LA STAMPA

ANNO 126, N. 60 · DOMENICA 1 MARZO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 880; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 43X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (990.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.240.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (990.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (990.000); NECROLOGI 12.600 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Respinte le nuove leggi sull'Rc-auto e sulle aree degradate

Cossiga, altri due no

«Deputati, tornate in Parlamento»

ROMA. Il Presidente della Repubblica ha bocciato oltre due leggi: quella sulla Rc-auto che introduce nuove norme in tema di assicurazione obbligatoria e quella sui contributi per il recupero e il restauro ambientale di aree degradate. Ieri, il Capo dello Stato si è recato a Pesaro per le celebrazioni rossiniane, ma non ha voluto rispondere alle domande «politiche» dei giornalisti: «Oggi è la giornata del silenzio. Tutto quello che dovevo dire l'ho già detto a Chiambretti», ha tagliato corto. Del silenzio e «delle buone compagnie», ha aggiunto Cossiga, pur sapendo che il leader dc Forlani, pesarese, sarebbe mancato all'appuntamento.

Poi, però, spiegando perché ha rinviato i due provvedimenti alle Camere, Cossiga si è lasciato scappare: «E con queste, ho terminato di esaminare le leggi in giacenza. Non ce ne dovrebbero essere più». Ci sarà il tempo per riesaminarle? «E' una questione che riguarda il Parlamento. Invece di fare la campagna elettorale, si può stare sempre a lavorare».

Francesco Grignetti A PAGINA 5

LA RICETTA DEL BUON CANCELLIERE

MI fa una certa impressione la gigantografia di La Malfa di fronte a casa, che dice perentoriamente: «Voglio unire l'Italia onesta e farla vincere». Anche il partito repubblicano dunque ha preso senza timidezza la strada del messaggio politico personalizzato dal leader. Stiamo entrando nella campagna elettorale più personalizzata della nostra storia. Facce di politici occhieggiano da tutte le parti.

E' solo la conferma esterna, di marketing per così dire, della vera posta in gioco istituzionale nella imminente consultazione elettorale. Si dovrà trovare infatti un nuovo equilibrio tra momento plebiscitario, nella persona del leader, e momento della rappresentanza parlamentare. Attorno a questo equilibrio ruotano molti dei progetti avanzati in questi mesi: elezione diretta del Presidente della Repubblica o del capo del governo, elezione del sindaco, cancellierato ecc.

Il tutto collegato con una irrinunciabile rappresentanza parlamentare. Ma come?

Su questo nodo i partiti sono riusciti ancora una volta a mandarci alle urne senza darci precise garanzie su quello che faranno. Riceveranno di fatto, ancora una volta, un voto a credito che potranno spendere su un ampio margine di possibilità. Almeno in apparenza.

In realtà, se la posta in gioco è una nuova sintesi tra momento plebiscitario e momento rappresentativo, i due modelli di maggiore profilo e appetibilità sono quelli del presidenzialismo e del cancellierato. Sul primo si discute già da molto, grazie soprattutto alle proposte socialiste. Ma per l'orientamento del grande elettorato è probabilmente più importante il comportamento di Cossiga. Il protagonismo del Quirinale - al di là delle idiosincrasie perso-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

Sì a Rifondazione comunista

La Cassazione convalida il simbolo Martinazzoli disposto a candidarsi

Mino Martinazzoli

ROMA. Garavini e Cossutta l'hanno spuntata: nel simbolo elettorale di Rifondazione potrà comparire la scritta «Partito comunista». In questo senso ha sentenziato la Cassazione, specificando che la denominazione non può trarre in inganno gli elettori. Nell'inaugurare la prima sezione romana del partito, il segretario Garavini ha ammesso che «con "comunista" nel simbolo, i nostri voti peseranno di più».

Oltre che Rifondazione, anche la dc ha risolto una sua incognita elettorale: Martinazzoli, convinto da Cossiga, quasi certamente si ricandiderà. Ma Prandini sembra non gradire la concorrenza in casa.

Massimo Gramellini A PAGINA 2

INTERVISTA A MACALUSO

«Craxi perderà e son contento»

ROMA. «Mi auguro che i socialisti siano battuti alle elezioni. La loro è arroganza e miopia». Così Emanuele Macaluso reagisce alla «fuga» nel psi di alcuni miglioristi del pds.

P. Battista A PAGINA 3

SANREMO A SORPRESA

Vince Luca Barbarossa

Luca Barbarossa con la sua canzone «Portami a ballare» ha vinto ieri sera il 42° Festival di Sanremo, dopo 4 ore in diretta su Raiuno, battendo sul filo di lana Mia Martini, da tutti indicata come probabile trionfatrice della rassegna e invece solo seconda. Terzo Paolo Vallesi. Primi fra le «nuove proposte» Aleandro Baldi e Francesca Alotta con «Non amarmi».

ALLE PAGINE 19 E 20

LA PROTESTA DEI COBAS

FUOCO SULLA SCUOLA

SARA' che la vista del rogo, di qualsiasi rogo, provoca una repulsione e un'avversione istintiva. E dipenderà anche dal robusto pregiudizio che quasi venticinque anni di «prova d'orchestra» sui banchi di scuola ci hanno innestato e che ci fa trasalire; e poi sarà anche il nome «Cobas» che ci irrita e ci manda fuori dai gangheri, fa sentire cittadini vessati, carne da aeroporto e da stazione, ostaggi del sindacalismo selvaggio che hanno sognato in anni non lontani le teste di cuoio della legge e dell'ordine.

Saranno tutte queste e molte altre cose: fatto sta che l'immagine fotografica vista sui giornali di ieri in cui apparivano alcuni professori di scuola media irriducibili (non riducibili a che?) nell'atto di dar fuoco ai registri di classe sui gradini del ministero in stile assiro-babilonese della Pubblica istruzione, ha provocato un senso di saturazione generale e anche di allarme, ricaricando il fastidio per gli eccessi e anche per la volgarità.

Come si permettono costoro, ci siamo detti in molti, quali che siano le cosiddette «giuste rivendicazioni», di dare alle fiamme oggetti e simboli dello Stato, essendo per di più, come dipendenti dello Stato, custodi di materiali sacri, come i registri, che certificano il rapporto fra il cittadino-utente e l'istituzione?

Sdegnarsi, dunque? Ma via. Abbiamo tentato una nostra piccola indagine e non ci è servito molto tempo per scoprire 1) che i registri bruciati erano quasi tutti nuovi di zecca, non usati, banali reperti di cancelleria (*quasi* tutti: non proprio tutti).
2) che le autorità di polizia che avrebbero dovuto denunciare i fatti alla Procura della Repubblica, avrebbero invece deciso con sciroccale saggezza romana, che il rogo dei pubblici registri non costituiva comunque reato, visto che si trattava soltanto di una trovata spiritosa per farsi notare da stampa e televisioni, com'è infatti avvenuto.

Ma la nostra breve ricognizione ci ha permesso di rag-

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 SESTA COLONNA

E Formica replica a Bankitalia: ma le misure finanziarie le abbiamo concordate con voi

Ciampi: non illudetevi, la ripresa non c'è

«Il deficit vola, nuove tasse o fuori dall'Europa»

ROMA. La Banca d'Italia avverte il governo: non toccate l'economia. Qualsiasi tentativo di accelerare la ripresa - afferma il «Bollettino economico» dell'Istituto di emissione - può essere controproducente. Ciò che si può fare nel '92 in Italia è solo sconfiggere l'inflazione e risanare la finanza pubblica. Critiche anche per la Finanziaria '91, che ha dato «risultati inadeguati», mentre restano «perplessità» per la manovra '92. Agli appunti di Ciampi si uniscono le prime e poco confortanti anticipazioni del rapporto del Fondo Monetario. Ma il ministro delle Finanze, Rino Formica, respinge le accuse al mittente: «Quelle bistrattate misure le abbiamo concordate con la Banca d'Italia».

Sulla situazione economica ieri è intervenuto anche Cesare Romiti: «E' sbagliato fare dell'allarmismo, ma è doveroso prender atto che la situazione resta grave».

S. Lepri e A. Zeni A PAGINA 27

Maso scampa all'ergastolo

Trent'anni al killer dei genitori I complici condannati a 26 anni

di Giuliano Marchesini A PAGINA 9

«Un blitz contro Saddam»

L'Iraq non smantella gli Scud e Parigi chiede una nuova guerra

di Franco Pantarelli A PAGINA 7

«Tutta colpa di Gorbaciov»

Colloquio con il golpista Lukianov «Un traditore, ha sfasciato l'Urss»

di Giulietto Chiesa A PAGINA 8

OGGI

di Guido Ceronetti

Per un tarì si va in carrozza un'ora intiera; noi siamo sempre in carrozza: per un carlino si piglia una libbra di pezzo duro; noi pigliamo pezzi duri tutto il giorno; con un pajo di reverenze si entra nei parlatori a chiacchierare colle monache, noi siamo tutti i dopo pranzi a far visita alle monache.

Ho conosciuto una certa Suor Agostina che è terribile per far la *Crema al fico d'India*.

Ce ne fa mangiare anche dopo pranzo, tanto è buona.

Ippolito Nievo,
Lettere
(a Bice Gobio Melzi), da Palermo
24 giugno 1860).

Grande successo per l'amaro che un cecoslovacco torna a produrre con la formula originale

Il marxismo è morto, viva il liquore di Marx

E' la becherovka che aiutò il filosofo a scrivere «Il Capitale»

La morte del comunismo ha resuscitato il liquore che ne ha ispirato la nascita. La becherovka era il digestivo più apprezzato da Lenin e Marx. Ora torna in Occidente nella sua formula originale, quella che un produttore cecoslovacco seppellì nel giardino di casa prima di fuggire ad Ovest alla fine della Seconda guerra mondiale.

La becherovka fu il carburante che consentì a Karl Marx di uscire dagli acquitrini in cui si era impantanato durante la stesura del «Capitale». Il padre del socialismo non fu mai un gran bevitore, ma nel silenzio del suo studio ingurgitava grandi quantità di quel superalcolico. Doveva assolutamente far «tornare i conti», cosa che i suoi nemici insinuavano non sapesse più fare dopo la stesura della prima parte del promesso kolossal economico-politico.

Nessun dubbio sulla provenienza delle bottiglie. Gliele procurava Friedrich Engels. Facilitargli in ogni modo la conclusione di «Das Kapital» era il suo ruolo nell'azienda per la fondazione del comunismo che li legava: lui «investiva» le ricchezze del padre, Marx ci metteva le idee.

Il magico intruglio veniva importato da Karlovy Vary - Impero Austro-Ungarico - meglio nota come Carlsbad. Nacque per caso, nel 1807, dalla formula di un inglese, il dottor Frobing, che cedette i diritti al chimico Josef Becher. Per produrlo occorreva dosare diciannove erbe, ricetta rimasta segreta fino al 1945 quando cominciò l'odissea dell'erede di Becher, Heda Bajerova, costretto ad abbandonare la cittadina. Prima della fuga seppellì la formula nel giardino di casa.

Emigrato in Germania Ovest, Bajerova cercò di far rinascere il business ricordando a memoria i dosaggi. La Cecoslovacchia comunista però non aveva intenzione di rinunciare al proprio primato. Dal giardino riemerse la formula e gli alambicchi di Karlovy Vary tornarono a ribollire. Ma per 40 anni i mercati occidentali conobbero soltanto il becherovka «made in Germany».

Ora la caduta dei muri ha spezzato mezzo secolo della storia del liquore che ispirò Marx. I palati di europei, canadesi e australiani hanno bocciato, nel confronto, i replicanti tedeschi. Le fabbriche della Germania hanno incassato il colpo chiudendo i battenti.

La becherovka vera torna ad essere quella di Carlsbad, cittadina a cui l'autore del «Capitale» deve anche un briciolo di benessere. Non gli fornì solo il digestivo-musa ma anche cure termali che gli alleviarono qualche dolore.

Pier Luigi Vercesi

Karl Marx

Analisi in Germania sui «cellulari» che saranno usati sulla rete europea

Il telefonino fa male alla testa

Può avere l'effetto di un forno a micro-onde

BONN. I telefoni portatili di grande potenza sono pericolosi per la salute a causa delle radiazioni elettromagnetiche e per questo vanno tenuti alla massima distanza possibile dalla testa. E' questo il consiglio-allarme diffuso dagli esperti tedeschi dell'Ufficio federale per la protezione dalle radiazioni, con sede a Salzgitter. La potenza di trasmissione dei telefonini cellulari può comportare un pericoloso aumento di temperatura alla testa. Perciò le antenne emittenti da 0,5 a 20 Watt di potenza devono restare ad una distanza di sicurezza compresa tra i 4 e i 50 cm. Soprattutto i nuovi apparecchi della «rete-d» (che permetterà il collegamento europeo) causano disturbi in testa se l'antenna è situata sulla parte che si accosta all'orecchio. Innocui gli apparecchi telefonici senza filo, i telefoni per auto, gli apparecchi cb o altri dove l'antenna è dell'apparecchiatura. (Ansa)

La Cassazione ha ammesso che la scritta compaia sul simbolo elettorale di Rifondazione

«Partito comunista», adesso si può

Il pds: «Imbrogliano gli elettori»

ROMA. Il comunismo continua a vivere, almeno sulla scheda elettorale. La Cassazione ha accolto il ricorso del partito di Sergio Garavini: Rifondazione potrà presentarsi alle urne con falce, martello e la denominazione fatidica: partito comunista. «Quel nome non può trarre in inganno nessuno», spiegano i giudici nella motivazione. «In Italia sono esistiti il partito comunista d'Italia, italiano e marxista-leninista, ma nessuno di questi è più presente in Parlamento. Non c'è rischio di confusione per l'elettore, al punto che l'unico partito interessato alla vicenda, il pds, non ha proposto opposizione».

Esulta Garavini, un po' meno Occhetto, ma nessuno dei due si lascia coinvolgere in una polemica fratricida. Il leader di Rifondazione, dopo i sorrisi di rito, preferisce prendersela più in generale con tutti ai maggiori partiti, che si sono rifiutati di dissociarsi dalla posizione governativa (l'iniziale «niet» della commissione del ministero dell'Interno, n.d.r.), come se non fosse in gioco un valore di libertà per tutti, e non solo per i comunisti». Comunisti, già. Adesso Garavini può gridarlo forte: «I comunisti, che come tali vogliono impegnarsi e che così vogliono essere chiamati, hanno il diritto di chiedere il voto al partito comunista». E Lucio Magri: «La contestazione che ci era stata rivolta non riguardava una paroletta in più o in meno. Il tentativo era quello di negare la legittimità della presenza in Italia di una forza comunista».

Occhetto fa buon viso a cattivo gioco, ma rivendica il lascito testamentario del vecchio pci: «Non ho mai voluto portare gli ideali comunisti in tribunale. La bocciatura precedente non partiva da una nostra iniziativa, anche se noi del pds ci riteniamo gli eredi di quel partito comunista che in un congresso ha deciso di cambiare». Prima della sentenza, però, il suo «vice» Massimo D'Alema si era espresso con ben altri toni, riguardo ai fratelli separati di Rifondazione: «Si sono cacciati nei guai perché sono degli imbroglioni. Hanno fatto un congresso per decidere di chiamarsi partito della Rifondazione comunista, non partito comunista. Poi è con quel secondo nome che vogliono presentarsi alle elezioni. Non è un modo di imbrogliare gli elettori?». La prosa al cianuro di D'Alema nasconde forse una grande paura. Che con quel nome carico di suggestioni sulla scheda, Rifondazione possa fare un «pieno» elettorale assai più sostanzioso del previsto. Se non di Garavini, che al riguardo mantiene un riserbo scaramantico, è questa l'opinione dei militanti di base, riuniti ieri a Trastevere per l'inaugurazione della prima sede del nuovo partito nel centro storico capitolino. Baci ed abbracci sotto il ritratto ad olio di Carlo Marx e la fotocopia incorniciata della pagina della *Stampa* con lo scoop di Giuletto Chiesa sulla lettera manomessa di Togliatti. «Con quel nome sulla scheda arriveremo all'8%», gongolano Camillo Inches e Gigi Piccadenti, che della nuova sezione, prima che segretario, è il muratore: l'ha ricavata dai locali di una profumeria. Adesso, al posto dei dopobarba, alle parete campeggia una bandiera rossa con la scritta non più proibita: partito comunista. «Difficile resistere a quella parola, anche per parecchi funzionari del pds», garantisce il compagno Inches. «Loro lo sanno: "Ner segreto de l'urna, Occhetto nun te vede". E molti lo tradiranno, votando per noi». E Garavini, arrivato per l'inaugurazione, ammette davanti alla platea esultante che «con "comunista" nel simbolo, i nostri voti peseranno di più».

Oltre a lui, la Cassazionea ha fatto felice un buon numero di leghe, respingendo i ricorsi presentati da Bossi, che si è così visto sfuggire il copyright. Sempre con la stessa motivazione («non traggono in inganno l'elettore») la Corte Suprema ha ammesso alle urne i «Verdi di Centro», i «Verdi Verdi» e i «Verdi federalisti», che per la felicità sono entrati in aula e hanno baciato i giudici e i non meno imbarazzati cancellieri. «Una sentenza vergognosa - è il commento dei Verdi doc -. Ci troviamo di fronte a un deliberato disegno di frammentazione dell'opposizione, sia essa verde, leghista o di sinistra». Non di destra, però: il ricorso di «Fascismo e libertà», il movimento dell'ex-missino Pisanò, è stato respinto. Motivazione: «Il nome fascismo è contro l'ordinamento repubblicano».

Massimo Gramellini

IOTTI SU TOGLIATTI

«Troppe le speculazioni»

MILANO. Il Presidente della Camera, Nilde Iotti, ha risposto ad alcune domande dell'emittente milanese «Radio popolare» su Cossiga e sulle vicenda della lettera di Togliatti sull'Armir. «Io non lo so - ha detto - se ci sono contenuti politici dietro queste polemiche: credo che ognuno, soprattutto in un periodo come questo, molto difficile per il nostro Paese, debba fare la sua parte. E la sua parte, per le cariche dello Stato, è scritta nella Costituzione. Guai a metterlo in discussione». «Qualcuno - ha aggiunto - vuole cambiare la Costituzione? E' legittimo. Ma solo quando la Costituzione sarà cambiata qualcuna delle cariche dello Stato dovrà seguire un'altra Costituzione». Sulla vicenda che riguarda Togliatti, Nilde Iotti ha detto: «Desidero mantenere il riserbo, ma ho sentito cosa ha detto in televisione il Capo dello Stato e non posso nascondere di essere rimesta amareggiata. Poi è stato scoperto che quei documenti erano perlomeno falsificati e credo che gli uomini che sono in buona fede abbiano capito». [Ansa]

Sergio Garavini. Sopra: il simbolo che troveremo sulla scheda

DALLA PRIMA PAGINA

FUOCO SULLA SCUOLA

giungere qualche altro risultato conoscitivo. Il più importante e il più lineare, parlando con alcuni capi della protesta, ci sembra questo: la scuola italiana appare a tutti coloro che ci vivono dentro così scadente, così depressa, così vuota di contenuti e di progetti e di strumenti, da apparire per quel che sappiamo: una poltiglia senza scopi né strumenti, dunque indifendibile.

E dunque in condizioni tali da non potersi opporre, per la sua stessa identità ottomana, ad ogni attacco profondo, radicale, magari spietato. Il suo stato è tale da rendere difficile avalutare chiunque, in qualsiasi modo e magari per strumentalissime ragioni, ne chieda la testa, o faccia le mostre di chiederla.

E dunque purtroppo non basta liquidare i Cobas dichiarandoli estremisti, residui sessantottini passati al corporativismo.

Nulla toglie che sia possibile rintracciare questi pessimi elementi nel sindacalismo movimentista dei prof di base, che viene escluso e che si autoesclude dalle trattative, che manda in bestia i sindacati confederali, nonché ministro, ministero e buona parte della pubblica opinione. Non ha purtroppo alcuna importanza.

I Cobas della scuola hanno buon gioco nel dire, come dicono, che la loro intransigenza non è affatto il risultato di una intransigenza ideologica: sostengono di non volere una scuola di sinistra, né di destra, né di centro, ma di voler «ripartire dall'analisi dei dati di fatto», proposito in genere encomiabile: così ci ha detto uno dei loro leader, il professor Paolo Ogliotti che non ci è sembrato in preda al qualunquismo quando notava che lo sgangheramento del servizio pubblico scolastico precede ed è indipendente da qualsiasi ideologia e richiede risposte di ordine amministrativo, di decenza, di attendibilità nella formazione del personale, nel suo aggiornamento, nella garanzia del decoro.

Naturalmente questo non significa che i Cobas della scuola abbiano ragione. Ma significa certamente che è molto facile, per loro come per chiunque, porsi dalla parte della ragione, o almeno nelle sue adiacenze e vicinanze, quando il bersaglio è così facile: un pubblico servizio che utenti e inservienti riconoscono in buona sostanza come un penoso e costoso disservizio.

Ed hanno facile gioco, i comitati di base, nel mettere in risalto il fatto che se poi esistono, ed agiscono, discreti e spesso anche ottimi insegnanti, questo risultato è dovuto soltanto a vistose supplenze individuali in funzioni che sono vacanti per colpa e per cause della pubblica amministrazione e cioè del personale politico.

Noi nulla sappiamo e nulla ci sentiamo di poter dire circa la affidabilità, la ragionevolezza, l'attuabilità delle richieste, il senso della misura e della realtà di questo gruppo crescente di «arrabbiati in cattedra». Certo è che, sia pure con l'ovvio scopo di salvare posti di lavoro in pericolo e ottenere aumenti salariali cospicui (mezzo milione netto al mese, contro una proposta di meno di duecentomila lire lorde), i Cobas si possono permettere di fare la voce grossa ricordando che i tagli di spesa in Italia si fanno sempre e soltanto a danno della pubblica sanità e della pubblica istruzione, mentre vanno avanti, imperterriti, meccanismi di spesa che cannibalizzano le risorse dello Stato.

Cosa vogliamo dunque rimproverare a questi arrabbiati incendiari di registri scolastici? Che sono dei visionari sovversivi? Che non sanno stare composti al tavolo della trattativa che è anche un pranzo di gala?

Non devono essere sempre simpatici, ma la simpatia è l'ultima delle doti necessarie per attaccare il sistema scolastico italiano del quale siamo tutti pronti a dire e a scriver peggio quando saltano fuori movimenti di luddismo adolescenziale anche demenziale di fronte ai quali è consuetudine cavarsi rispettosamente il cappello; ma che poi fingiamo di trovare subito dopo stranamente rispettabile se a fare chiasso sono i Cobas dell'insegnamento.

Costoro chiedono, insieme ad aumenti salariali rilevanti, l'eliminazione di paradossi grotteschi (un insegnante elementare laureato è per esempio pagato meno di un insegnante di scuola media non laureato), l'introduzione della scienza dell'insegnare, la riqualificazione periodica del personale e in definitiva una strategia dell'istruzione nella spesa pubblica.

I Cobas non sono angeli, questo è certo e sarebbe anche bello vivere in un Paese in cui dare fuoco in pubblico ai registri scolastici fosse considerato qualcosa di più e di peggio che un evento di carnevale. Ma purtroppo non ci sono neppure gli appigli per liquidarli come sordidi sovvertitori dell'ordine costituito: saranno anche demagoghi, corporativi e qualunquisti.

Ma non si può negare che saltando e gridando sul corpaccio dell'istruzione pubblica in coma, sarà anche vero che pensano agli interessi loro, ma non si può negare che possono farlo anche perché ci ricordano che sono fatti anche nostri.

Paolo Guzzanti

CANDIDATURE VERSO LE ULTIME BATTUTE

Dopo l'intervento del Capo dello Stato, il ministro dc probabilmente si ricandiderà

Martinazzoli ci ripensa

Ma il problema sarà metterlo capolista a Brescia contro il parere di Prandini
Casini, Formigoni e Michelini vogliono candidarsi senza lasciare l'europarlamento

ROMA. Si candida? Non si candida? Forse si candida. Mino Martinazzoli, ministro democristiano per le Riforme istituzionali, potrebbe accettare di essere candidato «per non danneggiare il partito». Lo ha spinto a diventare più duttile l'intervento di Francesco Cossiga in suo favore. «Se uno vuole stare in un partito deve ascoltare anche gli altri - ha detto ieri Martinazzoli, ostentando umiltà - soprattutto se gli appelli sono così autorevoli. Per esempio, le parole pronunciate ieri da Cossiga mi hanno lusingato». Il problema è trovargli un posto di capolista a Brescia, vincendo le resistenze del suo concorrente cittadino, Prandini. E il duello bresciano sta esasperando la direzione dc. Fanfani aveva risposto, ironico, che per convincere Martinazzoli avrebbe «zufolato». Ieri si è corretto. «Il problema non è di cominciare a zufolare, ma di sapere quale impermeabile comprarsi quando verrà giù la grandine». Ovvero, la grandine dei voti leghisti, favorita dalle risse democristiane. Il sen. Granelli ha rilevato: «Come fa un partito a mettere Martinazzoli in un collegio considerato perdente? Prandini rimanga al Senato e Martinazzoli capeggi la lista della Camera a Brescia». «Spero che si candidi» ha detto il segretario Forlani, che ha però ammesso che non parla con Martinazzoli da due giorni.

Certo, di grane da risolvere ne ha tante. Il termine ultimo per presentare le liste dei candidati alle elezioni scade domani alle 20, e la dc non ha ancora finito. Forlani sta barcamenandosi per trovare dei collegi sicuri per gli intellettuali che hanno promosso il manifesto della bioetica e della difesa della vita, accolto nel programma dc. Sarebbe quindi un grosso smacco se non riuscisse a fare eleggere il ginecologo Romano Forleo, e i cattolici eletti nel 1987 nelle liste del pci, come indipendenti, Adriano Ossicini e Boris Ulianich. Non è stato ancora assegnato un collegio sicuro a Guido Carli, mentre il forlaniano Pier Ferdinando Casini sarà capolista a Bologna, seguito da Nino Cristofori. A Forlani restano ancora da sciogliere anche i nodi Carlo Casini, Alberto Michelini e Roberto Formigoni che, in base alle norme interne di partito, si dovrebbero dimettere dal Parlamento europeo prima di essere candidati a quello nazionale. Nessuno dei tre ha voluto ancora farlo. [r. r.]

BOSSI

«Mi presento a Palermo»

MILANO. Umberto Bossi, leader della Lega Nord, sarà il capolista della sua formazione non soltanto a Milano, ma anche a Roma e a Palermo. «La candidatura palermitana - ha dichiarato Bossi al termine di un comizio tenuto a Milano - è una sfida alla mafia. Visto che la mafia è politica, la sfida politica è anche sfida alla mafia, quindi vado sul luogo del delitto. Penso di avere il compito di tirare la volata in Sicilia ai giovani validi». Non è escluso, tuttavia, che all'ultimo momento la scelta di Bossi possa cadere su Catania anziché su Palermo. Il *senatur* ha anche confermato l'obiettivo di fare della Lega il primo partito del Nord. [Agi]

Il ministro Mino Martinazzoli

«Troppa bagarre»

Cecchi Gori respinge le offerte dc

FIRENZE. Vittorio Cecchi Gori ha detto no alla dc. Il produttore cinematografico ha declinato l'invito del segretario scudocrociato Forlani che lo voleva candidato al Senato nel collegio di Firenze.

Cecchi Gori ha spiegato polemicamente il suo rifiuto: «Intorno al mio nome si è scatenata una bagarre politica - ha detto -. Quando ho annunciato che avrei costruito una televisione nazionale con sede a Firenze è successo un putiferio. A me questi giochi non piacciono».

Contro la presenza in lista di Cecchi Gori si è però espressa una parte della dc fiorentina: l'assessore comunale ai Lavori pubblici Giovanni Pallanti aveva addirittura inviato una lettera a Forlani per chiedergli ufficialmente di cancellare la candidatura.

La dc, però, non era stata l'unico partito a cercare Cecchi Gori. «E' vero - conferma -, mi aveva cercato anche il partito liberale e un altro gruppo di cui non dico il nome. Ma anche a loro ho risposto no». [a. r.]

Massimo Boldi Il comico berlusconiano in lista con il psi

Domenico Modugno A fianco: l'attore Nino Manfredi e Marco Pannella

Manfredi: meglio Pannella del caffé

Altri attori in lista, Boldi (psi) e Volonté (pds)

Modugno è passato dai radicali ai Verdi Califano dal night ai socialdemocratici

ROMA. Pannella val bene un caffè. Nino Manfredi ha deciso: pur di candidarsi nella lista personalizzata del leader radicale rinuncerà ai soldi della Lavazza, che per tutto il mese di marzo non potrà mandare in onda gli spot pubblicitari interpretati dall'attore ciociaro. Manfredi si presenterà nel Lazio, insieme alla moglie Erminia Ferrari. Confessa: «A fare film, ormai, non mi emoziono più. Adesso, invece, sarò protagonista di un copione bellissimo. La Lavazza? Mi ha detto che non vuole interferire nella mia vita privata». Pannella gongola, perché con Manfredi in lista, il «quorum» elettorale è garantito. «Ho scelto Marco perché è un uomo straordinario e pulito», spiega Manfredi. «Mi avevano fatto la corte altri partiti, ma non posso dire quali: hanno una croce, uno scudo...». Da democristiano mancato a radicale entusiasta, pronto a sposare la causa dell'antiproibizionismo. E pronto, anche, a scherzare su Cossiga: «Era stato zitto per tanto tempo. Che gli abbiano levato il tappo?».

Boldi e Volontè. La corsa al candidato attore non si ferma. I socialisti lombardi annunciano l'ingaggio del comico berlusconiano Massimo Boldi, che cercherà di ereditare i voti di Gerry Scotti. Prima dichiarazione elettorale, rilasciata ai microfoni di Italia Uno: «Porterò il mare a Sondrio». La Rai, intanto, corre ai ripari togliendo dai palinsesti della prossima settimana i film in cui appaiono aspiranti onorevoli. Saltano «In nome del popolo sovrano» di Luigi Magni, con il neo-pannelliano Manfredi e «Porte aperte» di Gianni Amelio, con il pidiessino Gianmaria Volontè.

Modugno e Califano. Dagli attori ai cantanti. Domenico Modugno raddoppia. Dopo una legislatura con i radicali, proverà a far volare i Verdi nei collegi di Palermo e Lecce. Il suo programma: «Contro le Leghe e il nuovo razzismo, la politica ha bisogno di gente che abbia l'orgoglio di dirsi meridionale mostrando le mani pulite». I socialdemocratici replicano con Franco Califano, che il comunicato ufficiale del partito di Cariglia definisce «il maestro». Califano, musicista da night, si presenterà a Roma.

Cicciolina e Moana. Se per darsi alla politica Manfredi ha dovuto rinunciare al caffè, Cicciolina ha addirittura sacrificato un marito: lo scultore Jeff Koons, che si opponeva alla ricandidatura della moglie ed è stato prontamente scaricato. Cicciolina atterra in Italia stasera. E stavolta giura che non si muoverà più, garantendo «un'attività parlamentare a tempo pieno». Che smacco, però. La capostipite del partito dell'amore subirà una doppia umiliazione: numero 2 dietro a Moana Pozzi e, soprattutto, in una lista che avrà come effigie la faccia sorridente dell'eterna rivale. Per tornare leader assoluta del movimento, la Staller promette un programma politico ad ampio raggio: alla consueta predicazione del «libero sesso in libero Stato», aggiungerà un inedito impegno in materia di urbanistica, «perché in una città ben organizzata si fa meglio all'amore». Non cambia, invece, la strategia di raccolta del consenso: «Il mio tour elettorale sarà basato sul contatto diretto con tutti i cicciolini».

Andreotti e Andreotti. Gran finale ancora con Pannella, che ha messo a segno una beffa magistrale. Sbardella voleva candidare nella dc l'oste Francesco Andreotti per sfruttare l'omonimia? Il leader radicale ha scovato di meglio: un Andreotti Giulio, impiegato comasco di 35 anni. Sarà candidato per la Camera, naturalmente a Roma. Obiettivo: far votare per Pannella i democristiani distratti. «Peccato che non abbia ancora l'età per candidarsi al Senato - si rammarica il diabolico Marco -. Altrimenti lo avremmo presentato a Frosinone». Dove il Giulio originale, ormai senatore a vita, conserva un serbatoio di voti molto appetitoso...

[m. gr.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 1990 del 18/12/1991
La tiratura di Sabato 29 febbraio 1992 è stata di 545.330 copie

INTERVISTA

VERSO IL 5 APRILE

Il leader riformista del pds: è Craxi che tiene accesi i due forni, la sua è miopia politica

Macaluso: la sconfitta del psi Ecco il mio augurio per il voto

ROMA

CHE fatica, per il riformista che da sempre difende con vigore la linea dell'unità con i socialisti, dover formulare quell'auspicio. Ma adesso, a nemmeno due mesi dal caso Borghini, con la candidatura nelle liste del garofano di Angela Francese, un altro pezzo dell'area migliorista del pds approda nel partito di Craxi. Riformista di ferro, capolista del pds in Sicilia, Emanuele Macaluso non si fa accecare dalla rabbia per quello che considera un deliberato piano di smembramento della sua corrente pilotato da via del Corso in vista delle elezioni. Ma attribuisce quel piano alla «miopia politica» di Craxi. E perciò, per la prima volta, il più filosocialista dei dirigenti del pds si lascia andare a una speranza che certo non sarà molto gradita in casa socialista: «mi auguro una sconfitta elettorale del psi».

Senatore Macaluso, nella sua intervista alla «Stampa» Bettino Craxi dice che «un numero notevole di militanti ex comunisti si appresta a scendere in campo con noi». E' l'annuncio di altri casi Francese?

Lo escluderei, dato che le liste sono praticamente completate. Ma non riesco a cancellare la penosa impressione nata dal tono sgradevolmente arrogante delle parole di Craxi. Arrogante, ma anche velleitario, perché il segretario del psi sta andando incontro a una cocente delusione. Dice che «una parte dell'elettorato già comunista» sarà con lui. E invece dovrà accorgersi che i casi cui fa riferimento saranno isolati e senza risultati.

Però si ha la sensazione che, dopo le defezioni di Borghini e della Francese, siate proprio voi «riformisti» del pds ad uscirne indeboliti.

Certo, non posso dire che la nostra situazione sia oggi tra le più felici. Tuttavia ritengo che nell'area riformista del pds stia venendo alla luce un chiarimento, che considero inevitabile e anche salutare, tra chi ha sempre concepito l'«unità socialista» nei termini di una pura e semplice adesione al psi così com'è e chi invece la vede come un processo in cui siano rispettate la storia e l'autonomia di tutte le componenti. Craxi vuole ripetere l'operazione compiuta a suo tempo, e malamente, con i socialdemocratici? Bene: sappia però che sta facendo il bis di una operazione miope e perdente.

Perché ne è così sicuro?

Ma perché con il suo patto di alleanza con la dc Craxi sta sbagliando tutto. Per colpa della sua visione statica della politica, l'anno scorso Craxi invitò gli italiani ad andare al mare il giorno del referendum. E fu un abbaglio colossale. Oggi il segretario socialista persevera nell'errore: dopo tutto quello che è successo in Italia e in Europa, lui continua imperterrito in una politica verso la dc che al massimo poteva essere vincente all'inizio degli Anni Ottanta. E' come accecato dal rapporto privilegiato tra il psi e la dc. Un errore in cui saranno trascinati anche i nostri compagni che approdano al psi.

Compagni. Non «transfughi» e «traditori», come hanno lasciato intendere molti esponenti del pds.

Per la verità, tranne rare eccezioni, come quella del compagno Ridi, sul caso Francese non ho avuto la sensazione che nel pds siano affiorati questi toni. Ciò non toglie naturalmente che Angela Francese abbia commesso un grave errore di valutazione: in prospettiva la nostra posizione è vincente.

Può spiegarsi meglio?

Quando il calcolo di Craxi salterà, è inevitabile che la prospettiva delle forze riformiste si riproporrà all'ordine del giorno. E solo la sconfitta del disegno craxiano può riaprire quella prospettiva.

Sta dicendo che si augura un brutto 5 aprile per Craxi?

Sì, se Craxi stringe il suo vincolo con la dc, allora mi auguro una sconfitta elettorale del psi. Nell'intervista alla *Stampa* Craxi agita lo spettro dei «due forni». Ma è lui che si prende la responsabilità di accenderli, i forni, perché alimenta nel pds la tentazione di un rapporto con la dc. Ormai, finito il comunismo, si è esaurita anche la preclusione anticomunista. E allora, qualcuno nel mio partito può essere tentato di dire: se c'è il rapporto dc-psi perché non dovrebe esserci il rapporto dc-pds? Non solo sull'obiezione di coscienza ma anche sulla riforma elettorale, sul ruolo del Parlamento. E così via.

Non si capisce se lei stia auspicando o temendo questa prospettiva.

La temo, ma è certo che con la sua politica il segretario del psi legittima di fatto questa tentazione nel pds. Per questo, da uomo che crede ancora nell'unità della sinistra, spero che venga battuto il disegno di Craxi.

Pierluigi Battista

OCCHETTO

«La politica di Bettino è molto datata»

ROMA. Il segretario del pds, Achille Occhetto, attacca duramente Bettino Craxi in un'intervista a *Panorama*. «La politica di Craxi è molto datata - ha dichiarato Occhetto -. Tutti hanno notato il mio sforzo di dialogo, finché Craxi non ha detto che vuole restare con la dc. Ma la politica dell'ago della bilancia è finita. C'è il pri che si scalda i muscoli per sostituire il psi, e non c'è più il mondo spaccato in due blocchi dal "pericolo comunista". Craxi si rifugia in vecchie nicchie. Tenta di riesumare i fantasmi parlando maldestramente del 1948 invece che del 1992. Ma è inutile...». Occhetto ha anche escluso che il pds abbia paura del pri. «Mi pare - ha dichiarato Occhetto - che il pri non ci faccia nessuna concorrenza. Si sta spostando sempre più su posizioni moderate. Vedo che La Malfa ha candidato un bel po' di generali non proprio progressisti e fa l'ostruzionismo sull'obiezione di coscienza». Il leader della Quercia ha sferrato un duro attacco anche alla dc. «Noi siamo alternativi alla dc - ha detto Occhetto -. La dc non sottoscrive come noi il patto referendario di Mario Segni. La dc è di ingombro, perché mette insieme il diavolo e l'acqua santa». [Agi]

Emanuele Macaluso, riformista di ferro, capolista del pds in Sicilia

Il leader socialista avverte la dc: non siamo disponibili ad accettare una legislatura ponte; all'Italia non servono «laboratori»

«Siamo pronti per l'opposizione»

Craxi: «Se non avremo subito un governo stabile»

Bettino Craxi a Milano
Un discorso contro
i «comunisti del pds»
e i leghisti di Bossi:
«Si corre il rischio di ritrovarci
un Parlamento-babilonia»

Carlo Tognoli, ex sindaco di Milano, sarà il numero due della lista psi dopo il segretario nazionale

MILANO. L'applauso più lungo scatta quando Bettino Craxi sfiora la parola «opposizione». La frase dice così: «Nei prossimi accordi di governo, dopo le elezioni, noi ci impegniamo per la stabilità. Se invece vorranno una legislatura ponte o imprecisati laboratori, ebbene noi non ci saremo. Siamo pronti a prendere il posto che ci spetta nella dialettica democratica».

L'applauso parte dalla prima fila della platea - salone del Palazzo ex Stelline, un migliaio tra militanti e dirigenti - che schiera i tre ex sindaci di Milano Aldo Aniasi, Carlo Tognoli e Paolo Pillitteri. Sono le cinque del pomeriggio, il segretario ha appena picconato pds e leghe, ora tocca al partito trasversale e (senza mai nominarla) alla dc.

«Rimaniamo disponibili a una intesa con il partito di maggioranza relativa, ma solo per un accordo stabile, per un governo che si metta subito al lavoro. Chi oggi prospetta una legislatura transitoria, provoca un danno enorme. C'è persino chi vuol fare del dopo elezioni un laboratorio per le riforme... Un laboratorio! Come se stessimo sulla Luna e non in un Paese dove la gente chiede un governo forte e soprattutto stabilità. A questi rispondiamo: non ci staremo».

Quaranta minuti di intervento, garofani rossi ovunque, calca, applausi, strette di mano e un Bettino Craxi di umore eccellente. Esordio guerresco: «In queste ore ci prepariamo alla lunga e durissima battaglia elettorale. Siamo pronti. Ho chiesto alla direzione nazionale di mandarmi al fronte in Lombardia. Cercherò di fare il mio dovere. Ridurrò i miei impegni nel resto d'Italia, per concentrarli qui».

La prima parte è tutta dedicata ai «comunisti del pds» che usano «l'antisocialismo come una droga, nell'illusione di risolvere i loro problemi». Dice Craxi: «Leggo i giornali di questa mattina e scopro che mi hanno definito, nell'ordine: provocatore, opportunista, conservatore, cinico, meschino, irresponsabile, miope. Di questo devo ringraziare i dirigenti del pds. Come vedete siamo in pieno revival comunista. Niente paura: sono polemiche che non lasciano il segno». Rincara: «Hanno rifiutato la via naturale che li avrebbe condotti verso una prospettiva di unità socialista. Hanno preferito imboccare quella che li ha portati alle scissioni. Questo spiega perché tanti loro ex militanti stanno entrando in campo a sostegno della posizione socialista».

Stabilità, governabilità, sono le parole chiave dell'intervento elettorale del segretario socialista. «Stiamo correndo il rischio di ritrovarci un parlamento-babilonia, intasato da liste carnevale. Questo non ci aiuterà a risolvere i problemi». Le leghe, il loro probabile successo elettorale è l'altra nuvola nera che minaccia il futuro politico italiano: «Cavalcano una protesta giusta, e la trasformano in degenerazione istituzionale. Abbiamo bisogno di unità, loro vogliono la frammentazione».

Coda finale per galvanizzare l'orgoglio di partito: «Reagiremo a chi tenta in questi giorni di diffamarci». Cita, com'è ovvio, l'ex psi Mario Chiesa, presidente del Pio Albergo Trivulzio, finito in galera per tangenti. «Lo abbiamo espulso ed è stato giusto applicare la massima severità, ma quell'episodio non può infangare la nostra tradizione di buon governo». E ai saluti l'ultima raccomandazione: «Andate tra la gente, questa battaglia è troppo importante per rischiare di perderla».

Pino Corrias

PER LE LISTE

Rivolta nel psi calabrese

COSENZA. Quasi rivolta nel psi calabrese, dopo che ieri una importante componente del partito cosentino ha annunciato le dimissioni per protestare contro i criteri usati nella formazione delle liste. In ballo c'è il collegio senatoriale di Cosenza, sul quale Tonino Gentile aveva messo gli occhi. Forte dell'appoggio del 90% delle sezioni, Gentile era riuscito a ottenere l'investitura della direzione nazionale del psi. Ma, a poche ore di distanza, la direzione ha cambiato idea, facendo decadere la candidatura - sostiene Gentile - per «l'opposizione di un esponente locale». Una definizione dietro la quale alcuni identificano Giacomo Mancini. Gentile ha annunciato l'uscita dal partito sua e dell'intero gruppo (comprende anche nove consiglieri comunali e due provinciali). [d. m.]

DALL'ITALIA

Lavoro notturno donne Contrari pds e psi

ROMA. Le donne del pds e del psi sono contro l'abolizione del divieto di lavoro notturno femminile e difendono l'attuale normativa. Livia Turco del pds, ritiene «gravissima la decisione del governo italiano di accogliere la richiesta comunitaria di denunciare la convenzione internazionale (89/48) sul divieto al lavoro notturno per le donne». La sottosegretaria socialista al ministero della Sanità, Elena Marinucci, facendo presente che «eccessi di protezione hanno spesso danneggiato le donne», giudica equilibrata la attuale normativa sancita dalla legge 903 e ne difende la validità anche in presenza di sentenze comunitarie. [Agi]

Analfabeti voteranno con cartoncini traforati

ROMA. E' una variante tipografica molto praticata: cartoncini traforati che, appoggiati sulla scheda, consentono a chi non ha dimestichezza con la scrittura, di tracciare per esteso, come impone la legge, il nome del candidato prescelto. Le tipografie sono già al lavoro con la tecnica del normografo. Beati, naturalmente, i candidati dal nome breve e perentorio. A forte rischio, invece, quelli troppo lunghi, con troppe consonanti. Per quelli stranieri, poi, (pensate alla neo socialdemocratica Hoenzhollern) sarà una corsa ad ostacoli. [Adnkronos]

Vaticano-Croazia nominato il nunzio

CITTA' DEL VATICANO. Monsignor Giulio Einaudi è il primo nunzio vaticano in Croazia. Il Papa ha infatti reso nota oggi la sua nomina. Monsignor Einaudi, piemontese della provincia di Cuneo, ha 64 anni e fa parte del personale diplomatico della Santa Sede. Attualmente è nunzio apostolico in Cile. [Ansa]

Il Papa: S. Francesco non solo ecologista

CITTA' DEL VATICANO. Non piace a Giovanni Paolo II il tentativo degli ecologisti di appropriarsi della figura di Francesco d'Assisi. Lo ha detto ieri lo stesso Pontefice dopo aver ascoltato un oratorio ispirato alla figura del Santo, eseguito dai cantori del Seminario Maggiore di Roma.

Secondo Wojtyla il Poverello «non era veramente un ecologista, era un santo». «Il movimento ecologista - ha spiegato il Papa - è riduttivo rispetto a Francesco, è molto meno di quello che lui rappresenta, anche se si vuole che egli ne sia in qualche modo il Patrono». [Agi]

«L'emergenza sanità al prossimo Consiglio»

De Lorenzo: o il decreto o mi dimetto da ministro

ROMA. «O il decreto, o me ne vado». Il prossimo Consiglio dei ministri dovrà varare il provvedimento per l'emergenza sanità (che, però, a sua volta, è criticato dalle associazioni dei medici di pronto soccorso), sostiene Francesco De Lorenzo, liberale: «Non ritengo che sia proprio possibile non approvarlo. Se non succede questo, io me ne vado», ha dichiarato in una intervista al Gr1 il titolare del ministero della Sanità.

De Lorenzo ha evitato di attribuire responsabilità per la mancata discussione del decreto all'ultimo Consiglio. «Non voglio dare giudizi», ha risposto. E, alla domanda su una eventuale ostilità delle Regioni, il ministro ha ricordato che nella riunione tra lo Stato e le Regioni di venti giorni fa c'era stata una «piena intesa».

Anche i successivi ripensamenti (come l'ulteriore richiesta di finanziamenti da parte delle Regioni) erano già stati sanati da un accordo raggiunto.

Allora vi è ostilità dei partiti della maggioranza?, è stato ancora chiesto al ministro della Sanità.

«Questo lo escludo - ha replicato De Lorenzo - ma di fronte alla gravità del riordino del servizio ed alla necessità di dare fiducia ai cittadini, non c'è ragione che tenga».

Quanto alla posizione del governo, ha aggiunto il ministro della Sanità, «lo stesso sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Nino Cristofori, alla fine del Consiglio dei ministri, ha detto che il governo la pensa come me».

«Quindi - ha concluso De Lorenzo -, debbo ritenere, ora, che al prossimo Consiglio dei ministri, comunque, questo decreto vada; altrimenti le responsabilità sarebbero molto grandi e non so chi vorrà ancora prendersele». [Agi]

Secondo l'ex capo di Stay Behind, gen. Serravalle

«Sì, Gladio serviva per coprire qualcosa»

BARI. «Già nel periodo in cui ne ero a capo, ho sospettato che Gladio fosse una struttura che servisse di copertura a qualcosa di nascosto, a un magma che vi navigava sotto e che doveva restare segreto». Il generale Gerardo Serravalle ricorda così lo stato d'animo che caratterizzò il periodo nel quale egli fu a capo della struttura segreta Stay Behind (in codice «Gladio») dal '71 al '74. In una conversazione con il giornalista Antonio Gambino, svoltasi ieri nell'Università di Bari, Serravalle - che per la carica ricoperta in quei tre anni è indiziato di costituzione di banda armata e di alto tradimento - ha parlato dei compiti e della natura di Gladio e dei rischi che la struttura poteva comportare per la democrazia italiana. «La paura più grande in tutto quel periodo - ha detto - è stata che un gruppo di gladiatori potesse avere accesso alle armi senza attendere ordini e che, in presenza di situazioni radicalizzate, potessero usarle». «Per il resto - ha aggiunto - i gladiatori che ho conosciuto erano tutti piuttosto anziani, avevano fatto la guerra partigiana, erano nazionalisti e ovviamente non avevano grosse simpatie a sinistra. Diciamo pure che odiavano i comunisti». Una circostanza resta, tuttora, poco chiara a Serravalle. Rispondendo a una domanda sulla possibilità dell'esistenza, oggi, di una struttura modellata sul tipo di Gladio o che ne segua logiche e obiettivi analoghi, il generale ha detto di non essere in grado di rispondere. Ma ha aggiunto di non sapere «perché si è atteso il 28 novembre del '90 per sciogliere Gladio e non lo si è fatto anni prima, non appena è apparso chiaro che erano ormai venuti meno i rischi di guerra o di invasione da parte di Paesi dell'Est europeo». [Ansa]

La Malfa: non cambio

«Pri al governo solo se salta l'asse dc-psi»

BOLOGNA. «La scommessa con Amato?». Giorgio La Malfa non ha dubbi: «Mammì la vince di sicuro». I repubblicani, insiste il segretario del pri, non torneranno al governo con questa maggioranza.

Convinto del contrario, l'altro ieri sera Giuliano Amato aveva scommesso una cena con Oscar Mammì, capolista per il suo partito a Roma, che dopo una campagna elettorale condotta dall'opposizione il partito repubblicano tornerà sui suoi passi.

E per la verità La Malfa, a Bologna per un convegno dell'Aspen Institute, non ha escluso un ritorno al governo più rapido del previsto. Ma solo se il voto dovesse portare «ad uno sconvolgimento tale da sconfiggere il disegno di un nuovo accordo tra democristiani e socialisti». Se invece dc e psi riusciranno ancora una volta a formare un governo, «allora pagheranno la cena a Mammì».

E Curzi: mi candido

Borri propone direttore unico per tutti i Tg-Rai

ROMA. Alla Rai, per porre fine alla spartizione tra i partiti, ci vorrebbe un «direttore unico dell'informazione». La proposta è di Andrea Borri, dc, presidente della commissione di vigilanza sulla Rai, in un libro dal titolo «Verso un'altra televisione». Questa superdirezione dovrebbe articolarsi in tante condirezioni, rispettando una «linea editoriale che dovrebbe essere sempre la stessa e ispirata al pluralismo».

Commenta Alessandro Curzi, direttore del Tg3: «Molto interessante la proposta di un unico direttore per tutta l'informazione radioteletrasmessa. Anzi ho già scritto all'autorevole parlamentare avanzando la mia autocandidatura. Ho posto una sola condizione per l'eventuale accettazione dell'importante incarico: i condirettori o i vicedirettori devono essere scelti dal direttore ed esclusivamente da lui». [Ansa]

PORTALETTERE

COL PRESIDENTE L'ULTIMA INTERVISTA

Il Capo dello Stato si diverte in un lungo duetto tv con Piero Chiambretti

Cossiga, parliamo di donne

Lei si dimette continuamente... «No, lo minaccio»
«Un aiuto a Jo Squillo? Alla Rai sono più potenti»

La cantante Jo Squillo. «Non ho visto il Festival, devo dire che non amo molto Baudo».

ROMA

PIERO Chiambretti, il «Portalettere» di Raitre, ha mimato un messaggio presidenziale a reti unificate per annunciare di avere catturato finalmente all'ultima puntata la preda più ambita, «l'uomo che ha parlato di tutto con tutti e stasera anche con me». Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga.

Ecco la trascrizione della divertente intervista, trasmessa solo in parte ieri sera dalla Terza rete.

«Presidente, porca miseria! - Chiambretti in attesa alla Casina Valadier è sorpreso dall'arrivo di Cossiga dal retro - La aspettavo da una parte, lei mi spunta dall'altra. Frega tutti, anche me!».

Come devo chiamarla, Presidente? Perché lei si dimette continuamente...

No. Non mi dimetto. Minaccio. vediamo, mi potrebbe chiamare «Presidente incombente». Anzi, magari mi chiami semplicemente incombente. Se poi mi vuol chiamare Eccellenza...

Senta Presidente, lei va a braccio quando esterna, o conta fino a cinque?

No no, sembra che vada a braccio, ma è studiato.

E chi sbianca prima davanti alle picconate, il portavoce del Quirinale Ludovico Ortona o quelli della dc?

Prima certamente quelli della dc.

Ma quando lei dice che Forlani dovrebbe leggere poesie cos'è, una metafora?

No, no. Lui è un grande amico sul serio. Ci sono grandi amici tra virgolette, poi ci sono i grandi amici con solo il grandi tra virgolette e quelli con solo amici tra virgolette. Ma Forlani è un grande amico senza virgolette. Ed è un grande amante e conoscitore della letteratura...

In un sondaggio tra un pubblico di bambini (Chiambretti mostra a Cossiga un ritaglio de «La Stampa»), lei era al secondo posto assoluto nella popolarità, prima di Gesù.

No non è possibile. Capisco Berlusconi, che possiede il Milan. O Schwarzenegger che ha tutti quei muscoli.

Ma io... che ne capiscono i bambini di picconature? Mi devono aver scambiato per un giocatore di golf.

Parliamo di alternanza tra laici e dc al Quirinale. Il prossimo presidente chi sarà, dato che lei non è più dc? Un laico o un dc?

Beh, io sono sempre democratico cristiano, ma non sono più nel partito della dc. Veda lei.

E' un bel casino.

Fosse solo questo...

Lei si è paragonato a Fantozzi. Ma insomma, la vita di presidente è davvero così sfigata?

Beh, se uno vuole può non fare niente per sette anni, solo tagliare i nastri alle inaugurazioni.

Proprio come i Re. A lei piacciono i Savoia, o mi sbaglio? Ha persino ritirato fuori il trono.

Guardi, è tutta colpa della Gorbaciova. Raissa era così stupita che non avessimo un trono in Italia, quando è venuta in visita, che ho detto subito di farlo ritirare fuori.

Senta, parliamo di donne. Lei ha un rapporto strano con le donne...

Beh, insomma, strano...

Va bene, diciamo curioso. Pare che lei abbia detto che si sarebbe portato volentieri la Margaret Thatcher a letto.

No no, non esageriamo. Io sono un gentiluomo.

Quindi se l'ha fatto non lo direbbe mai.

No, non scherziamo. La Thatcher è una cara amica.

E la Sciarelli?

Guardi, per il caso Sciarelli si dovrebbero vergognare alcuni suoi colleghi che se lo sono inventato.

Cossiga parlando prende in continuazione sottobraccio Chiambretti, poi inizia a citare autori e storici.

Come è colto, presidente, mamma mia.

Certo, sono colto e le dico che appaio anche più colto di quello che sono.

Al contrario di Pomicino. Ma tutte queste lauree honoris causa che ha preso non sono delle patacche?

No, sono lauree serie. Beh, forse alcune sono patacche, ma non le dirò io quali.

Perché ha fatto il bidone a Biagi e non è andato alla sua trasmissione?

Guardi, avevo la sensazione che fosse lui a bidonare me.

Parliamo di ricevimenti. E' vero che si fregano sempre le posate Savoia?

Una volta, adesso non più. Le abbiamo messe di plastica argentata.

Lei ha un assaggiatore?

Questo non lo posso dire. Se ce l'ho però è ancora vivo.

Senta, Presidente, io le devo chiedere tre grazie. La prima è per Jo Squillo.

E chi è... Ah sì, quella esclusa a Sanremo. Ma mi pare che si sia esclusa da sola. Non posso fare niente, bisogna chiedere alla Rai, loro sono più potenti di me.

Va beh. La seconda è per Tanassi, sa quello del caso Lockheed...

Non posso far niente, non è in mio potere.

La terza è per me. Sa che qualcuno mi ha denunciato perché l'altr'anno a «Samarcanda» ho detto che lei è più divertente di tanti comici? Le sembra una cosa da denuncia?

No no, per carità. Io ho una grande stima per i comici. Sa di chi ho paura io? Di quelli che, credendosi seri, fanno ridere. La cosa che fa piangere sono quelli che vorrebbero dire cose serie e fanno ridere.

Cosa ne dice del Festival di Sanremo?

Non ho visto il Festival, solo il «dopo-Festival». Ma devo dire onestamente che non è che io ami molto Pippo Baudo.

Ma quella sua vecchia frase «Mamma chiama e picciotto obbedisce», era rivolta a lui o a Bruno Vespa?

Era per lui, era per lui. Ad ognuno il suo.

Lei è d'accordo se io dico che questo Festival è come il Parlamento: obsoleto, lottizzato e pieno di napoletani?

Beh, napoletani, quanti ne stabilisce la legge.

Nel governo ce ne sono tanti: Pomicino, poi quello con la stampella...

Poveraccio: si è rotto la gamba.

E va beh, sì, però lo chiamano quello della stampella, no? Che va nelle sacrestie, l'ha detto lei, scusi, si ricorda? E' vero che lei ha l'hobby delle divise militari? Le piacciono molto le divise e anche le marce militari? E si scambia con l'ideologo di Bossi, come si chiama? Il professor?

Il professor Miglio: è un grande conoscitore... Come lo sa questo?

Ci sono questi partiti trasversali che permettono di avere informazioni...

Ma lei, se sa molte cose, vuole entrare nei servizi?

A me non mi dispiacerebbe. Io finisco proprio stasera il programma. L'ho finito proprio con lei.

Posso dire una parola a suo favore...

Eh, guardi, se mi potesse raccomandare...

Se lei sa molte cose la facciamo entrare nei servizi.

Ma cosa vuol dire la frase del giornalista Bocca che dice «Craxi l'ha fatto ballare ma adesso trema»?

Ho letto il suo ultimo libro, «Il provinciale». Io ho una grande ammirazione di Bocca, perché è uno scrittore formale. Bocca potrebbe scrivere con lo stesso impegno Il provinciale, un libro contro il comunismo, un libro a favore del comunismo, un libro contro il fascismo, un libro a favore del fascismo e anche un libro di cucina.

Potrebbe fare qualunque cosa....

Qualunque cosa.

Beh, in effetti devo dire che tutti scrivono libri, pure io. Ne ho tanti. Ci sono quelli su di lei: «Anche i presidenti si incazzano», e questo l'ha scritto Turani su di lei, ci sono tutte le sue battute più forti. Tra l'altro il suo linguaggio è molto curioso e colorito. Che differenza c'è tra incazzato e arrabbiato?

Mah, niente, una è una battuta in gergo e l'altra una parola in italiano.

Ma un Presidente può dirle quelle parole?

Bisogna chiederlo a Rodotà, io non le so.

Davvero le piaceva la Thatcher?
«Io sono un gentiluomo»
E il trono dei Savoia?
«L'ho tirato fuori per Raissa»

Nella foto grande, Cossiga con Chiambretti. Qui a fianco Giorgio Bocca («Può scrivere tutto e il suo contrario») e il ministro Vincenzo Scotti

RAITRE

«Beati i puri di cuore perché vedranno Dio»

Ci ha lasciati

Antonella Gatti Alberti

Addolorati lo annunciano il marito **Giuseppe**, i genitori, le sorelle **Luciana** e **Gigliola**, i cognati **Valentino** e **Roberto** e gli adorati nipoti **Ricky** e **Valeria**. Un particolare ringraziamento a medici e rianimatori di neurochirurgia delle Molinette per la loro capacità professionale ed umanità. Funerali lunedì ore 15 nella parrocchia di Barbania.
— **Torino**, 28 febbraio 1992.

Le **Direzioni** e le **Redazioni** di **La Stampa** e **Stampa Sera** prendono parte al dolore di Giuseppe Alberti per la morte di

Antonella Gatti Alberti

— **Torino**, 29 febbraio 1992.

L'**Editrice La Stampa S.p.A.** partecipa al dolore di Giuseppe Alberti per la morte di

Antonella Gatti Alberti

— **Torino**, 29 febbraio 1992.

Sono vicini a Giuseppe Alberti gli amici e colleghi:
Filomena Ambrosio
Marco Ansaldo
Mirella Appiotti
Gianni Armand Pilon
Maurizio Assalto
Francesco Badolato
Giorgio Barberis
Mario Baudino
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Pier Paolo Benedetto
Bruno Bernardi
Enrico Biondi
Massimo Boccaletti
Gian Paolo Boetti
Maria Chiara Bonazzi
Luigi Borca
Irene Cabiati
Cristina Caccia
Giorgio Calcagno
Mimmo Càndito
Giovanni Capponi
Laura Carassai
Angelo Caroli
Armando Caruso
Claudio Carassuolo
Marina Cassi
Giovanni Cerruti
Cristiano Chiavegato
Alessandra Comazzi
Giorgio Coraglia
Carlo Coscia
Fiorenzo Cravetto
Antonio De Vito
Angelo Dragone
Guido Ercole
Michele Fenu
Gabriele Ferraris
Carla Fontana
Claudio Giacchino
Fiorenza Giachino
Carlo Gizzi
Bruno Gianotti
Carlo Grande
Luigi Grassia
Osvaldo Guerrieri
Luigi La Spina
Maurizio Lupo
Raffaello Masci
Tino Meletti
Ezio Mauro
Paolo Mieli
Beppe Minello
Rocco Moliterni
Lorenzo Mondo
Marco Neirotti
Carlo Novara
Guido Noveris
Gian Paolo Ormezzano
Guido J. Paglia
Domenico Pennuzzi
Giampiero Paviolo
Bruno Perucca
Alessandra Pieracci
Gianni Pignata
Aldo Popolo
Adriano Provera
Gianni Ranieri
Giusy e Vittorio Ravizza
Gianni Romeo
Renato e Paola Romanelli
Domenico Quirico
Giuseppe Sangiorgio
Raffaella Silipo
Alberto Sinigaglia
Guido Tiberga
Alma Toppino
Sergio Trombetta
Franco Tropea
Maria Valabrega
Mario Varca
Marinella Venegoni
Fabio Vergnano
Giorgio Viberti
Luciano Borghesan
Eva Ferrero
Giovanni Trovati.

Ciao **ANTONELLA**. **Anna, Barbara, Caterina, Nives.**

La famiglia **Rho** partecipa al dolore per la scomparsa di **ANTONELLA.**

Gli **ex colleghi** di **ANTONELLA** la ricordano con affetto. **Stefano, Mara, Isabella, Patrizia, Carla, Alessandra.**

Luca, Ilse e Pio prendono parte al dolore di Alberti e famigliari.

Paola, Renato e Antonello partecipano al dolore della famiglia e abbracciano commossi Gigliola, Roberto e Valeria.

Dario, Gabriele, Pierluigi, Flavio, Luigi, Paolo e Pierpaolo, Claudia e Luisella sono vicini a Beppe Alberti nel dolore per la scomparsa di **ANTONELLA.**

Simonetta e Pier Carlo Conti partecipano al dolore della famiglia.

Onorato Cornelio e famiglia partecipano al lutto.

Milena ed **Ezio** sono vicini a Giuseppe.

Gli **Amici** del **Centralino** de **«La Stampa»** partecipano al lutto.

Uscieri «La Stampa» partecipano al dolore dell'amico Giuseppe.

Partecipano al dolore:
G. B. Mattarana
Giuseppe Corno
Michele Miola.

Caro Bepi, **Gigi Mattana** ti è vicino in queste ore di dolore.

Gli **Amici** della **Reporters** ricordano con affetto la cara **ANTONELLA.**

Roberto, Nora, Anna sono vicini con affetto e commozione a Giuseppe e ai famigliari di **ANTONELLA.**

Marina, Primo partecipano affettuosamente al grande dolore.

Con affetto ti ricordiamo: madrina, zio e cugini.

Partecipano al dolore di Gigliola e Roberto, **Lalla e Annamaria Rolando.**

Eleonora Bertolotto è affettuosamente vicina all'amico Alberti.

Le famiglie **Avanzi** e **Fiaschè** partecipano al dolore.

Le famiglie **Bertolini** e **Mantellero** si uniscono al dolore.

Marco Benedetto partecipa al lutto dell'amico Giuseppe.

Serenamente è mancata

Maria Teresa Carlini Rovere

L'annunciano il figlio **Pierfranco**, la mamma **Ida**, zii, cugini e parenti tutti. Funerali in Torino, parrocchia SS. Annunziata, via Po, martedì 3 marzo, ore 8,15.
— **Torino**, 28 febbraio 1992.

Preside, Insegnanti, Personale non insegnante, Allieve ed Ex Allieve dell'I.S.A. «A. Passoni» di **Torino** ricordano con gratitudine, affetto e rimpianto la

prof.ssa Maria Teresa Carlini Rovere

— **Torino**, 1 marzo 1992.

Cristianamente ci ha lasciato

Maria Refieune Roch ved. Camera

Addolorati lo annunciano il figlio **Carlo** con **Adriana**, i nipoti **Andrea, Annamaria** e **Cristiana**, la nuora **Annamaria**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 3 marzo ore 10 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco (via Pergolesi 30). Dopo le esequie la Salma sarà tumulata nel cimitero di Castiglione T.se.
— **Torino**, 29 febbraio 1992

Il nipote **Aldo Accornero** con **Maria Luisa, Lorenza, Annarosa, Silvano** ed il piccolo **Andrea** piangono la cara zia **MARIA.**

Partecipano commossi al dolore di Carlo e Adriana Camera gli amici:
Bruno e Guglielmina Furetta
Franco e Bruna Massaia
Donatella e Julie Combier
Giuseppe e Enrica Conti
Antonio Toffolon
Florian e Margaret Chollet.

Bruno Furetta, Ennio Betti, Mauro Conta, Giuseppe Conti, Arcangelo Dinieri e tutti i **Collaboratori** e **Amici** di **Canal Italia** e **Maxmedia** partecipano al dolore di Carlo Camera e famiglia per la perdita della **MAMMA.**

Paolo e famiglia partecipano al dolore.

Il **Gruppo Professionale Consulta** partecipa al dolore di Carlo Camera per la scomparsa della mamma signora

Maria Camera

— **Torino**, 1 marzo 1992.

Con affetto sono vicini a Carlo:
Luciano, Renata Ciesse
Gigi, Eletta Guarisa
Beppe, Sandra Maggiora
Enzina, Federico Maggiora
Pier Paolo, Luciana Maggiora
Aldo, Graziella Ottavis
Renzo, Anna Solanca.

La **Direzione** e i **Collaboratori** dell'**Agenzia Barbella Gagliardi Saffirio** si uniscono al dolore della famiglia Camera per la perdita della madre

Maria Camera

— **Torino**, 1 marzo 1992.

Partecipano con affetto al dolore dell'amico Carlo:
Pasquale Barbella
Pietro Gagliardi
Silvio Saffirio
Stefano Pesce
Giancarlo Villa
Alessandro Magnano.

Ci ha lasciati

Luigi Gatta (Gino)

Ne danno l'annuncio con immenso dolore la moglie **Julietta**, le figlie **Cathy** e **Daniela**, parenti e amici.
— **Samone**, 28 febbraio 1992.

Ciao **GINO**. **Umberto Corvi, Rosangela** e **Roberta.**
— **Chiaverano**, 28 febbraio 1992.

Mara e **Graziano Scappin** sono vicini a Cathy e famiglia.
— **Montalenghe**, 28 febbraio 1992.

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Personale della **F.lli Giordano S.p.A.** partecipano al dolore della signorina Cathy Gatta e famiglia per la perdita del **PAPA'.**

Presidente Consiglio e Associati Despar Piemonte Nord Est e Valle d'Aosta sono vicini a Cathy Gatta e famiglia per la perdita del **PAPA'.**

Centro Servizi e Studi Associati di **Ivrea** e **Montalenghe** partecipano al dolore di Cathy Gatta e famiglia per la perdita del **PAPA'.**

Famiglie **De Amicis** e **Carrel** sono vicine alla famiglia Gatta per la perdita del **PAPA'.**

«... ho terminato la corsa, ho conservato la Fede».

E' mancato

cav. Filippo Tommasino

anni 86

Con grande dolore e rimpianto ne danno l'annuncio la moglie **Clementina Dosio**, il figlio **Marco** con **Ivana, Francesca, Nadia, Toni**, la sorella **Maria**; i cognati **Raffaella, Savino, Costante**. Un particolare ringraziamento alla signora Adua Babbini per le amorevoli cure prestate. Funerali in Torino lunedì 2 marzo, ore 14, parrocchia Divina Provvidenza; Santo Rosario domenica 1 c.m., ore 17,30, in parrocchia.
— **Torino**, 1 marzo 1992.

Marcella, Mirella e Sergio Beltramo, Cristiana e Giorgio Didero con le rispettive famiglie sono vicini alla signora Tina, a Marco ed Ivana.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Carlo Cumino

anni 78

L'annunciano i figli **Gianluigi** con la moglie **Tina** e figlia **Maurizia**; **Enrico** con la moglie **Sandrina** e figlio **Carlo**; il fratello **Livio** con la moglie **Rina** e figlia **Laura** con **Vito**, cognati, cugini, parenti tutti. Funerali in Ciriè lunedì 2 marzo ore 10 dall'abitazione via Nino Costa 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 28 febbraio 1992

«Ho cercato il Signore ed Egli mi ha esaudito».

E' tornata alla Casa del Padre l'anima buona di

Maurizio Ronco

cavaliere della repubblica
ex maresciallo maggiore

anni 76

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Mariolina**, i figli **Pierfelice** con **Carla, Kate** con **Marco, Patrizia Diletta** con **Fulvio**, gli adorati nipoti **Paolo, Sara** e **Maurizio** e parenti tutti. Le esequie avverranno martedì 3 marzo ore 10 nella parrocchia S. Anna, funerali ore 11,30 in Poirino nella parrocchia S. Maria Maggiore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 febbraio 1992.

Ettore, Giuseppe Ferraro e famiglie sono vicini a Cate e suoi familiari per la perdita del **PAPA'.**

Gianfranco Amico Di Meane e famiglia partecipano commossi al lutto che ha colpito Cate e famiglia.

Dirigenti e Componenti tutti degli uffici: **Acquisti, Amministrazione, Commerciale, Elaborazione Dati, Personale, Produzione, Spedizioni e Tecnico** delle **Acciaierie Ferrero di Settimo e San Didero** sono vicini a Cate Ronco per la perdita del **PAPA'.**

I **Colleghi** dell'**Ufficio Vendite** delle **Acciaierie Ferrero Spa** si stringono commossi a Cate in questa dolorosa circostanza.

Si uniscono al dolore di Cate gli amici e colleghi:
Sandro Balliano
Ezio Barbero
Paolo Burzio
Renzo Chiabotto
Giovanna Facciano
Felice Ferrero
Francesco Martina
Antonio Marzari
Teodoro Peduzzi
Maria Pia Pierin
Pia Pozzo
Remo Sartori
Alberto Toso
Luigino Tosolini
Luigi Zannin.

Direzione e **Personale** della **Presider** partecipano al lutto di Cate Ronco per la perdita del **PAPA'.**

Direzione e **Dipendenti** della **Metallurgica Piemontese S.a.s.** partecipano al lutto di Cate Ronco.

«Non l'abbiamo perduta, Egli dimora prima di noi nella luce di Dio». (S. Agostino)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Andrea Mulassano

A funerali avvenuti, per espressa volontà, lo annunciano con profondo dolore e infinito rimpianto il figlio **Marcello** colla moglie **Mirella** e figlie. La figlia **Dina** col marito **Umberto** e figli. La figlia **Laura** col marito **Piero**, la cognata **Laura Tavella** e figli. La cognata **Lucetta Manissero**. Cugini e parenti tutti.
— **Torino**, 1 marzo 1992.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Carlo Actis Grosso

anni 67

L'annunciano la moglie **Gemma Naretti**, la sorella **Caterina**, nipote **Carlo Schio** e famiglia, parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo, ore 15, via Ubertini 40.
— **Rodallo di Caluso**, 29 febbraio 1992.

E' mancata ai suoi cari

Adelia Seinera ved. Bruno

Addolorati lo annunciano i figli **Angelo, Guido** e **Maria Paola** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo ore 10 alla parrocchia di Reaglie, indi la cara salma proseguirà per Dogliani.
— **Torino**, 29 febbraio 1992.

Famiglie **Cerutti Cicconi Fornero Maggia Serminato** sono vicine a Paola e Guido.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marietta Aloi ved. Giorio

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli **Beppe, Bruna**, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno preso parte al dolore.
— **Druento**, 1 marzo 1992

Marta con **Alberto, Emma, Luigi** con **Nidia, Fabio** e **Maria Grazia** sono affettuosamente vicini a Beppe, Carla, Bruna e famiglia.

Cristianamente è mancata

Caterina Fisanotti ved. Napione

Addolorati lo annunciano: i nipoti **Lucia, Teresa, Giuseppe** con **Teresa**, pronipoti tutti. Un particolare ringraziamento ai coniugi Dogliani, alla signorina Vittoria Tartaglino, alla signora Giovanna Adori Tosel, al personale medico e paramedico dell'ospedale Valdese. Funerali lunedì 2 corr. ore 8,15 parrocchia Santi Pietro e Paolo.
— **Torino**, 1 marzo 1992.

Improvvisamente è mancato il 24 febbraio 1992

PERITO INDUSTRIALE

Antonio Tibaldi

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlie, mamma, suocero e parenti tutti.
— **Pocapaglia**, 29 febbraio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Salza

anni 90

Ne danno l'annunzio la sorella **Orsola** coi nipoti tutti. I funerali avranno luogo martedì.
— **Torino**, 1 marzo 1992

E' tornata alla Casa del Padre

Giancarla Casalone Ribella

Con immenso dolore lo annunciano: la mamma **Fede**, il marito **Giovanni**, il figlio **Davide**, zia, parenti tutti. Funerali lunedì 2 marzo ore 15 dall'abitazione, via Montello 12.
— **Susa**, 29 febbraio 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Società Susa 2000 S.r.l.** partecipano al dolore del consigliere geom. Giovanni Ribella per la perdita della moglie **GIANCARLA.**

Luciana, Lino, Federica piangono l'amica **GIANCARLA.**

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci** del **Lions Club Susa-Rocciamelone**, partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'amico e socio Giovanni Ribella per la scomparsa della **MOGLIE.**

Partecipano all'immenso dolore di Giovanni, Davide e signora Fede gli amici:
Mariagrazia Marco Agnes
Emma Aldo Annese
Luisella Luigi Aquino
Anna Giulio Balocco
Piera Giuseppe Bergero
Rosella Enrico Bertone
Renata Giorgio Bolzoni
Rina Giuseppe Bolla
Famiglia **Brezzo**
Olderigi Campobenedetto
Nelida Riccardo Cantore
Wanda Cervini
Delia Dario Chiecchio
Anna Riccardo Chiesso
Rita Andrea Fulvio Coletto
Maria Manuela Nino Comitini
Angioletta Raffaele Corbo
Laura Raffaele Demarzo
Bruna Roberto Follis
Valerio Franco
Piera Giorgio Gala
Eleonora Edoardo Gianoli
Anna Giuseppe Grippiolo
Valentina Michele Lagrasta
Agnese Enzo Losito
Famiglia **Magone**
Milena Pierluigi Martra
Rita Sandro Ferruccio Mariano
Manuela Luciano Michelozzi
Franca Gino Olivero
Famiglia **Passarelli Sollo**
Mario Petrolo
Franca Franco Pellissero
Marilena Giovanni Pellissero
Renzo Pozzallo
Anna Giovanni Quaglino
Wanda Mario Quaglino
Deanna Gabriele Roveri
Cecilia Rodolfo Sapuppo
Celestina Piero Savigliano
Famiglia **Scarato**
Paolo Sibille
Miranda Giovanni Valentini.

Luciana e **Silvano Peschero** sono vicini a Pucci, Davide e mamma.

E' mancato

Ernesto Pera

ex artigiano edile

di anni 71

Lo annunciano la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Valdellatorre lunedì 2 marzo alle ore 14,45 partendo dall'abitazione di via Giachero 9.
— **Valdellatorre**, 1 marzo 1992.

Ha combattuto la sua battaglia ha trovato la pace.

Walter Vannini

A funerali avvenuti, tutti i suoi cari ne danno l'annuncio e lo ricordano a coloro che lo hanno conosciuto, apprezzato e amato. **WALTER** riposa nella sua Firenze.
— **Firenze**, 23 febbraio 1992.

E' mancato in Borghetto Santo Spirito (Sv)

Pierino Regis

anni 59

Addolorati l'annunciano la moglie **Nicolina Barbotto**, le figlie **Gabriella** con il marito **Carlo Abbà**, **Mariapaola** con il marito **Massimo Bondesan** e parenti tutti. La cara salma arriverà lunedì 2 marzo alle ore 14 nell'abitazione di Nichelino (To) via Juvarra 37 dove alle ore 14,30 avranno luogo i funerali.
— **Nichelino**, 1 marzo 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Tordella

Lo annunciano la figlia **Maria Ludovica** con **Costantino**; **Sergio** e **Irene**; la sorella **Maria Teresa**, la cognata **Angela** e parenti tutti. Funerali lunedì 2 ore 14 parrocchia San Secondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 febbraio 1992.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci tutti della **Società Canottieri «Caprera»** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Giuseppe Tordella

— **Torino**, 1 marzo 1992.

E' ritornato al Padre un marito ed un babbo esemplare

Giorgio Danzero

Lo annunciano con immenso dolore la sua **«Gigia»**, **Paola** con **Walter** e **Alessandra**, **Betta** con **Ettore**, **Margherita** con **Roberto**, **Sandro** con **Beatrice**, **Elena** con **Lorenzo**, la sorella **Rosalia**, **Franca** e famiglia, la **cugina Rita** che amò come una mamma, parenti ed amici.
— **Torino**, 1 marzo 1992.

GIORGINO mio, ricordati: «Ubi tu Caius, ego Caia» questo fu sempre il nostro motto. Tua **Gigia.**

RINGRAZIAMENTI

Marilia Pulvirenti e famigliari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita dell'amato

Nello

Messa di trigesima domenica 22 marzo ore 9 parrocchia di Castiglione Torinese.
— **Castiglione T.se**, 1 marzo 1992

La vedova e i parenti del compianto

avv. Giovanni Silvia

sentitamente ringraziano il dott. Lovera per le commoventi parole di commiato, l'Ordine degli Avvocati di Torino, l'Avvocatura di Stato, i funzionari e dipendenti delle FF.SS., gli amici e tutte le persone che in vario modo hanno partecipato al loro dolore. Sante Messe di trigesima: Cuneo, parrocchia borgo S. Giuseppe, 22 marzo ore 11; Torino, parrocchia strada Castello di Mirafiori 42, 29 marzo ore 10.
— **Torino**, 1 marzo 1992.

La famiglia **Pinessi**, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia di cuore quanti hanno voluto unirsi al loro dolore per la scomparsa del

PROFESSORE DON

Riccardo Pinessi

La S. Messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Romano Canavese sabato 21 marzo alle ore 20.
— **Torino**, 29 febbraio 1992.

(Continua a pag. 9)

Cossiga a Pesaro per le celebrazioni rossiniane: «E' il giorno del silenzio»

«Deputati, state a Roma a lavorare»

«Invece di fare la campagna elettorale ridiscutano le leggi» Forlani salta l'incontro. «Ma io sono in buona compagnia»

PESARO
DAL NOSTRO INVIATO

«No, oggi non parlo. E' la giornata del silenzio. E della musica. E poi tutto quello che dovevo dire, l'ho detto a Chiambretti». Francesco Cossiga, in visita a Pesaro e Urbino per il bicentenario di Gioachino Rossini, lascia da parte per una volta il piccone e si dà alle schermaglie. Nelle Marche - e l'assenza si nota - non è venuto ad accoglierlo il «padrone di casa» Arnaldo Forlani, troppo preso dagli impegni di partito. E allora il Presidente prima fa segno di compatirlo: «Poveraccio, mi ha telefonato. Gli dispiace tanto, ma non può muoversi da Roma». Poi lancia un affondo malizioso, qualche ora dopo, mentre si trova sottobraccio a Carlo Bo, senatore a vita e magnifico rettore dell'università di Urbino: «Oggi è la giornata del silenzio e delle buone compagnie». Una trasparente critica a chi non c'è...

Ma anche se questa è la «giornata del silenzio», non significa che il Quirinale abbia rinunciato all'acuto del protagonista. Tanto per cominciare, non tralascia la polemica contro l'attuale Parlamento e comunica di aver rinviato alle Camere altre due leggi: le assicurazioni obbligatorie Rc per veicoli e natanti; e i contributi per il restauro ambientale.

«Le ho rinviate - dice - per problemi di copertura finanziaria e di legittimità costituzionale». Un comunicato del Quirinale, poi, spiega che il Presidente ha osservato che in entrambe le leggi si lasciava troppa discrezionalità a successivi decreti ministeriali. Non vuol lasciare mano libera al governo, insomma. «E con queste, ho terminato di esaminare le leggi in giacenza. Non ce ne dovrebbero essere più», aggiunge soddisfatto.

Ma ci sarà il tempo per riesaminarle, con le elezioni alle porte? «E' una questione che riguarda il Parlamento - risponde seccamente - e c'è tempo fino al 22 aprile per approvarle. Invece di fare la campagna elettorale, si può stare sempre a lavorare».

Francesco Cossiga, a questo punto, sta uscendo dal teatro dove si è svolta la commemorazione solenne di Rossini e si avvia a piedi verso la Prefettura, stretto tra il sindaco di Pesaro, il pidiessino Aldo Amati, e il senatore missino Giuseppe Rubinacci. Sono pochi passi a piedi: l'occasione per un piccolo bagno di folla e uno scambio di battute.

Presidente, la campagna elettorale è già in corso, inutile dirlo. E due giorni fa, Bettino Craxi, in una intervista alla *Stampa*, le ha chiesto di «bacchettare il msi, che strumentalizza troppo le sue posizioni». Che ne dice? «Ah, non so. I giornali non li ho letti. E comunque non posso interferire nell'attività dei partiti». Ma già insorge il senatore del msi: «Queste sono provocazioni!».

E per quanto riguarda il suo futuro, Presidente, come farà a mantenere sempre così alta la sua «audience»? «E' molto semplice, non la manterrò. Specie dopo la campagna elettorale». Intanto assapora la serata televisiva, il suo scambio di battute col «postino» Chiambretti: «Chissà che audience. Sarò "trainato" dal festival di Sanremo».

Ma queste valigie di cui tanto si parla, le ha disfatte o le ha già pronte? «Devono sempre essere pronte, le valigie. Sempre. Anche nella vita».

A Pesaro, Francesco Cossiga deve presenziare ad una cerimonia al mattino e a un concerto nel tardo pomeriggio. Per il dopopranzo, il programma della giornata originariamente prevedeva una sosta a casa di Arnaldo Forlani. Ma la lunga preparazione delle liste elettorali ha bloccato a Roma il segretario della democrazia cristiana. E allora Francesco Cossiga ha deciso di andare in visita ad Urbino, per colmare il «buco». Qui, sulla porta del Palazzo ducale, ha trovato ad attenderlo il sindaco e Carlo Bo. «Carissimo professore... Che bella città. Non c'ero mai stato».

Ma non finiscono le domande dei giornalisti. Si fanno sotto anche i passanti. E lui lascia cadere altre punzecchiature. A un gruppo di studenti universitari, goliardi di Urbino, che gli regalano una pergamena: «Grazie, la appenderò nel mio studio privato. Dal Quirinale sto per sloggiare».

A chi gli chiede un parere sul silenzio di Rossini, che di colpo interruppe gli anni della superattività musicale. «Era un saggio. Ma lei vuole una risposta che presupporrebbe la sfrontatezza di paragonarmi a Rossini».

E infine, alle domande «provocatorie» dei giornalisti che cercano di portarlo sui terreni della politica. «Ah no. Talvolta vi è andata bene. Oggi no». Solo una battuta a chi gli fa notare le cattive condizioni del tempietto rossiniano: «Ma che volete? Si sono già spesi tutto».

Francesco Grignetti

D'ALEMA AL PRESIDENTE

«Dovrebbe chiedere scusa e andarsene»

ROMA. pagna elettorale è pesantemente condizionata e inquinata dalle picconate che vengono dall'alto e che finiscono per impedire un confronto reale sui problemi del Paese, creando un clima di tensione, di esasperazione e di emergenza continua». Lo ha detto il coordinatore nazionale del pds Massimo D'Alema.

«Se il Presidente della Repubblica è convinto che le cose non vanno - ha proseguito il numero due del partito della Quercia - essendo stato tra quelli che molto hanno contribuito a creare questa situazione di sfascio, avrebbe il dovere di andarsene e di chiedere scusa al popolo italiano».

Quanto ai rapporti tra i socialisti e il partito democratico della sinistra, D'Alema sostiene che il segretario Craxi «si propone come un bastone della vecchiaia del gruppo dirigente dc, invece di avere il coraggio di porre il problema del cambiamento, dell'alternativa. E' finito il comunismo, è caduto il muro di Berlino, c'è in Italia una forza nuova della sinistra, che ha chiesto di entrare nell'Internazionale socialista, e il capo dei socialisti italiani anziché dire va bene, rilancia l'accordo con la democrazia cristiana».

Francesco Cossiga: «Devono sempre essere pronte, le valigie. Sempre»

Le nuove norme bocciate

Rc-auto e aree degradate «Entrambe incostituzionali»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il presidente Cossiga ha dunque rinviato alle Camere altre due leggi. La prima è sulle nuove norme in tema di assicurazione obbligatoria sulla responsabilità civile (RC per auto e natanti), la seconda sulle sovvenzioni per il recupero e il restauro ambientale nelle aree degradate. Le due leggi dovranno essere nuovamente deliberate e discusse. A raccontarlo è stato il Capo dello Stato, in visita a Pesaro.

Subito dopo l'annuncio di Cossiga, il Quirinale ha diffuso un comunicato nel quale spiega che la legge sull'assicurazione obbligatoria «è stata rinviata perché contrasta con i principi della Costituzione, in quanto rimette a decreti ministeriali la determinazione dei criteri per il risarcimento dei danni».

Nella lettera ai presidenti della Camera e del Senato, Cossiga spiega che «in materia di sicuro rilievo costituzionale qual è certamente quella relativa all'aspetto patrimoniale dei diritti fondamentali alla vita e alla salute, la legge non può mancare di dettare almeno i principi entro i quali circoscrivere la discrezionalità degli organi di governo».

Invece, la legge sui contributi per il recupero delle aree degradate, spiega il comunicato, è stata rinviata «perché prevede che l'assegnazione dei contributi alle Regioni sia effettuata con decreti ministeriali, senza dettare alcun criterio per la ripartizione, in tal modo violando il principio costituzionale che riserva alla legge i rapporti finanziari tra Stato e Regioni».

La legge sulle nuove norme per la responsabilità civile era stata approvata in via definitiva il 29 gennaio scorso. In 28 articoli, il testo rivedeva l'intera materia della Rc, che risaliva al 1969. Oltre alla liberalizzazione delle tariffe, prevedeva la copertura assicurativa obbligatoria anche per i motorini e per le barche, una maggiore trasparenza, polizze personalizzate, procedure più celeri per i rimborsi ed estensione della garanzia obbligatoria anche al conducente colpevole.

Le tariffe venivano cioè sottratte alla competenza del Cip e decise autonomamente dalle compagnie assicuratrici, che avrebbero preso in considerazione i parametri di riferimento fissati da un'apposita Commissione ministeriale.

A suscitare le perplessità del Capo dello Stato sarebbe stato l'art. 19 («Criteri per la liquidazione dei danni alle vittime di incidenti stradali») che delega al ministero dell'Industria i principi per la liquidazione dei danni e che rappresenterebbe una delega impropria attribuita dal Parlamento all'Esecutivo, in quanto la sfera dei diritti soggettivi della persona resta di esclusiva pertinenza delle Camere.

La legge sul recupero delle aree degradate era stata approvata all'unanimità dalla Commissione agricoltura della Camera l'1 febbraio scorso e prevedeva un finanziamento di 45 miliardi per intervento di vario genere (forestazione sulle sponde dei fiumi, lungo le strade, nelle aree industriali, intorno alle discariche e alle cave esaurite, ecc.).

I commenti del mondo politico sono improntati a meraviglia e a disappunto. «Il Parlamento dovrebbe riesaminare immediatamente la legge - dicono in molti - perché interessa almeno 20 milioni di italiani». Paolo Babbini, sottosegretario all'Industria, si è dichiarato abbastanza fiducioso nel recupero, perché le perplessità presidenziali sono di carattere formale e potrebbero esser facilmente superate. L'Ania (Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici) ha chiesto che il riesame sia sollecito.

«Cossiga, che squallore»

Salerno, vescovo contro il Quirinale

SALERNO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha aspettato due settimane per replicare a Cossiga. Poi, ieri, l'arcivescovo metropolita di Salerno, monsignor Guerino Grimaldi, l'ha fatto con durezza in un incontro con i giornalisti in occasione della festività di San Francesco di Sales, loro patrono. «Il Paese riceve cattivi esempi proprio da coloro che più degli altri, per autorità e cariche, dovrebbero dare il buon esempio», ha detto l'arcivescovo. E, riferendosi alle critiche del Presidente della Repubblica sulle «sagrestie compiacenti», ha commentato: «Se non fosse per l'alta carica da cui proviene, lo definirei un attacco squallido».

All'indomani dei funerali nel Duomo di Salerno dei carabinieri Fortunato Arena e Claudio Pezzuto, caduti in un agguato della camorra, Cossiga aveva detto riferendosi al ministro Scotti: «Io ho molto più coraggio di chi è scappato, lasciando solo il mio rappresentante, il presidente del Senato, attraverso sacrestie di chiese compiacenti».

«Io sarei dunque stato il sacrestano», ha commentato monsignor Grimaldi. «Certe persone - ha aggiunto - non si arrendono neppure dinanzi alla sacralità della morte. Il dolore, la morte non ammettono giochi politici. Se si arriva a questi estremi, che cosa possiamo prevedere per questo Stato, per la società civile?». E a proposito della presunta fuga di Scotti dopo i funerali: «E' stata un'affermazione insulsa. Il ministro a stento si reggeva in piedi sulle stampelle per l'incidente subito qualche giorno prima».

Ancora: «Per i due carabinieri uccisi la Chiesa è stata la prima istituzione ad essere presente e solidale. Abbiamo messo a disposizione il Duomo per la camera ardente, abbiamo messo a disposizione la nostra casa per i familiari dei due giovani. Abbiamo fatto il nostro dovere come uomini di civiltà. Altrettanto non ha fatto lo Stato». «Sono atteggiamenti del genere a spingere il Paese verso il pericolo di una svolta autoritaria e ad intorbidire le acque favorendo il malessere che c'è tra la gente. La gente riceve cattivi esempi proprio da coloro che più degli altri, per autorità e carica, dovrebbero dare il buon esempio».

La dura requisitoria dell'arcivescovo ha investito in generale la classe politica, accusandola di aver consentito alla mafia di diventare la prima azienda in Italia. «La sola - ha detto - a cui tanti giovani disoccupati possono rivolgersi sapendo di trovare lavoro e la sola dove le raccomandazioni non servono, ma riesce a far carriera esclusivamente chi drammaticamente lo merita».

«Per questo ritengo che siamo sull'orlo di un baratro», ha affermato monsignor Grimaldi. Il presule sostiene che le elezioni del 5 aprile sono un test importante «per scuotere le coscienze». E a proposito dell'unità dei cattolici: «La Chiesa non ha mai detto di votare per la dc, ma "se è consentito" ha il dovere di chiamare a raccolta i cristiani così come fa qualsiasi associazione per invitarli ad attenersi alle regole del Vangelo. L'unità dei cattolici non è un fatto di partito ma di coerenza morale. Nessuno è obbligato ad essere cattolico, ma per essere cattolico occorre rispettare le regole della Chiesa».

Edoardo Scotti

DALLA PRIMA PAGINA

LA RICETTA DEL CANCELLIERE

nali - interpreta per molti aspetti il progetto socialista. Cossiga con le sue esternazioni ha scoperto e valorizzato una fessura «plebiscitaria» in un terreno costituzionale e politico ritenuto compattamente gestito dalle mediazioni partitiche. Attraverso questa fessura, che nessuno è riuscito a tappare, viene fuori il soffione esternatore, dalle conseguenze ancora incalcolabili. Anche perché è impossibile identificare la legittimazione plebiscitaria di questa fuoruscita. Il «popolo sovrano», cui si appella, rischia di confondersi con l'audience televisiva.

E' difficile quindi dire se il protagonismo del Quirinale abbia risposto ad una latente attesa «presidenzialista» della gente, prima di ogni definizione costituzionale. Oppure abbia screditato il presidenzialismo. Probabilmente sono aumentati i plausi per un presidenzialismo vagamente populista, mentre sono diminuiti i consensi di coloro che avevano in mente una innovazione costituzionale ponderata alla francese.

A questo punto per molti prende consistenza l'altra ipotesi di governo ad alto profilo personale: il cancellierato alla tedesca.

Questo modello non prevede l'elezione diretta del capo del governo, ma una serie di meccanismi istituzionali che consentono un rapporto diretto tra elettore e capo del governo. Il segreto del cancellierato però non consiste soltanto in alcune sue prerogative (responsabilità diretta delle nomine ministeriali, sfiducia costruttiva). Il segreto sta nel fatto che il cancelliere è nel contempo il leader indiscusso del proprio partito e della virtuale maggioranza parlamentare con cui si presenta all'elettorato. Il buon funzionamento del cancellierato presuppone cioè la coincidenza tra leadership di partito, guida di una coalizione e premiership di governo. Solo così l'elettore può scegliere contemporaneamente un partito, una maggioranza parlamentare e un capo di governo. Si crea cioè un momento plebiscitario all'interno di una maggioranza parlamentare.

Presentato così il modello del cancelliere sembra risolvere gran parte degli inconvenienti del nostro sistema. Ma - è bene ripeterlo - questa felice situazione non discende automaticamente dalle competenze costituzionali del cancelliere. E' strettamente legata alla creazione di maggioranze stabili e coese.

Ecco dunque il punto critico per introdurre nel nostro sistema il cancellierato: basta la prospettiva di disporre delle sue prerogative di decisione (una specie di «premio di governo») per creare maggioranze compatte? O non sarà necessario introdurre contestualmente anche modifiche del sistema elettorale per favorire tali maggioranze, capaci di alternanza ovviamente?

Come si vede, il discorso non è semplice. Non si presta a facili slogan elettorali. Da qui la tentazione di prendere scorciatoie dove l'elemento plebiscitario, anziché integrativo della democrazia rappresentativa, ne è una punizione. Questo non lo vogliamo.

Gian Enrico Rusconi

Già 5 vittime nei saccheggi, migliaia in marcia verso i porti per tentare la fuga

Morti per il pane in Albania

False voci scatenano il nuovo esodo «A Durazzo navi pronte a partire»

Dopo il saccheggio dei magazzini, la gente di Pogradec porta a casa sacchi di generi alimentari (FOTO AP)

TIRANA. La disperazione degli albanesi oppressi dalla miseria sta provocando in varie parti del Paese tumulti in cui si sono già avuti almeno cinque morti (due ieri) mentre migliaia di persone si ammassano nei porti di Durazzo, Valona e Shengjin minacciando un'altra partenza in massa verso l'Italia.

Ieri pomeriggio l'agenzia ufficiale Ata informava che a Durazzo, a una quarantina di chilometri dalla capitale, il porto era presidiato dall'esercito per impedire che i nuovi candidati all'emigrazione selvaggia, giunti da ogni parte del Paese, prendessero d'assalto le navi, come è accaduto più volte in passato. Secondo l'agenzia, la polizia, «che ha impiegato la forza», non è riuscita a disperdere del tutto la folla ammassata nella città e ai limiti del perimetro del porto. Anche le strade d'entrata a Durazzo sono pattugliate dalla milizia. In serata l'allarme è in parte rientrato, tanto che il traghetto «Palladio», dopo aver atteso l'altra notte in rada che la folla si diradasse, è potuto ripartire alla volta di Bari con a bordo 150 albanesi provvisti di regolare visto. Ma la folla è rimasta ad attendere al di là del filo spinato eretto intorno al complesso di edifici del porto.

Anche nei porti di Valona e Shiangjin continua ad arrivare una folla di disperati attirati da voci sulla prossima partenza di navi per l'Italia e addirittura per l'Argentina. Le autorità hanno fatto presidiare i porti dall'esercito. Per il momento non si registrano scontri, ma tutte le navi sono state fatte allontanare. A scatenare le speranze è stata la notizia, diffusa dal governo argentino e rilanciata dalla tv di Tirana, che l'Argentina sia disposta ad accogliere e a dar lavoro a 200 mila lavoratori stranieri. Per un passaggio a Durazzo e Valona molti albanesi, provenienti soprattutto dal Nord del Paese, avrebbero pagato cifre cospicue, sino a un anno di salario.

Nel resto dell'Albania, riferisce Radio Tirana, sono proseguiti i «moti per il pane» in numerose città della provincia fra cui Pecinje (presso Elbasan) e Lushnje (presso Tirana). Un ragazzo di 17 anni e un poliziotto sono stati uccisi e 20 persone, fra cui 16 poliziotti, sono rimaste ferite nella sparatoria verificatasi ieri a Pecinje, nella parte centrale del Paese, secondo quanto afferma ancora Radio Tirana. La giovane vittima, Vesip Alibakalli, è stato ucciso da un colpo d'arma da fuoco mentre la folla saccheggiava e dava successivamente alle fiamme due magazzini alimentari.

A Pogradec, una città di 16 mila abitanti, la gente, affamata, ha continuato ad attaccare e saccheggiare negozi, ma anche scuole e asili d'infanzia. Nei giorni scorsi sono stati completamente razziati i magazzini di stato e gli spacci delle fabbriche. Secondo Radio Tirana, il bilancio dei disordini iniziati martedì è di due persone morte per soffocamento mentre partecipavano ad un saccheggio e di 36 poliziotti e militari feriti nel tentativo di riportare l'ordine. La stessa emittente valuta in tre milioni di lek (circa 750 milioni di lire) i danni provocati dai saccheggi. Ancora radio Tirana riferisce che a Pogradec è stato proclamato uno sciopero generale e che in tutta la città continua la sua attività un solo forno per il pane. [e. st.]

GRECIA

Domani a Bruxelles il vertice Cee per il riconoscimento della Macedonia

«Atene, vieta il boicottaggio»

Passo del governo italiano sulla guerra commerciale

BOLOGNA. L'Italia alza il tiro nella «guerra degli spaghetti». Ieri la Farnesina ha chiesto al governo greco di intervenire «prontamente» per metter fine al boicottaggio dei prodotti italiani che si è scatenato a causa dell'appoggio dell'Italia al riconoscimento della Macedonia.

E' stato l'ambasciatore Giovanni Dominedò, su istruzioni del ministro degli Esteri Gianni De Michelis, a esprimere ad Atene «la ferma condanna di Roma per comportamenti contrari a precise norme comunitarie». E a chiedere «che si adoperi» per «porre fine al boicottaggio». De Michelis, che era a Bologna per un convegno dell'Aspen Institute, ha deciso di fare questo passo quando ha visto che la protesta contro l'Italia, anziché recedere, continuava a diffondersi.

«Apprezziamo il fatto che il governo greco si dissocia dal boicottaggio», spiegano fonti della Farnesina. «Ma al punto in cui sono arrivate le cose vogliamo che si assuma anche la responsabilità di porre fine alla protesta». L'Italia ha già chiesto alla Cee di esaminare se ci sono state violazioni di accordi comunitari. «Ma non voglio drammatizzare», ha aggiunto De Michelis. «Sono convinto che l'episodio sarà superato».

Il bisticcio tra Roma ed Atene capita alla vigilia dell'incontro dei ministri degli Esteri della Cee che si terrà domani a Bruxelles sul tema della Macedonia. «Cercheremo di ricondurre la questione alla logica», ha detto il ministro «e di trovare una soluzione per il riconoscimento della Macedonia che tenga conto delle preoccupazioni a mio avviso esagerate della Grecia».

Il Portogallo, presidente di turno della Cee, è stato incaricato di trovare un compromesso tra l'ex Macedonia jugoslava che aspira al riconoscimento dell'indipendenza e la Grecia, che teme mire espansionistiche sulla Macedonia egea.

Andrea di Robilant

Buona affluenza, gravi intimidazioni

Alle urne nella paura Nasce una Bosnia serba

Decine di seggi isolati dai miliziani Banja Luka si proclama Repubblica

SARAJEVO
NOSTRO SERVIZIO

A Marijindvor, uno dei quartieri centrali di Sarajevo che deve il suo nome, Corte di Maria, all'imperatrice Maria Teresa, il seggio elettorale è allestito nella scuola. Entro mezzogiorno di ieri più di un terzo dei 1250 iscritti alle liste elettorali aveva già votato. Un afflusso importante per le prime ore del referendum sull'indipendenza che dura due giorni. A Marijindvor musulmani, serbi e croati vivono da sempre in rapporti di buon vicinato. Si conoscono tra di loro, eppure il prof. Mustafa Granov, musulmano e presidente della locale Commissione elettorale, non sa di che nazionalità siano gli altri membri della Commissione. «Sono i dirigenti politici che ci vogliono dividere, ma l'unico futuro per la Bosnia è uno Stato indipendente e sovrano dove continueremo a convivere in pace come abbiamo fatto per secoli».

Ma a pochi chilometri di distanza, nel sobborgo di Pale, Comune a maggioranza serba, 18 dei 20 seggi elettorali sono quasi «illegali»: si vota nelle case private perché le autorità locali, serbe, hanno impedito l'uso delle sedi del Comune.

A Bosanski Brod, la città ai bordi della Sava che confina con la Croazia, un'improvvisa esercitazione della cosiddetta «Difesa territoriale» ha chiuso le vie d'accesso a una decina di seggi. L'incidente più grave è accaduto nei pressi di Travnik, dove un gruppo di serbi armati ha ucciso un taxista che non si era fermato al loro posto di blocco. Nella sparatoria ha perso la vita un'altra persona, e il passeggero è rimasto gravemente ferito. I serbi hanno eretto nuove barricate a Donji Vakuf, bloccando definitivamente la statale che collega Sarajevo con Banja Luka.

Malgrado tutto questo, e l'esplosione di alcuni ordigni nei seggi di un paio di Comuni di campagna, le autorità di Sarajevo ritengono che tutto stia procedendo regolarmente. Dai dati raccolti in serata, in 85 dei 109 Comuni della Bosnia risulta che ha già votato il 36% degli elettori. «La grande concentrazione di militari, il boicottaggio imposto da uno dei tre partiti e le pesanti intimidazioni accrescono la psicosi da guerra. In queste circostanze il 60% dei voti a favore dell'indipendenza sarebbe un risultato più che soddisfacente», ha dichiarato il presidente bosniaco Alija Izetbegovic.

Ma la divisione della Bosnia voluta dai leader serbi sembra inevitabile. A Banja Luka si è riunito ieri il Parlamento della «Regione autonoma della Krajina bosniaca» per costituire una Repubblica staccata dalla Bosnia per farla rimanere in Jugoslavia. Migliaia di persone hanno acclamato il leader locale che reclama il nuovo Stato serbo. Ma con un durissimo discorso il capo del partito democratico, Radovan Karadzic, ha dichiarato che impedirà la costituzione di feudi: «L'Europa non manderebbe giù la secessione di un solo centimetro quadro del territorio bosniaco». E ha chiarito immediatamente: «Una Repubblica serba della Bosnia esiste già, e ce l'hanno confermato gli europei. Adesso dobbiamo ottenere che tutto il popolo serbo tracci i confini dei suoi territori, all'interno delle frontiere bosniache, e che ottenga tutti i poteri».

Ingrid Badurina

Una delegazione con Tarek Aziz convocata a New York, gli ispettori delle Nazioni Unite lasciano Baghdad

Parigi chiede un'altra guerra all'Iraq

Ancora un ultimatum Onu per la fabbrica degli Scud

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'Iraq ha tempo fino al 14 marzo per venire all'Onu a spiegare perché non ha consentito la distruzione della fabbrica dei missili Scud e come intende trasformare quella fabbrica per produrre materiale pacifico. La scadenza si deduce dalla conclusione definitiva che ha avuto la tesissima riunione che venerdì ha tenuto il Consiglio di Sicurezza, una riunione che a molti è apparsa molto somigliante a quelle drammatiche che precedettero lo scatenamento della guerra per espellere le truppe irachene dal territorio del Kuwait. La decisione adottata alla fine (non una Risoluzione ma una dichiarazione del Presidente), è stata quella di condannare Baghdad per le nuove violazioni degli accordi di cessate-il-fuoco che sono state documentate dal rapporto della Commissione speciale per il disarmo iracheno e, naturalmente, per la mancata distruzione della fabbrica di Scud. E l'ambasciatore francese alle Nazioni Unite, Jean-Bernard Mérimée, ha prospettato, «in ultima analisi», l'opzione militare, cioè un nuovo attacco. Christopher Holland, l'uomo dell'Onu che doveva sovrintendere a quella distruzione, ha lasciato Baghdad ieri, visto che ormai il suo ruolo nella capitale irachena era nullo, e la prossima cosa che deve succedere, a questo punto, è l'arrivo della delegazione irachena. Secondo il Consiglio di Sicurezza, quella delegazione dovrà presentarsi «non oltre la settimana che comincia il 9 marzo».

Saddam Hussein è di nuovo ai ferri corti con l'Onu Rifiuta di distruggere i missili Scud l'arma con cui ha colpito un anno fa Israele durante la guerra del Golfo [FOTO EPA]

Ma il problema è «che cosa» quella delegazione, che a quanto pare sarà guidata da Tarek Aziz, ministro degli Esteri nel periodo rovente dell'anno scorso e attualmente vice primo ministro, verrà a dire. Thomas Pickering, dopo che venerdì il Consiglio aveva comunque deciso di aspettare di sentire le spiegazioni irachene e di limitarsi per ora a minacciare «serie conseguenze», ha fatto chiaramente intendere che per lui si tratta di una manovra dilatoria dell'Iraq e che difficilmente la delegazione potrà dimostrare che la fabbrica degli Scud potrà essere dedicata a un uso pacifico in modo «netto, definitivo e completamente irreversibile», come dice la lettera irachena arrivata proprio venerdì. Ma si è detto disposto ad aspettare, lasciando aperta la possibilità che alla fine si possa anche decidere di ricorrere alla forza. «Restate in ascolto», ha detto parafrasando gli annunciatori dei telegiornali quando devono cedere il video agli stacchi pubblicitari. «Di cosa sia capace il Consiglio di Sicurezza lo sanno tutti».

Insomma, convincenti o no che possano essere le spiegazioni che la delegazione irachena porterà, l'intenzione è di starle a sentire. Forse per procedere poi all'uso della forza dimostrando di avere fatto tutto il possibile per evitarlo, come ha chiesto l'ambasciatore francese, forse addirittura nella speranza di evitarlo davvero. L'aria che tira negli Stati Uniti, infatti, sembra diversa da quella di qualche mese fa, quando molti sospettavano George Bush di «cercare lo scontro» con l'Iraq in modo da dare a Saddam Hussein il colpo decisivo che non era stato capace di dargli l'altra volta e riscuoterne il compenso elettorale. Ora, si dice, la situazione è cambiata. Con la campagna elettorale tutta centrata sulle difficoltà economiche, sulle tasse, sulla classe media che perde potere d'acquisto e posti di lavoro, sul fatto che Bush farebbe bene a occuparsi più concretamente dei problemi di casa, nonché con le ultime rivelazioni sul favore di cui ha sempre goduto il presidente iracheno alla Casa Bianca e nello stesso cuore di Bush, l'eventuale ripresa in grande stile del confronto «duro» con Saddam Hussein, fino alla possibilità di un nuovo attacco armato, viene vista come una cosa «poco desiderabile» agli effetti della campagna elettorale.

Franco Pantarelli

«Ponte aereo per le colf»

Deputato Usa: «In Kuwait gli sceicchi le maltrattano»

L'emiro del Kuwait Jaber al Sabah

WASHINGTON. Un ponte aereo del Pentagono per salvare le domestiche filippine, indiane e bengalesi che a centinaia si stanno rifugiando nelle ambasciate dei loro Paesi a Kuwait City, denunciando gli sceicchi-padroni per violenze di ogni genere.

La proposta - senza precedenti - è nata al Congresso degli Stati Uniti, in seguito all'iniziativa della deputata-femminista Patricia Schroeder.

«Penso che anche lei sia d'accordo: questo non era certo il senso dell'operazione "Desert Storm" per la liberazione del Kuwait», ha scritto la battagliera parlamentare americana in una lettera aperta, indirizzata al segretario alla Difesa Dick Cheney.

A denunciare le violenze contro un gran numero di domestiche era stato nei giorni scorsi il quotidiano «Usa Today»: a volte poco più che adolescenti, le ragazze che quotidianamente cercano asilo nelle ambasciate di Kuwait City mostrerebbero segni evidenti di maltrattamenti e percosse sul volto e sul corpo.

In alcuni casi - secondo alcune testimonianze raccolte dal giornale americano, - avrebbero anche denunciato i loro padroni kuwaitiani di averle stuprate e messe incinte.

«Sono tutte menzogne», ha smentito ieri l'ambasciatore dell'Emirato a Washington, Saud Nasir al-Sabah. Lo sceicco ha assicurato che il governo kuwaitiano ha svolto un'approfondita inchiesta e ha trovato tutte le accuse completamente infondate: «Sono le domestiche a inventare queste storie per giustificare una fuga dal loro datore di lavoro in cerca di impieghi meglio retribuiti».

La situazione delle donne - che in Kuwait non sono nemmeno ammesse al voto - è comunque una spina nel fianco per il piccolo Emirato del Golfo Persico e l'ambasciatore ha spuntato una lancia in loro favore: «Adesso è tempo di cambiare: il Parlamento kuwaitiano, finora, è stato un club esclusivo per maschi».

Lo sceicco mal-Sabah ha auspicato che il nuovo Parlamento, che sarà eletto nel prossimo ottobre, acconsenta a modificare la Costituzione a vantaggio del sesso debole.

«Non è abbastanza», ha però proclamato ieri ai microfoni della «Cbs» Rashah al-Sabah, una cugina dell'emiro kuwaitiano che si batte da tempo per la parità dei diritti delle sue compatriote.

Laureata a Yale in studi italiani e definita dal suo intervistatore americano la «Gloria Steinem del Kuwait», Rashah al-Sabah ha dichiarato che le donne del suo Paese «non vogliono chiedere favori, ma vogliono semplicemente riconosciuto un diritto che è previsto dalla Costituzione».

[Ansa]

GERMANIA

Perquisito il colosso chimico: «Stanno distruggendo documenti»

«Alla Basf 70 mila schedati»

Lo «Spiegel» rivela: per anni la società ha raccolto notizie confidenziali
I dossier sui dipendenti con la collaborazione di polizia e servizi segreti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Indagini riservate della «Basf» sui propri dipendenti e sui candidati all'assunzione, o semplice precauzione contro possibili infiltrazioni terroriste? Caccia alle streghe o collaborazione fra grande industria, polizia e servizi segreti allo scopo di sventare possibili attentati? L'ultimo colpo di scena, in una vicenda che da giorni agita l'opinione pubblica tedesca, è di ieri pomeriggio: quando, in seguito a una telefonata anonima, la polizia ha perquisito la sede del colosso chimico a Ludwigshafen, nel Palatinato. La segnalazione, ha rivelato il magistrato che coordina l'indagine, Klaus Puderbach, diceva di far presto perché «si stavano distruggendo pacchi di documenti», le informazioni raccolte dall'azienda sui dipendenti appunto. La perquisizione non ha dato esito, ma ha riacceso una polemica aspra sui rapporti fra la grande industria chimica tedesca e il proprio personale: l'altro ieri, negli uffici dell'amministrazione della «Basf» erano stati sequestrati i dati di settantamila persone, sulla cui origine ancora sono in corso accertamenti della magistratura.

La vicenda è esplosa la settimana scorsa in seguito a un articolo dello «Spiegel», secondo il quale la «Basf» ha continuato per anni a raccogliere informazioni confidenziali sui propri dipendenti. Per questo, scriveva il settimanale, l'azienda aveva ottenuto la cooperazione della polizia e dei servizi segreti federali, che le passavano dati sull'attività politica o sulle caratteristiche delle persone candidate ad essere assunte. In questo modo molte assunzioni sono state rifiutate, scriveva il giornale citando la testimonianza di un ex commissario della polizia di Ludwigshafen, che per anni avrebbe lavorato con i servizi di sicurezza della «Basf». Secondo le sue rivelazioni, questa collaborazione sarebbe stata «molto stretta».

La «Basf» - che ieri ha accusato il magistrato di non aver consentito a un suo rappresentante di assistere alla perquisizione - ha respinto le accuse, sostenendo di non aver mai raccolto dati personali attraverso l'ex commissario di polizia. L'azienda ha ammesso di aver avuto rapporti di collaborazione con la polizia della città negli Anni Ottanta, ma soltanto nel quadro di un progetto che interessava allora l'intera Repubblica Federale, e che aveva lo scopo di «difendere persone che potevano trovarsi in pericolo». Se la polizia raccoglieva informazioni sui candidati all'assunzione, dunque, non le trasmetteva alla «Basf», alla quale comunicava soltanto se erano emersi «riferimenti con il terrorismo». Con queste indagini, che erano estese peraltro all'intera Germania, secondo la «Basf», si sarebbero potute scoprire azioni terroristiche prima che avvenissero, e si sarebbero potuti sventare eventuali attacchi.

[e. n.]

ISRAELE

La sciagura dovuta alla pioggia: nella notte si scava affannosamente tra le macerie

Decine di sepolti vivi a Gerusalemme

Frana un cimitero sul caffè arabo, già sei morti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Gerusalemme ha vissuto ieri ore drammatiche quando il tetto d'un caffè arabo, di fronte alle mura della città vecchia, è crollato seppellendo una cinquantina di avventori. A tarda notte, mentre le squadre dei soccorsi erano al lavoro, il bilancio provvisorio della disgrazia era di 6 morti e di 17 feriti. Ma sotto le macerie erano bloccate ancora una ventina di persone.

Secondo una prima ricostruzione, a provocare il crollo del tetto è stata una serie di smottamenti di terreno del cimitero musulmano As-Sahara, adiacente al «Giardino della Tomba» che - secondo la tradizione protestante - sorgerebbe nella zona del Golgota. Si tratta di una roccia a forma di teschio che sovrasta la stazione centrale degli autobus arabi di Gerusalemme Est, una zona sempre affollata.

Testimoni oculari hanno riferito che il tetto del caffè Al Rawda ha ceduto, nel pomeriggio, sotto la pressione di terriccio,

Una delle vittime del crollo di Gerusalemme [FOTO EPA-AFP]

misto a lapidi e ossa, mentre al suo interno erano stipati oltre 200 avventori. Il locale è stretto e lungo e le macerie hanno bloccato solo quanti si trovavano nella stanza più interna.

Uno dei feriti ha affermato che il crollo è stato preceduto da un boato «simile a un'esplosione», ma ufficiali della polizia israeliana hanno affermato che l'ipotesi di un attentato «non è, in questa fase dell'inchiesta, attendibile». Il locale ha fama di essere un luogo di ritrovo dove i palestinesi discutono di politica.

Nel timore di disordini, la polizia israeliana ha comunque rafforzato ieri le sue unità a Gerusalemme Est. Nella serata, in effetti, si sono verificati alcuni incidenti: un'automobile israeliana è stata data alle fiamme e una bottiglia incendiaria è stata lanciata contro l'abitazione del ministro dell'Edilizia Ariel Sharon.

La notizia del disastro si è sparsa subito a Gerusalemme Est e migliaia di persone sono affluite nella speranza di raccogliere informazioni su loro congiunti che avrebbero potuto trovarsi nel Caffè. Le prime squadre di soccorsi hanno quindi dovuto aprirsi un varco a viva forza nella ressa.

Durante questa fase convulsa si sono verificati nuovi smottamenti di terreno che hanno travolto alcuni soccorritori. «Settimane di maltempo - ha detto un ufficiale di polizia - potrebbero essere all'origine del disastro». Di fronte all'emergenza, ebrei e arabi si sono trovati per una volta uniti: i feriti sono stati sgomberati in parte in ospedali israeliani e in parte in quelli palestinesi di Gerusalemme Est.

Filippo Donati

USA

Il piano del sindaco dopo la morte di 2 alunni

Dinkins: metal detector nelle scuole di New York

WASHINGTON. La spirale di violenza nelle scuole pubbliche di New York ha spinto il sindaco David Dinkins e il provveditore agli studi Joseph Fernandez a concordare un piano per l'installazione immediata di «metal-detector» in 21 scuole giudicate tra le più «calde» della metropoli. Il piano prevede anche controlli più severi in altre 20 scuole. La decisione - ha reso noto ieri il «New York Times» - è stata annunciata in un convegno a cui hanno partecipato i 120 presidi delle scuole secondarie superiori di New York.

Tra le «secondary schools» che dovrebbero installare il «metal-detector» c'è anche la «Scuola superiore Jefferson» di Brooklyn, in cui la tensione è ormai altissima: mercoledì scorso due studenti - Tyrone Sinkler, di 16 anni, e Ian Moore, di 17 - sono stati uccisi poco prima che lo stesso sindaco Dinkins vi si recasse in visita. I genitori di Sinkler sono già ricorsi in tribunale per chiedere al provveditorato degli studi un indennizzo di 20 milioni di dollari. Per le due uccisioni, la polizia ha incriminato un quindicenne, Khalil Sumpter.

Un portavoce dell'«Associazione insegnanti» ha detto che in aggiunta ai «metal-detector» sono state concordate altre misure di sicurezza, che saranno applicate dai cosiddetti «team di crisi». Le misure prevedono lo stazionamento di poliziotti dentro e fuori numerose scuole, l'installazione di congegni elettronici in alcuni passaggi obbligati e lo spostamento ad altre sedi degli studenti più violenti.

Ma, intanto, la paura cresce. Poliziotti ed esperti hanno tenuto una serie di incontri con insegnanti e ragazzi. Molti di loro hanno chiesto che le scuole più pericolose vengano chiuse.

[e. st.]

TERRORISMO

Stoccolma dice no

Tripoli, processo in Svezia per Lockerbie

STOCCOLMA. Il governo svedese ha immediatamente respinto la richiesta formulata da parte di Tripoli di ospitare il processo contro i due cittadini libici accusati in Occidente dell'attentato che fece esplodere in volo un aereo della Pan Am nel dicembre 1988 a Lockerbie, uccidendo 270 persone.

Lo ha rivelato ieri il portavoce del ministero degli Esteri svedese Claes Jernaeus, il quale ha spiegato che il governo di Stoccolma «si attiene al principio per il quale ogni imputato dovrebbe essere processato nel Paese in cui il crimine sia stato perpetrato». Il portavoce ha aggiunto di non conoscere i motivi per i quali le autorità libiche si siano rivolte a Stoccolma.

Per l'attentato, la magistratura britannica ha chiesto a Tripoli l'estradizione di due cittadini libici, accusati di essere gli agenti segreti che hanno organizzato la strage.

[Agi]

GRAN BRETAGNA

La giovane era accusata di aver annegato il bimbo, un'inchiesta Bbc smaschera l'errore giudiziario

Era innocente, salvata da un programma tv

Ergastolana condannata per l'omicidio del figlio appena nato

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tanto bistrattata, questa volta la tv è servita ad evitare una grave ingiustizia. Ha salvato una giovane dalla condanna all'ergastolo per l'assassinio del suo bimbo appena nato. E da ieri tutta l'Inghilterra si rivolge attonita verso il piccolo schermo come allo strumento di una giustizia mediatica che può far riaprire i casi più controversi davanti alla platea dell'opinione pubblica, costringendo a un intervento riparatore la giustizia tradizionale in toga e parrucca.

Certo è un rischio, per la possibilità di manipolazione cui si presta l'uso della tv come fonte di ricerca nei casi giudiziari più ingarbugliati. Ma questa volta ha funzionato. E ha consentito alla giovane Jacqueline Fletcher di uscire di prigione dopo aver scontato già tre anni della condanna a vita, perché la corte d'appello ha ribaltato il precedente verdetto dopo aver preso visione di nuovi elementi attraverso una trasmissione seguita da milioni di telespettatori e intitolata «Giustizia sommaria».

Jackie era stata condannata nell'88 all'ergastolo per aver annegato, secondo l'accusa, il suo bimbo di 6 settimane, Glen. Il presunto omicidio era avvenuto nell'84 e la giovane madre, allora ventenne e con un quoziente intellettuale da adolescente secondo le assistenti sociali, l'aveva «coperto» come una banale morte naturale, una di quelle inspiegabili «morti in culla» (dovute probabilmente a soffocamento) che scandiscono le cronache inglesi. E come tale il primo referto medico l'aveva convalidata.

Ma tre anni dopo, alle prese con un altro neonato che strillava a perdifiato, la giovane era stata sentita urlare dalla padrona di casa: «Smettila, perché se no ti faccio fare la fine di quell'altro». Insospettita, la donna aveva chiamato un'assistente sociale e poi la polizia. Impaurita come una bestiola braccata, Jacqueline Fletcher aveva finito, dopo lunghi interrogatori, per confessare a una poliziotta di aver annegato il suo primo bambino e poi di aver finto una disgrazia. Un secondo referto medico avallava la tesi dell'omicidio, rivelando, tardivamente e in maniera ambigua, che nei polmoni del neonato c'erano tracce d'acqua.

La confessione alla donna poliziotto non era stata autenticata per iscritto, ma ciò nonostante, appoggiandosi anche al responso medico, il tribunale di Birmingham aveva condannato al carcere a vita la madre. Non era certo la prima volta che la giustizia inglese si affidava, per risolvere casi incerti, a presunte confessioni di accusati dalla personalità debole e con basso quoziente d'intelligenza. Proprio nei giorni scorsi, ad esempio, un uomo è stato scarcerato dopo aver scontato 16 anni per un omicidio mai commesso, ma confessato sotto le pressioni della polizia.

Grazie all'ostinazione dei legali della giovane, il «caso Fletcher» è finito sul tavolo dei responsabili della trasmissione «Giustizia sommaria» della Bbc; e questi hanno subito iniziato una contro-inchiesta giudiziaria, mostrando al pubblico l'incertezza del medico che aveva stilato il secondo rapporto (nei polmoni era stato ritrovato in realtà del liquido, non dell'acqua come era stato certificato in tribunale) e l'approssimazione della polizia.

Appena scarcerata, Jackie si è avvalsa dei mass-media, vendendo a peso d'oro ai tabloid popolari i particolari della sua disavventura giudiziaria.

Paolo Patruno

INTERVISTA

L'EX PRESIDENTE DEL SOVIET SI DIFENDE

«Dando retta a Jakovlev e Shevardnadze ha tradito il partito e distrutto l'Unione Sovietica»

«E' tutta colpa di Gorbaciov»

Il golpista Lukianov parla dal carcere

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Anatoli Lukianov, l'ex presidente del Parlamento sovietico, è ancora in carcere, accusato di complotto ai fini della conquista del potere. L'inchiesta sul golpe di agosto è ormai conclusa e gl'imputati - chiusi nella prigione «Matrosskaja Tishinà» - stanno leggendo le centinaia di volumi di documenti raccolti dagl'inquirenti. A quanto pare nessuno è interessato a accelerare i tempi del processo. Si aspetta l'evoluzione della situazione politica. Fra un mese o due tutto potrebbe cambiare. Intanto i cortei post-comunisti chiedono la liberazione dei «golpisti» e perfino il vice-presidente russo Rutskoi - difensore della Casa Bianca durante i drammatici giorni d'agosto - diventa improvvisamente magnanimo e propone di chiudere il caso senza neppure andare al processo. Così si spiega, forse, perché Anatoli Lukianov ha accettato di rispondere alle nostre domande purché non toccassero direttamente l'inchiesta sul colpo di Stato. Ma le risposte che arrivano dalla cella della «Matrosskaja Tishinà» sono solo apparentemente dedicate alla storia. Lukianov continua a ragionare freddamente - e a scagliare velenose frecciate - come l'esperto uomo d'apparato che tirò le fila di una complessa lotta politica nelle fase cruciale che precedette il crollo dell'Unione. Pensa che lo si poteva evitare. E lascia capire che Gorbaciov è responsabile...

Anatoli Ivanovic, partiamo da lontano. Ci può descrivere i suoi rapporti con Gorbaciov?

Ci conoscemmo da più di quarant'anni. Dopo l'università lui andò a lavorare nella regione di Stavropol e i nostri contatti divennero episodici. Divennero intensi quando Juri Andropov cominciò a dirigere il Comitato centrale del pcus. Fu Andropov a insistere perché io venissi impegnato nel lavoro di partito.

Si dice che lei abbia curato personalmente i protocolli delle riunioni del Politburo per lungo tempo. Può dirmi come si svolgevano? Quali rapporti interni esistevano tra i suoi membri? Chi aveva più influenza su Gorbaciov?

Ho partecipato ai lavori del Politburo ai tempi di Krusciov, di Breznev, di Andropov e di Cernenko. Devo dire che a partire dal 1985, quando Gorbaciov cominciò a guidarlo, le sue riunioni divennero dense e abbastanza democratiche. La discussione, a volte accesa, era consentita su un vasto arco di questioni: dalla guerra afghana ai problemi sorti dalla catastrofe di Cernobil; dal passaggio al mercato alle riforme politiche e alla glasnost. Si discuteva confrontando i diversi punti di vista. Poi le decisioni, di regola, si prendevano collegialmente. Per sfortuna questa situazione durò solo fino all'inizio del 1990, quando l'attività del Politburo s'indebolì significativamente. Penso che ciò fosse dovuto al fatto che il motore fondamentale del partito, il suo Segretario generale, cominciò a curare sempre di meno il lavoro di direzione. Chi influiva su Gorbaciov? Si può dire che una consistente influenza su di lui la ebbero, in quella fase, i membri del Politburo che si occupavano di ideologia e di politica internazionale (evidentemente qui Lukianov si riferisce a A. Yakovlev e E. Shevardnadze, ndr). E tuttavia il leader del partito fu sempre «in sé», mentre i suoi più vicini consiglieri furono tutt'altro che costantemente dalla sua parte. Com'è noto, essi migravano da una posizione all'altra a seconda delle situazioni. Che volete farci? E' una triste qualità dei politici instabili, tipica di ogni fase di transizione.

Anatoli Lukianov accusa dal carcere Gorbaciov (foto piccola)

Lei, per una certa fase, fu alleato di Gorbaciov, ma in altre fasi gli fu avversario....

I nostri rapporti furono determinati soprattutto dalla coincidenza delle posizioni strategiche di partenza, quelle elaborate dal partito. Sulle questioni fondamentali della riforma politica ed economica, dei rapporti internazionali, ho cercato al massimo di appoggiare il Presidente. Avevo il compito di tenere i rapporti con i partiti e le organizzazioni sociali e religiose, con i sinistri come con i destri. Ho eseguito la linea del Presidente anche nei miei incontri con il presidente Mitterrand, con il premier britannico John Major, con il presidente del Senato italiano Spadolini. Ciò non significa che tra Gorbaciov e me non vi fossero dissensi, talvolta anche piuttosto acuti. Ma di solito cercavamo di tenerli riservati, dietro le quinte. Quando poi Gorbaciov lasciò il posto di presidente del Soviet supremo, e fu eletto presidente del Paese, i suoi rapporti con il Parlamento si raffreddarono. La cosa fu notata da molti deputati. E' logico che una tale situazione non poteva non riflettersi sui nostri rapporti. Il Parlamento difendeva l'Unione - come federazione rinnovata di repubbliche sovrane - molto più recisamente del Presidente. Ovviamente il presidente del Parlamento doveva conformarsi alla scelta dell'organo legislativo. E' qui che si deve cercare la spiegazione dell'evoluzione dei miei rapporti con Gorbaciov. Per quanto concerne le relazioni personali, non ufficiali, posso dire che esse rimasero piuttosto improntate alla reciproca lealtà. Siamo coetanei, entrambi abbiamo avuto un'infanzia segnata dalla guerra. Ma non ci furono mai rapporti stretti tra le nostre due famiglie.

Quali sono state, a suo avviso, le cause principali della vittoria di Gorbaciov sui conservatori e della sconfitta inflittagli dai radicali? Quali gli errori principali?

I successi più importanti Gorbaciov li ottenne quando conquistò il consenso di milioni di lavoratori, di comunisti, di democratici. Non appena la sua base di massa cominciò a restringersi, ecco che si affacciarono giorni difficili, passi incerti, errori. A mio avviso le difficoltà principali derivarono dall'incapacità di equilibrare la riforma politica con quella economica, di mantenere un effettivo sistema di direzione, in grado di contrapporsi alle tendenze nazional-separatiste e, in generale, distruttive. Lei parla di «errori principali». Io ne vedo due. Il primo fu lo scioglimento anticipato del Congresso dei deputati del popolo e del Soviet supremo. Entrambi, in un modo o nell'altro, sostenevano il Presidente. Il secondo fu la serie di atti intrapresi da Gorbaciov per sciogliere il Comitato centrale del pcus, e la sua dichiarazione che condannava un partito di 15 milioni di membri come «organizzazione non riformabile». Ciò equivaleva ad affermare che il partito «non andava a genio» al suo leader. Il che è senza senso. Ricordo che a giugno dell'anno scorso, intervenendo al Plenum del CC, lo avevo messo in guardia: perdere il partito significherebbe per Gorbaciov privarsi del più importante dei sostegni. Con tutte le conseguenze che ne sarebbero potute derivare. Infatti non si fecero attendere a lungo. Comunque continuo a sperare che gli storici futuri possano definire ciò che accade come una «tragedia ottimistica».

Giulietto Chiesa

E' in vendita anche la flotta dell'aria

Il presidente russo Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pochi giorni fa Boris Eltsin aveva firmato un decreto che vieta la libera vendita di merci «strategiche», armi comprese. Ma la situazione dell'industria militare è sempre più grave, la disoccupazione ha travolto almeno 300 mila operai, e minaccia di coinvolgere un milione di addetti entro giugno. La marcia indietro, anche se parziale, non è quindi inattesa: il leader russo ha concesso all'Aeronautica militare il permesso di vendere all'estero ben 1600 aerei da combattimento, con la sola condizione di «non abbassare il livello necessario di capacità operative» dell'Armata.

La svendita di armi, aerei, carri armati e sostanze «strategiche» nell'ex Urss è del resto già iniziata da un pezzo. La Flotta del Mar Nero si è già già venduta 49 tra sottomarini e incrociatori, e ieri le «Izvestija» hanno rivelato analoghi affari portati avanti con il permesso delle autorità del Kazakhstan. Secondo il giornale, questa Repubblica asiatica ha già venduto alcuni sottomarini al prezzo di 130-180 dollari per tonnellata, e si prepara a cedere a Paesi del Medio Oriente, in primo luogo la Siria, uno stock di cacciabombardieri «Sukhoj 24» e uno strumento «segreto» che, installato su mezzi corazzati, permette di ascoltare le comunicazioni del nemico e di controllare i movimenti aerei e terrestri delle truppe. I responsabili militari negano ogni vendita di elementi nucleari, ma vengono smentiti da Michail Malej, consigliere del governo russo, il quale consiglia la vendita di uranio arricchito affermando che la sua esportazione potrebbe portare fino a 800 milioni di dollari l'anno alla Russia.

Malgrado i segni positivi registrati nei due mesi della riforma economica, la situazione in Russia e nelle altre repubbliche ex sovietiche resta grave. Il governo di Eltsin ha elaborato un programma da qui alla fine del 1992 che prevede l'eliminazione del deficit pubblico, l'inizio della privatizzazione delle imprese statali e la stabilizzazione del rublo. Entro la fine del mese dovrebbero essere liberalizzati i pochi prezzi ancora calmierati, e il prezzo di petrolio e gas naturale sarà aumentato per tappe a partire dal 20 aprile, in modo da avvicinarlo il più possibile ai prezzi mondiali.

E' chiaro che ciò porterà ad un nuovo salto in avanti dell'inflazione, che in questo mese il governo era riuscito a fermare. Secondo Egor Gajdar, vice-premier e «mente» della riforma, l'aumento dei prezzi dovrebbe arrivare al 50-75 per cento in aprile, ma scendere pian piano fino all'uno-tre per cento mensile entro la fine dell'anno. Per raggiungere questo scopo, il governo prevede una serie di misure severissime di contrazione del debito e degli introiti di imprese e cittadini. A fine anno però, con metà dell'inverno ancora davanti, la tensione sociale dovrebbe arrivare al punto limite.

Eltsin e i suoi uomini sperano che il programma venga accolto con soddisfazione dal Fondo Monetario Internazionale, che a fine aprile si riunirà per concedere una quota alla Russia. Eppure secondo indiscrezioni filtrate da Francoforte, dove sono riuniti i rappresentanti delle sette potenze economiche occidentali (Usa, Giappone, Germania, Francia, Italia, Gran Bretagna e Canada), il Fondo Monetario potrebbe accettare come membro non la Russia come tale, ma l'intera Comunità di Stati emersa dalla vecchia Urss.

Le voci parlano di una quota del 4,25 per cento per tutta la Comunità, e di un mero 2,25 per cento per la Russia: meno della metà di quanto servirebbe a Eltsin per stabilizzare e rendere convertibile il rublo. E' chiaro che i russi non saranno entusiasti di una tale proposta. E sicuramente si opporrà l'Ucraina, che non vuole aderire alle organizzazioni internazionali in compagnia delle altre Repubbliche ex-sovietiche. Nell'ignara attesa di «grandi decisioni», intanto, i cittadini russi temono la batosta dei nuovi prezzi. Un primo colpo arriverà già il primo marzo, quando la metropolitana costerà non più 15, ma 50 copechi, pari a 0,005 dollari.

Fabio Squillante

De Michelis al vertice dell'ex Pentagonale

«Imprese, sveglia investite all'Est»

BOLOGNA. Gianni De Michelis e alcuni suoi colleghi dei Paesi dell'Est - Ungheria, Polonia, Cecoslovacchia, Austria e Slovenia - si sono riuniti, come fanno ormai con regolarità, per ragionare insieme sullo sviluppo dei rapporti tra Italia ed Europa Centrorientale.

Questa volta la riunione si è svolta nell'atmosfera rarefatta dell'Aspen Institute. Ma Sergio Romano, storico ed ex ambasciatore, si è chiesto se questi incontri tra membri della ex Pentagonale ed ora Iniziativa centroeuropea non comincino a somigliare sempre di più «al salotto Biedermaier della diplomazia». Insomma, ha chiesto, quand'è che si passerà «dal salotto alla cucina», gettando le basi di una collaborazione concreta tra l'Italia e quei Paesi?

Per De Michelis si è già passati «in cucina». E associazioni regionali come l'Alpe-Adria e l'Iniziativa centroeuropea servono appunto per stimolare la creazione di infrastrutture indispensabili: autostrade, reti ferroviarie, comunicazioni.

Ma l'Italia, con le sue finanze in dissesto, è davvero in grado di trasformare le sue buone intenzioni in progetti concreti? Giorgio La Malfa ha opposto il suo pessimismo all'ottimismo del ministro degli Esteri. «La condizione finanziaria italiana è talmente deteriorata - ha detto - che non ci sono i mezzi per fare alcunché in Europa centrorientale».

Alcuni relatori, peraltro contestati da De Michelis, hanno fatto notare che la presenza italiana in Europa centrorientale è diminuita in questi ultimi anni anziché aumentare. Lo stesso De Michelis ha riconosciuto che «per mancanza di conoscenza» gli italiani non sfruttano gli strumenti finanziari e commerciali a loro disposizione. Esempio: la Berd, la banca per lo sviluppo dei Paesi dell'Est, ha ricevuto 270 richieste di finanziamenti per progetti nel settore del turismo. «Ebbene - ha detto il ministro - non uno di quei progetti è italiano».

Andrea di Robilant

USA

Un telepredicatore garantiva la salute in cambio di 75 dollari, la vedova chiede i danni morali

Costa cinquanta miliardi un miracolo mancato

«Dio mi dice che ti sta guarendo», ma il fedele era già morto

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Qualche disfunzione nei contatti terra-Cielo e terra-terra (nel senso postale) rischiano di costare 40 milioni di dollari al predicatore evangelista Robert Tilton, uno di quei signori che negli Stati Uniti, grazie alla «chiesa elettronica», cioè il rapporto con i fedeli attraverso la televisione, riescono a costruire fortune immense. Lui, rispetto a personaggi come Pat Robertson che a un certo punto ritenne perfino di poter diventare presidente, come Jimmy Bakker finito in galera dopo una fatale fellatio cui indusse un'ingenua fedele e come Jimmy Swaggart caduto nella disgrazia dopo che sono venute alla luce le sue frequentazioni con le ragazze squillo, è da considerare un esponente della «seconda generazione» di predicatori, da tutti ritenuta un po' più «sofisticata» della prima. Ma l'episodio per cui è stato trascinato in tribunale non sembra deporre molto a favore di questa sofisticazione.

La vicenda nasce a Wynona, in Oklahoma, dove un uomo di cui si conosce solo il nome, Tom, un giorno assiste alla trasmissione di Tilton. Il parlare del predicatore lo affascina; il suo riferire dei continui, personali incontri che dice di avere con Dio lo sgomenta. Impossibile cambiare canale. L'uomo rimane incantato davanti alla faccia di Tilton e quando lui si produce nella sua specialità, quella di invitare i fedeli lontani ad avvicinarsi al televisore e ad appoggiare le mani e la testa sullo schermo affiché possa far loro arrivare la propria benedizione, l'uomo dell'Oklahoma esegue rigorosamente. Poi, confortato, decide di scrivere a Tilton. Sono malato di diabete, dice, e i medici mi hanno dato poche speranze. Puoi fare qualcosa per me? Prima di chiudere la busta, ci mette dentro anche 75 dollari.

La risposta tarda molto, ma alla fine arriva. «Questa mattina - dice Tilton - Dio mi ha parlato di te, Tom, e mi ha detto che ti vuole guarire». C'è anche accluso un modulo da riempire, in cui la malattia deve essere descritta per benino, in modo che la «richiesta di miracolo» sia molto specifica. Il Padreterno - è il sottinteso - non ha tempo da perdere. Ormai però è tardi. Ad aprire la lettera di Tilton è la moglie di Tom, diventata vedova ormai da tre mesi. La sua prima reazione è di indignata ironia. «Mio marito è morto da tre mesi», scrive a Tilton. «Può darsi che nelle conversazioni col tuo alto interlocutore avete sbagliato persona». Ma la seconda, di reazione, è ben diversa e molto più preoccupante per Robert Tilton. Se infatti su Tom aveva agito la piaga dei predicatori tv, sulla vedova agisce una piaga che secondo molti è ancora più grave in questo Paese: quella degli avvocati. Opportunamente consigliata da uno di loro, la signora scrive un'altra lettera, questa volta all'autorità giudiziaria, chiedendo 40 milioni di dollari (circa 50 miliardi di lire) come risarcimento per «l'angoscia e il dolore» che ha provato nel ricevere la lettera di Tilton piena di riferimenti a Tom e alla sua vita, alla gioia che avrebbe provato una volta che il miracolo fosse stato compiuto.

Quando si svolgerà il processo non si sa, né se davvero la signora troverà una giuria disposta a valutare 40 milioni di dollari il suo dolore. Per ora il suo nome rimane segreto per evitare di esporla all'ira dei fedeli di Tilton.

Franco Pantarelli

GRAN BRETAGNA

Paura nella capitale

Un'altra bomba nel centro di Londra

LONDRA. Un'altra esplosione si è verificata ieri sera al centro di Londra, nei pressi di un ufficio della procura di Stato, preceduta - a quanto si è appreso da una poliziotta sul posto - da una telefonata di avvertimento per una bomba. Non ci sono stati danni alle persone: per il fine-settimana la zona, dove sono numerosissimi gli uffici, è pressoché deserta.

Londra è sotto una vera psicosi da bomba dopo l'attentato dell'altra sera alla stazione ferroviaria di London Bridge, in cui 29 persone sono rimaste ferite. L'Ira ne ha rivendicato ieri la responsabilità sottolineando però che non aveva alcuna intenzione di ferire i civili. Nel comunicato, diramato a Dublino, i terroristi irlandesi sostengono di aver informato per telefono della presenza dell'ordigno almeno mezz'ora prima dell'esplosione, e non 14 minuti come dice la polizia. [Agi-Ansa]

ARGENTINA

L'ex moglie di Menem

Zulema accusa «C'è un piano per uccidermi»

BAIRES. Zulema Yoma, ex moglie del presidente argentino Carlos Menem, ha presentato in tribunale una denuncia per minacce e ha citato come responsabili principali il giudice federale di San Isidro (Buenos Aires) Roberto Marquevich, il capo del presidio militare della presidenza, Andres Antonietti (che diresse l'ormai celebre espulsione della donna dalla residenza presidenziale di Olivos, nel '90), e un industriale, ex direttore della segreteria di Stato per il turismo, Omar Fassi Lavalle.

L'avvocato della signora Yoma, Alejandro Vazquez, ha affermato che esiste un piano per eliminare la moglie di Menem, o, nel migliore dei casi, per danneggiare la sua immagine pubblica.

Zulema Yoma ha in corso due cause contro l'ex marito, una per il divorzio e l'altra per gli alimenti. [Ansa]

USA

Al vertice anti-droga

«Irritò Bush» Giornalista licenziato

WASHINGTON. E' stato licenziato dal suo direttore un giornalista televisivo locale che giovedì scorso a San Antonio, con un intervento ritenuto «insistente e aggressivo», aveva innervosito il Presidente George Bush durante la conferenza stampa conclusiva del vertice sulla droga.

Brian Karem, 30 anni, in uno scambio di battute con il capo della Casa Bianca aveva messo in discussione il significato del vertice, definendolo «una burletta». Il tono delle domande, giudicato dallo stesso direttore della «Kmol-tv» «decisamente aggressivo», aveva costretto il Presidente a scusarsi con i suoi ospiti - i leader di sei Paesi dell'America Latina - per «le piccole divergenze» con l'interlocutore.

Il giornalista ha commentato che il suo licenziamento è un segnale inquietante per il diritto alla libertà di parola. [Agi]

Verona, pena più mite per i 2 complici, a tutti concessa la seminfermità mentale. Il pubblico fischia il verdetto

Maso salvato dall'ergastolo

Uccise i genitori, condannato a trent'anni

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Pietro Maso è condannato a 30 anni per il massacro dei suoi genitori; 26 anni ai complici, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza. Il presidente della Corte, Mario Sannite, non ha ancora finito di leggere il dispositivo della sentenza, che dal pubblico si leva un coro di «no», poi partono fischi da un gruppo scalmanato di ragazzi. Dicono che queste condanne sono troppo «miti». Sannite va avanti. A tutti e tre gli imputati i giudici hanno riconosciuto la semi-infermità mentale e concesso le attenuanti generiche. Il pubblico ministero, Mario Giulio Schinaia, aveva chiesto l'ergastolo per Maso, 30 anni per Cavazza e 28 per Carbognin. Il primo della fila, nella gabbia, è Pietro Maso. Appoggia il gomito a una sbarra e ride, ancora una volta. Poi chiama il suo avvocato, Alberto Franchi. Gli dice: «Grazie, avvocato, io sono soddisfatto».

Un processo in cui non c'era niente da scoprire. Se non se ci fosse qualcosa in fondo all'animo di questi tre ragazzi. Qualcosa si è infine trovato in Paolo Cavazza, il «gregario», che s'è mosso al pentimento. In Pietro Maso e Giorgio Carbognin, quel vuoto, quel silenzio, quel non essere «presenti», come se la loro storia orrenda appartenesse a qualcun altro.

L'ultimo, quasi disperato tentativo del presidente della Corte di raccogliere qualche parola da Maso e Carbognin, poco prima che i giudici si ritirino in camera di consiglio. I ragazzi di Montecchia di Crosara sembrano scossi da un'apatia quando Sannite li chiama: «Imputati Maso Pietro, Carbognin Giorgio e Cavazza Paolo, alzatevi e venite qui davanti». Loro si alzano come indolenti, tranne Cavazza che rivela un assalto di emozione nelle guance che s'arrossano. Eccoli in fila, di fronte al banco dei giudici. Maso nel mezzo, quasi non volesse perdere nemmeno in questo momento quel suo ruolo di leader. Il presidente pronuncia le formule di rito: «Voi avete diritto di fare le vostre dichiarazioni, prima che ci ritiriamo in camera di consiglio». E guarda per primo Maso: «Lei ha qualcosa da dire?». Lui ha la faccia di sempre, e risponde: «No, niente da dire». La speranza si sposta su Giorgio Carbognin: «E lei vuol fare qualche dichiarazione?». Sembra l'allinearsi di un luogotenente al capo, che gli lancia un'occhiata: «No, nemmeno io». Resta Paolo Cavazza. Lui sì, vuole rispondere. E' l'ultima possibilità che ha di pescare un sentimento e di porgerlo alla Corte. «In sostanza - dice - io mi ritengo colpevole. Ma nella mia coscienza mi sento innocente per il fatto materiale». Resta zitto un momento ed evita di incontrare gli sguardi dei suoi complici. Poi riprende sommesso: «Vorrei pregare i giudici di comprendere la mia situazione, il mio stato d'animo, e quello che sto passando». Ripete quello che ha già detto ieri: «Mi pento di quello che ho fatto, però è diverso da quello che è venuto fuori da questo processo». Cavazza ora alza la testa per dire, ancora una volta, che è pentito. «Spero anche che la Corte tenga conto di quel che c'è scritto nei fascicoli». E' finito qui il processo, con questa resa di Cavazza e quella scorza dura di Maso e Carbognin. Una delle sorelle di Maso, Nadia, scoppia in pianto, non resiste e scappa fuori dall'aula. Ieri aveva avvicinato suo fratello, durante una pausa dell'udienza: gli aveva domandato perché non parlasse, perché non mostrasse un segno di pentimento. Oggi, sul limitare della condanna, Pietro le ha dato quella risposta vuota.

Dietro la transenna, la gente stipata. Ragazzi usciti dalla scuola, donne reduci dalla spesa al supermercato. La signora Luigina mette giù la borsa e dice: «Io ho assistito a questo processo come mamma. Loro, più che altro, mi hanno fatto pena. Stamattina sono riuscita ad andare vicino alla gabbia, e ho parlato con Maso. Gli ho detto: Pietro, reciterò un'Ave Maria per voi. Lui mi ha risposto: grazie, signora». Elisa, studentessa, dice che è facile condannare all'ergastolo per «far tacere la coscienza». «Io penso che questi ragazzi vadano condannati in modo tale che possano essere recuperati. Secondo me, hanno un gran bisogno di aiuto». Anche Giorgio, che ha 20 anni, non vuole l'ergastolo per Maso. Giancarlo, studente, è più duro: «Con quella premeditazione, io sì, che gli darei l'ergastolo. Soltanto a Maso, perché negli altri due vedo una sudditanza psicologica: quindi loro meritano una pena minore». Per Elena, invece, non c'è clemenza per nessuno dei tre.

Circa sette ore di camera di consiglio per emettere la sentenza. Dopo le proteste, i fischi, la gente esce dall'aula sospinta dai carabinieri. Ma, fuori, molti si fermano davanti allo spiazzo, da cui è in partenza il cellulare con a bordo i tre ragazzi di Montecchia. E poi fanno ala al passaggio del furgone, fin quando sparisce in fondo al grande cortile. Poco lontano dal palazzo di giustizia è aperta una discoteca, una di quelle che Pietro Maso, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza frequentavano. Un gruppo di giovani che ha assistito al processo entra. I ragazzi tornano a ballare.

Giuliano Marchesini

Pietro Maso (a destra), condannato a trent'anni di carcere. Per i suoi due complici Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza (a sinistra) pena di 26 anni

Il giovane omicida ride poi dice al suo avvocato «Sono soddisfatto»

E il paese si assolve

«Non abbiamo allevato mostri Ingiuste le accuse dei periti»

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Montecchia di Crosara, il paese di Pietro Maso, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza. I vigneti sulla collina, i ciliegi. Un posto che era tranquillo fino a un anno fa, ed ora è tormentato. Pesa anche su Montecchia la condanna inflitta ieri sera in tribunale ai tre ragazzi che hanno massacrato a colpi di spranga i genitori di Pietro.

Il peso lo hanno portato prima il professor Vittorino Andreoli, con la relazione sull'ambiente in cui è maturato il delitto (un testo che ha scatenato polemiche, non solo qui, ad un certo punto si sostiene che «da queste parti conta di più avere un maiale nella stalla della moglie»), poi il pubblico ministero Mario Giulio Schinaia, che durante la lunga requisitoria ha parlato tra l'altro di una società che si è «chiusa a riccio», di fronte a un crimine così orrendo e inconcepibile.

Una comunità, ha detto in sostanza Andreoli, dove si pratica il culto del denaro e poco altro. Dove, appunto, anche questi ragazzi sono stati allevati in base al principio del guadagno. E Montecchia non ci sta, a essere il paese del «dio denaro», anche se tre dei suoi ragazzi hanno ucciso per i soldi.

Il sindaco, Elisa Caltran, reagisce attaccando i mass media: «Certo che ci siamo chiusi a riccio. Ma siamo stati costretti a farlo, dopo dieci mesi di pellegrinaggi da parte degli inviati dei giornali e delle televisioni d'Italia e non solo, che ci descrivevano come fenomeni patologici, da studiare e descrivere».

Elisa Caltran insiste ancora: «I cronisti hanno riportato una realtà distorta del nostro paese. Nei nostri confronti, si creano dei pregiudizi». Ma il sindaco se la prende anche con il pubblico ministero Schinaia, che in realtà al processo ha voluto fare una denuncia di una società che non è soltanto quella ristretta di Montecchia di Crosara. «Per quanto riguarda il nostro abbandono e il vittimismo - dice ancora Elisa Caltran - vorrei tanto sapere dove il dottor Schinaia abbia attinto queste certezze. E' bene che si sappia che non possiamo sentirci né abbandonati, né vittime, in quanto qui siamo tutta gente abituata a rimboccarsi le maniche, a lavorare, a far da sola, senza attendere il solito aiuto dal cielo».

Poi una domanda, tanto polemica; al pubblico ministero del processo di Verona: «Perché non è venuto a vedere in che modo c'entri Montecchia con il massacro?».

Il paese di Pietro Maso, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza, ha rammentato Mario Giulio Schinaia, è stato in passato anche teatro di un gravissimo episodio d'intolleranza: il maresciallo dell'Aeronautica Achille Catalani è morto dopo essere stato aggredito da un gruppo di abitanti di Montecchia. Lo avevano chiamato «terrone», lui aveva reagito, ne era nata una lite, poi degenerata.

Ma Montecchia di Crosara respinge questa «cultura della violenza» che le è stata appiccicata addosso da tanti mesi. Dice un vecchio agricoltore: «Ha ragione il nostro sindaco. Noi qui siamo tutta gente che lavora, che fatica. Se qualcuno dei nostri ragazzi si mette in mente di fare una cosa terribile, non significa che sia colpevole un intero paese». E un giovane che ha assistito al processo: «Di ragazzi come Pietro Maso, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza ce ne possono essere in qualsiasi altra parte d'Italia, purtroppo». [g. m.]

Messina, bimbo conteso dai genitori separati ha scelto di vivere con il padre

«Non voglio stare con la mamma»

Si barrica in bagno per sfuggire all'ufficiale giudiziario

MESSINA. Fabio Mangano, il bambino di 10 anni conteso dai genitori che vivono separati, si è barricato ieri nel bagno della casa del padre, con il quale vive, per evitare che l'ufficiale giudiziario lo prendesse in consegna per affidarlo alla madre in base ad una sentenza definitiva del tribunale dei minori di Messina. I singhiozzi e le invocazioni del bambino affinché venisse lasciato con il padre hanno «costretto» l'ufficiale giudiziario ad una sospensiva. Fabio Mangano, in preda ad una crisi isterica, è stato accompagnato in ospedale e dopo le cure è stato dimesso. Tornato a casa si è messo a letto ed ha rifiutato il cibo. Il padre, Nino Mangano, di 37 anni, tecnico della Sip, ha reso noto di aver chiesto l'intervento del presidente della Repubblica Cossiga.

Dalla nascita il bambino, a causa della separazione dei genitori, era cresciuto in casa dei nonni materni fino al 1986 quando una sentenza lo aveva affidato al padre. La madre, Rosa Randazzo, di 35 anni, impiegata postale a Milano, si era però opposta ottenendo nel luglio dello scorso anno l'affidamento. La sentenza, però, non ha potuto avere esecuzione poiché la prima volta che l'ufficiale giudiziario è andato a notificarla, Fabio Mangano, colto da malore, è stato ricoverato in ospedale ed ieri si è barricato nel bagno.

La sua storia era venuta alla luce agli inizi di febbraio quando il bimbo, ricoverato all'ospedale Piemonte per choc nervoso, era fuggito in pantofole, insieme con il padre, quando nessuno se lo aspettava. La fuga era stata ripresa da una televisione privata. In quell'occasione il ragazzo aveva dichiarato: «Con mia madre non ci vado».

Il ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, in merito alla vicenda del piccolo Fabio, ha dato disposizione al giudice Federico Palomba, direttore dell'ufficio per la giustizia minorile del ministero, di recarsi al più presto a Messina per un esame della vicenda stessa. [r. cri.]

Fabio Mangano, con il padre Nino: non vuol andare a Milano con la madre

(Segue da pagina 4)

La moglie **Domenica**, i figli **Domenico, Caterina, Franco, Silvana, Melina**, cognati, nuore, nipoti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

Giuseppe Latorre

La Santa Messa di trigesima verrà celebrata il 23 marzo ore 11 parrocchia «Assunzione».
— **Torino**, 1 marzo 1992.

La famiglia del compianto

Ugo Albertini

ringrazia tutti quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 29 febbraio 1992.

ANNIVERSARI

1991 — 1992
dott. Erasmo Pieri
E la vita continua nel tuo dolce e caro ricordo.

1983 — 1992
Beniamino Rostagno
Con noi sempre.
— **Salassa**, 27 febbraio 1992.

Nel commosso e affettuoso ricordo di
Teresa Romano Ferreris
terziaria francescana
la Santa Messa di Trigesima sarà celebrata giovedì 5 marzo alle ore 18,30 nella parrocchia di San Tommaso in via Monte di Pietà 11 (Torino).
— **Torino**, 1 marzo 1992.

1982 — 1992
Adolfo Gancia
Messa lunedì 2 marzo ore 18,30 parrocchia San Secondo.

1991 — 1992
Guglielmina Sinibaldi Araldi
Sempre immensamente triste. **Nino**. S. Messa mercoledì 4 marzo ore 10 chiesa S. Carlo.

1972 — 1992
Giuseppina Fumagalli
Sempre con **Angela**.

1989 — 1992
Walter Varetto
Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

1984 — 1992
Ebe Serra in Pristipino
Santa Messa 7 marzo ore 10,30 Santuario Ns. Signora di Lourdes.

1934 — 1 MARZO — 1992
Camillo Mellano
Giovanna Rinaldi ved. Mellano
Antonio Mellano
martiri nel 1944 della barbarie nazifascista. Il figlio e fratello **Renato** li ricorda.
— **Rive di Chieri - Torino**, 1 marzo 1992.

1990 — 1992
Mauro Actis
Sei ogni giorno nei nostri pensieri, mamma e papà.

1991 — 1992
Nel primo triste anniversario della scomparsa dell'amato
Alessandro Barbieri
i suoi cari lo ricordano con affetto nella Santa Messa che verrà celebrata sabato 7 marzo alle ore 17,30 nella parrocchia di S. Francesco, Venaria.
— **Venaria**, 1 marzo 1992.

I due cantanti perdono la causa per diffamazione contro Arbore e D'Agostino

Non è reato parlare male della coppia Al Bano-Romina

In un libro era stato scritto «Lui ha l'alito tossico e la virilità fugace» La sentenza: hanno pubblicizzato la loro felicità ora non piangano

ROMA. «C'erano una volta Romina e Al Bano, sposi e cantanti che vivevano felici e contenti». Adesso quella favola ha perso il suo alone romantico. E chiunque potrà affermare impunemente che lui ha l'alito tossico, lei un'intelligenza limitata. L'avevano scritto Renzo Arbore e Roberto D'Agostino in un capitolo del libro «Il peggio di Novella 2000», su quelle affermazioni c'è oggi il placet di un giudice. A lui si erano rivolti i coniugi Carrisi da Cellino per avere giustizia nei confronti di quelle ventidue pagine raccolte sotto il titolo «Al cuor non si comanda» e ritenute «oltre che di cattivo gusto, pesantemente e gratuitamente ingiuriose».

Di più: un attentato a un «sodalizio umano e professionale solidissimo, simbolo vivente di perfezione coniugale, modello di virtù domestiche, di affiatamento assoluto, di devozione familiare mai turbata, in vent'anni di unione, da uno screzio, mai sfiorata da un sospetto». Ma il giudice non è stato dello stesso parere e ha condannato i coniugi Carrisi a pagare anche gli undici milioni di spese processuali sostenute da Arbore e D'Agostino. Si è conclusa così una lite cominciata tre anni fa e finita davanti alla prima sezione civile del tribunale di Roma.

Scorrendo il racconto di Arbore e D'Agostino, Romina e Al Bano avevano trovato più di un'occasione per arrabbiarsi. A cominciare dall'attacco: «C'era una volta un muratorino chiamato Al Bano Carrisi, l'estate se la passava a Cellino San Marco, un incantato borgo della contea di Brindisi: la mattina con la cazzuoletta in mano a costruire muretti per non far scappare i polli dalla stia, il pomeriggio ad aggiustare lampadine fulminate». E poi quegli apprezzamenti davvero poco generosi sull'alito di Al Bano («nel clan di Adriano Celentano da lungo tempo ormai correva cattiva fama sull'insieme dei gas prodotti dalla bocca con il suo respiro») e sulla sua virilità («ha un approccio particolarmente fugace, nonché incerto e frettoloso, tanto che aveva bisogno di una magica pozione per dare vigore, elasticità e durata alla propria potenza»). Ma il passo che più ha fatto arrabbiare i coniugi Carrisi sono state le poche righe dedicate al nome di Romina: «E' stato scelto dai genitori in omaggio a Roma, ma, considerate le sue doti intellettuali, era più giusto se nasceva a Creta...».

Davvero troppo per una «famiglia in cui l'opinione pubblica, non solo italiana, si specchia e verso la quale prova grande ammirazione». E così Romina e Al Bano sono ricorsi al pretore, chiedendo due miliardi di risarcimento per «i gravissimi e irreparabili danni patrimoniali e psicologici». Neanche l'offerta di pace di Renzo Arbore («siamo tutti e due pugliesi, che stiamo a farci la guerra?») era servita a far tornare indietro la coppia. Ha deciso il giudice. E per Romina e Al Bano è stato un altro schiaffo. Macché attentato a un sodalizio artistico-sentimentale da prendere a modello, macché lesioni alla loro immagine pubblica. Secondo i giudici Al Bano e Romina hanno «deliberatamente e costantemente perseguito fama, notorietà e successo professionale attraverso la pubblicizzazione del loro legame, quasi fiabesco, di sposi devoti e genitori modello». «Orbene, liberamente operata la scelta di consegnare alla pubblica opinione la propria vita privata come modello di virtù coniugali e domestiche, scelta né obbligata, né richiesta da qualsivoglia esigenza che non sia quella di trarne il lecito utile per la propria professionalità canora, non si scorge come si possa poi dolere se umoristi e scrittori satirici sbeffeggiano o dileggiano quel modello fiabesco, mettendo alla berlina origini, episodi, intenzioni di quel legame di coppia celebre».

Una sentenza storica, la definisce Roberto D'Agostino. Nessun pentimento, dunque, per quelle accuse? «Al Bano e Romina sono gli Andreotti dello spettacolo. Da trent'anni stanno con noi, rappresentano la metafora ideale della vita italiana. Come i fidanzatini di Peynet, sono passati indenni di fronte ai cambiamenti che hanno segnato questi trent'anni: dal Sessantotto al terrorismo, dal divorzio al referendum sull'aborto. Loro sempre lì, nel ruolo di portatori sani di valori morali e dunque intoccabili. E anche saccenti. Ma prima o poi dovevano aspettarselo che qualcuno proponesse il rovescio della medaglia, che desse un colpo di mazza a questa loro storia d'amore. E di guadagni. Hanno fatto della loro unione un business. Ci hanno scritto canzoni e articoli, promuovendo a destra e a manca questo loro amore come fosse un fustino di detersivo». Con buona pace di miss e mister «felicità».

Pier Paolo Luciano

Al Bano e Romina, un legame affettivo e professionale che dura da 30 anni. Ma la loro fiaba è finita in tribunale. E hanno perso la causa

In alto Renzo Arbore, accanto Roberto D'Agostino, autori del libro satirico

Fürstenberg

Principessa sposa a 17 anni

VENEZIA. Matrimonio fra giovanissimi rampolli di nobili famiglie, quello celebrato ieri alle 11, nella chiesa di San Zaccaria a Venezia. La principessina Virginia Von und zu Fürstenberg ha sposato il barone Alessandro Csillaghy de Pacser. Virginia, 17 anni, studentessa, è figlia del principe Sebastiano Fürstenberg e nipote di Clara Agnelli; Alessandro, 25 anni, avviato alla carriera universitaria, è figlio dei baroni Andrea e Lidia Csillaghy, appartenenti alla nobiltà ungherese e da tempo stabilitisi a Venezia. Giovanissimi anche i testimoni della sposa: il cugino principe Alessandro e Angelo Quarti; per lo sposo Piero Muscarà e Marco Milotti. Virginia, per l'occasione, ha indossato lo stesso abito che usò la nonna Clara Agnelli, nel 1938, quando andò sposa a Torino al primo marito, il principe Tassilo Von und zu Fürstenberg; abito che è stato riadattato per Virginia dall'atelier dello zio Egon, a Roma. Lo sposo, come i testimoni, vestiva in tight.

Per desiderio degli sposi, la chiesa di San Zaccaria era affollata solo di giovani amici, provenienti oltre che dal Veneto da Roma, Milano, e dall'estero: Parigi, Londra, Boston e New York. Presenti, naturalmente, i genitori degli sposi, la zia Ira Fürstenberg, madrina di nozze, i fratelli, gli zii e i cugini; ma soprattutto i nonni Clara Agnelli e Giovanni Nuvoletti Perdomini, presidente dell'Accademia Italiana della Cucina che ieri hanno riunito nella loro villa, a Marocco, gli sposi ed alcuni amici.

L'avvocato Gianni Agnelli, Umberto e Susanna - assenti per lasciare la più ampia libertà ai giovani e ai loro amici - hanno fatto giungere a Virginia ed Alessandro degli splendidi regali di nozze. [Agi]

Figlio di Barbone

Baby-sitter colpevole della morte

AOSTA. Negligenza, imprudenza e imperizia. Sono le accuse nei confronti di Monika Brychtova, la giovane baby-sitter praghese imputata di omicidio colposo per la morte di Tommaso, sei mesi, figlio dell'ex brigatista Marco Barbone, il terrorista pentito condannato per l'omicidio del giornalista Walter Tobagi. Il piccolo era caduto dal balcone dell'appartamento del nonno materno a Cervinia, l'8 luglio '91. L'inchiesta è stata condotta dal sostituto procuratore Tiziano Masini e arriverà nell'aula del tribunale a ottobre.

L'ex brigatista si trovava in Valle d'Aosta con la famiglia per trascorrere un periodo di vacanza nell'appartamento del suocero, Giovanni Grinner, al secondo piano del residence «La pineta» di Cervinia. Quel giorno Marco Barbone, sua moglie Cristina e le due figlie Elisa e Lucia, di tre e cinque anni, erano andati in montagna. Tommaso era rimasto a casa con la baby-sitter. Il bimbo stava giocando sul balcone che dà sul cortile: il parapetto era in legno, a listoni incrociati, e aveva una rete protettiva in plastica.

Secondo l'accusa, la rete non era ermeticamente collegata alla superficie della balconata e neppure aderente per tutto il perimetro. Il piccolo Tommaso si è infilato tra la soletta e il lato inferiore del primo listone orizzontale, scivolando laddove non c'era alcuna protezione, ed è caduto da un'altezza di sei metri. Il bimbo di Barbone è morto poche ore dopo il ricovero in ospedale.

Il sostituto procuratore Masini ha ritenuto che Monika Brychtova abbia omesso di adempiere al proprio dovere contrattuale di assistenza nei confronti del bambino affidatole dai genitori. [m. t. z.]

Nuove minacce a Tortorici, che ieri in piazza ha sfidato la mafia

Mentre sfilano in tremila, una telefonata annuncia bombe in Comune

C'erano anche i bambini e gli studenti al corteo di tremila persone che ieri a Tortorici hanno detto di [illegible] e al racket

C'è una voce che fa tremare il paese ostaggio del racket

TORTORICI
DAL NOSTRO INVIATO

La catarsi di questo «paese terribile», per alcuni vergogna della comunità messinese, per altri solo vittima sacrificale di colpe collettive collocabili ben più in alto del palazzo municipale, si compie un sabato mattina. La piazza intitolata al deputato Giuseppe Faranda [illegible] invasa da tremila persone. Un lungo corteo si inerpica sin davanti al «Circolo dei civili»: «Via [illegible] mafia», «Mafia no, pace sì». E i bambini, i rag[illegible] delle scuole: sono quasi mille, gridano anche loro [illegible] la paura, quella paura che una voce anonima («c'è una bomba in Municipio») ha [illegible] nuovo alimentato ieri. Grida pure Salvatore, un bimbo di 12 anni. E' il figlio di Sebastiano Scavo-Bontempo, uno dei capi del racket condannato al processo di Capo d'Orlando. La gente lo indica come la prova che «la speranza non muore mai».

La palazzina del commissaria[illegible] bombardato [illegible] alle loro spalle. Recintata, perché ancora cade qualche piccolo calcinaccio. Quel boato notturno, che ha fatto tremare l'intero paese e gelare il sangue di quanti non si aspettavano tanta tracotanza in una mafia fino ad ieri considerata solo una «banda di pecorai», quello «sfregio alla civiltà» - per usare le parole del sindaco [illegible]bastiano Lupica - pesa su tutta la comunità.

L'intero paese è acceso in piazza. E sono venuti anche da fuori, dagli stessi centri limitrofi che [illegible] cronache degli ultimi mesi hanno spesso descritto come vittime delle fameliche «bande di Tortorici». Strana commistione, ieri mattina, in piazza. C'erano i rappresentanti dell'Acio (l'associazione di commercianti [illegible] Capo d'Orlando che ha fatto condannare i boss del racket di Tortorici), e c'era anche Tano Grasso, l'ex presidente [illegible] [illegible]cianti, ormai simbolo della resistenza al racket. Tra la folla i guardaspalle dei «capi» assenti per forza di [illegible]: gli Scavo-Bontempo, condannati e in catene, o i Galati-Giordano [illegible] «colpiti», visto che il loro boss riesce a restare uccel di bosco.

Era inquieto, ieri, Tano Grasso. Da qualche giorno non fa che predicare «attenzione per ciò che sta accadendo». E' convinto che la mafia del racket persegue un disegno unico [illegible] che la bomba al commissariato è solo una tappa di un percorso che può portare [illegible] «dispiaceri» più gravi. Non lo amano molto, [illegible] Tortorici. Lui lo sa [illegible] per questo [illegible] [illegible] [illegible] stava più guardingo del solito. Attorno all'ex presidente dell'Acio un cordone sanitario: la scorta [illegible] poliziotti ed amici. «Ho paura di [illegible] provocazione», dice.

Una profezia. Arriva una telefonata [illegible] commissariato di Capo d'Orlando: «A Tortorici salteranno in aria, abbiamo messo una bomba al Comune». Arrivano le pantere e i poliziotti. Di corsa, affannati: «Sgomberate il palazzo». Per fortuna non c'era la bomba, ma come prendere alla leggera un simile avvertimento dopo quel che è successo?

Prima le macchine dell'appuntato dei carabinieri: rubata in piazza portata davanti alla caserma e bruciata. Poi l'auto della moglie del maresciallo di Tortorici, distrutta dal fuoco a Sant'Agata di Militello. Poi il negozio di tabacchi di Agostino Ninone e il negozio di Calogero Cardici, fondatore dell'Acio. Infine il commissariato. Fanno sul serio i «bravi ragazzi» del racket. Vogliono incutere paura: per questo continuano a telefonare, quasi ogni notte, al presidio di polizia che sta a guardia del territorio. Tutte le volte [illegible] minaccia diversa. All'alba [illegible] ieri annunciavano che «la prossima volta Scotti e Martelli dovranno venire qui, ma per gravi lutti».

Quelle tremila persone in piazza, basteranno per fermare la violenza? A Tortorici non si respira un buon clima: le facce cupe della gente dicono che «non se ne può più». «Un pugno di delinquenti» mette in ginocchio un'intera comunità. Più realistico e meno «autoassolutorio», [illegible] [illegible] [illegible] Sebastiano Lupica, il sindaco. Lascia [illegible] Municipio sull'eco [illegible] telefonata rivelatasi poi un falso allarme. E' pallido [illegible] [illegible]: «La prossima la riserveranno a [illegible]» bisbiglia [illegible] sé e sé ma tanto concitatamente [illegible] renderla pubblica. E' un omone, il sindaco. Ma nutre, comprensibilmente, più di un timo[illegible]. Amministra da [illegible] giorni ed ha già dovuto «tagliare» molte richieste di contributi Aima per l'allevamento degli ovini.

Già, gli allevamenti. Secondo molti, sono loro la causa della metamorfosi di Tortorici, avvenuta in meno di [illegible] anni: prima i pascoli erano una vera attività, la corruzione, [illegible] politica assistenziale, la ricerca del contributo facile ne ha fatto una truffa che ha finito per scoraggiare anche molti che sugli allevamenti puntavano tutto. Se fossero autentiche le richieste inoltrate alla Cee ci sarebbero più mandrie e greggi a Tortorici che in mezza Europa. Risultato: i facili guadagni hanno fortificato i criminali.

E così il paese oggi [illegible] consola ricordando i tempi in cui le chiavi delle [illegible] stavano appese [illegible] chiodo, fuori, bene in vista, e nessuno rubava. Ma c'è anche chi non ci sta e nega che Tortorici sia il centro di ogni male. Uno dei più accesi difensori dell'onorabilità del paese è l'assessore Galati, socialista. Guarda con sospetto i cronisti e li rimprovera di usare ogni argomento per demonizzare il paese: «Avete ironizzato persino sulla strada piena di tornanti». Un [illegible] to abbastanza diffuso, che fa da contraltare alle «contestazioni» che [illegible] Tortorici rivolgono in tanti, specialmente i «vicini» di Capo d'Orlando. E dopo la condanna dei boss, i rapporti non si sono addolciti.

[illegible]

Ucciso in piazza, a 18 anni

L'agguato dei killer ad Alcamo Colpito un amico della vittima

ALCAMO. Un ragazzo di 18 anni, Stefano Lombardo, è stato assassinato ieri sera in un agguato in piazza Ciullo, la principale [illegible] Alcamo. Il suo amico Bernardo Bruno, [illegible] 17, che era [illegible] lui, è stato raggiunto da tre proiettili allo stomaco ed è in [illegible] [illegible] vita. E' stato operato d'urgenza. Un fratello [illegible] Lombardo, Giuseppe, tempo fa fu ucciso in un conflitto a f[illegible] con la polizia vicino a Partinico.

L'agguato, poco prima delle 19, è avvenuto tra la folla terrorizzata vicino [illegible] corso 6 Aprile, la strada più importante della cittadina che sabato sera diventa isola pedonale. Ad Alcamo i gruppi mafiosi [illegible] in lotta in una faida che sembra non aver fine e che soltanto l'anno scorso ha fatto 24 vittime. Lombardo [illegible] con alcuni amici proprio [illegible] posto dove di solito si danno appuntamento i giovanissimi. Polizia e carabinieri non hanno dubbi: il delitto rientra nella sanguinosa catena di vendette che ha sconvolto gli equilibri fra le cosche locali già scompaginate negli Anni Ottanta quando, sconfitti e decimati, i fratelli Filippo e Natale Rimi furono costretti a fuggire. [illegible] primo è tuttora introvabile; l'altro, nei giorni scorsi, è stato arrestato a Palma di Majorca dove si trasferì anni fa. Qui secondo gli investigatori non avrebbe smesso di mantenere stretti legami con i clan di Cosa nostra in Sicilia. La magistratura italiana, attra[illegible] vie diplomatiche, ha chiesto la sua estradizione.

La faida in corso ad Alcamo tuttavia [illegible] sarebbe collegata con la fuga dei fratelli Rimi conseguente all'affermazione anche in questa zona dei corleonesi. Carabinieri [illegible] polizia sono convinti che la contrapposizione fra i clan alcamesi, in particolare fra quelli dei pastori [illegible] quelli implicati nel racket delle estorsioni e nel traffico di droga, sia dovuta [illegible] reciproci sgarbi, come quando durante le fest[illegible] del Natale 1990 alcuni «picciotti» avrebbero [illegible] rapinare, sottraendo loro alcune decine [illegible] milioni, sei o sette boss che stavano giocando d'azzardo in una casa di campagna. Sedici giorni dopo il primo delitto per ritorsione.

[illegible]

Capo Rizzuto, la lite tra esponenti di clan rivali aveva provocato il ferimento di una ragazza

Accerchiato dai carabinieri, salvato dalle donne

Impedito l'arresto di un giovane coinvolto in una sparatoria

CROTONE
NOSTRO SERVIZIO

Quando i due carabinieri lo hanno per un attimo avuto tra le mani Saverio Capicchiano, 21 anni, ha forse pensato che per lui, che voleva vendicare a colpi di pistola la sorella ferita da un uomo del clan rivale fosse finita, si aprissero le porte della prigione.

Ma i militari all'improvviso si son visti circondati [illegible] [illegible] gruppo di donne che urlavano, che piangevano, che accusavano.

E' stato un attimo, ma abbastanza lungo da consentire a Saverio [illegible] liberarsi a furia di strattoni e di [illegible] con i carabinieri che si [illegible] trovati la strada sbarrata da una cortina fatta di corpi [illegible] urli.

Tutto ciò [illegible] accaduto ad Isola Capo Rizzuto, a qualche chilometro da Crotone, una cittadina che ha avuto il [illegible] momento di celebrità - durato qualche anno - quando la Nato l'aveva scelta per costruirvi la base che avrebbe dovuto [illegible]pitare gli squadroni di F-16 oggi an[illegible] in Spagna.

Una base che doveva assicu[illegible] [illegible] centinaia [illegible] miliardi alle imprese locali e, quindi, alla 'ndrangheta, che [illegible] colto l'importanza dell'affare tanto da instaurare un lungo periodo di pace, sia pure segnata da isolati fatti di sangue.

Saverio Capicchiano, operaio incensurato, un ragazzo che non [illegible] [illegible]ai fatto capire di voler entrare nei meccanismi della «famiglia» (rivale di un altro clan della zona, quello dei Pugliese) aveva [illegible] prima visto la sorella Maria Greca, 18 anni, cadere ferita ad una gamba sotto i proiettili che Gaetano Iulis, 37 anni, aveva sparato contro di lui [illegible] contro il padre, Salvatore, 43 anni.

La sparatoria non [illegible] stata che l'ultimo atto di una giornata segnata dalla tensione tra i due clan rivali, cominciata [illegible] Crotone davanti [illegible] tribunale dove il giudice delle indagini preliminari, Raffaele Lucente aveva rinviato a giudizio uno dei Pugliese, Luigi (cognato di Iulis) accusandolo dell'omicidio di Giuseppe Capicchiano assassinato nell'estate dello scorso anno in un agguato.

Giuseppe Capicchiano [illegible] rispettivamente fratello e [illegible] di Salvatore e Saverio. Già davanti al tribunale le donne dei due clan avevano inveito le une contro le altre [illegible] gli insulti [illegible] continuati anche dopo il rientro ad Isola Capo Rizzuto. La discussione non aveva visto la partecipazione degli uomini almeno sino a quando Gaetano Iulis [illegible] Salvatore Capicchiano si sono fronteggiati, [illegible] muso duro.

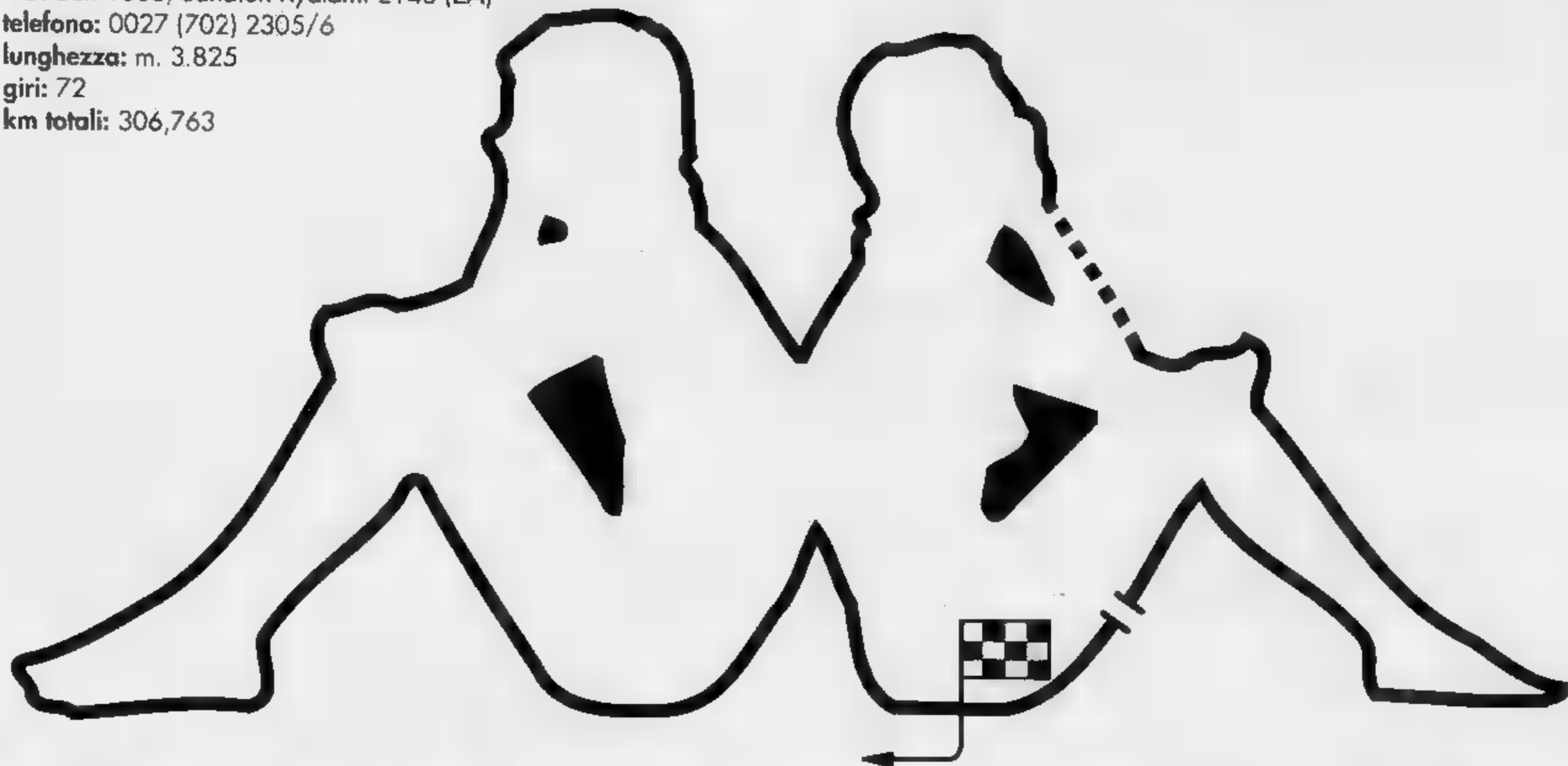
Il chiarimento sembrava concluso quando accanto a Capicchiano è comparso il figlio. Ma Iulis - lo hanno accertato i carabinieri - tornato sui suoi passi [illegible] è girato all'improvviso, estraendo la pistola. Pochi secondi, ha fatto fuoco [illegible] poi è fuggito. Ma c'è stato un tentativo di reazione. Saverio è corso ad armarsi di una 7,65, ma non l'ha potuto usare per l'intervento dei carabinieri, avvisati da una segnalazione anonima. E' stato disarmato prima che sparasse. Poi, mentre [illegible] per [illegible] caricato sull'auto dei militari, c'è stata l'inattesa reazione delle donne, che gli hanno consentito di guadagnare la fuga.

Iulis ha visto la sua libertà svanire poche [illegible] dopo. Braccato da decine di carabinieri, è [illegible] arrestato nel tardo pomeriggio. L'accusa è di tentato omicidio. Ancora libero, invece, Saverio Capicchiano.

Diego Minuti

(continua)

GP SUDAFRICA

data: 1 marzo
ora di partenza: 13.00 (ora italiana)
circuito: Kyalami
indirizzo: Kyalami Grand Prix Circuit, P.O. Box 1603, Sandton Kyalami 2146 (ZA)
telefono: 0027 (702) 2305/6
lunghezza: m. 3.825
giri: 72
km totali: 306,763

A Mixer il ministro propone: «Se smettono possiamo prenderne 25 mila»

Formica: assumo i contrabbandieri

Sul bimbo multato: «Nell'evasione non c'è modica quantità»
«Per battere l'usura ci occorre più appoggio dalle banche»

ROMA. Contrabbandieri non più fuori legge, ma regolarmente assunti dello Stato, messi nel mirino e lotta quartiere all'evasione fiscale. E' stato lo stesso ministro delle Finanze, Rino Formica, a spiegare in toni anche provocatori la linea del governo ai microfoni di Mixer.

«Consegnino i mezzi e noi ci impegniamo», ha detto Formica ai contrabbandieri. «Se è vero che fate questo lavoro per necessità e siete sinceri quando dite che non avete legami con il traffico di droga e di armi, vi propongo di passare dalla parte dello Stato. Mi impegno ad acquistare i vostri mezzi e ad elaborare un piano di assorbimento dei contrabbandieri. In fondo i contrabbandieri in Italia sono circa 25 mila e, se siamo stati in grado di assorbire 20 mila albanesi, saremo anche in grado di assorbire i 25 mila contrabbandieri. La verità è un'altra: loro spesso trasportano anche droga e armi. Il circuito è unico e si intreccia a livelli di malavita internazionale. E' un obolo che supera i mille miliardi l'anno».

Una situazione che il ministro non intende più sopportare. «In Italia occorre ristabilire la cultura della legalità e contrastare quella trasgressione che sempre più sembra andare di moda, soprattutto nella forma della modica quantità: modica quantità per droga, modica quantità per evasione, modica quantità per contrabbando. Ma, di modica in modica, si va alla grande trasgressione. Naturalmente la risposta non può essere quella della semplice repressione, ma occorre offrire delle opportunità di lavoro, soprattutto in quelle zone dove il fenomeno è più diffuso e la situazione sociale degradata». Allo stesso tempo, però, Formica si rende conto dello scarso fascino che un impiego statale può esercitare nei confronti di chi è abituato a guadagnare altre cifre: un milione a sera per il marinaio, due per l'autista del motoscafo, fino ai 15 milioni per il boss che organizza il carico.

Ma non è solo di contrabbandieri che Formica ha parlato. Ha annunciato che nel mirino dello Stato ci sono anche gli usurai. Sono circa 4 milioni gli italiani che, secondo un sondaggio, fanno ricorso a questa forma di finanziamento, pagando interessi che arrivano anche al 500%. «Gli usurai molte volte operano con il denaro delle banche. Danno forti garanzie e le banche sanno che stanno finanziando banchieri privati, perché questi non hanno altre attività», ha spiegato Formica. Poi, l'avvertimento: «Gli usurai devono sapere che sono sotto controllo, che si sono accesi i riflettori su di loro. Nella bistrattata Finanziaria '92 c'è anche una norma che stabilisce che, entro 60 giorni dalla sua approvazione il ministro del Tesoro deve predisporre un decreto per l'istituzione della centrale dei dati da sottoporre a confronto. Io e il ministro dell'Interno facciamo un appello perché venga approvato subito il decreto. Credo che abbiano qualche difficoltà il Tesoro e il sistema bancario. Spero, però, che tutto venga risolto nelle prossime ore. Diversamente, ci sarebbe un comportamento un po' latitante dello Stato e porrò la questione ad Andreotti».

Infine, un commento sui baby-evasori. «La colpa è dei giornali - si è giustificato Formica - non ci posso far niente se hanno scritto che è stato multato un bambino, mentre la multa è stata fatta alla mamma. Mi aspetto che, se verrà multata una signora con cibo per cani in mano, si possa anche scrivere che è stato multato il cane. In ogni caso, per l'evasione fiscale non c'è la modica quantità, e anche se si tratta di un lattino, lo scontrino è un obbligo di legge». Una posizione condivisa dal nuovo segretario del ministero delle Finanze, Giorgio Benvenuto: «Sembra che non sia stato multato il bambino e che la madre abbia comprato non un cioccolatino, ma una confezione, e non si era fatta dare lo scontrino». Per nulla convinto, invece, l'Osservatore Romano, che invita la Finanza a perseguire specialmente gli evasori fiscali.

Flavia Amabile

MILANO

Chiesa, bloccati altri conti

MILANO. L'ex moglie del presidente del «Pio albergo Trivulzio», Mario Chiesa, arrestato per concussione, è stata interrogata per due ore come testimone. Laura Sala, accompagnata dal suo avvocato, è stata sentita nel nucleo di polizia giudiziaria. Ieri il sostituto procuratore Di Pietro ha convocato nel suo ufficio per chiarimenti anche i legali della «Seleprint», legata alla «Perfetti», che nel 1987 trattò l'acquisto di alcuni capannoni a Lainate con la «Edilnate» le cui quote societarie erano intestate ad Ambrogina Schiavoni, matrigna di Chiesa. Intanto sono stati sequestrati altri libretti al portatore per 300 milioni. In due settimane tra conti correnti, titoli e libretti al portatore intestati a Chiesa o a lui riconducibili, il magistrato ha fatto sequestrare oltre 11 miliardi. [Ansa]

Il ministro delle Finanze Rino Formica ha difeso l'operato dei finanzieri che hanno multato ragazzini per non aver chiesto lo scontrino dopo l'acquisto di dolci

IN BREVE

De Michelis si arrende e salta il party

VENEZIA. Il ministro degli Esteri Gianni De Michelis rinuncia alla festa di Carnevale. Doveva partecipare al party organizzato sull'isola di San Servolo di Fiorella Mancini, che ieri si è sposata. Il ministro le faceva da testimone insieme al regista Tinto Brass; e poi era previsto un veglione sull'isola che è di proprietà della Provincia. Ma i Verdi hanno protestato, minacciando denunce per uso improprio delle strutture pubbliche. Il ministro così ha rinunciato. [m. l.]

Barca prende fuoco salvi tre turisti

NOVARA. Una barca sulla quale si trovavano due turisti tedeschi e un ragazzo di Laveno ha preso fuoco sul Lago Maggiore. Kraus e Giuia Kleiber, 52 e 60 anni, e Alessandro Lischetti, 10 anni, si sono gettati in acqua legati ad una fune. I tre sono stati salvati, quando ormai erano allo stremo delle forze, da un pescatore, Carlo Brevelli, di anni. [Ansa]

Una strada di Padova diventa autodromo

PADOVA. La zona industriale di Padova trasformata in un circuito automobilistico, approfittando dei due giorni di chiusura delle fabbriche. La polizia lo ha scoperto quasi per caso. Funzionava da mesi, ci si facevano sopra pure delle scommesse. I rombi dei motori, i piloti con l'immagine di Prost o Senna davanti agli occhi, il pubblico oltre il guard-rail, addirittura le curve ribattezzate con i nomi dei grandi circuiti. [m. l.]

Finanziere aggredito perché «terrone»

SONDRIO. Sarebbero stati identificati, anche se i carabinieri non hanno voluto fornire i nomi, i tre valtellinesi, sospettati di essere gli autori dell'aggressione ad un militare del soccorso alpino della Finanza, Alessandro Mariani, di 29 anni, di Perugia, picchiato al grido di «terrone vattene». [Ansa]

«La massoneria conquisterà l'Est»

PESCARA. «Da più di un anno siamo impegnati nella ricostruzione della massoneria in Russia, Moldavia, Romania, Ungheria, Cecoslovacchia, Serbia e da alcuni mesi abbiamo creato delle logge sia in Slovenia sia in Croazia». Lo ha detto Giuliano Di Bernardo, gran maestro della massoneria italiana. [Ansa]

Lo stabilimento farmaceutico autorizzato dal sindaco, ma si teme per ambiente e turismo

«Non vogliamo una Seveso all'Elba»

Rivolta contro il progetto di aprire una fabbrica

PORTOFERRAIO
DAL NOSTRO INVIATO

E' guerra per una fabbrica, qui all'Elba, isola un tempo considerata uno spicchio di paradiso terrestre, ma oggi ormai oppressa e soffocata da colate selvagge di cemento, decise sovente con poco criterio nel nome del business. L'ultimo vorrebbe 300 mila metri cubi di cemento gettato sulle miniere di Capoliveri, uno sfregio per ora frenato dall'intervento della magistratura. Il partito del «no» respinge il progetto di uno stabilimento della farmaceutica Menarini nella suggestiva valle dei Mulini. «E' un delitto annunciato», tuonano quelli del «Comitato permanente per la difesa e la salvaguardia del patrimonio ambientale e per uno sviluppo compatibile». E promettono lotta a oltranza perché, chiariscono, «l'isola d'Elba ha visto da trent'anni nel turismo l'unica strada alla sopravvivenza dopo l'eliminazione degli stabilimenti Ilva e delle miniere».

E poi ci sono i problemi d'immagine e quelli dell'inquinamento, e i primi, per la verità, paiono preoccupare più degli altri. I toni della polemica sono alti e dice, duro, Marino Garfagnoli, 31 anni, commerciante, presidente di Elbaviva, gruppo nato dieci anni fa, sono, 400 iscritti: «No! Per ragioni economiche e ambientali. Insomma, le indicazioni sono che questo tipo di inserimento è in contrasto con il tessuto sociale dell'isola. Inoltre si tratta di un'industria chimico-farmaceutica che produrrà rifiuti tossici, emissioni nell'atmosfera, consumo idrico e anche energetico». Insomma, dicono, quello che spaventa è lo spettro di Seveso e anche se i tempi son cambiati, la diffidenza è diffusa. «Esiste un piano dal quale emerge chiaramente che il turismo è il volano per qualsiasi settore dell'economia attualmente presente all'Elba. Lo stesso piano prevede l'insediamento di piccole e medie industrie, purché compatibili con il turismo», osserva, forse non del tutto disinteressato, Boris Procchieschi, presidente della Comunità Montana ma anche dell'Associazione Albergatori. I quali albergatori tremano all'idea che i turisti, tedeschi soprattutto, disertino questo mare impauriti dalla presenza di un mostro chimico.

Grande sostenitore è Franco Franchini, 47 anni, pidiessino, da dieci sindaco di Rio nell'Elba. Alla proposta della Menarini ha detto sì e la giunta con lui. «Ma naturalmente faremo i nostri controlli, perché le garanzie vengano rispettate. Abbiamo già nominato una commissione di esperti, l'ultima parola sarà la loro», assicura. E difende le scelte: «Non è vero che la fabbrica ridurrà l'isola alla sete. Qui acqua ce n'è in abbondanza, il consumo previsto per lo stabilimento è di 3,5 litri al secondo, 300 metri cubi al giorno: sopportabilissimo. E poi, non va dimenticato che per una politica dissennata della Comunità Montana anche d'estate dalle nostre fonti i litri al secondo vengono gettati in mare. Questa è la parte povera dell'isola, nelle miniere di ferro, aperte fino al 1982, lavoravano 882 persone, in futuro non andranno 300, neppure la metà. Ma è pur qualcosa. Dalla chiusura delle miniere la gente se n'è andata, in cinquant'anni i due terzi della popolazione si è trasferita: oggi il 35 per cento ha superato i 65 anni. Insomma, resta chi accetta l'attività turistica, che è saltuaria».

Nel pomeriggio dibattito alla caserma del Laugier di Portoferraio. La Menarini, si ripete, ha scelto l'isola soltanto perché potrà usufruire degli aiuti della Cassa del Mezzogiorno. E' presente anche Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, elbano doc. Dice: «La Cassa è un retaggio storico, sono sfavorevole a qualsiasi forma di agevolazione. E' assurdo che l'Elba goda di privilegi simili a quelli di Enna o Matera: qui il reddito pro capite è di 15 milioni, come al Nord». Se venisse ascoltato, il nodo della fabbrica sarebbe risolto, perché per la Menarini lo stabilimento diventerebbe antieconomico e lo costruirebbe altrove.

Vincenzo Tessandori

MEDICINA

Colesterolo sconfitto con frutta e cereali

Di colesterolo si è trattato insieme con altri temi, nelle recenti Giornate cardiologiche torinesi, presidente il prof. Antonino Brusca, cattedra di cardiologia dell'Università. Logico parlarne, essendo il convegno dedicato alla cardiopatia ischemica, in altre parole ai danni arrecati al cuore dalla aterosclerosi delle coronarie, o infarto per dirla più semplicemente.

Forse ci si domanderà: ancora colesterolo? Non si è già detto tutto? Certo gli atti d'accusa sono numerosi: le placche di aterosclerosi delle coronarie hanno un centro ricco di lipidi (grassi) per tre quarti costituiti da colesterolo; la somministrazione a certi animali d'una dieta ricca di colesterolo provoca lesioni simili all'aterosclerosi umana; le inchieste epidemiologiche dimostrano a grandi linee una correlazione fra elevata quantità di colesterolo nel sangue e rischio di episodi coronarici, e fra abbassamento del colesterolo e riduzione degli episodi. Insomma la partecipazione allo sviluppo e all'evoluzione dell'aterosclerosi appare innegabile.

Tuttavia, a parte il fatto che la natura esatta del ruolo del colesterolo rimane oscura, una visione principalmente colesterolica dell'aterosclerosi non è valida. Come mai, a colesterolo uguale, vi sono notevoli differenze di infarti in talune popolazioni? Perché il colesterolo non ha chiari rapporti con l'aterosclerosi delle arterie del cervello e degli arti inferiori? Perché i grandi esperimenti terapeutici non hanno dimostrato che abbassando il colesterolo si riduce la mortalità globale? E ancora: la diminuzione della mortalità da infarto negli Stati Uniti era iniziata già prima della grande campagna contro i fattori di rischio fra cui appunto il colesterolo.

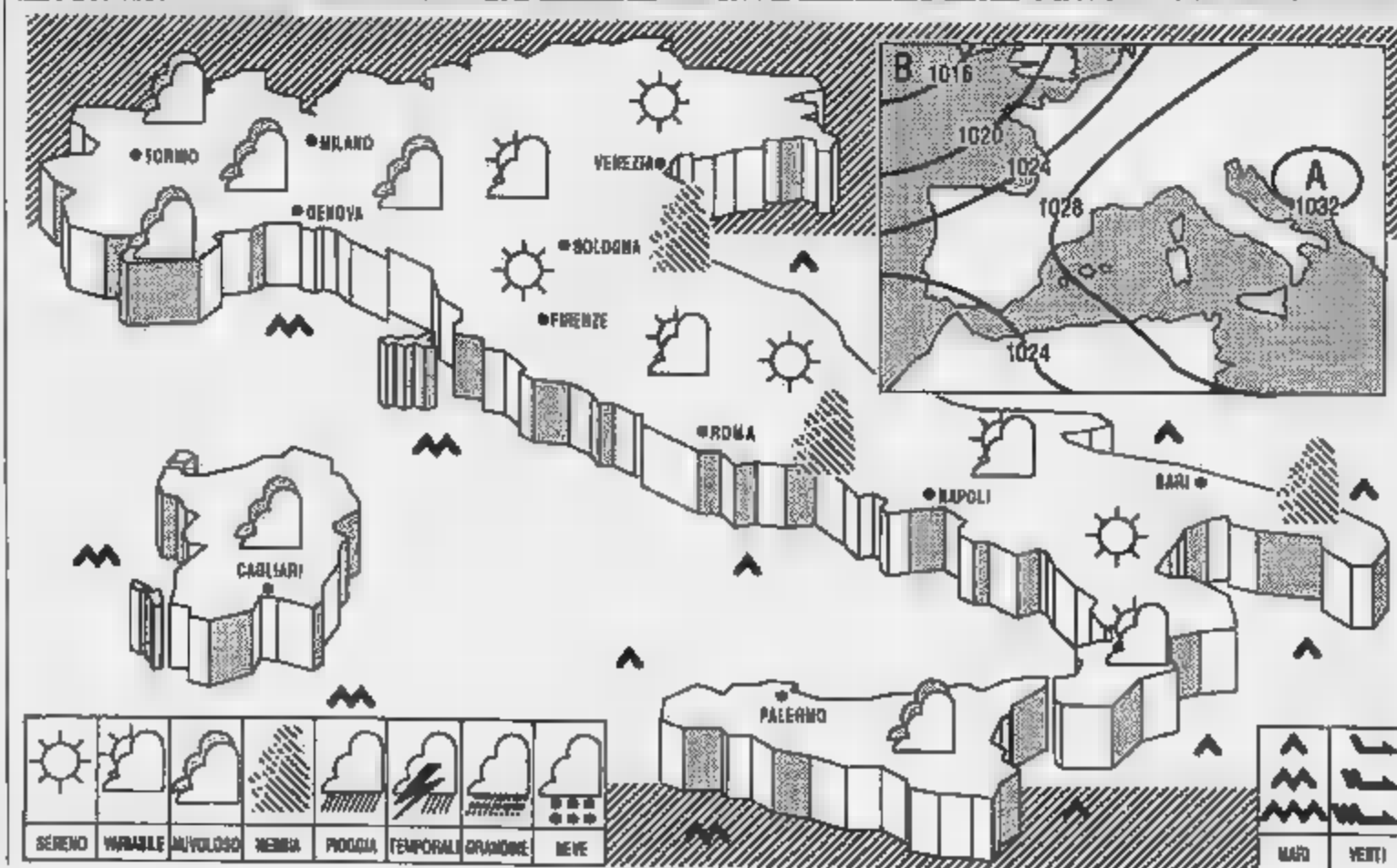
Insomma, l'eccesso di colesterolo non sembra essere il precursore necessario e sufficiente dell'aterosclerosi. La malattia coronarica può svilupparsi con poco colesterolo, e chi ha molto colesterolo non si complica necessariamente la malattia coronarica. Il colesterolo apporta senza dubbio una soluzione all'enigma dell'aterosclerosi, ma parziale. Il fatto che sperimentatori ed epidemiologi non abbiano cessato di indagare sui rapporti fra colesterolo e aterosclerosi è la prova, se ne occorresse una, che non sono soddisfatti di quanto si sa.

Fra parentesi, neppure altri fattori di rischio se la passano meglio. Consideriamo l'alcol, di cui parla un recente articolo del *British Medical Journal*: la mortalità coronarica è più elevata negli astemi e nei piccoli consumatori che nei medi consumatori. Secondo un'indagine neozelandese coloro che non hanno mai bevuto alcol nella loro vita sarebbero più esposti all'infarto, mentre chi ne consuma sembra protetto. La redazione della rivista britannica annuncia un prossimo articolo nel quale si dimostrerebbe che un po' d'alcol aumenta la speranza di vita.

Insomma nonostante il grande numero di indagini sull'epidemiologia dell'aterosclerosi parecchi punti restano oscuri. Molti episodi coronarici avvengono in gruppi considerati a basso rischio, a dimostrazione del fatto che la causa del processo aterosclerotico e delle sue complicazioni ancora sfugge. Inoltre, a fattori di rischio apparentemente uguali, la frequenza degli incidenti è diversa da una popolazione all'altra. I paesi mediterranei si distinguono da quelli Nord-europei e Nord-americani per un'incidenza relativamente bassa della cardiopatia ischemica da aterosclerosi coronarica, e questa differenza non è spiegabile in base alla diversità dei fattori di rischio. Probabilmente esistono anche fattori di protezione.

La conoscenza di questi fattori protettivi, e la scoperta di fattori che spieghino la suscettibilità individuale, sono i due progressi che si attendono nel quadro delle complicazioni dell'aterosclerosi. Bisogna ammettere che l'epidemiologia tradizionale è in parte fallita nella spiegazione del fenomeno aterosclerosi. Si aspetta con impazienza che i genetisti mettano il dito sul gene o sui geni predisponenti all'aterosclerosi.

A questo punto sarà opportuno chiarire, per non essere fraintesi, che non si vuole certo negare l'esistenza dei fattori di rischio, i quali accrescono la rapidità dell'evoluzione dell'aterosclerosi e la frequenza delle sue complicazioni. Essi sono l'ipertensione, il tabacco, il diabete, l'obesità, il sesso maschile, antecedenti familiari di malattia coronarica precoce, oltre naturalmente al colesterolo. Prudenza vuole che se ne tenga conto.

Tornando al colesterolo il dosaggio nel sangue è raccomandabile almeno ogni 5 anni a tutti gli adulti di più di 20 anni d'età. Se il medico giudicherà che il livello è elevato sarà opportuno un trattamento. Dal punto di vista dietetico, oltre a ridurre le calorie se v'è un sovrappeso, le norme sono: alimentazione ricca di cereali, frutta e verdura, ridotta nei grassi animali e abbondante di oli vegetali con acidi grassi polinsaturi. Ma un accanimento contro il colesterolo è ingiustificato, non si è sicuri che dopo i 50 anni sia un fattore di rischio importante e che i sessantenni con 300 di colesterolo abbiano, soltanto per questo, un forte pericolo di malattia coronarica.

Ulrico di Aichelburg

IL TEMPO

Sul Mediterraneo centrale la pressione è alta e livellata. Deboli condizioni di instabilità sono tuttavia presenti sulle nostre due isole maggiori.

TEMPO PREVISTO: ovunque prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità alta e stratificata sulle regioni nord-occidentali e sulle due isole maggiori. Foschie dense e nebbia in banchi al Nord in estensione dopo il tramonto alle restanti regioni.

TEMPERATURA: in aumento sulle regioni occidentali

VENTI: deboli meridionali sul versante di Ponente, deboli di direzione variabile sulle restanti regioni.

MARI: mossi il Canale di Sardegna e lo Stretto di Messina. Poco mossi i restanti mari con moto ondoso in aumento su Ligure, Tirreno settentrionale e quello di Sardegna.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno o velato. Temporanei addensamenti potranno verificarsi sulle zone alpine ed appenniniche, con possibilità di piovaschi. Nebbie estese al Nord, in temporaneo diradamento durante il giorno. Temperatura: senza notevoli variazioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	17	Firenze	-2	21	Bari	4	14
Verona	0	16	Pisa	1	17	Napoli	4	16
Trieste	4	8	Ancona	1	11	[illegible]	1	12
Venezia	-2	16	Perugia	5	16	S.M. Leuca	8	15
Milano	-2	14	Pescara	1	12	R. Calabria	9	17
Torino	1	16	[illegible]	-2	10	Palermo	10	15
Cuneo	0	11	Roma Urbe	5	18	Catania	9	15
Genova	10	16	Roma Fium.	4	15	Alghero	3	15
Bologna	1	15	Campobasso	2	13	Cagliari	3	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	15	nuvoloso	Lisbona	8	18	sereno
Atene	3	15	sereno	Londra	7	[illegible]	[illegible]
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	10	22	nuvoloso
Berlino	[illegible]	12	sereno	Madrid	3	17	sereno
Bruxelles	[illegible]	14	sereno	Montreal	—	—	np
[illegible]	15	24	sereno	Mosca	-2	1	nuvoloso
Copenaghen	1	9	variabile	New York	1	2	sereno
Dublino	8	10	nuvoloso	Parigi	3	15	sereno
Francoforte	3	12	sereno	Pechino	-4	10	sereno
Gerusalemme	1	12	sereno	Rio de Janeiro	21	36	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	12	sereno	Sydney	17	25	sereno
Helsinki	[illegible]	4	nuvoloso	Tokyo	9	20	variabile
Honolulu	[illegible]	26	sereno	Varsavia	2	4	nuvoloso
Il Cairo	9	18	sereno	Vienna	0	14	sereno

In pellegrinaggio a «Biosfera Due»: nel deserto d'Arizona la Terra dopo la catastrofe

CAPITAN SQUALO

Il mistero della foresta sotto vetro

Mini Amazzonia per otto ricercatori: [illegible] Oceano, [illegible] fiume [illegible] 3800 specie animali. Le strane «fughe» di [illegible] esploratrice

[illegible] abitanti del pianeta simulato (uomini e donne fra i 29 e i 64 anni). [illegible] alto: la grande costruzione in vetro e acciaio nel deserto.

TUCSON (Arizona)

S[illegible]E [illegible] dalla città [illegible] Tucson, [illegible] Arizona, e andate verso Nord, nel deserto, circa quaranta miglia dopo l'ultimo insediamento, che è l'albergo Ventana Canyon, vedrete di fronte a voi [illegible] costru[illegible] trasparente. Poiché il deserto è in salita, l'immagine [illegible] vetro [illegible] di acciaio vi appare magica, in alto. [illegible] arrivate al tramonto potete vedere [illegible] strisce [illegible] fuoco [illegible] cielo al di là delle pareti trasparenti. Vi confonde la dimensione [illegible] paesaggio, la larghezza dell'orizzonte. [illegible] vicino la costruzione, più che una cattedrale nel deserto, vi appare come una città coperta [illegible] strutture belle [illegible] bizzarre, a piramide, [illegible] cupola.

Avvicinarsi non [illegible] proibito. Costa 40 dollari in macchina, 9,50 a piedi, c'è [illegible] casello per l'esazione del pagamento. E' un'esperienza faticosa nei giorni [illegible] fine settimana, come andare a una fonte miracolosa. Immen[illegible] parcheggi, code [illegible] autobus. La visita vera e propria si fa a piedi. [illegible] formano gruppi intorno a bandierine di plastica di diver[illegible] colore. Vicino a ogni bandierina, una guida.

Tutto quello che vedete attra[illegible] i vetri, [illegible] una foresta, un mini universo sigillato nel quale, vi dicono, vivono otto persone (quattro uomini e quattro donne fra i [illegible] e i 64 anni di età), [illegible] specie animali, un mini oceano, un mini fiume, una mi[illegible]ni Amazzonia.

Una delle persone sigillate dentro [illegible] mini pianeta (che misura [illegible] ettaro e mezzo) è medi[illegible], uno è sociologo, uno è musicista, una è ecologa. Le loro credenziali - vi dicono - sono impeccabili. Perché gli sperimentatori vengono dal «Ranch Sinergia», vicino a Santa Fe. Oppure da uno dei due «Istituti di ecotecnica», quello di Londra oppure quello dislocato qui accanto, [illegible] colline del deserto.

Anche [illegible] villaggio che fa da «base terrestre» per il pianeta sigillato [illegible] chiama «Ranch Sinergia». La mattina del 29 settembre dal «Ranch» sono usciti, sotto l'occhio curioso di decine di telecamere, gli otto sperimentatori del nuovo eco-sistema artificiale.

Il presidente di «Ranch Sinergia» John Poll Allen - detto «Delfino», quarantenne laureato ad Harvard, dove ha reclutato i suoi primi collaboratori, fra cui Edward Bass, detto «Squalo» -, ha rivelato alla stampa il [illegible] del mini pianeta. E' «Biosfera Due». C'è stata, ha spiegato, una «Biosfera Uno», che però non era sigillata e separata dal mondo come questa.

Vestiti come in *Star Trek*, la famosa serie di film di fantascienza, gli otto «tecnici dello spazio» sono apparsi [illegible] da una tribù di indiani Navaho con piume e tomahawk, che, per [illegible] dollari, hanno eseguito una «danza del sole» (questa, dicono al Pueblo San Idelfonso, due miglia lontano, è la tariffa turistica per la cerimonia completa, con le piume). Più tardi gli uomini e le d[illegible] vestiti [illegible] fantascienza [illegible] gli indiani con le piume hanno partecipato alla meditazione, guidata da un mo[illegible]o tibetano. L'aria purissima [illegible] deserto favorisce questo tipo di manifestazioni. I colori [illegible] intensi come in una allucinazio[illegible] cose [illegible] persone sembrano più grandi o più piccole del reale, l'intensità d[illegible] spinge a [illegible] euforia [illegible] rende inclini ad accettare, approvare, ammirare.

La luce inoltre è adatta alle riprese televisive. L'America, in quei giorni, è stata inondata di splendide immagini della cerimonia del «sigillo» [illegible] «Biosfera Due». E' stata anche inondata di comunicati stampa che spiegavano il senso sociale e scientifico dell'evento. Due anni di vita in condizioni completamente artificiali, come su Marte. Come in [illegible] mondo reso invivibile [illegible] sciagura nucleare. Il per[illegible] sopravvivenza perfetta, in un ambiente puro creato a immagine e somiglianza della natura. In altre parole: il futuro.

Il progetto è apparso grandioso, anche per il suo costo, quasi due miliardi di dollari. Dentro «Biosfera Due» tutto - ci dicono - è vero, piante, animali, acqua di mare e acqua dolce. Ci sono le condizioni per creare la pioggia e il susseguirsi delle stagioni. Non si deve dimenticare - ci raccomandano - che il processo sarà quello della natura. Ciascu[illegible] mangerà ciò che riuscirà a coltivare nel pianeta sigillato.

Ma, d'altra parte, all'interno [illegible] «Biosfera Due», tutto è artificiale, dal pompaggio dell'acqua alla produzione dell'aria, tenuta pura e ricambiata da macchinari sotterranei che ricordano il film *Metropolis*. E qui l'opinione americana, che è affascinata dalla scienza, [illegible] anche [illegible]l'o[illegible] di sapere come stanno davvero le cose, si è scontrata con il morbido [illegible] efficiente servizio stampa del «Sinergia Ranch».

Se tutto è puro, naturale e perfetto, perché continua a spargersi cattivo odore nella valle, perché quando il vento attraversa [illegible] deserto l'immagine bellissima del pianeta trasparente [illegible] accompagnata [illegible] miasmi insopportabili?

Le macchine che producono aria pura per gli «spazionauti» [illegible] espellono odori [illegible] stanno funzionando per tenere vivi gli eco-tecnici. Funzionano in luogo della promessa che il pianeta avrebbe prodotto da solo, con i suoi alberi, [illegible] sua erba e la sua acqua, l'aria pura necessaria al nuovo habitat. Era stato anche promesso che gli otto sperimentatori sarebbero rimasti nel pianeta sigillato per due anni, separati da tutto, come se fossero stati su Marte, come se il mondo, intorno, fosse davvero inabitabile.

[illegible] quando la più giovane dell'equipaggio, la ventinovenne Jane Poynter, si è ferita a una mano, [illegible] dicembre, subito è stata portata fuori [illegible] perfetto [illegible] sistema, in un vicino ospedale. La ferita per fortuna era lie[illegible]. E la Poynter è ritornata verso [illegible] al pianeta sigillato. Ma è ritornata dopo avere fatto la spesa, portandosi «dentro» alcune cose che [illegible] dimenticato. E frutta fresca. Non c'erano testimoni quando la giovane esploratrice è uscita [illegible] ritornata [illegible] luogo in cui avrebbe dovuto vivere, senza interruzione, per due a[illegible]. Ma queste cose si vengono a sapere, e creano imbarazzo per chi [illegible] le ha detto subito. Conferenze stampa, comunicati e inviti a giornalisti televisivi a[illegible] del progetto non hanno cancellato il problema.

Chi sono gli uomini e le [illegible] di «Ranch Sinergia»? Che credibilità ha il loro esperimento? Quale cultura li guida? L'ultima domanda è la più insidiosa, perché il mondo scientifico americano [illegible] mostrato di [illegible] su «Biosfera Due». Nessuna fra le grandi scuole [illegible] i grandi laboratori che studiano le condizioni di vita nello spazio, [illegible] i problemi dell'eco-sistema, [illegible] invitata. Nessun nome noto nella comunità scientifica ha lavorato al progetto, lo ha visto, o ne è stato informato.

«Biosfera Due» sembra figlia [illegible] se stessa, della cultura [illegible] Sinergia», di John Poll Allen detto «Delfino», di Edward [illegible] detto «Sharkey». Del secondo, [illegible] Bass, si sa molto. E' amico [illegible] Allen ed è il quarto rampollo (quello «poetico», di[illegible] a Dallas) di [illegible] ricchissima famiglia [illegible] Plagiato [illegible] persuaso, è Bass che ha fornito di tasca sua, o ha trovato presso le banche, centinaia di milioni di dollari per iniziare l'esperimento. «Non [illegible] un esperimento, al massimo è una esperienza», dicono con diffidenza le [illegible] scientifiche più autorevoli.

Le due prove fatali sarebbero l'entrata e l'uscita della signorina Poynter, dopo che indiani e tibetani avevano apposto il sacro sigillo al pianeta. E la necessità di ricambiare l'aria al moto[illegible], consumando immense quantità di energia, producendo inaccettabili scorie. E quell'odore.

Ma opinione scientifica e opinione [illegible] anche più [illegible] sulla [illegible] natura dell'esperimento [illegible] della sua cultura. [illegible] dice che tutto cominci [illegible] la forza visionaria del «Delfino», che [illegible] a guidare [illegible] di ferro i [illegible] amici, riesce a dominare la comunità di Santa Fe [illegible] la tirannia di [illegible] culto, riesce a persuadere ragazzi [illegible] ragazze ricchi a devolvere [illegible] «Ranch Sinergia» le loro risorse che, spesso, sono notevoli.

Vi rispondono a Santa [illegible] che il «Delfino» non è un profittatore, è un profeta. [illegible] avuto questa visione: [illegible] ecatombe ato[illegible] richiederà di [illegible] [illegible]minciare di nuovo [illegible] civiltà del mondo, [illegible] costruire da capo [illegible].

L'idea della «colonia su Mar[illegible] [illegible]bbe venuta dopo, per giustificare agli occhi dei media la costruzione di un'arca [illegible] tecnologica.

La visione di Allen detto «Delfino», infatti, è alquanto elitaria, [illegible] oltre il darwinismo economico dell'era di Reagan. E' ispirata dall'idea della sopravvi[illegible] di un «gruppo perfetto» in un ambiente perfetto, in [illegible] l'uomo torna [illegible] imparare tutto dalla natura. Ma nel nuovo rapporto con [illegible] natura, [illegible] l'uomo - ovvero pochi uomini e donne «puri», adeguatamente preparati per la sopravvivenza - [illegible] regolare il funzionamento della natura.

Ora che il controverso esperimento è in corso, c'è chi vorrebbe parlare con il «Delfino» ma non lo trova. Si scopre che John Poll Allen non è mai stato disponibile per la stampa. Non ci sono recenti interviste a lui, ci sono poche fotografie. Come nei «culti», ha nominato una «presidente» [illegible] «Biosfera» che sostiene [illegible] sola persona autorizzata a prendere decisioni. Come nei culti, c'è [illegible] legame ferreo fra discepoli e leader, anche se il gruppo originario è formato da [illegible] [illegible]pagni di scuola. E ci sono tradimenti, rivelazioni, documenti che arrivano ai giornali e indicano cifre immense rese disponibili per progetti non chiari.

Per esempio, [illegible] anche l'esperimento «Biosfera Due» fosse scientificamente corretto, [illegible] si potesse approvare dal punto [illegible] vista [illegible] una nuova ecologia, come spiegare investimenti privati così grandi? Quando, in che punto dell'esperimento, dovrebbe venire il profitto? [illegible] quali clienti?

Se guidate per quasi due ore a Nord di Tucson, in Arizona, oltrepassate l'albergo Ventana e il Pueblo San Idelfonso (dove non mancheranno di parlarvi dell'odore di «Biosfera»). Se pagate il biglietto, potete vedere la [illegible]struzione bellissima. Potete vedere le ombre degli uomini e delle donne sigillati all'interno. Potete vedere le strisce rosse del tramonto nel deserto attraverso le immense vetrate. Potete sentire [illegible] ronzio e il tremore delle macchine che cambiano l'aria. Potete sentire l'odore. Ma [illegible] riuscite a capire il perc[illegible].

A meno che il culto abbia altri progetti, e non sia ancora venuto il momento di rivelarli.

Furio Colombo

[illegible] Ricoeur, padre dell'ermeneutica [illegible] diffamazione il discepolo che dice: quelle idee [illegible] portato [illegible] morte mio nonno e [illegible] figlio

Cancellato il nome del maestro dall'autobiografia di Christophe Donner, nipote di Jean Gosset

Ricoeur non perdona lo «Spirito di vendetta»

Il filosofo fa sequestrare il libro dell'allievo prediletto

PARIGI

A poche [illegible] dall'uscita nelle librerie de *L'esprit de Vengeance* di Christophe Donner, il filosofo e padre dell'ermeneutica Paul Ricoeur ha denunciato l'autore per diffamazione, ottenendo dal tribunale il sequestro [illegible] martedì prossimo delle seimila copie già diffuse. L'editore Grasset dovrà sostituirle con altre da cui «il patronimico del filosofo sia ovunque soppresso». Del caso parlano a grandi titoli tutti i giornali. La versione censurata de *L'esprit de Vengeance* è assolutamente improponibile. Il [illegible] [illegible] filosofo ricorreva più volte [illegible] ogni pagina. Ora che al posto [illegible] [illegible] altrettanti spazi bianchi, il libro ha l'apparenza [illegible] [illegible] testo di poesia sperimentale lungo trecentoventi pagine. E', invece, l'autobiografia [illegible] Christophe Donner. La [illegible] editrice è stata condannata anche a versare alla parte offesa una grossa cifra per danni e interessi. [illegible] prezzo più alto però è in termini umani, e l'ha pagato Paul Ricoeur.

Christophe Donner è stato suo discepolo d'elezione [illegible] per molti anni è vissuto a Châtenay, nella tenuta dei Murs Blancs, accolto dai Ricoeur come membro della famiglia. A 34 anni, ha alle spalle già una decina di libri. Un successo per il filosofo-maestro, che [illegible] molto anticipo vide in Donner la migliore speranza [illegible] narrativa contemporanea. Oggi è lo scandalo.

La storia ha radici lontane [illegible] dolorose. Christophe Donner è nipote per parte di madre [illegible] un nonno celebre: Jean Gosset, filosofo che negli Anni Trenta collaborò alla fondazione della rivista *Esprit* con Emmanuel Mounier e lo stesso Ricoeur. Entrato nella Resistenza, Gosset [illegible] deportato e morì trentaquattrenne - l'età che [illegible] [illegible] il nipote - [illegible] campo di Neuengamme. Una figura di «martire ed eroe» che ossessionò l'infanzia di Christophe. Adolescente, spinto anche da una somiglianza fisica con il nonno definita da tutti coloro che lo conobbero «impressionante», Christophe volle ritrovarne le tracce. Cominciò [illegible] aggirarsi intorno alla tenuta dei Murs Blancs, [illegible] comunità falansterio [illegible] da Emmanuel Mounier, in [illegible] Jean Gosset era vissuto e dove ora abitava il loro erede spirituale, Paul Ricoeur. Divenne [illegible] dei figli del filosofo, in particolare di Olivier. Si introdusse nella famiglia, crescendo lesse i libri di Ricoeur, fu presto il suo allievo prediletto. Tra i due nacque un rapporto intenso: Christophe vedeva rivivere in Ricoeur il nonno; Ricoeur trasponeva nell'allievo l'affetto per il figlio Olivier, che stava distruggendosi con alcol e stupefacenti. Ma proprio per Olivi[illegible], il filosofo a un certo momento chiese a Christophe di allontanarsi. Aveva pensato che l'assenza del confronto con l'amico-fratello esemplare potesse salvare in extremis Olivier. Il quale invece, di lì a poco, si suicidò.

Christophe, «fuggito» in Sicilia dopo i drammatici fatti, ritenne di capire - di colpo - il senso di tutto quanto era accaduto. Operò una sovrapposizione tra le due morti, quella [illegible] no[illegible] nel campo di Neuengamme e quella dell'amico. Di entrambe ritenne responsabile «la mostruosità sociale, senza cuore [illegible] generosità, inventata da Mounier», la filosofia del «personalismo». Le idee per le quali Jean Gosset aveva pagato, al posto [illegible] Mounier, e in cui Olivier aveva creduto, soccombendo poi alla feroce disillusione della realtà. In dodici giorni, in Sicilia, «lo spiri[illegible] di vendetta» divenne libro. Il libro in cui Christophe Donner [illegible] la propria vita e insieme quella del nonno, giocando le [illegible] della verità. L'epigrafe: «Non risparmiare nessuno, soprattutto coloro che ami».

Tra i modelli spesso evocati dallo scrittore, tornano [illegible] [illegible]stenza Primo Levi, Robert Antelme, David Rousset. Da loro, Donner dice [illegible] aver tratto la volontà della testimonianza. *L'esprit de Vengeance*, prima di stringere sul presente, ha lunghe [illegible]gine che ripercorrono le atrocità [illegible] campi.

La stampa francese, vicenda giudiziaria a parte, ha presentato il libro in maniera molto elogiativa. Nessuno mette in [illegible]scussione i diritti di Ricoeur, le dichiarazioni di simpatia [illegible] però tutte a Donner.

Un'altra denuncia per diffa[illegible] ha colpito il libro nelle ore immediatamente successive a quella [illegible] filosofo: la [illegible] dell'autore ha chiesto che anche il [illegible] [illegible] Jean Gosset venisse ovunque cancellato. Ma a lei il tribunale non ha dato ragione.

Gabriella Bosco

Sydney vuole rompere con Londra: nuovi documenti contro la madrepatria

Churchill abbandonò l'Australia ai giapponesi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sopra, il premier laborista di Sydney Paul Keating. A fianco, Winston Churchill. A sinistra, truppe australiane si imbarcano durante la seconda guerra mondiale

La tesi è confermata da uno storico inglese: fin dal '40 il premier britannico sapeva che la difesa era impossibile, ma ingannò le autorità della ex colonia

E' scoppiata la «guerra fredda» tra Inghilterra e Australia. E proprio durante la recente visita ufficiale della regina Elisabetta a Sydney, il nuovo primo ministro australiano, il focoso laborista Paul Keating, ha lanciato pesanti strali contro il comportamento tenuto dalla «madrepatria» nell'ultima guerra, accusando Winston Churchill di aver abbandonato il suo Paese alla mercé dei giapponesi.

A Londra lo scandalo è rinfocolato dai coloriti resoconti dei tabloid popolari che hanno rivelato ai sudditi inglesi gli sgarbi subiti dalla loro regina da parte dei governanti australiani. Non sono semplici infrazioni alle regole dettate dall'etichetta: questi «incidenti» hanno fatto emergere la realtà di un rapporto tra la madrepatria e l'ex colonia irrimediabilmente spezzato. Come il primo ministro Keating ha chiarito in un discorso insolitamente polemico davanti alla regina, la prospettiva in cui si muove adesso l'Australia è quella della piena indipendenza. Ossia ambisce a diventare una Repubblica. Non è solo il sogno del nuovo premier: un sondaggio pubblicato dai giornali locali ha dato un esito clamoroso indicando per la prima volta che una netta maggioranza di australiani (57 per cento) vuole troncare gli antichi rapporti con la Corona britannica.

Perché questa ventata di polemica anti-inglese? Quasi cinquant'anni dopo la fine della guerra, il premier australiano cerca facili consensi popolari rispolverando quello che i vecchi «aussie» ancora rimproverano a Londra: il comportamento inglese sullo scacchiero militare dell'Estremo Oriente. La tesi di Keating, derivata da alcuni storici australiani, è che Londra abbia compiuto pochi sforzi per difendere dagli attacchi giapponesi la Malesia e Singapore, dove migliaia di australiani persero la vita. Promettendo rinforzi, ma non mantenendo mai gli impegni, Churchill avrebbe in realtà trattenuto sul fronte medio-orientale e poi su quello europeo il fior fiore delle truppe australiane, invece di consentirne il rimpatrio per difendere il Paese da un possibile attacco dei giapponesi.

E' una tesi assurda, troppo partigiana? Niente affatto, secondo un meticoloso studio pubblicato ieri dal *Guardian*, tratto da ricerche inedite negli archivi americani compiute da un quotato storico inglese, il professor James Rusbridger. Queste indagini sono destinate a riaprire piaghe dolorose nella memoria storica degli inglesi e degli australiani, che detestano Churchill fin da quando, nella prima guerra mondiale, mandò inutilmente a morire sotto il fuoco turco quasi ottomila australiani nello sbarco di Gallipoli.

Un memorandum segreto scovato a Washington da Rusbridger dimostra come le assicurazioni pubbliche del premier britannico ai governanti australiani sulla volontà di difendere Singapore e la Malesia fossero vuote parole: perché già dall'agosto del '40, un anno e mezzo prima del vittorioso attacco giapponese, lo stato maggiore aveva deciso che quella difesa era impossibile. Churchill si guardò bene dall'informarne gli alleati australiani. «Quel che gli interessava davvero era soltanto la salvezza dell'Inghilterra. Non importa a spese di chi», ha detto con tono desolato l'ex premier conservatore australiano Malcolm Fraser.

L'Australia venne tenuta all'oscuro di tutto, mentre la si illudeva con la promessa di ulteriori rinforzi. Churchill decise di inviare un rapporto segreto al comandante di Singapore per informarlo della situazione reale. La nave che trasportava il documento, la «Automedon», fu però intercettata nell'Oceano Indiano dai tedeschi che si impadronirono del memorandum e lo girarono subito a Tokyo. «E' stato uno dei peggiori disastri nella guerra segreta dello spionaggio», commenta oggi Rusbridger, perché diede al Giappone e alla Germania conoscenza delle reali intenzioni inglesi.

Dopo la guerra, le prove di questo tragico errore sono state accuratamente occultate a Londra. Ora il paziente lavoro da talpa dello storico inglese negli archivi americani ha dato slancio alle rivendicazioni repubblicane dell'Australia: ormai più interessata per ragioni economiche a coltivare il suo nazionalismo nell'area del Pacifico - ecco in fondo il motivo reale della querelle storica - che a mantenere i tradizionali legami con la Corona inglese e con un Commonwealth in via di disgregazione.

Paolo Patruno

Convegno del pli a Torino

Laici e Chiesa nuovo patto

TORINO

MOLTE persone, ancora oggi, cadono nell'equivoco d'intendere il termine "laico" come sinonimo di "ateo"». La diffusione di quest'errore che non è solo linguistico, ma anche una spessa incrostazione «storica», è stato lo spunto d'un convegno promosso, ieri, dal pli sulla condizione di «liberali e cattolici dopo il crollo del comunismo e dopo la Centesimus Annus»: una giornata di studio in cui politici e storici hanno indagato sui punti di contatto - o, almeno, di non attrito - tra etica cristiana ed etica dell'impresa. La conclusione è stata che, caduti certi pregiudizi della Chiesa, capitale e spirito non sono più il diavolo e l'acqua santa. Ma possono integrarsi in una filosofia incardinata sulla centralità dell'uomo.

In quest'incontro dove l'imminente campagna elettorale tendeva continui agguati alla discussione accademica, il presidente del partito Zanone e il segretario Altissimo, il vicesegretario Patuelli e l'on. Baslini, i professori Compagna e Vegas hanno ripercorso, insieme ad altri, il cammino nella storia dei cattolici liberali italiani. Una strada spesso «amara e accidentata»: tra i momenti più difficili, secondo Zanone, quello rappresentato dall'enciclica Rerum Novarum in cui la Chiesa propugnava una dottrina sociale «antimodernista». Ma le tappe dure di questo viaggio, pur addolcito dalla recente Centesimus Annus che «ha riconosciuto il valore del conoscere e del fare», non sono terminate.

Se, con la caduta del comunismo, è venuta meno la funzione di baluardo della Chiesa «ed è cresciuta la necessità d'una sua partecipazione diretta all'agone politico», i liberali non possono trascurare un particolare contingente: ancora c'è chi lancia appelli all'unità dei cattolici all'ombra d'un solo partito. Ed ecco la polemica con il presidente della Conferenza episcopale italiana: «sì» al Papa della Centesimus Annus, ma «no» al cardinale Ruini. Uno scontro deciso, anche se morbido nei toni, cui non toglie forza l'affermazione di Altissimo secondo il quale il convegno è stato pensato ben prima delle prese di posizione del cardinal Ruini.

I relatori hanno ricordato i motivi storici, da Tocqueville a Cavour a Croce, per cui non esiste contrasto tra essere liberali ed essere cattolici. «La libertà delle libertà - ha sostenuto Luigi Compagna docente alla Luiss - è quella religiosa. Non esiste differenza politica tra credenti e non credenti. Prendiamo la legge sul divorzio: il cattolico liberale può decidere di non divorziare, ma non di ostacolare una norma di libertà, perché le questioni di verità non c'entrano con la politica, che è creazione d'un regime di convivenza tra gente che la pensa in modo diverso».

Oggi, al di là dei contrasti con il cardinale, i liberali guardano con speranza ad un incontro sempre più proficuo con la Chiesa, in particolare sul terreno della bioetica dove il «rifiuto di ridurre l'individuo ad una molecola nel corpo sociale» rappresenta un determinante punto di contatto ideologico. Una «voglia» di Chiesa e di spiritualità che ha avuto avallo in un messaggio del Presidente della Repubblica letto all'apertura dei lavori.

Cossiga (che, è stato sottolineato, si definisce «cattolico liberale») ha auspicato «una grande riforma, non solo economica, ma morale», un rinnovato slancio che coinvolga quanti credono in un progresso giusto ed equilibrato della società civile che, travalicando il mero dato economico, sappia collocare al centro della società e della sua evoluzione l'uomo, la sua dignità, la sua libertà e la sua spiritualità».

Renato Rizzo

LETTERE AL GIORNALE

Che cosa cerca il Vip in Parlamento; premio ai prof non assenteisti

Se Strehler rinuncia non mi dispiace

Non è mia intenzione giudicare la decisione «sofferta e ragionata» del noto regista Strehler di non candidarsi alle prossime elezioni, decisione che l'artista ha rumorosamente motivato su diversi quotidiani. Sono solo un po' preoccupata, o meglio ancora una volta infastidita, dal fatto di non riuscire a comprendere un fenomeno le cui cause sono probabilmente note a chi non si affaccia per la prima volta al mondo della politica.

Perché, mi domando, personaggi famosi si candidano e (disgrazia) vengono eletti benché non ne siano all'altezza (esempi clamorosi sono il presentatore G. Scotti e la pornostar Cicciolina) e invece uomini desiderosi di migliorare le cose e di riconosciuta competenza in qualche importante ambito (economia... spettacolo...) preferiscono rimanere fuori dalla politica attiva, pur essendo in alcuni casi secolari tesserati?

Tornando al signor Strehler, è veramente solo delusione e sfiducia? E ancora, si è impegnato seriamente in passato con costanza e con l'obiettivo del bene comune? Come può lamentarsi del fatto che il suo disegno di legge per il teatro non sia stato mai discusso e come può denunciare disinteresse per il bello e il poetico, quando la situazione italiana è quella che conosciamo? Dovremmo forse essere dispiaciuti del suo rifiuto?

Dunque, chi si defila da una posizione di grande responsabilità o che richiede sforzi è un individuo di rara modestia o di umana pigrizia?

Le insistenti denunce del regista mi sono sembrate poco più eleganti delle risse-spettacolo in tv; questa volta è stata la stampa il mezzo di involontaria e gratuita pubblicità. La mia ingenuità e i miei vent'anni meritano una risposta!

Barbara Montibeller, Milano

Anziché punire chi non lavora

Leggo con molto disappunto la proposta dello Snals di premiare i professori non assenteisti. Tutto ciò per un insegnante che ritiene di svolgere con il massimo impegno il proprio lavoro mi indigna e mi svilisce profondamente.

L'assenteista, in quanto tale va punito e non «disincentivato», come mi sembra di capire il sindacato autonomo propone.

Essere presente non significa automaticamente fornire un servizio di qualità, l'impressione che ne ricavo è quella che ancora una volta lo Stato sia più preoccupato di raggranellare qualche soldo, piuttosto che investire in un settore chiave per lo sviluppo del Paese.

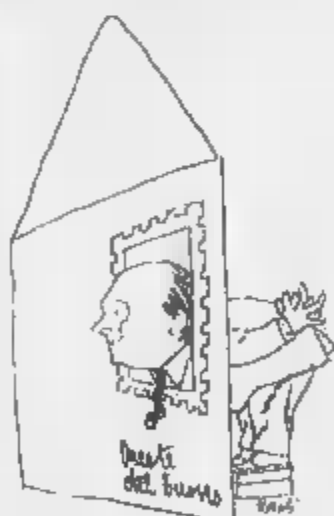
Ciò che non si vuole mettere in discussione sono le responsabilità dello stato di disagio in cui versa la categoria, ancora una volta a prevalere è un puro criterio quantitativo, in un settore di attività umana in cui il «prodotto» non si misura certamente in ore di lavoro.

Per dirla in altre parole, l'insegnante casalinga, spesso di «lusso» (con coniuge con elevato reddito) o l'albergatore, o il professionista o chiunque esso sia, che comunque consideri il lavoro scolastico come svago o come mezzo per arrivare alla pensione, continuerà a profondere nella sua professione le stesse energie e non saranno certo il timore delle centomila lire in meno nello stipendio a fargli acquisire quel modus operandi che fa dell'insegnamento una professione al pari di tutte le altre degne di tale nome. Ancora una volta grazie, dunque, a chi, in una situazione come quella in cui versa la scuola italiana, anziché optare per soluzioni coraggiose, si limita, forse, a tamponare una falla di un sistema ormai allo sfascio.

L. Magnani, Rimini

RISPONDE O.d.B.

Sig. O. d. B. il giorno 30-1 ero felice perché lei aveva pubblicato la mia lettera. Avevo scritto a *Specchio dei tempi*, *Saper spendere*, *Eco del Chisone*, ancora a *Specchio dei tempi* e poi lei finalmente ha pubblicato, ma la soddisfazione è durata poco, infatti tutto è rimasto! Eppure mi era sembrato che la cosa la interessasse. Se prima avevo il dubbio sull'onestà dei concorsi con autorizzazione ministeriale, ora ho la certezza della truffa. Perché Coca Cola e Melegatti non hanno risposto pur essendo chiamati in causa da un giornale come *La Stampa*?

L. Long, Pinerolo

Fare la spesa senza i buoni premio

GENTILE signora Long, mi dispiace di averla delusa, ma lei ha avuto tutto lo spazio che voleva per protestare e, come vede, glielo riconcedo ancora una volta. Se nessuno replica, non è certo colpa mia, le repliche della Coca-Cola o della Melegatti sarebbero state pubblicate. Questa è una rubrica di corrispondenza, non un ufficio di polizia. D'altra parte, sospettare una truffa è una cosa, provarla è un'altra.

«Ora - lei dice - la mia lettera è stata pubblicata anche dall'*Eco del Chisone*, ma dubito che avrà seguito, eppure non voglio smettere. Ormai mi sento truffata, ma non perché non ho vinto, ma perché nessuno che abbia autorità fa cessare queste cose. Ho persino cercato di inserirmi in qualche programma televisivo, e poi, invece, del salutino fare la domanda: chi ha vinto le mille auto Y10, le pellicce e le Ferrari? Non ho avuto la linea. Io ce l'ho con tutti i concorsi e punti premio che siamo costretti a pagare. E poi come fa una persona sola a raccogliere punti per ottenere un «premio»? Deve solo mangiare biscotti tre pasti al giorno, altrimenti non riuscirà ad avere abbastanza buoni (questo vale per qualsiasi prodotto). E non sono esenti neanche verdura, carne, pane, perché ogni diecimila lire di spesa danno dei buoni (premio) che non si riesce quasi mai a utilizzare perché scadono prima di averne abbastanza per ricevere il «regalo». Mi piacerebbe sapere da quale Ministero dipendano queste autorizzazioni. E la difesa consumatori cosa ne dice. Possibile che nessuno s'interessi di queste truffe alla luce del sole che coinvolgono tutti gli italiani?...». Gentile signora Long, il Ministero competente è quello delle Finanze (Lotto e Lotterie). L'Unione Nazionale Consumatori ha sede in Roma, via Andrea Doria 48. Se ci soffre tanto, le consiglio, comunque, di acquistare prodotti che non fanno concorsi a premi. E' possibile, sa? Faccio la spesa anch'io tutti i giorni.

Oreste del Buono

Doveri e qualità di un buon arbitro

L'arbitro di calcio è un educatore, e come tale deve prevenire il manifestarsi della condotta violenta nei campi di gioco. Deve anche essere uno psicologo, per valutare le diverse situazioni emotive ed ambientali che possono aver portato all'azione fallosa.

Molte volte alla base di tutto questo è la valutazione dell'intenzionalità del fallo, nel giudizio di tutti i fattori che possono avere indotto il giocatore a commettere l'azione fallosa.

L'intenzionalità sarà valutata nei falli di «prima», nel gioco pericoloso attivo, nel fallo di mani, nell'ostacolo portando il pallone con la mano, nella valutazione dell'ostruzione. Certo, anche il gioco pericoloso involontario, ma che possa danneggiare un avversario, dovrà essere punito.

Molta attenzione dovrà poi essere fatta con il fallo di mani, che è spesso l'elemento discriminante sulla volontarietà dell'azione fallosa; il mani dovrà essere punito quando «col braccio o con la mano si porta al pallone» e non quando è il pallone a colpire il giocatore nel braccio o nella mano. Su cariche, spinte, gomitate e simili il giudizio sulla volontarietà o meno è puramente teorico, dovendo in tali casi l'arbitro sempre intervenire.

Il «vantaggio» non è una regola, è una norma discrezionale dell'arbitro.

Quindi: percezione, intelligenza e gradualità di applicazione; questi sono gli elementi essenziali nella valutazione del «vantaggio».

Marco Regaldi, Verbania
arbitro di calcio

Togliatti e gli italiani «mandolinisti»

Essendo testé rientrato dall'estero, ho dato una scorsa alla stampa degli ultimi giorni ed ho notato, non senza meravigliarmene, che si è scritto «qualcosa» su Togliatti, come se fossero novità. (Quando sappiamo benissimo di che pasta fosse il «Migliore»).

Alla II[a] Internazionale, tenutasi a Mosca dal 26 giugno al 13 luglio 1930, il Migliore = Ercoli alias Togliatti ebbe a pronunciare, quale Delegato del Partito Comunista, queste testuali parole: «E' motivo di particolare orgoglio per me l'avere abbandonato la cittadinanza Italiana per quella Sovietica. Io non mi sento legato all'Italia come alla mia Patria, ma mi considero cittadino del mondo, di quel mondo che noi vogliamo vedere unito attorno a Mosca agli ordini del Compagno Stalin. E' per me motivo di particolare orgoglio avere rinunciato alla cittadinanza Italiana perché come Italiano mi sentivo un miserabile mandolinista e nulla più. Come cittadino Sovietico sento di valere diecimila volte di più del miglior cittadino Italiano». Quanto sopra si può leggere a pag. 185 del resoconto stenografico del suddetto Congresso del Partito Comunista dell'Unione Sovietica.

Lorenzo Destefanis
Piobesi d'Alba

Il papa chieda perdono per l'Inquisizione

L'ultima polemica sbocciata nella stampa è indirizzata al diritto, o meno, del clero cattolico di intervenire e di influenzare le elezioni politiche italiane; con la stessa argomentazione si dovrebbe presentare il diritto della stampa laica di intervenire nelle elezioni del concistoro.

E se i giornalisti cattolici si permettono di esprimere pareri, giudizi e critiche sul presidente Cossiga, i cittadini italiani hanno pure il diritto di commentare apertamente le «esternazioni» di Papa Wojtyla. Per esempio, io vorrei fare la seguente domanda. E' giusto chiedere perdono per lo schiavismo inventato dagli europei occidentali laici (e per le crociate e la Inquisizione inventata dalla Chiesa, è mai stato chiesto il perdono?).

Vi sono stati 6000 schiavi deportati, con 3000 morti. Oggi però i risultati sono questi; negli Stati Uniti d'America vivono e prosperano 30 milioni di negri, che sono i discendenti africani più avanzati del mondo, dal punto di vista sociale, economico, professionale, educativo, dell'assistenza sanitaria ecc. (Molti non approfittano delle opportunità offerte, ma quello non è una colpa dei bianchi).

Come vivrebbe oggi questa moltitudine, se i loro antenati fossero rimasti in Africa?

ing. Vindice Vanzo
St. Petersburg
Florida (Usa)

Film yiddish, tesori a Berlino

Patria ebraica di celluloide

Una scena di «Green Fields» (1937), realizzato negli Usa da Edgar G. Ulmer

BERLINO

LA scoperta o la riscoperta del cinema yiddish, cioè di quei film in lingua yiddish realizzati per lo più in Europa negli Anni Venti e Trenta e successivamente negli Stati Uniti, data da [illegible] quindicina d'anni. Da quando cioè ricercatori americani e tedeschi cominciarono a ispezionare archivi e cineteche pubbliche e private e trovarono non pochi film che meritavano di essere salvati e riproposti all'attenzione del pubblico e della critica. Di questi film si ebbero, nel corso degli anni, alcune rassegne e su di essi furono scritti saggi e articoli. Ma solo ora, nell'ambito della grande mostra berlinese *Jüdische Lebenswelten*, che ha per sottotitolo «Il pensiero e la fede, la [illegible] e il lavoro ebraici nelle culture del mondo» ed è aperta fino al 26 aprile al Martin-Gropius-Bau, quel cinema acquista tutto il suo significato e [illegible].

Non si tratta soltanto di una ripresentazione di quei film, magari con l'aggiunta di nuovi titoli scoperti recentemente - come l'interessantissimo film sovietico *Il ritorno di Nathan Becker*, diretto nel 1932 da Boris Schpis e Rochl M. Milman, interpretato da Solomon Michoels, seguendo le vicende di un muratore ebreo emigrato in America, che torna in Unione Sovietica e scopre la differenza fra capitalismo e socialismo. Si tratta soprattutto di un vasto panorama di opere e tendenze, temi e cinematografie, che consente di collocare i singoli film e i singoli autori in un contesto ben più ricco e variegato.

Come giustamente ricorda Ilan Avisar in un bel saggio pubblicato nel secondo volume del catalogo della mostra, il rapporto fra ebraismo e cinema è ben più stretto di quanto non sembri, e va ben oltre i confini del cinema yiddish o dei film d'argomento ebraico.

Hollywood ringrazia

E' la stessa produzione cinematografica, in particolare [illegible]cana, che nasce con l'apporto determinante degli ebrei. E' Hollywood ad essere fondata dai Carl Laemmle (Universal Pictures), dagli Adolph Zukor (Paramount), dai William Fox (Twentieth Century Fox), da Louis B. Mayer e Samuel Goldwyn (Metro Goldwyn Mayer). Ed ebrei sono molti divi e molte dive, da Theda Bara (Theodosia Goodman) a Al Jolson (Asa Yoelson), da Eddie Cantor (Edward Israel Isskowitz) a Paulette Goddard (Marion Levy), da Paul Muni (Muni Weisenfreund) a Edward G. Robinson (Emanuel Goldenberg), per tacere della maggior parte degli attori comici. Come ebrei furono alcuni grandi registi, da Erich von Stroheim a Joseph von Sternberg.

Ma se, come scrive Avisar, dagli Anni Venti agli Anni Cinquanta, gli ebrei a Hollywood preferirono mascherarsi, inventarsi falsi nomi, dominare il mercato senza apparire, a partire dagli Anni Sessanta essi manifestarono a poco a poco la loro identità etnica e culturale, storica e morale. Dopo decenni di integrazione, ecco esplodere la diversità. Come di un ritorno alle origini, a quel cinema yiddish da quattro soldi, prodotto per gli ebrei dell'Europa orientale e gli emigrati negli Stati Uniti, diventato ora un cinema ricco, per un pubblico internazionale. E' del 1960 *Exodus* di Otto Preminger, sulla fondazione dello Stato di Israele. E sono degli anni seguenti i film tratti dai romanzi di Philip Roth, *L'uomo del banco dei pegni* di Sidney Lumet e tutta una serie di opere in cui la storia del popolo ebreo, ovvero le sue tradizioni, la sua cultura, sono oggetto di rappresentazione cinematografica.

L'anima di un popolo

In questa diversa prospettiva, anche i film yiddish, come il famoso *Dybuk*, realizzato in Polonia nel 1937 da Michael Waszynski, o il poetico *Jidl mitn fidl* (1936) di Joseph Green e Jan Nowina-Przybylski, con Molly Picon, o il patetico *Green Fields* (1937) di Edgar G. Ulmer, realizzato negli Stati Uniti, o gli altri provenienti dalla Russia, dalla Germania, dall'Austria, acquistano un significato più ampio, uno spessore, anche estetico, maggiore. Come se lo sguardo retrospettivo li inserisse in un unico discorso di forme e contenuti, che si può far risalire addirittura a un film Pathé realizzato a Mosca nel 1911, *L'chaim*, che è una tragedia bucolica ambientata in uno *shtetl*, e scendere sino al recentissimo film [illegible] *Isydi!* (Fuori!) di Dmitri Astrachan, che descrive un pogrom in Russia agli inizi del secolo.

Sono novant'anni di cinema ebraico; alcune centinaia di film, attraverso i quali l'anima di un popolo si manifesta negli infiniti aspetti della vita quotidiana o dei fatti e misfatti storici, nelle diverse psicologie dei personaggi della realtà o della finzione, negli ambienti naturali o ricostruiti, soprattutto nelle forme della narrazione e della rappresentazione.

Un cinema che è ovviamente debitore di una tradizione spettacolare consolidata, e tuttavia si mostra in gran parte differente, originale, inconfondibile. Quasi che il «divieto» dell'immagine, la sua subordinazione alla parola e al canto, avesse dato origine a una serie di film in cui la presenza dell'attore-personaggio diventa addirittura emblematica, vero centro dell'azione drammatica e punto d'incontro delle differenti linee narrative. Un personaggio che assomma in sé i caratteri fondamentali d'un popolo, la sua cultura e soprattutto la sua tradizione. Un personaggio che, come i personaggi biblici, deve essere il segno visibile di un'idea, la forma tangibile d'una morale. Ed è questa morale, familiare e sociale, che il cinema ebraico, nelle sue diverse articolazioni, è riuscito a trasmetterci.

Gianni Rondolino

In un paese del Galles il maggior centro mondiale per i testi usati

Il re dei libri? E' un hippie

E sfida l'industria: vinco perché sono povero

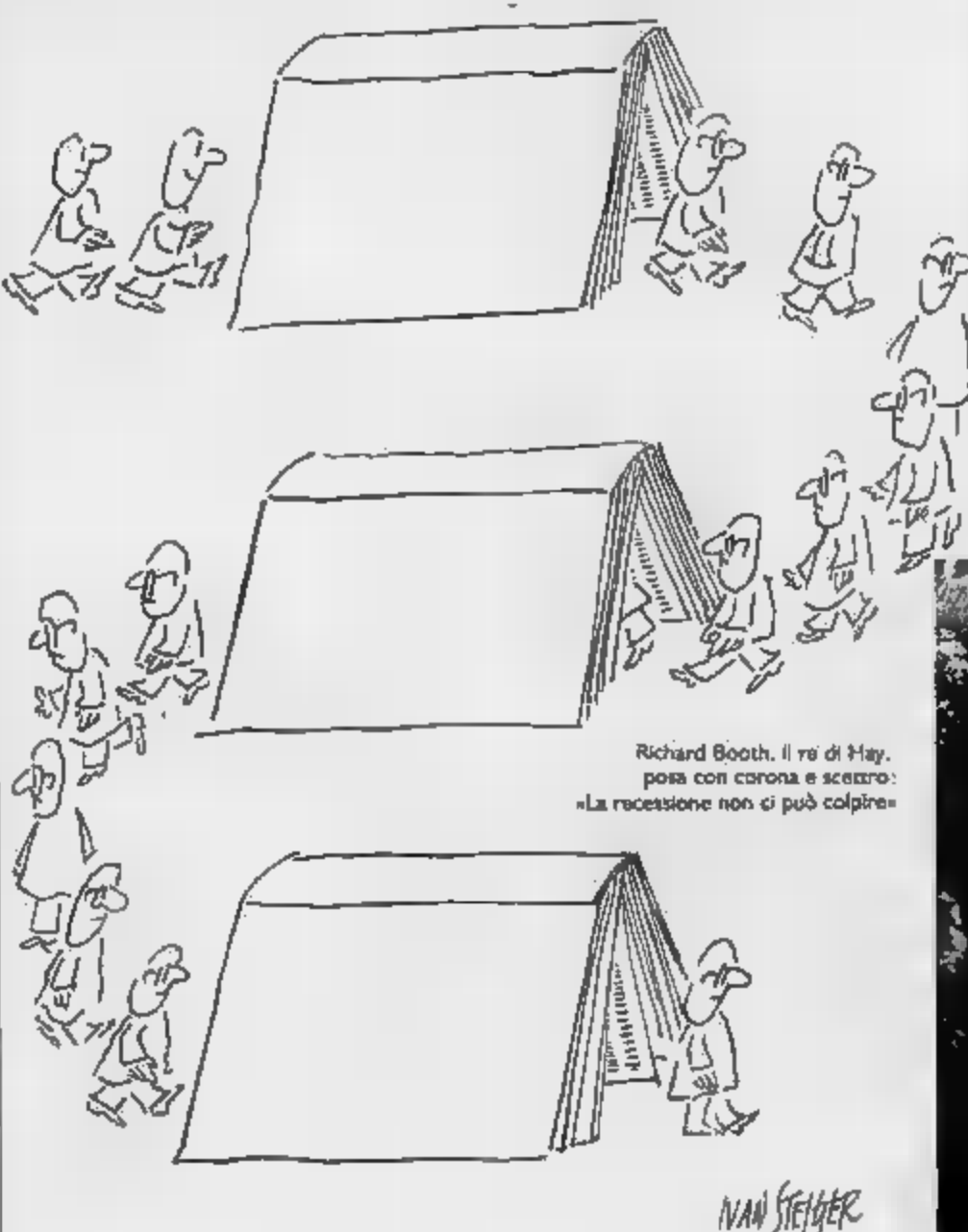
1500 abitanti, 27 negozi specializzati e poi legatori, editori, antiquari. Un «impero» costruito in 30 anni da un laureato di Oxford che colleziona Kerouac e Ginsberg: e che ora si è proclamato «sovrano» assoluto

HAY ON WYE (Galles)

SENZA *temere il vento e la vertigine*, capolavoro dell'autore cimmerio Vorts Viljandi scritto [illegible] lo pseudonimo di Ukko Ahti in un'epoca imprecisata d'[illegible] secolo, qui non si può trovare perché vive solo nelle pagine di Italo Calvino. Poche speranze anche per il libro dedicato al comico della *Poetica* di Aristotele, visto per un attimo da Adso da Melk nell'abbazia del *Nome della rosa* e poi divorato dalle fiamme. Ci sono invece molte probabilità di portarsi via per poche sterline qualsiasi altro volume, dalle prime edizioni dei romanzi di Dickens ai breviari di devozione polacchi, dall'Ossian nella versione del Cesarotti al vocabolario inglese-cornico (l'antica lingua della Cornovaglia estintasi alla fine del diciottesimo secolo con la morte di Dolly Pentraeth, l'ultima contadina che la s[illegible] parlare).

Quel che oggi manca, prima o poi arri[illegible] siamo in uno dei grandi centri mondiali per la raccolta e vendita di libri usati, il primo in assoluto o il secondo dopo Chicago, molto più importante di Londra, e molto più facile da esplorare di qualsiasi altro. Hay on Wye è un villaggio biblioteca dove ci si può perdere, a ridosso delle [illegible] Mountains sulla linea di confine che separa l'Inghilterra dal Galles. Ha 1500 abitanti; le case di pietra, basse e massicce, sono piene di libri.

Il paese è un labirinto di scaffali che dilagano per cortili e capannoni, si arrampicano su scale sconnesse, si allargano improvvisamente in saloni polverosi, dove ogni anno passa un milione di volumi per un fatturato globale che può toccare i 6 miliardi. Ci sono 27 negozi di libri, con un centinaio di persone che li mandano avanti, un'agenzia per la ricerca di testi rari, un centro specializzato in volumi antichi e [illegible] l'indotto: quattro o cinque alberghi economici, rilegatori, piccoli editori, mercanti di stampe, quadri e souvenir, antiquari. C'è anche un re, che si è proclamato tale con corona e scettro: Richard Booth, il personaggio chiave di questa vicenda. Hay on Wye l'ha inventata lui, trent'anni fa: e bene o male quasi tutti quelli che si occupano del settore lo fanno per lui.

Booth, un omone che dimostra cinquant'anni allegri e trascurati, ha un risata nasale molto contagiosa e un vivo senso dell'umorismo. «Tutti gli editori del mondo stanno lavorando per noi. Tutte le biblioteche universitarie, i conventi, le fondazioni possono finire qui, in questi periodi di fondi statali tagliati. Il libro di seconda mano è come l'Oceano, inesauribile, infinito, vertiginoso. Il segreto è comprarne in grandissima quantità, più di chiunque altro, saper dividere bene i titoli con un lavoro di archivio e fantasia, e aspettare. I percorsi nel dedalo di Hay sono apparentemente caotici ma in realtà ordinatissimi. Si cammina per giorni, aiutati da cartelli, bigliettini, indicazioni d'ogni tipo magari applicate con una puntina, sempre esatte. «E' il commercio più facile del mondo: prendi un libro per 50 pences e lo vendi a due o tre sterline».

Richard Booth compra soprattutto negli Stati Uniti, ha negozi a New York e stretti rapporti con un paese gemellato in Francia sui Pirenei. La (relativa) vicinanza con Londra non lo spaventa: i librai che si affacciano nelle zone di Charing Cross non possono competere in termini di quantità con quelli del suo paese. «Per i titoli di seconda mano il nostro mercato batte di gran lunga quello di Londra. Se cerchi un tema prezioso, meglio la capitale: ma per il resto, la gente deve venire qui. Ora [illegible] parlano di J. F. Kennedy, dopo il film di Stone, e molti sono diventati collezionisti di libri sull'argomento. Bene, qui ne trovano, oggi, trecentocinquanta; domani, magari, di più». Ma alla corte di Booth non [illegible] solo collezionisti e lettori del Regno Unito: anche - e soprattutto - commercianti da tutto il mondo. Conosce bene gli italiani: «Buonissimi compratori - commenta - perché non troviamo un paesino abbandonato in Italia e lo trasformiamo in una città dei libri?».

Lui si limiterebbe a dare la benedizione di lontano, senza mire dinastiche e imperialismi. La corona di latta e l'ermellino (finto) che si è messo addosso nel '77 gli [illegible] [illegible]camente per il suo villaggio. In giro dicono che è un tipo originale, un po' troppo bizzarro, ma Booth non si scompone. «Con le leggi che ci ritroviamo, la cosa più difficile in campagna è vendere i prodotti della [illegible]pagna». Giocherella con una confezione di uova che troneggia sul suo ufficio. «Lei crede che sia facile vendere uova? No, qui è facile solo vendere libri».

Lo ha capito, spiega, appena laureato a Oxford, quando ha fatto ritorno al paese della sua famiglia. «Tutti militari. [illegible] stato il primo a interrompere la tradizione. [illegible] combatto anch'io: contro la società di massa, le leggi assurde, gli sprechi di Stato e le autorità del Galles; a colpi di libri». Lo fa da feudatario antico. Un re gallese come Artù, con tanto di castello nor[illegible] (dodicesimo secolo) arroccato in [illegible] al paese.

La faccenda dell'incoronazione è stata una trovata pubblicitaria e beffarda, ma venne presa terribilmente sul serio. «Hay on Wye era già noto, forse non abbastanza. E così, quattordici anni fa, quando da queste parti gi[illegible] torme di giornalisti al seguito di Marianne Faithfull, la cantante mia amica che abitava qui vicino, pensai di offrir loro qualcosa da scrivere».

Gli venne un'idea: «Questo villaggio è in una zona di frontiera, proprio ai confini fra Inghilterra e Galles. Anzi, il confine è incerto. Tanto valeva dichiararci indipendenti. Così, decisi di diventare re: fu un grande successo, dopo pochi giorni tutti i giornali e le televisioni parlavano di noi». Una trovata per vendere più libri? «Una [illegible] per farsi conoscere. Gli unici a prendermi sul serio furono le autorità della contea, che dichiararono nulla l'indipendenza».

Il paese ribelle divenne famo[illegible]. Da allora nei weekend è molto difficile trovare un parcheggio, e a maggio si celebra un grande festival di letteratura sponsorizzato dal Sunday Times. Hay on Wye, con i suoi negozi che si moltiplicarono sotto l'attenta regia del nuovo sovrano, si trasformò da centro commerciale per mercanti di libri in attrazione turistica. Ma cominciò anche, come accade spesso dopo ogni dichiarazione unilaterale di indipendenza, la guerra civile: a colpi di pamphlet. «Dio ci salvi dall'ufficio per lo sviluppo rurale del Galles», proclamò Richard Booth. E lo scrisse anche nell'antica lingua del gallese: «Duw gadwo ni oddiwrth Bwrdd Datblygu Cymru Wledig». Perché il commercio dei libri di seconda mano, per il re di Hay, ha un senso politico e ideologico.

Richard Booth, il re di Hay, posa con corona e scettro: «La recessione non ci può colpire»

«In Galles costruiscono enormi alberghi di lusso che non servono a nulla e restano vuoti - spiega -. E allora spendono una fortuna per far pubblicità sui giornali. E' una catena di sprechi. Qui a Hay, invece, ci sono i bed and breakfast, che rappresentano l'ideale risposta alle esigenze della gente appassionata di libri. Gente semplice, che non [illegible] le spese pazze e gli status symbol. Guardi lo [illegible]io alimentare di fronte al mio negozio: dà lavoro a sette persone, e credo sia l'unico, in tutto il Regno Unito, a non essere in vendita. Certo, l'economia rurale deve vivere vendendo uova, ma soprattutto semplicità. Se c'è un commercio di libri, deve essere in armonia con l'ambiente in cui nasce e si sviluppa».

E se ha successo non va poi «drogato»? «Io sono per il lavoro manuale, e voglio stare ai margini della produzione selvaggia, dello sviluppo incontrollato. L'industria produce una [illegible] quantità di libri inutili, sempre più brutti, destinati al macero. Quelli di seconda mano sono un'alternativa al consumismo sfrenato, sono belli, e più [illegible] vecchi, più sono belli anche come oggetti. In questi tempi di recessione, il mercato degli oggetti di seconda mano è l'unico a non risentire della crisi. Secondo me, è anche il più umano. Si possono fare collezioni stupende su qual[illegible] argomento, e nello [illegible] tempo avviare un piccolo commercio, guadagnarsi da vivere con semplicità».

In tema di collezioni, la moglie Hope mostra con orgoglio la sua: molte migliaia di volumi sugli indiani d'America, che occupano due enormi stanze non al castello ma nella villa un po' fuori mano che rappresenta la dimora privata di questa curiosa «famiglia reale». Richard Booth, invece, non sa «collezionare». «Mi innamoro troppo spesso di nuove cose. Ho una sola fedeltà: i libri di Kerouac e sulla beat generation, l'America on the road». Sembra la carta costituzionale del piccolo regno fondato sul riciclaggio, sul ricupero: nelle Black Mountains governa un hippie, e si diverte.

Mario Baudino

Si chiude a Amsterdam la grande mostra sul maestro del Secolo d'Oro, riaprirà a fine mese a Londra

Rembrandt «stracciato» da Van Gogh

850 mila visitatori in meno. Ma è lui il più amato dagli olandesi

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

Sconfitto e forse anche un poco tradito dai [illegible] maggiori estimatori, Rembrandt cede ufficialmente a Van Gogh lo scettro della pittura olandese. Sono in molti, a Amsterdam, a domandarsi quale peso abbia avuto il recente riesame delle sue opere - più precisamente, la «disattribuzione» di numerose tele che in passato gli erano state attribuite - sulle fortune della mostra che si chiude oggi al Rijksmuseum per riaprirsi a fine mese alla National Gallery di Londra.

Se è mancato l'entusiasmo, forse, è anche un po' colpa dei cinque esperti del Rembrandt Research Project che hanno ridotto la lista delle opere autentiche da un migliaio - tante erano all'inizio del secolo, nel catalogo di Hofstede de Groot - a poco più di trecento. Le cifre relative all'affluenza del pubblico, che avevano invece sancito il trionfo di Van Gogh, sembrano confermarlo.

Un milione e 300 mila erano stati, nel 1990, gli appassionati che da ogni parte del mondo [illegible] venuti a ammirare il genio della disperazione e della follia; appena 450 mila, quando stasera alle 20 l'ultimo visitatore si lascerà alle spalle le luci e la dinamica della *Guardia di notte*, avranno visitato l'omaggio a Rembrandt. E' vero che questa mostra è durata tre mesi anziché quattro, e si è svolta d'inverno anziché d'estate, ma il divario è [illegible]te; anche se gli organizzatori si dicono soddisfatti e affermano di avere superato un obiettivo che era ancor più contenuto, 400 mila visitatori.

In realtà la rassegna non denuncia buchi di bilancio - la massiccia e competente sponsorizzazione dell'American

Autoritratto di Rembrandt

Express Foundation lo assicurava - e ha avuto un'eco critica decisamente favorevole. Semplicemente, non si è ripetuto l'assedio al Rijksmuseum che aveva caratterizzato l'inno a Van Gogh, tranne che in questi ultimi giorni di recupero da parte dei ritardatari. Le code c'erano, ma non strabordanti: le prevendite hanno funzionato, ma non sono state l'unico mezzo per garantirsi l'ingresso; il cartello del «tutto esaurito», insomma, non è mai comparso ai botteghini ed era quasi sempre possibile comperare biglietti all'ultimo momento.

[illegible] sottolinea che questa straordinaria raccolta di [illegible] opere - oltre a quelle recentemente «disattribuite», raccolte in un'apposita sala - ha decretato l'olandesità di Rembrandt. Non c'è stato l'afflusso dominante di stranieri che aveva caratterizzato il trionfo di Van Gogh; al contrario, i due terzi dei biglietti sono stati venduti agli olandesi. Rembrandt non è forse di moda nel resto del mondo, ma rimane un eroe della cultura nazionale, figura emblematica del Secolo d'Oro e duraturo simbolo di una passata gloria.

Fabio Galvano

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

T N O A M I S O R
U T G C O N A R N
T E I S R N P B E
O N L U I A I L M
A O P E L C R I T
C S O P E A I L T
S A I E R T R O I
S A N S I E E L M
S S N O E T P I O

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: TORNIO = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 144 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	F	I	R	G
2	C	A	O	I
3	A	N	T	G
4	E	M	A	E

	a	b	c	d
1	C	O	N	Qu
2	E	S	T	O
3	L	E	G	N
4	E	T	T	O

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-4, si legge una parola di 16 lettere: AGIOGRAFICAMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 40 (8 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

MATEMATICAMENTE [De Toffoli]

Barbara ed Eleonora sono due vivaci studentesse di matematica che coltivano il comune hobby della lettura; spesso si prestano i libri l'un l'altra ed ora Eleonora, che ne sta leggendo uno di Barbara veramente interessante, le telefona per ringraziarla: «E' proprio bello, Barbara: sono tanto appassionata che ho già letto più di cento pagine e precisamente un numero di pagine pari ai due quinti del numero di cifre usate sin lì per numerare le pagine, partendo dalla numero 1». «Allora sei a buon punto - risponde Barbara - ancora 3 pagine e sarai ai tre settimi della lettura!». Anche voi, a questo punto, avrete capito tutto di questo libro. Quante pagine ha in tutto il volume?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: **1.** Scaramuccia; **10.** Pedine promosse; **14.** Lo scrittore di «Ivanhoe»; **18.** Il cantautore di «Matto come un gatto»; **19.** Dà una farina gialla; **20.** Tessuto muscolare del cuore; **23.** Iniz. di Olmi; **24.** Dio dell'amore; **25.** Melpomene o Tersicore; **26.** Addobbare... con drappi; **28.** Motocarrozzetta; **30.** Carlo delle Cinque Giornate di Milano; **31.** Il drammaturgo della «Cantatrice calva»; **33.** Introduce l'ipotesi; **34.** Simbolo dell'arsenico; **35.** Impossibilitato a mordere; **38.** Consonante greca; **.** Numero... per la Fiat; **45.** La capitale del Marocco; **47.** Raccolta poetica di Ungaretti; **49.** Il fiume di Bòttego; **50.** Film di Pabst; **51.** Vi si canta «Bella figlia dell'amore»; **52.** Usare acqua e sapone; **53.** Ente supremo; **55.** Sono contrari alle armi e agli eserciti; **56.** Iniz. di Avogadro; **57.** Sposò Galla Placidia; **58.** Sigla di Sondrio; **60.** In prov. di Nuoro; **61.** Si illumina all'alba; **62.** Andamenti musicali; **63.** Maledisse Cam; **65.** Città francese; **66.** Abito senza maniche; **69.** Dottore in breve; **70.** Il poeta di «Al fuoco della controversia»; **71.** Il romanziere Fleming; **72.** L'architetto Aulenti; **73.** Grosso serpente; **74.** Il nome di Fiabane.

VERTICALI: **1.** frequente; **2.** Rovina la dentatura; **3.** Robin di Sherwood; **4.** Impugnatura di spada; **5.** Il centro di Parigi; **6.** Un suo affluente è l'Ussuri; **7.** Può essere esilarante; **8.** Moglie di Giacobbe; **9.** Inizio d'ispezione; **10.** Il nome della Raffai; **11.** Un bel servizio; **12.** Personaggi del presepe; **13.** Dunque ciceroniano; **14.** Si occupa dei diritti d'autore (sigla); **15.** Settore autostradale; **16.** Diffuso infuso; **17.** Il di Sellock; **20.** Religione in campo; **21.** Scritta... nello schema di parole incrociate; **22.** Il nome di Buzzati; **25.** Antichi ufficiali greci armati di sferza; **26.** Un tubo elettronico; **27.** Principio di economia; **29.** Popolare manifestazione canora; **30.** Provati... dal diavolo; **32.** Lo dice chi è rassegnato; **35.** Nativo di Uppsala; **.** Giuseppe pittore barlettano; **37.** Un libro liturgico romano; **39.** Prefisso per orecchio; **40.** Somiglia alla lira; **41.** Re inglese che sposò Eleonora d'Aquitania; **42.** Predicatore; **43.** Argomento complesso; **44.** Stati arabi; **45.** Re... di Francia; **46.** Paris pittore del '500; **47.** I confini della Spagna; **48.** Lo spirito divino dello stoicismo; Articolo... per sportive; Il vate; **55.** Nasce al Pian del Re; **56.** Attrezzi taglienti; **58.** La seda il paciere; **59.** La nota più lunga; **61.** Il doppio di... tri; **64.** Poesie di Orazio; **65.** Pranzare... in centro; **67.** Iniz. di Brando; **68.** In .

MASTERMIND [Gigi]

Proposte					Risposte
B	B	V	R	●
V	R	N	B	○○
A	V	B	R	●○
G	N	R	A	●○○
N	A	B	B	●■

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto shagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

REBUS [Irose: 8, 6]

C C I ON

DAMA [Fatter]

E' stato spostato il prossimo fine settimana, il 7 e 8 marzo, il grande torneo di Venezia-Mestre che apre la stagione agonistica . Il 22 marzo sarà la volta del torneo di S. Giustina (Belluno), sede di gioco il Ristorante Stazione; l' anno vi presero parte cento appassionati, dei quali ben quaranta di categoria magistrale! La vittoria arrise a Filippo Arcelli, che si impose con un punto di vantaggio su Sergio Zampieri e Mirko De Grandis; al settimo posto Nicola Fiabane, che questa volta è atteso con la fresca maglia di campione italiano. Il torneo, che festeggia l'edizione numero quattordici per l'organizzazione della Polisportiva e dell'Assessorato allo Sport, promette premi cospicui e la conferma della consueta ottima organizzazione tecnica e logistica.

Diagramma: Roma, problema di B. Giulietti; il Bianco vince in 6 mosse.

SCACCHI [Aia]

Sono ormai in pieno svolgimento le selezioni per il campionato italiano «under 16»; i tornei provinciali devono essere giocati entro il mese, poi in aprile ci saranno le fasi regionali (quella piemontese è programmata a Ivrea il 5 aprile); il torneo interregionale per Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia è stato fissato a Bergamo il 24 maggio; la finale del campionato si svolgerà a Perugia dal al 28 giugno. Quest'anno c'è un'importante novità per le giocatrici, ovvero la possibilità di scegliere tra la finale «femminile» e quella «assoluta» con gli uomini. Tutti i dettagli relativi alla manifestazione possono essere richiesti alla Federscacchi, via Piatti 10, Milano, tel. 02-874.646, ore 14-17. Il campionato coinvolgerà nel complesso circa 5000 giocatori.

Diagramma: un problema assai facile; il Bianco matta in 3 mosse.

A cura di Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani 2 Marzo 1992

(continua)

Prince si dà alla danza

Prince, la star della musica rock, si dà classico e sceglie per il debutto la forma balletto: collaborerà alcuni noti coreografi americani alla scena di «Billboard», uno spettacolo in quattro parti con tanto di «pas de deux». Il debutto - ha annunciato Gerald Arpino, direttore artistico del Joffrey Ballet - è previsto per il prossimo gennaio Iowa City. Per alcuni brani però i fan di Prince saranno costretti ad aspettare: dovrebbero esser presentate anteprima mondiale questa estate a Los Angeles. Assieme alla rockstar impegnati nel progetto Peter Pucci, membro del Pilobolus (il gruppo fondato da Moses Pendleton, che intende la danza come espressione energia e fantasia: «pilobolus» è infatti il un fungo che muta completamente forma). E ancora Laura Dean, Charles Moulton e Margo Sappington.

Tomlin «rovinata» da Allen

Lily Tomlin, delle attrici - accanto a Mia Farrow e Madonna - dell'ultimo film di Woody Allen «Shadows and fog» («Ombre e nebbia», presentato al FilmFest di Berlino qualche giorno fa e in arrivo nelle sale italiane), ha imparato troppo bene a fumare per esigenze di copione: dopo l'ultimo diventata una ciminiera capace di sumare quattro pacchetti di sigarette al giorno. Come in una pellicola del regista newyorchese: per smettere è dovuta ricorrere a un ipnotizzatore. La Tomlin, 52 anni, è diventata famosa con lo show televisivo «Laugh in» negli Anni 60 e ha debuttato nel cinema con «Nashville» di Robert Altman nel 1975. La Tomlin ha anche al suo attivo due show a Broadway, che hanno grande critica e pubblico: «Appearing Nitely» («Apparire con accuratezza») e «The search for signs of intelligent life in the universe» («Alla ricerca di vita intelligente nell'universo»).

Con un colpo di scena si è chiusa ieri la 42ª edizione della rassegna, oltre 4 ore di diretta tv

Barbarossa vince il Festival di Sanremo

Solo seconda la favorita Mia Martini, terzo Vallesi

SANREMO
DAL NOSTRO

Colpo di scena. La vittoria annunciata, per la prima volta in dieci anni c'è stata. Ha vinto Luca Barbarossa con «Portami a ballare», che sarà un brano delicato ma per niente significativo. A Mia Martini è andato onorevole secondo posto; terzo, Paolo Vallesi, che in queste surclassato Barbarossa. Quarto gelo Bertoli, quinto Massimo Raineri. Per i bravi Aleandro Baldi e Francesca Alotta, fra i giovani, la vittoria era stata annunciata; al secondo posto Verdi, Dalla e Puccini tradotti da Irene Fargo in «Come Turandot»; terzo Alessandro Bo con il compagno più grande Andrea Mingardi. E' peccato, davvero, per gli Statuto. Baldi, cantautore non vedente, aveva conquistato gli spettatori non solo all'Ariston, afferrando mentre cantava mano della collega e tenendola stretta fino alla fine brano. Un tocco delicato di nità nel mondo sanremese.

E' stato un Festival di tanti vincitori, e i loro nomi là dicono lunga sul pittoresco show che ha riempito queste serate televisive. Aveva vinto prima di tutti SuperPippo, che nella notte ha sfidato spazio e tempo salendo su di un aereo per Roma, dove oggi presenterà «Domenica In» come se fosse; anche Alba Fatale Parietti, che ha potuto far accettare le gambe al pubblico familiare di Raiuno e magari finirà per sfidare Baudo conduttrice. Potrebbe diventare SuperPippa, ovvero Carrà del Duemila. Il fegato non le.

In quanto ai cantanti, sono stati l'ultima ruota del carro del Festivalone. I veri personaggi veri, si confusi nell'orgia di padrini e madrine più sani e più belli, fra i Christopher Lambert e le Clarisse Burt, le Barbare Bouchet e gli Antonii Lubrano. Che possono contare, Flavia Fortunato o Irene Fargo, in confronto busto tempestato di perle di quella bistecconа della Nielsen? Niente. Parietti, Nielsen & Carlucci-con-gemme-nei-capelli (s'è montata la testa pure lei) avranno ammaliato con la loro eleganza eccessiva e sfavillante non solo la gente a , ma perfino il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni, venuto a distrarsi dalla battaglia per la direzione di Rete. Il Festivalone, dopo tentato invano di scritturarlo, ha cacciato il piccolo genio Chiambretti, che dopo le fatiche con il Quirinale voleva ascoltare qualche in pace in galleria non l'hanno lasciato entrare perché non c'era posto (aleggiava il fantasma di Cavallo Pazzo, in serata di Eurovisione, tutti terrorizzati); lui si è arrabbiato: «Me ne vado a casa, buon divertimento a voi, lo siete meritato», ha detto. Poi lo hanno in un palco.

La gentile di Vespa cancellare il Tg di mezza sera ha consentito per la prima volta di assistere ad finalissima compatta, della solita mortadella tagliata a fettine. Sono sfilati non senza qualche brivido tutti i vincitori annunciati. Molti, nelle ultime ore: perché quasi uno si fidava più della certezza Mia Martini, e s'è cominciato a vaticinare su Barbarossa, su Paolo Vallesi che gli ha bagnato il naso. E perché non Massimo Ranieri, richiamato sul palco a furor di popolo?

Il Festival 1992, il primo interamente Rai, ha dunque cambiato definitivamente pelle. Si è trasformato, da gna di premi, in un grande show modulare. Una passerella ospiti più o meno famosi giustificati dalla gara musicale, alla quale il thriller delle eliminazioni (del prive di veri colpi scena) ha riportato una audience insperata. La formula di SuperPippo ha preso in prestito alcuni smi dalle serate degli Oscar, li ha italianizzati e serviti: con piccola differenza a Hollywood sfilano i premiati per filmoni successo, quasi sempre con un carisma, qui il materiale umano da premiare non è certo il gotha della musica.

SuperPippo ha vinto alla grande. Solo lui poteva mettere in piedi meccanismo simile. Ha vinto anche Raiuno, portandosi finalmente a casa i grandi numeri telespettatori che negli ultimi tempi l'avevano abbandonata. Ma si quanto questa vittoria potrà durare: la formula del Sanremo '92 è obbligatoriamente legata al p /mattatore; che Fabrizio Frizzi (primo suo concorrente) sarebbe ancora in di uguagliare l'uomo con 31 anni di esperienza alle spalle.

Per la musica italiana, questo gra circo che ha appena tirato le tende una débacle senza denti. La gestione Aragozzini lasciato sperare un ritorno alla qualità, nella promozione di più radicata nell'Italia di oggi. E' stato sconfessato. Il meccanismo dell'eli ha frustrato le aspirazioni, non condivise dalla Rai dai partners Ravera/Bixio, anch'essi proiettati sullo spettacolo totale. Esce sconfitta la discografia italiana, che ha saputo far fronte comune per proteggere e difendere i suoi aspetti più vitali, e si è accodata decisioni della Rai senza nemmeno tentare mediazione, in delicata trasformazione consumi, la 45 giri che rappresentava «la» netta qui trionfante. Il lancio degli album dei cantanti presenti a Sanremo, ha trovato il terreno favorevole.

Per l'anno prossimo, Carlo Bixio ha già in concomitanza il creazione di una grande mostra/mercato della l'ambizione di far al Midem Cannes: se poi l'offerta musicale italiana, nella rassegna, sarà simile a quella di queste sere, un grande tonfo di immagine internazionale è assicurato.

I migliori venuti quest'anno a cantare a Sanremo, come Bertoli e i Tazenda, qui in segno di riconoscenza alla rassegna del '91 che ha portato loro fortuna; Bertoli ha lasciato il palco stringendo il pugno, in un gesto fuori moda. Barbarossa e Vallesi torneranno. Il meglio di Sanremo è oggi il prodotto considerato di serie B. Con questa formula, il Festival potrà essere inappuntabile ma la musica vera sarà sempre più lontana. Mai quest'anno sono suonati tanto significativi i premi della critica, attribuiti a due gruppi eliminati: la Nuova Compagnia di Canto Popolare fra i Campioni, gli Aeroplanitaliani fra le Novità.

Marinella Venegoni

Previsioni rispettate in parte. Fra i giovani si affermano Baldi e Francesca Alotta. Il premio della critica ad Aeroplanitaliani e Nccp

Foto grande, il vincitore del Festival, Luca Barbarossa, «Portami a ballare». Sopra, Aleandro Baldi e Francesca Alotta, primi nuove proposte. Qui Paolo Vallesi e Mia Martini, terzo e seconda

Hammer

Rapper furioso con il regista

«Ma avete combinato?». Hammer, il martello delle classifiche americane si è arrabbiato. L'ospite straniero appropriato per questo Festival, rivedendo la registrazione della trasmissione è andato tutte le furie. La regia di Luigi Martelli, parente capostruttura di Raiuno Mario Maffucci, aveva penalizzato, secondo Hammer, esibizione di giovedì e vanificato le due e un quarto di pro suoi 15 ballerini e 6 sti. Le inquadrature, disorganizzate e tempo, assicurato al telespettatore un'infinita sequenza di piedi, gambe e mani, ma nessuna te si era mai soffermata per più dieci secondi faccia del «martello» o ancor meglio sulle divertenti grafie che i ballerini interpretavano muovendosi all'unisono.

«Non voglio più provare - avrebbe d Hammer ai suoi discografici - e non mi viene assicurata un'adeguata ripresa televisiva sabato non canto. E' inutile andare alle prove e perdere due e mezza del mio tempo e farle perdere alle persone che lavorano con me. non ci vado il regista avrà più tempo per pensare a organizzare le riprese della sera e magari invece fiori, delle belle lampade del teatro Ariston e i miei piedi, inquadrerà anche il mio viso e i ballerini».

Così in casa Emi, che ha investito centinaia milioni per promozione di Hammer a Sanremo, i musi lunghi si sprecano. poi Hammer ha cambiato idea e ieri pomeriggio si è presentato sul palco dell'Ariston per provare «Too legit to quit»

In realtà per il rapper la giornata venerdì era incominciata male. Atteso per la conferenza stampa delle undici all'Hotel Royal, arrivato un'ora ritardo: finanziere bloccato in dogana tutta la comitiva proveniente da Montecarlo, e aveva deciso perquisire e chiedere i documenti a musicisti e ballerini. Insomma: un disastro.

Ieri mattina invece è stato Pippo Baudo a raccontarne un'altra divertente. La bravura e la bellezza di Natalie Cole in dimenticar» l'avevano ammaliato sino al punto da chiedere tour manager della cantante il bis del brano. Ma siccome il tour manager della Cole rispondeva con secco no, Baudo avvicinatosi al pianoforte decideva improvvisarla lui stesso. Ieri, si è appreso che in seguito a quel il tour manager sta rischiando il posto. Infatti, quando l'impresario di Natalie Cole è venuto a sapere che ora un uomo e bis che avrebbe fatto storia quello Whitney nell'87, lo ha chiamato in un angolo e investendolo con fiume di parolacce e lo ha alzato di peso facendogli capire da buon ameri che del Festival ha capito tutto, che in Italia un bis a San vale più dell'oro.

Luca Dondoni

Dall'incubo al trionfo, grazie a Lui

Baudo euforico: «E' stato un bagno di folla»

SANREMO
DAL NOSTRO

«Avete visto? Ci davano per spacciati e invece è un bagno di folla!». La diretta è finita, le tre bellone avvinghiano, ma Lui resta sul palco e si ripete nell'imitazione di Gigi Sabani: «Un bagno di folla, un bagno di folla!». Pippo Baudo ha vinto il 42° Festival della Canzone Italiana: giurie dell'Auditel hanno così voluto e la , i signori del Palazzo, ne dovranno tener conto. Lui ha salvato Sanremo, Lui ha tolto Raiuno dall'agonia. Gli piacerebbe tanto, stamattina, già a Roma per Domenica In, svegliarsi e leggere che è proprio vero, che i saputelli della critica si sono arresi, che Raiuno senza Baudo s'oscura.

La parola a Lui: «Alba Parietti? La rivelazione. Milly? Una garanzia. Birgitte? E' talmente tanta, è così così così... presenza, illumina dal vid anche se non apre bocca. E' tv interattiva, tv che accende discussioni nelle case: il vestito che vestito è, che seno è? Agli esperti la critica raffinata, al pubblico a quel , che per me è la più importante». Perdoni, Lui, questo il Festival della Canzone o dei vestiti? «Ho dimostrato che il pubblico c'è, a partire dai milioni della prima sera, tutti potenziali acquirenti. La canzone migliorata, non è affar.

E' ripartito da Sanremo notte, volo privato alle tre dall'aeroporto Nizza. una raccomandazione a chi scrive: «E da adesso, volete che venga della Rai, continuate a sostenere che voglio diventare presidente, o direttore generale, o direttore di Raiuno». Messaggio ricevuto. Sibillino, però, sa politichese e prudenza. «E' chiaro che bel giorno dovrò appendere le scarpette al chiodo - aggiunge -. I calciatori diventano allenatori, no? A me piace ancora il mio mestiere: presentatore. E tranquillizzare i dirigenti Rai...». Per il momento.

Baudo il cauto a Sanremo ha vinto una bella scommessa. Pas all'incasso, «solo quando il mio pubblico si sarà stufato, solo quando non mi piacerà più andare a letto con il mio mestiere di presentatore». Dall'aeroporto di Nizza è decollato un Baudo che la sente di scherzare sul futuro: «Scade il mandato di Cossiga e dunque...». O di ironizzare su Ciriaco De Mita quando dice consenso e mette la zeta al posto delle esse. O una lezione sulle tv estere, citando tutte le reti Francia e Spagna, la legge Chirac, i dati d'ascolto. Baudo che si concede rivelazioni sul passato berlusconiano.

«Non l'ho mai detto prima, ma Berlusconi avevo firmato un contratto da miliardi per anni», fa sapere al Paese. Quando se n'è andato (dopo «un'esperienza drammatica», ne ha detto l'altra sera in diretta) ha lasciato lì il malloppo pagando una penale: «E siccome non avevo liquido ho pagato in solido, con il palazzo dove adesso Enrico Mentana dirige il Tg5». Baudo che non ne sbaglia una e ribatte a qualsivoglia critica. Proprio necessario definire «drammatica» l'esperienza Fininvest? «Che male c'è, è andata così e l'ho detto. Con Berlusconi i rapporti no ottimi, la porta resta aperta».

Anche se già lontano diretta sanremese o Nino Frassi Baudo mantiene il vezzo delle citazioni estere. Le canzoni possono attendere, meglio sc al «wall wall», al muro contro muro che oppone Rai e Fininvest: «Ormai è continuo Milan-Juventus», che forse sta per un Milano Roma. «Un gentlemen agreement noi non c'è, non c'è stato e non ci sarà mai». Stavolta Baudo è ancora più cauto: non dice quale potrebbe la sua soluzione, ma lascia intendere che, suvvia, se lo chiamassero davvero, se gli riconoscessero i meriti, Lui sì che saprebbe come buttar giù il muro di Milano.

Presa per mano da Baudo, Raiuno in rischiosa trasferta torna euforica in viale Mazzini. Dall'incubo al trionfo, dice Lui. E resti in Riviera l'inchiesta tangenti e sprechi; pare Wilma Goich, che imita Pupo: «Il Festival è truccato, lo era anche nel '66 quando Bobby Solo è arrivato primo e io seconda!». Restino le malelingue, i musicofili che tanto non gli mai bene niente, i discografici che non verginelle, i cantanti che un'audience così se la sog per una vita. Lui se n'è già andato, anzi no, è ancora qui, su Raiuno, in diretta, alle due, Domenica In: «Eccoci qua, da Roma». Lui è dappertutto.

Baudo, il trionfatore del Festival

Giovanni Cerruti

Orietta Berti si è distinta per semplicità e . A destra Pupo

Il muro di gomma degli organizzatori ha sgonfiato tutte le polemiche

E sotto lo scandalo, niente

La Berti e Reitano, civiltà delle vittime

SANREMO
DAL NOSTRO

«Signuri, scansatevi». Il tono della voce gentile. Ma troppo basso per un foyer dell'Ariston. «Uè, con permesso». Stavolta c'è anche la manona sulla spalla. Pressione lieve, ferma: professio. volto e vedo Nino D'Angelo. Ancora più piccolo, accanto gorilla. Ma elegantissimo, doppiopetto blu, chioma scolpita, luccichii vari. Saluta e avan. Avanza e saluta. «Ciao, Peppi». «Sera, dottore». «Uè, Ciro». «Vincè, Pu pure?». Laconi. Quanti ne conosce, però. L'altra all'hotel si vantava: «Tengo mila fans ufficiali. Tutti schedati. Con la fotografia». Che siano tutti qui?

Al Cronista dell'ambiente e quindi addetto alla mondanità (il compito non si regge per due festival consecutivi) i colleghi marpioni dicono: «Vai tra pubblico, c'è sempre qualche Vip». In tre serate di l'indimenticabile interprete di «Luna spiona» e «Scapricciatiello» è il primo. A parte s'intende i padrini le madrine, gli anziani padrini delle madrine, il Mago di Arcella. Per il resto, se ne vanno ore di vita tra guappi uniforme, proprietari paninoteche, amici dell'assessore, e una Famiglia. Quattro elementi. Lui e lei, muti schiacciati sulla pol da chili e chili di status symbol, si muovono solo per applaudire. Sempre. primogenito ventenne, ipnotizzato dalla sfilata dei suoi miti femminili (la Fidanzata, la Straniera, la Mamma) e «bambina» di sedici, vestita per metà come le Gardini (blusa salmone accollata) e sotto Moana, mini e calze a rete. Il soggiorno in Riviera, biglietti (omaggio) esclusi, è costa come crociere sul Nilo. Ma vuoi mettere col viaggio nella Città della Televisione? La mattina a Piacere Raiuno, il pomeriggio gita tra Portalettere e Samarcanda, la sera: Festival. Teleturismo.

Ma questa l'eccezione. La gran massa del pubblico della finale era lì a nota spese, in borderò, su invito di discografici, politici, organizzatori, papaveri Rai. Un pubblico galoppini per il Festival del Portaborse. Eccolo il trionfatore di tanti finti duelli tra cantanti e organizzatori, giornalisti e dirigenti. Il Portaborse era ovunque, in gara e in platea, in albergo e nei corridoi Rai. L'anima mediatrice di un festival dove nulla doveva succedere nulla in fondo è Ha vinto chi doveva vincere, ha perso chi doveva perdere. Compresi i monumenti Mino Reitano e Orietta Berti, vittime oscuri portaborse raccomandati alla finale. Diciamo la verità, dopo averli tanto sbertucciati: due tra le poche persone civili. Reitano, definito «patetico» e insultato a più riprese da gente in cerca di facili bersagli, ha l'ardire di difendersi in sala stampa: «Che vi ho fatto? Non conto nulla». Ma l'ha fatto con toni educatissimi e di persona. Quelli di adesso avrebbero mandato fax furenti, oppure l'assistant manager, biondina con l'omaggio. Orietta Berti s'è rivelata regina di sobrietà in questo festival afflitto da troppi sarti dai nomi improbabili. Il suo chiama Artemio, di Parma, l'ha vestita decoro artigianale. Conta la voce, che resta bellissima. O no?

il trionfo del Portaborse s'è celebrato in sala stampa. No, parliamo dei giornalisti regime. Quelli erano impegnati al talk show, con le chiamate in diretta. Parliamo della conferen di mezzodì. Che spettacolo. Da una parte, decine giornalisti armati di buona volontà nel trasformare rito mummificato in un avvincente tunnel degli orrori. Da Jo Squillo a Pupo, dal Corvo fantomatico allo spettro dello Snater (serial: Snater 1, Snater 2, ecc). Quintalate scandali freschi, croccanti, di giornata. Dall'altra, il muro gomma dei Portaborse. Le risposte a volte arroganti di Maffucci («Non ne può fregar di meno») ma più spesso melliflue, elusive («Non abbiamo i dati» «Non è di nostra competenza» «Riferiremo a Baudo» «Ne parliamo tra qualche giorno, grazie»). Non un minimo di collaborazione, una replica sdegnata, impennarsi del sismografo. Come faceva Aragozzini patron, uno che s'incazza, urla, gli si gonfiano le vene del collo. Quest'anno era ridotto giullare di corte. Che pretendere Bixio e Ravera? Gente senza sangue, può arrossire.

Curzio Maltese

Tutti nascosti dietro lenti scure per coprire le occhiaie rivelatrici

IL popolo del Festival fatto notte giorno, la mattina le occhiaie parlavano: l'accessorio-cult, nella simpatica città dei fiori, stati gli occhiali neri. Da **Caterina Caselli** alla **Parietti**, da **Franco Fasano** **Flavia Fortunato**, fiorivano le lenti abbrunate. Gli **Statuto**, che portano i Ray-Ban alla Blues Brothers una vita, si sono sentiti scavalcati sinistra.

Il Festival ha visto gran vai di forosette minigonnute (un classico) bellimbusti con telefonino (una new entry), e tuttavia s'è parlato poco di amorazzi, e ancor meno s'è fatto. Qualche pettegolezzo ha suscitato un'animata conversazione, notte fonda nel bar dell'hotel Des Etrangers, **Piero Chiambretti** e **Alba Parietti**: poi tavolino si sono sedute Joy canzonettara discotecara e **Jo Squillo** cantante replicante, e per il povero portalettere il gioco s'è complicato.

Un premio anche per i giornalisti: la targa «Non toccare», annuncia **Gianni Ippoliti** in sala stampa, andrà **Marinella Venegoni** (La Stampa), **Gino Castaldo** (La Repubblica) e **Paolo Zaccagnini** (Il Messaggero). «Consegnerà premio il sindaco di Sanremo Lanza», aggiunge Ippoliti. sindaco s'alza in piedi, si aggiusta la giacca, si prepara alla cerimonia, e rimane lì, una scatolina di cartone in mano, mentre va a ritirare l'ambito riconoscimento. Ippoliti colpisce ancora.

Sul terrazzo dell'hotel Royal, un tizio vestito da **boss** chiama al telefonino una signora: «Vengo prenderti all'Ariston alle e mezza, tesoro». Poi telefona col cellulare ad altre quattro «tesoro», e dice sempre qui a prenderme er sole, paga la Rai. Ci vediamo la prossima settimana». L'harem - a sentire lui - apprezza molto sua furbizia «a spese della Rai».

Emittenti private e giornalisti d'improbabili testate in caccia del «personaggio»: il Festival di Sanremo è stato anche una sfida all'ultima dichiarazione. **Luciano De Crescenzo** s'è premunito: sulla giacca, ieri, ostentava un cartellino con la scritta «basta interviste, grazie».

De Crescenzo è stufo di interviste

Jo Squillo, in pieno delirio di presenzialismo, s'è pure improvvisata «columnist festivaliera» per un quotidiano. Siamo alla frutta. Anzi, al caffè. E pu amaro.

Dura vita un uomo-Festival: l'altra notte, all'alba delle 3, un **Adriano Aragozzini** stravolto stanchezza ciondolava fronte all'Ariston, tentando di liberarsi dall'ennesimo mitomane che gli raccontava fitto fitto i propri progetti per un mondo (e Festival) migliore. Il titanico Adriano riusciva persino a conservare un'aria interessata.

Guai della notorietà: **Paolo Mengoli**, partecipante al Festival di Sanremo, l'altro giorno ha faticato non poco per entrare al teatro Ariston. L'inflessibile servizio d'ordine credeva che fosse cantante. Succede a Disneyland ma anche a Sanremo. E d'altra parte fronte agli alberghi frotte di ragazzine sono rimaste di vedetta per quattro giorni, aspettando i cantanti. Quando usciva un tizio con l'aria da cantante (non chiedeteci com'è, l'«aria da cantante»), lo inseguivano, gli scarabocchio (in gergo «autografo») e poi consultavano: «Chi è?». una volta che lo sapessero.

Dichiarazione giurata di **Paolo Vallesi**: «Le canzoni mio nuovo disco tristi, perché sono capitate tante cose positive: la vittoria tra i giovani allo Festival, il cesso». L'unico inconsolabile, a questo punto, resta Masini.

Gran festa l'altra notte all'Odeon, ressa apocalittica: esibivano vari esclusi, a vario titolo, dal Festival: **Gatto Panceri**, gli **Aeroplanitaliani** e, indovinate un po'?, **Jo «Prezzemolo» Squillo**. Ieri sera, ancora musica qualità con il mandolinista **Aco Bocina** e il chitarrista **Graziano Rey**. Erano al Pascià. All'Ariston, invece, la solita lagna.

Risolta la vicenda **Bertoli**: ieri l'autore della musica «Italia d'oro», Marco Negri, e il produttore Luigi Medori, hanno annunciato che responsabile dell'intera vicenda è la cantante che ha sollevato il caso: la poveretta, possesso del provino, ha di testa sua, benché diffidata dallo stesso Medori, eseguito . Il caso è chiuso.

Come ti condiziono una giuria

Le cause dell'esclusione di artisti così diversi

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Povera Fausta Vetere: lei e i suoi soci della Nuova Compagnia Canto Popolare, dopo di severa militanza folk-colta, sono finiti a Sanremo perché hanno un album in uscita e la casa discografica conta di guadagnarci qualcosa. Come copione, li hanno subito eliminati. Troppo seri, troppo veri, troppo artisti. Così, per mostrare quanto valgono, hanno proiettato video di «Pe' dispietto», incuneandosi fra la conferenza stampa di Paolo Vallesi e quella degli organizzatori. E' imbarazzante, mescolarsi a siffatte compagnie. Però la Nccp s'è tolta il gusto: un applauso interminabile ha accolto il filmato. Il momento più alto Festival. Uno dei pochi istanti in cui, alla fiera dei saltimbanchi, s'è ascoltata la musica.

E' stata, quella della Nccp, la miglior risposta all'esclusione. Un capolavoro di classe.

Ci sono sconfitte e sconfitte. Prevedibili. La Nccp poteva vincere Sanremo 42. All'estremo opposto, potevano neppure sperare un gran che Reitano e .

Bella forza, potrebbe obiettare il malizioso lettore, Sanremo è Festival il trucco. E' già combinato. Chissà. Un fatto è sicuro: ha ragione Aragozzini, «se qualcuno paga per vincere è un fesso». Le giurie non si comprano; si condizionano. Sono «corpo elettorale», no? E il voto si influenza la propaganda. Le case discografiche impostano la campagna di Sanremo secondo gli sperimentati infallibili metodi della persuasione di massa. L'«artista» destinato alla vittoria viene mostrato in tivù, esibito sui rotocalchi, pompato dalle radio e dai giornaletti. Ben calibrate «fughe di notizie» creano curiosità, interesse, rassegnazione. E i «giurati di Sanremo», rappresentanti dell'italiano medio, alla fine votano come devono votare.

Questi giurati non il popolo del rock, né gli appassionati di sica etnica, né i frequentatori di concerti rap o metal. Sono «acquirenti di dischi»: e ai fini della Doxa non c'è differenza fra chi ascolta Cristina D'Avena o Ramazzotti o gli U2. Il campione Doxa è dunque uno spaccato - democratico, per carità - della società italiana, delle frange giovanili attente alle tendenze musicali innovative. Quindi, fuori la Nccp e gli Aeroplanitaliani. E modeste soddisfazioni per i dignitosi Bertoli, Tazenda, Statuto.

Ma miglior sorte non tocca alle proposte cheap di Reitano dei Ricchi e Poveri. Non c'entra la loro musica banale: i cosiddetti «esclusi a sorpresa» del Festival sono peggiori di tanti ammessi alla finale. Anch'essi, i dannati della terra canzonettara, restano fuori perché il popolo votante condizionato: forza di sentirselo ripetere, dopo vent'anni la gente s'è convinta che è chic votare per Reitano. si adegua.

E' sistema ben ai pubblicitari: costruiscono spot allo «belli, ricchi e e inducono comprare per adeguarci a un «modello» di . «Vedete che pensa l'élite, che beve, come si veste? Usate questo prodotto, sarete come loro». Il prodotto non è d'élite, sennò meriterebbe un investimento pubblicitario; ma il consumatore non smaliziato casca, e abbandona la vecchia merce mediocre per una altrettanto mediocre.

Reitano non piace alla gente che piace

Tradotto linguaggio festivaliero: punisco Reitano perché non piace alla gente che piace. Così mi sento moderno: voterò Vallesi finché non mi avranno convinto - datemi tempo - che pure lui è vecchio e inelegante. Per il momento, gli spot della moda spiegano che Vallesi - o Barbarossa, qualsiasi canterino in ascesa - è perfetto. E Sanremo serve a confermare una strategia commerciale.

E' possibile sfuggire al condizionamento? Certo: la prossima volta spegnete la tivù. E non date retta a quel lungo spot chiamato Festival. Non vero, quel che si è visto in questi giorni. Da Fabrizio De André alle band underground, la vera musica italiana viva, lotta insieme a voi.

Ferraris

Tre Grazie col trucco

I «segreti» di Alba, Birgitte e Milly

SANREMO. Chissà chi le truccate, e pettinate, le Tre Grazie che hanno scortato Pippo nella guida del Festival. Se lo saranno chiesto in tanti, in salotto davanti alla tv. Si fa in fretta a saperlo, basta aggirarsi nella hall del lussuoso Hotel Royal, che questi giorni formicola di personaggi più pittoreschi. C'è anche il parrucchiere del Festival Rolando, sa tutto: Birgitte Nielsen Alba Fatale Parietti si truccano da sole. «In quanto ai capelli, la Nielsen li ha così corti che ha imparato ad acconciarseli, e la Parietti ha sotto una permanente: deve solo buttare giù la testa, scompigliarli, laccarli».

Le due Femmes Fatales, dunque, autonome. Non invece (proprio lei, così semplice, chi l'avrebbe mai detto) Mamma Milly Carlucci, che si è fatta seguire dal parrucchiere e truccatore personale, per bombare quell'onda morbida Anni 40 destinata a far moda. Milly Carlucci è stata raggiunta in questi ultimi gi di Festival dal distintissimo e bel marito, l'industriale Angelo Donati, impeccabile in completo grigio anche nel bel mezzo dell'assolatissima giornata di . Nel finale del Festivalone, tutte e tre le Grazie apparse trionfalmente accompagnate dai partners: Alba Fatale è stata raggiunta dal suo compagno, il filosofo bolognese Stefano Bonaga, Birgittona Nielsen il maritino ce l'ha con sé fin dall'inizio: è ragazzino smilzo che sembra nipote, alto anche lui piccolissimo in confronto lei. Cammina sempre qualche passo dietro, si capisce che Birgitte potrebbe prenderlo in braccio senza troppa fatica. Con quei muscoli.

Nella hall brulicante dell'Hotel Royal, meta abituale di principi decaduti della ricca borghesia, nel pomeriggio si poteva incontrare chiunque: un tavolo, c'era il mago di Arcella con il medaglione/patac al collo che intratteneva con magie varie un gruppo amici; da un'altra parte Adriano Aragozzini, un poco defilato dagli altri organizzatori del Festival, in seno alla famiglia moglie figlia; la giovane figlia giornalista di Biagio Agnes, Lucrezia, s'intratteneva con il figlio di Ciriaco De Mita, Luigi, vestito di scuro come un adulto avanzato; Tony Renis, che ha fatto venire fin qui la Nielsen, se prende qualche volta cura: l'autore di «Quando quando quando» gira con il codino come molti businessmen dell'ambiente musicale, è allegro e scatenato. L'altro giorno lasciato Sanremo per partecipare, Modena, al pranzo Pavarotti Craxi: «Pavarotti mi ha detto di aver preferito, al Festival, la canzone di Irene Fargo, "Come Turandot". "Sarà perché mi è familiare", ha detto...». [s. n.]

Venezia diventa un juke-box vivente

Per Carnevale gli Usa sbarcano in Laguna

Artisti da Manhattan, tango argentino e musica sacra per Duke Ellington jr.

VENEZIA. L'America sbarca in laguna, per Carnevale, restituendo il viaggio di Cristoforo Colombo. Gli organizzatori hanno ingaggiato --secondo la formula dell'italo-americano Walter Brooks - artisti [illegible] the roads degli angoli [illegible] Manhattan, dalle stazioni della Subway, [illegible] locali del Greenwich Village; ma poi anche le orchestre da Radio City Music Hall [illegible] gli spettacoli di tango dell'Argentina. Così in questi giorni ogni campo di Venezia [illegible] banda, ciascuna [illegible] un diverso suono, e la gente può camminare come in mezzo a un gigantesco juke-box vivente.

Dal mitico «Café Wha?» del Greenwich Village sono arrivati a campo Santa Margherita gli Wha?, un gruppo [illegible] rythm'n'blues, pop e rock classici, [illegible] elementi, dei quali quattro donne e uno addirittura reverendo della Chiesa della vita universale che veste perennemente in short e fa battute di [illegible] erotico.

Tullio De Piscopo alla Fenice

Divertente il dixieland dei Gotham City Jazz, in campo [illegible] Ghetto Nuovo, il gruppo di Terry Waldo, tastierista pupillo [illegible] Eubie Blake, un gruppo nostalgico degli Anni 20, che ha preso il [illegible] a prestito dal fumetto Batman, e i migliori bluesman di New Orleans. [illegible] Massey jr, saxofonista figlio dello scomparso Zane Massey trombettista jazz, porta il [illegible] quartetto nippo-africano in via Garibaldi. Blues [illegible] razza per la Stormy Monday Blues Band, con il vocalista Sam Follo e il primo sax nell'orchestra di Lionel Hampton ed Eddie Easton.

Senza dubbio originali altri tre artisti della Grande Mela: Joseph Jones detto Mister Spoons, vecchio suonatore di cucchiai, strumento tipicamente country; David Gaskin, [illegible] la sua banda di steel drum, i tamburi di Trinidad [illegible] producono ritmi calypso, [illegible] e reggae, e musiche dai Beatles a Bob Marley; e Kim Koo, donna-bambola, travestita da automa, che si muove in sincronia con la musica.

Questo e altro si può avere, gratis, dalle strade. Nelle chiese ci sono i cosiddetti concerti degli ambasciatori, [illegible] nei musei musica da camera per accompagnare le visite. Nei teatri, dove si paga il biglietto, si va dall'orchestra [illegible] Duke Ellington, che [illegible] Goldoni [illegible] alto il [illegible] del p[illegible] maestro, al figlio di Duke Ellington [illegible] che porterà domani [illegible] The Sa[illegible]d Concert (prima esecuzione italiana assoluta) ne[illegible] chiesa di San Stae, ai tanghi del Sexteto Major di Buenos Aires, sempre al Goldoni, [illegible] rock napoletano di Tullio [illegible] Piscopo alla Fenice, dalla celeberrima operetta «Porgy and Bess» di George Gershwin in forma di concerto, sempre alla Fenice, al Concerto delle ceneri che l'Orchestra di Lubiana lancerà [illegible] inno alla pace dal teatro, alla presenza dei diversi capi di Stato.

Mario Lollo

Parla il regista che ha appena messo in scena «I rusteghi» per Venetoteatro

Castri, faccio Goldoni ma lo odio

«E' un autore affascinante ma superficiale»

TREVISO. Massimo Castri regista in [illegible] commedia [illegible] Goldoni è di per sé un fatto singolare. Per temperamento, per [illegible] per visione del teatro, Castri [illegible] sempre stato lontanissimo dai campielli e dalle botteghe del caffè. Ma ora, a sorpresa, ha messo in [illegible] «I rusteghi», rappresentato [illegible] Comunale [illegible] Treviso con [illegible] produzione di Venetoteatro, primo dei molti spettacoli che celebreranno, in questo 1992, il bicentenario della [illegible] di Goldoni. Per quale ragione, dopo una [illegible] dedicata [illegible] altri autori e ad altre epoche, Castri ha deviato dai suoi percorsi privilegiati? «Non è [illegible] niente - risponde [illegible] po' ispido -. Non ho [illegible] pensato [illegible] fare Goldoni prima [illegible] oggi m'interessa poco. [illegible] risposto semplicemente ad una richiesta».

Ma dopo questa esperienza, Goldoni continua a restarle estraneo?

Ora lo [illegible] molto [illegible] più, ma l'impressione attuale non si [illegible]scosta da quella di prima.

E cioè?

Goldoni ha compiuto un'operazione linguistica e teatrale enorme, quale poi non si troverà più, fino a Pasolini. Ma nonostante tutto, mi sembra che le sue opere abbiano uno spessore piuttosto scarso. E' il vecchio discorso sulla sua superficialità, che si dimostra più vero di quanto si dica allorché lo [illegible] affronta concretamente. Ci sono molte [illegible] affascinanti, in Goldoni, e tutte nascondono una contraddizione: Goldoni dà l'avvio [illegible] un'operazione, ma non può portarla avanti più di tanto, altrimenti dovrebbe distruggere la forma della commedia. Il suo discorso contro il realismo, per esempio, è nuovissimo, [illegible] non può trarne le conseguenze perché, [illegible] ho già detto, sfascerebbe la forma. Non ha il coraggio di fare ciò che, invece, farà Ibsen.

Questa sospensione esiste anche per «I rusteghi», evidentemente.

[illegible] «Rusteghi» imposta un discorso molto realistico, psicologicamente risentito nei confronti della classe in cui aveva creduto, dovrebbe arrivare a [illegible] catastrofe, che accenna [illegible] second'atto, ma deve [illegible] indietro, per le leggi della commedia.

Con questi presupposti, co[illegible] si comporta [illegible] regista come lei alle prese [illegible] un testo goldoniano?

Credo nell'unico modo possibile, [illegible] nasce da [illegible] semplice premessa: cominciamo a lavorarci e vediamo [illegible] succede. In questo caso: mettiamo alla prova il suo realismo, sia per la scrittura sia per i personaggi. Più degli uomini, qui [illegible] straordinarie [illegible] figure femminili.

«I rusteghi» [illegible] utilizzano alcuna star. Accanto [illegible] attori [illegible] solido professionismo come [illegible]rio Valgoi e Enrico Ostermann, recitano molti giovani. Negli ultimi [illegible] Castri ha lavorato prevalentemente [illegible] giovani attori, anzi si direbbe che i giovani e la loro formazione teatrale abbiano occupato il centro della [illegible] attività. Dice: «Quello degli attori è un problema grave, arrivato a [illegible] livello molto basso, anzi al punto finale di una crisi storica».

Che succede, secondo lei?

Viviamo in un black-out di tipo teorico che parte dall'epoca tra le due guerre. Non abbiamo [illegible]quisito il linguaggio del 900, [illegible] chiusi in [illegible] stessi.

L'attore italiano sarebbe dunque ottocentesco.

Non abbiamo neppure tentato di rifondare il lavoro dell'attore, che poi significa rifondare il perché dell'attore. I nostri interpreti [illegible] niente, per esempio, delle tecniche interiori. Tutto questo fu scoperto con molta chiarezza dalla regia negli Anni 60, e la regia ha fatto da tappo a questa situazione, ma [illegible] ha fatto niente per l'attore. Ora che è entrata in crisi anche la figura del regista, ci troviamo in un pasticcio grosso. Se ne ha la prova quando si lavora [illegible] attori di nome, che vanno in crisi dinanzi a certi temi.

Chi è responsabile di questa situazione?

Non abbiamo una didattica seria. Le scuole sono sfasciate, non c'è [illegible] metodo a cui riferirsi, al massimo si parla di intonazione e di intenzione. [illegible] nessuno [illegible] parlare di fondazione del personaggio.

E quando lavora con questi attori, che succede?

Li metto in una crisi profonda e poi cerco di tirarli [illegible].

Anche con gli attori dei «Rusteghi»?

Anche con [illegible]. Per [illegible] attore, la tradizione goldoniana è la peggiore [illegible] tutte, si fonda [illegible] superficialità che ribadisce tutti i difetti.

Osvaldo [illegible]

Bel concerto per la stagione Rai diretto da Barshai, pianista Zeltser

Glazunov, filtra la luce di Glinka

Eseguiti anche brani di Stravinski e Rachmaninov

TORINO. Rudolf Barshai, [illegible] pubblico della stagione sinfonica della Rai, è stato festeggiato con molto calore all'Auditorium dove ha concluso la serata dirigendo la Quinta Sinfonia (1895) di Aleksandr Glazunov, lavoro piuttosto trascurato dalle consuete rotte concertistiche. Nelle storie della musica, Glazunov è sempre tacciato di accademismo. [illegible] ritardatario rispetto alla grande stagione dei «Cinque» e di Ciaikovski; ma l'ascolto [illegible] sua Quinta Sinfonia non fa tanto pensare [illegible] accademico: le [illegible] dell'orchestra, le [illegible] mano [illegible]stre, si [illegible] al servizio della gradevolezza, non della serietà didattica. Lo Scherzo riesce ancora a filtrare qualcosa [illegible] Mendelssohn, il trio centrale è una gemma in cui si riflette ancora la luce patriarcale di Glinka; qui Glazunov si trova in [illegible] situazione sentimentale simile a quella di Dvorak, un privilegio [illegible] della Sinfonia perviene solo a prezzo di lunghe intermittenze. Con tanti mezzi a disposizione, Glazunov non riesce però a definirsi abbastanza, [illegible] al di qua della compiutezza di un vero stile. La direzione di Barshai è [illegible] un modello di fedeltà alla civiltà musicale del lavoro.

Nella prima parte Mark Zeltser è stato un leone: tecnica poderosa e maiuscola evidenza ritmica e percussiva. Ha suonato di seguito due lavori entrambi bellissimi, ma dall'accostamento bizzarro e incoerente. Il «Capriccio» di Stravinski resta esaltante per come riesca a trasformare la poesia romantica dello slancio in una materia ostile, che si raffredda e si rapprende [illegible] mo[illegible] stesso in [illegible] esplode [illegible] dall'orchestra, così prossima alla compattezza dell'«Edipo Re», è [illegible] con efficacia [illegible] concertino solistico di Alfonso [illegible], Luigi Talamo, Antonio Mosca e Luigi Milani). Anche la «Rapsodia su tema di Paganini» [illegible] Rachmaninov è una gran pezzo da concerto: a differenza di tante pagine soffocate da un virtuosismo indecifrabile (il Terzo Concerto, per tutte), qui Rachmaninov aderisce alla struttura della variazione, dove ogni episodio, lungo solo fino all'esaurimento del tema, ha la sua necessità nella catena generale. Stravinski è tutto chiarezza di fabbricare, Rachmaninov tutto tendersi e allentarsi [illegible] affabulazioni: due «tempi» interiori troppo diversi da digerire [illegible] dopo l'altro. Puntuale, invece, dopo il satanismo di Rachmaninov, la «Suggestione diabolica» di Prokofiev suonata dallo Zeltser come bis.

Giorgio Pestelli

by ALEX PERSANO

La giornata televisiva Rai è ancora sotto il segno del Festival

Canzoni contro Carnevale

La «Buona Domenica» di Cuccarini e Columbro si trasferisce a Venezia
Per i concerti di Retequattro la «Quinta» di Mahler, dirige Lorin Maazel

ROMA. La domenica televisiva subisce ancora fortemente l'influenza del Festival di Sanremo, almeno per quanto riguarda le reti Rai, mentre la Fininvest punta sul Carnevale. A parte Tg l'una di Beppe Breveglieri (Raiuno 13) che ha come ospite Giuliana De Sio che parlerà del lavoro, della vita, dei suoi rapporti con il cinema, con il teatro e la televisione, sono i collegamenti con il Teatro Ariston e le interviste a vincitori e perdenti il filo conduttore della giornata. A **Domenica in** (14,15 Raiuno), condotta da Pippo Baudo con gli interventi umoristici di Nino Frassica, è in scaletta [illegible] del «dopo Festival» [illegible] impressioni, testimonianze, rimpianti dei cantanti protagonisti, vincitori e sconfitti. Sono riproposte alcune canzoni e immagini e curiosità dietro le quinte: in veste di «inviate speciali» Ilaria Moscato e Raffaella Bergè. Tra gli ospiti di Baudo il regista spagnolo Pedro Almodóvar e gli attori Victoria Abril e Miguel Bosé, protagonisti di «Tacchi a spillo».

Sempre Riviera dei Fiori anche su Raidue: Alassio, la cittadina ligure di antiche origini longobarde, è la protagonista di **Giorno di festa** di Bruno Modugno e Stefania Bettoja (10,30). **Ciao Weekend** (12) va in [illegible] in edizione ridotta per lasciare spazio allo speciale sul Festival di Sanremo «Papaveri e papere». Giancarlo Magalli e Heather Parisi accolgono gli ospiti: Roberto D'Agostino, Anna Mazzamauro e la «grande esclusa» dalla rassegna canora Jo Squillo. **Papaveri e papere** (17,15) è lo speciale sul Festival di Sanremo ideato da Andrea Olcese di Rock Café: un ironico racconto sull'avvenimento musicale dell'anno costruito attraverso le interviste ai protagonisti, vincitori e vinti. La sera Mara Venier e Benedetto Casillo sono tra gli ospiti di **Scrupoli** (22,20) di Enza Sampò con Fabrizio Mangoni. La domanda della puntata è: «Sei amico di lui e di lei. Uno dei due chiede la tua complicità per coprire un'avventura. Accetti?».

Enrico Montesano è l'ospite di **Girone all'italiana** di Andrea Barbato (Raitre 14,20). In scaletta un'intervista a Giorgio Strehler e un servizio su Casalecchio di Reno (Bologna) i cui abitanti detengono il record di longevità. **La Buona domenica** (Canale 5 13,45) di Lorella Cuccarini e Marco Columbro ospita i parlamentari europei Roberto Formigoni (dc) e Cristiana Muscardini (msi), Ombretta Colli, Pamela Prati, Leo Gullotta, [illegible] Di Francesco ed Enzo Jannacci. In occasione del Carnevale la troupe si collega con [illegible] Mengacci in piazza San Marco a Venezia. La sera, **Italia Domanda** di Gianni Letta (23,30), a 35 giorni dalle elezioni e a poche ore dal termine di legge per la presentazione [illegible] liste, ospita i rappresentanti di 5 partiti con l'intenzione di fare il punto della situazione: Giuliano Amato (psi), Gerardo Bianco (dc), Giulio Quercini (pds), Renato Altissimo (pli) e Oscar Mammì (pri).

Il Carnevale è protagonista assoluto di **E' domenica** di Giorgio Mastrota e Elisabetta Viviani (Retequattro 9). Cino Tortorella si occupa del Carnevale dei bambini. In studio Marina Fabbri e l'intrattenitore Franco Romeo. La sera festiva di Retequattro è come al solito dedicata alla grande musica, con la Sinfonia n. 5 in do diesis minore di Gustav Mahler, diretta da Lorin Maazel, a **Domenica in concerto** (23,25). La sinfonia, alla cui notorietà ha contribuito Luchino Visconti utilizzando l'adagietto nella colonna sonora del film «Morte a Venezia», sarà eseguita, come di consueto, dall'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano.

Giuliana De Sio a Tg l'una

I FILM DI OGGI IN TV

Che amore caro Serrault

BUON NATALE, BUON ANNO
1989, Raiuno, ore 20,40; dur. 110'

Opera tarda [illegible] sorprendentemente vitale di Luigi Comencini, decano della commedia italiana. Michel Serrault e Virna Lisi sono Gino ed Elvira, anziani coniugi costretti a vivere separati dalle difficoltà economiche. Ma l'amore non conosce [illegible] limiti dell'età e i due ricorrono ad ogni sotterfugio, anche ai danni dei figli, per poter stare [illegible] L'idea originale è di Pasquale Festa Campanile.

[illegible] EASY
1986, Raitre, ore 20,30; dur. 120'

Versione all'americana di «Fino all'ultimo respiro» di Jim McBride, con Dennis Quaid ed Ellen Barkin sulle strade di mezza America a rincorrere la felicità e l'amore. Lui è un poliziotto, lei un procuratore distrettuale, ma ci vorrà poco perché finiscano entrambi fuori legge.

L'UOMO CHE HO UCCISO
1932, Raitre, ore 23,50; dur. [illegible]

Dramma poliziesco e psicologico di Ernst Lubitsch in versione originale con sottotitoli. Il genio della commedia riesce a dimostra [illegible] una volta di non aver perso lo smalto del maestro. Nel cast c'è Phillips Holmes.

UN GENIO, DUE COMPARI, UN POLLO
1975, Raiuno, ore 1,15; dur. [illegible]'

Commedia ambientata nel West da Damiano Damiani. Il regista italiano si avvale della collaborazione di due attori assai pratici del genere: Te[illegible] Hill e Miou Miou.

LA FAVORITA
1952, Rete 4 all'1,55; dur. 125'

Commedia di Cesare Barlacchi, con Gino Sinimberghi, Sofia Loren, Franca Tamantini. Si tratta, naturalmente, della versione cinematografica della famosa opera di Donizetti. Leonora è l'amante preferita di Alfonso di Castiglia, [illegible] ama il giovane Fernando. Il re, saputo del loro amore, li costringe a sposarsi, ma quando Fernando (il tenore Sinimberghi) scopre che [illegible] moglie era la concubina del re, abbandona la sposa. La fanciulla, morente, invocherà il suo perdono.

Miou Miou interprete di «Un genio, due compari, un pollo»

COMMA 22
1971, Italia 7 alle 17, dur. 180'

Commedia antimilitarista di Mike Nichols [illegible] Alan Arkin, Martin Balsam, Richard Benjamin, ambientato sullo sfondo della Seconda Guerra mondiale. Ossessionato dall'idea di [illegible] abbattuto in volo, il capitano d'aviazione Yossarian si finge pazzo per essere esonerato dal servizio. La guerra gli appare in tutto il suo [illegible]

SPIAGGIA DEL DESIDERIO
1961, Raiuno alle 3,15; dur. 120'

Drammatico di Henry Levin, con Dolores Hart, George Hamilton, Yvette Mimieux, Jim Hutton. Le avventure di tre ragazze in vacanza su una spiaggia della Florida. Una viene sedotta da un mascalzone; un'altra si fidanza con un miliardario. Toni leggeri che si alternano a quelli drammatici, nel tentativo di fornire un'analisi del costume degli Anni Sessanta.

OGGI SEGNALIAMO

SCHERZI A PARTE
Alle 20,30 su Italia 1

A «Scherzi a parte» di Teo Teocoli le vittime [illegible] Raimondo Vianello, Maria Teresa Ruta, Bruno Lauzi, Andrea Roncato, Marta Flavi, Fiorella Pierobon. Sarà anche riproposto lo scherzo fatto a Giorgio Faletti.

MAI [illegible]
Alle 23,30 su Italia 1

Il pendolino di Maurizio Mosca sbaglia? I maghi veri, dal Piemonte alla Sicilia, anticipano risultati e marcatori nel programma della Gialappa's Band. Le interviste possibili vedono il trionfale ritorno di Edmeo Lugaresi. Seguono l'elezione del «gollonzo» e l'appuntamento con i non-marcatori.

BABELE
Alle 22,45 su Raitre

Si parla di Giovanni Guareschi, lo scrittore e giornalista, creatore di Don Camillo e Peppone. Esistevano veramente personaggi così negli Anni 50? A rispondere, sollecitati da Corrado Augias, saranno Giampaolo Pansa, Bartolo Ciccardini e Federico Orlando. Ospite la [illegible] duttrice di «Avanzi», Serena Dandini.

[illegible] FLAIANO
Alle 11 su Radiodue

«Parole [illegible] trasmette [illegible] lungo inedito di Ennio Flaiano: la recensione di uno spettacolo [illegible] primi Anni 60 è diventata, col passare del tempo, un suggestivo e ironico «come eravamo». In programma una poesia di Giovanni Giudici e un racconto di Ferruccio Parazzoli, «Il rito del sabato».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18,05; 20; [illegible] 0,30
- 6,55 **Europa Europa**
- 7,45 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. *La signora del fiume*, di Emanuele Coppola - *La gru siberiana*, di Richard Brock
- 8,30 Dall'Antoniano di Bologna, **La banda dello Zecchino**, conduce Lisa Russo
- 10 — **Linea Verde Magazine**
- 10,55 **Santa Messa**, dalla chiesa parrocchiale di Triuggio (Mi).

POMERIGGIO
- 11,55 **Parola e vita: le notizie**, a cura di Carlo De Biase e Antonella Iadanza
- 12,15 **Linea verde**, a cura di Federico Fazzuoli
- 13 — **TG l'una**, rotocalco della domenica. A cura di Beppe Breveglieri
- 14 — **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco con Maria Giovanna Elmi
- 14,15-15,50 Pippo [illegible] presenta **Domenica in... 1ª parte. Il viaggio**
- 15,50 **Notizie sportive**
- 16 — **Domenica in... Il viaggio**
- [illegible] **[illegible] sportive**
- 17 — **Domenica in... Il viaggio**

SERA
- 18,10 **90° minuto**
- 18,40 **Dom[illegible] in...**, 2ª parte, [illegible] **sfida**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,25 **TG / Uno sport**
- 20,40 **[illegible] Natale, [illegible] anno** (1989). Film commedia. (1ª visione tv). Regia di Luigi Comencini, con Michel Serrault, Virna Lisi, Paolo Graziosi, Tiziana Pini, Mattia Sbragia
- 22,25 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno. 1ª parte
- 23,05 **La domenica sportiva**, [illegible] parte
- 23,35 **Zona Cesarini**, di Gianni Minà e Rita Tedesco
- 1 — **Automobilismo: G. P. Su[illegible] F1**, sintesi
- 1,15 **Un genio, due compari, un pollo** (1975) Film western. Regia di Damiano Damiani con Terence Hill, Miou [illegible]
- 3,15 **Spiaggia del desiderio** di Henry Levin con Dolores Hart
- 4,50 **Casa Caruzzelli**, sceneggiato
- 5,25 **Divertimenti**
- 6,05 **La camera [illegible] signore**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
- 7-7,55 **Piccole e grandi storie**
- 7,55-10 **Mattina due.** Con Alessandro Cecchi Paone, Isabel Russinova
- 10 — **TG 2 - Mattina**
- 10,05 **Circo Scott**
- 10,30 **Giorno di festa.** Conducono Bruno Modugno e Stefania Bettoja
- 11,30 Raidue e TGS presentano **Prima che sia gol.** Di Michele Giammarioli
- 12 — **Fuori onda.** In attesa di Ciao weekend
- [illegible] **[illegible] 2 - Diogene giovani**
- 13,45 Dallo studio 5 della Dear **Ciao weekend.** Conduce Giancarlo Magalli con Heather Parisi, con la partecipazione di Renato Carosone, La Premiata [illegible]
- 17,15 **Papaveri e papere.** Appunti, divagazioni, retroscena di Sanremo 1992, di Andrea Olcese
- 18-18,45 **Pomeriggio con [illegible] sport** [illegible] gli avvenimenti proposti dalla TGS
- 18 — Acicatena. [illegible] **dell'Etna**
- 18,40 **Calcio Serie A**
- 20 — **TG 2 - Domenica Sprint**
- 21,10 **Beautiful.** Serie tv
- 22,15 Dallo studio di Napoli [illegible] Sampò presenta **Scrupoli**, con la partecipazione di Fabrizio Mangoni
- 23,35 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
- 0,05-1,30 **Filo [illegible].** Una produzione Raidue-DSE presentata da Gianni [illegible]: **Una riflessione su cento anni di storia [illegible]**
- 0,20 **[illegible]**, sceneggiato
- 1,30 **[illegible] San Francisco**, telefilm
- [illegible] **Gianni e Pinotto**, comiche
- 2,45 **Comrades - Uomini liberi**, film [illegible] Douglas
- 5,40 [illegible]
- 6,15 **Destini**, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30;
- 7,30 **Schegge**
- 8,15 **DSE - Playtime - Viens jouer avec nous - Alles Gute**
- 9 — **Sorrisi** (1975) film commedia, regia di M. Richie con Barbara Feldon, Bruce Dern
- 10,50 **Raitre presenta.** *Uto Ughi e le Sonate per violino e pianoforte di L. [illegible] Beethoven*
- 11,25 **Schegge**
- 11,55 Palma de Mallorca. **Nuoto: Coppa del mondo**, finale
- 14,10 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,20 **Girone all'italiana**, di Andrea Barbato
- [illegible] Genova. **Atletica leggera: Campionati europei indoor**
- [illegible] **TG 3 - Domenica gol**
- 18,40 **Tg 3 - Domenica gol**
- 19,45 **TGR Sport**
- 20 — **BlobCartoon**
- 20,30 **The big easy** (1986). Film poliziesco, regia di Jim McBride, con Dennis Quaid, [illegible] Barkin
- 22,50 **Babele** di Corrado Augias
- 23,50 [illegible] Film in originale con sottotitoli. Per il Centenario di Ernst Lubitsch: **L'uomo che ho ucciso** (1932), film drammatico, con Phillips Holmes, Nancy Carroll
- [illegible] **Appuntamento al cinema**
- 1,15-7 [illegible] **orario. Cose (mai) [illegible] La [illegible] TRISU-'ni**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 **Frontiere dello spirito**, rubrica religiosa
- 9,15 **I Documentari di Jacques Cousteau**, documentari
- 10,15 **Reportage**, attualità condotto da Marina Blasi
- 11,45 **L'arca di Noè**, news conduce Licia Colò
- 12,30 **Superclassifica show**, musicale conduce Maurizio Seymandi
- 13 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
- 13,45 **Buona domenica**, show condotto da Marco Columbro e Lorella Cuccarini, regia di Beppe Recchia
- [illegible] **Casa Vianello**, telefilm. *L'ospite*
- [illegible] **Buona domenica**, studio
- 20 — **TG 5**, news [illegible] da Enrico Mentana
- 20,30 **Rambo**, con Silvester Stallone
- 22,30 **Rivediamoli**, [illegible] Fiorella Pierobon
- 23 — **Nonsolomoda**, programma di attualità di Fabrizio Pasquero
- 23,30 **[illegible] domanda**, attualità conduce Gianni Letta
- 24 — **TG 5**, news [illegible] da Enrico Mentana
- [illegible] **Il grande golf**, sport
- 1,35 **Simon Templar**, telefilm. *Templar gioca col morto*
- 2,35 **Gli intoccabili**, telefilm. *La storia di Otto Frick*
- 3 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm. *La scimmia che balla*
- 3,45 **Agente speciale**, telefilm. *La matassa*
- 4,30 **George e Mildred**, telefilm. *Un cane tira l'altro*
- 5 — **Il nido di Robin**, telefilm. *Patrono delle arti*
- 5,30 **La strana coppia**, telefilm. *Il compleanno di Oscar*
- 6 — **Bonanza**, telefilm. *Cavaliere errante*

ITALIA 1

- [illegible] **Studio aperto**, rassegna stampa (replica)
- 7 — **Bim bum bam**, cartoni
- 10,10 **Calciomania**, sport
- 11,27 **Meteo**, news
- 11,30 **Studio aperto**, news
- 11,45 **Grand Prix**, condotto da Andrea De Adamich
- 12,30 **Mondiale di formula Uno. Gran Premio del Sud Africa**, sport
- 13,57 **Meteo**, news
- 14 — **Studio aperto**, news
- 14,15 **[illegible] stadio**, sport
- 18 — **Mac Gyver**, telefilm. *Il fabbri[illegible]*
- 19 — **Studio aperto**, news
- 19,27 [illegible] news
- 19,30 **Benny Hill show**, show
- 20,30 **Scherzi a parte**, show, conduce Teo Teocoli e Gene Gnocchi
- 22 — **Pressing**, sport, conducono Raimondo Vianello, Kay Sandvik, Omar Sivori
- 23,30 **Mai dire gol**, sport
- 24 — **Studio sport**, conduce Giovanni Bruno
- 0,15 [illegible] dopocorsa [illegible] Premio del Sud Africa
- [illegible] **Meteo**, news
- 0,45 **[illegible] aperto**, news, rassegna stampa
- 1 — **Film**
- 3 — **Mac Gyver**, [illegible] (r)

RETE 4

- 8 — **Il mondo di domani**, news
- 8,15 **I Jefferson**, telefilm
- 8,45 **Parlamento in**, attualità
- 9,25 **E' domenica**, news
- 10,55 **Tg 4**, news
- 11,55 **Ciao ciao**, [illegible]
- 13,30 **Tg 4**, news
- 13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
- 13,45 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,45 **La donna del mistero**, [illegible] novela
- 15,55 **General hospital**, teleromanzo
- 17,50 **Tg 4**, [illegible]
- 18 — **La passione di Teresa**, telenovela
- 19,35 **Primavera**, telenovela
- 20,20 **La mia [illegible] madre**, telenovela
- 22,25 **Dallas**: [illegible] telefilm
- 23,25 **Domenica in concerto**, musicale
- 0,55 **Lou Grant**, telefilm
- 1,55 Film italiano: **La favorita** film con Sofia Loren, Gino Sinimberghi, regia di Cesare [illegible]lacchi, Italia 1952, musicale
- 3,15 **La famiglia Addams**, telefilm
- 3,50 **Marcus Welby**, telefilm (r)
- 4,40 **I Jefferson**, telefilm (r)
- 5,10 **Odio mortale**, film (r)
- 6,30 **Scuola di polizia**, cartoni
- 7 — **La famiglia [illegible]**, telefilm
- 7,25 **Flipper**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 12; 13; 19; 23

7 Duetto; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,42** GR 1 Copertina; **8,52** GR 1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500, ma non li dimostra; **12,01** Rai a quel paese; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **13,20** Sempre di domenica; **14,05** La vita è sogno; **14,27** Stereopiù; **14,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **17** Domenica sport; **19,20** Tuttobasket; **20,10** Ascolta, si fa sera; [illegible] Noi come voi; **20,45** Maria Stuarda. Tragedia lirica; **22,30** Fogli d'album; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; [illegible] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

7,18 Il Vangelo di oggi; **8,04** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,48** Quei signori del Grand Tour; [illegible] Bella scoperta; **11** Parole nuove; **12** GR 2 Anteprima sport; [illegible] Mille e [illegible] canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,30** Una domenica così; **17,30** Fine settimana d[illegible]uo: Passatim; **18,32** Il [illegible] passerà; **18,35** Musica da ballo; **19,55** Classica; **21** Ritornano i nostri; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa: Giulietta Masina; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 19,05; 20,45; 23,15

7 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Canzoni d'autore; **9** Concerto del mattino; **10** [illegible] Tre; **10,30** I Concerti [illegible] 1991-'92; **12** Uomini profeti, (replica); **12,30** Palomar; **14** Paesaggio con figure; **17,30** Intermezzo; [illegible] Stag. sinfonica 1991-'92 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; **19,20** [illegible] in [illegible] **20,15** Mosaico. L'altra Torino: Immagini segrete e notturne nelle pagine degli scrittori italiani; **21** Concerti dell'Accademia di Francia; **22,30** Bluenote; **23,20** Sintonie; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible]
- 12,15 **La città dei ragazzi**, film
- 14 — [illegible]
- 16,45 [illegible] **Campionato d'Europa indoor**
- 19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
- 20,30 **Galagoal**
- 22,30 **Ladies & Gentlemen**
- [illegible] **America's Cup**
- [illegible] **Fiume rosso**, film
- 2,20 **Cnn**, collegamento in diretta

[illegible]

- 13 — **Mimù**, cartone animato
- 13,30 **Stazione di polizia**
- 14,30 **[illegible] sceriffo del Sud**
- 15,30 **Don[illegible] con Happy End**
- 16,30 **Le avventure di Don Giovanni**, film
- 18 — **Domenica [illegible] selvaggia**
- [illegible] **San Romolo**, ma [illegible] non ci san... [illegible]
- 20 — **[illegible] in carriera**
- 20,30 **[illegible] dello zio buonanima**, film [illegible] Franco Franchi
- 22,15 **002 Operazione Luna**, film con Lino Banfi
- 23,45 **La grande barriera**

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,40
- [illegible] **Superflip**, gioco
- 16,25 **Cuori senza età**, telefilm
- 16,50 **Superflip**, gioco
- 17,10 **Calcio**
- 17,55 **Notizie sportive**
- [illegible] **Natura amica**
- [illegible] **La parola del Signore**
- 18,45 **A conti fatti**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,25 **Racconti spontanei**
- 22 — **[illegible] e disordine.** Povertà
- [illegible] **[illegible] sport**
- 23 — **Teleopinioni**
- 0,05 [illegible]
- 0,25 **Textvision**

TELE + 1

- [illegible] **I [illegible]** film
- [illegible] **Tartarughe Ninja [illegible] riscossa**, film
- 17,30 **Arturo 2: on the rocks**
- 19,30 **Storie del signor G**
- 20,30 **Un [illegible]ro**, film
- [illegible] **La guerra dei Roses**
- 0,30 **Parenti, amici e tanti guai**, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: Assalto che [illegible] con [illegible] Ventura, J.-P. Belmondo. **12,45: +3 News.**

[illegible] + 2

- 12,25 **+ 2 news**
- 12,30 **Sport time domenica** — All'interno: [illegible] G.P. Sud Africa
- 13,30 **[illegible]: Finale [illegible] torneo Atp di [illegible]**
- 16,30 [illegible]
- 17,30 **Basket: Nba: Boston-Milwaukee**
- 19,45 **Momenti di sport**
- 20,30 **[illegible]obilismo: Gran [illegible] del Sud Africa di Formula 1**, (differita)
- 22,30 **Obiettivo sci speciale Coppa del Mondo**
- 23 — **Pallavolo**
- [illegible] **[illegible] sport**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione [illegible]**
- 12 — **Pronto [illegible]**
- 12,30 **Auto oggi - Motori non stop** (r), settimanale conduce [illegible] Pilchard
- 13 — **Storie di uomini e moto**, storia del motociclismo di Claudio Duccini
- 17 — **Italia Cinquestelle**, presenta Roberta Ferrari
- 17,30 **Sette giorni a Cinquestelle**
- 18 — **Pomeriggio insieme - [illegible] ragazzi**, cartoni
- [illegible] **Occhi dei gatti**, telefilm

ITALIA 7

- 13,15 **Fatti di cronaca [illegible]** news
- 13,30 **La valle dell'orso**, film
- 15,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 16,30 **Telecity per voi**, attualità
- 17 — **Comma 22**, film
- 19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
- 20,30 **Mannaja**, film
- [illegible] **Lady blue**, telefilm
- [illegible] **Hot dog**, film

RETE A

- 19,30 **[illegible] mondo**, informazione
- 20 — **Speciale TgA [illegible]** informazione
- 20,30 **Semplicemente María**, teleromanzo con Victoria Ruffo
- 21,15 **Incatenati**, teleromanzo con Christian Bach, Humberto Zurita
- 22 — **[illegible] di gloria**, tele[illegible] con [illegible] Ojeda Guillermo Gil
- 22,30 **Speciale TgA Elezioni**, informazione

IL NUTRIBENE

NOTIZIE UTILI PER VARIARE LA DIETA SECONDO NATURA

Latte. *Una vita da passare insieme.*

RICCO [illegible] FONDAMENTALE

Gli esseri umani, come tutti i mammiferi, si nutrono esclusivamente di latte nei primi mesi della loro vita, ossia proprio quelli in cui l'accrescimento è più intenso. Basterebbe questo fatto a confermare l'importanza nutrizionale del latte, importanza però che non si esaurisce con lo svezzamento. E' infatti molto utile continuare a consumare latte durante tutto l'arco della nostra vita. La quantità giornaliera consigliabile, che varia a seconda delle situazioni, può essere indicata in 1-2 tazze: è ovvio però che il consumo di quantità superiori, non solo non crea problemi alla maggioranza delle persone, ma è anzi da considerare un fatto positivo, soprattutto per bambini, gestanti, nutrici e persone anziane.

[illegible] [illegible] [illegible] QUALITA' [illegible] CALCIO

Nel latte troviamo proteine della migliore qualità biologica ed elevate quantità di calcio in un rapporto con il fosforo. simile a quello che si riscontra nelle ossa durante lo sviluppo e quindi in una proporzione ideale sia per garantire un assorbimento ed una utilizzazione ottimali sia per correggere lo squilibrato rapporto calcio-fosforo di molti altri cibi.

I [illegible] IN COMMERCIO

I consumatori possono scegliere tra diversi tipi di latte che si differenziano per il trattamento termico subito e la conseguente durata di conservazione: fresco pastorizzato, che può durare fino a 4 giorni in frigorifero; UHT, che può durare a temperatura ambiente fino a 3 mesi; sterilizzato, che può durare a temperatura ambiente fino [illegible] 6 mesi.
In ogni caso anche questi ultimi, [illegible] confezione aperta, devono essere conservati in frigorifero [illegible] consumati nei tempi di un latte pastorizzato.
I vari tipi di latte possono essere: intero (almeno 3,2% di materie grasse), parzialmente scremato (tra 1,5 e 1,8%), scremato (non più di 0,3%), ma il contenuto in calcio e in proteine non cambia.

COME E [illegible] [illegible]

Il consumo più indicato del latte è al mattino con la prima colazione, bevuto freddo o appena scaldato, non fatto bollire. Durante la giornata il latte - che oltre a fornire proteine, calcio e vitamine, è anche un ottimo dissetante - costituisce una bevanda gradevole e tonificante. Il latte si associa molto bene con i derivati dei cereali, e quindi con il pane o i diversi tipi di fiocchi. Molto indicata anche l'unione del latte con le verdure, anche nei piatti cucinati.

Una regola fondamentale e molto semplice da seguire per realizzare una nutrizione equilibrata e salutare è quella di variare la scelta dei cibi. Consumare nella giornata quantità moderate di alimenti appartenenti [illegible] tutti i gruppi (carni, pesci e uova; latte e derivati; cereali e tuberi; legumi; grassi da condimento; ortaggi e frutta) nei quali i diversi cibi sono stati riuniti e classificati, presenta il vantaggio di assicurare all'organismo tutti i principi nutritivi di cui ha bisogno. Il gruppo del latte e derivati, del quale fanno parte latte, latticini, formaggi e yogurt, oltre [illegible] contenere proteine di elevata qualità biologica (ossia particolarmente adatte [illegible] far fronte alle necessità dell'organismo, in quanto ricche di aminoacidi) e diverse vitamine (quali soprattutto A, D, B1, B2, B6 e PP) ha l'insostituibile ruolo di fornire all'organismo in un giusto equilibrio con il fosforo e in una forma particolarmente facile da utilizzare, quel calcio che è indispensabile per la formazione ed il mantenimento delle ossa [illegible] dei denti. Senza consumare latte e/o prodotti derivati è molto difficile, [illegible] praticamente impossibile, coprire i bisogni in calcio dell'organismo, stabiliti a livelli intorno ad 1 grammo al giorno.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA NUTRIZIONE

I consumi, dopo il balzo degli Anni 80, si sono stabilizzati. E c'è una legge che tutela i consumatori

Per il latte un futuro tutto doc

L'alta qualità, ultimo traguardo dei produttori

Il punto di partenza la qualità. Il punto di arrivo sono i milioni italiani che ogni giorno bevono, consumano, apprezzano il latte. In mezzo ci sono migliaia di aziende che del latte fanno lavoro, oltre che un'arte.

Il latte e gli italiani: amo che cresce, che negli ultimi vent'anni è diventato più profondo. I consumi, dopo entusiasmante impennata, adesso si sono stabilizzati. Erano santa chili alla fine degli Anni Cinquanta, lo il consumo è stabilizzato sui settantanove chili. Lo stessa crescita consumi dei formaggi: 8 chili negli Anni Sessanta, 16 chili pro capite alla fine degli Anni. «Il bilancio numerico è positivo - commentano Palmiro Villa, presidente dell'Associazione italiana allevatori Carlo Venino, presidente dell'Unalat, l'Unione delle associazioni dei produttori - così come la situazione attuale dei consumi. Certo nella storia di questi ultimi anni abbiamo dovuto superare molti ostacoli. Innanzitutto il problema delle quote, che restringe di molto le nostre possibilità di produzio. Poi una campagna contro il latte i derivati, dallo yogurt formaggi, che ci ha impegnati per molto tempo. Una campagna molto spesso condotta sulle basi della disinformazione, delle carte truccate».

Latte sinonimo di grasso, grasso sinonimo di colesterolo. Un'equazione perversa, fondamentalmente sbagliata. ne accorti i consumatori che da sempre stanno puntando sul latte e i suoi derivati, che da sempre (come dimostrano le cifre dei consumi) aggiungono posto tavola proprio per questi prodotti.

Carlo Venino è categorico: «Il latte fa bene tutte le età, è un alimento indispensabile soprattutto per i bambini e gli anziani grazie al suo ricchissimo bagaglio calcio e proteine. Bastano queste due parole - aggiunge - per sconfiggere tutti i falsi nemici di latte, yogurt formaggi».

i produttori hanno altre armi per sconfiggere questi nemici. La principale la qualità. Qualità significa portare sulla tavola un latte garantito da una legge (è la numero 169 del 1990), con caratteristiche particolari, pregiatissimo. «Il dello - suggerisce Palmiro Villa - quello del vino. Anche per questo prodotto si è cercato di cambiare rotta. producono (e si vendono) vini sempre più pregiati. Il mercato ha detto sì a questa filosofia, ha reagito positivamente a questa tendenza. Il discorso dunque vale anche per il latte, deve valere anche per il latte. Così è nata l'esigenza di una definizione giuridica del latte di alta qualità. L'Italia si è data parametri limiti molto rigorosi, molto più severi quelli altre nazioni della Cee, più rigorosi addirittura di quelli consigliati ed indicati dalla Comunità Europea».

Una legge che ha un unico, fondamentale obiettivo: tutelare sempre di più il consumatore, portare sulle tavole un prodotto di grandissimo pregio, garantito cento per cento, con caratteristiche nutritive eccezionali. Qualche esempio? La materia grassa latte di alta qualità non deve essere inferio del 3,5 per cento. Così le proteine che nel latte di alta qualità possono scendere al di del limite 3,2 per cento. Ma non basta: le sieroproteine possono inferiori al 15,5 per cento. Anche il trattamento termico deve es molto basso, a garanzia quindi di prodotto freschissimo. Il legislatore ha anche fissato margini tassativi e molto ristretti per quanto riguarda la raccolta e la lavorazione del prodotto definito di «alta qualità» che arriverà sulle nostre tavole.

I produttori, raccolta la sfida del latte «doc», stanno aguzzando l'ingegno e moltiplicando le iniziative, non ultima quella un marchio che garantirà ulteriormente i consumatori.

Ma quanto è il di latte in Italia? La cifra attuale è di 170-180 milioni di quintali. Di questi quintali oltre il sessanta per viene prodotto negli allevamenti «made in Italy», il (anche in base alla disciplina comunitaria delle quote) arriva dall'estero, in particolare dai mercati del Nord Europa.

Lo stesso discorso vale per i formaggi. Continua la buona tenuta dei consumi, soprattutto per quelli grana e stagionati. Grana e parmigiano reggiano continuano ad gli ambasciatori del prodotto italiano in tutta Europa come sul mercato degli Stati Uniti. Ammettono i produttori: «Sui formaggi e sul burro è giocata una parti non facile, quella massiccia presenza grassi. Una partita che abbiamo vinto e per la quale, comunque, stiamo presentando alcune novità». Prima fra tutte quella di mettere sul mercato formaggi sempre più magri, grazie ad una modifica della legge, che consentirà ai consumatori in tavola un prodotto con la dizione «formaggio magro».

Alleati di formaggio sono comunque le ricerche e le parole della scienza. La scienza ha confermato che il latte, specialmente fresco, con regolarità, è essenziale per lo svil armonico. Il latte (e soprattutto i suoi derivati, dal burro ai formaggi) sono tra i pochissimi alimenti che, tutte le altre principali vitamine, contengono la vitamina A già formata. Per ben utilizzare le preziosissime proteine contenute - consigliano gli esperti - non è necessario né consigliabile sottoporre latte pastorizzato ad ebollizione. Se si vuole riscaldare il latte salubrizzato, si deve procedere sempre ad una cottura a fiamma bassa, evitando cuocerlo. La fiamma troppo viva e riscaldamento rapido possono infatti provocare la precipitazione della caseina.

UN NEMICO: I TAGLI

Nelle stalle cresce la protesta contro le disposizioni della Cee

Il nemico si chiama quota. E' un nemico contro cui tempo stanno combattendo i produttori di latte.

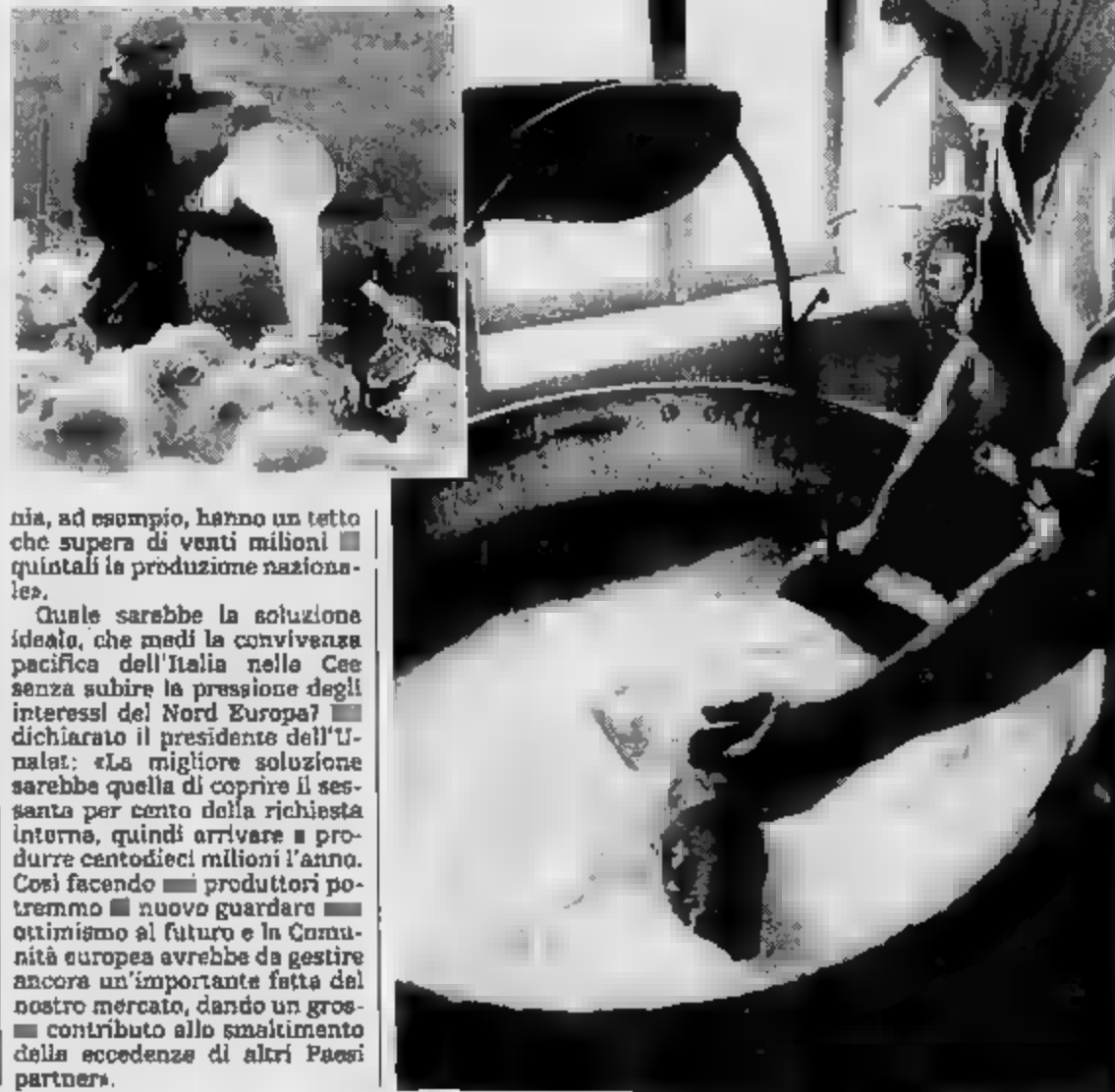
Le quote sono state decise dal governo della Cee nel 1984. E per l'Italia, per i produttori, gli allevatori sono sempre stati un incubo e uno spauracchio. Le ultime notizie che arrivano dal mondo verde o ancora nel segno della rabbia e dell'incertezza. Gli allevatori in rivolta contro la Comunità Europea, hanno detto no alla multa di mille miliardi per sfondato il di produzione consentito.

Intanto il presidente del Consiglio ha chiesto a Delors una revisione quote.

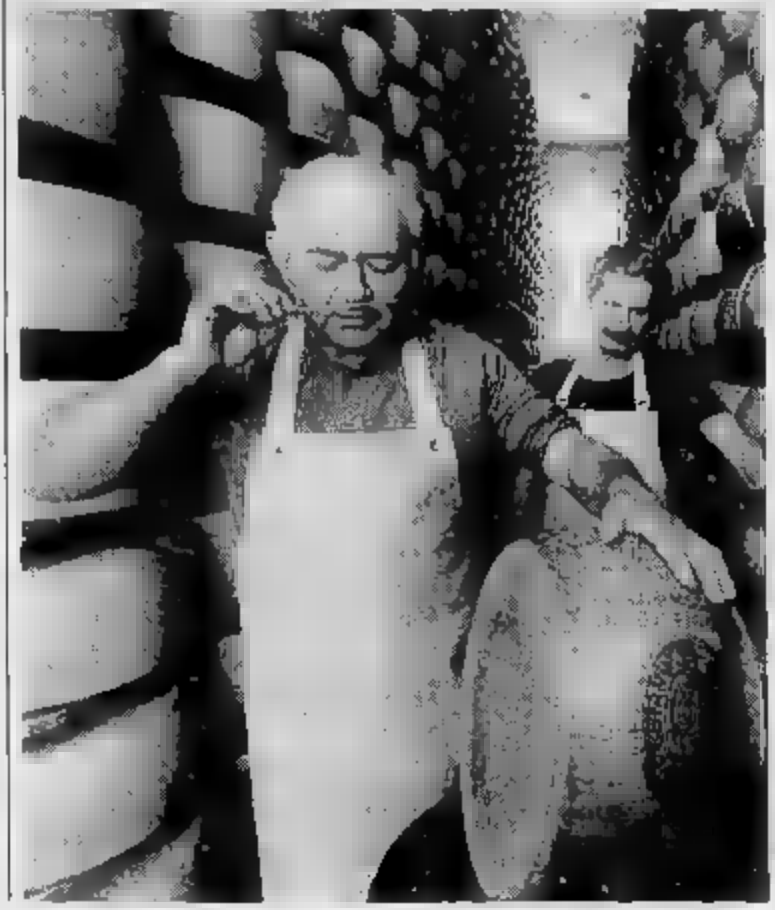
Perché tutto questo? Carlo Villa, presidente dell'Unalat, fa passo indietro spiega: «Il totale latte che possiamo produrre, esclusi gli autoconsumi, è di novanta milioni, potenzialità oltre centocinquanta».

Una scure, dicono i produttori, che si abbatte anni sulle stalle italiane, a vantaggio degli allevatori del Nord Europa. E con questo risultato: allevamenti che chiudono da una parte, e fiumi latte che entrano dalle frontiere dall'altra.

In questi giorni intanto dovrebbe arrivare la risposta di Delors al presidente del Consiglio Andreotti per rivedere le quote produttive. Si sp an in condono per la multa di mille miliardi comminata all'Italia per sfondato tetto consentito, grazie anche all'effetto Spagna. Da Madrid infatti è la richiesta di una revisione, se Delors accontenterà gli spagnoli, si potrà aprire uno spiraglio anche per gli allevatori italiani.

dichiarato Carlo Venino, presidente dell'Unalat: «Non paghiamo la multa. L'Italia si rifiuterà saldare il conto. La lettera Andreotti finalmente esprime la nostra posizione di fronte alle ingiuste assurde richieste della Cee. Gli altri Paesi possono soddisfare la domanda interna per il 90 per cento, l'Italia non può raggiungere la metà del fabbisogno. In Germania, ad esempio, hanno un tetto che supera di venti milioni quintali la produzione nazionale».

Quale sarebbe la soluzione ideale, che medi la convivenza pacifica dell'Italia nella Cee senza subire la pressione degli interessi del Nord Europa? dichiarato il presidente dell'Unalat: «La migliore soluzione sarebbe quella di coprire il sessanta per cento della richiesta interna, quindi arrivare produrre centodieci milioni l'anno. Così facendo produttori potremmo nuovo guardare ottimismo al futuro e la Comunità europea avrebbe da gestire ancora un'importante fetta del nostro mercato, dando un gros contributo allo smaltimento delle eccedenze di altri Paesi partner».

Formaggi e yogurt per sconfiggere la bilancia

Indispensabili in una dieta equilibrata e sana adatta a tutte le età

Latte; yogurt e formaggi. Un trio per vincere tavola. Per chi comprende valore una dieta equilibrata e sana, il con di latte, yogurt formaggio scelta obbligata. Gustati soli o valorizzati da appetitose ricette, questi prodotti hanno un'importanza notevole nell'alimentazione, le età e nei vari momenti della giornata.

Dalla prima colazione a molte ricette il latte svolge un ruolo fondamentale nella gastronomia, il suo gusto fresco e naturale e con il elevato valore nutrizionale. Al mattino, accompagnato a brioches, biscotti, pane o fette biscottate, il latte saluta in modo l'inizio della giornata.

A cena può rivestire un ruolo di primo piano nella realizzazione di un originale secondo piatto o di dolce.

Poi lo yogurt. origini che e, al tempo stesso, molto vicino all'attuale stile di vita alimentazione, lo yogurt un prodotto per tutte età e tutti i gusti. Intero magro, compatto o liquido, bianco alla frutta, lo yogurt incontra i gusti più golosi, dei puristi della tavola, dei grandi e dei piccoli. Accanto all'estrema varietà offerta dal mercato, segreto del successo di questo alimento sicuramente nel suo gusto particolare e nel carattere fresco, sano e genuino. Yogurt significa leggerezza, benessere e ricchezza nutrizionale. Di latte di prima qualità, grazie all'azione di fermenti lattici vivi, nasce lo yogurt. La coltura di due diversi tipi di microrganismi, il «Lactobacillus Bulgaricus» e lo «Streptococcus Thermophilis», fermentando il lattosio, provoca l'acidità che rende particolare e apprezzato il sapore.

Come derivato del latte ne mantiene tutta la ricchezza: ottime proteine, vitamine, calcio, fosforo e gra. Caratteristica peculiare dello yogurt presenza di microrganismi che agiscono sulla flora fermentativa dell'intestino favorendo maggior assorbimento delle proteine e limitando la crescita nel colon della flora putrefattiva. Regola l'intestino, accresce le capacità immunitarie ed è facilmente digeribile. Nello yogurt infatti il lattosio, principale zucchero del latte, è trasfor in acido lattico. Questo consente alle p che, per deficienza dell'apposito enzima, la lattasi, hanno problemi digestione, di godere dell'alto valore nutritivo del latte nella forma yogurt.

Prodotto che vale per tutte le età, si adatta creativamente, con frutta, miele o cereali, per il pranzo fuori o per la merenda. E' inoltre compatibile con ogni tipo di dieta.

Infine il formaggio. Anche in questo caso principio c'è il latte. Relegato spesso nei menù al ruolo di comparsa, il formaggio merita in realtà, per il pre apporto proteico, minerale (calcio e fosforo) e vitaminico (A, , B12) un di primo piano. Vittima di ostracismi spesso ingiustificati da parte delle diete, crociate, volta superficiali, contro i grassi, il formaggio in genere poco conosciuto dal punto di vista nutrizionale e sufficientemente apprezzato. Per la sua ricchezza deve essere escluso dall'alimentazione ma abbinato a cibi appartenenti ad altri gruppi alimentari. Ad esempio si abbina bene con un piatto di pasta o verdure. Il formaggio, esempio, è indispensabile per chi segue un'alimentazione rigidamente vegetariana.

La genuinità nasce in laboratorio

Eseguite lo scorso anno otto milioni di analisi

Qualità, qualità integrata, qualità assoluta, termini e concetti che si ascoltano sempre con maggiore frequenza anche nel campo agroindustriale. Dopo gli anni della quantità, gli anni a venire saranno contraddistinti dalla qualità.

In Mercato europeo dove le eccedenze di comparti agricoli determinano l'imposizione di quote produttive, la salvaguardia reddito dei produttori potrà attuata con scelte indirizzate a prodotti di pregio o a riduzione delle perdite attraverso l'immissione sul mercato di derrate qualitativamente valide.

Un riscontro è possibile varlo proprio nel latte e nei suoi derivati. E' proprio in questo campo che si può parlare qualità integrata necessaria a salvare non solo la zootecnia da latte italiana, ma anche l'intera produzione di formaggi tipici e doc.

Inserito nel europeo il mercato del latte in Italia ha una caratterizzazione poiché vi trova ampia collocazione una elevata parte dell'eccedenza produttiva delle regioni comunitarie. Le quote fisiche di produzione, inoltre impediscono una riduzione delle importazioni. Su tutto gravano i costi di produzione del latte alla stalla i più elevati d'Europa.

A fronte di riduzione in termini reali del prezzo del latte (da L. 666 a L. 600 nel periodo aprile-marzo 91/92) ha fatto riscontro un'equivalente riduzione dei prezzi mo, ma, al contrario, si è registrato un aumento.

Occorre, dunque, prendere coscienza dello stretto legame che deve intercorrere tra produzione, trasformazione e grossa distribuzione-dettaglio per mantenere gli spazi di mercato consolidati, soprattutto attraverso prodotti di qualità.

La necessità di rendere disponibile per l'industria latte sempre migliore dal punto vista qualitativo, impegna da molto tempo, attraverso specifici piani di miglioramento della qualità del latte, l'Associa Italiana Allevatori l'Unalat.

Questi programmi hanno preso l'avvio in modo uniforme su tutto territorio nazionale iniziare dal 1979, utilizzando il ritorno parte della tassa di corresponsabilità versata alla Cee dagli allevatori di bovini da latte.

L'insieme dei ha permesso di reparare e rendere operativo nel tempo uno staff di tecnici specializzati nell'assistenza alle aziende (alimentazione, sanità animale, controllo mungitrici, ecc...) e potenziare in modo opportuno i laboratori di analisi.

I risultati analitici utilizzati per la determinazione del prezzo del latte indispensabili per una corretta proficua assistenza tecnica alle aziende.

I laboratori possono essere definiti, dunque, il cardine dell'intera attività miglioramento della qualità del latte.

Indubbiamente progresso tecnologico ha agevolato notevolmente lavoro analitico, mettendo disposizione strumenti sempre più precisi e rapidi. Ad esempio, sono disponibili oggi apparecchiature in grado di determinare il contenuto grasso, proteine, lattosio e cellule somatiche con una cadenza oraria di campioni o di eseguire conteggi diretti della ca batterica totale con una cadenza oraria 60 campioni.

Nel nei laboratori afferenti piano di miglioramento della qualità del latte stata eseguite più otto milioni di analisi.

Tesoro dipinto di bianco

In Italia il settore vale seimila miliardi

Il «pianeta latte» riveste un ruolo di grande importanza nel sistema agricolo alimentare italiano. La produzione lorda vendibile latte (di tutte le specie), secondo il più recente rapporto dell'Ismea, tata nel 1990 a quasi 6532 miliardi. il latte, pertanto, incide sulla produzione vendibile agricola nazionale per oltre l'11 per cento. Inoltre costituisce la materia prima fondamentale dell'industria casearia, che è rappresentata da oltre unità che occupano più di trentamila ti. Il finale dei prodotti lattiero-caseari è stimato in circa ventimila miliardi.

A livello comunitario il latte partecipa alla produzione finale dell'agricoltura un'aliquota circa il venti per cento, occupando in tal modo il primo posto nell'ambito del agricolo europeo. La produzione annua di latte nella Cee ammonta a 110-111 milioni di tonnellate, di cui un dieci per cento circa di provenienza italiana. Il novantadue per cento del latte prodotto nella Comunità viene consegnato nelle latterie, mentre in Italia le consegne all'industria lattiero-casearia sono sensibilmente inferiori rispetto alla media europea, essendosi attestate da alcuni anni intorno al 73-75 per cento.

La produzione italiana caratterizzata da una geografica: le prime quattro regioni produttrici (Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte) detengono il 71 per cento dell'offerta nazionale. Il patrimonio di vacche da latte dal 1984 al ha circa 294 mila unità (meno 9,3 per cento). Le in latte sono peraltro migliorate, compensando in parte (ai ni della produzione totale) la flessione del numero complessivo delle lattifere. Il processo di riduzione del patrimonio si articolato in due anni e si concentrato sulle vacche più vecchie produttive. Nello stesso tempo gli allevatori hanno puntato p le rimonte soggetti selezionati ad alta pro uzione unitaria. La concentrazione patrimonio in aziende di maggiori dimensioni e dotate tecniche più moderne, accanto alla scomparsa piccoli allevamenti quasi familiare ha indubbiamente contribuito - secondo il rapporto dell'Ismea - ad elevare la produttività media del bestiame.

L'utilizzazione di latte in Italia - secondo i dati forniti dall'Osservatorio dell'Ismea - presenta attualmente tendenze diverse: praticamente stazionario il consumo allo stato fresco, mentre tende a crescere l'impiego industriale (alimentato peraltro in gran parte da prodotto di importazione).

LA BORSA

Francoforte guida il rialzo

MILANO Comit 536,03	- 0,54
N. YORK Dow Jones 3267,67	- 12,51
LONDRA F. Times 2562,1	+ 19,8
TOKYO Nikkei D. 21338	+ 47

Settimana contrastata in Piazza Affari, con [illegible] prime due sedute al rialzo e attività discreta e le ultime tre al ribasso con un volume di scambi ogni giorno più piccolo. Bene i valori p[illegible] del settore finanziario [illegible] industriale; penalizzati assicurativi e bancari. Negativo il bilancio dell'ottava [illegible] New York, che perde lo 0,39%. Anche in questo [illegible] il [illegible] [illegible] oscillato seguendo i [illegible] contrastanti sull'andamento dell'economia americana. Decisamente più positiva la settimana di Tokyo (+1,96%), che dopo un avvio in perdita a causa di motivi tecnici e realizzi ha [illegible] tito la tendenza sperando in una riduzione dei tassi. Buon progresso, il 2,46%, anche nelle cinque sedute di Francoforte, dove giovedì [illegible] listino ha registrato il nuovo record annuale. Londra chiude l'ottava con un progresso dello 0,68%, dopo una settimana contrastata e depressa da alcuni indici economici negativi.

[illegible]

Il dollaro in altalena

DOLLARO in Italia 1229,37	- 11,1
MARCO in Italia 750,79	- 0,26
MARCO/DOLLARO 1,6520	- 0,012
YEN/DOLLARO 129,20	+ 0,45

Una partenza a ritmi sostenuti, sulla scia dell'impennata delle quindici sedute precedenti, ha caratterizzato l'avvio della settimana valutaria del dollaro, che si è poi conclusa in rallentamento. Lunedì scorso, infatti, la divisa statunitense si è portata a quota 1243,795 lire, dalle 1240,475 del fixing di venerdì 21, raggiungendo la quotazione più alta degli ultimi sette giorni. Dopo la flessione di martedì 25 (1237,675 lire) il dollaro è tornato mercoledì [illegible] 1243,720 lire, per poi iniziare la fase di contrazione che lo [illegible] portato alle 1229,370 [illegible] venerdì. Sostanzialmente stabile invece il [illegible] che nel [illegible] dei sette giorni ha fatto registrare lievissime variazioni, senza però discostarsi da quota 750 lire. La moneta tedesca, infatti, ha chiuso venerdì a 750,795 lire, poco distante dalle 750,535 di venerdì 21. La quotazione più bassa si riferisce a lunedì 24, quando il marco è sceso a 750,085 lire.

Formica ribatte [illegible] via Nazionale: «Adesso criticate le misure concordate con voi»

«Politici, non drogate la ripresa»

Bankitalia: scordatevi le promesse pre-elettorali

Il governatore [illegible] Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi e il ministro degli Esteri Gianni De Michelis. Sotto Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat

ROMA. Ecco [illegible] consiglio della Banca d'Italia [illegible] prossimo go[illegible] anche se avrete promesso [illegible] campagna elettorale di fare tutto il possibile per la ripresa economica, dimenticatevene. I tentativi di accelerarla potrebbero essere controproducenti. Se la ripresa verrà, verrà dall'estero. Ciò che si può fare nel '92 in Italia è solo sconfiggere l'infla[illegible] (abolendo la scala mobile così com'è oggi, tenendo fede ai vincoli per i contratti degli statali) e risanare la finanza pubblica (con [illegible] pesante manovra aggiuntiva, perché la legge finanziaria non basta). E la lira [illegible] va svalutata.

Così si può riassumere il messaggio che la Banca d'Italia ha inserito ieri nel suo «Bollettino economico».

Diffuso ogni 6 mesi, secondo per rilievo solo alla «Relazione annuale» del 31 maggio, [illegible] Bollettino fa il punto [illegible] situazione dell'economia e della finanza interne ed estere. Da questa vol[illegible] in poi, l'analisi diventa più importante perché la Banca d'Italia, grazie alla nuova legge sul tasso di sconto, detiene la responsabilità esclusiva della politica monetaria.

[illegible] **ripresa** [illegible] **c'è.** «La fase [illegible] stanca che lo sviluppo della nostra economia attraversa - afferma il Bollettino - potrebbe essere giunta al punto di minimo. La risalita [illegible] prospetta lenta, perché gli stimoli dall'estero non paiono né intensi né certi, perché la nostra economia potrebbe stentare a recepirli, attardata com'è da squilibri irrisolti: nella dinamica dei costi [illegible] dei prezzi, nell'efficacia [illegible] [illegible] vizi, nella f[illegible] pubblica. Gli indicatori congiunturali manda[illegible] segnali non univoci».

Il deficit peggiora. Gli interventi sulla finanza pubblica del '91 hanno dato «risultati inadeguati»: 20.000 miliardi di deficit in più, e solo grazie [illegible] 15.000 miliardi ottenuti [illegible] «misure [illegible] carattere transitorio». Due giorni dopo che Francesco Cossiga ha definito inattendibile la legge finanziaria '92, la Banca d'Italia tira le somme di quanto erano sbagliate le cifre del '91: «oltre un terzo». «Degli effetti attribui[illegible] nelle valutazioni ufficiali (quasi 73.000 miliardi)» alle tre manovre economiche, «25.000 non si sono concretizzati».

Le colpe dell'insuccesso sono variamente distribuite: «per al[illegible] 10.000 miliardi [illegible] provvedimenti non [illegible] [illegible] approvati dal Parlamento o attuati dal governo; per 15.000 miliardi il comportamento dei contribuen[illegible] non ha risposto alle aspettative». Una buona quota di responsabilità sembra attenere al ministero delle Finanze. Rino Formica [illegible] difende: «Quelle bistrattate misure le abbiamo concordate con la Banca d'Italia».

C[illegible] agire. Le «perplessità» della Banca d'Italia sulla adeguatezza della legge finanziaria [illegible] «non [illegible] venute meno». Perciò «resta viva l'esigenza che si provveda, prontamente, con misure integrative». L'obiettivo di ridurre il deficit a 127.800 miliardi va [illegible]vato - ecco la frase decisiva - «in termini nominali, indipendentemente dal quadro macroeconomico» perché è concordato con la Comunità europea. E' «il requisito minimo per avanzare nel processo di convergenza».

Dopo che il deficit '91 è salito a 152 [illegible]ila, scendere [illegible] 127 mila non è facile. Molti politici sostengono che, per non peggiorare la recessione, [illegible] manovra pesante va evitata; uomini di governo [illegible] annunciano che tagli [illegible] nuove tasse [illegible] di importo abbastanza modesto. La Banca d'Italia è di parere opposto; [illegible] inoltre sconsiglia investimenti massicci per rilanciare lo sviluppo, come quelli del programma [illegible]: «Lo spazio per politiche macroeconomiche in funzione anticiclica [illegible] angusto».

Stipendi e scala mobile. Per combattere l'inflazione [illegible] tra l'altro stimolare la concorrenza nel settore dei servizi. [illegible] nell'immediato è l'evoluzione dei redditi che dà il segnale. La Banca d'Italia ricorda al governo che l'impegno [illegible] limitare gli aumenti agli statali [illegible] stato assunto con [illegible] legge dello Stato, [illegible] va rispettato - elezioni o no. Nell'industria, l'eliminazione dello scatto di maggio della contingenza mette sulla buona strada; il futuro accordo sul costo del lavoro [illegible] dovrà prevedere forme di difesa [illegible] salario che siano a loro volta propagatrici di inflazione, come il vecchio meccani[illegible] di scala mobile».

Moneta. «Precondizione di ogni contenimento della dinamica dei prezzi resta la stabilità del cambio della lira». Se quel [illegible] bio sarà in pericolo, la Banca d'Italia - è scritto a chiare lettere - non esiterà un attimo ad alzare i tassi di interesse.

Stefano Lepri

TITOLI PUBBLICI

Debito, la vita è più lunga

ROMA. Grazie al boom dei Btp, si allunga la vita media del debito pubblico. A fine '91 la durata media del debito pubblico è salita infatti a due anni e dieci mesi (contro i due anni e mezzo precedenti), ma le nuove [illegible] continuano ad aumentare. L'anno scorso, avverte [illegible] «Bollettino economico» di via Nazionale, [illegible] stati emessi nuovi titoli, al netto di quelli destinati al rimborso, per 128.100 miliardi, con un incremento di quasi 13 mila [illegible]iliardi rispetto all'anno precedente. La parte del leone l'hanno fatta i Btp, con il [illegible] [illegible] nuova offerta contro i Bot, scesi dal 39 all'11% e i Cct (dal 47 al 7%). Completano il quadro i Cto, che rappresentano il 18% del mercato (contro il 23 precedente). Per quanto riguarda i rendimenti c'è stato, in media, un abbassamento dei tassi sui titoli a scadenza più lunga: tra agosto e dicembre la discesa [illegible] stata di circa [illegible] centesimi [illegible] punto, a fronte di un incremento di oltre [illegible] punto sui rendimenti medi di aggiudicazione dei Bot.

LO STATO AI RAGGI X

CONTO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (MILIARDI DI LIRE)

USCITE	[illegible]	1991	Variaz. %
Tot. [illegible] correnti	641.148	710.300	10,8
Tot. uscite in c/capit.	67.705	67.300	-0,6
Tot. generale uscite	708.853	777.600	9,7
ENTRATE			
Tot. entrate correnti	567.562	628.200	10,7
Tot. entrate in c/capit.	2394	4900	104,7
Tot. generale entrate	569.956	633.100	11,1
Indebitamento netto	138.897	144.500	4,0
Indebit. al netto degli inter.	12.522	-500	-104,0
Pressione fiscale (1)	519.068	575.000	10,8
Disavanzo corrente	73.586	82.100	11,6

(1) Imposte dirette, imposte [illegible] e contributi [illegible]

Fonte: ISCO

L'aut-aut di Ciampi «Tetto del deficit a 127.500 miliardi o la Cee ci boccia»

Romiti avverte: la crisi resta grave

«Gli ultimi dati non vanno visti con ottimismo»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

«E' sbagliato fare dell'allarmismo, ma è doveroso prender atto che la situazione resta grave». Così Cesare Romiti dipinge il quadro dell'economia italiana nel bel mezzo del dibattito organizzato dall'Aspen sui rapporti tra il nostro Paese [illegible] quelli dell'Europa centro-orientale.

L'ultimo bollettino della Ban[illegible] d'Italia, uno dei pochi testi dai quali [illegible] possibile dedurre l'andamento reale della congiuntura, parla chiaro: si è arrivati al punto minimo, la risalita [illegible] prospetta lenta e [illegible] questo andamento lento pesano squilibri irrisolti nella dinamica dei prezzi, dei costi, nell'efficacia dei servizi e della finanza pubblica. «La situazione è molto delicata», concorda Romiti. Ma niente allarmismi. «Non è facile interpretare gli ultimi dati sul calo dell'inflazione, sull'aumen[illegible] delle esportazioni e il contemporaneo calo delle importazioni», spiega l'amministratore delegato della Fiat. Aggiungendo: «Potrebbero anche essere segni della crisi che si sta sviluppando, [illegible] letture troppo ottimistiche». Una replica all'entusiasmo del ministro per il Commercio estero, Vito Lattanzio, che aveva interpretato il miglioramento [illegible] gennaio della bilancia dei pagamenti [illegible] un punto di svolta? Sorride Romiti: «Si possono dire tante [illegible] specialmente in periodo elettorale e da parte di chi partecipa alle elezioni». Ma, durante questa campagna elettorale, «i partiti dovrebbero fissare delle priorità, basta [illegible] programmi onnicomprensivi [illegible] gli elettori non capiscono, dovrebbero impegnarsi a portare avanti quattro o cinque punti chiave».

Si dilunga sull'Italia, Romiti. Ma non trascura il tema della tavola rotonda sui Paesi del centro Europa: «Dobbiamo dare il nostro contributo all'integrazione di questi Paesi per [illegible] ogni disgregazione», dice. Però, guai a nascondere i problemi: «All'Italia questo contributo comporterà dei costi che vanno spiegati alla gente». Gli altri partecipanti all'incontro, i ministri degli Esteri [illegible] Polonia, Ungheria, Slovenia, il ministro dell'Economia cecoslovacco, l'economista Romano Prodi, il ministro degli Esteri Gianni De Michelis, incrociano giudizi, commenti, aspettative. Polacchi, ungheresi, sloveni sperano in una veloce integrazione dei rispettivi Paesi nella ricca Europa comunitaria, meta agognata p[illegible] uscire da [illegible] crisi altrimenti senza sbocco. [illegible] contemporaneamente chiedono impegni concreti.

Prodi, da economista, accetta la richiesta: «E' [illegible] impegno che [illegible] sottoscritto anche se per l'Europa e per l'Italia significherà sacrifici». De Michelis, da politico, delinea scenari: «O l'Europa va verso l'integrazione e apre ai Paesi dell'Est oppure ci troveremo di fronte a pericolosi processi di disgregazione». E fis[illegible]sa modi [illegible] tempi: «Il processo sarà lungo, complesso e faticoso, ma [illegible] deve sviluppare con ottimismo ed [illegible] quest'avventura comune, questa joint-venture che dovrà [illegible] necessariamente pagata dal ric[illegible] Occidente».

«Sono d'accordo, l'entusiasmo è indispensabile», ribatte Romiti, [illegible] [illegible] d'industria presente, amministratore delegato di una Fiat da tempo presente in Polonia come in Cecoslovacchia. Prendendo la palla al balzo per l'ultima spigolatura: [illegible] ragione De Michelis quando dice che per dare una mano all'Est, l'Ita[illegible] dovrà superare i limiti all'internazionalizzazione del suo sistema finanziario». [illegible] allora - conclude -, caro De Michelis, perché non cominciamo subito accelerando la privatizzazione delle nostre banche [illegible] mettendo ai loro vertici banchieri esperti [illegible] non uomini designati dai partiti?».

Armando Zeni

[illegible]

LO STRATEGA DELLA BORSA

L'amministratore Giuseppe Mazzarello racconta gli obiettivi della maxioperazione da 1600 miliardi

«San Paolo, avrai un esercito di soci»

Congiuntura difficile, ma nel '92 il risultato lordo crescerà

«L'estero vuole il 40% dell'offerta Ma è meglio avere più italiani»

Giuseppe Mazzarello, amministratore della holding

TORINO. Londra, New York, Francoforte, Vienna e via dicendo. In tutto dodici capitali della finanza che conta. Un tour, insomma, da far invidia a un cantante di grido. Ma il collocamento del San Paolo spa, al via [illegible] 16 marzo, un affare da almeno 1600 miliardi di lire, merita queste fatiche, vero dottor Mazzarello? «Certo, ma il difficile verrà dopo. Quando si chiedono quattrini al mercato si assumono nuove responsabilità, scatta l'obbligo di pagare i dividendi».

Giuseppe Mazzarello, 52 anni, gran nocchiero del nuovo gruppo San Paolo dalla sua poltrona [illegible] amministratore delegato, è fatto così. Sente la banca, la sfida dei numeri e dei risultati [illegible] tempi rapidi. [illegible] lo dice, ma l'idea di confrontarsi anche con i soci pri[illegible]ti, e non solo con gli azionisti pubblici gli piace [illegible].

State per lanciare la maggior offerta pubblica della storia della finanza italiana...

Oggi è necessario [illegible] mezzi per finanziare lo sviluppo. Occorre investire in tecnologia, professionalità, nel potenziamento della rete.

E poi dovete recuperare i quattrini spesi per il Crediop...

Anche. Si[illegible] reduci da [illegible] shopping intenso, che ha dato buonissimi risultati.

Si entra in una fase di consolidamento?

No, questo [illegible] lo voglio nemmeno sentire. Il San Paolo è abituato a crescere, marciamo a un ritmo di [illegible] nuovi sportelli all'anno e voglio che questi sportelli diano reddito in tempi rapidi.

Quanti azionisti vuole?

Vogliamo [illegible] azionariato diffuso. Già abbiamo fatto una scelta imponendo un minimo di cento azioni [illegible] un tetto di [illegible] mila per i [illegible] privati. Il che vuol dire, dato che il prezzo unitario oscillerà tra le 12 e le 14 mila lire, un tetto tra i 600 e i 700 milioni. La banca, se teniamo conto anche del Lariano e Provinciale Lombarda, copre il 7% del mercato, più di un milione di famiglie. [illegible] auguro che i soci siano centinaia [illegible] migliaia.

E all'estero?

Le garanzie dell'estero copro[illegible] il 40% dell'emissione. Noi vorremmo che la quota italiana fosse superiore [illegible] 60%. Ma ci faremo quotare subito al Seaq londinese.

Perché Mediobanca guida il consorzio di collocamento?

Per un fatto di trasparenza. Il San Paolo non ha nulla [illegible] nascondere. I grandi gruppi? Ci interessano alleanze in alcuni campi, come quello assicurativo. E poi siamo disponibili a [illegible] collaborazioni anche [illegible] la grande impresa. Ma [illegible] no[illegible] forze [illegible] la qualità [illegible] rapporto [illegible] la piccola impresa.

[illegible] sofferenze, forti investimenti [illegible] una congiuntura economica nera. Non è che i conti nel '92 peggioreranno?

Non credo. Stiamo rispettando il budget e prevediamo una crescita del risultato lordo [illegible] gestione. Per le sofferenze, gli accantonamenti non dovrebbero aumentare granché, [illegible] [illegible] fa eccezione per il caso Federconsorzi.

Anche voi avvertite il calo della raccolta, come buona parte del sistema?

No, nient'affatto. Noi cresciamo [illegible] più della media [illegible] sistema. La raccolta, del resto, è ormai una conseguenza della qualità dei servizi.

Fate disinvestire dai Bot per comprare azioni [illegible] Paolo?

Rispondo [illegible] le cifre: in gestione noi abbiamo 103 mila miliardi, che salgono [illegible] 140-150 mila con le altre banche del gruppo. Con questi numeri non [illegible] presentano grossi problemi anche perché abbiamo formidabili capacità di collocamento. Del resto, il valore veniale del titolo per gli agenti di cambio è [illegible] 16.500 lire [illegible] noi lo offriamo [illegible] un prezzo più basso, [illegible] far pagare una li[illegible] di avviamento.

E dopo? Ci [illegible] [illegible] menti di capitale? Toccherà al Crediop?

Per il Crediop non abbiamo ancora deciso. No, non credo che [illegible] aumenti di capitale. Il patrimonio è solido e sufficiente a finanziare [illegible] nostro sviluppo.

[illegible]

Sui consiglieri privati

E al [illegible] Napoli il psi [illegible] piano Ventriglia

ROMA. Il psi attacca sul Banco Napoli. Dice il consigliere [illegible]cialista Giovanni Somoggi: «I consiglieri privati del Banco Napoli devono [illegible] privati veri [illegible] non dc travestiti. Ho l'impressione che il direttore generale Ferdinando Ventriglia voglia gestire la fase di privatizzazione in modo da mante[illegible] il bastone del comando, facendo entrare nel consiglio del Banco amici suoi e della dc, [illegible] pratica democristiani travestiti da industriali». Pietra dello scandalo la designazione [illegible] Stefano Romanazzi, imprenditore barese che possiede lo 0,37%.

La sortita arriva dopo la decisione di proporre all'assemblea l'aumento da 9 a 11 del numero dei consiglieri per destinare due posti agli azionisti privati. Una delibera passata dopo una mediazione del presidente Luigi Coccioli, che ha proposto [illegible] far entrare i privati solo a partire dal 1994.

Cosa cambia dal 10 marzo con la legge sulla trasparenza

In banca finalmente arriva l'accredito senza rinvio

ROMA. Addio ai giorni di valuta. [illegible] martedì 10 marzo i clienti delle banche vedranno accreditarsi gli interessi a loro favore immediatamente e non dopo alcuni giorni come accadeva finora. Purché, però, si tratti di versamenti in contanti o di assegni circolari emessi dalla stessa banca presso cui vengono depositati i soldi. O, infine, [illegible] assegni bancari staccati [illegible] libretto [illegible] un cliente della medesima agenzia.

Anche se limitata a questi tre casi, si tratta di una profonda rivoluzione per le banche. Ma non è che uno dei mutamenti a cui il mondo del credito dovrà adeguarsi nei prossimi mesi. Titoli di Stato, estratti conto, tassi di interesse, contratti, le novità in arrivo [illegible] molte, secondo quanto previsto dalla legge sulla trasparenza bancaria pubblicata lo scorso [illegible] febbraio sulla Gazzetta Ufficiale, esattamente un [illegible] dopo la definitiva approvazione del Senato. Un sì sofferto che, giorni [illegible] valuta a parte, avrà i suoi effetti solo a partire da giugno. Da quando, cioè, il Cicr prima (Comitato interministeriale per il credito e il risparmio) e la Banca d'Italia poi, avranno emanato le istruzioni che gli istituti [illegible] credito dovranno [illegible] guire.

Da quel momento in poi, però, si apre una nuova era: niente più informazioni lacunose e incerte, conti correnti oscuri e condizioni che cambiano improvvisamente o senza alcun preavviso. Ad [illegible] maggiormente colpiti non [illegible] gli istituti più importanti che, [illegible] parte, sono già preparati alle novità in arrivo: [illegible] dicembre '88 è in vigore l'accordo di autoregolamentazione messo a punto dall'Abi per la trasparenza. Nel mirino della [illegible] legge ci sono i più piccoli: casse rurali, banche popolari e, soprattutto, la giungla di società finanziarie che finora è stata libera [illegible] agire, priva com'era di qualsiasi controllo.

Anche per loro, dunque, la regola sarà: massima trasparenza. All'ingresso di ogni banca o società dovranno essere affissi manifesti che pubblicizzeranno le informazioni che i clienti hanno il diritto di sapere. Come il tasso di interesse minimo applicato su conti correnti, libretti di risparmio, buoni fruttiferi, certificati [illegible] deposito e obbligazioni. Ma anche il costo dei servizi: dal bonifico alla custodia valori, dalle cassette di sicurezza alle carte di credito, fino al [illegible] Bancomat. Condizioni che dovranno comparire anche negli annunci pubblicitari delle aziende e che dovranno [illegible] identiche su tutto il territorio nazionale. E che dovranno essere comunicate almeno una volta l'anno per iscritto al cliente. Gli istituti che non si adeguano possono essere condannati a pagare una multa da due a dieci milioni. Sanzioni più [illegible] per i recidivi che potranno vedersi chiudere dal ministero [illegible] Tesoro le sedi o le filiali.

A tremare, di fronte alle nuove norme [illegible], dunque, i più piccoli. Ma anche per le banche maggiori non c'è molto da stare tranquilli. [illegible] sono poche nemmeno le innovazioni rispetto al codice dell'Abi. La legge [illegible] disciplina e uniforma le commissioni chieste sull'acquisto dei titoli [illegible] Stato. Finora, infatti, gli istituti si fanno pagare l'intermediazione tra il cliente e la Banca d'Italia che mette all'asta i Bot. Una [illegible] che non viene indicata a parte e di cui, quindi, l'investitore perde ogni traccia dopo averla pagata. Con la nuova legge, cambia tutto: i diritti di commissione verranno fissati dal ministero del Tesoro e [illegible] costo non dovrà essere confuso nel totale complessivo dell'operazione, [illegible] riportato a parte.

Anche per quel che riguarda le variazioni di tassi di interesse, costi dei servizi ed ogni altra condizione, [illegible] giugno i [illegible] matori avranno maggiori ga[illegible]. Le banche avranno l'obbligo di comunicare per iscritto le modifiche se sono sfavorevoli per i clienti. Questi hanno poi quindici giorni di tempo per recedere dal contratto e cambiare banca.

In caso [illegible] proteste o ricorsi su informazioni riportate sull'estratto conto, la scadenza è, invece, di sessanta giorni dalla data [illegible] ricevimento. Qualsiasi accordo, comunque, dovrà risultare per iscritto e non potrà [illegible] nessun caso [illegible] per il cliente meno conveniente delle condizioni presenti nel manife[illegible].

Per tutto il mondo del credito, dunque, banche grandi e meno grandi, società finanziarie e istituti a medio-lungo termine, si tratterà insomma di affrontare un aggravio non indifferente. Sono tonnellate e tonnellate di carte in più che dovranno essere stampate, controllate, memorizzate e spedite.

E sono soprattutto costi che nessuna banca ha il coraggio di rendere pubblici. Perché le cifre sono molto alte: solo le modifiche sui giorni [illegible] valuta potrebbero costeranno all'intero sistema una perdita [illegible] va dai 300 ai 600 miliardi.

Come verranno recuperati? La strada più semplice passa per l'aumento del costo dei servizi pagato dai clienti. «Anche in questo bisogna adeguarsi all'Europa», sottolinea qualcuno: per questo presso le maggiori banche sono già da tempo al lavoro commissioni di esperti.

Flavia Amabile

Banchieri allo specchio trasparenza Cantoni (Bnl) e Barucci (Credit)

LO SPORTELLO PIU' [illegible]

BANCHE	CONTANTI	[illegible] CIRCOLARI	ASSEGNI [illegible]	ASSEGNI FUORI PIAZZA
	MIN.-MAX	MIN.-MAX	MIN.-MAX	MIN.-MAX
IST. SAN PAOLO TORINO	1	1	2-5	5-8
BANCA COMMERC. ITALIANA	1	1-2	1-2	3-7
BANCA NAZ. DEL LAVORO	1	1-3	2-3	5-8
CREDITO ITALIANO	1	1	1-3	3-8
BANCO [illegible] NAPOLI	0-1	0-1	1-2	2-9
CA. RI. PROV. LOMBARDE	1	1-2	1-2	3-7
BANCO DI ROMA	1-3	1-5	1-5	5-12
MONTEPASCHI SIENA	1	1	1-3	2-8
BANCO DI SICILIA	1	1	2	7
BANCA NAZ. AGRICOLTURA	1	1	2	6-9
B. S. SPIRITO (CA. RI. ROMA)	1-3	1-3	1-3	5-10
BANCO AMBROVENETO	1	1-3	1-3	3-9
BANCA POPOLARE [illegible]	1	1-4	1-2	3-10
BANCA POPOLARE NOVARA	1	1	1-3	3-10
CA. RI. TORINO	1	1	1	2
ALTRE CASSE DI RISPARMIO	0-1	0-2	1-4	3-8
ALTRE BANCHE POPOLARI	1	1	1-2	3-7
ALTRE BANCHE	0-1	0-3	1-7	3-15
[illegible] CASI [illegible]	0-3	0-5	1-7	2-15

DATI IN GIORNI

[illegible]

Berlanda annuncia «Colpirò l'insider»

Enzo Berlanda, nuovo presidente della Consob, ha anticipato in un'intervista al Mondo, in edicola domani, giorno dell'insediamento ufficiale, i punti principali del suo programma: taglio netto con le esternazioni dei commissari («meglio la riservatezza nello stile Banca d'Italia»); linea dura sull'insider trading («colpire casi clamorosi per dare l'esempio»); struttura più milanese e meno romana con [illegible] raddoppio dei dipendenti.

Sifa (Finmeccanica) dividendo [illegible]

Utile netto di 30,9 miliardi [illegible] lire, in salita rispetto ai 16 miliardi del '90 e contrazione degli interventi finanziari e degli investimenti in partecipazioni. Questi i dati principali del bilancio '91 della Sifa, immobiliare e finanziaria del gruppo Iri-Finmeccanica. Il risultato operativo prima delle imposte è notevolmente migliorato rispetto allo scorso anno, passando da 26,4 miliardi a 55,6 miliardi di lire. Gli interventi finanziari a fine esercizio risultavano pari a 2772 miliardi con una diminu[illegible] dell'8,9% rispetto al precedente [illegible] mentre l'investimento in partecipazioni ha registrato una contrazione [illegible] 240,2 a 133,8 miliardi. [illegible] consiglio [illegible] amministrazione ha deliberato di mantenere il dividen[illegible] [illegible] 70 lire per ogni azione ordinaria e di 90 lire per ogni azione di risparmio.

Toto-Confindustria Abete ancora [illegible] testa

Luigi Abete ancora in testa nei sondaggi sulla nuova presidenza di Confindustria. Dopo il «Giornale» di Montanelli, che si era affidato alla Swg [illegible] Trieste (il responso aveva indicato Abete al primo posto), [illegible] stato «Panorama» a chiedere all'istituto Cirm un'indagine fra gli imprenditori. Su [illegible] intervistati, il [illegible] ha indicato Abete [illegible] di indicazioni [illegible] Centro-Sud, 28 [illegible] Nord). Lucchini ha ottenuto il 16% (23% al Nord, [illegible] al Centro-Sud). Moratti il 10%. Pirelli e Pesenti l'8%.

Cementir, incontro [illegible] i sindacati

Sindacato discorde, in vista dell'incontro Iri-sindacati-Caltagirone di domani. Il [illegible] due della Cisl, Raffaele Morese, sostiene che l'Iri non potrà che essere «spettatore» nel confronto tra i sindacati e [illegible] Gruppo Caltagirone per gli impegni industriali e occupazionali che devono [illegible] garantiti dalla nuova proprietà della Cementir. A sostenere che l'Iri deve farsi garante degli impegni occupazionali e industriali della nuova proprietà è invece il sindacato di categoria degli edili Uil: «Chiederemo all'Iri di mantenere nel tempo [illegible] continuità di garanzia sul percorso industriale e occupazionale».

Romiti: troppi cambi di governo in Polonia

«Gran lavoro per la 500 E non è [illegible] finito»

BOLOGNA. La Cinquecento di progetto Fiat costruita interamente in Polonia «ha richiesto un lavoro lungo e faticoso che non è ancora concluso: abbiamo dovuto impegnarci molto per produrre una macchina in Polonia che potesse fare - come la Cinquecento - concorrenza alle macchine costruite in Occidente». Lo ha sottolineato l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti intervenendo al convegno dell'Aspen Institute sulla collaborazione tra Italia ed Europa Centro-Orientale.

Romiti ha ricordato che la Fiat ha già investito in Polonia [illegible] miliardo di dollari e che «è stata soggetta [illegible] cambiamento dell'umore politico polacco, al cambio di vari governi tanto che l'acquisizione della quota della Casa produttrice, la Fsm, non è ancora potuta avvenire proprio per il cambio dei governi polacchi».

L'amministratore delegato della Fiat ha quindi sottolineato: «Ho visto che la General Motors ha investito in Polonia 75 milioni di dollari che arriveranno in futuro a [illegible] milioni. Noi della Fiat abbiamo già investito molto di più, ma è necessario essere messi in condizione di poter continuare».

«In Cecoslovacchia - ha aggiunto Romiti - siamo stati ben accolti, favoriti dall'overdose di investimenti tedeschi. Un mese fa abbiamo firmato una lettera di intenti per [illegible] joint venture con la Tatra (macchine [illegible] cantieri). Siamo stati accolti [illegible] liberatori da una invadenza tedesca che non può non preoccupare il governo ceco».

Prossima la joint venture per le assicurazioni

Generali-Banco Central l'accordo è più [illegible]

[illegible]D. Assicurazioni Generali e Banco Central Hispanoamericano, la maggiore banca privata spagnola, [illegible] per concludere l'accordo sulla joint venture paritetica in campo assicurativo.

I due istituti hanno riunito i consigli di amministrazione per definire i particolari della holding, annunciata a dicembre, al momento dell'ingresso del gruppo triestino del leone nel capitale della banca spagnola.

La nuova società avrà un capitale azionario iniziale [illegible] 63 miliardi di pesetas e punterà a 54,5 miliardi [illegible] pesetas sul mercato aperto per aumentare il suo controllo sulle divisioni assicurative: la Vasco Navarra, la Estrella sa de Seguros e la Caja [illegible] Prevision & Cororro.

Il patrimonio sarà rappresentato da partecipazioni assicurative per un importo [illegible] oltre 130 miliardi di pesetas (oltre 1550 miliardi di lire). Ad operazione conclusa, la raccolta totale ammonterà a 200 miliardi di pesetas, il 20% [illegible] mercato spagnolo. Le società controllate commercializzeranno i prodotti attraverso gli sportelli del Banco.

Grazie all'accordo finanziario concluso a fine dicembre, con un esborso di 400 miliardi, le Generali erano diventate maggior azionista del Banco Central, che controlla il [illegible] del mercato iberico. L'istituto spagnolo dispone di 4 mila sportelli, [illegible] una dotazione di mezzi propri per 600 miliardi e depositi per 5 mila miliardi di pesetas. [r. e. s.]

La Cee ci accusa di discriminare gli stranieri

Appalti, per l'Italia la condanna è vicina

BRUXELLES. La norma italiana introdotta nel 1987 (e rimasta [illegible] in vigore fino al marzo scorso) per accelerare l'esecu[illegible] delle opere pubbliche contiene disposizioni discriminatorie nei confronti delle imprese estere.

E' la conclusione [illegible] giunto l'avvocato generale della Corte di giustizia del Lussemburgo al termine della causa che vede l'Italia opporsi alla decisione della Commissione europea.

L'organismo Cee aveva infatti ritenuto incompatibile con le norme comunitarie la legge 80 dell'87, adottata in vista dei campionati mondiali di calcio del 1990, che definiva procedure più snelle per la concessione di appalti destinati ad opere pubbliche da parte delle amministrazioni locali.

In particolare, l'avvocato generale ha confermato che la norma italiana viola il principio della libera prestazione dei servizi quando prevede l'affidamento di una quota dell'appalto a società che abbiano la sede sociale nella stessa regione dove devono essere eseguiti i lavori.

La norma ha inoltre caratte[illegible] discriminante quando afferma che, nel caso in cui alla gara [illegible] interessate più di 15 imprese, la priorità nella scelta del vincitore viene data ai consorzi locali.

Le conclusioni dell'avvocato generale [illegible] ora oggetto [illegible] valutazione da parte dei giudici che dovranno emettere la sentenza definitiva. [r. e. s.]

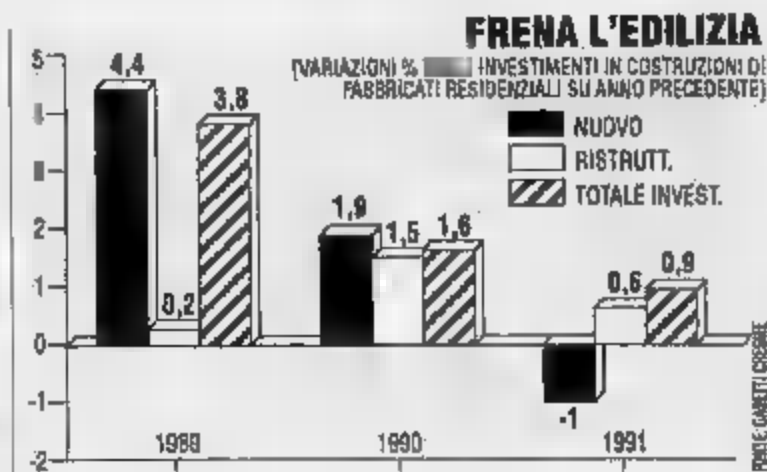
Milano è la più colpita dal calo della domanda mentre a Torino il mercato rimane vivace

Il mattone al traino della [illegible]

Crescita zero per i prezzi immobiliari nei primi sei mesi del '92

TORINO. Il mercato immobiliare? E' legato al carro della ripresa economica. Se in primavera l'Azienda Italia tornerà a tirare - come sperano i più ottimisti - anche i prezzi del mattone dovrebbero riprendere a salire. In [illegible] contrario, la calma piatta delle quotazioni immobiliari che si avverte ormai da [illegible] anno continuerà, e forse porterà addirittura ad [illegible] calo dei prezzi.

Sono queste le previsioni della Gabetti, [illegible] dei maggiori gruppi di intermediazione immobiliare. Dopo cinque [illegible] di crescita continua dei prezzi e della domanda il mercato ha tirato il freno: nell'anno appena passato - complice anche la botta fiscale che si è abbattuta sulla casa - la crescita media dei prezzi [illegible] ha superato il [illegible] per cento nominale. Un dato, che, depurato dell'inflazione, si riduce a [illegible] incremento del 3-4%.

Ma per quanto i prezzi possano perdere il loro sprint, sarà difficile trovarsi di fronte ad un crollo del mercato immobiliare di tipo statunitense. Nel nostro Paese l'offerta resta sempre debole rispetto a una domanda, che pur in lieve calo, resta sempre vigorosa. Secondo le previsioni della Gabetti, infatti, anche gli investimenti in costruzioni sono destinati a scendere: nel 1992 in termini reali dovrebbero calare dello 0,4% rispetto all'anno scorso. E d'altro canto la domanda non latita, come mostra l'ultima indagine del Centro Einaudi, secondo cui il 60,3% degli intervistati mette la casa in testa ai suoi investimenti privilegiati.

Il panorama immobiliare italiano, poi, è sempre frammentato e a macchia [illegible] leopardo: spesso zone contigue hanno tendenze dei prezzi completamente differenti e anche nel raffronto tra le grandi città [illegible] possono osservare sviluppi non omogenei. A Milano, ad esempio, dove negli scorsi anni è stato più spettacolare il boom dei prezzi, nel '91 il grande stop si è avvertito nettamente: a fronte di un'offerta stabile, [illegible] in generale insufficiente, specie per le abitazioni di maggiore qualità, [illegible] domanda [illegible] scesa in modo deciso. No [illegible] stati influenzati, oltre che i prezzi, anche i tempi medi [illegible] acquisto, che nell'ultimo anno si [illegible] sensibilmente allungati. Passata la grande febbre del mattone, chi compra ci pensa prima su bene, e [illegible] limite prende tempo per spuntare un prezzo migliore. Le previsioni per il '92 sono improntate alla debolezza dei prezzi anche [illegible] si pensa a [illegible] ripresa delle contrattazioni.

Situazione più effervescente a Torino, dove del resto gli ec[illegible] toccati a Milano negli anni passati non si sono mai visti. [illegible] [illegible] piano regolatore approvato dalla giunta [illegible] porterà sicuramente novità sul mercato immobiliare. Anche lo sviluppo [illegible] [illegible] ha mostrato alcuni segnali in controtendenza rispetto al panorama nazionale: scarsa la domanda nel primo semestre mentre [illegible] giugno a dicembre la richiesta di case è tornata a farsi sentire. Una costante tipicamente torinese è il movimento verso le zone [illegible] collina, dove sono spesso localizzate le abitazioni di pregio, e l'hinterland. In queste zone l'incremento medio dei prezzi è stato nel 1991 del 12%, leggermente superiore al 10% registrato nell'area urbana vera [illegible] propria. A Roma la frenata è stata avvertita più che altrove: solo 5%, secondo la Gabetti, l'incremento dei prezzi nel 1991 concentrato nelle zone di maggior pregio. E anche per il '92, almeno nei primi sei mesi, gli incrementi dovrebbero essere quasi nulli. [f. man.]

Il presidente Valori: «C'è la massima disponibilità verso nuovi partner»

Al Sud si ricomincia da Sme

Il gruppo scommette sul Mezzogiorno per vincere la sfida nell'alimentare

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Sull'agroalimentare tutti stan[illegible] puntando forte. [illegible] gruppi che non si [illegible] mai occupati di alimentazione e agricoltura forzano le macchine verso questi nuovi, remunerativi, obiettivi [illegible] assolutamente strategico, per chi ha sempre avu[illegible] questi settori [illegible] unica linea d'attività, fare altrettanto e anche di più.

Una delle partite più interessanti è quella che si gioca sul latte: per questo prodotto la linea di demarcazione tra pubblico e privato corre a Nord di Roma.

Calisto Tanzi [illegible] piazzando le insegne della sua Parmalat dovunque ci sia [illegible] struttura appetibile tra la Toscana e [illegible] Alpi. Al Sud la leadership è della Sme, che ha la sua roccaforte in Campania.

In questa regione l'azienda di Stato [illegible] «padrona» indiscussa del mercato, [illegible] il 70 per cento della produzione, trasformazione e distribuzione (attraverso i marchi «Latte Sud» e «Berna») del latte fresco. E' un settore economicamente solido e consolidato, nel cui contesto il fatturato Sme supera i [illegible] miliardi, circa il [illegible] per cento dell'intero fatturato nazionale.

Ma, per il futuro, la parola d'ordine è «crescita». «La Sme - dice il presidente Giancarlo Elia Valori - è pronta e disponibile ad ampliare ulteriormente il panorama dei propri interventi nel settore della zootecnia e della produzione del latte in Campania».

Questa disponibilità, ha aggiunto Valori, dove [illegible] confortata da un efficace ulteriore impegno, sulle linee della ricerca tecnologica e del miglioramento della qualità, di quei produttori che già hanno rapporti con il gruppo.

Sono questi i fattori essenziali per portare [illegible] prodotto ai livelli che ne possono garantire la presenza strategica [illegible] mercati contrassegnati da competitività e selezione sempre più elevate.

Ma la sfida della qualità non si ferma al latte. «La Sme - sottolinea Valori - vuole confrontarsi proprio su questo terreno, che è poi quello su cui si affronterà la concorrenza nel mercato unico europeo, con tutti i comparti produttivi. [illegible] quest'ottica [illegible] nostra disponibilità [illegible] massima [illegible] chiunque voglia avere nella Sme un interlocutore e un partner».

Siamo entrati nell'ultimo decennio del secolo e siamo alle soglie dell'avvio di un processo di integrazione economica e politica che interesserà tutto il Continente europeo e dobbiamo riflettere concretamente [illegible] concretamente agire di conseguenza) sul fatto che un ulteriore ritardo nel risanamento globale del Mezzogiorno [illegible] d'Italia trasformerebbe l'Italia nel Mezzogiorno d'Europa.

La produzione della società Iri che opera nell'agroalimentare ha un valore pari a 5500 miliardi

Quali le linee da seguire? Una delle strade è l'uscita dalla logica dell'intervento assistenziale e straordinario, per entrare risolutamente nella prospettiva di impegni finanziari e d'investimento infrastrutturale razionali, concreti e risoluti nel cui ambito lo Stato continui ad incoraggiare e seguire le fasi più importanti e vitali del processo [illegible] crescita.

Ma, in un contesto come quello attuale, si può raggiungere in tempo questi obiettivi? «Mi rendo conto che [illegible] strada difficile - ammette Valori - per la presenza di forme infiltranti di crimine organizzato che perpetuano il circolo vizioso che lega la disoccupazione all'occupazione illegale, [illegible] degrado sociale alla sfiducia imprenditoriale, la corruzione alla concussione».

«E' una strada che va percorsa in una cornice di coordinamento solidale tra interven[illegible] dello Stato (specie nella prevenzione e repressione del crimine) [illegible] azione imprenditoriale che per [illegible] efficace deve essere prima di tutto tutelata».

«E' una strada - conclude il presidente del gruppo alimentare - che, in termini operativi e dal punto di vista Sme, può snodarsi attraverso una spinta alla crescita del sistema produttivo e distributivo nel campo agroalimentare, una spinta che sia in grado di collegare efficacemente la qualità dei prodotti italiani [illegible] le attuali e future esigenze dei consumatori europei».

La linea vincente potrebbe dunque [illegible] un'azione in grado di migliorare tutte le fasi della «catena» che si manifesti mediante la creazione di una moderna e razionale rete di distribuzione (che tra l'altro può avvalersi di un sistema autostradale che nel Sud [illegible] livello europeo) idonea a favorire la fluidità del [illegible] ed [illegible] rispetto delle esigenze dei consumatori i cui bisogni e le [illegible] propensioni sono del tutto allineati con il resto del Paese.

Vanni Cornero

Presto solo animali stranieri in Italia

Vitelli, il guadagno è tutto per l'estero

I premi comunitari agli abbattimenti vuotano le stalle e aumentano l'import

[illegible] La riforma della politica agricola [illegible] che Mac Sharry, nonostante la diffusa opposizione dei produttori e dei governi, si ostina a portare avanti per sostituire il sostegno dei prezzi con le integrazioni del reddito contiene insidie unilaterali che si rivelano pericolose per i nostri allevamenti.

Questo pericolo è stato mes[illegible] in evidenza a Cremona al convegno sulla carne bovina, promosso dagli allevatori [illegible] l'intervento del ministro dell'Agricoltura Goria.

Una di queste insidie [illegible] rappresentata dalla misura che prevede un premio di [illegible] (176 mila lire) per gli allevatori che elimineranno i vitelli dopo pochi giorni dalla nascita. La misura, a prima vista, si colloca nel solco di quelle destinate a ridurre la produzione di [illegible] bovina.

Per il nostro Paese la cui produzione dipende per un terzo dalle importazioni di vitelli da ristallo, si rivela penalizzante e avrà [illegible] conseguenza [illegible] riduzione dell'offerta, l'aumento dei prezzi dei vitelli con il risultato che altri allevatori [illegible] costretti a rinunciare al ristallo, cioè abbandoneranno l'ingrasso e la produzione di carne subirà un nuovo tracollo.

Il ristallo è un'attività peculiare della produzione di carni bovine italiane, 2 milioni di capi importati ogni anno, in prevalenza dalla Francia, poco più di 100 mila capi dall'Est, polacchi soprattutto, e quasi 3 milioni di quintali di carne che [illegible] all'Italia di raggiungere un'autosufficienza attorno al 55 per cento. Aumenterà invece, con soddisfazione dei Paesi partners, la nostra dipendenza dalle importazioni di prodotto finito cioè carne.

La lettura in negativo è più marcata in Italia, un Paese che per la carenza [illegible] vitelli ha in [illegible] un piano contro l'ipofecondità, per aumentare le nascite e diminuire [illegible] mortalità neonatale e nel 1986 ha erogato un premio nazionale per evitare la macellazione dei vitelli prima dei 6 mesi.

Va inoltre osservato che la riduzione dell'attività di «ristallo» non potrà non avere effetti disastrosi sull'impiego di cereali e sul [illegible] gimi e di sicuro calerà l'utilizzo degli impianti di macellazione, lavorazione e conservazione delle carni bovine.

Un'altra condizione penalizzante per [illegible] nostro allevamento [illegible] carne attiene alla fissazione di un tetto per il [illegible] dei capi rispetto alla superficie coltivata. Due capi ettaro-coltura, come condizioni per aver diritto al premio, possono avere un significato per chi alleva col sistema brado, ma risultano insufficienti per allevamenti intensivi come quelli italiani. L'estensivizzazione e l'ambiente sono valori importanti ma non possono essere mescolati alle misure di aiuti al reddito.

Una [illegible] remora per la nost[illegible] zootecnia, che coinvolge anche l'allevamento ovino, è rappresentata dalla pretesa comunitaria di stabilizzare gli interventi fissando un tetto massimo di riferimento per gli allevatori ammessi ai premi. Pretesa che non [illegible] giustificazione alcuna, insostenibile nel diritto e perciò discriminatoria.

Rilevanza positiva [illegible] invece [illegible] promessa che, alla stregua di quanto già conseguito per gli ovini, il conteggio dei premi per i primi 90 capi bovini, per gli allevamenti associati, sarà fatto per [illegible] multiplo dei soci.

Per finire, considerando che la Cee ha preso atto che i premi [illegible] possono [illegible] erogati in tre soluzioni, [illegible] bene premere perché si pervenga ad una erog[illegible] unica e non in due soluzioni come si vorrebbe stabilire.

Le ragioni sono più di una e cioè l'ammontare erogato assume un significato se viene incassato in unica soluzione, ma è bene tener conto che [illegible] gare in più soluzioni significa moltiplicare il lavoro degli uffici con la certezza di far arrivare gli aiuti in ritardo penalizzando gli allevatori.

Fortunato Tirelli

Mentre sale la tensione tra Goria e Unalat

Battaglia in vista sulle quote latte

MILANO. Alla Cee l'Italia «dovrà fare e farà una grossa battaglia per le quote di latte», ma sul «fronte interno, per ragioni di mercato, dovrà attiva[illegible] azioni concrete per il controllo delle quantità». Alla vigilia di [illegible] «rinegoziato» comunitario, del quale non si sente in grado di anticipare l'esito, il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria, intervenendo alla presentazione del rapporto Ismea-Prometeia dedicato alla «filiera latte», ha ricordato che «la questione delle quote non frena l'export [illegible] altri Paesi verso l'Italia».

L'importazione può invece essere limitata «da utilizzi che per loro natura richiedano latte nazionale». Questi [illegible] sostanzialmente due: il consumo di latte fresco e l'uso per formaggi tipici. «[illegible] noi nella produzione effettiva - ha affermato Goria - andiamo al di là delle quantità per quegli utilizzi si crea una si[illegible] [illegible] mercato per cui è il prezzo del latte bavarese a imporsi e noi chiudiamo la metà delle nostre stalle».

Peraltro anche un accordo sulle quote, ha concluso Goria, [illegible] potrà prescindere dalle attribuzioni stabilite dall'Unalat per la campagna '88-89, le uniche riferite a singole aziende.

Sulla questione delle quote hanno preso posizione. [illegible] una nota congiunta, anche Unalat e Assolatte, che «sostengono l'impegno del governo volto a ridefinire per l'Italia una quota latte realistica, che cioè conservi almeno, non penalizzando, l'attuale equilib[illegible] tra produzione nazionale di latte ed importazioni e [illegible] senta possibilmente [illegible] miglio[illegible] l'attuale deficit».

Giovedì scorso, però, il presidente di Unalat, Carlo Venino, ha attaccato i responsabili [illegible] politica agricola nazionale. «Basta con i sotterfugi», ha detto Venino, accusando i ministri dell'Agricoltura succedutisi dall'84 di aver invitato l'Unalat a non produrre i dati reali della produzione. Venino aveva anche chiesto che [illegible] riferimento per la quota latte italiana divenga la campagna '91-'92. «Se ciò non avvenisse, se non ci fosse la massima chiarezza - aveva detto Venino - proporrei di sciogliere l'Unalat, perché [illegible] sarebbe in condizione di gestire correttamente la sua funzione».

Fra queste tensioni giunge il rapporto Ismea a sostenere che, malgrado la concentrazione sviluppatasi negli ultimi anni, «gli allevamenti [illegible] latte in Italia restano ancora numericamente elevati, poco efficienti e di dimensione economico-produttiva piuttosto modesta e comunque inferiore alla media comunitaria».

Nel '91 è proseguita la tendenza alla diminuzione del patrimonio di bovini da latte, sceso sotto i 2,7 milioni di capi, con una produzione di latte inferiore dell'1,5 per cento al volume del '90.

Il rapporto costi-ricavi per gli allevatori [illegible] peggiorato: i prezzi alla stalla hanno registrato un taglio medio del 6,4 per cento, mentre i costi correnti [illegible] produzione hanno registrato un incremento del 3 per cento circa. Sono inoltre due, secondo l'Ismea, le trasformazioni in atto sul versante dell'industria casearia: concentrazione, attraverso anche la fuoruscita [illegible] aziende marginali, e [illegible] progressiva internazionalizzazione. [r. e. s.]

Fenomeno in continua crescita, nella Cee è l'Italia ad avere [illegible] record di domande

E' un rischio il riposo della terra

L'assetto idrogeologico vittima del «set aside»

[illegible] Oltre 600 mila ettari di terreno, dalla Sicilia alla Pianura Padana, sono stati messi a riposo nel 1991. Il «set aside» è una pratica sempre più diffusa in Italia, ma rischia di creare grossi problemi all'assetto idrogeologico e agli [illegible] agricoltori.

Adottata tre anni fa dalla Cee, all'inizio aveva destato qualche perplessità; poi, via via, parecchi proprietari hanno optato per questa alternativa, al p[illegible] che ora [illegible] 40 per cento delle domande presentate a Bruxelles è di provenienza italiana. Nella Cee complessivamente ammontano a 1.306.403 ettari le terre a riposo. Rispetto all'Italia gli altri Paesi [illegible] con un ettarato modesto; la Francia con 186 mila ettari, la Gran Bretagna con [illegible] mila, la Germania con [illegible] mila, l'Olanda con 14 mila, 740 il Belgio, 1766 l'Irlanda, [illegible] la Spagna, 250 la Grecia, 66 il Lussemburgo, [illegible] la Danimarca.

Proprio in relazione a questo fenomeno, che tocca in particolare l'Italia, si leva [illegible] grido d'allarme dalle pianure, dove le associazioni irrigue temono che l'insieme delle «terre a riposo» possa stravolgere l'intero siste[illegible] d'irrigazione. [illegible] solo: se [illegible] pratica del «set aside» assumes[illegible] proporzioni ragguardevoli potrebbero derivarne conseguenze dirette sulla salvaguardia della falda idrica profonda utilizzata anche a scopo potabile.

Infine, gli agricoltori che [illegible] ricorrono [illegible] provvedimento [illegible] aiuti comunitari, ma continuano nelle coltivazioni, sarebbero penalizzati anche sotto il profilo economico. L'ingegner Sergio Baratti, direttore dell'Associazione irrigua Est Sesia, è intervenuto [illegible] denuncia specifica e un appello alle autorità comunitarie: «Se il set aside dovesse estendersi oltre certi limiti, [illegible] diminuzione delle superfici irrigate porterebbe a un progressivo abbassamento della falda freatica e alla riduzione o alla scomparsa delle acque provenienti da risorgenze e fontanili. In tale [illegible] sarebbe l'intero sistema irriguo a entrare in crisi. Insomma, un'indiscriminata applicazione del set aside può anche lasciar privi d'irrigazione terreni [illegible] i conduttori vorrebbero normalmente coltivare».

Un secondo aspetto negativo è rappresentato dagli [illegible] economici che graverebbero [illegible] modo pesante sugli agricoltori. Spiega Baratti: «Con le terre a riposo gli organismi preposti all'irrigazione vengono a trovarsi con lo stesso cumulo di spese e una superficie contributiva ridotta su cui ripartirlo: di conseguenza [illegible] sarà un'impennata del [illegible] d'irrigazione a carico di coloro che intendono proseguire nelle coltivazioni».

Gianfranco Quaglia

FONDI CEE

Inutilizzati 1300 miliardi

BRUXELLES. Continua a calare la spesa per il finanziamento dei mercati agricoli nella Cee, soprattutto nel [illegible] vitivinicolo: finora i costi sono del 2,4 per cento inferiori alla media degli anni passati. A fine febbraio il bilancio agricolo era inutilizzato per 847 milioni di ecu, 1300 miliardi di lire circa. I dati sono pubblicati in [illegible] rapporto della commissione europea che mensilmente fa il punto sull'evoluzione delle spese del fondo agricolo europeo, il Feoga.

La relazione di febbraio si riferisce alle spese agricole fatte tra il 16 ottobre 1990 e il 31 dicembre 1991. A tuttora la Cee ha versato [illegible] Dodici anticipi per 6362 ecu, [illegible] 18,2 per ce[illegible] [illegible] 35 miliardi [illegible] ecu stanziati (un ecu vale 1536 lire circa) per la spesa agricola nel 1992. A carico del Feoga sono anche 15 milioni di ecu per lotta alle frodi.

Studi e ricerche al servizio del mondo verde e per sconfiggere la crisi

La scienza per coltivare il futuro

I piani dell'Accademia dell'agricoltura piemontese

TORINO. Da duecentosette anni al servizio dell'agricoltura. Una storia [illegible] comincia [illegible] Vittorio Amedeo III e che conti[illegible] ininterrottamente; che mese dopo mese, lustro dopo lustro, continua a scrivere capitoli pieni di entusiasmo e di risultati. Passato, presente e futuro dell'«Accademia dell'agricoltura» [illegible] incontrati ieri, tra le suggestioni di Palazzo Lascaris, le emozioni di un centinaio di persone, la voglia [illegible] progettare. «Accademia dell'agricoltura», cioè [illegible] scienza, la ricerca, il lavoro intellettuale che si mettono a disposizione, offrono un appoggio a chi si [illegible]cupa di allevamento e [illegible] viticoltura, [illegible] orticoltura e di tecnica.

«L'Accademia è sempre stata al servizio di chi lavora nei campi - dice Pier Luigi Ghisleni, presidente dell'Accademia -; la nostra istituzione [illegible] nata due[illegible] anni fa, su iniziativa [illegible] re Vittorio Amedeo proprio con questo scopo: un alter ego scientifico, di ricerca per chi fa dell'agricoltura una professione. Una specie di gruppo di studio e di ricerca a disposizione del re, che coltivava un infinito interesse per l'agricoltura».

La storia comincia proprio così e continua. Continua con la caduta della monarchia, l'Accademia negli Anni Quaranta si mette a disposizione del mini[illegible] dei Beni culturali, mantenendo sempre le proprie caratteristiche, i propri segni distintivi.

Ieri è stato un giorno di festa e di progettazione, autocompiacimento e cognizione del proprio ruolo. Il presidente ha tracciato un bilancio dell'anno che l'Accademia si è lasciata dietro le spalle, sono [illegible] conferite attestazioni di benemerenza, [illegible] ascoltata una dottissima relazione sull'agricoltura del «pianeta Sud America».

«Il bilancio delle cose fatte - dice ancora il presidente - è di grande interesse, gli studi, le ricerche, le indagini hanno abbracciato tutti i campi del mondo verde. Abbiamo fatto visite ad aziende specializzate, [illegible]amo acquisito studi e relazioni».

E adesso? [illegible] futuro dell'«Accademia» marcia in parallelo con il futuro dell'agricoltura. «I segni - dice Ghisleni - sono purtroppo negativi, le previsioni per il futuro prossimo venturo hanno tinte fosche. Si parla di recessione, [illegible] perdita di reddito, si parla di un abbandono progressivo delle terre. Che ruolo può giocare la nostra istituzione? Io dico quello della fantasia, quello di studiare (e proporre) un'agricoltura nuova, che sia più forte delle crisi che ci aspetteranno. Mettendoci al servizio di tutti».

Luigi Sugliano

E' in aumento la richiesta di insaccati. Ma il prodotto deve essere genuino

Carne, la freschezza è un optional

Una ricerca sui nuovi gusti dei consumatori

TORINO. Come possono gli agricoltori orientarsi nel labirinto dell'annunciata riforma della Pac (Politica agricola comune), specie in un Paese come l'Italia d[illegible] l'agricoltura è particolarmente penalizzata dalla politica economica nazionale? Una risposta hanno tentato di darla i dirigenti della Confagricoltura piemontese, a convegno assieme alla Federazione regionale degli agricoltori del Piemonte, presieduta da Giorgio Marinone.

Dopo l'apertura dei lavori da parte del presidente della Federpiemonte, Giorgio Marinone, il direttore Bruno Pusterla ha svolto la relazione di base. Dato per scontato che gli Anni 80 hanno segnato la fine della gar[illegible] illimitata delle produzioni e l'inizio dell'era della corresponsabilità degli stessi agricoltori, ha detto il direttore della Federpiemonte Bruno Pusterla, «la riforma della Pac deve avere alcuni obiettivi irrinunciabili: evitare discriminazioni fra aziende in funzione della dimensione; compensare l'eventuale obbligo [illegible] set-aside sui seminativi; nell'«aiuto all'ettaro», tenere con[illegible] delle diverse rese produttive e dei diversi costi di produzione; riconoscere formalmente il ruolo delle associazioni produttori.

Per [illegible] carni, è [illegible] una ricerca di mercato svolta dalla Nielsen Italia per conto della Federpiemonte, che contiene alcuni dati significativi: aumenta il consumo [illegible] carne con[illegible] e insaccata rispetto a quella fresca; gli acquisti privilegiano, nell'ordine: la bistecca senz'osso, [illegible] tritata, il bollito, lo spezzatino, l'arrosto, il filetto; [illegible] privilegia la carne di animali alimentati in modo genuino - [illegible] tener conto se [illegible] carne nazionale o estera - e [illegible] molta fiducia al negoziante.

Tra tutti gli altri settori agricoli passati in rassegna, interessante quello dei semi oleaginosi, perché si tratta di un rivoluzionario regime Cee, il primo della riforma della Pac ad essere già entrato in vigore. «Ebbene - è stato detto -, questo regime frenerà quanto meno lo sviluppo di queste produzioni, almeno rispetto agli anni scorsi e comunque la scelta della Cee impone ed esalta il rapporto fra produttori e associazioni».

Quanto alle produzioni alternative, che sarebbero redditizie per gli agricoltori, mancano in Italia [illegible] industrie in grado di trasformare la materia prima. Un vero peccato, perché sicuro suc[illegible] avrebbero colture [illegible] il [illegible] e il kenaf, due specie erbacee industriali, completamente meccanizzabili, che dànno prodotti per i quali esistono già adeguate tecnologie: cellulosa da carta, proteine per mangimi, oli.

Gianni Stornello

Barbella Gagliardi Saffirio

Dall'unione di due grandi Concessionarie nasce un nuovo progetto per gli automobilisti.

Due grandi esperienze si uniscono per far nascere una nuova idea di Concessionaria: Ora e Sacauto diventano Progetto.

Progetto come nome di una Concessionaria nata grande. Progetto [illegible] risposta innovativa alle domande di un mercato sempre più esigente [illegible] competente. Progetto di un dialogo continuo e costruttivo con il Cliente.

Con la volontà di soddisfare necessità e aspettative diverse, di fornire un'assistenza capillare e davvero a 360°, di assicurare un servizio di qualità superiore e creare un rapporto di totale fiducia [illegible] cordialità con l'automobilista.

Fare di ogni Cliente un Cliente che sorride: ecco il progetto di una Concessionaria forte di 60 professionisti con un'autentica passione per il proprio lavoro, 5 sedi commerciali, 2 sedi assistenziali e 22 officine collegate.

Nuova Concessionaria Fiat Progetto: da oggi esiste un progetto per ogni automobilista.

Amministratore Delegato

Presidente

ORA e SACAUTO
creano
PROGETTO
il nuovo modello
di Concessionaria

SEDI COMMERCIALI

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 633040

TORINO
C.SO REGINA MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

SEDI ASSISTENZIALI

TORINO
C.SO MONTECUCCO, 57
TEL. (011) 3852661

TORINO
VIA TEPICE, 12
TEL. (011) 6966568

FIAT

O. M.-MILAN FATTA PER PAPIN

MILANO. L'amichevole del 17 marzo del Milan a Marsiglia [illegible] l'Olympique, che l'anno scorso lo eliminò dalla Coppa Campioni, servirà a Papin (nella foto) per annunciare ufficialmente il passaggio ai rossoneri dalla prossima stagione. Al Marsiglia andrà in prestito Boban, ora al Bari.

[illegible] A BIRMINGHAM

BIRMINGHAM. Riecco gli hooligans. Sospesa per mezz'ora Birmingham-Stoke City di 3ª divisione. L'1-1 siglato dagli ospiti a 35 secondi dal 90' ha prodotto una rissa fra tifosi, in [illegible] po e sugli spalti. Tardivo l'intervento della polizia. M[illegible] contusi. Gli ultimi 35'' si sono giocati a stadio vuoto.

[illegible] OGGI IN TV

8,15 **Auto.** Prove G.P. Sud Afr.	Tele+2
10,15 **Calcio.** Calciomania, rep.	Italia 1
11,00 **Atletica.** Da Genova, Europei indoor	Tmc
11,30 **Calcio.** Prima che sia gol	Raidue
11,45 **Motoc.** Grand Prix	Italia 1
11,55 **Nuoto.** Finale Coppa del mondo	Raitre
[illegible],00 **Sci.** Diff. Super G masch. CdM	Svizzera
12,15 **Calcio.** Guida al campionato	Italia 1
12,30 **Auto.** G.P. Sud Africa F1: ultime e cronaca dalle 13	Italia 1
12,35 **Auto.** Prove G.P. Sud Africa, rep.	Tele+2
13,30 **Tennis.** Torneo Atp Rotterdam	Tele+2
[illegible] **Calcio.** Domenica stadio	Italia 1
15,50-15,50 Notizie spo[illegible]	Raiuno
16,15 **Atletica.** [illegible] Genova, Europei indoor	Tmc
16,30 **Wrestling.** I giganti, rep.	Tele+2
16,50 **Atletica.** Genova, Europei indoor	Raitre
17,15 **Pallavolo.** Carimonte-Alpitour	Tele+2
17,55 Notizie sportive	Svizzera
18,00 **Ciclismo.** Giro dell'Etna	Raidue
18,10 **Calcio.** 90° Minuto	Raiuno
18,40 **Calcio.** Sint. partita di serie A	[illegible]
18,40 Domenica gol	Raitre
19,00 Domenica sportiva	Svizzera
19,45 Sport Regione	Raitre
19,45 Momenti di sport	Tele+2
20,00 Domenica sprint	Raidue
20,25 TgUno sport	[illegible]
20,30 Galagoal	Tmc
20,30 **Auto.** Diff. G.P. Sud Africa F1	Tele+2
22,00 Pressing	Italia 1
22,25 La domenica sportiva	Raiuno
22,30 **Sci.** Speciale Coppa del mondo	Tele+2
[illegible],00 **Tennis.** Torneo Rotterdam, rep.	Tele+2
23,15 Mai dire gol	Italia 1
23,20 **Vela.** Coppa America	Tmc
23,55 Zona Cesarini	[illegible]
0,15 **Auto.** Speciale dopocorsa F1	[illegible]
0,30 **Golf.** Torneo Pebble Beach	Canale 5
1,00 **Auto.** G. P. Sud Africa F1	[illegible]

Il Mondiale di Formula 1 comincia oggi in Sud Africa, l'inglese è in pole position davanti a Senna

Caccia aperta a Mansell

Ferrari un po' meglio: Alesi quinto

KYALAMI
DAL NOSTRO INVIATO

Scatta il Mondiale di Formula 1, con un solo favorito per la vittoria nel Gran Premio del Sud Africa, che oggi dovrebbe vedere insieme in tribuna il presidente Frederick W. De Klerk, Nelson Mandela e il primo ministro zulu Mangosuthu Buthelezi. Il favorito si chiama Nigel Mansell, [illegible] anni [illegible] è il pilota più spettacolare ed eclettico che si sia visto in questi ultimi anni.

L'inglese si è piazzato tre volte secondo in campionato, questa potrebbe [illegible] la volta buona per conquistare quel titolo che insegue [illegible] sempre, da bambino quando sognava di diventare l'erede di Stirling Moss e dal 1980 quando il [illegible] Colin Chapman lo chiamò alla Lotus. Il baffuto, bizzoso, simpatico, vulnerabile, tenero, imprevedibile campione nato a Upton on Severn ha sempre fallito l'obiettivo. Un po' per sfortuna, un po' per il [illegible] carattere che lo fa passare dall'esaltazione alla depressio[illegible].

Siamo in Africa e sarebbe facile ricordare i nomi dei nobili animali [illegible] questa splendida terra: leoni, pantere gazzelle. Ma ci sembra che [illegible] si presti meglio [illegible] vecchio adagio europeo, quello [illegible] recita: i topi ballano quando il gatto dorme. Mettendo Mansell nel ruolo del felino e i suoi rivali in quello dei roditori. Ovvero, se l'inglese non avrà problemi, ben difficilmente Senna e C. potranno raggiungerlo.

Nigel parte in pole position - la 18ª della carriera -, dopo aver leggermente ritoccato (1'15"486, media 203,211 Km/h) il tempo di venerdì e dopo essersi esibito in [illegible] bella uscita [illegible] pista, nella sabbia. Gli altri hanno cercato invano di avvicinarlo. Ma Senna è riuscito solo a superare Berger (risultato da non sottovalutare [illegible] chia[illegible] corsa), mentre Patrese, dopo una serie disperata di giri, ha colto a 10" dalla fine delle prove il 4° posto.

Per due decimi il padovano ha tolto a Jean Alesi e alla Ferrari il piacere [illegible] il [illegible] della seconda fila. Una posizione [illegible] francese di origine siciliana si [illegible] conquistato poco alla volta [illegible] una delle più b[illegible] qualificazioni della [illegible] vita: per quattro volte era [illegible] in pista e in altrettante occasioni era stato capace di migliorarsi, spremendo tutto dalla vettura che aveva a disposizione.

Alesi ha portato al limite delle attuali possibilità la nuova F92A, mettendoci anche qualcosina di [illegible] E, infatti, è merito di Alesi [illegible] la Ferrari ha ridotto il divario cronometrico dalla Williams (1"7) e dalla McLaren (1"). Margini sempre pesanti, ma più accettabili di quelli di venerdì.

Lo [illegible] non ha potuto fare Ivan Capelli, che ha [illegible] il nono tempo, preceduto dal [illegible] pre agg[illegible] Schumacher (Benetton) e dalla grande rivelazione di queste prove, il non [illegible] ventiquattrenne Karl Wendlinger, settimo con la March, ex Leyton House, alla sua terza esperienza in F1. Il milanese - e non lo nasconde - non ha ancora trovato l'affiatamento con la vettura e, in più, ha anche avuto ieri qualche problemino con l'alimentazione del motore che al termine delle prove [illegible] funzionava regolarmente.

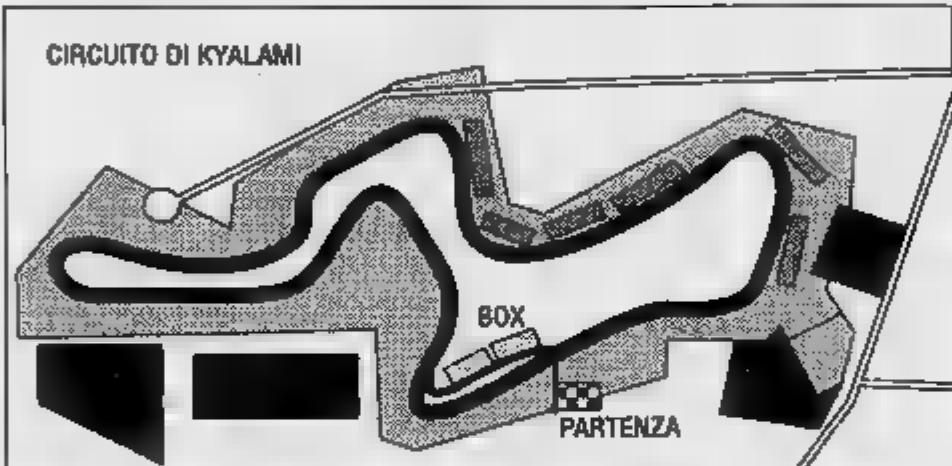
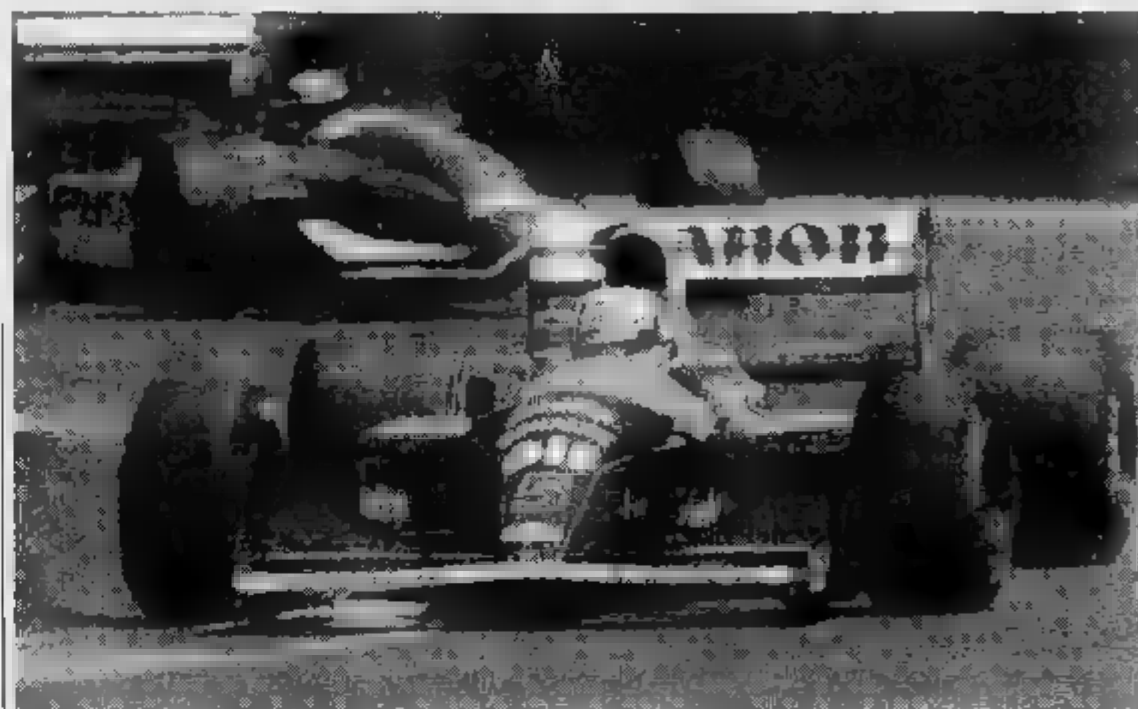
Un prevedibile leit-motiv della corsa? Fuga di Mansell e caccia di Senna. Per gli altri si tratterà soprattutto di sperare in qualche guaio della [illegible] nomi[illegible] Nigel-Ayrton oppure di anda[illegible] alla ricerca di qualche punto di consolazione, [illegible] nel caso della Ferrari, salvo sorpresissime. Della partita anche Schumacher, Wendlinger, Brundle, Capelli e lo sfortunato De Cesaris, che ieri ha perso almeno un paio di posizioni perché la sua Tyrrell ha fatto i capricci. Da vedere anche un pimpante Tarquini con la Fondmetal (15°) e Alboreto (17° [illegible] la Footwork).

Un occhio di riguardo per Morbidelli e per il blasonato «debb» Christian Fittipaldi, che ha suscitato un'ottima impressione. C'è invece poco da aspettarsi dalle 2 Bms Dallara-Ferrari di Martini e Lehto: purtroppo c'è qualcosa nell'assetto che [illegible] funziona e le vetture [illegible] inguidabili. Meglio essere in gara con poche speranze o guardare da fuori?

Paul Belmondo, Andrea Chiesa, Stefano Modena e Giovanna Amati preferirebbero essersi qualificati. Il pilota emiliano è rimasto vittima di una moria di motori Yamaha, la romana - e non lo diciamo per cavalleria - è [illegible] sin troppo brava nel progredire come ha fatto, visto che non aveva mai guidato [illegible] F1. La prossima volta forse potrà anche farcela.

Cristiano Chiavegato

[illegible]

Svendita ad Albertville di residuati dei Giochi: 10.000 lire [illegible] paletto dello slalom, 150.000 il forno a micro-onde che sgelava le lasagne degli azzurri, e poi la madre di tutte le offerte, 4000 profilattici a [illegible] milione. Con la prossima Olimpiade invernale fra appena due anni, forse gli atleti si [illegible] preservati troppo.

Nigel Mansell (in alto) ha [illegible] la pole position n. [illegible] della carriera: l'inglese della Williams è il favorito della [illegible] a lato, il circuito di Kyalami, dove i piloti superano i 200 km/h di media

IL VIA ALLE ORE 13, [illegible]

Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	MANSELL (WILLIAMS 5)	1'15"486
	[illegible] (MCLAREN 1)	1'16"227
[illegible]	BERGER (MCLAREN 2)	1'16"672
	PATRESE (WILLIAMS 6)	1'16"989
[illegible]	ALESI (FERRARI 27)	1'17"208
	SCHUMACHER (BENETTON 19)	1'17"635
4ª FILA:	WENDLINGER (MARCH 16)	1'18"116
	BRUNDLE (BENETTON 20)	1'18"327
[illegible]	CAPELLI (FERRARI 28)	1'18"367
	DE CESARIS (TYRRELL 4)	1'18"544
6ª [illegible]	[illegible] (LOTUS 11)	1'18"626
	GROUILLARD (TYRRELL [illegible])	1'18"749
7ª FILA:	COMAS (LIGIER 26)	1'19"200
	BOUTSEN (LIGIER 25)	1'19"298
8ª FILA:	TARQUINI (FONDMETAL 15)	1'19"305
	SUZUKI (FOOTWORK 10)	1'19"532
9ª FILA:	ALBORETO (FOOTWORK 9)	1'19"571
	[illegible] (VENTURI 30)	1'19"621
[illegible] FILA:	[illegible] (MINARDI 24)	1'19"635
	FITTIPALDI (MINARDI 23)	1'19"641
11ª FILA:	HAKKINEN (LOTUS 12)	1'19"672
	GACHOT (VENTURI 29)	1'20"039
[illegible]	GUGELMIN (JORDAN 33)	1'20"120
	[illegible] (DALLARA 21)	1'20"126
[illegible]	MARTINI (DALLARA 22)	1'20"203
	VAN DE [illegible] (BRABHAM 7)	1'20"488

[illegible] QUALIFICATI: Belmondo (March 17) 1'20"580; Chiesa (Fondmetal 14) 1'21"209; Modena (Jordan 32) 1'21"494; Amati (Brabham [illegible]) 1'24"405.

Il via del Gran Premio è alle ore 13, in programma 72 giri di m 4261 pari a km 307,512.

[illegible]: che [illegible] farci?

Il brasiliano pare rassegnato Alesi: farò [illegible] corsa brillante

[illegible] «Non faccio previsioni. Ci sono 72 giri da compiere, fa caldo e può succedere di tutto. [illegible]rò cauto». Nigel Mansell cerca di darsi un'immagine di pilota prudente.

Però, [illegible] resiste e si lascia andare: «L'ordine del giorno prevede di tentare una grande partenza e di andare subito in testa. Sono molto ottimista e sono grato alla mia squadra per gli sforzi che ha compiuto nello [illegible] inverno per concedermi una vettura così competitiva. [illegible] sarà un'impresa facile: l'altura, le elevate temperature, un circuito impegnativo. Vedremo».

Sentimenti in contrasto tra loro, Mansell è diviso [illegible] la voglia di spaccare tutto e di non esporsi a qualche eventuale brutta figura. [illegible] se Nigel un pochino si nasconde, è proprio Ayrton Senna (non dimentichiamo [illegible] la massima attenzione la partenza, i due sono affiancati...» a [illegible] concedersi molte possibilità di successo.

«In gara - dice il brasiliano - c'è un secondo al giro di differenza fra noi e la Williams. Cosa posso fare io? Dare il [illegible]imo come al solito e aspettare».

Una certa euforia invece alla Ferrari, almeno da parte di Jean Alesi. «Il podio - afferma il francese - è alla nostra portata. E sarebbe un bellissimo inizio per noi, viste le difficoltà di questi giorni. Io mi [illegible] in forma, spero di poter disputare [illegible] gara brillante».

Più [illegible] è apparso Ivan Capelli, [illegible] tanto deluso quanto perplesso. Forse il milanese era convinto di esprimersi qui in [illegible] migliore. Ma [illegible] ha ancora trovato il feeling giusto [illegible] questa Ferrari.

In chiave italiana, anche se nelle prove non è [illegible] all'altezza del compagno di squadra, non dimentichiamoci di Riccardo Patrese. Il pilota padovano ieri ha mantenuto una calma olimpica, [illegible] e occhi attenti è sembrato che la sua vettura non avesse le stesse regolazioni di quella di Mansell. Tanto è vero che solo nel finale Ricky è riuscito a recuperare posizioni.

«Poco importa - ha tagliato [illegible] Patrese -, se non ci saranno guai Mansell e io dovremmo filare in testa con le nostre Williams. Però, questa corsa è molto lunga e sarà anche faticosa. Solo alla fine si faranno i conti per tutti». **(c. ch.)**

[illegible] OGGI CAMPIONATO E MERCOLEDI' [illegible]

Una città in crisi crede ancora nei rossi che, per la prima volta [illegible] tragedia dell'Heysel, affrontano un'italiana, il Genoa

Battuti gli hooligans, Liverpool insegue la sua leggenda

L'allenatore Souness impreca alla sfortuna: ho fatto l'amore con una strega

LIVERPOOL
DAL NOSTRO INVIATO

In principio era il porto. Poi vennero i Beatles. E dopo i divini «scarafaggi», i millepiedi [illegible] Liverpool. Figlio dei tempi, il linguaggio del popolo è mutato con essi. Le sirene delle navi, la musica, il calcio. Quando [illegible] città prende l'articolo, vuol dire che non tutto funziona: «il» Liverpool sì, ma il resto? Il pallone come fuga dalla realtà: succede, e come. Mercoledì tornano le coppe europee e i rossi, per la prima volta dalla tragica sera dell'Heysel, affrontano una squadra italiana, il Genoa, la più british di tutte. Nato da [illegible] costola dell'Everton, l'altro club cittadino, il Liverpool compirà 100 anni il 15 marzo.

[illegible] è momento di brindisi, questo. Disoccupazione e recessione, e poi rimpianti, rimorsi, disastri, infortuni. Lungo l'estuario della Mersey, i docks ripuliti e sgargianti mascherano il grigio di una città decadente. Anche il Liverpool non è più la macchina capace di mettere insieme 18 «scudetti», sei dei quali dal 1981 al 1990, 4 coppe d'Inghilterra, 4 coppe di Lega, 4 coppe dei Campioni, 2 coppe Uefa, 1 Supercoppa d'Europa.

Graeme Souness, il classico allenatore per cui, e non con cui, si lavora, è costretto a volare basso. Altri tempi, quando Bill Shankly, l'architetto dell'epopea, scherniva così i cugini dell'Everton: «Qui da noi [illegible] due [illegible] di squadre, il Liverpool e le riserve del Liverpool». Non sono i soldi che mancano. Sono i fuoriclasse.

Souness, ex Sampdoria, naso e baffi da duro, [illegible] dal [illegible] slang una diagnosi pittoresca: «Ho fatto all'amore con una strega». Come spiegare, altrimenti, le tre operazioni di Whelan, le tre di Ian Rush, una stagione, sbagliata, alla Juventus, e quella che ha bloccato John Barnes, l'artista del gruppo, il giocatore più pagato del Regno Unito, 10 mila sterline alla settimana? Nonché gli incidenti che, via via, hanno messo fuori combattimento Nicol, Tanner (frattura al coccige), Moelby e, buon ultimo, Houghton?

Ma anche così malridotto, e virtualmente eliminato dalla [illegible] al titolo, il Liverpool è sempre il Liverpool. Una leggenda ambulante, con le [illegible] lapidi - ce n'è una che, proprio all'ingresso dello stadio, ricorda i 95 tifosi morti a Sheffield -, con il suo spirito che contagia anche segretarie e fattorini, con il suo stadio che funge, nello [illegible] tempo, da plaza de toros e museo. Si chiama Anfield Road, dalla [illegible] che lo ospita. E' nascosto [illegible] sporchi e tetti sudici, vegliato notte e giorno da irriducibili peones, una birra in [illegible] la febbre nel cuore. «Non camminerete mai soli», c'è scritto sulla porta di ferro, dedicato ai giocatori: you'll [illegible] walk alone. E dentro la pancia della balena, sul muretto che sovrasta l'ingresso in campo delle squadre, [illegible] un altro stemma: this is Anfield, questo è Anfield. Sembra l'effigie del santo protettore: «quelli» del Liverpool lo toccano sempre, prima di darsi in pasto alla folla. La [illegible] del 18 marzo, anche il Genoa verrà iniziato a questo rito: Dio [illegible] quanto [illegible]nte. Ad Anfield, dal 1964 a oggi, hanno vinto soltanto Ferencvaros, Leeds e Stella Rossa.

Quando si scrive di Liverpool e [illegible] Liverpool, il rischio della retorica è forte. A corto di successi, la società si consola con la vittoria sull'hooliganismo, frutto di una tenace battaglia e di [illegible] strategia capillare. Presto, Anfield sarà tutto [illegible]. Il plastico [illegible] tribune sembra un cofanetto di caramelle e spicca all'entrata della sede. Di vergine, così, non rimarrà che il famigerato Kop, la fatiscente curva riservata agli ultras, un intrico di [illegible] in ferro e gradoni scalcinati: l'ultima, lugubre, «sentinella» deputata a vigilare sulla continuità [illegible] tradizione.

[illegible] è più il Liverpool mangiafuoco di Keegan. E' il Liverpool operaio di Wright e McManaman. [illegible] dimissioni da [illegible] di Kenny Dalglish hanno riportato in pista Souness, l'uomo che, da liverpooliano, una sera spaccò la mascella a un romeno della Dinamo Bucarest, tale Movila. La rosa pullula di stranieri: Grobbelaar (Zimbabwe), Moelby (Danimarca), Hysen (Svezia), Rosenthal (Israele), Nicol (Scozia), Houghton e Whelan (Eire), Kozma (Ungheria), Rush e Saunders (Galles). Ma nelle [illegible] può impiegarne solo quattro. Whelan e Rush [illegible] ko, Kozma [illegible] «ineleggibile». Bruce Grobbelaar è il filo di pazzia che salda l'oggi al sempre: portiere, clown, ma anche, in gioventù, fior di cecchino nelle foreste dell'ex Rhodesia. Ray Kennedy, faccia pulita e un passato radioso, la corda che lega il Liverpool all'albero dei malefici: vive a Newcastle, e ha il morbo di Parkinson. Non l'hanno dimenticato. Perché qu[illegible] è la legge: non sarete mai [illegible]. A Newcastle, a Marassi, dovunque.

Roberto Beccantini

Il Liverpool, che compirà [illegible] anni il 15 marzo, e allenato da Graeme Souness: l'ex giocatore della Samp dovrà rinunciare contro il Genoa a molti dei suoi stranieri

[illegible] DEI REDS

Mercoledì tornano le Coppe europee di calcio. Questo il programma delle squadre italiane. Coppa Campioni, gruppo A: Anderlecht (Belgio)-Sampdoria. Coppa Coppe: Roma-Monaco (Francia). Coppa Uefa: Genoa-Liverpool (Inghilterra), BK 1903 Copenaghen (Danimarca)-Torino. Per Coppa Coppe e Uefa sono i quarti di finale.

Ieri, intanto, il Liverpool ha «soltanto» pareggiato 0-0 in casa contro il Southampton, fanalino di coda. La squadra di Souness è sempre quinta in classifica, staccatissima dal Manchester United.

La partita è stata scialba. Souness ha impiegato il danese Moelby in [illegible]. In campo anche McManaman. A riposo il nazionale Jones.

Il campionato finora è stato dominato dai bomber d'oltre confine: sono davvero più bravi dei nostri?

Il gol non parla più italiano

Batistuta novità nella hit-parade straniera

Cinque attaccanti stranieri comandano la classifica dei cannonieri; di essi uno solo acquistato la scorsa estate: l'argentino Batistuta. Delle punte di fabbricazione italiana, il migliore è Baiano con 9 reti (stessa quota di Skuhravy e di Zola, che fa valere le doti di centrocampista offensivo). Il fatto che i migliori (con Batistuta) siano Van Basten, Careca, Riedle e Aguilera, ovvero giocatori da tempo tesserati per il nostro campionato, sottolinea il momento-no dei bomber di casa.

L'accusato principale della scomparsa degli italiani dal gol dal vertice è Vialli, il quale nella scorsa stagione-scudetto con i suoi diciannove centri arginò la prepotenza dei goleador d'oltre confine. Sono peggiorati vertiginosamente nella mira Bresciani (13 centri la passata stagione), Mancini (12), Ciocci (14) e Melli (13). Gli ultimi due hanno però scusanti nello scarso impiego e nei guai fisici.

Sempre in difficoltà Schillaci, in panne-stallo Casiraghi (stessi gol della passata stagione, ma in molte partite non ha sfruttato le occasioni che gli si sono presentate), la speranza è che Roberto Baggio (14 gol, [illegible] su rigore nel torneo '90-91), entrato finalmente nella parte del realizzatore arrivando a [illegible] reti, possa ancora avvicinare nel finale di stagione gli specialisti stranieri.

Nel panorama del campionato, i criteri usati dalle società nelle assunzioni dei nuovi stranieri, l'estate [illegible] sottolineano che il meglio dei bomber era già stato importato (manca solo Papin, adesso) e che è ormai in atto una netta inversione di tendenza. Dei 17 ultimi acquisti oltre confine solo cinque punte (Batistuta, Kolyvanov, Bianchezi, Farina già «tagliato» dal Bari e Bierhoff oggetto misterioso dell'Ascoli), nove centrocampisti (Platt, Boban, Doll, Scifo, Shalimov, Vervoort, Pereira, Reuter e Stojkovic), tre difensori (Kohler, Blanc e Petrescu).

Il quadro è chiaro. Sono i «vecchi» attaccanti stranieri ad imporre la loro classe ai vertici della graduatoria marcatori, gli italiani stanno deludendo e chiedono soccorso ai centrocampisti Roberto Baggio e Zola. Batistuta è la rivelazione del campionato. Buone cose anche dall'atalantino Bianchezi, un altro «nuovo». Soltanto sei gol, dei quali la metà su rigore, ma un buon lavoro a fianco di Claudio Caniggia.

Ritrovate salute e convinzione, liberatosi (dice lui) dal gioco psicologico di Arrigo Sacchi, l'olandese Van Basten si è ormai staccato nella classifica dei goleador. Ma qualcosa di italiano c'è nel suo bottino: l'appoggio di Massaro il quale con il suo scatto dirompente mette

I SUPERCANNONIERI DEGLI ULTIMI ANNI

Anno	Capocannoniere	Gol	Secondo	Gol
1981	PRUZZO (Roma-Ita)	[illegible]	PALANCA (Catanzaro-Ita)	13
[illegible]	PRUZZO (Roma-Ita)	15	BIVI (Catanzaro-Ita)	12
1983	PLATINI (Juventus-Fra)	16	ALTOBELLI/PENZO	15
1984	PLATINI (Juventus-Fra)	20	[illegible]O (Udinese-Bra)	19
1985	PLATINI (Juventus-Fra)	[illegible]	ALTOBELLI (Inter-Ita)	17
1986	PRUZZO (Roma-Ita)	[illegible]	RUMMENIGGE (Inter-Ger)	13
1987	VIRDIS (Milan-Ita)	17	VIALLI (Sampdoria-Ita)	12
1988	MARAD[illegible] (Napoli-Arg)	15	CARECA (Napoli-Bra)	[illegible]
1989	SERENA (Inter-Ita)	22	V. BASTEN/CARECA	19
1990	V. BASTEN (Milan-Ola)	19	BAGGIO (Fiorentina-Ita)	17
[illegible]1	VIALLI (Sampdoria-Ita)	19	MATTHAEUS (Inter-Ger)	16

spesso in difficoltà le difese avversarie e apre varchi al più illustre compagno di linea. La riconoscenza, Van Basten l'ha dimostrata pubblicamente chiedendo a Capello la spalla Massaro. A fianco del quale ha realizzato la parte più grossa del suo bottino.

Italiani gregari, sembra un destino. Contro il quale si batte l'Associazione calciatori (che difende i posti di lavoro). L'allargarsi degli acquisti all'estero di giocatori di centrocampo e di difesa complica ulteriormente il lavoro di Arrigo Sacchi, il quale verrà presto a trovarsi in una situazione ancora peggiore di quella che causò problemi al suo predecessore Azeglio Vicini. Si creeranno dei blocchi importanti per il gioco di molte squadre, che saranno reparti non trasferibili in maglia azzurra.

Tornando al dominio estero nella classifica dei cannonieri di campionato, si può notare che le poche difese disposte a zona aiutano Marco Van Basten & C. a trovare la porta avversaria. Più spazi, senza dubbio, con il Foggia (38 gol al passivo) grande benefattore. Ma le punte straniere hanno anche più esperienza circa i modi con i quali si può superare una difesa in linea, che si appoggia al fuorigioco.

La ricerca del perché gli avanti d'oltre confine sono protagonisti nei nostri stadi, non può dimenticare la motivazione più evidente: segnano perché hanno classe e sensibilità di piede. Convinciamoci che sono più bravi.

Bruno Perucca

Gli interrogativi della domenica

1 Nella lotta-scudetto, al Milan l'avversario più facile. Basterà super Baggio alla Juve per interrompere la serie nera col Genoa e mantenere inalterato il distacco?

2 Il Torino continuerà la rincorsa al 3° posto o la velocità del Foggia e il pensiero della trasferta di Coppa Uefa a Copenaghen lo condizioneranno?

3 Qual è la terza forza del campionato? Napoli e Parma, impegnati con l'Ascoli e in casa della Samp, sono davvero in vantaggio sulle altre? O si sveglierà l'Inter, in cerca di riscatto a Firenze?

4 All'Olimpico, primo derby del ritorno: quanto incideranno le polemiche in casa giallorossa e la presenza del futuro laziale Gascoigne in tribuna?

5 Sfide salvezza in Cremonese-Bari e Cagliari-Verona: chi saprà avvantaggiarsi sul gruppetto delle disperate?

ASPETTANDO IL TORO

La società pugliese tura la falla dei portoghesi fornendo biglietti pagati al cancello 19 dello stadio

Il Foggia prova a chiudere la sua difesa

Miracolo finito, 2 punti nelle ultime 6 gare

Zeman, allenatore del Foggia, contro il Torino non cambierà modulo di gioco anche se non vince ormai da più di un mese e mezzo. La formazione rossonera [illegible] recuperare il romeno Petrescu e Signori, in dubbio fino a ieri

FOGGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ecco il cancello n. 19 dello Zaccheria. Nel sole di un sabato meridionale, con i foggiani dediti allo struscio in centro, sembra proprio un cancello uguale agli altri nella struttura di un impianto vecchiotto. Oggi si riuniranno qui le legioni dell'io-non-pago, i professionisti dell'autoriduzione, i portoghesi che infestano le domeniche foggiane quanto quelle di altre città.

«Ci aspettiamo 6-700 persone, ma il cassiere che dispenserà i biglietti daremo una disponibilità di 800 posti. Più di tanto non si può», precisa l'avvocato Finiguerra, l'amministratore delegato del Foggia, con qualche preoccupazione perché nessuno può immaginare gli effetti dell'operazione più provocatoria che si potesse studiare: dare un posto pagato agli scrocconi. «L'abbiamo deciso - spiega - per arginare i prepotenti che fanno a cazzotti con le nostre maschere per entrare gratis, approfittando del fatto che questo è uno stadio indifendibile, con un muretto che tutti possono scavalcare e con i cancelli non protetti dalle barriere frangipersone. Ma ho l'impressione che questa volta i prepotenti si terranno alla larga e si presenteranno i furbi, quelli che non vengono mai alla partita e ne approfittano perché [illegible] nulla».

Ai prepotenti e ai furbi che si presenteranno al cancello 19 il Foggia distribuirà il regolare biglietto da 37 mila lire pagato con i fondi della società. Circa il [illegible] per cento rientrerà sotto forma di incasso, ma una dozzina di milioni andranno persi nell'affitto del campo e nelle quote da versare alla Siae, alla Lega e al Torino. Una specie di «pizzo» al quale Pasquale Casillo, il presidente del Foggia e grande imprenditore del Sud, si è rassegnato in nome del quieto vivere.

«Ma quale pizzo? - si ribella Finiguerra, che pure coglie il nonsense della situazione - Il pizzo si paga e si sta zitti. Noi invece zitti non stiamo, come quegli imprenditori che denunciano le tangenti. Abbiamo scelto la via della provocazione, non potendo scegliere quella del Far West alla Martelli: che facevamo? davamo ai nostri uomini la pistola per difendersi? E denunciare i prepotenti alla Questura non si può: chi riesce a identificarli? No, vediamo come va. Un po' di rumore l'abbiamo fatto. Forse ci imiteranno altri club».

La denuncia ha già prodotto qualche risultato: per il match con il Torino verrà triplicato il servizio d'ordine e sono state installate le telecamere per filmare chi volesse entrare a sbafo dagli altri ingressi. Anche gli ultras hanno promesso un appoggio alla società contro i portoghesi legalizzati. «La solidarietà non ci è mancata», ammette Finiguerra. Insomma il cancello 19 diventerà il simbolo un po' infamante del pallone a scrocco, per quanto non vada a incidere sull'abuso in guanti bianchi: il fenomeno dei biglietti omaggio, lo status symbol per chi conta in città.

Il guaio è che tutti vogliono vedere il Foggia che gioca a questo modo, nonostante il miracolo Zeman si sia un po' sgonfiato nell'ultimo mese e mezzo con quattro sconfitte e due pareggi. L'ultima vittoria risale alla partita con il Genoa, il 12 gennaio e c'è chi teme un coinvolgimento nella lotta per la retrocessione, invece che per l'Uefa. Zeman comunque non cambia e nessuno in società gli chiede di cambiare: questa squadra, dicono, può giocare solo a quel modo altrimenti farebbe [illegible] peggio. Contro il Toro, dunque, a parte gli acciacchi di Petrescu e di Signori, che dovrebbero però farcela, sarà il Foggia di sempre con la sola ambizione di tappare qualche buco nella difesa-colabrodo.

Marco Ansaldo

Un gol più di loro

L'attacco dei rossoneri preoccupa Marchegiani

Bresciani [illegible] di [illegible] a Foggia il gol perduto. Appare comunque sereno sul [illegible] possibile addio al Toro

TORINO. Il Torino gioca oggi a Foggia puntando al poker di vittorie consecutive in campionato per caricarsi in vista della trasferta di Coppa Uefa a Copenaghen. L'ha chiesto, ieri a Mondonico, Borsano in visita alla squadra al Filadelfia.

Il presidente, che per impegni personali non vedrà la partita, non ha smentito che Aguilera e Sergio possano entrare nei programmi granata. Quanto a Lentini (il Milan offrirebbe Donadoni e 15 miliardi) ha detto che il «gioiello» non si tocca. Infine ha precisato che Moggi avrà poteri più ampi nella società.

«E' un momento topico per noi, sia in Italia che in Europa e sarebbe stato meglio affrontare il Foggia in un'altra occasione, non a cavallo di due impegni di Coppa», spiega Marchegiani. Con 11 gol, è il portiere meno battuto della serie A, insieme con il milanista Rossi. A Foggia, affronterà l'attacco che crea più occasioni e, con 33 reti all'attivo, è il terzo, dopo Milan e Napoli. Per contro, la squadra di Zeman è tra le più perforate, [illegible] gol dopo l'Ascoli (40).

«I pugliesi vogliono risalire in classifica e noi, più che non subire gol, dovremo sfoderare la capacità di farne uno in più degli avversari», insiste Marchegiani. Giocherebbe in una squadra votata all'attacco come quella foggiana? «[illegible] essere [illegible]inti che questa filosofia paga», risponde.

Mondonico, invece, sta studiando la miglior strategia da opporre «al gioco atipico e rapido del Foggia che mette in difficoltà tutti», mantenendo gli equilibri. In partenza niente formula 5 anche se Casagrande è disponibile. Il brasiliano dovrebbe andare in panchina (con Di Fusco, Sordo e Venturin) con la prospettiva di uno spezzone in vista di un possibile impiego in Danimarca. Cravero ha ancora un dolorino muscolare (Fusi libero è l'alternativa) e sarà al suo posto, come Scifo. Benedetti è rimasto a casa ed è in dubbio anche in Coppa. Mondonico, che ha con sé solo quattro rincalzi, è orientato a schierare Mussi per fare rifiatare Venturin. Bresciani anche a Foggia dà la caccia al gol perduto ma [illegible] ossessione. Sul futuro è tranquillo e a chi gli chiede come finirà il derby Roma-Lazio, entrambe interessate a lui, si concede una battuta: «In parità». [b. b.]

CAGLIARI		[illegible]
	(andata 0-2)	
Ielpo	1	Gregori
Napoli	[illegible]	Calisti
Festa	3	Pollonia
[illegible]	[illegible]	L. Pellegrini
Firicano	[illegible]	C. Pin
Nardini	6	Renica
Bisoli	7	I. Rossi
Gaudenzi	8	Prytz
Francescoli	9	Serena
Matteoli	10	Stojkovic
Fonseca	[illegible]	Raducioiu
Arbitro		**Lo Bello**
Di Bitonto	12	Zaninelli
Villa	13	Piubelli
Mobili	14	Magrin
Greco	15	D. Pellegrini
Cirini	16	Fanna

[illegible]		[illegible]
	(andata 0-0)	
Rampulla	1	Alberga
Garzilli	2	Calcaterra
Marcolin	3	Brambati
Piccioni	[illegible]	Terracenere
Montorfano	5	Jarni
Favalli	6	Progna
Grandebiaggi	7	Carbone
Iacobelli	8	Boban
Dezotti	9	Soda
Chiorri	10	Platt
Florjancic	11	Fortunato
Arbitro		**Pairetto**
Violini	12	Biato
Pientoni	13	Maccoppi
Ferraroni	14	Cucchi
Masperi	[illegible]	Giampaolo
Lombardini	16	Brogi

[illegible]		INTER
	(andata 1-1)	
Mareggini	1	Zenga
Malusci	[illegible]	Bergomi
Carobbi	3	Brehme
Dunga	[illegible]	D. Baggio
Faccenda	5	R. Ferri
Pioli	6	Battistini
Salvatori	7	Al. B[illegible]
Maiellaro	[illegible]	[illegible]
Batistuta	[illegible]	Ciocci
M. Orlando	10	Matthaeus
Iachini	11	Fontolan
[illegible]		**Fucci**
A. Mannini	12	Abate
Fiondella	13	Paganin
Borgonovo	14	An. Orlando
Dell'Oglio	15	Pizzi
Branca	16	Del Vecchio

FOGGIA		TORINO
	(andata 1-3)	
Rosin	1	L. Marchegiani
Petrescu	2	Bruno
Codispoti	[illegible]	Mussi
Padalino	4	Fusi
Matrecano	5	Annoni
Consagra	6	Cravero
Rambaudi	7	Scifo
Shalimov	8	Lentini
Baiano	9	Bresciani
[illegible]	10	Martin Vazquez
Signori	11	Policano
Arbitro		**Mughetti**
Biolchini	12	Di Fusco
T. Napoli	[illegible]	[illegible]
Porro	14	Venturin
Lopoblo	15	Casagrande
Kolyvanov	16	

[illegible]		[illegible]
	(andata 1-2)	
Tacconi	1	Braglia
Carrera	2	Ferroni
Marocchi	3	Branco
Galia	[illegible]	Eranio
Kohler	5	Collovati
Julio Cesar	6	Signorini
Alessio	7	Ruotolo
Reuter	8	Bortolazzi
Schillaci	9	Aguilera
R. Baggio	10	Skuhravy
Casiraghi	11	Fiorin
Arbitro		**Beschin**
Peruzzi	12	G. Berti
Luppi	13	[illegible]
G. De Agostini	14	Panucci
Corini	[illegible]	An. Bianchi
Di Canio	[illegible]	Iorio

[illegible]		[illegible]
	(andata 1-1)	
Fiori	1	Cervone
Corino	2	Garzya
Bacci	3	Carboni
G. Pin	4	Bonacina
Gregucci	5	Aldair
Soldà	6	Nela
Neri	7	Haessler
Doll	8	Di Mauro
Riedle	9	Völler
Sclosa	10	Giannini
Sosa	11	Rizzitelli
Arbitro		**Stafoggia**
Orsi	12	Zinetti
Bergodi	13	De Marchi
[illegible]	14	Piacentini
Melchiori	15	Salsano
[illegible]	16	[illegible]

MILAN		ATALANTA
	(andata 0-0)	
S. Rossi	1	Ferron
Tassotti	2	Valentini
Maldini	[illegible]	Pasciullo
Donadoni	4	Bordin
F. Galli	5	Bigliardi
F. Baresi	6	Stromberg
Evani	7	Perrone
Rijkaard	8	Nicolini
Van Basten	9	Piovanelli
Gullit	10	Bianchezi
Massaro	11	Minaudo
Arbitro		**Ceccarini**
Antonioli	12	Malgioglio
Costacurta	13	Corneliusson
Fuser	14	Sottili
Albertini	15	Orlandini
Simone	16	Bracaloni

CLASSIFICA

Squadra	Punti	Squadra	Punti
Milan	36	Genoa	23
Juventus	32	Roma	22
Napoli	28	Fiorentina	21
Parma	28	Foggia	20
Torino	27	Verona	16
Inter	25	Bari	14
Sampdoria	24	Cagliari	14
Lazio	23	Cremonese	11
Atalanta	23	Ascoli	9

Domenica 8 Marzo, ore 15

Ascoli-Foggia; Atalanta-Sampdoria; Bari-Fiorentina; Genoa-Lazio; Inter-Cagliari; Juventus-Napoli; Parma-Milan; Roma-Torino; Verona-Cremonese

NAPOLI		ASCOLI
	(andata 4-1)	
G. Galli	1	Lorieri
Ferrara	2	Aloisi
Francini	3	Pergolizzi
Crippa	4	Piscedda
Alemao	5	Benetti
Blanc	6	Di Rocco
Pusceddu	7	Troglio
De Napoli	8	Bernardini
Careca	9	Bierhoff
Zola	10	Cavaliere
Padovano	11	Menolascina
Arbitro		**Rosica**
Sansonetti	12	Scaramucci
Filardi	13	D. Mancini
Corradini	14	Marcato
S. De Agostini	15	Ercolino
Silenzi	16	D'Ainzara

[illegible]		PARMA
	(andata 1-2)	
Pagliuca	1	Taffarel
M. Mannini	2	Benarrivo
Katanec	3	Di Chiara
Pari	4	Minotti
Vierchowod	5	Apolloni
Lanna	6	Grun
Lombardo	7	Melli
Invernizzi	8	Zoratto
Vialli	9	Osio
R. Mancini	10	Cuoghi
[illegible] Orlando	11	Agostini
Arbitro		**Collina**
Nuciari	12	[illegible]
D. Bonetti	13	Nava
Cerezo	14	Catanese
Silas	15	Pulga
Buso	16	Brolin

SERIE B

25° TURNO

Partita	Arbitro
Ancona-Taranto	Trentalange
Bologna-Cesena	Cesari
Brescia-Messina	Scaramuzza
Cosenza-Modena	Brignoccoli
Lecco-Palermo	Bettin
Padova-Lucchese	Boemo
Pescara-Pisa	Bazzoli
Piacenza-Venezia	Cinciripini
Reggiana-Avellino	Chiesa
Udinese-Casertana	[illegible]

CLASSIFICA

[illegible] 30, Brescia 29, Pescara, Udinese e Reggiana 28, Pisa 26; [illegible] Bologna e Cosenza 25, Padova e Piacenza 24; Lucchese 23, Modena 22, Palermo e Avellino 21, Venezia, Lecce e Taranto 20; Casertana 19

SERIE C1/A

22° TURNO

Partita	Arbitro
Casale-Monza	Capraro
Chievo-Spezia	Di Filippo
Como-Massese	Casaluci
Palazzolo-Arezzo	Pisacreta
Pavia-Empoli	Mimolli
Pro Sesto-Alessandria	0-1
Siena-Baracca Lugo	Cirotti
Spal-Carpi	Zuccolini
Vicenza-Triestina	De Prisco

CLASSIFICA

Spal punti 27, Empoli e Mo[illegible] [illegible]; Vicenza [illegible]; Como 24; Palazzolo, Chievo e Triestina 22, Arezzo e Casale 21; Spezia e Massese 20; Baracca Lugo, Alessandria e Siena 18; Pro Sesto e Carpi 17; Pavia 16

SERIE C1/B

22° [illegible]

Partita	Arbitro
Acireale-Ischia	Giove
Casarano-Monopoli	Curotti
Catania-Nola	Casoli
Chieti-Licata	Contente
F. Andri[illegible]	Braschi
Perugia-Giarre	F. Rossi
Reggina-Ternana	Gronda
Salernitana-Barletta	Nepi
Sambened.-Siracusa	[illegible] Agostini

[illegible]

Ternana [illegible] 27; Perugia [illegible] Giarre 24, Acireale e F. Andria [illegible]; Sambenedettese e Catania 22; Nola e Salernitana 21, Ischia e Siracusa 20; Casarano, Chieti, Barletta e Reggina 19, Licata e Monopoli 18, [illegible] 17

SERIE C2/A

23° TURNO

Partita	Arbitro
Aosta-Novara	Capozzi
Fiorenzuola-Varese	[illegible]
Lecco-Suzzara	Longo
Leffe-Olbia	Costa
Mantova-Pergocrema	Siciliano
Ospitaletto-Centese	0-0
Ravenna-Legnano	Corda
Solbiatese-Virescit	Coppola
Tempio-Valdagno	Pacifici
Trento-Cuneo	Ghionda

CLASSIFICA

Ravenna punti 29, Tempio 28, Varese 27, Fiorenzuola 26, Leffe 25, Trento [illegible], [illegible]biatese 23, Aosta, Ospitaletto e Valdagno 22, Virescit, Centese, Lecco e Novara 21, Mantova, Pergocrema, Suzzara e Cuneo 20, Olbia 18, Legnano 12

SERIE C2/B

23° TURNO

Partita	Arbitro
Castelsangro-Avezzano	[illegible] Messina
Francavilla-Prato	Pirelli
Gubbio-Giulianova	Montesano
Lanciano-Civitanovese	De Santis
Ponsacco-Cecina	Cosi
Montevarchi-Pistoiese	Ruggiero
Poggibonsi-Pontedera	Alban
Teramo-Vastese	[illegible]
Viareggio-Vis Pesaro	D'Errico
Carrarese-Rimini	Rausa

CLASSIFICA

Rimini e Carrarese p. 30, Montev[illegible] [illegible] Pi[illegible] 28, Viareggio e V. Pesaro 27, Ponsacco 24, Castelsangro [illegible] Poggibonsi e Pontedera 21, Francavilla, Prato, Cecina e Civitan. 20, Avezzano e Vastese 19, Teramo 18, Lanciano 16, Giulianova 15, Gubbio 13

SERIE C2/C

23° T[illegible]

Partita	Arbitro
Bisceglie-Sangiuseppese	Masulli
Campania-Potenza	0-0
J. Stabia-Battipagliese	Ansalmo
Latina-Lodigiani	Pellegrino
Matera-Cerveteri	Piantoni
Molfetta-Astrea	Iannello
Savoia-Formia	Puri
Trani-Altamura	Rizzo
Turris-Catanzaro	L. Brandoni
V. Lamezia-A. Leonzio	Rigullo

CLASSIFI[illegible]

[illegible] p. 29, V. Lamezia 28, Trani [illegible] [illegible]; Catanzaro e Sangiuseppese 24; Formia 23, Bisceglie, Battipagliese, Matera e Altamura 22, A. Leonzio e Latina 21, Savoia e Astrea 20, J. Stabia, Cerveteri e Turris 19, Molfetta 18, Campania 16

Casiraghi avvisa i rossoblù, che la Juve non batte in casa da otto anni

Il Genoa, un tabù da sfatare

L'attaccante: tra me [illegible] Schillaci c'è un'intesa perfetta
Caricola ko ma non è menisco, soltanto distorsione

TORINO. La voce non c'è, le gambe chissà. Casiraghi da qualche giorno mangia pane ed Aspirina, ma oggi non salterà la sfida con il Genoa, l'avversario che da otto anni esce imbattuto dai confronti in casa della Juventus [illegible] che nelle ultime tre partite ha sempre sconfitto i bianconeri. Il bomber ha gli occhi lucidi, il volto palliduccio. [illegible] tiene duro. Trapattoni gli consegna [illegible] maglia da titolare e gli affida [illegible] compito di riprendere la caccia al gol. Finora ha segnato sette reti, senza battere rigori. L'ultima prodezza, di nome e di fatto, risale alla partita con il Milan.

Poco? Secondo i punti di vista. Per Casiraghi sette gol non sono un'inezia: «Il mio compito è quello di segnare, ma anche per un attaccante non [illegible] soltanto quello. Conta anche e soprattutto il gioco, conta mettersi [illegible] servizio dei compagni. Con Schillaci, nonostante quello che po[illegible] pensare la gente, c'è un'intesa perfetta [illegible] campo. Dialoghiamo come abbiamo sempre fatto nelle tre stagioni passate insieme. Quindi sono in pace [illegible] me stesso e non mi sento in debito c[illegible] nessuno». Così, a muso duro. L'importante è [illegible] idee chiare e poco importa se poi non [illegible] dice proprio la verità.

E allora non [illegible] che verificare se tra Casiraghi e l'ex bomber con il silenziatore (Schillaci) tutto funziona con [illegible] precisione desiderata da Trapattoni ed attesa dai tifosi. A complicare loro la vita [illegible] penserà un Genoa con la strana vocazione del rompiscatole. La squadra di Bagnoli, però, trova la Juve a metà strada tra [illegible] sconfitta di Coppa Italia e la difficile trasferta di Liverpool in Coppa Uefa. Ma [illegible]no si illude che [illegible] scendere in campo al Delle Alpi come se fosse in gita turistica. Ammonisce Baggio: «Per esperienza so che in questi casi la domenica si cercano gli stimoli giusti per il mercoledì».

Anche Casiraghi non si aspetta un Genoa in vena [illegible] regali [illegible] [illegible] trae motivo di conforto neppure dal momento difficile dei liguri, costretti a rinunciare a Caricola (salterà anche la trasferta di Liverpool), che si è infortunato [illegible] ginocchio sinistro contro il Parma. A proposito: sembrava che si trattasse di lesione [illegible] menisco, invece una diagnosi più attenta e meno pessimistica parla di distorsione. Adesso attendiamo spiega[illegible] dal presidente Spinelli, che aveva attaccato i giornalisti accusandoli [illegible] aver «strappato» un'intervista a Caricola e di averlo spedito in campo giovedì [illegible] i nervi a fior di pelle, quindi meno concentrato, dunque più esposto ad infortuni.

Una teoria, diciamo così, suggestiva, che offre [illegible] «media» nuovi ed indesiderati poteri. Una carnevalata di seconda mano che certo non sarà piaciuta ad una p[illegible] seria come Bagnoli. Alla Juve ne hanno sorriso con distacco, evitando ogni commento. Casiraghi ritorna alle [illegible] [illegible]: «Mi sono chiesto anch'io come [illegible] il Genoa ci metta così in difficoltà. Le ragioni sono sostanzialmente due. La prima, scontata, è che il Genona negli ultimi anni è cresciuto in maniera notevole [illegible] oggi va considerato alla stregua degli avversari più ostili. [illegible] seconda è che è una squadra robusta, atleticamente potente [illegible] ogni partita con loro diventa una battaglia da combattere prima di tutto sul piano fisico. Quindi con tutti i rischi che la cosa comporta. Con ciò, la sconfitta dell'andata mi pare del tutto ingiusta, la più immeritata di tutte. Noi abbiamo segnato troppo in fretta e poi ci siamo sentiti al sicuro. Invece nella ripresa il Genoa ha preso il sopravvento».

[illegible] non c'era Baggio, infortunato. Questa volta il fenomeno potrebbe prendere la Juve per mano e allora... Ha un sussulto: «Forse non è chiaro che il mio contributo è proporzionale a quello dei compagni» precisa. E chiude la porta in faccia alle responsabilità.

Fabio Vergnano

TRE SCONFITTE [illegible]

Negli ultimi tre incontri disputati contro il Genoa, la Juventus ha sempre perso. Ecco come si sono concluse le partite:

20 GENNAIO 1991	**JUVENTUS - GENOA** Reti: 37' SKUHRAVY	0-1
26 MAGGIO 1991	**GENOA-JUVENTUS** [illegible]: 20' BRANCA, 46' SKUHRAVY	[illegible]-0
[illegible] 1991	[illegible] Reti: 7' CORINI (rig.), 60' AGUILERA, [illegible] BORTOLAZZI	[illegible]

Caricola: la diagnosi [illegible] Spinelli era [illegible] «prematura». Sotto Giorgi, tecnico [illegible]

E l'Atalanta ci riprova

Giorgi: Sacchi mi ha spiegato il Milan

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il ricordo dell'impresa più sensazionale dell'anno [illegible] accompagna l'Atalanta a San Siro. «Li battemmo per uno a zero, e loro andarono in tilt». Bruno Giorgi, seconda stagione sulla panchina bergamasca, pesa con realismo la possibilità di un [illegible] colpaccio in casa del Milan: «Nel calcio si debbono sempre tener presenti i due poli [illegible] una partita. Nel caso, le no[illegible] forze e quelle degli uomini [illegible] Capello». E nel suo gruppo [illegible] Caniggia, squalificato, perdita importantissima.

La settimana è stata burrascosa per l'Atalanta, avvolta da sparute ma pesanti contestazioni dei tifosi dopo il pareggio in [illegible] con la Cremonese. Quel colpo di testa [illegible] pareggio del portiere Rampulla ha divertito mezza Europa [illegible] non i fans orobici. E giovedì, alla partitella di metà settimana sul campo di Zingonia, ha assistito Arrigo Sacchi. Come una ciliegina non gradita su una torta già riuscita (quella della partita [illegible] [illegible] Cremonese, appunto). «Torni a casa» hanno gridato dalla tribunetta all'ospite. E «andate a lavorare» ai giocatori di casa.

«Scaramucce - minimizza Giorgi - di gruppetti che non vogliono rendersi conto dei nostri valori. L'obiettivo era e resta la salvezza, la zona Uefa dalla quale non siamo ancora esclusi [illegible] splendido optional. L'Atalanta '91-92 è squadra di età medio-alta che sta chiudendo un ciclo con alti e bassi. Una buonissima partita contro [illegible] Juve, [illegible] scadente contro la Cremonese. Ci siamo persino scusati [illegible] i tifosi, ma adesso siamo ad un'altra partita, sul campo del Milan. Le trasferte ci giovano (12 punti fuori e 11 in casa nel torneo in corso, ndr), perché offrono più spazio a Caniggia e Bianchezi, molto validi negli affondo. Le cose vanno in modo diverso a Bergamo, dove dobbiamo condurre la partita».

La sorpresa bis è sempre nei sogni, ma il Milan non illude Giorgi. «Lo [illegible] bene, [illegible] mai. Parte a pressione per togliere il fiato all'avversario ed aprire varchi in attacco. Cerca di andare in vantaggio per mettere [illegible] partita sulla tattica risparmiando energie. Non [illegible] come la Juve che gioca spesso sul filo del risultato dovendo lottare [illegible] all'ultimo minuto. Noi l'altra domenica aveva[illegible] infilato la Juventus con un gol annullato ma valido. Avrei proprio voluto andare in vantaggio per vedere come sarebbe andata a finire».

Dalle valutazioni sulle due squadre-leader fatte dal tecnico bergamasco i giochi per lo scudetto sembrano già fatti. Nessuna possibilità quindi per l'Atalanta a San Siro malgrado [illegible] Milan sembri aver perso efficacia in zona gol? «Nessuna partita è chiusa [illegible] anticipo, [illegible] certo per noi ci sono solo degli spiragli».

Intanto Giorgi ha approfittato della presenza di Sacchi a Zingonia per saperne ancora di più sul Milan. «Ho chiesto ad Arrigo come mai [illegible] squadra rossonera per tradizione faccia pressing a tutto campo contro tutti e insista con le partenze lanciate, quando ha giocatori che potrebbero comandare molte partite faticando ancora di meno. Mi ha spiegato che è il presidente Berlusconi a pretendere questo. Che non si accontenta [illegible] risultato [illegible] vuole spettacolo [illegible] gol». E voi spettatori, stavolta? «Cercheremo [illegible] contromisure adatte, senza stravolgere le nostre qualità nel gioco di rimessa. Qualche accorgimento è d'obbligo contro avversari [illegible] qualità».

L'Atalanta è costretta a puntare solo su Bianchezi, oggi, e sul movimento del suo centrocampo. E nella carica che Stromberg ha ricevuto dalla visita del vice allenatore della nazionale svedese, squadra che punta sul biondo leader atalantino per il ruolo [illegible] libero nelle finali dell'Europeo. «Vorrà dire - Glen sorride - che rimanderò, ma di poco, l'addio al calcio. Chiudere la carriera in Nazionale mi alletta».

Giorgi invece non è allettato dall'idea di guidare l'Atalanta [illegible] [illegible] Stromberg e senza Caniggia. «Piano con le anticipazioni, l'argentino era già dato come partente la scorsa estate... Comunque per il rinnovo del mio contratto, che mi è già stato offerto, decideremo in base a programmi ed offerte della società. Per il futuro puntiamo sui giovani. Fra gli allievi c'è una punta che vale: Savoldi, figlio d'arte. Putroppo per noi e per fortuna sua [illegible] troppo giovane per proporsi presto in prima squadra. Intanto pensiamo al Milan, con le forze a disposizione».

[b. p.]

Derby di Roma

Miracolo E' guarito Giannini

[illegible] Miracolo, è guarito Giannini. Bianchi è il nunzio del prodigio, ma in questi panni il tecnico giallorosso proprio non ci si ritrova. E allora giù una bella picconata pubblica (la prima dell'allenatore). [illegible]glio piccolo, i medici della Roma, ma chi deve capire capirà.

«Sì, mi garantiscono - dice Bianchi - che Giannini è guarito. Quindi rientra tra i convocati del derby. Questo recupero è davvero miracoloso, in tre giorni non si guarisce da una contrattura. Adesso valuterò la situazione, cercherò [illegible] capire [illegible] il giocatore sta veramente bene [illegible] se c'è dell'altro». Sembrava fatta la formazione romanista, adesso invece sono in tre a contendersi una maglia: Giannini, Salsano e Piacentini. Il «principe» può spuntarla.

E ancora Bianchi su chi ha definito derby dei poveri la partita [illegible] oggi: «Io mi [illegible] povero; ma [illegible] [illegible] un titolo di d[illegible]rito, [illegible] ho sponsor o amici influenti, [illegible]. E per chiudere qualche frecciata ai rapppresentanti dei giornali romani che qualche giorno fa lo avevano «dimissionato».

Sul fronte biancazzurro il quasi-padrone Cragnotti rimbecca Voeller per la battuta su birre e Gascoigne: «Non mi aspettavo [illegible] simile prova [illegible] pessimo gusto. E proprio da un giocatore corretto [illegible] esperto come [illegible] centravanti romani[illegible]. Poi sul derby: «Desidero primeggiare [illegible] sono ottimista. Ma l'imprenditore guarda con occhio diverso [illegible] questa partita. Importante è riuscire a [illegible] [illegible] [illegible] forte, [illegible] affidare a veri professionisti. Questa squadra è andata bene per metà campionato, poi qualcosa ha inciso sul carattere. L'incontro di oggi per noi [illegible] vitale, per la Roma non [illegible]

Lo stadio Olimpico sarà in stato d'assedio, per evitare scontri, raid teppistici. Sotto controllo le [illegible]de che portano allo stadio, saranno scortati i bus con i tifosi. La scoperta dell'armeria nascosta vicino all'uscita dei giocatori allo stadio ha convinto la questura a [illegible] eccezionali.

[pie. sar.]

Euroindoor: Ileana Salvador vince l'argento nella 3 km

Azzurri ancora in marcia

Battuto anche il record italiano
Livingston promessa dello sprint

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Un record del mondo nell'eptathlon del francese Plaziat e un'altra medaglia per l'Italia, questa volta d'argento, grazie a Ileana Salvador: gli Euroindoor, dopo lo stentato avvio [illegible] venerdì, decollano offrendo gare più che discrete, capaci anche di lasciare l'amaro in bocca a [illegible] paio di azzurri, Ezio Madonia [illegible] Giovanni Evangelisti, che restano giù dal podio per un nonnulla. Ma soprattutto p[illegible] [illegible] conoscere meglio il ventunen[illegible] Jason Livingston, britannico di evidente origine giamaicana, già vice campione mondiale ju[illegible] due anni fa sui 100.

Ebbene questo velocista, che nonostante la taglia minuta (è alto appena 1,64) dal [illegible] connazionale Christie è stato ribattezzato «Baby Ben» ricordando per la potenza che esprime nei suoi appoggi, oltreché per le umili origini, «Big Ben» Johnson, [illegible] dimostrato che il 6"51 con cui l'8 febbraio aveva eguagliato a Glasgow il primato europeo dei 60 indoor, non [illegible] risultato casuale. Schizzato via [illegible] blocchi [illegible] estrema decisione è diventato imprendibile. Livingston d'oro, dunque, [illegible] un sorriso, fino [illegible] che non ha visto salire sul pennone più alto la bandiera del Re[illegible] Unito. Allora il suo volto si è finalmente illuminato, forse immaginando di poter risentire tante altre volte l'inno inglese suonare per lui. Il futuro, in effetti, può essere suo, tanto più che lo sprint continentale è alle soglie di un ricambio generazionale. Il Livingston visto in questi campionati ha le carte in regola, così come potrebbe averle il francese Diagana che potrà essere meglio valutato oggi nel prosieguo dei 200.

Tornando ai [illegible] Madonia si [illegible] visto sfilare [illegible] bronzo [illegible] fotofinish dopo che [illegible] riprese televisive avevano illuso fosse terzo davanti [illegible] Rosswess. Invece niente, così come per Evangelisti che fino al quinto salto [illegible] secondo [illegible] poi è stato scavalcato prima dal vincitore, [illegible] [illegible] Bogryanov, quindi dal tedesco Krause, mentre il finlandese [illegible] aveva fatto meglio [illegible] lui fin dal primo salto.

Ben più lieta è stata l'avventura per Ileana Salvador, l'ex maestrina che [illegible] [illegible] posto nella squadra della Forestale [illegible] prossima costituzione: per la terza volta negli Euroindoor la marciatrice veneta ha conqui[illegible] l'argento, questa volta dietro la sovietica Ivanova, che è [illegible] delle atlete più qualificate degli indoor presentandosi come campionessa del mondo all'aperto dei 10 km a Tokyo.

La Salvador ha firmato anche il [illegible] record italiano sui 3 km, per la prima volta ottenendo un tempo sotto i 12': «Ho lasciato [illegible] scuola perché voglio provare a fare davvero l'atletica a tempo pieno: l'obbiettivo è naturalmente Barcellona. E questa medaglia [illegible] questo tempo mi sembrano molto incoraggianti», è [illegible] [illegible] commento.

Un altro record nazionale l'ha ottenuto Marco Vaccari che, a livello di cronometraggio elettrico, è diventato l'italiano più veloce dei 400 (46"34, contro il precedente 46"37 di Petrella), ma ancora deve migliorarsi se vuole superare Fiasconaro, che qui a Genova [illegible] vent'anni fa in 46"1 manuale. Proprio l'indimenticabile March, [illegible] filo di pancetta [illegible] ricordare i suoi 43 anni, [illegible] in tribuna ed ha applaudito i suoi potenziali eredi (anche Nuti [illegible] è guadagnato la finale dei 400), oltre a Tonino Viali (1'46"47 [illegible]lla semifinale), autocandidatosi al ruolo di favorito degl[illegible] 800.

Delle altre gare merita senz'altro di essere ricordato l'alto femminile, vinto dalla Henkel sulla Kostadinova, anche perché la tedesca aveva una maglietta da riscaldamento con sovraimpresso «Atletica senza doping». Questo sul dorso, mentre davanti campeggiava la pubblicità dell'Adidas. A questo punto [illegible] molti si chiedono se una maglietta di questo tipo era pronta anche per la Krabbe prima che la bella Katrin decidesse di lasciare proprio l'Adidas per [illegible] Nike [illegible] di venire poi squalificata dalla sua federazione.

Giorgio [illegible]

Giovanni Evangelisti si è classificato quarto nel lungo (7,94)

EVANGELISTI E MADONIA **SFIORANO IL PODIO**

GENOVA. Nella seconda giornata dei 22esimi Europei indoor in svolgimento [illegible] Genova sono stati assegnati [illegible] titoli.
Risultati maschili: le finali:
60: 1. Livingston (Gbr) 6"53, 2. Savin (Csi) 6"54, 3. Rosswess (Gbr) 6"62; 4. Madonia (Ita) 6"63, 5. Sangouma (Fra) 6"64, 8. Longo 6"77;
lungo: 1. Bogryanov (Csi) 8,12, [illegible]. Krause (Ger) 8,04, 3. Karna (Fin) 7,96, 4. Evangelisti (Ita) 7,94;
peso: 1. Bagach (Csi) 20,75, 2. Klimenko (Csi) 20,02, 3. Bodenmuller (Aut) 19,99, 4. Zerbini (Ita) 19,68, 6. Andrei 19,51, 12. [illegible] Soglio 18,16;
eptathlon: 1. Plaziat (Fra) punti 6418 (record del mondo, prec. Plaziat 6289 nel '92), 2. Zmelik (Cec) 6118, 3. Penalver (Spa) 6062, 4. De Wit (Ola) e Meier (Ger) 6023, 9. Baffi 5460.
Risultati femminili: le finali:
60 metri: 1. Tornopolskaya (Csi) 7"24, 2. Nunova (Bul) 7"29, 3. Rashchupkina (Csi) 7"31, 4. Bily (Fra) 7"33;
alto: 1. Henkel (Ger) 2,02, 2. Kostadinova (Bul) 2,02, 3. Yelesina (Csi) 1,94, 4. Bilac (Slo) 1,91;
triplo: 1. Kravets (Csi) 14,15, 2. Bozhanova (Bul) 13,98, 3. Radtke (Ger) 13,76, 4. Kasparkova (Cec) 13,73, 7. L. Rossi 13,46, 9. Capriotti 13,36, 16. Celesia 12,93;
marcia 3 [illegible]m: 1. Ivanova (Csi) 11'49"99, 2. [illegible]alvador (Ita) 11'53"23 (record italiano, prec. Salvador 12'06"54 nel '92), 3. Anders (Ger) 11'55"41, 4. Sidoti (Ita) 12'04"51, 8. Pagani 12'14"74.
Programma odierno (dalle 10,30 alle 19) sono in palio 16 titoli, nove maschili (200, 400, 800, 1500, 3000, 60 hs, alto, a[illegible] e triplo) e sette femminili (200, 400, 800, 1500, 3000, 60 hs [illegible] peso).
Italiani in gara: Tuzzi [illegible] Morandini (60 hs femm.); Todeschini e Ottoz (60 hs); Pegoraro, Iapichino e Allevi (asta); [illegible] Bianco (200 femm.); Maffeis e Rosolen (peso femm.); Tilli [illegible] Marras (200); Toso (alto); Nuti [illegible] Vaccari (400); Trabaldo [illegible] femm.); Viali (800); Guida (3000 femm.); Lambruschini, Mei e Di Napoli (3000); Rota e Ferrara (1500).

Coppacampioni di volley e pallanuoto

Ravenna è regina Savona, sogno finito

Il Messaggero travolge l'Olympiakos
I liguri battuti dallo Jadran Spalato

ATENE. Dopo Klippan Torino ('80), Santal Parma ('84 e '85) [illegible] Philips Modena ('90), [illegible] [illegible]ggero Ravenna è [illegible] quarta squadra italiana [illegible] vincere la Coppa dei Campioni: [illegible] battuto in finale l'Olympiakos Atene. Un 3-0 (15-4, 15-9, 15-5) in 60' che regala al capoluogo romagnolo il primato di essere con 140 mila abitanti la sola città al mondo ad avere vinto nello stesso anno le Coppe Campioni maschile e femminile, come ha fatto quat[illegible] volte l'immensa Mosca.

Gardini, Masciarelli [illegible] Margutti, tutti in forma olimpica, [illegible] stati diretti da [illegible] Vullo galvanizzato dalla nuova convocazione azzurra. Hanno completato l'opera i campioni «old Ameri[illegible] Timmons e Kiraly.

Gli ateniesi [illegible] sul tifo assordante di 17 mila tifosi, [illegible] venivano gelati già al riscalda[illegible] quando l'ex nazionale sovietico Wilde si faceva male cadendo dopo [illegible] schiacciata. Dolorante alla schiena, il lettone [illegible] rientrato negli spogliatoi, prova[illegible] a giocare nel secondo set, ma dopo due punti era [illegible] ad abbandonare. Le speranze greche finivano lì. La finale era un'apoteosi per [illegible] Messaggero, con un Gardini mostruoso nelle percentuali offensive (oltre l'80%) e superbo in difesa. Tim[illegible] era la solita [illegible] pesante e Vullo il condottiero [illegible] [illegible] ovviare con l'estro ai rari momenti di crisi del sestetto. Per il volley italiano, [illegible] [illegible] trofeo del Messaggero, salgono così a cinque [illegible] vittorie [illegible] sei Coppe, [illegible] uomini [illegible] donne: all'appello [illegible] [illegible] [illegible] l'Ilmet Perugia nella Coppa Coppe donne.

Nella finale valevole per il ter[illegible] posto [illegible] Caka Mosca ha superato il Cannes per 3-1 (7-15, 15-4, 15-13, 17-16).

TRIESTE. Lo Jadran Spalato ha vinto la Coppa dei Campioni di pallanuoto battendo ieri sera per 11-8 la R. N. Savona, ribaltando [illegible] 10-12 con cui era stato sconfitto all'andata. La squadra croata ha costruito il [illegible] all'inizio, [illegible] ricordano i parziali (4-1/2-2/2-2/3-3). Ma nel finale ha subito il ritorno dei liguri, che si erano portati sull'8-9, e soltanto a 37 secondi dalla fine e in superiorità numerica ha ottenuto [illegible] Bezmalinovic [illegible] rete che valeva la Coppa.

La finale [illegible] è giocata in un clima surriscaldato, soprattutto [illegible] causa della presenza di [illegible] migliaio di esagitati tifosi croati, molti dei quali ubriachi, a stento tenuti [illegible] freno dalla polizia [illegible] per [illegible] più «caricati» dagli atteggiamenti dei loro giocatori e in particolare del tecnico Kovacevic, un energumeno che prima ha aggredito un paio di giocatori savonesi e l'allenatore Mistrangelo durante il match, [illegible] che alla fine ha lanciato una scarpa verso la tribuna dove c'erano giornalisti e tifosi italiani. In un ambiente simile, sorretto da 500 tifosi liguri e dalle proprie qualità tecniche, il Savona ha fatto un miracolo [illegible] restare in partita fino [illegible] pochi secondi dalla fine. Anche perché la direzione [illegible] gara del russo Troitsky [illegible] dell'ungherese Kostolanczy [illegible] stata a senso unico, soprattutto nella valutazione dei falli ai danni di Ferretti. Decisive le superiorità numeriche di cui ha goduto lo Jadran, una certa imprecisione al tiro dei savonesi e l'uscita per tre falli nel 3° tempo [illegible] Milat.

Brutte notizie anche da Caserta, dove il Volturno ha battuto nella finale di ritorno il Catalunya (8-5), che però [illegible] è aggiudicato la Coppa delle Coppe grazie al 13-9 ottenuto all'andata.

GIAPPONE, LIBERA ANNULLATA

Vreni Schneider prima in slalom

La discesa maschile di Coppa in programma l'altra notte a Shizukuishi, in Giappone, [illegible] stata annullata per la nebbia, che ha poi minacciato lo svolgimento del superG a cui si è iscritto anche Tomba. A Narvik, in Norvegia, la svizzera Vreni Schneider (foto) ha vinto lo slalom davanti alla svedese Pernilla Wiberg, 3ª l'austriaca Petra Kronberger. Decima Lara Magoni [illegible] ventinovesia Astrid Plank.

[illegible]

L'annuncio [illegible] Varese

Romeo [illegible] [illegible] [illegible] arreso «Non gioco più»

VARESE. Romeo Sacchetti, il capitano della Ranger Varese alle prese con [illegible] [illegible] dopo la rottura del tendine d'achille destro del [illegible] novembre scorso, ha deciso di abbandonare l'attività agonistica. Resterà all'interno della società con incarichi [illegible] rappresentanza e consulenza.

Meo, quasi 39 anni [illegible] nato [illegible] Altamura, in prov. di Bari il 20-8-53), guardia-ala di 197 cm, ha giocato 567 partite con 7194 punti [illegible] 19 stagioni di A fra Asti [illegible] anni), Bologna (3), Torino [illegible] [illegible] Varese (8). Era già stato bloccato a lungo per la rottura dei legamenti crociati del ginocchio destro, nella seconda finale-scudetto '90: rientrò sul finire [illegible] campionato successivo. [illegible]cchetti ha disputato anche 135 partite in Nazionale segnando 925 punti e partecipando ai maggiori successi [illegible]: l'oro europeo [illegible] Nantes '83, l'argento olimpico [illegible] Mosca '80 [illegible] il bronzo europeo a Stoccarda '85.

[illegible]

Ritirato Chiappucci

Zhdanov vince per distacco il Pantalica

CANICATTINI. Dmitri Zhdanov ha vinto per distacco il Pantalica. Zhdanov, [illegible] anni, professionista dal '91, ha un curioso curriculum: [illegible] [illegible]so di San Pietroburgo, gareggia per una squadra [illegible]dese stipendiato da sponsor giapponese, risiede a Gand in Belgio, ha [illegible] capitano un italiano, Fondriest. Solo la fidanzata, Yelena, una maestrina, [illegible] russa come lui. Zhdanov ha mosso l'attacco vincente a 5 km dall'arrivo. Alle sue spalle Colagè ha raccolto il terzo 2° posto in una settimana, davanti al francese Manin. [illegible] un altro italiano, Bortolami 10°, nei primi 15 e solo 39 dei 160 partiti all'arrivo. Tutti i grandi si sono ritirati: per primi, dopo 120 km, Chiappucci (in calzamaglia, sintomo di [illegible] volontà agonistica) [illegible] Fignon (gambe gonfie per un allenamento di 310 km), poi Argentin e Chioccioli. Bugno e Fondriest gli ultimi ad arrendersi. Oggi il giro dell'Etna.

SPORT **FLASH**

[illegible]

[illegible] Viareggio, finale [illegible]

VIAREGGIO. Sarà Roma-Fiorentina la finale della 44ª edizione del Torneo di Viareggio. I giallorossi hanno sconfitto ai rigori il Torino 3-1 dopo lo 0-0 dei tempi regolamentari. I viola, invece, si sono imposti con un netto 3-0 sul Milan. Domani a Viareggio (ore 13) finale 3° [illegible] 4° posto: Torino-Milan; finale 1° e 2° Roma-Fiorentina (ore 15, arbitro [illegible] e diretta Rai3).

BASKET

[illegible] Sfide di vertice [illegible] Roma [illegible] Caserta

Programma 24ª giornata (ore 18,30). In A1: Phonola Ce-Knorr; Messaggero Rm-Scavolini; Benetton Tv-Robe di Kappa; Baker Li-Gl[illegible] Philips Mi-Ticino; Stefanel Ts-Ranger; Clear Cantù-Trapani; Filanto Fo-Fernet Branca. Classifica: Knorr, Philips, Scavolini, Benetton 34; Messaggero, Clear, Phonola 26; Kappa [illegible] Stefanel 22; Ranger, Baker, Glaxo [illegible]; Fernet Branca 14; Trapani, Ticino 12; Filanto 10. A2: Panasonic-Sidis; B. Sardegna-Napoli; Lotus-Kleenex; Cercom-Breeze; Telemarket-Scaini; Majestic-Turboair; Mangiaebevi-Rex; Billy-Marr 78-66. Classifica: Lotus, Panasonic 36; Kleenex 28; Breeze, Turboair, Marr 26; Scaini 24; Billy, Napoli, Sidis, Majestic 22; B.Sardegna 20; Cercom, Mangiaebevi, Telemarket 16; Rex 12.

[illegible]

[illegible] Lewis [illegible] lungo agli indoor [illegible]

[illegible] [illegible] I salti di Carl Lewis, [illegible] vittoria al centesimo di Leroy Burrell, la doppietta di Jackie Joyner Kersee e [illegible] cavalcata di Morceli hanno dato lustro ai campionati americani indoor [illegible] atletica nel «Madison» [illegible] New York. Lewis [illegible] 8,35 [illegible] ha battuto Green (7,98). [illegible] Burrell nei 60 m l'ha spuntata [illegible] un solo centesimo (6"55) contro Thigpen. Kersee ha vinto nel lungo [illegible] nei 60 hs, l'algerino Morceli ha superato nel miglio l'irlandese O' Sullivan e il kenyano Kibet.

[illegible]

[illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] Scottsdale

SCOTTSDALE. Stefano Pescosolido si è qualificato per la finale [illegible] torneo di Scottsdale (260 mila dollari, cemento) battendo nei quarti Cristiano Caratti per 6-2, 7-[illegible] (7-2) [illegible] in semifinale il russo Andrei Chesnokov, [illegible] di serie n.8, per 6-7 (5/7) 6-3 [illegible]-3. A Indian Wells, quarti del torneo femminile: Seles-G. Fernandez 6-0, 6-0; Martinez-Wiesner 6-3, 6-1; K. Maleeva-Tauziat 4-6, 6-4, 7-5; Grossman-Frazier 6-4, 5-7, 6-4.

PALLANUOTO

[illegible] La Pro Recco vince a [illegible]

[illegible] [illegible] disputate solo quattro partite ieri in A1, per il rinvio al 10 marzo di Savona-Salerno [illegible] Volturno-Posillipo. Risultati: Florentia-Pro Recco 15-20, Roma-Pescara 12-15, Ortigia-Catania 19-14, Can. Napoli-Brescia 17-7. Classifica: Savona [illegible] Recco 22; Pescara 20; Volturno 18; Canottieri 16; Posillipo, Florentia, Ortigia 14; Roma, Brescia 12; Salerno 8; Catania 6.

PALLAVOLO

[illegible] Derby bresciano all[illegible] [illegible]

Nell'anticipo di serie A1 [illegible] pallavolo la [illegible] Montichiari ha vin[illegible] per 3-0 il derby [illegible] l'Aquater Brescia. Programma odierno: Sidis Falconara-Sisley Treviso, Olio Venturi Spoleto-Terme Acireale, Carimonte Modena-Alpitour Cuneo, Charro Padova-Ingram Città Castello, Gabbiano Mantova-Mediolanum Milano.

[illegible]

[illegible] Sorpresa a Catania, Benetton ko

L'Amatori Catania ha sorprendentemente battuto per 21-20 la Benetton Treviso nell'anticipo [illegible] ieri del campionato di serie A1 di rugby. I siciliani hanno ottenuto la [illegible] decisiva, con trasformazione, a soli due minuti dal termine della gara.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 1 Marzo 1992 — via Marenco 32, telefono 65.681

Due casi di sfratto per morosità contro inquilini Iacp

I «disperati» della casa

«Ero senza contratto, perciò da 7 mesi non pagavo più»
«Dopo sedici anni ci hanno detto: dateci 21 milioni»

Pubblichiamo due casi [illegible] sfratto - uno eseguito, l'altro prossimo - che hanno [illegible] causa [illegible] morosità. Le colpe sono in parte degli inquilini e in parte dello Iacp. Per troppo tempo nelle [illegible] popolari si poteva abitare e [illegible] pagare, [illegible] un minimo [illegible] disciplina. Ora [illegible] cerca di mettere ordine.

Il primo caso interessa la famiglia [illegible] Coste, pugliese. Vincenzo, il marito, [illegible] anni, racconta: «Avevo [illegible] alloggio di camera e cucina, mercoledì mi hanno sfrattato [illegible] adesso non [illegible] dove andare». La moglie, Nadia, 26 anni, [illegible] sottovoce: «E [illegible] [illegible] vuole [illegible]. Dormono sulla loro auto, una Ritmo azzurra. Hanno due figli, Gianluca e Daniele, di [illegible] e 9 anni. Sono arrivati dal Sud nell'80: lui ha trovato lavoro [illegible] un'impresa edile, sono andati ad abitare in via Saliceto. «Pagavamo 220 mila lire [illegible] mese, la [illegible] era piccola [illegible] per noi andava bene». Poi, dice Vincenzo Di Coste, «ho scoperto che non era stato fatto il contratto [illegible] da sette mesi non ho più pagato l'affitto».

Mercoledì lo sfratto. Racconta Nadia Di Coste: «Erano le 12, [illegible] arrivato l'ufficiale giudiziario con i carabinieri. Hanno [illegible] biato [illegible] serratura. [illegible] stata [illegible] fuori casa. Ho atteso i miei figli sulle scale». Gianluca frequenta la prima elementare, Daniele la terza: «[illegible] possiamo più andare a scuola, i nostri libri sono rimasti chiusi in [illegible]. Parlano seri. Poi: «Però è [illegible] anche così, perché possiamo [illegible] tutto [illegible] giorno con papà [illegible] mamma».

Il secondo caso interessa due coniugi - [illegible] marito è invalido - con una figlia [illegible] [illegible] figlio vittima della droga. Abitano in una [illegible] popolare [illegible] [illegible] delle Pervinche 65/b. Devono allo Iacp oltre 21 milioni e la prima rata è [illegible] 9 milioni. I [illegible] Munno, così si chiamano, sono venuti a Torino dalla [illegible] nativa Puglia nel '75 con 6 figli. Occupano [illegible] alloggio vuoto in via Fiesole: poi ottengono di trasferirsi nella casa popolare dello Iacp in via delle Pervinche. L'affitto però arriva intestato all'inquilino precedente. Per un po' pagano, poi smettono. «Sono andata molte volte all'Istituto - dice la donna - a chiedere [illegible] contratto [illegible] [illegible] nome. Mi hanno sempre detto che sarebbe arrivato».

E' arrivato dopo sedici anni nel '91, con l'invito a pagare gli arretrati, 21 milioni, [illegible] [illegible] subito un anticipo di 7 milioni. Antonietta Di Munno, la moglie, si rivolge allo Iacp, e al Comune. Arriva un'altra lettera: o paga [illegible] 10 giorni l'anticipo, che intanto è salito a 9 milioni, o lo sfratto.

Allo Iacp dicono che la donna non [illegible] è mai presentata quando è stata chiamata. «E' vero, risulta abitare nell'alloggio dal '75, [illegible] la sua posizione presso di noi è ufficiale solo dal febbraio '91. Gli inviti a stipulare il contratto [illegible] assegnazione [illegible] due: del maggio '91 e del giugno '91».

Come mai si [illegible] aspettato così tanto a regolarizzare la posizione? «Non [illegible] sappiamo».

Leggerezza, cattiva fede, disorganizzazione? Antonietta [illegible] Munno si dispera. «Io voglio pagare - ripete -, chiedo solo [illegible] rateizzazione della somma». [illegible] marito, invalido civile, prende un milione e duecentomila lire ogni due mesi. Lei ha un aiuto di [illegible] mila lire dalle assistenti sociali, [illegible] non arriva sempre». Dei [illegible] figli, quattro [illegible] [illegible] sposati [illegible] due sono ancora in casa. La più giovane, Stefania, 19 anni, e Raffaele, di 24. «Vende ogni tanto dei prodotti, quando riesce», dice la madre. «Raffaele è tossicodipendente. Ha provato a [illegible]: [illegible] ce l'ha fatta».

A destra, Vincenzo e Nadia Di Coste con i [illegible] figli di 6 e 9 anni. [illegible] alto [illegible] Di Munno

Cristina Caccia
Ezio Mascarino

Presentato il libro sui monumenti di Torino

Lorenzo Mondo «Senza radici non ci sono foglie che si rinnovano e svettano»

Particolare [illegible] statua del Conte Verde [illegible] [illegible] di fronte al Palazzo del Municipio

In 5 mila per la festa ai «cittadini di pietra»

I monumenti di Torino sono tanti e quasi tutti riconducibili al periodo risorgimentale e manco a dirlo ai Savoia (ai loro generali, ai loro statisti, agli artisti di Corte). Ogni monumento ha dietro di sé una storia che [illegible] poi la storia della città, delle nostre radici, della «piemontesità» che in qualche modo è diventata patrimonio anche di chi da queste parti non è nato ma [illegible] ha assunto lo stile.

Di cosa sia la «piemontesità» [illegible] la «torinesità» si è avuto un saggio eccezionale ieri pomeriggio a Torino Esposizioni affollata da quasi cinquemila persone invitate per la presentazione del libro «Cittadini di pietra». [illegible] libro voluto dall'a[illegible] al [illegible] demografici Beppe Lodi, repubblicano, [illegible] concludere [illegible] [illegible] delle pubblicazioni dedicate alla statuaria cittadina.

Davvero misterioso [illegible] tam-tam che ha riunito tanta gente in un pomeriggio di fine settimana. Perché, per quale sortilegio? Forse è bastato sapere che si parlava a voce alta di Torino, che [illegible] Giandoja [illegible] la Giacomette, [illegible] banda dei carabinieri, quella dei vigili urbani, una manciata di «bugie»: poche cose, di cui probabilmente si riavverte la nostalgia.

Una platea [illegible] far invidia. Tutti seduti, composti. Una mare di teste bianche, di madamin, di signori con l'abito buono ed [illegible]he di giovani coppie. Un parlottare sommesso, la mano alle labbra per trattenere rari colpi [illegible] tosse, l'applauso che viene dal cuore quando le parole dette al microfono corteggiano l'orgoglio [illegible] appartenere [illegible] questa città.

A spiegare cos'è il libro, ancora fresco di stampa, è Lorenzo Mondo, vicedirettore del nostro giornale. Scrosciano i battimani alle frasi che vanno dritte a segno: «Quei monumenti di militari [illegible] borghesi, [illegible] notabili e di popolani, di [illegible]ati, artisti e di santi, di allegorie più o meno bizzarre, [illegible] tanti cippi che stanno lì piantati a documentare la nostra storia recente, quella [illegible] [illegible] Stato unitario. Una storia magari da rileggere [illegible] che non può [illegible] dimenticata perché «senza radici non ci [illegible] foglie che si rinnovano e svettano», [illegible] chi dimentica la propria storia [illegible] co[illegible] a riviverla, anche e soprattutto nei suoi aspetti più negativi».

Sul palco, attorno a Beppe Lodi, il neosindaco Giovanna Cattaneo, assessori e consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione. A far festa, con «torinese» semplicità.

Pier Paolo Benedetto

Scade domani alle 20 il termine per presentare i candidati

Da oggi liste in tribunale

Ernesto Galli della Loggia apre il movimento referendario di Giannini Farassino guida la Lega Nord. La dc attende indicazioni per il Senato

Da stamane, sino alle 20 [illegible] domani, i partiti possono depositare simboli e liste in tribunale. Ieri, [illegible] movimento dei referendum proposti da Massimo Severo Giannini si [illegible] presentato all'opinione pubblica. Nel Piemonte Nord (Torino-Novara-Vercelli) avrà capolista il docente universitario Ernesto Galli della Loggia; nella circoscrizione Sud (Alessandria-Asti-Cuneo), l'avvocato Fulvio Gianaria. I suoi obiettivi sono stati illustrati ieri [illegible] Palazzo [illegible] dai candidati: oltre a Galli della Loggia, il radicale Giovanni Negri, Lisa Foa e il critico d'arte Federico Zeri.

Altri nomi: il pittore Ugo Nespolo, i consiglieri verdi Gianni Sartorio (Comune) [illegible] Orazio Di Mauro (Provincia), l'avvocato Guido Fubini, i docenti universitari Fabrizio Arossa e Ugo Mattei, il primario [illegible] radiologia del Regina Margherita, Marcello Randaccio, l'antiproibizionista Domenica Velati, l'ingegner Salvatore Custodero, Agostino Nigre[illegible] e il presidente dell'associazione «Pensionati-diritti e doveri», Fortunato Cupi, l'imprenditore Giovanni Vergnano.

Nella Lega Nord, capolista per entrambe le circoscrizioni del Piemonte sarà Gipo Farassino, numero due per Torino-Novara-Vercelli Claudio Pioli, professore di economia all'Istituto Sommeiller. Seguiranno il consigliere [illegible]e Mario Borghezio, il medico Giovanni Airola, il notaio Guido Malusa, il segretario provinciale Bruno Matteja e il sindacalista bancario Guglielmo Reteuna Contin.

Per il Senato, la Lega presenta il primario [illegible] psichiatria del Martini, Furio Gubetti, nei collegi di Torino-Centro e Fiat-Aeritalia, e il consigliere comunale Pietro Molino [illegible] Torino-Dora. Doppie candidature al regista Massimo Scaglione (Asti e Alba), al giudice conciliatore Marco Preioni (Verbano [illegible] Susa); a Giuseppe Bodo (Biella e Vercelli).

Tutto pronto pure nel psi e nel pds, impegnati ieri in due convegni: il primo con La Ganga e Tigani per gli operatori della sanità; il secondo presieduto da Sergi[illegible] Chiamparino in preparazione [illegible] conferenza nazionale sull'occupazione del 6 marzo.

La dc in serata attendeva ancora da Roma il responso sui candidati al Senato, in particolare per il collegio di Pinerolo, nel quale (salvo sorprese) sono in lizza [illegible] segretario provinciale Giampaolo Zanetta, vicino a Lega, [illegible] Claudio Bonansea, proposto [illegible] Coldiretti.

Sulla scheda elettorale ci saranno pure i verdi verdi-orso che ride, guidati dall'assessore comunale all'Ambiente, Maurizio Lupi: la [illegible] ha accolto il loro ricorso ed ha ammesso [illegible] simbolo che il Viminale [illegible] respinto.

Giuseppe Sangiorgio

Avigliana, arrestato per favoreggiamento

Esplode l'auto di un ambulante

Prima la dinamite [illegible] la quale gli hanno fatto saltare l'auto, poi le manette dei carabinieri che [illegible] hanno [illegible]. Il [illegible] febbraio di Vittorio Toriello, 28 anni, venditore ambulante di Avigliana, è stato davvero scalognato.

Tutto [illegible] cominciato qualche minuto dopo le 2, quando la sua Uno, parcheggiata (ironia della sorte) in via della Polveriera, [illegible] andata distrutta per l'esplosione di [illegible] candelotti di dinamite, collocati all'interno della vettura, che hanno provocato anche danni alla villetta dell'ambulante. Sono andati in frantumi i vetri delle finestre al piano terreno, dove sono ubicate [illegible] le camere dei suoi due figli.

Il Toriello ha raccontato ai carabinieri [illegible] Rivoli di [illegible] avere mai ricevuto minacce. Ma i militari del capitano Golini hanno presto scoperto [illegible] serie di attentati di minor conto compiuti [illegible] mesi [illegible] prima

Vittorio Toriello [illegible] [illegible] subito alcuni attentati, forse per debiti non pagati, ma ai carabinieri ha detto: «Tutto falso»

i vetri dell'auto sfondati, poi colpi di pistola [illegible] le portiere. Lui [illegible] continuato a negare con ostinazione e così [illegible] scattate le [illegible] per «favoreggiamento personale».

Sembra comunque che il movente del gesto sia [illegible] cer[illegible] in una gr[illegible] situazione debitoria, andata via via aggravandosi nelle ultime settimane. Lo «scoperto» del commerciante avrebbe superato i 20 milioni. I creditori avrebbero così deciso di [illegible] alle maniere forti. **[a. con.]**

Ieri sono nati dieci bambini, l'oroscopo dice che «saranno strani ma geniali [illegible] avranno saggezza»

Sono 656 torinesi senza compleanno

Le curiosità e le superstizioni legate al 29 febbraio

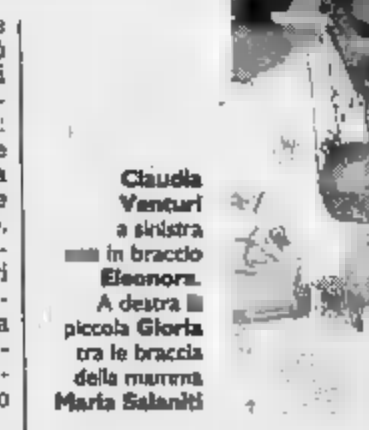
[illegible] chiama Gloria Salaniti la prima bambina [illegible] ieri, il giorno che si ripete ogni [illegible] anni. E' un [illegible] brunetta che [illegible] 2 chili e 960 grammi. La mamma, Maria, 29 anni, l'ha data alla luce ieri notte alle 3,45 al Sant'Anna. «Chi se l'immaginava che sarebbe nata proprio il 29! - sorride la donna - E' in anticipo di 15 giorni. [illegible] avuto le prime avvisaglie alle sette di sera e ho cercato di [illegible] all'ospedale per cavarmela entro il 28. Invece, macché». Anche Claudia Venturi, la mamma di Eleonora, che è [illegible] [illegible] Sant'Anna un'ora [illegible]po Gloria [illegible] pesa come lei [illegible] chili e 950 grammi, ride della combinazione: «Mi sono concentrata per non farla na[illegible] oggi ma non [illegible] sono riuscita. Eccola qui».

Le due mamme [illegible] bene e sorridono. Mostrano con soddisfazione le loro bimbe e sono serene. «Come faremo con i compleanni? - dice la signora Venturi - Beh, la mia bambina lo festeggerà il 3 marzo con la cuginetta». Per Gloria ci sarà addirittura [illegible] «doppia razione»: «Avrà due feste - dice mamma Salaniti - una il 28 febbraio e un'altra il primo marzo».

Una decina di bambini sono nati ieri negli osped[illegible] della città, [illegible] arricchire il [illegible] dei «senza compleanno». Fino a [illegible] nerdì erano 646. Un destino strano, festeggiare co[illegible] torta e candeline una volta su quattro, e soltanto negli anni bisestili, sospettati di portar sfortuna.

«E' [illegible] [illegible] superstizione, [illegible] incidente nella misurazione del tempo», dice Giuditta Dembech, esperta di esoterismo. «Nella tradizione esoterica non c'è nessun riferimento al fenomeno: sono invenzioni umane per far quadrare i conti con l'anno solare».

L'anno bisestile risale a Giulio Cesare; l'aggiunta di un giorno a fine febbraio è stata fissata da Gregorio XIII nel 1582. Il [illegible] febbraio è un'anomalia, e la gente solitamente si spaventa di ciò che interrompe la normalità. Di qui i proverbi tipo «Anno bisesto, [illegible] funesto» [illegible] le dicerie: minore fertilità negli animali e nelle donne, malaria e altro. Ma c'è anche chi parla di una grande fortuna per i nati il 29 febbraio. «L'oroscopo di ieri - dice la Dembech - [illegible] molto positivo. I nuovi nati [illegible] tipi [illegible] [illegible] geniali. Avranno dalla loro una grande saggezza e non si lasceranno incantare dalle apparenze. Però tutto questo con l'anno bisestile non c'entra».

Alla giornata [illegible] anche legate bizzarre leggende. Una per tutte, quella anglosassone [illegible] dal «flirt» tra Santa Brigitta innamorata [illegible] San Patrizio che la fuggiva. In epoca in [illegible] il celibato ecclesiastico non era una regola, Bridget, madre badessa, desiderava disperatamente il futuro San Patrizio: con studiata strategia gli pose il problema

Claudia Venturi a sinistra [illegible] in braccio Eleonora. A destra [illegible] piccola Gloria tra le braccia della mamma Maria Salaniti

del perché una donna non potesse chiedere in sposo l'amato. Patrizio, maestro di diplomazia, rispose che per conto suo avrebbe autorizzato l'insolita procedura negli anni bisestili: ogni quattro anni, è vero, ma con un giorno in più per farsi coraggio. Prontamente, Bridget si propose a Patrizio, che, futuro santo ma grande antipatico, rifiutò.

Nel Medioevo l'usanza diventò addirittura legge: la fanciulla doveva «mostrare l'orlo di una veste [illegible] [illegible] mò [illegible] [illegible]gnale. Se l'uomo rifiutava era multato. L'ammenda, un bacio e una veste di seta, [illegible] un paio [illegible] guanti. **[cr. cac.]**

Per risolvere il «caso Torino», ma c'è chi non vuole trasferirsi

Ufficiali giudiziari reclutati in 8 città

Gli ufficiali giudiziari di Saluzzo e Cuneo hanno immediatamente presentato ricorso al Tar. Quello di Ovada è ricoverato in ospedale con trenta giorni di prognosi, quello di Arma Taggia ha ottenuto una proroga fino al 20 marzo. I colleghi di Cuneo, Varallo Sesia e Chieri hanno preso possesso del nuovo incarico ieri, sul filo di lana della scadenza del termine.

Ha commentato il dottor Soriano, responsabile degli ufficiali giudiziari: «Da quando il ministero di Grazia e Giustizia ha trasferito d'ufficio a Torino otto ufficiali da altrettante città del Distretto per colmare le nostre carenze di organico, la mia giornata è stata scandita da bollettini di guerra».

Anche se tra mille difficoltà, superando le tenaci resistenze di chi non voleva trasferire la famiglia a Torino e minacciava agitazioni sindacali, la prossima settimana sarà aperto un secondo sportello dell'ufficio notifiche a Torino.

Con uno sportello solo, l'ufficio riusciva a smaltire un massimo di 125 atti giudiziari al giorno. Ora sarà possibile eseguirne anche 200 al giorno, quasi il doppio di prima. Il secondo sportello [illegible] riservato esclusivamente agli avvocati, dalle [illegible] alle 12. Il primo sportello sarà aperto a tutti, ma dovranno presentarsi con delega del legale e documento d'identità.

Per garantirsi la certezza di poter far eseguire un sequestro o uno sfratto, i legali torinesi erano costretti a mandare le segretarie in coda all'alba davanti a Palazzo di giustizia. E in certi casi la coda cominciava la notte. La situazione [illegible] divenuta così intollerabile che lo scorso anno gli avvocati erano scesi in sciopero per cinque giorni.

Ha dichiarato il dottor Soriano: «Con i nuovi arrivi, per la prima volta abbiamo l'organico al completo, 24 ufficiali giudiziari. Ora le cose dovrebbero cambiare e finalmente funzionare. Il ricorso dell'ufficiale di Saluzzo è stato rigettato, quello di Cuneo sarà deciso a maggio e intanto l'impiegato ha preso possesso del [illegible] nuovo incarico a Torino, così come hanno fatto i colleghi di Varallo Sesia, Strambino e Santhià. I tre ufficiali giudiziari di Torino che hanno ottenuto il trasferimento al Sud non se ne andranno prima dell'arrivo dei rincalzi».

Sono stati risolti anche i problemi della pretura di Chieri e di Avigliana: per due giorni la settimana, gli impiegati di Torino [illegible] distaccati in quelle sedi. Nelle altre città il servizio in qualche modo sarà assicurato. Quando la coperta è corta si fa come si può.

Claudio Cerasuolo

MANCANO I GIUDICI

Piccoli tribunali al collasso

L'annoso problema degli ufficiali giudiziari ha trovato una soluzione [illegible] mancano giudici nei piccoli tribunali del Distretto: «Se entro maggio non arriveranno i rinforzi molti tribunali saranno al collasso», ha dichiarato il presidente della corte d'appello Luigi Conti. Ad Acqui c'è un giudice in maternità: resta il presidente e un magistrato. Stessa situazione a Ivrea, dopo che è stato trasferito un magistrato, e a Biella. A Novara e Vercelli, due giudici e un presidente. Nella pretura circondariale di Verbania c'è solo il pretore dirigente». Il presidente Conti ha esposto la situazione al vicepresidente del Csm, Galloni: «Ho chiesto il "possesso anticipato" a Torino per gli uditori che usciranno dal prossimo [illegible]. Se si vogliono far morire i piccoli tribunali il ministero deve dirlo. Ci sono due modi per sopprimere un malato: lo si uccide subito oppure lo si lascia morire d'inedia, ed è quello che sta capitando».

Il presidente della Corte d'appello Luigi Conti: «Il ministero dica se si vogliono far morire i piccoli tribunali»

IL CONTE VERDE

LA QUANTITA' E LA QUALITA'

Se si dovesse fare una graduatoria delle cause della generale preoccupazione non si saprebbe se mettere prima la crisi istituzionale, la crisi economica, con relativa disoccupazione, o la crisi della giustizia. A ben considerare, almeno in parte, hanno strette relazioni. Una [illegible]ione della giustizia puntuale concorrerebbe a riportare lo Stato là dove non c'è più, dove si sperpera il denaro pubblico e la criminalità organizzata mortifica l'attività produttiva. I giudici sono pochi. Ma non si può aumentare troppo in fretta il numero facilitando i concorsi, perché la quantità non può essere pagata con la qualità. Da tempo si parla di impiegare meglio quelli che ci [illegible] con una più razionale organizzazione. Sarebbe un primo passo. Perché non lo si fa?

Arrestato, in casa nascondeva stupefacenti

Usciere al Mauriziano e trafficante di eroina

Durante il giorno era usciere presso la direzione amministrativa dell'ospedale Mauriziano. Nelle ore libere lavorava come corriere della droga al servizio della criminalità organizzata. E' stato scoperto e arrestato dalla squadra narcotici della mobile torinese, che in casa gli ha sequestrato 510 grammi di eroina pura, 203 di cocaina, sostanza per il taglio e bilancino di precisione. Ora Pasquale Chiolo, 46 anni, via Tolmino 81, aspetta in [illegible] alle Vallette di [illegible] gli sviluppi di un'operazione che promette altri arresti.

L'indagine degli agenti del dottor Alessandro Poerio ruota attorno al complesso ospedaliero di corso Turati. Qui Pasquale Chiolo è impiegato [illegible] «operatore tecnico» da quando - primi Anni 80 - ha finito di scontare una serie di condanne per contrabbando, porto abusivo d'armi, stupefacenti, gioco d'azzardo.

«Uno sbruffone, un arrogante, vantava amicizie e protezioni che nessuno sa se fossero vere o no», dicono i suoi colleghi di lavoro. Qualcuno aggiunge: «Comunque era scontato che un giorno o l'altro sarebbe di nuovo finito nei guai. Ci dispiace per la sua [illegible] moglie: lavora anche lei al Mauriziano, ma con Pasquale [illegible] aveva più alcun rapporto da tempo».

Un mese fa la questura [illegible] comincia a controllare i movimenti dell'uomo all'interno del Mauriziano: troppe voci sul conto di quel sorvegliante che, pagati i conti con la giustizia, sembrava avere cambiato radicalmente vita e giro d'amici. Poliziotti col camice, travestiti da medici e infermieri, tengono d'occhio l'usciere nei suoi spostamenti dalla scrivania posta nell'anticamera della direzione. E notano contatti sospetti con pregiudicati e esp[illegible] delle famiglie delle cosche calabresi e siciliane. Gli incontri avvengono in genere al parcheggio taxi che è davanti all'ospedale o al chiosco d'angolo che vende bibite e panini. Concitate contrattazioni, scambi di indirizzi, appuntamenti.

Eroina, [illegible] e banconote sequestrate a Pasquale Chiolo [illegible] in [illegible]

L'altra notte, infine, l'usciere viene seguito nei suoi spostamenti su una Audi 80 tra casa e una serie di locali di barriera. E alle 23 scatta la perquisizione domiciliare che porta al sequestro della droga, nascosta dietro il battiscopa [illegible] camera da letto, e all'arresto.

Ora, su disposizione [illegible] Procura della Repubblica, gli esperti del gabinetto regionale di polizia scientifica dovranno stabilire a quale partita appartenga lo stupefacente [illegible] in via Tolmino: l'obiettivo è stabilire quali canali abbia percorso la droga prima di arrivare sul mercato torinese. E la posizione dell'usciere d'ospedale Pasquale Chiolo potrebbe ulteriormente aggravarsi. [g. a. p.]

Traffici dal Sud America e dalla Francia

Bloccato a Caselle con 3 chili di coca

Mentre si spostano a Torino le indagini sul maxisequestro di droga dell'altro giorno a Nizza, ieri pomeriggio tre chili di cocaina sono stati sequestrati a Caselle. Il boliviano che li nascondeva nella pancera è stato arrestato. L'uomo è arrivato a Torino, via Roma, con un volo partito da Santa Cruz, scali San Paolo del Brasile e Montevideo. Proprio a Roma, aeroporto Leonardo da Vinci, poco prima era stato bloccato un altro corriere, passeggero dello stesso aereo: altri tre chili di droga sequestrata, altro arresto.

L'operazione è scattata alle 16,30, durante i controlli a Fiumicino sui passeggeri dei «voli a rischio». Gli agenti sono stati insospettiti dal documento uruguayano presentato da un [illegible]. Portato nei locali della polizia di frontiera, l'uomo è stato perquisito: portava una pancera, con tre chili di cocaina. Juan Carlos Pereira Molina, 27 anni, aveva un biglietto per il volo Roma-Torino. Un controllo della lista passeggeri in arrivo a Roma, ha consentito di accertare che altri due sudamericani [illegible] saliti sullo stesso aereo, e già si erano imbarcati sul volo per Torino. Da Fiumicino l'informazione è stata trasmessa alla polizia di Caselle, che li ha intercettati. Appena scesi dall'aereo, i due sudamericani sono stati perquisiti. Anche Victor Hugo Indrada, [illegible] anni, portava una pancera con tre chili di droga. E' stato arrestato. Fermato il terzo boliviano, Raul Senzano Almendra, 23 anni.

L'indagine per accertare a chi la droga dovesse essere consegnata si affianca a quella, già in corso, sul maxisequestro in Francia, che l'altro giorno ha portato all'arresto di tre torinesi: Renato Macrì, Rosario Dioguardi e Vittorio Coretta. Particolare attenzione gli investigatori rivolgono a uno dei tre, Renato Macrì, nato nel 1960 a Gioiosa Jonica, abitante a Volpiano in via Genova 51/3, nipote di Mario Ursini, l'uomo più volte sospettato di associazione per delinquere, più volte processato e mai condannato.

Devono pagare 650 milioni entro trenta giorni pena la chiusura del negozio

Pettinatrici miliardarie per il Fisco

«Per colpa di un questionario mal compilato»

Il negozio è in periferia, [illegible] con ingresso in via Cavagnolo 22/c, zona Falchera, a due passi dall'imbocco della Torino-Milano. Un salone di acconciature con la carta alle pareti, la luce al neon, le foto delle top model ritagliate dalle riviste e attaccate agli specchi, tre caschi, cinque poltrone, e le due titolari con le mani, letteralmente, nei capelli. Dal 1987, Cosetta Andreolli, 27 anni, e Mara Pasqualini, 32, lottano [illegible] l'ufficio Iva dell'ispettorato imposte e tasse di Torino che ha «accertato» un giro d'affari miliardario, e ipotizzato una frode al Fisco per centinaia di milioni. «Neanche nel centro di Beverly Hills guadagneremmo tanto», dicono le due socie, alle prese con una messa in piega e una pettinatura rasta.

Perché tanto accanimento? Spiega Cosetta Andreolli che i guai sono incominciati nel maggio del 1987: «Arriva un vigile e insieme con le cartelle delle tasse, ci consegna un questionario. Dobbiamo rispondere ad alcune domande: tipo di attività, volume d'affari, tempo di realizzazione del taglio, tintura, piega eccetera». E qui nasce il pasticcio. Perché le due titolari rispondono [illegible] troppa leggerezza alle domande, e scrivono che una tinta si fa in mezz'ora, un taglio in [illegible] di minuti, una [illegible] in piega in un lampo. «Un [illegible] pensavamo ai tempi di posa, non a quelli del trattamento completo».

E' dal 1987 che Cosetta Andreolli, 27 anni, e Mara Pasqualini, 32, lottano contro l'ufficio Iva dell'ispettorato imposte e tasse di Torino

Quando il questionario arriva all'ispettorato imposte e tasse, i ragionieri dell'ufficio Iva leggono con occhio burocratico le risposte, e elaborano i dati applicando alla lettera i parametri ministeriali preparati per scovare i «soliti furbi» dell'evasione all'italiana. La conclusione, grosso modo, è questa: se il negozio è aperto dieci ore il giorno, e le due socie sono in grado di fare acconciature come se fossero alla [illegible] di montaggio, il loro volume d'affari deve per forza di [illegible] superiore a quanto dichiarato nel 740.

Scatta così la sanzione: 200 milioni di multa, che scendono però a [illegible] se il pagamento viene effettuato entro un [illegible] dall'accertamento. Cosetta Andreolli e Mara Pasqualini si rivolgono a un legale, l'avvocato Giorgio Barla, che [illegible] contromisura presenta ricorso davanti alla commissione tributaria. Le due parrucchiere inviano un secondo e più attendibile questionario. Ma non basta a fermare la macchina del Fisco. In cinque anni, tra sanzione e multe, l'ufficio Iva arriva a richiedere la bellezza di 650 milioni. «Da versare entro 30 giorni, altrimenti scatta il pignoramento», si disperano Cosetta e Mara. E poi dicono tanto della Guardia di Finanza con i bambini.

Gianni Armand-Pilon

LOTTO CONCORSO N. 9

SABATO 29 FEBBRAIO 1992

Bari	[illegible]	30	4	54	[illegible]
Cagliari	[illegible]	[illegible]	1	74	43
Firenze	34	85	87	11	66
Genova	9	49	56	44	59
Milano	[illegible]	44	26	27	[illegible]
Napoli	25	27	18	87	31
Palermo	3	60	16	38	56
Roma	[illegible]	54	[illegible]	85	76
Torino	5	85	7	20	90
Venezia	55	70	16	29	69

ENALOTTO

Punti	Prem.	Quote
«12»	—	94.340.000
«11»	11	1.934.000
«10»	146	161.000

Monte premi 1.650.950.669

COLONNA VINCENTE

1 x x 1 2 1 1 x 1 x 1 x

BOLLETTINO METEO

Domenica 1 Marzo

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità. Visibilità ridotta. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	16,2
MINIMA	2,8
MEDIA	8,6

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	[illegible] febbraio 1990
MINIMA	—21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	8,7	MINIMA	[illegible]

MASSIMA	15,6	MINIMA	0,8
PRESSIONE (ore 20)			1030 hPa
UMIDITA (ore 20)			67%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale [illegible]	16 mm
Media (19[illegible]-1990)	27,8
Totale di questo anno	40

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 7 minuti, tramonta alle ore 18 e 17 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 27 minuti, cala alle ore 15 e 2 [illegible]

Luna nuova 4 marzo ore 14

Primo quarto 12 marzo ore 4

Luna piena [illegible] marzo ore [illegible]

Ultimo quarto 26 marzo ore 3

MERCURIO: si avvia verso la massima distanza angolare dal Sole (9 marzo)

VENERE: osservabile nella parte centrale della costellazione del Capricorno

MARTE: osservabile circa 45 minuti prima del sorgere del Sole

GIOVE: il suo disco è ampio quanto [illegible] di una moneta da 500 lire da 122 metri

SATURNO: a 1614 milioni di km dalla Terra [illegible]

[illegible] alle ore 19 la Luna calante passa 4 gradi a Nord di Marte, poche ore dopo passerà alla stessa distanza da Venere

Specchio dei tempi

«Ma che [illegible] al Borneo! Non possiamo andare nemmeno fuori porta» - «Vietato ai procacciatori d'affari» - «Si ricordano di noi solo per il voto?» - «Rimborsi come in Olanda» - «Sospesi da due anni»

Un lettore ci scrive:

«Il ministro Carli continua ad invitarci ad intensificare i sacrifici, limitare consumi e lussi per il risanamento della finanza pubblica. Mi corre l'obbligo di rassicurarlo come cittadino pensionato circa la mia più ampia collaborazione in quanto non solo quest'anno, ma anche quelli passati e futuri è stato e sarà doveroso da parte della mia famiglia un comportamento adeguato alle sue direttive.

«Nel contempo vorrei anche ricordargli che lo Stato ha già [illegible] l'aggancio delle pensioni allo stipendio dei colleghi ancora in servizio a 38.000 ex alti dirigenti statali civili e militari, a 30.000 ex insegnanti, a 3000 ex magistrati (e loro familiari). L'operazione ha comportato per tutti un raddoppio medio del trattamento.

«La sacrosanta riliquidazione - incompleta perché limita gli arretrati al marzo 1990 - attende di essere estesa agli altri comparti pubblici e privati aventi analogo diritto, riallineando così milioni di pensioni agli importi corrispondenti alle variazioni del costo/vita e dinamica salariale intervenute negli [illegible] e correggendo le parzialissime perequazioni già adottate.

«Purtroppo la sentenza n° 1 del 9/1/1990 della Corte Costituzionale oggi non viene riproposta perché il suo presidente Corasaniti considera gli alti costi derivanti troppo gravosi, dimenticandosi la nota massima sull'uguaglianza e che le leggi, anche se onerose, purché giuste, devono essere emanate.

«Solo nella remota ipotesi di una sollecita approvazione i pensionati d'annata potrebbero permettersi qualche scappata fuori porta in alternativa alla paventata [illegible] annuale al Borneo».

Mario Costa

Una lettrice ci scrive:

«E' incredibile che il Comune rilasci permessi ai rappresentanti per circolare con l'auto indipendentemente dalle targhe pari e dispari e ai procacciatori di affari no! Mi domando con quale bizzarro criterio sia stata studiata una discriminazione così assurda. Sia gli agenti di vendita sia i rappresentanti ed i procacciatori di affari hanno l'incarico della propria ditta di contattare clienti con conseguente indispensabile spostamento in auto».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo indignati come persone e cittadini, nell'apprendere che lo Stato ci ha preparato per le prossime elezioni tavoli a piano terra per votare.

«Durante l'anno, siamo sepolti vivi per la [illegible] di strutture architettoniche e abbiamo visto impoverire il civilissimo progetto di liberazione progressiva della persona con disabilità, il Dpr 6 agosto '85, che ha diviso il servizio sanitario da quello sociale. Oggi l'assistenza sanitaria rimane un atto dovuto, [illegible] quella sociale è diventata un [illegible] discrezionale. La persona disabile è stata ceduta all'Istituzione famiglia, con apparenti, insignificanti vantaggi.

«Lo Stato non vuole più assumersi le sue responsabilità di fronte ai suoi cittadini, incappati nell'handicap. I costi in un ospedale sono dalle 400 alle 600 mila lire al giorno, invece con un contributo di 12 milioni all'anno, alle famiglie, si risolvono i problemi, tutti a casa.

«E' vero che esiste anche un mercato del dolore ed è facile strumentalizzare quello degli altri, ma noi siamo una realtà umana, abbiamo bisogno di spazi, di voci, per farci sentire e risvegliare le coscienze di coloro che pensano a noi soltanto in termini di voti».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive da Andora:

«Vorrei rispondere al lettore Michele De Lorenzo. Non [illegible] un "italianofilo" a tutti i costi, ma [illegible] ferroviere con moglie olandese. Le N.S. (ferrovie olandesi) sono forse le migliori d'Europa, ma [illegible] rimborso del tipo effettuato al lettore De Lorenzo sarebbe avvenuto nella stessa maniera, in una qualsiasi biglietteria F.S. La normativa prevede l'erronea emissione di un titolo di viaggio e ne permette l'annullamento immediato, senza compilazione di alcun modulo. Il [illegible] De Lorenzo confonde il rimborso di un biglietto da effettuarsi in altra stazione e in tempo differito all'acquisto dello stesso».

Raffaele Brun

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei che qualcuno spiegasse quali sono i motivi tecnici che da ben 2 anni impediscono di effettuare il test post-coitum alla Clinica Universitaria al Centro Sterilità. Vorrei che mi si chiarisse anche la differenza tra pazienti interne ed esterne. Perché mi è parso di capire che le interne questo ed altri test li possono fare. Ma gli ospedali non sono servizi sociali?».

Laura Piovano

Il Comune garantisce con i suoi beni la richiesta di mutui

Un'ipoteca per il metrò

Lo Stato offre 350 miliardi. Ma solo per il primo tratto della linea 1 (Collegno-Porta Nuova) ne occorrono mille

E' deciso: sarà il patrimonio del Comune la garanzia per il mega-prestito che l'amministrazione contrarrà per costruire la linea 1 della metropolitana. Un intervento che soltanto per il primo tratto (da Campo Volo a Porta Nuova) costerà 1000 miliardi.

Lo conferma l'assessore Ricciotti Lerro: «Il patrimonio, tra appartamenti, ville, negozi e box vale il doppio». Sì, perché il Comune tenterà [illegible] alzare il prezzo con i professionisti del piano regolatore. Come? Chiedendo modifiche vantaggiose rispetto alle destinazioni previste dal progetto preliminare. Il responsabile del Patrimonio, Paolo Anselmo, [illegible] già lavorando alle osservazioni da consegnare alla «Gregotti associati».

C'è attesa per i finanziamenti statali, previsti da una legge recentemente varata dalla Camera. La somma totale è di [illegible] miliardi, da destinare [illegible] Comuni ed aree metropolitane. Nei giorni scorsi Lerro [illegible] stato a Roma, per trattare con i dirigenti del Cipet, il comitato del ministero dei Trasporti che ripartirà i fondi. L'ipotesi è che [illegible] Torino tocchino 350 miliardi: «Ho chiarito che erano pochini» precisa l'assessore. Aggiunge: «Abbiamo [illegible] speranze: che dopo [illegible] primo biennio la legge [illegible] rifinanziata». La ripartizione dovrebbe essere [illegible] ufficializzata entro [illegible] [illegible].

A beneficiare della legge, infatti, non dovrebbe essere sol[illegible] la linea 1, ma anche il metrò ferroviario destinato a collegare [illegible] Torino Ceres [illegible] Lingotto passando da Dora, proseguendo in sotterranea sotto Porta Palazzo e transitando per Porta Nuova. [illegible] progetto della Satti prevede una spesa vicina ai 500 miliardi. Precisa l'assessore: «A Roma ho ribadito che la priorità assoluta appartiene alla linea 1. Anche perché i [illegible] dovranno partire il più presto possibile, raccordandosi a Porta Susa [illegible] quelli del passante». Il «passante» è il lungo tunnel che sostituirà l'attuale ferrovia per Milano, raddoppiandone la capacità. I lavori, fermi da anni, [illegible] per riprendere a pieno ritmo (in alcune zone le opere preliminari sono già in corso [illegible] esecuzione).

Il progetto di massima della linea 1 sarà invece completato entro marzo. Le società incaricate sono la Transfima (gruppo Fiat) per la parte tecnologica [illegible] la MM (Metropolitana Milanese) per quella strutturale (tunnel, sede stradale, fermate). Il controllo [illegible] affidato [illegible] Setec, impresa francese che ha realizzato il tunnel [illegible] Manica. All'Atm il compito di coordinare gli studi.

Il primo tratto è lungo 9 chilometri [illegible] [illegible] e potrà [illegible] completato in meno di cinque anni. La tecnologia sarà quella [illegible] Val (Veicoli automatizzati leggeri) in esercizio a Lille. Caratteristiche principali: i vagoni corrono su gomme (e non su rotaia) e la guida è automatizzata, cioè senza conducente. Ogni convoglio potrà trasportare circa 400 passeggeri.

L'Ufficio legale del Comune [illegible] lavorando anche alla predisposizione della società che dovrebbe progettare (in via definitiva), costruire [illegible] gestire il metrò. E' quasi [illegible] che [illegible] tratterà di un'impresa [illegible] capitale misto, [illegible] cui faranno parte il Comune, la Società costruttrice (con [illegible] probabilità [illegible] Transfima), banche [illegible] assicurazioni. In questo caso l'amministrazione si garantirà la maggioranza delle azioni.

Sarà questa società [illegible] muoversi autonomamente sul mercato finanziario. Se la città si riserva di ricorrere agli immobili per ottenere la propria quota [illegible] capitale, la nuova impresa potrebbe ricorrere all'azionariato popolare, emettendo obbligazioni [illegible] presentando una quota residua delle proprietà comunali come garanzia del rimborso.

Giampiero Paviolo

L'assessore **Ricciotti Lerro**
«I lavori dovranno partire il più presto possibile per raccordarsi a Porta Susa [illegible] il passante»

All'Università

Il primo sindacato di [illegible]

Si chiama Csu (Comitato studenti universitari) il primo sindacato degli studenti, fondato [illegible] Torino ma [illegible] l'aspirazione di diventare un punto di riferimento nazionale per chi frequenta gli atenei.

L'iniziativa, varata [illegible] Cgil [illegible] dalla Camera del Lavoro, conta già [illegible] centinaio [illegible] iscritti. Il Csu è stato presentato nel corso di [illegible] incontro [illegible] quale han[illegible] partecipato il rettore dell'Università Mario Umberto Dianzani e il preside di Scienze politiche Gian Mario Bravo.

Tra i primi obiettivi del sindacato c'è l'elaborazione di una carta dei diritti degli studenti, l'organizzazione [illegible] cooperative di servizi, il monitoraggio delle disfunzioni dei servizi universitari, la discussione sui corsi didattici. L'iniziativa avrà una fase sperimentale [illegible] [illegible] anni. «Per la Cgil - hanno detto Giovanni Garbarino e Pia Lai - [illegible] tratta di un investimento a lungo termine, [illegible] ne vedranno gli effetti non prima di cinque anni».

L'iscrizione al Comitato, [illegible] cui sede si trova nell'ufficio della Cgil in via Verdi, nel cortile del rettorato, costa [illegible] mila lire (è automatica per gli studenti lavoratori già iscritti all'organizzazione). Il Csu ha già chiesto un incontro con il rettore, il Senato accademico e il preside della facoltà di Lettere per avere chiarimenti sulla bocciatura [illegible] molti dei piani [illegible] studio presentati.

Dibattito di un'associazione cattolica che riunisce omosessuali

Il sesso secondo coscienza

Il teologo: «L'amore e il piacere per la Chiesa sono sempre nel matrimonio» Un pastore valdese: «Morale significa prendersi la responsabilità»

Se Dio creando il mondo ci ha [illegible] il [illegible] significa che il sesso è [illegible] cosa buona. Sempre che sia al servizio dell'autenticamente umano. Questa sostanzialmente la conclusione del dibattito su «Il piacere sessuale» che si è svolto ieri (sala accoglienza del Gruppo Abele, via Giolitti 21/a) [illegible] cura dell'associazione culturale Davide e Gionata che riunisce omosessuali, in maggioranza cattolici praticanti desiderosi [illegible] riflette[illegible] sulla questione morale.

Il teologo don Giannino Piana ha [illegible] le tappe fondamentali della Chiesa cattolica nei confronti del [illegible] caratterizzate fortemente anche dalla repressione. «Molte teorie patristiche rigide accettavano [illegible] sessualità soltanto nel matrimonio allo scopo [illegible] procreare. Più aperte nel medioevo. Fino alla svolta importante del Concilio, rappresentata dall'accettazione di [illegible] i tempi infecondi per i rapporti sessuali fra coniugi». La Chiesa vede il sesso matrimonio e «pone il piacere come elemento di crescita della persona; attraverso l'amore i coniugi si santificano».

Maria Caterina Jacobelli

Alessandro Berlandis, pasto[illegible] valdese, ha trattato [illegible] piacere sessuale visto attraverso la Bibbia. Con una raccomandazione fondamentale: tenere presente il tempo storico e la traduzione dall'ebraico. «L'Antico Testamento ha una valuta[illegible] del corpo e del godere diversa rispetto al Nuovo Testamento. Riconosce il nostro essere terreni [illegible] un chiaro riferimento a ciò che uomini e don[illegible] [illegible]. Cerchiamo di usare ciò che Dio ci ha dato nello spirito della riconoscenza». Era prevista anche l'omosessualità? «Tertium non datur: non era prevista secondo i termini scientifici del tempo». Un consiglio: «Morale significa prendersi la responsabilità, magari facendoci spiegare quando [illegible] riusciamo [illegible] capire, ma non facciamoci espropriare».

Madre di sei figli e nonna di una dozzina di nipoti, [illegible] teologa Maria Caterina Jacobelli ha detto che l'amore e [illegible] piacere si possa intendere soltanto fra uomo e donna. «L'essere umano è creato [illegible] Dio e [illegible] immagine. Può l'uomo sessuato [illegible] corporeo [illegible] immagine di [illegible] Dio trascendente, solo spirito?». La risposta [illegible] sì: «Basti [illegible] all'inizio della storia dell'uomo che [illegible] apre con uno scoppio di gioia sessuale fra Abramo [illegible] Sara». **[m. val.]**

Vertenza per il passaggio di categoria

Regione, i dipendenti [illegible] scioperi

C'è [illegible] feeling tra giunta regionale e sindacati, ancor [illegible] tra il personale [illegible] l'assessore competente Emilia Bergoglio. Così pare dai bellicosi comunicati di cgil, uil e cisl che minacciano lo stato di agitazione preludio [illegible] possibili scioperi. Cosa impedisce l'intesa?. Gli ottimisti parlano [illegible] incompatibilità caratteriale, i pessimisti [illegible] «rapporti tesi a livello tecnico» ossia sul modo di gestire la delicatissima fase delle attribuzioni di qualifica superiore a capi-servizio e dirigenti.

La querelle prende spunto dalla definizione degli organici direttivi. Spiega Angelo Zuffrano della cisl: «A luglio la giunta doveva presentare un piano [illegible] strutture e dei [illegible] Non l'ha fatto. Così ci sono dirigenti senza [illegible] e ci [illegible] servizi e relativo personale, privi [illegible] dirigente. Vogliamo capire cosa intende fare la giunta. La questione non riguarda singoli casi ma l'intera struttura del personale».

Da qui alcune lettere inviate [illegible] presidente Brizio e all'assessore. Dice Zuffrano: «L'assessore ha risposto [illegible] maniera non convincente, Brizio ha preferito [illegible] silenzio». [illegible] al presidente della giunta [illegible] arrivata una seconda lettera con la richiesta [illegible] un incontro urgente.

Brizio: «Conosco i problemi, ne ho risolti parecchi quando ricoprivo l'incarico che adesso è della collega Bergoglio. Lunedì ne discuterò in giunta».

L'assessore Bergoglio: «Quel[illegible] sollevate mi sembrano questioni abbastanza marginali; i sindacati pretendono di imporre dirigenti [illegible] capi-servizio con una logica che contrasta con la norma. La legge delega all'amministrazione i criteri di scelta [illegible] [illegible] assegnazione dei servizi».

[illegible] [illegible] [illegible] stabilire, in parole povere, cosa deve intendersi per «discrezionalità delle scelte». Spiega l'assessore Bergoglio: «Io non ho dubbi: si tratta di mettere la persona giusta [illegible] posto giusto». Ribatte Zuffrano: «Purché non si sconfini nella discriminazione. E' su questo punto che vogliamo vederci chiaro». **[p. p. b.]**

SAPER SPENDERE

Monete da 500 lire ma sono d'argento

PASSIONI e illusioni per le monete da 500 lire d'argento. In molti le hanno raccolte, conservate, collezionate, con la segreta speranza che l'argento le rendesse rare, speranza favorita da «una rara prova» [illegible] [illegible] bandiere delle caravelle «controvento».

Ora Elena, 23 [illegible]ni, ne ha un breve elenco: «Posseggo monete d'argento da 500 lire degli anni 1961 (cavalli), 1958, 1960, 1966. Mi piacerebbe sapere [illegible] hanno un valore superiore a quello d'origine». E M. T. di Biella ne ha una piccola collezione con ogni data, dal 1958 al '66. Scrive: «Vorrei conoscere il loro valore attuale [illegible] mercato e mi piacerebbe anche sapere se si possono pulire e come».

Anna Maria Piccatto, esperta in numismatica, precisa subito: «La zecca di Roma ha coniato, tra il 1958 e il 1970, poco meno di cento milioni di monete da 500 lire d'argento con busto femminile rinascimentale e le tre caravelle, più ventisette milioni [illegible] esemplari del 1961 con l'Italia seduta e [illegible] quadriga».

Questi numeri già danno [illegible] prima idea: né l'una né l'altra rappresentano una vera rarità.

Continua l'esperta: «Soltanto la "prova" del 1957, della quale alcuni esemplari [illegible] andati in circolazione, rappresenta [illegible] vera rarità [illegible] la si può riconoscere, oltre che per la data [illegible] [illegible] "PROVA" dalla posizio[illegible] delle bandiere delle caravelle che, anziché piegarsi al vento, sventolano controvento. Tale "prova" vale oltre due milioni di lire». Auguriamo a qualche lettore di scoprirne una.

[illegible] la signora M. T. di Biella vuole [illegible] sapere come si possono pulire le [illegible]. L'esperta sostiene: «Deve lasciarle come sono! Ma se proprio vuole pulirle (ricordi che non devono mai essere lucidate come soprammobili d'argento) [illegible] lasci in un bagno [illegible] acqua e sapone per alcuni giorni, poi [illegible] spazzoli con [illegible] spazzolino da denti».

In conclusione? «Il valore di queste monete [illegible] legato al valo[illegible] dell'argento. Speranze per un loro futuro valore numismatico? Direi che non ce ne sono, perché tutti i pezzi che nel passato [illegible] [illegible] in quantità [illegible] [illegible] [illegible] oggi».

Sull'esperienza [illegible] Maria Pia alla ricerca del filetto, interviene Giovanni Carosso, artigiano macellaio di San Mauro, che ricorda (fatto ben [illegible] [illegible] tutti) che «nel vitello la quantità di filetto rispetto al resto [illegible] esigua» e con questo giustifica il comportamento dei macellai che hanno rifiutato il «filetto spesso» a una «cliente non di fiducia», cioè non abituale. Scrive Carosso: «Ogni macellaio desidera vendere con l'aureo filetto anche tagli meno nobili, [illegible] non per questo meno buoni. Tagliando poi il filetto ci sarà una punta e [illegible] coda, ma tutti vogliono "il cuore", proprio come avviene [illegible] il prosciutto: ma questi pezzi il macellaio non [illegible] può gettare via. La lettrice dice di essere partita volendo tournedos di vitello ed è finita con filetto di maiale. Senza nulla togliere alla bontà del suino, mi [illegible] in mente quel signore che desiderando offrire ai suoi ospiti una cena a base [illegible] champagne, considerati i costi offrì una cena con il frizzantino, certamente buono, ma lo champagne sarebbe [illegible] migliore». Peccato che il macellaio, certamente favorevole alla [illegible] bovina di «casa nostra», poi si lasci andare [illegible] un luogo comune come il confronto champagne-frizzantino. Per anni abbiamo continuato a dire che lo champagne francese era «il migliore», poi anche i consumatori (italiani) si [illegible] accorti che alcuni spumanti [illegible] casa nostra» sono buoni (e [illegible] meno). E [illegible] guardare i risultati delle vendite della carne bovina negli ultimi anni c'è da temere.

Frittelle [illegible] mele per Elena da Bianca [illegible] Conserve: «Sbucciare, privare del torsolo, tagliare a fette sei mele, lasciarle macerare con [illegible] po' di cognac per almeno un'ora; preparare la pastella [illegible] [illegible] [illegible] di farina, 60 g di zucchero, [illegible] g [illegible] uva passa, 50 g di pinoli frantumati, [illegible] bicchiere di vinsanto, due uova (albumi montati a neve). Immergere le mele nella pastella e friggere in olio abbondante caldo. Cospargere di zucchero a velo.

[illegible]

Oggi a Leinì

I Testimoni di Geova in assemblea

L'assemblea dei Testimoni di Geova (la prima sessione [illegible] è tenuta una settimana fa) [illegible] conclude oggi [illegible] [illegible] decina di battesimi e la conferenza di Massimiliano Bricconi su «Chi sarà idoneo per entrare nel nuovo mondo di Dio?». Appunta[illegible] sala Assemblee, via De Gasperi 26, Leinì. Sarà [illegible] oc[illegible] [illegible] un bilancio della Congregazione [illegible] per confermare le posizioni nei confronti dell'obiezione di coscienza e del voto. I Testimoni di Geova [illegible] [illegible] mila in Italia. Il portavoce Alberto Bertone: «La nuova legge sull'obiezione non è una vera alternativa. Il nodo potrebbe [illegible] [illegible] sciolto [illegible] una intesa fra Sta[illegible] e Congregazione per consentire, [illegible] deroga alla Costituzione, l'esonero totale ai nostri giovani così [illegible] avviene per i seminaristi cattolici». Il no al voto è [illegible] dal principio di non demandare agli uomini ciò che ritengono sia compito divino.

A Torino un solo ospedale, il Martini Nuovo, ha un piano per l'emergenza

Volontari a lezione di sicurezza

Centoquaranta allievi spegneranno incendi e assisteranno i malati. Ieri l'apertura

Un unico ospedale cittadino, il Martini Nuovo, dispone di [illegible] piano di evacuazione studiato (e messo alla prova) dalla Protezione Civile. Per gli altri, in caso di disastro, ci sono solo i programmi d'intervento predisposti [illegible] dalle rispettive Usl. Anche se Torino è l'unico capoluogo che dispone di un piano di Protezione Civile, questa «dimenticanza» pare assurda. Una città che, ancora qualche anno fa, era flagellata dalla «sindrome Statuto», oggi pare scordare che una buona protezione significa soprattutto studiare i problemi, prevenire, preparare le strutture, essere consapevoli [illegible] possibilità del rischio.

Un passo avanti verso questo obiettivo è stato fatto ieri, nella caserma dei vigili del fuoco, in corso Regina Margherita 330. Qui si è inaugurato il 1° corso comunale per volontari della Protezione civile. Scopo: creare un gruppo cittadino di specializzati pronti ad intervenire nelle emergenze, il punto di partenza per una sempre più capillare diffusione della cultura della protezione civile. Alla «chiamata» hanno risposto in 140, ma solo 121 hanno potuto seguire questo primo ciclo di lezioni. Gli altri andranno al prossimo.

Chi vuol essere un volontario? La scheda statistica la fornisce l'architetto Giorgio Borgonovo, direttore della Protezione civile di Torino. «Il 78,6 per cento, [illegible] 110 - spiega -, [illegible] uomini. Il 46,4 per cento [illegible] volontari, hanno un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, e 13 sono ultracinquantenni. Titoli di studio? Il 40 per cento ha ultimato le medie superiori, il 9,3 per cento dispone di laurea e il 10,7 per cento della licenza elementare. Circa il lavoro: il 22,1 per cento sono dipendenti comunali, stessa percentuale per gli operai. Ma ci sono anche studenti (11,4 per cento) e impiegati (19,3 per cento)».

Sostanzialmente tutti credono alla funzione del volontariato, anche [illegible] con sfumature diverse. «Con il crollo dello Stato sociale - dice un operaio - spet[illegible] al cittadino rimboccarsi le maniche. Peccato che [illegible] Stato si fermi solo alla legge [illegible] e non riconosca poi nei fatti i sacrifici di chi, a qualsiasi ora [illegible] in qualsiasi giorno, va a spegnere gli incendi boschivi o assiste i malati». Per altri, in modo particolare studenti, il corso [illegible] anche un'occasione di acquisizione di punteggi. «Alla fine delle 40 ore - spiegano - otterremo un diplomino che ci servirà per guadagnare qualche posto nelle graduatorie dei concorsi pubblici». Non manca poi chi, pensando alle cose pratiche, chiede preoccupato ad altri allievi «quando [illegible] daranno [illegible] radio portatili?». Oppure vorrebbe «un distintivo da apporre sul vetro dell'auto e una tuta».

Al di là dell'attuale Corso [illegible] formazione, [illegible] cui termine è previsto il 4 luglio nel poligono militare di Lombardore, resta il problema della difesa dei cittadini. Secondo il generale Vito Bruno, consulente della Protezione civile, bisognerebbe cominciare dalle scuole, abituare i ragazzi a seguire [illegible] procedure [illegible] insegnar loro le principali nozioni. Poi è indispensabile pensare di più in termini pratici. «Non sono favorevole ai comitati - prosegue Bruno -. Alla fine ci sono tutti e [illegible]. Dobbiamo invece muoverci in altro modo. Per le scuole abbiamo predisposto piani adeguati. Per gli ospedali attendiamo che ci chiamino».

Adriano Provera

Anche tante donne fra gli aspiranti volontari della Protezione civile

Sciopero dei vigili del fuoco

Fino al 3 marzo solo emergenze
In agitazione i medici carcerari

Quattro giorni di agitazione (fino al [illegible] marzo) per i vigili del fuoco [illegible] Torino, Caselle, Ivrea, Pinerolo e Susa. Anche i medici delle [illegible] si astengono dal lavoro.

La protesta dei vigili [illegible] stata indetta dal sindacato autonomo «Rappresentanza sindacale di base» per il mancato pagamento degli straordinari e degli arretrati dal 1984 al 1990; poi delle trasferte successive al 1990.

I vigili del fuoco si astengono dalla prestazione [illegible] qualsiasi attività non inerente al servizio di soccorso, che è però sempre garantito. Inoltre hanno deciso di non preparare in caserma i pasti per i colleghi.

Ieri [illegible] [illegible]do provinciale - di fronte allo sciopero della mensa - ha dato incarico ad una ditta privata di confezionare i pasti [illegible] distribuire: pranzo e cena per 130 persone. La soluzione non è piaciuta. Sia alla caserma di [illegible] Regina sia nei distaccamenti ieri hanno rifiutato il pasto esterno, considerandolo [illegible].

L'agitazione dei medici delle [illegible] si inizierà domani e durerà fino all'8 marzo. I sindacati dicono che è dal [illegible] che è scaduto il contratto a parcella. I medici, dipendenti [illegible] ministero di Grazia e Giustizia chiedono il pagamento degli straordinari.

Nel rispetto del codice di autoregolamentazione i detenuti avranno comunque l'assistenza che [illegible] loro spetta e verranno concesse le autorizzazioni perché possano assistere alle udienze processuali. Lo sciopero avrà anche altri riflessi: bloccherà infatti il trasferimento dei detenuti da un carcere all'altro.

BIANCA & [illegible]

Le farmacie aperte dalle 9 alle 19,30

Servizio continuato: Aurora, c. Giulio Cesare 24; Bullio, c. Racconigi 186; Comunale n. 1, c. Orbassano 249; Comunale n. 2, v. Gorresio 37; Comunale n. 43 (Osp. Omeopatico), v. Lombroso 30 ang. c. M. d'Azeglio; Frejus, c. Francia 35; Gancia, v. Asiago 36; Gottardo, l. Sempione 182; Madonna delle Rose, p. Galimberti 7; Porinelli, [illegible] S. Maurizio 67; S[illegible] Carlo, v. Giolitti 2; Sant'Antonio, c. Vittorio Emanuele 121; Serravalle, v. M. Lessona [illegible]9; [illegible] Settembre, v. XX Settembre 87.

Rubate [illegible] un'auto cartelle [illegible]

Furto in un'auto l'altra notte [illegible] zona Sassi. Da una Tipo targata Livorno, ignoti hanno rubato cartelle cliniche di vitale importanza [illegible]er il proprietario, il dottor Claudio Bencini. Chi ne entrasse in possesso telefoni [illegible] [illegible] 0586-500128.

Amici di [illegible] Sede a Nichelino

[illegible]ggi alle ore 14,30 s'inaugura la sede dell'associazione Amici della Calabria, in via IV Novembre 28. Scopo del sodalizio [illegible] quello [illegible] promuovere in Piemonte l'immagine di una Calabria onesta e impegnata.

Collegno, smemorato in cerca d'identità

Da lunedì è [illegible] nel repartino psichiatrico dell'ospedale di Rivoli un uomo tra i 40 e i 50 anni, proveniente da Susa; non [illegible] da dove viene, non ha documenti, dice di chiamarsi Antonio, risponde a gesti.

Preso con il complice e mezzo chilo d'eroina

Detenzione [illegible] spaccio di 500 grammi di eroina: [illegible] questa [illegible] [illegible] stato arrestato dalla polizia Cosimo Oliva, 23 anni, via Fiorano 7. Fermato anche il complice, A.B., [illegible] 18 anni.

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI [illegible]»

Per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal [illegible] al 27 febbraio. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per [illegible] famiglie dei malati in difficoltà.

22 [illegible]: in memoria di Cocozza Luigi 350.000; [illegible] ricordo di [illegible] amico A.S. 150.000; i non docenti della s.m.s. «C. Alvaro» in memoria della madre del preside prof. Andrea Lefranceschina 110.000.

24 FEBBRAIO: Sorba Rosa 2.000.000; soci e simpatizzanti della società Mutuo Soccorso Concordia di via Borgone 41 ringraziano p[illegible] la raccolta di una serata danzante a favore dei malati 1.565.000; i colleghi di Alis Della Lena in ricordo del padre Bruno 810.000; studio Rosso Gili Bava in memoria di Mario Rosso 350.000; in memoria di Andrea Galli da via [illegible] Secondo 17 340.000; le famiglie Cattaneo in ricordo [illegible] Borgaro Domenico 240.000; i colleghi di Einaudi Giorgio, «Sepi G.» di Robassomero in memoria della cara mamma Abello Maddalena 203.000; in ricordo di Daniele Andrea, zia Mariuccia, Nadia, Nello e Bruno 200.000; gli inquilini di via San Francesco [illegible] Paola 4 in memoria di Gaeta Pietro 200.000; in ricordo di Marsaglia Domenico, Fulvia Beppe [illegible] le famiglie Tribuzio, Novara, Dentis 150.000; E.B. 150.000; in memoria di Vittoria Malano, le famiglie Baudino, Bocca e Pretta 150.000; Circolo Alpini Settimo in memoria di Albino Zanellato 150.000; amici e colleghi di Giuseppe Ronco in memoria del papà 140.000; colleghi e amici di Ivana in memoria di Albino Zanellato 133.000; in memoria di Lina Mattea Pavia gli amici del Centro d'Incontro [illegible] viale Monti 130.000; in memoria [illegible] Gloria Melchiorre in Roselli, i cugini Malpede [illegible] rispettive famiglie 120.000; [illegible] memoria di Marcello 100.000; vigili urbani sez. XX in memoria di Albino Zanellato 100.000; Piovano Gisella, Piovano Luigi e Marucci Simone 100.000; Cristina in memoria di papà e nonna 100.000; Lussiana Cristian e Carola in memoria del papà 50.000; Bruna [illegible] memoria di Wanda [illegible],000; in ringraziamento a Papa Giovanni 50.000; in memoria dei miei cari defunti 50.000; Baudi Maria Sardi, in ricordo dei propri defunti 30.000.

25 FEBBRAIO: i dipendenti Lecce Pen Company s.p.a. Settimo in memoria del cav.uff. Fernando Lecce 600.000; in ricordo di Rosella Casolaro in Selva, i condomini: c.so G. Cesare 17, l.go Napoli 2, via Rivarolo 11, via Priocca [illegible] 546.000; in ricordo di Rosella Casolaro in Selva, i condomini: via p. Denza 12-18, via Quartieri 2, via Cena 36-38, c.so Brescia 13, lungo Dora Napoli 16 500.000; Reo snc 500.000; compagni [illegible] amici dell'Iveco spa in memoria di Lino Pozzato 360.000; in memoria del cav. Saviozzi, condomini di via Eleonora d'Arbo[illegible] 9-5 350.000; in ricordo di Gloria Melchiorre Roselli, condomini di [illegible] Vercelli 175 300.000; in memoria del caro Sandro Borione, i parenti 270.000; in ricordo [illegible] Ercole Mezzano i dipendenti Italgrafica Torino 140.000; in memoria della mamma di Carol e Hall, gli insegnanti del liceo Monti di Chieri 115.000; scuola media Levi, in memoria [illegible] Filomena Gaudino e Beniamino Murdoc[illegible] 100.000; in memoria di Romolo Pronello, famiglie Geriglio 100.000; in memoria di Perlo Maria, fam. D'Auria, Giaccaglia, Laiolo e Vota 50.000.

(continua)

Ivrea, ha deciso di restare al suo posto la Mugnaia svelata

Violetta non cambia

Laura Salvetti Demarziani piange di commozione, la folla applaude
Dimenticato il «corvo», pace anche tra i vigili e l'amministrazione

E' Laura Salvetti Demarziani, 29 anni, la Mugnaia dello storico Carnevale d'Ivrea edizione 1992. Le fuge [illegible] notizie [illegible] hanno affatto spiazzato gli organizzatori che, ieri sera alle [illegible] in punto, dal balcone del municipio hanno f[illegible] apparire la Violetta «svelata».

L'atmosfera di sospetto [illegible] di tensione della vigilia [illegible] presto completamente dimenticata: «Il Carnevale non si ferma, neppure di fronte agli annunci dati in anticipo» sentenzia il presidente del Consorzio Alberto Stratta.

Anche lei, la Mugnaia rivela- [illegible] di anticipo, l'involontaria protagonista del calcio dato alla tradizione ultracentenaria, [illegible] sorridente: «Sono emozionata, chissà [illegible] reagirà la gente».

Una reazione che arriva prestissimo. Sulla balconata del Municipio [illegible] fronte a [illegible] piazza stracolma appare lei: la biologa Laura Salvetti, per tre giorni eroina dello storico Carnevale [illegible] Ivrea. E sono subito applausi, grida di incitamento [illegible] lacrime. Soprattutto lacrime di gioia della Violetta, subito scacciate da sorrisi e saluti per tutti. E le polemiche del giorno prima non sono che un ricordo.

In piazza, a mantenere l'ordine pubbblico, con carabinieri e polizia, ci [illegible] anche i vigili urbani. Stanno effettuando lavoro straordinario, nonostante le tensioni dell'altra mattina, quando davanti al pretore [illegible] lavoro avevano denunciato per attività antisindacale il primo cittadino Roberto Fogu. Il magistrato ha dato loro ragione. Quell'ordine di servizio che aveva aperto le polemiche tra [illegible] polizia municipale [illegible] la giunta [illegible] è stato revocato.

«Saranno riaperte le trattative anche sull'orario di lavoro che era stato modificato dagli amministratori» spiega Giacomino Ballurio, segretario della Uil funzione pubblica.

Per tutti i giorni di carnevale, dunque, i civich di Ivrea veglieranno sul traffico della città che impazzisce per la [illegible]gnaia e la battaglia delle arance. Anche con un monte ore [illegible] lavoro straordinario davvero consistente. Insomma il carnevale è cominciato con [illegible] grande riconciliazione generale.

Il sindaco Fogu, sorridente come sempre, lo sottolinea: «E' Carnevale, e [illegible] Ivrea in questi giorni [illegible] possono esserci tensioni». Ma c'è un'incognita che lascia ancora qualche strascico di tensione: è l'identità del corvo.

Lodovico Poletto

Dopo la presentazione **Laura Salvetti** ha sfilato ieri sera a fianco del Generale **Aldo Bessero**: per lei un debutto vincente

Rifondazione

«A Caselle una piazza Togliatti»

Per il psdi è «una proposta vergognosa», per la dc [illegible] provo[illegible] per il psi «un'idea inopportuna». Approda al palazzo municipale di Caselle [illegible] polemica su Togliatti, dopo la proposta [illegible] gruppo di rifondazione comunista di intitolargli una piazza cittadina. La questione sarà discussa martedì in [illegible] riunione dei capigruppo.

Tutto è nato dall'esigenza di dare un nome a tredici nuove strade. Mario Bergonzi, indipendente, ha avuto il compito di stilare [illegible] elenco di proposte, «raccogliendo le richieste dei cittadini». Nel suo elenco non figura il [illegible] di Togliatti: [illegible] per [illegible]mo Lizzi, [illegible] rifondazione comunista (all'opposizione), [illegible] una grave mancanza: «Proprio perché [illegible] attacca da ogni parte [illegible] figura di questo statista, di cui occorre ribadire il ruolo decisivo nella nascita della Repubblica».

Immediate [illegible] proteste del psi Nicolas Russello e del psdi Ottaviano Battistella, cui si associa parte della giunta: Michele Sole (lista per Mappano) fa notare che «persino [illegible] Bologna vogliono abolire via Togliatti», gl[illegible] indipendenti promettono che «Togliatti non passerà», mentre il vicesindaco dc Giorgio Aghemo parla di «argomento di scarsa rilevanza», ma [illegible] è [illegible] momento di dedicargli una piazza». E i compagni di giunta del pds? Il sindaco Federico Zavattari non si sbilancia: «Una proposta [illegible]. La valuteremo evitando comportamenti strumentali».

Ciriè, condannato

Nella [illegible] c'erano tracce [illegible] atrazina

Sei mesi di carcere per aver imbottigliato [illegible] venduto acqua minerale [illegible] tracce di atrazina e nickel, oltre a solfati in quantità triple rispetto a quella dichiarata sull'etichetta.

La condanna, pronunciata a Ciriè dal pretore Antonio Malagnino, chiude una vicenda iniziata a fine '89, quando l'Ufficio d'igiene dell'Usl 27 rilevò, nel corso [illegible] un controllo di routine, tracce di solventi clorurati e di diserbanti nelle bottiglie dell'acqua minerale naturale «San Grato», prodotta dalla Geam di v[illegible] Banna 23.

Nell'azienda, titolare Giovanni Autino [illegible] 81 [illegible], la produzione di acqua minerale era stata avviata da appena sei mesi, ad affiancare un'attività trentennale di commercio [illegible] produzione di bibite gassate.

Alle analisi dell'Ufficio d'igiene seguirono il sequestro di sei partite d'acqua già venduta [illegible] distributori di Torino, Asti e Alessandria, e un'ordinanza di chiusura cautelare della ditta firmata dall'allora presidente della Regione, Beltrami: «Tanto [illegible] i miei clienti - dice il difensore Livio Blessent - hanno subito un tale danno che non hanno più ripreso l'attività che dava lavoro [illegible] dieci persone».

Le sostanze nocive furono riscontrate in più controlli tra il novembre '89 e il febbraio '90. Aggiunge il legale della Geam: «I quantitativi erano minimi, non dannosi per la salute [illegible] inferiori a quelli permessi per l'acqua potabile [illegible] molti acquedotti. Le quote erano superiori solo saltuariamente al tetto minimo per le acque minerali, e i miei clienti non erano tenuti ad effettuare continue analisi per controllare l'acqua». [g. fav.]

Piobesi, la fitta nebbia all'origine del terribile schianto

Si uccide contro un camion

La vittima proveniva da Cantalupa e stava andando al lavoro
A Rondissone [illegible] Tir tedesco sbanda in curva e perde il carico di conserva

Silvio Sanmartino, aveva 28 anni

Ancora una vittima della nebbia, ieri mattina. Silvio Sanmartino, [illegible] anni, [illegible] Principe Amedeo 85, Pancalieri, è morto schiantandosi contro [illegible] autocarro a Piobesi Torinese, sulla strada Vinovo-Carmagnola. Nell'urto sono rimaste coinvolte anche altre due auto, i cui conducenti [illegible] però [illegible] illesi.

L'incidente è avvenuto verso le 6,30, in [illegible] tratto di strada [illegible] nebbia fitta; per questo i carabinieri di Carignano [illegible] hanno ancora potuto definire l'esatta dinamica del fatto. Silvio Sanmartino, commerciante, stava recandosi al lavoro sulla Opel Vectra del padre, quando si è trovato la strada ostruita da un autocarro che stava svoltando a sinistra per accedere alla ditta di tubature «Sipa». Al volante del camion c'era Roberto Pignatelli, via Druetti 14, Cantalupa.

Lo scontro è stato violento: Silvio Sanmartino ha battuto la [illegible] contro il parabrezza. Trasportato in ambulanza all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, vi è giunto cadavere.

Coinvolte nell'urto, [illegible] feriti, [illegible] Opel Kadett condotta da Giuseppe Bresciani, 20 anni, residente [illegible] Carmagnola in via Balbo 40, che ha urtato l'autocarro; [illegible] la Renault Clio di Felice Agosto, 60 anni, di Torino, via Mirafiori 53, che ha tamponato l'auto della vittima.

Non è [illegible] l'unico incidente, anche a causa della nebbia. Sulla statale 11 alla periferia di Rondissone un autotreno tedesco che trasportava confezioni di concentrato di pomodoro in Germania, condotto da Dieter Tross, [illegible] [illegible]7 anni, nell'abbordare [illegible] doppia curva [illegible] località [illegible] Rocca ha perso il controllo del mezzo che, ribaltandosi, ha perso oltre 100 quintali di merce. Ferite lievi per l'autista.

Sulla statale Chivasso-Casale in località [illegible] [illegible] Verolengo, 5 mezzi sono stati coinvolti in un tamponamento. Antonio Saccò, 18 anni, San Benigno, su una «Clio» guidata da un amico, ha riportato un [illegible] cranico. Salvatore Nesci, 19 anni, Verolengo, via [illegible] parrocchiale 7, è rimasto contuso, mentre Mario Scaglione, 18 anni, Verolengo, corso Dellio Verna 22, [illegible] ricoverato in ortopedia a Chivasso.

Alle 15, sulla provinciale San Benigno-Chivasso, alla periferia del paese, Vittorio Maurig, 35 anni, Torino, via Tonello 26, [illegible] volante di una Tipo 16 valvole, sbandando ha strisciato per un centinaio di metri contro alcune recinzioni di abitazioni.

Aperto nuovo svincolo

Tir vietati nel centro di Borgone

I Tir non passano più nel centro abitato [illegible] Borgone. E' [illegible] infatti aperto al transito lo svincolo che unisce la statale [illegible] [illegible] Moncenisio alla bretella autostradale [illegible] Bussoleno: gli autotreni diretti a Torino potranno utilizzare la variante [illegible] più passare nella stretta via Abegg a Borgone.

In seguito ad un accordo fra Anas, Prefettura e Comune, già dal 1° febbraio i Tir che salivano verso l'alta Valle [illegible]no deviati sulla bretella autostradale.

Dal gruppo Elmond

Ex C. Signorelli licenziati [illegible] dipendenti

«Pienamente riuscito», secondo Cgil, Cisl e Uil, lo sciopero di giovedì nel gruppo Elmond, che ha iniziato le procedure di licenziamento per 23 addetti sui [illegible] della ex Carlo Signorelli, acquisita dal gruppo lo [illegible] dicembre.

Il sindacato denuncia la politica aziendale che, mirando ad aumentare il f[illegible] [illegible] breve termine, manifesta un «totale, reiterato disprezzo nei [illegible]fronti dei diritti dei lavoratori» e chiede un immediato confronto con [illegible] proprietà.

Gli «Amici del Brasile» ospiti d'eccezione della 38ª edizione

Rivoli come Rio de Janeiro

Oggi esplode il Carnevale carioca

Esplode il Carnevale rivolese e quest'anno [illegible] colora [illegible] suoni e musiche brasiliane. Senza dimenticare ovviamente che la tradizione di questa manifestazione affonda le proprie radici nella [illegible] di Rivoli: le due maschere infatti sono il Conte Verde e la Contessa, personaggi realmente esistiti nella dinastia Savoia.

La grande novità [illegible] della 38ª edizione è la presenza di un carro dell'associazione «Amici del Brasile» che propone i tradizionali colori carioca, dando un tocco di internazionalità alla manifestazione. A fare la parte del leone saranno però [illegible] una volta i carri cittadini, realizzati pazientemente da molti gruppi [illegible] volontari, [illegible] la regia dell'Associazione di promozione turistica-Pro Rivoli che, come nelle precedenti edizioni, ha curato ogni particolare della festa. L'accoglienza dei rivolesi, e delle molte persone giunte [illegible] Comuni limitrofi, è stata eccezionale: dall'investitura del Conte Verde [illegible] della Contessa, avvenuta il 16 febbraio, fino alla prima sfilata nel quartiere Cascine Vica, è stato un crescendo [illegible] partecipazione che culminerà quest'oggi.

Oltre ai [illegible] cittadini, la Pro Rivoli ha voluto invitare anche i rappresentanti di Collegno e Grugliasco, [illegible] ad altri che arriveranno da varie città piemontesi. Sempre di più il Carnevale rivolese sta diventando la manifestazione folcloristica che monopolizza le attenzioni della gente.

Un vero e proprio fiore all'occhiello per la città, come spiega Bruno Bertero, presidente [illegible] Pro Rivoli: «Il nostro Carnevale è inserito in un progetto più ampio che stiamo portando avanti da tempo e che ha come obiettivo la riscoperta delle tradizioni culturali e popolari. E' nostra intenzione qualificare l'offerta turistica e favorire [illegible] conoscenza [illegible] Rivoli sotto aspetti diversi».

Infatti il Carnevale, insieme [illegible] altre manifestazioni della Pro Rivoli come il Palio, ha un'eco che supera i confini cittadini e che riesce a coinvolgere oltre 60 mila persone. Per oggi si prevede [illegible] tutto esaurito, [illegible] le vie e le piazze del centro rivolese stracolme di gente festante e colorata. Gli organizzatori non hanno voluto tralasciare [illegible] importante aspetto umanitario: la presenza [illegible] brasiliani infatti vuole rappresentare anche un momento di riflessione - dicono i rappresentanti della loro associazione - su [illegible] popolo che in questi ultimi tempi è stato troppo trascurato, [illegible] [illegible] suoi problemi. Per alcune ore, oggi a Rivoli, i carioca porteranno in questa città la loro trascinante allegria: «Sarà un po' come respirare [illegible] il clima [illegible] Rio», dicono [illegible] un pizzico di giustificato orgoglio alla Pro Rivoli.

Vende case il Conte Verde

Un tuffo nella storia per Mauro Vecco

Il Conte Verde '92 [illegible] Mauro Vecco, agente immobiliare, mentre sua moglie Laura, insegnante, [illegible] la Contessa. La figura-simbolo del Carnevale di Rivoli sta diventando sempre più importante e ambita: «Mia moglie ed io abbiamo accettato con entusiasmo di interpretare questi ruoli - spiegano i coniugi Vecco -: ci auguriamo che, oltre ad essere per noi un'esperienza esaltante, dia modo ad altri rivolesi di capire ed amare sempre [illegible] la nostra città». I protagonisti del Carnevale '92 hanno figlio Simone [illegible] 2 [illegible].

La figura del Conte Verde, che risale al 1300, è circondata [illegible] un alone leggendario: Amedeo VI, detto appunto il Conte Verde, da giovanissimo [illegible] fece notare quale importante figura di condottiero, infatti, condusse in prima persona un esercito in Piemonte contro le insidiose [illegible] dei Visconti, signore di Milano e di Giovanni II marchese del Monferrato. Frequenti e significativi furono i contatti che il Conte Verde ebbe con la città di Rivoli: vi ospitò nell'antico fortilizio i duchi di Borgogna e di Turenna, il principe d'Acaja, Filippo De Baro, Guglielmo di Monferrato e [illegible] Vescovo di Moriana.

L'abilità diplomatica del Conte Verde è dimostrata dalla trasformazione in alleanza della tradizionale rivalità con i potenti Visconti di Milano, attraverso il matrimonio della sorella Bianca con Galeazzo Visconti, celebrato a Rivoli con grande sfarzo e solennità nel 1350. Nel 1362 Amedeo VI istituì a Rivoli l'ordine supremo dei Cavalieri [illegible] Savoia che più tardi s'intitolò dell'Annunziata.

SI BALLA

Gran finale il 7 marzo

[illegible] il Carnevale rivolese [illegible] nel vivo. Il ritrovo dei carri allegorici e dei gruppi mascherati è previsto per le 14,30 in piazza Transilvania; alle 15 la sfilata [illegible] snoderà per viale Colli, corso Francia, piazza Martiri, piazza Principe Eugenio, corso XXV Aprile, via Cavour. Alle 17 è previsto l'arrivo [illegible] piazza Transilvania dove ci sarà la festa finale: la Pro loco ha deciso quest'anno di colorare la sfilata distribuendo mimose lungo [illegible] percorso.

L'epilogo dell'appuntamento più importante del Carnevale rivolese [illegible] significa però la fine dei festeggiamenti: l'organizzazione ha infatti previsto ancora per martedì [illegible] marzo una cena del Conte Verde, dove [illegible] ritroveranno in amicizia tutti coloro che hanno impersonato le tradizionali maschere rivolesi nelle precedenti trentotto edizioni del Carnevale. La [illegible] di chiusura è stata fissata per il 7 marzo, con [illegible] programma a sorpresa in discoteca.

Per informazioni o prenotazioni per gli ultimi due appuntamenti telefonare allo 011/9581996.

Semifinale del Viareggio: sono ancora i tiri dal dischetto a decidere la sfida con la Roma

Il Torino fallisce [illegible] roulette-rigori

Giallorossi in finale con la Fiorentina

CALENZANO. La lotteria dei rigori [illegible] stavolta contraria al Torino, sconfitto nella semifinale con la Roma (1-3) dopo aver pareggiato 0-0 i 90 minuti e che deve accontentarsi della finale per il 3° posto. I giallorossi (battuti 6-5 ai rigori negli ottavi di finale proprio dal Toro) meritano la finale per la determinazione degli uomini più importanti: come Scarchilli, Berretta e Borsa.

Al Torino, però, vanno [illegible] cesse attenuanti. Rampanti, dopo [illegible] perdita [illegible] Manni, ha dovuto rinunciare anche al «prestato» Mezzanotti, rientrato a Sesto S. Giovanni per l'impegno in C1 e anche a Cois, colpito ad [illegible] coscia durante il match col Bari. Fiducia quindi ai giovani Falcone e Minghelli, che si sono comportati benissimo, e spostamento a centrocampo [illegible] Donà.

E' evidente che una squadra esperta come la Roma [illegible] sfruttato questo vantaggio iniziale e, proprio a centrocampo, [illegible] riuscita a mettere in difficoltà i granata. Subito in attacco, i giallorossi già al 1' [illegible] fanno pericolosi: Scarchilli serve Berretta che entra [illegible] area e, dalla sinistra, tenta il diagonale vincente. Esce bene Randazzo, così [illegible] in fumo la pericolosa iniziativa giallorossa. Risponde il Torino al 9': Punizione di Donà, bel colpo di testa di Vieri, ma un difensore devia la palla sopra la traversa. Roma vicina al gol al 14': Malaccari da fondo campo e di esterno sinistro [illegible] in area, Orocini salta bene di testa, ma non [illegible] la forza necessaria, la palla s'impenna [illegible] prima [illegible] uscire sul fondo tocca la traversa.

Al 17' lo scatenato Scarchilli serve [illegible] area Rossi, che tenta il diagonale, [illegible] anche questa volta [illegible] l'uscita di Randazzo è perfetta. E' il miglior momento dei giallorossi. Mentre i granata sono in difficoltà ad arginare le iniziative di Scarchilli [illegible] Cappioli. [illegible] risveglia il Torino [illegible] 24', quando Vieri, di testa, [illegible] all'accorrente Donà, che [illegible] allunga la palla di petto [illegible] al volo di sinistro sfiora la traversa. Allo scadere dei primi 45' ci prova Malaccari dalla distanza, [illegible] la potente conclusione è centrale e Randazzo blocca [illegible] terra.

[illegible] ripresa la partita cambia volto. Ed è [illegible] Torino a prendere le redini [illegible] gioco [illegible] spesso in difficoltà i centrocampisti avversari, forse sfiancati [illegible] brillante primo tempo. Al 52' una punizione di Della Morte viene stoppata di petto [illegible] Vieri, che di piatto tenta la conclusione. Recupera però Borsa e devia in angolo. Ci riprova Donà al 60': Vieri lo serve molto bene sulla sinistra, il fluidificante controlla e di sinistro tenta [illegible] conclusione diagonale, Fimiani [illegible] tuffa e devia in corner. Ancora granata pericolosi al 67': Donà serve Di Maggio, entrato al posto dello spento Zani: bel triangolo con Vieri, che libera il bomber granata, [illegible] la tempestiva uscita di Fimiani [illegible] un gol fatto. Si rifà viva la Roma al 78', [illegible] la conclusione di [illegible] sfiora la traversa. [illegible]. Ultimo brivido all'87': angolo battuto da Donà, salta bene di testa Vieri, ma la la palla finisce oltre la traversa. Si [illegible] ai rigori. Segna Ferine, [illegible] falliscono Della Morte, Donà e Di Maggio. Per la Roma, rigori vincenti di Rossi, Caputi e Orocini.

Domani le finali: Torino-Milan (ore 13) per il 3° posto e Roma-Fiorentina (ore 15, arbitro Baldas) per [illegible] trofeo.

[illegible] Benigno

Rampanti, solo finale per il 3° posto

[illegible]

Robe di Kappa impegnata nella difficile trasferta col Benetton Treviso

Magee il problema della [illegible]

Danna: ho bisogno che giochi come all'andata

«Limitare Del Negro e Kukoc»: è l'invito che Federico Danna fa ai giocatori della Robe [illegible] Kappa, impegnati oggi nella difficile trasferta di Treviso [illegible] Benetton capoclassifica. Il play americano e il croato [illegible] la trave portante della formazione di Skansi: il primo realizza più di 25 punti a partita, il secondo, tornato recentemente al massimo della condizione fisica dopo un infortunio alla caviglia, si è assestato sui 20 punti di media. Ma l'organico dei veneti non fi[illegible] qui: i nazionali Rusconi e Iacopini, l'ex Pellacani, [illegible] vecchio ma sempre utile Generali, i giovani Vianini e Mian formano un cocktail di esperienza e gioventù che, negli intenti della dirigenza trevigiana, dovrebbe portare a breve scadenza allo scudetto. «Noi però giocheremo senza paura - afferma Danna -. Rispettiamo il Benetton, ma andiamo a Treviso convinti di potar fare [illegible] buona partita. Per vincere, è ovvio, dovremo disputare una gara pressoché perfetta sperando che loro non siano in giornata [illegible] grazia. In ogni caso, abbiamo [illegible] armi per poterli [illegible]tere in difficoltà: [illegible] riferendo in particolar modo alla nostra superiorità nel settore dei lunghi, dove Magee e Hurt potrebbero avere la meglio [illegible] confronti dei loro pari ruolo». In effetti, i trevigiani [illegible] molto temibili dal perimetro [illegible] gioco in velocità, [illegible] volte incontra[illegible] difficoltà ad attaccare la difesa schierata quando si tratta di appoggiare il pallone nelle vicinanze del canestro.

Non per questo però la Kappa giocherà sotto ritmo. E' ancora Danna [illegible] parlare: «Giocheremo la nostra solita pallacanestro, andando in contropiede quando ne [illegible] l'opportunità e cercando di non forzare soluzioni contro la difesa schierata. N[illegible] snatureremo [illegible] nostro gioco».

Parlare di marcature può ave[illegible] valore relativo in una partita del genere, ma almeno inizialmente sarà Abbio a occuparsi di Del Negro, mentre Della Valle marcherà Iacopini [illegible] Mian. Zamberlan, che giocherà regolarmente nonostante l'infrazio[illegible] a [illegible] costola riportata domenica con la Filanto, avrà l'ingra[illegible] compito di controllare Kukoc.

Ancora Danna, per chiudere: «Mi aspetto molto da Magee. Abbiamo bisogno che il suo [illegible]dimento torni [illegible] essere [illegible] più presto possibile quello del girone di andata».

[d. l.]

IPPICA

Oggi trotto a Vinovo

[illegible] «Venezia» sfida [illegible] famiglia [illegible] i Guzzinati

Schema singolare nel Premio Venezia. Cinque trottatori all'inseguimento di Laval (Carlo Versino), unico avvantaggiato. Laval, considerata [illegible] qualità dei penalizzati, sembra avere poche chances. Più attendibili le due americane Bolivar Kosmos-Sil[illegible] Kosmos, affidate [illegible] Guzzinati figlio e padre. Potrebbe correre in progresso Wbs Dream (Menno). Fra Silvia [illegible] Bolivar, scelta sottile: [illegible] le due sono legate dal rapporto [illegible] scuderia, che elimina molti problemi agli scommettitori. Favoriti [illegible]. 14,30). I. Olmo d'Arc, Oppio d'Asolo. II. Onrushing Spin, Osè di Jesolo. III. Eterno Re, Moser [illegible] Casei. IV. Silvia Kosmos-Bolivar Kosmos, WBS Dream. V. Nahè Az, Noisette Park. VI. Laiz, Inasco Del. VII. Nottare Az, Nidra di Celle. VIII. Marinoni Fn, Lamont.

SPORT **FLASH**

Primavera, vince la Juve

Nella [illegible] giornata di ritorno del Campionato Primavera, la Juventus, già eliminata dal torneo di Viareggio, ha sconfitto il Bologna 4-0 con doppiette di Zanini [illegible] Pasino.

Juve e Toro in semifinale ad Arco

Sono Juventus, Torino, Milan e Napoli le semifinaliste del trofeo internazionale di calcio under [illegible] «Beppe Viola», che si disputa ad Arco. Oggi (inizio [illegible] 10,30): Juventus-Milan [illegible] Ala) [illegible] Torino-Napoli (ad Arco). La finale martedì pomeriggio ad Arco.

Calcio [illegible] cinque, [illegible] battuto

Nel campionato di serie A di calcio a cinque, il Cesana Tecne è stato sconfitto, 2-4, dal Ladispoli (gol di [illegible] e Cornelì). In serie B [illegible] capolista Settimo [illegible] ha superato anche l'esame Aosta (7-5), mentre [illegible] Studio F è stato superato dal Loreto Milano.

Sci, Chiara Ottone concede il [illegible]

Dopo aver vinto venerdì il titolo piemontese Allieve di gigante [illegible] Sansicario, la torinese Chiara Ottone (Promoski Oulx) si è aggiudicata ieri [illegible] Sestriere anche quello di slalom speciale; [illegible] bis è riuscito anche [illegible] Andrea Giordano (Sestriere), primo degli Allievi.

Rugby, Cus Torino all'Albonico

Nella quarta giornata di ritorno della C1, il Cus Torino ospita [illegible] Dlf Alessandria all'Albonico (ore 15) e il Torino 87 gioca [illegible] Livorno dove cercherà [illegible] mantenere l'imbattibilità.

Galup battuta in casa

La Galup Pinerolo è stata battuta in [illegible] dal Preca Moda Cislago per 3-0 (15-6; 17-16; 15-12) ed ora ha solo due punti di vantaggio sul Rio Casamia Palermo, rivale per la retrocessione.

Cross regionale [illegible] [illegible]

Si conclude oggi [illegible] Valenza il Trofeo regionale di cross per le categorie assolute. Nella quarta ed ultima prova sono attese le conferme di Gianni Pedrini e [illegible] Maura Viceconte.

Calcio donne, Real Torino-Lugo

Oggi nona giornata di ritorno per la serie B. Il Real Torino Bellucci affronta il Lugo (ore 15, stadio Comunale) e il Lusturismo [illegible]. Secondo incontra il Bologna.

Bocce, [illegible] la [illegible]

Gaiero Casale in testa al termine del girone d'andata [illegible] Campionato di bocce per società. Risultati serie A1: Nizza Torino-Chiavarese 7-9; Pontese-V. C. Ferrero Pinerolo 2-14; Salvi Arreda Fissa Torino-Gaiero Casale 4-12; Valpellice-Rivignanese 6-10 - Classifica: Gaiero p. 74; Chiavarese 72; V.C. Ferrero 71; Nizza 63; Rivignanese 56; Salvi Arreda Fissa [illegible] Valpellice 38; Pontese 22 - Serie A2 Ovest: Armese-CR Bra 9-7; Auxilium Saluzzo-Roverino 14-2; [illegible] Strambino-AC Biella 14-2; Cumianese-La Boccia 10-6 - Classifica: BM Strambino p. 78; CR Bra 74; Roverino 60; Auxilium 54; Armese 52; La Boccia 46; Cumianese 43; AC Biella 41.

COSI' FAN TUTTE
E TINTO BRASS LO FA DI PIU'

ETOILE - CHARLIE CHAPLIN STUDIO RITZ

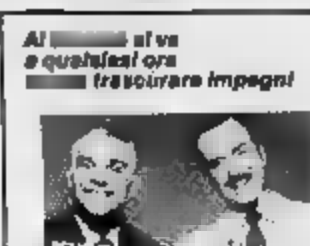
«LO AMO, LO TRADISCO, NON LO LASCIO...»

ALL' ARLECCHINO

IL 1992 INIZIA
NEL SEGNO DELLA COMICITA'

«benedetto» VERDONE per il divertimento che ci dai.

AMBRA
in esclusiva

Gli spettatori saranno dotati di occhiali speciali attraverso i quali potranno vedere il film nello sconvolgente nuovo MEGADIMENSIONALE 3D.

OLIMPIA 1 *in esclusiva*

Il primo *«Piccolo grande amore»* di Macaulay Culkin
Torna il protagonista di *«Mamma ho perso l'aereo»*

FIAMMA : 3° MESE!

IL MITO - L'UOMO... IL FILM

AL CRISTALLO

Risate intelligenti la comicità che vi prende per la gola

KING KONG
in esclusiva

RIPRENDONO LE REPLICHE
AI CHARLIE CHAPLIN 2 *in esclusiva*

Dai filmati inediti solo ritrovati negli archivi dell'Istituto Luce il vero volto della Repubblica Sociale Italiana.

ISTITUTO LUCE / ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO

adua 200 e CENTRALE

IL FILM-FENOMENO del 1992

IL FILM RECORD D'INCASSI
IN FRANCIA
VINCITORE DI 7 PREMI «CESAR»

A GIORNI ANCHE A TORINO

STREPITOSO AL CAPITOL

CON I PROTAGONISTI DI
«MERY PER SEMPRE» E «RAGAZZI FUORI»

UN FILM SCRITTO E DIRETTO DA
GIORGIO CASTELLANI

Al al via e qualsiasi ora trascurare impegni

IMMINENTE

EMPIRE
in esclusiva

AL lilliput *in esclusiva*

CHE CINEMA, AL CINEMA!

TRA STREGHE E MOSTRI RIDENDO MORIRETE

UNO NAZIONALE — PICCOLO AMBROSIO — eliseo rosso

IMMINENTE A TORINO
«IL GRANDE CINEMA» TORNA

GIOVANNI DI CLEMENTE presenta
OMBRE E NEBBIA
Woody Allen Kathy Bates John Cusack Mia Farrow
Jodie Foster Fred Gwynne Julie Kavner Madonna
John Malkovich Kenneth Mars Kate Nelligan
Donald Pleasence Lily Tomlin
Scritto e diretto da Woody Allen
TECHNICOLOR CDI

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Rachlin all'Unione

Oggi alle 17, all'Auditorium, nel cartellone dell'Unione Musicale si recupera il concerto del violinista Julian Rachlin e del pianista Jurij Smirnov previsto per il 26 gennaio scorso e rinviato per motivi tecnici. Si ascolteranno brani di Beethoven, Prokofiev, Debussy, Franck. Tel. 011/544.523.

La vedova allegra

Questa sera, alle 21,15, al teatro di Torino, in piazza Massaua 9, va in scena la «Vedova allegra», celebre operetta di Franz Lehár. La direzione artistica è di Massimo Scaglione, la regia di Cesare Goffi che interpreta anche il ruolo del barone Mirko Zeta. Accanto a lui una compagnia di nuova formazione [illegible] intorno a Maria Rosa Congia. Tra le voci liriche Davide Livermore (nei panni di Danilo) Paola Ghigo e Mario Gaudino. Le coreografie del Balletto della Compagnia di danza di Torino sono [illegible] da Loredana Furno. Tel. 473.0189.

Il Buttafuori

Questa [illegible] alle 21,30 all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24, si svolge la semifinale del [illegible] per giovani comici Il Buttafuori, organizzato dall'Hiroshima Mon Amour in tandem [illegible] il [illegible] dell'Angolo e il patrocinio dell'assessorato alla Gioventù del Comune. A contendersi i favori del pubblico in sala (che voterà [illegible] un'apposita scheda) saranno i fratelli Drin, Giulio Gero, Massimo Luna, Fabrizio Montagner, Giampiero Perone, i Dedrio, Andrea Buscemi, Antonio Cornacchione e Gianna Lazzaro. La serata sarà condotta da Cesare Vodani, affincato da Toni [illegible] e dalla «valletta» Luciana Littiz[illegible]. Informazioni allo 011/650.5287.

[illegible]ra & [illegible]

Questa sera, alle 21,30, nello stabilimento ex-Maggiora di Collegno, nel cartellone della Festa della satira ci sarà un talk-show dal titolo «Satira & Mass Media». Moderatori saranno Gino & Michele (autori tra l'altro del best-seller «Anche le formiche nel loro piccolo si incazzano») e Bruno Gambarotta, giornalista e conduttore televisivo. Hanno assicurato la loro presenza Piero Chiambretti, Enrico Ghezzi, Max Greggio, Sergio Ferrentino, Massimo Cirri e Enzo Lunari. Informazioni allo 011/650.5287.

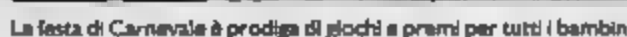
Impazza il Carnevale: giochi, spettacoli e sfilate di carri

America in Borgo Vittoria Non solo arance a Ivrea

Un pezzetto d'America approda a Torino in una divertente parodia, dalla scoperta ai nostri giorni, nelle strade di Borgo Vittoria. Alle 15, da via Natale Palli angolo via **Chiesa della Salute** la statua della libertà annuncia l'inizio del carnevale «Te la dò io l'America», dove i personaggi simbolo d'Oltreoceano riprendono in chiave [illegible] politica, le abitudini e i costumi più attuali. Al seguito di Cristoforo Colombo, gli indiani, Bush e la [illegible] guerra del Golfo. Infine, le scanzonate prese in giro dei [illegible] rial televisivi più diffusi: Beautiful, e [illegible] in testa.

«Voglia di carnevale» anche nel **Canton Santa Maria di Piazza**: sin dal mattino in piazzetta Stampatori prende posto il mercatino [illegible] pulci mentre, dalle 10,30, per tutti i bimbi in maschera giochi e premi a volontà. Alle 16,30, cabaret, imitazioni e canti. Ma ci sarà anche la sfilata di carri allegorici e gruppi a piedi [illegible] relativa premiazione (ore 18).

Terza edizione del «Carnevale in piazza»: alle 13,30 majorettes, bande musicali e carri animano le piazze Sabotino e Adriano, le vie [illegible] Nanni e Fréjus e [illegible] **Racconigi** fino a corso Vittorio. Stand di animazione per grandi e piccini lungo il percorso.

Ballo in maschera organizzato dai volontari [illegible] Croce Rossa di **Settimo** domani sera al Circolo Richiardi. Ingresso gratuito, eventuali offerte per la città di Mosca. Domani alle 14,30, in piazza Vittorio Veneto, sfilata di carri e distribuzione di polenta e salsiccia.

Sono al culmine i festeggiamenti a **Venaria**: alle 13,30 partenza dei carri da viale Carlo Emanuele; dopo la sfilata, grande festa in pi[illegible] Annunziata [illegible] premiazione dei carri e omaggio a tutti di polenta e salsiccia.

Niente Carnevale a **Cirié**, do[illegible] sono anche vietati petardi e mortaretti. A **Nole**, invece, sfilata con partenza alle 14,30 da via Torino, [illegible] le maschere del Fuatè e della F[illegible] che ricordano la tradizionale lavorazione delle fruste. Alla [illegible] ora festeggiamenti a **Grosso**, [illegible] ritrovo dei carri in via 1° Maggio, e a **Volpiano**, [illegible] partenza da piazza Madonna [illegible]lle [illegible]. Corteo di carri allegorici anche a **Robassomero**, alle 15.

E' tempo di battaglia a **Ivrea**: alle 14, dopo la fagiolata, la prima disputa a suon di agrumi tra le squadre degli aranceri a piedi e sui carri, nelle piazze della città. Replica il 2 e 3 marzo.

A Borgofranco d'Ivrea, oggi e martedì 3, viene riproposto l'antico rito simbolico del «t[illegible] della testa del gallo», di origine pagana. [e. d. s.]

La festa di Carnevale è prodiga di giochi e premi per tutti i bambini

All'Araldo e al Conservatorio

La chitarra alla ribalta con cinque interpreti e tanta musica spagnola

Tra le rassegne chitarristiche si distingue a Torino quella promossa dall'associazione musicale Mythos, [illegible] giunge quest'anno alla sesta edizione. L'iniziativa ha come il solito l'appoggio del Comune e della Circoscrizione III.

Sono cinque concerti che [illegible] tutti i lunedì di marzo, a partire da domani, vedranno sfilare al Teatro Araldo di via Chiomonte i prestigiosi strumentisti. Uni[illegible] eccezione la serata [illegible] marzo [illegible] David Russel, che si svolgerà al Conservatorio. L'inizio è sempre alle ore 21.

Si comincia con uno dei migliori giovani chitarristi spagnoli, Marco Socias. Il suo programma composito servirà proprio a metterne in luce l'eclletticità: musiche di Dowland, Weiss, Bach, Mertz, Brouwer e, in omaggio alla [illegible] terra, Pujol («Tres piezas españolas») e Rodrigo («Sonata giocosa»).

Il [illegible] marzo seguirà Frédéric Zigante, francese, allievo di Alirio Diaz. Anche in questo caso compaiono Dowland e Bach («Partita Bwv 997»), ma la seconda parte del concerto è un omaggio al brasiliano Villa-Lobos, con i suoi difficili «Dodici studi».

Il 16 marzo Walter Zanetti offre [illegible] «Omaggio ad Andrès Segovia» con un programma di stampo interamente iberico e sudamericano che comprende suggestive pagine di Sor, Villa-Lobos, Llobet, Ponce, Tarrega, Turina.

La chitarra nell'800 e nel '900

Il concerto clou del cartellone è quello del [illegible] in Conservatorio con lo scozzese David Russel. Quarant'anni, è interprete sopraffino e tiene prestigiosi corsi di perfezionamento anche in Italia. Eseguirà Saint-Luc, Regondi, Walton, Carulli, Kleynjans e il «Capriccio diabolico» di Castelnuovo Tedesco.

Il 30 marzo chiuderà la [illegible]gna [illegible] Samuelli, che partendo da tre «Sonate» di Scarlatti proporrà poi Bach e Giuliani, per approdare ad alcune pagine di Henze e chiudere [illegible] rata all'insegna di Albeniz («Mallorca» e «Sevilla»). [l. o.]

NOTTE [illegible]

Tortillas [illegible] musica

Al «Doctor Sax» (Murazzi di Lungopò Cadorna 4, ore 23), si esibisce nel suo repertorio blues Carla Suppo e i Blu Melodies. Primo spettacolo domenica alla «Cicala» (Fiano, La Cassa), ore 21, con la muscabaret [illegible] Pippo Romano. Al «Blue Moon» (None, piaz[illegible] Vigo 1, alle 21), pianobar [illegible] il duo Perce e Tony. Al «Moro's Pub» (Avigliana, [illegible] Laghi 130, ore 22), rock tradizionale con la band '60/'70. «Tortillas de musica» è il titolo dello spettacolo proposto da Elena [illegible] Duo Indio alla «Fazenda» di Monasterolo di Lanzo (via Marconi 66, ore 21).

E' stato rinviato il festival rock a Banchette d'Ivrea.

Tappe [illegible] rock blues

Più ricco il cartellone live lunedì. All'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59, ore 22) prima performance del Tony d'Urso Group che propone, in cinque serate, le tappe più significati[illegible] del rock blues, [illegible] fine degli Anni 60 ai giorni nostri. Al «Network» (via Pomba 7, ore 22), la Mainstream Jazz Group di Aldo Izza dedica il programma alle musiche di Miles Davis. Alla «Divina Commedia» (via San Donato 47), jazz con Letitia Duffy [illegible] Group. All'«Hiroshima» (via Belfiore 24) alle 22, Arturo Marongiu presenta i pezzi più significativi della [illegible] produzione. Al «Metrò» (via Gioberti 33), note blues con gli Slep. Stesso genere alla «Cicala» (Fiano, La Cassa), con i Supisu Blues. Gli ultimi due concerti s'iniziano alle 22.

[illegible]

Concerto dei Level [illegible] domani sera al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71/a). La band inglese è in tournée per presentare l'ultima fatica discografica intitolata «Guaranteed». La formazione è composta da Mark King (basso e voce), Mike Lindup (tastiere) e Gary Husband (batteria). Inizio alle 21,30.

E' già Sanscemo

Sono aperte le prevendite per la terza edizione del Festival della Canzone Demenziale «Sanscemo '92». La rassegna si svolgerà il prossimo 21 marzo e i tagliandi si possono acquistare da Discoshopping, Rock & Folk, Maschio Music Center, Dischetto, [illegible] Point, Il Discolò, Box Office Ricordi, Segreteria Festival (Paul Zuni Production, vicolo San Lorenzo 1).

Il [illegible] biglietto è stato fissato a 16 mila lire (più diritti di prevendita).

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Primi asparagi

I «napoletani» sono arrivati in precollina

Sono arrivati i «napoletani» e i fratelli Picariello, titolari del Green, li hanno subito adottati. Non per altro, per motivi di corregionalismo, essendo entrambi nativi dell'Avellinese. I «napoletani» [illegible] i primi asparagi della stagione, così chia[illegible] perché arrivano dalle già soleggiate pianure della Campania. E qui al Green il rito dell'adozione s'è consumato nell'elenco del menù dove pi[illegible] e piatti da ristorante si aff[illegible]no senza complessi.

Da qualche giorno, dunque, c'è pure la pizza [illegible] asparagi, fontina e mozzarella che è [illegible] cosiddetta focaccia bianca perché manca il pomodoro. Per conoscerla si pagano 9000 lire. Meno care la pizza marinara e la classica margherita. Invece a 12 mila, ed è la più costosa, c'è la «sfiziosa» carica di pomodoro fresco, rughetta, mozzarella e prosciutto crudo.

Più pizzeria che ristorante questo locale su due piani della precollina. Se poi volete la «botta di vita» a tavola, potete prenotare il cacciucco, che [illegible] zuppa di pesce alla livornese. Il cuoco è di quelle parti e lo sa fare proprio bene. Con ventimila lire, vi potrete togliere la voglia. I vini? Non eccezionali.

Via Sabaudia 21
Pizzeria e ristorante
Chiuso merc. e [illegible]
[illegible] sera sino alle 0,30)
[illegible] sulle [illegible] vino
Tel. 011/66.11.424

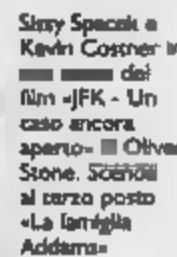
Classifica dei dieci film più visti nel corso della settimana

L'ultimo «scandalo» di Brass

«JFK - Un caso ancora aperto» ha scalzato dalla vetta «La famiglia Addams» Tra le novità in classifica anche «Scacco mortale» e «Il principe delle maree»

E' «JFK - Un caso ancora aperto» di Oliver Stone, il film più visto dai torinesi (i rilevamenti sono a [illegible] dell'Agis). La ricostruzione mozzafiato dell'assassinio di Kennedy ha infatti richiamato 7971 spettatori fra Eliseo e Romano, scalzando «La famiglia Addams» di Barry Sonnenfeld che scende in terza posizione.

C'è un poker di nuovi ingressi fra i top-ten. Al secondo posto troviamo «Così fan tutte», ennesimo capitolo della filmografia «osé» di Tinto Brass, ormai un maestro nel suscitare scandali e polemiche, ancor prima che i suoi film approdino [illegible] scher[illegible] In questo caso a richiamare l'attenzione [illegible] stati i metaforici «mutandoni» di censura sui cartelloni pubblicitari. Fra Charlie Chaplin, Etoile e Studio Ritz è [illegible] visto da 7442 spettatori.

[illegible] quinta posizione approda invece «Scacco mortale», uno psycho-thriller di Carl Schenkel, con Christophe Lambert [illegible] panni di un ambiguo giocatore di scacchi. Al Lux ha intrigato 5717 torinesi.

Barbara Streisand e Nick Nolte sono i protagonisti de «Il principe delle maree», diretto dalla stessa Streisand, che si inserisce al sesto posto, per 4216 spettatori al Reposi.

Sarcastico e divertente, [illegible] cannibalismo e fantascienza, è «Delicatessen», dei francesi Jean-Pierre Jeunet e Marc Caro, che conquista l'ottava posizione. E' stato visto da 3164 spettatori al Cristallo. [r. mol.]

Sissy Spacek e Kevin Costner in [illegible] del film «JFK - Un caso ancora aperto» di Oliver Stone. Scende al terzo posto «La famiglia Addams»

I PIU' VISTI
(nella settimana dal 20 [illegible] 26/2)

Film	Spettatori
[illegible]	[illegible]1
2 Così fan tutte	[illegible]
3 La famiglia Addams	6393
4 Maledetto il giorno...	5938
5 Scacco mortale	5717
6 Principe delle maree	[illegible]
7 Lanterne rosse	3276
8 Delicatessen	[illegible]
9 Robin Hood	2625
10 Papà, ho trovato...	2173

GLI [illegible]

Cos'è la Bibbia

Domani alle [illegible] al Centro incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23, Paolo Secchi parlerà sul [illegible] «Cos'è la Bibbia che abbiamo in mano». Ingresso libero.

Sud-Est asiatico

Al Centro di studi vietnamiti, in piazza Madama Cristina 5, alle 18 si tiene l'incontro con Françoise Vandermeersch, vietnamologa e studiosa [illegible] problemi del Sud-Est asiatico.

Saldarini tra i fiori

Dalle 14,45 alle 21 «Festa [illegible] mercato», in via Perugia 29, in occasione del 30° anniversario dello stabilimento adibito al commercio ingrosso fiori. Alle 15,30 Messa [illegible] il card. Giovanni Saldarini e alle 16,30 esibizione dell'Orchestra Fiati della città.

Poesia [illegible] Pannunzio

Al Centro Pannunzio domani [illegible] 17, in via Maria Vittoria 35/h, incontro di poesia organizzato in collaborazione [illegible] l'editrice Genesi. Partecipano Giorgio Barberi Squarotti, Giorgio Calcagno, Vico Faggi, Giorgio Luzzi, Luciano Roncalli e Guido Zavanone. Modera Lionello Sozzi.

Alimentazione

Bios Piemonte organizza dalle 9 alle 13 una conferenza sull'alimentazione naturale: la salute dell'uomo comincia dalla coltivazione che rispetta e riproduce la vitalità del terreno. La sede dell'incontro è in via [illegible] Settembre 88.

Agopuntura

Comincia domani al Centro Vigliani, in via Valeggio 28, il corso di [illegible] meridiani [illegible] agopuntura, il concetto di yin e yang, le influenze alimentari sui vari meridiani. E' tenuto da Domenico Bassi.

Futuro della Calabria

Alle 10 a Nichelino, nella scuola media superiore Erasmo da Rotterdam (via XXV Aprile), inaugurazione dell'associazione ricreativa «Amici della Calabria» con il dibattito «Quale futuro?». Intervengono Walter Aversa, don Pino Damasi, Vin[illegible] Fusco e Giancarlo Caselli. Alle 14 la cerimonia prosegue nella sede dell'associazione in via IV Novembre 28.

Giochi di creta

Viene presentato il 3 marzo alle 21 al Circolo Aquarius '91, via XX Settembre 80, il corso «Giochiamo con la [illegible]». Tratterà la manipolazione del materiale e la creazione di oggetti, la decorazione e la cottura. Per partecipare, telefono 521.60.12.

Energie dell'uomo

Si [illegible] aperte le iscrizioni al seminario di «energo cromo chinesi» organizzato dall'istituto Iris nei locali in via San Donato [illegible]. Si propone di attivare le energie dell'uomo. Informazioni [illegible] 011/473.04.05.

Danza moderna

L'associazione Danza 2000, [illegible] Carlo Alberto 29, propone un [illegible] di danza contemporanea e modern jazz dance [illegible] il ballerino Max Luna, uno dei protagonisti dell'Alvin Ailey American Dance Company di New York. Lezioni martedì e giovedì (12,30-14,30 e 19,30-21). Informazioni allo 011/549.643.

[illegible]

Sono ancora aperte le iscrizioni all'associazione culturale «Russkij Mir», in via Lagrange 7, per il corso gratuito di [illegible] rus[illegible] aperto a tutti coloro che abbiano una [illegible] base della lingua. Gli incontri, che cominceranno [illegible] marzo, si [illegible]gono ogni martedì alle 19. Informazioni allo 011/547.190.

Una mostra

S'inaugura domani nella sala delle Colonne della Facoltà di Architettura, in viale Mattioli 39 (parco del Valentino) la mostra «Herman Hertzbeger, recent works 1980-1990». E' realizzata dal Politecnico in collaborazione con l'istituto olandese di Architettura di Rotterdam. Prosegue sino al 13 [illegible] ed è aperta dalle 10 alle 18, sabato e domenica esclusi.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.181
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [illegible]
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

[illegible] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Casa6 768.811 - 752.885
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.889
Croce verde 54.90.00
[illegible] 328.01.96
[illegible]
[illegible] 54.04.69
[illegible] 958.83.31
[illegible] 619.18.20
[illegible] 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
[illegible] 50.23.96 - 58.52.65
[illegible] 44.11.40
Ared 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04,
Croce bianca [illegible]
Studio [illegible] professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siodo, [illegible] 75.14.73
749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 86, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.63.131
Stranieri centro accoglienza Cicsat, [illegible]
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.86.68
Amnesty International, via Vaigiole 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 639.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431 00.16

[illegible]

Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni tel. 438.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5106
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812 26.94;
canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02 74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.56
51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 39; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c.

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste.

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman. - v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

DITO... RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». martedì 3 ore 21,15 per la stagione 1991/92 recital del chitarrista Alirio Diaz; in programma musiche di Ponce, Paganini, Sor, Torroba, Regino Sainz de La Maza. Biglietto L. ... Ridotto (fino ai 18 e oltre 60 anni) L. 10.000.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: ...-11,30; ...-18,30. Biglietto unico. Tel. 6569

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel 447.71.71): ore 21,30 orch. La Troupe.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Franco Orsini.

BOROTALCO ... (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058). Ore 15 discoteca solo consumazioni analcoliche sarà sorteggiato uno Swatch. Al Borotalco danze ore 21 ing. compr. ... 12.000 dame 10.000.

CLUB 64: ore 15,30 e 21 danza e ritmi per tutti con Gribaudo.

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 serata prolungata carnevalesca orch. Romagna Express liscio e anni '60.

DU PARC (tel. 521.5275): ore 15,15 e 21 orch. Danilo.

... **CLUB DANZE** (via Genova 268/b, tel. 606.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Harmony.

... **DANCING** Ivrea (tel. ... 230.064): ballo liscio Riki Renna. Gran galà con cena.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15,15 e 21 liscio con orchestra.

LE ROI: ... 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

K 11 (Valperga): ... e scuola di ballo. Il 7/3 ...

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra simpatia e le nostre ... Orch. Mike e I Simpatici.

BERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ... 15 e ... discoliscio, ing. libero, domani ore 15 e 21 discoliscio ing. libero.

TANGO SALA DANZE: Festosa domenica pomeriggio ore 15 sera ore 21.

AL CIOCCO - Ristorante ... (S.s. 23 Airasca, tel. 990....5805). Sabato 7 marzo festa della donna (prenotarsi in tempo)

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. c.so Vittorio, tel. 687.583). Tutte le sere ore 22 ...teca

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): martedì cena di chiusura del carnevale. Tel. (0121) 74.116 - 58.826.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Le Piano's Trio - g. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

... **DEGLI** ... (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10,30-19; giovedì ore 10,30-22. Lunedì chiuso.

GALLERIE PRINCIPE ...: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì ... chiuso.

P.H. (Hermada 4): Francesca Moretti.

RIVERA (via M. Vittoria 31): S. Andreoli.

SALA DELLE ... (via Torino 9 Collegno) Antonio Carena. Orario 16-19.

TAURO ARTE (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): nuovo centro scultura Ragalzi «Corpi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE ...

BERMAN: Lenci - Il Bestiario, catalogo in Galleria.

DAVICO: Alessandro Tolanelli.

LA GIOSTRA (Asti): Ernesto Treccani.

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

... (p. ... Felice 18): Verosa aeropittore futurista.

PIRRA (corso Vittorio 82, ..., 543.393): Rassegna di pittori italiani e russi. Or. 10-13.

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 44

PRIME VISIONI

[illegible] 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; Agis 6000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 850.521.
Or. 15,30/20,30
Ing. 10.000; Agis 6000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
[illegible]. 210.985. Or.: 15 [illegible]/19,30/21/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Nightmare 6 - La [illegible]
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa [illegible] (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P.
c. V. Emanuele II [illegible]
Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10000; rid. 7000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita [illegible] tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
[illegible]. 587.190
[illegible].: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. [illegible]. 1h 44 **Commedia**

[illegible]
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Vite perdute
di Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine [illegible] droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' [illegible]

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; Agis 6000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible] erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 3[illegible].
Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 7000

I 600 giorni di Salò
di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' **Documentario**

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. [illegible]. Or.: [illegible] 16,45/18,40/20,35/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Doria
v. [illegible] 9
Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Tacchi a spillo
[illegible] Almodóvar [illegible] Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 14,40/18/21,30
Ing. 10.000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga [illegible] nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Quando eravamo repressi
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' **Commedia**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Ap. 15,40
Or.: 16,05/18,20/20,30/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. [illegible].
Or.: 15,45/18/20,15
Ing. 10.000; rid. 7000

[illegible] padre che eroe
di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. [illegible], C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle M[illegible] un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

E[illegible]
(Ex Torino) v. S. Buozzi
Tel. [illegible]. Or.: [illegible] 16,50/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. [illegible] nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Faro
v. Po 30. Tel. 83.22.14
Ap.: 15,30 film 15,45/18,05 20,10/22,20
Ing. [illegible] rid. [illegible]

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. [illegible]

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [illegible] di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Ideal
c. Beccaria 8
Tel. [illegible].4316. Or. 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7[illegible]

[illegible]
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un [illegible] in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' [illegible]

PRIME VISIONI

King [illegible]
v. Po 21 - Tel. 839.7602
Or.: 16,15/19,15/22,15
Ing. 10.000; Agis 6000

Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. [illegible] (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Un medico, [illegible] uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

[illegible] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000

La famiglia A[illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000

Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Beringer, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 8
Tel.749.2362
Or.: 15,45/18,05/20,05/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

I soldi degli altri
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un portatile idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

Olimpia I
c. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Ap.: 15,30 film 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha le sue prime cotte; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Olimpia II
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di [illegible] riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Romano
Galleria Subalpina
[illegible]. [illegible]
Or.: 15/18,20/21,40
Ing. 10.000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171.
Ing. 9000; Agis 6000

Per i ragazzi **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Ore 15. **Riff Raff (meglio perderli che trovarli)** di Kenneth Loach con Robert Carlyle. Ore 17/18,45/20,30/22,30.

[illegible]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Agis 6000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. [illegible] 1h 37' **Erotico**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1788. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

L'altro delitto
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' [illegible]

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 749.2907.
Or.: 15,45/17,55/20,10/22,30
Ing. 10.000; [illegible] 7000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Ore 14,30 **Rocketeer**. Ore 16,35; 18,35; 22,35 **Chiedi la luna**. Fino al 29/3 abbonamento a 4 film L. 10.000. Ingresso 5000.

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.668
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Cartoni animati di W. Disney. Spettacoli dalle 14,30.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.83.13
RIPOSO

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRO

[illegible]
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
[illegible] leggenda del re pescatore. Colori. Orario: 14; 18,20; [illegible]; 21,30.

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Piccola peste
di Dennis Dugan, proiezione unica ore 21.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803
RIPOSO

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79
Oliver & Company di W. Disney col. ore 15-17 Rassegna «Il Cinema è Servizio». **Tempo dei gitani** di Emir Kusturica. Colori. Ore 21.

TEATRI

Teatro R[illegible]
p. Castello 215
Tel. [illegible]
Tram [illegible]
Bus 61

Ore 15 **La dannazione di Faust** di Hector Berlioz (turno F [illegible] abbonam.) [illegible] Humbert Soudant, regia di Luca Ronconi. [illegible] e coro [illegible] Teatro Regio, maestri del coro S. Gyudi e M. Petretti. Biglietteria (ore 13/15,30 e [illegible]). Tel. 8815.241-242.

Piccolo [illegible]
p. Castello 215
Tel. [illegible]

Vendita big. dal 6 e 7/3 (ore 21) e del 13-3 (ore 15 riservato terza età). Compagnia del balletto del Teatro Regio, coreogr. di T. Rigano e R. Castello. Programma: Enciclopedia (esecuzione Roberto Castello) e Les Mariés de la Tour Eiffel) Posti a L. 15.000.

TEATRI

[illegible] Teatro
c. Casalborgone 16/1
Tel. 819.3529
Bus [illegible]

Ore [illegible] Carnevale Bimbi con animazione, giochi e spettacolo. Prezzo unico L. 12.000. La picc. Comp. Alfa organizza il 3-3-92 ore 22 un divoloso **C[illegible] in Teatro**. Prev. L. 11.000 presso Alfa Teatro ed Hemingway Pub via Garessio 14. Inf. pren. [illegible].3529. Vend. il 3/3 c/o Alfa L. 15.000.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Tram 13 Bus 14/14s/59 59/59s/67

XXXVII Festival dell'Operetta da mercoledì 4 a dom. 15/3 Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi in Cin Ci Là, Gran Galà, La vedova allegra, La danza delle libellule, Madama di Tebe, Il paese dei Campanelli. Abb. a 3 o 6 spett. Bigl. 9/13-15/19.

Araldo
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

[illegible] dell'Angolo
Oggi riposo. Dal 6 all'8 marzo rassegna «Teatropinte» il T. dell'Angolo presenta **Casa Macbeth** di G. Melario e V. Zinolam con Barbara Dotta e Vanni Zinola.

[illegible] Rai
p. Rossaro
Tel. 880.74.961
Tram 18/18

[illegible]
Serie pomeridiana ore 17 precise Julian Rachlin - violino, Jurij Smirnov - pianoforte. Musiche di Beethoven, Prokof'ev, Debussy, Franck. Biglietti numerati L. 23.000, ingressi L. 15.000 all'Auditorium della [illegible].

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.95
Tram 13/15
Bus 61

Ore 15,30 il Teatro degli Incamminati presenta Franco Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand. Regia di Marco Sciaccaluga. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 (ore 9-15, lunedì rip.). Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.562. Repliche [illegible] no a domenica 8 marzo.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 650.50.34
Tram 18-9-16
Bus 67

Iniziata prevendita biglietti per la replica del nuovo spettacolo di Dario Fo dal titolo **Johan Padan a la discoverta de le Americhe** in scena martedì 3, mercoledì 4 e lunedì 9 marzo ore 21. Prevendita cassa ore 10-13; 15-19. Tel. 659.8034 - 650.5195.

Erba
c. Moncalieri 241
[illegible]
Tel. 696.5547

Ore 16 Bruno Cirino Teatro presenta **Candida** di G. B. Shaw con P. Pisagora, R. Bisacco, A. Gardia. Regia di De Fusco. Feriali ore 9/13 e 15/22; festivi ore 15/22. Ultimo giorno.

C[illegible] [illegible]
via Cavour 7
Tel. 541.436

Dal 6 all'8 marzo ore 21 Teatro delle Dieci **[illegible]rché sei qui?** regia di A. Asaglione. Si prenota per il Bread And Puppet 11 e 12 marzo ore [illegible] all'Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, rassegna Utopia Americana promossa dalla Regione Piemonte. [illegible] e pren. tel. 531.780 - [illegible]

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 8011.746

Storie vere. Rassegna teatrale d[illegible]: 5 e 6 marzo **Bella tu** (da Stefano Benni); 7 e 8 marzo **Passione** con Laura Curino; 10 e 11 marzo **Uomini, donne e fantasmi** con Lucilla Giagnoni. Per inf. e pren. (011) 801.1746.

Gianduja
MUSEO DELLA MARIONETTA
v. S. Teresa 5
Tel. 530.238

[illegible] 16 [illegible] le fiabe più belle: [illegible]rentola e **Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5 tel. 530.238.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705

Dal 10 marzo rassegna «Follie a Teatro 3» spettacoli & dibattiti. Il Granserraglio presenta **Elle** di H. Achtembush con Walter Malosch, regia Richi Ferrero. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 562.3705.

[illegible]
c.so M. D'Azeglio 17
[illegible]. 655.562

Carnevale bimbi
Oggi ore 15. Tanti premi per le maschere più belle create da voi.

Teatro Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Prosegue lo spettacolo **Café Chantant Primonovecento**, di Alessandro Callari per la Compagnia Stabile del Teatro Fregoli, fino al 3 marzo p.v. Int. L. 20.000, rid. L. 15.000, Inf. bigl. tel. (011) 812.2312.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257

Stalker Teatro presenta il 3-4-5 marzo alle ore 21 **Russa Bianca** spett. di teatro-danza di e con Marinella Salerno. Prod. Stalker Teatro e Informa Progetti. Per inf. Stalker Teatro tel. 78.71.17.

Teatro Macario
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94/56

L'Associazione culturale Teatro Macario presenta La Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **C[illegible] quarantotto..., in casa Ciabatta**, dal 3 al 22 marzo 1992. Regia di P. Todisco.

Teatro di Torino
p. Massaua 104
T[illegible]
Bus 36/38/62/62s

Spettacolo di operetta
«La vedova allegra» con M. R. Congia, C. Goffi, C. Gassaga, B. Ansaldino. Direttore d'orchestra G. Ratti, corpo di ballo della Compagnia di danza Teatro di Torino, oggi ore 21.15. Inf. [illegible]. 473.[illegible].

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 545.336
Ingresso libero

[illegible]

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

Querelle
di R. W. Fassbinder, con Brad Davis, Jeanne Moreau, Franco Nero, Laurent Malet. Ore 16,10; 18,05; 20,40; 22,30. Ingresso 7000, tessera 10 ingr. [illegible]

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

I film di R. W. Fassbinder, ore 16,10; 18,10 **Sehnsucht**. Ore 20,25; 22,30 **Despair** con Dick Bogarde, Andrea Ferréol v. o. sott. [illegible]. Ingresso 7000, tess. 10 ing. L. 45.000.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.[illegible]
Tram [illegible]

[illegible]
di J. Rivette con E. Beart, M. Piccoli, J. Birkin. Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Ingresso 7000, tess. 10 ing. L. 45.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Una calda [illegible] da [illegible]** Moana Pozzi. [illegible]. V.M. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.521. **Chiamami... Play Baci**, con Baby Pozzi, Barbarella. Col. V.M. 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **A.A.A. Taboo osceni in famiglia**, con Ginger Lynn. Col. V.M. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Malizie erotiche carnali**, con Michele Dumo, Claudine Belmour. Prima visione. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **I godimenti perversi di Tracy Lords**. Col. V.M. 18. [illegible]. 15; ult. 22,30.

[illegible] v. P. Tommaso 6, [illegible] 650.54.70. **La cosa che piace di più**, con Desiré Lane, Paul Thomas. Col. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible]GINA c. R. Margherita 123, tel. 499.20.92. 1ª vis.: **Tutto di tutte**, con Jacques Gauthier, Fanny Magier. Col. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, telefono 457.765. **Bocche molto calde**. [illegible], Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. lire 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Spudorata**, con Eva Orlowski, Frank Kriss. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Un medico, un uomo

[illegible]
NARCISO: Mio padre che eroe

[illegible]
SABRINA: Scacco mortale

C[illegible]
MARGHERITA: pom. **Fievel conquista il West**; sera **Paura d'amare**

CHIERI
MARILYN: La famiglia Addams
[illegible] Harley [illegible] e [illegible] Man

CHIVASSO
CINECITTA': Delicatessen
MODERNO: La famiglia Addams
POLITEAMA: Così fan tutte

CIRIE'
NUOVO: Scelta d'amore

COLLEGNO
PRINCIPE: La famiglia Addams
REGINA: La vita l'amore le vacche
STAZIONE: L'altro delitto
STUDIO LUCE: JFK - Un caso ancora aperto

CUORGNE'
MARGHERITA: Quando eravamo repressi
PERONA: Maledetto il giorno che ti ho incontrato

GRUGLIASCO
ROMA: Un medico, un uomo

IVREA
ASCINEMA: JFK Un caso ancora aperto
BOARO: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
POLITEAMA: Così fan tutte (V. 18)

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La famiglia Addams

MONTANARO
VITTORIA: Bocca blanca

NONE
EDEN: Donne con le gonne

ORBASSANO
MODERNO: Fatalità
SALA COMUNITA': Riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Così fan tutte
ITALIA: La famiglia Addams
RITZ: JFK - Un caso ancora aperto

RIVOLI
GIOIELLO: Maledetto il giorno che ti ho incontrato

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Lanterne rosse

[illegible] PELLICE
[illegible] Pensavo fosse amore invece era un calesse

[illegible]
[illegible] Prova schiacciante

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Una sera di maggio**, film
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Smart**, rubr.
20 — **Giudice d[illegible]**, telefilm
20,30 **I tre del Colorado**, film
22,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
24 — **Ninja - Occhio per occhio**

Telecupole
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **I vini della domenica**, rubrica
22,30 **Tg 4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
17 — **Pallavolo A2**
19,30 **Astronomia**, documentario
20,30 **Naumachea**, telefilm
21,30 **Lieri**, sceneggiato
24 — **Le vie della città**, film

Telecity
17 — **La ragazza di Las Vegas**, film
18,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
[illegible] **Mannaja**, film
[illegible] **Lady blue**, telefilm
23,30 **Hot Dog**, film

[illegible]
Supersix
17,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Duello d'aquile**, film
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**
22,15 **Forza mare**

[illegible]ino Tv
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Racconti spontanei**
21,40 **Ordine e disordine**
22,20 [illegible]
22,30 **Week-end sport**
22,40 **Teleopinioni**
23,40 **Musica è musica**
0,05 **Textvision**

[illegible]
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, spettacolo
21,30 **Persuasione**, telefilm
0,30 **Simbad il marinaio**, film

[illegible]
11,30 **Trasmissione evangelica**
12,30 [illegible] **sette giorni**
18 — **Telefilm**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete 9 Tel
18,30 **Domenica sport**
18,50 **Linea diretta con il sindaco**
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Sette giorni**
20,50 **Domenica sport**
21 — **Film**
22,30 **Tuboskider Aosta (basket)**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Sette giorni**
[illegible]
23,55 **Film**

Tv7 Pathe
18,15 [illegible] **nella tempesta**, telenovela
20 — [illegible] **del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie locali**

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
18 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal[illegible] di Torino**, [illegible]
20,30 **Ambra**, film
[illegible] — **L'antologia del Cetra**, varietà
[illegible] **I conquistatori [illegible] Sirte**, film
1 — [illegible] **posta**, film

[illegible]
18,15 **L'avventura [illegible] moderna**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**
21 — **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le note della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Piemonte Chiesa - Notizie dalle [illegible]**
19,30 **La basilica di Superga**
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,50 **La dama e il cowboy**, film
[illegible] **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,15 **Finalmente papà**, film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Film**
1,30 **Informa 7**
1,45 **Varietà**
2,20 **Telefilm**

Telestudio
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 [illegible] **di Don Giovanni**, film
10,30 **Film**
12,30 **Campane a festa**, spettacolo
19 — **Le meraviglie del mondo**
1,30 **Film non stop**

Videouno
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Edgard Beltance**, telefilm
20,30 **Film**
23,20 **Brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Hello Larry**, telefilm

[illegible]
18,30 **Tg [illegible]**
19,15 **The Gold Ones**, telefilm
19,45 **Tg Newsweek**
20,45 **Ciao Norma Jean**, film
[illegible] — **Snelli senza rinunce**, replica
24 — **Tiffle a Midnight**, show

Tele Vox
19,30 **Sotto il cielo di Torino**, replica
21,55 **Totò e le figlie americane**, film
23,20 **Quelle sporche anime**, film

[illegible]
18,45 **Le [illegible] di Huck Finn**
1[illegible] **Cominciare in allegria**, telefilm
[illegible] **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
23,30 **Recall**, film

[illegible]
17 — **Il marito**, film
[illegible] — **Profondo vero**, attualità
20,30 [illegible]
21 — **Romagna mia**, spettacolo
23 — **Il gangster Johnny Benion**, film
0,30 **Teletime by night**

[illegible]
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
22 — **Juve/Toro**, news
22,30 **Frutto proibito**
24 — **Dolce notte**
1 — **Excelsior made in [illegible]**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: [illegible] 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

[illegible] di Superga e Tombe di Casa [illegible] (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

[illegible] (piazza Castello 191, [illegible]. 543.855); martedì, giovedì, venerdì, [illegible]-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo [illegible] (tel. 669.9372): [illegible] martedì a [illegible] 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì [illegible].

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8193114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 [illegible]. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 6000. Prenot. visite guidate al [illegible] verde 1678/32001.

[illegible] Ruffini» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.686). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo [illegible] Antichità (c. R. Margherita [illegible], t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico [illegible] Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali: (v. [illegible]rasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo [illegible] (tel. 537.581): [illegible] i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

[illegible] contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo [illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. R[illegible] Videomontagna 8 «Siula Chico, appunti sparsi di Toni Valeruz». Sino al 1 [illegible]. [illegible] «Sci & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30: lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

[illegible] di [illegible] Borgo (viale [illegible] 37, telefono 660.1086): Tutte le domeniche [illegible] ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

[illegible] Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

LA STAMPA

ANNO 126. N. 60 · DOMENICA 1 MARZO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 658306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, ... TEL. 6568 334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 2104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 29TH STREET, LIC NY 11104

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 12; FRANCIA FR. 17; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 101; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': ... TARIFFE: ... FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI; ... COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' 830.000 (996.000); IL VENERDI' ... 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800), ANNIVERSARI ... 11.700, ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI ... QUALSIASI INSERZIONE

Respinte le nuove leggi sull'Rc-auto e sulle aree degradate

Cossiga, altri due no

«Deputati, tornate in Parlamento»

ROMA. Il Presidente della Repubblica ha bocciato altre due leggi: quella sulla Rc-auto che introduce nuove norme in tema di assicurazione obbligatoria e quella sui contributi per il recupero e il restauro ambientale di aree degradate. Ieri, il Capo dello Stato si è recato a Pesaro per le celebrazioni rossiniane, ma non ha voluto rispondere alle domande «politiche» dei giornalisti: «Oggi è la giornata del silenzio. Tutto quello che dovevo dire l'ho già detto a Chiambretti», ha tagliato corto. Del silenzio e «delle buone comunioni» ha aggiunto Cossiga, pur sapendo che il leader dc Forlani, pesarese, sarebbe mancato all'appuntamento.

Poi, però, spiegando perché ha rinviato i due provvedimenti alle Camere, Cossiga si è lasciato scappare: «Per queste, ho terminato di esaminare le leggi in giacenza. Non me ne dovrebbero mandare più». Ci sarà tempo per riesaminarle? «E' una questione che riguarda il Parlamento. Invece di fare la campagna elettorale, si può tornare sempre a lavorare».

Francesco Grignetti A PAGINA 4

LA RICETTA DEL BUON CANCELLIERE

Mi fa una certa impressione la gigantografia di La Malfa di fronte a casa, che dice perentoriamente: «Voglio unire l'Italia onesta e farla vincere». Anche il partito repubblicano dunque ha preso senza timidezza la strada del messaggio politico personalizzato dal leader. Stiamo entrando nella campagna elettorale più personalizzata della nostra storia. Facce di politici occhieggiano da tutte le parti.

E' solo la conferma esterna, di marketing per così dire, della vera posta in gioco istituzionale nella imminente consultazione elettorale. Si dovrà trovare infatti un nuovo equilibrio tra momento plebiscitario, nella persona del leader, e momento della rappresentanza parlamentare. Attorno a questo equilibrio ruotano molti dei progetti avanzati in questi mesi: elezione diretta del Presidente della Repubblica o del capo del governo, elezione del sindaco, cancellierato ecc.

Il tutto collegato con una irrinunciabile rappresentanza parlamentare. Ma come?

Su questo nodo i partiti sono riusciti ancora una volta a mandarci alle urne senza darci precise garanzie su quello che faranno. Riceveranno di fatto, ancora una volta, un voto a credito che potranno spendere con un ampio margine di possibilità. Almeno in apparenza.

In realtà, se la posta in gioco è una nuova sintesi tra momento plebiscitario e momento rappresentativo, i due modelli di maggiore profilo e appetibilità sono quelli del presidenzialismo e del cancellierato. Sul primo si discute già da molto, grazie soprattutto alle proposte socialiste. Ma per l'orientamento del grande elettorato è probabilmente più importante il comportamento di Cossiga. Il protagonismo del Quirinale - al di là delle idiosincrasie perso-

Enrico [illegible]

SEGUE A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

Sì a Rifondazione comunista

La Cassazione convalida il simbolo
Martinazzoli disposto a candidarsi

Mino Martinazzoli

ROMA. Garavini e Cossutta l'hanno spuntata: nel simbolo elettorale di Rifondazione potrà comparire la scritta «Partito comunista». In questo senso ha sentenziato la Cassazione, specificando che la denominazione non può trarre in inganno gli elettori. Nell'inaugurare la prima sezione romana del partito, il segretario Garavini ha detto che «con "comunista" nel simbolo, i nostri voti peseranno di più».

Oltre che Rifondazione, anche la dc ha risolto una sua incognita elettorale: Martinazzoli, convinto da Cossiga, quasi certamente si ricandiderà. Ma Prandini sembra non gradire la concorrenza in casa.

Massimo Gramellini A PAGINA 2

GRAN FINALE AL FESTIVAL

Il vero vincitore è Baudo

Si è chiusa ieri, dopo 4 ore in diretta su Raiuno, la 42ª edizione del Festival di Sanremo. Prima ancora che fosse proclamato il vincitore, tutti sostenevano che la vera vittoria andasse a Baudo. Il presentatore, circondato da Alba Parietti (nella foto), Brigitte Nielsen e Milly Carlucci, è riuscito a riportare intorno alla rassegna interesse e audience. E a far sopire tutte le polemiche. ALLE PAGINE 19 [illegible]

LA PROTESTA DEI COBAS

FUOCO SULLA SCUOLA

SARA' che la vista del rogo, di qualsiasi rogo, provoca una repulsione e [illegible] istintiva. E dipenderà anche dal robusto pregiudizio che quasi venticinque anni di «prova d'orchestra» sui banchi di scuola ci hanno innestato e che mi fa trasalire; e poi sarà anche il nome «Cobas» che ci irrita e ci manda fuori dai gangheri, fa sentire cittadini vessati, carne da aeroporto e da stazione, ostaggi del sindacalismo selvaggio che hanno sognato in [illegible] non lontani le teste di cuoio della legge e dell'ordine.

Saranno tutte queste e molte altre cose: fatto sta che l'immagine fotografica vista sui giornali di ieri in cui apparivano alcuni professori di scuola media irriducibili (non riducibili a che?) nell'atto di dar fuoco ai registri di classe sui gradini del ministero in stile assiro-babilonese della Pubblica istruzione, ha provocato un senso di saturazione generale e anche di allarme, ricaricando il fastidio per gli eccessi e anche per la volgarità.

Come si permettono costoro, ci siamo detti in molti, quali che siano le cosiddette «giuste rivendicazioni», di dare alle fiamme oggetti e simboli dello Stato, essendo per di più, come dipendenti dello Stato, custodi di materiali sacri, come i registri, che certificano il rapporto fra il cittadino-utente e l'istituzione?

Sdegnarsi, dunque? Ma via. Abbiamo tentato una nostra piccola indagine e non ci è servito molto tempo per scoprire 1) che i registri bruciati erano quasi tutti nuovi di zecca, o usati, banali reperti di cancelleria (*quasi* tutti: non proprio tutti).

2) che le autorità di polizia che avrebbero dovuto denunciare i fatti alla Procura della Repubblica, avrebbero invece deciso con sciroccale saggezza romana, che il rogo dei pubblici registri non costituiva comunque reato, visto che si [illegible] soltanto di una trovata spiritosa per farsi notare da stampa e televisioni, com'è infatti avvenuto.

Ma la nostra breve ricognizione ci ha permesso di rag-

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAGINA 2 [illegible] COLONNA

INTERVISTA A MACALUSO

«Craxi perderà e son contento»

ROMA. «Mi auguro che i socialisti siano battuti alle elezioni. La loro è arroganza e miopia». Così Emanuele Macaluso reagisce alla «fuga» nel psi di alcuni miglioristi del pds.

P. Battista A PAGINA [illegible]

Formica replica a Bankitalia: ma le misure finanziarie le abbiamo concordate con voi

Ciampi: non illudetevi, la ripresa non c'è

«Il deficit vola, nuove tasse o fuori dall'Europa»

ROMA. La Banca d'Italia avverte il governo: non toccate l'economia. Qualsiasi tentativo di accelerare la ripresa - afferma il «Bollettino economico» dell'Istituto di emissione - può essere controproducente. Ciò che si può fare nel '92 in Italia è solo sconfiggere l'inflazione e risanare la finanza pubblica. Critiche anche per la Finanziaria '91, che ha dato «risultati inadeguati», mentre restano «perplessità» per la manovra '92. Agli appunti di Ciampi si uniscono le prime e poco confortanti anticipazioni del rapporto del Fondo Monetario. Il ministro delle Finanze, Rino Formica, respinge le accuse al mittente: «Quelle bistrattate misure le abbiamo concordate con la Banca d'Italia».

Sulla situazione economica ieri è intervenuto anche Cesare Romiti: «E' sbagliato fare dell'allarmismo, ma è doveroso prender atto che la situazione resta grave».

S. Lepri e A. Zampaglione A PAGINA 21

[illegible] scampa all'ergastolo

Trent'anni al killer dei genitori
I complici condannati a 26 anni

di Giuliano Marchesini A PAGINA [illegible]

«Un blitz contro Saddam»

L'Iraq non smantella gli Scud
E Parigi chiede una nuova guerra

Franco [illegible] A PAGINA 7

«Tutta colpa di Gorbaciov»

Colloquio con il golpista Lukianov
«Un traditore, ha sfasciato l'Urss»

Giulietto Chiesa A PAGINA 8

OGGI

di Guido Ceronetti

Per un tarì si va in carrozza un'ora intiera; per un [illegible] sempre in carrozza; per un carlino si piglia una libbra di pezzo duro; noi pigliamo pezzi duri tutto il giorno; con un pajo di [illegible] si entra nei parlatori a chiacchierare colle monache, dove siamo tutti i dopo pranzi a far visita alle monache.

Ho conosciuto una certa Suor Agostina che è terribile per far la *Crema al fico d'India*.

Ce ne fa mangiare anche dopo pranzo, tanto è buona.

Ippolito Nievo, *Lettere*

(a Bice Gobio Melzi, da Palermo 24 giugno 1860).

Grande [illegible] per l'amaro che un cecoslovacco torna a produrre con la formula originale

Il marxismo è morto, viva il liquore di Marx

E' la becherovka che aiutò il filosofo a scrivere «Il Capitale»

La morte del comunismo ha suscitato il liquore che ne ha ispirato la nascita. La becherovka era il digestivo più apprezzato da Lenin e Marx. Ora torna in Occidente nella stessa formula originale, quella che i produttori [illegible] seppelli nel giardino di casa prima di fuggire ad Ovest alla fine della Seconda guerra mondiale.

La becherovka fu il carburante che consentì a Karl Marx di uscire dagli acquitrini in cui si era impantanato durante la stesura del «Capitale». Il padre del socialismo non fu un gran bevitore, ma nel silenzio del suo studio ingurgitava grandi quantità di quel superalcolico. Doveva assolutamente far «tornare i conti», cosa che i suoi nemici insinuavano non sapesse più fare dopo la stesura della prima parte del promesso kolossal economico-politico.

Nessun dubbio sulla provenienza delle bottiglie. Gliele procurava Friedrich Engels. Facilitargli in ogni modo la conclusione di «Das Kapital» era il suo ruolo nell'azienda per la fondazione del comunismo che li legava: lui «investiva» le ricchezze del padre, Marx ci metteva le idee.

Il magico intruglio veniva importato da Karlovy Vary - impero Austro-Ungarico - meglio nota come Carlsbad. Nacque per caso, nel 1807, dalla formula di un inglese, il dottor Frobing, che cedette i diritti al chimico Josef Becher. Per produrlo occorreva dosare diciannove erbe, ricetta [illegible] segreta fino al 1945 quando cominciò l'odissea dell'erede di Becher, Heda Bajerova, costretto ad abbandonare la cittadina. Prima della fuga seppellì la formula nel giardino di casa.

Emigrato in Germania Ovest, Bajerova cercò di far rinascere il business ricordando a memoria i dosaggi. La Cecoslovacchia comunista però non [illegible] intenzione di rinunciare al proprio primato. Dal giardino riesumata la formula e gli alambicchi di Karlovy Vary tornarono a ribollire. Ma per 40 anni i mercati occidentali conobbero soltanto il becherovka «made in Germany».

Ora la caduta dei muri ha spazzato mezzo secolo della storia del liquore che ispirò Marx. I palati europei, canadesi e australiani hanno bocciato, al confronto, i replicanti tedeschi. Le fabbriche della Germania hanno incassato il colpo chiudendo i battenti.

La becherovka [illegible] torna ad essere quella di Carlsbad, cittadina a cui l'autore del «Capitale» deve anche un briciolo di benessere. Non gli fornì solo il digestivo-musa ma anche cure termali che gli alleviarono qualche dolore.

Pier Luigi Vercesi

Karl Marx

Analisi in Germania sui «cellulari» che [illegible] usati sulla rete europea

Il telefonino fa male alla testa

Può avere l'effetto di un forno a micro-onde

BONN. I telefoni portatili di grande potenza sono pericolosi per la salute a causa delle radiazioni elettromagnetiche e per questo vanno tenuti alla massima distanza possibile dalla testa. E' questo il consiglio-allarme diffuso dagli esperti tedeschi dell'Ufficio federale per la protezione dalle radiazioni, con sede a Salzgitter. La potenza di trasmissione dei telefonini cellulari può comportare un pericoloso aumento di temperatura alla testa. Perciò le antenne emittenti da 0,5 a 20 Watt di potenza devono restare ad una distanza di sicurezza compresa tra i 4 e i 9 cm. Soprattutto i nuovi apparecchi della «rete-d» (che permetterà il collegamento europeo) causano disturbi in teste se l'antenna è situata sulla parte che si trova all'orecchio. Innocui gli apparecchi telefonici senza filo, i telefoni per auto, gli apparecchi cb o altri dove l'antenna è dell'apparecchiatura. [Ansa]

Verona, pena più mite per i 2 complici, [illegible] tutti concessa la seminfermità mentale. Il pubblico fischia il verdetto

Maso salvato dall'ergastolo

Uccise i genitori, condannato a trent'anni

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Pietro Maso è condannato a [illegible] anni per il massacro dei suoi [illegible]nitori; 26 anni ai complici, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza. Il presidente della Corte, Mario Sannite, [illegible] ha ancora finito di leggere il dispositivo della [illegible]tenza, che dal pubblico si leva un coro di «no», poi partono fischi da un gruppo scalmanato di ragazzi. Dicono che queste condanne sono troppo «miti». Sannite va avanti. A tutti [illegible] tre gli imputati i giudici hanno riconosciuto la semi-infermità mentale e [illegible] le attenuanti generiche. Il pubblico ministero, Mario Giulio Schinaia, aveva chiesto l'ergastolo per Maso, 30 anni per Cavazza e 28 per Carbognin. [illegible] primo della fila, nella gabbia, è Pietro Maso. Appoggia il gomito a una sbarra e ride; ancora una volta. Poi chiama il suo avvocato, Alberto Franchi. Gli dice: «Grazie, avvocato, io sono soddisfatto».

Un processo in cui non c'era niente da scoprire. Se non se ci fosse qualcosa in fondo all'animo di questi tre ragazzi. Qualcosa si è infine trovato [illegible] Paolo Cavazza, il «gregario», che s'è mosso al pentimento. In Pietro Maso e Giorgio Carbognin, quel vuoto, quel silenzio, quel non essere «presenti», come se la loro storia orrenda appartenesse a qualcun altro.

L'ultimo, quasi disperato tentativo del presidente della Corte di raccogliere qualche parola da Maso [illegible] Carbognin, poco prima che i giudici si ritirino in camera [illegible] consiglio. I ragazzi di Montecchia di Crosara sembrano scossi da un'apatia quando Sannite li chiama: «Imputati Maso Pietro, Carbognin Giorgio [illegible] Cavazza Paolo, alzatevi e venite qui davanti». Loro si alzano [illegible] indolenti, tranne Cavazza che rivela un assalto [illegible] emozione nelle guance che s'arrossano. Eccoli in fila, di fronte al banco dei giudici. Maso nel mezzo, quasi non volesse perdere nemmeno in questo momento qu[illegible] suo ruolo di leader. Il presidente pronuncia la formula di rito: «Voi avete diritto di fare le vostre dichiarazioni, prima che ci ritiriamo in camera [illegible] consiglio». [illegible] guarda per primo Maso: «Lei ha qualco[illegible] [illegible] dire?». Lui [illegible] la faccia di sempre, e risponde: «No, niente da dire». La speranza [illegible] sposta su Giorgio Carbognin: «E lei vuol fare qualche dichiarazione?». Sembra l'allinearsi di un luogotenente [illegible] capo, che gli lancia un'occhiata: «No, nemmeno io». Resta Paolo Cavazza. L[illegible] sì, vuole rispondere. E' l'ultima possibilità che ha di pescare un sentimento [illegible] di porgerlo alla Corte. «In sostanza - dice - io mi ritengo colpevole. Ma nella mia coscienza [illegible] sento innocente per il fatto materiale». Resta zitto un momento ed evita di incontrare gli sguardi dei suoi complici. Poi riprende sommes[illegible]: «Vorrei pregare i giudici di comprendere la mia situazione, il mio stato d'animo, e quello che sto passando». Ripete quello che ha già detto ieri: «Mi pento di quello che ho fatto, però è diverso da quello che è venuto fuori [illegible] questo processo». Cavazza ora alza la testa per dire, ancora [illegible] volta, che è pentito. «Spero anche che la Corte tenga conto di quel che c'è scritto nei fascicoli». E' finito qui [illegible] processo, [illegible] questa resa di Cavazza [illegible] quella [illegible] dura di Maso [illegible] Carbognin. Una delle sorelle di Maso, Nadia, scoppia in pianto, [illegible] resiste [illegible] scappa fuori dall'aula. Ieri aveva avvicinato suo fratello, durante [illegible] pausa dell'udienza: gli aveva domandato perché [illegible] parlasse, perché [illegible] mostrasse un segno di pentimento. Oggi, sul limitare della condanna, Pietro le ha dato quella risposta vuota.

Dietro la transenna, la gente stipata. Ragazzi usciti dalla scuola, donne reduci dalla spesa al supermercato. La signora Luigina mette giù le borse e dice: «Io ho assistito a questo processo come [illegible]. Loro, più che altro, mi hanno fatto pena. Stamattina sono riuscita ad andare vicino alla gabbia, e ho parlato con [illegible]. Gli ho detto: Pietro, reciterò un'Ave Maria per voi. Lui mi ha risposto: grazie, signo[illegible]. Elisa, studentessa, dice che è facile condannare all'ergastolo per «far tacere la coscienza». «Io penso che questi ragazzi vadano condannati in modo tale che possano essere recuperati. Secondo me, hanno un gran bisogno di aiuto». Anche Giorgio, che ha 20 anni, non vuole l'ergastolo per Maso. Giancarlo, studente, [illegible] più duro: «Con quella premeditazione, io [illegible], che gli darei l'ergastolo. Soltanto a Maso, perché negli altri due vedo una sudditanza psicologica: quindi loro meritano una pena minore». Per Elena, invece, non c'è clemenza per nessuno dei tre.

Circa sett[illegible] [illegible] di c[illegible] [illegible] consiglio per emettere la sentenza. Dopo le proteste, i fischi, la gente esce dall'aula sospinta dai carabinieri. Ma, fuori, molti si fermano davanti allo spiazzo, da cui è in partenza il cellulare [illegible] a bordo i tre ragazzi di Montecchia. E poi fanno ala al passaggio del furgone, fin quando sparisce in fondo al grande cortile. P[illegible] lontano dal palazzo di giustizia è aperta [illegible] discoteca, [illegible] di quelle che Pietro Maso, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza frequentavano. Un gruppo di gio[illegible] che [illegible] assistito al processo entra. I ragazzi tornano a ballare.

Giuliano Marchesini

Pietro Maso (a destra), condannato a trent'anni [illegible] carcere. Per i suoi due complici Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza (a sinistra) [illegible] [illegible] 26 anni

Il giovane omicida ride poi dice al suo avvocato «Sono soddisfatto»

E il [illegible] [illegible] assolve

«Non abbiamo allevato mostri Ingiuste le accuse dei periti»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Montecchia di Crosara, il paese di Pietro Maso, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza. I vigneti sulle colline, i ciliegi. Un posto [illegible] [illegible] tranquillo fino [illegible] un anno [illegible] fa, ed ora è tormentato. Pesa anche su Montecchia la condanna inflitta ieri sera in tribunale ai tre ragazzi che hanno massacrato a colpi [illegible] spranga i genitori di Pietro.

Il peso lo hanno portato prima il professor Vittorino Andreoli, con la relazione sull'ambiente in cui è maturato il delit[illegible] (un [illegible] che ha scatenato polemiche, non solo qui, ad [illegible] [illegible] punto si [illegible] che «da queste parti conta di più avere un maiale nella stalla della moglie»), poi il pubblico ministero Mario Giulio Schinaia, che durante la lunga requisitoria ha parlato tra l'altro di una società che si è «chiusa a riccio», di fronte a un crimine così orren[illegible] e inconcepibile.

Una comunità, ha detto in so[illegible] Andreoli, dove si pratica il culto del denaro e poco altro. Dove, appunto, anche questi ragazzi sono stati allevati in base al principio del guadagno. E Montecchia non ci sta, a essere il paese [illegible] «dio denaro», anche [illegible] tre dei suoi ragazzi hanno ucciso per i soldi.

Il sindaco, Elisa Caltran, reagis[illegible] attaccando i mass media: «Certo che ci siamo chiusi a riccio. Ma siamo stati costretti a farlo, dopo dieci mesi [illegible] pellegrinaggi [illegible] parte degli inviati dei giornali e delle televisioni d'Italia e non solo, che ci descrivevano come fenomeni patologici, [illegible] studiare e descrivere».

Elisa Caltran insiste ancora: «I [illegible]misti hanno riportato [illegible] realtà distorta del nostro paese. Nei nostri confronti, si [illegible]no dei pregiudizi». Ma il sindaco se la prende anche con il pubblico ministero Schinaia, che in realtà [illegible] processo ha voluto fa[illegible] una denuncia di una società che non è soltanto quella ristretta di Montecchia di Crosara. «Per quanto riguarda il nostro abbandono e [illegible] vittimismo - dice ancora Elisa Caltran - vorrei tanto sapere dove il dottor Schinaia abbia attinto queste certezze. E' bene che si sappia che [illegible] possiamo sentirci [illegible] abbandonati, né vittime, in quanto qui siamo tutta gente ab[illegible] a rimboccarsi le maniche, a lavorare, a far da sola, senza attendere [illegible] solito aiuto dal cielo».

Poi una domanda, tanto polemica, al pubblico ministero del processo [illegible] Verona: «Perché non è venuto [illegible] vedere in che modo c'entri Montecchia con [illegible] massacro?».

Il paese [illegible] Pietro Maso, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza, ha rammentato Mario Giulio Schinaia, è stato in passato anche teatro di un gravissimo episodio d'intolleranza: il maresciallo dell'Aeronautica Achille Catalani è morto dopo essere stato aggredito da un gruppo [illegible] abitanti [illegible] Montecchia. Lo avevano chiamato «terrone», lui aveva reagito, ne era [illegible] una lite, poi degenerata.

Ma Montecchia di Crosara respinge questa «cultura della violenza» che le è stata appiccicata addosso da tanti mesi. Dice un vecchio agricoltore: «Ha ragione il nostro sindaco. Noi qui [illegible] tutta gente che lavora, che fatica. Se qualcuno dei nostri ragazzi si mette in mente di fare una cosa terribile, non significa che sia colpevole [illegible] intero paese». E un giovane che ha assistito al processo: «Di ragazzi come Pietro Maso, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza ce ne possono essere in qualsiasi altra parte d'Italia, purtroppo». (g. m.)

Cervinia, la ragazza [illegible] giudizio per omicidio colposo. Il bimbo cadde dal balcone

Morì [illegible] colpa della baby-sitter

Chiusa l'inchiesta sull'incidente al figlio di Barbone

AOSTA. Negligenza, imprudenza e imperizia. Sono le accuse nei confronti di Monika Brychtova, la giovane baby-sitter praghese imputata di omicidio colposo per la morte di Tommaso, sei mesi, figlio [illegible]l'ex brigatista Marco Barbone, il terrorista pentito condannato per l'omicidio del giornalista Walter Tobagi. Il piccolo era caduto dal balcone dell'appartamento del [illegible] [illegible] a Cervinia, l'8 luglio '91.

L'inchiesta è stata condotta dal sostituto procuratore Tiziano Masini e arriverà nell'aula del tribunale a ottobre.

L'ex brigatista si trovava in Valle d'Aosta con la famiglia per trascorrere [illegible] periodo di vacanza nell'appartamento del suocero, Giovanni Grinner, al secondo piano del residence «La pineta» di Cervinia. Quel giorno Marco Barbone, sua moglie Cristina e le due figlie Elisa [illegible] Lucia, di tre e cinque anni, erano andati in montagna.

Tommaso era rimasto a [illegible] con la baby-sitter. Il bimbo sta[illegible] giocando sul balcone che dà sul cortile: [illegible] parapetto [illegible] in legno, [illegible] listoni incrociati, [illegible] [illegible] una rete protettiva in plastica.

Secondo l'accusa, la rete [illegible] [illegible] ermeticamente collegata alla superficie della balconata e neppure aderente per tutto il perimetro. Il piccolo Tommaso si è infilato tra la soletta e il lato inferiore del primo listone orizzontale, scivolando laddove non c'era alcuna protezione, ed è caduto da un'altezza [illegible] sei metri. Il bimbo di Barbone è morto poche ore dopo il ricovero in ospedale.

Il sostituto procuratore Masini ha ritenuto che Monika Brychtova abbia omesso [illegible] adempiere al proprio dovere contrattuale di assistenza nei confronti del bambino affidatole dai genitori.

Il padre di Tommaso, Marco Barbone, faceva parte della «Brigata 28 Marzo» che nel maggio dell'80 ferì il giornalista di «Repubblica» Guido Passalacqua e assassinò il giornalista del «Corriere della Sera» Walter Tobagi. Barbone una volta arrestato collaborò [illegible] la giustizia raccontando tutto ciò che sapeva della banda: i complici furono tutti arrestati. Condannato in corte d'assise a 8 anni e 6 mesi, Barbone riuscì [illegible] beneficiare della legge sui pentiti e a essere subito libero. [m. l. a.]

Firenze, richieste pm

«Carcere a vita per la strage dell'Italicus»

FIRENZE. Ergastolo per Pippo Calò e il suo «luogotenente» romano Guido Cercola, 2[illegible] anni di reclusione per Franco Di Agostino, ritenuto partecipe del gruppo che [illegible] Roma faceva capo al boss mafioso, e 22 anni per Friedrich Schaudinn, il tecnico elettronico tedesco che avrebbe messo [illegible] punto il congegno di comando [illegible] distanza [illegible] cui venne compiuto l'attentato al treno rapido Napoli-Milano l'antivigilia del Natale '84, tra Firenze e Bologna (16 morti e 266 feriti). Queste le richieste del sostituto procuratore generale Francesco Fleury al termine della sua requisitoria [illegible] processo d'appello per la strage sul «904». Con queste richieste, Fleury [illegible] quindi sollecitato la conferma integrale della sentenza, poi annullata dalla prima sezione penale della Cassazione, presieduta da Carnevale, con cui si era chiuso [illegible] precedente processo d'appello. [Ansa]

(Segue da pagina 4)

La moglie **Domenica**, i figli **Domenico, Caterina, Franco, Silvana, Melina**, cognati, nuore, nipoti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita [illegible]

Giuseppe Latorre

La Santa Messa di trigesima verrà celebrata il 23 marzo ore 11 parrocchia «Assunzione».
— **Torino**, 1 marzo 1992.

La famiglia del compianto

Ugo Albertini

ringrazia tutti quanti hanno partecipato al loro dolore
— **Torino**, 29 febbraio [illegible]

ANNIVERSARI

1991 1992
dott. Erasmo Pieri
E la vita continua nel tuo dolce e caro ricordo

1982 1992
Beniamino Rostagno
Con noi sempre
— **Salassa**, 27 febbraio 1992

Nel commosso e affettuoso ricordo di
Teresa Romano Ferraris
[illegible]
la Santa Messa di Trigesima sarà celebrata giovedì 5 marzo alle ore 18,30 nella parrocchia di San Tommaso in via Monte di Pietà 11 (Torino)
— **Torino**, 1 marzo 1992

1982 1992
[illegible]o Gancia
Messa lunedì 2 marzo ore 18,30 parrocchia San Secondo

1991 [illegible]
Guglielmina Sinibaldi Araldi
Sempre immensamente viva. **Nino**. S. Messa mercoledì 4 marzo ore 10 chiesa S. [illegible]

1972 1[illegible]
[illegible]seppina Fumagalli
Sempre con **Angelo**.

1985 [illegible]
[illegible] [illegible]
Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

19[illegible] 1[illegible]
Ebe Serra [illegible] Pristipino
Santa Messa 7 marzo ore 10,30 Santuario N.S. Signora di Lourdes

1934 1 MARZO 1992
Camillo Mellano
Giovanna Rinaldi ved. Mellano
Antonio Mellano
morti nel 1944 dalle barbarie nazifasciste. Il figlio e nipote **Renato** li ricorda
— **Riva di Chieri - Torino**, 1 marzo 1992

1990 [illegible]
[illegible] [illegible]
Sei ogni giorno nei nostri [illegible], mamma [illegible]

1991 1992
Nel primo triste anniversario della scomparsa dell'amato
Alessandro Barbieri
i suoi cari lo ricordano con affetto nella Santa Messa che verrà celebrata sabato 7 marzo alle ore 17,30 nella parrocchia di S. Francesco. [illegible].
— **Vezzolo**, 1 marzo 1992.

Prince si dà alla danza

Prince, la star della musica rock, si dà al classico e sceglie per il suo debutto for- del balletto: collaborerà con alcuni noti coreografi americani alla messa in scena di «Billboards», uno spettacolo in quattro parti con tanto di «pas deux». Il debutto - ha annunciato Gerald Arpino, direttore artistico del Joffrey Ballet - è previsto per il prosimo gennaio a Iowa City. Per alcuni brani però i fan di Prince costretti aspettare: dovrebbero esser presentate anteprima mondiale questa estate a Los Angeles. Assieme alla rockstar sono impegnati nel progetto Peter Pucci, ex membro del Pilobolus (il gruppo fondato Moses Pendleton, che intende la danza come espressione di energia e fantasia: «pilobolus» è infatti il nome di un fungo che muta completamente forma). E ancora Laura Dean, Charles Moulton e Margo Sappington.

Tomlin «rovinata» da Allen

Lily Tomlin, una delle attrici - accanto a Farrow e Madonna - dell'ultimo film di Woody Allen «Shadows and fog» («Ombre e nebbia», presentato al FilmFest di Berlino qualche giorno fa e in arrivo nelle sale italiane), ha imparato troppo bene a fumare per esigenze di copione: dopo l'ultimo ciak era diventata una ciminiera capace di consumare quattro pacchetti di sigarette al giorno. Come in pellicola del regista newyorchese; per smettere è dovuta ricorrere a ipnotizzatore. La Tomlin, 52 anni, è diventata famosa con lo show televisivo «Laugh in» negli Anni 60 e ha debuttato nel cinema «Nashville» Robert Altman nel 1975. La Tomlin ha anche al suo attivo due show a Broadway, che hanno avuto grande di critica e pubblico: «Appearing Nitely» («Apparire accuratezza») e «The search for signs of intelligent life in the universe» («Alla ricerca segni di vita intelligente nell'universo»).

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 1 Marzo 1992 19

S'è conclusa ieri la 42ª edizione della rassegna di Sanremo, quattro sere in diretta su Raiuno

Il Festival della canzone perduta

Premio della critica agli esclusi Nccp e Aeroplanitaliani

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato un Festival di tanti vincitori, e i loro nomi la dicono lunga sul pittoresco show che ha riempito le nostre serate televisive della settimana. Ha vinto prima di tutti SuperPippo, che nella notte ha sfidato spazio e tempo salendo su di un per Roma, da dove oggi presenterà «Domenica In» come niente fosse; e ha vinto un personaggio modesto Jo Squillo, che esclusa dalla è riuscita a far parlare sé oltre le più rosee previsioni. Ha vinto anche Alba Fatale Parietti, che ha potuto far accettare le sue gambe al pubblico familiare di Raiuno e finirà per sfidare Baudo come conduttrice. Potrebbe diventare Superpippa, il fegato non le manca.

In quanto ai cantanti, stati l'ultima ruota del del Festivalone. I rari personaggi veri si sono confusi nell'orgia di padrini e madrine più e più belli. Che cosa possono contare, Flavia Fortunato e Irene Fargo, in confronto al busto tempestato perle di quella bisteccona della Nielsen? Un bel niente. Parietti, Nielsen & Carlucci-con-gemme-nei-capelli (s'è montata la testa pure lei) avranno ammaliato con la loro eleganza siva e sfavillante non solo la gente a casa, ma perfino il diret- Raiuno Carlo Fuscagni, venuto qui clamore, seduto prima a distrarsi dalla battaglia in corso per la direzio- di Rete. Il Festivalone, dopo aver tentato invano di scritturarlo, ha cacciato il piccolo genio Chiambretti, che dopo le faticate con il Quirinale voleva ascoltare qualche canzone in pace: in galleria non l'hanno lasciato entrare perché non c'era posto (aleggiava il fantasma di Cavallo Pazzo, in serata di Eurovisione, ed erano tutti terrorizzati); lui si è arrabbiato davvero: «Me ne vado a casa, buon divertimento a voi, ve lo siete meritato», ha detto. Alla fine qualcuno s'è preso vergogna e lo ha sistemato, bontà sua, in un palco della regia.

Almeno, gentile concessione di Vespa di cancellare il Tg mezza sera ha consentito per prima volta di assis ad programma compatto, invece della solita mortadella tagliata a fettine. Sono sfilati non senza qualche brivido tutti i vincitori annunciati. Una gran confusione, nelle ultime ore: perché quasi si fidava più delle certezze che riguardavano brava Martini, e s'è cominciato a vaticinare Barbarossa vincitore piuttosto che Paolo Vallesi, qualche credito in più all'ipotesi Cavallo Pazzo, che s'era sbilanciato per Fausto Leali. E perché non Massimo Ranieri, richiamato sul palco a furor di popolo?

Il Festival 1992, il primo firmato interamente Rai, ha dunque cambiato definitivamente pelle e vestito, e si è trasformato; da rassegna di canzoni premi, in un grande show modu-. Una passerella di ospiti più e famosi giustificati dalla gara musicale, alla quale il thriller delle eliminazioni (del tutto prive di veri colpi di scena) riportato una audience insperata. La formula SuperPippo ha preso in prestito alcuni meccanismi dalla serata degli Oscar, li ha italianizzati e serviti: con la piccola differenza che a Hollywood sfilano coloro che stanno ottenendo un premio per fil- di successo, quasi sempre con carisma, mentre qui il materiale umano da premiare, i cantanti, può definito il gotha della musica. Purtroppo.

SuperPippo ha vinto alla gran-. Solo lui poteva mettere in piedi un meccanismo simile. Ha vinto anche Raiuno, portandosi finalmente a casa quei grandi numeri di telespettatori che negli ultimi tempi l'avevano abbandonata. Ma si quanto questa vittoria potrà durare: la formula del Sanremo '92 è obbligatoriamente legata al presentatore/mattatore; neanche Fabrizio Frizzi (ormai concorrente) sarebbe ancora in grado di uguagliare l'uomo con trentun anni di esperienza alle spalle.

Per la musica italiana, invece, questo grande circo che ha appena tirato giù le tende è una débâcle senza precedenti. La gestione Aragozzini, negli scorsi tre anni, aveva lasciato sperare un ritorno alla qualità, la promozione (doverosa per un servizio pubblico) di musica più radicata nei costumi e consumi italiani di oggi. E' stato ampiamente sconfessato. Il meccanismo dell'elimi- ha frustrato le ambiziose aspirazioni, non condivise dall'organizzatrice né dai partners Ravera/Bixio, anch'essi proiettati sullo spettacolo totale.

Esce sconfitta (ed è Waterloo) la discografia italiana, non ha saputo far fronte comune per proteggere e difendere i aspetti più vitali, e si è accodata alle decisioni della Rai nemmeno tentare mediazione, preferendo giocare al ribasso proprio in un momento di delicata trasformazione di consumi, con la morte del 45 giri che rappresentava «la» canzonetta qui trionfante. Il lancio, in questi giorni di gara, degli album cantanti presenti a Sanremo trovato il terreno meno favorevole.

Per l'anno prossimo, Carlo Bixio ha già annunciato in concomitanza con il Festival zione di una grande mostra/mercato della musica, l'ambizione di far concorrenza al Midem Cannes: se poi l'offerta musicale italiana, nella rassegna, sarà simile a quella di queste sere, un grande tonfo immagine internazionale è già assicurato.

I migliori venuti quest'anno a cantare a Sanremo sono qui, come Bertoli e i Tazenda, perché sono brave persone, in segno riconoscenza alla rassegna del '91 che ha portato loro fortuna, come Bertoli stesso ci ha raccon- altri come Barbarossa e Vallesi, se gara avrà portato i suoi frutti, non torneranno di certo. Il meglio di Sanremo, quest'anno, è stato il prodotto tradizionalmente considerato di serie B. Il Festival, con questa formula, si avvia a diventare più pittoresco e farsesco di quel che già era. Ci magari perfino da ridere e da divertirsi; la musi- di qualità se ne resterà sempre lontana: mai come quest'anno suonati tanto significativi i premi della critica, attribuiti a due gruppi che giurie hanno eliminato: la Nuova Compagnia di Canto Popolare fra i Campioni, gli Aeroplanitaliani fra le Novità.

Marinella Venegoni

Con questa nuova formula
la manifestazione rischia
di diventare più farsesca
di quanto già non fosse
Si rimpiange quasi Aragozzini

In alto Pippo con le tre presentatrici. Qui accanto Luca Barbarossa e Mia Martini

Dall'incubo al trionfo, grazie a Lui

Baudo euforico: «E' stato un bagno di folla»

[illegible]
DAL NOSTRO

«Avete visto? Ci davano per spacciati e è stato un bagno di folla!». La diretta è finita, le tre bellone lo avvinghiano, ma Lui resta sul palco e si ripete come nell'imitazione di Gigi Sabani: «Un bagno di folla, un bagno folla!». Pippo Baudo ha vinto il 42° Festival della Canzone Italiana: le giurie dell'Auditel hanno così votato e la Rai, i signori del Palazzo, ne dovranno tener conto. Lui ha salvato Sanremo, Lui ha tolto Raiuno dall'agonia. Gli piacerebbe tanto, stamattina, già a Roma per Domenica In, svegliarsi e leggere è proprio vero, che anche i saputelli della critica si arresi, che Raiuno senza Baudo s'oscura.

La parola a Lui: «Alba Parietti? vera rivelazione. Milly? Una garanzia. Birgitte? E' talmente tanta, così così... presenza, illumina e dal video anche apre bocca. E' la tv interattiva, la che a de discussioni nelle case: il vestito che vestito è, il seno è? Agli esperti la critica raffinata, al pubblico a casa quella istintiva; che per è la più importante». Perdoni, Lui, questo il Festival della Canzone o dei vestiti? «Ho dimostrato che il pubblico c'è, a partire dai 16 milioni della prima sera, tutti potenziali acquirenti. La canzone migliorata, sì». non è affar.

E' ripartito da Sanremo nella notte, volo privato dall'aeroporto di Nizza. Con una raccomandazione a chi: «E da adesso, se volete che venga cacciato dalla Rai, continuate a che voglio diventare presidente, o direttore generale, o direttore di Raiuno». Messaggio ricevuto. Sibillino, però, di politichese e prudenza. «E' chia- che un bel giorno dovrò appendere le scarpette al chiodo - aggiunge -. I calciatori diventano allenatori, no? A me piace ancora il mestiere: presentatore. E vorrei tranquillizzare i dirigenti Rai...». Per il momento.

Baudo a Sanremo ha vinto bella scommessa: Pas- all'incasso, «solo quando il mio pubblico si sarà stufato, solo quando non mi piacerà più anda- a letto con il mio di presentatore». Dall'aeroporto di Nizza è decollato un Baudo che le sente di scherzare sul suo futuro: «Scade il mandato di Cossiga e dunque...». zare su Ciriaco De Mita quando dice consenso e mette la al posto delle. O di dare una lezione sulle tv estere, citando tutte le reti di Francia e Spagna, la legge Chirac, i dati d'ascolto. Baudo che si concede rivelazioni sul passato berlusconiano.

«Non l'ho mai detto prima, ma Berlusconi avevo firmato un contratto miliardi per 5 anni», fa sapere al Paese. Quando se n'è andato (dopo «un'esperienza drammatica», come ha detto l'altra sera in diretta) ha lasciato lì il malloppo pagando penale: «E siccome avevo liquido ho pagato in solido, il palazzo dove adesso Enrico Mentana dirige il Tg5». Baudo che non ne sbaglia una e ribatte a qualsivoglia critica. Proprio necessario definire «drammati- l'esperienza Fininvest? «Che male c'è, è andata così e l'ho detto. Con Berlusconi i rapporti sono ottimi, la porta resta aperta».

Baudo, il trionfatore del Festival

Anche se già lontano dalla diretta sanremese e da Nino Frassica, Baudo mantiene il vezzo delle citazioni. Le can possono attendere, meglio accennare al «wall to wall», al muro contro muro che oppone Rai e Fininvest: «Ormai è un continuo Milan-Juventus», che forse per un Milano 2 contro Roma. «Un gentlemen agreement da noi non c'è, non c'è mai stato e non ci sarà mai». Stavolta Baudo è ancora più cauto: non dice quale potrebbe essere la soluzione, lascia intendere che, suvvia, lo chiamassero davvero, se gli i meriti, Lui sì che saprebbe come buttar giù il muro di Milano 2.

per mano Baudo, Raiuno in rischiosa trasferta torna euforica in viale Mazzini. Dall'incubo al trionfo, come dice Lui. E resti in Riviera l'inchiesta su tangenti e sprechi; resti pure Wilma Goich, che imita Pupo: «Il Festival è truccato, lo era anche nel '65 quando Bobby Solo è arrivato primo e io seconda!». Resti- le malelingue, i musicofili tanto non gli va mai bene niente, i discografici che tanto verginelle, i cantanti che un'audience così la sogneran per vita. Lui n'è già andato, anzi no, è ancora qui, su Raiuno, in diretta, oggi alle due, Domenica In: «Eccoci qua, da Roma». Lui è dappertutto.

Giovanni Cerruti

Hammer

Rapper furioso con il regista

SANREMO. cosa avete combinato?». Hammer, il martello delle classifiche americane si è arrabbiato. L'ospite straniero meno appropriato per questo Festival, rivedendo la registrazione della trasmissione è andato su tutte le furie. regia di Luigi Martelli, parente del capostruttura di Raiuno Mario Maffucci, aveva penalizzato, secondo Hammer, la esibizione di giovedì e vanificato le due ore e un quarto di pro- dei suoi 15 ballerini e 6 -sti. Le inquadrature, disorganizzate e fuori tempo, avevano assicurato telespettatore un'infinita sequenza di piedi, gambe e mani, ma nessuna te- si mai soffermata per più dieci secondi sulla faccia del «martello» o ancor meglio sulle divertenti grafie che i 15 ballerini interpretavano muovendosi all'unisono.

«Non voglio più provare - avrebbe detto Hammer ai suoi discografici - e non mi viene assicurata un'adeguata ripresa televisiva sabato sera non canto. E' inutile andare alle prove e perdere due e mezza del mio tempo e farle perdere persone che lavorano con me. ci vado il regista più tempo per pensare a come organizzare le riprese della sera e magari invece dei fiori, belle lampade del teatro Ariston e i miei piedi, inquadrerà anche il mio viso e i ballerini».

Così in casa Emi, che ha investito centinaia di milioni per la promozione Hammer a Sanremo, i musi lunghi si sprecavano. Ma Hammer ha cambiato idea e ieri pomeriggio si è presentato sul palco dell'Ariston per provare «Too legit to quit»

In realtà per il rapper giornata di venerdì era incominciata male. Atteso per la conferen- stampa delle undici all'Hotel Royal, era con un'ora e di ritardo: un finanziere aveva bloccato in dogana tutta la comitiva proveniente da Montecarlo, e deciso di perquisire e chiedere i documenti a musicisti e ballerini. Insomma: un disastro.

Ieri mattina invece è stato Pippo Baudo a raccontarne un'altra divertente. La bravura e la bellezza di Natalie Cole in dimenticar» l'avevano ammaliato sino al punto da chiedere tour manager della cantante il bis brano. siccome il tour manager della Cole rispondeva con no, Baudo avvicinatosi al pianoforte decideva di improvvisarla lui. Ieri, si è appreso che in seguito a quel «no», il tour manager rischiando il posto. Infatti, quando l'impresario di Natalie Cole è venuto a sapere che era stato un suo uo- a bis che avrebbe fatto storia come quello di Whitney Houston nell'87, lo ha chiamato in un angolo e investendolo un fiume di parolacce e lo alzato peso facendogli capire da buon americano che del Festival ha capito tutto, che in Italia un bis a Sanremo vale più dell'oro.

Luca Dondoni

A Torino un solo ospedale, il Martini Nuovo, ha un piano per l'emergenza

Volontari a lezione di sicurezza

Centoquaranta allievi spegneranno incendi e assisteranno i malati. Ieri l'apertura

Un unico ospedale cittadino, il Martini Nuovo, dispone di un piano di evacuazione studiato (e messo alla prova) dalla Protezione Civile. Per gli altri, in caso di disastro, ci [illegible] solo i programmi d'intervento predisposti dalle rispettive Usl. Anche se Torino è l'unico capoluogo che dispone di un piano di Protezione Civile, questa «dimenticanza» pare assurda. Una città che, ancora qualche anno fa, era flagellata dalla «sindrome Stalutor», oggi pare scordare che una buona protezione significa soprattutto studiare i problemi, prevenire, preparare le strutture, essere consapevoli della possibilità del rischio.

Un passo avanti verso questo obiettivo è stato fatto ieri, nella caserma dei vigili del fuoco, in corso Regina Margherita 330. Qui si è inaugurato il 1° corso comunale per volontari della Protezione civile. Scopo: [illegible]are un gruppo cittadino di specializzati pronti ad intervenire nelle emergenze, il punto [illegible] partenza per una sempre più capillare diffusione della cultura della protezione civile. Alla «chiamata» hanno risposto in 140, [illegible] solo 121 hanno potuto seguire questo primo ciclo di lezioni. Gli altri andranno al prossimo.

Chi vuol essere un volontario? La scheda statistica la fornisce l'architetto Giorgio Borgonovo, direttore della Protezione civile di Torino. «Il 78,6 per cento, cioè 110 - spiega -, sono uomini. Il 46,4 per cento (65 volontari), hanno un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, e 13 sono ultracinquantenni. Titoli di studio? Il 40 per cento ha ultimato le medie superiori, il 9,3 per cento dispone di laurea e il 10,7 per cento della licenza elementare. Circa il lavoro: il 22,1 per cento sono dipendenti comunali, s[illegible] percentuale per gli operai. Ma ci sono anche studenti (11,4 per cento) e impiegati (19,3 per cento)».

Sostanzialmente tutti credono alla funzione del volontaria[illegible], anche [illegible] con sfumature di[illegible]. «Con il crollo dello Stato sociale - dice un operaio - spetta [illegible] cittadino rimboccarsi le maniche. Peccato che lo Stato si fermi solo alla legge 266 e [illegible] riconosca poi nei fatti i sacrifici [illegible] chi, a qualsiasi ora e in qual[illegible] giorno, va a spegnere gli incendi boschivi e assiste i malati». Per altri, in modo particolare studenti, il corso è anche un'occasione di acquisizione di punteggi. «Alla fine delle 40 ore - spiegano - otterremo un diplo[illegible] che ci servirà per guadagnare qualche posto nelle graduatorie dei concorsi pubblici». Non manca poi chi, pensando alle cose pratiche, chiede preoccupato ad altri allievi «quando ci daranno [illegible] radio portatili?». Oppure vorrebbe [illegible] distintivo [illegible] apporre sul vetro [illegible]'auto e una tuta».

Al di là dell'attuale Corso di formazione, il cui termine è previsto il 4 luglio nel poligono militare di Lombardore, resta il problema della difesa dei cittadini. Secondo il generale Vito Bruno, consulente della Protezione civile, bisognerebbe cominciare dalle scuole, abituare i ragazzi a seguire certe procedure e insegnar loro le principali nozioni. Poi è indispensabile pensare di più in termini pratici. «Non sono favorevole ai comitati - prosegue Bruno -. Alla fine ci [illegible] tutti e nessuno. Dobbiamo invece muoverci in altro modo. Per le scuole abbiamo predisposto piani adeguati. Per gli ospedali attendiamo che ci chiamino».

Adriano Provera

Anche tante donne fra gli aspiranti volontari della Protezione civile

Sciopero dei vigili del fuoco

Fino al 3 marzo solo emergenze
In agitazione i medici carcerari

Quattro giorni di agitazione (fino al 3 marzo) per i vigili del fuoco di Torino, Caselle, Ivrea, Pinerolo e Susa. Anche i medici delle carceri si astengono dal lavoro.

La protesta dei vigili è stata indetta dal sindacato autonomo «Rappresentanza sindacale di base» per il mancato pagamento degli straordinari e degli arretrati dal 1984 al 1990; poi delle trasferte successive al 1990.

I vigili del fuoco si astengono dalla prestazione di qualsiasi attività non inerente al servizio di soccorso, che è però sempre garantito. Inoltre hanno deciso di non preparare in caserma i pasti per i colleghi.

Ieri il comando provinciale - [illegible] fronte allo sciopero della mensa - ha dato incarico ad una ditta privata di confezionare i pasti da distribuire: pranzo e [illegible] per 130 persone. La soluzione non è piaciuta. Sia alla caserma di [illegible] Regina sia nei distaccamenti ieri hanno rifiutato il pasto esterno, considerandolo scarso.

L'agitazione dei medici delle [illegible] si inizierà domani e durerà fino all'8 marzo. I sindacati dicono che è dal 1990 che è scaduto il contratto a parcella. I medici, dipendenti del ministero di Grazia e Giustizia chiedono il pagamento degli straordinari.

Nel rispetto del codice di autoregolamentazione i detenuti avranno comunque l'assistenza che a loro spetta e verranno [illegible] le autorizzazioni perché possano assistere alle udienze processuali. Lo sciopero avrà anche altri riflessi: bloccherà infatti il trasferimento dei detenuti da un carcere all'altro.

PROVINCIA FLASH

Balangero attende la legge sull'amianto

Settimana decisiva, la prossima, per riapprovare la legge sull'amianto. I politici dell'Alta Valle di Lanzo e i minatori dell'Amiantifera guardano a [illegible] con il fiato sospeso per i tempi strettissimi del calendario parlamentare.

Squilla il 997.56.15 per [illegible] Caselle pulita

«Chiama il numero Caselle pulita 997.56.15». E' lo slogan per l'iniziativa dell'assessorato all'Ecologia che ha istituito una segreteria telefonica che funziona ventiquattr'ore su ventiquattro. I cittadini p[illegible] telefonare, segnalando comportamenti scorretti nello scarico di rifiuti.

Pinerolo, a scuola per imparare [illegible] musica

Il Comune ha istituito un corso gratuito di tre anni di orientamento musicale. Verranno insegnati alcuni strumenti a fiato, quali flauto, clarinetto, saxofono, tromba, corno, trombone e basso. Età minima, dieci anni. Iscrizioni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 16 alle 19.

S. Mauro, [illegible] il presidente Cossiga

Ospite d'eccezione alle celebrazioni per il millenario della comunità [illegible] San Mauro. Martedì prossimo, alle 16, arriverà il presidente della Repubblica Francesco Cossiga che s'incontrerà con gli amministratori.

Vigone, petizione contro la [illegible]

Gli abitanti [illegible] [illegible] di Santa Maria hanno presentato una petizione in Comune accompagnata da 350 firme in cui si contesta il nuovo collegamento della futura circonvallazione, progettata dalla Provincia, con via [illegible] Maria. «E' un'opera assurda», dicono gli autori della protesta.

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

Per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 22 al 27 febbraio. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

22 FEBBRAIO: in memoria di Cocozza Luigi 350.000; in ricordo di un amico A.S. 150.000; i non docenti della s.m.s. «C. Al[illegible] in memoria della madre del preside prof. Andrea Lafranceschina 110.000.

24 FEBBRAIO: Sorba Rosa 2.000.000; soci e simpatizzanti della società Mutuo Soccorso Concordia di via Borgone 41 ringraziano per la raccolta di una serata danzante a favore dei malati 1.585.000; i colleghi di Alis Dalla Lana in ricordo del padre Bruno 810.000; studio Rosso Gili Bava in memoria di Mario Rosso 350.000; in memoria [illegible] Andrea Galli da via san Secondo 17 340.000; le famiglie Cattaneo in ricordo di Borgaro Domenico 240.000; i colleghi di Einaudi Giorgio, «Sepi G.» [illegible] Robassomero in me[illegible] della cara mamma Abello Maddalena 203.000; in ricordo di Daniele Andrea, [illegible] Mariuccia, Nadia, Nello e Bruno 200.000; gli inquilini di via San Francesco [illegible] Paola 4 in memoria di Gaeta Pietro 200.000; in ricordo [illegible] Marsaglia Domenico, Fulvia Beppe e le famiglie Tribuzio, Novara, Dentis 150.000; E.B. 150.000; in memoria di Vittoria Malano, le famiglie Baudino, Bocca e Fratta 150.000; Circolo Alpini Settimo in memoria di Albino Zanellato 150.000; amici e colleghi di Giuseppe Ronco in [illegible] del papà 140.000; colleghi e amici di Ivana in memoria di Albino Zanellato 133.000; in memoria di Lina Mattea Pavia gli amici [illegible] Centro d'incontro di viale Monti 130.000; in memoria di Gloria Melchiorre in Roselli, i cugini Malpede e rispettive famiglie 120.000; in [illegible] di Marcello 100.000; vigili urbani sez. XX in memoria di Albino Zanellato 100.000; Piovano Gisella, Piovano Luigi e Maraucci Simona 100.000; Cristina [illegible] memoria di papà [illegible] 100.000; Lussiana Cristian e Carola in memoria del papà 50.000; Bru[illegible] in memoria [illegible] Wanda 50.000; in ringraziamento a Papa Giovanni 50.000; in memoria dei miei cari defunti 50.000; [illegible] Maria Sardi, in ricordo dei propri defunti 30.000.

25 FEBBRAIO: i dipendenti Lecce Pen Company s.p.a. Settimo in memoria del cav.uff. Fernando Lecce 600.000; in ricordo di Rosella Casolaro in Selva, i condomini: c.so G. Cesare 17, l.go Napoli 2, via Rivarolo 11, via Priocca [illegible] 546.000; in ricordo di Rosella Casolaro in Selva, i condomini: via p. Den[illegible] 12-18, via Quartieri 2, via Cona 36-38, [illegible] Brescia 13, lungo Dora Napoli 16 500.000; Rao snc 500.000; compagni e amici dell'Iveco spa in memoria di Lino Pozzato 360.000; in memoria del [illegible] Saviozzi, condomini [illegible] via Eleonora d'Arbo[illegible] 9-8 350.000; in ricordo di Gloria Melchiorre Roselli, condomini di [illegible] Vercelli 175 300.000; in memoria del caro Sandro Borione, i parenti 270.000; in ricordo di Ercole Mezzano i dipendenti Italgrafi[illegible] Torino 140.000; in memoria della mamma di Carol e Hall, gli insegnanti del liceo Monti di Chieri 116.000; scuola media Levi, in memoria di Filomena Gaudino e Beniamino Murdoc[illegible] 100.000; in memoria di Romolo Pronello, famiglia Gariglio 100.000; in memoria di Perlo Marta, fam. D'Auria, Giaccaglia, Laiolo e Vota 50.000.

(continua)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 1 Marzo 1992 *n. 59*

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

CASALE

Il progetto in Regione

«[illegible] discarica [illegible] a [illegible] Germano»

Nonostante le proteste della gente, il Consorzio rifiuti prosegue le procedure per realizzare l'impianto. A PAGINA [illegible]

ALESSANDRIA

Scarse iniziative in città

Un [illegible] senza la sfilata [illegible]

Si festeggia negli altri centri della provincia, mentre a Casale il vecchio Gipin è [illegible] spodestato. [illegible]

I GRIGI VINCONO A SESTO

Cinello decide di testa, 1 a 0

Segna il centravanti [illegible] 17' e per l'Alessandria è il primo successo esterno in C1. Merito anche del portiere Turci che ha respinto un rigore battuto al 36' da Lo Pinto. L'undici di Sabadini abbandona l'ultimo posto e [illegible] a sperare. SERVIZI SPORTIVI ALLE PAGINE 46 E 47

OVADA

A un treno di pendolari

Dopo 47 anni [illegible] la foto [illegible]

Il convoglio fu fatto deragliare a Gnocchetto: 17 vittime. Il fotografo rischiò di esser fucilato dai tedeschi. A PAGINA [illegible]

NOVI LIGURE

Dall'ospedale di Novara

[illegible] dama [illegible] al [illegible] Giacomo?

[illegible] lo esclude Faustino Coppi: «Deciderò, mai solo nei prossimi giorni». E in città [illegible] parla d'altro. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale la pressione è [illegible] e livellata. Deboli condizioni di instabilità sono tuttavia presenti sulle nostre due isole maggiori.

TEMPO [illegible] PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità [illegible] e stratificata sulle regioni nord-occidentali. Foschie dense e nebbia in banchi in estensione dopo il tramonto.

TEMPERATURA. [illegible] aumento.

VENTI. [illegible] variabili.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno o velato per nubi alte e sottili. Temporanei addensamenti sulle zone alpine; temperatura stazionaria.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
[illegible]: 12; min: 1; media: 7

[illegible] FA
Max: 8,5; min: 7; media: 7,5

[illegible]
Torino 13 — Novara 11
Asti 12 — Aosta [illegible]
Cuneo 11 — Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 7 minuti; tramonta alle [illegible] 18 e 17 minuti. La **Luna** si leva alle [illegible] 5 e 27 minuti; cala [illegible] 15 e 27 minuti.

Riaprono le linee ferroviarie chiuse quasi un anno fa

Martedì di nuovo i treni diretti a Nizza e a Pavia

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Martedì mattina [illegible] riaperte le linee ferroviarie Alessandria-Cantalupo-Nizza Monferrato-Cavallermaggiore e Alessandria-Valenza-Torreberretti-Mede-Sannazzaro-Pavia, chiuse da quasi un anno per lavori di miglioramento. In questo periodo le località [illegible] collega[illegible] da [illegible] servizio di pullman. Il primo treno a [illegible] sulla Alessandria-Cavallermaggiore sarà il 10207 in partenza alle 6,10, [illegible] sulla Alessandria-Pavia sarà il 10302 alle 5,38.

La due linee facevano parte dei cosidetti «rami secchi» che l'Ente Ferrovie voleva soppri[illegible] poi gli interventi di politici, amministratori [illegible], convinsero a cambiare programma. Con lo stanziamento di alcune decine di miliardi, [illegible] e maggio dello scorso [illegible] erano iniziati i lavori [illegible] ristrutturazione, che sono stati completati, secondo programma, in questi giorni.

Sulla Alessandria-Cavallermaggiore, nel tratto [illegible] Nizza Monferrato (19 chilometri), sono stati automatizzati 18 passaggi a livello e altri otto, grazie alla collaborazione dei Comuni, [illegible] stati soppressi, con benefici per [illegible] sicurezza della linea ferrovia[illegible] e delle strade. I viaggiatori che salgono [illegible] stazioni di Oviglio e di Incisa Scapaccino potranno [illegible] biglietti [illegible] abbonamenti alle rivendite giornali di via XX Settembre [illegible] piazza Ferraro. Quelli che salgono alle altre fermate (Cantalupo, Carentino, Bergamasco, Bruno e Castelnuovo Belbo) afaranno [illegible] biglietto in treno.

Sulla linea Alessandria-Torreberretti-Pavia sono stati eseguiti lavori tra le stazioni [illegible] Torreberretti e Sannazzaro, con auto[illegible] di 25 passaggi a livello, sostituzione e rafforzamento dei binari e automazione degli scambi nelle stazioni [illegible] Lomello e Sannazzaro. La linea [illegible] stata [illegible] sistema [illegible] distanziamento [illegible] all'avanguardia (blocco conta-assi) che garantisce un elevato livello di sicurezza. La velocità commerciale dei treni passerà quindi dai [illegible] a 67 chilometri orari.

Alle stazioni [illegible] Lomello e Sannazzaro il servizio biglietti e abbonamenti viene svolto da personale delle Ferrovie e in alcuni punti vendita a terra. [illegible] Ferrera Erbognone e Mede i biglietti possono essere acquistati solo [illegible] alcuni negozi.

Linee al passo con i tempi [illegible] più sicure, ma nessun cambiamento negli orari, che non sem[illegible] sono adeguati alle esigenze dei viaggiatori. Eppure c'era stato un impegno dell'Ente Fer[illegible] prima dell'inizio dei lavori. Impegno che è stato sollecitato dalle Province e dalle Camere di Commercio di Alessandria e Pavia.

Franco Marchiaro

In partenza da [illegible]

[illegible]	PER VALENZA-PAVIA
6,10	5,30 (DA VALENZA)
7,00	5,38
9,23	7,00
12,10	8,14
13,48	12,22
15,00	13,35
16,00	16,11
18,10	18,24
19,32	19,26

Il numero del Lotto estratto dopo 140 settimane: molti i vincitori milionari

Esce il 59, assalto in ricevitoria

In città qualche titolare comincerà [illegible] pagare da domani, dovrà distribuire fino [illegible] 200 milioni. Giocati fino a dieci milioni [illegible] testa a Casale, cifre inferiori a Tortona [illegible] Novi

ALESSANDRIA. Il 59, croce e delizia dei giocatori [illegible] Lotto della provincia, dopo essersi fatto desiderare per 140 settimane, [illegible] uscito sulla ruota di Roma prop[illegible] il 29 febbraio, giorno considerato fausto da chi sa, perché data bisestile [illegible] propizia [illegible] fatti sensazionali.

Alle ricevitorie i tabaccai, impegnatissimi, trovano a stento il tempo per commentare: un sorriso [illegible] un sospiro perché pagare le giocate non sarà facile. «Sono più di duecento milioni di vincita, nel mio esercizio - dice il titolare della tabaccheria Grassano [illegible] piazzetta della Lega - e alme[illegible] una quindicina su giocate da un milione. C'è poi un terno [illegible] di 42 milioni». E c'è anche chi, dopo settimane di attese deluse, aveva lasciato proprio [illegible] e ha già telefonato [illegible] passato dal negozio, rammaricandosene.

Vincite di ammontare imprecisabile, perché i pagamenti cominceranno solo domani, [illegible] vicine ai duecento milioni alla Smoker House [illegible] Roma. Si racconta di puntate da due milioni ma anche di chi, pur avendo vinto, rientrerà appena nelle spese perché da troppo tempo rincorreva il numero che, per la [illegible] elusività [illegible] ribattezzato «l'innominato». «Sarà difficile affrontare i pagamenti. Ci vorrà almeno un mese», dicono i titolari e ricordano il caso del 36 sulla ruota di Milano, [illegible] atteso, uscito ad agosto dall'anno scorso. «Per tre mesi siamo stati in credito verso lo Stato. Erano 200 milioni da pagare e si cercava, come si farà ora, di accontentare tutti, cominciando con degli acconti». «Giocavo da due mesi e non ho vinto molto, [illegible] felice lo stesso», commenta una cliente e azzarda un pronostico «Adesso il [illegible] uscirà di [illegible]».

A Tortona, secondo le stime raccolte nelle ricevitorie del centro, sarebbero almeno duecento i beneficiari del 59. Top secret gli incassi, ma il titolare del bar Leoniero parla di «dieci milioni a testa, almeno».

«Ho cominciato a pagare distribuendo il denaro [illegible] po' a ciascuno altrimenti mi sbra[illegible]» commenta la titolare della tabaccheria Nano, in via Lanza, a Casale. Le puntate? «Sui due milioni».

Cifre ben più alte alla ricevitoria Massola di via Facino Cane. «Le puntate - dice la tabaccaia - hanno raggiunto i dieci milioni». Diversi milioni (qualcuno ha sfiorato i venti) nella ricevitoria Massa di via Aporti: «Molte le giocate tra [illegible] 5 e [illegible] 10 mila lire, diverse quelle tra uno e due milioni, con punte tra i dieci e i venti. Purtroppo - commenta la titolare della ricevitoria - tutti vogliono i soldi subito [illegible] possiamo versare soltanto con l'incasso e la distribuzione sarà graduale».

A Novi ieri alle 15 la tabaccheria Massa, in via Girardengo, era presa d'assalto: il [illegible] ha fruttato ai clienti della ricevitoria 150 milioni.

«Tre persone - dice la titolare - hanno vinto [illegible] milioni. All'apertura, attendevano [illegible] riscuotere una trentina di persone». «Hanno sbancato il lotto - dice la moglie di Riccardo Parodi titolare della tabaccheria di via Verdi - abbiamo vincite per circa 200 milioni. Tra i miei clienti solo uno si è [illegible] raggiato, invece chi ha puntato fino a 2 milioni e 800 mila li[illegible] ne ha vinti più [illegible] 30».

[c. ro.]

Il titolare della tabaccheria Grassano

Il pronto intervento della Stradale di Alessandria ha bloccato il ladro in fuga

Ruba gli argenti diretti a Valenza

Subito arrestato, condannato ieri: adesso è libero

Il cileno Oscar Omar Ramirez, [illegible] anni

ALESSANDRIA. Ruba argento per venti milioni ma mentre fugge la polizia stradale lo intercetta e l'arresta, recuperan[illegible] la refurtiva.

Il ladro, il cileno Oscar Omar Ramirez, [illegible] anni, abitante a Genova, subito condotto davanti al [illegible] pretore [illegible] Delnevo, che ha convalidato il provvedimento, è stato ieri pro[illegible] per furto aggravato, falso [illegible] guida [illegible] patente (ne possedeva una, ma era falsa) e ha patteggiato una [illegible]na [illegible] dieci mesi di reclusione. Poiché risulta incensurato, l'uomo è tornato in libertà.

Venerdì sera l'autista Arturo Avramo, 38 anni, abitante in piazza Bollente 6, ad Acqui Terme, dipendente della «Acquese trasporti», ha fermato [illegible] furgone OM Lupetto, carico [illegible] scatoloni [illegible] pacchi da consegnare a varie ditte, davanti [illegible] alla pizzeria «Grotta Azzurra» di via Marengo, dove [illegible] per fare [illegible] spuntino. Pochi minuti dopo [illegible] passante lo ha avvertito che qualcuno, dopo [illegible] scaricato tre pacchi, li stava sistemando su [illegible] «132» [illegible] Arturo Avramo ha immediatamente telefonato al 113 e una pattuglia della Polizia stradale che svolgeva servizio di sorveglianza nella zona [illegible] lanciata all'inseguimento dell'auto segnalata.

La «132» è [illegible] avvistata [illegible] fermata dopo neppure un quar[illegible] d'ora, a un paio di chilometri di distanza, in zona [illegible] alla periferia cittadina.

A bordo c'erano due uomini, uno è riuscito a fuggire facendo perdere le proprie tracce, l'altro è stato bloccato e condotto al comando della Polstrada. Sulla vettura c'erano i [illegible] pacchi che Arturo Avramo doveva consegnare alla ditta «Arval» di Valenza. Contenevano oggetti d'argento fra cui vassoi, cornici, orologi.

[e. c.]

Anche quest'anno manifestazioni ridotte all'osso: difficile capire il perché

In città per Carnevale non si sfila

Oggi polenta e salamini al Centro Don Bosco, martedì festa per i bambini al Teatro, poi falò in piazza Garibaldi. Invece si festeggia negli altri centri della provincia, a cominciare da Tortona

C'era una volta ad Alessandria il Carnevale. Mascherine in piazza Garibaldi

ALESSANDRIA. La città ha perso per il secondo anno consecutivo la grande sfilata dei carri che animava le vie cittadine e attirava gruppi e maschere anche da fuori provincia. Se l'anno scorso era facile attribuire la responsabilità del mancato Carnevale alla guerra del Golfo, stavolta è più complicato capire che cosa non abbia funzionato. Beghe associative, disattenzioni amministrative, oppure più semplicemente il fatto che il Carnevale ormai da anni non ha più radici in città?

A consolare gli «orfani» della manifestazione rimangono una festa per bambini al Comunale e il classico falò in piazza Garibaldi, entrambi martedì. Questo il programma, messo a punto dal Comune e dalla Famija ad Gaioud: alle 15, al Teatro Comunale, si terrà lo spettacolo «Bimbi in maschera», con sfilate, giochi e premi. E' affidato a Paolo Paoli, affiancato da Aurora Ravazzini ed Elena Caselli. Interverranno il mago Alan, i ballerini del Kontiki e la cantante Patrizia Berengan. In serata, dalle 21, in piazza Garibaldi appuntamento con «Brusuma el Carvé», il businà di Sandro Locardi e i gruppi folcloristici di Alessandria e di S. Benigno. Oggi, dalle 15, al Centro don Bosco di corso Acqui, una festa con distribuzione di polenta e salamini, organizzata dal Quartiere Norberto Rosa. **[c. ra.]**

Colpo di scena a Casale

Gipin nuovo, costume vecchio «scippato» al predecessore

CASALE. Il vecchio Gipin è stato spodestato. Fino all'ultimo, Giorgio Mantovani era convinto che ancora una volta, come avviene ormai da più di 10 anni, avrebbe indossato per il Carnevale l'abito della celebre maschera casalese al fianco della sua Catlinin. Invece c'è stato un cambio della guardia.

«Tenevo quel vestito come una reliquia - racconta - e non l'ho mai usato a titolo personale, ma solo quando rappresentavo la città al Casale: persino al Carnevale di Venezia e con Gianduja a Torino». Mantovani aveva già anche preso parte alla presentazione dei maggiori carnevali di quest'anno nella zona, accordandosi sulla partecipazione.

Un giorno riceve una telefonata dal Comune. Gli hanno detto che per il carnevale di Casale (in programma il 7 marzo) un altro avrebbe vestito i panni di Gipin, mentre io avrei continuato a rappresentare la maschera nei paesi circostanti».

Successivamente viene chiesta la restituzione del cappello, quindi del mantello, «giusto per una rinfrescata». La richiesta successiva è di disdire la partecipazione ai Carnevali nei paesi.

Giorgio Mantovani è deluso e rammaricato. «Non voglio polemizzare, perché è un periodo di allegria ed è giusto che tutti si divertano senza turbamenti», dice, ma ammette che la vicenda lo rattrista. «Ho sempre vestito i panni di Gipin con orgoglio. Non pretendo niente, ma mi aspettavo un comportamento più corretto».

L'assessore alle manifestazioni, Paolo Filippi, minimizza. «E' un Carnevale nuovo, abbiamo un Gipin nuovo, che nasce dalla collaborazione con la Pro loco Casale, da cui il Gipin di quest'anno fa parte». Si chiama Franco Meni, e sarà affiancato da Barbara Gabutti, 23 anni, nei panni di Catlinin. «Ogni anno - conclude - cambieremo il volto di Gipin». **[s. m.]**

Le altre feste in provincia

Pentolacce, maxi-cruciverba e tantissime mascherine

Grande sfilata di carri allegorici oggi pomeriggio a **Castellazzo Bormida**. In piazza sarà letta la «businà», caratteristica e ironica filastrocca in dialetto. Rottura delle «pentolacce» in mattinata sulla piazza di **Solero**. A **Felizzano**, alla biblioteca, in piazza Ercole, è allestita una mostra fotografica delle passate edizioni del Carnevale. Sarà inaugurata oggi dopo la sfilata dei carri e l'esibizione della banda musicale di Fubine, prevista per le 14.

A **Fubine** oggi pomeriggio ballo per i bambini alle Lanterne. In serata si «brucia» il Carnevale alla frazione Fugassa. A **Casale**, all'oratorio della parrocchia del Valentino oggi, alle 15, i ragazzi delle medie festeggiano con giochi e tornei sportivi a squadre. Festa in maschera per i bambini al salone dell'ex dopolavoro Eternit, dalle 15,30. Nel salone dell'oratorio di Lu, viene proposto oggi dalle 14,30 un maxi cruciverba intitolato «Magic Carnival Games».

Carnevale per i bambini sulla piazza di **Camagna**, dalle 14, con giochi, balli e la «rottura delle pignatte». Sfilata di carri allegorici oggi, dalle 13,30, per le vie di **Masio**, con l'accompagnamento della Banda Civica. A **Occimiano**, dopo molti anni, torna la festa di Carnevale con i carri allegorici. Sfileranno per il paese oggi, dalle 15. A **Rosignano** alle 13,45 ritrovo dei carri e delle maschere davanti alla sede dell'associazione «Valmasia». Dal piazzale Acta di **Ozzano** oggi alle 14 partono i carri allegorici allestiti dagli abitanti del paese. Si ritroveranno in piazza Vittorio Veneto, dove le maschere del regnanti (Nicoletta Ceruti e Franco Scaglione) riceveranno i regnanti del Carnevale di Pontestura. Poi giochi e distribuzione di «gale» e vin brulé. A **Valmacca** oggi, dalle 15, nel salone comunale, festa in maschera per i bambini. Si incontrano alle 14 di oggi nella piazza di **Borgo S. Martino** i carri allegorici e le maschere che partecipano alla sfilata. A **Balzola**, dalle 15, sfilata dei carri. All'oratorio, dalle 21, festa di Carnevale per le famiglie con giochi e vin brulé. Domani alle 15, all'oratorio, giochi per i bambini. Alle 21 un grande falò concluderà il Carnevale.

Anche a **Molare**, nell'Ovadese, oggi, dalle 14,30, è in programma la tradizionale sfilata dei carri allegorici allestiti dai rioni. A **Silvano d'Orba** la sfilata dei gruppi mascherati e dei carri prenderà il via alle 14 dalla località «Due vie» e raggiungerà piazza Cesare Battisti. Sfilata dei caratteristici «carrettini» a **Costa d'Ovada**. Partenza alle 14 dalla località San Rocco.

A **Tortona** la sfilata dei carri allegorici partirà alle 14 da largo Europa, per concludersi in piazza Milano con il rogo del Carnevale. Altre feste, alle 17 in viale De Gasperi e alla stessa ora all'oratorio di S. Bernardino, con polenta e salamini. Si festeggia mangiando polenta e salamini anche alle 14 a **Rivalta Scrivia** (piazzale Soms), dalle 15,30 a **Vho** (piazza Caduti) e dalle 15 a **Casalnoceto**.

A **Cabella Ligure**, alle 15 da via IV Novembre partirà il corteo delle maschere e dei carri allegorici che si concluderà in piazza con la distribuzione di «chiacchiere» e frittelle.

Due appuntamenti in parrocchia a **Novi**: alle 14,30 a S. Antonio con il Concorso mascherine e alle 15, con la Festa della pentolaccia alla parrocchia della Pieve. Frittelle e giochi di prestigio con il mago Oeffam. **[r. al.]**

Ieri la condanna

«Troppe auto» e danneggia i retrovisori

ALESSANDRIA. «Ci sono troppe auto in giro». Questo il motivo che ha spinto Domenico Ottazzi, 52 anni, di Alice Bel Colle, da tempo ospite dell'ospedale psichiatrico (soffre di schizofrenia) a danneggiare due auto e due furgoni. Dopo aver preso di mira la «Bmw» dell'orafo Giuseppe Martino, 27 anni, di Valenza (danni per oltre un milione), Ottazzi ha spaccato gli specchietti retrovisori di due furgoni e di una «Golf», in sosta nella zona tra piazza Carducci e corso Marini.

L'uomo, riconosciuto infermo di mente da una perizia psichiatrica (da 26 anni soffre di disturbi psichici), è comparso ieri mattina davanti al vice pretore, avvocato Luigi Negro, pubblico ministero Bruno Bruni, per rispondere di danneggiamento. E' stato condannato a 150 mila lire di multa, con i benefici di legge.

Ottazzi era stato identificato dai carabinieri, chiamati d'urgenza da alcuni passanti che, invano, avevano cercato di fermarlo. **[e. c.]**

In visita don Gelmini

A Valenza nuovo centro anti droga

VALENZA. Il fondatore della Comunità Incontro, don Pierino Gelmini, è giunto a Valenza per visitare la cascina Rossello che diventerà sede di uno dei 120 centri residenziali (in Italia e all'estero) destinati al recupero dei tossicodipendenti.

Proveniente da Novi, dove c'è già una delle sue Comunità, don Gelmini si è incontrato con Giuseppe Scazzola, amministratore straordinario dell'Usl, per concordare i particolari di apertura del nuovo centro.

La realizzazione, voluta dall'Usl, è stata possibile dalla disponibilità dell'Ordine Mauriziano che ha offerto la cascina Rossello in comodato d'uso gratuito decennale, e di Don Gelmini che si è dichiarato disposto a gestirla: «Stiamo per accendere un nuovo fuoco - dice il sacerdote - e sono soddisfatto perché avremo nuove possibilità di recuperare qualche ragazzo che si droga». Non è escluso che la Comunità possa già entrare in funzione tra tre mesi, al termine della ristrutturazione della cascinale. **[r. c.]**

IERI L'INAUGURAZIONE

Sala giochi all'ospedale infantile

L'iniziativa al «Cesare Arrigo» è della Fondazione Fabio Ottavi, sorta in memoria del giovane veterinario alessandrino stroncato il 9 aprile '87 pochi giorni dopo la nascita del figlioletto Luca. E' stata scoperta una targa in suo ricordo.

La Cisl annuncia iniziative contro il rincaro deciso dal Comune

Tassa rifiuti? «Una beffa»

Verrà organizzata una raccolta firme: «Tenteremo di coinvolgere la gente nella protesta». Intanto la giunta prepara un mutuo di 13 miliardi per il deficit Atm

ALESSANDRIA. «E' una vera presa in giro, non finirà così». Questa la reazione del segretario provinciale della Cisl, Mario Scotti, alla notizia delle decisioni adottate giovedì sera dalla giunta comunale in materia di servizi. Sono previsti aumenti per la tassa raccolta rifiuti (ritocco in più del 25 per cento), pubblicità (30 per cento) e occupazione suolo pubblico (dal 30 al 50 per cento).

«Sono provvedimenti inevitabili, dovuti e motivi di bilancio, considerati i "tagli" agli enti locali imposti dallo Stato», ribattono il sindaco Giovanni Priano e l'assessore alle Finanze Piero Formaiano. Sarà magari così, ma le finanze pubbliche sono, purtroppo, quello che sono, ma è il «modo che offende» secondo i sindacalisti.

«Abbiamo chiesto di essere ascoltati prima di decidere manovre fiscali - dice Scotti - e c'era un preciso impegno del Comune. Invece la nuova giunta ha pensato bene di fare tutto da sola, ignorando anche le richieste della associazione consumatori della Cisl e del suo presidente Leopoldo Robotti di sospendere ogni decisione in attesa di un confronto. Non è il modo di comportarsi: dal presidente del Consiglio in giù tutti incontrano i sindacati prima di decidere manovre fiscali e sul prezzo dei servizi».

Ma il sindaco Priano vi ha fissato un appuntamento per martedì prossimo, 3 marzo. «Già, a cose fatte - sbotta il segretario della Cisl - e questa per noi è una presa in giro. Probabilmente non ci presenteremo neppure all'incontro, non vedo a che cosa possa servire, dato che hanno già deciso. Piuttosto vedremo come reagire».

A parte il tentativo di far bloccare la delibera della giunta dal Comitato regionale di controllo, Scotti parla di «coinvolgimento della gente». Probabilmente verrà iniziata una raccolta di firme contro gli aumenti, mentre altre iniziative verranno studiate nei prossimi giorni.

Intanto la manovra finanziaria sul bilancio '92 del Comune non è ancora terminata e altri problemi sono all'esame della nuova giunta. In discussione c'è, tra l'altro, anche l'Iciap, la tassa per professionisti, artigiani, commercianti, industriali, che dovrà essere quasi certamente aumentata.

La giunta dovrà anche affrontare il problema dell'Atm, la municipalizzata dei trasporti che, a seguito del caos del traffico (a proposito dov'è finito il famoso piano traffico approvato dalla passata giunta e pronto da mesi per essere presentato in consiglio comunale?) ha perso in dieci anni la metà dei passeggeri.

Le conseguenze sono grosse difficoltà di bilancio, aggravate dal mancato arrivo delle sovvenzioni statali per il trasporto pubblico. Ora, per sanare il bilancio della municipalizzata, la giunta dovrà accendere un mutuo di 13 miliardi, nella speranza di ottenerne poi il 65 per cento da parte dello Stato. Il 35 per cento, comunque, resterà a carico del Comune: sono oltre 4,5 miliardi. **[f. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Carcere di S. Michele l'incrocio è a rischio

Tutte le mattine mi reco per lavoro da Casale ad Alessandria in auto e, percorrendo la provinciale, ho avuto modo di notare che da quando è in funzione il nuovo carcere a San Michele, nelle giornate di nebbia, il tratto di fronte all'entrata dell'edificio diventa davvero «a rischio». Infatti le automobili provenienti da Alessandria, nello svoltare a sinistra per imboccare la stradina che porta al carcere, oltre a ingombrare, data la strettezza dell'accesso, tutta la corsia, corrono il rischio di creare tamponamenti, se non incidenti più gravi, per chi arriva da Casale. Costerebbe molto segnalare meglio e in anticipo, magari con un segnale luminoso o con un semaforo, il pericoloso incrocio, senza attendere il «fattaccio».

Lettera firmata. Casale M.to

Carnevale senza limiti un'usanza discutibile

Personalmente non sono praticante ma mi chiedo cosa possano pensare i credenti e, soprattutto il vescovo, dell'eterno Carnevale che, con il fragile pretesto del rito ambrosiano (ma quando mai in Piemonte si è seguito il rito ambrosiano?) in provincia impazza senza regole, dall'Epifania a Pasqua, senza tenere in minimo conto il calendario.

Il Carnevale corrisponde, storicamente, a un determinato periodo dell'anno. D'accordo, non è una festa religiosa, ma, nella sua nuova «edizione», viene sempre più spesso a culminare in quella che, per chi segue la dottrina cattolica, è piena quaresima, e cioè momento di penitenza e riflessione.

Certo, io so che ci sono problemi ben più importanti, ma un minimo di chiarezza non guasta.

Se si vogliono organizzare feste, sfilate, mascherate, si faccia pure, un po' di allegria non guasta, ma perché definirle «di Carnevale»? Tanto varrebbe allora organizzare veglioni di Capodanno in piena estate.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.[illegible]. **Acqui Terme:** Croce Rossa [illegible], Croce Bianca 322.333. **Arquata Scrivia:** Croce Verde 0143/636.430. **Basaluzzo:** Croce Verde 48.877. **Borgo San** [illegible] Croce Rossa [illegible]. **Cabella Ligure:** Croce Verde [illegible]. **Cassine:** Croce Rossa 714.433. **Casale Monferrato:** Croce Rossa 22.[illegible] [illegible] **Bormida:** Soccorso sanitario 270.027. **Castelnuovo Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 855.755. **Cerrina:** 943.830. **Felizzano:** Croce Verde 772.257. **Gavi:** Croce Rossa 642.263. **Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20. **Ovada:** Croce Verde 80.420. **Ponzone:** Croce Rossa 70.000. **Serravalle Scrivia:** Croce Rossa 65.176. **Tortona:** Croce Rossa 811.333. **Valenza:** Avis pronto soccorso 924.360. **Vignale:** Croce Rossa 923.340. **Vignole:** Croce Rossa [illegible]. **Voghera:** Croce [illegible].

notturno *Falcone*, via Milano 31, tel. 252.877, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serranda abbassata). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a [illegible] da [illegible] dietro presentazione di ricette [illegible] urgenti.

Acqui Terme: *Caponnetto*, [illegible] Bagni [illegible] (tel. 322.556). **Casale** [illegible] *Vicario*, via Roma 83 [illegible] 452.385). **Novi Ligure:** *Moderna*, via Papa Giovanni XXIII (tel. 21.66). [illegible] *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80.224). **Tortona:** *Destefanis*, via Emilia 39 (tel. 862.008). [illegible] *Rasetti*, via Cavour 66 (tel. 941.308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650. **Acqui Terme:** 57.775. **Casale Monferrato:** 33.41. **Castelnuovo S.:** [illegible] 763. **Cerrina:** [illegible]. **Felizzano:** 772.257. **Gavi Ligure:** 642.551. [illegible] **Ligure:** 77.71. **Ovada:** 81.777. **S. Sebastiano C.:** 786.209. **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.128. [illegible]: 86.51. [illegible] **Voghera:** 41.520.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Comunale Cristo*, corso Acqui 52, tel. 342.079 (svolge servizio [illegible] serrande [illegible] dalle 12.30 alle 15.30) [illegible]

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Corinne Tarantino, Giulia Parodi, Erika Stefanelli, Pamela Raiteri, Marina Ursino, Davide Oberti, Giorgia Santagiletta.

MORTI. Ida Brighenti, 68 anni; Emma Rametta, di 74; Pietro Bellingeri, di [illegible]; Dorena Cavecchia, di 42; Arman[illegible].

CASALE

SI SPOSERANNO. Pier Camillo Botto, 27 anni, operaio, con [illegible] Montemerlo, [illegible] anni, coad. comm.; Gabriele Novelli, 23 anni, tessitore, con Manuela Baravalle, 22 anni, casalinga; Gabriele Giraldo, 21 anni, operaio, con Cinzia Rutto, operaia; Sebastiano Dimartino, 23 anni, operaio, con Isabella Baldon, 22 anni, operaia.

VALENZA

[illegible] Clarissa Cavriani, Marco Siri, Marika [illegible].

MORTI. Vito Trigona 69 anni.

SI SPOSERANNO. Pier Luciano Panelli, artigiano, con Paola [illegible]ne, impiegata; Carlo Vaccarone, impiegato, con Vita Morreale, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

All'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8, sono disponibili i moduli per la richiesta di lavoro stagionale in 400 alberghi in Cervia, Milano Marittima e Pinarella. Sono richiesti segretari, cuochi, barman e camerieri.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE

Lezioni di storia e letteratura

Continuano le lezioni di storia e letteratura all'Unitré di Casale. Domani alle 18 al Centro Buzzi di corso Valentino, il professor Vincenzo Moretti parlerà di «Storici italiani degli Anni '80».

POLITICA

Intini per la campagna del psi

Ugo Intini apre oggi in Valle Stura e nell'Ovadese, la campagna elettorale del psi intervenendo a un pubblico dibattito sul tema «Verso le elezioni» in programma alle 10, nella Sala polivalente di Rossiglione.

SCUOLE

Le iscrizioni per la materna

Si aprono domani le iscrizioni alle scuole comunali alessandrine dell'infanzia per l'anno scolastico 1992-93. Il modulo per le domande deve essere ritirato e riconsegnato all'assessorato alla Pubblica Istruzione, lunedì e giovedì dalle 10,30 alle 12,30; martedì, mercoledì e venerdì dalle 11 alle 12,30; lunedì, martedì e giovedì anche al pomeriggio dalle 16,30 alle 18. C'è tempo fino al 31 marzo. [illegible] iscritti bambini di 3 e 5 anni o che compiano [illegible] anno entro il 31 dicembre.

PREMIAZIONE

Il Rotary premia per l'ambiente

Cerimonia di premiazione, oggi alle 11, nel Foyer del teatro Marenco di Novi Ligure, del concorso «Proteggiamo l'ambiente: come e perché?», indetto dal locale Rotary Club, con il patrocinio del Comune. Saranno premiati gli alunni Marco Cresceri [illegible] media Boccardo), Caterina Cartasegna (media Doria) e Fabio Tromba (elementari Pascoli).

CONVEGNI

La qualità degli alimenti

Domattina nel salone dell'Unione industriale di Alessandria, in via Legnano, convegno dell'Unione nazionale consumatori: «Certificazione di qualità nel settore alimentare: l'avvio di un progetto concreto». Si parlerà della tutela del consumatore, della garanzia della qualità e sistemi di produzione. I lavori [illegible] conclusi dal ministro Goria.

Intervista al figlio del Campionissimo durante la visita in ospedale a Novara

Novi attende la «Dama Bianca»

Faustino: «Per il trasferimento di mia madre al San Giacomo deciderò solo nei prossimi giorni»
Ma non si esclude che Giulia Occhini sia portata presto al reparto di terapia intensiva novese

[illegible] LIGURE. «Non è cambiato assolutamente niente. Le condizioni di mia madre [illegible] invariate rispetto agli ultimi mesi, ma [illegible] noi [illegible] già un fatto straordinario che [illegible] sia salvata e continui a vivere». Così, a Novara, Faustino Coppi commenta lo scioglimento della prognosi per la «Dama Bianca», poi si avvia verso la porta del reparto di rianimazione dove è ricoverata Giulia Occhini.

«Coppino» è arrivato all'Ospedale Maggiore pochi minuti prima delle tredici, [illegible] fa tutti i giorni dal tre agosto, la data dell'incidente in cui rimase coinvolta la madre. Ieri è arrivato qualche minuto dopo il solito, appena in tempo per entrare ed usufruire della mezzoretta che viene [illegible] ai parenti per visitare i ricoverati del reparto [illegible] terapia intensiva.

«E' puntuale come un orologio - dicono i parenti in attesa davanti alla porta blu del reparto -. Ormai sappiamo che a mezzogiorno e quaranta, all'una meno un quarto al massimo entra in corridoio. E' così tutti i giorni, ed il sabato e [illegible] domenica [illegible] [illegible] accompagnare da [illegible] signora distinta».

La «signora distinta» è Rita, la compagna del figlio del Campionissimo, ma ieri Faustino [illegible] arrivato a Novara da solo, appena tre minuti prima dell'apertura del reparto.

Questa volta però [illegible] più disteso e ha parlato delle condizioni della madre tranquillamente, [illegible] l'accento d'angoscia che lo ha contraddistinto [illegible] questi mesi: «Sappiamo che la situazione [illegible] questa, e devo dire che i medici di Novara hanno lavorato in modo eccellente. [illegible] mia madre è ancora viva lo devo a loro, e per questo sono molto grato a tutto il reparto [illegible] rianimazione».

Sua madre riesce a dare qualche segno di coscienza, a fare qualche cenno? «Assolutamente no. Del resto le [illegible] condizioni non potrebbero neppure permetterglielo. E' lì, intubata, assicurata al respiratore artificiale, per lo [illegible] però sopravvive, e quindi un filo di speranza rimane sempre».

La trasferirete a Novi Ligure o resterà a Novara? «A Novara abbiamo riscontrato una professionalità eccellente e quindi, se sarà possibile, resterà qui. E' comunque una decisione che prenderemo solo nei prossimi giorni».

Faustino non vuole perdere l'appuntamento che gli permette di dare [illegible] sguardo alla madre, e scompare dietro la porta.

Sull'evoluzione della prognosi i medici non si sbilanciano: «Nessuno è in grado [illegible] dire come reagirà un organismo che ha già subito degli interventi chirurgici ed [illegible] reduce da un periodo così lungo di terapia intensiva. E' anche vero però che sei [illegible] fa le condizioni sembravano senza speranza. Poi, c'è stato quel lievissimo miglioramento che ha consentito [illegible] superare la crisi».

Altri interventi per Giulia Occhini non [illegible] previsti, almeno [illegible] a breve scadenza: fra breve la «dama bianca» potrebbe [illegible] trasferita all'ospedale di Novi Ligure, sempre nel reparto di terapia intensiva.

Intanto, a Novi non si parla d'altro. Rilascia un breve commento Stefania Gianti che, con [illegible] fidanzato Davide Ricci, era sulla Golf che si è scontrata con la «Tipo» su cui viaggiavano la Dama Bianca e il pensionato Carlo Biaio: «Ho sentito dal telegiornale la notizia che la signora [illegible] meglio. Speriamo che tutto si risolva bene».

All'ospedale San Giacomo, fino a ieri, non erano stati ancora presi accordi per un eventuale trasferimento della Dama Bianca dall'ospedale di Novara.

«Ma se i familiari decidessero di trasportarla all'ospedale di Novi - dice Giancarlo Scotti, presidente del Comitato dei [illegible]ranti -, [illegible] pronti a prestare tutto l'aiuto sanitario che occorre alla signora Giulia Occhini».

[r. al.]

Proprio davanti a Villa Coppi, il 3 agosto, era accaduto l'incidente in cui era rimasta coinvolta Giulia Occhini

IN BREVE

[illegible]

Cade dall'albero [illegible] la potatura: è grave

Un pensionato [illegible] caduto da un'albero [illegible] stava potando ed ora è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale [illegible] Alessandria. Si chiama Livio Pompili, 71 [illegible], abita in via Nocione 4/16: ha riportato la frattura della [illegible] cranica. L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio nel [illegible] Cà del Sole. Appoggiata la scala all'albero, [illegible] era issato su un [illegible] quando ha perso l'equilibrio.

[illegible]

Usura, [illegible] perizia per ex presidente Federcaccia

Occorre un supplemento di perizia per stabilire se effettivamente [illegible] dottor Cesare Pittaluga, 65 [illegible], Pietramarazzi, via Alessandria 44, che è stato anche presidente della Federcaccia, e Giancarlo Piro, di 42, Assago di Milano, rispettivamente titolare della Ucifin di via Faà di Bruno, e funzionario della Tirc di Milano (due società finanziarie), [illegible] responsabili di [illegible]. Il processo, ripreso ieri in Pretura, è stato rinviato al [illegible] maggio.

[illegible]

Autista tedesco rapinato [illegible] Tir carico [illegible] carne

Un autista tedesco [illegible] stato rapinato, nel Novarese, sull'autostrada Voltri-Santhià, del suo autotreno [illegible] di [illegible]. Sequestrato dai banditi è poi stato rilasciato nei pressi di Alessandria dove ha raggiunto una [illegible] [illegible] carabinieri per denunciare quanto gli [illegible] accaduto. [illegible] successo verso le 4 di ieri mattina. Il Tir, con un carico [illegible] carne per alcune centinaia di milioni [illegible] stato bloccato da quattro banditi a bordo di [illegible] «Ritmo». Due [illegible] saliti al posto di guida, allontanandosi [illegible] l'automezzo ed il carico, gli altri hanno costretto l'autista a seguirli sulla «Ritmo», rilasciandolo circa due [illegible] dopo.

VALENZA

Scontro all'incrocio di viale Cellini, ferita [illegible] donna

Una donna [illegible] rimasta ferita in un incidente accaduto in viale Cellini, all'incrocio [illegible] strada Fontanile. [illegible] [illegible] [illegible] la Wolkswagen pilotata da Silvana Truccolo, 23 anni, strada Fontanile 22, e la «Panda» di Luigina Ventura, di 37, [illegible] via Deambrogio 36. La peggio [illegible] toccata a quest'ultima, che ha riportato [illegible] trauma cranico con ferite multiple, giudicate guaribili in 10 giorni.

[illegible]

[illegible]' morta a [illegible] anni [illegible] prozia del vicesindaco

Sono stati celebrati ieri a Gavi i funerali di Maria Pia Conti, vedova Bassano, che è morta all'età di 101 anni. La donna, oltre ad essere conosciuta in paese per aver oltrepassato il secolo di vita, [illegible] nota anche per essere la prozia di Carlo Massa, il vice sindaco di Carro[illegible].

Ieri il Consiglio: altre lettere minatorie

Prasco, [illegible] ai rifiuti ma [illegible] [illegible]

Il sindaco Marco Morrielli. In paese clima teso dopo le fucilate al Municipio

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il Consiglio comunale riunitosi ieri pomeriggio ha detto «no» all'unanimità all'ipotesi di scegliere un'area al confine [illegible] i paesi di Visone e Morbello, su terreni offerti dal proprietario Giovanni Bistolfi, per una discarica al servizio del Consorzio smaltimento rifiuti urbani dei Comuni dell'Acquese. Erano presenti i 9 consiglieri di maggioranza (dc, psi e indipendenti) ed i [illegible] [illegible] minoranza (Rifondazione comunista).

Il sindaco Marco Morrielli aveva inserito all'ordine del giorno del Consiglio, [illegible] convocato per altri argomenti, il problema discarica dopo l'attentato nella notte di giovedì al Municipio (due colpi di fucile a pallettoni contro la finestra degli uffici) e una lettera minatoria ricevuta dallo stesso primo cittadino: minaccia di morte per lui e famigliari se [illegible] accettato l'installazione della discarica.

Molto pubblico, [illegible] gli abitanti di Visone e Morbello, confinanti [illegible] l'area della discarica. Uno di questi, Francesco Cardinale, che ha la [illegible] nelle vicinanze dell'area designata, ha riferito [illegible] aver ricevuto [illegible] lettera anonima: lo [illegible] minaccia [illegible] morte se continua a proclamarsi contrario all'impianto. «A differenza [illegible] me, minacciato di morte [illegible] dico "[illegible]" alla discarica - commenta il sindaco - In questo nuovo caso si [illegible] chi è per [illegible] "no". Evidentemente si vogliono confondere le idee, è [illegible] gran pasticcio». Il Consiglio comunale, comunque, dopo la lettura di [illegible] documento da parte del consigliere di maggioranza Duilio Bovio, che ha rievocato l'intera vicenda, comprese minacce al sindaco e [illegible] al Municipio, ha votato [illegible] alla possibilità di aprire nel territorio di Prasco una discarica.

[f. m.]

ACQUI TERME [illegible]

Noto imprenditore

Sorprende [illegible] fa [illegible] [illegible] dei ladri

ACQUI TERME. I carabinieri hanno arrestato l'altra notte Antonio D'Alessandro, 32 anni di Genova. Insieme a un complice, che è riuscito a fuggire, D'Alessandro ha tentato un furto in un magazzino di abbigliamento in via Crispi 47.

I due stavano riempiendo di abiti [illegible] ventina di sacchi [illegible] plastica, e si accingevano a caricarli su un furgone posteggiato davanti al magazzino, quando sono stati sorpresi [illegible] proprietario, Armando Benzi, 60 anni, molto [illegible] [illegible] in città per il [illegible] passato di costruttore edile.

C'è [illegible] [illegible] colluttazione. «Ho agguantato uno dei due, mentre l'altro riusciva a fuggiva - racconta Benzi -. Il suo giubbotto si è sfilato, mentre il malvivente è scivolato, battendo violentemente [illegible] capo [illegible] uno spigolo e procurandosi una ferita. Il sangue ha imbrattato le pareti dell'ufficio. [illegible] quel punto, l'ho nuovamente afferrato, facendogli battere la testa contro il muro. Ma è riuscito a rialzarsi [illegible] scappare».

E' stato dato l'allarme e [illegible]no subito intervenuti i carabinieri che hanno bloccato [illegible] Crispi e le strade vicine.

E' iniziata la caccia all'uomo. Su indicazione dello [illegible]so imprenditore, i carabinieri hanno indirizzato le loro ricerche all'interno dell'ex caserma «Cesare Battisti».

Poco dopo, Antonio D'Alessandro è stato individuato e arrestato.

Anche il complice è già stato identificato, ma per il momento gli inquirenti non forniscono le sue generalità.

[r. al.]

[illegible] 27 febbraio '45 [illegible] treno di pendolari fu fatto deragliare a Gnocchetto di Ovada

Dopo 47 anni le foto dell'attentato

Sono due. Scattate da un fotografo ovadese che rischiò di essere fucilato dai tedeschi, vittime designate. Morirono 17 persone. Adesso il figlio ha scovato nell'archivio paterno quei negativi e li ha stampati

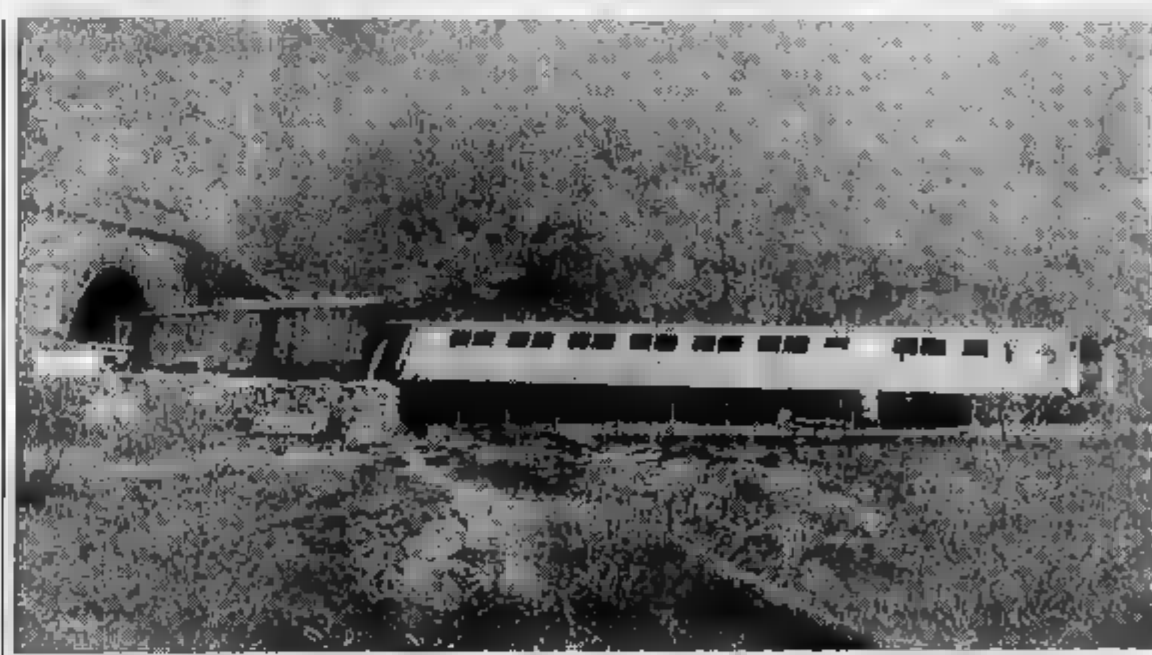
OVADA. Soltanto dopo 47 anni sono state [illegible] le foto che documentano l'attentato al treno del 27 febbraio 1945, alla frazione Gnocchetto, sulla Ovada-Genova: 17 i morti, 23 i feriti, tutti civili.

I negativi [illegible] conservati nell'archivio [illegible] fotografo che allora le scattò per ordine dell'autorità giudiziaria, ma che per aver ubbidito a questo ordine rischiò anche di [illegible] fucilato dai tedeschi.

E' [illegible] storia quasi incredibile, venuta alla luce dopo la notizia apparsa l'altro giorno [illegible] «La Stampa» per ricordare il tragico episodio. E' bastato questo per indurre Mino Ugo, titolare di un noto studio fotografico [illegible] via San Paolo, a tornare indietro con i ricordi di quasi 50 anni. Era poco più che quindicenne, ma rammenta benissimo l'avventura toccata al padre, Cesare Ugo, scomparso nel '78, a 82 anni.

«Era stato incaricato dalla pretura di eseguire un servizio sul posto del disastro e con il taxista Eugenio Androne andò a Gnocchetto. Dopo essersi inerpicato per i boschi, trovò una posizione utile: [illegible] scattato solo due foto quando fu assalito da un gruppo di soldati tedeschi che gli strappa[illegible] di mano la macchina fotografica e lo fecero prigionie[illegible].

A questo punto il tassista rientrò a Ovada per farsi rilasciare un'autorizzazione dall'autorità giudiziaria che servisse a liberare [illegible] fotografo. Ma quando tornò sul posto i tedeschi [illegible] hanno sentirono ragione: «Noi non riceviamo ordini da nessuno».

«Temevamo per la vita di mio padre - ricorda Mino Ugo - anch'io accorsi a Gnocchetto in bicicletta, ma di lui [illegible] traccia. Solo quando, da Ovada, si mosse qualche autorevole personaggio [illegible] rilasciato».

I tedeschi avevano trattenuto la macchina fotografica, ma dopo due giorni la restituirono. «Con sopresa - dice Mino Ugo - scoprimmo che c'era ancora [illegible] rullino con le due foto. Lo sviluppammo e poi archiviammo i negativi».

Ma perché stamparli solo ora, a distanza di 47 anni? Mino Ugo si limita a dire che poi, di quelle foto, la famiglia si dimenticò. Comunque, anche dopo la ritirata dei tedeschi, quella documentazione «scottava». Ricordava un episodio [illegible] proprio esaltante della lotta partigiana. L'attentato fu compiuto nel modo più [illegible]plice: bastò allentare qualche bullone dei binari per far deragliare il treno poco prima della galleria. Ma era il convoglio sbagliato, non quello [illegible] [illegible] tedeschi, che [illegible] atteso (ma che fu prudentemente bloccato dal comando germanico all'ultimo momento), bensì un altro diretto a Torino, pieno [illegible] pendolari: gente che raggiungeva le famiglie sfollate in campagna.

Avvenne [illegible] le 19,30. La motrice si staccò e proseguì, mentre la prima vettura e [illegible] bagagliaio si rovesciarono. Le altre due [illegible] si inclinarono, limitando i danni ai viaggiatori. [illegible] allora i treni erano superaffollati e ad avere la peggio furono quelli che, nonostante [illegible] divieto, avevano trovato posto nei soffietti di collegamento tra [illegible] carrozze.

Anche se una parte di materiale [illegible] andato distrutto, nell'archivio degli Ugo c'è un ampio pezzo di storia [illegible] Ovada. D[illegible] 1935, quando immigrò in città, Cesare, [illegible] la [illegible] [illegible]china fotografica, fu testimone di tanti avvenimenti, ma anche un innovatore, tanto da essere stato uno dei primi in Italia ad installare un laboratorio di sviluppo a colori [illegible] [illegible] adottato le foto a colori per le carte di identità.

Renzo Bottero

Foto storica, ma dimenticata. Una delle immagini scattate da Cesare Ugo prima [illegible] essere arrestato dai nazi-fascisti

Rifiuti a S. Germano: presentato il progetto in Regione

«La discarica si farà»

Il Consorzio casalese procede malgrado le proteste. Ma il gruppo degli oppositori annuncia ricorsi. Consiglio aperto a Terruggia

IN BREVE

CASALE

E' condannato a 9 mesi per ricettazione di assegni

Il casalese Carmelo Ferrugia, 25 anni, abitante in via Garibaldi 46, è stato condannato dal pretore a nove mesi di reclusione e a 500 mila lire di multa per il reato di ricettazione. Era accusato di aver utilizzato due assegni (uno di un milione, l'altro di 150 mila lire) la cui scomparsa era stata denunciata dall'avvocato Alberto Ponti.

VIARIGI

Consiglio provinciale della Confcoltivatori

Questa mattina la Confcoltivatori riunisce il suo Consiglio provinciale nel salone municipale di Viarigi. Il presidente, Italo Mussio, svolgerà una relazione sulla vita del sindacato. Il dibattito [illegible] poi esteso alla situazione generale dell'agricoltura in provincia di Asti. Concluderà i lavori il presidente regionale, Peppino Cancelliere.

CASALE

Giovane nei guai per favoreggiamento

Il pretore ha trasformato la pena di due mesi e venti giorni di reclusione in cinque mesi e dieci giorni di libertà controllata, inflitta al casalese Giovanni Tocco, 23 anni, abitante in via Donizetti 3, accusato di favoreggiamento. Aveva nascosto in [illegible] il bottino di un furto compiuto dal casalese Carmelo Ferruggia, 25 anni, e da Antonino Di Giorgio, 23 anni, abitante a Morano Po.

CASALE. Discarica a San Germano: il progetto va avanti. Nonostante le proteste di una parte della popolazione e dell'Associazione anti-discarica il Consorzio rifiuti del Casalese (23 Comuni oltre Casale) ha deciso di proseguire le procedure per la realizzazione dell'impianto. E dopo aver preparato il progetto il direttivo lo ha presentato in Regione. Il presidente Roberto Quirino: «Il progetto che abbiamo appena completato e proposto alla Regione prevede la realizzazione di quattro grandi vasche, che saranno costruite in [illegible] successive. Complessivamente la discarica potrà ospitare almeno [illegible] mila metri cubi di rifiuti e servirà per una decina di anni. Abbiamo continuato l'iter perché tutti i dati geologici hanno evidenziato l'idoneità della zona».

Accanto all'impianto ci [illegible]no magazzini per la selezione dei rifiuti e per il loro stoccaggio. Ancora Quirino: «Cercheremo di riciclare pile e farmaci scaduti, carta e vetro. Penseremo poi alla [illegible] di un impianto per produrre il biogas dai rifiuti organici. Valuteremo anche chi potrà gestire la discarica».

Il progetto sarà, entro la prossima settimana, approvato dal direttivo del Consorzio e poi presentato all'Assemblea dei Comuni. Sostiene Quirino: «Attendiamo l'approvazione definitiva della Regione entro pochi mesi. Si tratta infatti solo di procedure amministrative e burocratiche. In tutte le fasi ci siamo consultati con gli esperti regionali ed abbiamo sempre accolto le loro indicazioni. Poi [illegible] pensare anche ad acquisire i terreni, acquistandoli o chiedendone l'esproprio».

Forse la nuova discarica potrà entrare in funzione prima della fine dell'estate. Nel frattempo i rifiuti continueranno ad essere stoccati a [illegible] Maria del Tempio, anche se non si esclude la possibilità di utilizzare per brevi periodi impianti di altri Comuni. Dallo scorso anno il Consorzio [illegible] avuto il permesso di scaricare i rifiuti anche a Tortona e Vercelli.

Ma il progetto della [illegible] discarica ha subito riacceso le polemiche dell'Associazione anti-discarica, il Comitato presieduto da Pierangelo Daffara che da mesi si oppone all'impianto di smaltimento. Dice Daffara: «Appena l'Assemblea dei Comuni avrà approvato il progetto, presenteremo un ricorso al Tar per farlo bloccare. Abbiamo già presentato due ricorsi al Tar relativi alle procedure con cui si è affidato il lavoro di analisi del territorio e all'individuazione del luogo. Pensiamo che la scelta sia [illegible] pilotata: la nuova discarica non avrebbe dovuto sorgere che a Casale, la città più grande di tutto il Consorzio. Continuiamo ad essere contrari all'impianto di frazione Bazzani e stiamo facendo svolgere a nostri consulenti geologici una mappa dei territori più idonei della zona di san Germano per un impianto di smaltimento».

Per parlare della [illegible] discarica intanto è annunciato un consiglio comunale aperto, a Terruggia, venerdì.

Dice Daffara: «Quattrocento abitanti di Terruggia e delle zone [illegible] ha preparato un documento di protesta e ha incaricato il Comitato di rappresentarli nella battaglia contro il nuovo impianto». Ad alimentare le polemiche anche alcune [illegible] sulla possibilità che altri Comuni, [illegible] del Consorzio, possano utilizzare la nuova discarica.

Tino Ferrarotti

Palazzo di giustizia, a Casale. L'attività va a rilento per [illegible] di magistrati

Contro la [illegible] di giudici in Tribunale

Casale, gli avvocati [illegible] a scioperare

CASALE. Gli avvocati del Foro di Casale sono decisi a scendere in sciopero per protestare contro i gravi disagi provocati dalla [illegible] di organico dei magistrati. Lo hanno deciso nell'assemblea straordinaria che si è svolta l'altra sera, [illegible] non è ancora stata fissata con certezza la data d'inizio della protesta.

Il presidente dell'Ordine, Giancarlo Curti, si limita a una stringatissima dichiarazione: «A causa della persistente carenza di organico dei magistrati, è emersa la decisione di proclamare un'astensione delle attività processuali, le cui modalità saranno pensate e definite in una prossima assemblea». Non è escluso che l'incontro si svolga già domani.

Curti esclude che la presa di posizione, quasi unanime, sia da collegare alla recente decisione di sospendere le udienze civili, comunicata dal presidente del Tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, per un problema di personale delle segreterie: «La situazione, sotto questo aspetto - assicura Curti -, si va normalizzando».

Il problema più grave resta invece legato alla mancanza, ormai praticamente cronica, di giudici al tribunale di Casale. L'attività è sostenibile soltanto grazie alla presenza dei vicepretori onorari. [s. m.]

Portacomaro, nei guai una donna

[illegible] sequestro di mobili rubati

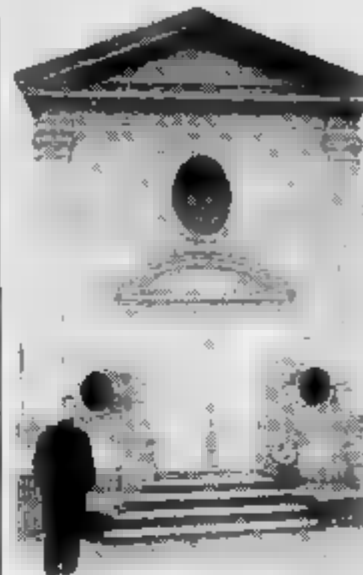
PORTACOMARO. Continuano le indagini, dopo l'ingente sequestro di mobili antichi compiuto dai carabinieri martedì scorso. Angela M., 31 anni, di Portacomaro, è stata denunciata per ricettazione.

E' uno dei più importanti sequestri di mobili antichi portato a termine nell'Astigiano. I carabinieri hanno recuperato armadi del '600, tavoli in noce, inginocchiatoi, quadri, crocifissi e componenti di confessionali, per un valore di oltre 100 milioni.

La donna martedì [illegible] era alla guida di un furgone di colore chiaro. E' stata fermata a un posto di blocco dei carabinieri alla periferia di Portacomaro, sulla statale per Casale. I militari le hanno chiesto i documenti. Poi, hanno aperto lo sportello posteriore del furgone. E hanno trovato alcuni mobili. La donna [illegible] ha saputo giustificarne la provenienza, [illegible] aveva [illegible] sé alcuna ricevuta di acquisto.

E' stata condotta in caserma ed è stata interrogata. Nel frattempo, è scattata una perquisizione nella sua abitazione. I carabinieri hanno trovato altri oggetti. Erano nascosti nell'alloggio e in cantina: radio antiche, inginocchiatoi, mobili del '600, quadri, crocifissi ed altri pezzi di antiquariato.

Le indagini proseguono. I carabinieri, coordinati dal tenente Leonardo Nucera, sospettano che la donna possa essere coinvolta in un gr[illegible] traffico di mobili rubati che interessava tutto l'Astigiano.

Probabilmente riforniva qualche venditore dei mercatini di antiquariato della provincia o del torinese. Particolari che i carabinieri stanno attentamente vagliando.

Nell'Astigiano da tempo si registrano numerosi furti di mobili antichi. Nel mirino dei ladri le seconde case, disabitate per la maggior parte dell'anno e difficili [illegible] sotto controllo. Da qualche tempo, i ladri di pezzi di antiquariato si sono specializzati e fanno razzia dei portali delle chiese. Abilmente modificati, infatti, possono be[illegible] essere usati per porte d'ingresso di ville o dimore di campagna. L'ultimo colpo è stato portato a termine a Cunico: è stato rubato il portale del '600 della chiesa di fronte al cimitero. Il primo furto era avvenuto a Isola, nella chiesa di frazione Mongovone. Pochi giorni dopo un altro colpo a San Damiano ai danni della chiesa della Confraternita dell'Annunziata. Gli inquirenti sospettano che [illegible] furti su [illegible].

La chiesa di Cunico. Qui i ladri hanno rubato il portale del '600

[illegible] Torra

Promessa del presidente della società che dal '47 regge l'impero del gioco

St-Vincent, «casinò trasparente»

La modifica allo statuto Sitav esclude dalle cariche amministrative chi ha avuto problemi giudiziari
Chiarezza nella cessione di azioni. Maggiore utilizzo dell'informatica. Il rapporto con i sindacati

SAINT-VINCENT

FINORA hanno parlato tutti, alcuni anche a sproposito, se non in malafede, adesso voglio dire la mia»: Giorgio Piantini, da quasi 4 anni presidente della Sitav, la società che dal '47 gestisce il casinò di Saint-Vincent, rompe [illegible] lungo silenzio «per sgomberare il campo dagli equivoci e fare chiarezza» sulle polemiche esplose intorno alla maggiore azienda privata della Valle d'Aosta (1200 dipendenti, [illegible] fatturato di 250 miliardi l'anno, 135-140 quelli erogati alla Regione). E tutto questo mentre si discutono il rinnovo della concessione, scaduta [illegible] 7 febbraio, e alcuni [illegible] tratti interni [illegible] personale (fra gli altri, quello dei croupiers).

Veneziano, 67 anni [illegible] luglio, una laurea in ingegneria, Piantini è stato chiamato alla guida della Sitav dopo [illegible] quarantennale esperienza di direttore generale alla Lanerossi, al Gruppo Marzotto, all'Alfa Romeo e in numerose altre prestigiose aziende. Vuole portare anche il suo contributo «per far compiere un balzo definitivo verso l'impresa informatizzata al casinò.

Un sogno irrealizzabile, una scommessa ambiziosa?

«Una sfida difficile, [illegible] possibile - spiega Piantini -. Quando sono giunto alla presidenza, nel luglio '88, la Sitav stava avviandosi a una profonda trasformazione per diventare impresa [illegible] raggiungere un obiettivo nuovo, la trasparenza. Perché la nostra impresa, che ha nel denaro la sua materia prima, ha bisogno della massima chiarezza e questo è il traguardo forse più ambizioso, ma anche indispensabile, per la [illegible] che ho accettato».

Come si raggiunge il fiore all'occhiello della trasparenza?

«Attraverso una rete [illegible] procedure quanto più analitiche e univoche, che definiscano ogni passo della Sitav - aggiunge Piantini - Come avviene sugli [illegible]: gli incidenti accadono se non si rispettano [illegible] procedure. Le nostre hanno [illegible] il pieno consenso del consulente che, per conto della Regione, ha esaminato da vicino la struttura Sitav, scoprendo [illegible] azienda dell'organizzazione tecnologicamente avanzata. Poi c'è la modifica allo statuto fatta [illegible] nome della trasparenza e votata all'unanimità alla fine dell'anno scorso dal Consiglio [illegible] amministrazione, dal Collegio sindacale e dall'Azionariato. Un passo importante, che [illegible] sindacalista ha definito [illegible] miglior regalo che si potesse attendere da un'azienda».

Una modifica non [illegible] tutti chiara [illegible] ancora di recente un consigliere regionale chiedeva «di accertare, in via preliminare, con appositi controlli, trasparenza e affidabilità dell'azionariato Sitav», ricordando voci e ombre incombenti proprio su alcuni [illegible].

Ancora Piantini: «E allora spiego. L'assemblea della Sitav ha accolto nel nuovo statuto tutta una serie [illegible] leggi e decreti che prendono origine da una direttiva Cee del dicembre '77 e si radicano in Italia attraverso un Decreto del presidente della Repubblica del giugno '85. I provvedimenti escludono dalla [illegible] [illegible] amministratori e [illegible] sindaci di società quanti hanno avuto direttamente o indirettamente incidenti di percorso con la giustizia che impediscono loro [illegible] sedere in consigli di amministrazione di istituti di credito della Cee. Le stesse leggi [illegible] il diritto di voto di azionisti che abbiano direttamente o indirettamente, attraverso fiduciarie o qualsiasi altra forma [illegible] schermaggio, funzioni di copertura di persone che siano i veri azionisti, ancorché occulti, colpiti da provvedimenti giudi[illegible]. Un azionista su cui gravano ombre, con buona pace di quel consigliere regionale che chiede chiarimenti, quand'anche rappresentasse il venti per cento o più dell'azionariato potrebbe conferire al suo [illegible] un peso massimo del 2 per cento».

E il problema riguardante [illegible] cessione delle quote azionarie?

«Stessa procedura di chiarezza - sostiene Piantini -: l'azionista dovrà dare al consiglio di amministrazione il nome dell'aspirante acquirente. Se fosse inquinato da ombre, il consiglio, com'è suo diritto e dovere, impedirà la cessione delle azioni e le venderà per conto dell'azionista a un prezzo definito dallo statuto [illegible] il massimo senso di equità e con [illegible] controllo [illegible] di un organo vigilante».

E quale sarebbe?

«Nel c[illegible] delle leggi Cee pri[illegible] citato è una Banca centrale, nel nostro [illegible] Giunta regionale della Valle d'Aosta. In conclusione, l'azione di amministratori e sindaci e [illegible] capacità di voto dell'azionariato non possono che essere e restare diritto di persone al di fuori di ogni sospetto e libere da ogni ombra. Un azionariato che da 9 anni rinuncia a ogni pur distribuibile dividendo per contribuire, con il maggiore dei sacrifici, a dare [illegible] massimo delle forze per gli sviluppi futuri».

[illegible] in vista del rinnovo della concessione?

«In minima parte, diciamo per un 26 per cento. Vogliamo soprattutto trasformare la casa [illegible] gioco, dando più spazio ai cosiddetti giochi americani, che una ricerca di marketing vede in crescita (più [illegible] per cento in Francia, 14 da noi), pur senza penalizzare i giochi francesi, che [illegible] stessa ricerca vede in controtendenza (meno 14 per cento in Patria, una certa stabilità da noi)».

La Regione aveva aperto la via della nuova concessione a molti, in Italia e all'estero, come mai, salvo sorprese, siete rimasti soli in corsa?

«Perché la Sitav ha fatto molto bene il suo mestiere. E' una risorsa finanziaria sempre più importante per la Valle d'Aosta [illegible] introiti crescenti in forma geometrica, tali da rappresentare poco meno del 10 per cento del bilancio regionale. Nel contempo ha [illegible] la suddivisione dei profitti imposta dalla concessione: 93,3 per cento alla Regione, 6,7 alla Sitav. E' uno dei rapporti più favorevoli al mondo per l'ente concedente, i [illegible] americani pagano tasse di concessione dal 7 all'8 per cento sull'incasso, in Francia il carico massimo [illegible] del 50 per cento, mai il nostro 93. E tuttavia la Sitav è stata capace di rispondere bene alle aspettative regionali, investendo in uomini, hardware, software, pubblicità, facendosi promotore [illegible] immagine e di cultura [illegible] fare richieste integrative e meritandosi un profitto, così come ogni buona impresa. Tutto questo ci ha consentito di giungere alla trattativa privata grazie al Comitato di coordinamento, che, dopo molte richieste di ulteriori informazioni, ha approvato la delibera del consiglio regionale [illegible] 10 gennaio [illegible]».

Come [illegible] i rapporti con i sindacati?

«Ottimi nella grande maggioranza delle segreterie regionali, buoni nei confronti dei delegati sindacali interni delle nostre società Saav (Billia), Siser (giochi americani), [illegible] Sitav (giochi francesi) per quanto riguarda collaboratori [illegible] amministrativi, meno buone, ma accettabili e auspicabilmente migliorabili quelle [illegible] i delegati tecnici della stessa Sitav, ai quali si può rimproverare un tentativo [illegible] chiusura corporativa in difesa di introiti molto alti. [illegible] nostro obiettivo è di ridurre il fossato fra gli stipendi dei dipendenti di uno stesso gruppo».

E la situazione [illegible] [illegible] mondo politico?

«E' buona, a parte una piccola critica: [illegible] gruppo Sitav da molti è ancora visto come qual[illegible] che [illegible] utile avere in Valle, ma che è meglio guardare con sospetto. Le residue ombre cadranno quando si capirà che da casa da gioco siamo diventati impresa, che dà lavoro ed eroga 60 miliardi di stipendi».

Parliamo di futuro: investimenti, programmi.

«Investiremo sugli uomini - conclude Piantini -; poi in immobili [illegible] impianti, attrezzature e macchine». [r. r.]

Il casinò (1200 dipendenti, fatturato annuo di 250 miliardi) è la maggiore azienda privata in Valle d'Aosta (TELEFOTO)

[illegible] '91

Un miliardo alla roulette

La casa da gioco [illegible] nata nel 1947; la licenza per l'esercizio del gioco d'azzardo è di proprietà dell'amministrazione regionale. Dall'apertura del casinò, la gestione è sempre [illegible] affidata alla Sitav. Sull'impresa ruotano tre società: Sitav; Siser [illegible] [illegible]. La Sitav [illegible] la capofila: gestisce i cosiddetti «giochi francesi». La Siser deve guidare i «giochi americani», mentre alla Saav [illegible] affidati il Grand Hotel Billia e il Centro congressi. Le tre aziende hanno [illegible] forza lavoro [illegible] può essere valutata intorno alle 1200 persone: la Sitav ha circa cinquecento dipendenti; la Siser più o meno trecento; la Saav quasi duecento. Nel '[illegible] [illegible] gestione del gioco [illegible] casinò ha portato un introito di 215 miliardi. La parte più consistente è giunta dalla gestio[illegible] affidata alla Sitav, che ha fatto registrare guadagni per 111 miliardi, mentre la Siser ha toccato quota 104 miliardi. [illegible] questi in[illegible] Sitav e Siser versano alla Regione percentuali differenziate, che oscillano tra il 60 [illegible] 70 per [illegible]. Le attrezzature per il gioco d'azzardo consistono [illegible] 14 «roulette francesi», 22 «fai roulette», 18 «roulette americane», 1 tavolo da «craps» (dadi), 11 tavoli da «black jack», 9 tavoli per «chemin de fer», 3 banchi da «30/40», 4 da poker e 376 «slot machines». I clienti della casa da gioco durante il '91 sono [illegible] 1.080.000. Nel [illegible] dell'ultimo anno la vincita più alta per un solo giocatore a un tavolo di roulette è stata di 1 miliardo; il jack pot ha «pagato» una sera un massimo [illegible] 200 milioni. [a. c.]

Melodie di Mozart, Bartok e Webern alle 11 al Comunale

Il concerto del mattino

Georg Mönch e Massimiliano Damerini illustreranno attraverso quattro brani l'evoluzione della letteratura per violino e piano

ALESSANDRIA. Si presenta decisamente bene questo abbinamento tra Georg Mönch e Massimiliano Damerini, i due musicisti che daranno prova di sé stamattina alle 11 nella Sala Ferrero del Teatro Comunale. Violinista il primo, pianista il secondo, vantano entrambi una prestigiosa carriera concertistica e didattica.

Georg Mönch è di [illegible] cecoslovacca, ma ha studiato in Argentina e in Francia e da tempo vive in Italia. Damerini, genovese, si è diplomato nella [illegible] città ed è assiduo frequentatore di sale da concerto e festival. L'anno scorso al Conservatorio di Alessandria tenne una memorabile lezione sulla tecnica pianistica nella musica contemporanea.

Per il concerto in programma stamattina i due musicisti hanno scelto quattro brani molto eterogenei, in modo da illustrare [illegible] quanto più possibile l'evoluzione della letteratura per il duo con violino e pianoforte.

[illegible] comincia con Mozart e precisamente [illegible] la «Sonata in si bemolle maggiore K. 454», che denota il raggiunto equilibrio tra i due strumenti. Si racconta che la violinista incaricata di eseguirla per la prima volta avesse ricevuto la musica soltanto il giorno prima e che Mozart, nell'accompagnarla, abbia improvvisato sulla base di pochi cenni sul pentagramma.

Seguirà la «Rapsodia n. 1» di

Bela Bartok. Mönch-Damerini eseguiranno la sua «Rapsodia N. 1»

Bela Bartok che, come la sua gemella, documenta [illegible] meglio l'originale uso che il compositore [illegible] fare della musica popolare: [illegible] banali riscritture più [illegible]o fedeli, anche [illegible] brillanti, ma rielaborazioni in profondo, cercando di portare in evidenza soprattutto i significati più reconditi del folclore.

Tipica la successione dei due movimenti: il primo moderato, che fa quasi da trampolino per l'Allegretto conclusivo.

Ed eccoci a Webern e ai suoi «Quattro pezzi op. 7». Qui si assiste a una riduzione della forma ai minimi termini, non dovuta certamente all'intenzione di sbalordire, ma all'esigenza di sfrondare l'opera compositiva fino ad alcuni scarni cenni essenziali. I quattro brani durano rispettivamente 9, 24, 14 e 15 misure: geniali sono il colore e il gioco tra suoni e pause.

Per chiudere, Mönch e Damerini hanno scelto la «Sonata in re minore op. [illegible] di Brahms. E' una delle pagine più dense del compositore tedesco e non a caso conta quattro movimenti anziché i [illegible] delle precedenti consorelle brahmsiane. L'alternanza di tensione dinamica e rilassamento ha il momento clou nel «Presto agitato» conclusivo.

Il concerto successivo della serie promossa dal Teatro Comunale di Alessandria si terrà domenica prossima, sempre con inizio alle 11, nella Sala Ferrero, e vedrà impegnato l'Ensemble Europeo Antidogma Musica che, partendo dalla letteratura napoletana del primo Ottocento, risalirà ai compositori d'oggi attraverso alcuni bellissimi brani cameristici francesi.

[illegible] Osella

LA BUONA TAVOLA

«Chiacchiere» e «farciò» aria di festa in cucina

L'USANZA di [illegible]ggere i dolci è poco diffusa nella cucina piemontese. E' pur vero che il classico fritto misto prevede l'amaretto, il semolino [illegible] e la mela ma è un'eccezione; nella nostra cucina a differenza di quella mediterranea e medio-orientale, il dolce è cotto in forno. Il fritto dolce, simbolo di festa, è venduto alle feste patronali o nei chioschi attorno ai «baracconi» (così gli alessandrini chiamano le giostre).

Per Carnevale si [illegible] friggere le «gasse» o chiacchiere o bugie e per S. Giuseppe i «farciò» o frittelle. Poiché i due periodi spesso si intrecciano, questi dolci [illegible] preparati in concomitanza e per entrambe le festività.

Chiacchiere. Ingredienti: 500 grammi di farina, 80 grammi di b[illegible] fuso, 100 grammi di zucchero a velo, un uovo intero, mezzo bicchiere di vino bianco, un goccio di cognac o marsala, la scorza grattugiata di un limone non trattato, una bustina di vanillina e un pizzico di sale. Si può variare la quantità degli ingredienti tenendo presente che con più [illegible] le «gasse» gonfiano meglio ma [illegible] meno friabili, [illegible] meno burro [illegible] più asciutte ma dure.

Preparazione: impastare gli ingredienti formando un bel panetto e lasciare riposare una notte o almeno alcune ore; non disponendo di tempo, si potrà (come ripiego) aggiungere un pizzico di bicarbonato. Stendere la pasta formando delle sfoglie sottili passandole nella macchina due o tre volte. Tagliare con la ruota dentata dei nastri larghi due centimetri e lunghi [illegible] dozzina, formare un nodo [illegible] stringerlo. Le «gasse», buttate in olio bollente, gonfieranno e prenderanno rapidamente colore. Disporre su [illegible] foglio [illegible]bente e cospargere di zucchero a velo.

Frittelle. Ingredienti: 750 grammi di latte, 400 grammi di farina bianca, 25 grammi di burro, 7 uova, un pizzico di sale e zucchero a piacere. Preparazione: far bollire il latte con il sale e il burro, aggiungere la farina a poco a poco e [illegible]ere sino a ottenere una polenta che si stacchi dalle pareti della pentola (circa 20 minuti). Lasciare intiepidire e aggiungere [illegible] intere a [illegible] a una mescolando continuamente sino a che la pasta non sia omogenea. L'impa[illegible] può [illegible] arricchito [illegible] un paio di mele renette tagliate sottili. Si preparino a questo punto due padelle [illegible] olio e meglio [illegible] scaldando la prima moderatamente e la seconda ad alta temperatura. Si prende la pasta a cucchiaiate e si tuffa nella prima padella ove inizierà a gonfiarsi e si capovolgerà da [illegible]. A questo punto la si trasferisce con una schiumarola nella seconda padella ove gonfierà immediatamente. Appoggiare le frittelle su carta [illegible]sorbente e zuccherare.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. 0131/252.844 — Or.: 16 — Galleria 9000 platea 7000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga [illegible]nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Ambra — Tel. 42.079 — Or.: 16 — Posto unico [illegible]
Fievel alla conquista del West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa [illegible])* — Per sgominare [illegible] banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e [illegible] gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — Lire 9000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni [illegible] in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

Corso — Tel. 58.080 — Or.: 15 — Lire 9000/7000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* — [illegible] insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 7000/6000
Film viet. min. anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16 — Lire 9000/7000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. Le [illegible] esperienze non divideranno la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16 — Lire [illegible]
Sotto massima sorveglianza — *di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91)* — Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

[illegible]ston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 15
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una [illegible] famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. 0144/322.200 — Or.: iniz. 16
La [illegible] — *di [illegible]o Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — Tel. 0142/452.051 — Orario: 14,30
Harley Davidson & [illegible] Man — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di [illegible] duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele [illegible] di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Moderno — Tel. 452.816 — Or.: 14,30 — Lire 9000/7000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga [illegible]nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [illegible] un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 14,30 — Lire 9000/7000
[illegible] eravamo repressi — *di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'[illegible] (Italia '91)* — 2 giovani coppie [illegible] s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' **Commedia**

Cri[illegible] — Tel. 0143/75.435
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. [illegible]

Moderno — Tel. [illegible] — Posto unico lire [illegible]
Jungle Fever — *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 08' **Commedia**

Comunale — Tel. 0143/81411 — Lire 8000
La favola del principe Schiaccianoci. Orario: 15; 17. **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Orario: 20; 22

Lux — Or.: 14,30 — Posto unico lire [illegible]
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. [illegible] (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]

Sociale — Tel. 861.[illegible] — Posto unico: 7000
Fievel alla conquista del West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Arlecchino — Tel. 0383/848.125 — Or.: 14-16-18-20-22 — lire [illegible] posto unico
Fino alla fine del mondo — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di [illegible]gini e sogni. N.V. 2h 08 **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Per danzare il Carnevale

E' [illegible] Marco Groppi a condurre la tradizionale serata di ballo liscio oggi al Dancing Valentia di Valenza. Al pomeriggio video discoteca su grande schermo con il deejay Maurizio. Serata danzante di Carnevale, domani alle 21 nel salone municipale di Cantalupo Ligure, con la cantante Daniela ed il complesso dei Noa Noa. A Pessinate, in Val Borbera, domani sera è in programma la tradizionale Veglia di Carnevale con Fulvio e le fisarmoniche soliste.

I LOCALI

Una cena in musica al Verdi

Piano bar questa [illegible] all'Antico Caffè Verdi di Valenza con Massimo, voce, e Fabrizio, alle tastiere. Per cenare, è opportuno prenotare, telefonando allo 0131 941.216.

CABARET

Moretto, gags e trasformismo

Proseguono gli spettacoli della domenica sera alla discoteca Before di via dei [illegible] a Novi Ligure. Questa sera l'appuntamento è [illegible] Eraldo Moretto, cabarettista e trasformista. Sono davvero [illegible] i travestimenti che porta in scena. Moretto ha partecipato a programmi televisivi sulle [illegible] pubbliche e private.

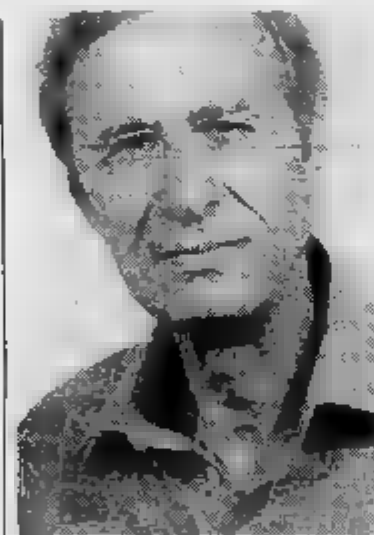
[illegible]

La guerra di Troia per ridere

La compagnia del [illegible] Tascabile di Alessandria porta in scena stasera la sua più recente produzione, «La guerra di Troia non è ancora finita». Lo spettacolo si tiene al circolo Alessandria, in via Urbano Rattazzi 47, alle 21,30. E' un divertente allestimento in due atti in rima, ideato e diretto da Ennio Dollfus che si è ispirato alle vicende mitologiche degli eroi omerici. Interpreti [illegible] Franco Carozzi, Vittorio Spoldi, Elena Raccis, Giuliana Russo. La rappresentazione verrà replicata venerdì 6 marzo alla Soams di Pontecurone, in via Roma 75, sempre alle 21,30.

FILM FUORI PROVINCIA

Le proposte di Asti e Vercelli

Oggi ad Asti: Lux, «Maledetto il giorno che ti ho incontrato»,

Ennio Dollfus rivisita i miti con ironia

Politeama «Famiglia Addams», Ritz «J.F.K.», Nuovo Splendor «Così fan tutte», Sala Pastrone «Gli amanti del Pont Neuf». In cartellone a Vercelli: Astra «Così fan tutte», Nuovo Italia «L'altro delitto», Principe «J.F.K.», Viotti «Maledetto il giorno che ti ho incontrato».

MIMO

Da Parigi lezioni di comicità

Oggi al Nuovo Teatro del Rimbalzo di via Venezia 6, ad Alessandria, il «Théâtre Espace Imaginaire» di Parigi propone, alle 16, una conferenza-spettacolo sul [illegible] «Che cos'è il mimo moderno». L'ingresso costa [illegible] lire (10 mila [illegible] soci). Informazioni e prenotazioni alla sede, telefono 0131 443.645.

A GENOVA

Teatri, cinema e cineclub

I teatri di Genova: Margherita «Parliamo di donne» di Dario Fo e Franca Rame, regia Dario Fo, con Franca Rame, ore 16; Genovese «La locandiera», regia Luigi Squarzina, con Marina Malfatti, ore 16; Teatro della Corte «Caro bugiardo» di Jerome Kilty, regia Filippo Crivelli, con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, ore 16; Sala Carignano «A politica do mangiâ» di Mario Bagnara e Aldo Rossi, regia Aldo Rossi, ore 16. I cinema Ariston 1 «Doppio inganno», Ariston 2 [illegible] d'amare», Augustus «Maledetto il giorno [illegible] t'ho incontrato», Corallo 1 «Lanterne rosse», Corallo 2 «Prova schiacciante», Grattacielo «Scacco mortale», Lux «Così fan tutte», Mania «Robin Hood, il principe dei ladri», Odeon «Zuppa di pesce», Olimpia «Il principe delle maree», Orfeo «Tacchi e spillo», Palazzo «Delicatessen», Universale 1 «JFK - Un caso ancora aperto», Universale 2 «La famiglia Addams», Universale 3 «L'altro delitto», Verdi «Mato Grosso». I cineclub: Amici del Cinema «Johnny Stecchino», Fritz Lang «La timida», Lumière «Fino alla fine del mondo», Nickelodeon «Scappo dalla città».

[illegible]

Rinviato spettacolo a Tortona

La complessità dell'opera e dell'allestimento scenico di «Riunione di famiglia» hanno indotto il T[illegible] Stabile di Torino ed il Teatro Civico di Tortona a rinviare di due giorni il debutto dello spettacolo. Pertanto il calendario [illegible] rappresentazioni sarà il seguente: venerdì 13 marzo - Abbonamenti Fedeltà e Classico turno A (biglietti dell'11 marzo); sabato 14 marzo - Abbonamenti Classico turno B (biglietti [illegible] 12 marzo); domenica [illegible] marzo - biglietti del [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]o Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA [illegible] Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. gen. 15,30; or. serale 20,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 16; 18,30; [illegible] 19,30; 21; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I 500 giorni [illegible]** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobi 5. **[illegible]son.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. 14,40; 18; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: [illegible]; 18,20; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece era...** Or.: [illegible]; 18,20; 20,30; 22,35.
[illegible] **Mio padre che eroe.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; [illegible] 15,45; 18,05; 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,10; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible] **Scacco mortale.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. **I soldi degli altri.** Or.: 15,45; 18,05; 20,05; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI c. XX Settembre 15. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Or.: 15. **Riki e Rol meglio portarli che trovarli** Or. 17; 18,45; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Colosseo 12. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello [illegible]. Ore 15 **La dannazione di Faust** di H. Berlioz (t. F in abb.). Dir. H. Soudant, reg. di L. Ronconi. Orch. e coro del T. Regio. Maestro del coro S. Gyudi e M. [illegible] (ore [illegible] 19,30-20,30) Tel. 88.15.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vend. big. del 6 e 7/3 (ore 21) e del 13-3 (ore 16 rls. terza età). Comp. del balletto del T. Regio, cor. di T. Rigano e R. Castello. Prog.: Enciclopedia (coor. R. Castello) e Les Matins de la Tour Eiffel. Posti a L. 15.000.
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta da mero. 4 a dom. 15/3 F. Barbaro, N. Furlan, C. Olmi in Cin ci là, Gran Galà; La Vedova Allegra, La Danza delle Libellule, Madame di Tebe, Il Paese dei campanelli. Abb. a 3 e 6 spett. Bigl. 8/13-15/18.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac.** Bigl. via Roma 49 (or. 9-18, lun. riposo). Tel. 557.6246 - 544.562. Repl. fino all'8/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Dario Fo: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**, in scena mar. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera ore 21, e domani ore 18, Bruno Cirino Teatro presenta **Candida**, di G. B. Shaw. Ultimi 2 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
13,30 **Il segreto di Elena**, film
16,30 **[illegible] sera di maggio**, film
18,30 **Agenzia [illegible]**, telefilm
19,30 **Smart**, rubr.
20 — **[illegible] notte**, telefilm
20,30 **I tre del Colorado**, film
22,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
24 — **Ninja - Occhio per occhio**

Telecupole
18 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
18,30 **Sette giorni a Cinquestelle**, rubrica
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **I vini della domenica**, rubrica
22,30 **Tg 4 settegiorni**
[illegible] **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
16,30 **I concerti del caffè San Carlo**
17 — **Pallavolo A2**
19,30 **Astronomia**, documentario
20,30 **Naumachos**, telefilm
21,30 **Liszt**, sceneggiato
24 — **Le vie della città**, film

Telecity
16,30 **Telecity per voi**, [illegible]
17 — **Le ragazze di Las Vegas**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, te[illegible]
[illegible] **Mannaja**, film
22,20 **Lady blue**, telefilm
23,30 **Hot [illegible]**, film

Primantenna Supersix
17,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, [illegible]
[illegible] — **Duello d'aquile**, film
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**
22,15 **Forze mare**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,25 **Racconti spontanei**
21,40 **Ordine [illegible]**
22,20 **TG sera**
22,30 **Week-end sport**
22,40 **Teleopinioni**
[illegible]
0,05 [illegible]

Quinta [illegible]
17,30 **Le avventure di Huckleberry [illegible]** cartoni animati
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
[illegible] **Campane a festa**, spettacolo
21,30 **Persuasione**, telefilm
0,30 **Simbad il marinaio**, film

[illegible]
12,30 **[illegible] sette giorni**
18 — **T[illegible]**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete 9 Tal
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Sette giorni**
20,50 **Domenica sport**
21 — **Film**
22,30 **Tobasider Aosta (basket)**
[illegible] **Asti racconta**
23,30 **Sette giorni**
23,50 **Domenica sport**
23,55 **Film**

[illegible]
19,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **[illegible]**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **[illegible] giovani**
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Ambra**, film
23 — **L'antologia del Catra**, varietà
[illegible] **I conquistatori della Sirte**, film
1 — **Scrivimi fermo posta**, film

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
21 — **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,20 **Filodiretto: «Carnevale: cultura, tradizione e folclore»** (7)
19 — **Piemonte Chiese - Notizie dalle diocesi - «Fossano»**
19,30 **La basilica di Superga**
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **La dama e il cowboy**, film

Rete 7 Piemonte
20,15 **Finalmente papà**, film
22 — **[illegible] e sport**
22,40 **[illegible]**
22,50 **[illegible]**
23 — **Telefilm**
24 — **Film**
1,30 **[illegible] 7**
1,45 **Varietà**

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle [illegible]

C2

Un'azione della gara d'andata disputata sul fango [illegible] Comunale di Novara, finita in parità, e l'attaccante Orofino, un ex che Fossati intende forse schierare a sorpresa

Gli azzurri decisi ad interrompere una preoccupante serie negativa

Novara vuol uscire dal tunnel

La trasferta di Aosta nasconde grossi pericoli: i rossoneri annunciano il rientro di Caponi e il recupero del portiere De Giorgi. La carta a sorpresa dell'ex Orofino

AOSTA. Dopo [illegible] Cuneo, il Novara. Dal derby delle Alpi allo scontro con la squadra di Nicolini. L'Aosta affronta il secondo esame piemontese consecutivo con l'intenzione [illegible] conquistare la prima vittoria nel girone di ritorno. Nei tre incontri della fase discendente del campionato i rossoneri hanno sempre pareggiato: a Valdagno, al «Puchoz» con la Contese e 7 giorni fa [illegible] «Paschiero». Il Novara, invece, è incappato in [illegible] passi falsi di fila, contro Leffe, Suzzara e Ravenna.

«Affronteremo un avversario deciso a cancellare [illegible] momento deludente - dice l'allenatore Fossati -. Spero che Uzzardi e compagni rimandino [illegible] una domenica [illegible] rilancio. Le buone condizioni [illegible] terreno di gioco dovrebbero favorire l'aspetto tecnico anche [illegible] non mancherà l'agonismo visto l'importanza della posta». Nell'Aosta ci sa[illegible] rientri importanti. Scontato un turno di squalifica, riprenderà il suo posto in attacco Caponi, mentre Ferretti tornerà a giostrare a centrocampo [illegible] De Giorgi [illegible] schiererà tra i pali dopo l'infortunio subito sette giorni fa a Cuneo (pallonata all'occhio destro che lo aveva costretto a lasciare il posto al bravo Budai. Unico assente Cue, squalificato per un turno.

I rossoneri dovrebbero presentarsi con De Giorgi; Panizza (Gabetta), Colnaghi; Lussignoli, Tedoldi, Orlando; Barone, Fer[illegible], Girelli, De Angelis, Caponi. La carta a sorpresa potrebbe essere Orofino, un «ex» smanio[illegible] di scendere in campo. La sfida con il Novara ha galvanizzato l'attaccante che nell'amichevole di giovedì [illegible] Torino contro [illegible] Cenisia ha messo a segno una doppietta.

Se Orofino ha poche possibilità di giocare dall'inizio, è sicu[illegible] l'impiego di Antonello De Giorgi, altro [illegible]. «Non dobbiamo tenere conto degli ultimi risultati del Novara - sottolinea il portiere - perché sappiamo benissimo che Nicolini ha a disposizione un buon organico. Se alla vigilia del campionato i piemontesi erano considerati tra i favoriti vuol dire che il potenziale dei nostri avversari è [illegible]tevole». [s. b.]

NOVARA. Reduci da tre sconfi[illegible] gli azzurri van[illegible] ad Aosta per non perdere e salvare così anche [illegible] panchina di Nicolini. Nello spazio di tre sole settimane, il Novara ha visto mutare radicalmente i suoi obiettivi stagionali.

Dalla lotta per la promozione è passato a quella per [illegible] sopravvivenza. Non è certo facile adeguarsi alla nuova realtà ma sarà indispensabile se si vuole evitare il declassamento, come avvenne due stagioni or sono, quando la squadra scivolò nell'Interregionale senza quasi accorgersene.

In settimana il presidente Walter Stipari è stato molto chiaro ed anche insolitamente duro con i giocatori: «E' tempo di svegliarsi e rimboccarsi [illegible] maniche per evitare un fallimento completo della stagione. Fatevi un esame di coscienza e cercate di trovare [illegible] vostro interno le motivazioni utili per uscire da questa situazione».

Dal canto suo Nicolini ammette che [illegible] è facile rendersi conto di una realtà completamente nuova: «Se avessimo battuto [illegible] Ravenna, domenica scorsa, potevamo [illegible]ra lottare per un campionato [illegible] verti[illegible]. Adesso invece siamo [illegible] stretti ad affrontare la trasferta di Aosta con l'obiettivo [illegible] ottenere [illegible] punto per evitare di sprofondare. Mi auguro che i ragazzi [illegible] ad avvertire il pericolo e si comportino di conseguenza».

Anche per il loro allenatore... «La [illegible] posizione è secondaria. Ho fatto delle scelte all'inizio di stagione e adesso [illegible] i risultati non vengono è giusto che paghi l'allenatore. Se dovessi lasciare Novara lo farei a testa alta».

Contro le squadre [illegible] Fossati il Novara ha sempre incontrato difficoltà. All'andata i valligiani furono i primi a conquistare un punto [illegible] Comunale novarese. Oggi rientra Testa che ha scontato la squalifica. E' in for[illegible] l'impiego del giovane Castiglioni che ha la febbre. Nicolini è intenzionato a rinunciare alla seconda punta, Cicconi, per schierare un difensore in più per infoltire il centrocampo. Piraccini giocherà all'ala sinistra [illegible] compiti tattici. [r. amb.]

Il Cuneo diventa spavaldo

L'obiettivo è tornare da Trento con un punto che dia speranza

CUNEO. Ottimismo per [illegible] progresso nel gioco, timori per la sfortuna che continua a ricordarsi dei biancorossi: con questi opposti stati d'animo il Cuneo affronta la lunga trasferta di Trento.

L'obiettivo è di non tornare a mani vuote nella sfida contro una squadra che sembra dover ormai rinunciare a sogni di grandezza, ma che vorrà riscattare il pesante 1-3 subito domenica in casa del Pergocrema.

In [illegible] e compagni potrebbe far capolino il ricordo dell'ultima trasferta (5-0 a Solbiate)? «Non credo proprio - risponde il direttore sportivo Beppe Bergese -, perché quella fu una partita irripetibile, in cui ogni conclusione dei lombardi si trasformò in gol. Speriamo invece di ripeterci sui livelli di gioco contro l'Aosta, soltanto con minor sfortuna».

Fra i giocatori, Spallarossa sembra il più spavaldo: «Dobbiamo giocare senza troppe alchimie tattiche, cercando di andare [illegible] gol». Capitan Benzi sottolinea l'importanza di non perdere terreno dal gruppone che comprende nove formazio[illegible] nello spazio di un punto. «Se dovessimo distanziarci un pochino in questo mese, in cui [illegible] calendario non è morbido - dice - potremmo [illegible] ripercussioni negative, soprattutto sui più giovani, più fragili psicologicamente. Sarà dura, oggi come in ogni altro appuntamento, [illegible] vogliamo rendere altrettanto dura la vita al Trento».

La punta biancorossa Foglietti

Barlassina non può ancora contare su Zerpelloni, che ha ripreso la preparazione, [illegible] non può rischiare [illegible] ricadere in [illegible] guaio muscolare. Schiavone è rientrato nel gruppo, mentre il numero 12 Sappa sarà sostituito in panchina da Frasson, il promettente diciottenne della «Berretti». Sappa infatti ha un'infiammazione a un ginocchio e deve restare a riposo per un paio di settimane.

Quasi certamente il tecnico riproporrà il medesimo schie[illegible] [illegible] ha pareggiato con l'Aosta, con l'unica incertezza per Guida, dolorante da qualche settimana all'inguine; An[illegible] Guerra, Bertolone; Guida (Fabbri), Calandra, Benzi; Cini, Rossi, Foglietti, Calamita, Spallarossa. [g. fr.]

C1

A Sesto S. Giovanni prima vittoria in trasferta dei grigi

Va subito in gol Cinello poi Turci para un rigore

SESTO SAN GIOVANNI. Ritro[illegible] il sorriso mister Sabadini, dopo la vittoria (1-0) dell'Alessandria nell'anticipo di ieri a Sesto San Giovanni.

E' il primo [illegible] esterno dei grigi, in questo campionato. «Due punti d'oro - dice l'allenatore -, che ci permettono di compiere [illegible] passo [illegible]i in classifica. Comunque, per la salvezza ci sarà battaglia fino all'ultima giornata».

Contro una Pro Sesto coinvolta nella lotta per non retrocedere, i grigi sono passati in vantaggio nel primo tempo con Cinello. Poi, sono riusciti a difendere [illegible] risultato (e il portiere Turci ha respinto un rigore), controllando le disordinate offensive degli avversari.

Una gara emozionante, giocata con grinta, soprattutto nella ripresa, quando la Pro Se[illegible] ha cercato inutilmente di raggiungere il pareggio.

Tra i grigi [illegible] evidenza, oltre a Cinello [illegible] Turci, anche i centrocampisti Gargioni e Sabato che hanno contribuito alle rapide offensive in contropiede.

L'Alessandria sorprende la Pro Sesto [illegible] un inizio aggressivo: dopo un tiro di Fiori a lato, all'8' conclusione [illegible] volo di Zanuttig su passaggio di Storgato. Con azioni veloci sulle fasce, i grigi mettono in difficoltà gli azzurri e al 17' arriva [illegible] gol: su angolo calciato da Fiori, Cinello con perfetta elevazione spedisce di [illegible] all'incrocio [illegible].

La Pro Sesto stenta ad organizzare il gioco, ma a nove minuti dall'intervallo procura un brivido ai tifosi alessandrini, molto numerosi allo stadio «Breda»: su lungo lancio di Melosi, Tonini contrasta in [illegible] Porfido che, accentuando la caduta, inganna l'arbitro, pronto a fischiare il rigore. Dal dischetto batte Lo Pinto, ma Turci è bravo a respingere in ango[illegible] con un tuffo a fil di palo.

Tre minuti più tardi Turci compie un'altra difficile parata, deviando in corner un forte tiro di Melosi dal limite.

Nella ripresa la Pro Sesto carica con coraggiose incursioni [illegible] pareggio: l'allenatore Motta inserisce anche la [illegible] punta, Valtolina, al posto del centrocampista Mezzanotti. [illegible] i grigi non [illegible] lasciano sorprendere, anche se arretrano troppo in difesa. I lombardi tentano la via del gol con Zocchi (55') e Melosi (57'), però in contropiede l'Alessandria è sempre molto temibile. Al 65' uno svarione difensivo di Castioni permette a Cinello [illegible] staffilare al volo sull'esterno della rete. La Pro Sesto replica, colpendo [illegible] traversa su conclusione di Savi (68') e sfiorando il pareggio all'80' [illegible] Porfido: la sua conclusione è deviata da Tonini. Con i milanesi sbilanciati in attacco, i grigi hanno ancora due [illegible] in contropiede: Cinello però conclude fuori all'81' e all'83'.

Il finale [illegible] di marca lombarda: all'89' Pasqualetto spreca l'ultima opportunità di riequilibrare l'incontro. [r. a.]

PRO SESTO 0		ALESSANDRIA 1	
CESARETTI	6	TURCI	7
PASQUALETTO	[illegible]	GALPAROLI	6,5
GIARETTA	[illegible]	MAURINO	6,5
CASTIONI	[illegible]	GARGIONI	7
[illegible]	6,5	TONINI	7
[illegible]	7	STORGATO	7
MEZZANOTTI	5,5	ZANUTTIG	6,5
(59' VALTOLINA)	5	SABATO	7
ALBINO	6,5	CINELLO	7
PORFIDO	6	ROSELLI	5,5
LO PINTO	5,5	(59' VENTURI)	6
ANTONACCIO	5	FIORI	5,5
(42' SAVI)	6	(84' ALFANO)	6
All.: MOTTA	6	All.: SABADINI	7

Arbitro: BAZZI di Modena, 6

Rete: 17' Cinello.
Ammoniti: Lo Pinto, Maurino e Turci.
Spettatori: paganti 1200 per un incasso di circa 20 milioni di lire.

Il portiere Turci (al centro) ha deviato il tiro [illegible] dischetto di Lo Pinto

Baveni, consigli via radio

Il Monza rende visita al Casale l'allenatore esiliato in tribuna

CASALE. Oggi Baveni alza l'antenna: con un ricetrasmettitore cercherà di far arrivare in panchina i suoi consigli nel match al «Natal Palli», contro un ambizioso Monza. L'allenatore sarà in un angolo, vicino alle gradinate dei «distinti», pronto a urlare [illegible] indicazioni tecniche, [illegible] il collegamento radio non funzionerà.

A sorpresa, infatti, il giudice sportivo ha sospeso fino all'11 marzo [illegible] trainer nerostellato, assolvendo i giocatori Olmi e Carsetti che rischiavano una squalifica. «Meglio così - [illegible] Baveni -, visto che i problemi [illegible] schieramento non [illegible] mai. Comunque, mi ha stupito questa sanzione nei miei confronti. E' vero che domenica scorsa, quando al Como è stato [illegible] un rigore inesistente, sono scattato in piedi [illegible] panchina, urlando qualche parolaccia. Ma la frase era indirizzata al cielo e non all'arbitro». L'allenatore non [illegible] neppure dovuto lasciare il campo, ma la [illegible] esclamazione è stata riportata all'arbitro da [illegible] guardalinee.

«A Como ci è stato rubato [illegible] punto - aggiunge Baveni -, perché abbiamo giocato bene, e i lariani [illegible] meritavano la vittoria. Oggi voglio altrettanta determinazione, contro un Monza che lotta per tornare in B. Ma dobbiamo anche [illegible] di risolvere la partita con più cattiveria e rabbia nell'area dei lombardi. Abbiamo solo queste armi a disposizione. Dobbiamo sfruttarle».

Non possono ancora [illegible] l'infortunato Malgeri e Carnovale che venerdì [illegible] è sottoposto a un intervento chirurgico a un menisco, ma in forse a centrocampo [illegible] anche Col, dolorante a una caviglia. Nel Monza è assente Brambilla, squalificato. [g. d.]

Le probabili formazioni.

[illegible]: Brancaccio; Paolini, Olmi; Tintisona, Omi[illegible]oli, Carsetti; Zaccolo, Avall[illegible], Wefforl, Col, Brunetti.

Monza: Rollandi; Marra, Romano; Viviani, Del Piano, Sale; Perugi, Saini, Serioli, Robbiati, Mandelli.

Oggi a Modena contro la Carimonte i biancoblù devono assolutamente vincere per sperare di accedere ai playoff

L'Alpitour si gioca il futuro sorretto da trecento tifosi

La carovana di cuneesi è munita di cento bandiere e coreografie spettacolari

I cuneesi Stelmach e Mantoan «a muro» in [illegible] Palatenda

CUNEO. Saranno almeno trecento i tifosi biancoblù presenti oggi a Modena per sostenere l'Alpitour. I «Blubrother», con oltre cento bandiere e [illegible] coreografie spettacolari, faranno sentire il loro tifo [illegible] giocatori cuneesi in una partita delicata, in cui il risvolto psicologico può essere decisivo.

«E' un fatto importante che ci fa molto piacere - dice [illegible] presidente Bruno Fontana - perché testimonia l'affetto verso la nostra squadra. Tra oggi e martedì dovremo fare di tutto per regalare [illegible] nostri tifosi le soddisfazioni che [illegible] aspettano».

Il tema della partita è noto. L'Alpitour deve vincere, per rimanere agganciato [illegible] Venturi (che con il Catania dovrebbe conquistare un 3-0 scontato, salvo sorprese clamorose). Questo è l'obiettivo.

Mantoan e compagni potrebbero anche accontentarsi di una sconfitta, rimandando [illegible] tutti i giochi alla sfida diretta con l'Olio Venturi, martedì al Palatenda. E' però indispensabile conquistare almeno un [illegible], altrimenti [illegible] doppio 3-0 [illegible] Alpitour (in negativo) e [illegible] Olio Venturi (in positivo) costringerebbe matematicamente i biancoblù ai play-out, rendendo inutile il risultato [illegible] partita di martedì.

In poco più di [illegible] ore, insomma, si racchiude tutta la stagione dell'Alpitour. [illegible] quanto meno tra oggi e martedì si deciderà se De Luigi, Mantoan, Bellini, Gallia, Stelmach e Mantovani dovranno lottare per lo scudetto e per la retrocessione.

Philippe Blain e i dirigenti hanno lavorato [illegible] settimana per togliere dalla mente dei giocatori ombre o paure.

Il Carimonte [illegible] sicuramente complesso [illegible] valore, con [illegible] argentini Conte e Kantor e il campione del mondo Martinelli punti di forza. Con loro Besozzi, Lavorato, Fabbrini e Pippi cercheranno il successo per inseguire l'ottava posizione finale che è [illegible] alla portata dei modenesi.

«Dovremo entrare in campo con la mente sgombra [illegible] troppi pensieri - spiega il direttore sportivo cuneese Enzo Prandi - e [illegible] giocare secondo le nostre possibilità. La necessità [illegible] vincere, o quanto meno di perdere nel migliore dei modi, non deve né condizionarci né frenarci. Ormai bisogna riuscire a dare [illegible] meglio nei due appuntamenti che restano. Non ci [illegible] alternative».

Gli auguri all'Alpitour giungono [illegible] dalla Cuneo Calcio, per bocca del presidente Sanino: «Siamo vicini agli amici del volley e speriamo di organizzare una grande festa, insieme noi e loro, alla fine della stagione».

Gualtiero Franco

Eccellenza: rischiano gli «orafi» sul campo dei torinesi, terzi in classifica

La Fulvius spavalda [illegible] Rivoli

Ma è assente lo stopper Barisone, infortunato. Oggi la Novese cerca a Collegno il primo successo esterno della stagione. Test ad Asti per l'Ovada [illegible] il match Piobesi-Monferrato

Giocano in trasferta [illegible] quattro squadre alessandrine di Eccellenza e il compito p[illegible] delicato spetta alla Fulvius Valenza, impegnata contro [illegible] lanciatissimo Rivoli. Più agevole il match della Novese contro il fanalino di coda Collegno, mentre Ovada e Monferrato si misurano [illegible] Asti e Piobesi.

La pesante sconfitta con il Pinerolo [illegible] sembra aver lasciato tracce nel morale [illegible] giocatori della Fulvius che cercano un immediato riscatto contro il Rivoli: «E' un'altra partita difficile - dice il dirigente Mario Manfredi -. I torinesi occupano la terza posizione in classifica e in casa si sono sempre fatti rispettare da tutti».

Oggi, l'allenatore della Fulvius, Roberto Casone, recupera il centravanti Manfrini, che ha scontato il turno di squalifica, ma non può ancora disporre dello stopper Barisone.

La Novese cerca a Collegno il primo successo esterno della stagione. Anche un «colpaccio» sembra alla portata della squadra biancoceleste, finalmente in campo [illegible] gran completo.

«Ormai, la nostra squadra ha trovato i giusti equilibri. I sei risultati utili consecutivi lo confermano - dice il direttore sportivo, Luigi Schirra -. Purtroppo, [illegible] ancor[a] troppi errori in zona gol, senza riuscire a finalizzare le azioni d'attacco. Ma oggi, nella sfida contro la cenerentola del girone, anche gli [illegible] Antaimi e Meta [illegible] buone occasioni di sbloccare il risultato».

Confronto proibitivo per la Fulvius, oggi in trasferta contro un ambizioso Rivoli

Nel match di andata la Novese si impose per 4 a 0, e proprio le punte furono protagoniste del confronto.

L'Ovada, in crisi di gioco da oltre un mese, gioca sul campo [illegible] Asti coinvolto nel gruppo delle pericolanti: «Affronteremo [illegible] avversario deciso a conquistare punti, a ogni costo. Ma non dobbiamo lasciarci intimorire - dice mister Mialich -. Siamo superiori in fatto di tecnica e lo dimostreremo». Nell'Ovada sarà assente lo squalificato Massara.

Il Monferrato è di scena sul campo [illegible] Piobesi, che all'andata espugnò il «Cavalli» c[on] un rocambolesco 1 a 0. Tra i sansalvatoresi non gioca il centravanti Graziano, sostituito da Rosso. E' incerto anche l'impiego del mediano Fantin.

Massimo Delfino

SPORT FLASH

[illegible]

[illegible] Viguzzolo con il Luserna è già uno spareggio-salvezza

Nel girone C il Quattordio vuole riscattare la sconfitta a Dronero e ospita [illegible] Real Moncalieri che non sembra capace di creare problemi. Per la Viguzzolese in casa è scontro-salvezza con il Luserna, mentre rischia [illegible] Felizzano a Cherasco, contro [illegible] vi[illegible] capolista. Nel girone E il Pontecurone gioca a Locate.

PR[illegible] CAT[illegible]

Il Rocchetta all'assalto della capolista Sarezzano

Scontro al vertice a Sarezzano: la capolista del girone E riceve l'inseguitrice Rocchetta Tanaro. Potrebbe [illegible] profitto il Sandamianferrere, impegnato a Novi col Comollo. San Carlo e Moranese si affrontano in una delle sfide più attese del Monferrato. A Casale, [illegible] Junior ospita il Mandrogne. Per il Cassano nuovo match-salvezza con la Caresanese; altri confronti di bassa [illegible] Trofarello-Santenese e Costigliole-Pecetto, mentre [illegible] più forti le ambizioni tra Nicese e Cambiano. Nel girone I lombardo, [illegible] Castelnovese ospita la capolista Casei Gerola e tenta l'aggancio.

SECONDA C[illegible]

L'Ozzano vuole affondare un ambizioso [illegible]

Girone O (7ª di ritorno): Castelnuovo Belbo-Cassine; Castel[illegible] Calcea-Moncalvese; Pontestura-Nizza Monferrato; Ozzano-Occimiano; Quargnento-Refrancorese; Santostefanese -Ronzonese; Luese-Silvane[se]. Girone P: Piovera-Arquatese; Vignolese-Boschese; Audax Orione-Castellazzo; San Giuliano Nuovo-Gravese; Frugarolese-Sale; Gaviese-Pozzolese; Bassignana-Villalvernia.

MOTOCROSS

Oggi l'esordio stagionale sulla pista di San Salvatore

Motocross a coppie (gli abbinamenti tra piloti sono decisi con sorteggio) oggi [illegible] pista permanente di regione Zuccotto, a San Salvatore, gestita [illegible] club Corsico di Valenza. La competizione [illegible] riservata alle categorie Promozionali, Cadetti, junior e [illegible] delle classi 125, 250 e [illegible] cc. S'inizia alle 11, con altre gare [illegible] 14,30.

[illegible]

Vittorioso [illegible] Gaiero balza in vetta [illegible]

[illegible] Junior Gaiero, vincendo a Torino contro il Salvi Arruda Fissa per 12 a 4, è balzata in testa alla classifica [illegible] campionato per società di A1, al termine del girone d'andata, dopo 7 turni. I casalesi hanno 74 punti, [illegible] in più della Chiavarese (che ha vinto con [illegible] Nizza: 9-7) e 3 in più del V. C. Ferrero Pinerolo.

[illegible]

Oggi l'ultima prova del campionato regionale di campestre

In [illegible] a Monte Valenza

Trenta società puntano al titolo nella categoria Assoluti. E si disputano gare per giovani, senior e amatori. Tra i «big» c'è anche un'ex campionessa italiana

Ragazze in gara per la campestre

[illegible]: L'area verde che circonda le Terme di Monte Valenza ospita oggi la quarta e ultima prova del campionato regionale di corsa campestre, categoria Assoluti. «Allo sforzo organizzativo si affianca - dice Silvano Bensi, presidente dell'Atletica Valenza - la soddisfazione [illegible] radunare ogni [illegible] i migliori atleti del Piemonte e della Valle d'Aosta».

Alla competizione partecipano [illegible] la [illegible] Rita Marchisio, ex campionessa italiana, e il torinese Pedrini che vanta tempi di valore nazionale.

«La nostra gara, però, importante anche a livello individuale - dice Vittorio Fusco, direttore sportivo dell'Atletica Valenza -, deve essere considerata soprattutto [illegible] prova finale, quindi decisiva, del campionato regionale di società».

Sono già trenta le squadre iscritte, e molto quotate: tra le altre, Cus Torino, Ina Primavera, Sisport Fiat, Ceat Cavi [illegible] Pont Donnaz e Us Sanfront (Cuneo). Gareggiano anche [illegible] più agguerrite società di atletica della provincia, da Alessandria, Novi, Serravalle, Ovada, Valenza, Acqui e Voltaggio.

«Di fronte a uno schieramento così prestigioso, è difficile pensare che possano vincere atleti della provincia - aggiunge Fusco -. Piuttosto, contiamo su buoni piazzamenti, [illegible] senza escludere qualche exploit».

Tra i valenzani, partecipa anche Germana Coppo che nel 1988 aveva stabilito il record sui 1000 metri col tempo di 3'21"[illegible], mentre è assente Dario Fusco, specialista soprattutto, in altre gare, [illegible] e 300 metri.

Ma l'incitamento è garantito soprattutto per Elisa Giacometti che a gennaio ha vinto la pri[ma] prova regionale di campestre a Sanfront.

Oggi, tra le competizioni regionali, valevoli per [illegible] conquista del quarto «Trofeo Città di Valenza», sono previste anche prove delle categorie Ragazzi, Cadetti, Allievi, Junior, Senior e Amatori maschili e femminili. Le gare cominciano alle 9,30 e proseguono in mattinata, poi le premiazioni. [r. c.]

I commercianti denunciano lo stato di abbandono e la sporcizia della zona

«Troppo degrado in via Aubert»

«Siamo soffocati dai cantieri, l'illuminazione deve essere potenziata e manca il vigile di quartiere» Tra le proposte rivolte al Comune c'è anche la realizzazione di aree per lo scarico delle merci

AOSTA. Non hanno costituito un'associazione, né intendono organizzare comitati o eleggere rappresentanti. «Desideriamo puntualizzare le incongruenze di [illegible] città con velleità turistiche». I 43 operatori commerciali di via Aubert ritengono indecoroso [illegible] e mortificante l'aspetto [illegible] una parte del centro cittadino che [illegible] storico ha soltanto l'ambizione. Hanno presentato [illegible] referendum accettato all'unanimità e prospettato le loro aspettative all'assessore comunale Antonio Crea.

«Siamo soffocati dalla permanenza continua e disorganizzata dei cantieri», obiettano Lucia D'Onofrio e Francesco Napoli indicando [illegible] gru sistemata [illegible] centro della via. Osservano [illegible]: «Lo spazio ristretto origina disagio, risolvibile seguendo l'esempio in atto nella via Maillet, dove la superficie ridotta ha definito scelte idonee per il ripristino degli stabili». Non chiedono finanziamenti o favoritismi. «Le nostre rivendicazioni - dicono Sergio Fumasoli e Emilio Duc - sono indirizzate a un miglioramento qualitativo della vivibilità, all'apporto di opere di abbellimento [illegible] un angolo della vecchia Aosta».

Senza polemizzare, ripropongono alle autorità comunali la realizzazione di spazi per lo scarico delle merci, suggerendo una possibile soluzione: la so[illegible] degli [illegible] in piazza della Repubblica e l'uso dei carrelli per il trasporto dei prodotti nei vari negozi. Questa ipotesi è stata esaminata in più occasioni e si è rivelata inattuabile per problemi tecnici.

Ai commercianti di via Aubert preme l'esecuzione del preannunciato progetto per [illegible] potenziamento o rifacimento dell'illuminazione. «Siamo stati convocati - rimarcano - per esprimere il nostro parere. Vorremmo sapere i tempi di attivazione. Questa costante penombra vetifica gli ornamenti predisposti per vitalizzare l'ambiente e favorisce frequenti episodi di vandalismo. L'estate scorsa hanno addirittura incendiato i vasi di fiori nel dehors di un bar». Insistono sulla necessità della presenza del vigile di quartiere. «La nostra [illegible] è abbandonata. Ci sentiamo defraudati [illegible] un diritto, dal momento che nella [illegible] di piazza Chanoux, via De Tillier e dintorni questo tutore dell'ordine assicura una sorveglianza continua».

La situazione attuale [illegible] Aubert è indefinibile. Imperano disordine, squallore e degrado. Vicoli maleodoranti, impraticabili, divenuti, da anni, pattumiere all'aperto. Edifici cupi, anonimi umiliano l'orgoglio [illegible] esercenti che, a proprie spese, hanno ripristinato il punto vendita, ingentilendolo con originali dettagli estetici. La pavimentazione trascurata è un corpo unico [illegible] i marciapiedi sconnessi di cui, tra l'altro, i negozianti chiedono l'eliminazione.

Da [illegible] primo colloquio con l'assessore [illegible] Commercio, Antonio Crea, è emersa la volontà di concretizzare soluzioni adeguate. «La mia disponibilità - dice Crea - dovrà allinearsi con le competenze degli assessorati coinvolti. Sono programmati altri incontri con gli operatori della via. Non posso garantire iniziative immediate, ma un interessamento determinato».

Sandra Lucchini

La gru che domina via Aubert, [illegible] uno dei molti cantieri aperti nella zona. A sinistra l'assessore al Commercio del Comune [illegible] Aosta Antonio Crea

NOTIZIE DALLA [illegible]TA'

[illegible]

Il Consiglio [illegible] riunirà [illegible] 25 volte

I capigruppo del Consiglio regionale hanno stabilito nei giorni scorsi il calendario delle adunanze. Il consiglio regionale si riunirà quattro volte [illegible] prossimi [illegible] (13 e 17 marzo; 22, 23, 24 aprile). Da maggio a settembre l'assemblea si terrà [illegible] 6, 7, 8, 19, 20, 21 maggio; il 3, 4, 5, 24, 25, 26 giugno, l'8, 9, 10, 16, 17 luglio e il 23, 24, 25 settembre.

[illegible]

Lezioni teoriche e pratiche in alta montagna

Verrà presentato il 9 aprile al Comité des traditions valdotaines in piazza Chanoux il «19° corso di introduzione all'alpinismo». [illegible] corso si svolgerà prevalentemente in alta montagna e prevede lezioni teoriche e pratiche da aprile a settembre. Per iscriversi è necessario avere compiuto i 16 anni ed essere in buone condizioni fisiche. La quota di partecipazione, da [illegible] il martedì e [illegible] venerdì dalle 20 alle 22 al Cai di Aosta, è [illegible] 160 mila lire.

INCONTRI [illegible]

I concerti jazz tra i tavolini del bar

Riprenderanno mercoledì al caffè Nazionale [illegible] piazza Chanoux le serate di «Jazz incontri». I primi a esibirsi nella seconda parte della rassegna saranno i componenti del trio «Feel jazz», con Donatella Chiabrera [illegible] solista, Beppe Barbera al piano e Maurizio Bucca al contrabbasso. Mercoledì [illegible] marzo sarà la volta del «Dick Mazzanti swing quartet», composto [illegible] Dick Mazzanti al piano, Paolo Dutto, sax tenore e clarino, Piero Crestodina, al contrabbasso, e Sandro Campana, alla batteria.

[illegible] SULL'ARTE

La Fidapa ha ospitato Armando Colombari

L'antiquario Armando Colombari, perito d'arte [illegible] tribunale [illegible] Torino, ha tenuto nei giorni [illegible]rsi al ristorante «Vecchio Ristoro» una conferenza sul tema: «L'antiquario o i diversi volti dell'antiquariato». La serata è stata organizzata dalla sezione valdostana della Fidapa.

[illegible]

Approvata la schedatura delle leggi regionali

La commissione regionale «Affari generali», presieduta da Silvio Trione, ha approvato un disegno di legge [illegible] prevede l'istituzione di [illegible] banca dati delle normative approvate dal consiglio regionale. Sarà così più facile il lavoro di consultazione e ricerca per i consiglieri che potranno [illegible] [illegible] servizio informatizzato. La [illegible] commissione ha anche approvato l'ipotesi di costituire una seconda bancadati riservata alle deliberazioni degli enti locali. Prevista una spesa di un miliardo di lire.

La protesta dei barellieri perché devono svolgere anche le attività di infermieri

Ambulanze solo per le emergenze

Da domani scatta lo stato di agitazione proclamato dai sindacati Cgil e Savt dopo un incontro con i vertici dell'unità sanitaria. Nuovo incontro con l'amministratore straordinario. Un dipendente: «Siamo stufi»

Un'ambulanza appena giunta al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta

AOSTA. Domani comincerà lo stato di agitazione del personale del servizio ambulanze e soccorso dell'Usl. I dipendenti del Ceb (Centro emergenza base) dell'ospedale non si asterranno dal lavoro, ma garantiranno soltanto le emergenze, non trasporteranno i pazienti che necessitano di cure durante il viaggio.

L'agitazione è stata dichiarata dalle organizzazioni sindacali Cgil e Savt, in seguito «all'ennesimo esito negativo durante l'incontro avuto con l'Usl della Valle d'Aosta sui problemi [illegible] personale del Centro emergenza base».

«In Valle - spiega Salvatore Luberto, responsabile sanità della Cgil - gli autisti-barellieri, oltre a guidare l'autoambulanza intervengono anche nel soccorso sanitario. Ciò accade perché il personale ha seguito [illegible] corso di pronto intervento, ed è quindi in grado di compiere queste operazioni».

Aggiunge [illegible] sindacalista: «Nelle altre regioni italiane, sulle autoambulanze è [illegible] presente un infermiere [illegible] medico. I dipendenti del Centro emergenza base vogliono [illegible] tutelati dall'Usl in [illegible] di accuse fatte dalle persone che [illegible]sitano dell'autoambulanza. Nel passato, infatti, si [illegible] verificati inconvenienti giudiziari per episodi irrilevanti. Una situazione che [illegible] deve ripetersi».

«Domani mattina alle 12 abbiamo [illegible] altro incontro con l'amministratore straordinario dell'Usl, Ercole Martinet. Sottolineo, però, che lo stato di agitazione non è uno sciopero, ma [illegible]ggio per l'Usl».

Un dipendente del servizio ambulanze, dice: «Siamo stanchi di fare anche gli operatori sanitari in quanto siamo dei tecnici. Vogliamo che l'Usl si assuma le responsabilità di quello che può accadere, oppure che decida di mettere un medico o un infermiere sull'autoambulanza. Da domani [illegible] trasporteremo più i pazienti con le flebo, mentre continueremo, è evidente, a rispondere alle chiamate di emergenza».

[i. rig.]

Finito il convegno

Gravi disagi per trapianti di organi

SAINT-VINCENT. Si è concluso ieri pomeriggio [illegible] convegno dell'Airt, associazione interregionale trapianti, [illegible] tema «Scarsità di prelievi d'organo in Italia. Situazione attuale e prospettive». Il salone Gran Paradiso del Grand Hotel Billia ha ospitato i venti relatori provenienti da tutta Italia, dai maggiori ospedali e università nazionali, oltre a diversi dirigenti di assessorati regionali alla Sanità.

Gli argomenti discussi dai partecipanti al convegno non erano incentrati solo sul problema dei trapianti [illegible] organi, ma è stata esaminata anche l'importanza dei mezzi di comunicazione e dell'impatto sull'opinione pubblica in tema di prelievi di organi, gli aspetti organizzativi dell'emergenza sanitaria in casi di trasporto [illegible] traumatizzati della strada. Nel pomeriggio sono stati trattati anche i problemi neurologici nel campo dei prelievi, [illegible] particolare le nuove prospettive nell'accertamento della morte cerebrale.

[s. se.]

Spese di 25 miliardi

Nuovi [illegible] per [illegible] parco Mont Avic

AOSTA. Si sono conclusi venerdì sera i lavori [illegible] una tre giorni [illegible] Consiglio regionale, convocata per esaminare [illegible] [illegible]dine del giorno [illegible] 70 provvedimenti. L'ultima giornata è stata caratterizzata da un dibattito lungo ma di tecnica ragioneristica che ha segnato l'approvazione a maggioranza delle nuove [illegible] in materia di bilancio e contabilità generale. A parte i numerosi contributi concessi a organismi disparati, l'assemblea consiliare ha approvato all'unanimità un disegno [illegible] legge che modifica le norme a favore della cooperazione.

Approvazione ancora a maggioranza, poi, e dopo un dibattito anche piuttosto acceso e polemico tra governo e opposizione, per il disegno di legge che stanzia 25 miliardi nel triennio 1992/94 per realizzare infrastrutture per il parco del Mont Avic. Approvato anche il programma dei lavori [illegible] di competenza della soprintendenza regionale per i beni culturali e ambientali per una spesa [illegible]plessiva di 6 miliardi.

[a. c.]

Per un incidente

[illegible] [illegible] pilota dell'Elialpi

VERBANIA. Luciano Vercesi, 50 anni, residente a Pavia, pilota di elicotteri per la società so[illegible] Elialpi, è stato ritenuto colpevole dell'incidente avvenuto il 19 novembre 1990 in prossimità dell'alpe Coll, in valle Anzasca, e quindi condannato [illegible] [illegible] mesi [illegible] reclusione coi benefici di legge.

Quel mattino, la fune dell'elicottero usata per [illegible] trasporto di materiali aveva agganciato il cavo di una teleferica in disuso, posato a terra tra l'erba. A circa [illegible] metri di altezza [illegible] velivolo [illegible] stato strattonato e si era schiantato nel bosco. A bordo, c'erano anche il meccanico della Elialpi, Marco Mancini, [illegible] 34 anni, e l'operaio diciottenne Raffaele Lenzi, dipendente di un'impresa locale.

[illegible] pilota [illegible] riportato la frattura di una gamba. Erano rimasti feriti anche Lenzi e Mancini. Vercesi ha ammesso di es[illegible] [illegible] a [illegible] del cavo a terra. Dopo numerosi decolli e atterraggi riusciti il gancio del velivolo aveva preso il [illegible] nascosto tra l'erba.

[a. c.]

[illegible] AL GIORNALE

La festa per Marco [illegible] mi è piaciuta

Mi permetto di esprimere il mio disappunto agli organizzatori [illegible] festeggiamenti per Marco Albarello: il ruolo di principe azzurro [illegible] si addice a Marco, campione schietto e privo di esibizionismi, ragion per cui, il suo arrivo a piazza Abbé Henri, a Courmayeur, per festeggiare le sue splendide conquiste, ha sfiorato il ridicolo.

Peccato perché un arrivo del campione a piedi avrebbe rispettato appieno la semplicità e la limpidezza che contraddistinguono il nostro validissimo atleta.

Vittorina Capitani, Courmayeur

Nessuna attenzione sull'elettrodotto

Vorrei porre una domanda ai responsabili della tutela dell'ambiente e ai verdi.

Ho notato un forte interessamento a riguardo della costruenda autostrada da Aosta a Courmayeur e per la candidatura di Aosta ai Giochi Olimpici invernali.

Nessun interessamento invece sul [illegible] elettrodotto che l'Enel sta costruendo.

Questa opera [illegible] ingegneria civile parte dalla centrale di Covalou per terminare, penso, a Montestrutto in Piemonte.

Si [illegible] che l'Enel fa questa linea per sostuirne due che [illegible]no ormai obsolete. Pen[illegible] che i Comuni e gli uffici competenti della Regione contribuissero con l'Enel per far sì che il passaggio del nuovo elettrodotto avvenisse in zone adeguate provocando meno danni possibili.

Sapendo che il percorso può essere modificato e migliorato perché i sindaci di Verrès e degli altri Comuni interessati tacciono?

La Regione che cosa ne pensa? Io penso che l'Enel dovrebbe essere a disposizione per operare al meglio, sempre che venga interpellata, altrimenti farà quello che riterrà più giusto.

C'è qualcuno che è in grado di spiegarmi questa indifferenza che credo sia pericolosa per la collettività?

Lettera firmata, Pont-Saint-Martin

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible].222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304 290
Percorribilità strade: 303.754/35 655

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551 564/551 566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* [illegible].211/304 295
[illegible] (0165) 61 600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 848 [illegible]
Montjovet: *Vo*[illegible] [illegible] *secours* (0166) 79.468
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82 057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di do[illegible] (a porte chiuse) la farmacia [illegible]*minale 1*, in c.so Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le far[illegible] osserveranno i turni [illegible] notte se[illegible] [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* [illegible] [illegible] minuti dalla chiamata)
[illegible] **4:** *Valpelline* (entro [illegible] [illegible] dalla chiamata)
[illegible] **6:** *Nus* (entro 15 [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-[illegible]: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] TURNO

Domenica 1 marzo
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Tamoil, [illegible] Battaglione; [illegible], via Carrel, Agip, via Paravera; Ip, [illegible] St-Martin; Tamoil, via Parigi; Agip, [illegible] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Champonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip (S.S. 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI [illegible]

[illegible]**tura:** (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (0165) 361545

STATO [illegible]

AOSTA

NATI. Emilie Berard; Corinne Salvino; Annalisa Curtaz; Jessica Bergellini; Andrea Déjanaz; Marica Concetta Cacciatore; Elisa Petitjacques.

MATRIMONI. Alberto Genovese [illegible] Fester Cini.

[illegible] [illegible] Adam, 83 anni, pensionata, Donnas; Giuliano Jacquemod, 85 anni, pensionato, La Thuile; Giuseppe Valle Biglia, 90 anni, pensionato, Aosta; Sergio Campiglia, 68 anni, pensionato, Aosta; Maria Mezzolo, 85 anni, pensionata, Aosta; Cipriano Gerard, [illegible] anni, pensionato, Cogne.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Roisan. A [illegible] della deformazione [illegible] carreggiata in alcuni tratti della statale per Roisan il presidente della giunta regionale ha ordinato la limitazione del traffico pesante. A partire da oggi, sulla carreggiata, sarà infatti vietato il passaggio dei veicoli di massa, a pieno carico, superiore a 25 tonnellate, diretti verso Aosta.

Aosta. E' stato previsto dall'amministrazione regionale, nell'ambito [illegible] Sanità ed Assistenza sociale, un finanziamento [illegible] oltre 111 milioni di lire da adibire alle [illegible] di degenza, per l'anno [illegible] di persone inabili, all'istituto medico psico-pedagogico «Costante Gris» [illegible] Mogliano Veneto, in provincia [illegible] Treviso.

[illegible] APPUNTAMENTI

DONNAS

Incontro sull'alcolismo

Venerdì prossimo, alle 20,30, nella saletta parrocchiale di Donnas, interverranno alcuni componenti dei gruppi famiglie degli alcolisti anonimi. All'incontro è invitata tutta la popolazione. Sarà un'occasione per riflettere sulla [illegible] piaga [illegible]ciale dell'alcolismo.

AOSTA

Il carnevale per i [illegible]

I gruppi giovani, giovanissimi e ragazzi di Azione cattolica di Sant'Anselmo organizzano per oggi [illegible] festa [illegible] carnevale per i bambini del Quartiere Dora. La festa in maschera avrà inizio alle 14 nel salone della casa parrocchiale. Ci saranno giochi, musica e un piccolo rinfresco. Gli organizzatori, visto che l'iniziativa [illegible] proposta per la prima volta alla popolazione, [illegible] aspettano una grande partecipazione.

AOSTA

L'assemblea della Sitrasb

E' convocata per domani alle 10, nella sede [illegible] via Chambery, l'assemblea della Sitrasb, la società che gestisce il traforo del Gran San Bernardo. All'ordine del giorno la nomina del presidente e del vicepresidente. Il rappresentante legale sarà designato tra i 10 componenti della maggioranza di nomina regionale. Gli altri 5 consiglieri sono stati designati dall'azionariato di m[illegible]. Salvo imprevisti, Paolo Charbonnier dovrebbe subentrare a Emilio Noussan.

CHATILLON

Inaugurata [illegible] mostra

E' stata presentata ieri alla galleria «Art Studio Panorama» [illegible] Châtillon, la rivista «Dopodomani - contenitore internazinale di interventi d'arte». Per l'occasione è stata inaugurata una collettiva di artisti che hanno collaborato con la pubblicazione attraverso singolari operazioni estetiche. Ieri, l'«Art Studio Panorama» e «Dopodomani» hanno inoltre organizzato, nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent, una serata di poesia sonora e di performance che è stata presentata [illegible] Anna Ugliano, responsabile dell'Ufficio Mostre dell'assessorato regionale al Turismo.

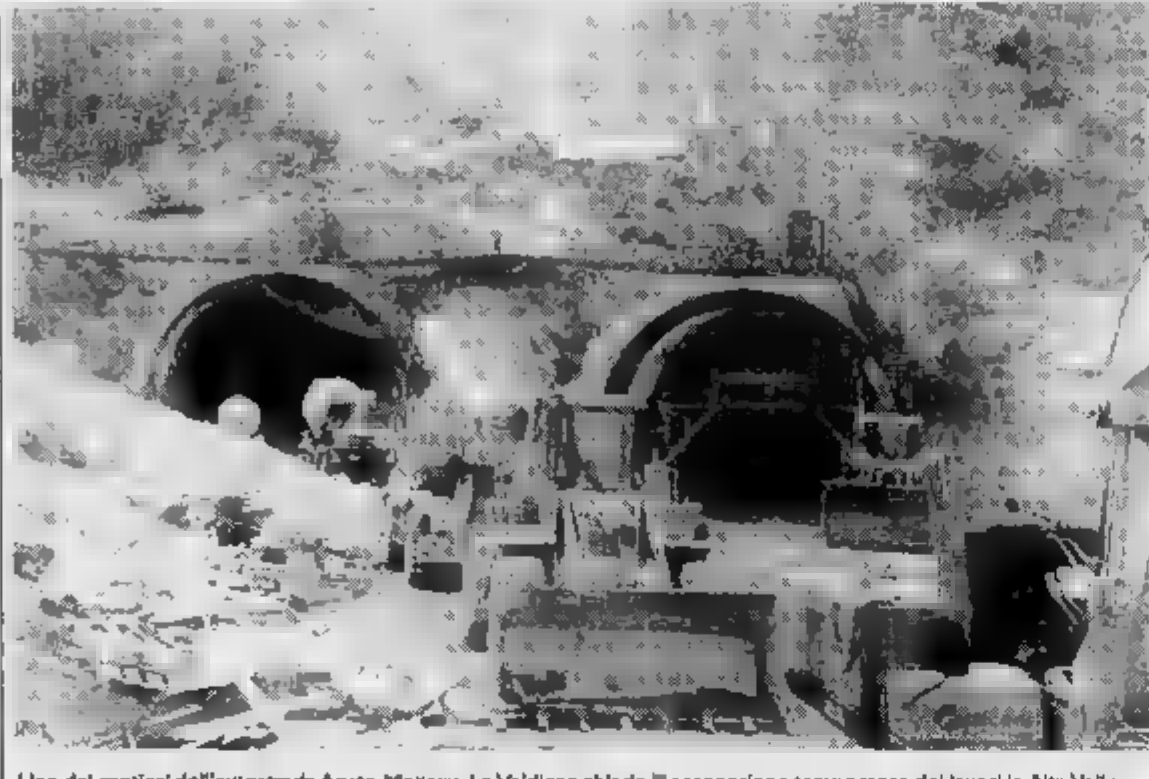
La popolazione dell'Alta Valle chiede la sospensione temporanea dei lavori

Valdigne [illegible] l'autostrada

«Prima che vengano assegnati gli appalti vogliamo vedere il progetto complessivo». La proposta verrà fatta agli amministratori locali che mercoledì si incontreranno con la Regione [illegible] la Rav

PRE'-SAINT-DIDIER. L'Alta Valle si allea per fermare l'autostrada. Rappresentanti dei comitati [illegible] difesa del territorio e vari amministratori comunali di Courmayeur, Pré-St-Didier e Morgex si sono riuniti l'altra sera per confrontare idee e posizioni sull'imminente [illegible] dei lavori [illegible] tratto autostradale Morgex-Traforo [illegible] Bianco. Nella riunione è emersa un'intenzione comune: chiedere alla Regione di sospendere temporaneamente l'iter per l'assegnazione degli appalti, in [illegible]niera da consentire alla popolazione di valutare [illegible] progetto complessivo della Rav, atteso da tempo. Tale richiesta verrà definita nei particolari [illegible] proposta domani [illegible] ai rappresentanti locali che il 4 marzo parteciperanno a un incontro con il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz e l'amministratore delegato della Rav Franco Colombo.

La riunione dell'altra sera si è svolta a Pré-St-Didier. «Sapevamo che c'erano molti dubbi sul tracciato da Morgex [illegible] Courmayeur - spiega Marco Fonte, consigliere comunale [illegible] Pré-St-Didier -, così abbiamo deciso di discuterne [illegible] i rappresentanti delle commissioni comunali per l'autostrada di Courmayeur [illegible] Morgex, con i comitati di Dolonne [illegible] Entrèves [illegible] la popolazione. Ognuno ha esposto i propri interrogativi. Noi abbiamo due tunnel che sbucano sotto Verrand con conseguenti problemi di inquinamento».

Ma dell'autostrada ormai si parla da molto tempo. Perché solo adesso è stato deciso di parlarne insieme? «In effetti [illegible] incontro del genere avrebbe dovuto essere fatto già da 10 anni - risponde Fonte -. Ci siamo finalmente resi conto che occorre studiare il percorso insieme».

All'incontro con Bondaz e Colombo parteciperanno i sindaci e le commissioni per l'autostrada nominate dai Comuni. «Nella riunione che faremo domani alle 21 [illegible] Pré-St-Didier - spiega Gerard Truchet, consigliere comunale e rappresen[illegible] [illegible] commissione per l'autostrada di Courmayeur - formuleremo una proposta [illegible]taria da fare alla Regione che speriamo venga appoggiata dai sindaci della Valdigne e dal presidente della Comunità montana: la sospensione temporanea delle procedure per i lavori del secondo tratto dell'autostrada allo scopo di valutare con calma l'intero progetto, tutti seduti allo stesso tavolo. A Courmayeur, per esempio, [illegible] esiste ancora un piano globale fino al traforo del Bianco».

«Sono passati 8 anni da quando i Comuni hanno approvato le proposte della Rav - aggiunge Giancarlo Frassille, consigliere comunale e componente della commissione di Morgex -. [illegible] allora sono cambiate molte cose [illegible] le amministrazioni locali hanno preso atto che vari aspetti del tracciato meritano un riesame. La riunione dell'altra sera [illegible] di particolare importanza perché si è capito che d'ora in poi la questione autostrada dovrà essere esaminata a livello [illegible] comunità montana, non più paese per paese, in un inutile frazionamento. Valga come esempio la richiesta di Morgex [illegible] rivedere l'idea del viadotto di Monthardon, alto 70 metri; una modifica impos[illegible]ile se esaminata solo sul territorio di questo Comune, ma forse realizzabile considerando i progetti degli altri Comuni».

Giorgio Macchiavello

Uno dei cantieri dell'autostrada Aosta-Morgex. La Valdigne chiede [illegible] sospensione temporanea dei lavori in Alta Valle

«La statale per Cogne più sicura col viadotto»

[illegible] principale reazione a Cogne, dopo l'incidente che lungo la carrozzabile 507 della Valle di Cogne ha visto coinvolto l'autobus di linea su cui sono caduti due blocchi di ghiaccio, è quella di impotenza. Come tutte le strade di montagna, anche quella di Cogne deve sottostare [illegible] capricci della [illegible] e dell'imprevisto.

«Ma l'incidente dell'altro ieri non era imprevisto e poteva es[illegible] evitato. La caduta di valanghe è stata sempre il principale motivo di discussione. Riguardo a questo problema si sono fatti notevoli passi avanti grazie [illegible] lavori di costruzione di paravalanghe che ormai coprono i punti più pericolosi. Anche i lavori di posa [illegible] guard-rail, [illegible] scorso, hanno contribuito a rendere più sicura la strada.

Il disgelo resta uno dei mo[illegible]i in cui si [illegible] il maggior pericolo nel transito per Cogne. Molti problemi, sovente portati all'esame dell'Anas dall'amministrazione comunale, non hanno avuto risposte positive. Uno di questi era proprio relati[illegible] la percorribilità e la caduta di ghiaccio del tratto [illegible] strada del ponte di Chevril.

«Abbiamo sempre chiesto - commenta il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier - la costruzione di un viadotto in quel punto, fino all'anno scorso molto stretto e pericoloso per la caduta di ghiaccio. I lavori che sono stati fatti lo scorso anno hanno migliorato di gran lunga [illegible] percorribilità, ma non hanno risolto l'altro problema».

La strada in quel punto è stata allargata molto strappando con un muraglione altissimo preziosi metri alla roccia strapiombante sulla Grand Eyvia. Questo nuovo tronco di strada [illegible] ricongiunge però subito con il vecchio percorso che passa proprio sotto le «stalattiti» [illegible] ghiaccio.

La costruzione di un viadotto avrebbe invece risolto il problema in quanto avrebbe lasciato uno «spazio di sfogo» alla caduta del ghiaccio. Le miti temperature di questi ultimi giorni avrebbero dovuto far pensare alla possibilità di questa evenienza e con la chiusura di qualche decina [illegible] minuti si sarebbero potuto far cadere i lastroni più pericolosi e evitare incidenti.

«Oltre a u[illegible] soluzione per questo punto - continua Ruffier - un altro lavoro urgente sulla carrozzabile di Cogne resta quello della valanga della Pesse, molto pericolosa in quanto cade in un punto coperto alla vista di chi transita». I lavori [illegible] fare lungo la statale 507 sono innumerevoli, alcuni dei quali urgenti seppure [illegible] piccola entità.

Diego Abram

DALLA VALLE

VERRES

Serata di diapositive sulla montagna

L'assessorato regionale all'Ambiente in collaborazione con la biblioteca comunale di Verrès organizza per venerdì 27 marzo, alle 21, al Cinema Idéal, la proiezione di un diapo-film dal titolo «Le rêve sauvage» di Lu[illegible] Ramires. Il [illegible] musicale è in parte registrato su cassetta e in parte eseguito [illegible] vivo da alcuni musicisti presenti alla serata. L'ingresso è libero.

[illegible]A

Al via i concerti-lezione nelle [illegible] superiori

Per iniziativa dell'assessorato regionale della pubblica istruzione, verrà realizzata anche quest'anno la serie di concerti destinati agli studenti delle scuole medie e superiori. Si tratta della nona edizione della manifestazione, che [illegible] organiz[illegible] in collaborazione con l'Istituto musicale regionale. I concerti saranno 49, si terranno in orario scolastico presso la sede dell'Istituto musicale [illegible] si concluderanno a maggio.

[illegible]

Due giovani soc[illegible] [illegible]lle piste di sci

Due giovani di Milano sono stati soccorsi ieri dall'elicottero della protezione civile per due incidenti sugli sci avvenuti a La Thuile e Champoluc. Luca Mortari, 22 anni, residente a Cesano Boscone (Milano), stava sciando sopra la pista del Crê a Champoluc. Il giovane è caduto e ha riportato un lieve trauma cranico. L'elicottero lo ha portato a valle, dove lo attendeva un'ambulanza per il trasporto in ospedale. L'altro incidente ha coinvolto Massimo Bertolesi, 14 anni, residente in via Buozzi 68 a Milano. Il ragazzino si trovava sulla pista 2 di La Thuile. Anche per lui i medici del pronto soccorso dell'ospedale di Aosta gli hanno riscontrato un trauma cranico.

Scarcerato [illegible] Torino ruba una «Lancia Thema» per andare a Saint-Vincent a sottrarre autoradio

Esce di prigione [illegible] compie [illegible] serie di furti

I carabinieri lo hanno sorpreso nel centro storico e arrestato

Roberto Corti

SAINT-VINCENT. Un giovane appena uscito dal carcere è stato sorpreso dai carabinieri mentre svuotava quattro auto. L'uomo, Roberto Corti, 32 anni di Rivoli, è un pregiudicato tossicodipendente. E' [illegible] sabato dalla casa circondariale di Torino, dopo aver scontato una condanna per furto.

Tutta la refurtiva è stata recuperata, insieme con una «Lancia Thema» rubata una settimana fa a Ivrea. L'operazione che ha permesso l'arresto del giovane è cominciata venerdì alle 21,10. Gli uomini del nucleo radiomobile, pattugliando il centro di Saint-Vincent, hanno notato in piazza del Mercato quattro auto con i vetri rotti e gli abitacoli a soqquadro. Lo [illegible] era avvenuto da pochi minuti. I militari hanno fatto un rapido controllo nelle vie circostanti, sorprendendo Roberto Corti che si stava allontanando con due autoradio. Alla vista dei carabinieri l'uomo ha tentato di scappare, [illegible] i carabinieri sono riusciti [illegible] bloccarlo dopo un breve inseguimento.

E' stato rinchiuso nella camera di sicurezza della caserma di Châtillon. L'uomo ha detto che stava andando verso la sua auto parcheggiata nei pressi del Casinò. L'auto, una «Thema» azzurra, è risultata rubata a Ivrea sabato 22 febbraio. Il proprietario, Achille Motto Rossi, 52 anni [illegible] Torino, [illegible] sporto denuncia ad Ivrea. Sull'auto è stata trovata la refurtiva: libretti di circolazione, oggetti e le altre autoradio.

Corti, appena uscito dal carcere, ha rubato l'auto e si è diretto in Valle. Venerdì [illegible] ha [illegible] vetture parcheggiate in piazza del Mercato e ne ha approfittato per rubare tutti gli oggetti di valore. I proprietari, quando [illegible] intervenuti i carabinieri, non si erano ancora accorti di nulla. Il giovane arrestato faceva la spola tra la «Thema» [illegible] auto scassinate, trasportando la refurtiva a piedi, nel breve tratto che separa il parcheggio nei pressi del Casinò e la piazza. Le auto prese di mira [illegible] la «Peugeot [illegible] di Maura Concolato, di Châtillon, la «Fiat Tipo» [illegible] Tommaso Bonanno, [illegible] Peschiera del Garda, e la «Lancia Delta [illegible] Claudio Biscaro», di Milano. Corti è stato portato ieri mattina al carcere di Brissogne. Il magistrato lo interrogherà nei prossimi giorni.

[s. ser.]

PRIMO [illegible]

Scontro di immagini nella guerra per conquistare due posti a Roma

ERANO partite come le «elezioni della paura», adesso [illegible] votate a una tattica del rinvio. La paura ha lasciato il posto a un'apparente sicurezza che i due maggiori contendenti (coalizione di maggioranza da [illegible] lato e «Vallée d'Aoste» dall'altro) devono mostrare per convincere chi sarà indeciso fino all'ultimo.

Rinvio [illegible] [illegible]na guerra più volte annunciata e denso di scaramucce, colpi più o [illegible] bassi. I due grandi avversari si affrontano [illegible] armi e eserciti diversi non soltanto per i vessilli, ma anche per il metodo. Poco [illegible] stato scoperto, ma entrambi puntano sull'immagine. Queste elezioni passeranno alla storia della Valle d'Aosta come quelle più sentite, più politiche. Chi vincerà non andrà soltanto a Roma, ma guiderà il destino del governo regionale.

Doppia valenza che giustifica la tensione che [illegible] una cappa imprigiona candidati e forze politiche. Questa [illegible] [illegible] paralisi collettiva era stata rotta prima ancora dello scioglimento delle Camere dai cartelloni candidi che urlano il nome di Dolchi e Fosson. Era il là [illegible] una campagna [illegible] più in sordina che invece ha stupito per rapidità [illegible] forza [illegible] che riuscì [illegible] nascondere perplessità dei partiti e quell'offerta di candidatura al senatore Cesare Dujany non proprio fortunata.

E l'uv ha lasciato alla coalizione di maggioranza gli entusiasmi, si è rifugiata in un «è troppo presto» e ha atteso. Ha contrapposto una lentezza non propria in cui [illegible] riuscita a far scomparire i contrasti interni. L'attesa e la scelta per i candidati è stata più lunga del previsto. Piccoli passi in cui l'union ha rischiato la carta del movimento forte, [illegible] povero. Il ruolo di chi, perduto il potere, non intende sperperare: parsimonia contro la [illegible] pubblicità dei concorrenti.

Poi ha svelato che il [illegible] silenzio [illegible] servito a convincere gli scontenti. Ha riunito attor[illegible] a sé gruppi neonati come quello di Aimé Maquignaz e ormai conosciuti come quello di autonomia socialista che fa capo al vice presidente del Consiglio Edoardo Bich. E finora la campagna unionista ha fatto le[illegible] proprio sul dissenso nei [illegible] fronti della maggioranza. Una tattica simile aveva consentito la «rivoluzione» del 6 giugno 1990 quando la giunta unioni[illegible] venne sconfitta.

I tamburi della coalizione che sostiene Dolchi [illegible] Fosson continuano a rullare coprendo gli spazi radio e video per «cambiare anche a Roma», mentre la lista «Vallée d'Aoste» di Caveri [illegible] Dujany pensa di «cambiare solo ad Aosta».

Enrico Martinet

BRUSSON

Sulla pista di Estoul

Gara [illegible] fondo [illegible]

BRUSSON. Oggi alle 14 sulle pi[illegible] di Estoul, a Brusson, si svolgo [illegible] gara di fondo per persone disabili. L'importante iniziativa è organizzata dal Sid (Servizio informazioni disabili) [illegible] dall'Associazione valdostana paraplegici, con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo e del Comune.

Alla manifestazione partecipano gli atleti [illegible] tre polisportive: Pop 84 (Milano), Osha - Asp (Como) e Gruppo 3d (Val di Susa). «Compiere attività sportive - affermano gli organizzatori - ha sempre più importanza nella vita di una persona, quindi anche in quella dei disabili».

Gli organizzatori sottolineano che «praticare uno sport "in modo diverso" non significa diminuire la determinazione dell'atleta e il coinvolgimento dello spettatore che, a volte, spin[illegible] da curiosità o ancor peggio da pietismo, ne perde di vista il vero significato».

[i. rig.]

Ogni mattina trovo ai miei piedi la città, l'Italia e l'estero...

Nientemeno. Non starai per caso esagerando?

...e ho in mano 13 negozi di Aosta, Alpitour e Selecard!

Buuum! Scusa, ma tu chi sei?

Un amico di Stampa In.

Il mondo ai piedi, tanti privilegi in pugno... Tutto vero: sono già oltre 1.000 i cittadini di Aosta che possono fare dichiarazioni così sorprendenti, così allegre, così... buum. Sono i lettori amici di STAMPA IN. Questi signori non solo si godono il piacere inestimabile (ma che non costa nulla, il recapito è gratuito!) di trovarsi le notizie sullo zerbino di casa, ma da quest'anno fanno automaticamente parte del Club Stampa IN, con tanto di Card di riconoscimento. Il che significa, solo per cominciare: Alpitour a prezzi agevolatissimi, 6 pratici servizi Selecard gratis, sconti fino al 15% presso 13 negozi di Aosta. E non è finita qui, ne vedremo ancora delle belle. Essere amici di Stampa IN, insomma, conviene e diventarlo è facile: basta una semplice telefonata per richiedere il servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

Ad Aosta l'agenzia Stampa IN è Regione Tzamberlet, al numero 364.541.

alpitour Ogni mese due proposte veramente buuum! Maiorca, Tunisia, Messico, Marocco, Turchia... Settimane in paesi esotici a prezzi vantaggiosi riservati esclusivamente agli amici del Club Stampa IN.

SELECARD I servizi: soccorso medico, autosoccorso, noleggio auto, consulenza veterinaria, servizio carburanti Erg, riduzioni agli spettacoli, coordinati dalla Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

13 Negozi di Aosta convenzionati con il Club Stampa IN

- **CENTRO OTTICO REVERCHON** Via De Tillier, 26 - Tel. 406.67
- **RAINERO ABBIGLIAMENTO** P.za Chanoux, 2 - Tel. 458.25
- **MAZZOCCHI GIOIELLERIA** Via P. Pretoria, 8 - Tel. 409.50; Via Grappein, 16 - COGNE Tel. 742.21
- **VALLACQUA PROFUMERIA CENTRO ESTETICO** Via De Tillier, 5 Tel. 320.05
- **CAVALLO BIANCO ENOTECA CONFEZIONI REGALO GASTRONOMIA GOURMANDISES** Via Croce di Città, 25 Tel. 36.21.75
- **RICCI CALZATURE** Via Croce di Città, 62 Tel. 445.85; MAGAZZINI 2000 Viale C. Crotti, 36 Tel.55.17.41
- **DOMUS ARTICOLI REGALO CRISTALLERIA ARGENTERIA** P.za Chanoux, 28 Tel. 36.14.45
- **LE FOYER** Corso Ivrea, 146 Tel.321.36
- **FUMASOLI INTIMO** Via E. Aubert, 18 Tel.36.22.75
- **ACTIVE STUDIO** Corso Lancieri, 13 Tel. 23.60.96
- **BRIVIODUE CENTRO DIDATTICO** Piazza Chanoux, 28 (Piazzetta interna) - Tel. 402.98
- **ARCOBALENO GIOCATTOLI** Via Porta Pretoria, 45 Tel. 409.47
- **ARDI SPORT** Via De Tillier, 16 Tel. 36.21.92

STAMPA IN: APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

Il programma d'intervento della sovrintendenza ai Beni culturali. Lavori in parecchi Comuni

Pioggia di miliardi sui monumenti

La Porta Praetoria di Aosta sarà restaurata. Interventi previsti ai castelli di Aymavilles, Sarre, Verrès e Savoia a Gressoney. Una campagna di scavo nella chiesa di Sant'Orso. Nella Torre dell'Archet la fondazione Sapegno

AOSTA. Quasi otto miliardi sono stati stanziati dalla Regione, dopo l'approvazione del Consiglio, per i programmi d'intervento della soprintendenza per il 1992.

Per il servizio beni archeologici sono previsti [illegible] miliardi e mezzo per lavori che interesseranno la necropoli di Villeneuve, la strada romana delle Gallie, il teatro, le terme, il complesso forense, le mura romane, e la villa in regione Consolata ad Aosta.

Per i beni architettonici e artistici gli interventi ammontano a 5 miliardi 480 milioni: prevedono lavori in numerosi comuni della Valle tra cui Sarre, per la sistemazione del castello Savoia, Verrès, Morgex, Aymavilles e Aosta. Nel capoluogo regionale verranno svolte campagne di scavo nella chiesa di Sant'Orso, e comincerà il restauro della Porta Praetoria.

L'11 febbraio scorso, la quinta Commissione consiliare permanente «Sviluppo economico», presieduta da Igino Bajocco, diede parere favorevole ai programmi d'intervento della soprintendenza.

«Per quanto riguarda il castello Savoia - dice Liborio Pascale, assessore regionale al Turismo e Beni Culturali - [illegible] previsti il restauro e il recupero dell'ex autorimessa, per la quale abbiamo già cominciato la progettazione [illegible] ristorante, nonché la ristrutturazione dell'abitazione del custode».

Tre gli interventi al castello di Verrès, per un totale di 370 milioni, che saranno utilizzati per il rifacimento dell'impianto d'illuminazione esterna, per l'adeguamento di quello elettrico e per la costruzione dei servizi igienici.

Al castello di Aymavilles, anche per merito del finanziamento di [illegible] milioni elargito dalla Cassa di Risparmio di Torino, è cominciata la progettazione del restauro. Inoltre sono previsti 120 milioni per l'impianto d'illuminazione esterna. Finora, gli interventi hanno interessato soltanto il tetto.

Dice l'assessore Pascale: «Ho proposto alla giunta comunale di utilizzare il castello di Aymavilles come sede di rappresentanza per ospitare personaggi illustri, nonché per convegni. Ho anche pensato ad un ristorante nella vecchia costruzione collegata al maniero. La giunta si riunirà in questi giorni per esaminare le proposte».

Una cifra consistente per il restauro del castello di Sarre: un miliardo 400 milioni. «Nel maniero - afferma Pascale - sarà allestito il museo di [illegible] Savoia». Della catalogazione delle opere se ne sta occupando

Liborio Pascale, assessore al Turismo e la Porta Praetoria che sarà restaurata

Efisio Noussan insieme con la soprintendenza ai Beni Culturali. Un primo finanziamento di [illegible] milioni è previsto per il restauro della torre de l'Archet a Morgex, che ospiterà la collezione della fondazione Sapegno.

Nei programmi d'intervento della soprintendenza rientra il primo lotto dei lavori, pari a 500 milioni, del complesso che comprende la Porta Praetoria, una parte del ristorante «Vecchia Aosta» e la torre dei Signori di Porta Sant'Orso.

Igor Righetti

STORIA, LEGGENDE, TRADIZIONI

I disertori d'altri tempi si rifugiavano in chiesa

La Valle d'Aosta, regione di transito per la sua posizione geografica, ha patito da sempre, il passaggio e il soggiorno dei più svariati eserciti. Così dalle antiche cronache emergono le disavventure di vari disertori. Coloro che decidevano di abbandonare la divisa non avevano vita facile: se non trovavano un posto sicuro dove nascondersi, [illegible] quasi sempre passati per le armi.

La soluzione ottimale consisteva nel trovare rifugio nelle chiese che, per diritto e tradizione, rappresentavano luoghi di asilo e di franchigia inviolabili. L'immunità era garantita dagli edifici di culto compresi i tetti, le scalinate esterne e i campanili (purché non distassero più di trenta passi dalla chiesa). Allo [illegible] modo, come scrive P. E. Duc parlando di «franchises et immunités locales de l'Eglise d'Aoste», ci si poteva rifugiare nelle «sacristies, cimitières, monastères et couvents, granges et hospices des réligeux, séminaires, hopitaux, palais épiscopal...».

L'anno 1721, [illegible] Jean Antoine [illegible] di La Salle mentre transitava (legato e fra quattro guardie) davanti alla cappella di Notre Dame des Cours, si buttò giù dal mulo che lo trasportava e filò dritto nell'edificio sacro. Appena dentro alzò le mani e gridò: «Je suis en franchise». Venne tirato fuori a forza, il giorno seguente, dallo stesso distaccamento e trasportato a Courmayeur. Intanto si era mosso da Aosta un «official chanoine» perché il diritto di asilo era stato violato. Vennero ascoltati [illegible] testimoni e il Pascal poté far sentire la sua ragione: «il protesta qu'il ne pouvait aucunement se résoudre à servir d'autres que ses parents pauvres et âgées». Non sappiamo se venne ascoltato.

Con il passare dei secoli le leggi [illegible] Stato ridussero e poi abolirono l'antico diritto che ogni luogo sacro aveva nell'affrancare coloro che vi si rifugiavano. Per i disertori e i fuggiaschi rimase solo la non facile soluzione di espatriare. Durante la guerra del '15-18 i nostri contadini lasciarono malvolentieri la zappa per imbracciare il fucile. Si narra di un uomo di Trois-Villes (Quart) che si ostinò a non voler fare il soldato. I carabinieri lo avevano cercato parecchie volte ma non erano mai riusciti a trovarlo. Un bel giorno due gendarmi sbucarono all'orizzonte proprio mentre il tenace obiettore stava arando un campo nelle vicinanze del villaggio. L'uomo attraversò quasi l'intero territorio del Comune, mantenendo fra sé e gli inseguitori una distanza di sicurezza. Pare che, giunti vicino a Fénis, i gendarmi rinunciarono, dopo un'incredibile maratona, a mettere le manette a quel contadino che non voleva saperne di partire alla guerra.

Pierino Daudry

MOSTRE E CONVEGNI

AOSTA
Fotografie al femminile

Continua nella torre dei Signori di Porta Sant'Orso, la mostra delle fotografie scattate da Astrid, Mari Mahr e Patrizia Nuvolari. L'esposizione, intitolata «Realtà e surrealtà - Fotografia al femminile» resterà aperta fino al 31 marzo.

AOSTA
Mostra di pittura

Si concluderà domenica prossima, nella saletta comunale d'arte, la personale dei lavori di Giancarlo Muzzolon.

AOSTA
Il mistero della Sindone

«La Sindone e la scienza» è il titolo della conferenza che il dottor Luigi Vidale terrà, giovedì 19 marzo alle 20,45, nel salone del Vescovado in via De Sales.

AOSTA
Presentazione di «Oltre il fiume»

Mercoledì 4 alle 11, nel salone del palazzo regionale, si terrà la presentazione di «Oltre il fiume»: dati, notizie e informazioni sul progetto di legge regionale relativo al piano d'intervento per la valorizzazione paesaggistica e turistica dell'area vicino alla Dora Baltea, tra Introd e Saint-Vincent. Interverranno l'assessore al Turismo, Liborio Pascale, quello all'Agricoltura, Angelo Leniace, e quello all'Ambiente, Renato Limonet.

[illegible]
I servizi sul territorio

Il «Progetto di decentramento sul territorio dei servizi dell'amministrazione regionale» sarà presentato domani alle 11, nella sala giunta del palazzo regionale. Lo illustreranno il presidente Gianni Bondaz e gli esperti della giunta.

AOSTA
Incontro sulla didattica musicale

Oggi, dalle 9,15 alle 12,15, nell'auditorium dell'Istituto magistrale si conclude l'incontro con la professoressa Giulia Trovesi Cremaschi. Si parla di didattica musicale e musicoterapia.

AOSTA
Colombo in 2[illegible] vignette

Resterà aperta fino a giovedì prossimo, nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo, la mostra «Cristoforo Colombo alla scoperta dell'America», promossa dall'assessorato alla Pubblica Istruzione in collaborazione con il Salone dell'umorismo di Bordighera.

Nel III millennio a. C. giunsero nelle terre d'Europa alcune ondate migratorie provenienti da oriente

I valdostani sono arrivati dal Caucaso?

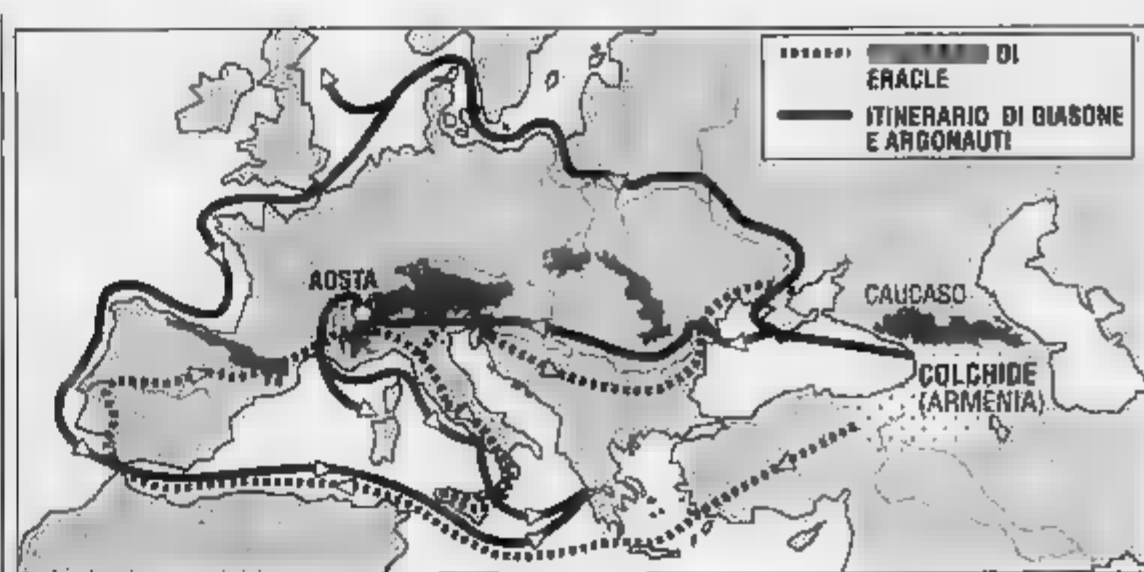
L'ipotesi è stata fatta da Franco Mezzena, l'archeologo che per oltre 20 anni ha esplorato l'area megalitica. Alcuni studiosi russi hanno scoperto punti in comune tra le tombe ristrovate a Saint-Martin e quelle della zona a nord dell'odierna Armenia

AOSTA. «I fondatori dell'area megalitica di St-Martin de Corléans possono identificarsi nei popoli originari dell'Armenia e della Transcaucasia, che risalirono lungo la valle del Danubio fino a Vienna e proseguirono attraverso i Carpazi fino all'alto corso della Vistola e dell'Elba».

E' questa l'ipotesi fatta da Franco Mezzena, l'archeologo della Sovrintendenza che per oltre vent'anni ha esplorato e studiato l'area di culto. Un'ipotesi suggerita [illegible] strutture e dagli abbondanti materiali venuti alla luce durante le ricerche. Interpretazione culturale importante non solo per la storia valdostana e alpina, in rapporto con ondate migratorie dall'Oriente che attraverso vie diverse arrivarono in Europa agli inizi e nella seconda metà del III millennio a. C.

«Le somiglianze culturali - afferma Franco Mezzena - sono presenti negli stessi momenti a Poliochni, a Lemno e a Lipari».

E aggiunge: «Queste popolazioni, giunte ad insediarsi in ambienti tardo-neolitici, vi avrebbero introdotto insieme con i loro nomi etnici e la propria lingua una serie di innovazioni tra cui l'agricoltura, l'aratro, il carro, l'unità di misura, la metallurgia, le conoscenze astronomiche. Grande rilievo acquista la presenza di rituali come l'aratura di consacrazione, che consentono di collegare le manifestazioni culturali dell'Eneolitico o [illegible] del Rame (III millennio, primi secoli del II) con quelle analoghe tramandateci dallo strato più antico della tradizione greca, che parla delle imprese colonizzatrici di tre [illegible]. Cadmo, Giasone ed Eracles».

«All'inizio del III millennio a. C. - continua Franco Mezzena - le popolazioni giunte in Valle erano dolicocefale (cranio di forma ovoide e un'altezza media degli uomini di un metro e 65). Queste si [illegible] aggregate con i popoli indigeni. Nel 2400 a. C. compare una nuova ondata migratoria formata da brachicefali (cranio corto e leggermente quadrato). Ancora oggi in tutto l'arco alpino è caratteristica la brachicefalia».

«Attualmente - spiega - stiamo restaurando le ossa rinvenute nell'area di culto di Saint-Martin. Dopodiché, attraverso alcune indagini svolte dagli studiosi dell'Ufficio archeologia insieme con gli Istituti di antropologia di Padova e di Pisa, si potrà risalire anche al gruppo sanguigno di quei popoli, che arrivarono in Valle alla ricerca dei filoni metalliferi».

Conclude Mezzena: «Alcuni studiosi russi hanno confermato [illegible] la tipologia [illegible] tombe di St-Martin trova precisi riscontri con quelle del Caucaso. Le sepolture della terza fase (2400-2100 a. C.) erano costruite fuori terra come nel Caucaso e in Palestina».

[i. rig.]

Promessa del presidente della società che dal '47 regge l'impero del gioco

St-Vincent, «casinò trasparente»

La modifica allo statuto Sitav esclude dalle cariche amministrative chi ha avuto problemi giudiziari
Chiarezza nella cessione di azioni. Maggiore utilizzo dell'informatica. Il rapporto con i sindacati

SAINT-VINCENT
FINORA hanno parlato tutti, alcuni anche a sproposito, se non in malafede, adesso voglio dire [illegible] mia»: Giorgio Piantini, da quasi 4 anni presidente della Sitav, la società che dal '47 gestisce il [illegible] [illegible] Saint-Vincent, rompe un lungo silenzio «per sgomberare il campo dagli equivoci e fare chiarezza» sulle polemiche esplose intorno alla maggiore azienda privata della Valle d'Aosta (1200 dipendenti, un fatturato di 250 miliardi l'anno, 135-140 quelli erogati alla Regione). E tutto questo mentre [illegible] discutono il rinnovo della concessione, scaduta il 7 febbraio, e alcuni [illegible] tratti interni del personale (fra gli altri, quello dei croupiers).

Veneziano, 67 anni a luglio, una laurea in ingegneria, Piantini è stato chiamato alla guida della Sitav dopo [illegible] quarantennale esperienza di direttore generale alla Loncrossi, al Gruppo Marzotto, all'Alfa Romeo e in numerose altre prestigiose aziende. Vuole portare anche il suo contributo «per far compiere un balzo definitivo verso l'impresa informatizzata al casinò.

Un sogno irrealizzabile, una scommessa ambiziosa?

Una sfida difficile, ma possibile - spiega Piantini -. Quando [illegible] giunto alla presidenza, nel luglio '[illegible], la Sitav stava avviandosi a una profonda trasformazione per diventare impresa e raggiungere un obiettivo nuovo, la trasparenza. Perché la nostra impresa, che ha nel denaro la sua materia prima, ha bisogno della massima chiarezza e questo è il traguardo forse più ambizioso, ma anche indispensabile, per la scommessa che ha accettato».

Come [illegible] raggiunge il fiore all'occhiello della trasparenza?

«Attraverso una rete di [illegible]cedure quanto più analitiche e univoche, che definiscano ogni passo della Sitav - aggiunge Piantini -. Come avviene sugli aerei: gli incidenti accadono [illegible] non si rispettano [illegible] procedure. Le nostre hanno avuto il pieno consenso del consulente che, per conto della Regione, ha esaminato da vicino la struttura Sitav, scoprendo una azienda dall'organizzazione tecnologicamente avanzata. Poi c'è la modifica allo statuto fatta in nome della trasparenza e votata [illegible] all'unanimità alla fine dell'anno scorso dal Consiglio di amministrazione, dal Collegio sindacale e dall'Azionariato. Un passo importante, che un sindacalista ha definito [illegible] miglior regalo che [illegible] potesse attendere da un'azienda».

Una modifica non a tutti chiara se ancora di recente [illegible] consigliere regionale chiedeva «di accertare, in via preliminare, con appositi controlli, trasparenza e affidabilità dell'azionariato Sitav», ricordando voci e ombre incombenti proprio su alcuni azionisti.

Ancora Piantini: «E allora spiego. L'assemblea della Sitav ha accolto nel nuovo [illegible] tutta una serie di [illegible]ggi e decreti che prendono origine da una direttiva Cee del dicembre '77 e si radicano in Italia attraverso [illegible] Decreto del presidente della Repubblica del giugno '85. I provvedimenti escludono dalla carica di amministratori e di sindaci di società quanti hanno avuto direttamente o indirettamente incidenti di percorso con la giustizia che impediscono [illegible] di sedere in consigli di amministrazione [illegible] istituti di [illegible]dito della Cee. Le stesse leggi limitano il diritto di voto di azionisti che abbiano direttamente o indirettamente, attraverso fiduciarie o qualsiasi altra forma di schermaggio, funzioni di copertura di persone che siano i veri azionisti, ancorché occulti, colpiti da provvedimenti giudiziari. Un azionista su cui gravano ombre, con buona pace di quel consigliere regionale che chiede chiarimenti, quand'anche rappresentasse il [illegible] per cento o più dell'azionariato potrebbe conferire al suo voto un peso massimo del 2 per cento».

E il problema riguardante le cessione delle quote azionarie?

«Stessa procedura di chiarezza - sostiene Piantini -: l'azionista dovrà dare al consiglio di amministrazione il nome dell'aspirante acquirente. Se fosse inquinato da ombre, il consiglio, com'è suo diritto e dovere, impedirà la cessione delle [illegible]ni e le venderà per conto dell'azionista a un prezzo definito dallo statuto [illegible] il massimo [illegible] di equità e con [illegible] controllo di un organo vigilante».

E quale sarebbe?

«Nel caso delle leggi Cee prima citate [illegible] una Banca centrale, nel nostro la Giunta regionale della Valle d'Aosta. In conclusione, l'[illegible] di amministratori e sindaci e le capacità di voto dell'azionariato non possono che essere e restare diritto [illegible] persone al di fuori [illegible] ogni sospetto e libere da ogni ombra. Un azionariato che da 9 anni rinuncia a ogni pur distribuibile dividendo per contribuire, con il maggiore [illegible] sacrifici, a dare il massimo delle forze per gli sviluppi futuri».

E in vista del rinnovo della concessione?

«In minima parte, diciamo per un 25 per cento. Vogliamo soprattutto trasformare la casa da gioco, dando più spazio [illegible] cosiddetti giochi americani, che una ricerca di marketing vede in crescita (più 40 per cento in Francia, 14 da noi), pur senza penalizzare i giochi francesi, che la stessa ricerca vede in controtendenza (meno 14 per cento in Patria, una certa stabilità da noi)».

La Regione aveva aperto la via della nuova concessione a molti, in Italia e all'estero, come mai, salvo sorprese, siete rimasti soli in corsa?

«Perché la Sitav ha fatto molto bene [illegible] suo mestiere. E' [illegible] risorsa finanziaria sempre più importante per la Valle d'Aosta [illegible] introiti crescenti in forma geometrica, tali da rappresentare poco meno del 10 per cento del bilancio regionale. Nel contempo ha accettato la suddivisione dei profitti imposta [illegible] concessione: 93,3 per cento alla Regione, 6,7 alla Sitav. [illegible] uno dei rapporti più favorevoli [illegible] mondo per l'ente concedente, i casinò americani pagano tasse di concessione dal 7 all'8 per cento sull'incasso, in Francia il carico massimo è del 50 per cento, mai il nostro [illegible]. E tuttavia la Sitav è stata capace di rispondere bene alle aspettative regionali, investendo in uomini, hardware, software, pubblicità, facendosi promotore di [illegible]agine e di cultura senza fare richieste integrative e meritandosi un profitto, così come ogni buona impresa. Tutto questo ci ha consentito di giungere alla trattativa privata grazie al Comitato [illegible] coordinamento, che, dopo molte richieste di ulteriori informazioni, ha approvato la delibera del consiglio regionale del 10 gennaio '92».

Come sono i rapporti con i sindacati?

«Ottimi nella grande maggioranza delle segreterie regionali, buoni [illegible] confronti dei delegati sindacali interni delle nostre società Saav (Billia), Siser (giochi americani), e Sitav (giochi francesi) per quanto riguarda collaboratori e amministrativi, meno buone, [illegible] accettabili e auspicabilmente migliorabili quelle [illegible] i delegati tecnici della stessa Sitav, ai quali si può rimproverare un tentativo di chiusura corporativa in difesa [illegible] introiti molto alti. Il [illegible] obiettivo è di ridurre il fossato fra gli stipendi [illegible] dipendenti [illegible] uno stesso gruppo».

E la situazione [illegible] il mondo politico?

«E' buona, a parte una piccola critica: il gruppo Sitav da molti è ancora visto come qual[illegible] che è utile avere in Valle, ma che è meglio guardare [illegible] sospetto. Le residue ombre cadranno quand[illegible] capirà che [illegible] casa da gioco siamo diventati impresa, che dà lavoro [illegible] eroga 60 miliardi di stipendi».

Parliamo di futuro: investimenti, programmi.

«Investiremo sugli uomini - conclude Piantini -; poi [illegible] immobili e impianti, attrezzature e macchine». [r. r.]

Il casino (1200 dipendenti, fatturato annuo di 250 miliardi) è la maggiore azienda privata in Valle d'Aosta (MUSTOTO)

Un miliardo alla roulette

La casa da gioco è nata nel 1947; la licenza per l'esercizio del gioco d'azzardo è di proprietà dell'amministrazione regionale. Dall'apertura del casinò, [illegible] gestione è sempre stata affidata alla Sitav. Sull'impresa [illegible] tre società: Sitav; Siser e Saav. La Sitav è la capofila: gestisce i cosiddetti «giochi francesi». La Siser deve guidare i «giochi americani», [illegible] alla Saav sono affidati [illegible] Grand Hotel Billia e il Centro congressi. Le tre aziende hanno [illegible] forza lavoro che può essere valutata intorno alle 1200 persone: la Siav [illegible] circa cinquecento dipendenti; la Siser più o meno trecento; [illegible] Saav quasi duecento. Nel '91 la gestione del gioco al casinò ha portato un introito di 215 miliardi. La parte più consistente è giunta dalla gestione affidata alla Sitav, che ha fatto registrare guadagni per 111 [illegible]liardi, [illegible] la Siser ha toccato quota 104 miliardi. Su questi incassi Sitav e Siser versano alla Regione percentuali differenziate, che oscillano tra il 60 e 70 per cento. Le attrezzature per il gioco d'azzardo consistono in 14 «roulette francesi», [illegible] «fai roulette», 18 «roulette americane», 1 tavolo da «craps» (dadi), 11 tavoli da «black jack», 9 tavoli per «chemin [illegible] fer», 3 banchi da «30/40», 4 da poker e 376 «slot machines». I clienti della casa da [illegible] durante il '91 sono stati 1.080.000. Nel [illegible] dell'ultimo anno [illegible] vincita più alta per un solo giocatore a un tavolo di roulette è st[illegible] di 1 miliardo; il jack pot ha «pagato» una sera un massimo di 200 milioni. [a. c.]

L'annuncio è stato dato ieri sera durante i festeggiamenti dell'apertura della manifestazione

Il Carnevale ha eletto la sua Ninfa

E' Laura D'Agnese, 31 anni, sposata, con due figli. «Era da sempre il mio sogno». Rivelati anche i nomi delle ancelle: Cristina Lazzarin e Cristina Perucchione. Stamane in programma le prove della corsa delle bighe

PONT-SAINT-MARTIN. La Ninfa dell'82° Carnevale storico è Laura D'Agnese: il nome del personaggio è stato [illegible] pubblico ieri sera durante la cerimonia di apertura dei festeggiamenti. Laura D'Agnese compirà 31 anni il 3 giugno, è sposata con Gianni Vola e insieme gestiscono una rivendita di macchine agricole in via Baron Valleise. Ha due figli: Demian di 4 anni e Nicole di 3.

«Quando [illegible] piccola ho partecipato [illegible] sfilate [illegible] Borgofranco, il mio paese d'origine - dice -. Da quando invece vivo a Pont il mio sogno è sempre stato quello di vestire i panni della Ninfa». Che [illegible] si aspetta [illegible] Carnevale? «Voglio innanzitutto divertirmi e vivere cinque giorni in grande allegria».

Laura D'Agnese sarà per quasi una settimana la reginetta del paese. Quanto le costerà? «Non lo [illegible] - risponde -. I bilanci li tirerò a fine Carnevale. Certo che tra vestito, rinfreschi e spese varie la somma è tutt'altro che indifferente [illegible] [illegible] vale la pena». La Ninfa del Lys indossa un bellissimo abito blu-azzurro, i colori dell'acqua.

«Il vestito l'ha confezionato mia madre, Nella» tiene a precisare. Ieri sera in piazza IV Novembre [illegible] [illegible] svelate anche le identità delle due Ancelle. Sono Cristina Lazzarin e Cristina Perucchione, due coscritte del 1972. Cristina Lazzarin abita in via Nazionale [illegible] Carema 31 [illegible] il papà Roberto e [illegible] [illegible] Rina Consol, titolari del negozio di articoli sportivi «Vallée sport». Ha un fratello di [illegible] anni, Davide, che frequenta l'Iti a Verrès. Anche lei è studentessa, è al primo anno della facoltà di Psicologia dell'Università di Torino.

«Sono felicissima - commenta -. L'unico mio rammarico è che non potrò sfilare [illegible] al mio rione, il Vicus Colubris dei Frati Nuovi, [illegible] rifarò il prossimo anno». Cristina Perucchione abita in via Baraing 10 [illegible] la mamma Wilma Fanco e il papà Edmondo, titolare [illegible] ditta «Carem calce». Studia ad Ivrea in una [illegible]ola per interpreti e traduttori. Ha una sorella, Sara, che frequenta il primo anno del liceo linguistico «Vittoria» ad Ivrea.

«Negli anni passati - evidenzia - ho sempre partecipato al Carnevale. Mi piace tantissimo stare assieme alla gente. Ho sfilato nei gruppi a piedi e sui carri allegorici». Ha diversi hobby, ballare, fare dello sport e divertirsi assieme a Marco Sucquet, il suo ragazzo.

Carnevale a Pont è nel pieno [illegible] suo svolgimento. Ieri pomeriggio la Consorteria delle Ninfe, l'associazione [illegible] ex [illegible] [illegible] Lys presieduta da Margherita Barsimi Sala, ha animato il pomeriggio degli anziani della casa di riposo «Domus Pacis» di Donnas con uno spettacolo organizzato in collaborazione con il Coro Mont-Rose. Stamattina sono in programma le prove di qualificazione della Corsa delle bighe che si svolgerà lunedì.

Calogero Urraso

Da sinistra, la Ninfa Laura D'Agnese e le due Ancelle Cristina Perucchione e Cristina Lazzarin, [illegible]

PER I BAMBINI

COURMAYEUR. Numerose le manifestazioni carnascialesche dedicate ai bambini in questo fine settimana.

A Courmayeur ritorna quest'anno il «Carnevale dei piccoli», organizzato dai commercianti del paese, che per molti anni è [illegible] [illegible] dei momenti più attesi dai bambini: preparato con l'aiuto delle [illegible] a scuola si concludeva poi, la domenica, alla discoteca «Abat-Jour». L'edizione 1992 del Carnevale dei bambini s'inizierà alle 14, sulla piazza del paese, da dove partirà la sfilata delle «piccole maschere» per le vie del centro. La banda musicale del paese accompagnerà il corteo. I bambini si ritroveranno poi alla discoteca «Abat-Jour», dove si terrà un pomeriggio di musica, dolci e giochi, dedicato interamente a loro. L'ingresso, fino alle ore 17, sarà vietato ai genitori.

Saint-Vincent è riuscita quest'anno in extremis [illegible] organizzare il caratteristico Carnevale dei Piccoli. Il Sindaco bambino, Tiziano Mossetti, 11 anni di Moron, incontra questo pomeriggio Cristoforo Colombo. Insieme a tutta la piccola amministrazione comunale sfileranno per le vie del paese, accompagnati dalle note della filarmonica Aurora di Quincinetto.

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
[illegible] Il giorno che ti ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. [illegible] [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

Gran Pa[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 20/22 — [illegible] 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Bianco — Tel. (0165) 841.[illegible] — Orario: 21,30 — Lire 10.000
Paura d'amare — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Orario: 18; [illegible] 22 — Lire 13.000
Nightmare 6 - La fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse [illegible] sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Orario: 21 — Obbligo di tessera
Non pervenuto

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Orario: 20/22,15
Mamma ho perso l'aereo — di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' [illegible]

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Orario: 20/22,15
JFK - Un caso [illegible] aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20/22,15
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — [illegible] ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. [illegible] [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Orangina Party

Domani [illegible] alla discoteca «Abat-Jour» si terrà l'Orangina Party, [illegible] mega-festa con premi, giochi e tanta musica.

ROISAN
Le maschere [illegible] frazioni

Domani sera dopo la visita delle maschere ai villaggi di Rhins e Ladret, il gruppo di Roisan parteciperà al «ballo in maschera» nel [illegible] del quale saranno assegnati i premi ai migliori [illegible].

COURMAYEUR
Valdostano a Buona Domenica

Dodo Perri, accompagnato dai suoi [illegible] parteciperà questo pomeriggio alla trasmissione televisiva «Buona domenica», condotta da L. Cuccarini e M. Columbro [illegible] Canale 5, per parlare di sledog.

[illegible]
La sfilata di San Marteum

Seconda ed ultima giornata per il «Carnaval de Sen Marteun et Tsesalet». Questa mattina le maschere e i carri partiranno (ore 10) per il tradizionale giro della collina di Saint-Martin.

[illegible]
Carnevalata per bambini

Giochi, intrattenimenti, maschere, musica e ballerini si terranno martedì pomeriggio, a partire dalle 15, all'hotel Villa dei Fiori per la «Carnevalata», la festa mascherata dei bambini. Nel [illegible] del pomeriggio, bugie e bibite e premi per le maschere più originali.

[illegible]
«Lo Carmentran»

Il comitato carnevale ha organizzato anche per quest'anno [illegible] carmentran», la manifestazione che prevede la distribuzione della «seuppa» e la sfilata di carri allegorici nelle vie del centro del paese. La festa s'inizierà alle 12,30 con la distribuzione della seuppa sul piazzale Monte Bianco. Alle 13,30 sfilata dei carri, della banda musicale con le Badoche e i Beuffon. Seguirà la premiazione di carri (le cui iscrizioni devono [illegible] presentate in busta chiusa all'azienda di soggiorno entro le ore 12 di domani). In serata gran ballo al piazzale Monte Bianco.

L'attrice interpreta [illegible] TSR il film di Frears «Les liaisons dangereuses»

La vendetta di Glenn Close

Mattinata all'insegna della musica classica

Numerose e interessanti le proposte televisive in programma oggi e domani sulla tv svizzera romanda.

S'inizia, [illegible] 10,15, con *«Musiques, musiques»*, [illegible] qu[illegible] settimana presenta un'esibizione dell'orchestra [illegible] romande, diretta da Armin Jordan. Il solista Raphael Oleg aprirà il concerto con l'opera 19 per violino [illegible] orchestra di Serge Prokofiev.

In serata, nell'ambito di «Bleu de nuit», TSR manda in onda *«Le grand jeu»*, [illegible] film di Jean Labid che racconta la storia, in parallelo, di Usa e Urss dal 1917 al 1991, attraverso documenti e filmati.

Due gli appuntamenti cinematografici in programma per domani. Alle 14,25 l'emittente svizzera manda in onda *«Le chat»* (Francia, 1971), [illegible] [illegible] Pierre Granier-Deferre, con Simone Signoret e Jean Gabin. Dopo 25 anni di matrimonio, Clémence e Julien non riescono più a comunicare, ma continuano comunque a vivere insieme. L'immensa e ormai decrepita villa di Courbevoie, che [illegible] rifiutano di far demolire, è lo scenario sul quale si assiste alla fine del loro amore.

Alle 20,10, TSR propone, come di consueto, *«Spécial cinéma»*. Il film di questa settimana è *«Les liaisons dangereuses»* (Gran Bretagna, 1988), di Stephen Frears, con Glenn Close, John Malkovitch, Michelle Pfeiffer e Uma Thurman. Uno degli adattamenti [illegible] romanzo di Choderlos de Laclos che racconta la tragica storia d'amore [illegible] il libertino visconte di Valmont e la dolce madame de Tourvel che, nonostante le profonde convinzioni religiose, tradisce il marito e cade nella trappola di un legame [illegible]tato dagli intrighi della perfida marchesa di Merteuil, che la porterà alla morte. Seguirà, alle 22,15, [illegible] speciale sulle interpretazioni cinematografiche del libro di Choderlos de Laclos: oltre al film di Stephen Frears, i film di Milos Forman e di Roger Vadim. (sa. b.)

L'attrice Glenn Close oggi [illegible] TSR

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso [illegible] aperto.** Or. pom. 15,30; or. serale: 20,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **[illegible]** [illegible] 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** [illegible] [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I 600 giorni di Salò.** Or.: [illegible] 30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo [illegible] [illegible] Or.: 14,50; 16,[illegible]; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. 14,40; 18; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece era un calesse...** Or.: 15,05; 18,00; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che mito.** Or.: 15,45; 18; 20,15.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte.** [illegible] 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Danza con le gonne** [illegible] 15,30; [illegible] 16,45; 18,05; 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani [illegible]. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL [illegible] **Mato Grosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Un[illegible] [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
LUX Galleria S. Federico. **Abbraccio mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 5. **I sette degli altri.** [illegible] 15,40; 18,05; 20,05; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Papà ho trovato un amico.** [illegible], [illegible] 10; 20,20; 22,30.
[illegible] Arsenale 31. **Paura d'amare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **[illegible] delle Muse.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio [illegible]. **[illegible]** Or.: 15. [illegible] Or. 17, 18,45; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte.** [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **[illegible] delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Colleasco 12. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15 **La damnation de Faust** di H. Berlioz (l. F in abb.). Dir. H. Soudant, reg. di L. Ronconi. [illegible] e coro del T. Regio. Maestri del coro B. Gyud e M. [illegible] [illegible] (ore 13/18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vend. big. dal 6 e 7/3 (ore 21) e del 13-3 (ore 18 ns. terza età). Comp. del balletto del T. Regio, cor. di T. Rigano e R. Castello. Prog.: Enciclopedia (musc. R. Castello) e Les Mariés de la Tour Eiffel. Posti a L. 15.000.
[illegible] p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta da merc. 4 a dom. 15/3 F. Barbero, H. Furlon, D. Olmi in **Cin Ci Là**, **Gran Galà**; **La Vedova Allegra**, **La Danza delle Libellule**, **Madama di Tebe**, **Il Paese dei campanelli**. Abb. a 3 e 6 spett. Bigl. 9/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac**. Bigl. via Roma 49 (or. 9-18, fun. riposo). Tel. 537.6245 - 544.562. Rappr. fino al [illegible]
[illegible] v. M. Cristina 73. Dario Fo: **Johan Padan a la descoverta de le Americhe**, in scena mart. 3, [illegible] 4 e lun. [illegible] ore 21.
[illegible] Moncalieri [illegible]. Stasera ore 21, e domani ore 16, [illegible] Chino [illegible] presenta **Candida**, di G. B. [illegible] Ultimi 2 giorni.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14,00; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Tv Suisse Romande

8 — Planquez les nounours!
9,10 Alf
9,35 Zorro
9,55 Sauce Cartoon
10,15 Musiques musiques
11,05 Tell quel
11,30 Table ouverte
12,45 Tj-midi
13,05 «21 Jump Street»
13,55 Agence tous risques
14,40 Beverly Hills
15,25 Le centaure, film
16,20 Athlétisme
18,15 Racines
19,30 Tj-soir
20,05 Loterie
20,55 Inspecteur Derrick, policier
21,55 Le grand jeu, film

Tele Alpi

10 — A.A. Criminale cercasi, film
11,30 Alpiarf, rubrica (replica)
12 — Ryans, telefilm
12,30 Mine relax, replica
13 — Pro e contro, programma di attualità
14 — Juare, film
16 — Frecce avvelenate, film
17,30 Banane spilte, telefilm
18,45 Time out, programma sportivo in diretta
19,45 Sulle strade della California, poliziesco
21,30 Calcetto
22,30 La casa degli orrori, film
24 — Tutto e subito, film

Radio Valle [illegible] 101

9 — Domenica in Italia
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk calabrese
13 — 101 superpomeriggio
14 — Buona domenica, [illegible] [illegible]
15 — Inserimenti sportivi nazionali locali
19 — 101 by night

[illegible] Reporter

8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Altucci

Top [illegible]

8,35; 12 L'occasione
[illegible] — Non stop music, a cura di Lorenzo Plebs

Radio club

14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Radio Deejay

8 — Maurizio Desiman
12 — [illegible]
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

[illegible] St-Vincent

8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

[illegible]

10 — Auguri e...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
[illegible] Top France
17,00 Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Clelia
[illegible] — Aspettando la notte con [illegible] Delta

[illegible] Monterosa

8 — Liscio in allegria
10 — MonteRosa news
11 — Roberta dj
12 — Special week end
15 — Classifiche

SERIE C2

Un'azione della gara d'andata disputata sul fango del Comunale di Novara, finita in parità, e l'attaccante Orofino, un ex che Fossati intende forse schierare a sorpresa

Gli azzurri decisi ad interrompere una preoccupante serie negativa

Novara vuol uscire dal tunnel

La trasferta di Aosta nasconde grossi pericoli: i rossoneri annunciano il rientro di Caponi e il recupero del portiere De Giorgi. La carta a sorpresa dell'ex Orofino

AOSTA. Dopo il Cuneo, il Novara. Dal derby delle Alpi allo scontro con la squadra di Nicolini. L'Aosta affronta il secondo esame piemontese consecutivo con l'intenzione conquistare la prima vittoria nel girone di ritorno. Nei tre incontri della fase discendente del campionato i rossoneri hanno sempre pareggiato: a Valdagno, al «Puchoz» con la Centese e 7 giorni fa al «Paschiero». Il Novara, invece, è incappato in tre passi falsi di file, contro Leffe, Suzzara e Ravenna.

«Affronteremo un avversario deciso a cancellare un momento deludente - dice l'allenatore Fossati -. Spero che Uzzardi e compagni rimandino di una domenica rilancio. Le buone condizioni del terreno di gioco dovrebbero favorire l'aspetto tecnico anche mancherà l'agonismo vista l'importanza della posta». Nell'Aosta ci sa rientri importanti. Scontato turno squalifica, riprenderà il suo posto in attacco Caponi, Ferretti tornerà a giostrare a centrocampo e De Giorgi si schiererà tra i pali dopo l'infortunio subito sette giorni fa a Cuneo (pallonata all'occhio destro che aveva costretto a lasciare posto al bravo Budai. Unico assente Cuc, squalificato per un turno.

I rossoneri dovrebbero presentarsi De Giorgi; Panizza (Gabetta), Colnaghi; Lussignoli, Tedoldi, Orlando; Barone, Ferretti, Girelli, De Angelis, Caponi. La carta a sorpresa potrebbe essere Orofino, un «ex» smanioso di scendere in campo. La sfida il Novara ha galvanizzato l'attaccante che nell'amichevole di giovedì a Torino contro il Cenisia messo a segno doppietta.

Se Orofino ha poche possibilità di giocare dall'inizio, è sicuro l'impiego di Antonello De Giorgi, altro «ex». «Non dobbiamo tenere conto degli ultimi risultati del Novara - sottolinea il portiere - perché sappiamo benissimo che Nicolini ha a disposizione un buon organico. Se alla vigilia del campionato i piemontesi erano considerati tra i favoriti vuol dire che il potenziale dei nostri avversari è notevole». [s. b.]

NOVARA. Reduci da tre sconfitte consecutive gli azzurri vanno ad Aosta per non perdere e salvare così anche la panchina di Nicolini. Nello spazio di tre settimane, Novara ha visto mutare radicalmente i suoi obiettivi stagionali.

Dalla lotta per la promozione è passato a quella per sopravvivenza. Non è certo facile adeguarsi alla nuova realtà sarà indispensabile vuole evitare il declassamento, come avvenne due stagioni sono, quando la squadra scivolò nell'Interregionale quasi accorgersene.

In settimana il presidente Walter Stipari è stato molto chiaro ed anche insolitamente duro con i giocatori: «E' tempo di svegliarsi e rimboccarsi maniche per evitare un fallimento completo della stagione. Fatevi un esame di coscienza e cercate di trovare al vostro interno le motivazioni utili per da questa situazione».

Dal canto suo Nicolini ammette che non è facile rendersi conto di una realtà completamente nuova: «Se avessimo battuto il Ravenna, domenica potevamo lottare per un campionato di vertice. Adesso invece siamo costretti ad affrontare la trasferta di Aosta l'obiettivo di ottenere punto per evitare di sprofondare. Mi auguro i ragazzi riescano ad avvertire pericolo e comportino conseguenza».

Anche per il loro allenatore... «La mia posizione è secondaria. Ho fatto delle scelte all'inizio di stagione e adesso se i risultati non vengono è giusto che paghi l'allenatore. Se dovessi lasciare Novara lo farei a testa alta».

Contro le squadre di Fossati Novara ha sempre incontrato difficoltà. All'andata i valligiani furono i primi a conquistare un punto Comunale novarese. Oggi rientra Testa che ha scontato la squalifica. E' in forse l'impiego del giovane Castiglioni che ha la febbre. Nicolini è intenzionato a rinunciare alla seconda punta, Cicconi, per schierare un difensore in più per infoltire il centrocampo. Piraccini giocherà all'ala sinistra con compiti tattici. [r. amb.]

Il Cuneo diventa spavaldo

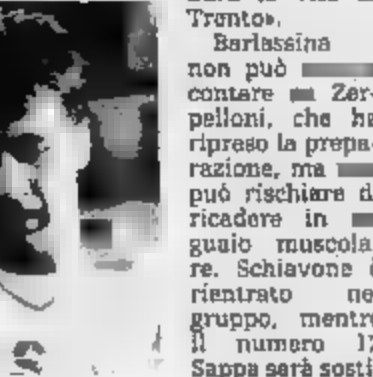
L'obiettivo è tornare da Trento con un punto che dia speranza

CUNEO. Ottimismo per progresso nel gioco, timori per la sfortuna che continua a ricordarsi dei biancorossi: con questi opposti stati d'animo il Cuneo affronta la lunga trasferta di Trento.

L'obiettivo è non tornare a mani vuote nella sfida contro una squadra che sembra dover ormai rinunciare a sogni di grandezza, ma che vorrà riscattare il pesante 1-3 subito domenica in casa del Pergocrema.

In Benzi e compagni potrebbe far capolino il ricordo dell'ultima trasferta (5-0 a Solbiate)? «Non credo proprio - risponde il direttore sportivo Beppe Bergese -, perché quella fu una partita irripetibile, in cui ogni conclusione dei lombardi trasformò in gol. Speriamo invece di ripeterci sui livelli di gioco contro l'Aosta, soltanto con minor sfortuna».

Fra i giocatori, Spallarossa sembra il più spavaldo: «Dobbiamo giocare senza troppe alchimie tattiche, cercando di andare in gol». Capitan Benzi sottolinea l'importanza di non perdere terreno dal gruppone che comprende nove formazioni nello spazio di un punto. «Se dovessimo distanziarci un pochino in questo , in cui il calendario non è morbido - dice - potremmo avere ripercussioni negative, soprattutto sui più giovani, più fragili psicologicamente. Sarà dura, oggi come ogni altro appuntamento, ma vogliamo rendere altrettanto dura la vita al Trento».

La punta biancorossa Foglietti

Barlassina non può contare Zerpelloni, che ha ripreso la preparazione, ma può rischiare di ricadere in guaio muscolare. Schiavone è rientrato nel gruppo, mentre il numero 12 Sappa sarà sostituito in panchina da Frasson, il promettente diciottenne della «Berretti». Sappa infatti ha un'infiammazione a ginocchio e deve restare a riposo per un paio settimane.

Quasi certamente il tecnico riproporrà il medesimo schieramento che ha pareggiato con l'Aosta, l'unica incertezza per Guida, dolorante da qualche settimana all'inguine: Ancona; Guerra, Bertolone; Guida (Fabbri), Calandra, Benzi; Cini, Rossi, Foglietti, Calamita, Spallarossa. [g. fr.]

SERIE C1

A Sesto S. Giovanni prima vittoria in trasferta dei grigi

Va subito in gol Cinello poi Turci para un rigore

SESTO SAN GIOVANNI. Ritrova il mister Sabadini, dopo la vittoria (1-0) dell'Alessandria nell'anticipo di ieri a Sesto Giovanni.

E' il primo successo esterno dei grigi, questo campionato. «Due punti d'oro - dice l'allenatore -, che permettono di compiere un passo avanti in classifica. Comunque, per la salvezza ci sarà battaglia fino all'ultima giornata».

Contro una Pro Sesto coinvolta nella lotta per retrocedere, i grigi sono passati in vantaggio nel primo tempo con Cinello. Poi, sono riusciti a difendere il risultato (e il portiere Turci ha respinto un rigore), controllando le disordinate offensive degli avversari.

Una gara emozionante, giocata grinta, soprattutto nella ripresa, quando la Pro Sesto ha cercato inutilmente di raggiungere il pareggio.

Tra i grigi in evidenza, oltre a Cinello e Turci, anche i centrocampisti Gargioni e Sabato che hanno contribuito alle rapide offensive in contropiede.

L'Alessandria sorprende la Pro Sesto con un inizio aggressivo: dopo tiro di Fiori a lato, all'8' conclusione al volo di Zanuttig passaggio di Storgato. C azioni veloci sulle fa. I grigi mettono in difficoltà gli azzurri e al 17' arriva il gol: su angolo calciato Fiori, Cinello con perfetta elevazione spedisce di testa all'incrocio pali.

La Pro Sesto stenta ad organizzare il gioco, ma a nove minuti dall'intervallo procura brivido ai tifosi alessandrini, molto numerosi allo stadio «Breda»: lungo lancio Melosi, Tonini contrasta in Porfido che, accentuando la caduta, inganna l'arbitro, pronto a fischiare rigore. Dal dischetto batte Lo Pinto, ma Turci è bravo a respingere in angolo con un tuffo a di palo.

Tre minuti più tardi Turci compie un'altra difficile parata, deviando in corner un forte tiro di Melosi dal limite.

Nella ripresa la Pro Sesto cerca con coraggiose incursioni il pareggio: l'allenatore Motta inserisce anche punta, Valtolina, al posto del centrocampista Mezzanotti. Ma i grigi non si lasciano sorprendere, anche arretrano troppo in difesa. I lombardi tentano la via del gol con Zocchi (55') e Melosi (57'), però in contropiede l'Alessandria è sempre molto temibile. Al 65' uno svarione difensivo di Castioni permette a Cinello di staffilare al volo sull'esterno della rete. La Pro Sesto replica, colpendo la traversa su conclusione di Savi (68') e sfiorando il pareggio all'80' con Porfido: la conclusione è deviata da Tonini. Con i milanesi sbilanciati in attacco, i grigi hanno ancora due occasioni in contropiede: Cinello però conclude fuori all'81' e all'83'.

Il finale è di lombarda: all'89' Pasqualetto spreca l'ultima opportunità di riequilibrare l'incontro. [r. a.]

SESTO	0
CESARETTI	6
PASQUALETTO	5,5
GIARETTA	6
CASTIONI	6
ZOCCHI	6,5
MELOSI	7
MEZZANOTTI	6,5
(59' VALTOLINA)	6
ALBINO	6,5
PORFIDO	6
LO PINTO	5,5
ANTONACCIO	5
(42' SAVI)	6
All.: MOTTA	6

ALESSANDRIA	1
TURCI	7
GALPAROLI	6,5
MAURINO	6,5
GARGIONI	7
TONINI	7
STORGATO	7
ZANUTTIG	6,5
SABATO	7
CINELLO	7
ROSELLI	5,5
VENTURI)	6
FIORI	5,5
(64' ALFANO)	6
All.: SABADINI	7

BAZZI di , 6

17' Cinello.

Lo Pinto, Maurino e Turci.

Spettatori: paganti 1200 un incasso di circa 20 milioni di lire.

Il portiere Turci (al centro) ha il tiro dal dischetto di Lo Pinto

Baveni, consigli via radio

Il Monza rende visita al Casale l'allenatore esiliato in tribuna

CASALE. Oggi Baveni alza l'antenna: con un ricetrasmettitore cercherà di far arrivare in panchina i suoi consigli nel match al «Natal Palli», contro un ambizioso Monza. L'allenatore in angolo, vicino alle gradinate dei «distinti», pronto a urlare le indicazioni tecniche, se collegamento radio non funzionerà.

A sorpresa, infatti, giudice sportivo ha sospeso fino all'11 marzo trainer nerostellato, assolvendo i giocatori Olmi e Carsetti che rischiavano una squalifica. «Meglio così - dice Baveni -, visto che i problemi di schieramento non mancano mai. Comunque, mi ha stupito questa nei miei confronti. E' vero che domenica scorsa, quando al Como è stato rigore inesistente, sono in piedi dalla panchina, urlando qualche parolaccia. Ma la frase era indirizzata al cielo e non all'arbitro». L'allenatore non aveva neppure dovuto lasciare il campo, ma la sua esclamazione è riportata all'arbitro da un guardalinee.

«A Como ci è stato rubato punto - aggiunge Baveni -, perché abbiamo giocato bene, e i lariani non meritavano la vittoria. Oggi voglio altrettanta determinazione, un Monza che lotta per tornare in B. Ma dobbiamo anche di risolvere la partita con più cattiveria e rabbia nell'area lombardi. Abbiamo solo queste armi a disposizione. Dobbiamo sfruttarle».

Non possono ancora utilizzati l'infortunato Malgeri e Carnovale che venerdì si è sottoposto a un intervento chirurgico a un menisco, in forse a centrocampo anche Col, dolorante a una caviglia. Nel Monza è assente Brambilla, squalificato. [g. d.]

Le probabili formazioni.

Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Tintisona, Omiccioli, Carsetti; Zaccolo, Avallone, Weffort, Col, Brunetti.

Monza: Rollandi; Marra, Romano; Viviani, Del Piano, Sala; Perugi, Saini, Serioli, Robbiati, Mandelli.

VOLLEY A1

Oggi a Modena contro la Carimonte I biancoblù devono assolutamente vincere per sperare di accedere ai playoff

L'Alpitour si gioca il futuro sorretto da trecento tifosi

La carovana di cuneesi è munita di cento bandiere e coreografie spettacolari

I cuneesi Stelmach e Mantoan «a muro» in un recente incontro al Palatenda

CUNEO. Saranno almeno tre tifosi biancoblù presenti oggi a Modena per sostenere l'Alpitour. I «Blubrothers», con oltre cento bandiere e con coreografie spettacolari, faranno sentire il loro tifo ai giocatori cuneesi in una partita delicata, in cui il risvolto psicologico può essere decisivo.

«E' un fatto importante che ci fa molto piacere - dice il presidente Bruno Fontana - perché testimonia l'affetto verso la nostra squadra. Tra oggi e martedì dovremo fare di tutto per regalare tifosi le soddisfazioni che si aspettano».

Il tema della partita è noto. L'Alpitour deve vincere, per rimanere agganciato al Venturi (che il Catania dovrebbe conquistare un 3-0 scontato, salvo sorprese clamorose). Questo è l'obiettivo.

Mantoan e compagni potrebbero anche accontentarsi di una sconfitta, rimandando poi tutti i giochi alla sfida diretta con l'Olio Venturi, martedì al Palatenda. E' però indispensabile conquistare almeno un set, altrimenti doppio -0 di Alpitour (in negativo) e di Olio Venturi (in positivo) costringerebbe matematicamente i biancoblù al play-out, rendendo inutile il risultato della partita di martedì.

In poco più di 48 ore, insomma, si racchiude tutta la stagione dell'Alpitour. quanto meno tra e martedì si deciderà se De Luigi, Mantoan, Bellini, Gallia, Stelmach e Mantovani dovranno lottare per scudetto o per la retrocessione.

Philippe Blain e i dirigenti hanno lavorato in settimana per togliere dalla mente dei giocatori ombre e paure.

Il Carimonte è sicuramente complesso di valore, con gli argentini Conte e Kantor e il campione del mondo Martinelli punti di forza. Con loro Besozzi, Lavorato, Fabbrini e Pippi cercheranno il per inseguire l'ottava posizione finale che è ancora alla portata dei modenesi.

«Dovremo entrare in campo con la sgombra da troppi pensieri - spiega il direttore sportivo cuneese Enzo Prandi - e cercare di giocare secondo le nostre possibilità. La necessità di vincere, o quanto di perdere nel migliore dei modi, non deve condizionarci frenarci. Ormai bisogna riuscire a dare il meglio nei due appuntamenti che restano. Non ci sono alternative».

Gli auguri all'Alpitour giungono anche dalla Cuneo Calcio, per bocca del presidente Sanino: «Siamo vicini agli amici del volley e speriamo di organizzare una grande festa, insieme noi e loro, alla fine della stagione».

Gualtiero Franco

Fondo, ai campionati italiani juniores medaglie per Saracco e Filippa

Argento e bronzo valdostani

Sulla pista di Estoul i due atleti sono saliti sul podio della 10 km divisi da 2 soli secondi
Oggi in programma la prova conclusiva della rassegna nazionale, la staffetta 3x10 km

BRUSSON. Divisi da 2 secondi e 8 decimi dopo 10 km [illegible] gara a tecnica classica Stefano Saracco di Brusson e Agostino Filippa di Gressoney hanno conquistato sulle nevi di Estoul la medaglia d'argento e la medaglia di bronzo dei campionati italiani juniores di fondo. A vincere anche in questa occasione, come nelle due gare di [illegible] fa a Pescocostanzo e nella [illegible] km di giovedì, è stato il carabiniere di Paluzza Giorgio [illegible] Centa, fratello di Manuela, così [illegible] a ripetersi nella 5 km femminile e a conquistare il [illegible] 5° titolo juniores è [illegible] la [illegible] di Boscochiesanuova Sabina Valbusa, sorella dell'azzurro Fulvio.

Di Centa si è portato subito in testa, Filippa è sempre stato in lotta per le medaglie, Saracco ha invece avuto una partenza prudente ed è stato protagonista [illegible] finale entusiasmante, nel quale è stato rivisto gareggiare [illegible] bei tempi. Saracco [illegible] del 1973 e potrà fare [illegible] ra meglio tra [illegible] da junior così come Filippa che è del 1974 e ha solo 18 anni. Di Centa ha preceduto [illegible]" Saracco, di 59" Filippa, di 1'03" l'altoatesino Schwienbacher che ha messo in fila Senoner e Zorzi.

Grazie a questi risultati Filippa e Saracco potrebbero fare parte con Di Centa, Zorzi e Schwienbacher del quintetto che parteciperà ai Mondiali juniores [illegible] Vuokatti in Finlandia. Si è ritirato [illegible] David Clos, si è riconfermato su buoni livelli Guido Favre (17°) che ha preceduto Aldo Christille (20°), Roberto Dondeynaz (31°), Stefano Jeantet (33°), Davide Tamini (34°) e Luca Viale (40°).

Oggi in staffetta potrebbero non mancare le soddisfazioni per i valdostani in una 3 x 10 km (una frazione a tecnica classica e due a tecnica libera)

Stefano Saracco

quantomai interessante. Meno [illegible] presenta la situazione femminile dove lotteranno per il successo venete e trentine. La veronese si è imposta precedendo di 14" Cristina Paluselli, di 28" Francesca Piazzi, di 44" Giorgia De Marco e di 46" Roberta Tarter. [illegible] bene del solito è andata Alida Surroz (16ª a 1'17"); Giuliana Lamastra (27ª) ed Emanuela Martello ([illegible]5ª) sono finite lontano dalle prime.

Alle due [illegible] individuali di Brusson hanno preso parte 160 atleti provenienti [illegible] tutta Italia e hanno presenziato alle gare il direttore agonistico del settore femminile Camillo Onesti, l'allenatore di Stefania Belmondo Alberto Berto, il presidente del Comitato Trentino Nino Barnabo, i tecnici azzurri Giuseppe Gazzotti e Vincenzo Trozzi, il presidente Asiva Guido Zampieri, il sindaco di Brusson Elso Gerandin e il consigliere federale Umberto Parini.

Cesarino Cerise

Ai Giochi della gioventù un bilancio lusinghiero

AOSTA. Due medaglie d'oro, una d'argento e quattro di bronzo: è con questo lusinghiero bilancio che la selezione regionale valdostana è tornata dai ventitreesimi Giochi invernali [illegible] Gioventù di Laces.

Nel medagliere ancora una volta l'ha fatta da padrone l'Alto Adige con 20 medaglie (9 d'oro, 6 d'argento e 5 [illegible] bronzo) davanti alla Lombardia con 19, a Friuli, Veneto, Lazio e Trentino. I valdostani hanno chiuso in 7ª posizione. A vincere le due medaglie d'oro sono [illegible] la staffetta maschile del biathlon [illegible] i quattordicenni Giacomo Barthet di Rhêmes, Enrico Suffredini di Châtillon e Daniele Dame di Valgrisenche e nel pattinaggio di velocità individuale categoria [illegible] Luisa Boscolo, tredicenne di Charvensod cresciuta nelle Frecce Rossonere.

«E' una grande soddisfazione per noi che testimonia come si stia lavorando bene tra i giovani» sottolinea il responsabile del biathlon valdostano Alessio Gontier. Felicissimo è anche Giordano Vittone, presidente delle Frecce Rossonere: «La Boscolo è [illegible] ragazzina che [illegible] due mesi ha capito i segreti del pattinaggio e si è resa conto che poteva dare molto in questo sport; ha fatto segnare tempi eccezionali per la sua età e per noi è motivo di grande soddisfazione».

L'unica medaglia d'argento è stata portata a [illegible] dalla staffetta del biathlon femminile con Stefania Poletti di Valgrisenche, Emily Jordaney di Bionaz e Dominique Vallet di Montjovet che sono finite alle spalle delle fortissime friulane Del Fabbro, Carrera e Del Fabbro capaci di vincere con 3'16" sulle valdostane.

Giordano Vittone

Le quattro medaglie di bronzo sono state vinte da Simona Urruci di Aosta, freccia rossonera anche lei, da Antonella Marquis di Cervinia nel gigante, da Stefania Poletti di Valgrisenche nel biathlon e dalla staffetta maschile del fondo, con i tredicenni Sandro Favre di Ayas, Andrea Gens ed Enzo Cretier di Brusson. [c. c.]

In Eccellenza la capolista ospita lo Strambino

Lo Châtillon/St-Vincent teme la terz'ultima

CHATILLON. Dopo aver ipotecato il passaggio nel nuovo campionato nazionale della lega dilettanti (l'attuale Interregionale), lo Châtillon/Saint-Vincent vuole continuare la sua marcia nel torneo di Eccellenza. I castiglionesi hanno 7 punti di vantaggio sul quintetto formato da Borgomanero, Borgosesia, Caltignaga, Mathi e Trecate e hanno oggi l'opportunità di incrementare il divario sui più diretti inseguitori.

Allo «Chameran» arriva lo Strambino (inizio alle 15), squadra impegnata nella lotta per la salvezza che ha assoluto bisogno di punti, ma che sul piano tecnico è nettamente inferiore ai biancoazzurri. I canavesani sono terz'ultimi a quota 16 assieme alla Biellese e hanno alle spalle la Juve Domo (15) e il Gravellona (2).

«Contro la capolista tutti raddoppiano gli sforzi per cercare la vittoria di prestigio - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -, figuriamoci con che spirito si presenterà lo Strambino che oltre alla speranza di farci lo sgambetto cercherà di risalire preziose posizioni in graduatoria. I canavesani possono contare su alcuni giocatori di sicuro affidamento [illegible] Conta, Lago e Monteforte, pertanto non dobbiamo assolutamente sottovalutarli».

I problemi maggiori in [illegible] biancoazzurra [illegible] legati all'indisponibilità di Pinet e di Vesciminno (entrambi squalificati). Centrocampo dunque da rivedere per lo Châtillon/Saint-Vincent con Cappelletti che giostrerà sulla sinistra e Martini in posizione centrale. I castiglionesi dovrebbero presentarsi con Zublena, Muzio, Giovetti, Martini, Fanutza, Borgato, Serravalle, Gregorio, Adamo, Aniele, Cappelletti. [a. b.]

PROMOZIONE

Due partite in casa

AOSTA. Turno casalingo per entrambe le squadre valdostane nel campionato di Promozione. Il Fenusma riceve la visita della Sunese, mentre il Sarre ospita il Verrone. «Nelle ultime giornate abbiamo dimostrato di essere concentrati al punto giusto e non perderemo gli stimoli per fare bene nel prosieguo del campionato - dice l'allenatore del Sarre, Valter Bianquin -. Vogliamo riscattare l'immeritata sconfitta subita all'andata». Dopo il passo falso di domenica scorsa, il Fenusma vuol tornare alla vittoria. Per i castellani non sarà facile avere ragione della Sunese, squadra di buona levatura tecnica che si trova alle spalle della capolista Vigliano e del Grignasco. «I ragazzi stanno dimostrando di possedere buone doti tecniche e agonistiche - sottolinea il tecnico del Fenusma Mauro Cusano - e meritano fiducia. La partita dovrebbe essere piacevole perché anche gli ospiti praticano un buon calcio». [a. b.]

Calcio a cinque, in serie C pari nel derby aostano

AOSTA. Nel campionato di serie C di calcio a cinque le valligiane impegnate [illegible] sono riuscite ad approfittare del primo passo falso della capolista Itca, clamorosamente sconfitta dal Karfen di Lango. Soprattutto l'Antares in quanto 2° in graduatoria, avrebbe potuto rosicchiare un punto in più all'Itca se non fosse stato bloccato sul 4-4 dal Nano e la mela nell'unico derby aostano in programma in questa 6ª giornata di ritorno. Ammendolia e compagni si sono trovati [illegible] 3-0 alla fine della prima frazione e 4-1 all'inizio della ripresa. Cadin, autore di tre reti, è stato il mattatore per il Nano e la mela, mentre il collettivo è stata l'arma in più per Ammendolia e compagni. Incredibile il fatto che l'Antares abbia recuperato l'incontro proprio quando si è trovato in inferiorità numerica dovuta all'espulsione di Sistilli per doppia ammonizione.

Senza problemi il successo dell'Acsi sul Viù (8-4) in una gara che non è mai stata in discussione. La parte del leone l'ha fatta Sterrantino, con 4 gol. Anche l'Aymavilles ha incamerato due punti contro il Reduzzi Torino (9-5), grazie a [illegible] performance del bomber Zavattaro (4 reti). Inaspettato passo falso [illegible] il San Mauro (2-1). [m. i.]

Comincia oggi il torneo primaverile con 22 Comuni partecipanti

Tsan, sessanta squadre al via

Solo Châtillon e Nus presenti in ogni girone

I giocatori dello tsan di [illegible] le categorie tornano in campo oggi

[illegible]. Sessanta squadre di 22 sezioni dislocate in altrettanti Comuni scenderanno in campo da oggi per il campionato di tsan: 12 squadre parteciperanno al [illegible] di serie A, 12 alla B, 12 alla C, 16 alla D e 8 alla categoria juniores. Sei squadre vanta Nus, 5 Châtillon e Quart, 4 Montjovet, Pollein, St-Christophe e Verrayes. Nus e Châtillon coprono l'intero settore con almeno una squadra per categoria, il Quart è sprovvisto del solo settore giovanile.

In questo 43° campionato si deve registrare la rinuncia di Valtournenche e St-Vincent al campionato juniores. Non c'è più l'Antey-St-André, mentre ritorna il Roisan. Questo campionato parte con il rinnovamento del gruppo dirigente e [illegible] alla guida Lino Blanchod.

La squadra da battere sarà [illegible] il Verrayes, dominatore della passata stagione nel torneo primaverile. [illegible] girone A sembrano favorite St-Vincent, Quart e St-Christophe, nel girone B si vedranno scintille tra Châtillon, Nus e i campioni uscenti. In serie A saranno impegnate nel girone A Montjovet e St-Christophe, St-Vincent e Quart, Brissogne e St-Marcel e nel girone B con Verrayes-Challand-St-Anselme, Nus-Pollein e Fénis-Châtillon, tutte inserite in un autentico girone di ferro. In serie B [illegible] sottolineare gli incontri del girone A Quart II-Verrayes II, St-Christophe II-Valtournenche, Chambave-St-Vincent II e del girone B St-Denis-Nus II, Châtillon II-Verrayes III e Emarèse-Montjovet II. In serie C si giocheranno nel girone A Pollein II-Challand-St-Anselme II, Châtillon III-St-Christophe III, Challand-St-Victor-St-Marcel II e nel girone B Quart III-Valtournenche II, Nus III-Brusson e Montjovet III-Torgnon. In serie D si giocheranno nel girone A Nus IV-Quart IV, Emarèse II-Torgnon II, Pollein III-Brissogne II, nel girone B riposerà l'Ayas e giocheranno Chambave II-Nus V e Roisan II-St-Denis II, nel girone C riposerà il rientrante Roisan e giocheranno Challand-St-Victor II-Pontey e Châtillon IV-Quart V. [c. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Doppio confronto casalingo per le squadre valdostane

Lo Charvensod/Sant'Orso e il Saint-Christophe cercheranno oggi di fare l'en-plein nel doppio confronto casalingo del campionato di Prima categoria. La squadra di Luigi Danieli riceve la visita del Rivarolo e può conquistare altri due preziosi punti per la salvezza. Dopo tre impegni esterni consecutivi lo Charvensod/Sant'Orso si ripresenta davanti ai propri tifosi contro il Volpiano.

[illegible]

Annullata per [illegible] neve la Monterosalauf

E' stata definitivamente annullata dallo Sci Club Gressoney la Monterosalauf, gara di gran fondo in programma per oggi dopo un primo rinvio. Anche in questa occasione l'innevamento non è sufficiente.

SLITTINO

[illegible] la gara zonale in programma a Combasse

E' stata rinviata la gara zonale di slittino su pista naturale programmata dallo Sci Club Toraiva a Combasse. I migliori atleti valdostani, la squadra Asiva e gli allievi Lugon, Giannelli e Perrin saranno impegnati oggi in Val Casies sulla pista dei mondiali 1994.

FONDO

Albarello sesto in Coppa del Mondo

In una giornata [illegible] per problemi di sciolina per il fondo azzurro, Marco Albarello ha confermato il suo buon momento e ha chiuso al 6° posto la [illegible] chilometri a tecnica classica di Lathi in Finlandia a 1'22" dal vincitore, il norvegese Daehli. Il secondo degli azzurri è stato Gianfranco Polvara, 26° a 2'29". Marco Albarello è ora ottavo nella classifica generale di Coppa del Mondo, primo italiano.

LA STAMPA ASTI E PROVINCIA

Domenica 1 Marzo 1992 - 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Consensi all'iniziativa, prosegue la promozione nella zona Nord

Dolce risveglio con «Stampa In»

Giornale a domicilio e numerosi sconti

ASTI. La vita può più dolce «Stampa In». Lo conferma Flavio Maggiora, titolare della pasticceria Giordanino in corso Alfieri 254, uno dei convenzionati con il club «In». E' una cosa ormai nota ai numerosi astigiani che acquistano le specialità della pasticceria la sconto 5%, presentando la tessera del club.

Ma c'è anche la possibilità di ottenere sconti fino al negli altri prestigiosi negozi che espongono il simbolo di «Stampa In»: profumeria Genovese di piazza San Secondo, Boero vini di corso Dante, Arnold abbigliamento in corso Alfieri, Dina e Marisa fiori in corso Dante, Massari in piazza Alfieri e via Garibaldi, palestra Fidia di via Sanzio, L'arte fiorentina moda di corso Alfieri, Dimensione sport in piazza Medici, Rasero tessuti in via Brofferio, Marchia cancelleria in corso Alfieri, Gastronomia San Secondo in corso Dante, Arredamenti Berruti di piazza Astesano, Ottica Tarif di corso Alfieri, ristorante «Il Cenacolo» in viale Pilone.

E' quanto offre «Stampa In», servizio recapito porta a porta del quotidiano, grazie al quale è possibile avere il giornale sulla soglia di casa entro le 7,30, prezzo di 1200 lire, come in edicola; e il conto può comodamente saldare in banca. Con l'adesione si entra nel club di «Stampa In» e si ha automaticamente diritto a una tessera che oltre agli sconti nei negozi consente di ottenere tariffe speciali all'autonoleggio Hertz, all'Alpitour, autosoccorso in Italia all'estero con «Europ assistance», sconti sui carburanti Erg, consulenza medica e veterinaria gratuita, riduzione sul biglietto cinema.

Prosegue intanto l'iniziativa promozionale: il giornale viene recapitato gratis per un giorno, durante la consueta distribuzione di prima mattina anche a chi finora non ha usufruito del servizio, attivo da oltre due anni e apprezzato da sempre più astigiani. La distribuzione riprenderà domani in zona Nord.

Per aderire è sufficiente una telefonata all'agenzia di «Stampa In», in strada Valmanera 65 ad Asti, al 50.287.

ASTI

Davanti alla tv

Festival Sanremo una serata in Felletti

Delusione parenti e amici del popolare comico astigiano dopo l'eliminazione al Festival Sanremo.

A PAGINA

CORTAZZONE

Omicidio del parroco

Caccia allo che ha ucciso Don Alessio

Nuovi indizi contro Zoran Diordievic, lo slavo accusato ucciso don Guglielmo Alessio, nell'ottobre '90.

A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Sul Mediterraneo centrale la pressione è alta e livellata. Deboli condizioni di instabilità sono tuttavia presenti sulle nostre due isole maggiori.

PREVISTO OGGI. Graduale aumento nuvolosità alta e stratificata sulle regioni nord-occidentali. Foschie dense e nebbia in banchi estensione dopo il tramonto.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli variabili.

DEL. Cielo sereno o velato per nubi alte e sottili. Temporanei addensamenti sulle zone alpine; temperatura stazionaria.

LE AD ASTI: 12; min: 2; media: 7

ANNI FA: Max: 19; min: 0; media: 10

TEMPERATURE IN

Torino	13	Novara	11
Alessandria	12	Aosta	15
Cuneo	11	Vercelli	14

Il Sole sorge alle ore 7 e 7 minuti; tramonta alle ore 18 e 17 minuti. La Luna si leva 5 e 27 minuti; cala alle ore 15 e 27 minuti.

Accesa assemblea in municipio contro i ritardi nella costruzione della tangenziale

«Chiudiamo la strada Asti-Isola»

Oltre 3500 automezzi pesanti attraversano ogni giorno via Volpini. Il sindaco: «Sarò costretto bloccare il traffico in paese». Ventitré incidenti mortali negli ultimi anni. L'Usl ha rilevato alti livelli d'inquinamento

ISOLA. Gli abitanti paese si stanno mobilitando, il sindaco annuncia che ordinerà chiusura al traffico pesante di via Volpini (attraverso la quale si raggiunge la Val Tiglione e la Valle Belbo), gli elettori intendono disertare le urne per le prossime elezioni politiche. Tutto questo per protestare contro il mancato inizio lavori della circonvallazione e l'indifferenza delle autorità competenti.

Il progetto esecutivo è della Provincia e l'opera (costo 100 miliardi) è a carico dell'Anas. La nuova arteria (2 chilometri e mezzo) partirà poco prima dell'abitato di Isola (località Molini) attraverso una galleria di circa un chilometro, sbucherà all'altezza della discoteca Symbol, inserendosi sull'Astimare. Sono previste due corsie più le banchine.

Della circonvallazione si parla da 25 anni. Nonostante l'impegno delle varie amministrazioni comunali dopo promesse, il progetto di competenza dell'Anas, rimane inattuato.

Venerdì sera, il «comitato pro circonvallazione» formato una ventina di abitanti paese e di ogni estrazione sociale, si è riunito nel salone del municipio. Il sindaco, Piero Vastadore, è stato chiaro: «Se tempi brevi sarà una radicale soluzione per eliminare il traffico pesante dalla centrale via Volpini, sarò costretto emanare necessarie ordinanze di chiusura della strada». Vastadore ha pure detto che la situazione «si ulteriormente aggravata» in quanto si è registrato un aumento considerevole dei trasporti merci di automezzi privati lungo l'asse viario Valle Belbo e Val Tiglione».

Per il sindaco inoltre «nuovi fattori quali l'apertura di discoteche nella zona, hanno provocato un ulteriore incremento del traffico notturno». Al comitato il sindaco ha fornito alcune cifre: quelle di maggior rilievo è che nel centro di Isola ogni ventiquattro si registra il transito, nei due sensi marcia, di oltre 3500 veicoli pesanti (Tir e autocisterne) che tra l'altro provocano vibrazioni con conseguente rischi per la stabilità degli edifici posti ridosso della strada, abitati da oltre 500 nuclei famigliari, vibrazioni che provocano tra l'altro la caduta delle tegole.

Vastadore ha pure aggiunto: «Recenti controlli dell'Usl hanno accertato un alto grado di inquinamento atmosferico (ossido di carbonio), valori periori alla norma. Inoltre il passaggio di veicoli pesanti contenenti spesso carichi di sostanze chimiche-infiammabili, possono provocare, in caso di incidenti, gravissime conseguenze».

Il presidente del comitato, Ezildo Ferro, ha parlato di «esasperazione e tensione della popolazione» su un problema che si trascina da molto tempo. «L'Usl di Asti ha effettuato controlli per valutare il tasso d'inquinamento - ha dichiarato Ferro - prodotto dal traffico veicolare, inquinamento che supera ampiamente i valori stabiliti dalla legge. La Provincia, tra qualche settimana procederà inoltre a fare accertamenti chimici sull'inquinamento acustico».

Ferro ha rilevato che negli ultimi vent'anni gli incidenti mortali nella sono stati 23, diversi dei quali in via Volpini dove si registra la presenza di uffici pubblici: banca, farmacia, ufficio postale, cipio una ventina di negozi. L'attraversamento di via Volpini da parte dei pedoni costituisce inoltre un grave rischio. Perfino i funerali vengono ostacolati dal traffico.

Il primo progetto riguardante la circonvallazione risale 1974 redatto dall'ingegner Alessandro Sodano, fratello del cardinale Angelo, entrambi originari di Isola. Poi ne sono stati fatti altri tutti bocciati anche dalla popolazione locale. Il settembre ha ottenuto il consenso novanta per cento della popolazione, ma non è ancora riuscito ad approdare.

Tre mesi fa il Consiglio provinciale di Asti ha approvato un ordine del giorno che sollecita l'Anas procedere all'appalto dei lavori, ribadendo l'urgenza dell'opera indispensabile ai traffici Ovest e verso Sud».

In tema di strade si profila un'altra polemica. Il consigliere comunale del capoluogo, Mariangela Cotto, ha presentato al sindaco, Giorgio Galvagno, un'interpellanza per se corrisponde al vero la notizia che il tanto pubblicizzato prolungamento della tangenziale Sud fino a Portacomaro innesta con la Asti-Isola e con la statale per Alessandria) fermo realtà Pontesuero per insufficienza di finanziamenti statali. Secondo l'interpellante, l'interruzione della tangenziale a Pontesuero vanificherebbe l'utilizzo del nuovo percorso.

Vittorio

Via generale Volpini ad Isola. La strada è attraversata ogni giorno da migliaia di automezzi con notevoli rischi per gli abitanti

Rapinatore di 18 anni: arrestato

Aggredisce uno studente

ASTI. Un ragazzo 18 anni è stato arrestato dagli agenti di una «volante» della polizia dopo che aveva rapinato portafogli uno studente.

In manette è finito Mauro Foglia, 18 anni, Asti, via Turati, già condannato, alcune settimane fa, per furto aggravato, anche un precedente per rapina. Il fatto è avvenuto venerdì, alle 20, in piazza Statuto ad Asti. Secondo la versione fornita dalla polizia, P. M., studente di 20 anni, abitante in via Guttueri, ad Asti, stava attraversando la piazza, quando giovane lo ha affiancato prendendolo braccio e accompagnandolo verso la vicina piazza San Secondo.

Tenendolo ben stretto, perché non potesse liberarsi, gli ha detto tirar fuori il portafogli. P. M. si è rifiutato: a questo punto l'aggressore ha estratto di tasca un coltellino a serramanico: «Se non mi dai i soldi, ti sfregio la faccia».

Lo studente arreso: ha consegnato il portafogli che il rapinatore gli ha restituito dopo servito del denaro. P. M. ha avvisato telefonicamente la questura dando prima descrizione del rapinatore: un ragazzo di non più di 20 anni, alto 1 metro 65, con i capelli legati a coda. Invitato ad andare in questura, vittima dell'aggressione davanti ad una serie di fotografie segnaletiche, non ha avuto esitazioni nell'indicare in Mauro Foglia il ragazzo che poco prima lo aveva derubato minacciato.

Sono scattate le ricerche: «volante» ha raggiunto il centro città alla ricerca di Foglia. Altre auto hanno raggiunto punti di Asti, compresa l'abitazione del giovane. Dopo aver perlustrato alcune vie, nella zona di piazza Statuto, piazza Marconi e San Secondo, i poliziotti hanno notato il ragazzo mentre camminava in via Cavour insieme ad altre due persone. Erano circa le 22,45. Lo hanno bloccato: addosso aveva ancora il coltellino parte denaro, frutto della rapina.

E' stato arrestato per rapina aggravata e si trova ora in carcere a disposizione magistrato.

Franco Cavagnino

Numerosi appuntamenti di festa per i bambini, cortei di carri allegorici e distribuzioni di polenta

Oggi il Carnevale «invade» la provincia

E al circolo Way Assauto si svolge il festival Cantanonno

ASTI. Numerosi gli appuntamenti carnevaleschi nell'Astigiano. In città si festeggia alla Torretta, distribuzione di polenta, salamini gorgonzola alle 12 e alle 15,30; alle 15 sfilata della banda di Asti e alle 16 giochi per i ragazzi. Alle 14,30 si festeggia al circolo Sport Cultura Ambienti corso Alba: rottura delle pignatte e cioccolata calda. Al circolo Way Assauto di corso Pietro Chiesa alle 15 si svolgerà il «Cantanonno», presentato da Pina Fea.

A **Grazzano Badoglio**, nel salone Circolo combattenti. La band di Davide Piccinino allieterà pomeriggio dei più piccoli; in serata, alle 21, ballo in maschera per gli adulti; premi alle maschere più originali. A **Maretto** ci sarà «Corso mascherato»: alle 14, ritrovo dei carri in regione Peso. Per le maschere, le bande e i gruppi l'appuntamento alla della Pro loco in regione Bordona. Alle 14,15 partirà sfilata, con la banda «Folklore del Roero» di Vezza d'Alba. Alle distribuzione gratuita di salamin d'Marej con vino bianco, bugie e fraisa. Seguirà la premiazione di carri e gruppi.

A **Canelli** alle «Il Gazebo» ospiterà il ballo maschera dei bambini. Suona l'orchestra di Massimo Capra. A **San Damiano** alle 14 si festeggia sul tema «Le avventure di Robin Hood». Il programma prevede giochi per bambini in piazza Santi Cosma e Damiano. Saranno distribuiti polenta, salsiccia, torte, e vino locale. A **Refrancore** alle 14,30 partirà la sfilata di carri, cui seguirà nella piazza delle scuole, la distribuzione di polenta, salsiccia e bugie. Premi ai carri e ai gruppo mascherato più numeroso.

A **Penango** la Pro loco ha organizzato nella propria sede una festa in maschera per i bambini, che s'inizierà alle 15,30; saranno distribuite bugie e . chiusura, sulla piazza verrà bruciato il Carnevale. Alle 15 a **Grana**, festa dedicata ai bambini; in serata ballo in maschera, tutto «liscio» e musica Anni 60. Ingresso gratuito. A **San Marzano** oggi pomeriggio festa dei bambini della scuola materna; in programma recita dei piccoli distribuzione di bugie e dolci.

A **Castelnuovo Don Bosco** alle 15,30 pomeriggio bambini l'Ala musica, giochi e dolci. Bimbi protagonisti anche a **Mango**, alle 15 al centro sportivo. Ad **Aramengo** sfilate alle 15, battesimo delle nuove maschere Fasol e Fasolera e distribuzione minestra fagioli. A **Cunico** alle 15 sfilata e distribuzione gratuita di polenta, spezzatino, dolci, bugie vino. I carri sfilano anche a **Corsione** alle 14,30, poi distribuzione polenta, salsiccia e Rilatino.

[r. s.]

Arrestato nel 1991

Torna in spacciatore di stupefacenti

ASTI. La Squadra mobile di Asti arrestato Alfonso Schillaci, Asti, via Padre Angelo Gra- esecuzione di un provvedimento di custodia cautelare in carcere del magistrato.

Schillaci era stato arrestato dalla polizia nel giugno sulla direttissima Asti-Alba con 30 grammi di eroina. Alla vista poliziotti, Schillaci aveva cercato di disfarsi dell'involucro con la droga, che la polizia aveva però recuperato. Condannato a 4 anni per detenzione a fini spaccio di stupefacenti, successivamente gli erano stati concessi gli arresti domiciliari; la corte d'appello di Torino segnalazione della Mobile di Asti li ha però revocati.

La polizia che Alfonso Schillaci ha contravvenuto obblighi degli arresti domiciliari, incontrando persone pregiudicate.

[f. c.]

Entusiasmo di parenti e amici di Faletti nonostante l'eliminazione al festival

«Giorgio, sei tu il vincitore»

Apprensione davanti al televisore. La madre: «Speriamo non si presenti in manica di camicia»
La telefonata a casa dopo aver cantato: «Avevo più paura di quando mi hanno operato»

ASTI. Venerdì sera, è appena incominciata la terza serata [illegible] festival di Sanremo. La tensione è grande in casa Faletti. E' una serata magica, quasi [illegible] stenta a credere che proprio Giorgio debba comparire sul teleschermo per cantare accanto ad una delle «istituzioni» della canzone italiana, Orietta Berti. E che presenti una canzone tutta sua, «Rumba di tango».

In casa c'è la mamma di Giorgio Faletti, Michela, 65 anni [illegible] ben portati; si è messa un abito elegante, per lei [illegible] una festa importante. Le fanno compagnia alcuni parenti, i cugini Fiorina e Dino Bianco, Giovanna e Aldo Dabbene, Letizia Arfinengo e un'amica, Lina Moscone. Sono come una piccola parte di platea dell'Ariston di Sanremo, davanti al quale sta per comparire Giorgio.

L'attesa è snervante, i cantanti si susseguono al microfono, e in [illegible] Faletti si fa il conto alla rovescia. Tra i sospiri di apprensione e i commenti si calcola: «Dopo questo devono cantare ancora in tre, poi c'è lui».

Si maschera il nervosismo con qualche battuta scaramantica, poi si parla degli abiti. «Speriamo che Giorgio non arrivi anche lui in maniche di camicia». Come tutte le mamme, anche la signora Michela [illegible] preoccupa dell'abbigliamento del figlio. «Non mi dà mai retta - dice - fa sempre [illegible] testa sua, speriamo bene». E' comprensibile il respiro di sollievo quando finalmente Giorgio si presenta in smoking bianco.

«Eccolo!» e Michela Faletti si precipita davanti al televisore, per essere più vicino al figlio. La curiosità è forte anche per lei: la canzone completa non l'ha mai ascoltata, Giorgio le ha solo canticchiato il motivo. «E io - racconta la signora Michela - [illegible] subito detto che sarebbe andata bene per Orietta Berti».

Suonano le ultime note e fino all'ultimo si rimane in religioso silenzio. Giorgio canta «tango come un segno del destino e al mattino dirti meglio addio e prendersi, prendersi così». Infine, tutti applaudono, la canzone è piaciuta. Appena Faletti e Orietta Berti lasciano [illegible] posto [illegible] concorrente successivo, il telefono suona: le prime congratulazioni. Non passano dieci minuti e chiama Giorgio, per tranquillizzare la madre. Lei [illegible] chiama affettuosamente «masnà», gli ripete «bravo», si [illegible]. Giorgio le racconta che ha avuto ancor più paura [illegible] quando era stato operato alla gamba, ma è contento. «E' stan[illegible]o - riferisce mamma Faletti - non vede l'ora di tornarsene a casa. Vuole farsi una dormita lunga una giornata».

Intanto giungono altre telefonate di congratulazioni, mentre si prepara un brindisi. L'apprensione si è trasformata in euforia, si fanno apprezzamenti sulla canzone. «Proprio bella, un gioiellino. Una canzone come quelle di [illegible] volta». Poi la doccia fredda, il brano viene eliminato. «E' stata una carognata - commenta [illegible] signora Michela - Ascoltando la canzone mi sono convinta che sarebbe andata [illegible] finale, prima non ne ero così certa». Ma la signora Faletti la prende con grande sportività. «Mi è dispiaciuto, è un bel motivo, ma è andata così. Per me è come se avesse vinto». Ieri [illegible] telefono di [illegible] Faletti ha suonato tutto [illegible] giorno. «Si congratulano tutti con [illegible] - [illegible] mamma Michela - anche persone che non avrei immaginato. Ma [illegible] vedo l'ora che Giorgio torni a [illegible]».

Carlo Francesco Conti

Il piccolo pubblico in [illegible] Faletti segue [illegible] apprensione l'esibizione di Giorgio
Nella foto piccola, la madre del cantante si concede un brindisi «consolatorio»

IN [illegible]

[illegible]

In via Carducci la nuova sede degli artiglieri d'Italia

Da domani funzionerà in via Carducci 70, ad Asti, la nuova sede della sezione provinciale dell'Associazione nazionale artiglieri d'Italia. I locali, messi a disposizione dalla Federazione combattenti e reduci, resteranno aperti il giovedì dalle [illegible] alle 11 (telefono 50.385).

[illegible]

Lezioni di educazione alimentare nelle scuole

I veterinari dell'Usl 69 [illegible] saliti «in cattedra» in varie scuole cittadine, per parlare di educazione alimentare. L'iniziativa, richiesta alle Usl dalla Regione, ha trovato buona risposta tra i giovani del Pellati, delle [illegible] e [illegible] del Centro alberghiero di Agliano.

ASTI

La Uil organizza la giornata del pensionato

La Uil pensionati di Asti organizza per il 12 marzo il pranzo annuale aperto a iscritti e simpatizzanti. Si svolgerà ad Asti. Alle 9,45 partenza da piazza Alfieri davanti al palazzo della Provincia con pullman; alle 11 intervento [illegible] segretario provinciale pensionati, e quindi estrazione dei biglietti della lotteria con numerosi premi; seguirà il pranzo. Saranno presenti il segretario generale Uil [illegible] Asti, il segretario regionale Uilp [illegible] autorità. La spesa simbolica pro capite è di 10 mila lire. Le prenotazioni si ricevono alla sede Uil pensionati, corso Alfieri 157 telefono 32.636.

BUBBIO

Il Consorzio della Val Bormida al Bit di Milano

Il Consorzio di sviluppo valle Bormida in questi giorni è presente a Milano con uno stand al Bit, la rassegna internazionale del turismo. Ogni giorno vengono distribuiti centinaia di dépliant e offerti in assaggio i formaggi, le torte di nocciole [illegible] i vini della Langa.

ASTI

Va in visita al cimitero e gli rubano il borsello

Era andato al cimitero [illegible] i ladri hanno pensato bene [illegible] prestare le loro attenzioni alla sua auto, parcheggiata negli stalli di viale Don Bianco. Egidio Bologna, abitante a San Marzanotto è stato derubato di un borsello [illegible] documenti e poche migliaia [illegible] lire che aveva lasciato sul cruscotto dell'auto.

BU[illegible]

Furto [illegible] elettrodomestici, gioielli e una pistola

Furto nell'abitazione di Patrizia Gaffi, 32 anni, Buttigliera in via Villanova 10. I ladri hanno rubato elettrodomestici, gioielli, tappeti ed una rivoltella calibro 22 per un valore di dieci milioni.

Treni dal 3 marzo

Si viaggia sulla Nizza Cantalupo

ASTI. Tornano in funzione i «rami secchi», le linee ferroviarie secondarie. Dal 3 marzo sarà ristabilito il collegamento sul tratto Nizza-Cantalupo.

Per il 31 maggio, giorno in cui entrerà in vigore l'orario estivo, è prevista invece la riapertura di altri due tratti, quelli che collegano Asti con Chivasso [illegible] Casale. Per il 15 giugno infine ritornerà completamente [illegible] funzione la linea Nizza-Canelli-Castagnole-Alba, rimasta finora chiusa nelle ore serali.

Le linee ferroviarie erano state chiuse circa [illegible] per consentire i lavori di ristrutturazione, per i quali il ministero dei Trasporti aveva stanziato 164 miliardi. Tra gli interventi figura la completa automatizzazione dei passaggi a livello, la sistemazione dei binari e di altre strutture, come le gallerie (sulla linea per Chivasso) e le stazioni.

In questo periodo il servizio è comunque stato assicurato con pullman che [illegible] sostituito i treni.

[r. s.]

Per le Politiche

Prescelti i [illegible] del psdi

ASTI. I socialdemocratici hanno scelto i candidati per le prossime elezioni politiche. Per la Camera sono: Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime e presidente della Comunità Montana [illegible] Val Bormida e Giuseppe Minotti, medico di Costigliole, consigliere provinciale e comunale.

Per il Senato Palmina Penna, di Bubbio, di professione assicuratrice, ex consigliere provinciale.

I partiti (ad eccezione della dc e della Lega) hanno scelto le candidature il cui termine utile per la presentazione è fissato dalla legge per il 5 marzo. Per quanto riguarda la dc sono numerosi gli iscritti che telefonano ogni giorno alla sede di viale Vittoria per chiedere notizie riguardanti i candidati.

Fino a ieri mattina nessuna comunicazione è pervenuta da Roma dove, a piazza del Gesù, da alcuni giorni è riunito un apposito comitato per la scelta dei candidati nei collegi definiti sicuri.

[v. ma.]

«Zero in condotta»

I volontari astigiani si riuniscono

ASTI. E' stata presentata sabato mattina l'associazione di volontariato «Zero in condotta». L'iniziativa raccoglie circa 40 giovani astigiani impegnati in assistenza e animazione nel mondo giovanile, del gruppo che da alcuni anni svolge attività nel quartiere Praia e [illegible] San Damiano. Scopo di «Zero in condotta» è coordinare gli interventi [illegible] volontari dell'Astigiano alle prese con le situazioni di disagio dei giovani, fornendo informazioni e proponendo scambi di esperienze.

L'associazione pubblica un periodico di informazioni specifiche sul volontariato locale e [illegible] per avviare un censimento dei gruppi che operano in provincia. Ha sede in corso Casale 62, dove alcuni obiettori di coscienza della Caritas svolgeranno il servizio civile. Sono inoltre in preparazione attività con le Acli per gestire l'«Edicola del confronto».

Per adesioni è possibile rivolgersi a Maurizio al numero 274.766 o a Dino, 975.388, nelle ore dei pasti.

[c. f. c.]

Assemblea dei commercianti astigiani dopo le polemiche per i pasti al bar

Tregua nella «guerra del piattino»

Chiesto un incontro con l'assessore comunale al Commercio. Dibattuta anche la questione dell'agriturismo
I ristoratori: «Sono necessari maggiori e più severi controlli: basta con la concorrenza sleale». I commenti

ASTI. «Non abbiamo nulla [illegible]ntro l'attività agrituristica, chiediamo solo maggiori controlli» sostiene Giuliano Zonta, gestore dell'«Hasta Hotel» e presidente dell'Associazione provinciale albergatori.

Dopo la polemica sollevata dai ristoratori, nei giorni scorsi, della questione si è discusso in [illegible] riunione nella sede dell'«Unione commercianti», in piazza Astesano. Vi ha partecipato un'ottantina di operatori del settore, tra cui Zonta e [illegible] presidente dell'Unione commercianti, Franco Esposito.

Durante la riunione [illegible] è parlato anche della cosiddetta «guerra del piattino», sulla somministrazione di pasti caldi nei bar cittadini.

La querelle sull'agriturismo era scaturita dalla decisione di un'azienda di Montegrosso di organizzare una [illegible] a base [illegible] pesce. I ristoratori astigiani erano insorti e avevano chiesto di essere tutelati dalla «concorrenza sleale». Sulla vicenda era stato inviato anche un esposto-denuncia alla Regione.

Ora la polemica sembra essere in parte rientrata. «Chiediamo solo maggiori controlli - ha sottolineato Zonta nell'assemblea - anche perché il vero agriturismo si fonda su un altro spirito».

Sull'argomento ha preso posizione anche Armando Zanetti, dirigente dell'Orpi (l'associazione di categoria dei ristoratori). «In Piemonte - ha sottolineato - l'attività agrituristica sembra avere smarrito le sue caratteristiche originarie».

Una tregua [illegible] anche es[illegible] stata raggiunta anche nella «guerra del piattino». Alcuni ristoratori avevano inviato all'ufficio commercio del Comune un esposto contro la somministra[illegible] di «piatti caldi» [illegible] bar sprovvisti di licenza di ristora[illegible]. «La questione è piuttosto complessa, anche perché la normativa non è chiara» ha ribadito Giancarlo Bonzo, funzionario dell'Unione Commercianti. I ristoratori hanno chiesto [illegible] incontro con l'assessore comunale al Commercio, Piero D'Adda. [r. gon.]

Il pasto al bar è un'abitudine sempre più frequente nella pausa di mezzogiorno

---

LETTERE AL GIORNALE

Meno promesse per le elezioni

Permettetemi una piccola «esternazione» in chiave locale. In tempi di campagna elettorale tanti politici ripeteranno il cliché di sempre, promettendo - in buona o cattiva fede - tante belle cose. Compresa la realizzazione di progetti a cui altri, prima [illegible] loro, avrebbero dovuto dare forma. Personalmente negli ultimi tempi sono diventato piuttosto scettico verso la classe politica italiana. E a quella locale, impegnata anch'essa nella competizione elettorale, ricordo che Asti resta ancora in attesa di opere come l'ospedale di Fontanino, il Palasport, la superstrada Asti-Cuneo. Quando poi sarà possibile vedere inaugurato il Teatro Alfieri, forse sarò troppo vecchio per avere ancora voglia di assistere [illegible] uno spettacolo di prosa.

Giuseppe Falletta

Strade chiuse per i giovani medici?

Ho letto nei giorni scorsi su «La Stampa», che due medici hanno ottenuto di poter andare in pensione a 70 anni. So che [illegible] sentenza non [illegible] legge, ma mi chiedo che cosa succederebbe se altri professionisti, seguendo l'esempio dei due colleghi, intentassero causa e, con il precedente di una sentenza favorevole, ottenessero a loro volta la proroga.

Tanto meglio per loro, si dirà, ma io aggiungo, tanto peggio per i numerosi giovani medici disoccupati, costretti così ad attendere anni in più e [illegible] mortificare una professionalità nuova di zecca a favore di colleghi, senz'altro ricchi di esperienza, ma forse più stanchi, meno aggiornati e motivati. E' giusto che la terza età abbia ogni tutela, [illegible] anche chi sta cominciando deve avere una possibilità. C'è un'età per ogni cosa, anche per la pensione.

Lettera firmata

A Costigliole cinema vietato?

Siamo un gruppo di giovani di Costigliole e ci chiediamo perché il nostro teatro comunale non venga utilizzato anche come cinema. Per vedere qualche film in compagnia siamo sempre costretti a spostarci ad Asti, Canelli [illegible] Santo Stefano Belbo, quando il teatro di Costigliole viene usato per ospitare convegni. Nell'Astigiano [illegible] sono strutture molto meno belle delle nostre che tuttavia funzionano regolarmente: domandare che anche a Costigliole si proiettino film è chiedere la luna?

Seguono sei firme

Quel marciapiede di via [illegible] Gasperi

[illegible] fa un gran parlare, ultimamente, di decoro urbano: anche il sindaco Galvagno ha invitato i vigili urbani a [illegible] più severi [illegible] chi sporca o tiene [illegible] disordine la città. Come abitante di piazza Martiri della Libertà vorrei invitare i nostri amministratori [illegible] venire a vedere come la Sip, dopo aver svolto alcuni lavori, ha ridotto il marciapiede che, partendo da via De Gasperi, arriva fino davanti [illegible] portone di casa mia. Quei grandi rappezzi in asfalto fresco non [illegible]tribuiscono certo a «decorare» la nostra zona.

Lettera firmata

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: 53 345
[illegible]: 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63.[illegible]
[illegible] ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966 779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 946.114 (8-13,30), 94.555 (13,30-8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi [illegible] di turno con orario [illegible] 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel 54 701, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Gatello, corso Felice Cavallotti 2/a, tel. 53.481

Canelli: *Fantozzi*, [illegible] G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Arduzzone*, v. XX Settembre 1
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Montechiaro: 999.788
Montemagno: [illegible] 263
Nizza: [illegible]
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: [illegible].644
Villanova: 94.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.106
[illegible]: 0144/8103
Canelli: 833 863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975 064
Villanova: [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

VILLANOVA

Psdi a convegno sui rifiuti

«Rifiuti solidi urbani e territorio» è il titolo del convegno che [illegible] psdi terrà stamane, alle 9,30, al cinema Comunale. Con numerosi relatori (tra cui Carlo Versino, docente universitario, Antonio Bartolotto della società di ricerca «Marco Polo» [illegible] Carlo Duployez de Sonnet dell'«Agricalor», entrambe di Torino) [illegible] parlerà di smaltimento rifiuti e riciclaggio.

ASTI

«Serata Vietnam» [illegible] Disvi

Françoise Vandermeersh, studiosa di problemi del Sud-Est asiatico, interverrà stasera, alle 21, nella «Sala della Fontana» dell'oratorio di S. Maria Nuova all'incontro sul Vietnam proposto dal Disvi. Durante l'assemblea saranno presentati i progetti di cooperazione internazionale che l'associazione astigiana ha avviato in Vietnam.

COSTIGLIOLE

Al castello il menù di Agliano

Pranzo al castello, oggi alle 12 e 13,45, con la Pro loco di Agliano. I ritardatari possono ancora prenotare il posto a tavola telefonando al 96.62.89. Menù a 23 mila lire tutto compreso.

ASTI

Domani l'incontro sull'ex Weber

Si tiene domani alle 9, all'Unione Industriale di piazza Medici, l'incontro tra i dirigenti della Magneti Marelli e il sindacato sull'andamento produttivo della Carello (ex Weber). Si parlerà anche di [illegible] integrazione [illegible] prepensionamenti.

ASTI

Si degustano i vini del Trentino

Domani, alle 21, l'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) terrà al «Minimotel» di Valterza l'incontro mensile di degustazione: protagonisti i vini del Trentino Alto Adige.

[illegible]

Avis a Moncalvo e Montegrosso

Stamane funzionerà a Moncalvo il centro di raccolta sangue dell'Avis; autoemoteche saranno in [illegible] servizio a Montegrosso e Bubbio.

La convenzione approvata dal Consiglio comunale

L'acquedotto di Canelli sarà gestito dall'Italgas

CANELLI. Sarà l'Italgas a gestire l'acquedotto cittadino: venerdì sera la convenzione [illegible] stata votata dal Consiglio comunale e tra pochi giorni il sindaco Roberto Marmo stipulerà il contratto definitivo.

La decisione di «passare la [illegible] all'Italgas [illegible] maturata nell'ultimo anno: la gravissima situazione dell'acquedotto (perdite consistenti, tubature [illegible] rifare, ricerca di nuovi pozzi) [illegible] consentiva più al Comune di continuare a gestire la struttura, senza compiere interventi straordinari. Ma per [illegible] questo occorrerebbero molti fondi, di questi tempi introvabili.

L'ultimo bilancio dell'acquedotto [illegible] stato di circa 1 miliardo e 400 milioni: in questa cifra sono compresi 142 milioni per il personale, 118 per l'energia elettrica, 103 per il pagamento [illegible] interessi passivi e circa 1 miliardo per l'acquisto di beni [illegible] servizi per la manutenzione. Troppo per il Comune, che nonostante i considerevoli aumenti delle tariffe nel '90 ha avuto un passivo di gestione di 224 milioni. «Era ormai difficile - ha spiegato Marmo - garantire la qualità del servizio, [illegible] senza poter aumentare il personale (ora ci sono quattro addetti) non era possibile reggere i turni di reperibilità».

Il sindaco ha poi chiarito le motivazioni della «scelta Italg[illegible]» ed ha illustrato [illegible] grandi linee la convenzione. La durata è trentennale. Entro dodici mesi la società presenterà un progetto esecutivo per il rifacimento [illegible] tutta la rete, fermo restando che in questo primo anno provvederà comunque ad effettuare le riparazioni necessarie. I quattro dipendenti del Comune saranno trasferiti in altri settori. L'Italgas redigerà inoltre [illegible] mappa di tutte le diramazioni delle tubature e provvederà alla ricerca di altre fonti di approvvigionamento. La convenzione inoltre, sarà rivedibile dopo i primi cinque anni.

Il Comune ha affidato all'Italgas la gestione dell'acquedotto in base [illegible] una trattativa privata. La scelta è stata compiuta sulla base [illegible] vecchie leggi, che consentono al Comune di scavalcare le aste pubbliche, in [illegible]si di necessità [illegible] di trovare una soluzione tra la licitazione [illegible] la trattativa privata. «Quest'ultima - ha detto il sindaco - ci [illegible] sembrato fornisse maggiori garanzie».

Su questa procedura, si [illegible] dichiarato «non del tutto convinto» [illegible] capogruppo di «Canelli Città Viva», Giancarlo Ferraris. Inoltre il consigliere ha manifestato timori sulla «impossibilità [illegible] un controllo effettivo delle tariffe, già oggi altissime». Roberto Robba, esponente del Movimento sociale, ha lamentato il fatto che anche in Commissione si sia parlato poco dell'aspetto [illegible] della convenzione ma ha poi affermato di [illegible] d'accordo [illegible] fatto che «ormai quella della cessione sia una scelta obbligata». Il consigliere di minoranza ha aggiunto: «Constatiamo con dispiacere che le carenze da [illegible] evidenziate [illegible] sempre [illegible] sottostimate dalla maggioranza, ma erano vere, tanto che la stessa Italgas procederà [illegible] compilare un mappa della rete, per poter eliminare le perdite che ormai si attestano intorno al cinquanta per cento». Dopo la discussione, la delibera è stata assunta all'unanimità. Erano però [illegible] gli altri consiglieri di «Città Viva», che stavano seguendo [illegible] Biblioteca l'iniziativa del circolo [illegible]ajorana», dedicata a «Partiti e Pentiti».

Con la delibera sull'acquedotto, si chiude una settimana, che in valle Belbo ha visto l'acqua protagonista. A Nizza è [illegible] trovata la rottura che ha lasciato la città all'asciutto per [illegible] settimane [illegible] l'acquedotto è di nuovo [illegible] funzione regolarmente.

Enrica Cerrato

[illegible]

Lavori per 570 milioni

Sarà rifatto il bocciodromo canellese. Il Consiglio comunale ha mosso i primi passi approvando il piano finanziario relativo all'opera di ristrutturazione. Complessivamente verranno spesi 576 milioni, che in gran parte finanzierà la Regione con un contributo in conto capitale. L'attuale bocciodromo, [illegible] si trova [illegible] al palazzetto dello sport, verrà ricostruito sulla falsariga di quello attuale, che necessita da tempo [illegible] un intervento radicale. Nel progetto di massima presentato alla Regione, [illegible] previsti nuovi servizi igienici, un bar più moderno e funzionale e delle gradinate adeguate ad ospitare [illegible] pubblico che segue [illegible] gare canellesi. La struttura sportiva [illegible] molto frequentata, infatti sono più [illegible] 200 i soci della «Società Bocciofila» locale e sono frequenti i tornei che vedono la partecipazione anche di squadre dei paesi vicini; il più recente è [illegible] il «Palio della Valle Belbo».

Nuovi elementi contro la banda degli slavi per l'omicidio di don Alessio

Zoran fu visto a Cortazzone

Djordjevic sarebbe stato riconosciuto da almeno tre testimoni. E' l'ultimo tassello nel lavoro d'indagine svolto dai carabinieri di Asti. La perizia sulla 357 Magnum

Zoran Djordjevic, accusato dell'omicidio [illegible] parroco di Cortazzone. Accanto l'orto, [illegible] periferia del paese, dove, nell'ottobre 1990, [illegible] don Guglielmo Alessio

ASTI. Non è solo l'impronta digitale lasciata sulla 357 Magnum (l'arma che ha ucciso il parroco [illegible] Cortazzone, don Guglielmo Alessio), [illegible] accusare lo slavo Zoran Djordjevic, 32 anni, ma anche tre testimoni che lo hanno [illegible] aggirarsi con altri due presunti complici (anche loro zingari) nelle vicinan[illegible] della parrocchia poco prima [illegible] delitto. L'identità dei tre non viene rivelata.

Così ha detto ieri il tenente colonnello Carlo Mori, comandante il Gruppo carabinieri [illegible] Asti che ha personalmente seguito tutte le fasi delle indagini sull'omicidio del sacerdote avvenuto il 15 ottobre 1990. Le indagini [illegible]ei carabinieri sono già state completate.

A giorni il procuratore della Repubblica, Mario Bozzola, chiederà al giudice per le indagini preliminari, Franca Carpinteri, il rinvio a giudizio per omicidio volontario, a scopo [illegible] rapina, [illegible] slavo [illegible] con ogni probabilità di altri complici [illegible] Djordjevic. Quest'ultimo che è il più gravemente indiziato, dopo l'omicidio, ha fatto perdere le [illegible] tracce.

Solo dopo la sentenza di rinvio a giudizio [illegible] Djordjevic, [illegible] conosceranno le generalità degli altri slavi che avrebbero partecipato alla selvaggia aggressione ai danni del sacerdote, avvenuta nel suo orticello che dista un chilometro dal paese.

Come [illegible] noto don Alessio [illegible] stato aggredito mentre raccoglieva ortaggi.

L'incontro tra gli slavi e il sacerdote è stato casuale oppure si tratta [illegible] un omicidio premeditato?. Gli interrogativi [illegible] diversi per questo delitto. Gli investigatori hanno sempre sostenuto che il sacerdote è stato rapinato [illegible] portafoglio (infatti non è mai stato trovato) contenente [illegible] ogni probabilità poche centinaia di migliaia di lire.

Tra le varie supposizioni che la sentenza [illegible] rinvio a giudizio dovrà chiarire è [illegible] ad esempio gli slavi hanno trovato per caso sulla loro strada l'anziano parroco oppure siano stati indirizzati [illegible] lui [illegible]a altri nomadi che vivono in Piemonte e che cono[illegible] bene le sue abitudini: aiutare finanziariamente i nomadi.

La 357 Magnum potrebbe anche essere stata usata per altre azioni criminose avvenute in altre province? E' quanto intendono accertare altri magistrati che hanno dato incarico a periti balistici di effettuare le perizie del [illegible] appena saran[illegible] in possesso della 357 Magnum.

L'impronta digitale [illegible] Djordjevic è stata rilevata sul [illegible] della Magnum trovata nascosta, in aperta campagna, ad al[illegible] chilometri di distanza dal luogo dell'omicidio. La località si trova nel territorio di Dusino San Michele. L'omicida, dopo [illegible] sparato i sei colpi che hanno raggiunto il [illegible]dote, [illegible] dato alla fuga, nascondendo poi l'arma [illegible] alcuni proiettili avvolti in [illegible] straccio, in [illegible] canneto.

Evidentemente chi ha occultato l'arma aveva l'intenzione [illegible] andarla a riprendere altrimenti non si sarebbe preoccupato [illegible] avvolgerla in alcuni stracci [illegible] ai proiettili. «Quella [illegible] nascondere la pistola, [illegible] un'usanza tipica degli zingari dopo averla usata per azioni delittuose - ha commentato il [illegible] colonnello Mori - in quanto dopo un certo tempo [illegible]tendono recuperarla». Alcune settimane dopo il delitto [illegible] contadino scopriva l'involucro e avvertiva subito i carabinieri.

I periti [illegible] riusciti a risalire alla matricola dell'arma, anche [illegible] qualcuno ha tentato di cancellarne i [illegible]: la Magnum è stata rubata [illegible] Milano un mese prima l'omicidio di don Alessio ad una guardia giurata che ha commesso la leggerezza di lasciarla momentaneamente sul cofano della sua auto mentre era intento a chiudere le portiere. [v. ma.]

[illegible]

Edilizia sportiva

Campo [illegible] con una [illegible] illuminazione

MONTECHIARO. Nella sua ultima seduta il Consiglio comunale di Montechiaro ha [illegible]scusso anche [illegible] edilizia sportiva. Per installare l'impianto di illuminazione e irrigazione del campo di calcio verrà contratto [illegible] mutuo [illegible] 54 milioni con la Cassa Depositi e Prestiti.

A questo proposito sono stati approvati, durante [illegible] seduta del Consiglio comunale, due piani finanziari. Il completamento degli impianti sportivi aveva previsto una spesa iniziale di 144 milioni completamente a carico dello Stato, che invece si impegna [illegible] ad investirne solo novanta. La struttura sportiva è composta anche da un campo per il tamburello e dagli spogliatoi. [m. t.]

NIZZA [illegible]

Alla Casa di riposo

La Pro loco regala [illegible] per [illegible] cucina

NIZZA. Gli anziani della Casa di riposo in questi gi[illegible] hanno ricevuto alcuni regali, acquistati con il ricavato della vendita della «belecauda», (la farinata) «specialità» dei cuochi della Pro-loco.

L'iniziativa benefica del sodalizio nicese, era partita [illegible] metà dicembre ed è continuata fino all'Epifania. In diverse occasioni, feste [illegible] manifestazioni varie, è stata preparata e offerta al pubblico la «belecauda». Il ricavato ha consentito all'associazione di acquistare 30 coprilettti, un congelatore, un carrello portavivande ed altri accessori per la cucina che sono stati consegnati nei giorni scorsi alla casa [illegible] riposo di viale don Bosco che ospita [illegible] cinquantina [illegible] anziani. [e. ce.]

[illegible]

Consiglio comunale

Iciap più [illegible] e modifiche urbanistiche

VILLANOVA. Aumenterà del venti per cento l'Iciap. Lo ha deliberato [illegible] Consiglio comunale nella seduta [illegible] venerdì. [illegible] 1991 la riscossione della tassa ha fruttato al Comune [illegible] milioni. E' inoltre stata approvata una variazione di previsione [illegible] spesa per l'esercizio del bilancio in corso. Si è previsto [illegible] affidare l'incarico ad un tecnico che provveda a redigere [illegible] preliminare per [illegible] il Piano Regolatore, inserendo alcuni Piani di edilizia Convenzionata.

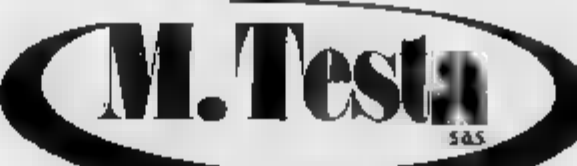
Infine la ditta Carlo Audenino di San Damiano si è aggiudicata l'appalto per la manutenzione e la sorveglianza dell'illuminazione. La durata sarà triennale e il [illegible] annuo è stato fissato in [illegible] milioni 400 mila lire. [m. t.]

Si stanno catalogando i 1300 documenti raccolti nell'Archivio comunale

Com'era Costigliole medioevale

Paese ricco, dove si facevano accese discussioni

COSTIGLIOLE. Sottratti alla polvere del tempo, catalogati e tradotti dal latino all'italiano per [illegible] essere racchiusi in un volume che sarà probabilmente pronto entro l'anno. Questa la sorte di oltre [illegible] preziosissimi documenti dei 1300 custoditi all'Archivio storico comunale. Sono i più antichi e significativi; diventeranno [illegible] futuro lo spunto per nuove ricerche [illegible]lastiche sulla storia locale.

C'è voluta la passione e la cura di un'astigiana per sfilare le pergamene dai faldoni di documenti che dal medioevo giungono fino all'epoca moderna, riordinarle, tradurle o trascriverle. Rosangela Risso, [illegible] risiede ad Asti, è consulente [illegible] Comune, esperta in paleografia (scienza delle antiche scritture) [illegible] bibliotecaria al dipartimento [illegible] storia dell'Università di Torino. Parla del lavoro svolto all'Archivio storico di Costigliole con orgoglio: «E' stata un'esperienza - dice - [illegible] mi ha molto appassionata, svolta purtroppo a tempo perso».

Pergamene e bolle raccontano di un centro medioevale eco[illegible] abbastanza ricco, molto religioso, ma anche piuttosto vivace e incline alle [illegible] discussioni. Le traduzio[illegible] che troveranno posto nel nuovo volume (attualmente [illegible] stanno cercando gli sponsor per sostenere le spese per la pubblicazione) documentano soprattutto il rapporto tra Comune e nobili del luogo. «Con la pubblicazione del libro - spiega Anna Bianco, presidente [illegible] Biblioteca civica - puntiamo a rivalutare e far conoscere la parte più interessante [illegible] patrimonio cartaceo [illegible] nostro Comune». Un invito, rivolto soprattutto agli studenti, a recarsi in futuro in biblioteca, dove potranno es[illegible]re consultati i microfilm che riprodurranno i documenti più importanti della storia costigliolese.

Intanto Rosangela Risso continua nel lavoro [illegible] riordino del materiale cartaceo (circa 500 faldoni [illegible] documentazione ciascuno dei quali contenente da 10 a 30 atti). «Terminerò questo lavoro entro la fine dell'anno - dice la paleografa - poi mi piacerebbe proseguire [illegible] tradu[illegible]e e trascrizione di altri documenti. Magari - azzarda - puntando sugli Statuti del [illegible].

«Entro il '92 infine - aggiunge Anna Bianco - contiamo di fotografare i vari documenti e reperti archeologici esposti all'Archivio storico [illegible] Stato e [illegible] Museo archeologico di Torino. Anche le pagine del Codex Astensis riguardanti Costigliole - segnala - [illegible] fotografate all'Archivio storico del Comune di Asti e messe a disposizione di quanti vorranno studiarle».

Laura Nosenzo

Ad Alba una delegazione ha chiesto al sindaco di non aumentare le tariffe

Commercianti contro l'Iciap

Il presidente della categoria: «Nel '91 le nostre vendite sono diminuite del 10-15 per cento» Anche gli artigiani vogliono bloccare la tassa. Il Comune: «Abbiamo problemi di bilancio»

ALBA. Proteste in città per l'Iciap, l'imposta comunale sull'esercizio di imprese, arti e professioni per la quale la finanziaria consente, per il 1992, un aumento fino [illegible] un massimo del 25 per cento. Una delegazione di commercianti, capeggiata dal presidente, Gian Giacomo Toppino, si è recata dal sindaco per chiedere che l'imposta non sia aumentata, tenendo conto del difficile momento che attraversa il settore e le notevoli imposizioni già [illegible] vigore. Analoga richiesta è giunta dagli artigiani, che hanno inviato una lettera [illegible] Comune.

Il presidente Toppino, ex sindaco, dice: «Ci siamo sentiti obbligati [illegible] fare questo passo verso il Comune. Tra le poche possibilità che ha l'amministrazione [illegible] di trovare delle risorse, [illegible] sono le imposizioni nei confronti degli operatori del commercio. Le statistiche della nostra associazione dimostrano che nel [illegible] si è registrato nell'Albese un calo nelle vendite del 10-15 per cento rispetto all'anno precedente. Tale percentuale negati[illegible] è stata confermata anche dalle vendite natalizie. La [illegible]tuazione si è ancora aggravata nei primi due mesi di quest'anno. Non si [illegible] continuare ad aggiungere imposte dopo che il Comune ha puntualmente applicato tutti gli adeguamenti per l'Iciap [illegible] gli altri tributi [illegible]me la tassa rifiuti che è aumentata quest'anno del cinquanta per cento. A tutto [illegible] aggiunta una serie di imposte e tasse statali e regionali che rappresentano un notevole aggravio di costi, non tutti trasferibili sui prezzi al consumo».

«Abbiamo fatto presenti le difficoltà sperando che [illegible] Comune ne tenga conto e limiti incrementi all'Iciap, già così esosa». L'Iciap [illegible] calcolata [illegible] base alla superficie dell'esercizio, studio professionale, bottega, il tipo [illegible] attività svolta e il reddito.

Anche il presidente degli [illegible]tigiani del capoluogo delle Langhe, Giuseppe Viglino, denuncia una situazione difficile, di fronte a spese in tasse, imposte e tributi vari in continuo aumento. Il sindaco, Enzo Demaria, replica: «Comprendiamo le ragioni di commercianti e artigiani, [illegible] da parte nostra dobbiamo far fronte ad esigenze di bilancio. Non è ancora stata decisa l'aliquota Iciap da applicare per il '92. Un aumento ci dovrà essere, ma sarà al di sotto del massimo consentito».

Nel '91 l'Iciap fruttò alle casse comunali 1 miliardo e 970 milioni.

Dallo studio compiuto dall'Associazione commercianti, il commercio albese da sempre molto vivace, ora starebbe segnando [illegible] passo. I settori più colpiti [illegible] crisi [illegible] l'abbigliamento, le calzature e altri generi non alimentari per i quali si è riscontrata una diminuzione del 15 per cento circa del giro degli affari nel '91 rispetto al '90. Il rag. Giuliano Viglione, dell'Associazione commercianti dice: «La recessione nei consumi è generale. Per quanto riguarda le imposte, i negozianti hanno anche chiesto al sindaco che i fondi incassati dal Comune siano investiti [illegible] qualche opera [illegible] miglioramento dell'arredo urbano».

Secondo i calcoli dell'Associazione, un negozio medio di circa 100 metri quadrati, del settore alimentare, lo scorso anno ha pagato sulle 600 mila lire per l'Iciap e più di 1 milione tra [illegible] annuale dell'autorizzazione, insegna e [illegible] rifiuti.

Giuseppina Fiori

NELLA ZONA

Gli associati sono 2500

L'Associazione commercianti raggruppa 2500 soci di cui un migliaio ad Alba e gli altri nei paesi del circondario. La sede è in piazza San Paolo 3, con uffici [illegible] a Montà, Canale, Santo Stefano Belbo e Cortemilia. Oltre all'assistenza agli associati, l'Aca si occupa di problemi più generali. Tra i commercianti si raccolgono pareri favorevoli all'istituzione della Provincia Alba-Bra o almeno di una forma [illegible] autonomia che consenta di avere tutti i servizi.

Con Bra è stato avviato un discorso concreto di collaborazione e proprio nei giorni [illegible] è stato firmato davanti al notaio l'atto costitutivo di un consorzio turistico. Il gruppo «Giovani imprenditori» ha anche affrontato in un pubblico dibattito lo scottante problema del racket, un fenomeno che minaccia anche le città più piccole e di cui si cerca di prevenire la diffusione. L'Associazione artigiani raggruppa 2700 aziende di Alba e del circondario. [g. f.]

Gian Giacomo Toppino

IN BREVE

ALBA

E' condannato a dieci mesi per falso in documenti vinicoli

Enzo Boffa, di 29 anni, commerciante vinicolo, abitante in frazione Como [illegible], è stato condannato dal tribunale a dieci mesi di reclusione con la condizionale. Al Boffa, che era difeso dall'avvocato Ponzio, si contestava il falso in tre documenti vitivinicoli (VA2) relativi all'accompagnamento [illegible] la vendita di [illegible] litri di dolcetto d'Alba doc '85, vino che secondo l'ac[illegible] non aveva i requisiti per tale denominazione.

CHERASCO

Si restaura l'edificio che ospita il centro anziani

Sarà ristrutturato l'edificio di Roreto che, oltre ad alcuni uffici comunali, ospita il centro d'incontro per gli anziani della frazione. E' prevista una spesa di 13 milioni.

ALBA

Da domani cambiano sede gli uffici della Cisl

Da domani gli uffici della Cisl avranno sede in via Paruzzi 7. I locali sono stati acquistati dal sindacato. Il servizio [illegible] al piano terra [illegible] una casa ristrutturata nel centro storico per iniziativa del Cenasca.

CANALE

Lavori per l'acqua alle borgate

E' stato appaltato alla ditta Edilcebana [illegible] terzo lotto dei lavori [illegible] canalizzazione delle acque dalla frazione San Defendente alle borgate Valpone Basso e Spagnoli. La spesa supera i 100 milioni. Altri lavori saranno eseguiti dalla ditta Sam sulle strade Osio, Mompellini e Pace.

PRIOCCA

Con 150 milioni il Comune sistema strade

Il Comune ha approvato il piano finanziario per la sistemazione delle vie Scarrone, Borca e Biegio. Con una spesa di 150 milioni, coperta da un mutuo della Cassa depositi e prestiti, verranno costruiti tratti di fognatura e ripristinato l'asfalto.

[illegible]

Costituito il gruppo dei radioamatori

E' stato costituito un gruppo aderente all'Associazione radioamatori italiani. La sede è in corso Michele Coppino 40. I promotori rilevano che le iscrizioni sono aperte anche a coloro che, pur non in possesso di patente e licenza rilasciate dal ministero delle Poste, sono appassionati di radiocomunicazioni.

Donna torinese ospite nel ricovero «Ca' mia» di Pocapaglia

Ha festeggiato 101 anni

Figlia di un professore d'orchestra del Teatro Regio la nonnina ha anche lavorato all'Aeronautica. Ogni giorno ascolta la radio con le cuffie. Si è sposata due volte

POCAPAGLIA. Ha compiuto 101 anni Barbara Pagliano, de[illegible] (per età [illegible] per permanenza) è sua ospite fin dalla fondazione di «Ca' mia», la casa di riposo del paese. «Il giorno del compleanno le abbiamo fatto gli auguri con [illegible] festicciola semplice, senza invitati esterni alla famiglia, perché era a letto con l'influenza - dice il parroco Aldo Molineris, gestore del ricovero -. Ci ripromettiamo però di festeggiarla con maggior solennità quando si sarà completamente ristabilita. E chissà che la festa in suo onore non possa coincidere con la cerimonia di inaugurazione della nuova casa di riposo».

A parte la recente indisposizione, Barbara Pagliano gode di una salute invidiabile [illegible] paragonata all'età, con un solo handicap: la vista debole. «E' quasi cieca, eppure nella sua stanza, che conosce centimetro per centimetro, riesce [illegible] senza aiuto - riferisce don Aldo -. Ha una straordinaria lucidità mentale e un grande desiderio di tenersi informata. Ogni giorno ascolta la radio, [illegible] la cuffia per timore di disturbare gli altri: è una persona molto educata e discreta, l'ideale per [illegible] comunitaria. Di quanto accade nel mondo ne sa più di noi, comprese le notizie sportive».

Barbara Pagliano, «single» per 65 anni

Figlia [illegible] un professore dell'orchestra del Regio, Barbara Pagliano - torinese di nascita e per oltre sessant'anni anche di residenza - è [illegible] una donna emancipata: ha studiato, si è diplomata ragioniera, [illegible] lavorato fuori casa (all'Aeronautica e in altre aziende). E' rimasta «single» fino a 65 anni, poi si è sposata due volte, [illegible] prima forse più che altro per reazione al matrimonio tardivo del fratello [illegible] cui viveva. Sono state le [illegible] a portarla [illegible] provincia, prima [illegible] Cuneo e, dopo la morte anche [illegible] secondo marito, a Pocapaglia, ospite [illegible] cognata.

Da quasi vent'anni, da quando c'è la casa di riposo, la signora Barbara è a «Ca' mia», coccolatissima dal personale e dai collaboratori volontari [illegible] don Aldo, che la considerano un'assistita ideale. Dalla stanza, dove [illegible] muove sicura malgrado ci veda pochissimo, si tiene in [illegible] col mondo tramite la radio: munita di cuffia, come farebbe la più aggiornata e spregiudicata «wolk-women». [g. n.]

Incendio alla proprietà di Vincenzo Toppino subito domato dai pompieri

Fiamme nella cascina del notaio

Castellinaldo, danneggiato un portone in legno

Il notaio Vincenzo Toppino

CASTELLINALDO. Un incendio del quale non sono ancora state accertate le cause, è divampato ieri pomeriggio nel cascinale del notaio Vincenzo Toppino di Alba. Ha preso fuoco un portone in legno del rustico adiacente l'abitazione, che serve da deposito per gli attrezzi e da garage. Il rapido intervento dei vigili del fuoco di Alba ha impedito che le fiamme si estendessero ed i danni sono quindi limitati. Secondo i primi accertamenti ammonterebbero a circa mezzo milione di lire.

Nella villa di campagna del professionista, ieri non c'era nessuno. A dare l'allarme sono stati alcuni vicini che hanno visto il fumo salire dal portone. Sono subito intervenuti i carabinieri di Canale che hanno aperto un'inchiesta per accertare le cause del rogo.

Poiché la porta ha preso fuoco dall'esterno è quasi certamente da escludere che si sia trattato di [illegible] corto circuito. L'incendio potrebbe essere di origine dolosa.

La villa del professionista è un grande caseggiato, in località «Gallarini», via Magliano, alla periferia del paese, lungo la strada che collega Castellinaldo a Govone. La casa è abbellita da un giardino e circondata da terreni. L'edificio è quasi sempre disabitato. Il notaio Vincenzo Toppino, che abita nel capoluogo delle Langhe, [illegible] era fuori città.

Il cognato, Walter Agnese, avvocato, commenta: «Siamo venuti a conoscenza dell'episodio soltanto [illegible] serata. Si è trattato di un principio di incendio, subito domato, sulle [illegible] cause si sta indagando. Occorre attendere gli accertamenti che stanno compiendo gli inquirenti. Tuttavia, per quanto ne sappiamo, al momento [illegible] ci sono elementi che possono far pensare a [illegible] ipotesi dolosa». [g. f.]

Rifiuti a S. Germano: presentato il progetto in Regione

«La discarica si farà»

Il Consorzio casalese procede malgrado le proteste. Ma il gruppo degli oppositori annuncia ricorsi. Consiglio aperto [illegible] Terruggia

IN [illegible]

[illegible]

E' condannato [illegible] 9 mesi per ricettazione [illegible] assegni

[illegible] casalese Carmelo Ferrugia, [illegible] anni, abitante in [illegible] Garibaldi 45, è stato condannato dal pretore [illegible] mesi di reclusione [illegible] a 500 mila lire di multa per il reato di ricettazione. Era accusato di aver utilizzato due assegni (uno di un milione, l'altro [illegible] 150 mila lire) la cui scomparsa [illegible] stata denunciata dall'avvocato Alberto Ponti.

VIARIGI

Consiglio provinciale della Confcoltivatori

Questa mattina la Confcoltivatori riunisce il suo Consiglio provinciale nel salone municipale di Viarigi. Il presidente, Italo Mussio, svolgerà [illegible] relazione sulla vita [illegible] sindacato. Il dibattito [illegible] poi esteso alla situazione generale dell'agricoltura [illegible] provincia di Asti. Concluderà i lavori il presidente regionale, Peppino Cancelliere.

CASALE

Giovane nei guai per favoreggiamento

[illegible] pretore ha trasformato la pena [illegible] due mesi e venti giorni di reclusione [illegible] cinque mesi e dieci giorni [illegible] libertà controllata, inflitta al casalese Giovanni Tocco, 23 anni, abitante in via Donizetti 3, accusato di favoreggiamento. Aveva nascosto in cantina [illegible] bottino di [illegible] furto compiuto dal casalese Carmelo Ferruggia, 25 anni, e [illegible] Antoni[illegible] Di Giorgio, 23 anni, abitante [illegible] Morano Po.

CASALE. Discarica a San Germano: il progetto va avanti. Nonostante le proteste di una parte della popolazione e dell'Associazione anti-discarica [illegible] Consorzio rifiuti del Casalese (23 Comuni oltre Casale) ha deciso [illegible] proseguire le procedure per la realiz[illegible] dell'impianto. [illegible] dopo aver preparato il progetto il direttivo lo ha presentato in Regione. Il presidente Roberto Quirino: «Il progetto che abbiamo appena completato e propo[illegible] alla Regione prevede la [illegible]lizzazione [illegible] quattro grandi vasche, che [illegible] costruite in fasi [illegible]. Complessivamente la discarica potrà ospitare almeno [illegible] mila metri cubi di rifiuti e servirà per [illegible] decina di anni. Abbiamo continuato l'iter perché tutti i dati geologici hanno evidenziato l'idoneità della zona».

Accanto all'impianto ci [illegible]no magazzini per [illegible] selezione dei rifiuti e per il loro stoccaggio. Ancora Quirino: «Cerchere[illegible] di riciclare pile e farmaci scaduti, carta [illegible] vetro. Penseremo poi alla realizzazione di un impianto per produrre il biogas dai rifiuti organici. Valuteremo anche chi potrà gestire la discarica».

Il progetto sarà, entro la prossima settimana, approvato dal direttivo del Consorzio e poi presentato all'Assemblea dei Comuni. Sostiene Quirino: «Attendiamo l'approvazione definitiva della Regione entro pochi mesi. [illegible] tratta infatti solo di procedure amministrative e burocratiche. In tutte le fasi ci siamo consultati con gli esperti regionali ed abbiamo sempre accolto le loro indicazioni. Poi dovremo pensare anche ad acqui[illegible] i terreni, acquistandoli [illegible] chiedendone l'esproprio».

Forse la nuova discarica potrà entrare in funzione prima della fine dell'estate. Nel frattempo i rifiuti continueranno ad essere stoccati a Santa Maria [illegible] Tempio, anche se non si esclude la possibilità di utilizzare per brevi periodi impianti [illegible] altri Comuni. Dallo scorso anno il Consorzio aveva avuto il permesso di scaricare i rifiuti anche [illegible] Tortona e Vercelli.

Ma il progetto della nuova discarica ha subito riacceso le polemiche dell'Associazione anti-discarica, il Comitato presieduto da Pierangelo Daffara che [illegible] mesi si oppone all'impianto di smaltimento. Dice Daffara: «Appena l'Assemblea dei Comuni avrà approvato il progetto, presenteremo [illegible] ricorso al Tar per farlo bloccare. Abbiamo già presentato due ricorsi al Tar relativi alle procedure con cui [illegible] è affidato il lavoro di analisi del territorio e all'individuazione del luogo. Pensiamo che la scelta sia stata pilotata; [illegible] nuova discarica [illegible] avrebbe dovuto sorgere che [illegible] Casale, la città più grande di tutto il Consorzio. Continuiamo ad [illegible] contrari all'impianto di frazione Bazzani e stiamo facendo svolgere [illegible] nostri consulenti geologici una mappa dei territori più idonei della zona [illegible] san Germano per [illegible] impianto [illegible] smaltimento».

Per parlare della [illegible] discarica intanto è annunciato un consiglio comunale aperto, [illegible] Terruggia, venerdì.

Dice Daffara: «Quattrocento abitanti di Terruggia e delle zo[illegible] vicine ha preparato un documento di protesta e ha incaricato il Comitato [illegible] rappresentarli nella battaglia contro il nuovo [illegible]». Ad alimentare [illegible] polemiche anche alcune voci sulla possibilità che altri Comuni, non del Consorzio, possano utilizzare la nuova discarica.

Tino Ferrarotti

Palazzo di giustizia, a Casale. L'attività va a rilento [illegible] carenza di magistrati

Contro la carenza di giudici in Tribunale

Casale, gli avvocati [illegible] a scioperare

CASALE. Gli avvocati del Foro di Casale sono decisi a scendere in sciopero per protestare contro i gravi disagi provocati dalla carenza di organico dei magistrati. Lo hanno deciso nell'assemblea straordinaria che si è svolta l'altra sera, [illegible] non è ancora stata fissata c[illegible] certezza la data d'inizio della protesta.

Il presidente dell'Ordine, Giancarlo Curti, [illegible] limita [illegible] una stringatissima dichiarazione: «A causa della persistente [illegible]renza [illegible] organico dei magistrati, è emersa la decisione di proclamare [illegible] delle attività processuali, le cui modalità [illegible] pensate [illegible] definite [illegible] una prossima assemblea».

Non è escluso che l'incontro si svolga già domani.

Curti esclude che la presa di posizione, quasi unanime, sia da collegare alla recente deci[illegible] [illegible] sospendere le udienze civili, comunicata dal presidente del Tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, per un problema di personale delle segreterie: «La situazione, [illegible] questo aspetto - assicura Curti -, si va normalizzando».

Il problema più grave [illegible] invece legato alla mancanza, ormai praticamente cronica, [illegible] giudici al tribunale di Casale. L'attività è sostenibile soltanto grazie alla presenza dei vicepretori onorari. [s. m.]

Portacomaro, nei guai una donna

[illegible] sequestro di mobili rubati

PORTACOMARO. Continuano le indagini, dopo l'ingente sequestro [illegible] mobili antichi compiuto dai carabinieri martedì scorso. Angela M., 31 anni, di Portacomaro, è stata denuncia[illegible] per ricettazione.

E' uno dei più importanti sequestri di mobili antichi portato [illegible] termine nell'Astigiano. I carabinieri hanno recuperato armadi del '600, tavoli in [illegible]ce, inginocchiatoi, quadri, crocifissi [illegible] componenti di confessionali, per un valore di oltre 100 milioni.

La donna martedì sera era alla guida di un furgone di colore chiaro. E' stata fermata a un posto di blocco dei carabinieri alla periferia [illegible] Portacomaro, sulla statale per Casale. I militari le hanno chiesto i documenti. Poi, hanno aperto lo sportello posteriore [illegible] furgo[illegible]. E hanno trovato alcuni mobili. [illegible] donna [illegible] ha saputo giustificarne la provenienza, non aveva con sé alcuna ricevuta di acquisto.

E' stata condotta in [illegible] ed è stata interrogata. Nel frattempo, è scattata una perquisizione nella sua abitazione. I carabinieri hanno trovato altri oggetti. Erano [illegible]ti nell'alloggio [illegible] in cantina: radio antiche, inginocchiatoi, mobili del '600, quadri, crocifissi [illegible] altri pezzi di antiquariato.

Le indagini proseguono. I carabinieri, coordinati dal tenente Leonardo Nucera, sospettano che la donna possa essere coinvolta [illegible] un grosso traffico di mobili rubati che interessava tutto l'Astigiano.

Probabilmente riforniva qualche venditore dei mercatini di antiquariato della provincia [illegible] del [illegible]. Particolari che i carabinieri stanno attentamente vagliando.

Nell'Astigiano da tempo [illegible] registrano numerosi furti [illegible] mobili antichi. Nel mirino dei ladri le seconde case, disabitate per la maggior parte dell'anno e difficili da ten[illegible] sotto controllo. Da qualche tempo, i ladri di pezzi [illegible] antiquariato si [illegible] specializzati e fanno razzia dei portali delle chiese. Abilmente modificati, infatti, possono benissimo [illegible] usati per porte d'ingresso [illegible] ville o dimore di campagna. L'ultimo colpo è stato portato [illegible] termine a Cunico: [illegible] stato rubato il portale del '600 dalla chiesa di fronte al cimitero. Il primo furto era avvenuto [illegible] Isola, nella chiesa di frazione Mongovone. Pochi giorni dopo un altro colpo a San Damiano ai danni della chiesa della Confraternita dell'Annunzia[illegible]. Gli inquirenti sospettano che [illegible] furti su commissione.

[illegible]la Torre

La chiesa [illegible] Cunico. Qui i ladri hanno rubato il portale del '[illegible]

Prosegue domani al Politeama la Stagione di prosa

Il Riccardo di Mauri

Roberto Sturno è il protagonista della tragedia di Shakespeare
Appuntamento atteso dagli astigiani. Ancora oggi le prevendite

Roberto Sturno, attore molto amato ad Asti, reciterà «Riccardo II» al Politeama

ASTI. Nuovo appuntamento domani sera con la Stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e del [illegible] Alfieri. Dopo il grande successo ottenuto da Ileana Ghione con «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Wilde, la rassegna teatrale si appresta ad ospitare un altro beniamino del pubblico astigiano, Roberto Sturno. Sarà lui il protagonista del «Riccardo II» di Shakespeare, nella lussuosa traduzione [illegible] un poeta come Mario Luzi, che andrà in scena domani alle 21 al Politeama.

Dopo l'esordio in una delle prime edizioni [illegible] Astiteatro, Sturno si è conquistato il cuore degli appassionati di teatro astigiani in una magica rappresentazione dello shakespeariano «Sogno [illegible] una notte di mezz'estate», dove accanto a Mauri aveva interpretato [illegible] superbo Puck. Era stato poi lungamente applaudito, ancora al f[illegible] di Mauri, ad Astiteatro di due anni fa, con [illegible] surreale «Malato immaginario» [illegible] Molière. Questa volta l'attore si presenta co[illegible] protagonista della tragedia shakespeariana, sotto la guida del maestro, Glauco Mauri. Accanto a lui recitano Gianni Galavotti, Donatello Falchi e Ireneo Petruzzi. Le scene sono di Paolo Bregni, i costumi di Nanà Cecchi.

Glauco Mauri illustra così la sua versione di «Riccardo II»: «E' stato considerato per molto tempo solo [illegible] uno dei tanti drammi in cui si descrive la [illegible]duta del mondo medievale e il sorgere del nuovo uomo politico che ottiene il potere non per diritto di sangue ma per le sue qualità e capacità di governare». [illegible] obietta Mauri: «Questo testo illumina ed esalta un altro dramma che più ci commuove e ci coinvolge. [illegible] dolorosa storia di [illegible]ccardo si presta con struggente poesia a parlarci di un problema che da sempre ci inquieta: la scoperta dei [illegible] valori del nostro vivere».

I biglietti per le poltrone numerate costano [illegible] mila lire (ridotto 15 mila) mentre per le gallerie [illegible] mila lire (ridotto [illegible] mila). Si possono ancora prenotare oggi alla biglietteria del teatro Alfieri, dalle 17 alle 24. E' possibile telefonare al numero 57.667.

[c. f. c.]

ARTE [illegible] DINTORNI

a cura di A. Brignolo

ASTI

Giovani astigiani

Chiude questa sera, alla scuola media «Martiri della Libertà», [illegible] mostra di cinque giovani artisti astigiani. Gianni Cerrato, Mauro Corino, Gionatan Furnari, Diego Perrone e Roberto Palumbo, propongono in questa rassegna che ha per titolo «Dentro-Fuori», opere di scultura e pittura dal chiaro stampo concettuale.

LA GIOSTRA

Ernesto Treccani

Ieri [illegible] galleria «La Giostra» in via Verdi ha inaugurato una mostra di dipinti e disegni di Ernesto Treccani. Sono opere ispirate all'amore per la vita, che si esprimono, attraverso una carica timbrica e tonale di grande suggestione, nella simbologia della «fanciulla fiore» o della siepe che emana luce. Treccani è un pittore che, lungo la sua lunga esperienza artistica, è riuscito a [illegible]niugare espressioni di raffinata poesia con la raffigurazione di una realtà non sempre foriera di ottimismo. Ma [illegible] che interpreti sulla tela un volto femminile dai contorni delicati, sia che lavori ad un'opera ispirata a situazioni o avvenimenti che travegliano l'animo e l'esistenza umana, Treccani ha [illegible] unico riferimento l'alto concetto di spiritualità, che si concreta in dipinti (o in sculture) capaci di produrre un forte impatto emozionale. Il pittore milanese (nato nel 1920) ha formato il suo bagaglio intellettuale in un periodo di notevoli fermenti culturali, che hanno arricchito, nell'arco tra le due guerre mondiali, le tematiche e l'azione dell'antifascismo. Fondatore [illegible] «Corrente», sodalizio che dal '38 al '40 vide riuniti i più importanti autori dell'arte contemporanea (da Manzù a Morlotti, da Vedova a Guttuso, [illegible] Cassinari a [illegible] Grada, da Birolli allo steso Treccani), l'artista si è dedicato ad una costante ricerca. Partito da influenze espressioniste e cézanniane, ha percorso [illegible] tappe del neorealismo, fi[illegible] ad approdare a un linguaggio astratto dai contenuti naturalistici.

LA FINESTRELLA

Sergio Unia

E' aperta alla galleria «La Finestrella» di Canelli la mostra dello scultore torinese Sergio Unia; creta, bronzo e disegni di un artista che ha impostato il proprio lavoro sulla fisionomia di una moderna classicità. Unia, nel [illegible] artistico, contrassegnato da una coerenza formale che tende alla «perfezione», si è sicuramente soffermato sulla delicata sintesi di Donatello e sull'estro creativo di Messina. Ma Unia ha un suo stile originale, che ne contraddistingue [illegible] opere e pone in evidenza tutte le potenzialità inventive e [illegible] esecuzione, comprese quelle che devono ancora essere materializzate.

IL PLATANO

Giovanni Gromo

Continua la personale di Giovanni Gromo al «Platano». L'artista espone paesaggi liguri avvolti [illegible] una atmosfera surreale.

EIDOS

Giovanni Zanoletti

Prosegue la [illegible] Giovanni Zanoletti, ordinata alla galleria Eidos. Maestro dell'astrattismo, le sue composizioni si avvalgono dell'effetto plastico, giocato su una sapiente distribuzione delle luci e dei colori.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Lux** T. 54.147. L.9000/6000. Fer.: 18/20,10/22,30. Sab. e dom.: 15,45/17,55/20,05/22,30	**[illegible] il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. [illegible]. 1h 44 [illegible]
Politeama Tel. 50 088. Fer. 20,15 /22,30. Sab. e dom. 15/16,40/18,20/20,10/22,30. Lire 9.000/6.000	**Famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica [illegible] lugubre. [illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Ritz Feriali 18/21,30 [illegible]. fest. 15/18,30/22 Lire 8000 p.u./6000 rid.	**JFK - Un caso [illegible] aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Nuovo Spl[illegible] Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 15; ult. 22,25 [illegible] 9000/6000 rid.	**Così fan [illegible]** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]
[illegible] Pa[illegible] Fer e fest. ore 18/20/22 Lire 8000/6000 rid.	**[illegible] amanti del Pont Neuf.** Feriali e festivi: ore 18; 20; 22 — **Marcellino pane e vino.** Or.: 16 spettacolo unico
Don [illegible] Or.: 21.15 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 824.889 - Fer.: 20,15/22,15 - Fest.: 16/18/20,15 /22,15 - L. 8000/7000	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare [illegible] cameratI, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
[illegible] **Aurora** Fer. 20,30/22,30. Fest. 15,30/17,15/19/20,40/22,30 Bigl. 7000/8000 fest. e pref.	**Rapsodia in agosto** di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h [illegible] **Drammatico**
Lux Tel. [illegible] Feriali: ore 20,30; 22,30 Festivi 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. [illegible]	**Prova [illegible]** di W. [illegible]on con T. Beranger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**
[illegible]iale Tel. 701.498 Or.: fer. 20,30/22,30 - fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30. L. [illegible]	**Un medico, un uomo** di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**
Verdi T. 701.459 - 20,30/22,30 Fest.: 15,15/17/18,45/ 20,30/22,30 Bigl. L. 7000/8000	**Un orso chiamato Arturo** di Sergio Martino, con George Segal, Carol Alt (Italia '92) — Nella calda estate romana nasce l'amore tra un musicista, inseguito dalla moglie, ed una spia, alla ricerca di un misterioso orso di peluche. N.V. 1h 41' **Commedia**
[illegible] **Cristallo** Fer.: 20,45/22,30 Fest.: 14,45/16,30/20,45 22,30 - Lire 5500/4000	**[illegible] di pietra** di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' **Drammatico**
Lux Tel. 975.016 Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22,20 L. 8000 gall.- 6000 pl.	**Paura d'[illegible]** di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
Splendor Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	**[illegible]ley Davidson & Marlboro [illegible]** di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

[illegible] NOTTE

[illegible]

Commedia al teatro salesiano

Stasera alle [illegible] al teatro salesiano «Don Bosco», la Compagnia «Gli amici dell'Oratorio» di Nizza presenterà la commedia brillante «Quel simpatico zio parroco». Saranno in scena: Luciano Gatti, Luigino Torello, Daniele Couda, Carlo Torello, Angela Cagnin e Roberto Carrara. Ingresso libero; durante la serata verranno raccolte offerte da devolvere al restauro del Santuario.

REVIGLIASCO

Scenette al gusto di Ciliegia

Ancora un appuntamento fuori programma stasera alle 21 nel salone comunale [illegible] Revigliasco. Ne saranno protagonisti i «Commedianti della Ciliegia» con alcune scenette. Si svolgerà anche una sfilata di moda e la corale revigliaschese canterà brani folkloristici. Ingresso libero.

NIZZA

Iscrizioni al «Voluntas Sound»

Sono aperte le iscrizioni al festival nicese «Voluntas Sound». La rassegna canora riservata a giovani dilettanti si svolgerà nel mese di aprile all'Oratorio. Vi possono partecipare tutti coloro che hanno compiuto 16 anni e vogliano mettere in evidenza le loro qualità nel mondo della canzone. Per le iscrizioni rivolgersi a Federico Laguzzi, all'edicola [illegible] piazza Garibaldi.

SAN DAMIANO

Film d'autore [illegible] Cristallo

Stasera alle 20,45 e alle 22,30 sarà proiettato al cinema Cristallo di San Damiano il film «Grido di pietra», dedicato alla natura, [illegible] regista ted[illegible] Werner Herzog. Ingressi 6 mila lire.

ASTI

Prevendita per l'operetta

Sono in vendita i biglietti per la serata di operetta che si terrà la sera di giovedì 5 marzo al Politea[illegible]. In programma «Il paese dei campanelli», proposto dalla Gio[illegible] compagnia di operette diretta da Corrado Abbati, già nota al pubblico astigiano. I biglietti costano 30 mila lire per la platea e 20 mila per le gallerie; sono disponibili all'agenzia viaggi Ecclesia in corso Dante 17, tel. 53.681.

MONCALVO

Oggi al Comunale

Genitori e [illegible] sul palcoscenico

MONCALVO. «Moglie al mare, marito in città» è il titolo della commedia brillante, in tre atti, scritta da Franco Roberto, che andrà in scena, oggi alle 15,30, [illegible] teatro Comunale. Insolita la compagnia che calcherà la [illegible]ne per l'occasione; è un gruppo di genitori e figli, che aderiscono al Cer (Centro educativo ricreativo), realtà di marca salesiana da anni attiva in città.

Sono stati proprio i giovani a coinvolgere madri e padri in questa simpatica iniziativa. Degli otto protagonisti della commedia, che si annuncia piuttosto divertente, quattro sono genitori, Lina Tapparo, Adriana Carni, Piero Baldovino, Claudio Bestente, e quattro i figli: Katia Tapparo, Elena Favarin, Edo Condemi, Pino Luongo. All'allestimento della rappresentazione hanno collaborato il gruppo del consiglio del Cer. Biglietto d'ingresso a posto unico: 5 mila lire.

[bru. m.]

[illegible]

Domani al Sociale

Il gruppo [illegible] porta in [illegible] l'America

NIZZA. Domani [illegible] al teatro Sociale la compagnia teatrale de «L'Erca» presenterà la commedia dialettale «Ma l'America no, no, no», liberamente ispirata ad un'opera di Brando e Serlenga. Lo spettacolo è stato proposto con [illegible] nell'inverno scorso: la compagnia lo ripresenta per il Carnevale.

Ricca di colpi di [illegible] ed equivoci, la tr[illegible] narra del presunto viaggio in America del sindaco di un piccolo paese monferrino. Gli interpreti sono Nino Aresca, Carla Filippone, Carletto Caruzzo, Lina Zanotti, Dedo Roggero Fossati, Nadia Repetto, Luciana Ombrella, Olga Lavagnino, Tonino Spinella, Carlo Rosa, Gigi Pistone e Domenico [illegible]rchelli, Omar Zoccola e Gianluca Bronda. Nell'intervallo saranno distribuite bugie e «friciò». Biglietti: 12 mila lire (platea) e [illegible] mila (galleria). L'incasso andrà in beneficenza.

[e. ce.]

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO

Stamane al Colle

Si presenta l'associazione «Monferrasti»

CASTELNUOVO DON BOSCO. Un'idea per valorizzare il Monferrato. Si presenta stamane alle 9.30 nella sala riunioni del Colle Don Bosco il nuovo movimento culturale «Monferrasti». La giornata s'inizierà ufficialmente alle [illegible] il saluto del rettore del Tempio di Don Bosco, don Elio Scotti, e dell'assessore alla Cultura di Castelnuovo Don Bosco, Giorgio Musso.

Seguiranno gli interventi per illustrare scopi e metodi della nuova associazione; Paola Mossino parlerà del programma di «Monferrasti»; il poeta Anselmo Bea presenterà «Anche i boschi sognano», Giacinto Grassi «Il bosco». Lo studioso Ermanno Eydoux tratterà di «studi storici», mentre Susanna Ponzone parlerà di «Luigi Firpo e le nostre colline». Moderatore sarà il giornalista Rai Piero Damosso. Per informazioni si può telefonare al 410.533.

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare [illegible] Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. J.F.K. - Un caso ancora aperto [illegible] or. serale: 20,30.
AMBR[illegible] 72. [illegible] - La fine. Or.: 15; 16,30; 18; [illegible] 21; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. La famiglia Addams. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Maledetto il giorno che t'ho incontrato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Vite perdute. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lanterne rosse. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Così fan tutte. Or.: 15; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. I 600 giorni di Salò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobu 5 [illegible]. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. Tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or.: 14,40; 18; 21,20.
ELISEO BLU p. Sabotino. Quando eravamo repressi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. P[illegible] fosse amore bacca... Or.: 16,05; 18,20; [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. Mio padre [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Così fan tutte. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Donne con le gonne. [illegible] 15,30; [illegible] 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
FIAMM[illegible]. [illegible]57. Robin Hood - Il principe dei ladri. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 [illegible]. Or.: 18; [illegible] 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio 1. Po 21. Fino alla fine del mondo. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILL[illegible] c. XX Settembre 15 bis. Un medico un uomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
LUX Galleria S. Federico. Bacio mortale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible]. I soldi degli altri. Or.: 15,45; 18,05; 20,05; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Papà ho trovato un amico. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 [illegible]. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 15. Il principe delle Maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. [illegible] J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or.: 15; 18,20; 21,40.
[illegible] Borgo 53. Bianca e Bernie nella terra dei canguri. Or.: 15. Rif e Raf meglio perderli che trovarli. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Così fan tutte. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]30.
[illegible] Corsica 12. Johnny Stecchino. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. [illegible] 15 La dannazione di Faust di H. Berlioz (t. F in abb.) Dir. H. Soudant, reg. di L. Ronconi. Orch. e coro del T. Regio. Maestri del coro S. Gyuch e M. Pomesi. Big. (ore [illegible]) 19,30-20,30. Tel 8815 241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vend. big. del 6 e 7/3 (ore 21) e del 13/3 (ore 16 n) [illegible] Comp. [illegible] balletto del T. [illegible], cor. di T. Pagano e R. Cappato. Prog.: Enciclopedia (sec. R. [illegible] e Les Mariés de la Tour Eiffel. Posto a L. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta da [illegible] 4 a dom. 15/3 F. Barbero, N. Fulton, C. Olmi in Cin-ci-là, Gran Casa; La Vedova Allegra, La Contessa della Libertade, Madama di Tebe, [illegible] dei campanelli. Abb. a 3 e 6 spett. Bigl. 9/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Cyrano di Bergerac. Bigl. via Roma 49 (o. 9-18, lun. riposo) Tel 557.8246 - 544.562. Repl. fino al 8/3.
COLOSSEO v. M. Chiaro 73. Dario Fo [illegible] Pedon e la discoverta de le Americhe, in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera ore 21, e domenica 16. Bruno Cerio Teatro presenta Candida di G. B. Shaw. Ultimi 2 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
13,30 Il segreto di Elena, film
16,30 Una sera di maggio, film
18,30 Agenzia Rockford, telefilm
19,30 Smart, rubr.
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 I re del Colorado, film
22,30 L'ultimo indizio, telefilm
24 — Ninja - Occhio per occhio

Telecupole
18 — Italia e Cinquestelle, rubrica
18,30 Sette giorni a Cinquestelle, rubrica
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
21,30 I vini della domenica, rubrica
22,30 Tg 4 settegiorni
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
15,30 I concerti del caffè San Carlo
17 — Pallavolo A2
19,30 Astronomia, documentario
[illegible] Naumachos, telefilm
21,30 Liszt, sceneggiato
24 — Le vie della città, film

Telecity
15,30 Telecity per voi, attualità
17 — La ragazza di Las Vegas, film
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Mannaja, film
22,20 Lady blue, telefilm
23,30 Hot Dog, film

Primantenna Supersix
17,25 Ippo Tommaso, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — Duello d'aquile, film
20,30 Amando te, teleromanzo
21,15 [illegible]rate a Cuba
22,15 Forza mare

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,25 Racconti spontanei
21,40 Ordine [illegible]
22,20 TG sera
22,30 [illegible] sport
22,40 Teleopinioni
23,40 [illegible] e musica
[illegible] Textvision

Quinta Rete
17,30 Le avventure di Huckleberry Finn, cartoni animati
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, spettacolo
21,30 Persuasione, telefilm
0,30 Simbad il marinaio, film

Telebiella
12,30 Tg sette giorni
[illegible] — Telefilm
23 — Trasmissione evangelica

Rete 9 Tai
20,18 Asti racconta
20,25 Sette giorni
20,50 Domenica sport
21 — Film
22,30 Tuboskider Aosta (basket)
23,20 Asti racconta
23,30 Sette giorni
23,50 Domenica sport
23,55 Film

Tv7 Pathe
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Il Rohissimo del baseball
20,25 Film
23,15 Catch, sport
24 — Varie locali

G.R.P.
19 — Dimensione giovani
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 [illegible]ra, film
23 — L'antologia del Cetra, varietà
23,30 I conquistatori della Sirte, film
1 — Scrivimi fermo posta, film

Rete Canavese
18,15 L'avventura dell'arte moderna
19,30 Canavese oggi
21 — Fuori gioco, rubrica
22,45 Canavese oggi
23 — Le auto della [illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: «Carnevale: cultura, tradizione e folclore» (r)
18 — Piemonte Chiesa - Notizie [illegible] diocesi - «Fossano»
19,30 La basilica di Superga
20 — Mago Merlino, telefilm
20,30 La dama e il cowboy, film

Rete [illegible] Piemonte
20.15 Finalmente papà, film
22 — News e sport
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Telefilm
24 — Film
1,30 Informa 7
1,45 Varietà
2,30 Telefilm

[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C2

Un'azione della gara d'andata disputata sul fango del Comunale di Novara, finita in parità, e l'attaccante Orofino, [illegible] ex che Fossati intende forse schierare a sorpresa

Gli azzurri decisi ad interrompere una preoccupante serie negativa

Novara vuol uscire dal tunnel

La trasferta di Aosta nasconde grossi pericoli: i rossoneri annunciano il rientro di Caponi e il recupero del portiere De Giorgi. La carta [illegible] sorpresa dell'ex Orofino

AOSTA. Dopo il Cuneo, il Novara. Dal derby delle Alpi allo scontro con la squadra di Nicolini. L'Aosta affronta il secondo esame piemontese [illegible] con l'intenzione di conquistare la prima vittoria nel girone di ritorno. Nei tre incontri della fase discendente del campionato i rossoneri hanno sempre pareggiato: a Valdagno, al «Puchoz» con la Centese e 7 giorni fa al «Paschiero». Il Novara, invece, è incappato in tre passi falsi di fila, contro Leffe, Suzzara e Ravenna.

«Affronteremo un avversario deciso a cancellare un momento deludente - dice l'allenatore Fossati -. Spero che Uzzardi e compagni rimandino di una domenica il rilancio. [illegible] buone condizioni del terreno [illegible] gioco dovrebbero favorire l'aspetto tecnico anche [illegible] mancherà l'agonismo vista l'importanza della posta». Nell'Aosta ci saranno rientri importanti: [illegible]tato un turno di squalifica, riprenderà il [illegible] posto in attacco Caponi, mentre Ferretti tornerà a giostrare a centrocampo e [illegible] Giorgi si schiererà tra i pali dopo l'infortunio subito [illegible] giorni [illegible] a Cuneo (pallonata all'occhio destro che lo aveva costretto a lasciare il posto al bravo Budal). Unico assente Cuc, squalificato per un turno.

I rossoneri dovrebbero presentarsi con De Giorgi; Panizza (Gabetta), Colnaghi; Lussignoli, Tedoldi, Orlando; Barone, Ferretti, Girelli, De Angelis, Caponi. La carta a sorpresa potrebbe essere Orofino, un «ex» smanioso di scendere in campo. La sfida [illegible] il Novara ha galvanizzato l'attaccante che nell'amichevole di giovedì a Torino contro il Cenisia ha messo a segno [illegible] doppietta.

Se Orofino ha poche possibilità di giocare dall'inizio, è sicuro l'impiego [illegible] Antonello De Giorgi, altro «ex». «Non dobbiamo tenere conto degli ultimi risultati del Novara - sottolinea il portiere - perché sappiamo benissimo che Nicolini ha a disposizione [illegible] buon organico. Se alla vigilia del campionato i piemontesi erano considerati tra i favoriti vuol dire che il potenziale dei nostri avversari è notevole». **[s. b.]**

NOVARA. Reduci da tre sconfitte consecutive gli azzurri vanno [illegible] Aosta per non perdere e salvare così anche la panchina [illegible] Nicolini. Nello spazio [illegible] tre sole settimane, il Novara ha visto mutare radicalmente i [illegible] obiettivi stagionali.

Dalla lotta per la promozione [illegible] passato [illegible] quella per la soprevvivenza. Non è certo facile adeguarsi alla nuova realtà [illegible] sarà indispensabile se si vuole evitare il declassamento, come avvenne due stagioni or sono, quando [illegible] squadra scivolò [illegible]l'Interregionale senza quasi accorgersene.

In settimana il presidente Walter Stipari è stato molto chiaro ed anche insolitamente duro con i giocatori: «[illegible]' tempo [illegible] svegliarsi [illegible] rimboccarsi le maniche per evitare [illegible] fallimento completo della stagione. Fatevi un esame [illegible] coscienza e cercate di trovare [illegible] vostro interno le motivazioni utili per uscire da questa situazione».

Dal canto suo Nicolini ammette che non è facile rendersi [illegible] di una realtà completamente nuova: «Se avessimo battuto il Ravenna, domenica scorsa, potevamo ancora lottare per [illegible] campionato di vertice. Adesso invece siamo costretti ad affrontare la trasferta di Aosta con l'obiettivo di ottenere un punto per evitare di sprofondare. Mi auguro che i ragazzi riescano ad avvertire il pericolo e si comportino di conseguenza».

Anche per il loro allenatore... «La mia posizione è secondaria. Ho fatto delle scelte all'inizio di stagione e adesso [illegible] i risultati [illegible] vengono è giusto che paghi l'allenatore. Se dovessi lasciare Novara lo farei a testa alta».

Contro le squadre di Fossati il Novara ha sempre incontrato difficoltà. All'andata i valligiani furono i primi a conquistare un punto al Comunale novarese. Oggi rientra Testa che ha scontato la squalifica. E' in forse l'impiego del giovane Castiglioni che ha la febbre. Nicolini è intenzionato a rinunciare alla seconda punta, Cicconi, per schierare [illegible] difensore in più per infoltire il centrocampo. Piraccini giocherà all'ala sinistra con compiti tattici. **[r. amb.]**

Il [illegible] diventa spavaldo

L'obiettivo è tornare da Trento con un punto che dia speranza

CUNEO. Ottimismo per il progresso nel gioco, timori per la sfortuna che continua a ricordarsi dei biancorossi: con questi opposti stati d'animo il Cuneo affronta la lunga trasferta di Trento.

L'obiettivo è di non tornare a mani vuote nella sfida contro una squadra che sembra dover ormai rinunciare a sogni di grandezza, ma che vorrà [illegible]cattare il pesante 1-[illegible] subito domenica in casa del Pergocrema.

In Benzi e compagni potrebbe far capolino il ricordo dell'ultima trasferta (5-0 a Solbiate)? «Non cre[illegible] proprio - risponde il direttore sportivo Beppe Bergese -, perché quella fu [illegible] partita irripetibile, in cui ogni conclusione dei lombardi si trasformò [illegible] gol. Speriamo invece di ripeterci sui livelli di [illegible] contro l'Aosta, soltanto con minor sfortuna».

Fra i giocatori, Spallarossa sembra il più spavaldo: «Dobbiamo giocare senza troppe alchimie tattiche, cercando di andare in gol». Capitan Benzi sottolinea l'importanza [illegible] non perdere terreno dal gruppone che comprende nove formazioni nello spazio di un punto. «Se dovessimo distanziarci un pochino in questo mese, in cui [illegible] calendario non è morbido - dice - potremmo avere ripercussioni negative, soprattutto sui più giovani, più fragili psicologicamente. Sarà dura, oggi come in ogni altro appuntamento, ma vogliamo rendere altrettanto duro la vita al Trento».

La punta biancorossa Foglietti

Barlassina non può ancora contare su Zerpelloni, che ha ripreso [illegible] preparazione, ma non può rischiare [illegible] ricadere in un guaio muscolare. Schiavone è rientrato nel gruppo, mentre il [illegible] 12 Sappa sarà sostituito in panchina da Frasson, il promettente diciottenne della «Berretti». Sappa infatti ha un'infiammazione [illegible] un ginocchio e deve restare a riposo per [illegible] paio di settimane.

Quasi certamente [illegible] tecnico riproporrà il medesimo schieramento che ha pareggiato con l'Aosta, con l'unica incertezza per Guida, dolorante da qualche settimana all'inguine: Ancona; Guerra, Bertolone; Guida (Fabbri), Calandra, Benzi; Cini, Rossi, Foglietti, Calamita, Spallarossa. **[g. fr.]**

SERIE C1

A Sesto S. Giovanni prima vittoria in trasferta dei grigi

Va subito in gol Cinello poi Turci [illegible] un rigore

SESTO SAN GIOVANNI. Ritrova il sorriso mister Sabadini, dopo la vittoria (1-0) dell'Alessandria nell'anticipo [illegible] ieri a Sesto San Giovanni.

E' il primo successo esterno dei grigi, in questo campionato. «Due punti d'oro - dice l'allenatore -, che ci permettono di compiere un passo avanti in classifica. Comunque, per la salvezza ci sarà battaglia fino all'ultima giornata».

Contro una Pro Sesto coinvolta nella lotta per [illegible] retrocedere, i grigi sono passati in vantaggio nel primo tempo con Cinello. Poi, [illegible] riusciti a difendere il risultato (e il portiere Turci ha respinto un rigore), controllando le disordinate offensive degli avversari.

Una gara emozionante, giocata con grinta, soprattutto nella ripresa, quando la Pro Sesto ha cercato inutilmente di raggiungere il pareggio.

Tra i grigi in evidenza, oltre a Cinello [illegible] Turci, anche i centrocampisti Garg[illegible] e Sabato che hanno contribuito alle rapide offensive in contropiede.

L'Alessandria sorprende la Pro Sesto con un inizio aggressivo: dopo un tiro di Fiori a lato, all'8' conclusione [illegible] volo di Zanuttig su passaggio di Storgato. Con azioni veloci sulle fasce, i grigi mettono in difficoltà gli azzurri e al 17' arriva il gol: su angolo calciato da Fiori, Cinello con perfetta elevazione spedisce di testa all'incrocio dei pali.

La Pro Sesto stenta ad organizzare il gioco, ma a nove minuti dall'intervallo procura un brivido ai tifosi alessandrini, molto numerosi allo stadio «Breda»: su lungo lancio di Melosi, Tonini contrasta in area Porfido che, accentuando la caduta, inganna l'arbitro, pronto a fischiare il rigore. Dal dischetto batte Lo Pinto, ma Turci è bravo a respingere in angolo con [illegible] tuffo [illegible] fil di palo.

Tre minuti più tardi Turci compie un'altra difficile parata, deviando in corner un forte tiro di Melosi dal limite.

Nella ripresa la Pro Sesto cer[illegible] [illegible] coraggiose incursioni il pareggio: l'allenatore Motta in[illegible] anche la terza punta, Valtolina, al posto del centrocampista Mezzanotti. Ma i grigi non si lasciano sorprendere, anche [illegible] arretrano troppo in difesa. I lombardi tentano la via del gol con Zocchi (55') e Melosi (57'), però [illegible] contropiede l'Alessandria [illegible] sempre molto temibile. Al 65' uno svarione difensivo di Castioni permette a Cinello di staffilare al volo sull'esterno della rete. La Pro Se[illegible] replica, colpendo la traver[illegible] su conclusione [illegible] Savi (68') e sfiorando il pareggio all'80' con Porfido: la sua conclusione è deviata da Tonini. Con i milanesi sbilanciati in attacco, i gri[illegible] hanno ancora due [illegible] in contropiede: Cinello però conclude fuori all'81' e all'83'.

Il finale è di marca lombarda: all'89' Pasqualetto spreca l'ultima opportunità [illegible] riequilibrare l'incontro. **[r. a.]**

PRO SESTO	0	[illegible]	1
[illegible]	6	TURCI	7
PASQUALETTO	6,5	GALPAROLI	6,5
GIARETTA	6	MAURINO	6,5
CASTIONI	6	GARGIONI	7
ZOCCHI	6,5	TONINI	7
MELOSI	7	STORGATO	7
MEZZANOTTI	5,5	ZANUTTIG	6,5
(59' VALTOLINA)	5	SABATO	7
ALBINO	6,5	CINELLO	7
PORFIDO	6	ROSELLI	5,5
[illegible]	6,5	(59' VENTURI)	6
ANTONACCIO	5	FIORI	6,5
(42' SAVI)	6	(64' ALFANO)	6
All.: MOTTA	6	All.: SABADINI	7

Arbitro: BAZZI di Modena, 5

Rete: 17' Cinello.
Ammoniti: Lo Pinto, Maurino e Turci.
Spettatori: paganti 1200 per un incasso di circa 20 milioni di lire.

Il portiere Turci (al centro) ha deviato il tiro dal dischetto di Lo Pinto

Baveni, consigli [illegible] radio

Il Monza rende visita al Casale l'allenatore esiliato in tribuna

CASALE. Oggi Baveni alza l'antenna: con [illegible] ricetrasmettitore cercherà di far arrivare in panchina i suoi consigli nel match al «Natal Palli», contro un [illegible]bizioso Monza. L'allenatore sarà [illegible] [illegible] angolo, vicino alle gradinate dei «distinti», pronto a urlare le indicazioni tecniche, se [illegible] collegamento radio [illegible] funzionerà.

A sorpresa, infatti, il giudice sportivo ha sospeso fino all'11 marzo il trainer nerostellato, assolvendo i giocatori Olmi e Carsetti che rischiavano una squalifica. «Meglio così - dice Baveni -, visto che i problemi di schieramento [illegible] mancano mai. Comunque, mi ha stupito questa [illegible] nei miei confronti. E' vero che domenica scorsa, quando al Como è stato [illegible] un rigore inesistente, sono scattato in piedi dalla panchina, urlando qualche parolaccia. Ma la frase era indirizzata al cielo [illegible] [illegible] all'arbitro». L'allenatore [illegible] aveva neppure dovuto lasciare [illegible] campo, ma la sua esclamazione è stata riportata all'arbitro da un guardalinee.

«A Como ci [illegible] stato rubato un punto - aggiunge Baveni -, perché abbiamo giocato bene, [illegible] i lariani [illegible] meritavano la vittoria. Oggi voglio altrettanta determinazione, contro un Monza che lotta per [illegible] in B. Ma dobbiamo anche cercare [illegible] risolvere la partita con più cattiveria e rabbia nell'area dei lombardi. Abbiamo solo queste armi a disposizione. Dobbiamo sfruttarle».

Non possono [illegible] essere utilizzati l'infortunato Malgeri [illegible] Carnovale che venerdì si è sottoposto a un intervento chirurgico [illegible] [illegible] menisco, ma in forse a centrocampo è anche Col, dolorante a una caviglia. Nel Monza è assente Brambilla, squalificato. **[g. d.]**

Le probabili formazioni.
Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Tintisona, Omiccioli, Carsetti; Zaccolo, Avallone, Weffort, Col, Brunetti.
Monza: Rollandi; Marra, Romano; Viviani, Del Piano, Sala; Perugi, Saini, Serioli, Robbiati, Mandelli.

VOLLEY A1

Oggi a Modena contro la Carimonte i biancoblù devono assolutamente vincere per sperare di accedere ai playoff

L'Alpitour si gioca il futuro sorretto da trecento [illegible]

La carovana di cuneesi è munita di cento bandiere e coreografie spettacolari

I cuneesi Stelmach e Mantoan «a muro» in [illegible] recente incontro al Palatenda

CUNEO. Saranno almeno [illegible]cento i tifosi biancoblù presenti oggi [illegible] Modena per sostenere l'Alpitour. I «Blubrothers», con oltre [illegible] bandiere [illegible] con coreografie spettacolari, faranno sentire il loro tifo ai giocatori cuneesi in [illegible] partita delicata, in cui [illegible] risvolto psicologico può [illegible] decisivo.

«E' un fatto importante che ci fa molto piacere - dice il presidente Bruno Fontana - perché testimonia l'affetto verso la nostra squadra. Tra oggi [illegible] martedì dovremo fare di tutto per regalare ai nostri tifosi le soddisfazioni che si aspettano».

Il [illegible] della partita è noto. L'Alpitour deve vincere, per rimanere agganciato al Venturi (che con [illegible] Catania dovrebbe conquistare un 3-0 scontato, salvo sorprese clamorose). Que[illegible] è l'obiettivo.

Mantoan e compagni potrebbero anche accontentarsi [illegible] una sconfitta, rimandando poi tutti i giochi alla sfida diretta [illegible]n l'Olio Venturi, martedì al Palatenda. E' però indispensabile conquistare almeno un set, altrimenti il doppio 3-0 di Alpitour (in negativo) [illegible] di Olio Venturi (in positivo) costringerebbe matematicamente i biancoblù ai play-out, rendendo inutile il risultato della partita di martedì.

In poco più [illegible] 48 ore, insomma, si racchiude tutta la stagione dell'Alpitour. O quanto meno tra oggi e martedì si deciderà se De Luigi, Mantoan, Bellini, Gallia, Stelmach e Mantovani dovranno lottare per lo scudetto o per [illegible] retrocessione.

Philippe Blain e i dirigenti hanno lavorato in settimana per togliere dalla mente dei giocatori ombre e paure.

Il Carimonte è sicuramente complesso di valore, con gli argentini Conte e Kantor e il campione del mondo Martinelli punti di forza. Con loro Besozzi, Lavorato, [illegible]abbrini e Pippi cercheranno il [illegible] per inseguire l'ottava posizione finale che è ancora alla portata dei modenesi.

«Dovremo entrare in campo [illegible] la mente sgombra da troppi pensieri - spiega il direttore sportivo cuneese Enzo Prandi - e [illegible] di giocare secondo le nostre possibilità. La necessità di vincere, o quanto meno di perdere [illegible] migliore dei modi, non deve né condizionarci né frenarci. Ormai bisogna riuscire a dare [illegible] meglio [illegible] due appuntamenti che restano. Non ci sono alternative».

Gli auguri all'Alpitour giungono [illegible]he dalla Cuneo Calcio, per bocca del presidente Sani[illegible]: «Siamo vicini agli amici [illegible] volley e speriamo di organizza[illegible] una grande festa, insieme noi e loro, alla fine della stagione».

Gualtiero Franco

Ultima giornata del campionato di pallavolo A2

Brondi chiude [illegible] Venezia una stagione difficile

ASTI. Ultima partita di campionato: a Venezia, contro il San Giorgio, la Brondi chiude oggi con la serie A2 1991-92. Stagione difficile e tormentata, da dimenticare [illegible] fretta.

La Brondi, reduce da una sconfitta riportata [illegible] casa contro la Lazio (0-3), va a Venezia senza ambizioni particolari. Il San Giorgio [illegible] alle spalle una serie di vittorie che hanno cari[illegible] i giocatori. I veneti saranno privi del centrale argentino naturalizzato Partenio e dello schiacciatore Massimo Bovolo e cercano oggi gli ultimi due punti che li consolidano al settimo posto.

Gli astigiani invece sino ad oggi devono accontentarsi del decimo posto. Un po' poco per una squadra che ha potenzialità mai espresse completamente. La società archivierà in fretta il campionato ed ora pensa all'Italian Open, che s'inizieranno a fine marzo. Poi ci sarà il lavoro per [illegible] prossimo campionato: la Voluntas deve rinnovarsi iniziando dalla campagna acquisti.

[illegible] partite dell'ultima giornata di serie A2: Fochi Bologna-Sidis Jesi (giocata ieri); Monteco Ferrara-Jockey Schio (giocata ieri); Gividi Milano-Sparanise; Prep Reggio Emilia-Codyeco Santa Croce; CariFano-Moka Rica Forlì; Lazio-Centro Matic Prato; Banca Popolare Sassari-Agrigento; Venezia-Brondi Asti.

La classifica della A2: Centro Matic Prato 52; Jockey Schio 50; Lazio 48; Fochi Zinella Bologna 42; Moka Rica Forlì 34; Reggio Emilia 32; San Giorgio Venezia 28; Banca Popolare Sassari 26; Codyeco Santa Croce, Brondi Asti, Agrigento [illegible] F[illegible] [illegible]; Sparanise 18; Fano 16; Jesi 12; Gividi Milano 10.

(d. cot.)

MOTOCROSS

Si corre [illegible] Valmanera

ASTI. [illegible] inaugura oggi (ore 14) [illegible] stagione agonistica '92 dell'impianto [illegible] Valmanera; in programma le gare [illegible] campionato Interregionale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per le classi 125, 250-500 open valide anche per l'assegnazione d[illegible] Trofeo Immobiliare Dante. Queste gare avrebbero dovuto fare [illegible] contorno alle manifestazione valida per [illegible] Trofeo Fmi riservate alle categorie Senior [illegible] Junior di motocross ed enduro con motociclette [illegible] tempi per [illegible] classe [illegible] da [illegible] e 700 cc, che invece è stata so[illegible]esa. «E' sorto un intoppo con la Federazione - [illegible] spiegato Gippy Crosetti presidente del Cross Club di Asti - che nella stessa data ha messo in calendario [illegible] gara [illegible] validità internazionale organizzata dal Moto Club Tazio Nuvolari a Mantova e la prova a carattere nazionale che si doveva disputare sull'impianto di Valmanera. Logicamente le case ufficiali hanno disertato l'impegno astigiano».

TENNIS

Si disputano oggi alla Valletta i sedicesimi di finale del torneo indoor

Partite decisive [illegible] Moncalvo

Nabarro-Osta il big-match della giornata

MONCALVO. Entra nel vivo il torneo interprovinciale [illegible] tennis indoor che oggi, a partire dalle 9, terrà banco alla palestra «La Valletta». In programma nove incontri dell'ultima giornata dei sedicesimi di finale; al termine di questa fase rimarranno in gara sedici atleti, dei quarantotto iniziali.

Bon sei i moncalvesi in [illegible]po e, in mattinata, si potrà assistere ad un derby tutto aleramico, tra Silvio Nabarro ed Umberto Osta. C'è attesa per il ritorno del giovane vercellese Simone Negri, rivelazione [illegible] questo torneo, che nella prima fase del campionato aveva eliminato la [illegible] di serie numero 3, Osvaldo Fraquelli; Negri, oggi, avrà di fronte il casalese An[illegible] Chella.

Si preannuncia interessante la prima partita della giornata, tra l'astigiano Giacomo Giovannini ed il casalese Cristiano Farina (numero [illegible]).

Non ci dovrebbero essere problemi per le altre teste [illegible] serie in campo, oggi; [illegible] 7, Vittorio Monaco, [illegible] Asti, affronterà [illegible] casalese Rodolfo Mussi; contro la numero 4, il moncalvese Davide Barberis, sarà in campo Luigi Gai, di Asti; infine, la numero 8, Giampiero Botto, di Casale Monferrato, incontrerà l'astigiano Giacinto D'Amico. Questi gli altri incontri della giornata: Paolo Bicciato (Trino)-Antonio Bruno (Moncalvo); Franco Vecchi (Moncalvo)-Bruno Alberati (Vercelli); Mario Tappa (Moncalvo)-Gianni Rizzola (Vercelli).

Dice il direttore [illegible] gara, Franco Barberis: «Nelle prime fasi eliminatorie si sono visti emergere alcuni buoni giocatori, che già dal prossimo turno potrebbero imporsi come candidati alla vittoria finale».

(bru. m.)

Calcio Eccellenza: i «galletti» ricevono al Comunale un temibile Ovada

L'Asti all'ultima spiaggia

Attesa una conferma dopo la buona prova di Savigliano. In Promozione l'Astisport dimezzato dalle assenze va a Dogliani. Il Villafranca sfida il lanciatissimo Canelli

ASTI. Vincere sull'Ovada per conquistare due punti importanti per la classifica: l'Asti [illegible] Della Casa non può fallire oggi (stadio comunale alle 15).

L'Ovada è a quota 20 in classifica, a pari punti con il Savigliano e l'Albese. L'Asti, penultimo del girone «B», invece [illegible] lottando nella parte bassa della classifica per rosicchiare qualche punto (ora [illegible] quota 14). I precedenti tra Ovada ed Asti [illegible] a favore degli alessandrini. Gli uomini [illegible] Gianni Mialich, l'anno scorso nel girone di andata, si imposero per 2 a 1. Ai galletti spetta [illegible] compito di reagire [illegible] non dimenticare il bel gioco es[illegible] domenica scorsa contro il Savigliano.

Della Casa schiererà nuovamente [illegible] campo Piacenza, che non aveva giocato domenica scorsa contro i maghi del Savigliano perché squalificato. Mancherà invece Bauducco. Nella lotta per la salvezza [illegible] campionato d'Eccellenza la partita più [illegible] quella tra Piobesi e Monferrato.

Promozione. Per l'Astisport trasferta a Dogliani, q[illegible] in classifica a quota [illegible]. All'andata l'Astisport riuscì ad imporsi sui cuneesi per 1-0. Oggi saranno ancora molte le assenze tra gli astigiani: mancheranno Ferro, squalificato, Stranieri, Bottino e Toscani, infortunati. Dovrebbero rientrare invece Crispoltoni [illegible] Passera che hanno scontato la squalifica. L'Astisport dovrà affrontare un problema non da poco, sconfiggere il Dogliani, superando i cronici problemi del centrocampo.

Dopo la «goleada» di sette giorni fa [illegible] scapito del Luserna (5-1 per gli azzurri sul campo dei cuneesi), il Canelli-Pneumelectric affronta, [illegible] (alle 15) all'«Alberti», il Villafranca Piemonte. La squadra cuneese è la quarta forza del campionato, [illegible] segue [illegible] sole tre lunghezze gli spumantieri, in serie positiva da quattro domeniche.

Un incontro importante per i ragazzi di Franco Delledonne, alle prese con qualche problema in difesa. La linea arretrata, infatti, è priva di Scazzola e Careglio squalificati, mentre in settimana si [illegible] aggiunto alla lista Alberto Stroppiana, fermo per risentimento muscolare dopo il positivo rientro in squadra due settimane fa. Per [illegible] tecnico azzurro, [illegible] partita rappresenta una conferma [illegible] quanto di buono ha palesato la compagine in questo scorcio di campionato.

Daniela Cotto
Giovanni Vassallo

SPORT FLASH

[illegible] CATEGORIA

C'è la partitissima tra Sarezzano [illegible] Rocchetta

Questi gli incontri di oggi del campionato di Prima categoria. Nicese-Cambiano; Cassano-Caresanese; Junior-Mandrogne; San Carlo-Moranese; Costigliole-Pecetto; Sarezzano-Rocchetta Tanaro; Comollo Novi-Sandamianferrere; Trofarello-Santenese. La classifica: Sarezzano 27; Rocchetta Tanaro, Sandamianferrere 26, Nicese, San Carlo 24; Cambiano 23; Moranese 22; Junior Casale, Comollo 21; Mandrogne, Caresanese 18; Costigliole 17; Pecetto, Santenese 14; Cassano 11; Trofarello 10. Sandamianferrere, Santenese, Costigliole [illegible] Trofarello hanno una partita in meno.

[illegible] CATEGORIA

I derby Mazzola-Isola [illegible] Castelnuovo-Moncalvese

Questi gli incontri nel girone N. Mazzola-Isola; Villafranca-Montatese; Poirinese-Napoli Club; Savigliano-Roretese; Don Bosco-Racconigi; Cervere-Serravalle; Junior Asti-Favari. Girone O: Castelnuovo-Cassine; Castelnovese-Moncalvese; Pontestura-Nizza; Ozzano-Occimiano; Quargnento-Refrancorese; Sanstefanese-Ronzonese; Lucse-Silvanese.

[illegible]

La capolista Alplast in trasferta a Vinchio

Le [illegible] di oggi. Vinchio-Alplast; Calliano-Annonese; Cerro Tanaro-Blue White; Cellese-Massimiliano Giraudi; Valfenera-Mombercelli; Villanovese-Vaglio Serra. Classifica: Alplast 21 punti; Calliano 19; Cerro Tanaro 18; Annonese 17; Massimiliano Giraudi 13; Blue White 12, Vinchio e Mombercelli 11; Cellese e Villanovese 10; Valfenera 6; Vaglio serra 5.

[illegible]

Amichevole [illegible] lusso Castellero-General Cab

Prima amichevole della stagione, oggi alle 14,30, tra Castellero e General Cab Asti. Le due formazioni saranno dirette rivali quest'anno [illegible] campionato di serie A Figt di tamburello.

NUOTO

Meeting giovanile alla piscina comunale [illegible] Asti

Oggi dalle 9 alla piscina comunale di via Garbi si disputerà il primo trofeo «Salumificio Callianetto», promosso dalla società Asti Carispo (l'altro sponsor [illegible] manifestazione [illegible] la Poron, Fornace Collino). La gara è riservata agli atleti delle categorie «Esordienti A [illegible] B», Ragazzi, Juniores e Assoluti. [illegible] in programma le gare dei 100 farfalla, dorso, rana e stile libero, 200 dorso, rana e stile libero.

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica 1 Marzo 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

FOSSANO

Crisi di competitività

«Riorda» taglierà 143 posti

L'azienda che produce pantaloni e jeans ha chiesto la mobilità del personale esubero. Mercoledì sciopero. A PAGINA

BRA

L'uso delle bacheche

Pensionati litigano con i radicali

La polemica riguarda cinque tabelloni collocati ai margini del giardino pubblico di piazza Roma. A PAGINA 43

IN FUNZIONE A CUNEO

Un semaforo per i non vedenti

In Nizza, angolo Giolitti, stato installato nei giorni scorsi un impianto acustico per facilitare l'attraversamento della strada ai non vedenti. A PAGINA

ALBA

Delegazione dal sindaco

Commercianti protestano per l'Iciap

Il presidente della categoria ha chiesto di aumentare le tariffe. Anche gli artigiani vogliono bloccare la tassa.

CUNEO

Volley, da evitare lo 0-3

L'Alpitour a Modena si gioca i «play-off»

Per restare il team di Blain deve strappare almeno al Carlmonte. Martedì la sfida con l'Olio Venturi. A PAGINA 46

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NUVOLOSO PIOGGIA NEBBIA

Sul Mediterraneo centrale pressione e livellata. condizioni di instabilità sono tuttavia presenti sulle due isole maggiori.

PREVISTO PER OGGI. Graduale nuvolosità alta stratificata sulle regioni nord-occidentali. Foschia densa e nebbia in banchi in estensione dopo il tramonto.

TEMPERATURA. In aumento.

Deboli variabili.

DEL TEMPO. Cielo sereno o velato per nubi alte sottili. Temporanei addensamenti sulle zone alpine; temperatura stazionaria.

LE TEMPERATURE DI IERI A C
Max: 11; min: 3; media: 7

UN ANNO FA
Max: ; min: 0; media: 4,5

TEMPERATURE

Torino 13	Novara 11
Alessandria 12	Aosta 16
Asti 12	Vercelli

Il **Sole** sorge alle 7 e 7 minuti; tramonta alle ore e 17 minuti. La **Luna** si alle ore 5 e 27 minuti; cala 15 e 27 minuti.

Oggi arrivano sciatori da Liguria, Francia e Torino

Nevicata in montagna prolunga la stagione

CUNEO. «La nevicata di giovedì è stata manna per le nostre stazioni. Sull'ultimo strato ghiaccio scesi venti, trenta centimetri neve farinosa che ha particolarmente bello le piste». Adriano Ramella, direttore dei «Tre Amis» Limone è, come la gran parte degli operatori sciistici della «Granda», ottimista per questo fine stagione. Con poche eccezioni gli impianti dell'immenso bacino della provincia di Cuneo sono in funzione. Da Prato Nevoso a Pontechianale e Limone seggiovie e skilift funzionano a pieno ritmo.

Tra ieri e stamane stazioni sciistiche saranno invase da decine migliaia di appassionati in arrivo, oltre che dalla Liguria e da Torino, dalla Francia dove il calendario scolastico prevede pausa di 15 giorni. «Ospitiamo francesi che hanno aderito a settimane bianche - raccontano i responsabili degli impianti di Pontechianale, in alta Val Varaita -. Grazie ai dieci centimetri di neve fresca gran parte delle piste aperte. Funzionano la Pineta Nord, Comba e Malaroccia, oltre allo skilift di Bellino. L'importante è che non si alzi la temperatura che ci ha impedito di mettere in funzione gli impianti Savarex e Conce».

Artesina, méta ambita soprattutto dai liguri, guarda fiducia prossime settimane: «Grazie all'innevamento programmato, artificiale, abbiamo creato ottimo fondo alle piste e la neve fresca si è ben amalgamata con quella esistente. Contiamo di rimanere aperti anche in aprile». Aggiunge: «In questa stagione assistiamo a una variazione tipo di clientela. Pochi gli stanziali, in aumento i pendolari».

Aperti dalle 8,30 alle 17 gli impianti di a Garessio 2000 dove i responsabili consigliano di approfittare delle ore mattutine «per trovare neve ideale». Ad Argentera, il direttore della stazione, Luigi Degioanni, spera registrare grandi presenze: «Le piste sono innevate ottimamente eccezione delle zone più a valle. Negli ultimi 200 metri bisogna qualche precauzione. Peccato che quest'anno ci siano scarse presenze di francesi. La causa? Poca pubblicità».

Sicuramente il maggior numero di presenze si registrerà anche in questo fine settimana a Limone dove, ieri mattina, state contate oltre settemila presenze che dovrebbero salire a 10 mila tra oggi e martedì. «Difficilmente ripeteremo il pienone del 26 gennaio - sostiene Ramella -. Peccato perché la neve è splendida».

Il «tutto esaurito» si attende sugli impianti sci da fondo dove, anche grazie alle imprese di Stefania Belmondo, gli appassionati si sono moltiplicati in questo fine stagione. Giuseppe Degioanni, di Bagni di Vinadio, conferma: «Tutte le piste, ad eccezione di quella della Chiesa, sono battute».

Gianni Martini

Il bollettino

LOCALITA'	MIN.	MAX
ARTESINA	80	80
FRABOSA SOPRANA	20	50
GARESSIO 2000	30	50
LURISIA	30	60
PRATO NEVOSO	40	60
SAN GIACOMO DI ROBURENT	40	60
ST. GREE DI VIOLA	30	70
VINADIO	40	60
BERSEZIO DI ARGENTERA	10	30
ENTRACQUE	20	40
LIMONE PIEMONTE	30	70
VERNANTE	10	20
BELLINO	20	30
CRISSOLO - PIAN DELLA REGINA	10	30
PONTECHIANALE	20	30
RUCAS DI BAGNOLO	30	40

Condannato per l'assassinio del presidente Usl di Saluzzo, era libero a Chieti

Arrestato il killer di Damiano

I giudici di Ascoli lo accusano di una rapina mano armata compiuta in banca di San Benedetto del Tronto a novembre. Complice nell'omicidio di un avvocato?

SALUZZO. Alessandro Pinti, 34 anni, il giovane Chieti dannato a Bologna in primo e secondo grado a 23 anni per l'omicidio del dottor Amedeo Damiano, è stato arrestato dai carabinieri per complicità in rapina ai danni di una banca di San Benedetto del Tronto che ha fruttato ai banditi 390 milioni in contanti.

L'assalto è avvenuto il novembre, poche settimane prima del processo di appello, conclu- la conferma della condanna a Pinti e al complice Marco Sartorelli, ritenuti entrambi esecutori materiali delitto Damiano. Alessandro Pinti era da anni in libertà per decorrenza dei di carcerazione preventiva. Il giovane è detenuto nel carcere di Ascoli a disposizione del Gip, che ha confermato la custodia cautelare.

Al killer del dottor Damiano la magistratura ha mosso però altre e più gravi accuse. La prima riguarda rapina alla filiale di Pescara della banca Monte Paschi di Siena, avvenuta il febbraio scorso e che ha fruttato ai malviventi diverse centinaia di milioni. Per questa vicenda il giovane è imputato di concorso in tentato omicidio, rapina e sequestro di persona. Almeno cinque persone lo avrebbero riconosciuto colui che coordinava l'assalto banditi che nella fuga hanno sparato alle forze dell'ordine e ai passanti, fortuna colpire

Per l'ultimo addebito, l'omicidio dell'avvocato Fabrizio Fabrizi, ucciso a Pescara in un agguato tesogli un killer il mattino del ottobre '91, Alessandro Pinti ha ricevuto una comunicazione di g notificata anche ad altre persone.

L'inchiesta per l'assassinio del professionista, noto perché era il legale dei carabinieri impegnati nella per l'equiparazione degli stipendi e quelli delle altre forze polizia, argomento tutt'ora in discussione, è in pieno svolgimento.

Alessandro Pinti sospettato di stato, delitto Damiano, l'esecutore materiale un delitto ordinato da altri.

Intanto corte d'assise d'appello Bologna non ha ancora depositato la motivazione della sentenza di condanna di Pinti e Sartorelli del gennaio scorso.

L'avvocato Giuseppe Giampaolo, patrono dell'Usl di Saluzzo e della famiglia Damiano, attende di leggere il documento per chiedere eventualmente la riapertura delle indagini sui mandanti dell'omicidio del dottor Damiano. **(g. d. m.)**

Alessandro Pinti, 34 anni, e (a destra) vittima Damiano (FILMFOTO)

E PERSONE

Dopo la parentesi dello scorso torna la tradizione del Carnevale

Oggi è il giorno dei coriandoli

Grandi sfilate Mondovì, Saluzzo, Bra Cuneo

Un'immagine scattata ad Alba

IN tutto il Cuneese oggi è il giorno maschere, dei coriandoli e delle stelle filanti. Lo guerra in Kuwait e Iraq «spento» il Carnevale. A Mondovì Comitato manifestazioni orga- ugualmente la sfilata, nonostante il parere contrario dell'amministrazione comunale. In città ci furono contrasti tra di pacifisti, che annunciato il boicottaggio della festa - mai in - e i promotori. Tutti gli altri centri rinunciarono cortei.

Finito il coprifuoco, quest'anno la gente è tornata ad affollare cenoni danzanti e balli in maschera organizzati ogni sera, da giovedì a martedì «grasso».

Oggi pomeriggio è tempo di sfilate: Mondovì, Saluzzo, Bra e Cuneo annunciano i carri allegorici più belli.

Anche nei paesi e nelle fra- è tornata la voglia di dimenticare per qualche i problemi quotidiani: a Boves (sfilata dei carretti), Dronero, Mango (gemellata con il comune siciliano di Montelepre), Serralunga d'Alba, Corneliano, Piobesi, Caraglio, Demonte, Garessio e altrove.

Nel capoluogo il corso mascherato si avvia 15 piazza Galimberti e percorre Nizza e via Roma.

Alla a Mondovì il Moro e la Bela Monregaleisa apriranno il «Carlevé» che attraverserà tutta la città. Quest'anno la manifestazione gemellata con Genova, in occasione delle Colombiadi.

A Saluzzo il corteo con Ciaferlin e la Castellana parte corso IV Novembre; le maschere saranno accompagnate dalle majorettes di Bricherasio e dalla filarmonica cittadina. Una grande sfilata anche a Bra, con partenza via Sartori. **(g. g.)**

Un assessore comunale sollecita interventi per decongestionare il traffico

«Via i pullman da corso Nizza»

Chiesto lo spostamento di fermate dei mezzi extraurbani. A luglio s'iniziano i lavori di costruzione delle piste ciclabili. Il Comitato pro-circonvallazione raccoglie firme per il raddoppio della To-Sv

CUNEO. «Corso Nizza non può attendere: la via principale del capoluogo è strozzata da traffico, rumore delle auto e dall'inquinamento. Non si deve perdere tempo per restituirla alla sua funzione di centro commerciale e luogo di incontro». E' questa la denuncia presentata al sindaco dall'assessore comunale alle Finanze Gianmaria Dalmasso, pli.

«Il primo intervento - spiega il promotore [illegible] battaglia per liberare la strada che fa da "spina dorsale" al centro - deve essere la regolamentazione del traffico. Vanno presi provvedimenti per dissuadere i cuneesi dall'utilizzare l'auto in città. Cuneo è percorribile a piedi da un estremo all'altro in pochi minuti».

L'assessore Dalmasso, che abita e ha lo studio di avvocato in corso Nizza, propone l'utilizzo di mezzi alternativi, primo fra tutti la bicicletta. Assumendo una posizione, l'assessore alle Finanze si associa all'invito rivolto alcuni mesi fa dal sindaco Giuseppe Menardi agli abitanti: «Usate la bicicletta per muovervi in città: oltre a decongestionare il traffico, è ecologica e non costa nulla».

All'inizio di luglio cominceranno i lavori di costruzione delle piste ciclabili. Le prime a essere allestite saranno proprio quelle su corso Nizza e via Roma. [illegible] utilizzato parte dello spazio attualmente destinato a parcheggio per le automobili.

In corso Nizza, angolo corso Giolitti, sono stati installati semafori speciali per i non vedenti (FOTO [illegible])

Dalmasso ha chiesto al sindaco di sollecitare la revisione del trasporto pubblico, spostando da corso Nizza gli autobus extra-urbani che oggi affollano e attraversano l'arteria principale della città. «Non è pensabile - continua l'assessore alle Finanze - che Cuneo sia l'unico capoluogo di provincia in Italia dove nel centro transitano i pullman extra-urbani, che soprattutto nelle ore di punta si accalcano, [illegible] lunghe code ai semafori e alle fermate, con l'aumento della diffusione di fumi e rumori, diventati, specie il mattino e a mezzogiorno, assolutamente insopportabili».

Dalmasso propone anche l'utilizzo di autobus elettrici, [illegible] niugando l'introduzione di mezzi moderni con le esigenze di chi deve spostarsi e con la salute [illegible] cittadino. «Abbiamo la fortuna - continua l'assessore - di vivere in una città a misura d'uomo. Possibile che manchi [illegible] briciolo di fantasia e di coraggio per affrontare il problema con la necessaria decisione?».

L'assessore liberale chiede inoltre che la Giunta discuta [illegible] più presto dell'inquinamento nel [illegible] e della soluzione del problema del traffico in corso Nizza. Dalmasso infine è critico sul rumore causato dalla centralina per la regolamentazione del semaforo per i non vedenti: «L'impianto non serve per il [illegible] scopo, che pure è utilissimo e segno di grande civiltà. L'intensità del [illegible] emesso è tale da [illegible] avvertito nel raggio di centinaia di metri, causando fastidi inutili».

Intanto il «Comitato pro circonvallazione» ha iniziato ieri in corso Nizza, angolo [illegible] Dante, di fronte all'Upim di via Roma e all'IperStanda di Borgo San Dalmazzo, una raccolta di firme per opporsi a qualsiasi ipotesi di [illegible] autostrade nella «Granda», finché non sia totalmente raddoppiata la Torino-Savona e costruita la circonvallazione del capoluogo, secondo il progetto presentato dal consorzio per la pedancola sul Gesso. «Il continuo ripetersi di incidenti mortali sull'autostrada To-Sv - è [illegible] nella lettera che sarà inviata con le firme al presidente della [illegible] pubblica e al ministro dei Lavori Pubblici - squalificano l'intera provincia di Cuneo».

[g. p. m.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

«Ping-Pong» fra i candidati a Telecupole

Ospiti del dibattito «Ping-Pong», in onda martedì alle 21,30 su Telecupole, saranno Raffaele Costa, Guido Martino, Roberto Gremmo, Giorgio Scagliola e Mario Borghezio. I telespettatori potranno intervenire in diretta. Il presidente dell'emittente, Pier Maria Toselli, e il direttore dei servizi giornalistici, Beppe Ghisolfi, hanno espresso grande soddisfazione per l'esito dei primi dibattiti.

PARTITI

Giorgio La Malfa presenta la lista del pri

Domani, alle 18,30, alla sala contrattazioni di Cuneo, via Roma 15, il partito repubblicano presenterà la lista dei candidati alle elezioni. Interverrà Giorgio La Malfa, segretario nazionale pri.

[illegible]

Antichi costumi teatrali in contrada Mondovì

Oggi, nelle vetrine di via Mondovì a Cuneo, saranno esposti costumi teatrali d'epoca, messi a disposizione dall'assessorato alla Cultura. L'iniziativa è del Comitato di contrada.

[illegible]

Spostamento temporaneo del capolinea del bus

Oggi, in occasione delle manifestazioni di Carnevale, il capolinea della servizio di autobus per Cuneo, gestito dall'«Atl», sarà spostato da piazza Martiri al viale della Stazione.

ACI

Sanatoria delle tasse automobilistiche

La direzione dell'Aci informa che domani scade il termine per la presentazione delle domande di sanatoria in materia di tasse automobilistiche per irregolarità o omissione di pagamenti.

SANITA'

Convegno sul servizio in ospedali e ambulatori

Si è svolto a Cuneo il convegno su «Ospedale [illegible] mura, assistenza ambulatoriale e sanitaria». Sono intervenuti Eolo Parodi, presidente nazionale dell'Ordine; i segretari dei medici generici e ospedalieri Mario Boni e Carlo Sizia e il presidente dei medici ambulatoriali, Giovanni Borghi.

VILLAFALLETTO

Deserta la gara d'appalto per il porfido

E' andata deserta la gara d'appalto per la ristrutturazione delle strade interne del paese: le ditte hanno presentato offerte superiori al limite stabilito dal Comune per la pavimentazione in porfido.

Limone, il servizio traumatologico sarà inaugurato a marzo

Donato un centro medico

Cento milioni messi a disposizione da un imprenditore torinese che trascorre le vacanze nella località turistica. Entro il '94 finito il Palazzetto del ghiaccio

LIMONE. Il 19 marzo sarà inaugurato il nuovo Centro traumatologico, donato al paese dal commendator Giuseppe Navone, l'imprenditore torinese che è solito trascorrere le vacanze nella località turistica: gli sarà concessa la cittadinanza onoraria. «In una stazione invernale come la nostra, il numero di persone che ricorrono alle cure di un ortopedico, magari per una semplice slogatura, è più alto che altrove - spiega il sindaco, Franco Pejrone -. Ora potranno trovare sul posto l'assistenza necessaria. Ci pensavamo da tempo, ma trovavamo intoppi finanziari. Ne abbiamo allora parlato al commendator Navone, da sempre sensibile ai problemi limonesi. Ha deciso di finanziare con una donazione di cento milioni l'iniziativa. Il Comune fornisce i locali e l'arredo del centro, che sarà gestito da un gruppo di medici del «Santa Croce» di Cuneo e dal corpo dei volontari della Croce rossa».

Il sindaco Franco Pejrone

«Non si tratta di una struttura completamente privata - precisa Pejrone -. Pensiamo di fornire con il biglietto per lo sci un'assicurazione che copra in tutto o in parte i costi per chi deve servirsi della struttura».

Il nuovo Centro traumatologico si aggiunge a una serie di realizzazioni, concepite per rilanciare Limone Piemonte. La principale è il complesso che comprende il Palazzetto del ghiaccio, la piscina coperta e il Centro convegni, con un albergo da duecento posti. Sarà terminato entro il 1994 (ma il palazzetto dovrebbe aprire i battenti entro un anno). L'investimento supera i 20 miliardi. «Dopo quarant'anni siamo finalmente riusciti ad avere il Piano regolatore della città - aggiunge il sindaco -. Non appena otterrà il visto della Regione, partiranno nuovi investimenti per gli impianti di risalita e l'innevamento artificiale».

Buone notizie anche per la viabilità: l'Anas sta completando alcune circonvallazioni dei paesi della valle e migliorerà il tracciato della statale che va da Limone alla galleria del Tenda. Vanno avanti le trattative [illegible] francesi per la costruzione del nuovo tunnel verso la Francia e la Riviera Ligure.

Fulvio Basteris

Con la legge di tutela presto nuovi vini a denominazione d'origine controllata

Nasce l'albo dell'imbottigliatore

Nel Cuneese si punta alla selezione dei negozianti. Dubbi della Coldiretti sulla previsione di analoghe pene per i sofisticatori e i produttori che compiono minimi errori formali. Indicazione geografica sull'etichetta

CUNEO. Con la nuova legge per la tutela dei vini doc e docg, approvata a fine legislatura, è consentita finalmente la coesistenza nella stessa azienda di più vigneti a denominazione d'origine, mentre con le vecchie norme, che risalivano al 1963, questo non era possibile. «In passato le uve nella zona vocata e erano nebbioli per vino Barolo e erano destinate a essere vino da tavola - dice Fabrizio Rapalino, della Coldiretti -. Ora sarà possibile utilizzare le uve non adatte al Barolo per un doc intermedio. Una [illegible] grande valore economico, soprattutto nelle annate avverse che non consentivano di raggiungere la gradazione minima».

E' il caso di una vendemmia particolarmente sfavorevole, a causa della quale i nebbioli destinati a produrre Barolo non raggiungono i 13 gradi: capita più sovente di quanto si immagina, anche per il Barbaresco: [illegible] questo [illegible] il vino potrà chiamarsi «Langhe Nebbiolo» e non invece solo vino da tavola, come imponeva la vecchia legge. Le nuove norme prevedono anche l'indicazione geografica sull'etichetta. Oltre ai prodotti già tutelati avremo anche altri vini pregiati, [illegible] «Langhe doc» o «Piemonte doc», cosa che favorirà molti comuni ai margini delle zone di produzione dei doc (denominazione origine controllata) e dei docg (denominazione d'origine controllata e garantita).

Vendemmia 1990 (in [illegible])

BAROLO	45.830
BARBARESCO	17.500
DOLCETTO D'ALBA	66.436
DOLCETTO DOGLIANI	16.708
DOLCETTO DIANO	7.020
NEBBIOLO D'ALBA	9.165
ROERO ARNEIS	8.093
ROERO	5.041
BARBERA D'ALBA	50.774

Un'altra facilitazione è quella che consente di raccogliere in un elenco le sottozone e le vigne con la specificazione geografica che potrà figurare sull'etichetta, accanto al [illegible] del vino doc e docg. Continua Fabrizio Rapalino: «Un'altra norma innovativa è quella che permette la [illegible] di una denominazione di origine quando non c'è più una plausibile produzione. Valida anche la creazione dell'albo degli imbottigliatori, che consentirà di selezionare i commercianti».

La riserva della Coldiretti riguarda l'articolo della [illegible] legge che prevede sanzioni praticamente uguali, e severe, sia per il sofisticatore che per il produttore che compie un errore minimo e in buona fede. «Ci preoccupa - conclude Rapalino - il fatto che il viticoltore che mette in vendita un vino doc o docg che risulti all'analisi un decimo di grado in [illegible] rispetto al disciplinare rischia la reclusione fino [illegible] anno e la multa fino a [illegible] milioni per ettolitro, come chi fa il vino "con il bastone". Le pene severe vanno bene per i disonesti ma graduate per errori di poco conto che si possono [illegible] volerlo commettere».

[illegible] De [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] c'è stata moria di pesci

Alcune precisazioni sull'articolo apparso il 22 febbraio e relativo ad una presunta moria di pesci. Nel [illegible] invernali la trota entra «in frega», vale a dire si prepara ad espellere le uova con la contrazione della muscolatura dell'addome e con poderosi colpi di coda scava una fossa atta a contenerle. Così può ferirsi e favorire lo sviluppo sull'epidermide di un fungo (saprolegnia) che può essere causa di morte. Ecco la ragione per cui è normale scoprire nei [illegible] invernali qualche trota morta. Per quanto riguarda la schiuma una delle cause potrebbe essere rappresentata dai detersivi scaricati dalle lavatrici domestiche, che non venendo trattati dai depuratori comunali defluiscono liberamente nel fiume. Quando il decorso del fiume è privo di salti e non è più di natura torrentizia, come sono le acque che raggiungono Ceva, anche le bollicine che formano la schiuma possono scomparire.

Per ottenere un suppletivo miglioramento dei parametri chimici secondo le vigenti leggi occorre risolvere il problema dei microinquinanti industriali e degli scarichi fognari urbani.

Amici del fiume, Ceva

Polizia penitenziaria [illegible] l'agitazione

Nel ringraziare per la sensibilità dimostrata alle problematiche dell'Istituto penitenziario di Alba nell'articolo apparso il 23 febbraio (Protestano gli agenti del carcere), si precisa che non si trattava di una protesta né tantomeno di una autoconsegna, bensì di un'agitazione che, fra l'altro, è andata a buon fine, anche per l'interessamento dei sindacati.

Vogliamo precisare, comunque, che il corpo degli agenti di custodia è stato disciolto [illegible] l'entrata in vigore della legge 15-12-1990, n. 395: il grado di guardia è stato sostituito da quello di agente di polizia penitenziaria.

Il personale della Casa Circondariale Alba

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: [illegible] 013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945 858; 945.[illegible]
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.86, 72.31
Demonte: 95.116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: [illegible]
[illegible] Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772 [illegible]
Nielle Belbo: 796 117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846 44
[illegible]: 452 45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719 111
Vinadio: 969 126

FARMACIE DI [illegible]

A [illegible] oggi è di turno, [illegible] orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e [illegible] (abbassate) la farmacia [illegible] Cuore, corso Nizza 13, tel. 6933 42. Per gli altri Comuni [illegible], le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 257, tel. 41.23.09
[illegible] *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 16, tel. [illegible].290
Saluzzo: *Rabo*, c.so Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692 491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible] 441.333
B.go S. Dalm[illegible] 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853 33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: [illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
[illegible] To-Sv: (0172) 496.800

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Galliano [illegible] (Alba); Germano Giulia (Barolo) Buso Va[illegible] (Monteu Roero); Cicero Luana (San Damiano d'Asti); Conte Roberta (Alba); Pelassa Marta (Guarene); Costa Marco (Guarene); Lurgo Aldo (Canale); Sartore Cristiana (Alba).

MORTI. Isoardi Antonio, [illegible] anni, pensionato (residente a Alba); Caputo Alessandro, 5 mesi, (residente a Perelcce); Morari Bianca, 68 anni, pensionata (residente a Alba); Camurati Enrico Giovanni, [illegible] anni, pensionato (residente a C[illegible] Monferrato); Vola Maria, 78 anni, pensionata (residente a Treiso); Fenocchio Alessandra, 34 anni, casalinga (residente a Alba); Rava Giuseppe, [illegible] anni, pensionato (residente a Magliano Alfieri); Camandona Giovanni Battista, [illegible] anni, pensionato (residente a Torino); Sottile Calogera, [illegible] anni, pensionata (Alba); Vola Maria, 78 anni, pensionata (Treiso).

MATRIMONI. Negro Franco, fotografo (residente a Alba), con Negro Annemaria, impiegata (residente a Alba); Ciliberto Domenico, impiegato (residente a Alba), [illegible] Gallo Manuela, impiegata (residente a Alba); Sove Giancarlo, autista (residente a Castagnole Lanze), con Arena Vincenza, collaboratrice domestica (residente a Alba).

PUBBLICAZIONI [illegible] [illegible]O. Marchisio Luca, impiegato (residente a Alba), [illegible] Sandri Danila, commerciante (residente a Alba); Di Stasi Rosso, autotrasportatore (residente a Asti), [illegible] Siro Paola, interprete (residente a Alba); Antoniotti Fabrizio, rappresentante (residente a Borgomale), con Martino Graziella, operaia (residente a Alba); Biaiolli Giorgio, insegnante (residente a Asti), con Diotto Annemaria, ingegnere (residente a Alba); Ferrino Luciano, operaio (residente a Cornellano d'Alba), con Bordino Luisella, commerciante (residente a Alba).

BOVES

NATI. Ansaldi Rossana (Boves), Ansaldi Federico (Boves), Ansaldi Filippo (Boves), [illegible] Andrea (Boves), Pellegrino Pietro (Boves).

CHIUSA PESIO

NATI. Dieng Giuseppe Mohammed (Peveragno), Tranchero Debora (Peveragno).

MATRIMONI. Cassinelli Secondino, 22 anni (residente a Castagnito), operaio con Garbotto Debora, 19 anni (residente a Chiusa Pesio), operaia.

PEVERAGNO

MORTI. Grosso Giovanna, [illegible] anni (Peveragno) pensionata.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Gli ambientalisti in provincia

Domani sera, alle 21, alla scuola di Pace di Boves, Elio Allario, consigliere provinciale verde, tratterà: «Storia del movimento verde in provincia di Cuneo, lotte e prospettive».

[illegible]

Container per la Bolivia

I volontari dei Salesiani di Cuneo organizzano l'invio in Bolivia di un container con attrezzature tecniche, medicinali, computers e macchine da scrivere che saranno utilizzate nelle missioni di Kami, El Alto e Escoma. Gli interessati all'iniziativa possono rivolgersi alla parrocchia di San Giovanni Bosco, 0171/692788.

QUARTIERI

«Sindaco» di piazza Seminario

Martedì, alle 21, si concluderanno le votazioni per l'elezione del «sindaco» e degli assessori del quartiere di piazza Seminario a Cuneo. Sono state presentate tre liste, composte da commercianti e abitanti.

L'azienda che produce pantaloni e jeans ha chiesto la mobilità per il personale in esubero

Fossano, la «Riorda» taglia 143 posti

Secondo la direzione il settore è stato colpito da [illegible] grave crisi di competitività
Il sindacato: «E' un preludio ai licenziamenti». Mercoledì sciopero di otto ore

FOSSANO. La «doccia fredda» [illegible] arrivata con uno scarno comunicato dell'azienda al sindacato: «La Riorda industria abbigliamento annuncia l'attivazione della procedura di mobilità per 143 lavoratori dello stabilimento di Fossano». Il documento prosegue con [illegible] motivazione del provvedimento. Si legge: «Da tempo ci troviamo in una situazione [illegible] mercato difficile. Una crisi che ha colpito tutte le imprese del settore e che non accenna ad attenuarsi».

La replica delle organizzazioni sindacali non si [illegible] fatta attendere. Venerdì la produzione è stata bloccata: le maestranze hanno scioperato per otto ore. Nello stabilimento, che produ[illegible] pantaloni, jeans e complessivamente occupa 276 persone fra operai (in stragrande maggioranza donne), intermedi e impiegati, si sono svolte assemblee, sono state programmate altre iniziative di lotta.

La preoccupazione è una sola: l'avviamento della procedura di mobilità; prelude al licenziamento delle 143 lavoratrici, un dramma [illegible] numerose famiglie. La Filta-Cisl, la Filtea-Cgil, la Uilta-Uil e il Consiglio di fabbrica hanno proclamato un altro sciopero di otto ore che si terrà mercoledì. E' anche prevista una manifestazione ai cancelli.

Alla protesta parteciperanno rappresentanze di tutte le aziende della zona e dei consigli [illegible] fabbrica del comparto tessile-abbigliamento della «Granda». [illegible] pomeriggio, alle 14, è previsto un incontro [illegible] Provincia al quale, con i sindacati e i rappresentanti dell'ente, dovrebbe anche prendere parte una delegazione degli industriali.

«Se la situazione non si sbloccherà - annunciano Giorgio Ciravegna, della Filta-Cisl; Mino Daniele, della Filtea-Cgil [illegible] Vittorino Castagnotti, della Uilta-Uil - organizzeremo uno sciopero cittadino che coinvolgerà tutte le fabbriche della zona».

La posizione [illegible] sindacato è molto dura. Ancora Ciravegna, Daniele e Castagnotti: «Il provvedimento della Riorda, che arriva prima della scadenza del contratto di solidarietà (il 16 aprile), significa una cosa sola: il licenziamento di 143 persone, quasi tutte donne. E' una decisione inaccettabile sotto tutti i punti [illegible] vista. [illegible] legge che [illegible]gola la materia prevede altri tipi di intervento, dalla proroga del contratto [illegible] solidarietà all'utilizzo della cassa integrazione straordinaria».

Secondo i rappresentanti dei lavoratori la fabbrica della frazione Cussanio non è in crisi: «Semplicemente, dopo avere spremuto le lavoratrici, cerca di realizzare maggiori guadagni decentrando le [illegible] produzioni in laboratori e all'estero».

Fra le proposte del sindacato, il mantenimento della produ[illegible] nello stabilimento di Cus[illegible] anche attraverso una qualificazione dell'attività; [illegible] attesa del piano di ristrutturazione si sollecita la proroga del contratto di solidarietà per 12 [illegible]i, il ricorso alla [illegible] «speciale» e [illegible] forme di pensionamento che non danneggino le lavoratrici e i lavoratori, [illegible] blocco del turn-over.

E ancora: [illegible] chiede all'Unione industriale di promuovere lo studio, da contrattare con il sindacato, di [illegible] piano di reimpiego di parte delle eccedenze nel settore [illegible] una mobilità «praticabile [illegible] concordata». Negli ambienti dell'Unione industriale [illegible] giustifica [illegible] decisione della Riorda «con la caduta [illegible] competitività sui mercati delle industrie [illegible] settore tessile-abbigliamento». All'azienda si precisa che [illegible] misure finora adottate (contratti di solidarietà [illegible] part-time) per porre rimedio all'esubero di personale non [illegible] più sufficienti.

Sempre all'Unione rilevano che [illegible] procedura sindacale di avviamento della mobilità durà 75 giorni. [illegible]oi, dopo l'inserimento dei lavoratori in liste speciali, [illegible] previsto un trattamento integrativo salariale da un minimo di 12 a un massimo di 36 mensilità, a seconda dell'età».

Gilberto Ferrando

La «Riorda» [illegible] lavoro a 276 persone, [illegible] maggioranza donne (FOTO [illegible])

Mondovì, trecento milioni di debiti per ricostruire il «Garelli»

Il Cai venderà un rifugio

La struttura è situata in località Pian d'la Tura nel centro turistico di Artesina
Con la cessione del «Mettolo Castellino» si sanerà solo parzialmente il bilancio

FRABOSA SOPRANA. Il rifugio «Mettolo Castellino» [illegible] località Pian d'la Tura è in vendita.

Lo ha annunciato l'ingegner Giuseppe Fulcheri, [illegible] regionale alla Cultura, e recentemente riconfermato alla presidenza del Cai di Mondovì (vicepresidenti Oscar Barel e Umberto Oggerino; segretaria Franca Servetti).

In seguito [illegible] lavori di ricostruzione del «Garelli», distrutto da un incendio, probabil[illegible] [illegible] origine dolosa, la sezione monregalese del Club Alpino ha accumulato debiti per circa trecento milioni.

Il rifugio «Mettolo Castellino» come la zona di Pian d'la Tura, è ormai all'interno delle piste della stazione turistica di Artesina. D'inverno è diventato un punto d'incontro per sciatori, mentre d'estate è facilmente raggiungibile in mountain byke. E' quindi luogo ideale per un albergo più che per un rifugio.

Giuseppe Fulcheri, presidente del Cai

«La posizione [illegible] Mettolo - spiega Enrico Falco, consigliere del Cai [illegible] Mondovì - [illegible] le grandi potenzialità turistiche della zo[illegible] che lo ospita ci fanno ben sperare. Cercheremo di ricavare [illegible] più possibile dalla [illegible] in modo da far fronte, almeno parzialmente, alla grave situazione debitoria [illegible] ai lavori [illegible] ricostruzione del Garelli».

La sezione monregalese [illegible] Cai attende ancora l'autorizza[illegible] dalla sede centrale, ma il nulla osta per avviare l'opera[illegible] di vendita non dovrebbe tardare. «Aspettiamo le offerte - conclude Falco - che devono [illegible] consone alla struttura che il club vuole cedere [illegible] alla sua localizzazione».

Il «Mettolo Castellino» [illegible] uno dei rifugi storici delle Alpi monregalesi. Inaugurato una prima volta il 16 giugno 1940 è stato distrutto completamente durante la Seconda guerra mondiale. In seguito ai grandi s[illegible]fici [illegible] Cai degli Anni Cinquanta venne completamente ricostruito e inaugurato per la seconda volta nel 1964.

Con [illegible] «Garelli» e [illegible] «Mondovì» ha dato il nome ad una delle più prestigiose gare di sci alpinismo d'Italia: la «Tre rifugi». Manifestazione che attra[illegible] le valli Pesio, Ellero [illegible] Maudagna e che quest'anno è valida come prova unica [illegible] campionato tricolore. [l. f.]

SALUZZO

Presi a Pancalieri

Rubano [illegible] a distributore 4 arresti

SALUZZO. Giovanni Finiguerra, 19 anni, abitante in via Lattes 3, Domenico Zingarelli, [illegible] anni, abitante in [illegible] Monte di Pietà 14, Luciano Franzino, 33 anni, e Angela Zuccarelli, 22 anni, abitanti entrambi in via Comba Romana 11, a Piasco, [illegible] stati arrestati ieri dai carabinieri di Pancalieri (Torino) che li hanno sorpresi [illegible] svaligiare il [illegible]ino di [illegible] distributore di benzina. Sulla vettura dei quattro amici i militari hanno trovato 87 latte d'olio lubrificante e alcuni filtri per auto. [illegible] giovani saluzzesi non sapevano che il distributore di Pancalieri fosse dotato [illegible] un sistema d'allarme, collegato direttamente con la stazione dei carabinieri: sono stati colti in flagrante e rinchiusi nel carcere delle Vallette.

A Saluzzo, intanto, [illegible] pregiudicato è stato arrestato dai carabinieri per una [illegible] furti, compiuti l'altra notte ai danni [illegible] quattro distributori della città. Si tratta di Luciano Buono, 31 anni, abitante a Carmagnola, via Busca 15. [r. s.]

FOSSANO

Per i distrofici

Dona furgone in [illegible] [illegible] due figli

FOSSANO. Virginio Gallesio, un pensionato di [illegible] anni, ha donato un pulmino alla «Uildm» (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare), per ricordare due dei suoi tre figli morti a causa della malattia.

Virginio Gallesio, conosciuto dai fossanesi [illegible] «Gino», vide morire i figli Nicola, [illegible] anni, e Fortunato di 28, entrambi colpiti da distrofia. L'uomo (che recentemente ha perso anche l'ultimo figlio rimastogli), ha voluto donare [illegible] mezzo di trasporto al centro che da poco si è formato a Cuneo, di cui [illegible] presidente Lorenzo Scarlata.

Spiegano i fondatori dell'associazione: «Anche se la [illegible] sezione di Cuneo [illegible] solo agli inizi, molti hanno versato contributi; [illegible] Ford Transit donato dal generoso fossanese consentirà di poter operare a favore dei distrofici della provincia».

Chi intende aiutare [illegible] Uild può divenire socio versando [illegible] quota minima di 10 mila li[illegible] all'indirizzo di [illegible] XX Settembre 19, Cuneo. [n. c.]

CUNEO

Ragazzo ferito

Motorino [illegible] [illegible] dosso

CUNEO. Scontro tra un ciclo[illegible] e una «Uno» l'altro pomeriggio in viale Angeli, all'altezza [illegible] dosso antivelocità, di fronte all'istituto per ragionieri «Bonelli».

Walter Cometto, 16 anni, abitante in via Gioni 40, alla guida di un ciclomotore, si è scontrato [illegible] la «Uno» condot[illegible] da Giuseppe Barile, 30 anni, abitante in località tetto Sacchetto 2.

Il conducente dell'auto, diretto verso Rondò Garibaldi, aveva appena iniziato la manovra [illegible] svolta a sinistra in direzione [illegible] via Statuto, quando [illegible] giovane ha tentato [illegible] sorpassa[illegible] l'auto. L'urto [illegible] stato inevitabile, causato anche dallo sbilanciamento [illegible] giovane, dovuto al dosso artificiale che gli ha fatto perdere [illegible] controllo del motorino.

Walter Cometto è stato subito soccorso da alcuni automobilisti e trasportato [illegible] «Santa Croce». Ha riportato [illegible] frattura dell'omero. E' ricoverato nel reparto [illegible] ortopedia; guarirà in 40 giorni. [g. p. m.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Guida in [illegible] [illegible] ebbrezza automobilista denunciato

Giovanni Battista Ferrero, [illegible] anni, abitante [illegible] Ceresole d'Alba, è stato denunciato per guida in stato [illegible] ebbrezza. Una pattuglia della Polstrada di Cherasco lo ha bloccato mentre [illegible] bordo [illegible] una «Panda» stava percorrendo l'autostrada Torino-Savona in direzione di Mondovì.

[illegible]

Morta [illegible] insegnante decorata [illegible] medaglia

E' morta ieri Teresa Machetti, 90 anni, ex-insegnante elementare, che abitava in corso Italia 108. La pensionata è stata colpita da infarto. Teresa Machetti era stata decorata con la medaglia d'oro alla Pubblica Istru[illegible] e aveva ricoperto la carica di dirigente del Patronato. Do[illegible] alle 10,15 in duomo [illegible] svolgeranno i funerali.

[illegible]

Domani i funerali del pensionato

Domani alle 10 nella chiesa [illegible] Cuore Immacolato si svolgeranno i funerali di Gerardo Buorsi, 67 anni, che abitava in via Dante Livio Bianco 26. Il pensionato, l'altra settimana, era stato travolto [illegible] un'auto in viale Angeli.

[illegible]

Incontro ecumenico tra cattolici [illegible] ortodossi

Oggi, alle 16, il pope della Chiesa ortodossa romena Giorgio Vasilescu terrà un'omelia durante la messa ecumenica. Alle 20 si terrà un incontro-dibattito nel salone dell'oratorio Borsi. Sono previste testimonianze di rappresentanti della comunità ortodossa.

ALBA

Uomini [illegible] cultura firmano contro l'Acna

E' stata presentata un'altra iniziativa [illegible] sostegno della chiusura dell'Acna. Si tratta di un manifesto con la raccolta di firme di uomini [illegible] cultura per protestare contro lo stabilimento [illegible] Cengio. Hanno già aderito Guido Quazza, preside della facoltà di Magistero dell'Università di Torino, i pittori Francesco Casorati, Giacomo Soffiantino, Francesco Tabusso, [illegible] cabarettista Felice Andreasi, lo scrittore Nuto Revelli. E' attesa anche la firma [illegible] premio Nobel per la Medicina, Rita Levi Montalcini. Le adesioni [illegible] raccolte nelle biblioteche [illegible] gallerie d'arte dell'Albese.

CUNEO

Ieri [illegible] giuramento del battaglione «Mondovì»

Si è svolto ieri [illegible] Mede (Padova), alla presenza del ministro della Difesa Virginio Rognoni e [illegible] comandante [illegible] 4° Corpo di Armata Alpino, Luigi Federici, il giuramento solenne degli alpini del primo scaglione '92 del battaglione Mondovì.

Nella serata al ristorante «Muscatel» i tifosi juventini Cherasco ribadiranno il rifiuto di ogni forma violenza negli stadi

Giovedì prossimo il club juventivo di Cherasco festeggia i suoi campioni

«Torre d'oro» a Trapattoni

Lo stesso riconoscimento allo stopper tedesco Kohler. Con Mariella Scirea Sergio Brio un sostegno alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Già esauriti i posti

CHERASCO. I posti duecentoventi, tutti occupati. Sono stati sufficienti tre giorni perché i centri di raccolta delle prenotazioni (la pizzeria «Posta» di Roreto e un'agenzia di pratiche automobilistiche in via Cavour) registrassero il tutto esaurito. Un successo ancora superiore a quello già straordinario dell'anno scorso (prenotazioni «bruciate» in cinque giorni) per seconda cena sociale dello Juventus Club Cherasco, in programma giovedì prossimo alle 20 ristorante «Muscatel» di Cinzano.

La larga adesione si spiega soltanto la consistenza della «base» bianconera alle spalle appena due anni di attività, il sodalizio presieduto da Pino Filippelli conta nell'area compresa fra il centro storico della «città della pace» e la pianura di Murene 650 iscritti, ma con l'eccezionalità dell'appuntamento. Fra i 220 commensali del «Muscatel» (speaker della serata l'addetto stampa dell'Ac Bra Giovanni Seia) vi saranno infatti anche Giovanni Trapattoni, Juergen Kohler, la vedova di Gaetano Scirea, Sergio Brio, i giornalisti sportivi Carlo Nesti (Rai) e Massimo Corrado (Telecupole).

Una bella passerella di ospiti per la consegna della «Torre d'oro» a Trapattoni e Kohler e la firma di un assegno di cinque milioni alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

La «Torre d'oro» - una targa che riproduce il simbolo medioevale di Cherasco, ispiratore del logo del club, disegnato da Carlo Rattalino della tipografia Grosso di Bra - premia ogni anno il miglior giocatore juventino della stagione precedente. Nel '91 il riconoscimento andò al portiere Stefano Tacconi, quest'anno, in presenza di un bilancio agonistico non proprio esaltante, si è deciso di dividerlo tra Kohler e il «Trap». «Per il tecnico è oscar alla carriera, ma anche invito a ripetersi: risale alla sua guida la conquista del nostro ultimo scudetto - spiega Filippelli -. Di Kohler abbiamo invece voluto premiare le doti di trascinatore, la facilità di inserimento nel collettivo e l'ottimo rapporto con i tifosi».

Tacconi (con il capo-club Filippelli) premiato nel '91. Sopra, Trapattoni e Kohler

E' forse ancora più significativa l'altra cerimonia in programma giovedì sera: la consegna ai dirigenti della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro del ricavato della lotteria benefica dello Juventus Club Cherasco. «Da novembre in poi, grazie ad un poderoso capillare sforzo organizzativo sostenuto dalla collaborazione di molte persone, anche non, abbiamo venduto più di 3 mila biglietti - ricorda il presidente -. Come già l'anno scorso, quando l'utile della lotteria fu devoluto a Telefono Azzurro, l'iniziativa è stata molto apprezzata, e non soltanto negli ambienti sportivi. Merito dell'entità del monte premi, ma soprattutto, crediamo, degli scopi umanitari che ci proponevamo che anche stavolta sono stati perfettamente compresi. Ha vinto il premio il dottor Abrate della farmacia Fides di Bra, che rinunciando al ciclomotore ha di devolvere alla ricerca sul cancro una somma più consistente».

L'assegno di cinque milioni, destinato alla costruzione in Piemonte di un centro all'avanguardia nella dei tumori - di cui si è fatta promotrice la Fondazione presieduta Allegra Agnelli - non sarà l'unico a «passare di giovedì sera «Muscatel» di Cinzano: un altro milione consegnato dai dirigenti del club zebrato a Mariella Scirea, sostenitrice di un centro di riabilitazione per handicappati creato dall'ex giocatore dell'Inter Malgioglio. Un «tradimento», sia pur episodico, dei colori bianconeri? «Assolutamente no - risponde Filippelli -. E' invece la dimostrazione che i valori della solidarietà umana hanno bisogno del contributo di tutti e vanno messi al di sopra di tutto».

A questi valori i responsabili dello Juventus Club cheraschese (nel direttivo, composto da persone, i principali collaboratori del presidente sono i Lorenzo Giaccardi Giuseppe Barroero, il segretario Giovanni Botero e il responsabile organizzativo Franco Destefanis) credono profondamente. Per questo, superando le vivaci obiezioni un gruppo di «ultrà», hanno appeso tribune dello stadio torinese uno striscione lungo 12 metri scritta «Violenza è stupida», visibile a grande distanza e spesso inquadrato dalle telecamere.

«Noi al "Delle Alpi" andiamo con i nostri figli - conclude -. Due volte all'anno, in occasione delle partite più tranquille accompagniamo un centinaio ragazzini al di sotto dei 15 anni, quali offriamo il biglietto per invogliarli a seguire il calcio. Pensiamo che lo sport abbia un significato educativo e che la passione sportiva sia una cosa sana e pulita: per questo ci ribelliamo all'inciviltà di certi comportamenti». [g. n.]

E' polemica con gli esponenti del partito radicale

Bra, pensionati litigano sull'uso delle bacheche

BRA. La «guerra delle affissioni», che presumibilmente caratterizzerà anche la prossima campagna elettorale, ha un [illegible] precedente nella «battaglia delle bacheche» che si combatte da tempo in città. [illegible] questi giorni la polemica sull'uso [illegible] cinque tabelloni collocati ai margini [illegible] giardino pubblico di piazza Roma [illegible] acuita e, in seguito [illegible] un battibecco tra esponenti radicali e del sindacato pensionati, gli amministratori comunali sono stati nuovamente chiamati a far [illegible] arbitri nella contesa.

Perché tanto accanimento? «La polemica risale alla decisione di uniformare anche le affis[illegible] [illegible] commerciali ai criteri ispiratori [illegible] progetto di riordino del giardino - spiega Claudio Gallizio, consigliere comunale [illegible] Bra Novanta [illegible] firmatario mesi fa di un'interrogazione sul tema -. Le vecchie, eterogenee e talvolta un po' sgangherate bacheche che partiti, sindacati, associazioni [illegible] installato sono state sostituite con robusti tabelloni in ferro e laminato plastico forniti dall'Abet, "gemelli" degli altri oggetti di arredo urbano. Una scelta giusta sotto il profilo estetico ed urbanistico, ma rovinata dal modo in cui gli spazi [illegible] stati assegnati».

Delle cinque bacheche, infatti, una è stata riservata [illegible] comunicati ufficiali dell'amministrazione e le altre ai gruppi consiliari: «lottizzazione» dalla quale sono formalmente esclusi alcuni dei precedenti fruitori, come [illegible] sindacato pensionati e due partiti, pds e pr, in quanto tali [illegible] rappresentati in Consiglio.

«Non [illegible] quale diritto [illegible] il Comune di gettar via le vecchie bacheche, che erano di nostra proprietà e per le quali pagavamo la tassa [illegible] occupazione del suolo pubblico - dice l'esponente radicale Gino Diliberto -. Sta di fatto che la gestione attuale è assurda: per affiggere i nostri manifesti dobbiamo chiedere ospitalità ai gruppi consiliari, molti dei quali non utilizzano gli spazi loro assegnati». [g. n.]

I nuovi tabelloni per le affissioni sono al centro di discussioni in città

Ad Alba una delegazione ha chiesto al sindaco di non aumentare le tariffe

Commercianti contro l'Iciap

Il presidente della categoria: «Nel '91 le nostre vendite sono diminuite del 10-15 per cento» Anche gli artigiani vogliono bloccare la tassa. Il Comune: «Abbiamo problemi di bilancio»

ALBA. Proteste in città per l'Iciap, l'imposta comunale sull'esercizio di imprese, arti e professioni per la quale la finanziaria consente, per il 1992, un aumento fino ad un massimo del [illegible] per cento. Una delegazione [illegible] commercianti, capeggiata dal presidente, Gian Giacomo Toppino, si [illegible] recata [illegible] sindaco per chiedere che l'imposta [illegible] aumentata, tenendo conto del difficile momento che attraversa [illegible] settore e le notevoli imposizioni già in vigore. Analoga richiesta è giunta dagli artigiani, che hanno inviato una lettera in Comune.

Il presidente Toppino, ex sindaco, dice: «Ci siamo sentiti obbligati a fare questo passo verso [illegible] Comune. Tra le poche possibilità che ha l'amministrazione di trovare delle risorse, ci sono le imposizioni nei confronti degli operatori del commercio. Le statistiche della nostra associazione dimostrano che nel '91 si è registrato nell'Albese un calo nelle vendite del 10-15 per cento rispetto all'anno precedente. Tale percentuale negativa [illegible] stata confermata anche dalle vendite natalizie. La situazione si è ancora aggravata nei primi due mesi di quest'anno. Non si può continuare ad aggiungere imposte dopo che il Comune [illegible] puntualmente applicato tutti gli adeguamenti per l'Iciap e gli altri tributi come la tassa rifiuti che è aumentata quest'anno del cinquanta per cento. A tutto ciò va aggiunta una serie di imposte [illegible] tasse statali e regionali che rappresentano un notevole aggravio di costi, non tutti trasferibili sui prezzi al consumo».

«Abbiamo fatto presenti le difficoltà sperando che il Comune ne tenga conto e limiti incrementi all'Iciap, già così esosa». L'Iciap viene calcolata in base alla superficie dell'esercizio, studio professionale, bottega, il tipo di attività svolta e il reddito.

Anche [illegible] presidente degli artigiani del capoluogo delle Langhe, Giuseppe Viglino, denuncia una situazione difficile, [illegible] fronte a spese in [illegible], imposte e tributi vari in continuo aumento. [illegible] sindaco, Enzo Demaria, replica: «Comprendiamo le ragioni di commercianti e artigiani, [illegible] parte nostra dob[illegible] far fronte [illegible] esigenze di bilancio. Non è ancora stata decisa l'aliquota Iciap da applicare per il '92. Un aumento ci dovrà [illegible] ma sarà al di sotto del massimo consentito».

Nel '91 l'Iciap fruttò alle casse comunali 1 miliardo e [illegible] milioni.

Dallo studio compiuto dall'Associazione commercianti, il commercio albese da sempre molto vivace, ora starebbe segnando il passo. I settori più colpiti dalla crisi sono l'abbigliamento, le calzature e altri generi non alimentari per i quali si è riscontrata una diminuzione del 15 per [illegible] del giro degli affari nel '91 rispetto al '90. Il rag. Giuliano Viglione, dell'Associazione commercianti dice: «La recessione nei consumi è generale. Per quanto riguarda le imposte, i negozianti hanno anche chiesto al sindaco che i fondi incassati dal Comune siano investiti in qualche opera di miglioramento dell'arredo urbano».

Secondo i calcoli dell'Associazione, un negozio medio [illegible] 100 metri quadrati, del settore alimentare, lo scorso anno ha pagato sulle 600 mila lire per l'Iciap e più di 1 milione tra rinnovo annuale dell'autorizzazione, insegna e tassa rifiuti.

Giuseppina Fiori

NELLA ZONA

Gli associati sono 2500

L'Associazione commercianti raggruppa 2500 soci di [illegible] un migliaio ad Alba e gli altri nei paesi del circondario. La sede è in piazza San Paolo 3, con uffici staccati a Montà, Canale, Santo Stefano Belbo e Cortemilia. Oltre all'assistenza agli associati, l'Aca si occupa [illegible] problemi più generali. Tra i commercianti si raccolgono pareri favorevoli all'istituzione della Provincia Alba-Bra e almeno di una forma di autonomia che consenta di avere tutti i servizi.

Con [illegible] è stato avviato [illegible] discorso concreto di collaborazione e proprio nei giorni scorsi è stato firmato davanti al notaio l'atto costituivo di un consorzio turistico. Il gruppo «Giovani imprenditori» ha anche affrontato in un pubblico dibattito lo scottante problema del racket, un fenomeno che minaccia anche le città più piccole e di cui [illegible] cerca di prevenire la diffusione. L'Associazione artigiani raggruppa 2700 aziende di Alba e del circondario. [g. f.]

Gian Giacomo Toppino

IN BREVE

ALBA

E' condannato a dieci mesi per falso in documenti vinicoli

Enzo Boffa, di [illegible] anni, commerciante vinicolo, abitante in frazione Como 15, è stato condannato dal tribunale a dieci mesi di reclusione con la condizionale. Al Boffa, che era difeso dall'avvocato Ponzio, si contestava il falso in tre documenti vitivinicoli (VA2) relativi all'accompagnamento e la vendita di 28.852 litri [illegible] dolcetto d'Alba doc '85, vino che secondo l'accusa non aveva i requisiti per tale denominazione.

CHERASCO

Si restaura l'edificio che ospita il [illegible] anziani

[illegible]rà ristrutturato l'edificio [illegible] Roreto che, oltre ad alcuni uffici comunali, ospita il [illegible] d'incontro per gli anziani della frazione. E' prevista una spesa di 13 milioni.

ALBA

Da domani cambiano sede gli uffici della Cisl

Da domani gli uffici della Cisl avranno sede in via Paruzzi 7. I locali sono stati acquistati dal sindacato. Il servizio è al piano terra di una casa ristrutturata nel centro storico per iniziativa [illegible] Cenasca.

[illegible]

Lavori per l'acqua alle borgate

E' stato appaltato alla ditta Edilcebana il terzo lotto dei lavori di canalizzazione delle acque dalla frazione San Defendente alle borgate Valpone Basso e Spagnoli. La spesa supera i 100 milioni. Altri lavori saranno eseguiti dalla ditta Sam sulle strade Osio, Mompellini e Pace.

PRIOCCA

Con 150 milioni il Comune sistema strade

Il Comune ha approvato il piano finanziario per la sistemazione delle vie Scarrone, Berca e Biegio. Con una spesa di 150 milioni, coperta da un mutuo della Cassa depositi e prestiti, verranno costruiti tratti di fognatura e ripristinato l'asfalto.

[illegible]

Costituito il gruppo dei radioamatori

E' [illegible] costituito un gruppo aderente all'Associazione radioamatori italiani. La sede è in corso Michele Coppino 40. I promotori rilevano che [illegible] iscrizioni [illegible] aperte anche a coloro che, pur non in possesso [illegible] patente e licenza rilasciate dal ministero delle Poste, sono appassionati di radiocomunicazioni.

Donna torinese ospite nel ricovero «Ca' mia» di Pocapaglia

Ha festeggiato 101 anni

Figlia di un professore d'orchestra del Teatro Regio la nonnina ha anche lavorato all'Aeronautica. Ogni giorno ascolta la radio con le cuffie. Si è sposata due volte

POCAPAGLIA. Ha compiuto 101 anni Barbara Pagliano, decana (per età e per permanenza: è sua ospite fin dalla fondazione) di «Ca' mia», la casa di riposo del paese. «Il giorno del compleanno le abbiamo fatto gli auguri [illegible] una festicciola semplice, senza invitati esterni alla famiglia, perché era a letto con l'influenza - dice il parroco Aldo Molineris, gestore [illegible] ricovero -. Ci ripromettiamo però di festeggiarla con maggior solennità quando si sarà completamente ristabilita. E chissà che la festa in suo onore non possa coincidere con la cerimonia [illegible] inaugurazione della nuova casa di riposo».

A parte [illegible] indisposizione, Barbara Pagliano gode di [illegible] salute [illegible] se paragonata all'età, con un solo handicap: la vista d[illegible]ole. «E' quasi cieca, eppure nella sua stanza, che conosce centimetro per centimetro, riesce a muoversi senza aiuto - riferisce don Aldo -. [illegible] una straordinaria lucidità mentale e un grande desiderio di tenersi informata. Ogni giorno ascolta la radio, con la cuffia per timore di disturbare gli altri: è una persona molto educata e discreta, l'ideale per [illegible] vita comunitaria. Di quanto accade nel mondo ne sa più [illegible] noi, comprese le notizie sportive».

Figlia di un professore dell'orchestra del Regio, Barbara Pagliano - torinese di nascita e per oltre sessant'anni anche di residenza - è stata [illegible] donna emancipata: ha studiato, si è diplomata ragioniera, ha lavorato fuori casa (all'Aeronautica e in altre aziende). E' rimasta «single» fino a 65 anni, poi si è sposata due volte, la prima forse più che altro per reazione [illegible] matrimonio tardivo del fratello con cui viveva. Sono stati le [illegible] a portarla in provincia, prima a Cuneo e, dopo la morte anche del secondo marito, a Pocapaglia, [illegible] di [illegible] cognata.

Da quasi vent'anni, da quando c'è la casa [illegible] riposo, la signora Barbara è a «Ca' mia», coccola[illegible] dal personale e dai collaboratori volontari di don Aldo, che la considerano un'assistita ideale. Dalla stanza, dove si muove sicura malgrado ci veda pochissimo, si tiene [illegible] contatto col mondo tramite la radio: munita di cuffia, [illegible] farebbe la più aggiornata e spregiudicata «wolk-women». [g. n.]

Barbara Pagliano, «single» per 65 anni

Incendio alla proprietà di Vincenzo Toppino subito domato dai pompieri

Fiamme nella cascina del notaio

Castellinaldo, danneggiato un portone in legno

CASTELLINALDO. Un incendio del quale non sono ancora state accertate le cause, è divampato ieri pomeriggio nel cascinale del notaio Vincenzo Toppino di Alba. Ha preso fuoco un portone in legno del rustico adiacente l'abitazione, che serve da deposito per gli attrezzi e da garage. [illegible] rapido intervento dei vigili del fuoco di Alba ha impedito che le fiamme si estendessero ed i danni sono quindi limitati. Secondo i primi accertamenti ammonterebbero a circa mezzo milione di lire.

Nella villa di campagna del professionista, ieri non c'era nessuno. A dare l'allarme sono stati alcuni vicini che hanno visto il fumo salire dal portone. Sono subito intervenuti i carabinieri di Canale che hanno aperto un'inchiesta per accertare le cause del rogo.

Poiché la porta ha preso fuoco dall'esterno è quasi certamente da escludere che si sia trattato di un corto circuito. L'incendio potrebbe essere di origine dolosa.

La villa del professionista è un grande caseggiato, in località «Gallarini», via Magliano, alla periferia del paese, lungo la strada che collega Castellinaldo a Govone. La casa è abbellita da un giardino e circondata da terreni. L'edificio è quasi sempre disabitato. Il notaio Vincenzo Toppino, che abita nel capoluogo delle Langhe, ieri [illegible] fuori città.

Il cognato, Walter Agnese, avvocato, commenta: «Siamo venuti a conoscenza dell'episodio soltanto in serata. Si è trattato di un principio di incendio, subito domato, sulle [illegible] cause si sta idagando. Occorre attendere gli accertamenti che stanno compiendo gli inquirenti. Tuttavia, per quanto ne sappiamo, al momento non ci sono elementi che possono far pensare a una ipotesi dolosa». [g. f.]

Il notaio Vincenzo Toppino

Promessa del presidente della società che dal '47 regge l'impero del gioco

St-Vincent, «casinò trasparente»

La modifica allo statuto Sitav esclude dalle cariche amministrative chi ha avuto problemi giudiziari
Chiarezza nella cessione di azioni. Maggiore utilizzo dell'informatica. Il rapporto con i sindacati

SAINT-VINCENT

FINORA hanno parlato tutti, alcuni anche a sproposito, se non in malafede, adesso [illegible]glio dire la mia»: Giorgio Piantini, da quasi 4 anni presidente della Sitav, la società che dal '47 gestisce il casinò di Saint-Vincent, rompe un lungo silenzio «per sgomberare il campo dagli equivoci e fare chiarezza» sulle polemiche esplose intorno alla maggiore azienda privata della Valle d'Aosta (1200 dipendenti, un fatturato di 250 miliardi l'anno, 135-140 quelli erogati alla Regione). [illegible] tutto questo mentre si discutono il rinnovo della concessione, scaduta il 7 febbraio, e alcuni contratti interni [illegible] personale (fra gli altri, quello dei croupiers).

Veneziano, 67 anni a luglio, una laurea in ingegneria, Piantini è stato chiamato alla guida della Sitav dopo una quarantennale esperienza di direttore generale alla Lanerossi, al Gruppo Marzotto, all'Alfa Romeo e in [illegible] altre prestigiose aziende. Vuole portare anche il [illegible] contributo «per far compiere [illegible] balzo definitivo verso l'impresa informatizzata al casinò».

Un sogno irrealizzabile; una scommessa ambiziosa?

Una sfida difficile, ma possibile - spiega Piantini -. Quando sono giunto alla presidenza, nel luglio '88, la Sitav [illegible] avviandosi a una profonda trasformazione per diventare impresa e raggiungere un obiettivo nuovo, la trasparenza. Perché la nostra impresa, che ha nel denaro la [illegible] materia prima, ha bisogno della massima chiarezza e questo è il traguardo forse più ambizioso, [illegible] anche indispensabile, per la scommessa che ho accettato».

Come si raggiunge il fiore all'occhiello della trasparenza?

«Attraverso una rete di procedure quanto più analitiche e univoche, che definiscano ogni passo della Sitav - aggiunge Piantini -. Come avviene sugli aerei: gli incidenti accadono [illegible] non si rispettano le procedure. Le nostre hanno avuto il pieno consenso del consulente che, per conto della Regione, ha esaminato da [illegible] la struttura Sitav, scoprendo una azienda dall'organizzazione tecnologicamente avanzata. Poi c'è la modifica allo statuto fatta in nome della trasparenza e votata all'unanimità alla fine dell'anno scorso dal Consiglio di amministrazione, dal Collegio sindacale e dall'Azionariato. Un passo importante, che un sindacalista ha definito il miglior regalo che si potesse attendere da un'azienda».

Una modifica non a tutti chiara [illegible] ancora [illegible] recente un consigliere regionale chiedeva «di accertare, [illegible] via preliminare, con appositi controlli, trasparenza e affidabilità dell'azionariato Sitav», ricordando voci e ombre incombenti proprio su alcuni azionisti.

Ancora Piantini: «E allora spiego. L'assemblea della Sitav ha accolto nel nuovo statuto tutta una serie di leggi e decreti che prendono origine da una direttiva Cee del dicembre '77 e si radicano in Italia attraverso un Decreto del presidente della Repubblica del giugno '85. I provvedimenti escludono dalla carica di amministratori e di sindaci [illegible] società quanti hanno avuto direttamente e indirettamente incidenti di percorso con la giustizia che impediscono loro di sedere [illegible] consigli di amministrazione di istituti [illegible] credito della Cee. Le stesse leggi limitano [illegible] diritto di voto di azionisti che abbiano direttamente e indirettamente, attraverso fiduciarie o qualsiasi altra forma di schermaggio, funzioni di copertura di persone che siano i veri azionisti, ancorché occulti, colpiti da provvedimenti giudiziari. Un azionista [illegible] cui gravano [illegible] ombre, con buona pace di quel consigliere regionale che chiede chiarimenti, quand'anche rappresentasse il [illegible] per cento o più dell'azionariato potrebbe conferire al suo voto un peso massimo del [illegible] per cento».

E il problema riguardante la cessione delle quote azionarie?

«Stessa procedura di chiarezza - sostiene Piantini -: l'azionista dovrà dare al consiglio di amministrazione il nome dell'aspirante acquirente. Se fosse inquinato da ombre, [illegible] consiglio, com'è suo diritto e dovere, impedirà la cessione delle azioni e le venderà per conto dell'azionista [illegible] un prezzo definito dallo statuto con il massimo senso di equità e con il controllo di [illegible] organo vigilante».

E quale sarebbe?

«Nel caso delle leggi Cee prima citate è una Banca centrale, [illegible] nostro la Giunta regionale della Valle d'Aosta. In conclusione, l'azione di amministratori e sindaci e le capacità di voto dell'azionariato [illegible] possono che essere e restare diritto di persone al [illegible] fuori di ogni sospetto e libere da ogni ombra. [illegible] azionariato che da 9 anni rinuncia a ogni pur distribuibile dividendo per contribuire, con il maggiore dei sacrifici, a dare il [illegible] delle forze per gli sviluppi futuri».

E in vista del rinnovo della concessione?

«In minima parte, diciamo per un 25 per cento. Vogliamo soprattutto trasformare la [illegible] da gioco, dando più spazio ai cosiddetti giochi americani, che una ricerca di marketing vede [illegible] crescita (più 40 per cento in Francia, 14 da noi), pur senza penalizzare i giochi francesi, che la stessa ricerca vede in controtendenza (meno 14 per cento in Patria, una certa stabilità [illegible] noi)».

La Regione [illegible] aperto la via della nuova concessione a molti, [illegible] Italia e all'estero, come mai, salvo sorprese, siete rimasti soli in corsa?

«Perché la Sitav ha fatto molto bene il suo mestiere. E' una [illegible] finanziaria sempre più importante per la Valle d'Aosta con introiti crescenti in forma geometrica, tali [illegible] rappresentare poco meno del 10 per cento del bilancio regionale. Nel [illegible] tempo ha accettato la suddivisione dei profitti imposta dalla concessione: 93,3 per cento alla Regione, 6,7 alla Sitav. E' uno dei rapporti più favorevoli al mondo per l'ente concedente, i casinò americani pagano tasse di concessione dal 7 all'8 per [illegible] sull'incasso, in Francia il carico massimo è del 60 per cento, mai il nostro 93. E tuttavia la Sitav è stata capace di rispondere bene alle aspettative regionali, investendo in uomini, hardware, software, pubblicità, facendosi promotore di immagine e di cultura senza fa[illegible] richieste integrative e meritandosi un profitto, così come ogni buona impresa. Tutto questo [illegible] ci ha consentito [illegible] giungere alla trattativa privata grazie al Comitato di coordinamento, che, dopo molte richieste di ulteriori informazioni, ha approvato [illegible] delibera del consiglio regionale del 10 gennaio '92».

Come sono i rapporti con i sindacati?

«Ottimi nella grande maggioranza delle segreterie regionali, buoni nei confronti dei delegati sindacali interni delle [illegible] società Saav (Billia), Siser (giochi americani), e Sitav (giochi francesi) per quanto riguarda collaboratori e amministrativi; [illegible] buone, ma accettabili e auspicabilmente migliorabili quelle con i delegati tecnici della stessa Sitav, ai [illegible]li si può rimproverare [illegible] tentativo di chiusura corporativa in difesa di introiti molto alti. Il nostro obiettivo è di ridurre il fossato fra gli stipendi dei dipendenti di uno stesso gruppo».

E la situazione [illegible] mondo politico?

«E' buona, a parte una piccola critica: il gruppo Sitav [illegible] molti è ancora visto come qualcosa che è utile avere in Valle, ma che è meglio guardare [illegible] sospetto. Le residue ombre cadranno quando si capirà che da [illegible] gioco siamo diventati impresa, che dà lavoro ed eroga 60 miliardi [illegible] stipendi».

Parliamo di futuro: investimenti, programmi.

«Investiremo sugli uomini - conclude Piantini -; poi in immobili e impianti, attrezzature e macchine». [r. r.]

Il casinò (1200 dipendenti, fatturato annuo di [illegible] miliardi) è la maggiore azienda privata in Valle d'Aosta

RECORD '91

Un miliardo alla roulette

La casa da gioco è nata nel 1947; la licenza per l'esercizio del gioco d'azzardo [illegible] di proprietà dell'amministrazione regionale. Dall'apertura del casinò, la gestione è sempre stata affidata alla Sitav. Sull'impresa [illegible] tre società: Sitav; Siser e Saav. La Sitav è la capofila: gestisce i cosiddetti «giochi francesi». La Siser deve guidare i «giochi americani», mentre alla Saav sono affidati il Grand Hotel Billia e il Centro congressi. Le [illegible] aziende hanno una forza lavoro che può essere valutata intorno alle 1200 persone: la Siav ha circa cinquecento dipendenti; la Siser più [illegible] trecento; la Saav quasi duecento. Nel '91 la gestione del gioco al casinò ha portato [illegible] introito [illegible] miliardi. La parte più consistente è giunta dalla gestione affidata alla Sitav, che ha fatto registrare guadagni per 111 miliardi, [illegible] la Siser ha toccato quota 104 miliardi. Su questi incassi Sitav e Siser versano alla Regione percentuali differenziate, che oscillano tra [illegible] e 70 per cento. Le attrezzature per il gioco d'azzardo consistono in 14 «roulette francesi», 22 «fai roulette», [illegible] «roulette americane», 1 tavolo da «craps» (dadi), 11 tavoli da «black jack», 9 tavoli per «chemin [illegible] fer», 3 banchi da «30/40», [illegible] da poker e 376 «slot machine». I clienti della casa da gioco durante il '91 sono stati 1.090.000. Nel [illegible] dell'ultimo [illegible] la vincita più alta per un solo giocatore a un tavolo di roulette è stata di 1 miliardo; il jack pot ha «pagato» una sera un massimo di [illegible] milioni. [a. c.]

L'assessorato per la Cultura ha presentato il calendario della stagione «Alternativa» a Cuneo

Al «Toselli» arrivano i nuovi comici

Grande attesa per gli spettacoli di Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Sabina Guzzanti. Debutto il 13 marzo con l'artista torinese Marco Carena. Pellicole d'autore al cinema Monviso. Le prevendite da giovedì prossimo

CUNEO. «La comicità racconta cose serie, più dei testi mielosi e lacrimevoli. La comicità tiene sveglia l'intelligenza e l'indignazione». Nello Streri, assessore per la Cultura e vicesindaco, ha presentato con queste parole il cartellone della stagione «Alternativa», che prenderà il via il 13 marzo.

Il programma messo a punto dalla commissione teatro è realizzato con uno sguardo attento al panorama delle nuove proposte, forte del consenso che, nelle passate stagioni, ha avuto la rassegna caratterizzata [illegible] taglio moderno, talvolta anticipatore di gusti e tendenze.

«Considero il più grande successo [illegible] questa manifestazione, giunta alla sedicesima edizione, l'aver portato i giovani a teatro - aggiunge Streri -. Ormai il pubblico è vario. Ci sono gli habitués e volti nuovi, sempre più spesso anche di ventenni».

I dodici spettacoli che fanno parte della rassegna riportano al Toselli nomi collaudati di personaggi [illegible] mondo dello spettacolo che interpretano [illegible] società [illegible] oggi, [illegible] altro degli elementi che il teatro - secondo Streri - deve possedere per continuare a vivere, senza ricadere su se stesso.

Ad inaugurare la stagione, che [illegible] il sottotitolo «Sorprese di comici nel labirinto teatrale», sarà Marco Carena, il cantautore torinese che l'anno scorso [illegible] fatto [illegible] «tutto esaurito». Presenterà il suo nuovo spettacolo «Qual è il nome della sfiga?», canzoni e riflessioni in libertà sulla sfortuna e le sue vittime.

Seguirà, il 20 marzo, [illegible] commedia di Alan Ayckbourn, «In cucina», [illegible] Alessandra Panelli. Ritornerà dopo due [illegible] di [illegible] (era stata ospite del Monviso), Sabina Guzzanti protagonista di «Con fervido zelo» il 28 marzo, [illegible] Assemblea Teatro presenterà «Per carità di patria ovvero gli straordinari poteri della memoria» [illegible] Bruno Gambarotta, il 4 aprile.

Due spettacoli stranieri porteranno una ventata d'aria internazionale. Sono [illegible] statunitense «Circus Theatre», in programma il 31 [illegible] e «Cactus» della compagnia belga «Théâtre de Gaafronic», in scena l'8 aprile, seguiti, l'11, da «Caro Icaro» di Giorgio Donati e Jacob Olesen.

Ritornerà l'ormai premiata Ditta Aringa e Verdurini, al secolo Maria Cassi e Leonardo Brizzi, già applauditi alcune stagioni fa al Toselli [illegible] «L'insonnia e dell'ostinazione». La coppia presenterà, il 16 maggio, un nuovo spettacolo «The Beatles songbook concerto». Enzo Iacchetti, invece, sarà protagonista il 9 maggio di «Troppa salute».

Ma i due appuntamenti di maggior spicco, fiore all'occhiello della rassegna, saranno rispettivamente il 24 marzo e il 23 aprile. Mattatore del primo il terribile Paolo Rossi, star conclamata della più irriverente comicità italiana dell'ultima generazione, e Alessandro Bergonzoni, logorroico, geniale autore e interprete di monologhi «strizzacervelli».

Paolo Rossi presenterà «Operaccia Romantic, c'è quel che c'è. Di quel che c'è non manca niente». Bergonzoni «Anghingò», un «ring progettato per botte e risposte».

Concluderà, [illegible] tradizione, la compagnia del teatro Toselli, il 25 maggio, con «Una favola per le regine, ovvero scene e controscene nella foresta del fantastico».

Accanto alla stagione al Toselli, dal 19 marzo al 17 maggio, il cinema Monviso ospiterà la rassegna cinematografica «Lo schermo e la scena»: undici pellicole d'autore. Tra i film «Un medico [illegible] uomo», che apre il cartellone, «Robin Hood principe dei ladri», «Prossima fermata Paradiso».

Per i bambini delle [illegible] elementari [illegible] gli spettacoli nelle scuole con «La quadratura del circo», per i più grandi l'invito a teatro.

Le [illegible] (50 mila intero, 45 mila ridotto, per il Toselli e Monviso), (16 mila solo Monviso) [illegible] in vendita negli uffici dell'assessorato per la Cultura del Comune dalle 9 di giovedì 5 marzo.

[illegible]

Paolo Rossi, l'irriverente della comicità italiana dell'ultima generazione, [illegible] una delle [illegible] della rassegna

GIORNO E NOTTE

CEVA

«Dialoghi» a teatro

Stasera, alle 21, al teatro Marenco, va in scena «Dialoghi con nessuno». Protagonista Ottavia Piccolo.

CUNEO

C'è il Calicanto

«Il Calicanto» p[illegible] stasera, alle 20,30, nell'oratorio di Confreria, la [illegible] «Scherzi... da pazzi».

BORGO

Party in discoteca

«Maschera party», stasera, alla discoteca «Flash back» di Borgo San Dalmazzo.

ENTRACQUE

Festa in maschera

Stasera, alla discoteca «Capolinea», festa in maschera con premi e musica di tendenza.

[illegible]

Sax e pianoforte

S'apre domani, alle 21, nella sede dell'Unitrè, [illegible] ciclo di concerti. Suonano Andrea Ajassot (sax) e Beppe Bima (pianoforte).

PIASCO

«Le due nobiltà»

Domani, alle 21, nel salone parrocchiale, la compagnia Lagna[illegible] in «Le due nobiltà». Incasso alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

DOGLIANI

Immagini dal mondo

Prende il via stasera (21,15), in Biblioteca, la rassegna «Il mondo per immagini», con le diapositive di Claudio Tomatis.

[illegible]

Storia di gelosia

Al teatro «Ferrini» domani, [illegible] 21, la compagnia «Instabile» presenterà la commedia «La camola d'la gelosia».

[illegible]

Le chiavi della città

Oggi pomeriggio, alle 14, davanti al Municipio, il sindaco consegnerà alle maschere le chiavi della città.

I «Blues jeans» di [illegible] stasera (ore 22) al circolo Nuvolari di Cuneo

Atmosfere blues e brani gospel

Viaggio «On the road» negli Usa d'inizio secolo

CUNEO. Il loro è un repertorio che coinvolge il pubblico; presentano brani di «blues on the road» e si definiscono «burloni» della musica. Sono i «Blues jeans», un gruppo di Chieri, nato nell'86, che ha già alle spalle la partecipazione al Festival della musica [illegible] Parigi, alla rassegna del teatro [illegible] strada «Circopaese» di Civezza, tournée in Sardegna, Grecia, nelle piazze dell'Italia centrale.

Il gruppo, composto da Beppe Finello (chitarra e voce), Massimo Lupotti (bassotuba e voce), e Gianpaolo Lopresti (banjo e voce), farà tappa stasera al circolo culturale «Nuvolari» di via Sette Assedi 4, e presenterà uno spettacolo «serio», cioè [illegible] il solito accompagnamento [illegible] trampolieri e mangiafuoco, che anima le loro performances negli spazi aperti.

«Lo spettacolo - spiegano i componenti del trio - è un viaggio sulle strade degli States nei primi anni del secolo, a fianco di personaggi leggendari come Robert Johnson e Blin Lemon Jefferson, padri del «blues on the road». I «Blues jeans» adottano uno stile controcorrente, abbigliamento semplice, con un elemento fondamentale: i jeans. Il repertorio del concerto di stasera, che s'inizierà alle 22, prevede anche gospels e spirituals della tradizione nero-americana, eseguiti in modo tecnicamente perfetto, [illegible] lati con sketch e battute, nonsense.

Il gruppo [illegible] Chieri propone [illegible] genere [illegible] musica molto apprezzato dal pubblico giovane: brani suonati per le vie, nelle piazze e nei locali meno tradizionali. «Viviamo in prima persona l'esperienza dell''on the road' - spiega Beppe Finello - suonando nei circoli, birrerie, ovunque si possa avere un contatto diretto con la gente». E aggiunge: «Abbiamo scelto anche lo stile di vita tipico dei musicisti [illegible] vie: nei tour alloggiamo sul nostro furgone-camper. Provvediamo autonomamente al montaggio del palco e delle attrezzature. E' una vita sicuramente faticosa, ma affascinante».

I tre giovani hanno alle spalle una preparazione musicale ed esperienze discografiche di tutto rispetto: Beppe Finello ha iniziato a suonare nel '74, eseguendo alla chitarra brani [illegible] musica folk; dopo lo studio della chitarra classica e di musica antica, ha collaborato con diverse formazioni e nell'83 ha fondato i «Bluestars». Insieme con Gianpaolo Lopresti ha elaborato le musiche [illegible] per la commedia «La mandragola» di Machiavelli. Vanta un album come solista: «Mare interno». Massimo Lupotti ha esperienza di studi di bassotuba.

Giampaolo Marro

[illegible] AL CINEMA

Sala	Programma
Corso Tel. 692.936 Or.: fer. 20/22. L. 10.000 Sab. e [illegible]. 16/18/20/22	**Così fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico
Fiamma Tel. 693.554 Or.: feriali 18,30/22 Sab. e fest. 15,30/18,45/22 Lire 10.000	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e [illegible]. N.V. 3h 8' [illegible]
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**[illegible] rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**[illegible]** di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (I. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' Commedia
Don Bosco Orario: 21 Lire 5000	**La vita, l'amore, le vacche** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia
Eden Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 6000/8000	**La famiglia [illegible]** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia [illegible] gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
Moretta Tel. 42.381 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	**Doc Hollywood - [illegible] in carriera** di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di [illegible]... N. V. 1h 41' [illegible]
Comunale Tel. 346.901 Feriali: 21 Festivi: 15/17/19/22	**[illegible] 6 - La fine** di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror
Moderno Tel. 262.211 Lire 7000	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]
Don Bosco Or.: 14,30/16,30/20,15 Lire 4000/3000	OGGI RIPOSO
Impero Tel. 412.317 Or. fer.: 20/22. Fest. 14/16/18/20/22 Lire 6000/8000	**Fino alla fine del mondo** di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 [illegible]
Vittoria Tel. [illegible],2.771 Orario: 20[illegible] Fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000	**Così fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico
Lux Tel. 944.231. L. 5000 Or.: sabato 20/22 [illegible]: 15/17/20/22	**Hot shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratI, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.
Ferrini Orario: 20/22 Fest. 16/17/20/22 Lire 5000/6000	**Pensavo fosse amore invece...** di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia
Galateri Tel. 489.324 Orario: 20/22. Fest. [illegible] Lire [illegible]	**Zanna Bianca: Un piccolo grande lupo** di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Tel. 916.393 [illegible] Fest. 15 [illegible]	**Hot shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratI, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.
Politeama Tel. [illegible] Lire 6000/8000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. [illegible] questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico
Excelsior Orario: 16/21 Lire 6000	[illegible]
Lux Tel. 927.534 Lire 6000	**Mio padre che eroe** di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della diventata figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia
[illegible] Tel. 47.898 Lire 7000/8000 Unico spettacolo L. 3000	Sala grande: **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Orario: feriali 20; 22,30; domenica e festivi 16; 18; 20; 22. Sala piccola: **Hot shots!**. Orario: feriali 20; 22,30; [illegible] festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ariston Tel. 391.311 Orario: 21.15 Lire [illegible]	**Pensavo fosse amore invece...** di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la [illegible] della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]
Baronet Tel. 334.156 Orario: 20; 22 Lire 7000 (ridotto)/8000	OGGI [illegible]
[illegible] Orario: 16/21	OGGI RIPOSO
Civico Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	**Paura d'amare** di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato [illegible] ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]
Italia Tel. 42.600. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000	**Papà, ho trovato un amico** di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — [illegible] figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. [illegible] 1h 52' [illegible]
Roburent Orario: 16/18/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[illegible]	CHIUSO PER FERIE
Aurora Tel. 712.957 Lire 6000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si [illegible] dell'in[illegible]. N.V. 1h 44 [illegible]
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 16 contin. Lire 6000/8000	**Billy Bathgate** di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. Lanterne rosse. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or. pom. 15,30; or. serale 20,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Nightmare 6 - La fine. Or.: 16; 16,30; 18; 18,30; 21; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. La famiglia Addams. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 22. Maledetto il giorno che t'ho incontrato. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. [illegible] perduta. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]
C.CHAPLIN 1 v. [illegible] Così fan tutte. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. I 600 giorni di Salò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gobi 5 [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35
DORIA v. [illegible] Tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or. 14,40; 18; 21,30
ELISEO BLU p. Sabotino. Quando eravamo repressi. Or.: 15; 16,40; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. Pensavo fosse amore invece... Or.: [illegible], 18,20; 20,30; 22,35
[illegible] c. Moncalieri 241. Mio padre che eroe. Or.: 15,45; 18; 20,15
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Così fan tutte. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. Donne con [illegible]. 15,30; [illegible] 15,45; 18,05; 20,10; 22,20
FIAMMA v. Traiano 57. Robin Hood - Il principe dei ladri [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Mato Grosso. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. Fino alla fine del mondo. Or.: 16,15; 19,15; 22,15
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Un medico un uomo. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. Scacco mortale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. La famiglia Addams. Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Prova schiacciante. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanvitelli. I soliti [illegible]. Or.: 15,45; 18,05; 20,05; 22,30
OLIMPIA 1 v. [illegible] 21. Papà ho trovato un amico. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]. Paura d'amare. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Il principe delle Maree. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or.: 15; 18,20; 21,40
SELENE c. Belgio 33. Bianca e Bernie nella terra dei canguri. Or.: 15. Riff e Raff meglio perderli che trovarli. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Così fan tutte. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. L'altro delitto. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
ZETA v. Colleasca 12. Johnny Stecchino. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15 La dannazione di Faust di H. Berlioz (p. F in abb.). Dir. H. Soudant, reg. di L. Ronconi. Orch. e coro del T. Regio. Maestri del coro B. Gyuk e M. Pesotti. Big. (ore 13/18,30 e 18,30-20,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vend. big. dal 6 e 7/3 (ore 21) e dal 13-3 (ore 18 ra. terza int.). Comp. del balletto del T. Regio, cor. di T. Rigano e R. [illegible]. Prog.: Enciclopedia (coreo. R. Castello) e Les Mariés de la Tour Eiffel]. Posti a L. 15.000.
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta dal mart. 4 a dom. 15/3 F. Barbaro, N. Furlan, C. Clima in Cin ci là Gran Galà; La Vedova Allegra, La Danza delle Libellule, Madama di Tebe, Il Paese dei campanelli. Abb. a 5 e 6 spett. Bigl. 9/13-15/19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 Cyrano di Bergerac. Bigl. via Roma 49 (or. 9-18, lett. dpca.). Tel. 557.82.46 - 544.562. Repl. fino al 8/3.
COLOSSEO v. M. Cristina [illegible]. Dario Fo, Johan Padan e la descoverta de le Americhe, in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera ore 21, e domani ore 15, Bruno Caino [illegible] presenta Candida, di G. B. Shaw. Ultimi giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar

15,30 Il segreto di Elena, film
16,30 Una sera di maggio, film
[illegible] Agenzia Rockford, telefilm
19,30 Smart, rubr.
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 I tre [illegible] Colorado, film
22,30 L'ultimo indizio, telefilm
24 — Ninja - Occhio per occhio

Telecupole

18 — Italia a Cinquestelle, rubrica
18,20 Sette giorni a Cinquestelle, rubrica
19 — Sport flash, rubrica
[illegible] occhi dei gatti, telefilm
21,30 I vini della domenica, rubrica
22,30 Tg 4 settegiorni
23,30 Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo

15,30 I concerti del caffè San Carlo
17 — Pallavolo A2
19,30 Astronomia, documentario
[illegible] Naumachos, telefilm
21,30 Lizzi, sceneggiato
24 — La via della città, film

Telecity

15,30 Telecity per voi, attualità
17 — La ragazza di Las Vegas, film
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Mannaja, film
[illegible] Lady blue, telefilm
23,30 [illegible] Dog, film

Primantenna Superaix

17,25 Ippo Tommaso, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — Duello d'aquile, film
20,30 Amando te, teleromanzo
21,15 [illegible] a Cuba
22,15 [illegible] mare

Erreuno Tv

20 — Telegiornale
[illegible] Racconti spontanei
21,40 Ordine e disordine
22,20 TG [illegible]
22,30 Week-end [illegible]
[illegible] Teleopinioni
[illegible] Musica & musica
[illegible]

Quinta [illegible]

17,30 Le avventure di Huckleberry Finn, cartoni animati
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Campane a festa, spettacolo
21,30 Persuasione, telefilm
0,30 Simbad il [illegible], film

Telebiella

12,30 Tg sette giorni
18 — [illegible]
23 — [illegible] evangelica

[illegible] 9 [illegible]

20,15 [illegible] racconta
20,25 Sette giorni
20,50 Domenica sport
21 — Film
22,30 Tuboalder [illegible] (basket)
23,20 [illegible] racconta
[illegible] giorni
23,50 [illegible] sport
23,55 Film

Tv7 Pathe

18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Il fichissimo del baseball
[illegible] Film
23,15 Catch, sport
24 — [illegible]

[illegible]

19 — Dimensione giovani
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Ambra, film
23 — L'antologia del Cetra, varietà
23,30 I conquistatori della Sirte, [illegible]
1 — Scrivimi fermo posta, film

Rete Canavese

18,15 L'avventura dell'arte moderna
19,30 Canavese oggi
21 — Fuori gioco, rubrica
22,45 Canavese oggi
23 — Le auto della [illegible]
24 — [illegible]

Telesubalpina

17,30 Filodiretto: «Carnevale: cultura, tradizione e folclore» (r)
19 — Piemonte Chiesa - Notizie dalle diocesi - «Fossano»
19,30 La basilica di Superga
20 — Mago Merlino, telefilm
20,30 La dama e il cowboy, film

Rete 7 Piemonte

20,15 Finalmente papà, film
22 — News e sport
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Telefilm
24 — Film
1,30 Informa 7
1,45 [illegible]
2,30 Telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Un'azione della gara d'andata disputata sul fango del Comunale di Novara, finita in parità, e l'attaccante Orofino, un ex che Fossati int[illegible] forse schierare [illegible]

Gli azzurri decisi ad interrompere una preoccupante serie negativa

Novara vuol uscire dal tunnel

La trasferta di Aosta nasconde grossi pericoli: i rossoneri annunciano il rientro di Caponi e il recupero del portiere De Giorgi. La carta a sorpresa dell'ex Orofino

AOSTA. Dopo il Cuneo, il Novara. Dal derby delle Alpi allo scontro con la squadra di Nicolini. L'Aosta affronta il secondo esame piemontese [illegible] con l'intenzione di conquistare la prima vittoria nel girone di ritorno. Nei tre incontri della fase discendente del campionato i rossoneri hanno sempre pareggiato: a Valdagno, al «Puchoz» con la Centese e 7 giorni [illegible] al «Paschiero». Il Novara, invece, è incappato in tre passi falsi di fila, contro Leffe, Suzzara e Ravenna.

«Affronteremo [illegible] avversario deciso a cancellare [illegible] momento deludente - dice l'allenatore Fossati -. Spero che Uzzardi e compagni rimandino di una domenica il rilancio. Le buone condizioni del terreno di gioco dovrebbero favorire l'aspetto tecnico anche se non mancherà l'agonismo vista l'importanza della posta». Nell'Aosta [illegible] saranno rientri importanti. Scontato un turno di squalifica, riprenderà il suo posto in attacco Caponi, mentre Ferretti tornerà a giostrare a centrocampo e De Giorgi si schiererà tra i pali dopo l'infortunio subito sette giorni fa a Cuneo (pallonata all'occhio destro che lo aveva costretto a lasciare il posto al bravo Buda). Unico assente Cuc, squalificato per [illegible] turno.

I rossoneri dovrebbero presentarsi con De Giorgi; Panizza (Gabetta), Colnaghi; Lussignoli, Tedoldi, Orlando; Barone, Ferretti, Girelli, De Angelis, Caponi. La carta a sorpresa potrebbe essere Orofino, un «ex» smanio[illegible] [illegible] scendere in campo. La sfida con il Novara ha galvanizzato l'attaccante che nell'amichevole di giovedì a Torino contro il Cenisia ha messo a segno [illegible] doppietta.

Se Orofino ha poche possibilità di giocare dall'inizio, è sicuro l'impiego di Antonello De Giorgi, altro «ex». «Non dobbiamo tenere conto degli ultimi risultati del Novara - sottolinea il portiere - perché sappiamo benissimo che Nicolini ha a disposizione un buon organico. Se alla vigilia del campionato i piemontesi erano considerati tra i favoriti vuol dire che il potenziale dei nostri avversari è notevole». **[s. b.]**

NOVARA. Reduci da tre sconfitte consecutive gli [illegible] vanno ad Aosta per non perdere e salvare così anche la panchina di Nicolini. Nello spazio [illegible] tre sole settimane, il Novara ha visto mutare radicalmente i suoi obiettivi stagionali.

Dalla lotta per la promozione [illegible] passato [illegible] quella per la sopravvivenza. Non è certo facile adeguarsi alla nuova realtà [illegible] sarà indispensabile se [illegible] vuole evitare il declassamento, come avvenne due stagioni or sono, quando la squadra scivolò nell'Interregionale senza quasi accorgersene.

In settimana il presidente Walter Stipari [illegible] stato molto chiaro ed anche insolitamente duro con i giocatori: «E' tempo di svegliarsi [illegible] rimboccarsi [illegible] maniche per evitare un fallimento completo della stagione. Fatevi un esame di coscienza e cercate di trovare al vostro interno le motivazioni utili per uscire da questa situazione».

Dal canto suo Nicolini ammette che non è facile rendersi conto di una realtà completamente nuova: [illegible] avessimo battuto il Ravenna, domenica scorsa, potevamo ancora lottare per un campionato di vertice. Adesso invece siamo costretti ad affrontare la trasferta di Aosta con l'obiettivo di ottenere un punto per evitare [illegible] sprofondare. Mi auguro che i ragazzi riescano ad avvertire [illegible] pericolo e si comportino di conseguenza».

Anche per il loro allenatore... «La mia posizione è secondaria. Ho fatto delle scelte all'inizio di stagione e adesso se i risultati non vengono è giusto che paghi l'allenatore. Se dovessi lasciare Novara lo farei a testa alta»

Contro le squadre di Fossati il Novara ha sempre incontrato difficoltà. All'andata i valligiani furono i primi a conquistare un punto al Comunale novarese. Oggi rientra Testa che ha scontato la squalifica. E' in forse l'impiego del giovane Castiglioni che ha la febbre. Nicolini è intenzionato a rinunciare alla seconda punta, Cicconi, per schierare un difensore in più per infoltire il centrocampo. Piraccini giocherà all'ala sinistra con compiti tatt[illegible]. **[r. amb.]**

Il Cuneo diventa spavaldo

L'obiettivo è tornare da Trento con un punto che dia speranza

CUNEO. Ottimismo per il progresso nel gioco, timori per la sfortuna che continua a ricordarsi dei biancorossi: con questi opposti stati d'animo il Cuneo affronta la lunga trasferta di Trento.

L'obiettivo è di non tornare a mani vuote nella sfida contro una squadra che sembra dover ormai rinuncia[illegible] a sogni di grandezze, [illegible] che vorrà riscat[illegible] il pesante 1-[illegible] subito domeni[illegible] in [illegible] del Pergocrema.

In Benzi [illegible] compagni potrebbe far capolino il ricordo dell'ultima trasferta (6-0 a Solbiate)? «Non credo proprio - risponde il direttore sportivo Beppe Bergese -, perché quella fu una partita irripetibile, in cui ogni conclusione dei lombardi [illegible] trasformò in gol. Speriamo invece di ripeterci sui livelli di gioco contro l'Aosta, soltanto con minor sfortuna».

Fra i giocatori, Spallarossa sembra il più spavaldo: «Dobbiamo giocare senza troppe alchimie tattiche, cercando di andare in gol». Capitan Benzi sottolinea l'importanza [illegible] [illegible] perdere terreno dal gruppone che comprende nove formazioni nello spazio di un punto. «Se dovessimo distanziarci un pochino in questo mese, in cui il calendario non è morbido - dice - potremmo avere ripercussioni negative, soprattutto sui più giovani, più fragili psicologicamente. Sarà dura, og[illegible] come in ogni altro appuntamento, ma vogliamo rendere altrettanto dura la vita [illegible] Trento».

La punta biancorossa Foglietti

Barlassina non può ancora contare su Zerpelloni, che ha ripreso la preparazione, ma non può rischiare [illegible] ricadere in un guaio muscolare. Schiavone è rientrato nel gruppo, [illegible] il numero 12 Sappa sarà sostituito in panchina da Frasson, il promettente diciottenne della «Berretti». Sappa infatti ha un'infiammazione [illegible] un ginocchio e deve restare a riposo per un paio di settimane.

Quasi certamente il tecnico riproporrà il medesimo schieramento che ha pareggiato con l'Aosta, [illegible] l'unica [illegible] per Guida, dolorante da qualche settimana all'inguine: Ancona; Guerra, Bertolone; Guida (Fabbri), Calandra, Benzi; Cini, Rossi, Foglietti, Calamita, Spallarossa. **[g. fr.]**

C1

A Sesto S. Giovanni prima vittoria in trasferta dei grigi

Va subito in gol Cinello poi Turci para un rigore

PRO SESTO	0	ALESSANDRIA	1
CESARETTI	6	TURCI	7
PASCUALETTO	6,5	GALPAROLI	[illegible]
GIARETTA	6	MAURINO	6,5
CASTIONI	6	GARGIONI	7
ZOCCHI	6,5	TONINI	7
MELOSI	7	STORGATO	7
MEZZANOTTI	5,5	ZANUTTIG	6,5
(59' VALTOLINA)	5	SABATO	7
ALBINO	6,5	CINELLO	7
PORFIDO	6	ROSELLI	5,5
LO PINTO	5,5	(59' VENTURI)	6
ANTONACCIO	5	FIORI	5,5
(42' SAVI)	6	(64' ALFANO)	6
All.: MOTTA	6	All.: SABADINI	7

Arbitro: BAZZI di Modena, 6.
Rete: 17' Cinello.
Ammoniti: Lo Pinto, Maurino e Turci.
Spettatori: paganti 1200 per un incasso di circa [illegible] milioni di lire.

SESTO [illegible] GIOVANNI. Ritro[illegible] il sorriso mister Sabadini, dopo la vittoria (1-0) dell'Alessandria nell'anticipo di ieri [illegible] Sesto San Giovanni.

E' il primo successo esterno dei grigi, in questo campionato. «Due punti d'oro - dice l'allenatore -, che ci permettono [illegible] compiere un passo avanti in classifica. Comunque, per la salvezza ci sarà battaglia fino all'ultima giornata».

Contro una Pro Sesto coinvolta nella lotta per non retrocedere, i grigi sono passati in vantaggio nel primo tempo con Cinello. Poi, [illegible] riusciti a difendere il risultato (e il portiere Turci ha respinto un rigore), controllando le disordinate offensive degli avversari.

Una gara emozionante, giocata con grinta, soprattutto nella ripresa, quando la Pro Sesto ha cercato inutilmente di raggiungere [illegible] pareggio.

Tra i grigi in evidenza, oltre a Cinello [illegible] Turci, anche i centrocampisti Gargioni e Sabato che hanno contribuito alle rapide offensive in contropiede.

L'Alessandria sorprende la Pro Sesto con un inizio aggressivo: dopo un tiro di Fiori a lato, all'8' conclusione al volo di Zanuttig [illegible] passaggio di Storgato. Con azioni veloci sulle fasce, i grigi mettono in difficoltà gli azzurri e [illegible] 17' arriva il gol: su angolo calciato da Fiori, Cinello [illegible] perfetta elevazione spedisce di testa all'incrocio dei pali.

La Pro Sesto stenta ad organizzare il gioco, ma a nove minuti dall'intervallo procura un brivido ai tifosi alessandrini, molto numerosi allo stadio «Breda»: su lungo lancio di Melosi, Tonini contrasta in area Porfido che, accentuando la caduta, inganna l'arbitro, pronto [illegible] fischiare il rigore. Dal dischetto batte Lo Pinto, ma Turci è bravo a respingere in angolo con un tuffo a fil di palo.

Tre minuti più tardi Turci compie un'altra difficile parata, deviando in corner un forte tiro di Melosi dal limite.

Nella ripresa la Pro Sesto cerca con coraggiose incursioni il pareggio: l'allenatore Motta inserisce anche la terza punta, Valtolina, al posto del centrocampista Mezzanotti. Ma i grigi non si lasciano sorprendere, anche se arretrano troppo in difesa. I lombardi tentano la via del gol con Zocchi (55') [illegible] Melosi (57'), però in contropiede l'Alessandria è sempre molto temibile. Al 65' uno [illegible] difensivo di Castioni permette a Cinello di staffilare al volo sull'esterno della rete. [illegible] Pro Se[illegible] replica, colpendo la traversa [illegible] conclusione di Savi (68') e sfiorando [illegible] pareggio all'80' con Porfido: la sua conclusione [illegible] deviata da Tonini. Con i milanesi sbilanciati in attacco, i grigi hanno ancora due occasioni in contropiede: Cinello però conclude fuori all'81' e all'83'.

Il finale è di marca lombarda: all'89' Pasqualetto spreca l'ultima opportunità di riequilibrare l'incontro. **[r. a.]**

Il portiere Turci (al centro) ha deviato il tiro dal dischetto di Lo Pinto

Baveni, consigli via radio

Il Monza rende visita al Casale l'allenatore esiliato in tribuna

CASALE. Oggi Baveni alza l'antenna: con un ricetrasmettitore cercherà di far arrivare in panchina i suoi consigli nel match al «Natal Palli», contro un ambizioso Monza. L'allenatore sarà in un angolo, vicino alle gradinate dei «distinti», pronto a urlare le indicazioni tecniche, se il collegamento radio non funzionerà.

[illegible] sorpresa, infatti, il giudice sportivo ha sospeso fino all'11 marzo [illegible] trainer nerostellato, assolvendo i giocatori Olmi e Carsetti che rischiavano una squalifica. «Meglio così - dice Baveni -, visto che i problemi di schieramento non mancano mai. Comunque, mi [illegible]a stupito questa sanzione nei miei confronti. E' vero che domenica scorsa, quando al Como è stato concesso un rigore inesistente, sono scattato [illegible] piedi dalla panchina, urlando qualche parolaccia. Ma la frase era indirizzata al cielo [illegible] non all'arbitro». L'allenatore non aveva neppure dovuto lasciare il campo, ma la sua esclamazione è stata riportata all'arbitro da un guardalinee.

«A Como ci è stato rubato [illegible] punto - aggiunge Baveni -, perché abbiamo giocato bene, e i lariani [illegible] meritavano la vittoria. Oggi voglio altrettanta determinazione, contro [illegible] Monza che lotta per tornare in B. Ma dobbiamo anche [illegible] di risolvere la partita con più cattiveria e rabbia nell'area [illegible] lombardi. Abbiamo solo queste armi a disposizione. Dobbiamo sfruttarle».

Non possono ancora essere utilizzati l'infortunato Malgeri e Carnovale che venerdì si è sottoposto a un intervento chirurgico a un menisco, ma in forse a centrocampo [illegible] anche Col, dolorante a una caviglia. Nel Monza è assente Brambilla, squalificato. **[g. d.]**

Le probabili formazioni.

Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Tintisona, Omiccioli, Carsetti; Zaccolo, Avallone, Welfort, Col, Brunetti.

Monza: Rollandi; Marra, Romano; Viviani, Del Piano, Sala; Perugi, Saini, Serioli, Robbiati, Mandelli.

VOLLEY A1

Oggi [illegible] Modena contro la Carimonte i biancoblù devono assolutamente vincere per sperare di accedere ai playoff

L'Alpitour si gioca il futuro sorretto da trecento tifosi

La carovana di cuneesi è munita di cento bandiere e coreografie spettacolari

I cuneesi Stelmach e Mantoan «a muro» in un recente incontro al Palatenda

CUNEO. Saranno almeno trecento i tifosi biancoblù presenti oggi [illegible] Modena p[illegible] [illegible] l'Alpitour. I «Blubrother», con oltre cento bandiere [illegible] [illegible] coreografie spettacolari, faranno sentire il loro tifo ai giocatori cuneesi in una partita delicata, in cui [illegible] risvolto psicologico può essere decisivo.

«E' un fatto importante che ci [illegible] molto piacere - dice il presidente Bruno Fontana - perché testimonia l'affetto verso la nostra squadra. Tra oggi e martedì dovremo fare di tutto per regalare ai nostri tifosi le soddisfazioni che si aspettano».

Il tema della partita è noto. L'Alpitour deve vincere, per ri[illegible] agganciato al Venturi (che [illegible] il Catania dovrebbe conquistare [illegible] 3-0 scontato, salvo sorprese clamorose). Questo è l'obiettivo.

Mantoan e compagni potrebbero anche accontentarsi di [illegible] sconfitta, rimandando poi tutti i giochi alla sfida diretta con l'Olio Venturi, martedì [illegible] Palatenda. E' però indispensabile conquistare almeno un set, altrimenti il doppio 3-0 di Alpitour (in negativo) e di Olio Venturi (in positivo) costringerebbe matematicamente i biancoblù ai play-out, rendendo inutile il risultato della partita di martedì.

[illegible] poco più di 48 ore, insomma, si racchiude tutta la stagione dell'Alpitour. O quanto meno tra oggi e martedì [illegible] deciderà se De Luigi, Mantoan, Bellini, Gallia, Stelmach [illegible] Mantovani dovranno lottare per lo scudetto o per la retrocessione.

Philippe Blain e i dirigenti hanno lavorato in settimana per togliere dalla mente dei giocatori ombre o paure.

Il Carimonte è sicuramente complesso di valore, con gli argentini Conte e Kantor e il campione del mondo Martinelli punti di forza. Con loro Besozzi, Lavorato, Fabbrini [illegible] Pippi cercheranno il [illegible] per inseguire l'ottava posizione finale che è ancora alla portata dei modenesi.

«Dovremo entrare [illegible] campo con la mente sgombra da troppi pensieri - spiega il direttore sportivo [illegible] Enzo Prandi - e cercare di giocare secondo le nostre possibilità. La necessità [illegible] vincere, [illegible] quanto meno di perdere nel migliore dei modi, non deve né condizionarci né frenarci. Ormai bisogna riuscire a dare il meglio nei due appuntamenti che restano. Non ci sono alternative».

Gli auguri all'Alpitour giungono anche dalla Cuneo Calcio, per bocca del presidente Sonino: «Siamo vici[illegible] agli amici del volley e speriamo di organizzare una grande festa, insieme noi e loro, alla fine della stagione».

Gualtiero Fra[illegible]

Eccellenza: sul campo di Pinerolo il Saluzzo insegue la vittoria di prestigio

L'Albese alla ricerca del bis

Oggi gli azzurri (ore 15) ospitano il pericolante Borgaro e sognano i due punti. «Maghi» saviglianesi a Moncalieri per far dimenticare la deludente prova con l'Asti. Intermonregalese riceve il Venaria

SALUZZO. Anche questa settimana i granata di Damilano sono protagonisti dell'incontro «clou» [illegible] campionato di Eccellenza: affrontano fuori casa la capolista Pinerolo.

Per il Saluzzo, secondo in classifica con 9 punti di ritardo, il match [illegible] ha [illegible] valore di [illegible] sfida per il vertice del campionato, perché, probabilmente, il distacco è ormai incolmabile. Per gli ospiti Pinerolo-Saluzzo rappresenta comunque una prova d'orgoglio, dopo la sconfitta subita nel girone di andata. Il team granata, reduce dalla vittoria contro [illegible] Rivoli, recupera gli squalificati Russelia e Villosio, ma perde il forte difensore Castellino, fermato per un turno dal giudice sportivo.

Il match con la squadra del tecnico monregalese Bruno Cavallo è aperto [illegible] ogni risultato; i saluzzesi scenderanno [illegible] campo per vincere, riponendo molte [illegible] loro possibilità nel formidabile tandem offensivo Nordi-Cellerino: i due, in venti turni, hanno realizzato ventuno gol.

Villosio (Saluzzo) rientra in campo

L'unica cuneese impegnata [illegible] casa è l'Albese di «Chicco» Lombardi. Otto giorni fa i langaroli hanno affrontato [illegible] sconfitto fuori casa il Monferrato; oggi [illegible] «San Cassiano» c'è il Borgaro. I torinesi occupano la terz'ultima posizione, [illegible] non vanno sottovalutati. Soltanto quindici giorni fa hanno espugnato il campo di Saluzzo; attualmente sono in grande forma, decisi a rimanere in Eccellenza.

Gli azzurri albesi non dovrebbero comunque [illegible] problemi per aggiudicarsi la gara che si annuncia combattuta e spettacolare. Sono molto attesi i quattro bomber azzurri, a caccia dell'ennesima goleada. I tifosi langaroli sperano di applaudire ancora le prodezze di Molinari, Morone, Randazzo e Leonardi.

E' [illegible] turno delicato per la Saviglianese, impegnata a Moncalieri. Dopo [illegible] deludente 0-0 casalingo con l'Asti, i «maghi» devono cercare almeno un pareggio. In [illegible] rossoblù non dovrebbero esserci problemi di formazione. Longo, Gillio e Garbaldo hanno scontato la squalifica, mentre Martin e Guerrini - che [illegible] [illegible] conseguenze di un infortunio - potrebbero essere schierati dall'inizio. «All'andata i torinesi espugnarono il "Morino" - dicono i dirigenti saviglianesi -; oggi speriamo di ribaltare la situazione con una bella vittoria che ci allontanerebbe, forse definitivamente, dalle zone basse della classifica. Il tecnico può disporre degli elementi migliori che sicuramente [illegible] deluderanno le attese dei tifosi».

Problemi all'orizzonte anche per l'Intermonregalese. [illegible] squadra [illegible] Richeri gioca fuori [illegible] a Venaria [illegible] non può disporre [illegible] proprio leader, il centrocampista Di Stefano, squalificato per un turno.

Domenica contro il Collegno l'undici di Mondovì ha evidenziato segnali di [illegible] grazie [illegible] prestazione eccellente di alcuni atleti come l'attaccante Lapomarda, autore di una doppietta. «Scendiamo [illegible] campo per conquistare i due punti - spiega il direttore sportivo Paolo Bruno -. Il clima in squadra è tranquillo, la dirigenza ha piena fiducia nel tecnico e nei giocatori. Il periodo di crisi è ormai soltanto [illegible] ricordo: siamo in ripresa». [l. f.]

Promozione, c'è un derby

Droneresi a Cavallermaggiore
L'Astisport rivale del Dogliani

FOSSANO. Malgrado i quattro pareggi consecutivi che ne hanno rallentato la marcia da primato, [illegible] Fossanese, capolista del girone C di Promozione, è riuscita a mantenere il vantaggio di 5 punti con cui aveva chiuso l'andata. Gli inseguitori non hanno saputo approfittare del difficile calendario degli uomini di Mariano Grosso per cercare di ridurre il margine di distacco e restituire interesse al campionato.

La Cheraschese - che sembrava [illegible] la più agguerrita antagonista della Fossanese - è caduta clamorosamente domenica scorsa ad Orbassano ed ha probabilmente abbandonato ogni residua speranza. «Dovremo anche fare attenzione a non farci soffiare il secondo posto» sostiene preoccupato il presidente dei nerostellati Domenico Dogliani.

Al vertice non ci dovrebbero [illegible] più ostacoli per la capolista, che [illegible] terminato il ciclo delle partite difficili e comincia oggi una serie di gare sulla carta molto più abbordabili. La prima è quella di oggi [illegible] l'Or[illegible] che grazie alla cinquina inflitta alla Cheraschese, ha abbandonato l'ultima posizione

Il doglianese Lucio Chiaramello

in classifica; quella torinese resta comunque una formazione modesta, della quale una Fossanese concentrata e desiderosa di tornare al successo dovrebbe [illegible] facilmente.

Fra gli incontri della sesta giornata di ritorno spicca anche il derby cuneese tra Cavallermaggiore e Pro Dronero, due squadre deluse dall'andamento della stagione ed ancora alla ri[illegible] - soprattutto la Pro - dei punti necessari per evitare la retrocessione.

La situazione non è drammatica per i droneresi di Mario Raina, [illegible] in coda la classifica [illegible] molto corta; non sono consentiti passi falsi. Il pareggio sembra, alla vigilia, il risultato più probabile.

Nel calendario odierno c'è anche il confronto Canelli-Villafranca nel quale è in palio il [illegible] posto, mentre la Doglianese, che è appaiata al Villafranca e che punta senza misteri al terzo posto, riceverà l'Asti Sport. E' [illegible] sfida [illegible] facile per i ragazzi di Sergio Corino, che però vogliono imporsi anche per vendicare la sconfitta di misura subita all'andata.

Per la Cheraschese si impone un riscatto obbligato in casa del modesto Felizzano. L'obiettivo è quello [illegible] far dimenticare al più presto la brutta prestazione [illegible] Orbassano che ha allontanato i sogni di primato in classifica. [a. s.]

PRIMA CATEGORIA

Oggi a Sommariva

Il Beinette lancia [illegible] sfida [illegible] capolista

CUNEO. Con la classifica ancora tutta da definire per il problema recuperi si gioca oggi la sesta giornata [illegible] girone F del campionato di Prima Categoria.

La capolista Sommarivese ospita [illegible] Beinette e spera di approfittare di eventuali scivoloni delle due inseguitrici impegnate fuori casa. Il Bargo, staccato di due lunghezze, [illegible] con una partita da recuperare, [illegible] [illegible] a Ceva. I locali [illegible] attraversano un buon momento di forma, ma sono sempre pericolosi. Rischia anche il Busca, impegnato a Villar Perosa con la terz'ultima.

Nel match casalingo contro il Real Pinerolo - in piena lotta per la salvezza - il Centallo insegue la vittoria. Il Corneliano vuole la «goleada» con l'Ac Cuneo, fanalino di coda ancora a quota [illegible] e con [illegible] reti subite. Il Pedona va sul campo del Val Pellice per risalire in classifica. Al centro Valeo di Mondovì [illegible] Carassonese cercherà di fare lo sgambetto al Vigone, quarto in classifica per confermare il buon momento. [l. f.]

Ritrovo il 5 marzo

Nove [illegible] fra i [illegible] da D'Herin

CUNEO. Ezio D'Herin, selezionatore della rappresentativa piemontese Under 18 che fra qualche settimana parteciperà [illegible] torneo nazionale «Artemio Franchi» ha diramato l'altro giorno le convocazioni dei giocatori.

Fra i trentanove atleti scelti dal tecnico figurano molti giovani cuneesi che si sono messi particolarmente in luce nei tornei di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria. Notevole il prestigio per il Centallo: il team ha due ragazzi convocati.

Ecco i [illegible] dei nove atleti della «Granda»: Andrea Alessandria e Carlo Zunino (Albese); Mariano Garello e Andrea Rac[illegible] (Centallo); Giorgio Turco (Fossanese); Fabio Bianchi [illegible] Marco Garbero (Intermonregalese); Massimo Lucca (Saluzzo); Roberto Crosetto (Saviglianese).

I giocatori selezionati [illegible] ritroveranno giovedì 5 [illegible] (ore 14,30) al campo sportivo di Quincinetto per [illegible] primo allenamento di preparazione al torneo nazionale. [l. f.]

GRANDA SPORT

VOLLEY

[illegible] (in vantaggio per 2-0) battuto al «tie-break»

Non è bastato all'Accornero un vantaggio di due set per espugnare il parquet di Firenze. Le saviglianesi hanno cominciato il match di A2 alla grande conquistando le prime frazioni per 15-12 e 16-14. La squadra di Aldo Casale si è fatta rimontare (15-5; 16-10). Al «tie-break» ha prevalso l'esperienza delle toscane, che [illegible] sono imposte per 16-10. L'Accornero ha perso ieri quindi una favorevolissima occasione per chiudere in anticipo [illegible] discorso salvezza: dovrà sudare ancora.

PESCA

Trofeo «La Zi[illegible] a Bra

Oggi (ore 8,30) i migliori specialisti sono in gara nel Trofeo «La Zi[illegible]», gara di pesca alla trota a fondo valida come prova di qualificazione al campionato italiano.

[illegible]

Vernante ospita le qualificazioni del «Pinocchio»

Sulla pista di Vernante [illegible] svolge oggi il Trofeo «Pinocchio», manifestazione aperta alle categorie Aspiranti [illegible] Juvenes e valida come qualificazione zonale. Il via sarà dato alle 9,30.

MOTORI

Il rally del Portogallo a Radio Piemonte Sound

[illegible] martedì Radio Piemonte Sound (fm 101,400) seguirà in diretta con tre collegamenti quotidiani (ore 8; 12,30 e 19,30) il rally del Portogallo. I servizi saranno curati da Enzo Salza [illegible] Piero Carosso.

CICLISMO

L'Esperia Piasco si presenta ai tifosi

Stamattina (ore 11) la squadra ciclistica dell'Esperia Piasco presenterà il suo team i tifosi e giornalisti. Dopo i prestigiosi successi e piazzamenti della scorsa stagione, la compagine del Saluzzese nel '92 punta a ripetere i medesimi exploit e insegue nuovi traguardi anche a l[illegible]llo organizzativo.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 1 Marzo 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Lo stabile, nel centro storico di Genova, era disabitato

Crolla un palazzo

Molta paura, nessun ferito

GENOVA. L'ala [illegible] uno degli edifici in demolizione [illegible] via delle Fontane, di fronte alla medievale [illegible] dei Vacca, [illegible] crollata improvvisamente ieri sera, attorno alle 18, forse per uno spostamento d'aria provocato da una fuga di gas.

[illegible] crollo ha provocato panico negli edifici di via Prè e di via Gramsci, bloccando il traffico nella zona, che già si trova in stato di assedio perchè al centro dei cantieri aperti per la realizzazione del sottopasso, del metrò e dell'Expo colombiano.

Appena il polverone delle macerie s'è diradato, sono confluite nella zona polizia, carabinieri e i mezzi dei vigili del fuoco. S'è subito cominciato a scavare nelle macerie, ma per fortuna s'è rapidamente chiarito che al momento [illegible] crollo, avvenuto all'interno di strutture transennate, non c'erano né operai, né inquilini, essendo la zona da tempo sgomberata.

Nessun passante [illegible] rimasto coinvolto. I soccorritori, [illegible]munque, hanno proseguito le operazioni di rimozione [illegible] macerie nel timore che nell'edificio disabitato e semidiroccato non si fossero rifugiati tossicodipendenti o esponenti della piccola malavita che nella zona abbondano.

In tarda serata ogni preoccupazione si è dileguata. Nel frattempo, però, il traffico è andato completamente in «tilt» nei due sensi, sia lungo l'asse di via Gramsci, sia in via delle Fontane che è una strada lunga meno [illegible] cinquanta metri, un piccolo [illegible] che unisce [illegible] flusso di piazza [illegible] Nunziata a via Balbi. Solo a tarda notte è stato possibile tornare alla normalità.

Tra l'altro, la demolizione degli edifici d'angolo di via delle Fontane fa parte del progetto di allargamento della breve arteria in funzione della realizzazione d'uno scorrimento nei [illegible] sensi, per eliminare il traffico privato in via Balbi che è, anche per la sua forte pendenza e per la [illegible] stretta carreggiata, la strada più inquinata della città.

I lavori sono progrediti non del tutto velocemente, perchè molti abitanti o titolari di esercizi hanno fatto opposizione alle pratiche di esproprio del Comune.

Nei prossimi giorni sarà comunque possibile chiarire le cause del crollo: non si è ancora capito se si sia trattato d'una fuga [illegible] gas all'interno dell'edificio, oppure se la rottura del tubo sia stata pro[illegible] dallo stillicidio quotidiano di scosse e urti provenienti dai cantieri colombiani. [p. l.]

SESTRI LEVANTE

Vandalismo in porto

Un attentato alla motovedetta dei carabinieri

Ignoti hanno danneggiato la notte scorsa la pilotina dell'Arma, arrivando a mollare gli ormeggi dello scafo. [illegible]

PORTOFINO

Inquinamento

Il petrolio della Haven resta nel borgo

Nessuno ha ancora ordinato la rimozione dei sei bidoni abbandonati dalla scorsa primavera lungo la statale. A PAGINA 41

TEATRO A GENOVA

Pigmalione, Montagnani rinuncia

L'attore è malato: sarà il savonese Mino Bellei a sostituire il protagonista della commedia di George Bernard Shaw che andrà in scena martedì sera al Genovese. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

CHIAVARI

Oggi c'è l'Eccellenza

Entella e Lavagna più polemiche che calcio giocato

Chiavaresi e biancazzurri continuano a litigare a distanza, mentre il Sestri è di [illegible] a Pontedecimo. [illegible]

TRIESTE

In Coppa Campioni

La Rari Nantes sconfitta (11-8) dallo Jadran

I ponentini [illegible] giocati ieri sera il massimo alloro continentale contro lo squadrone croato. ALLE PAGINE 46 E 47

Nuova emergenza smog, stop alla sosta delle auto nelle vie del centro e [illegible] Cornigliano

A Genova tornano i divieti

Dati allarmanti in via XX Settembre, problemi anche in corso Europa e nella zona di Brignole
Accensione anticipata alle 5 per gli impianti di riscaldamento. I risultati delle analisi

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' di nuovo emergenza per l'inquinamento atmosferico lungo le principali direttrici del traffico. Oggi e domani tornano in vigore i divieti di sosta dalle ore 7 alle 12 in via Cornigliano, via XX Settembre, piazza Verdi, viale Caviglia, corso E[illegible]pa, nel tratto via Mosso-via Scribanti-via S. Martino.

L'accensione [illegible] mattino degli impianti di riscaldamento deve [illegible] anticipata tra le ore 5 e le 6 nelle circoscrizioni di San Martino, Foce, Portoria, Cornigliano.

A suscitare la maggiore preoccupazione è la concentrazione di biossido di [illegible] (NO2), che nelle ventiquattr'ore [illegible] osservazione tra venerdì e sabato mattina [illegible] oltrepassato più volte la soglia di attenzione da ponente sino a levante, trasformando il centro città in una camera a gas. Tanto che alcuni vigili urbani in questi giorni si sono presentati al lavoro con la mascherina antipolvere sul viso, suscitando curiosità e apprensione.

[illegible] via XX Settembre si [illegible] avuti ben sette superi [illegible] soglie di 200 microgrammi per metro cubo prevista nell'ordinanza [illegible] ministri Ruffolo-Conte per il biossido d'azoto, [illegible] degli inquinanti più nocivi per la salute dell'uomo.

L'allarme [illegible] scattato anche in via Cornigliano, [illegible] di Brignole e in corso Europa, malgrado i divieti [illegible] sosta in vigore nella giornata di venerdì. In queste strade i valori [illegible] stati di poco superiori alla soglia di attenzione.

Il dato più preoccupante riguar[illegible] via XX Settembre, dove il biossido di azoto ha raggiunto i 311 microgrammi per metro cubo, superando ben sette volte in ventiquattr'ore il limite previsto.

Nell'inquietante classifica dei «veleni» segue a distanza [illegible] Cornigliano con il picco massimo di 228 microgrammi per metro cubo di N02 raggiunto per tre volte nell'arco della ventiquattr'ore.

Tra le [illegible] venerdì e la stessa ora di ieri, via Cornigliano ha superato per inquinamento, sia pure [illegible] poco, [illegible] Europa, dove le centraline hanno registrato [illegible] microgrammi di biossido di azoto.

Il peggioramento della qualità dell'aria ha colto in contropiede l'amministrazione comunale, che venerdì mattina, quando an[illegible] si [illegible] i dati [illegible] centraline, [illegible] deciso [illegible] sospendere i provvedimenti [illegible] tinquinamento.

E' dunque possibile che ieri ci sia [illegible] un ulteriore aggravamento della situazione, anche se al sabato si assiste alla diminuzione del traffico a causa della chiusura di molti uffici del centro. Solo nella tarda mattinata si conosceranno i valori delle misurazioni.

Paola Cavallero

TASSE

Multa miliardaria all'Amt

L'Inps ha multato l'Amt [illegible] Genova per 73 miliardi e 800 milioni perchè le agevolazioni (tessere ridotte per il personale e per i familiari a carico) dal 1978 dovrebbero essere tassate. [illegible] tratta d'un cosiddetto «fringe benefit» che è retribuzione «indiretta» dal punto di vista dell'Inps. La cifra è [illegible] - e tutto sommato assurda - ma mostra una tendenza, che è propria della Guardia di Finanza, di penalizzare i «fringe benefit» che pure sono un mezzo - a tutti i livelli - per alleggerire la pressione fiscale [illegible] colpisce sempre i lavoratori dipendenti e sovente quelli meno agiati. Prima però di arrivare a versare la multa, che metterebbe l'Amt ko, [illegible] preved[illegible] dieci anni di cause tra ricorsi amministrativi e cause civili.

Gli accertamenti condotti dagli ispettori dell'Inps hanno portato a quantificare in 21 miliardi le somme erogate sotto forma di benefici ai dipendenti e i 52 miliardi gli interessi maturati in 14 anni. Il verbale [illegible] stato notificato nei giorni scorsi [illegible] presidente dell'Amt Alessandro Verri. [p. l.]

Avevano 27 e 34 anni, [illegible] hanno trovati morti in casa

Droga, a Genova e Sestri ieri altre due vittime

GENOVA. Filippo e Daniela, due storie diverse con un triste denominatore: la droga. Ieri pomeriggio sono stati uccisi da una dose di eroina. Filippo Basile, 34 anni, abitante in piazza Ferreira 1 B/4, [illegible] stato trovato cadavere dalla sorella.

In quegli [illegible] attimi, in un appartamento a Sestri Ponente, moriva per overdose Daniela Brienza, 27 anni, residente in via Sant'Alberto 37 A/30. In [illegible] non era sola, ma non è [illegible] possibile salvarla. Nella stanza [illegible] aveva lasciato il fidanzato e due amici, lei [illegible] chiusa in bagno, forse per consumare la dose [illegible] eroina.

Qualcuno si è accorto della sua prolungata permanenza in bagno e si è alzato per andarla a chiamare. La giovane era rannicchiata a terra, [illegible] il volto cianotico. Al centralino di Liguria Emergenza le due chiamate di soccorso sono arrivate a distanza ravvicinata. Alle 15 [illegible] parente di Filippo Basile chiamava il centralino delle pubbliche assistenze.

Era la sorella che, appena arrivata a casa, aveva trovato di[illegible] sul pavimento della [illegible]na il corpo inanimato di Filippo. Aveva tentato di rianimarlo, poi [illegible] corsa a telefonare.

I volontari di via Vesuvio so[illegible] saliti nell'appartamento portando con [illegible] la bombola di ossigeno. Purtroppo, Filippo Basile non dava segni [illegible] ripresa. L'ambulanza lo ha traspor[illegible] al Galliera, dove i medici ne hanno constatato il decesso.

Dall'inizio dell'anno sono già tredici le vittime dell'eroina. La lunga catena [illegible] iniziata con Marco Michelini, 23 [illegible]ni, deceduto il giorno di Capodanno. L'ultima, sabato scorso, Federico Biagiotti, 21 anni, [illegible] cadavere tra le macerie a San Donato. [p. c.]

TRAGICO RITUALE

L'overdose del sabato sera

La statistica sulle morti per droga rivela impietosamente [illegible] il «buco» è diventato un rituale nel week-end. I drogati del fine settimana sono giovani che conducono una vita apparentemente normale negli altri giorni, hanno un lavoro [illegible] una famiglia. Tra sabato e domenica si trasformano per seguire il richiamo dell'eroina. Questo avviene per i primi tempi, poi sopraggiunge l'assuefazione che non consente più di fingere.

Racconta la mamma di Claudia, uccisa a 24 anni dall'eroina. «Non [illegible] mai sospe[illegible] nulla. Diceva che [illegible] bisogno [illegible] qualche pastiglia che l'aiutasse a restare sveglia per studiare la notte. Negli altri giorni, l[illegible] in ufficio con il padre. Uscivano insieme e quando Claudia tornava non era più la stessa. Mi diceva che al sabato sera in compagnia si beve qualche birra in più. Un giorno ha avuto una crisi di astinenza e ha tentato di buttarsi dalla finestra. L'abbiamo ricoverata in ospedale e lì abbiamo scoperto che si bucava. E' [illegible] tre anni fa». [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

PORTO

Scalo bloccato per uno sciopero

Ieri i portuali della Culmv hanno scioperato e il porto è rimasto bloccato perchè la Compagnia e la Cgil hanno contestato [illegible] durezza la eccessiva larghezza con la quale il Cap ha concesso spazi e disponibilità di autogestione [illegible] privati terminalisti, soprattutto a calata Sanità. I portuali vedono nella immediata prospettiva una «rivincita» di quel Bruno Musso, leader della «Grendi e Tarros» che ha fatto con il traffico container la fortuna del porto [illegible] Spezia, dopo aver abbattuto la porta in faccia a Genova. Prosegue anche lo [illegible] di agitazione, sorretto [illegible] Cgil, dei portuali del [illegible] industriale e degli stessi consortili. [p. c.]

ACQUEDOTTO

Guasto al De Ferrari-Galliera, disagi in città

Ieri mezza città è rimasta senz'acqua a causa di un guasto alla rete idrica dell'acquedotto De Ferrari Galliera. I disagi sono stati avvertiti dagli utenti del centro nella tarda mattinata. Le zone interessate [illegible] sono state Foce, Portoria, Carignano, [illegible] Martino. L'erogazione è ripresa nella tarda serata. [p. c.]

AGGRESSIONE

Ferito a coltellate per un portachiavi

A tutti i costi voleva il portachiavi «musicale» di un giovane incontrato poco prima nel night [illegible] Francisco» e lo ha aggredito all'uscita del locale notturno per strapparglielo. Dopo alcuni giorni di ricerche sulla base della [illegible] del giovane egiziano vittima dell'aggressione, gli agenti del distretto di Cornigliano hanno fermato Salvatore Foti, 39 anni, abitante in via Della Cella. L'accusa è di lesioni gravissime. Avrebbe inferto diverse coltellate all'egiziano, che è stato trasportato d'urgenza al S. Martino, medicato e giudicato guaribile in 20 giorni. [p. c.]

Accettata la candidatura di Angelo Viveri, a Savona defezioni nella lista Giannini

Pds e Lega, sprint finale per le liste

La dc offre al ministro Guido Carli [illegible] collegio a Genova

GENOVA. Sprint finale per le candidature, perchè con i primi giorni della prossima settimana si chiuderanno i termini per presentare le liste e la campagna elettorale entrerà nella fase cruciale. Ieri mattina è stata la volta del pds e della Lega Nord. Il pds ha [illegible] le previsioni della vigilia. Ci saranno - per la Camera - tre teste di lista: Aldo Tortorella, Carlo Rognoni e Maura Camoirano (vice sindaco di Cairo Montenotte).

Gli altri seguono in ordine alfabetico: ci [illegible] uscenti Luigi Castagnola, Franco Forleo, Gino Paoli e Franco Torelli. Al senato si rinnova completa[illegible] il parco dei rappresentanti: Genova I: Carlo Rognoni; Genova II: Maria Grazia Daniele; Genova III: Silvio Ferrari; Genova IV: Anna Maria Guglielmino; Chiavari: Marisa Bacigalupo; Imperia: Carlo Barillà; La Spezia: Lorenzo Forceri; Savona: Sergio Tortarolo.

La Lega Nord, [illegible] ha presentato come capolista alla Ca[illegible] vecchia bandiera, Maurizio Balocchi, consigliere comunale a Chiavari. Seguono altri quattro [illegible] liste, una per provincia: Sergio Castellaneta a Genova (che [illegible] di fatto il numero due), Maria Troisi a Savona, Fede Latronico a Imperia, Mario Di Spigna alla Spezia.

Al Senato i candidati sono Andrea Guglieri a Imperia; Sergio Cappelli a Savona; Gabriella Alchieri a Genova I; Agostino Ferretti a Genova II; Andrea Corrado a Genova III; Vincenzo Matteucci a Genova IV; Giuseppe Dallara a Chiavari; Angelo Musetti [illegible] Spezia.

I liberali, che scioglieranno le riserve forse lunedì, oltre che a confermare Alfredo Biondi capolista e quasi certamente candidato anche al collegio [illegible] Genova IV al Senato, hanno fatto sapere che l'avv. Pasquale Tonani, noto penalista e consigliere comunale di Santa Margherita, [illegible] candidato [illegible] Senato per il collegio di Chiavari.

Acque molto agitate all'interno della dc. Il punto «rovente» dello scacchiere politico è adesso il IV Collegio senatoriale [illegible] Genova che la segreteria provinciale aveva destinato all'uscente Francesco Cattanei e che tutta la sinistra, invece, [illegible] rivendicato per Ugo Signorini, il quale aveva chiesto anche altri due collegi il I e il II, per riprendere - anche [illegible] petroliere Garrone, suo eterno rivale, candidato negli stessi collegi per il pri - la battaglia sul piano regolatore del Ponente. [illegible] candidatura [illegible] Garrone e la sfida dell'edera allo scudocrociato con la candidatura dell'ammiraglio Luigi Gatti a Chiavari a[illegible] rilanciato Signorini, [illegible] l'ex assessore regionale è inviso all'asse Vassallo-Bonelli.

Ora sembra che la direzione nazionale della Dc voglia imporre a Genova IV che, Lega Nord a parte, è considerato un [illegible] collegio, [illegible] ministro del Tesoro Guido Carli. Guido Carli potrebbe raccogliere [illegible] sè il consenso che potrebbe andare ai repubblicani e ai liberali. Inoltre Carli catalizzerebbe a [illegible] favore le forze confindustriali.

[illegible] Savona, intanto, è stato confermato che [illegible] candidatura di Angelo Viveri, ex sindaco pds [illegible] Albenga, [illegible] nella lista Giannini capeggiata da Massimo Teodori. I savonesi Giorgio Barisone per la Camera e Stefano Lazzarino per il Senato, [illegible] fronte alla candidatura Viveri hanno deciso il loro ritiro dalla lista, «non ritenendo - hanno spiegato - che questa abbia più il carattere antipartitocratico che si era dato nella campagna referendaria».

Paolo Lingua

Collaborazione Apt-Sip

Le iniziative per i turisti delle Colombiane

GENOVA. Dépliant, piantine della città, aumento dei telefoni pubblici e legende [illegible] i prefissi teleselettivi sistemate nelle cabine telefoniche, hostess e steward poliglotti per informare i turisti. Dal mese di marzo prende il via il programma di iniziative messo a punto dall'Azienda di promozione turistica di Genova, in collaborazione [illegible] Sip ed Enit, in vista delle Celebrazioni [illegible].

[illegible] numeri significa 600 mila piante della città distribuite ai turisti negli uffici delle Apt, 1500 cabine telefoniche, di [illegible] una trentina [illegible] centro storico, installate dalla Sip. La Sip ha allo studio un'altra iniziativa per promuovere l'immagine di Genova legata all'Expo. Nei prossimi mesi dovrebbe essere immessa sul mercato nazionale un'edizione speciale di schede telefoniche, da 5 e 10 mila lire, [illegible] la stampigliatura del logo [illegible] Cinquecentenario. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE
FESTIVO

(dalle ore 8,30 alle [illegible])
Economica: via Fieschi 17
Cairoli: via Cairoli 42
Operaia Sommani: piazza Palbetta 4
Giusto: via Buozzi 59
Dell'Oro: Cecchi 4
Frisone: piazzale Parenzo 11
S. Rocco, via Borgoratti 123
[illegible]: piazza Pittaluga 10
(Dalle ore 8,30 alle 21,30)
Bastoni: via Struppa 146 H
S. Bernardo: via Mogadiscio 45
Bisio: via Ghiglione 2
S. Gaetano: via Rolando
S. Giacomo: via Cornigliano 67
Comunale: via S. G. Battista
Jacheri: via Antossi 98
Gavino: v. Gavino 110 (a Campomorone)
Garnaleri: via Cordameri 21
(Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30)
Unione Farmaceutica: via Torti 28
Comunale: via Quinto 34
Centrale: via Pastorino 64 (sino 21,30)
Garbarini: via Canepari 179 (sino alle 21,30)
Marini: via Opisso (sino alle 21,30)
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti
COGOLETO
Conti, Colombo
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632
RECCO
Savio, piazza N. da Recco, tel. 74.055
Machi, Repubblica, telefono 771.061
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002
[illegible]LO
Tonolli, via Mazzini 46, tel. 50298
Valiera, via Dicembre 6, telefono 259 041
CHIAVARI
S. Giovanni, via S. [illegible] 15, tel.
LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393.317
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 84, tel. 41.131
Marcone, Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
[illegible]ra: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Riverolo: 89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
(pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74 102
Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30 34 10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Stefano d'Aveto: 98 129
Cicagna: 92 147
Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41 384 - [illegible]55 - 47.761
Rapallo: 54 309 - 51.308 - 54 508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11 37
Recco:
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93 58
Chiavari: 30.00 00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918 17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918 17.65
Moneglia: [illegible].705
Cogoleto: 918 17 65

Genova
Recco: 74 032
Camogli: 77 11 43
Portofino: 26 92.85
Santa Margherita: 28 [illegible] - 28.78.88
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.[illegible], [illegible].317,
Zoagli: 25.83 65
Chiavari: [illegible] 82 84, 30 55 22
Lavagna: [illegible] 95, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700 395

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26 74.51
Santa Margherita:

CORPO FORESTALE

Genova: 56 68 31 - 58 04 29 - 58 65 83
Casella Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 87 043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice — Orario: 21. L. 60.000/30.000/20.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Orario: 16. Lire 32.000/24.[illegible]
Parliamo di donne
di Dario Fo e Franca Rame. Regia: Dario Fo. Interpreti: Franca Rame, Giorgio Biavati, Elena Androoli.

Pol. Genovese — Tel. 693.[illegible] Orario: [illegible] Lire 35.000/24.000
La locandiera
di Carlo Goldoni. Regia: Luigi Squarzina. Interpreti: Marina Malfatti.

T. della Corte — Orario: [illegible] Lire 36.000/24 000
Caro bugiardo
di Jerome Kilty. Regia: Filippo Crivelli. Interpreti: Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi.

Sala Carignano — Orario: 18. Lire 11.000/10.000
A politica do mangià
di Mario Bagnara e Aldo Rossi. Regia: Aldo Rossi. Interpreti: Germana Venanzini, Elvidio Melandri.

In Sant'Agostino — Tel. 247.0793. Orario: 21. Lire 18.000/14.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,30/17,40/20,20/22,35. Lire 10.000 (merc. 7000)
Doppio inganno

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,40/20,20/22,35. Lire 10.000 (merc. 7000)
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato [illegible] ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Augustus — Tel. 560.810. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 (merc. [illegible])
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586 419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18.50/20,45/22,40. Lire [illegible]
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or. 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56'

Lux — Tel. 581.591. Or.: 15/16,50/18,40/20.40/22,40. Lire 10.000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Manin — Tel. [illegible]. Or.: 14,30/17,10/19,40/22,10. L. 10.000
Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h [illegible] **Avventura**

Odeon — Tel. [illegible]. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10000
Zuppa di pesce

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e [illegible] del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo [illegible] il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Palazzo — Tel. 585.512. Or.: 15/16,55/18,50/20.45/22.40. Lire 10.000
Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37'

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 1 - Tel. 582.481. Or.: 15,30/18,30/22. Lire 10.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [illegible] da un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 2 - Tel. 582.481. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. L. 10.000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una [illegible] famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 - Tel. 582.481. Or. 15.30/17,50/20.10/22,30. L. 10.000
L'altro delitto
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30/17,50/20.[illegible]. L. 10.000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Buco profondo

Centrale 2 — Tel. 580.380
Femmine corrotte
Travenstiten, Le donne uomo

Chiabrera — Tel. 391.559
[illegible]y fantasy
[illegible] Schwanze

Cristallo
Dodò oralmente tua

Eldorado
OGGI RIPOSO

CINECLUB Amici del Cinema — [illegible]. 18/20.15/22.15. Lire 5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura massima 16°; tendenza ulteriore per domani: situazione [illegible] rilevanti variazioni.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare [illegible]° C, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica [illegible] mb (tendenza stazionaria).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	16	10
Savona	20	10
Imperia	16	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 14; min. 10

Il Sole sorge alle 7,05 e tramonta alle 18,15. La Luna si leva alle 5,23 e cala alle 15,28 (fase calante).

Dati [illegible] dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murgia di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15. Lire 5000
La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Lumière — Or.: 16,45/20/22,40. Lire 5000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

Movie Club — Orario: 21,15. Lire 5000
Nuovo programma

Orario: 17/21,15. Lire 5000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

San Siro — Orario: 16,30/17,45/20,15/22,30. Lire 6000
Pensavo [illegible]
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. [illegible] è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Centrale — Tel. 288.033. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,20. Lire 8000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Augustus — Tel. 61.951. Or.: 15,30/17,45/20/22,20. Lire 8000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Astor — Tel. 309.686. Or.: In. [illegible]. Lire 8000
Harley Davidson & [illegible] Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Cantero — Tel. [illegible]. Ore 16/18/20/22,15
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mignon — Tel. 309.694. Orario: 15,30/17,45. 20/22,30. Lire 8000
Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Ariston — Tel. 41.505. Or.: In. 15. Lire 8000
CHIUSO

SAVONA

T. Chiabrera — Ore: 20,45. L. 34[illegible]
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 82.45.66. Ore 15,45/18/20.15/22,30. Lire 9000/8000
Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti [illegible] gli [illegible] inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Diana 1 — Tel. 825.714. Ore 15,30/17,45/20/22,30. Lire 9000/6000.
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10'

Diana 2 — Tel. 825.714. Ore 15,30/17,15/18/20,45/22,30. Lire [illegible]
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Ore 15,45/18/20,15/22,30. Lire 9000/6000
L'altro delitto
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48'

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/18,45/22. Lire 9000/6000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. [illegible] 8' **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 5000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/16,30/18/19,30/21/22,30. Lire 7000/4000/3500
Giochi di coppia

Salesiani — Or.: 21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Colombo — T. 640.253. Spett. unico Or.: 21. Fest. e pref. 15,30/18,45/22. Lire 8000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30. Fest. e pref. 15 - 22,30. L. 8000/6000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Teatro Leone — Or.: 21. Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,15. Fest. dalle 18 alle 22,20. Lire [illegible]
Papà ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Tel. 50.897. Or.: 20/22,30. Fest. contin. 16/22,30. Lire 7000/4000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. contin. 14-22,30. Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Tel. 692.200. Or: 16/18/20/22,30. Lire 8000/5000
Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 18,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Perla — Tel. 668.941. Or.: 20,30/22,30. Fest. cont. 15,30/22,30. Lire 7000/5000
Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000
Pensavo fosse amore invece era...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane [illegible] si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000
Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Cin. V[illegible] — Or.: 15/17/21. Lire 3500

IMPERIA

Centrale — Or.: 15,45/ ultimo 22,30. Lire [illegible]
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la [illegible]. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Dante — Or.: 14,45/18/21,15. Lire 9000/rid. [illegible]
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Imperia — Lire 8000/rid. 6000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: iniz. 15; ult. 22,30. Lire 8000
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

Olimpia — Or.: iniz. 15; ult. 22,40. Rass. «Cinema italiano». Lire 5000/rid. 4000
Forza d'urto
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di [illegible] coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 6000/4500 rid. 3500
Oscar - Un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000
Hot Shots!
[illegible] Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Smeraldo — (estivo)
CHIUSO

Tel. 0184/506.060. Or.: 20,30
OGGI CHIUSO

Centrale — Tel. 507.070. Or.: 20,45
OGGI RIPOSO

Sanremese — Tel. [illegible]. Or.: In. 15; ult. 22,30. Lire 10,000 rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: iniz. 15; ult. 22,30. [illegible] 10,000/rid. [illegible]
[illegible] il giorno che t'ho [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Tel. 507.070. Or.: In. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000

Tel. 507.070. Or.: In. 15; ult. 22,30. Lire 10.[illegible]
OGGI CHIUSO

Nuovo, misterioso episodio dopo la catena di incendi e atti teppistici che ha allarmato la Riviera

Sestri, attentato alla motovedetta

Presa di mira nella notte la pilotina dei carabinieri

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Ancora un episodio [illegible] vandalismo a Sestri Levante. Un [illegible] proprio sabotaggio che, anche [illegible] ha provocato danni gravi, ha un significato impossibile [illegible] trascurare. A essere presa di mira è stata infatti la motovedetta dei carabinieri del Comando di Sestri Levante, l'unica imbarcazione delle forze dell'ordine di stanza nel Tigullio orientale, che svolge un compito di vigilanza su un vasto tratto di mare, che parte dal Tigullio e arriva a lambire le Cinque Terre.

Il misterioso episodio risale all'altra notte. I vandali hanno agito in un arco di tempo che con approssimazione dovrebbe essere compreso tra le due, l'ora in cui chiudono i locali pubblici che si affacciano sul porto, e le cinque del mattino, quando le barche dei pescatori cominciano ad animarsi.

La pilotina, costruita dai Cantieri navali Rio e lunga circa sette metri, era ormeggiata come sempre in testa al molo conosciuto [illegible] «ex Fit», in gestione alla sezione locale della Lega Navale. La banchina è all'estremità della stretta via che porta da piazza Matteotti al molo frangiflutti [illegible] porticciolo. La si [illegible] dalla piazzetta dove è situata la nuova sede dello Yacht Club e la discoteca «Piscina dei castelli», dopo aver valicato un cancello in ferro.

I vandali [illegible] accaniti contro l'antenna dell'apparato radio, le trombe di segnalazione, i fanali di via e il lampeggiatore, situati sul tetto della costruzione in vetroresina dove sono stati ricavati il posto di guida e il quadro di comando. Poi hanno mollato gli ormeggi dell'imbarcazione, che è andata alla deriva finendo sugli scogli, in un angolo [illegible] porticciolo.

Ha detto [illegible] pescatore (in porto, ieri, tutti hanno preferito tacere il proprio nome, per timore di presunte ritorsioni): «Sono stati fortunati, l'altra notte non c'era vento, né mare agitato. Se no la barca avrebbe urtato con violenza contro gli scogli, e sarebbe certamente affondata. Lo scafo [illegible] rimasto solo un po' graffiato».

Come si [illegible] avvicinati all'imbarcazione, i vandali? Due le ipotesi. Potrebbero aver scavalcato il cancello che limita l'accesso al molo, percorso quella ventina di metri di piano di calpestio che porta sino [illegible] sua «testa», quindi sceso la scaletta e raggiunto i cavi d'ormeggio di poppa.

A questo punto potrebbero aver tirato i cavi, avvicinando la barca [illegible] molo. Poi sarebbero saliti a bordo. L'alternativa è rappresentata dalla via del mare. I vandali potrebbero essere saliti [illegible] delle tante lancette ormeggiate e tirate a secco vicino al molo della Lega Navale, e con questa raggiunto l'imbarcazione.

In questo [illegible] non occorreva neanche salire a bordo, per danneggiare l'antenna e le altre dotazioni di bordo. Avrebbe potuto rispondere alla bisogna [illegible] bastone, o meglio ancora un «mezzo marinaio» lungo un paio di metri.

C'è però un particolare da tenere presente. La pilotina è protetta da [illegible] sistema d'allarme collegato al boccaporto (la porta che si apre sull'interno), che [illegible] «attaccato», fa scattare una sirena e [illegible] segnale d'allarme alla caserma e alle autopattuglie dei carabinieri. Il boccaporto però, l'altra notte, non è stato nemmeno sfiorato dai vandali. Che significa? Che chi ha agito, sapeva molto probabilmente quello che stava facendo.

Ieri, in porto a Sestri Levante, la pilotina era nuovamente al suo posto. L'avevano trovata sugli scogli, alle 6,30 del mattino precedente, i due militari che ne formano l'equipaggio. I due carabinieri l'hanno recuperata, e riormeggiata. Poi hanno dato l'allarme. Sono seguiti gli accertamenti dei danni, e un'«uscita» di prova, per verificare se l'imbarcazione poteva ancora navigare. Sull'episodio i carabinieri hanno mantenuto il massimo riserbo.

Fabio Pozzo

La motovedetta dei carabinieri danneggiata la notte scorsa: solo un gesto di vandalismo o un «avvertimento»? [FOTO [illegible]]

Una lunga serie d'incendi ora in città c'è chi ha paura

SESTRI LEVANTE. Chi ha preso di mira la pilotina dei carabinieri? Ieri, in porto a Sestri Levante, non si parlava d'altro. A bassa voce, però, e senza esporre il proprio nome. Qualcuno ha detto: «Non si può continuare a pensare che quanto sta succedendo a Sestri Levante sia il frutto di scorrerie di ragazzini, con il gusto del vandalismo». Tante, allora, le ipotesi alternative. Potrebbe essere stato per esempio un avvertimento. Magari per controlli mal sopportati, multe mal digerite.

Il riferimento agli altri episodi precedenti, ancora oggi poco chiari, [illegible] può [illegible] sottovalutato. Circa due settimane [illegible] alle spalle della spiaggia di Borgo Renà [illegible] Riva Trigoso, un incendio ha distrutto nella notte cinque capannoni industriali, quelli dei Cantieri navali Diano, dei Searif e della ditta di rimessaggio natanti di Enrico Matassi. Le fiamme hanno distrutto una quarantina di imbarcazioni, tra le quali gli yacht di Paolo Berlusconi e dell'armatore Gianfranco Messina.

Di Matassi e del socio Meberino era anche il distributore di carburante per imbarcazioni sabotato in porto quest'estate (erano finiti in [illegible] litri di gasolio). Di Matassi [illegible] anche [illegible] delle auto andate misteriosamente a fuoco mesi fa, [illegible] le quali anche quella di Franco Po, presidente della locale Cooperativa pescatori.

Sempre di recente un altro incendio aveva distrutto la [illegible] de dello Yacht club, oggi ricostruita. [illegible] erano affondati [illegible] pescherecci, tra i quali il «Polpo Mario» dell'imprenditore locale Rudy Ciuffardi e soci. Da non dimenticare inoltre il telone del mercato ittico tagliato da mani [illegible] ignote e, non ultimi, i due attentati subiti dalla sede dell'Associazione commercianti. Le [illegible] che stanno dietro questi atti vandalici? Difficile individuarle. Qualcuno sostiene che tutto sia legato alla ipotizzata realizzazione del nuovo porto, che verrebbe a cancellare quegli equilibri da tempo consolidatisi nell'ambito dell'attuale approdo. [f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Gallerie minate, domani vertice in prefettura

[illegible] terrà domani in prefettura a Genova una riunione operativa per decidere l'intervento di bonifica delle gallerie di S. Anna, minate con cariche di tritolo dei tedeschi durante l'ultima guerra mondiale. Le operazioni degli artificieri, che potrebbero tenersi martedì o [illegible] più tardi mercoledì, comporteranno la chiusura al traffico delle gallerie, e forse anche la linea ferroviaria Genova-Spezia. [f. p.]

[illegible]

Il «Piatto di Nettuno» rinviato per le elezioni

La manifestazione turistico-gastronomica «Piatto di Nettuno» a Santa Margherita slitta di alcune settimane a [illegible] delle elezioni politiche. L'assessore al Turismo Fortunato Milanesi, ieri di ritorno da Roma, ha comunicato che l'appuntamento è stato spostato a dopo il 5 aprile e probabilmente la manifestazione si svolgerà lunedì 13 aprile. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

L'ultimo saluto a Giuseppe Maggio, grande sportivo

Una piccola folla di amici ha salutato per l'ultima volta [illegible] nella basilica [illegible] Nostra Signora [illegible] a Santa Margherita Giuseppe Maggio, scomparso all'età di [illegible] anni, stella d'oro al merito sportivo e presidente della canottieri Argus. Dopo aver cominciato la carriera agonistica nei primi anni Venti, Giuseppe Maggio nel 1926 conquistò il primo di una lunga [illegible] dei titoli italiani di canottaggio a quattro. [f. gr.]

RAPALLO

Vetrata pericolante rimossa dai vigili del fuoco

Alcuni vetri pericolanti [illegible] stati recuperati dai Vigili del fuoco di Rapallo dalla pensilina dell'hotel Savoia in piazza IV Novembre, attualmente in fase di ristrutturazione. Alcuni frammenti di vetro sono caduti sul marciapiede all'inizio [illegible] lungomare [illegible] provocare danni a persona. [f. gr.]

Festa in Val di Vara

Ha 111 anni la nonnina di Varese

VARESE LIGURE. Oggi la persona più anziana d'Italia festeggerà un ennesimo compleanno. Si tratta di Maddalena Figone, detta «Fulin-na», di Varese Ligure. La donna supererà la soglia dei 111 anni.

I festeggiamenti [illegible] stati preparati [illegible] tempo. Ci sarà però un unico contrattempo. L'ultracentenaria, influenzata, sarà costretta a rimanere a letto. Al suo capezzale ci saranno i figli, sette nipoti, tredici pronipoti (la più piccola è Giulia, che ha due quasi due anni).

E ancora, il sindaco di Varese Ligure Maurizio Caranza, alcuni rappresentanti del Corpo militare degli alpini e [illegible] tanti amici e altri familiari.

Maddalena Figone, che ha lavorato nei campi di Varese Ligure sino a 72 anni e cena con solo [illegible] tazza di caffè e latte, [illegible] alto il nome delle donne che hanno sorpassato i «cento». In Italia sono [illegible] gli ultracentenari e di questi, 1200 [illegible] di sesso femminile. La Liguria detiene il primato nazionale della longevità. [f. p.]

Nessuno ha ancora rimosso i sei bidoni di catrame abbandonati lungo la statale 227

Il petrolio Haven resta a Portofino

La situazione, che si trascina ormai da mesi, rischia di danneggiare l'immagine del borgo. Per casi simili la normativa antinquinamento prevede severe pene pecuniarie, e perfino l'arresto. A chi tocca lo sgombero?

PORTOFINO. Il sindaco di Portofino Giovanni Artioli potrebbe rischiare, per eccesso, anche l'arresto. E' la pena [illegible] prevista dalla legge in tema di inadempienze a particolari norme relative all'abbandono e alla prescritta rimozione di rifiuti tossici e nocivi.

La denuncia potrebbe scattare [illegible] danni di Artioli per colpa di sei bidoni ricolmi di petrolio, proveniente molto probabilmente dalle cisterne della Haven, la petroliera affondata nella primavera scorsa al largo di Arenzano.

I contenitori, da quando le correnti marine spinsero i grumi di greggio sino nel Tigullio e squadre di volontari si prodigarono per la bonifica delle spiagge, sono stati «dimenticati» in località Niasca, nei pressi del torrente omonimo, vicino a Paraggi, in uno spiazzo lungo la statale 227, la strada che collega S. Margherita con Portofino.

Gli automobilisti di passaggio [illegible] possono [illegible] individuarli: sono quasi sul ciglio della strada. Si notano facilmente i bidoni, ma anche il catrame che fuoriesce dai contenitori metallici. E la sporcizia che si è accumulata attorno. Un biglietto da visita che, a detta di molti abitanti e operatori turistici, forse Portofino non merita.

I volontari del Comune di Portofino raccolsero il petrolio dalle spiagge e lo riposero in sacchetti di plastica, quindi nei sei bidoni. Qualcuno poi, avrebbe dovuto portarli via. Ma così non è stato. Aveva detto il vicesindaco Alfredo Vecchione, nel gennaio scorso: «In occasione dell'emergenza Haven ci hanno ordinato di bonificare le nostre acque dal catrame, e poi non si sono fatti più vivi. Abbiamo inviato decine di telegrammi alla Capitaneria di porto, alla Prefettura, alla Protezione civile. Non abbiamo mai ottenuto risposta».

Sempre nel gennai[illegible] si [illegible] fatta avanti anche l'associazione «Gente di Liguria», nata per la tutela dell'ambiente e della cultura delle coste liguri. Il coordinatore Marco Delpino aveva inviato un esposto al presidente della Regione e al prefetto di Genova Mario Zirilli. Questi aveva assunto l'impegno di interessarsi del problema. Ma così, almeno finora, non è [illegible]

Il sindaco Gianni Artioli

La questione però, a poca distanza di tempo dall'anniversario dell'affondamento della Haven, potrebbe acquistare un rilievo diverso. E' quello introdotto da un d[illegible] del Presidente della Repubblica del 10 settembre 1982, numero 915, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 15 dicembre 1982 (numero di pubblicazione 343).

Recita l'articolo 9, sul divieto di abbandono [illegible] rifiuti: «E' vietato l'abbandono, lo scarico e il deposito incontrollato di rifiuti in [illegible] pubbliche e private soggette ad uso pubblico. In caso di inadempienza il sindaco, allorché sussistano motivi igienici o ambientali, dispone con ordinanza per provvedere allo sgombero delle aree».

E ancora, più avanti, articolo 24: «Chi contravviene all'articolo 9 è punito con una ammenda da 20 mila a un milione di lire [illegible] si tratta di rifiuti urbani. Con un'ammenda da 100 mila a 2 milioni di lire se si tratta di rifiuti speciali e con la pena dell'arresto sino a 6 mesi o [illegible] ammenda da 200 mila a 5 milioni se si tratta di rifiuti tossici e nocivi». [f. gr.]

Presentato un piano per far fronte alle esigenze delle forze dell'ordine

Nuove case per agenti e militari

A Genova nascono otto complessi per 1600 alloggi

GENOVA. Circa 4500 sfratti incombono sulle famiglie genovesi. Molti non possono permettersi di pagare un affitto elevato e hanno già inoltrato domanda per concorrere all'assegnazione di un alloggio dell'edilizia popolare.

Sul fronte casa ci sono anche buone notizie in arrivo. Ieri mattina in Prefettura sono stati presentati [illegible] programmi per la realizzazione di circa 1600 alloggi, di cui un terzo in edilizia libera.

Si tratta dei progetti per la realizzazione di abitazioni per i dipendenti delle forze dell'ordine, che concorreranno all'assegnazione del finanziamento statale, secondo il disposto della legge per la lotta contro la criminalità organizzata.

Il prefetto Mario Zirilli ha richiamato l'attenzione sul problema della casa: «Nella riunione che si è svolta a Roma con la partecipazione di tutti i prefetti è stata sottolineata la gravità [illegible] situazione genovese».

Continua Zirilli: «Ormai si viaggia su una media di 300 sfratti al mese. Nella provincia di Genova [illegible] 4500 gli sfratti diventati esecutivi, mentre già 3000 sfrattati hanno presentato domanda per l'assegnazione di un alloggio popolare».

I programmi presentati riguardano l'area dell'ex raffineria Erg a San Quirico e quella alle spalle della chiesa, la Sciorba, via Bainsizza, Fegino, Torbella, ed il centro storico.

Qui è previsto il recupero dei fabbricati in vico [illegible] Fico e vico delle Fate da adibire ad abitazione del personale del primo distretto di polizia, che dovrebbe lasciare la sede attuale in piazza Matteotti, diventata inadeguata alle esigenze di servizio.

Il bando di [illegible] che è [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nel [illegible] gennaio fissava in trenta giorni la presentazione dei programmi. Gli imprenditori genovesi e lo Iacp sono hanno rispettato la scadenza, tuttavia molto dipenderà, oltre che dalla valutazione dei progetti, dal numero complessivo di domande pervenute ed al momento si sa che sono poco più di 1200.

[illegible] [illegible]ti definiti principalmente interventi di tipo [illegible]grato. A San Quirico sono previsti circa 920 alloggi (620 di edilizia libera) in palazzine circondate dal verde. Inoltre, campi da tennis e da calcio, parcheggi pubblici e privati.

A Molassana, nell'area limitrofa all'impianto polisportivo della Sciorba, dovrebbero essere costruiti [illegible] alloggi (290 in edilizia libera) e duemila posti auto tra privati e pubblici. A Rivarolo, in località Torbella, 150 alloggi (96 in edilizia libera), invece a Fegino 288 alloggi (190 edilizia libera). [p. c.]

Lo ha deciso la Regione

Torna in funzione la sala operatoria del San Nicolò

LEVANTO. Dopo mesi di inattività la sala operatoria dell'Ospedale San Nicolò di Levanto tornerà in funzione. L'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, ha infatti firmato le deroghe al blocco delle assunzioni: l'Usl potrà dunque avvalersi di nuovo personale, risultato fino ad ora insufficiente per l'attività chirurgica.

Se la Regione ha accolto in pieno il piano presentato dalla sanità locale, l'organico sarà integrato con [illegible] nuove unità: un assistente di Cardiologia, [illegible] assistente di Chirurgia, un aiuto e [illegible] assistenti di Anestesia.

La sala operatoria del San Nicolò era stata rinnovata lo scorso anno, per un costo di 700 milioni, rimanendo tuttavia inattiva, nonostante le dure polemiche sollevate dall'amministrazione comunale levantese e dagli abitanti della Riviera, tuttora mobilitati per la salvezza dell'ospedale. [d. b.]

Sorpreso dal titolare

Furto di abiti genovese arrestato in un magazzino

ACQUI [illegible] I carabinieri hanno arrestato l'altra notte Antonio D'Alessandro, 32 anni di Genova. Insieme a un complice, che è riuscito a fuggire, D'Alessandro ha tentato un furto in un magazzino di abbigliamento in [illegible] Crispi 47. I due [illegible] riempiendo di abiti una ventina di sacchi di plastica, e si accingevano a caricarli su un furgone posteggiato davanti al magazzino, quando sono stati sorpresi dal proprietario, Armando Benzi, [illegible] anni, molto conosciuto in città per il suo passato di costruttore edile.

E' stato dato l'allarme e sono subito intervenuti i carabinieri che hanno bloccato via Crispi e le strade vicine. E' iniziata la caccia all'uomo. Su indicazione dello stesso imprenditore, i carabinieri hanno indirizzato le loro ricerche all'interno dell'ex [illegible] «Cesare Battisti». Poco dopo, Antonio D'Alessandro è stato scoperto e arrestato. [r. al.]

Disagi alla Pineta

Cinghiale morto nella cisterna Acquedotto fermo

ARENZANO. Gli abitanti della Pineta di Arenzano sono rimasti per lungo tempo senz'acqua a [illegible] del ritrovamento della carcassa di [illegible] cinghiale [illegible] pressi della sorgente dell'acquedotto privato della zona, gestito dalla «Orinvest».

Il cinghiale morto è stato trovato nella tarda [illegible] di venerdì e per precauzione, in attesa dei prelievi e dei controlli dell'Usl, si è deciso di sospendere la fornitura d'acqua.

Ieri mattina, tecnici del Comune e veterinari hanno effettuato i controlli per verificare se nell'acqua si fosse verificato un inquinamento batteriologico.

Solo a pomeriggio inoltrato, gli abitanti della Pineta hanno potuto riaprire i rubinetti utilizzando, però, l'acqua messa a disposizione dall'acquedotto comunale di Arenzano in [illegible] che l'Usl dia l'autorizzazione a riaprire la condotta privata. [a. z.]

Disagi in centro

Traffico bloccato per un albero ieri in via Mameli

RAPALLO. Traffico bloccato ieri pomeriggio nella centrale via Mameli a Rapallo. Un grosso albero ha rischiato di abbattersi sulla strada all'altezza dell'incrocio con via Torino.

L'allarme è scattato poco prima delle 16 grazie alla segnalazione di alcuni automobilisti che hanno avvertito i vigili urbani. E' intervenuta una pattuglia che ha verificato la pericolosità dell'albero e ha quindi predisposto la chiusura di via Mameli al traffico veicolare.

Nel frattempo è stata chiamata una squadra dei vigili del fuoco che ha provveduto a imbragare [illegible] una grossa corda il platano.

E' arrivata anche una speciale autogru dal distaccamento genovese che ha impedito al grosso albero di [illegible] sulla strada. Le operazioni sono proseguite fino alle 17,30. Via Mameli è stata riaperta al traffico alle [illegible]. [f. gr.]

L'Usl 1 ha presentato i progetti per il potenziamento del «Saint Charles»

Undici miliardi per l'ospedale

Presto in funzione due nuove sale operatorie. L'amministratore replica al sindaco di Bordighera: «Le accuse generiche sono inutili». Un contenzioso fra enti pubblici costato decine di milioni

VENTIMIGLIA. Dopo le polemiche sul degrado dell'ospedale di Bordighera, alla Usl 1 [illegible] evidenzia che il ritardo, dovuto a motivi tecnici, è stato superato. E' stato anche eseguito il bilancio di attività di 6 mesi, cioè [illegible] quando è entrato in funzione l'amministratore straordinario, ing. Rodolfo Ravani, e il Comitato dei garanti.

Al Saint-Charles si sta procedendo alla [illegible] in funzione di altre due sale operatorie, [illegible] tutti i requisiti necessari previsti dalla legge, e all'imbiancatura di alcuni locali. Per quanto riguarda le migliorie, [illegible] le persiane e ristrutturazioni [illegible] altri locali, nonché lavori di straordinaria manutenzione, i finanziamenti [illegible] sono. Appena terminato l'iter burocratico, i lavori prenderanno il via. Si sta predisponendo anche [illegible] studio per la recinzione dell'area propriamente ospedaliera e per la costruzione di un locale da adibire a sorveglianza. «Però l'area vicino all'Aurelia, anche se ospedaliera, è di proprietà del Comune di Bordighera - ha sottolineato l'amministratore straordinario Ravani - e vittima di un notevole degrado. Parcheggiano veicoli di ogni genere, come roulottes, non esiste nessuna sorveglianza». Il «j'accuse» lanciato recentemente dal sindaco di Bordighera, Renata Olivo, contro l'Usl «per come [illegible] amministrato male il patrimonio [illegible] complesso Saint-Charles, che era [illegible] proprietà di Bordighera nell'ottica dell'ospedale intemelio», trova tra i funzionari di Villa Olga a Ventimiglia (sede legale della struttura sanitaria) commenti alquanto roventi. «Gli amministratori di Bordighera - si afferma - si [illegible] dimenticati che il progetto complessivo dell'ospedale è stato bloccato per lungo tempo per i capricci [illegible] alcuni consiglieri, facendo perdere valore agli stanziamenti già avuti». Il riferimento è alla cappella [illegible] dell'ospedale: nonostante il parere favorevole della curia, in quanto il progetto prevedeva il recupero delle vetrate e gli addobbi, nonché una nuova costruzione, si è bloccato tutto. Inoltre il complesso di Villa San Patrizio, attualmente sede di alcuni uffici comunali e associazioni bordigotte, è in disfacimento, nonostante una precisa legge ne prevedesse la [illegible]gna all'Usl Ventimigliese. Il Comune di Bordighera ha cercato tutti i cavilli legali possibili per [illegible] consegnare il bene. Decine di milioni sono state spese in parcelle per avvocati e la consegna non è ancora stata definita. «Questi denari - spiega Ravani - avrebbero potuto meglio essere utilizzati per il suo recupero. Inoltre sarebbe auspicabile una maggior collaborazione [illegible] gli amministratori di Bordighera. Si potrebbe insieme risolvere problemi [illegible] un servizio essenziale come quello ospedaliero e sanitario. Non si possono indirizzare rimproveri generici, come per esempio che i locali del Saint-Charles [illegible] sporchi, senza fare precisi riferimenti. Si sollevano solo polveroni e si dà adito a sterili polemiche». E' vero che [illegible] in campagna elettorale ed ognuno usa i [illegible] che ha per dimostrare la propria efficienza, ma è anche vero che problemi come il blocco [illegible] progetto ospedaliero e Villa San Patrizio non [illegible] segnata sono argomenti sul tappeto da anni. Il campanilismo è [illegible] difetto negativo, quando invade sfere di interesse reciproco [illegible] la sanità; non è possibile pensare di non collaborare attivamente. Naturalmente chi accusa i colpi di queste schermaglie improduttive sono i più deboli, e chi non lo è, soprattutto se è malato! Conclude Ravani: «Abbiamo undici miliardi ed 800 milioni, tutti spendibili per poter ristrutturare una buona parte del complesso ospedaliero. Si procederà con gli interventi più urgenti, quando l'iter burocratico sarà ultimato». Gli abitanti della zona intemelia si augurano che siano messe da parte le polemiche.

Italo Merlo

L'ospedale Saint Charles: Alle accuse del sindaco replica l'amministratore straordinario: «Serve maggiore collaborazione»

NOTIZIE FLASH

OSPEDALETTI

Senso unico alternato a Madonna della Ruota

Traffico a rilento sull'Aurelia tra Bordighera e Ospedaletti. A [illegible]sa dell'apertura di un cantiere; la circolazione delle [illegible] in zona Madonna della Ruota è regolamentata da semafori per il [illegible] alternato. Il cantiere, per la messa in posa di tubazioni [illegible] nuovo metanodotto, dovrebbe comunque chiudere i battenti entro la fine della settimana. [g. ga.]

[illegible]

I nuovi programmi dell'Unitre Intemelia

Per domani, nella sede distaccata dell'Unitre Intemelia di Bordighera, è prevista la Gran tombola di Carnevale. I locali saranno addobbati [illegible] coriandoli e fiori di [illegible]. L'aula che normalmente accoglie le lezioni si presenterà così in un aspetto diverso. La presidente dell'Università [illegible] Terza Età, professoressa Giannina [illegible]relli, spiega: «Il divertimento fa parte del programma, così come la nostra trasferta del 13 marzo al "Carlo Felice" di Genova per assistere al "Barbiere [illegible] Siviglia"». Intanto co[illegible] successo [illegible] pittura iniziato il 20 gennaio scorso. «Le lezioni hanno cadenza settimanale. Tutti i lunedì [illegible] 17,30 alle 20, con l'insegnante Giuliana Ballauco. Al termine [illegible] realizzata una mostra dei lavori eseguiti. [l. m.]

[illegible]

I commercianti [illegible] tassa [illegible] Carnevale

E' guerra per la battaglia dei fiori [illegible] i titolari di esercizi pubblici e il Comitato festeggiamenti del Carnevale [illegible] Nizza. Era stato deciso che i locali con terrazze e dehors sulla promenade, dove si è svolta la battaglia dei fiori, avrebbero corrisposto un contributo di 10 franchi per ogni coperto. Però, al momento dell'incasso, molti esercenti si [illegible] rifiutati [illegible] pagare il balzello. Il motivo è indicato nel fatto che nessuna comunicazione ufficiale era pervenuta, anche se alcuni operatori commerciali presenti nel comitato feste avevano accettato la proposta. «E' illegale questo modo di procedere», affermano in molti. [l. m.]

Operazione internazionale in Costa Azzurra con la partecipazione delle polizie di nove Paesi

Passa da Nizza il traffico della cocaina

Le indagini dopo il sequestro di 63 chili e l'arresto di 4 italiani

NIZZA. Un'operazione internazionale, che ha visto la partecipazione delle polizie [illegible] nove Paesi, ha permesso [illegible] stroncare il traffico di cocaina che dalla Colombia faceva arrivare in Italia, attraverso Amsterdam e la Costa Azzurra, ingenti quantitativi di droga.

Legati al traffico ci sono i quattro corrieri italiani arrestati l'altro giorno a Cagnes-sur-Mer e trovati in possesso di 63 chili di cocaina, circa 2 milioni di dosi, per un valore commerciale superiore [illegible] 20 miliardi di lire.

Il giudice [illegible] Grasse ha disposto nei loro confronti la sorveglianza più stretta. Gli inquirenti hanno la certezza di avere in mano gli esponenti più in vista dell'organizzazione che importa in Italia la droga. Stefano Fasanotti, 55 anni, Vittorio Seretta, 42 anni, Rosario Dioguardi, [illegible] anni, e Stefano Macrì, di 32, sono stati già interrogati dal magistrato e avrebbero ammesso [illegible] parte [illegible] loro responsabilità.

Tutto è partito [illegible] accertamenti bancari fatti dalla Guardia di finanza e dalle forze dell'ordine [illegible] conti correnti aperti in Svizzera e negli Stati Uniti. Questa la mappa del viaggio della droga e del riciclaggio del denaro proveniente dalla vendita della cocaina alla quale [illegible] arrivati gli investigatori.

Le partite di droga partivano dalla Colombia e raggiungevano i grandi porti olandesi e quelli francesi [illegible] Mediterraneo. Poi, corrieri specializzati nel far attraversare la frontiera alla cocaina, provvedevano a far arrivare i carichi in Costa Azzurra. Da qui, una volta che i trafficanti italiani accertavano la qualità e la quantità della sostanza stupefacente, partiva, attraverso una banca svizzera, la trafila dei pagamenti. [illegible] de[illegible] sporco, dopo la depurazione nei «caveaux elvetici», veniva investito negli Stati Uniti in attività commerciali.

La [illegible] delle basi del traffico in Costa Azzurra è arrivata proprio dall'arresto dei quattro italiani. Fasanotti e Seretta avevano infatti preso in affitto un appartamento a Marina-Baie des Anges. Macrì e Dioguardi sarebbero stati invece gli addetti all'importazione in Italia della cocaina. Soprattutto Macrì che, a quanto rivelato dalle autorità francesi, sarebbe uno dei personaggi [illegible] spicco della 'ndrangheta calabrese trapiantata a Torino.

Le indagini continuano. Nei prossimi giorni gli investigatori potrebbero far scattare le [illegible]nette ai polsi di altri trafficanti. [g. ga.]

Il rogo è doloso

Auto in fiamme mistero a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Auto in fiamme, la [illegible] notte, in località Funtanin, nel borgo medioevale. Il rogo - pare di origine dolo[illegible] - ha distrutto una «Peugeot 309» di Maurizio Inconis, frontaliere, 27 anni, via Caduti del Lavoro. Una «Volvo 740» che era vicino, di proprietà dello slavo [illegible] Boicic, [illegible] anni, residente a Pisa, è [illegible] raggiunta dalle fiamme con danni limitati. I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono subito intervenuti assieme a una volante [illegible] commissariato.

Inconis ha detto che la vettura [illegible] è più [illegible] e che quindi l'episodio non lo riguarda. [i. m.]

I più richiesti Pippo Baudo e le presentatrici Parietti, Nielsen e Carlucci

Caccia di autografi a 50 anni

Inversione di tendenza: i pochi teen-agers a Sanremo accompagnano i genitori in cerca di personaggi. Dopo i conduttori, seguono Orietta Berti, Mino Reitano e Pierangelo Bertoli

I pensionati sono tra i cacciatori d'autografi più scatenati

SANREMO. «Passano in macchina con occhiali scuri e si coprono, per [illegible] farsi vedere». Manuela Lupi, 16 anni, si è appostata davanti all'entrata artisti di via Roma, in mezzo ad un gruppo di curiosi. Insieme a lei un'amica, entrambe [illegible] un diario sottobraccio. Dicono: «Speriamo di vedere qualche artista: L[illegible] Barbarossa e Paolo Vallesi, in particolare. Però è molto difficile, non si fermano mai. L'unico [illegible] stato Toto Cutugno, che ha [illegible] qualche autografo». Le due ammiratrici, che hanno saltato un giorno di scuola [illegible] dei genitori, sono tra le poche minorenni tra i presenti davanti ai cancelli. Le teen agers, infatti, non rappresentano il popolo festivaliero, i cacciatori di autografi che caratterizzano ogni edizione [illegible] kermesse sanremese. Quest'anno, l'immagine del Festival è una coppia di mezz'età in vacanza in Riviera. Basta dare un'occhiata al gruppo di personaggi che bivaccano davanti [illegible] teatro Ariston: dalla folla emerge solo [illegible] mare [illegible] grigio [illegible] cotonate che nascondono [illegible] fan di Paolo Vallesi. E' questa la conferma dell'ipotesi diffusa che il Festival '92 sia stato confezionato appositamente per loro. I divi che [illegible] di fermare, per fare sapere loro quanto siano bravi e simpatici, comunque, non sono i cantanti. E' Pippo Baudo, insieme alle tre vallette, il più acclamato: E [illegible] le belle Parietti, Nielsen e Carlucci c'è poca differenza: chi per curiosità, chi per stima, sono tutte ricercate. Dopo questo poker di «star» arrivano, a debita distanza, i cantanti. Orietta Berti, Mino Reitano, i Ricchi e Poveri e Pierangelo Bertoli, nell'ordine. Angelo Sarti, [illegible] anni, arriva dalla città di Alba insieme alla moglie Stella. Armato di macchina fotografica aspetta, tra la [illegible] di gente controllata ad uomo dalle forza dell'ordine, l'uscita di Alba Parietti e delle [illegible] «belle gambe». E chiede come [illegible] possono avere i biglietti per entrare alla se[illegible] finale. Schiacciata contro di lui [illegible] cinquantenne proviene dalla Valle d'Aosta appositamente per i tre giorni dell'appuntamento festivaliero. La signora Maria recita una agguerrita difesa nei confronti dell'eliminazione di Orietta Berti. I fan [illegible] questo Festival [illegible] d'accordo con le decisioni della giuria e, quando [illegible] «bocciato», [illegible] di consolarlo arrabbiandosi per l'ingiustizia subita. Come [illegible]a ignota pensionata in pelliccia di persiano nera, che ha bloccato Rei[illegible] subito dopo l'esclusione commuovendo il «Calimero» della canzone italiana.

Capita anche che i curiosi del Festival accampati di fronte all'Ariston portino con sé anche le figlie. Il ruolo si è invertito: quando [illegible] Sanremo arrivavano i cantanti stranieri, [illegible] i kid che organizzavano pomeriggi davanti al Palarock [illegible] scorgevano anche papà pazienti. Adesso sono i genitori che chiedono [illegible] figli di accompagnarli nelle lunghe attese e, sotto sotto, per apparire [illegible] fanatici. Tra [illegible] coppie di due generazioni c'è Tina Maestri, 44 anni, e la figlia Mariella, di 18: hanno scelto il periodo [illegible] Festival per tra[illegible] alcuni giorni sotto il sole [illegible] Sanremo. Mentre la [illegible] spera di vedere Baudo, la figlia avanza in prima fila, ma senza particolari curiosità.

Daniela Borghi

Tra le hostess della Chesterfield e del Charro una sfida a colpi di bellezza

IL PROGRAMMA DI OGGI

Anche una diretta tv trasmessa da [illegible] yacht

Vincitori e sconfitti ospiti a Domenica in

Pippo [illegible]

SANREMO. Concluso il Festival è «Domenica in» (ore 14,15) la regina delle trasmissioni su Sanremo: Pippo Baudo sarà nello studio di Roma, mentre sul palco dell'Ariston cureranno i collegamenti Raffaella Bergè, Ilaria Moscato e Simona Ventura. Una decina i cantanti, tra «big» e «novità», compresi i vincitori.

Ore 7,55. Le dirette da Sanremo inizieranno con «Mattina 2». L'inviato Fabrizio Zampa proporrà servizi girati questa notte e ospiti dal vivo.

Ore 12. «Ciao Weekend» prevede una serie [illegible] collegamenti con la Città dei Fiori.

Ore 12,30. «Superclassifica show» propone una carrellata [illegible] protagonisti del Festival insieme al vincitore (Canale 5).

Ore 17,15. «Rock Café», da uno yacht ancorato a Portosole, trasformato in studio televisivo, proporrà «Papaveri e papere», uno special su quanto accaduto dietro le quinte. (d. b.)

CURIOSITA'

Una bugia val bene il «pass» per l'Ariston

SANREMO. Un fan di Alba Parietti multato da un'inflessibile vigilessa, a pochi metri dal teatro Ariston per aver [illegible] la [illegible] nonostante l'«alt» del semaforo pedonale di corso Mombello. Non voleva farsi sfuggire l'occasione di un autografo. Ma l'unica firma ricevuta è stata quella del vigile urbano, sul foglietto rosa della contravvenzione: [illegible] mila lire. Inutili le proteste dell'incauto pedone. Nella Sanremo del Festival, [illegible] accaduto anche questo.

E mentre la città spendeva gli ultimi spiccioli della kermesse, a Palazzo Bellevue scoppiava la «guerra» Lanza-Giri. Per le dichiarazioni di quest'ultimo sulla gestione della questione Festival: «Il sindaco ha arricchito Aragozzini affidandogli l'organizzazione». L'ex assessore all'Urbanistica, [illegible] semplice consigliere comunale, non [illegible] stato tenero anche su altri temi.

Lanza si è rivolto a un legale, l'avvocato Erino Lombardi, per valutare se esistono i presupposti per una denuncia. [illegible] notare che i due sono iscritti allo stesso partito: [illegible] dc. Una «querelle» che potrebbe aver ripercussioni anche pesanti sulla crisi politico-amministrativa, aperte ufficialmente un [illegible] fa.

Di altro tenore la battaglia sostenuta quotidianamente dagli addetti dell'ufficio accrediti del Festival. Hanno dovuto respingere le centi[illegible]ia [illegible] richieste di abusivi che, con i più fantasiosi stratagemmi, cercavano [illegible] ottenere l'ambito «pass» per l'ac[illegible] all'Ariston. «Uno [illegible] è presentato spacciandosi per il fratello di Simon Le Bon. Peccato che fosse piccolo e grassottello. E neanche lontano parente del mitico [illegible] tante dei Duran Duran», rivela Daniela Piu, responsabi[illegible] dell'ufficio, che ha rilasciato in tutto 2452 tessere di accredito.

All'Ariston e nella sala stampa del Ritz, molti addetti ai lavori si sono divertiti a stilare classifiche di bellezza fra le [illegible] della Chesterfield e del Charro. Una [illegible] estemporaneo concorso per la «più bella» del Festival dietro le quinte. I maggiori consensi sono andati alle biondissime «vichinghe» ingaggiate dall'azienda produttrice di capi d'abbigliamento casual.

E nella fiera dell'eleganza, un posto di spicco l'hanno conquistato gli orchestrali. Che non sono sfuggiti alla regola della sponsorizzazione, in nome della promozione pubblicitaria. Tutti gli smoking indossati dai musicisti che hanno accompagnato «big» e «novità» sono stati forniti dalla ditta Sespi di Vicenza, sotto il marchio «Mae[illegible] Veneziani».

[illegible] finale, non è voluto [illegible]re anche l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, Peter Finley Secchia, che è stato ricevuto dal [illegible]idente dell'Azienda [illegible] promozione turistica, Vittorio Rovere.

Per la serie «biglietti a ruba», sono stati esauriti con largo anticipo pure i tagliandi d'invito a «Domenica In», tradizionale appendice festivaliera.

Metà dei circa 1600 posti disponibili sono stati gestiti direttamente dagli amministratori comunali, sommersi dalle richieste. Il resto è stato distribuito dalla Rai.

Una ragione in più per [illegible]guire la puntata sanremese del «contenitore» domenicale della prima rete, è legata alla presenza di Manuela Ormea, 34 anni, laureata in filosofia, residente in città, che sfida la campionessa in carica Raffaella Corvini, di Viareggio. Pippo Baudo, [illegible] sarà a Sanremo: guiderà «Domenica In» dagli studi di Roma.

Ancora una curiosità: nello shopping festivaliero, fra i negozi [illegible] centro, è andato a ruba il gel per capelli.

In coda per il «pass»

Gianni Micaletto

L'attore ligure Mino Bellei protagonista della commedia di G.B. Shaw

Pigmalione parla savonese

Renzo Montagnani, ammalato, ha dovuto rinunciare. Il debutto è previsto per martedì sera al Genovese
La storia del re di Cipro, innamorato di una statua bellissima, rivissuta nella Londra degli Anni 10

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sarà l'attore savonese Mino Bellei a sostituire il collega Renzo Montagnani, colpito da una indisposizione, nel «Pigmalione» di George Bernard Shaw che andrà in scena martedì [illegible] al teatro [illegible].

La scelta del regista Silverio Blasi è ineccepibile. Mino Bellei è un artista che il pubblico genovese ha conosciuto in diverse occasioni, fra le quali «Bionda fragola» e «Le lettere di Lewis Carroll».

Tuttavia dev'essere grande l'amarezza di Montagnani per aver dovuto rinunciare ad [illegible] ruolo al quale l'attore pensava da tempo, adattissimo al suo carattere umano e sorridente.

«Pigmalione» è forse l'opera più famosa di George Bernard Shaw. Curiosamente [illegible] grande drammaturgo inglese si parla in questi giorni anche nello spettacolo «Caro bugiardo», in [illegible] al teatro della Corte, ispirato all'epistolario [illegible] fra Shaw e l'attrice Beatrice Stella Campbell, che fra l'altro interpretò il ruolo di Elisa Doolittle nel primo [illegible] «Pigmalione».

Nell'allestimento del regista Silverio Blasi Elisa è l'attrice Laura Saraceni.

«Pigmalione», ricordano al Teatro di Genova nel presentare la commedia, è [illegible] straordinario esempio [illegible] produzione artistica di George Bernard Shaw.

In «Pigmalione» Mino Bellei sostituisce Renzo Montagnani

Un testo polemico (scritto nel 1912), scritto in una prosa inimitabile, che fa dell'autore il caposcuola della scena inglese. La storia è nota, anche al grande pubblico, per via della celebre versione cinematografica «My Fair Lady», interpretata da Rex Harrison e Haudrey Hepburn.

Tutto si ricollega [illegible] un personaggio mitologico, Pigmalione appunto, il re di Cipro che aveva scolpito una statua femminile di straordinaria bellezza al punto [illegible] chiedere agli Dei di donarle la parola.

Diversa l'ambientazione della commedia che ha [illegible] protagonista [illegible] anziano professore di glottologia, Henry Higgins, impegnato a rendere meno rozzo il linguaggio di una fioraia del Covent Garden.

E come Pigmalione, anche il professor Higgins quando ha compiuto il miracolo e ha trasformato la fanciulla [illegible] donna di gran classe (ricordate Cenerentola e Pretty Woman?), finisce per scoprirsi perdutamente innamorato.

Ma a questo punto affiora [illegible] dubbio: [illegible] chi è innamorato l'anziano «prof», della fioraia o della donna che ha forgiato? A Mino Bellei il compito di fugare ogni incertezza, di fronte [illegible] donna che ormai è in grado di decidere da sola della propria vita. «Pigmalione» resterà in scena al teatro Genovese fino al 15 marzo.

Frattanto, al teatro della Corte, proseguono con molto successo le repliche di «Caro bugiardo», con Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer. Il pubblico della Corte, martedì sera, ha accolto con lunghi applausi il ritorno sulla scena della celebre coppia di attori che in questo lavoro teatrale di Jerome Kilty hanno anche la possibilità [illegible] sbilanciarsi in una confessione autobiografica molto curiosa e divertente. Una «lettura» molto aggressiva, molto energica, quella proposta [illegible] Albertazzi e dalla Proclemer per «Caro bugiardo», molto diversa [illegible] quella che avevano portato a Genova, una ventina d'anni fa, due personaggi del calibro di Paolo Stoppa e Rina Morelli. La [illegible] dello spettacolo [illegible] Filippo Crivelli. «Caro bugiardo» si replica fino a domenica prossima.

Mauro Boccaccio

Teoria e pratica scuola di teatro

GENOVA. Riprendono anche gli spettacoli al teatro Garage di San Fruttuoso. La sala Diana (via Paggi) ospiterà da giovedì prossimo lo spettacolo «Hölderlin Konzert» di Massimo Vellaccio, per la regia [illegible] Gian [illegible] Montesano. Lo spettacolo, che sarà replicato fino a domenica [illegible] marzo, è presentato dal Teatro Florian Espace di Pescara.

Sempre [illegible] teatro Garage, prenderà il via prossimamente [illegible] seminario dal titolo «Lo spazio e l'energia nel lavoro di attore», ideato e [illegible] da Cecilia Del Sordo. Gli incontri sono riservati ad aspiranti attori, ad operatori culturali, insegnanti e a tutti coloro desiderosi di apprendere le tecniche vocali e gestuali.

Il seminario prevede incontri con cadenza bisettimanale che si terranno al pomeriggio presso il teatro di San Fruttuoso. Il costo dello stage è di 120 mila lire mensili. Il primo incontro è in programma mercoledì [illegible] marzo, alle 18,30, alla sala Diana. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero 510731 dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. (m. b.)

Stasera al Palasport di Quiliano

Revival Anni 60 con i Nomadi

SAVONA. Stasera [illegible] Palasport di Quiliano concerto dei Nomadi. La band emiliana [illegible] 21 al Palasport presenterà il nuovo Lp «Gente come noi». [illegible] tratta del primo concerto dopo un periodo [illegible] forzato riposo legato alle precarie condizioni fisiche [illegible] leader, Augusto Daolio, che aveva costretto gli organizzatori a rinviare per due volte il concerto. I biglietti (24 mila lire) potranno essere acquistati direttamente al botteghino del Palasport. Oltre ai leader storici Augusto Daolio (voce solista) e Beppe Carletti (tastiere) che fondarono la band 29 anni fa, questa sera saliranno sul palco anche Dante Pregreffi (basso), Daniele Campani (batteria) e Cico Falzone (chitarra).

Lo spettacolo di questa sera servirà sia a presentare l'ultimo album (Gente [illegible] noi), ma sarà l'occasione per una lunga scorribanda fra i successi degli Anni 60. (e. b.)

GIORNO E NOTTE

CELLE LIGURE
Grande festa al Thenax

Alla discoteca «Thenax club» [illegible] Celle Ligure, si balla tutti i martedì, venerdì e domenica con la compagnia di affermati disc-jockey. Ogni sabato sera vengono organizzate feste a tema. (a. z.)

RAPALLO
Ecco il circo Harasio

Oggi sul lungomare di Rapallo sono in programma due spettacoli del [illegible] Harasio [illegible] batti, prestigiatori e clown. Gli appuntamenti sono alle 16,15 e alle 21,15. Il tendone del circo rimane in città fino a domenica prossima. (f. gr.)

GENOVA
Lo spettacolo dei burattini

Spettacolo di burattini, oggi alle 16, al teatro Albatros intitolato «Burattinaio a ...marzo», presentato dalle compagnie del Drago Rosso con Balestrino e Pagan. Regia di Alberto Folli del Teatro dell'Erba Matta. Ingresso lire [illegible] mila. (m. b.)

GENOVA
Una commedia dialettale

Va in scena oggi, [illegible] 16, alla Sala Carignano, la commedia dialettale «A politica do mangià», di Mario Bagnara e Aldo Rossi. Lo spettacolo sarà allestito dalla Compagnia del Gruppo Teatrale Genovese di prosa Endas. Ingresso L. 11.000, ridotti L. 10.000. (m. b.)

[illegible]
Suonano i «Freeway»

Musica dal vivo [illegible] il gruppo dei «Freeway», questa sera, alle 22, al «Cotton Club» di via Cesare Cabella, che propone il meglio dei gruppi giovani. Ingresso con consumazione lire 15 mila (ridotti 12 mila). (m. b.)

GENOVA
Ultima replica con Franca [illegible]

Ultima replica, oggi alle 16, al teatro Margherita, dello spettacolo di Franca Rame «Parliamo di donne», pièce in due atti («L'eruina» e «Grassa è bella», per la regia di Dario [illegible]. Ingresso lire 32 mila (platea) e 24 mila (galleria). (m. b.)

FINALE LIGURE
«Notte italiana story»

«Notte italiana story» questa sera alle 22,30 [illegible] music-bar «Mirò» in via al Santuario a [illegible]nalpia. In scaletta solo brani Anni '70 e '80 e rigorosamente «Made in Italy». Anche il pubblico può esibirsi dal vivo. (a. r.)

SANTA MARGHERITA
Concerto per pianoforte

Concerto del pianista Nunzio Dello Iacovo oggi alle 16,[illegible] nella sala conferenze dell'hotel Suisse a Santa Margherita. Musiche di Bach, Hess, Rachmaninof, Skrjabin. A cura [illegible] circolo «Amici di S. Margherita e del Tigullio». (f. gr.)

Domani al Centrale va in scena «A Chorus Line», versione europea del celebre musical

Un po' di Broadway a S. Margherita

Attesi in Riviera la coreografa Baayork Lee e alcuni ballerini americani. Negli Usa la commedia ha avuto un successo enorme con oltre seimila repliche. La stagione teatrale prosegue a marzo con Valeria Valeri

Una [illegible] di «A chorus line»

SANTA [illegible]. Il panorama dello spettacolo nel Levante si apre a marzo [illegible] musical di Broadway. Domani sera al [illegible] Centrale in largo Giusti a Santa Margherita è in programma «A chorus line», la celebre commedia musicale americana che per oltre quindici anni è stata [illegible] cartellone nel quartiere dei teatri a New York.

Sogni, paure, ansie, fatica di 35 giovani ballerini e cantanti saranno vissuti in diretta sul palcoscenico del Centrale domani alle 21.

La storia [illegible] spettacolo è stata ripresa dal celebre film «Saranno famosi» e dalla [illegible] sceneggiatura scritta negli Anni Settanta [illegible] James Kirkwood e Nicholas Dante su un'idea di Michael Bennett.

Sono i flash della vita di un aspirante attore, cantante, ballerino, nella [illegible] attività iniziale quando ancora deve sfondare nel mondo dello spettacolo.

Alla descrizione del duro lavoro e [illegible] per riuscire a raggiungere il sogno del palcoscenico, si aggiungono i racconti delle storie personali dei giovani aspiranti «star» di Broadway.

E quindi il gioco della concorrenza con gli altri compagni e amici per raggiungere finalmente lo sparuto gruppo degli «eletti» che saliranno sul palcoscenico [illegible] titolari del musical.

Saranno famosi? Questa domanda è il filo conduttore [illegible] tutto lo spettacolo. La risposta, alla fine, sarà: lo [illegible] diventati, ma soltanto [illegible] piccola parte di loro perché così è nel mondo dello spettacolo e nella vita.

Il musical presentato in Italia è leggermente diverso da quello statunitense, ma si basa sempre sull'idea originale di Michael Bennett, che ha ottenuto, con 6137 spettacoli, [illegible] record assoluto di repliche consecutive a Broadway.

A Santa Margherita, domani, [illegible] cast originale saranno presenti la coreografa Baayork Lee e alcuni ballerini americani. [illegible] altri attori e cantanti sono giovani europei e italiani raccolti dal gruppo maceratese della Compagnia della Rancia [illegible] Tolentino.

Le musiche, cantate sul palcoscenico dal vivo, [illegible] quelle originali di Marvin Hamlish e Edward Kleban.

Il teatro Centrale ha aperto le prenotazioni la scorsa settimana. I prezzi variano dalle 36 mila lire per le poltronissime [illegible] primo settore, alle 30 [illegible] del secondo, alle 27 mila del terzo.

Il cartellone 1991/92 della stagione teatrale sammargheritese prevede, dopo «A chorus line», [illegible] uno spettacolo a fine marzo prima dell'ultima commedia in programma lunedì 6 aprile.

Martedì 24 sarà la volta di «Io... e ancora io» di Maria Pacome, con Valeria Valeri, per la regia [illegible] Ennio Coltorti. L'ultimo appuntamento, molto atteso in Riviera, è con la compagnia [illegible] Renzo Montagnani che porterà sulle scene il classico [illegible] letteratura inglese «Pigmalione» di George Bernard Shaw.

Fabrizio Graffione

A Recco un carro allegorico per Moana Pozzi

Carnevale in Riviera sfilate e veglioni

LAVAGNA. Attesa da grandi e piccini, la festa di carnevale è cominciata ieri nel Tigullio. Il primo appuntamento con maschere, dolciumi, coriandoli e stelle filanti si è tenuto nei giardini della sovrapiastra portuale con l'edizione 1992 del Carnevale dei bambini.

Altri appuntamenti sono previsti per oggi a Chiavari e Rapallo. Il calendario prevede sei giorni di festa fino a domenica prossima, quando scatterà la sfilata delle maschere anche a Recco: nella cittadina del Golfo Paradiso i volontari della Croce Verde hanno promesso di dedicare alla pornostar Moana Pozzi un carro allegorico.

Oggi a Chiavari il carnevale comincia alle [illegible] in viale Mille con la distribuzione di cotillons e frittelle per tutti e ballo liscio con la musica del complesso «New Arcobaleno». L'organizzazione è a cura del gruppo «Pi[illegible] Solari».

I festeggiamenti riprenderanno martedì prossimo con la rottura della pentolaccia alle 15 [illegible] fronte a piazzetta San Francesco e quindi il tradizionale «Carossezzo» in Carrugio Drito. A partire dalle 21 piazza Mazzini ospiterà il tradizionale veglione. Venerdì sarà la volta dell'orchestra «Gli az[illegible]» che si esibiranno in piazza Sanfront alle 21 e sabato [illegible] protagonisti del carnevale gli abitanti del quartiere di Ri.

La pentolaccia verrà issata [illegible] un trespolo in piazza Gagliardo alle 16, mentre alla sera è in programma il ballo con «I Suleado». Domenica gran finale con «Bambineide» alle 14.30 in corso Garibaldi.

A Rapallo oggi è in programma il carnevale sul lungomare [illegible] una festa sul tema «Colombo brasileiro»: sfilate, [illegible] carri e maschere, musica, stelle filanti, coriandoli e dolci per i più piccini. (f. gr.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
[illegible] **Telepromozioni**
12,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 **Casa Sardegna**
15,30 **Giochi didattici**
18 **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
18,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
[illegible] **Rotosardegna**
[illegible] — **L'uomo di Hollywood**, film
22,30 **Rotosardegna**
[illegible] **Incontro di calcio a 5**
0,30 **Rotosardegna**
1 — **L'inquilino del piano di sopra**, film

Telestar
[illegible] **La donna del ritratto**
16,10 **Arthur** [illegible], telefilm
16,40 **Intermezzo**, film
18 **Agenzia Rockford**, telefilm
19 — **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 **Finalmente papà**, film
21,45 **Daniel Boone**, telefilm
22,35 **I Monkees**, telefilm
23,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
24 — **Paura**, film

Canale 7
8 **Fai un affare con** [illegible] **7**
10 — **Speciale spettacolo**
[illegible] **Il tappeto volante**, redazionale
[illegible] **Tg Liguria**
13,30 [illegible] **meravigliose** [illegible] **della** [illegible], documentario
13,45 **Speciale spettacolo**
14,30 [illegible]**mer**, rubrica sportiva
16,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
17 — **Fai un affare con Canale 7**
18,30 **Motor shop**, vetrina commerciale
20,30 **Stadio goal**, rubrica
22 — **Andiamo al cinema**
23 — **Il tappeto volante**, rubrica
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Fai un affare con Canale 7**
1,15 **Tg Liguria**
1,30 **Stadio goal**

[illegible]
7 — **Night videos**
8 — **Awake** [illegible] **wildside**
11,30 **Mtv's European top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 — **Week end**
17,10 **Liguria sport**
[illegible] — **I gioielli**
20 — **Andiamo al** [illegible]
20,30 **Qui redazione**
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

Telegenova
7 **Cartoni animati**
[illegible] **Le tre caravelle**
[illegible] — **Consumo arredamenti**
12,30 **Shopping center**
14,30 **Liguria sport**, notizie
18 — **La vetrina del gioiello**
20 — [illegible]
20,30 **Off side**
20,45 **Gli occhi dei gatti**, [illegible]
21,30 **Rotoflash**
22,15 **Ai confini della realtà**, [illegible]
23 — **Carminati gioielli**
1 — **Telegenova non stop**

Mixer Tv
9,15 **Andiamo al cinema**
10,15 **Speciale spettacolo**
11,15 **Andiamo al cinema**
12,15 **Speciale spettacolo**
13 — **Minu**, cartoni animati
13,30 **Kate and Julie**, cartoni
14 — **La grande barriera**, telefilm
14,30 **Casalingo super più**
15 — **Trauma center**, telefilm
15,30 **Happy end**
16,30 **Il grande amore**, film
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Savona news**, news
19,15 **Cartoons story**, cartoni animati
19,30 **L'allegro mondo di Telpilandia**
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Ascesa e declino della dinastia Kennedy**, film
22,15 **Reporter** [illegible] informazione
[illegible] **Il viaggio**, film
1 — **Andiamo al cinema**

Tele Nord
7,25 **Mimì e le** [illegible] **della pallavolo**, [illegible] animati
7,50 [illegible] **super girl**, cartoni animati
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,15 [illegible]**mo al cinema**
9,20 **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Speciale spettacolo**
9,45 [illegible]
[illegible] **Fai un** [illegible] **con Tn4**
9,55 **Weekend**
10 — **Fai un affare con Tn4**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Tn4**
12,10 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 **Weekend**
13 — **Sul da Betsy**
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Chuck castoro**
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
16,40 **Bia sfida alla magia**, cartoni

Telecupole
11,30 **Pronto emergenza**, telefilm
16,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie di uomini e moto**
18 — **Italia a 5 Stelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **I vini della** [illegible]
22,30 **Tg4 settegiorni**
23,30 **Sport** [illegible]

Primocanale
9 — **Market**, rubrica commerciale
12 — **Crisis**, telefilm
13 — **Giendara**, miniserie
14 — **Good times**, telefilm
14,30 **I conquistatori della Sirte**, film
16 — **Un giorno a New York**, film
17,30 **Ninja occhio per occhio**, film
19 — **Ok motori**, rassegna settimanale
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Assalto al treno postale**, film
0,15 **Dibattito**

T.C.S.
[illegible] **Fatti di cronaca vera**, replica
13,30 **La valle** [illegible], film
15,20 [illegible], [illegible]
18 — [illegible] **22**, film
[illegible] **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Mannaja**, film
22,30 **Lady Blue**, telefilm
23,30 **Hot dog**, film

Telearcobaleno
13,30 **Okey motori**, [illegible]
14,30 **Telenovela**
17,30 **Film**
19,30 [illegible] **sport**, programma sportivo
20,30 **Tele**[illegible]
21,30 **Film**
23,30 **Telefilm**
24 — **Bar sport**, programma sportivo

[illegible] e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestive comunicazioni [illegible]

Eccellenza: più che agli impegni odierni [illegible] due clan pensano [illegible] polemizzare

Lavagna-Entella, lite continua

Dura replica del d.s. chiavarese Pirroni alle dichiarazioni del dirigente biancazzurro Sanguineti. Per le squadre impegni abbordabili, il Sestri Levante rischia [illegible] Pontedecimo

«Continuiamo a farci del male»: Lavagna ed Entella in tutta la settimana che ha preceduto [illegible] ventitreesima giornata, invece di pensare agli impegni che le attendono, alle ampie possibilità che [illegible] hanno di ottenere [illegible] piazzamento interessante (il Lavagna è addirittura ancora in [illegible] per vincere [illegible] torneo), hanno litigato a distanza, inviandosi messaggi avvelenati in serie.

[illegible] Sestri Levante ha intanto cercato in tutte le maniere di spiegare la debacle interna prendendosela, [illegible] per [illegible]biare, [illegible] gli arbitri. Ma quando [illegible] perde 5-1 [illegible] casa sarebbe forse meglio pensare a dove [illegible] [illegible] sbagliato, o [illegible] serenamente la superiorità dell'avversario. Intanto Sanremese [illegible] Sestrese non perdono tempo e si apprestano [illegible] combattere per l'Interregionale con tutte le lo[illegible] forze.

Le disgrazie di Baiardo, Vezzano [illegible] Monterosso, oltre [illegible] rendere sicura la loro retrocessione, hanno intanto in pratica reso inutili i due terzi delle partite da qui alla fine del torneo: infatti le condannate non saranno più [illegible] tre, ne consegue che tutte le altre, con l'eccezione del trio di testa, [illegible] in campo solo per la gloria.

Pontedecimo (26)-Sestri Levante (23). Grondona ore 15. Solo l'orgoglio può ancora spingere alla battaglia i granata [illegible] i rossoblù. Entrambe [illegible] formazioni sono state stoppate nella loro rimonta [illegible] giorni [illegible], entrambe hanno avuto modo di rimpiangere quanto hanno buttato [illegible] durante il girone di andata.

Baretto e Caffarratti però non [illegible] allenatori [illegible] accontentarsi di un ruolo di secondo piano, e cercheranno di superarsi almeno nel loro personale duello. In p[illegible] c'è anche la possibilità di strappare una riconferma [illegible] loro presidenti, Napolitano e Muzio, che proprio in questo periodo della stagione stanno già stilando i piani per il futuro.

Non è perciò improbabile che si veda una gara piacevole, [illegible] pochi marchingegni tattici e una gran voglia di andare all'attacco, costi quel che costi. In [illegible] rossoblù, più che [illegible] tanti assi nelle file avversarie, si pensa alle due assenze in casa propria: Masitto e Conte sono squalificati al pari del genovese Piredda. Muzio [illegible] ancora infortunato, ci sarà spazio per Contu e Del Santo.

Monterosso (10)-Entella (28). Comunale ore 15. La parti[illegible] interessa fino ad un certo punto la classifica, ma i motivi per movimentarla non mancano di certo.

Lo spacciato Monterosso venderà cara la pelle, soprattutto perché [illegible] alte prese [illegible] un'Entella che deve mettere in campo molti giovani avendo avuto squalificati Pisoni, Buzzurro, Schenone, Ghinolfi [illegible] Bernardi. E poi i chiavaresi sono furiosi perché dopo le beffe (l'arbitraggio di domenica scorsa con la Sanremese) hanno subito anche i danni (cioè le decisioni del Giudice sportivo).

E la goccia che ha fatto traboccare [illegible] [illegible] sono state le beffarde dichiarazioni rese [illegible] «team manager» del Lavagna, Vittorio Sanguineti. Puntuale la replica del direttore sportivo dell'Entella, Vittorio Pirroni: «La nostra società [illegible] ha nes[illegible] rivalità verso il Lavagna. E se c'è, è soltanto a livello personale. Non accettiamo però le insinuazioni sui nostri acquisti passati o futuri, quel signore deve ancora dimostrare di [illegible]re un dirigente [illegible] calcio»

E rincara [illegible] fose: «Forse dimentica che [illegible] soltanto il primo anno che ottiene risultati, [illegible] solo perché si è trovato la squadra costruita [illegible] altri: i meriti nella fattispecie sono tutti del segretario Esposto [illegible] dell'allenatore Torrini. Finiamola una buona volta, e che questo signore pensi alla sua squadra [illegible] basta. Mi dispiace dover arrivare [illegible] [illegible] queste cose, visto che non ho assolutamente niente contro la società bianconera. E anzi, [illegible] l'ho elogiata pubblicamente».

Lavagna (30)-Vezzano (8). Riboli ore 15. Mister Torrini si arrabbia quando gli dicono che i due punti [illegible] già in saccoccia: «Non è passato molto tempo da quando, a forza di sentirci ripetere un simile ragionamento, abbiamo lasciato un punto importantissimo [illegible] Baiardo. Questa volta ho messo sull'avviso i miei, e li ho caricati come se dovessero affrontare la capolista». Sarà anche [illegible] che il Lavagna non punta all'Interregionale a tutti i costi, ma insomma il fatto di esser tuttora [illegible] a [illegible] tiro di schioppo dal primato deve aver convinto anche [illegible] prudente mister a sparare ogni cartuccia. E quella [illegible] oggi è una partita in cui non bisogna sparare [illegible] salve...

Danilo Sanguineti

PROMOZIONE

A Ferrada c'è la capolista

E' il Fontanabuona a rischiar gross[illegible] [illegible] fronte alla calma assoluta che possono vantare Rutese e Pro Recco (impegnate nel derby), e la Carlo Grasso, è in [illegible]si la squadra valligiana. C'è ormai il concreto rischio che la formazione di Costantino venga risucchiata nella lotta per la retrocessione. Nella 23ª giornata ospite [illegible] cliente più [illegible] modo che possa esserci: la lanciatissima leader Migliarinese.

Fontanabuona (20)-Migliarinese (35). Ferrada ore 15. Cos'è [illegible] alla squadra che nell'andata è [illegible] a lungo la più pericolosa avversaria della capolista? [illegible] ritorno [illegible] una sequenza [illegible] [illegible] fitto, il gioco non è più apprezzabile, c'è un calo fisico evidente, e quel che è peggio è accoppiato a uno stato di confusione psicologica. Non c'è ormai gara che i biancocelesti riescano a finire in undici. Ora [illegible] si mette anche il tecnico a farsi squalificare. Oggi cercheranno di non sbracare davanti [illegible] [illegible] Migliarinese con un piede [illegible] mezzo in Eccellenza, per di più [illegible] il portiere titolare Eliano Musante. O ritrovano la calma o avranno addosso Castelnuovo e Albaro: [illegible] [illegible] quel punto sarebbero pure sfavoriti.

[illegible] (22)-Pro Recco [illegible]. S. Rocco 15. Derby da tripla, nessuna delle due è disposta a sacrificare un'oncia [illegible] prestigio sull'altare dell'opportunità. Anzi, è tutt'altro che improbabile uno scontro al calor bianco vista la rivalità tra le due dirigenze.

Carlo Grasso (22)-Ligorna (28). Macera 15. La Carlo Grasso ha vinto 3-0 in trasferta domenica: ricordando la sua assoluta imprevedibilità non ci sarebbe da stupirsi che [illegible] un tracollo. [illegible] le [illegible]e di Tuminello, Maggiolini e Papiri tra i genovesi [illegible]o garanzia sufficiente anche per i distratti rapallesi. [d. s.]

Prima: gli arancione ricevono il quotato Villaggio

Per il Carasco in rimonta un derby [illegible] non fallire

[illegible] poche le squadre del Levante nel girone C di Prima, ma da alcune settimane i derby si ripetono con continuità. Oggi è il turno di Carasco-Villaggio, [illegible] il Vallesturla ospita la super-Folbas, [illegible] il Riviera viaggia [illegible] direzione Spezia per [illegible] match molto delicato.

Carasco (12)-Villaggio (20). Gli arancione hanno rialzato la testa dopo [illegible] lungo periodo di crisi, nelle ultime domeniche hanno recuperato tre punti sul gruppo delle quart'ultime. Il derby arriva [illegible] momento me[illegible] propizio, per il Carasco non ci [illegible] alternative. «Dobbiamo continuare a vivere alla giornata, cercando sempre di [illegible]mentare la classifica. [illegible] Villaggio è ormai tranquillo, speriamo di raggiungere qualche avversaria diretta nella lotta fra disperati» è il commento del presidente Alessandro Ceda.

I biancorossi ospiti [illegible] faranno comunque concessioni: «Giocheremo la nostra partita, perché intendiamo [illegible] il primato fra le levantine e, perché [illegible] puntare a un prestigioso terzo-quarto posto finale» afferma mister Agnetti. Partita vera, quindi, ricordando anche gli scorsi anni, con quasi sempre la vittoria alla squadra impegnata in trasferta (cabala però smentita all'andata con la vittoria del Villaggio per 2-1).

Folbas (33)-Vallesturla (18). [illegible] occhi di tutti i curiosi [illegible] sul [illegible] di Borzonasca, dove la compagine di Stefano Risaliti cercherà di fermare la Folbas. «E saranno proprio solo occhi curiosi, poiché i rossoneri spezzini il campionato lo vinceranno in carrozza, qualunque [illegible] l'esito del match odierno. Noi punteremo al successo pieno, ma sarà molto difficile» conferma il mister valligiano.

Ameglia (18)-Riviera Fazzini (14). Idee molto confuse in seno al clan rapallese, ed [illegible] anche probabile che in settimana muti qualcosa all'interno dello spogliatoio [illegible] Riviera Fazzini. La squadra, con gli ultimi risultati negativi, è piombata in piena zona-retrocessione: un punto ad Ameglia sarebbe [illegible] [illegible] toccasana.

Le altre. Chiudono il turno di questa giornata Pignone (8)-Garibaldina (19), Sori (16)-Borghetto (18), Ceparana (25)-Sesta Godano (24), Marinella (14)-Cadimare (23). Oggi il turno di riposo tocca alla Forza e Coraggio (13). [g. s.]

Ruggero Rossi gioca nel Riviera Fazzini

Negli anticipi esulta Bogliasco

Nulla di fatto nell'unico antici[illegible] [illegible] Eccellenza tra Busalla e Pegliese (0-0). La partita [illegible] stata molto vivace, [illegible] continui capovolgimenti di fronte, ma le due difese non han corso eccessivi pericoli. Nella ripresa il Busalla ha cercato di stringere i tempi e arrivare al gol partita, [illegible] la squadra di Maisano è andata incontro [illegible] una difesa ben coperta e a una squadra che Caviglia ha schierato con molto acume tattico. «Viste le polemiche dell'andata, [illegible] il 2-0 [illegible] Pegliese veramente ingiusto, speravamo [illegible] renderle il favore: non ci siamo riusciti, ma l'impegno non è [illegible]» affermano al Busalla. In classifica il Busalla raggiunge il Ventimiglia a quota 24, la Pegliese prende l'Argentina a 21 punti.

Nell'unico anticipo del girone A di Promozione, vittoria [illegible] trasferta dell'Audace Campomorone sulla Culmv: [illegible] gol partita di Pelizza dopo pochi minuti, espulsi Trucco nella Culmv [illegible] il «13» Tedeschi nell'Audace. Audace sempre quarta e salita a quota 27, Culmv ferma [illegible] 21 in zona pericolo. Un incontro [illegible] che per [illegible] «B», tra N.S. Fruttuo[illegible] e Bogliasco Pontetto, conclusosi con la vittoria 2-0 degli ospiti. La N.S. Fruttuoso [illegible] così scavalcata in classifica [illegible] Bogliasco: 22 punti i genovesi, [illegible] i bogliaschini. Conclusione [illegible] la Seconda, e con la Cogornese che ha superato per 2-1 il Montoggio. I genovesi rimangono a 24 punti, la Cogornese si avvicina raggiungendo i 23 punti. [g. s.]

QUESTA [illegible]

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Pontedecimo-Sestri Levante; Sanremese-Argentina; Monterosso-Entella; Ventimiglia-Baiardo; Lavagna-Vezzano; Sestrese-Ortonovo; Vado-Carcarese. Classifica: Sanremese p. 34; Sestrese e Lavagna 32; Pontedecimo, Vado ed Entella 26; Ventimiglia 24; Busalla e Sestri Levante 23; Argentina 21; Pegliese 20; Carcarese [illegible] Ortonovo 18; Baiardo 11; Monterosso 10; Vezzano Bottagna 8.

Promozione girone A (15): Imperia 87-Sant'Olcese; Dianese-Coalma; Armataggia-Varazze; Quiliano-Finale Ligure; Loanesi S. Francesco-Rivarolese; Olimpic Palmarese-Molassana; Albenga-Alassio. Classifica: Loanesi S. Francesco p. 32; Finale Ligure [illegible]0; Varazze 28; Audace [illegible]5; Imperia e Sant'Ol[illegible] 24; Olimpic Palmarese, Molassana [illegible] Rivarolese 23; Alassio, Quiliano e Culmv 21; Coalma 19; Albenga e Armataggia 17; Dianese 4.

Girone B (15): Canaletto-Brugnato (Tanca); Fezzanese-Albaro; S. Stefano-Castelnuovo Magra; Carlo Grasso-Ligorna; Fontanabuona-Migliarinese; Cosmos-Lerici (Bavari); Rutese-Pro Recco. Classifica: Migliarinese p. 35; Ligorna 28; Lerici e Fezzanese 26; Pro Recco e Brugnato 25; Carlo Grasso, Nuova [illegible]. Fruttuoso e Rutese 22; Bogliasco 21; Santo Stefano [illegible] Fontanabuona 20; Albaro Athletic 18; Castelnuovo Magra 17; Canaletto 13; Cosmos Dave 12.

Prima categoria (15): Ameglia-Riviera Idraulica Fazzini; Pignone-Garibaldina; Sori-Borghetto (10,30); Vallesturla-Folbas Metacost; Ceparana-Sesta Godano; Carasco-Villaggio S. Salvatore (10,30); Marinella-Cadimare. Classifica: Folbas Metacost p. 33; Ceparana [illegible] Sesta Godano 24; Cadimare 23; Villaggio San Salvatore [illegible] Garibaldina 19; Vallesturla, Borghetto e Ameglia 18; Sori 16; Marinella e Riviera Idraulica Fazzini 14; Forza e Coraggio 23; Carasco 12; Pignone 8.

Seconda categoria (10,30): Riva Trigoso-Bargagli (Sestri Levante C, 10); Casarza-S. Bartolomeo; Vecchia Chiavari-Gattorna (Caperana); Framorese-Camogli (Moneglia); Torriglia-Caperanese; Marina Giulia-Ariese (Colmata); Avegno-Cal[illegible] (Recco). Classifica: Torriglia p. 32; Caperanese 30; Riva Trigoso e Calvarese 27; Camogli 26; Montoggio 24; Casarza Ligure 23; Cogornese 21; S. Bartolomeo [illegible] Gattorna 20; Riese, Vecchia Chiavari e Framurese 13; Avegno e Bargagli 12; Marina Giulia 5.

CALCIO FEMMINILE

Le genovesi

Serie B: Rossiglionese-Milan (Stadio comunale Rossiglione ore 15).

Serie C: Gheparda Quarto-Levante Chiavari (Comunale Sori 15,16).

BASKET

Le partite di oggi

B femminile: Auxilium Genova-Bologna (Via Maggio 17,30).

C femminile: L.A. Gear Rapallo-Calendasco (Casa della Gioventù 17,30).

Promozione maschile: Ardita Nervi-Pegli (Via Groppallo 10,30); [illegible]g Genova-Canaletto Spezia (Via Maggio 11); Granarolo Genova-Don Bosco (Via Eridania 11).

RUGBY

Le genovesi

Serie C1: Pro Recco-Elba (Campo «Carlo Androne» [illegible] 15).

Serie C2: Sestri Ponente-Vallestura (Stadio Carlini ore 15); Cogeli Genova-Acqui (Campo Lagaccio ore 15).

SCHERMA

Città di Chiavari

Dodicesimo Trofeo Città di Chiavari riservato ai giovanissimi (fioretto). Chiavari, palazzetto dello Sport di Sampierdicanne ore 9.

[illegible]

Trofeo J&B

Rapallo, Trofeo J&B sulle 18 buche, sistema quattro palle stableford-hop. Campi del Golf e Tennis club Rapallo, inizio alle ore 9.

Atletica: liguri protagonisti agli Euroindoor

[illegible] quarto sui 60 e oggi è il gi[illegible] di Mei

Un crescendo notevole, in attesa di una medaglia: il plotone dei liguri agli Euroindoor di atletica ieri ha «sparato» due grandi prove, [illegible] Ezio Madonia nei [illegible] piani e Loredana Rossi nel triplo, senza riuscire a conquistare una medaglia. L'albenganese c'è andato vicinissimo, [illegible] un centesimo dal podio, ma nonostante l'amarezza per la mancata medaglia, si è detto soddisfatto [illegible] risultato.

«Visto la forma influenzale che mi [illegible] colpito proprio alla vigilia, [illegible] le conseguenti cure, [illegible] devo ritenere contento. Nella medaglia speravo, [illegible] logico: si [illegible] detto anche di [illegible] mia partenza [illegible] proprio perfetta, ma non è giusto sezionare così una prova. Tra il dire e il f[illegible] c'è di mezzo il [illegible]. Un Madonia filosofo e vera sorpresa di questi Europei: messosi ancora una volta alle spalle il napoletano Longo, e confermatosi l'italiano più veloce, Madonia è volato in arrivo, tentando la disperata conquista del terzo posto.

Fotofinish implacabile: primo l'inglese Livingston, secondo il «Csi» Savin, terzo l'altro britannico Rosswess [illegible] 6'62, quarto l'azzurro con 6'63, primato personale. In mattinata gli sportivi liguri [illegible] rimasti colpiti dalla prova di Loredana Rossi nel triplo: un secondo salto perfetto, 13 metri e 45 centimetri, record personale a soli 8 centimetri del primato italiano della Capriotti. Un parziale secondo posto per l'atleta di Imperia, una settima pia[illegible] finale più che soddisfacente.

Oggi intanto scocca il gran giorno [illegible] Stefano Mei: venerdì nelle eliminatorie dei 3000 lo spezzino si è arrabbiato per tutta una serie di scorrettezze. «Ma mi [illegible] come carica nervosa per la finale» ha dichiarato. [illegible] perché non credergli, e sperare nella prima medaglia ligure? [illegible]. s.]

L'arbitraggio ha pilotato in maniera scandalosa la finale di Trieste

Alla Rari la Coppa del cuore

In un ambiente infernale, il Savona lascia ai croati il trofeo ma diventa il campione morale d'Europa

SAVONA. Grazie lo stesso, ragazzi. Grazie per il cuore [illegible] la tecnica che avete buttato sul piatto di una bilancia che dall'altra parte aveva il peso della violenza, [illegible] un arbitraggio [illegible]gognoso, di un evidente maggior peso «politico». La [illegible]zione che questa Coppa [illegible] Campioni sia [illegible] sacrificata sull'altare del «doveroso» pri[illegible] alloro continentale della nuova Croazia è fortissima.

La Rari, ricca squadra dell'opulenta Italia, è stata dunque giustiziata dai «poveri» croati. Peccato che per preparare la partita [illegible] Jadran fosse all'Hotel Continental di Lipica, tra campi di golf e di equitazione, tra camerieri in livrea e casinò. E peccato anche che tra i bravi ragazzi di Spalato che [illegible] incitato i loro idoli alla «guerra santa» sia spuntata una bandiera nazista, che abbiano tirato petardi e ogni sorta di oggetti verso la Rari e i savonesi, che nei loro corpi ci fosse birra [illegible] quantità industriale. Ma che si vuole: ci vorrà [illegible] [illegible] po' di sfogo per questa gente che ha dimostrato («Savona, Savona, vaf-fan...») di conoscere bene anche la lingua dei vicini [illegible] casa. Chi [illegible] [illegible] la minima attenuante è invece quell'autentica, pericolosissima mina vagante delle pisci[illegible] di Kovacevic, allenatore, [illegible] sarebbe meglio dire dittatore dello Jadran. Che ha cercato a [illegible] riprese (talora trovandola) la rissa personale con Mistrangelo e con i giocatori biancorossi, a cominciare da Milat e da Vicevic, per il quale c'era in tribuna [illegible] gentile messaggio in croato: «Mirko, sei un pezzo [illegible] merda». E che a fine gara si è distinto in [illegible] lancio [illegible] scarpe verso [illegible] tribuna di tifosi e giornalisti savonesi. Speriamo che la vittoria gli procuri il denaro per comprarne un altro paio.

In questo bell'ambientino, a stento tenuto a freno da una Polizia [illegible] forse [illegible] tantino troppo [illegible] verso gli «ospiti», [illegible] Rari ha giocato con tutta [illegible] stessa. Esce battuta e beffata, ma non deve sentirsi in colpa. Ha fatto i conti con un arbitraggio [illegible] incubo, talmente pilotato [illegible] in malafede da apparire anche comico. Con avversari da fronte iracheno: chissà che risolveranno mai con questa Coppa. Non fosse, [illegible] fondo, pur sempre sport, sarebbe da definire la Coppa della vergogna.

Un sentimento che dovrebbero provare anche e soprattutto i dirigenti della Federnuoto italiana. A Trieste c'era il solo vicepresidente Impronta, che ancora una volta deve essersi sentito [illegible] un'impotenza cosmica di fronte alla mai tramontata mafia dell'Est. Certi arbitraggi degli ultimi vent'anni, [illegible] pugilato al calcio e dal basket appunto alla pallanuoto, continuano a imperare: i muri evidentemente [illegible] sono caduti dappertutto.

Ne sa qualcosa la Rari, tenuta a freno dall'ungherese Csaszar a Savona e massacrata da Kostolanczy e soprattutto dall'ex russo Troitsky stavolta. Perfino Eraldo Pizzo, inviperito, a fine partita ha ringhiato: «Questo è la dimostrazione di quanto contiamo all'estero». Chissà se sono fischiate [illegible] orecchie al presidente-fantasma Consolo, anche ieri sera immancabilmente as[illegible]. La Coppa dei Campioni ha dunque preso, a scarpate e sputi, a insulti e ubriacature, la tormentata strada di Spalato. Ci re[illegible] pure, e che questa meravigliosa Rari [illegible] tornare a giocare la [illegible] stupenda pallanuoto fatta di gol e controfughe, parate e spettacolo, in quel campionato italiano che sta dominando e del quale, dopo aver toccato [illegible] mano una «certa» Europa, si ha tutti un'enorme nostalgia.

Grazie lo stesso, Giuseppe e Claudio. Grazie lo stesso, Massimiliano e Gianni, Mirko, Ante, Andrea, Chicco, Luca, Flavio, Paolo, Alberto. Grazie perché siete stati grandi anche nell'inferno di Trieste. Perché nello sport si può vincere o perdere, [illegible] nella vita occorre essere [illegible]mini e non folli invasati. Meglio [illegible] Coppa dei Campioni in [illegible]no da persone civili, che una Coppa dei Campioni [illegible] più da bulli delle piscine di quartiere.

Roberto Bagliette

Un grande Ante Milat

Alessandro Bovo, suo il disperato ultimo tiro a pochi secondi dalla fine, e il portiere Gianni Averaimo, il migliore in assoluto in vasca, autore di strepitosi interventi

Gara equilibrata, difese forti: la differenza alla fine è stata determinata soltanto da fattori «esterni»

Inutili prodezze di un immenso Averaimo

Gran prestazione del portiere che ha sventato anche un rigore

L'espulsione di Scia[illegible] che ha concesso alla Jadran la palla del gol decisivo

TRIESTE. La Coppa Campioni se ne va: la rubano i due arbitri, soprattutto Troitsky che non ne azzecca una e nelle fasi calde fischia sempre contro la Rari.

Lo Jadran vince ma a suo merito ha forse solo l'aver fatto perdere la [illegible] ai liguri, provocati in tutte le maniere. Milat e Vicevic ripetutamente colpiti, una rissa scatenata da un calcione di Simenc a [illegible] Cava sulla sirena del terzo tempo che ha coinvolto le panchine, con gli arbitri a guardare. Anche Kostolanczy ci ha messo del suo, non dando un gol di Ferretti che era entrato in rete di parecchi centimetri e non vedendo [illegible] palla fuori per il Savona in un momento decisivo dell'incontro «aiutato» da un segnalinee croato. Quattordici le espulsioni (6 sfruttate) a fav[illegible] [illegible] Jadran più un rigore che l'immenso Averaimo [illegible] parato a Bezmalinovic, contro 7 a favore del Savona (4 messe a segno): è un altro dato significativo.

Come se non bastasse il tavolo [illegible] giuria ha amministrato «oculatamente» [illegible] conteggio dei [illegible]condi, indovinate a favore di chi. Nonostante tutto questo il Savona a 2'11" dalla sirena ave[illegible] la Coppa [illegible] mano: Ferretti realizzava un gol monumentale riuscendo a liberarsi dal martellamento dei [illegible] marcatori e riportava sotto il Savona (8-9). Bisognava star calmi ma il Savona non c'era più: Milat e Pisano erano out per falli. Lo Jadran segnava le reti decisive [illegible] Krzic e poi Bezmalinovic a 37" [illegible] fine, con Sciacero «sapientemente» espulso. Restava [illegible] pugno di istanti, ma il tiro finale di Bovo era senza pretese.

Due squadre fortissime [illegible] difesa, [illegible] hanno dimostrato di equivalersi: hanno deciso fattori esterni. Innegabile che il Savona abbia subito l'avvio [illegible] [illegible]: Vasovic, Krzic, Bezmalinovic e Bukic che [illegible] una rete a testa. Correttivi di Mistrangelo nel secondo tempo: dentro Pisano, Petronelli su Savicevic. Averaimo, pur dolorante al braccio sinistro, para un rigore a Bezmalinovic. Poi si esi[illegible] su controfuga di Bukic.

Nel terzo e quarto tempo il Savona fa l'impossibile per rimontare e nel quarto tempo, dopo le botte nell'intervallo, Mistrangelo che ha urlato e strattonato l'arbitro, prova l'impossibile: una rete di Ferretti e una di Sciacero vengono intervallate da [illegible] di Bezmalinovic. Poi gli ultimi 2 minuti, già descritti. La Coppa se ne va ma la rivincita, per quanto han profuso i biancorossi in acqua, si impone.

Danilo Sanguineti

In A1 ok anche il Pescara, in A2 matematica retrocessione della Mameli

Firenze, bella conferma del Recco

I biancocelesti hanno battuto la Florentia 20-15

Programma dimezzato per la A1, ma la quinta di ritorno doveva dare alcune precise indicazioni sul futuro, dell'Erg Ansaldo Recco in particolare, del campionato in generale. E le indicazioni sono arrivate, precise: il «sette» di Pierluigi Formiconi è passato senza eccessivi problemi alla Bellariva opposto alla Florentia (20-15), accelerando al momento opportuno e controllando gli uomini di De Magistris nella reazione finale.

Per Formiconi, quindi, è dimenticata la sconfitta casalinga contro il Volturno: «In quell'occasione abbiamo peccato di presunzione, e i campani ci hanno punito. [illegible] Firenze invece siamo scesi in vasca molto concentrati, e [illegible] partita è venuta via liscia».

I liguri hanno quindi respinto l'attacco alla seconda posizione del Pescara, che ha vinto al Foro Italico per 15-12. Gli abruzzesi hanno domato una Roma coriacea e sempre in partita, trascinata da Campagna (miglior realizzatore con 5 reti), grazie a una buona prova del collettivo, con Pomilio (4 gol) in evidenza. Gianni Yannouris è categorico: «La mia squadra ha giocato bene in attacco, meno in difesa, ma erano troppo importanti i due punti».

Pierluigi Formiconi

E per il recupero della tanto discussa partita con il Posillipo, programmato per il 17 marzo? «Pronostici [illegible] ne faccio, [illegible] penso solo alla Canottieri». Il tecnico, come tutto l'ambiente pescarese, è rimasto scottato dall'annullamento del match, e preferisce [illegible] pronunciarsi. Anche a Napoli e Palermo si giocavano ieri partite interessanti: hanno vinto i padroni di casa, senza co[illegible] patemi. La Canottieri di Enzo D'Angelo, partita fortissima con un parziale 10-0, non ha avuto problemi nel controllare [illegible] Brescia e chiudere sul 17-7. Un Maximov super (7 reti) e [illegible] portiere Di Paolo in gran giornata a conferma della rinata formazione napoletana. Esce dalla crisi l'Ortigia, regolando il Catania per 19-14: la formazione siracusana [illegible] rimette in corsa per il 6° posto, ultimo utile per i playoff.

In A2, grande impresa del Gerolimich Chiavari che, in avanspettacolo a Savona-Jadran, ha superato nettamente la Triestina (14-10). La via che porta alla salvezza è ancora lunga e forse impraticabile, per i chiavaresi rimane [illegible] piccola speranza poiché tutte le rivali hanno perso, tranne il Bergamo, facile vincitore per 22-11 sulla Mameli. A proposito dei genovesi: da ieri [illegible] la retrocessione in serie B, da tempo prevista, è anche matematica.

Altri risultati della A2: Poseidon-Bologna 14-10; Logeco Camogli-Como 11-10; Civitavecchia-Caserta 13-9; Nervi Levante-Lazio 5-8. Classifica: Caserta, Civitavecchia e Lazio p. 26; Poseidon 22; Camogli 20; Nervi e Como 14; Triestina, Granarolo e Bergamo 12; Chiavari 6; Mameli 0. Triestina e Nervi una partita in [illegible]

(g. s.)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

presso piazza signorile saloncino 2 cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 67.67.

VIA ONORATO VIGLIANI
stabile con portineria libero signorile piano alto salone 3 camere soggiorno biservizi. Begor 903.4534.

VIA Pietro Cossa libero signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi panoramico bellissimo mq 170. Finci 505.691
VIA Po pressi particolare alloggio 100 mq più mansarda abitabile 60 mq bella ristrutturazione. Lupo 203.450 - 265.716
VIA Saluzzo libero soggiorno 3 camere cucina servizi piano 4° termoascensore prezzo interessante. Tel. 542.488.
VIA S. Quintino piano rialzato mq 180 con interrato mq 250 libero in casa prestigiosa. Bignamini 338.418
VICINO Orbassano - , a Cumiana privato vende monolocale con cantina, grazioso, zona comoda, bello e molto piacevole. L. 32 milioni più mutuo, libero subito Tel. 905.9483.
VILLA a Trana signorile come nuova soleggiata monofamigliare con terreno di mq 1500 L. 420 milioni. Multicasa 534.124.
VILLA Avigliana nuova costruzione su 2 piani più mansarda garage giardino uni/bifamiliare. Salm 588.672.
VILLA bifamiliare libera Volpiano su 2 piani 300 mq terrazzo tavernetta box 3000 mq terreno. Tel. 403.2278.
indipendente a Nichelino centro mq 300 abitabili 120 di scantinato 2 box giardino L. 790 milioni. Abitat 749.3535.
VILLA in Rivoli ottime finiture vendesi alloggio mq 200 lonato mq 150 ampio giardino. No intermediari Tel. 545.948.
VILLA Leini bifamiliare seminterrato box terreno mq perimetrale. pomeriggio 665.2652.
occasione S. Benigno libera salone 3 camere tinello cucinino biservizi mansarda magazzino box 2 auto piscina terreno. Sertm 562.9801
VILLA padronale Buttigliera volendo divisibile in 2/3 grandi appartamenti permute Tel. S.O.I. 506.171
padronale Pozzo Strada bifamiliare custode giardino laboratorio 450 mq trasformabile. CST 789.170.
Pino Torinese libera panoramica rifinitissima mq 320 più box giardino 2600 mq permute. Salm 588.483
libera splendida villa ottima posizione collinare terreno mq 2500 altera L. 750 milioni. CST 9088.
VILLA stupenda collina del (Baldissero d'Alba) mq 237 2 piani parco L. 470 milioni. Conim

VILLE A SCHIERA
Impresa vende vicino Santena L. 1.300.000 mq Tel. 945.3133 - 606.1412.

VILLETTA a schiera libera Cascine Vica sala 2 camere cucina triservizi tavernetta mansarda box e giardino. Tel. 547.470
VILLE S. Raffaele Cimena Alto in costruzione (km 15 Torino) panoramica collinare. Tel. 011.966.749.
VINOVO villaggio residenziale Dega nord privato vende a privato villetta a schiera mq 130 e box. Tel. 965.4387

villette a schiera su 2 piani più mansarda garage triplo e giardino, 140 mq abitabili a L. 380 milioni. Rora 885.317

VOLPIANO libero in palazzina 2 cucina bagno L. 127 milioni compreso mutuo e rate Tel. 741.
ZONA Italia '61 via impresa vende in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 610.359.
ZONA Pozzo Strada impresa vende direttamente appartamenti signorili 2-3-4 camere, biservizi, garages, ottime finiture visita in cantiere anche al mattino. Tel. - 318.5665

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO 531.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati referenziando.
ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840
DIRIGENTE nota società cerca in affitto alloggio signorile da mq 50 a mq 120. Tel. 661.2476.
FUNZIONARIO in trasferta breve miniaIloggio arredato vuoto qualsiasi zona. Tel. 318.2344.
MEC CASE 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostre spese referenze.
NO equo canone Data-Bank cerca alloggi vuoti o arredati uso seconda casa foresteria ufficio referenze.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI 250 proposte locazione transitoria e in Torino. Tel. 503.087.
A. ABBIAMO alloggi vuoti arredati di camera tinello e 2 camere cucina bagno in stessa casa. Tel. 334.929
A. AFFITTASI palazzo uffici centralissimo libero mq 3000, camere 80, autorimessa 100 auto. Tel. 812.7658
A. CASAFFITTI appartamento in villa prestigiosa mq 100 con posti auto zona Gran Madre. Tel. 507.029
A. UFFICIO mq 110 ingresso indipendente piano terra zona corso Potenza affittasi. Tel. 0918/21.
A. VIA Bellezia stessa casa ampi monolocali con bagno ristrutturati con rate pari affitto. Tel. 535.180
ABBIAMO scelta alloggi vuoti mono/bilocali arredati qualsiasi zona di Torino collina e precollina. Tel. 501.629.
ADIACENTE corso Vittorio (via Colli) affittasi ad uso ufficio 280 mq adatto studio notarile. Per informazioni 647.776.
ADIACENTE Molinette affittasi signorile, 2 letto, pranzo saloncino, cucina 2 servizi stessa casa uso foresteria mq 220. Tel. 500.929 - 506.550
AD uso foresteria disponiamo di alloggi vuoti o arredati camera tinello o 2 camere tinello cucinino bagno in case signorili. Sepa affitta 610.648
uso foresteria signorile salone 3 camere cameretta cucina entrata biservizi bingressi. Tel. 533.947 - 545.239
AD uso ufficio signorile corso Vittorio 84 Turin salone 3 camere entrata bagno Tel. 533.947 - 545.239
AFFITTASI appartamenti ben arredati di salone 2/3 camere cucina bagno zona semicentrale stessa Casa 319.9958
AFFITTASI appartamenti vuoti stessa casa 2/3 camere cucina servizi soppalchi a referenziatissimi. Florio 318.5254
AFFITTASI in Torino nuova costruzione via Onorato Vigliani 202 mq 112 riscaldamento autonomo doppio ingresso più magazzino mq 100 Tel. 610.359
AFFITTASI uso foresteria zona S. Rita mq 130 salone, 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi. Tel. 661.1384.
AFFITTASI ufficio mq 230 4° piano casa elegante presso nuovo tribunale e stazione ferroviaria Susa volendo garage Tel. 481.180
AFFITTIAMO zona semicentrale appartamento arredato 2 camere tinello cucinino bagno Edilforme tel. 317.8337
APPARTAMENTO circa 200 mq uso ufficio o foresteria zona Vinzaglio Matteotti Cernaia affitta. Mec Case 533.025
AVETTA affitta Unione Sovietica uso transitorio monolocale arredato piano alto. Tel. 505.977
AVETTA affitta ufficio corso Galileo Ferraris salone 4 camere servizi ottima posizione. Tel. 505.977
AVETTA affitta via Morosini uso ufficio salone 2 camere servizio piano rialzato. Tel. 505.977
AVETTA affitta via S. Donato monolocale arredato uso transitorio per non residenti. Tel. 505.977.
CENTRO CASA 562.3888 Cit Turin Tribunale ufficio o studio medico circa 3 camere ingresso 2 servizi
562.3888 Villono signorile saloncino 2 camere cucina ingresso bagno L. 900 mila.

562.3888 via Lessona in palazzina saloncino 2 camere tinello cucinino ingresso doppi servizi
storico affitto case lussuose mansarde arredate, mq 50 e con aziende. Big 587.014
CORSO Orbassano bordo parco Rignon affittasi vuoto soggiorno 2 cucina doppi servizi terrazzi non residenti. Tel. 500.348
CORSO Regina Margherita alloggio di camere cucina bagno con rate pari affitto Tel.
DIATORAS Consolata affittasi prestigioso mq 280 divisibile in palazzo "700 tutto ristrutturato L. 44 milioni annui. Immobiliare tel. 24 ore su 24 al 505.188
698.844 affida ufficio corso Galileo Ferraris - corso Einaudi prestigioso salone 2 camere biservizi
& ASTON corso Monte Grappa ufficio con salone 4 doppi ottime condizioni Tel. 3843.
Vittorio pressi corso Massimo ufficio 180 mq e 2 posti auto Tel.
LUCIANA LA signorile e recente salone 2 tinello biservizi arredato. Tel. 1555
Crocetta affida signorile ufficio mq 240 no Tel. 435.1395.
VOLA Vespucci signorile soggiorno camera bagno cucina camera servizio e lavanderia Tel. 435.1555
LUCIANA via della Consolata palazzo d'epoca ufficio mq 340 splendidamente ristrutturato. Tel. 1395
PALAZZINA uffici Torino Sud presso uscita tangenziale Stupinigi mq 500 circa Tel. 011.680.3362

PIAZZA
affittansi stabile con posti auto uffici da e mq. Tel. 837.200.

PIED-A-TERRE, signorile, centrale, arredato, no cucina, affitto L. 000 mese. Tel. 521.4453.
PRECOLLINA in palazzina prestigioso signorile salone 3 cucina biservizi posto auto. GB Case 318.8668
SEMICENTRO affittasi 2 soggiorno cucina servizi. 78 (9-11). Referenze
SETTIMO affittasi alloggio ammobiliato uso transitorio di una camera tinello cucinino e servizi. Settimo Casa 800.
SETTIMO viale Piave in palazzina signorile affittasi ufficio di 5 vani e servizi Settimo tel. 800.9809 - 800.0561.
S. SALVARIO signorile foresteria camere tinello cucinino arredato. Amo 988 - 50
STUDIO C.L. affida piazza Adriano ingresso 1 camera soggiorno cottura ripostiglio Tel. 385.8473.
Molinette 3 camere servizi mobiliato transitorio L. 800 mila più spese. Rif 53 Tel. ufficio 011.881.9183.
UFFICI prestigiosi 40 a 300 affittasi in zona centrale stessa casa parcheggio. Elite Case 319.9056

VIA ROMA
affitto foresteria di mq 180 con salone 4 camere 2 bagni e terrazzo. Gabetti Impresa. Tel. 67.67.

alloggio in stabile ascensore di 2 camere cucina servizi con rate pari affitto Tel. 581.2602.
VILLA nuova a Venaria signorile con negozio magazzino abitazione mansarda e cortile L. 2.500.000. Multicasa 534.124.

33 Matrimoniali

SIGNORA 56enne distinta pensionata conoscerebbe scopo matrimonio serio distinto veramente intenzionato, età 60/65enne, buona posizione. Scrivere: Publikompass 7611 - 10100 Torino.
VEDOVA torinese 43enne, con figlio 11enne, laureata e posizionata, sensibile ai valori umani quali onestà e coerenza ottima presenza, matrimonio piemontese pari condizioni o libero professionista, carattere equilibrato e sincero, max 48enne. Scrivere: Publikompass 6800 - 10100 Torino
cuneese, simpatico, buona posizione socio-culturale, conoscerebbe scopo matrimonio nubile pari requisiti. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino
41ENNE celibe egiziano serio conoscerebbe scopo matrimonio seria carina. Scrivere: Publikompass 5548 - 10100 Torino.
impiegato pubblico desidera conoscere signora/ina piacente scopo matrimonio. Scrivere: kompass 22 - 16121 Genova.

Antiquariato

da vendere arredi epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è l'Ite Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 18 Torino. Tel. 011.486.338 - 482

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. ACQUISTASI in contanti cascina o rustico indipendente con terreno km Torino. Tel.
A. CHIVASSO (vicinanze) casa bifamiliare indipendente abitabile 6 vani bagno portici fienile stalla cortile giardino L. 200 milioni. Medem 690.9051
A. XEL verde Canavese posizione rustico uni/bifamiliari mq 250 terreno mq 1000 L. 30 milioni. Tel. 471.116.
A. 280.000.000 Monteu da Po (Chivassese) casa d'epoca abitabile con terreno mq 200 più box e 1000 mq giardino privato. 'La Borsa' 388.482.
stazione FS a 40 km Torino nord mq con giardino privato. 'La Borsa' 388.482.
A. 88.000.000 Salza Val grazioso chalet panoramico libero 4 letti subito abitabile con terrazzo cortile e giardino. 'La ' 388.482.
(in posse servizio canavese) cascina mq 200 in ristrutturazione privato e porticato. 'La Borsa'.
ACQUISTO contanti casette, baite, aree edificabili preferibilmente nel vese. Fraggiacomo 434.3343
Frossasco 20 km centro residenziale S. Luca ville a schiera nuova costruzione con terreno. Tel. 0121.72.484.
AIRASCA luminoso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 25 milioni e resto mutuo agevolato. Tel. 0121.795.121.
villa prestigiosa su 3 piani box 6 auto giardino splendida vista mare Tel. 695.214.
A vicino mare ingresso 2 cucina bagno balcone vista mare da ordinare L. 178 milioni. Tel. 019.821.336.
Avigliana alloggio in casetta 2 camere cucina servizi L. 20 milioni e rate mensili Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Chivasso pressi casetta indipendente 3 camere tinello servizi box giardino mutuo permute. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Ciriè vicinanze casetta 3 camere cucina servizi terrazzo L. 5 milioni mensili. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Giaveno rustico rialzato 2 cucina cortile L. 10 milioni e rate pari affitto Tel. 771.2220.
CASE Rivarolo e nuovo salone 2 camere mansarda giardino. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Villanova casetta indipendente 3 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ANDORA immersi nel verde con vista mare vendiamo appartamenti signorili con terrazzo o giardino privato in villaggio rustico caratteristico del 1600 permute IVA 4% Bimer 434.5768
villa trilocale a 700 mt mare, garage, piscina, tennis, FF. Tel. 011.751.691.
Prarostino bifamiliare completamente ristrutturata con mq 6000 terreno circostante. Tel. 0121.72.494
AQUILA di Giaveno nel verde della natura in borgata baita terreno L. 37 milioni. Tel. 471.1029.
ASTI (Vigliano Alto) villa panoramica indipendente mq 300 su 2 piani tavernetta box per 4 auto giardino mq 900 L. 316 milioni. Tel. 011.434.0021.
ATHENA 500.610 cascine subito abitabili breve distanza da Torino 6 vani e giardino pagabili senza anticipo.
ATHENA 500.610 - 590.482 Costa Azzurra oltre 200 proposte mare con materiale illustrativo visite guidate settimanalmente consulenza sino all'atto
ATHENA 500.610 - 590.482 Forno Canavese villa bifamiliare 8 vani biservizi 3 box giardino 3800 mq permute
BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011.661.1137 - 0122.831.231
in caratteristica ristrutturata vendiamo villa mono/bi. I.F.I.P.
collina villa padronale con terreno circostante. Tel. 0121.72.484 - 76.856.
BORGHETTO SANTO SPIRITO agenzia Italia vende sul lungomare mono/bilocali senza riscaldamento ristrutturati, garage a parte. Tel. 0182.971.071.
BORGIO Verezzi vista mare ingresso tinello cucinotta 2 camere bagno balcone L. 220 milioni. Tel. 019.616.951.
BRA cascinale libero bifamiliare superficie 500 mq più terreno 2500 mq circa L. milioni. Tel. 533.262 - 562.0079.
cascina indipendente 4 biservizi terreno mq 1200 L. 40 milioni e rate mensili. Tel. 0121.795.121.
BRUINO ville uni/bifamiliari con giardino possibilità mutuo prima permute. Promoedil 011.69.20.

CANDIA progetto approvato di ristrutturazione vende M.E.C. Case 011.548.439 - 533.025.
CANTALUPA collina indipendente terreno circostante L. 255. Tel. 0121.76.956 - 72.494.
CANTALUPA villa tinello cucinino 1 camera 2 camerette box terreno L. 280 milioni. Telefonare ufficio alle 0121.321.700.
CAP MARTIN Costazzurra su passeggiata mare soleggiato salone 2 camere cucina biservizi posto auto, splendida vista mare. Tel. 0184.266.318.
CASALGRASSO pressi cascina bifamiliare ristrutturata 8 ampi locali 2 bagni stalla fienile cortile. Tel. 011.69.20.
CASCINALE 800 mq e terreno 180 mila mq pianeggiante 9 km aeroporto Caselle L. 750 milioni. Casaalemonte 995.9933.
CERIALE ampio soggiorno cucinino servizi cantina e grande giardino compreso arredo L. 110 milioni. Tel. 0182.554.677.
CERIALE L. 52.000.000 contanti e 40.000.000 in 12 mesi senza interessi monolocale soleggiato balconata posto auto 5 minuti mare. Immobiltur 0182.543.035
CERIALE vendesi appartamenti in costruzione di varia metratura a 900 m dal mare. Brocci 434.3711.
CHIVASSO vicinanze (Rondissone) casa bifamiliare 300 mq locali cortile garage L. 295 milioni. 'Aemmeci' vende 385.9954.
CHIVASSO (3 km) cascina indipendente 4 lati terreno mq 40.000 stalle fienile box cavalli ottimo stato L. 290.000.000. Edimarket 434.1316 - 434.1428.
CINZANO TORINESE rustico indipendente abitabile 4 vani servizi portico giardino L. 85 milioni. Tel. 011.69.20.
CORSICA nel verde sulla spiaggia irripetibili prestigiosi appartamenti villette vende Ferco 02.480.11823

COSTA AZZURRA - MANDELIEU
costruttore vende direttamente in residence con piscina, vista mare villa sui lati di 98 mq più 62 mq di terrazzi L. 411 milioni. Tel. 0033.936.13714.

COSTA AZZURRA Nizza appartamenti liberi da 50 a 100 mq vista mare ottimi prezzi. Delta tel. 011.568.630.
CÔTE D'AZUR bi/trilocali in palazzina o villini a schiera con tennis piscina pronta consegna. Ezio Berra 549.330.
FRAIS recente camera cucina bagno arredato riscaldamento autonomo terrazzo box L. 100 milioni. Tel. 698.0301.
HARTON & ASTON Cassino vendesi splendida tenuta 150.000 mq con 500 mq di cascinali e licenza edilizia per ulteriori 450 mq. Tel. 561.3850/43.
IPI 561.7091 Sestriere vendiamo appartamenti nuova costruzione, posizione di prestigio fronte piste.
I.T.I. 0121.74.222 Alessandrino in splendida posizione semicollinare importante casa colonica con terreno. Affare
I.T.I. 0121.74.222 Pinerolese proponiamo casette e cascine con terreno subito abitabili. L. 90 milioni e rate affitto.
I.T.I. 319.2332 Feletto casetta centro paese, libera 3 lati 3 camere cucina servizi spazio posto auto, abitabile L. 95 milioni.
I.T.I. 319.2332 Rivara panoramica cascina da ristrutturare indipendente disposta su 2 piani mq 220 box terreno mq 65.000
I.T.I. 319.2332 Valfenera casetta mai abitata disposta su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi giardino mq 250 box.
I.T.I. 319.2332 Villamiroglio casetta panoramica ottimo stato, salone 3 camere cucina biservizi mq 200 giardino, box auto.
LOANO 3 km mare ingresso camera cucina servizi terrazzino termoautonomo tutto nuovo L. 92 milioni. Tel. 0182.654.077.
LOMBARDORE villa indipendente 7 vani 2 bagni tavernetta lavanderia garage giardino L. 342 milioni. Tel. 69.20.
NIZZA a 50 mt dal mare prenotiamo lussuoso bilocale a L. 158 milioni garage compreso. Tel. 011.751.691.
PIETRA Ligure 400 mt mare ingresso tinello cucinino camera bagno balconata termo autonomo. Tel. 019.615.951
PINEROLESE appartamento in recente stabile 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni mutuo. Tel. 0121.795.121.
PINEROLO alloggio salone cucina 2 camere biservizi ripostiglio mq 150 cantina box. Tel. ufficio alle 0121.321.700.
PINEROLO panoramica casetta salone 3 cucina biservizi giardino permute mutuo. Tel. 0121.795.121.
PISCINA pressi casetta indipendente camera tinello cucinino bagno box L. 7 milioni e dilazioni. Tel. 795.
RAPALLO in mono/bi/trilocali con terrazzo vista mare piscina posto auto. Tel. 010.582.388
RIVAROLO struttura di villa su 2 piani unifamiliare con terreno esclusivo. GS 0124.27.886.
RUSTICO in Prarostino 38 km da Torino 6 camere terreno e sorgente L. 48 milioni. Tel. 534.162 - 536.402
SANREMO casa recente zona Porto Sole 2 camere ampio soggiorno servizi giardino vende a privato. Tel. 0121.794.524.
SANREMO corso Inglesi appartamento in palazzina inizio secolo salone 3 camere 3 bagni e accessori, eventuale giardino privato e posto auto. Da ristrutturare L. milioni al mq vendo. Helvetia 650.3103.
SANREMO zona Foce Solaro ampio monolocale angolo cottura bagno arredato posto auto L. 108 milioni. Tel. 69.20.
SARDEGNA golfo Marinella baia de Bahas ampio bilocale sul mare splendida vista 160 milioni Tel.
SARDEGNA Golfo vendiamo trilocale arredato ottimamente rifinito giardino privato L. 280 milioni. Sol 606.171.
di Cesana ultime ville a schiera ottime rifiniture riscaldamento autonomo Iva 4% mutuo. Gestione 938.873 - 931.1935.
SAUZE D'OULX in complesso residenziale 'Le Clotes' bilocale ben arredato, giardinetto esclusivo, box auto. Sipe vende 616.648.
SAVOULX in chalets soggiorno con zona pranzo e angolo cottura 1/2 camere servizi giardino privato box a partire da L. 140 milioni. Tel. 385.5445.

SERRE CHEVALIER
Des Alpes St Gervais Val d'Isère possibilità di appartamenti e chalets più prestigiose stazioni sciistiche francesi disponibilità in complessi già realizzati o in costruzione mutuo fino al 100%. Per informazioni. Tel. Dimensione Europa 011.568.3941.

SPOTORNO 300 mt mare ingresso camera cucina bagno ripostiglio balcone cantina ordinato. Tel. 019.623.833.
STATALE per Asti/Torino, disponiamo di cascinali, rustici indipendenti e non, belle posizioni, vari prezzi e dimensioni. Sipe vende 0141.436.837 - 011.616.648
SUSA cascina da ristrutturare di mq 300 3000 mq giardino completamente indipendente. Gestione 938.873
SUSA centrale casetta su 2 piani con cortile offerte mutuo e permute. Tel. GS 011.307.
VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggi Imperia. Tel.
VENDESI in Savoulx alloggi 60 mq con garage. Tel. 546.096.
VICINANZE Pinerolo cascinale e rustico con mq 4500 terreno possibilità vendita frazionata. Tel. 0121

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO SANTO SPIRITO agenzia Italia affitta appartamenti vacanze aprile maggio giugno quindicinali settimanali. Tel. 0182.071.
LOANO appartamenti ammobiliati a 20 mt mare affittasi primavera estate. Tel. 019.670.960 ore pasti.

47 Alberghi, pensioni, residences

SANREMO 0184.56.71 affittasi monolocali e bilocali tv telefono per periodo primaverile.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete preziosi massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, fatture, ostacoli invidie, malocchi. Telefonare allo 011.696.6773 via Muratori 13 Torino.
RETROMANIA ritorna e svuota alloggi locali negozi. Ci rechiamo ovunque. Antiquari a disposizione, stimo. Tel. 011.636.050.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 1 Marzo 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Anche i commercianti soddisfatti per le vendite durante i giorni del Festival

I turisti hanno promosso Sanremo

L'operazione cortesia ed ospitalità ha funzionato

SANREMO. Il verdetto a sorprese [illegible] è quello [illegible] rassegna canora, [illegible] quello sulla città: Sanremo promossa, e a pieni voti, dai suoi ospiti. Beninteso, promossa [illegible] la [illegible] remo del Festival, ma la città nel suo insieme. Questo il profilo che emerge raccogliendo impressioni per strada tra [illegible] gente che viene da fuori.

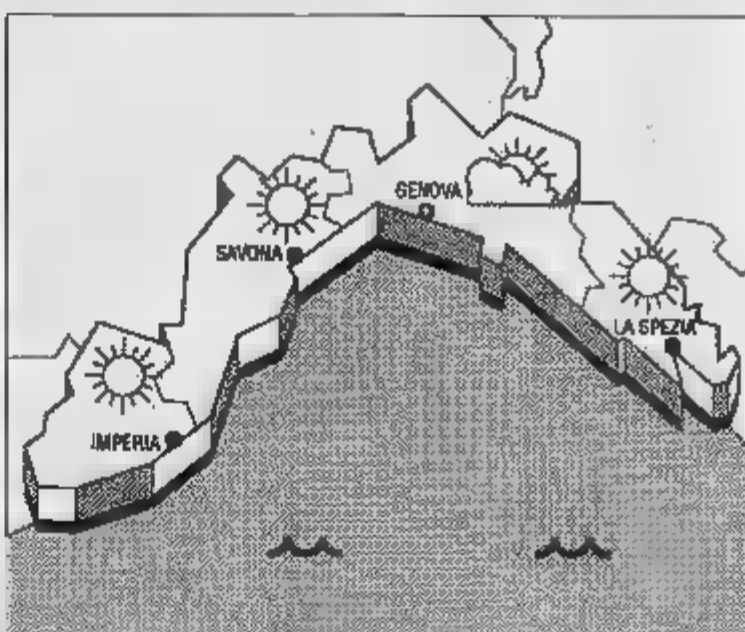
Qualcuno, però, mugugna lo stesso ricordando i grandi Festival del passato: quelli con tanti stranieri, qualche big italiano in più e, soprattutto, con una città più vitale, brulicante [illegible] ospiti. Sono i commercianti, anche [illegible] la maggior parte di loro si dichiara soddisfatta delle vendite maturate durante la settimana festivaliera.

Insomma, lo shopping all'insegna delle canzonette funziona ancora. Alla faccia della [illegible] commerciale che gli addetti ai lavori evidenziano da mesi.

SERVIZI A PAGINA 41 e [illegible]

L'ultimo assalto della folla, [illegible] davanti all'Ariston che oggi ospiterà ancora i cantanti per la diretta con Domenica In

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PER [illegible] Cielo poco nuvoloso-sereno, venti [illegible] deboli-moderati da Sud [illegible] in mattinata - da Sud Ovest [illegible] pomeridiane, [illegible] leggermente mosso, temperatura massima intorno a 16°.

[illegible] PER DOMANI: situazione senza [illegible] vanti variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura [illegible] mare 13° C, umidità relativa 80%, [illegible] Sud Ovest 10 km/h, [illegible] quasi calmo-leggermente mosso, [illegible] sereno, pressione barometrica [illegible] mb (tendenza stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

	max	min
Genova	18	[illegible]
Savona	20	10
Imperia	[illegible]	11

[illegible]
Max: [illegible]; min: 10. Temperatura del [illegible] 13.

Il [illegible] sorge alle 7,05 e tramonta alle 18,16. La Luna sorge alle 5,23 e tramonta alle 15,28 (fase calante).

Dati forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro [illegible] Murialdo di Portalino.

Un'ipotesi che circola con sempre maggiore insistenza: spazi contesi da porto e turismo

L'Agnesi nell'area ex Italcementi?

L'azienda potrebbe traslocare nella zona vicina allo svincolo Autofiori. Al Comune non dispiacerebbe bonificare l'intero quartiere alla foce dell'Impero, dove sta già sorgendo un hotel-grattacielo. Il piano regolatore

IMPERIA. L'Agnesi si trasferirà nell'area dell'ex-Italcementi? E' forse qualcosa [illegible] più che una semplice indiscrezione, questa ipotesi che circola a Imperia con [illegible] sempre maggiore. Nessuno la conferma, nè ai vertici dell'azienda, nè a Palazzo, ma neppure arrivano smentite. Anzi, quasi tutti [illegible] interpellati, [illegible] pure ufficiosamente, fanno [illegible] che sì, quella «voce» l'hanno sentita anche loro e che quindi qualche fondamento dovrebbe pure averla.

Qui, [illegible] questa vasta superficie lungo l'Impero, sta nascendo [illegible] palazzo delle Poste, e sarà trasferito il [illegible] ortofrutticolo all'ingrosso di piazza Goito. La zona potrebbe essere decisiva per i destini urbanistici dell'Imperia del futuro: [illegible] revisione del Piano regolatore [illegible] imminente, la sensazione è che l'ex-Italcementi faccia gola a molti: [illegible] in posizione favorevole, presso lo svincolo dell'Autofiori, sarà sfiorata dall'asse attrezzato [illegible] Valle Impero e, se le Ferrovie [illegible] muteranno progetto, vicina alla [illegible] zione unificata.

Gli amministratori comunali non [illegible] sbilanciano: sembra però che proprio alla giunta sia venuta l'idea [illegible] prendere contatto [illegible] le maggiori industrie cittadine (e, da questo punto [illegible] vista, sarebbe l'Agnesi la più determinante, in caso di spostamento), per sondarne con cautela le intenzioni. Secondo le risposte ricevute, gli imprenditori sarebbero posti in contatto direttamente con i tecnici che si occuperanno di rielaborare lo strumento urbanistico, per indicare [illegible] soluzioni possibili.

Da quando è [illegible] interamente acquistato dalla multinazionale Ban-Gervais Danone, alleata in Italia con le Ifil della famiglia Agnelli, il pastificio ha ampliato il raggio d'azione. Dallo [illegible] gennaio, si [illegible] con la Panzani Fonte Liebig Spa in un'unica, grossa società che mantiene la sede a Imperia e ha [illegible] fatturato complessivo superiore [illegible] 300 miliardi: com[illegible] cializzerà un milione e 400 mila quintali annui di pasta e diventerà così la seconda azienda del settore in Italia, con una quota di mercato del 10%, alle spalle della «leader» Barilla.

Già all'epoca della proprietà Agnesi, lo stabilimento di Oneglia, che produce oltre [illegible] mila quintali di pasta all'anno, era ormai insufficiente a reggere le richieste: [illegible] il progetto di costruire un'altra ala nel terreno delle ex-Ferriere, [illegible] utilizzare come deposito, lasciando liberi [illegible] vecchio edificio spazi vitali per installare u[illegible] [illegible] linea, si è arenato dopo aver incontrato ostacoli [illegible] che in Regione.

E' ancora questo, l'orienta[illegible] dei vertici dell'Agnesi, oppure i programmi sono cambiati, e si pensa magari a [illegible] spostamento dell'intero complesso più lontano, magari in Valle Impero? Impossibile rispondere. Ma è [illegible] che al Comune non dispiacerebbe «bonificare» il quartiere alla foce dell'Impero, dove al posto dell'ex-Renzetti sta sorgendo un hotel, e presto l'antica sede della Sasso lascerà spazio [illegible] centro direzionale della Camera di Com[illegible] Anche la raffineria Olea ha [illegible] l'attività. E tutta l'area diventerebbe prezio[illegible] ai fini dello sviluppo portuale.

Stefano Delfino

Lo stabilimento di Oneglia produce oltre 600 mila quintali di pasta l'anno [L. LAURA]

Colpito da infarto sulla spiaggia

Giovane morto chiarito il giallo

SANREMO. Un ragazzo morto sulla spiaggia, in un bivacco notturno con due amici, senza [illegible] ragione apparente. Il «giallo» durava da sei mesi. Ieri, finalmente, la soluzione dell'enigma. Angelo Ferratusco, 28 anni, è rimasto vittima di una «comune patologia cardiaca». Infarto. La verità arriva dai microscopi dell'Istituto di Medicina legale [illegible] Genova.

Era l'8 settembre dell'anno scorso, quando il giovane decise di passare la notte sull'arenile a [illegible] della città, nella zona dei Tre Ponti. Prima di uscire di casa, un rapido giro di telefonate agli amici per raccogliere qualche adesione. Solo due ragazzi avrebbero deciso di partecipare alla notte sotto le stelle. [illegible] chitarra, birra, panini. Poi, tutti nel [illegible] a pelo. Al mattino, la tragica scoperta.

Angelo Ferratusco era freddo, rigido, coperto fino alla te[illegible] Con le mani stringeva [illegible] coperta. «Ci siamo accorti solo dopo un po' che era morto», avrebbero raccontato i due amici choccati alla polizia. Lo spettro [illegible] droga [illegible] tardato a comparire, sullo sfondo della drammatica notte all'addiaccio. Nel passato di Angelo, non manca qualche storia di hashish. Episodi quasi cancellati dalla memoria del giovane che negli ultimi tempi [illegible] era allontanato [illegible] degli ambienti dello spaccio.

La perizia medica ha eliminato ogni dubbio. E il mistero scompare. Agli atti [illegible] magistratura, [illegible] ieri risulta un [illegible] cesso per cause naturali». Il cuore del ragazzo [illegible] retto a [illegible] ultimo sforzo, non si sa quale. Forse alla stanchezza delle lunghe notti d'estate tra[illegible] in giro [illegible] gli amici. La [illegible] ta dell'8 settembre sulla sabbia dei Tre Ponti e il freddo improvviso della notte [illegible] il colpo di grazia. Sembra che già da tempo Ferratusco soffrisse [illegible] lievi disturbi cardiaci.

[illegible] dinamico, [illegible] gracile», ricordano gli amici. [illegible] di loro però avrebbe immaginato che il cuore di Angelo si sarebbe fermato durante un pic-nic sul mare. Nel [illegible] lamento. L'esito dell'autopsia ha messo fine al giallo.

[m. p.]

ALTO [illegible]

Molti fedeli da Imperia

Le apparizioni annunciate [illegible] un dépliant

ALTO. La Madonna «protettrice del Piemonte e del mondo» apparirebbe anche [illegible] Alto, pic[illegible] comune della val Pennavaire, già in provincia di Cuneo ma che gravita su Imperia e Albenga. Le apparizioni avverrebbero il 7 di ogni mese alle 17. La Vergine [illegible] svelerebbe [illegible] veggente del posto che, a [illegible] volta, legge i messaggi ai fedeli che ogni mese salgono sino alla chiesa della Madonna del Lago, dove avverrebbero le apparizioni. Molti fedeli imperiesi, attirati dalla pubblicità della veggente, hanno già raggiunto Alto per [illegible] ai fenomeni segnalati ormai da tempo. La notizia [illegible] queste [illegible] rivelazioni è arrivata direttamente dal gruppo che segue la veggente. Ieri mattina, infatti, sotto ai tergicristalli delle auto parcheggiate nel centro sono [illegible] infilati depliant [illegible] orari e spiegazioni sulle apparizioni mariane.

[s. p.]

Tangenti story

Intercettazioni l'udienza slitta di venti giorni

[illegible] Slitta di 20 giorni circa il primo appuntamento davanti al gip, nell'inchiesta su Festival e tangenti: il «giorno delle intercettazioni». Si tratta dell'appuntamento in cui pubblica accusa e [illegible] si incontreranno davanti al magistrato per l'esame finale degli 11 mila discorsi captati al telefono dalla Finanza, in oltre [illegible] indagini. Una valanga [illegible] frammenti da ascoltare e selezionare in privato, ma che saranno [illegible] nti agli atti del processo nell'ufficio del gip, quando gli avvocati avranno scelto le frasi pronunciate [illegible] telefono da includere nel dossier del caso-Festival. L'accusa ha già indicato 7 registrazioni. [illegible] avvocati invece chiedono tempo. E ieri il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha deciso: l'udienza per le trascrizioni delle registrazioni telefoniche [illegible] rinviata [illegible] 12 [illegible] 31 marzo.

[m. p.]

Trentamila piante

[illegible] sulle colline dell'incendio

TAGGIA. E' cominciato, in zona Albareo, il rimboschimento [illegible] vasta [illegible] distrutta dall'incendio dell'estate [illegible]

Nei giorni scorsi, nella bassa valle Argentina, sono infatti [illegible] minciate le operazioni [illegible] giardinaggio che prevedono la messa in posa di circa trentamila piante e arbusti donati alla Comunità Montana da un [illegible] mobilificio marchigiano.

Il «progetto natura» è mirato a ristabilire l'equilibrio gelogico dell'area devastata [illegible] flamme: gli alberi hanno il compito di scongiurare, mediante le radici, il pericolo [illegible] frane e smottamenti. Intanto, l'emergenza incendi [illegible] fatta nuovamente sentire nei giorni scorsi colpendo i crinali del [illegible] tra Montaldo e Carpasio. Quello dei piromani è un assalto [illegible] patrimonio ambientale del Ponente che non sembra avere fine.

[g. ga]

Polemiche a Savona, Barisone e Lazzarino abbandonano lo schieramento referendario

Viveri si candida nella lista Giannini

La dc offre al ministro Guido Carli un collegio a Genova

[illegible] Sprint finale per le candidature, perchè con i primi giorni della prossima settimana si chiuderanno i termini per presentare le liste e la ca[illegible] gna elettorale entrerà nella fase cruciale. Ieri mattina è stata la volta del pds e [illegible] Lega Nord. Il pds ha confermato le previsioni della vigilia. Ci saranno - per la Camera - tre «teste di li[illegible]: Aldo Tortorella, Carlo Rognoni e Maura Camoirano (vice sindaco di Cairo Montenotte).

Gli altri seguono in odine alfabetico: ci sono gli uscenti Luigi Castagnola, Franco Forleo, Gino Paoli e Franco Torelli. Al senato si rinnova completamente il parco dei rappresentanti: Genova I: Carlo Rognoni; Genova II: Maria Grazia Daniele; Genova III: Silvio Ferrari; Genova IV: Anna Maria Guglielmino; Chiavari: Marisa Bacigalupo; Imperia: Carlo Barillà; La Spezia: Lorenzo Forceri; Savona: Sergio Tortarolo.

La Lega Nord, invece, ha presentato come capolista alla Camera una sua vecchia bandiera, Maurizio Balocchi, consigliere comunale a Chiavari. Seguono altri quattro «teste di lista», una per provincia: Sergio Castellaneta a Genova (che è di fatto il numero due), Maria Troisi a Savona, Feda Latronico a Imperia, Mario Di Spigna alla Spezia.

Al Senato i candidati sono Andrea Guglieri a Imperia; Sergio Cappelli a Savona; Gabriella Alchieri a Genova I; Agostino Ferretti a Genova II; Andrea Corrado a Genova III; Vincenzo Matteucci a Genova IV; Giuseppe Dallara a Chiavari; Angelo Musetti [illegible] Spezia.

I liberali, che scioglieranno le riserve forse lunedì, oltre che a confermare Alfredo [illegible] capolista e quasi certamente candidato anche al collegio di Genova IV al Senato, hanno fatto sapere che l'avv. Pasquale Tonani, noto penalista e consigliere comunale di Santa Margherita, sarà candidato al Senato per il collegio di Chiavari.

Acque molto agitate all'interno della dc. Il punto «rovente» dello scacchiere politico è adesso il IV Collegio senatoriale di Genova che la segreteria p[illegible] vinciale aveva destinato all'uscente Francesco Cattanei e che tutta la sinistra, invece, aveva rivendicato per Ugo Signorini, il quale aveva chiesto anche altri due collegi il I e il II, per riprendere - anche contro il petroliere Garrone, [illegible] eterno rivale, candidato negli stessi collegi per il pri - [illegible] battaglia sul piano regolatore del Ponente. La candidatura di Garrone e la sfida dell'edera allo scudocrociato con la candidatura dell'ammiraglio Luigi Gatti a Chiavari aveva rilanciato Signorini, ma l'ex assessore regionale [illegible] invieo all'asse Vassallo-Bonelli.

Ora sembra che la direzione nazionale della Dc voglia imporre a Genova IV che, Lega Nord a parte, è considerato un ottimo collegio, il ministro del Tesoro Guido Carli. Guido Carli potrebbe raccogliere su di sè il consenso che potrebbe andare ai repubblicani e ai liberali. Inoltre Carli catalizzerebbe a suo favore le forze confindustriali.

[illegible] Savona, intanto, è stato confermato che la candidatura di Angelo Viveri, [illegible] sindaco pds di Albenga, è stato accettata nella lista Giannini capeggiata da Massimo Teodori. I savonesi Giorgio Barisone per la Camera e Stefano Lazzarino per il Senato, di fronte alla candidatura Viveri hanno deciso il loro ritiro dalla lista, «non ritenendo - hanno spiegato - che questa abbia p[illegible] il carattere antipartitocratico che si era dato nella campagna referendaria».

Paolo Lingua

Un caldo incontro tra l'ambasciatore Usa Peter Secchia e la popolazione

«Grazie Imperia, sei bellissima»

Ieri la visita ufficiale, il rappresentante di Bush ha visitato il porto e la casa di Andrea Doria
La moglie Joan: «Non siamo abituati a contatti del genere. A Roma è impossibile». Critiche dei Verdi

IMPERIA. Il momento meno protocollare lo si è avuto nell'atrio del Palazzo Comunale, dove davanti alle telecamere di Imperia-Tv si è messo a cantare «O' surdato 'nnammorato» con Francesco Zunino, leader dell'emittente: Peter Secchia, [illegible]basciatore degli Stati Uniti in Italia, ha costellato di gesti po[illegible] ufficiali la sua visita a Imperia. E la città lo ha accolto pavesata a festa per l'occasione.

Accompagnato in corteo dalle autorità, Secchia ha percorso a piedi via San Giovanni e ha deposto una corona nella [illegible] di Andrea Doria. Si è trattenuto con le scolaresche che lo attendevano in piazza, [illegible] indicato alla moglie Joan, in una boutique, un manichino vestito con un abito a stelle e strisce, si è sorpreso per il manifesto «Welcome mister Secchia» affisso dall'Unione commercianti, ha gradito la zucca simbolo di Oneglia e gli altri doni ricevuti da due ragazze in [illegible]turne.

Sul porto, inondato da un sole primaverile, ha gustato felice la «bruschetta» di «Pane e vino», poi in Comune ha ricevuto dal sindaco le chiavi della città. Scusandosi per l'italiano un po' zoppicante («Lo studio, ma ho difficoltà [illegible] le preposizioni e i verbi»), ha elogiato Imperia, dove [illegible] già stato nell'86. «Non eravamo più abituati a simili contatti con la gente. A Roma è impossibile», osserva Joan.

Un momento della visita dell'ambasciatore Usa Peter Secchia a I[illegible] [LAURA]

Non sono mancate le contestazioni. «Il bagno di folla non c'è stato, più poliziotti che pubblico. Una brutta figura, volgare e pacchiana», commenta il Coordinamento contro il Colombiane, che ha distribuito un polemico volantino contro «il potere imperiale che [illegible] visita alla provincia» (nel pomeriggio Secchia è stato ai Giardini Hanbury [illegible] Ventimiglia, [illegible] al Festival). E Gabriella Badano ([illegible] V[illegible]) si è indignata per il discorso del sindaco Scajola, che ha ricordato in termini positivi la Guerra del Golfo, contraddicendo quanto dichiarato il 16 gennaio dello scorso anno, e gli ha scritto per invitarlo «a scusarsi pubblica[illegible] con tutta la città».

Stefano Delfino

Olio, i [illegible] degli [illegible] al «made in California»

IMPERIA. Anche nell'olivicoltura nascono forme di collaborazione fra gli Usa e Imperia: l'olio extravergine di oliva, [illegible]e la California ha cominciato a produrre, ha riportato favorevoli giudizi [illegible] parte dell'Onaoo, l'Organizzazione nazionale assaggiatori d'olio d'oliva, ai quali era stato richiesto un parere. Alcuni campioni di extravergine, ricavato dalla spremitura di oli[illegible] raccolte esclusivamente in quello Stato, sono stati sottoposti all'esame organolettico da parte [illegible] una commissione di assaggiatori, appositamente riunita per l'occasione. Il responso è stato lusinghiero: i giudizi variano da «mediocre» a «buono».

I risultati sono stati [illegible] secondo la metodologia usata dagli assaggiatori di professione (un'arte tramandata di generazione in ger[illegible] nell'Imperiese), e che applica anche i criteri del «panel test», la recente normativa Cee: «Tutti i campioni analizzati al palato hanno raggiunto o superato la soglia di punteggio minimo fissato dal regolamento, affinché [illegible] olio [illegible] oliva possa essere dichiarato di tipo extravergine, cioè della qualità più pregiata», spiegano gli assaggiatori, soddisfatti che in un periodo [illegible] così grande importanza per l'olio d'oliva, al quale è appena stata concessa la Doc, i produttori californiani conoscano l'Onaoo e ad essa si siano rivolti.

Quello dell'olio d'oliva sta diventando un grosso «business» negli Stati Uniti (dove la Borelli di Pontedassio ha conquistato larghe fette di mercato, anche attraverso i contatti [illegible] Lee Iacocca, presidente della Chrysler), benché la produzione della California per il momento sia minima: circa 400 tonnellate all'anno, perché la stragrande maggioranza delle olive è destinata all'inscatolamento. Il consumo di extravergine, negli States, è aumentato addirittura del 2000 per cento nel decennio '80-'90. Un «boom», che ha convinto diversi agricoltori locali a piantare ulivi italiani accanto a quelli collocati il secolo scorso dai missionari spagnoli.

[s. d.]

DALLA CITTA'

TENTATA ESTORSIONE

Anche un impresario edile nel mirino

Figura anche un impresario edile nell'elenco di persone, la maggioranza commercianti di Imperia, prese di mira da un estorsore [illegible]. Le vittime hanno [illegible]to l[illegible] minatorie, che contenevano una richiesta in denaro. Il responsabile, che ha utilizzato una macchina per scrivere, è già stato individuato dalla polizia: si tratta di un muratore imperiese, che non aveva mai avuto a che fare con la giustizia. Le missive sono al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, che ha disposto una perizia dattilografica. Analoghe segnalazioni anche dalla Riviera savonese dove alcuni imprenditori hanno ricevuto minacce anonime, per ora [illegible] seguito. L'uomo sospettato di [illegible] l'[illegible] delle missive minacciose per il momento è stato raggiunto soltanto da un avviso di garanzia. [m. v.]

DENUNCIA

[illegible] «Montubi» [illegible] accuse al Comune

Riapproderà il prossimo 3 marzo in pretura, a Sanremo, la vicenda che vede contrapposte la società Montubi e il Comune di Imperia, per una questione di debiti non corrisposti (l'azienda, che [illegible] stata incaricata di realizzare l'acquedotto del Roja, reclama alcune centinaia di milioni). Verrà formalizzato il pignoramento dei fondi provenienti dal casinò di Sanremo, e destinati [illegible] capoluogo. Sarebbero dovuti servire a finanziare spettacoli e manifestazioni nelle estati scorse, programmi comunque mai varati. [m. v.]

PROTESTE

Il direttore della Sidis: «Disagi per i cantieri Enel»

Si è rivolto ai vigili urbani per protestare contro l'ingombrante presenza dei mezzi meccanici che vengono utilizzati [illegible] ditta Sirce per una serie di lavori, commissionati dall'Enel, in via Trento, a Oneglia. Il direttore del supermercato Sidis, Giovanni Purno, si è lamentato per «i disagi creati alla circolazione dalla sosta prolungata di ruspe e camion, anche al di fuori dell'orario di lavoro». Nei giorni scorsi, anche i residenti [illegible] [illegible] in campo facendo rilevare i disagi creati dall'apertura dei cantieri. [m. v.]

[illegible]

Incontro per l'isola pedonale in largo Sabatino

Domani alle 21, si riunisce il consiglio della quinta Circoscrizione, che comprende il centro storico di Oneglia. Si parlerà del potenziamento dell'illuminazione stradale e della collocazione di panchine sul molo lungo di Oneglia, oltre all'installazione di due fontanelle alla spianata Borgo Peri e in via dell'Ospedale. Sarà inoltre proposta la creazione di un'isola pedonale in Largo [illegible]tini. Intanto, le firme raccolte per sollecitare la trasformazione dell'area in zona turistica, [illegible] ormai vicine al migliaio. Iniziative simili, in altri quartieri, hanno già dato buoni risultati. [m. v.]

La minoranza lascia il Consiglio: finanziamenti in pericolo

Sul tracciato della Statale nuove polemiche a Pieve

PIEVE DI TECO. E' scontro aperto, a Pieve di Teco, tra maggioranza e opposizione. Motivo del contendere, il progetto della variante alla Statale 453, la strada che dovrebbe collegare Vessalico a Pieve di Te[illegible] consentendo di raggiungere il capoluogo della Valle Arroscia in minor tempo, risparmiando minuti e benzina. Durante l'ultima riunione del Consiglio municipale, i rappresentanti [illegible] «Insieme per Pieve» e «Civico Pievese», che lanciano accuse all'intervento, [illegible] impatto ambientale è ritenuto [illegible]cessivo, hanno abbandonato l'aula in segno di protesta. In assenza del numero legale (mancavano i consiglieri Enrico Balati, Raffaele Gugliorame e Angelo Casella), il sindaco Lu[illegible] Brunengo è stato costretto ad annullare la seduta.

Ora, come temono i rappresentanti della maggioranza, c'è il rischio di perdere i finanziamenti previsti per la realizzazione dell'opera, il cui costo complessivo si aggira intorno ai 48 miliardi. Dice il vice sindaco Giacomo Pira: «L'Anas potrebbe decidere di abbandonare del tutto il piano. Sarebbe un grave danno per l'economia dell'inte[illegible] vallata, dal momento che le numerose aziende presenti nel territorio hanno bisogno di una rete di collegamenti più funzionali. Inoltre, se è stato potenziato l'asse [illegible]o che unisce Albenga a Vessalico, non vedo perché non si può fare altrettanto per l'area attigua».

La pratica relativa alla realizzazione di gallerie e viadotti nell'ultimo tratto della Statale 453 ha avuto un iter burocratico [illegible] piuttosto travagliato. Il piano [illegible] già stato discusso una prima volta in Consiglio il 23 gennaio scorso. Era subito emersa la necessità di operare alcune modifiche, anche perché la Regione aveva fatto sapere in via informale di [illegible] condividere del tutto le scelte dei tecnici.

L'Anas aveva presentato in tempo record un nuovo piano, che incideva in maniera minore sul paesaggio. Anche in questo [illegible], però, i pareri sono risultati discordanti, e non è stato possibile raggiungere un'intesa. Afferma il consigliere Angelo Casella (Insieme per Pieve): «Ci rendiamo conto che si tratta di un intervento di primaria importanza, [illegible] bisogna trovare soluzioni ottimali per salvaguardare il patrimonio ambientale in [illegible] zona [illegible] particolare interesse turistico».

La decisione di lasciare la sala consiliare senza attendere la fine del dibattito ha comunque suscitato [illegible] vespaio [illegible] polemiche. Secondo Pira è stato un ge[illegible] immotivato: «I consiglieri erano chiamati a fornire un parere di carattere urbanistico che non vincolava le future scelte dell'Amminisrtazione». Il confronto si annuncia [illegible] lungo e non si escludono nuovi colpi di scena. L'unico atto formale approvato nella seduta dell'altro giorno è stata l'elezione dei tre rappresentanti che dovranno eleggere i membri del Consiglio distrettuale scolasti[illegible]: Angelo Casella, il sindaco Luciano Brunengo e l'assessore ai lavori Pubblici Raffaele Gugliorame. [m. v.]

La denuncia dei responsabili dell'Ute: «Paralizzati dalle disposizioni del Comune»

Tasse rifiuti, troppa burocrazia

Per calcolare l'entità dei nuovi «balzelli» bisogna procurarsi la planimetria di case, appartamenti e negozi
L'ufficio del Catasto non è in grado di smaltire l'improvvisa richiesta di documenti. Gravi disagi e proteste

Il sindaco Candida Ferrari

[illegible] Per calcolare la tassa sui rifiuti, il Comune [illegible] Diano Marina ha chiesto a tutti i cittadini una copia della planimetria catastale delle loro proprietà ma all'Ufficio tecnico erariale [illegible] Imperia, l'ufficio competente al rilascio di tali atti, è scattata subito, e prevedibile, la protesta.

Dice l'ingegnere capo reggente, Francesco Costa: «Il fatto ha provocato agli sportelli dei nostri uffici, un considerevole afflusso di richieste che ha causato disagi anche per gli altri utenti e un aumento dei tempi per il rilascio delle certificazioni».

L'Ufficio tecnico erariale te[illegible] che anche gli altri Comuni della provincia adottino provvedimenti analoghi a quello emesso dal sindaco di Diano Marina. Impiegati e dirigenti vogliono bloccare le eventuali altre iniziative dello stesso tenore.

Prosegue Francesco Costa: «L'assunzione [illegible] iniziative similari da parte di altri Comuni comporterebbe un incremento di carico insostenibile per un servizio già prossimo ai limiti di funzionalità a causa dell'invio straordinario e dell'entrata in vigore [illegible] nuove tariffe per i fabbricati».

Secondo l'ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico Erariale, tra l'altro, la richiesta [illegible] parte del sindaco Candida Ferrari delle planimetrie catastali necessarie per calcolare in base al metraggio la tariffa da pagare per la spazzatura, rasenterebbe l'illegittimità.

Spiega il dirigente: «Se si considera che le planimetrie sono un documento riservato che viene rilasciato solo al proprietario, a persona munita [illegible] delega o a tecnico professionista iscritto all'Albo, si deduce che non è da darsi per scontata la legittimità della creazione di un archivio parallelo come quello che quel Comune otterrà. Inoltre l'acquisizione dei documenti comporta per lo stesso Comune [illegible] notevole impegno, dal momento che [illegible] superficie non è indicata [illegible] va calcolata leggendo il disegno in scala».

Replica il sindaco di Diano, Candida Ferrari: «Mi spiace per il maggior lavoro dell'Ufficio Erariale, ma questa iniziativa è stata felicemente adottata in molte altre regioni italiane, dove non si sono registrate né polemiche né proteste. La richiesta dei certificati catastali ha la finalità di combattere l'evasio[illegible] delle tasse da parte dei soliti furbi che dichiarano qualche volta il falso circa il metraggio [illegible] loro immobili. Per essere obiettivi e precisi con tutti abbiamo deciso di applicare le tariffe solo dopo aver controllato l'esatte superficie degli immobili».

Conclude: «Eseguire verifiche dirette, d'altronde, [illegible]porterebbe spese molto pesanti per il nostro bilancio. Ad operazioni concluse e [illegible] l'introito di tutte le tasse che ogni cittadino è tenuto a corrispondere all'amministrazione comunale chissà che qualcuno non si ritrovi a dover sborsare [illegible] degli anni passati».

Angelo Rosso

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IM[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Il porto vecchio tesoro da difendere

Scrivo per spezzare una lancia a favore del porto vecchio, una delle zone più belle e degradate della città. Sono un pensionato torinese che vive nella città dei fiori ormai da dieci anni. La zona della città che mi affascina di più è senza dubbio quella del vecchio porto. Quando passeggio immagino i tempi [illegible] [illegible] secolo quando i mercantili [illegible] spinti ancora dalle vele e i pescatori riparavano le reti sulla banchina in attesa di uscire in mare aperto con le loro barche. Oggi invece lo squallore domina il panorama del molo di porto vecchio. Sporcizia, rottami [illegible] imbarcazioni, un asfalto pieno di rattoppi e buche. L'ideale a mio parere sarebbe quello di creare proprio sulla banchina una zona pedonale con panchine, spazi verdi e chioschi per bere bibite nelle sere d'estate. Con l'arredo urbano [illegible] e il rifacimento dell'illuminazione sono sicuro che la gente riprenderebbe a passeggiare sul molo del vecchio porto da dove si può ammirare uno dei panorami più suggestivi della città.

Roberto Cassani, Sanremo

Le spiagge d'inverno [illegible] troppo sporche

Ho passato due giorni in Riviera con la mia famiglia. Arrivando dalle nebbie del Piemonte ho trovato [illegible] bella sorpresa di [illegible] clima primaverile. Devo però segnalare con dispiacere un inconveniente che avevo già ravvisato altre volte: le spiagge sporche. Preferisco [illegible] dire la città (ho notato infatti che il fenomeno è presente un po' ovunque). Assieme ai miei due bambini, per poter tirare d[illegible] calci al pallone in tranquillità, abbiamo raccolto in pochi metri quadrati un sacchetto pieno di immondizia. Anche altre persone si lamentavano per [illegible] sporcizia. Gli amministratori [illegible]nali dovrebbero capire che, [illegible] [illegible] turistica come la Liguria, le spiagge devono essere tenute pulite come qualsiasi strada, piazza, o giardino.

Lettera firmata, Torino

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Costo e Alta Valle [illegible] 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 38377
Pornassio: tel. 38080
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505060
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 488000
Taggia: tel. 43445, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**. *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723, resta aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *[illegible]*, via Cascione 27, tel. 61.584.

A **Sanremo**. *Salus*, via Matteotti 125, tel. 533.029, resta aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'app. *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, t. 530.888.

Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible] in provincia:

[illegible]: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246
Camporosso: *Morassoro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 29.191.
Cervo-San Bartolomeo: [illegible], via Sicla 10, tel. 400.902
Diano Marina: *Sciolè*, [illegible] Garibaldi 16, tel. [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
[illegible]nto Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 68 - [illegible]golo via Chiappori, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Badalucco t. 40100; Bordighera t. 291035; Ventimiglia t. 356735. G. Odontoiatrica t. 0183-[illegible]6 (9-12,30; 15-19).

[illegible] DEL[illegible]

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357[illegible]73

SEGNALAZIONE GUASTI

[illegible]
Imperia: 23841
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: [illegible]

STATO [illegible]

SABATO 29 FEBBRAIO

[illegible] Giovedì, [illegible] 20,30, si riunirà il Consiglio comunale di S. Stefano al Mare. All'ordine del giorno, l'approvazione del piano finanziario del progetto che riguarda la realizzazione di scogliere e il riempimento del tratto di passeggiata a mare (primo stralcio). Dovrà inoltre essere assunto un mutuo di 200 milioni con la Cassa Depositi e prestiti, che sarà utilizzato per il completamento dell'impianto sportivo, e un altro stanziamento per il rifacimento del manto stradale nel centro storico. Sarà anche preso [illegible] delle dimissioni di Claudio [illegible] Camillo [illegible] rappresentante del Comune all'interno del Consorzio per la depurazione [illegible] acque. Tra gli argomenti che dovranno essere discussi, l'approvazione del progetto di canalizzazione delle acque bianche in via Cave e via Pelrona. Intanto, l'amministrazione comunale di Sanremo ha sottoscritto un contratto con la stazione Erg di Giovanni Borfiga per l'approvvigionamento di carburante dei mezzi [illegible] proprietà fino al 31 dicembre. E' previsto uno stanziamento di 185 milioni. Infine, il Comune ha deciso di impedire ai cam[illegible] l'accesso [illegible] passeggiata delle Nazioni, grazie a [illegible] sbarramento dotato di sensori, la cui installazione verrà a costare 8 milioni [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

La poesia dialettale

Proseguono gli appuntamenti culturali promossi dalla Compagnia de l'Urivu, a Imperia. Martedì, alle 16, nella sede di via Des Geneys 8, don Giovanni Battista Gandolfo parlerà di «Momenti religiosi nella poesia dialettale di Cecco Rossi». [e. f.]

AUTOMOBILE CLUB

Corso per ufficiali di gara

L'Automobile club di Imperia organizza un corso per ufficiali di gara, in programma a partire da domani al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Le lezioni, che proseguiranno fino alle 21, si concluderanno il 4 marzo. Maggiori informazioni si possono ricevere rivolgendosi all'ufficio sportivo dell'Aci, in piazza dell'Unità nazionale (recapito telefonico 25.742). [e. f.]

ESPOSIZIONE

La Zecca ricorda Colombo

Martedì, alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, prende il via una mostra didascalica a cura della Zecca dello Stato, dedicata a «Cristoforo Colombo il genovese». L'inaugurazione è prevista per le 17,30. L'iniziativa è realizzata con la consulenza del senatore Paolo Emilio Taviani, presidente del Comitato scientifico nazionale per i 500 anni dalla scoperta dell'America. [e. f.]

«PITTRICE DEI FIORI»

Si chiude la mostra a Sanremo

Si chiude oggi a Villa Ormond a Sanremo la mostra d[illegible] pittrice Nora Baggio D'Alò, la «pittrice dei fiori». La retrospettiva allestita nel palazzo dei congressi sanremese ha riscosso un buon successo di pubblico. Le sale espositive sono aperte al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. [g. ga.]

[illegible]

A lezione di vela

Una scuola di vela a Ospedaletti. L'[illegible]«Gente di Mare» ha aperto ufficialmente le iscrizioni per la scuola di vela, classe optimist, per i ragazzi dai 8 ai 12 anni. Per informazioni telefonare al numero 68.43.11. [g. ga.]

I tavolini [illegible] bar con vista sul mare ieri sono stati presi d'assalto, grazie anche alla «complicità» di una splendida giornata di sole

L'ospitalità della città dei fiori ha colpito i turisti del Festival

Sanremo ha vinto in cortesia

Nessuna lamentela per prezzi gonfiati in occasione dell'appuntamento con la [illegible]
Il sindaco Lanza: «Potevamo fare di più, ma quel che gli operatori hanno dato è eccellente»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il verdetto a sorpresa non [illegible] quello della rassegna canora, ma quello sulla città: Sanremo promossa, e a pieni voti, dai suoi ospiti. Beninteso, promossa non la Sanremo del Festival, ma la città nel suo insieme: «cara quanto si può prevedere che [illegible] cara una località che da quarant'anni diventa ribalta internazionale, ospitale, con operatori turistici ed esercenti veramente molto gentili».

Questo [illegible] profilo che emerge raccogliendo [illegible]pressioni per strada tra la gente che viene da fuori. Pareri alla rinfusa, senza voler fare statistica a tutti i costi e che, comunque, danno un'idea generale degli indici di gradimento.

A Sanremo va tutto bene, insomma. Cose quasi da [illegible] credere, e che forse chi vive in Riviera non condivide completamente: la colpa sarà forse del mugugno, cioè di quella voglia di polemica [illegible] po' tipica del carattere ligure.

Sta di fatto comunque che chi [illegible] a Sanremo, in questa settimana da mille luci e cotillon, è ben contento [illegible] esserci. Anche [illegible] ospiti internazionali, anche [illegible] palarock, anche senza [illegible] vita notturna e mondana che il copione lascerebbe supporre.

Prima di tutto, le dichiarazioni ufficiali, con [illegible] sindaco in prima fila. Onorato Lanza dice che c'è da [illegible] soddisfatti [illegible] [illegible] [illegible] andate le cose ma sprona tutti a far meglio: «Si può sempre fare di più - [illegible] - ma in linea di massima la città ha superato l'esame anche quest'anno, [illegible] proposto il suo volto migliore e gli operatori hanno dato veramente il massimo. Cortesia e disponibilità, a parte qualche caso sporadico, hanno prevalso e sono state apprezzate dagli ospiti arrivati da tutta Italia e [illegible] fuori. A proposito [illegible] gentilezza, per quanto gentile possa [illegible] la presenza [illegible] fiori e della scritta Sanremo sul palcoscenico dell'Ariston, Lanza spiega: «Abbiamo sensibilizzato la Rai perché trovasse dei correttivi alle prime serate e l'immagine di Sanremo ne uscisse più valorizzata [illegible] stati [illegible] tentati».

Maria Rosalbo

[illegible] primo impatto [illegible] la Sanremo del Festival è al casello dell'autostrada: a lì giunge il primo applauso. Volti sorridenti, buone maniere, saluti non solo garbati ma anche partecipati: il personale dell'Autofiori allo svincolo di Sanremo a parere [illegible] [illegible] merita un bel dieci.

Altra [illegible] positiva, nonostante tutto, [illegible] il traffico impossibile: i vigili urbani. Lo ammettono anche alcuni automobilisti colpiti [illegible] loro provvedimenti. Si sono prodotti in un grande sforzo di mediazione tra [illegible] rispetto del codice della strada e le reali esigenze di una città più che mai assediata dalle [illegible]. Tra i residenti c'è chi rileva che questo tipo di tolleranza, all'impronta del buon senso, dovrebbe diventare la regola «perché Sanremo è sempre in emergenza».

A proposito del periodo del Festival, Ivano Mela, vigile motociclista spiega: «Siamo contenti che la gente abbia notato i [illegible] [illegible] sforzi. Dal punto di vista operativo la si[illegible] [illegible] [illegible] quella degli altri anni. Per i parcheggi: il nuovo impianto [illegible] piazza Colombo ci ha alleggerito il lavoro».

Cristina Giorgi

Via [illegible] il Festival [illegible] consenso. Maria Ferrando e Piera Rocca, signore di mezz'età, da Novi Ligure: «E' la prima volta che veniamo: qui sono tutti gentili, l'atmosfera è bellissima. I prezzi? Abbordabili».

Maria Stella, 76 anni, di Torino: «Non è una sorpresa: Sanremo è una città ospitale. Era già stata [illegible] per le precedenti edizioni del Festival e mi sono sempre trovata bene».

Mariuccia Toninetti, [illegible] anni di Torino e Jolanda Ravaioli, di 65, da Forlì: «Il particolare che fa la differenza? Qua c'è gente che sa trattare la clientela, nei negozi, nei ristoranti e negli hotel. Ce l'hanno confermato anche alcuni nostri amici. Certo i prezzi sono quello che sono, ma [illegible] [illegible] chiedono dei servizi è giusto pagarli».

Giù le frontiere, ecco [illegible] coppia di Nizza. Alain e Martine Hazat: «Tanta cortesia, prezzi non competitivi con la Costa Azzurra. Il Festival? Ma è davvero così [illegible]portante?».

Largo ai giovani, Sandro Perotto e Bruno Olivero, [illegible] e 25 anni, [illegible] Cuneo: «Sanremo ci [illegible] accolto bene, ma l'atmosfera [illegible] Festival ce l'aspettavamo diversa, più viva». Cristina Giorgi, 27 anni, di Roma: «Al di là degli artisti, la gente [illegible] posto [illegible] fantastica, disponibile. I prezzi? E' tutto giustificato».

Maria Rosalbo, 21 anni, torinese [illegible] «visita» al Festival per la settima volta: «Disponibilità e cortesia: sotto questo profilo la città risponde, i cantanti no, fanno i preziosi».

Sanremo può stare tranquilla, chi quest'anno è venuto sicuramente vorrà tornare. Il vero problema, osserva un [illegible] mercante, «sono quelli che non vengono più. Sono i loro i pareri che dovremmo ascoltare».

Fulvio Damele

Il bilancio delle vendite soddisfa i commercianti

Affari d'oro in [illegible] anche [illegible] Palarock

[illegible] Qualcuno mugugna, ricordando i grandi Festival [illegible] passato: quelli con tanti stranieri, qualche big italiano in più e, soprattutto, con [illegible] città più vitale, brulicante di ospiti. Ma la gran parte dei commercianti sanremesi si dichiara comunque soddisfatta del bilancio delle vendite matu[illegible] durante la settimana festivaliera.

Insomma, lo shopping [illegible]l'insegna delle canzonette funzio[illegible] ancora, secondo una tradizione consolidata. Alla faccia della crisi commerciale e [illegible]ristica, che gli addetti ai lavori evidenziano da mesi. «Affari d'oro, ma [illegible] per tutti. Il business riguarda quasi esclusivamente i negozi [illegible] centro», affermano in coro gli esercenti delle zone periferiche, sentendosi slegati dal fulcro della manifestazione.

E anche nel [illegible] di Sanremo si registrano [illegible] che denotano malcontento, anche [illegible] [illegible] tratta di lamenti isolati. «Si lavorava meglio e di più quando c'era il Palarock, che [illegible] moltissimi giovani da tutt'Italia, animando pure la settimana precedente la [illegible] canora», dicono da «Carlo», specializzato in calzature.

[illegible] [illegible] [illegible] del Festival fosse stato di livello qualitativo più elevato, tutte le attività commerciali ne avrebbero tratto maggior giovamento», osserva Luigi Moro, proprietario del negozio di abbigliamento «Gabriel», una delle vetrine più «in» di via Matteotti. Fra coloro che, in questi giorni, [illegible] hanno varcato la soglia, anche Milly Carlucci, Peppino Di Capri e l'emergente Alessandro Baldi.

Di segno opposto le dichiarazioni [illegible] Alan Delbecchi, direttore dell'esclusivo punto vendita delle pelletterie «Pollini», a due passi dall'Ariston: «Nessuna fl[illegible] Anzi, per noi il Festival si è rivelato forse più produttivo che in passato, grazie soprattutto agli addetti ai lavori». Fra i clienti più illustri di quest'anno, anche Elisabetta Gardini e Irene Fargo, che han[illegible] acquistato borse e scarpe.

Sulla stessa linea pure Adel Elhag, titolare della boutique «L'Inferno», in via Feraldi, molto frequentata dai giovani: «Magari fosse Festival tutto l'anno. E' [illegible] manifestazione che [illegible] impulso a tutta l'econo[illegible] cittadina». Anche Jo Squillo [illegible] fatto acquisti nel negozio (un vestito e [illegible] paio [illegible] scarpe rosse), mentre Gianni Ippoliti e seguito hanno fatto razzia di cravatte.

Soddisfatti pure i gestori dell'orologeria Pignotti-Semeria, in corso Garibaldi, che, fra l'altro, si sono visti assegnare il premio per [illegible] miglior vetrina del concorso indetto [illegible] settimanale Sorrisi e Canzoni. Dicono: «Inutile negare che gli affari [illegible] andati bene in questo periodo. Che piaccia o no, il Festival costituisce sempre [illegible] grande volano per l'economia commerciale e turistica della città».

Gianni Micaletto

L'orologeria di corso Garibaldi premiata da Sorrisi e Canzoni

Blitz della finanza che conta 750 persone

In troppi per Jo Multato l'Odeon

Jo Squillo

SANREMO. Mezzanotte all'Odeon: Arriva la Guardia di Finanza. L'unica discoteca [illegible] Sanremo dove si celebra il «Dopo Festival» è strapiena. Fuori c'è la ressa, tutti vogliono entrare. La pedana propone un «boccone» ghiotto: Jo Squillo.

La [illegible] squalifica (brano non inedito) ha raddoppiato il suo potenziale di richiamo. Ma non è tutto: la scaletta della s[illegible] prevede anche le esibizioni di Gatto Panceri, nuova proposta del Festival, e del [illegible] della mu[illegible] Rep, in dialetto barese, Leone di Lernia.

Le fiamme gialle contano in sala [illegible] persone, fra ospiti e clienti. L'Odeon può contenerne trecento, al [illegible]. Inevitabile il verbale. La discoteca è recidiva, l'eccessivo affollamento potrebbe [illegible] [illegible]guenze gravi, sconfinare addirittura nel penale.

Gianni Di Biase, uno dei titolari del locale, ha protestato: [illegible] ultime settimane, [illegible]biamo ricevuto due ispezioni della Guardia [illegible] finanza e una dei carabinieri. Evidentemen[illegible] qualcuno ci vuole male».

De Biase ha anche ricordato che l'Odeon, quando si chiamava [illegible] Supercinema, poteva ospitare fino a seicentocinquanta spettatori. Oggi la licenza da discoteca l'autorizza ad aprire le porte ad [illegible] massimo di trecento persone. Non una [illegible] più.

«Abbiamo chiesto [illegible] aumentare [illegible] capienza del locale, di portarlo a 500 posti, ma la Commissione di vigilanza non ha mai effettuato il sopralluogo. [illegible] [illegible] [illegible] proprio [illegible] fa notare ancora De Biase. Poi va all'attacco: «Al Centrale, dove si sono svolti i talk show del festival, [illegible] stati piazzati i container [illegible] Rai [illegible] fronte alle uscite [illegible] [illegible] e nessuno ha detto nulla».

Controlli a parte, è stata una serata alla grande: Jo Squillo ha cantato «Me gusta el movimento» e «Timido», la canzone che ha dato il [illegible] al suo ultimo Lp.

Poi è salito in pedana Gatto Panceri, uno dei cantanti «giovani» bocciato al turno eliminatorio. Per ultimo lo show di Leone di Lernia, il giovane tarantino che ha scoperto la [illegible]sica «Rep» in pugliese.

[illegible] gli ospiti che hanno affollato l'Odeon, Paolo Vallesi, gli Aeroplanitaliani, Caterina Caselli e Tony Esposito.

Alla consolle si sono alterna[illegible] i [illegible].j. di Radiomontecarlo e di Radio Italia. La festa [illegible] [illegible] pro[illegible] fino all'alba.

[illegible] Piero Moretti

Niente tagliandi fasulli per vedere la finale

Scampato l'incubo del biglietto falso

SANREMO. Biglietti falsi per l'ingresso [illegible] teatro Ariston? Neanche l'ombra, almeno fino a pochi minuti dall'inizio della serata finale del Festival numero 42.

Strano [illegible] vero: raramente, nel recente passato, [illegible] [illegible]duto che tutto filasse liscio nel controllo dei tagliandi per le poltrone [illegible] «tempio» della canzone italiana, contese a colpi di raccomandazioni e cifre a [illegible] zeri. «Forse, i falsari non hanno fatto in [illegible]po a stampare i biglietti contraffatti, perché la distribuzione di quelli veri quest'anno è cominciata con ritardo rispetto [illegible] tempi tradizionali», azzarda un agente della Guardia di finanza.

Nessuna sgradita sorpresa, quindi, per gli spettatori che hanno sborsato anche più di un milione per non mancare agli appuntamenti festivalieri. Nessuna contesa per gli ambiti posti numerati della platea. Almeno per le prime tre [illegible] [illegible] Festival. L'anno scorso, invece, le forze dell'ordine avevano [illegible]questrato parecchi tagliandi falsi, soprattutto per lo spettacolo conclusivo. Era accaduto che spettatori ritardatari, in possesso di biglietti regolarmente acquistati presso gli uffici dell'organizzazione, trovassero ospiti [illegible] [illegible] nelle poltrone a loro riservate.

Molti i problemi p[illegible] carabinieri e polizia, nel dirimere questioni che, in qualche [illegible] hanno rischiato di trasformarsi in risse sotto i riflettori della televisione.

Non sono mancati, invece, i bagarini. Ieri sera, la polizia ne ha individuati sei, tutti pregiudicati napoletani che, a pochi metri dell'Ariston, [illegible] di «piazzare» biglietti di platea a prezzi anche inferiori a quelli [illegible] botteghino, pur di sbarazzarsene. Sono stati denunciati e allontanati [illegible] Sanremo. [g. mi.]

Sicurezza all'Ariston: 50 pompieri, 200 agenti

Una task-force [illegible] sempre all'erta dietro le quinte

SANREMO. Un'autobotte e 50 vigili del fuoco «in assetto di guerra» tutte le sere: un servi[illegible] antincendi senza precedenti per il 42° Festival di Sanremo.

L'intero Teatro Ariston è stato presidiato dai pompieri: dieci sul palcoscenico, pronti ad intervenire in [illegible] di incendio; gli altri sparsi dietro alle quinte, in platea, [illegible] galleria, nei camerini, nei pressi delle uscite di sicurezza. Pronti per ogni evenienza. La presenza dei pompieri è [illegible] garantita tutte le sere dalle 20 a mezz'ora dopo la fine dello spettacolo. La «prevenzione incendi» è stata diretta personalmente dal [illegible]dante provinciale dei vigili del fuoco, ingegner Natale Inzaghi, sempre presente sul posto.

Il servizio d'ordine, dentro e fuori del Teatro Ariston, è stato svolto [illegible] oltre duecento fra carabinieri, agenti [illegible] polizia e della Guardia di finanza. Molti in teatro, in uniforme; tantissimi fuori, in borghese, mescolati fra la folla [illegible] fans. La ressa davanti al teatro si è protratta per quattro giorni, dal mattino, intorno alle 11 alla sera alle 23, ininterrottamente. Molti borseggi, qualche [illegible]. Intensa l'attività di controllo, per evitare, dopo la sorpresa della prima sera, altre performance del tipo di «Cavallo pazzo», al secolo Mario Appignani. Come al solito non sono mancate le telefonate anonime che segnalavano bombe qua e là all'interno del teatro, seguite dalle tradizionali rivendicazioni. Le Brigate rosse in testa. «Per precauzione, dopo ogni telefonata, abbiamo effettuato un'ulteriore verifica [illegible] teatro, [illegible] il palco e fra le poltrone del pubblico, anche [illegible] davvero non [illegible] ne [illegible] alcun bisogno» assicurano in Questura, ricordando i controlli capillari effettuati in ogni angolo del teatro, prima dell'inizio del Festival. [g. p. m.]

Dai vu' cumprà si trovano solo vecchi successi

Le [illegible] pirata (per ora) introvabili

[illegible] Sul lungomare, fra i dehors del vecchio porto, nei pressi [illegible] casinò sono ritornati gli ambulanti di colore. Si aggirano fra i turisti, espongono le loro paccottiglie, invitano a comprare. Offrono le cose di sempre: finto artigianato africano, finte borse di Louis Vuitton, finta bigiotteria e musicassette. Anche queste rigorosa[illegible] contraffatte. Prive del bollino Siae e, a volte, s[illegible] vo[illegible] Nastri magnetici imitati tanto male [illegible] risultare, poi, muti.

Sull'etichetta i volti dei cantanti che occupano i vertici delle hit parade: Luca Carboni, i Queen, Pino Daniele, gli U2. Le canzoni del 42° Festival di Sanremo non sono ancora arrivate. [illegible] hanno superato i confini della «capitale» del pentagramma. Ma arriveranno presto. Questione di giorni.

L'industria della contraffazione è florida, [illegible] parla [illegible] miliardi. Il mercato nasce a Napoli ed ha diramazioni in tutto il Paese. I «vu' cumprà» [illegible] i principali mezzi di diffusione del prodotto contraffatto.

A Sanremo la Guardia di finanza ha svolto un efficace servizio di prevenzione c[illegible] controlli e perquisizioni. Le canzoni di Sanremo, quelle abusive, [illegible] [illegible] [illegible] ancora viste.

In apertura del Festival gli [illegible] avevano minacciato [illegible] scioperare per protesta contro la riproduzione abusiva delle canzoni. La protesta aveva anche interessato la trasmissione «pirata» delle canzoni da parte di alcune emittenti private sen[illegible] scrupoli. Per evitare una protesta che avrebbe potuto [illegible] conseguenze disastrose per il Festival, Pippo Baudo, durante la trasmissione in diretta della prima sera, aveva letto un comunicato di condan[illegible] contro le contraffazioni: «No ai mangiautori». [g. p. m.]

I più richiesti Pippo Baudo e le presentatrici Parietti, Nielsen e Carlucci

Caccia di autografi a 50 anni

Inversione di tendenza: i pochi teen-agers [illegible] Sanremo accompagnano i genitori in cerca di personaggi. Dopo i conduttori, seguono Orietta Berti, Mino Reitano e Pierangelo Bertoli

SANREMO. «Passano in macchina con occhiali scuri e si coprono, per non farsi vedere». Manuela Lupi, 16 anni, si è appostata davanti all'entrata artisti di via Roma, in mezzo ad un gruppo di curiosi. Insieme a lei un'amica, entrambe [illegible] un diario sottobraccio. Dicono: «Speriamo di vedere qualche artista: Luca Barbarossa e Paolo Vallesi, in particolare. Però è molto difficile, [illegible] si fermano mai. L'unico è stato Toto Cutugno, che ha concesso qualche autografo». Le due ammiratrici, che hanno saltato un giorno [illegible] scuola su [illegible] dei genitori, sono tra le poche minorenni [illegible] i presenti davanti [illegible] cancelli. Le teen agers, infatti, non rappresentano il popolo festivaliero, i cacciatori di autografi che caratterizzano ogni edizione della kermesse sanremese. Quest'anno, l'immagine [illegible] Festival è una coppia [illegible] mezz'età in vacanza in Riviera. Basta dare un'occhiata al gruppo di per[illegible]naggi che bivaccano davanti al teatro Ariston: [illegible] folla emerge solo un mare di teste grigie e cotonate che nascondono le fan di Paolo Vallesi. E' questa la conferma dell'ipotesi diffusa che il Festival '92 [illegible] stato confezionato appositamente per loro. I divi che cercano di fermare, per fare sapere loro quanto siano bravi e simpatici, comunque, [illegible] sono i cantanti. E' Pippo Baudo, insieme alle tre vallette, il più acclamato. [illegible] tra le belle Parietti, Nielsen e Carlucci c'è poca differenza: chi per curiosità, chi per stima, sono tutte ricercate. Dopo questo poker di «stars» arrivano, a debita distanza, i cantanti. Orietta Berti, Mino Reitano, i Ricchi e Poveri e Pierangelo Bertoli, nell'ordine. Angelo Sarti, 61 anni, [illegible] dalla città [illegible] Alba insieme [illegible] alla moglie Stella. Armato di macchina fotografica aspetta, tra la marea di gente controllata ad uomo dalle forze dell'ordine, l'uscita di Alba Parietti e delle sue «belle gambe». E chiede come si possono avere i biglietti per entrare alla serata finale. Schiacciata contro di lui [illegible] cinquantenne proviene dalla Valle d'Aosta appositamente per i tre giorni dell'appuntamento festivaliero. La signora Maria recita una agguerrita difesa nei confronti dell'eliminazione di Orietta Berti. I fan di questo Festival non [illegible] d'accordo con le decisioni della giuria e, quando fermano [illegible] «bocciato», cercano di [illegible]larlo arrabbiandosi per l'ingiustizia subita. Come una ignota pensionata in pelliccia di persiano nera, che ha bloccato Reitano subito dopo l'esclusione commuovendo il «Calimero» della [illegible] italiana.

I pensionati sono tra i cacciatori d'autografi più scatenati

Capita anche che i curiosi del Festival accampati di fronte all'Ariston portino [illegible] sé anche le figlie. Il ruolo si è invertito: quando a Sanremo arrivavano i cantanti stranieri, tra i kid che organizzavano pomeriggi da[illegible] al Palarock si scorgevano anche papà pazienti. Adesso sono i genitori che chiedono ai figli di accompagnarli nelle lunghe attese e, sotto sotto, per apparire meno fanatici. Tra le coppie di due generazioni c'è Tina Maestri, 44 anni, e la figlia Mariella, di 18: hanno scelto il periodo del Festival per trascorrere alcuni giorni sotto il sole di Sanremo. Mentre la mamma spera [illegible] vedere Baudo, la figlia [illegible] in prima fila, ma senza particolari curiosità.

Daniela Borghi

Tra le hostess della Chesterfield e [illegible] Charro una [illegible] a colpi di bellezza

IL [illegible] DI OGGI

Anche una diretta tv trasmessa da uno yacht

Vincitori e sconfitti ospiti [illegible] Domenica in

SANREMO. Concluso il Festival è «Domenica In» (ore 14,15) la regina delle trasmissioni su Sanremo. Pippo Baudo sarà nello studio di Roma, mentre sul palco dell'Ariston cureranno i collegamenti Raffaello Bongè, Ilaria [illegible]oscato e Simona Ventura. Una decina i cantanti, tra «big» e «novità», compresi i vincitori.

Ore 7,55. Le dirette da Sanremo inizieranno con «Mattina 2». L'inviato Fabrizio Zampa proporrà servizi girati questa notte e ospiti dal vivo.

Ore 12. «Ciao Weekend» prevede una serie di collegamenti con la Città dei Fiori.

Ore 12,30. «Superclassifica show» propone una carrellata di protagonisti [illegible] Festival [illegible]me al vincitore (Canale 5).

Ore 17,15. «Rock Cafè», da uno yacht ancorato a Portosole, trasformato in studio televisivo, proporrà «Papaveri e papere», uno special su quanto accaduto dietro le quinte. **[d. b.]**

Pippo Baudo

CURIOSITA'

Una bugia val bene il «pass» per l'Ariston

SANREMO. Un fan [illegible] Alba Parietti multato da un'inflessibile vigilessa, a pochi metri dal teatro Ariston per aver attraversato la strada nonostante l'«alt» del semaforo pedonale [illegible] Mombello. Non voleva farsi sfuggire l'occasione di un autografo. Ma l'unica firma ricevuta è stata quella del vigile urbano, sul foglietto rosa della contravvenzione: 25 mila lire. Inutili le proteste dell'incauto pedone. Nella Sanremo del Festival, è accaduto [illegible] che questo.

E mentre la città spendeva gli ultimi spiccioli della kermesse, a Palazzo Bellevue scoppiava la «guerra» Lanza-Giri. Per le dichiarazioni di quest'ultimo sulla gestione della questione Festival: «Il sindaco ha [illegible]ricchito Aragozzini affidandogli l'organizzazione». L'ex assessore all'Urbanistica, [illegible] semplice consigliere comunale, non è stato tenero anche [illegible] altri temi.

Lanza si è rivolto a un legale, l'avvocato Erino Lombardi, per valutare se esistono i presupposti per una denuncia. Da notare che i due sono iscritti allo stesso partito, la dc. Una «querelle» [illegible] potrebbe aver ripercussioni anche pesanti sulla crisi politico-amministrativa, aperta ufficialmente un mese fa.

In coda per il «pass»

Di altro tenore la battaglia sostenuta quotidianamente dagli addetti dell'ufficio accrediti [illegible] Festival. Hanno dovuto respingere le centinaia di richieste di abusivi che, con i più fantasiosi stratagemmi, cercavano di ottenere l'ambito «pass» per l'accesso all'Ariston. «Uno si è presentato spacciandosi per il fratello di Simon Le Bon. Peccato che fosse piccolo e grassottello. E neanche lon[illegible] parente del mitico [illegible]tante dei Duran Duran», rivela Daniela Piu, responsabile dell'ufficio, che ha rilasciato in tutto 2452 tessere di accredito.

All'Ariston e nella sala stampa del Ritz, molti addetti [illegible] [illegible] si [illegible] divertiti a stilare classifiche di bellezza fra le «hostess» della Chesterfield e [illegible] Charro. Una sorta di estemporaneo con[illegible] per la «più bella» [illegible] Festival dietro le quinte. I maggiori consensi sono andati alle biondissime «vichinghe» ingaggiate dall'azienda produttrice di capi d'abbigliamento casual.

E nella fiera dell'eleganza, un posto di spicco l'hanno conquistato gli orchestrali. Che [illegible] [illegible] sfuggiti alla regola della sponsorizzazione, in nome della promozione pubblicitaria. Tutti gli smoking indossati dai musicisti che hanno accompagnato «big» e «novità» [illegible] stati forniti dalla ditta Sespi [illegible] Vicenza, sotto il marchio «Maestri Veneziani».

Alla serata finale, non [illegible] voluto [illegible]re anche l'ambasciatore degli Stati Uniti [illegible] Italia, Peter Finley Secchia, che è stato ricevuto dal presidente dell'Azienda di promozione turistica, Vittorio Rovere.

Per la serie «biglietti a ruba», sono stati esauriti con largo anticipo pure i tagliandi d'invito a «Domenica In», tradizionale appendice festivaliera.

Metà dei [illegible] 1600 posti disponibili sono [illegible] gestiti direttamente dagli amministratori comunali, sommersi dalle richieste. Il resto è stato distribuito dalla Rai.

Una ragione in più per seguire la puntata sanremese del «contenitore» domenicale della prima rete, è legata alla presenza di Manuela Ormea, 34 anni, laureata in filosofia, residente in città, che sfida la campionessa in carica Raffaella Corvini, [illegible] Viareggio. Pippo Baudo, non sarà a Sanremo: guiderà «Domenica In» dagli studi di Roma.

Ancora una curiosità: nello shopping festivaliero, fra i negozi del centro, è andato a ruba il gel per capelli.

Gianni Micaletto

Scatta questa mattina la rivoluzione del traffico nel centro di Sanremo

Cambiano le fermate [illegible] bus

In corso Garibaldi è stato abolito il doppio senso di marcia. Corsia preferenziale per taxi [illegible] corriere
Nuova direttrice dei filobus attraverso via Roma e corso Cavallotti. Parcheggi [illegible] pagamento

SANREMO. Rivoluzione nel traffico da questa mattina a Sanremo: a [illegible] strada sono i filobus. In città è prevista una variazione nei percorsi della Riviera Trasporti.

Un provvedimento annunciato da tempo dall'assessorato alla Polizia amministrativa ridisegna infatti la circolazione dei mezzi pubblici con l'obiettivo di risolvere uno dei problemi principali della viabilità del centro: l'incrocio tra via Manzoni e corso Garibaldi.

La [illegible] mappa. Niente più doppio [illegible] di [illegible] per corso Garibaldi. La «via dei platani» che immette direttamente su piazza Colombo manterrà comunque le due corsie. La strada sarà percorribile [illegible] un solo senso, da levante verso ponente. La corsia preferenziale, lato mare, per filobus e taxi [illegible] utilizzata solo in entrata. Non [illegible] prevista alcuna fermata intermedia tra rondò Garibaldi e piazza Colombo, una novità che difficilmente otterrà i favori dell'utenza abituata alla fermata davanti all'hotel [illegible] Etrangers».

La fermata di corso Garibaldi, nel centro città, che da oggi sarà abolita [M. GATTI]

Un doppio semaforo sfasato di una trentina di secondi permetterà inoltre ai mezzi pubblici [illegible] accostare sulla destra [illegible] piazza Colombo per far scendere i passeggieri alla fermata già esistente.

Per filobus e corriere dirette verso levante [illegible] una nuova direttrice che passa attraverso via Roma, corso Orazio Raimondo, [illegible] Fiume e corso Cavallotti. A questo proposito la Riviera Trasporti ha ristrutturato le vecchia linea provvedendo [illegible] tutti i collaudi fino a quello operativo avvenu[illegible] l'altro giorno. La variante a mare per i mezzi pubblici ha vi[illegible] nascere tre nuove fermate: Orazio Raimondo - Zampillo -, Orazio Raimondo - Morgana - e via F[illegible]

Per non [illegible] problemi alla circolazione l'assessorato ha disposto la soppressione [illegible] dieci posti auto ai margini della [illegible] a mare di corso Orazio Raimondo, davanti alle sede dell'Aci. Molto presto inoltre le fermate saranno dotate di pensiline [illegible] tettoie per proteggere i passeggeri, in attesa dei mezzi pubblici, da pioggia e vento.

«Uno studio d[illegible] problemi della circolazione in città - dice l'assessore alla Polizia amministrativa Aldo Baggioli -, ha rilevato che la svolta dei filobus da via Manzoni [illegible] Garibaldi e l'incrocio di due mezzi nella stessa via era una delle cause principali dei rallentamenti». «Così - continua Baggioli -, in collaborazione con l'Rt abbia[illegible] programmato il provvedimento di variante alle direttrici dei filobus».

Senza il passaggio dei [illegible] in via Manzoni e con la soppressione della corsia preferenziale, verranno disegnati i posti auto, circa una ventina, che andranno a sostituire quelli perduti per le nuove fermate crea[illegible] in corso Orazio Raimondo. La sosta sarà a pagamento con l'installazione di nuovi e pratici parchimetri.

Intanto, ancora per oggi, dalle [illegible] alle 2 di notte, viene mantenuto il provvedimento per [illegible] parcheggio a pagamento nel silos dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Nei giorni [illegible] la decisione del Comune di far pagare la tariffa di mille lire l'ora, dalle otto della mattina alle due di notte, era stata contestata dai commercianti della «via dei platani». Le pro[illegible] hanno avuto come risultato *a diminuzione dell'orario [illegible] pagamento ma nulla di più.

[illegible] città il problema parcheggi [illegible] di pari passo con l'emergenza traffico. Per il momento c'è un fenomeno [illegible] inspiegabile: i posti [illegible] rotazione [illegible] nuovo silos a pagamento di piazza Colombo sono quasi sempre disertati dagli automobilisti. Le attuali tariffe, 1500 lire per la prima ora e 1800 dalla seconda alla quinta ora, sembrano essere l'ostacolo principale all'utilizzo [illegible] posti auto. Anche [illegible] del Festival non hanno fatto registrare il tutto [illegible].

Con la rivoluzione delle direttrici delle linee dei [illegible] pubblici nel [illegible] città l'amministrazione [illegible] di risolve[illegible] il fenomeno della colonna [illegible] auto che quotidianamente si viene [illegible] formare per chi [illegible] di raggiungere piazza Colombo e corso Matteotti.

A tempi brevi, per la viabilità del centro, è [illegible] programma l'isola pedonale in piazza Mameli, [illegible] posto dell'attuale parcheggio. L'idea è quella di dare sfogo [illegible] passeggio [illegible] Matteotti con la creazione di un salotto nel cuore della città.

[illegible] Gavino

DALLA CITTA'

L'Aurelia paralizzata dai cantieri della Snam

Traffico a rilento sull'Aurelia [illegible] Bordighera e Ospedaletti. A causa dell'apertura di un cantiere per lavori in [illegible] la circolazione delle auto in zona Madonna della Ruota è regolamentata [illegible] semafori per il [illegible] alternato. Il cantiere, per la messa in [illegible] di tubazioni per il nuovo metanodotto, dovrebbe comunque chiudere i battenti entro la fine della settimana. [g. ga.]

Ospedaletti, nuovi orari per l'ambulatorio turistico

Nuovi orari per l'ambulatorio turistico di Ospedaletti, uno dei più frequentati della Riviera. La struttura sanitaria, inserita nella pianificazione assistenziale dell'utenza del comprensorio dell'Usl 2, [illegible] trova in via XX Settembre 76. L'orario di visita del professor Giulio Massoni [illegible] dalle 9 alle 10 [illegible] i mercoledì. [g. ga.]

CONTROLLI

Posti di blocco contro gli eccessi di velocità

Controlli di polizia e carabinieri per punire i trasgressori delle norme del codice [illegible] strada. Da diversi giorni [illegible] autopattuglie stanno operando sull'Aurelia, tra Sanremo e Ventimiglia, controllando che i limiti [illegible] velocità siano rispettati [illegible] che i guidatori indossino le cinture di sicurezza. E' noto infatti che in diversi tratti della statale ogni [illegible] verificano tamponamenti proprio a causa dell'alta velocità delle autovetture. [g. ga.]

[illegible] francesi «alleggeriti» del portafogli

Borseggiatori in azione al mercato di piazza Eroi Sanremesi. L'emergenza [illegible] scattata nella mattinata quando due turisti francesi [illegible] accorti di essere stati derubati [illegible] portafogli. La polizia municipale è subito intervenuta [illegible] non è stato possibile rintracciare gli autori dell'abile furto. Per la prossima settimana le forze dell'ordine avrebbero programmato una serie di controlli proprio per riuscire a bloccare i borseggiatori. [g. ga.]

Incontro in Circoscrizione per [illegible] piano di recupero

Il piano [illegible] recupero del centro storico [illegible] l'argomento principale all'ordine del giorno del Consiglio di circoscrizione fissato per martedì prossimo, 3 marzo, alle 21, nella sala convegno di Palazzo Nota. Gli amministratori del quartiere Centro Storico saranno chiamati a pronunciarsi sui nuovi progetti presentati dall'assessore Paolo Leuzzi che prevedono sia novità nell'arredo urbano sia nella ristrutturazione delle [illegible]e considerate ad alto rischio. [g. ga.]

Un primo [illegible] esclude che la donna sia stata ferita ma saranno necessarie verifiche più approfondite

L'autopsia [illegible] chiarisce il giallo di [illegible]

Forse la pensionata ha reagito all'aggressione di un ladro

Continuano i controlli dei carabinieri

ARMA DI TAGGIA. Tre misteri pesano sulla morte di Jole Ceretti. Tre zone d'ombra, sul «ca[illegible]» vedova di 79 anni, trovata [illegible] figlia Laura in un lago di sangue sul pavimento dell'ingresso, nel suo alloggio [illegible] via Nino Pesce 35. «Una rapina. Forse la donna [illegible] reagito»: la mezzanotte [illegible] giovedì è passata da poco quando arrivano le pri[illegible] ipotesi dei carabinieri. Ancora ieri, [illegible] restavano che incognite. [illegible] prima: nessun segno [illegible] violenza sul corpo della donna. Una somma scomparsa, 700 mila lire sparite dai cassetti. Terzo: nessun testimone. Nel palazzo [illegible] via Pesce [illegible] no avrebbe sentito.

Il verdetto del medico legale [illegible] arrivato alle 11,30 di ieri, dopo due ore di autopsia. All'usci[illegible] del cimitero in Valle Armea, la dottoressa Paola Carraro dell'Università di Pavia dice soltanto che «non ci sono ferite, nes[illegible] colpo visibile a occhio nudo. Per il momento è impossibile azzardare delle ipotesi». Servirà un esame istologico. Una perizia approfondi[illegible]ta al microscopio. La risposta, fra 60 giorni. «E' un rebus», ripete il patologo. Un mistero, sigillato [illegible] scritta «in via [illegible] accertamento» sul fascicolo [illegible] magistrato.

Nessuna pista è scartata. Ma [illegible] più accreditata è [illegible] la rapina. Un «colpo» finito male, forse l'irruzione di [illegible] topo d'appartamento. [illegible] lasciano pensare [illegible] 700 mila lire scom[illegible]e, la pensione della donna, e tre catenine d'oro che non si trovano. Eppure, Jole Ceretti - vedova Cremaschi - era una donna prudente, abituata a non aprire la porta di casa agli sconosciuti. Lo confermano i vicini di casa che non l'avrebbero mai vista, che di lei dicono di cono[illegible] solo la voce, «quando [illegible] postino bussava e lei dal corridoio chiedeva "chi è?"».

Un appartamento modesto, quello di Jole Ceretti, al primo piano di palazzo Maurizia. Interno uno. L'entrata è stata sigillata dalla procura della Repubblica. Oltre la porta, alle 14 [illegible] ieri, il telefono continuava a squillare. Al secondo piano, gli infissi [illegible] segnati [illegible] passaggio dei ladri. Tentativi di scasso anche al quarto, al quinto, al sesto piano. E siringhe, aghi in abbondanza, lasciati nel vano ascensore dai drogati che qui sono una calamità. Forse, è [illegible]to [illegible] di loro [illegible] rapinare la po[illegible]era Jole.

La ricostruzione più probabile è proprio questa: alle 19,30 circa di giovedì, la vedova [illegible] impegnata [illegible] cucina, preparava la cena, [illegible] alternava [illegible] un lavoro di ago e filo in salotto. Qualcuno ha bussato alla porta. La donna ha aperto. Tutto [illegible] resto [illegible] ancora «giallo» ricco di interrogativi. [m. p.]

IL [illegible]

Controlli su 1300 nomi

Troppe impronte. Il caso del «mostro di Sanremo» avanza a fatica in una giungla di tracce. [illegible] investigatori che indagano sull'ucci[illegible] di Wanda Rovatti e Annie [illegible] Sitter, le squillo part-time [illegible] 53 e [illegible] anni massacrate due settimane fa con 87 coltellate, [illegible] affermano che «ci vorrano almeno due mesi per selezionare i nomi, le piste, [illegible] valanga di reperti raccolti dalla polizia scientifica». Le ricerche puntano soprattutto fra gli psicopatici della provincia di Imperia, fra [illegible] cartelle cliniche dei maggiori istituti psichiatrici della Liguria. Gli inquirenti possono già contare su una rosa di 1300 sospettabili. Troppi. L'unica certezza è questa, nel «caso» che [illegible] tiene col fiato sospeso le seimila donne che [illegible] Sanremo vivono da sole: l'assassino [illegible] folle. Lo lascia intendere lo scempio di corso Inglesi: una scarica [illegible] colpi alla testa [illegible] Wanda [illegible] un oggetto pesante [illegible] 37 pugnalate. [m. p.]

Il Comune concede la proroga: «Il problema è solo rinviato»

Il rischio di [illegible] città-discarica

Salvataggio in extremis per la raccolta rifiuti

SANREMO. Salvataggio «in extremis», sull'orlo dell'emergenza-spazzatura. L'ennesima proroga all'appalto di smaltimento dei rifiuti (concesso da anni e a ripetizione alla società Idroedil) è arrivata [illegible] mattina ad allontanare il fantasma del «black-out» totale. A sole 36 ore dal termine massimo dell'ultima concessione annuale. «Ma [illegible] solo una tregua», spiega l'assessore all'Igiene Urbana Nuccio Lanteri. Ieri mattina, ha partecipato a [illegible] riunione urgente di giunta: «Per evitare il peggio».

L'«ultimatum» ora per la mezzanotte di oggi. [illegible] il Comune non avesse provveduto [illegible] una proroga, i compattatori della nettezza urbana [illegible] sarebbero fermati, i bidoni [illegible] sarebbero riempiti in poche ore, e l'ultima cornice al Festival sarebbe [illegible] una montagna di buste di plastica [illegible] fondi di caffè. «E' andata bene», commenta [illegible] un sospiro [illegible] sollievo l'assessore ai Lavori Pubblici Gianluigi Pancotti. Spiega le ragioni [illegible] quest'ultima [illegible] contro il tempo.

«Quasi tutti i centri del Ponente scaricano i loro rifiuti a Ponticelli, grazie all'autorizzazione del presidente della giunta regionale. Sanremo, invece, utilizza un'area alle spalle di Bussana Vecchia, in regione Collette Ozotto, e lo fa [illegible] ordinanza [illegible] sindaco. Due procedure straordinarie che nascondono un'emergenza insoluta».

Da dieci [illegible] attende senza alcun frutto il «piano dei siti» regionale. Lo strumento ideato nel settembre dell'82 che dovrà indicare dove e come realizzare [illegible] discariche per i rifiuti urbani. Prima scadenza, per fornire le direttive indispensabili ai Comuni: [illegible] 1986. Ma da allora, sono arrivate solo polemiche, qualche proposta, e una raffica di proroghe alle vecchie discariche sempre più [illegible] e costose (grazie a un regime di quasi-monopolio).

Una sola scappatoia, per uscire dalla provvisorietà. «Abbiamo proposto una gara di appalto per [illegible] realizzazione di uno studio sistematico: la mappa dei costi p[illegible] un eventuale smaltimento in altre zone della Liguria [illegible] d'Italia». [illegible] parlare è [illegible] Pancotti. Spiega che però, nel frattempo, bisogna pur continuare [illegible] scaricare le 110 tonnelate [illegible] spazzatura prodotte ogni giorno dalla città «dei Fiori». Serve [illegible] proroga alla Idroedil. L'ennesima, al prezzo di [illegible] lire per ogni quintale di rifiuti. Ma que[illegible] volta si tratta di una «[illegible]mini-proroga»: 10 giorni.

Il tempo necessario per [illegible] sopralluogo a Collette Ozotto del responsabile sanitario. Per capire se la discarica potrà reggere ancora un anno di spazzatura. [m. p.]

Partono i lavori

[illegible] per acquedotto [illegible] centro storico

POMPEIANA. Potenziamento dell'acquedotto e ristruttura[illegible] contro storico: questi i progetti [illegible] partiranno a Pompeiana dopo la concessione [illegible] mutuo [illegible] 300 milioni.

Il primo intervento interessa il rifacimento e la ristrutturazione della rete [illegible] distribuzione idrica (160 milioni). Per l'arredo urbano [illegible]no [illegible] stanziati invece 140 milioni che servi[illegible] alla [illegible] pavimentazione in pietra e alla canalizzazione delle acque bianche e nere della zona tra borgata Taggia e via Conio.

Il progetto più ambizioso [illegible] sta comunque la costruzione di un nuovo parcheggio [illegible] il piazzale della chiesa e la realizzazione di un unico acquedotto, costo un miliardo e [illegible] milioni, che servirà anche i comuni [illegible] Terzorio e Castellaro. Un'opera che allontanerà definitivamente l'incubo della «grande [illegible]te». [g. ga.]

Per le tasse comunali

Un confronto fra sindaco e commercianti

TAGGIA. I commercianti a confronto [illegible] sindaco Claudio Cerri per un'analisi della situazione turistico-commerciale della città.

All'incontro, svoltosi in Comune, ha partecipato anche il presidente della Confesercenti di Arma di Taggia Marco Di Luca. Gli operatori hanno fatto presente al sindaco le difficoltà riscontrate nella gestione delle strutture e attrezzature turistiche [illegible] della crescita dei prezzi di gestione. La richiesta principale è stata quella di non aumentare l'Iciap, l'imposta comunale per l'esercizio di arti e professioni. «Un aumento - rileva la Confesercenti -, [illegible] luce delle penalizzazioni che la Finanziaria prevede per le piccole imprese, sarebbe insostenibile». [illegible] sindaco Cerri ha promesso che, compatibilmente alle esigenze del Comune, terrà conto delle necessità [illegible] commercianti. [g. ga.]

L'Usl 1 ha presentato i progetti per il potenziamento del «Saint Charles»

Undici miliardi per l'ospedale

Presto in funzione due nuove sale operatorie. L'amministratore replica al sindaco di Bordighera: «Le accuse generiche sono inutili». Un contenzioso fra enti pubblici costato decine di milioni

VENTIMIGLIA. Dopo le polemiche sul degrado dell'ospedale di Bordighera, alla Usl 1 si evidenzia che il ritardo, dovuto a motivi tecnici, è stato superato. E' stato anche eseguito il bilancio di attività 6 mesi, cioè da quando è entrato in funzione l'amministratore straordinario, ing. Rodolfo Ravani, e il Comitato garanti.

Al Saint-Charles si procedendo alla messa in funzione di altre due sale operatorie, tutti i requisiti necessari previsti dalla legge, e all'imbiancatura di alcuni locali. Per quanto riguarda migliorie, le persiane e ristrutturazioni di altri locali, nonché lavori straordinaria manutenzione, i finanziamenti ci . Appena terminato l'iter burocratico, i lavori prenderanno il via. Si sta predisponendo anche studio per la recinzione dell'area propriamente ospedaliera e per la costruzione di un locale da adibire sorveglianza. «Però l'area vicino all'Aurelia, anche se ospedaliera, è di proprietà del Comune Bordighera - ha sottolineato l'amministratore straordinario Ravani - e vittima di un notevole degrado. Parcheggiano veicoli di ogni genere, come roulottes, non esiste nessuna sorveglianza». Il «j'accuse» lanciato recentemente dal sindaco di Bordighera, Renata Olivo, contro l'Usl «per come viene amministrato male il patrimonio complesso Saint-Charles, che era di proprietà di Bordighera nell'ottica dell'ospedale intemelio», trova tra i funzionari di Villa Olga a Ventimiglia (sede legale della struttura sanitaria) commenti alquanto roventi. «Gli amministratori di Bordighera - si afferma - si sono dimenticati che il progetto complessivo dell'ospedale è stato bloccato per lungo tempo per i capricci di alcuni consiglieri, facendo perdere valore agli stanziamenti già avuti». Il riferimento è alla cappella dell'ospedale: il parere favorevole della curia, in quanto il progetto prevedeva il recupero delle vetrate e gli addobbi, nonché nuova costruzione, si è bloccato tutto. Inoltre il complesso di Villa San Patrizio, attualmente sede di alcuni uffici comunali e associazioni bordigotte, è in disfacimento, nonostante una precisa legge ne prevedesse la consegna all'Usl Ventimigliese. Il Comune di Bordighera ha cercato tutti i cavilli legali possibili per non consegnare bene. Decine milioni spese parcelle per avvocati e la consegna non è ancora stata definita. «Questi denari - spiega Ravani - avrebbero potuto meglio essere utilizzati per il suo recupero. Inoltre sarebbe auspicabile una maggior collaborazione gli amministratori di Bordighera. Si potrebbe me risolvere problemi di un servizio essenziale come quello ospedaliero sanitario. Non si possono indirizzare rimproveri generici, me per esempio che i locali Saint-Charles sono sporchi, senza fare precisi riferimenti. Si sollevano solo polveroni e si dà adito a sterili polemiche». E' vero che siamo in campagna elettorale ed ognuno usa i che ha per dimostrare la propria efficenza, ma è anche vero che problemi come il blocco del progetto ospedaliero o Villa San Patrizio consegnata sono argomenti sul tappeto da anni. Il campanilismo è un difetto negativo, quando invade sfere di interesse reciproco come la sanità: non è possibile pensare di non collaborare attivamente. Naturalmente chi accusa i colpi di queste schermaglie improduttive sono i più deboli, e chi non lo è, soprattutto se è malato! Conclude Ravani: «Abbiamo undici miliardi ed 800 milioni, tutti spendibili per poter ristruttu- una buona parte del complesso ospedaliero. procederà con gli interventi più urgenti, quando l'iter burocratico sarà ultimato». Gli abitanti della zona intemelia si augurano che da parte le polemiche.

Italo Merlo

L'ospedale Saint Charles: Alle accuse del sindaco replica l'amministratore straordinario: «Serve maggiore collaborazione»

NOTIZIE FLASH

Senso unico alternato a Madonna della Ruota

Traffico a rilento sull'Aurelia tra Bordighera e Ospedaletti. causa dell'apertura di un cantiere, la circolazione delle auto in zona Madonna della Ruota è regolamentata da semafori per il senso unico alternato. Il cantiere, per la messa in posa di tubazioni del nuovo metanodotto, dovrebbe comunque chiudere i battenti entro la fine della settimana. [g. ga.]

BORDIGHERA

I nuovi programmi dell'Unitre Intemelia

Per domani, nella sede distaccata dell'Unitre Intemelia di Bordighera, è prevista la Gran tombola di Carnevale. I locali saranno addobbati coriandoli e fiori . L'aula che normalmente accoglie le lezioni si presenterà così in un aspetto diverso. La presidente dell'Università della Terza Età, p Giannina Borelli, spiega: «Il divertimento fa parte programma, così come la nostra trasferta del 13 marzo "Carlo Felice" di Genova per assistere al "Barbiere di Siviglia"». Intanto continua con il pittura iniziato 20 gennaio scorso. «Le lezioni hanno cadenza settimanale. Tutti i lunedì 17,30 alle 20, l'insegnante Giuliana Bellauco. Al termine sarà realizzata mostra dei lavori eseguiti. [i. m.]

I commercianti contestano la tassa di Carnevale

E' guerra per la battaglia fiori tra i titolari di esercizi pubblici il Comitato festeggiamenti del Carnevale di Nizza. Era deciso che i locali con terrazze o dehors sulla promenade, dove è svolta la battaglia dei fiori, avrebbero corrisposto un contributo 10 franchi per ogni coperto. Però, al momento dell'incasso, molti esercenti si rifiutati di pagare il balzello. Il motivo è indicato nel fatto che comunicazione ufficiale era pervenuta, anche se alcuni operatori commerciali presenti nel comitato feste avevano accettato la proposta. «E' illegale questo modo di procedere», affermano in molti. [i. m.]

Operazione internazionale in Costa Azzurra con la partecipazione delle polizie di nove Paesi

Passa da Nizza il traffico della cocaina

Le indagini dopo il sequestro di 63 chili e l'arresto di 4 italiani

NIZZA. Un'operazione internazionale, che ha visto la partecipazione delle polizie di nove Paesi, permesso di stroncare il traffico di cocaina che dalla Colombia faceva arrivare in Italia, attraverso Amsterdam e Costa Azzurra, ingenti quantitativi di droga.

Legati al traffico ci sono i quattro corrieri italiani arrestati l'altro giorno a Cagnes-sur-Mer e trovati in possesso di chili di cocaina, circa 2 milioni di dosi, per un valore commerciale superiore ai miliardi di lire.

Il giudice di Grasse ha disposto nei loro confronti la sorveglianza più stretta. Gli inquirenti hanno la certezza di avere in mano gli esponenti più in vi- dell'organizzazione che importa in Italia la droga. Stefano Fasanotti, 55 anni, Vittorio Seretta, 42 anni, Rosario Dioguardi, 42 anni, e Stefano Macrì, di 32, sono stati già interrogati dal magistrato avrebbero ammesso in parte le loro responsabilità.

Tutto partito da accertamenti bancari fatti Guardia di finanza e dalle forze dell'ordine americane conti correnti aperti in Svizzera e negli Stati Uniti. Questa la mappa del viaggio della droga e del riciclaggio del denaro proveniente dalla vendita della cocaina alla quale sono arrivati gli investigatori.

Le partite di droga partivano dalla Colombia e raggiungevano i grandi porti olandesi e quelli francesi del Mediterraneo. Poi, corrieri specializzati nel far attraversare la frontiera alla cocaina, provvedevano far arrivare i carichi in Costa Azzurra. Da qui, volta che i trafficanti italiani la qualità e la quantità della stanza stupefacente, partiva, attraverso una banca svizzera, la trafila dei pagamenti. Il denaro sporco, dopo la depurazione nei «caveaux elvetici», veni- investito negli Stati Uniti attività commerciali.

La certezza delle basi del traffico in Costa Azzurra è arrivata proprio dall'arresto dei quattro italiani. Fasanotti e Seretta avevano infatti preso in affitto un appartamento a Marina-Baie des Anges. Macrì e Dioguardi sarebbero stati inve- gli addetti all'importazione in Italia della cocaina. Soprattutto Macrì che, a quanto rivelato dalle autorità francesi, sarebbe uno dei personaggi spicco della 'ndrangheta calabrese trapiantata a Torino.

Le indagini continuano. Nei prossimi giorni gli investigatori potrebbero far scattare le manette ai polsi altri trafficanti. [g. ga.]

Il rogo è doloso

Auto in fi mistero a Ventimiglia

Auto in fiamme la scorsa notte, in località Funtanin, nel borgo medioevale. Il rogo - pare di origine dolosa - ha distrutto «Peugeot 309» di Maurizio Inconis, frontaliere, 27 anni, via Caduti del Lavoro. Una «Volvo 740» che vicino, di proprietà dello slavo Iasmin Boiciz, 29 anni, residente a Pisa, è stata raggiunta dalle fiamme danni limitati. I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono subito intervenuti assieme a una volante del commissariato.

Inconis ha detto che la vettura non è più e che quindi l'episodio non lo riguarda. [i. m.]

Oggi alle 21 concerto al Palasport del gruppo emiliano

I Nomadi a Quiliano

Presenteranno le canzoni del nuovo e inedito ellepì, «Gente come noi» I biglietti (24 mila) si possono acquistare direttamente al botteghino

QUILIANO. Oggi i Nomadi suonano a Quiliano. La band emiliana alle 21 al Palasport presenterà il [illegible] ellepì, «Gente come noi». Si tratta del primo concerto dopo un periodo di forzato riposo legato alle precarie condizioni fisiche del leader, Augusto Daolio, che aveva costretto gli organizzatori a rinviare per due volte il concerto. Nei giorni scorsi i ragazzi della polisportiva di Quiliano sotto la guida di Daniela Frangioni hanno nuovamente tappezzato il paese di manifesti. Anche il palco nel palazzetto dello sport è già pronto e si attende solo l'arrivo dei cantanti. «Speriamo sia la volta buona — dicono gli organizzatori —. Sembra che Daolio abbia recuperato perfettamente e, salvo contrattempi dell'ultima ora, il concerto si svolgerà regolarmente».

Dopo due rinvii i Nomadi finalmente si esibiscono nella località [illegible]

I biglietti (24 mila lire) potranno essere acquistati direttamente al botteghino del Palasport. Sono comunque validi anche i tagliandi che erano stati venduti in occasione dei due precedenti appuntamenti. Oltre ai leader storici Augusto Daolio (voce solista) e Beppe Carletti (tastiere) che fondarono la band [illegible] anni fa, questa sera saliranno sul palco anche Dante Pregreffi (basso), Daniele Campani (batteria) e Cico Fal[illegible] (chitarra). Dante Pregreffi è entrato nel gruppo nel 1984, dopo [illegible] ultimato gli studi al conservatorio, mentre Campani e Falzone sono Nomadi solo da due anni. Comune denominatore fra vecchi e nuovi Nomadi, i natali emiliani, una solida esperienza musicale in gruppi rock locali e la passione per tirar tardi alla sera. Dalla collaborazione con i nuovi musicisti, [illegible] scaturiti alcuni album come «Solo nomadi» e «Gente [illegible] noi», che senza rinnegare il filone tradizionale, presentano nuove sonorità.

Lo spettacolo di questa [illegible] servirà a presentare l'ultimo album (Gente [illegible] noi), ma sarà anche l'occasione per una lunga scorribanda fra i più grandi successi degli Anni 60. Accanto agli ultimi brani (Aironi neri, Serpente piumato, Uno come noi), la band emiliana proporrà molti classici: «Come potete giudicar», «Noi [illegible] saremo», «Dio è morto», [illegible] figlio dei fiori», «Canzone per un'amica», «So che mi perdonerai», «Io vagabondo». Un'ideale colonna sonora per chi ha vissuto e amato la musica degli Anni 60 e 70.

Ermanno Branca

Il testo di Osborne al Cavour

Ecco la «rabbia» di Diego Pesaola

IMPERIA. Si prepara una minitournée in provincia di Imperia per «Ricorda con rabbia», il mitico testo di John James Osborne, riportato sulle scene dalla compagnia dell'attore e regista sanremese Diego Roberto Pesaola. Dopo l'anteprima di giovedì prossimo (in mattinata) per le scuole di Imperia, lo spettacolo debutterà venerdì [illegible] al Teatro Cavour, dove sarà replicato sabato, mentre l'8 sarà al Palazzo del Parco di Bordighera e il 10 inaugurerà il secondo ciclo Mid-Week al Teatro Ariston di Sanremo, che il 17 ospiterà Simona Marchini in «Una gior[illegible]» e il 30 «Mille luci del varietà», con Rosalia Maggio e Dalia Frediani.

C'è molta attesa, per questo dramma attuale, che oltre a Pesaola, protagonista nel ruolo di Jimmy Porter, ha come interpreti anche Giselda Volodi (Alison), Valeria Cavalli (Helena) e Gianni Abate (Cliff). A metà febbraio, all'esordio a Bologna, «Ricorda [illegible] rabbia» è stato applaudito a lungo da una platea entusiasta, che ha seguito con calore il dipanarsi della vicenda: «Temevamo l'impatto con il pubblico bolognese, di solito un po' freddo, e [illegible] l'accoglienza è stata ottima, e massimo è [illegible] l'attenzione nonostante le quasi [illegible] ore di lunghezza, con continue reazioni ai colpi di scena», commenta soddisfatto Pesaola, pronto a confrontarsi adesso [illegible] gli spettatori della sua terra, che più lo conoscono.

Le ultime, febbrili prove prima di andare in [illegible] a Bologna, sono state compiute proprio al Cavour di Imperia. E chi ha avuto occasione di sbirciare in sala, parla molto bene di questa nuova regia di Pesaola, che l'anno scorso già si era meritato elogi per «Io, Feuerbach» di Dorst. E' realistica e suggestiva la scena di Bruno Garofalo [illegible] produce l'opprimente atmosfera di [illegible] soffitta del suburbio londinese), e belli, molto fedeli all'epoca degli Anni Cinquanta, sono i costumi di Valeria Campo: nello squallido ambiente, si dipanano sogni e nevrosi di Jimmy, mentre le musiche di Perez Prado e di Nat King Cole, diffuse da una vecchia radio a manopole, si alternano alle note lamentose della [illegible] tromba.

«Ricorda con rabbia» risale al '57, [illegible] è [illegible] testo che è sempre stato considerato un manifesto generazionale dei giovani contestatori.

Ma Pesaola ne [illegible] dato una lettura nuova, diversa: «Non credo [illegible] abbia un significato politico, penso piuttosto che sia un'opera esistenziale, [illegible] privati: la ribellione non si esplica in pubblico, [illegible] vera rivolta emerge nell'ambito familiare, e rischia di restare [illegible]rile, senza risultati.

E' il quadro della società di oggi, in cui solo pochi strepitano, ma senza dare un senso preciso al loro sdegno. E per questo è spaventosamente attuale». **[s. d.]**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Or.: 15,45/ ultimo 22,30 Lire 9000/5000	**Lanterne rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h [illegible] **Dram[illegible]**
Dante Or.: 14,45/18/21,15 Lire 9000/rid. 6000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.[illegible] 8'
Imperia Lire 9000/rid. 6000	**Prova [illegible]** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, [illegible] viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: iniz. 15; ult. [illegible] Lire 8000	**[illegible]** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
[illegible] .: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
Olimpia Or.: iniz. 15; ult. 22,40 [illegible]. «Cinema Italiano» Lire [illegible]	**Forza [illegible]** *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad [illegible] una [illegible] motociclisti coinvolta nello spaccio di [illegible]. N. V. 1h 27'
Cristallo Or.: 15/21,15 [illegible] rid. 3500	**Oscar - Un [illegible] per due figlie** *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è [illegible] cavarsela [illegible] gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**
Dianese Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**[illegible]** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: com'è dura la vita di un pilota [illegible] camerati, [illegible] una bella donna e [illegible] eroiche! N.V. 1h [illegible] **Comm.**
Smeraldo (estivo)	CHIUSO
Ariston Tel. 0184/506.060 Or.: 20,30	OGGI CHIUSO
[illegible]le Tel. [illegible] Or.: 20,45	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel: 507.070 Or.: in. 15; ult. [illegible] Lire [illegible] rid. L. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. [illegible] Or.: iniz. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: in. [illegible]; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	OGGI CHIUSO
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	[illegible] CHIUSO

SAVONA

Cinema	Film
Colombo T. 840[illegible]. Or.: 21. Fest. e pref. 15,30/18,45/22. [illegible] 8000	**JFK - Un caso [illegible] aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'
[illegible] Tel. 840.427. Or.: 20 22,30. Fest. e pref. 16 - 22,30 L. [illegible]	**Il principe delle [illegible]** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il [illegible] di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10'
Ambra Tel. 51.419. Or.: 20/22,15 [illegible] dalle 18 [illegible] 22,20 Lire [illegible]	**Papà ho [illegible] amico** *[illegible] Zieff, [illegible] D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**
[illegible] Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. contin. [illegible] Lire 7000/4000	**[illegible]** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile r[illegible] la felicità. N.V. 1h [illegible] **Commedia**
[illegible] Tel. 692.290 Or. 16/18/20/22,30 Lire [illegible]	**[illegible]are 6** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. [illegible] **Horror**
Loanese Tel. 569.961 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible]** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una [illegible] passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
Perla Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 16,30/22,30 Lire 7000/5000	**Nightmare 6** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa [illegible] (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Riposo

POL. [illegible]RGHE[illegible] Parliamo di donne di Dario Fo e Franca Rame, ore 16, lire 32.000/24.000

POL. GENOVESE: La locandiera, ore 16, lire 35.000/24.000

[illegible] DELLA CORTE: Caro bugiardo di Jerome Kilty, ore 16, lire 35.000/24.000

TEATRO DELLA TOSSE: Oggi riposo

SALA [illegible] il politica [illegible] mangià, ore 16, lire 11.000/10.000

[illegible] DELL'ARCHIVOLTO [illegible] Oggi riposo.

CINEMA

[illegible] 1: Doppio inganno

ARISTON 2: Paura d'amare

[illegible] Maledetto il giorno che t'ho incontrato

[illegible] 1: Lanterne rosse

CORALLO 2: Prova schiacciante

GRATTACIELO: Scacco mortale

LUX: Così fan tutte

[illegible]: Robin Hood, il principe...

ODEON: Zuppa di pesce

OLIMPIA: Il principe delle maree

ORFEO: Tacchi a spillo

PALAZZO: Delicatessen

UNIVERSALE 1: JFK - Un caso ancora aperto

UNIVERSALE 2: La famiglia Addams

UNIVERSALE 3: L'altro delitto

VERDI: Mato Grosso

CENTRALE 1: Buco profondo

CENTRALE 2: Femmine corrotte - Travestiten, le donne uomo

[illegible] Lady Fantasy - Settige [illegible]

CRISTALLO: [illegible] oralmente tua

[illegible] Oggi riposo.

CINECLUB

[illegible] DEL CINEMA: Johnny Stecchino

[illegible]: La timida

[illegible] Fino alla fine del mondo

[illegible] CLUB: Nuovo programma

NICKELODEON: Scappo dalla città.

[illegible] SIRO: Pensavo fosse amore invece [illegible] un calesse.

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Ritmi sudamericani

L'orchestra «Boom '90» anima il fine settimana al dancing Pink Up di Sant'Elmo, a Diano Marina. In scaletta, tradizionali valzer e polke, ma anche brani sudamericani e musica leggera. **[e. f.]**

[illegible]
Gara di strip maschile

Gara di strip maschile alla discoteca Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio. L'appuntamento con la malizia vedrà protagonisti alcuni modelli, che si esibiranno intorno alla mezzanotte. **[e. f.]**

[illegible]
Cinema d'autore

Domani, al cinema Centrale di [illegible] Cascione, a Imperia, è in programmazione «Berlin Jerusalem», film di Amos Gitai coprodotto da Francia e Israele, inserito nel ciclo del cineforum. Tra gli interpreti, figurano Lisa Kreuzer e Riuka Nueman. Sono previste tre proiezioni, alle 16,15, 20,15 e 22,30. **[g. ga.]**

[illegible]ZZA
Concerto della filarmonica

Concerto di musica classica oggi pomeriggio alle 16 al teatro dell'Opera di Nizza. In programma l'esibizione dell'orchestra filarmonica di Nizza, diretta dal maestro Hans Graf. **[g. ga.]**

MONTECARLO
Harry's, pianobar all'italiana

Piano bar e soprattutto la gioia del «made in Italy» all'«Harry's» bar di Montecarlo. Il locale, che ha aperto i battenti il [illegible] nei pressi del vecchio casinò, presenta i classici cocktail di Cipriani, [illegible]ini e Rossini, alternati a piatti gastronomici di tipica cucina [illegible] **[g. ga.]**

LOANO
Campionato italiano di [illegible]

Oggi al palasport di Loano prima prova del Campionato nazionale '92 di ballo, organizzato dalla «Starlights di Vallecrosia», che sarà presente con [illegible] coppie. A partire dalle 11, 240 coppie di ballerini provenienti da club di tutta Italia si esibiranno in gare di danza jazz, liscio, standard, ballo da sala, danze latino americane e rock. **[illegible] b.]**

[illegible]
«Notte italiana story»

«Notte italiana story» al music-bar «Mirò» in via al Santuario a Finalpia. In scaletta solo brani anni '70 e [illegible] «Made in Italy». Anche il pubblico può esibirsi «dal vivo». **[a. r.]**

All'Oba Oba di Ventimiglia una singolare e inedita iniziativa

Birra gratis agli eleganti

Potrà bere senza pagare chi indosserà la cravatta, molte ragazze si vestiranno come i maschi per usufruire del «regalo». Sul palco blues e funky. Il programma

In discoteca, sì, ma con la cravatta

VENTIMIGLIA. Una birra gratis a tutti quelli che entreranno all'Oba Oba incravattati. Questa sera, alle 22, il locale caratteristico sudamericano di passeggiata Cavallotti organizza la «Festa in cravatta». All'entrata un apposito «controllore» verificherà la presenza dell'accessorio: a chi lo avrà la cameriera servirà un fresco boccale di birra. E' molto probabile che anche le ragazze approfitteranno dell'iniziativa indossando il tipico optional maschile, magari nelle versioni più originali e stravaganti: in strass, materiali plastici e borchiata. Il gruppo statunitense Johnny Rapille animerà la serata con un repertorio blues e funky: dai Doors a Jimi Hendrix, dai Rolling Stones a Eric Clapton.

Le serate all'insegna dell'allegria e della buona musica non [illegible] bar ristorante Oba Oba. Lo testimoniano le ultime iniziative, che hanno riscosso notevole [illegible]: la «Festa della musica», quando tutti coloro che si erano presentati con uno strumento musicale [illegible] assaggiato una caipirinha gratis, e la festa in cappello, analoga offerta. Martedì grasso si sarà la tradizionale festa di Carnevale. Una giuria premierà le maschere più originali con ricchi premi: [illegible] oggetti in oro e bottiglie di champagne. Il gruppo «No Comment» tornerà dopo alcune settimane di pausa con le atmosfere rhitm'n'blues, funky e rock. Il calendario di iniziative [illegible] si ferma, e giovedì 5 marzo propone il primo appuntamento con le «Happy Hours», [illegible]sia due al prezzo di uno: per ogni ordine ne saranno portati al tavolo due. Venerdì 6 si terrà l'abituale serata «Ladies Night»: una coppa di spumante sarà offerta a tutte le donne. Un'omaggio per il gentil [illegible] si terrà invece domenica 8 marzo con la «Festa dei numeri»: si tratta di una lotteria alla quale parteciperanno solo le ragazze che si troveranno all'Oba Oba. I premi? Quelli che da sempre fanno la gioia delle donne: profumi, abiti e anche piccoli gioielli. **[d. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **[illegible] Chuck Story**, [illegible] animati
8,30 **Telepromozioni**
12,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Casa Sardegna**
15,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**
21 — **L'uomo di Hollywood**, film
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Incontro di calcio a 5**
0,30 **Rotosa[illegible]**
1 — **L'inquilina [illegible] piano di sopra**, film

Telestar

14 — **Le donne [illegible]**
16,10 [illegible]
16,40 **Intermezzo**, [illegible]
18 — **Agenzia Rockford**, [illegible]
19 — **I 100 giorni di Andrea**, [illegible]
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 — **Finalmente papà**, film
21,45 **Daniel Boone**, telefilm
22,35 **I Monkees**, telefilm
23,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
24 — **Paura**, film

Canale 7

8 — **[illegible] un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Il tappeto volante**, redazionale
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Le meravigliose avventure della natura**, documentario
13,45 **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
17 — **Fai un affare con Canale 7**
19,30 **Motor shop**, vetrina commerciale
20,30 **Stadio goal**, rubrica
22 — **Andiamo al cinema**
23 — **Il tappeto volante**, rubrica
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Fai un affare con Canale 7**
1,15 **Tg Liguria**
1,30 **Stadio goal**

Telecittà

7 — **Night videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv's European top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 — **Week end**
17,10 **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Qui redazione**
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
10 — **Le tre caravelle**
11 — **Contenus arredamenti**
12,30 **Shopping center**
14,30 **Liguria sport**, notizie
18 — **La vetrina [illegible] gioiello**
20 — **Rotoflash**
20,30 **Off side**
20,45 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **Rotoflash**
22,15 **Ai confini della realtà**, magia
23 — **Carminati gioielli**
1 — **Telegenova non stop**

Mixer [illegible]

[illegible] **Andiamo al cinema**
10,15 **Speciale spettacolo**
11,15 **Andiamo al cinema**
12,15 **Speciale spettacolo**
13 — **Mimu**, cartoni animati
13,30 **Kate and Julie**, cartoni
14 — **La [illegible] barriera**, telefilm
14,30 **Casalingo super più**
[illegible] — **[illegible] center**, telefilm
15,30 **Happy end**
16,30 **Il grande amore**, film
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Savona news**, news
19,15 **Cartoons story**, cartoni animati
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**
20 — **Ivanhoe**, [illegible]
20,30 **[illegible] della dinastia Kennedy**, film
22,15 **Reporter italiano**, informazione
23,45 **Il viaggio**, film
1 — **Andiamo al cinema**

[illegible]

7,25 **[illegible] le ragazze della pallavolo**, [illegible]
7,50 **Hela super girl**, cartoni animati
8,10 **[illegible] tempesta**, telenovela
9 — **[illegible] affare con Tn4**
9,15 **[illegible] al cinema**
9,20 **[illegible] un affare [illegible] Tn4**
9,30 **Speciale spettacolo**
9,45 **Weekend**
9,50 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Weekend**
10 — **Fai un affare con Tn4**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Tn4**
12,10 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 **Weekend**
13 — **Sul de Baley**
14 — **Il compra tv**
15 — **Don Chuck castoro**
15,25 **Carletto**, cartoni [illegible]
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,10 **[illegible] Artù**, cartoni animati
[illegible] **Sia sfida alla magia**, [illegible]

Telecupole

11,30 **Pronto emergenza**, telefilm
16,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie di uomini e moto**
18 — **Italia a 5 Stelle**
19 — **Sport [illegible]**
20,30 **Gli occhi [illegible] gatti**, telefilm
21,30 **I vini [illegible]**
22,30 **Tg4 settegiorni**
23,30 **Sport [illegible]**

Primocanale

9 — **Market**, rubrica commerciale
12 — **Crisis**, telefilm
13 — **Glendora**, miniserie
14 — **[illegible] times**, telefilm
14,30 **I conquistatori della Sirte**, film
16 — **[illegible] giorno a New York**, film
17,30 **Ninja occhio per occhio**, film
19 — **Ok motori**, rassegna settimanale
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Assalto al treno postale**, film
0,15 **Dibattito**

T.C.S.

13,20 **[illegible] di cronaca [illegible]** replica
13,30 **La valle dell'oro**, film
15,20 **[illegible]**, telefilm
18 — **[illegible] 22**, film
[illegible] **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Mannaja**, film
22,30 **Lady Blue**, telefilm
23,30 **[illegible] dog**, film

Telearcobaleno

13,30 **Okey motori**, rubrica
14,30 **Telenovela**
17,30 **Film**
19,30 **Bar sport**, programma sportivo
20,30 **Telefilm**
21,30 **Film**
23,30 **Telefilm**
24 — **Bar sport**, programma sportivo

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Eccellenza: i matuziani devono vincere a ogni costo per mantenere la vetta

Sanremese, derby-trappola

Al «Comunale» arriva un'Argentina apparentemente in crisi, ma che potrebbe ritrovarsi nel clima del classico scontro con i «cugini». Per il Ventimiglia c'è la visita del Baiardo

Poteva e doveva essere un gran derby. Sanremese e Argentina, oggi protagoniste di una sfida fra loro al «Comunale», solo un mese fa avrebbero giocato con motivazioni e situazioni psicologiche sicuramente diverse. Invece l'imperioso scatto in avanti della Sanremese in vetta alla graduatoria del campionato di Eccellenza e la crisi (apparente o reale?) dell'Argentina, ha tolto al match molto del suo fascino, o almeno quello legato alla classifica.

Ma un derby è sempre un derby, e mettendo assieme le rivalità di campanile, la necessità della Sanremese di far bottino pieno in una giornata in cui le sue due grandi rivali (Sestrese e Lavagna che la inseguono a due punti di distacco) hanno turni più facili almeno sulla carta, l'auspicabile voglia di riscatto dei [illegible] possono ugualmente «caricare» la partita (ore 15, arbitro Saccani di Mantova) di una buona dose di motivi di interesse.

Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, ad esempio non si fida troppo di un'Argentina annunciata in crisi: «Bisogna verificarla alla prova dei fatti. E, in ogni caso, l'Argentina troverà gli stimoli giusti contro di noi. Dovremo interpretare la partita in modo giusto, per trovare la chiave giusta per affrontarla».

Adriano Pisano, allenatore dell'Argentina, conta proprio sulla rivalità di campanile per ritrovare l'Argentina che vuole e che, in questa stagione, ha visto soltanto a sprazzi: «Tutto sommato abbiamo poco da perdere. Questo può rappresentare una situazione psicologica favorevole, ma per sfruttarla occorrono maturità e capacità di ragionamento. La Sanremese è forte e caricatissima, è ovvio. Noi non dobbiamo perdere la calma».

I buoni propositi della vigilia devono fare i conti con tanti fattori. L'avversario più grosso per la Sanremese, oggi più dell'Argentina, sembra forse l'assoluta necessità di vincere per [illegible] sprecare un vantaggio in classifica che può [illegible] determinante, ad una manciata di giornate dal termine. La foga di far risultato a tutti i costi può essere un'insidia.

L'Argentina dal canto suo è reduce da giorni un po' agitati. La sconfitta casalinga di domenica contro il Lavagna ha fatto esplodere il malessere che covava nel clan rossonero. In settimana i dirigenti sono intervenuti dopo una riunione del consiglio direttivo. Hanno richiamato i giocatori ad un maggior impegno. Altri provvedimenti (congelamento dei premi?) per ora non hanno trovato applicazione pratica, ma la minaccia resta. Il problema grosso rimane quello di far ritrovare a Pisano ed ai giocatori la necessaria serenità tra loro. Anche se ormai sembra certo che a fine stagione ci sarà il divorzio tra il tecnico e l'Argentina. Le voci, al proposito, sono sempre più insistenti.

Le squadre. Tutti a disposizione nella Sanremese, fatta eccezione per Bertoni che ha problemi ad un ginocchio (in settimana è stato visitato dal professor Orengo a Novi Ligure). E' molto probabile che mister Cichero riproponga l'ultima, fortunata formula casalinga con tre punte (Spatari, Calabria e Caruso). Più o meno tutti disponibili all'Argentina, fatta eccezione per i soliti assenti (Negro, Panizzi, etc.). Il dubbio ancora da sciogliere riguarda la disponibilità di Ierace, per impegni legati al servizio militare.

I problemi più grossi riguardano però il fondo del «Comunale»: pessimo in questo periodo, anche se qualche intervento in extremis cercherà di sistemarlo alla meglio per oggi. Il bel terreno erboso di qualche mese fa è solo un ricordo. Penalizza tutti. Sanremese ed Argentina sono squadre abituate a manovrare parecchio, e accusano disagio su fondi in queste condizioni. Il derby dovrà fare i conti anche con questa situazione.

Si gioca anche a Ventimiglia. Al «Peglia» (ore 15, arbitro Fabian di La Spezia) arrivano i genovesi del Baiardo. Per il Ventimiglia un match da vincere per riscattare in fretta la sconfitta di domenica scorsa sul campo della Pegliese. «E' una partita alla nostra portata, ma dobbiamo dare il meglio di noi stessi», dice l'allenatore Enrico Pionetti pensando ad un Baiardo [illegible] fortissimo, ma capace di crear problemi.

Non a caso poche domeniche fa aveva tenuto in [illegible] per un tempo la Sanremese creando non pochi grattacapi alla capolista. Probabile fra i giallorossi il rientro di Novaro, incertezze per Saba e Sergio Soncin e, in extremis, anche per Luci. Il quale sembra alle prese con un principio di pubalgia.

Bruno Monticone

GIOVANILI

Puntuali le «grandi»

IMPERIA. Molti gol, ma [illegible] grande sorpresa nei tre tornei giovanili provinciali le cui gare si giocano il sabato. Le formazioni di testa non hanno avuto problemi a ottenere risultati positivi e quindi mantengono almeno invariati i vantaggi sulle inseguitrici.

Esordienti junior. Sanremese B-Ventimiglia B 0-0; Argentina-Ospedaletti B 5-0; Imperia 87-S. Ampelio 2-1; Dianese-Vallecrosia 1-1; Ospedaletti A-Sanremese A 4-0; Ventimiglia A-Carlin's 0-2. Classifica: Ospedaletti A 31; Carlin's 28; Vallecrosia 26; Argentina 24; Sanremese A 22; Ventimiglia A 21; Dianese 17; S. Ampelio e Imperia 14; Ospedaletti B 11; Ventimiglia B 6; Sanremese B 2.

Esordienti. Riviera-Dolceacqua 3-0; S. Biagio-Bordighera 0-1; S. Ampelio-Dianese 2-0; Ospedaletti-Argentina 2-1; S. Bart.-Riva 2-0; Ventimiglia-Imperia 1-1; Sc Sanremo-Sanremese 2-0. Classifica: Ospedaletti p. 35; Sc Sanremo 31; Imperia 29; Ventimiglia 28; Argentina 26; S. Bartolomeo 23; Riviera 21; S. Ampelio 15; Riva 11; S. Biagio 9; Dolceacqua 8; Dianese e Bordigh. 6; Sanremese 5.

Giovanissimi. Riviera-Vallecrosia 3-0; S. Biagio-Bordighera 2-2; S. Ampelio-Dianese 1-0; Matuzia-Argentina 1-1; S. Bartolomeo-Riva Ligure 0-2; Camporosso-Imperia 2-0. Classifica: Sanremese 31; Bordighera 28; S. Ampelio 26; Dianese 23; Camporosso 21; Sc Sanremo 20; Imperia e Riviera 19; Argentina 17; S. Biagio 16; Matuzia 14; Riva 7; Vallecrosia 6; S. Bartolomeo 3.

Allievi. Nell'anticipo dell'ultimo turno la Dianese ha battuto 4-1 il Riva e si porta a quota 18 punti. Il Riva rimane a 9. Oggi passerella finale per il Vallecrosia di Mauro Chiossi, già da tempo campione, che ospita allo «Zaccari» il S. Ampelio. [l. a.]

Promozione e Prima: atteso anche il Vallecrosia

Arma e San Bartolomeo si giocano la salvezza

Riflettori su Vallecrosia e Arma Taggia, oggi nei campionati di Prima categoria e Promozione.

Promozione. Allo «Sclavi» arriva il Varazze, terza forza del torneo, capace di imporsi 4-1 all'andata. Ma l'Arma di adesso è altra cosa, anche se la salvezza è tutta da conquistare. La squadra di Fichera si presenta all'appuntamento forte della serie positiva che dura da [illegible] turni. Segno che il processo di maturazione dei giovani è a buon punto. Il Varazze, che non vuol perdere il treno della promozione (basta anche il secondo posto), dirà quanto vale la formazione giallorossa, priva dello squalificato Calzetta. Quasi certi i rientri di Ciuffodoro, Menzione, Caridi e Franza. Tra gli ospiti out Ferraro e Piazza.

L'Imperia [illegible] riceve la S. Olcese che l'affianca al quinto posto a quota 24. Gli uomini di Bencardino vogliono «vendicare» l'1-3 subito in casa dei genovesi. Il tecnico nerazzurro recupera Brignola e Ferrari. Dianese arbitro della salvezza? Forse. Dipende dalla voglia dei rossoblù di lottare nonostante la già scontata retrocessione. Oggi la squadra di Bianchi ospita la Coalma, quart'ultima e avversaria diretta di Albenga e Arma Taggia nella corsa per la permanenza nella categoria.

Prima. Il Vallecrosia riceve il capolista Cogoleto. Partita chiave per scoprire il futuro della squadra di Raffa, che ambisce almeno al secondo posto al pari di altre 6 squadre, tutte speranzose in un passo falso dei leader. Dunque il Vallecrosia gioca per sé e per metà campionato. Purtroppo si presenta all'appuntamento più importante privo di uomini-chiave [illegible] Ligammari. Rientra il solo Negro mentre il Cogoleto, vittorioso 2-1 all'andata, [illegible] può schierare Melillo, squalificato.

Falcidiata dal Giudice la Carlin's, terza, cerca punti promozione in casa del Borgio, penultimo. Caboni deve fare a meno di Smeraldo, Di Marco, Scazzola e Dadone. Ma la «rosa» offre valide alternative al tecnico matuziano, che chiede ai suoi la conferma del periodo positivo. Problemi di formazione anche per il pericolante S. Bartolomeo nello spareggio salvezza di Albisola: mancano il bomber Conrieri e Bertoli. Viaggia pure il tranquillo Bordighera, che restituisce la visita alla Finalborghese. [g. mi.]

Panucci (Albisola) sfida S. Bartolomeo

Nelle boccette l'Ariston quarta

Questi i risultati del campionato provinciale di boccette.

Serie A: Odissea-Carla 4-1; Ariston-B. [illegible] 3-2; Cinzia-Cavali. 2-3; Moneta-Conchiglia 2-3; Bar De Nei-Dlf 2-3. Classifica: Conchiglia p. 42; Moneta 35; Cavalluccio 34; Ariston e Black Bull 31; Cinzia e Carla 29; Dlf [illegible]; Odissea 27; B. Nei 14.

B. Girone A: Carla-Odissea 4-1; Garden-Haiti 4-1; Pontevecchio-Lady 1-4; Sport Ceriale-Cin Cin 0-5; Piccolo-Ariston 3-2; Serenella-Berfi's 2-3. Cin Cin 62; Serenella 50; Ariston 46; Carla 43; Garden e Haiti 42; Pontev. [illegible]; Sport 37; Berfi's 36; Odissea 31; Lady 28; Piccolo [illegible] B: Conchiglia-Moneta 0-5; Sport-Garden 3-2; Lady-Pontev. 4-1; Cavalluccio-Piccolo 2-3; Como-Serenella 5-0; Cin Cin-Casanova 3-2. Moneta 59; Lady 54; Casanova 50; Cin Cin 49; Cavalluccio e Piccolo 48; Garden 42; Como 36; Pontevecchio 28; Serenella 26; Conch. 23; Sport 18. C: S. Genesio-Quiliano 5-0; Dfl-Diavoli 1-4; [illegible] Bull-Arci S. 4-1; S. Isidoro-Arci Varazze 5-0; Gatto Nero-Enel 2-3. Rip. Zinolese. Diavoli 54; Enel 49; S. Isidoro 45; G. [illegible] 44; B. Bull 42; Zinolese [illegible]9; Arci S. 34; Dlf 30; S. Genesio 25; Arci Varazze 18; Quiliano 15. [illegible] Quiliano-S. Genesio 3-2; Diavoli-Dlf 4-1; VII Usl-Polisportiva 4-1; Arci V.-S. Isidoro 3-2; Franco-G. [illegible] 3-2. Rip. Avis. Dlf 51; Quiliano 49; Diavoli 46; VII Usl 44; S. Genesio e Varazze 35; Polisp. 34; Avis 33; Franco 26; G. Nero 25; S. Isidoro 17. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Pontedecimo-Sestri Levante; Sanremese-Argentina; Monterosso-Entella; Ventimiglia-Angelo Baiardo; Lavagna-Vezzano; Sestrese-Ortonovo; Vado-Carcarese. Classifica: Sanremese p. 34; Sestrese e Lavagna 32; Pontedecimo, Vado e Entella 26; Ventimiglia 24; Busalla e Sestri Levante 23; Argentina 21; Pegliese 20; Carcarese e Ortonovo 18; Baiardo 11; Monterosso 10; Vezzano 8.

Promozione (15): Imperia 87-S. Olcese; Dianese-Coalma; Armataggia-Varazze; Quiliano-Finale Ligure; Loanesi S. Francesco-Rivarolese; Olimpic Palmarese-Molassana Boero; Albenga-Alassio. Classifica: Loanesi S. Francesco p. 32; Finale Ligure 30; Varazze 28; Audace Campomorone 25; Imperia e S. Olcese 24; Olimpic, Molassana e Rivarolese 23; Alassio, Culmv e Quiliano 21; Coalma 19; Albenga e Armataggia 17; Dianese 4.

Prima categoria (15): Voltrese-Mallare (San Carlo, 10,30); Borghetto 84-Fegino; Albisola-S. Bartolomeo Cervo; Vallecrosia-Cogoleto; Zinola Fornaci-Pietra Ligure; Cengio-Millesimo; Borgio Verezzi-Carlin's Boys; Finalborghese-Bordighera. Classifica: Cogoleto p. 28; Fegino 26; Carlin's Boys 24; Voltrese, Pietra Ligure, Cengio, Vallecrosia e Millesimo 23; Finalborghese 21; Bordighera 20; Borghetto [illegible] 18; San Bartolomeo Cervo 14; Albisola 13; Borgio Verezzi 12; Mallare 7.

Seconda categoria Girone A (ore [illegible] Auxilium Alassio-Borghetto; Spotornese-Cisano S. Giorgio; Pietrabruna-Cameranese Saliceto (Imperia Piani); Sant'Ampelio Bordighera-Boys Vado (Zaccari, 10,30); Santo Stefano-Riviera dei Fiori (Taggia); San Filippo Neri-Leca (Villanova d'Albenga, 10,30); Poggese 87-Ospedaletti (Comunale Sanremo 10,30); Andora-Camporosso. Classifica: Cisano S. Giorgio p. 31; S. Ampelio 29; S. Stefano 25; Pietrabruna e Andora 23; Came[illegible] 22; Spotornese 21; Camporosso 20; Poggese 18; Auxilium e S. Filippo 17; Leca 16; Ospedaletti 15; Boys Vado e Riviera dei Fiori 14; Borghetto 13.

Terza categoria Imperia (ore 15): Badalucchese-Riva Ligure; Camporosso Under-Pontedassio; Dolceacqua-Carlin's Boys Under; Dolcedo-Ceriana; Sant'Ampelio Bordighera Under-Coldirodese; S. Bartolomeo Cervo Under-Bordighera Under; S. Lorenzo-Costarainera; Sanremo 70-Vallecrosia Under. Classifica: S. Lorenzo p. 30; Badalucchese e Riva Ligure 29; Sanremo 70 e Costarainera 28; Ceriana 26; Coldirodese 25; Dolcedo 21; Pontedassio 19; Sant'Ampelio Under 15; Dolceacqua 12; Bordighera Under e Carlin's Boys Under 10; Vallecrosia Under e Camporosso Under 7; San Bartolomeo Cervo Under 4.

Pallanuoto: mister Gerbò conta molto su Gagliardo, l'ultimo acquisto

La Rari Imperia pronta per la B

Presentata l'Isnardi che debutterà tra i cadetti

Gagliardo quando giocava nel Savona

IMPERIA. La Rari Nantes Isnardi Imperia si affaccia al campionato di B con una formazione che affianca protagonisti della passata stagione e nuovi arrivati. Primo banco di prova, il confronto con la Snam che sabato 7 marzo, a Savona, inaugurerà il torneo. «Dopo la promozione alla categoria superiore, l'obiettivo è quello di acquisire esperienza per il futuro», afferma il trainer Enrico Gerbò che ha già allenato Nervi e Recco. «Avremo di fronte formazioni liguri di notevoli doti tecniche, che abbiamo già affrontato negli incontri di precampionato: l'Arenzano, il Bogliasco e il Sori».

L'elenco dei protagonisti dell'avventura si apre con il portiere Marco Bertolotti, 23 anni, fino alla scorsa stagione nel Savona in A1. Dal vivaio savonese provengono numerosi giocatori come Paolo Magliolo, Fabio Damiano (tre anni di serie A), Davide Sambarino (ha militato nell'Albisola, formazione di B), Mirko Robaldo e Mauro Zunino, passato alla Mameli e quindi approdato a Imperia. A loro si aggiungono Francesco Falco, 25 anni, e il [illegible] acquisto Massimo Gagliardo, preso dalla Mameli, che costituisce uno dei pilastri della squadra. Il ventitreenne Gagliardo vanta infatti una lunga esperienza in A.

Continua Gerbò: «La sua presenza garantisce sicurezza, come quella del coetaneo Christian Calvi, da tempo punto di forza della Rari, rimasto fermo a lungo per disturbi alla schiena ma ora completamente ristabilito». Tra le conferme anche quella dell'imperiese Paolo Iarossi, uno degli «anziani» di maggior prestigio, e del jolly Marcello Devia. Completano l'organico le giovani promesse Raffaele Onofrietti, Andrea Nuvolone, Daniele Zini e Andrea Grammatico. [e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 1 Marzo 1992

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

La Coppa Campioni di pallanuoto va in Croazia, Savona solo contro tutti

Rari ko, ma vincitrice morale

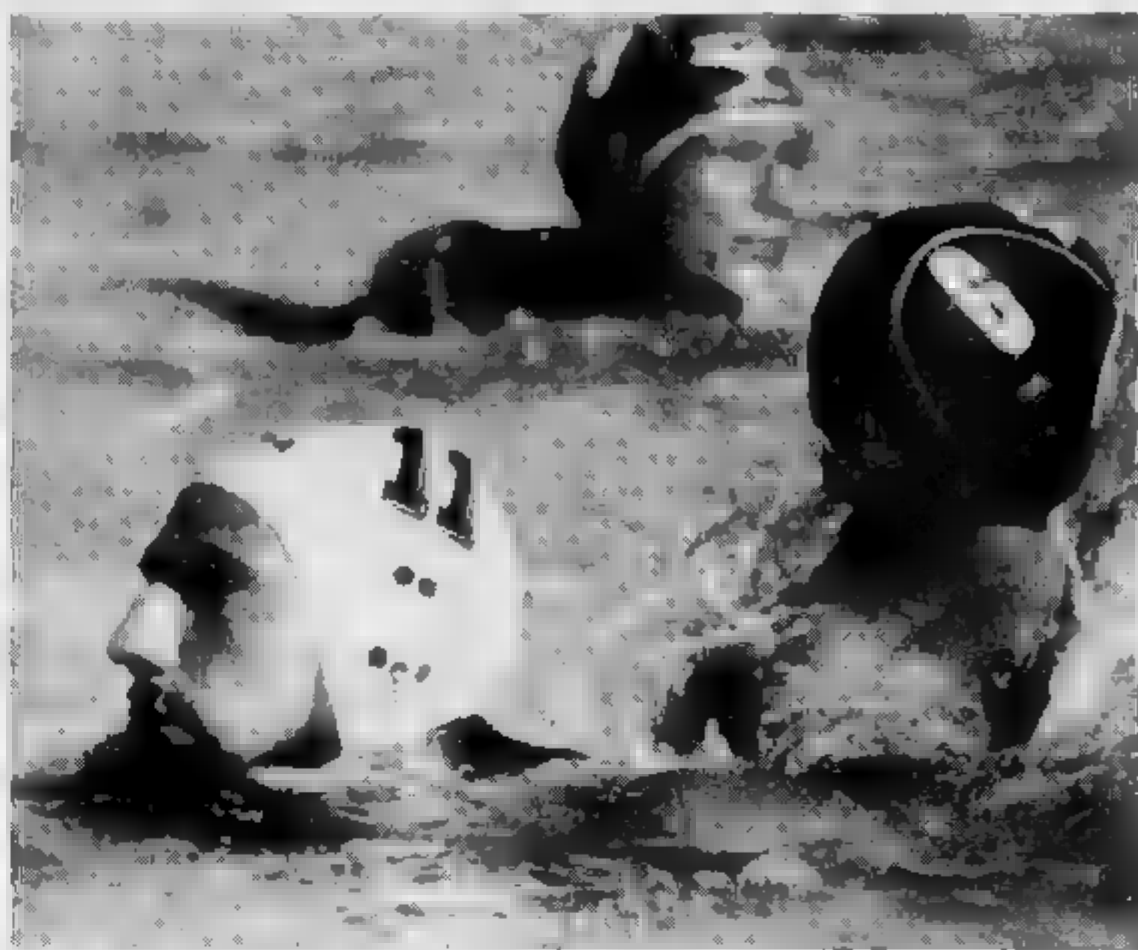
Dagli arbitri via libera allo Jadran: 11-8

La Rari non [illegible] l'ha fatta. A Trieste, in [illegible] piscina gremita e nonostante il grande tifo degli oltre 500 savonesi presenti, [illegible] stata battuta per 11-8 dallo Jadran Spalato (parziali 4-1 2-2 2-2 3-3) che ha così ribaltato il 10-12 dell'andata conquistando [illegible] Coppa dei Campioni. E' stata una partita durissima, contraddistinta [illegible] scontri violentissimi in [illegible] e da un arbitraggio, quello del [illegible] Troitsky e dell'ungherese Kostolanczy, che ha letteralmente «pilotato» [illegible] partita a favore dei croati.

Inutili le prodezze di Averaimo tra i pali e l'enorme impegno di Ferretti e centroboa: lo Jadran ha preso subito [illegible] largo e i direttori di gara hanno in pratica impedito al Savona di rifarsi sotto. Nonostante questo, un gol di Ferretti a meno di 7 minuti dalla fine [illegible] portato i biancorossi sull'8-9, quindi alla virtuale conquista del trofeo. Due «puntuali» espulsioni [illegible] danni di Bovo e Sciacero hanno [illegible] ai croati di andare però ancora due volte in rete. L'ultima, [illegible] Bezmalinovic a 37 secondi dalla fine, ha in pratica chiuso la [illegible].

Da ricordare che l'ambiente dell'impianto giuliano è stato [illegible] dalle continue provocazioni [illegible] giocatori e soprattutto dell'allenatore croato Kovacevic, che dopo aver cer[illegible] più volte la [illegible] con Mistrangelo e con i giocatori liguri durante [illegible] partita, alla fine [illegible] andato addirittura a tirare [illegible] scarpa verso la tribuna dove erano sistemati giornalisti e sportivi savonesi. Un gesto che sottolinea la maniera [illegible] cui i [illegible] campioni d'Europa sono diventati tali.

(d. s.)

Giovani ultras della Rari con le maschere di Savona prima della partenza

Ferretti ha segnato a Trieste l'ultimo gol della Rari che per un attimo ha dato la qualificazione ai biancorossi

---

Un centro informazioni e più servizi per i pazienti

L'ospedale San Paolo avrà nuovi parcheggi

SAVONA. Il San Paolo cambia look. Nuovi parcheggi, un centro informazioni e il nome del paziente accanto al tradizionale numero, ai piedi del letto. Persino servizi igienici funzionanti. Sono le novità presentate dall'amministratore straordinario, Luciano Locci, per avvicinare l'ospedale ad una dimensione più umana.

Parcheggi. Dal trasferimento del San Paolo a Valloria, gli abitanti del quartiere vivono in stato d'assedio. Le auto di medici, infermieri e visitatori hanno invaso tutti gli spazi disponibili: in via Genova e all'interno della cinta dell'ospedale, soffocando completamente la viabilità. Gli autisti dell'Acts nelle scorse settimane erano persino stati costretti a cancellare alcune corse, nelle ore di punta e anche le ambulanze, a volte sono rimaste bloccate le traffico. «Ho [illegible] di porre rimedio alla situazione [illegible] provvedimenti d'urgenza - ha detto Locci - In attesa dei finanziamenti per la realizzazione di silos sotterranei, abbiamo [illegible]lanato alcune zone all'interno della cinta ospedaliera, creando nuovi parcheggi». Un grande posteggio da circa 200 posti [illegible] stato realizzato nella zona davanti ai magazzini, sul lato mare del San Paolo.

Multe. [illegible] volta ultimati questi interventi - afferma Locci - sarà [illegible] disciplinare il regime [illegible] soste. Troppe auto, infatti, vengono abbandonate davanti all'uscita del Pronto soccorso, ostacolando l'accesso delle ambulanze. Ritireremo i tesserini ai dipendenti che lasceranno l'auto in [illegible] vietate». La VII Usl ha inoltre avviato una completa revisione dei permessi. Dalle prime indagini [illegible] infatti risultato che a fronte dei 1200 dipendenti, [illegible] ben 1500 i permessi concessi dall'Usl.

Nomi. Una novità importante in corsia. I nomi dei pazienti [illegible] affiancati ai tradizionali numeri, [illegible] piedi del letto. «Non si [illegible] solo [illegible] una novità di facciata - sostiene l'am[illegible] straordinario -. I pazienti verranno chiamati per [illegible] e cognome e [illegible] per numero». Non si parlerà più di "quello del letto 27", ma del signor Rossi. Un passo avanti verso la personalizzazione dei malati e della Sanità.

Servizi igienici. L'Usl [illegible] riuscita finalmente a rimettere in [illegible] anche i servizi igienici, rispondendo alla denuncia presentata un anno fa dall'ex calciatore del Verona, Praeben Larsen Elkjaer. Il giocatore danese dopo [illegible] visitato un amico ricoverato al San Paolo, aveva denunciato il grave stato di abbandono [illegible] servizi igienici dell'ospedale [illegible] Savona. Ora [illegible] bagni del [illegible] Paolo sono ricomparsi finalmente carta igienica, sapone, [illegible] gamani.

Centro informazioni. L'entrata e la portineria dell'ospedale [illegible] profondamente modificati. Grazie [illegible] finanziamento regionale del progetto «Sanità amica», l'Usl realizzerà una sala d'attesa, con bar, edicola e stand di informazione.

Nei box all'ingresso del San Paolo troveranno posto anche gli sportelli del tribunale del malato e dell'Avo.

Ermanno [illegible]

Aumenta in tutta la Val Bormida [illegible] fenomeno dei drogati del sabato sera

Cairo-bene, arresti per eroina

Il figlio di un noto imprenditore, titolare di un'officina che ripara caldaie, è stato sorpreso con cinque grammi. Fermata anche la fidanzata. I due giovani sono incensurati

[illegible] Alberto Ferrini, 30 [illegible]i, residente a Cairo in via Martiri, dove gestisce un'officina specializzata nella riparazione [illegible] caldaie [illegible] riscaldamento e la fidanzata Enrica Pionati, 27 anni, anche lei residente a Cairo, [illegible] stati arrestati venerdì [illegible] dai carabinieri del nucleo operativo di Cairo per detenzione di [illegible] stanze stupefacenti. Il magistrato ha confermato l'arresto. Nel corso della perquisizione nell'officina di Ferrini [illegible] rinvenuta [illegible] busta contenente cinque grammi [illegible] eroina.

Un'operazione a sorpresa delle forze dell'ordine, che [illegible] portato all'arresto di due gio[illegible] incensurati, apparentemente insospettabili. Alberto Ferrini è molto noto a Cairo e in Val Bo[illegible] per il lavoro che svolge. Malgrado la giova[illegible] età si è costruito una solida reputazione per la capacità con cui affronta gli impegni professionali. Anche le famiglie dei due giovani, da tanti anni residenti a Cairo, godono della stima e dell'amicizia di molta gente.

Alberto Ferrini, 30 anni e la fidanzata Enrica Pionati di 27

Nei prossimi giorni il magistrato dovrà decidere sulla possibile messa in libertà dei due [illegible]. Le indagini, coperte dal segreto più rigoroso, dovranno chiarire tra l'altro [illegible] l'eroina sia stata acquistata per [illegible] personale. L'aspetto inquietante di questa ennesima vicenda di droga in Val Bormida è rappresentato dalla condizione sociale dei due giovani arrestati. Non hanno problemi economici e di lavoro, vivono il tempo libero con un giro consolidato [illegible] amici anche negli ambienti della Cairo «bene». Ragazzi a posto, come se ne trovano tanti in tutti i paesi dell'entroterra.

La vicenda apre interrogativi preoccupanti sul continuo diffondersi della droga e in particolare dell'eroina in Val Bormida. Questa droga non è più utilizzata solo da gruppi di tossicodipendenti conosciuti, costretti a azioni di microcriminalità per procurarsi la dose giornaliera. Ormai viene usata anche da persone che svolgono per tutta la settimana una normale attività lavorativa e si drogano individualmente o in gruppo il fine settimana.

Drogati [illegible] sabato [illegible] li hanno definiti gli psicologi. La categoria più difficile da controllare e perseguire, per l'insospettabilità delle persone che ne fanno parte. Il fenomeno potrebbe essere in forte [illegible]mento e rappresentare [illegible] nuova frontiera della lotta alla droga.

(r. s.)

SPORT [illegible]

Battuta l'Alessandria

La Salvo Savona sempre più leader della B2 di volley

SAVONA. La Salvo regola il Belvedere Alessandria 3-0 (15-[illegible] 15-7 15-6) e aumenta il [illegible] primato in classifica [illegible] campionato di B2 maschile di pallavolo. Infatti la rivale principale della compagine di Pontacolone, l'Hitachi Milano (che proprio sabato riceverà i biancorossi) esce con le ossa rotte dal derby col Vittorio Veneto (3-0), perdendo altri due punti dai savonesi. La partita di Savona, giocata davanti a un pubblico inizialmente distratto dall'informarsi sulla finale di Coppa Campioni di pallanuoto, non ha mai avuto storia. Il divario tecnico è apparso evidente fin dal primo parziale concluso 15-6 in 22'. Avvio spedito dei ragazzi di Cappello anche nella seconda frazione: subito 7-2. Timida reazione dei piemontesi ma set in archivio per i locali: 15-7 in 19'. Il terzo parziale è ancora biancorosso con i savonesi che chiudono 15-6.

(g. o.)

[illegible]

In provincia di Cuneo

Fedeli da Albenga per le apparizioni della Madonna

ALTO. La Madonna «protettrice del Piemonte e del mondo» apparirebbe anche ad Alto, pic[illegible] Comune della Val Pennavaire, già in provincia [illegible] Cuneo, [illegible] che gravita su Albenga. Le apparizioni avverrebbero con sistematica puntualità, [illegible] 7 di ogni mese [illegible] 17. La Vergine si svelerebbe ad una veggente [illegible] posto che, a [illegible] volta, legge i messaggi ai fedeli che ogni mese salgono sino alla chiesa della Madonna del Lago, luogo nel quale avverrebbero le apparizioni.

La notizia di queste nuove rivelazioni è arrivata ad Albenga direttamente dal gruppo [illegible] che segue la veggente. Ieri mattina, infatti, sotto ai tergicristalli delle auto parcheggiate nel centro cittadino sono stati infilati numerosi depliant pubblicitari con gli orari e tutte le spiegazioni sulle apparizioni della Madonna protettrice del Piemonte.

(a. p.)

SAVONA [illegible]

Iniziativa dell'Enpa

Un telefono per salvare gli animali

SAVONA. Una linea telefonica dell'Enpa contro chi avvelena cani e gatti. Chiamando il numero 82.47.35 sarà possibile fornire indicazioni alla Protezione animali per identificare gli autori delle stragi [illegible] animali domestici che si sono verificate negli ultimi mesi, specialmente in Val Bormida. «Le informazioni - dicono all'Enpa - potranno giungere anche in forma anonima e comunque con la garanzia della massima riserva[illegible]». Ben 31 cani e [illegible] gatti, infatti, sono morti in Val [illegible]rmida dal 1990 [illegible] oggi, dopo aver mangiato bocconi avvelenati. Gli episodi si sono verificati soprattutto a Cairo e nelle frazioni di Bragno, Ferrania e Buglio. Altri casi a Plodio e Cosseria. Nei prossimi giorni, per collaborare con i vigili urbani di Cairo che stanno [illegible]gendo le indagini, verranno messi in allarme gli oltre 100 soci Enpa.

(e. b.)

Polemiche a Savona, Barisone e Lazzarino abbandonano lo schieramento referendario

Viveri si candida nella lista Giannini

La dc offre al ministro Guido Carli un collegio a Genova

GENOVA. Sprint finale [illegible] le candidature, perché con i primi giorni della prossima settimana si chiuderanno i termini per presentare le liste e la campagna elettorale entrerà nella fase cruciale. Ieri mattina è stata la volta del pds e della Lega Nord. Il pds [illegible] confermato [illegible] previsioni della vigilia. Ci saranno - per la Camera - tre «teste di lista»: Aldo Tortorella, Carlo Rognoni e Maura Camoirano (vice sindaco di Cairo Montenotte).

Gli altri seguono in odine alfabetico: [illegible] gli uscenti Luigi Castagnola, Franco Forleo, Gino Paoli e Franco Torelli. Al senato si rinnova completamente il [illegible]co dei rappresentanti: Genova I: Carlo Rognoni; Genova II: Maria Grazia Daniele; Genova III: Silvio Ferrari; Genova IV: Anna Maria Guglielmino; Chiavari: Marisa Bacigalupo; Imperia: Carlo Berillà; La Spezia: Lorenzo Forcari; Savona: Sergio Tortarolo.

La Lega Nord, invece, ha presentato come capolista alla Camera una sua vecchia bandiera, Maurizio Balocchi, consigliere comunale a Chiavari. Seguono altri quattro [illegible] di lista», una per provincia: Sergio Castellaneta a Genova (che è di fatto il [illegible] duel, Maria Troisi a Savona, Fede Latronico a Imperia, Mario Di Spigna alla Spezia.

Al Senato i candidati sono Andrea Guglieri a Imperia; Sergio Cappelli a Savona; Gabriella Alchieri a Genova I; Agostino Ferretti a Genova II; Andrea Corrado a Genova III; Vincenzo Matteucci a Genova IV; Giuseppe Dallara a Chiavari; Angelo Musetti alla Spezia.

I liberali, che scioglieranno le riserve forse lunedì, oltre che a confermare Alfredo Biondi capolista e quasi certamente [illegible]didato anche al collegio di Genova IV al Senato, hanno fatto sapere che l'avv. Pasquale Tonani, noto penalista e consigliere comunale di Santa Margherita, sarà candidato al Senato per il collegio di Chiavari.

Acque molto agitate all'inter[illegible] della dc. Il punto [illegible] dello scacchiere politico è adesso [illegible] IV Collegio senatoriale di Genova che la segreteria provinciale aveva destinato all'uscente Francesco Cattanei e che tutta la sinistra, invece, aveva rivendicato per Ugo Signorini, [illegible] quale [illegible] chiesto anche altri due collegi il I e il II, per riprendere - anche contro il petroliere Garrone, [illegible] eterno ri[illegible]le, candidato [illegible] gli stessi collegi per il pri - la battaglia sul piano regolator[illegible] del Ponente. La candidatura di Garrone e la sfida dell'edera allo scudocrociato [illegible] la candidatura dell'ammiraglio Luigi [illegible] a Chiavari [illegible] rilanciato Signorini, ma l'ex assessore regionale è inviso all'asse Vassallo-Bonelli.

Ora sembra che la direzione nazionale della Dc voglia imporre a Genova IV che, Lega Nord a parte, [illegible] considerato [illegible] ottimo collegio, il ministro [illegible] Tesoro Guido Carli. Guido Carli potrebbe raccogliere [illegible] di sé [illegible] consenso che potrebbe andare ai repubblicani e ai liberali. Inoltre Carli catalizzerebbe a suo favore le forze confindustriali.

Da Savona, intanto, è stato confermato che la candidatura di Angelo Viveri, [illegible] sindaco pds [illegible] Albenga, [illegible] accettata nella lista Giannini capeggiata da Massimo Teodori. I savonesi Giorgio Barisone per la Camera e Stefano Lazzarino per il Senato, [illegible] fronte alla candidatura Viveri hanno deciso il loro ritiro dalla lista, [illegible] ritenendo - hanno spiegato - che questa abbia più il carattere antipartitocratico che si era dato nella campagna referendaria».

Paolo Lingua

I sequestri di eroina provocano crisi di astinenza e reazioni tra i tossici

[illegible] la droga, risse in città

E' la spiegazione della polizia all'accoltellamento di vico Crema. I due protagonisti, in carcere, negano tutto. Nel centro storico sale la protesta di residenti e commercianti

SAVONA. «Dopo gli ultimi sequestri [illegible] droga, in città circola meno eroina. Probabilmente per questo motivo i tossicodipendenti sono nervosi. E così è sufficiente che uno spacciatore rifili un "bidone" oppure che un acquirente non paghi la dose di eroina per scatenare una lite». E' il parere del dirigente della squadra mobile, Valerio Saitta, sulla maxi rissa nella quale venerdì pomeriggio, nel centro storico, sono rimasti coinvolti quattro giovani. Uno di essi, Carmelo Iaria, [illegible] anni, è stato ferito con un coltello alla gola e alla testa. E' stato arrestato perché [illegible] [illegible] aveva due dosi di eroina. Insieme a lui è finito in carcere l'accoltellatore, Maurizio Prostamo, [illegible] anni.

I due giovani [illegible] stati a lungo interrogati, ieri mattina, dagli agenti della squadra mobile, [illegible] [illegible] hanno voluto fornire [illegible] spiegazione all'accaduto. Addirittura avrebbero negato di [illegible] rimasti coinvolti in una rissa. «Mi sono ferito cadendo. Non sono stato accoltellato» ha ripetuto Carmelo Iaria. «Sono innocente. Non sono stato io a colpirlo» ha sostenuto Maurizio Prostamo. Gli inquirenti non hanno, invece, dubbi. Le testimonianze in loro possesso sarebbero schiaccianti. Tra l'altro, quando [illegible] presunto aggressore è stato bloccato in casa, aveva ancora i vestiti macchiati di sangue. Carmelo Iaria e Maurizio Prostamo ieri pomeriggio sono stati trasferiti in carcere e nei prossimi giorni saranno interrogati dal magistrato.

L'episodio ha riportato d'attualità l'emergenza droga nel centro storico. Da tempo gli abitanti e i commercianti chiedono più controlli a polizia e carabinieri. I drogati si appartano nei vicoli e [illegible] portoni per spacciare l'eroina e bucarsi. Anche il palazzo che ospita la pinacoteca civica in via Quarda Superiore, è diventato un luogo di ritrovo di tossicodipendenti, i quali hanno preso possesso delle ampie scalinate. Le siringhe vengono poi abbandonate nelle cassette delle lettere, un gesto che non favorisce certo la comprensione dei cittadini verso i problemi dei tossicomani.

Claudio Vimercati

La zona di vico Crema, nel centro storico, dove è avvenuto l'accoltellamento

Dal questore

Il bar «Liro» è stato chiuso

SAVONA. Il questore, Mimmo Nicoliello, ha disposto, [illegible] propria ordinanza, la chiusura per quindici giorni del bar «Liro» di piazza Mameli. Il provvedimento, che è stato notificato ieri mattina al titolare dell'esercizio, è scattato per motivi di ordine pubblico.

Negli ultimi tempi la polizia avrebbe notato, infatti, una continua presenza nel bar di tossicodipendenti e pregiudicati. Spiega il questore: «Da alcune settimane tenevamo d'occhio il locale. Tuttavia, il caso del bar "Liro" non è isolato. Altri esercizi cittadini rischiano la chiusura. Occorre che i proprietari si decidano a selezionare la clientela».

Nel gennaio scorso il questore aveva ordinato la chiusura, sempre per 15 giorni, del bar «Sport» di piazza del Popolo. Anche in quel caso il provvedimento era scattato perché il locale era frequentato [illegible] tossicodipendenti. L'altra notte, intanto, gli agenti della mobile hanno controllato [illegible] decina di esercizi pubblici. Numerosi pregiudicati sono stati fermati e identificati. **[c. v.]**

Dopo le proteste degli abitanti di Vado Ligure

Polizia e carabinieri contro la prostituzione

VADO LIGURE. Le polemiche per le belle di notte, che hanno fatto la comparsa anche a Vado, hanno provocato la reazione delle forze dell'ordine. Da alcune settimane il piazzale a fianco dell'Aurelia, viene sorvegliato con discrezione da polizia e carabinieri. Nelle ore notturne le pattuglie delle volanti e del reparto radiomobile controllano la zona frequentata dalle prostitute: vengono fermate le autovetture e identificate le persone che si trovano a bordo. Per il momento [illegible] forze dell'ordine hanno preferito evitare [illegible] retate che periodicamente vengono, invece, effettuate su tutta l'Aurelia, e [illegible] particolare nella zona [illegible] Albenga, dove ogni notte decine di lucciole attendono i clienti tra Ceriale e Pietra Ligure.

«Anche perché - sostengono a palazzo Santa Chiara - il fenomeno delle "lucciole" a Vado Ligure è di dimensioni decisa[illegible] [illegible] preoccupanti. Tuttavia vigiliamo ogni notte: non vorremmo che nella zona finissero per insediarsi prostitute e travestiti provenienti da altre zone della provincia, da Genova e dal basso Piemonte». Da qualche sera è calato il traffi[illegible] di auto, anche di grossa cilindrata, targate Genova, Milano e Cuneo.

Gli abitanti di Vado non nascondono la loro soddisfazione. Sono stati loro, nelle [illegible] settimane, a sollevare il problema e a chiedere maggiori controlli a polizia e carabinieri.

«E' una situazione insostenibile - hanno scritto in un esposto inviato al sindaco - di notte non si può dormire a causa degli schiamazzi e dei rumori delle auto. Non vogliamo passare per moralisti ma siamo preoccupati per i nostri ragazzi che ogni sera assistono a questo squallido commercio. E poi di notte la vita è diventata insopportabile. Fino alle due c'è un incredibile movimento di automobilisti alla ricerca [illegible] prostitute».

Le lucciole per non dare troppo dell'occhio, hanno adottato anche segnali convenzionali con i loro clienti. [illegible] i fari delle loro auto, lampeggiando a intermittenza, [illegible] l'attenzione. Il gran numero [illegible] macchine che [illegible] aggirano sul grande piazzale non passa inosservato.

Non è [illegible] prima volta che gli abitanti di Vado protestano per q[illegible] fenomeno. Alcuni anni fa alcune prostitute avevano fatto la comparsa a Portovado, ma dopo le polemiche sollevate dai residenti e i successivi controlli [illegible] polizia e carabinieri, per un certo periodo non si era visto più [illegible]. Il fenomeno [illegible] è ripetuto da quando [illegible] Comune ha realizzato [illegible] grande parcheggio per auto e autoarticolati.

Il vice parroco Don Danilo Grillo, da un anno e mezzo nella basilica di [illegible] Giovanni Battista afferma: «E' un problema da affrontare con determinazione, ma credo che sia sufficiente l'impegno da parte di tutti perché lo si possa risolvere [illegible] modo radicale. E dobbia[illegible] lavorare soprattutto per il bene dei nostri ragazzi che, nella nostra comunità, devono essere difesi dal pericolo della droga».

[illegible] Pizzorno

Controlli della polizia a Vado

NOTIZIE FLASH

ICIAP

Savona, nascerà [illegible] commissione contro le evasioni

Comune, Confintesa e Unione industriali daranno vita [illegible] [illegible] Commissione contro l'evasione fiscale. La decisione è scaturita ieri mattina dopo [illegible] incontro fra il sindaco Magliotto e i rappresentanti delle categorie commerciali. Il fenomeno in città è piuttosto consistente, specie per quanto riguarda l'Iciap e la tassa sullo smaltimento dei rifiuti. **[e. b.]**

CONTROLLI

Derubata [illegible] donna, caccia allo scippatore

Veste un giubbotto di jeans e si aggira per la città in sella a un motorino. E' questo l'identikit dello scippatore solitario che negli ultimi giorni è tornato a colpire [illegible] città. Nel giro di 24 ore ha derubato due donne. L'ultimo episodio l'altra sera in via Cadorna e la vittima è una pensionata di 50 anni, M.B. abitante nel quartiere [illegible] Legino. Negli ultimi giorni sono aumentati anche i furti in appartamenti e negozi del centro. L'ultimo colpo, la scorsa notte, è stato [illegible] a segno [illegible] danni di «Foto Bonzi». **[c. v..]**

[illegible]

Elvira Pecci rieletta presidente dell'Ascom

Elvira Pecci [illegible] stata rieletta presidente dell'Associazione [illegible]cianti di Savona. L'assemblea dell'Ascom ha deciso di rinnovare la fiducia alla presidente uscente, che ricopriva questa carica già da tre anni, sino al 1993. **[e. b.]**

[illegible] [illegible]URE

Sequestrati dall'Usl 40 quintali [illegible] pesce avariato

Il servizio veterinario della VII Usl, [illegible] collaborazione con i carabinieri e i Vigili urbani di Celle ha sequestrato oltre 40 quintali [illegible] pesce congelato. La merce, contenuta nelle celle frigorifere della «Pada Trading» [illegible] via degli Artigiani, era [illegible] avanzato stato di decomposizione. Da alcune settimane, infatti, la ditta aveva spento gli impianti di refrigerazione. **[e. b.]**

Albisola Superiore, il Comune ha chiesto il conto a dodici famiglie di Luceto

Gli [illegible] pagheranno le roulotte

Accampati come nomadi ormai da cinque anni, senza riscaldamento e servizi igienici dovranno versare cifre che variano dai 3 ai [illegible] milioni per gli arretrati. Il sindaco: «Tutti sapevano che esisteva un canone»

ALBISOLA SUPERIORE. [illegible] Comune ha presentato il conto agli sfrattati di Luceto. Le dodici famiglie che da [illegible] vivono nel campo di accoglienza di via Saettone ora dovranno [illegible] al Comune l'affitto delle roulotte. Decisamente un brutto [illegible]po per gli sfrattati, che [illegible] cinque [illegible] stanno vivendo una situazione drammatica, accampati come nomadi, esposti alle intemperie, senza riscaldamenti e [illegible] servizi igienici comuni.

«Quando è arrivato il conto - dicono gli sfrattati - [illegible] riuscivamo a crederci. Il Comune ci ha chiesto l'affitto arretrato delle roulotte. E' stata [illegible] brutta sorpresa per tutti, anche perché al momento di entrare nelle roulotte nessuno ci aveva parlato [illegible] canone di locazione, nè che sarebbe stato tanto elevato».

I conti inviati dal Comune, infatti, sono piuttosto salati. Alcune famiglie dovranno pagare circa 4 milioni e [illegible], altri 3 e mezzo, a seconda dei mesi di permanenza [illegible] campo sfrattati e del tipo [illegible] roulotte ricevuta [illegible] dotazione. Il provvedimento del Comune, inappuntabile sotto il profilo strettamente finanziario, desta perplessità dal punto di vista sociale, colpendo una categoria debole [illegible] quella degli sfrattati. Per le famiglie che vivono accampate in [illegible] Saettone la richiesta dei canoni arretrati è suonata come l'ennesima beffa, dopo anni [illegible] inutile [illegible].

«Siamo iscritti alle liste dell'Istituto autonomo case popolari [illegible] molto tempo, attendendo invano l'assegnazione di un alloggio. Sinora, però, solo pochi di noi sono riusciti a lasciare il campo [illegible] Luceto».

Diversa la posizione del Comune. Spiega il sindaco Adelio Venturino: «Queste famiglie sono entrate in possesso della roulotte ben sapendo di dover versare al Comune un affitto mensile simbolico. In cinque anni non hanno mai versato una lira e ora gli abbiamo inviato il quinto sollecito. E' chiaro, che col trascorrere degli anni, una cifra di poco conto si è ingigantita. Di questo, però, il Comune non [illegible] responsabile».

Aggiunge il sindaco Venturino: «Spiace esigere [illegible] pagamento dei canoni da una categoria debole, [illegible] il Comune deve in qualche modo ammortizzare le spese effettuate continuamente per attrezzare il campo, cercando [illegible] migliorare le condizioni di vita degli sfrattati». Conclude il sindaco: «Inoltre non tutte le famiglie vivono stabilmente nelle roulotte. Molti hanno trovato l'ospitalità dei parenti e abitano nel campo solo per brevi periodi. Tutte le famiglie sono state inserite ai primi posti nella graduatoria per l'assegnazione dell[illegible] popolari». **[e. b.]**

VARAZZE

I rischi dell'Aurelia bis

Si fanno sempre più vive le proteste degli abitanti di San Nazario, il quartiere che negli ultimi anni, a causa dei lavori di raddoppio dell'Aurelia, ha dovuto sopportare notevoli disagi. In [illegible] volantino della Lega Nord si parla in particolare dei rischi per la sicurezza in [illegible] di temporali. Le preoccupazioni riguardano, soprattutto, le montagne di materiale di risulta degli scavi per il tunnel dell'Aurelia bis, depositato [illegible] piazza XXIV Maggio. In [illegible] di forti piogge, affermano in molti, c'è il pericolo che tutta la piazza, i negozi e gli scantinati vengano inondati [illegible] fango e detriti. [illegible] denuncia inoltre il rischio di inondazioni dovute all'intubazione di alcuni rii che scorrevano liberi [illegible] la piazza. A questo proposito, il gruppo dei Verdi ha presentato in Comune una perizia geologica che mette in discussione i lavori per l'installazione dei collettori che conducono al mare i rii Cantalupo e S. Antonio. **[a. z.]**

E' dirigente generale

Promosso l'ex questore [illegible]

L'ex questore Giuseppe Trovato

SAVONA. L'ex questore di Savona, Giuseppe Trovato, è stato nominato dal Consiglio dei ministri dirigente generale della polizia. La promozione [illegible] mas[illegible] grado dell'amministrazione corona 40 anni [illegible] carriera. Il funzionario ora ricopriva l'incarico di ispettore generale per il Nord Italia. **[c. v.]**

[illegible] ICIA DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona.

Quanti disagi per pagare una bolletta all'Italgas

Giorni fa ho letto una lamentela a proposito del servizio dell'Italgas. Anche io voglio far rilevare a coloro che dovrebbero tutelare i cittadini cosa è successo a mia madre. Vive sola, ha oltre 75 anni, riceve una bolletta del gas con un importo da pagare assurdo.

Telefono negli uffici per una mattinata intera, linee sempre occupate. Al pomeriggio finalmente rispondono. Alla fine si appura che la bolletta è errata di oltre 150 metri cubi. Le dicono di presentarsi all'ufficio di via Giuria, poi l'informazione era sbagliata: doveva andare a Legino. Non vi dico i disagi.

Ora, chiedo a nome di mia madre, di molti anziani come lei, ma anche a nome di utenti normali: perché il telefono della ditta non funziona quasi mai (ha provato anch'io)? Perché l'Italgas fattura in acconto consumi esorbitanti come forfeit? Perché tiene gli uffici così distanti dal centro?

M. M., Savona

«Panchine riverniciate ma [illegible] meglio prima»

Mi chiedo come il Comune di Savona possa aver approvato, verificato e pagato il lavoro svolto dalla ditta cui è stato affidato il compito [illegible] riverniciare le panchine dei giardini delle Fornaci. Mi è capitato alcuni giorni [illegible] di far due passi davanti ai bagni Barbadoro e ho notato le panchine che non sono state «pitturate», come sarebbe stato giusto, bensì verniciate con uno spray. E' successo che gli incauti operai hanno spruzzato la vernice un po' dove capitava, senza mettere alcun telone protettivo. Adesso, ai giardini, anche l'erba dello aiuolo è piena di vernice, gli alberi, le foglie e i cespugli sono dello stesso colore delle panchine. E, accanto al basamento, parecchia vernice è stata spruzzata a terra.

Possibile che i lavori possano essere svolti con tanta incuria? E il Comune avrà verificato il lavoro prima di pagarlo?

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Savona: [illegible] unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 [illegible] Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino [illegible] 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 348
[illegible]io: 54[illegible].089
Andora: 85 344
Borghetto: 970.228
Laigueglia: 690.[illegible]
Ceriale: 990 105/991.[illegible]

[illegible]

[illegible]

A **Savona** [illegible] [illegible] [illegible] turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20.
[illegible] *Rocca*, via Chiavella 14, tel. 801.318
[illegible] *Villetta*, via Montegrappa [illegible], tel. [illegible].
Dell'Ospedale, corso Italia 178, [illegible] 829 937.
Il [illegible] notturno è garantito [illegible] [illegible][illegible]cia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827 202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per [illegible] altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono reperibilità notturna, [illegible] chiamate, [illegible] presentazione di [illegible] mediche urgenti.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640 128
Albenga: *Savorè*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50 420
Albisola Marina: *Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481 618.
Borghetto: *Comunale*, corso Europa 95, tel. 971 013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045
[illegible] Ligure: *Assirelli*, via Parma 2, tel. 690.623
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, [illegible] 668.213.
[illegible] Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
[illegible] *Monte Ursino*, corso Italia 10, [illegible] 746.938
Quiliano: *Comunale*, v. Roma 55, [illegible] 882.379
Sassello: *Nanni*, v. Badano 17, tel. 724.107
Vado Ligure: *Mezzacira*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Varazze: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 97.126.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. [illegible]. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto [illegible] Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga 540.990
Distretto [illegible] Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto [illegible] Calizzano 798.97
Distretto [illegible] Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

[illegible] 29 FEBBRAIO

NATI. Kevin Schincaglia, Daniele Murro.

[illegible] Giulio Siriani, di 80 anni, residente a Savona in via Venezia 5/14; i funerali si svolgeranno domani alle 8,45 nella chiesa dei salesiani di via Don Bosco. Vito [illegible] Spesa, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Cavour 9/5; i funerali si svolgeranno oggi alle 8,40 con rito diretto a Stella S. Martino.

MATRIMONI. Flavio Cortese e Della Vallerga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Si è svolta l'assemblea generale dei soci della Croce Bianca. All'ordine [illegible] giorno l'esame preventivo del bilancio [illegible] il 1992 oltre alla [illegible] d'atto dei rilievi formulati dall'amministratore straordinario dell'Usl sulla direzione sanitaria della pubblica assistenza. Per quanto riguarda il Comune, e in particolare [illegible] viabilità, entro pochi giorni verrà esaminata [illegible] modifica [illegible] semafori che regolano la circolazione in via Stalingrado a Legino. [illegible] [illegible] interessata sarà quella tra il deposito costiero Erg e piazzale Amburgo. Ci saranno verifiche sui flussi di traffico in vista di [illegible] parziale modifica del [illegible] semaforico in direzione dell'autostrada.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

A Legino palio e carnevale

Oggi alle 15 appuntamento con «Carnevalegino», la grande festa organizzata dall'associazione «U pregin» in collaborazione cona la Sms «Fratellanza leginese». E' previsto il tradizionale appuntamento [illegible] il «Corso mascherato». Si partirà da piazza della chiesa, attraverso via Pietragrossa, la strada Interquartieri, via Cadorna, via Bove e ritorno in piazza della chiesa. Parteciperà anche Sua Maestà Cicciulin. Dopo la sfilata si svolgerà il palio dei borghi di Legino. **[a. z.]**

CULTURA

Savona e le «Voci di donne»

Domenica [illegible] marzo appuntamento culturale interamente dedicato alle donne a Savona. La Provincia, in collaborazione con la sezione savonese della Consulta femminile, ha organizzato la seconda edizione del concorso letterario «Voci di donne». Alle 9,30 nella Sala consiliare della Provincia avrà luogo la cerimonia di premiazione con la lettura, a cura di Giuliana Ricci, delle opere che hanno vinto l'edizione '91 della manifestazione. Più tardi sarà la parlamentare ligure Gina Lagorio a illustrare il tema proposto per l'edizione di quest'anno di «Voci di donne». **[a. z.]**

LIBRI

Perata e il dialetto di Verezzi

Il volume «Cansui de Bòrsi» di Guido Perata sarà presentato domani sera alle 21 presso il centro sociale [illegible] via Municipio, 17 a Borgio Verezzi. Il libro è scritto in dialetto borgese [illegible] traduzione. [illegible] ciclo «Incontri letterari [illegible] lunedì», organizzato dalla civica biblioteca, [illegible] conclude il 9 marzo. **[a. r.]**

PRIMO SOCCORSO

Croce rossa, lezioni a Pietra

Il sottocomitato della Croce Rossa di Pietra Ligure comunica che sono in corso le prenotazioni ai corsi di soccorso che [illegible] organizzati prossimamente. Per informazioni rivolgersi (ore 9-12 e 15-18) [illegible] [illegible] 019/628397 oppure alla sede della Cri in via XXV Aprile (incrocio [illegible] viale Riviera). **[a. r.]**

I più richiesti Pippo Baudo e le presentatrici Parietti, Nielsen e Carlucci

Caccia di autografi a 50 anni

Inversione di tendenza: i pochi teen-agers a Sanremo accompagnano i genitori in cerca di personaggi. Dopo i conduttori, seguono Orietta Berti, Mino Reitano [illegible] Pierangelo Bertoli

[illegible] «Passano in macchina con occhiali scuri [illegible] si coprono, per [illegible] farsi vedere». Manuela Lupi, 16 anni, si [illegible] appostata davanti all'entrata artisti di via Roma, in mezzo ad un gruppo di curiosi. Insieme a lei un'amica, entrambe [illegible] un diario sottobraccio. Dicono: «Speriamo di vedere qualche artista: Luca Barbarossa e Pao[illegible] Vallesi, [illegible] particolare. Però è molto difficile; [illegible] si fermano mai. L'unico [illegible] stato Toto Cutugno, che ha concesso qualche autografo». Le due ammiratrici, che hanno saltato un giorno [illegible] scuola [illegible] consenso dei genitori, sono tra [illegible] poche minorenni tra i presenti davanti ai cancelli. Le teen agers, infatti, non rappresentano [illegible] popolo festivaliero, i cacciatori [illegible] autografi che caratterizzano ogni edizione della kermesse sanremese. Quest'anno, l'immagine del Festival [illegible] una coppia [illegible] mezz'età in vacanza in Riviera. Basta dare un'occhiata al gruppo [illegible] personaggi che bivaccano davanti al teatro Ariston: dalla folla emerge solo un mare di teste grigie o cotonate che nascondono le fan di Paolo Vallesi. E' questa la conferma dell'ipotesi diffusa che il Festival '92 sia stato confezionato appositamente per loro. I divi che cercano di fermare, per fare sapere loro quanto siano bravi e simpatici, comunque, non sono i cantanti. E' Pippo Baudo, insieme alle tre vallette, il più acclamato. E tra le belle Parietti, Nielsen e Carlucci c'è poca differenza: chi per curiosità, chi per stima, sono tutte ricercate. Dopo questo poker di «star» arrivano, a debita distanza, i cantanti. Orietta Berti, Mino Reitano, i Ricchi e Poveri e Pierangelo Bertoli, nell'ordine. Angelo Sarti, [illegible] anni, arriva dalla città di Alba insie[illegible] alla moglie Stella. Armato di macchina fotografica aspetta, tra la marea di gente controllata ad uomo dalle forze dell'ordine, l'uscita di Alba Parietti e delle sue «belle gambe». [illegible] chiede come si possono avere i biglietti per entrare alla serata finale. Schiacciata contro [illegible] lui [illegible] cinquantenne proviene dalla Valle d'Aosta appositamente per i tre giorni dell'appuntamento festivaliero. [illegible] signora Maria recita una agguerrita difesa nei confronti dell'eliminazione [illegible] Orietta Berti. I fan di questo Festival non sono d'accordo [illegible] le decisioni della [illegible]iuria e, quando fermano un «bocciato», cercano di consolarlo arrabbiandosi per l'ingiustizia subita. Come una ignota pensionata in pelliccia di persiano nera, che ha bloccato Reitano subito dopo l'esclusione commuovendo [illegible] «Calimero» della canzone italiana.

I pensionati sono tra i cacciatori d'autografi più scatenati

Capita anche che i curiosi del Festival accampati [illegible] fronte all'Ariston portino con sé anche le figlie. Il ruolo si [illegible] invertito: quando a Sanremo arrivavano i cantanti stranieri, tra i [illegible] che organizzavano pomeriggi davanti al Palarock si scorgevano anche papà pazienti. Adesso sono i genitori che chiedono ai figli di accompagnarli nelle lunghe attese e, sotto sotto, per apparire meno fanatici. Tra le coppie [illegible] due generazioni c'è Tina Maestri, 44 [illegible] e la figlia Mariella, di 18: hanno scelto [illegible] periodo del Festival per trascorrere alcuni giorni sotto il sole [illegible] Sanremo. Mentre la mamma spera di vedere Baudo, la figlia avanza in prima fila, ma senza particolari curiosità.

Daniela Borghi

Tra le hostess della Chesterfield e del Charro una sfida a colpi di bellezza

CURIOSITA'

Una bugia val bene il «pass» per l'Ariston

SANREMO. Un fan di Alba Parietti multato da un'inflessibile vigilessa, a pochi metri dal teatro Ariston per aver attraversato la strada nonostante l'«alt» del semaforo pedonale di [illegible] Mombello. Non voleva farsi sfuggire l'occasione di un autografo. Ma l'unica firma ricevuta è stata quella del vigile urbano, sul foglietto rosa della contravvenzione: 25 mila lire. Inutili le proteste dell'incauto pedone. N[illegible] Sanremo del Festival, è accaduto anche questo.

E mentre la città spendeva gli ultimi spiccioli della kermesse, a Palazzo Bellevue scoppiava la «guerra» Lanza-Giri. Per le dichiarazioni di quest'ultimo sulla gestione della questione Festival: «Il sindaco ha arricchito Aragozzini affidandogli l'organizzazione». L'ex assessore all'Urbanistica, ora sempli[illegible] consigliere comunale, [illegible] è stato tenero anche su altri temi.

Lanza si è rivolto a un legale, l'avvocato Erino Lombardi, per valutare se esistono i presupposti per una denuncia. Da notare che i due sono iscritti allo [illegible] partito, la dc. Una «querelle» che potrebbe aver ripercussioni anche pesanti sulla crisi politico-amministrativa, aperta ufficialmente un mese fa.

Di altro tenore la battaglia sostenuta quotidianamente dagli addetti dell'ufficio accrediti del Festival. Hanno dovuto respingere le centinaia [illegible] richieste di abusivi che, con i più fantasiosi stratagemmi, cercavano di ottenere l'ambito «pass» per l'accesso all'Ariston. «Uno si è presentato spacciandosi per il fratello di Simon Le Bon. Peccato che fosse piccolo e grassottello. E neanche lontano parente del mitico cantante dei Duran Duran», rivela Daniela Piu, responsabile dell'ufficio, che ha rilasciato in tutto 2452 tessere di accredito.

All'Ariston [illegible] nella sala stampa del Ritz, molti addetti ai lavori si sono divertiti a stilare classifiche [illegible] bellezza fra le «hostess» della Chesterfield e del Charro. Una [illegible] [illegible] estemporaneo concorso per la «più bella» del Festival dietro le quinte. I maggiori consensi sono andati alle biondissime «vichinghe» ingaggiate dall'azienda produttrice di capi d'abbigliamento casual.

E [illegible] fiera dell'eleganza, un posto di spicco l'hanno conquistato gli orchestrali. Che non sono sfuggiti alla regola della sponsorizzazione, in nome della promozione pubblicitaria. Tutti gli smoking indossati dai musicisti che hanno accompagnato «big» [illegible] «novità» sono [illegible]ti forniti dalla ditta Sespi [illegible] Vicenza, sotto [illegible] marchio «Maestri Veneziani».

In coda per il «pass»

Alla serata finale, non [illegible] voluto manca[illegible] anche l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, Peter Finley Secchia, che è stato ricevuto dal presidente dell'Azienda [illegible] pro[illegible] turistica, Vittorio Rovere.

Per la serie «biglietti a ruba», sono stati esauriti con largo anticipo pure i tagliandi d'invito [illegible] «Domenica In», tradizionale appendice festivaliera.

Metà dei circa 1600 posti disponibili [illegible] stati gestiti direttamente dagli [illegible]nistratori comunali, sommersi dalle richieste. Il resto è stato distribuito dalla Rai.

Una ragione in più per seguire la puntata sanremes[illegible] del «contenitore» domenicale della prima rete, è legata alla presenza di Manuela Ormea, 34 anni, laureata in filosofia, residente in città, che sfida [illegible] campionessa [illegible] carica Raffaella Corvini, di Viareggio. Pippo Baudo, non sarà a Sanremo: guiderà «Domenica In» dagli studi di Roma.

Ancora una curiosità: nello shopping festivaliero, fra i negozi [illegible] centro, è andato a ruba il gel per capelli.

Gianni Micaletto

IL [illegible] OGGI

Anche una diretta tv trasmessa da uno yacht

Vincitori [illegible] sconfitti ospiti [illegible] Domenica in

SANREMO. Concluso il Festival è «Domenica in» (ore 14,15) la regina delle trasmissioni su Sanremo. Pippo Baudo sarà nello studio di Roma, mentre sul palco dell'Ariston cureranno i collegamenti Raffaella Bergè, Ilaria Moscato e Simona Ventura. [illegible] decina i cantanti, tra «big» e «novità», compresi i vincitori.

Ore 7,55. Le dirette da Sanremo inizieranno [illegible] «Mattina 2». L'inviato Fabrizio Zampa proporrà servizi girati questa notte e ospiti dal vivo.

Ore 12. «Ciao Weekend» prevede una serie [illegible] collegamenti con la Città dei Fiori.

Ore 12,30. «Superclassifica show» propone una carrellata di protagonisti del Festival insieme al vincitore (Canale 5).

Ore 17,15. «Rock Cafè», da uno yacht ancorato a Portosole, trasformato in studio televisivo, proporrà «Papaveri e papere», uno special su quanto accaduto dietro le quinte. (d. b.)

Pippo Baudo

ENEL

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
COMPARTIMENTO DI TORINO - DISTRETTO DELLA LIGURIA

COMUNICATO AGLI UTENTI

E' stato recentemente segnalato che sedicenti dipendenti ENEL, presentandosi al domicilio degli utenti, pongono in atto raggiri di vario tipo che, a volte anche con il pretesto di dover effettuare un rimborso, [illegible] concludono di solito con [illegible] sottrazione di somme di denaro.

A questo proposito l'ENEL segnala che:

1) il personale ENEL che per motivi di servizio ha necessità di accedere ad una proprietà privata è obbligato a qualificarsi preventivamente [illegible] esibire il tesserino di riconoscimento aziendale munito di fotografia di cui è dotato;

2) la riscossione di somme dovute all'ENEL a vario titolo non avviene di norma al domicilio dell'utente;

3) qualsiasi rimborso di somme dovute ad utenti viene effettuato dall'ENEL esclusivamente [illegible] di assegni circolari inviati per posta e, solo eccezionalmente, presso gli sportelli aperti al pubblico.

Il presente [illegible] volto [illegible] richiamare l'attenzione della cittadinanza affinché presti [illegible] massima attenzione e provveda, ove il caso lo richieda, ad informare subito le Autorità di Pubblica Sicurezza.

COMUNE DI DIANO [illegible]
PROVINCIA DI IMPERIA
(Riviera [illegible] Fiori)

IL SINDACO

Rende noto che la deliberazione del C.C. n. 101 del 16/12/91 di adozione del P.d.R. «Case Operaie» è depositato, con i relativi allegati, presso la Sezione Urbanistica per gg. 15 a decorrere dal 27/02/1992. Le osservazioni potranno [illegible] presentate sino alle [illegible] 12 [illegible] 28/03/1992.

IL SINDACO
arch. [illegible] Ferrari

Albenga: petizioni contro il preoccupante degrado dell'intero quartiere

«Piazza Europa come il Bronx»

Ogni mattina i giardini sono infestati dalle siringhe abbandonate dai drogati. Nelle ore notturne è facile fare cattivi incontri. Le proteste dei residenti: «Abbiamo timore ad uscire di casa»

ALBENGA. Quello che doveva essere il polmone verde di Albenga è diventato una delle zone preferite da balordi e tossicodipendenti. Piazza Europa, nella zona mare, è considerata dai suoi stessi abitanti a rischio. Petizioni e proteste sono state organizzate e presentate negli ultimi mesi ma risultati apprezzabili non ce ne sono stati. «L'unico risultato è stato quello di veder passare più spesso le pattuglie dei carabinieri. Ma non basta», spiegano gli abitanti.

Le siringhe trovate ogni mattina dai netturbini e dagli stessi abitanti sono in aumento. «Chi si droga le abbandona tra l'erba. Per timore che ce ne siano di nascoste evitiamo da portare a giocare i nostri bambini», raccontano le mamme. E aggiungono: «E anche se non avessimo paura delle siringhe non potremmo egualmente lasciare liberi di correre i nostri figli. In piazza, durante il giorno, si danno appuntamento tutti i proprietari di cani di Albenga. E in pochi usano le palette per rimuovere lo sporco che provocano le bestie. I vigili dovrebbero fare qualche multa salata. E bisognerebbe multare anche i camperisti. Ogni fine settimana la piazza si riempie di roulotte e auto mobili. Ma mancano completamente i servizi per garantire l'igiene e lo smaltimento di rifiuti e liquami».

Ma i problemi maggiori sono quelli notturni. «Abbiamo timore ad uscire di casa. E anche a rientrare. Poche settimane fa mio figlio, che stava rincasando poco dopo mezzanotte, è stato minacciato con una siringa insanguinata da un drogato che si era appena iniettato eroina nell'androne del nostro palazzo», racconta Angelo Molli. E aggiunge: «Certo, il quartiere non è il Bronx ma se non si interviene in tempo rischia di diventarlo».

Gli abitanti della piazza sono ormai abituati a convivere anche con le sirene dei vigili del fuoco. Quasi ogni settimana, infatti, i cassonetti della spazzatura vengono dati alle fiamme da bande di teppisti. «Il mese scorso, in una sola sera, sono stati incendiati tutti e tre i cassonetti della piazza. Senza contare i continui danneggiamenti alle panchine, ai cartelli, ai lampioni. Spesso siamo senza luce per i continui gesti vandalici», si lamentano ancora in piazza Europa.

Tra le richieste fatte dagli abitanti nelle numerose petizioni c'è anche quella di una maggiore pulizia. «Il problema esiste, non solo per piazza Europa. Facciamo del nostro meglio ma la pianta organica è quella che è. Venerdì mattina, per esempio, le tre zone in cui abbiamo diviso Albenga erano coperte da solo 13 persone. Per tenerla pulita c'è bisogno anche dell'aiuto dei cittadini», spiega Gianluigi Corrias, responsabile alla nettezza urbana.

Pazzini

Piazza Europa è tutt'altro che il polmone verde di Albenga promesso tempo

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Sempre avvolta dal mistero la vicenda dell'auto bruciata

Domani sarà possibile identificare il proprietario della Fiat «Uno» bruciata due notti or sono dopo un incidente tra Carcare e Casalidora. Il mistero che avvolge l'episodio rimane fitto. Nessuna delle persone che si trovavano a bordo dell'auto è stata finora rintracciata. L'incidente, che non avrebbe avuto testimoni, ha impedito quasi certamente l'effettuazione di una rapina. Gli inquirenti contano comunque di venire presto a capo della vicenda. [c. m.]

CASTELBIANCO

Fiamme nei boschi, minacciate alcune abitazioni

Guardie forestali e Vigili del fuoco di Albenga sono stati impegnati alcune ore ieri sera per spegnere un incendio boschivo sviluppatosi sulle alture di Castelbianco. Le fiamme, provocate da un agricoltore che stava bruciando sterpaglie, si sono avvicinate pericolosamente ad alcune abitazioni del paese. Alle 19 il fuoco era stato completamente domato. [s. p.]

MILLESIMO

Un'assemblea per discutere il progetto dei giardini

Il sindaco, Michele Boffa, ha chiesto un incontro con l'architetto Marisa Percivale affinché illustri, in un'assemblea pubblica, il progetto, approvato dalla maggioranza, relativo alla sistemazione di piazza IV novembre. Contro la delibera il gruppo di minoranza aveva presentato un esposto al Coreco. «Nell'incontro - dice il sindaco - potranno essere sollevate osservazioni che la giunta potrebbe eventualmente recepire». [l. b.]

CENGIO

Approvata la costruzione di un campo per calcetto

Il consiglio comunale ha approvato l'assunzione di mutui per 432 centomilioni, di cui 215 destinati ad interventi sulla rete idrica, 85 per il campo da calcetto, 37 per il cimitero e altri 110 per il primo stralcio dei lavori di realizzazione del centro sociale. Le richieste di finanziamento saranno inoltrate alla Cassa depositi e prestiti di Roma entro breve tempo. [l. b.]

CENGIO

La vicenda dell'Acna

Il sindaco vuole incontrare l'Enichem

CENGIO. «Da mesi aspettiamo una risposta. L'azienda deve dire quali sono le prospettive della chimica fine all'interno dell'Enichem e il ruolo dell'Acna». Pino Congiu della Uil torna a chiedere un confronto con il vertice sul futuro dello stabilimento di Cengio. Aggiunge: «Diversamente saremo costretti a prendere atto che forse l'on. La Malfa, quando ha detto che la fabbrica potrebbe venire chiusa dalla stessa Enichem, sapeva più cose che le organizzazioni sindacali».

Un clima di incertezza che sta creando malumore tra i lavoratori. «Non è accettabile - ribadisce il sindacalista - continuare a valutare il futuro Acna sulla base dello scontro tra liguri e piemontesi. L'azienda non può continuare a evadere la richiesta di incontro fatta dalla Fulc». [l. b.]

ALBENGA

Nelle scuole medie

Nuovo codice a lezione dalla Stradale

ALBENGA. Gli studenti delle terze medie delle scuole di Albenga, Finale Ligure, Loano e Borghetto Santo Spirito avranno, sino ad aprile, alcune ore dedicate all'educazione stradale. Nel ruolo di professori Paolo Romeo, comandante della polizia stradale di Finale Ligure e Paolo Moretti, sovrintendente del distaccamento di Albenga.

«Crediamo sia positivo per i ragazzi conoscere qualche nozione su segnaletica e viabilità. Si tratta di corsi rivolti a giovani che, nel giro di pochi mesi, compiranno quattordici anni e potranno per legge guidare ciclomotori», spiega Paolo Moretti.

Accanto alle lezioni gli uomini della Polstrada distribuiscono agli allievi una pubblicazione in cui sono riportate le principali nozioni di segnaletica e viabilità. [s. p.]

PIETRA LIGURE

I danni della Haven

Un convegno sui problemi del turismo

PIETRA L. «Una politica per il turismo» è il titolo del convegno svoltosi ieri a cura del comitato provinciale dc. Al convegno hanno preso parte il senatore Giancarlo Ruffino, sottosegretario all'Interno, l'onorevole Giovanni Mongiello, sottosegretario alla Marina mercantile e il dirigente Enit Pierfranco Rosi. Il senatore Ruffino ha suggerito di intensificare la promozione nei confronti dei paesi del Nord Europa, interessati alla Liguria, impegnandosi, inoltre, affinché il governo emani il decreto legge per abbassare il costo dei canoni demaniali che rischiano di mettere in crisi gli stabilimenti balneari.

Ruffino ha poi ricordato come il governo abbia affidato al consorzio Enl i rilievi tecnici per valutare i danni della Haven sulle praterie di posidonia. [s. p.]

FINALE LIGURE

E' un minorenne

Rientra a casa e scopre ladro sotto il letto

FINALE L. Per cercare di non essere scoperto dalla padrona di casa rientrata all'improvviso uno zingaro minorenne si è nascosto nel posto più classico: sotto il letto.

La proprietaria, però, dopo essersi resa conto che la sua abitazione era stata visitata dai ladri, ha pensato che probabilmente il malvivente era ancora all'interno dell'alloggio e, con il cuore in gola ma con molto sangue freddo, ha cercato proprio sotto il letto.

E' successo a Finale Ligure l'altro pomeriggio. Dopo aver scoperto il ladruncolo la donna lo ha chiuso in camera e ha telefonato ai carabinieri. Il ragazzo, proveniente dal campo nomadi di Albenga, è stato accompagnato in caserma per gli accertamenti di legge e poi segnalato al Tribunale dei minori. [s. p.]

Denunciati per gioco d'azzardo il proprietario del locale e sei clienti

Scoperta una bisca clandestina

Irruzione dei carabinieri in un bar di Carcare

CARCARE. Alle due di notte i carabinieri di Altare e Carcare hanno fatto irruzione in un bar del centro di Carcare, sequestrando «fiches» e improvvisati tavoli da gioco, identificato il proprietario e i clienti che in quel momento si trovavano all'interno del locale. Risultato del blitz: sette denunce per gioco d'azzardo.

Le indagini sono ancora in corso e non sarebbero da escludere colpi di scena clamorosi nei prossimi giorni. Le persone sorprese sul fatto stavano giocando a ramino, in violazione dell'ordinanza del questore di Savona che indica tale gioco tra quelli proibiti.

Non si è trattato di una iniziativa casuale dei carabinieri. Da tempo erano in corso accertamenti sul gioco d'azzardo in locali pubblici e associazioni private, che avevano portato a metà febbraio alla scoperta di irregolarità nell'organizzazione di lotterie e tombole. In proposito era stato inviato un rapporto alla magistratura.

L'irruzione nel bar ha portato alla denuncia di sette persone, tutte residenti a Carcare. Tra questi il proprietario del locale, su cui grava la responsabilità di non aver impedito la trasformazione del bar in una specie di bisca. Non solo a Carcare il gioco d'azzardo sta conoscendo negli ultimi mesi una forte crescita. Sono molti locali della Val Bormida non è raro assistere a partite di carte con puntate milionarie, mentre il fenomeno è accentuato dalla presenza di numerose bische clandestine, per lo più ospitate in abitazioni dei centri storici o in case isolate di campagna.

Il gioco d'azzardo in Val Bormida non è una novità. Aveva conosciuto un'espansione notevole verso la seconda metà degli anni 70. A Cairo, l'allora pretore Maurizio Picozzi aveva processato e condannato una decina di cairesi e alcuni commercianti di Acqui Terme e Nizza Monferrato. Erano stati sorpresi all'interno di una abitazione di via Portici. A quel tempo le cifre che venivano giocate mensilmente sia alle carte che al «lancio», cioè a testa e croce, ammontavano già a diverse decine di milioni. Vi era il fondato sospetto che parte dei soldi, giocati da personaggi provenienti dal Basso Piemonte e dalla Riviera, potessero essere frutto di attività illecite.

Non pare ci siano sospetti di questo genere per il blitz di Carcare. Le indagini potrebbero far emergere tra i frequentatori dei tavoli da gioco anche nomi eccellenti. [c. v.]

Oggi alle 21 concerto al palasport del gruppo emiliano

I Nomadi a Quiliano

Presenteranno le canzoni del nuovo e inedito ellepì, «Gente come noi»
I biglietti (24 mila) si possono acquistare direttamente al botteghino

QUILIANO. Oggi i Nomadi suonano a Quiliano. La band emiliana alle 21 al Palasport presenterà il nuovo ellepì, «Gente come noi». Si tratta del primo concerto dopo un periodo [illegible] forzato riposo legato alle precarie condizioni fisiche del leader, Augusto Daolio, che aveva costretto gli organizzatori a rinviare per due volte il concerto. Nei giorni scorsi i ragazzi della polisportiva di Quiliano sotto la guida [illegible] Daniela Frangioni hanno nuovamente tappezzato il paese di manifesti. Anche il palco nel palazzetto dello sport è già pronto e ora [illegible] attende solo l'arrivo dei cantanti. «Speriamo sia la volta buona — dicono gli organizzatori —. Sembra che Daolio abbia recuperato perfettamente e, salvo contrattempi dell'ultima ora, il concerto si svolgerà regolarmente».

I biglietti (24 mila lire) potranno [illegible] acquistati direttamente al botteghino del Palasport. Sono comunque validi anche i tagliandi che erano stati venduti in occasione dei due precedenti appuntamenti. Oltre ai leader storici Augusto Daolio (voce solista) e Beppe Carletti (tastiere) che fondarono la band [illegible] anni fa, questa sera saliranno sul palco anche Dante Pregreffi (basso), Daniele Campani (batteria) e Cico Falzone (chitarra). Dante Pregreffi è entrato nel gruppo nel 1984, dopo [illegible] ultimato gli studi al conservatorio, mentre Campa[illegible] e Falzone [illegible] Nomadi solo da due anni. Comune denominatore fra vecchi e nuovi Nomadi, i natali emiliani, una solida esperienza musicale in gruppi rock locali e la passione per tirar tardi alla sera. Dalla collaborazione con i nuovi musicisti, sono scaturiti alcuni album [illegible] «Solo nomadi» e «Gente come noi» che, senza rinnegare [illegible] filone tradizionale, presentano [illegible] sonorità.

Lo spettacolo di qu[illegible] sera servirà a presentare l'ultimo album (Gente come noi), ma sarà anche l'occasione per una lunga scorribanda fra i più grandi successi degli Anni 60. Accanto agli ultimi brani (Aironi neri, Serpente piumato, Uno come noi), la band emiliana proporrà molti classici: «Come potete giudicare», «Noi non [illegible] saremo», «Dio è morto», «Un figlio dei fiori», «Canzone per un'amica», «So che mi perdonerai», «Io vagabondo». Un'ideale colonna sonora per chi ha vissuto e amato la musica degli Anni 60 e 70.

Ermanno Branca

Dopo due rinvii i Nomadi finalmente si esibiscono nella località savonese

La stagione apre con l'«Odissea»

Teatro ragazzi oggi a Savona

SAVONA. Con l'«Odissea» domani alle 15,30, al Chiabrera, prenderà il via la stagione teatrale dei ragazzi. Una manifestazione organizzata dal Comu[illegible] in collaborazione con il provveditorato agli Studi. Otto titoli [illegible] dieci rappresentazioni allestite per i ragazzi delle scuole dell'obbligo [illegible] compagnie specializzate in questo settore.

«In Italia operano i migliori gruppi teatrali per ragazzi - ha detto il direttore del Chiabrera, Roberto Bosi presentando l'iniziativa - [illegible] ogni anno vengono allestiti [illegible] gran [illegible] di spettacoli. L'ampiezza del [illegible]cato consente quindi di proporre [illegible] giovane pubblico di Savo[illegible] opere sempre di alto livello».

Quest'anno il [illegible] comunale ha puntato sul tema del viaggio e del mare, in omaggio [illegible] 500° anniversario della scoperta dell'America. Per fortuna non si tratta di [illegible] sequela di appuntamenti celebrativi sulla figura del navigatore genovese, ma di una serie di spettacoli tratti da opere letterarie fondamentali e adattati con grande professionalità alle esigenze del teatro.

La rassegna verrà inaugurata domani pomeriggio alle 15,30 dalla compagnia «Teatro gioco vita» con l'Odissea. I viaggi dell'indomito Ulisse verranno riproposti attraverso le suggestioni [illegible] teatro d'ombre per uno spettacolo [illegible] poco più di un'ora che si [illegible] delle scenografie di Lele Luzzati. L'Odissea verrà replicata martedì alle 15,30. In marzo [illegible] in programma l'unico appuntamento che richiama direttamente l'impresa di Cristoforo Colombo, «1492», proposto dall'Assemblea teatro di Torino. La compagnia «Teatro la ribalta» l'11 marzo metterà in scena «Samarcanda», tratto da i Viaggi di Gulliver di Swift, [illegible] il 24 marzo sarà la volta di «Scadenze» di Elias Canetti, [illegible] del «Teatro la ribalta». Seguiranno «La scuola di Salamanca», «L'oceano ignoto», «Il vecchio e il mare» e «Robinson Crusoe».

I biglietti costano [illegible] mila 500 lire in posto [illegible]. Mentre per gli abbonamenti [illegible] 5 spettacoli il costo [illegible] di 24 mila lire. I ragazzi potranno essere accompagnati da genitori o insegnanti che pagheranno lo [illegible] biglietto d'ingresso.

La rassegna presenta alcune caratteristiche interessanti dal punto di vista organizzativo. I posti in abbonamento, per esempio, vengono assegnati ad inizio stagione, come avviene per gli adulti. Uno stratagemma che evita inutili code all'entrata o, peggio, lotte per l'acquisizione delle poltrone migliori. Inoltre gli spettacoli si svolgono solo di pomeriggio e sempre nei giorni feriali. In questo modo i ragazzi frequenteranno [illegible] teatro comunale per passione e [illegible] per saltare le ore di lezione a scuola. [e. b.]

GIORNO [illegible]

[illegible]
Grande festa al Thenax

Alla discoteca «Thenax club» di Colle Ligure, si balla tutti i martedì, venerdì e domenica [illegible] la compagnia di affermati disc-jockey. Ogni sabato sera vengono organizzate feste a tema. [a. z.]

[illegible]
Gara canora per dilettanti

Stasera, al «Ju-Bamboo» di Albissola [illegible]are, gara canora «Karaoke canto anch'io». Il locale fornisce a quanti lo desiderano la possibilità di esibirsi sul palco cantando su basi musicali le canzoni più famose degli ultimi trent'anni. [a. z.]

SAVONA
[illegible] balla [illegible] Milleluci

Si balla anche questa sera al dancing Milleluci, presso la Sms «Fratellanza leginese». [illegible] palco l'orchestra spettacolo «I Campagnoli», [illegible] delle orchestre più note a livello provinciale che presenterà il meglio del repertorio di liscio. [a. z.]

SPOTORNO
Tanghi [illegible] mazurke

Tanghi, mazurke, valzer, ma anche ballo moderno, questo pomeriggio alle 15,30 al dancing «Castello» di Spotorno. La parte musicale è affidata, come sempre, al polistrumentista Adelio, ospite fisso del locale. [a. r.]

FINALE LIGURE
«Notte italiana story»

«Notte italiana story» questa sera, con inizio alle 22,30, al music-bar «Mirò» in via al Santuario a Finalpia. In scaletta solo brani Anni '70 [illegible] '80 e rigorosamente «Made in Italy». Anche il pubblico può esibirsi «dal vivo» a richiesta su brani [illegible] scelta. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Blues [illegible] country rock

Blues e country rock con i «Blues and Soda», alle 22, [illegible] «Flora [illegible]sic live» sul lungomare Bado di Pietra Ligure. [illegible] gruppo torinese presenta le più belle canzoni [illegible] Bob Dylan. [a. r.]

[illegible]
Campionato italiano di ballo

Oggi al palasport di Loano prima prova del Campionato nazionale '92 di ballo, organizzato dalla «Starlight» di Vallecrosia. A partire dalle 11, 240 coppie di ballerini provenienti da club di tutta Italia si esibiranno in gare di danza jazz, liscio, standard, ballo da sala, danze latino americane e rock acrobatico. [a. r.]

Oggi alle 17 si conclude la rassegna dei «Concerti d'inverno»

Canti gregoriani a Verezzi

Nella parrocchia di San Pietro Apostolo si esibirà il Coro dell'Abbazia Novalesa
In programma anche brani per organo [illegible] violino con un duo di solisti piemontesi

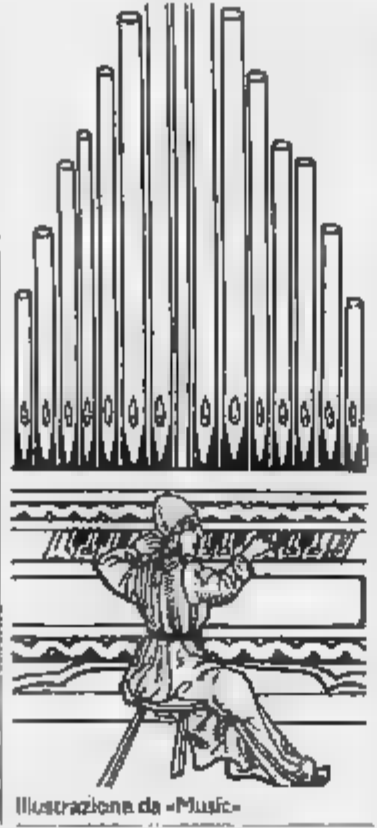



Illustrazione da «Music»

BORGIO VEREZZI. Con la doppia esibizione di un duo (un organista [illegible] un violino) che eseguirà musiche di Tartini e Haendel, e del Coro dell'Abba[illegible]a Novalesa che presenterà [illegible] serie di Canti Gregoriani, si concluderà stasera la [illegible]gna dei «Sei concerti d'inverno», organizzata dall'Associazione culturale «Corelli» con il patrocinio de La Stampa.

La rassegna, intitolata «Organo &...» ha voluto presentare questo strumento non soltanto nella [illegible] accezione di solista inserito in un ben determinato contesto etico-culturale, ma soprattutto unito ad altri strumenti, sia come accompagnatore, sia come elemento principale.

Inoltre la manifestazione ha dato l'opportunità al pubblico, sempre numeroso, di scoprire chiese spesso poco conosciute nei sei Comuni che hanno ospitato i concerti.

L'appuntamento di stasera segue [illegible] solo giorno quello che si è tenuto nella parrocchia [illegible] S. Giovanni Battista [illegible] Vado Ligure con il quartetto formato da Anselmo Cerriana, Daniela Sighieri, Gian Battista e Valentino Ermacora che ha eseguito brani di Haydn, Corelli, Sammartini, Bach e Mozart.

Oggi alle 17, l'appuntamen[illegible] nella chiesa di S. Pietro Apostolo a Verezzi, costruita [illegible] cavallo tra il 1700 e il 1800. Il primo tempo del concerto prevede musiche di Tartini e Haendel: all'organo si esibirà Remo Pipino. Al violino Enrico Demaria. Nella seconda parte il Coro Abbazia della Novalesa, nato nel 1974, presenterà al pubblico [illegible] canti gregoriani. Anche stasera, [illegible] per gli altri concerti, l'ingresso è libero.

A Savona, invece, [illegible] stato rinviato il concerto della pianista Maria Joao Pires, in programma questo pomeriggio al teatro Chiabrera nell'ambito della stagione musicale. L'artista, infatti, è stata colta da malore e ha dato forfait anche al concerto previsto [illegible] Parigi. Il recital verrà recuperato in aprile. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] T. Chi[illegible] — Ore: 20,45 — L. 34[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Astor — Tel. 82.45.66 — Ore 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperto in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di [illegible] fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [illegible]

[illegible] — Tel. 825.714 — Ore 16,30/17,45/20 22,30. Lire 8000/6000
Il principe [illegible] maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [illegible]

[illegible] — Tel. 825.714. — Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 8000/6000
[illegible] fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia. . V.M. [illegible] 1h 37' [illegible]

Diana [illegible] — Tel. 825.714. — Ore 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
L'altro [illegible] — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni [illegible], [illegible]mente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16,30/18,45/22 — [illegible]
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 386.322 — Or.: 16,30/17,30/20,30 — [illegible]. Lire 5000
Scappo dalla città — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per [illegible] yuppie di New York, annoiati [illegible] monotonia [illegible] routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire 7000/4000/3500
[illegible] di coppia

[illegible] — Or.: 21 — Lire 8000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — T, [illegible]. Spett. [illegible] Or.: 21. Fest. e pref. 15,30/18,45/22. Lire 6000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20 22,30. Fest. e pref. 16 - 22,30 — L. 8000/6000
Il principe delle [illegible] — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000 — [illegible] RIPOSO

[illegible] Ambra — Tel. 61.419. Or.: 20/22,15 Fest. dalle 15 alle 22,20 — Lire 7000/4000
Papà ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

Astor — Tel. 80.997. [illegible]: 20/22,30 Fest. contin. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. contin. 14-22,30 — Lire 7000/5000
Bianca e [illegible] nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or: 16/18/20/22,30 — Lire 8000/5000
Nightmare 6 — *di [illegible] Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. [illegible] 30' **Horror**

[illegible] Loanese — [illegible]9.881 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile [illegible] insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. [illegible]. 16,30/22,30 — Lire [illegible]
Nightmare [illegible] — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il [illegible] terrorizza i ragazzi [illegible] Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 — [illegible] 6000/4000
Pensavo fosse a[illegible] invece [illegible]... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uo[illegible] Tommaso [illegible] di tutto per riconquistare la donna della [illegible] vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 . — Lire 8000/6000
Maledetto il giorno che t'ho in[illegible] — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V, 1h 44 [illegible]

[illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — [illegible]
[illegible] di R[illegible] — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Mutt, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla nave amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

[illegible] Cin. Val[illegible]gia — Or.: 15/17/21 — Lire 3500 — OGGI RIPOSO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
- 8,30 **Telepromozioni**
- 12,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
- [illegible] **Regione oggi**, rubrica
- 14 — **Rotosardegna**, rotocalco
- 14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
- 15 - **Casa Sardegna**
- 15,30 **Giochi didattici**
- 18 — **Rotosardegna**
- 18,30 **Tg dei ragazzi**
- 19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 20,30 **Rotosardegna**
- 21 **L'uomo di Hollywood**, film
- 22,30 **Rotosardegna**
- 23 - **Incontro di calcio a 5**
- 0,30 **Rotosardegna**
- 1 — **L'inquilina del piano di sopra**, film

Telestar

- [illegible] **La donna del ritratto**
- 15,10 **Arthur Mash**, telefilm
- 15,40 **Intermezzo**, film
- 18 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 19 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
- 19,30 **Giudice di notte**, telefilm
- 20 **Finalmente papà**, film
- 21,45 **Daniel Boone**, telefilm
- 22,35 **I Monkees**, telefilm
- 23,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 24 - **Paura**, film

Canale 7

- 8 **Fai un affare con Canale 7**
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Il tappeto volante**, redazionale
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13,30 **Le meravigliose avventur[illegible] la natura**, [illegible]
- 13,45 **Speciale spettacolo**
- 14,30 **Corner**, rubrica sportiva
- 16,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 17 — **Fai un affare con Canale 7**
- 19,30 **Motor shop**, vetrina commerciale
- 20,30 **Stadio goal**, rubrica
- 22 - **Andiamo al cinema**
- 23 - **Il tappeto volante**, rubrica
- 0,55 **Andiamo al cinema**
- 1 **Fai un affare con Canale 7**
- 1,15 **Tg Liguria**
- 1,30 **Stadio goal**

Telecittà

- 7 **Night videos**
- 8 **Awake on the wildside**
- 11,30 **Mtv's European top twenty**
- 13,30 **Speciale spettacolo**
- 17 **Week end**
- 17,10 **Liguria sport**
- 18 **I gioielli**
- 20 **Andiamo al cinema**
- 20,30 **Qui redazione**
- 21,30 **Liguria sport**
- 22,45 **Speciale spettacolo**

Telegenova

- 7 **Cartoni animati**
- 10 - **Le tre caravelle**
- 11 **Conoma arredamenti**
- 12,30 **Shopping center**
- 14,30 **Liguria sport**, notizie
- 18 — **La vetrina del gioiello**
- 20 — **Rotoflash**
- 20,30 **Off side**
- 20,45 [illegible] **occhi dei gatti**, telefilm
- 21,30 **Rotoflash**
- 22,15 **Ai confini della realtà**, magia
- 23 - **Carminati gioielli**
- 1 — **Telegenova non stop**

Mixer Tv

- 9,15 **Andiamo al cinema**
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 11,15 **Andiamo al cinema**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 13 **Minu**, cartoni animati
- 13,30 **Kate and Julie**, cartoni
- 14 — **La grande barriera**, telefilm
- 14,30 **Casalingo super più**
- 15 - **Trauma center**, telefilm
- 15,30 **Happy end**
- 16,30 **Il grande amore**, film
- 18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
- 19 — **Savona news**, news
- 19,15 **Cartoons story**, cartoni animati
- 19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**
- 20 **Ivanhoe**, telefilm
- 20,30 **Ascesa e declino della dinastia Kennedy**, film
- 22,15 **Reporter italiano**, informazione
- 23,45 **Il viaggio**, film
- 1 **Andiamo al cinema**

Tele Nord

- 7,25 **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
- 7,50 **Hela super girl**, cartoni animati
- 8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
- 9 — **Fai un affare con Tn4**
- 9,15 **Andiamo al cinema**
- 9,20 **Fai un affare con Tn4**
- [illegible] **Speciale spettacolo**
- 9,45 **Weekend**
- 9,50 **Fai un affare con Tn4**
- 9,55 **Week[illegible]**
- 10 — **Fai un affare con Tn4**
- 11,15 **Andiamo al cinema**
- 11,20 **Fai un affare con Tn4**
- 12,10 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con Tn4**
- 12,55 [illegible]
- 13 — **Sul de Batey**
- 14 — **Il compra tv**
- 15 — **Don Chuch castoro**
- 15,25 **Cartello**, cartoni animati
- 15,45 **Vultus**, cartoni animati
- 16,10 **Re Artù**, cartoni animati
- 16,40 **Gis sfida alla magia**, cartoni

Telecupole

- 11,30 **Pronto** [illegible], telefilm
- 16,30 **Pomeriggio** [illegible]
- 17 — **Storie di uomini e moto**
- 18 - **Italia a** [illegible]
- 19 — **Sport** [illegible]
- 20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
- 21,30 **I vini della Domenica**
- 22,30 **Tg4 settegiorni**
- [illegible] **Sport flash**

[illegible]

- 9 — **Market**, rubrica commerciale
- 12 — **Crisis**, telefilm
- 13 — [illegible]
- 14 — **Good times**, telefilm
- 14,30 **I conquistatori della Sirte**, film
- 16 — **Un giorno a New York**, film
- 17,30 **N[illegible] occhio per occhio**, film
- 19 — **Oh motori**, rassegna settimanale
- 20 — [illegible] **times**, telefilm
- 20,30 **Palcoscenico**
- 22,30 **Assalto al treno postale**, film
- 0,15 **Dibattito**

T.C.S.

- 13,20 **Fatti di cronaca vera**, replica
- 13,30 **La** [illegible] **dell'orso**, film
- 15,20 **Fantasilandia**, [illegible]
- 18 — [illegible] **22**, film
- 19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
- 20,30 **Mannaja**, film
- 22,30 **Lady Blue**, telefilm
- 23,30 **Hot dog**, film

Telearcobaleno

- 13,30 **Okay motori**, rubrica
- 14,30 [illegible]
- 17,30 **Film**
- 19,30 **Bar sport**, programma sportivo
- 20,30 [illegible]
- 21,30 **Film**
- 23,30 **Telefilm**
- 24 — **Bar sport**, programma sportivo

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

[illegible]

[illegible] CARLO [illegible] Riposo
POL. [illegible] Parliamo di donne di Dario Fo e Franca Rame, ore 16, [illegible] 32.000/24.000
[illegible] [illegible] locandiera, [illegible] 16, lire [illegible]
[illegible] CORTE: Caro bugiardo di Jerome Kilty, [illegible] 16, lire 35.000/24.000
[illegible] DELLA TOSSE: Oggi riposo
SALA [illegible] A politica do mangià, ore 16, lire 11.000/10.000
[illegible] DELL'ARCHIVOLTO [illegible] VERDI: Oggi riposo.

CINEMA

[illegible] 1: Doppio inganno
ARISTON 2: [illegible]ra d'amare
[illegible] Maledetto il giorno che t'ho incontrato
CORALLO 1: Lanterne rosse
CORALLO 2: Prova schiacciante
GRATTACIELO: [illegible]
LUX: Così fan tutte
MANIN: Robin Hood, il principe...
[illegible] Zuppa di pesce
[illegible] Il principe delle maree
ORFEO: Tacchi a spillo
[illegible]
[illegible] 1: JFK - Un [illegible] ancora aperto
[illegible] 2: La famiglia Addams
UNIVERSALE 3: [illegible]
[illegible] Mato Grosso
[illegible] 1: Buco profondo
CENTRALE 2: Femmine corrotte - Travestiten, le donne uomo
[illegible] Lady Fantasy - Saftige Schwanze
CRISTALLO: Dodò oralmente tua
[illegible] Oggi riposo.

CINECLUB

AMICI DEL [illegible] Johnny Stecchino
FRITZ LANG: La timida
[illegible]: Fino [illegible] fine [illegible] mondo
MOVIE CLUB: Nuovo programma
NICKELODEON: Scappo dalla città

[illegible]

[illegible] Pensavo fosse amore invece era un calesse.

Due derby tra savonesi accendono la domenica in Eccellenza [illegible] Promozione

Un Vado-Carcarese da brividi

Rossoblù in gran forma, biancorossi [illegible] la tranquillità di chi [illegible] ha nulla da perdere
Entrambe promettono spettacolo. Nel torneo inferiore tutti i riflettori [illegible] Albenga-Alassio

Vado-Carcarese illumina tutta l'odierna giornata dei campionati riservati ai dilettanti. Il derby tra le due compagini chiamate [illegible] difendere il calcio provinciale in Eccellenza vede favoriti i rossoblù, ma gli ospiti [illegible] intenzionati [illegible] ripetere l'exploit dell'andata, quando s'imposero per 3-2 al termine [illegible] [illegible] avvincente confronto.

Ma anche la Promozione offre [illegible] ottimo programma, incentrato sul derby Albenga-Alassio che i tifosi delle due squadre seguiranno tornando con la mente ai fasti passati. In [illegible] rischia il Finale, che dopo il passo falso con la modesta équipe dell'Arma Taggia, non può fare ulteriori concessioni a un lanciato Quiliano. La Loanesi riceve la Rivarolese in una partita che, salvo sorprese, dovrebbe confermare salda al vertice la squadra di Tonoli. Anche il Varazze, pur con speranze residue, [illegible] di rimanere [illegible] in corsa per il primato facendo risultato sul campo di Arma.

Spettacolo al «Chittolina». E' quanto [illegible] intenzionate [illegible] offrire Vado e Carcarese che, nell'incontro d'andata, non hanno [illegible] risparmiato [illegible] ai loro tifosi. La compagine di Piovano, reduce dalla convincente affermazione di Sestri Levante, è al massimo della forma come ricorda il dirigente Grasso: «Era da tempo che non vedevo un Vado così determinato. Quella vista domenica scorsa è una squadra che davvero deve temere pochi rivali. Oggi sarà comunque una partita difficile, perché un derby racchiude sempre qualcosa di speciale».

Sull'altra sponda Tonino Grippo dimostra di [illegible] temere i rivali: [illegible] perché dovrei? Noi non abbiamo niente da perdere, e al Chittolina [illegible] abbiamo certo intenzione [illegible] erigere barricate. Inoltre oggi recupero Brunello e Savoia, e questo darà maggior peso [illegible] squadra». [illegible] [illegible] derby sarà? E' ancora il trainer valbormidese [illegible] pronunciarsi: «E' una partita da tripla, non c'è dubbio. Loro favoriti dalla classifica, noi senza paura e alla ricerca di [illegible] buon risultato. Ma l'importante è che sia una partita corretta, tra due clan che conservano un ottimo rapporto d'amicizia».

Ricordando il passato. Sono ormai lontani i tempi in cui le due ponentine militavano nelle categorie d'élite del calcio ligure. Ma è difficile, per chi ha qualche capello bianco in più, [illegible] farsi coinvolgere dalla nostalgia [illegible] un calcio [illegible] per sempre. Albenga-Alassio [illegible] [illegible] scontro che [illegible] un'importanza particolare per i bianconeri di Locatelli, obbligati a conquistare l'intera posta. [illegible] la compagine di Gualerzi potrebbe esser costretta a rinunciare a Buttu, infortunatosi durante il servizio militare.

Afferma [illegible] giocatore, pupillo del pubblico bianconero: «Non so [illegible] scenderò in campo, [illegible] farò il possibile per essere a disposizione del mister in una partita così difficile». [illegible] anche nell'ambiente giallonero la partita [illegible] sentita, [illegible] ammette il vicepresidente [illegible] Franco Diomedi: «Certo, non è [illegible] partita come le altre. Ma questi sono gli incontri che rendono interessante il campionato, accendendo il tifo del pubblico».

Il Finale rischia. Può essere la giornata della verità per la compagine di [illegible] e Salvetto. Ferraro & C. sono chiamati a conquistare l'intera posta a Quiliano, se non vogliono perdere ulteriore terreno da [illegible] Loanesi che non dovrebbe aver difficoltà nel piegare il Molassana. Il presidente Rossi: «Ormai [illegible] mi faccio illusioni, anche se nel calcio la speranza è l'ultima a morire. Purtroppo oggi dobbiamo registrare l'assenza [illegible] Griffa, squalificato, e di Bado, infortunato. Inoltre anche Gonella è in forse e questo complica una partita già difficile».

Varazze, ultime chance. La compagine di Tanganelli non [illegible] è mai fatta illusioni, ma [illegible] pensierino [illegible] passaggio di categoria è [illegible] fatto più volte, nell'ambiente nerazzurro. Oggi, dopo [illegible] stata bloccata sul proprio terreno dalla Loanesi, la compagine savonese deve imporsi [illegible] trasferta su quell'Arma [illegible] proprio domenica scorsa ha fermato la [illegible] del Finale. Il trainer Tanganelli: «Noi giocheremo come sempre la nostra partita. Del [illegible] siamo più che soddisfatti del cammino svolto fin qui in questo torneo».

Un sabato all'inglese. Ieri intanto è stata giornata di anticipi. In Eccellenza Busalla-Pegliese è terminata 0-0, [illegible] [illegible] due squadre che hanno procurato [illegible] non pochi sbadigli agli spettatori. Colpo grosso dell'Audace, che in Promozione si impone sul terreno [illegible] Culmv (1-0). Infine nel girone B di Seconda, il Multedo ha superato di misura (1-0) la Campese.

Guglielmo Olivero

GIOVANILI

Riflettori sugli Esordienti

Questi i risultati di ieri dei campionati giovanili provinciali, che hanno visto scendere in campo gli Esordienti nei tre gironi savonesi. Sabato «all'inglese» anche per due squadre [illegible] categoria Under e Giovanissimi.

Esordienti. Girone A: C[illegible] S. Giorgio-S. Filippo Neri 0-5; Città di Finale-Auxilium Alassio 2-1; Loanesi S. Francesco-S. Nicolò 3-0; Pontelungo-Borghetto SS 1-0; Soccorso-Savona 4-0. Classifica: Città di Finale p. 28; Soccorso 26; Loanesi 26; Pontelungo 22; S. Filippo 21; S. Nicolò 19; Auxilium 15; Varazze e Toirano 12; Savona 8; Nolese 0.

Girone B: Albisola-Finalpia 6-0; Aurora A-Vado 0-3; Celle 90-S. Cecilia 3-0;, Legino B-Spotornese 2-0; Millesimo A-Loanesi [illegible]. Francesco [illegible] 6-0; S. Filippo B-Don Bosco Varazze 1-1. Classifica: Millesimo p. 30; Don Bosco Varazze, Albisola [illegible] Vado 25; Spo[illegible]se 18; Legino 15; Aurora 13; Celle 12; Finalpia 10; S. Cecilia [illegible] S. Filippo 8; Loanesi 1.

Girone C: Cairese-Aurora B 1-2; Dego-Cengio 1-4; Lavagnola-Calizzano 8-0; Priamar-Millesimo 6-0; [illegible] A-Legino A 0-3; Varazze A-Villapiana [illegible] Bosco 2-1. Classifica: Legino p. 27; Savona 26; Varazze 25; A[illegible] 24; Cairese 20; Lavagnola 17; Priamar [illegible]; Villapiana 11; Cengio 8; Dego -1.

Under provinciale. [illegible] è giocato un anticipo del girone [illegible] Camerenese Saliceto-Villapiana Don Bosco 0-2.

Giovanissimi provinciali. Il campionato ha osservato un turno di riposo. E' stato disputato soltanto un recupero, valido per il girone B: Aurora-Millesimo 0-0. [r. p.]

In Prima categoria «clou-salvezza» al Faraggiana

Per salvarsi l'Albisola rispolvera Venturino

Riflettori puntati sul campo «Faraggiana» nella sesta giornata [illegible] [illegible] ritorno del torneo di Prima categoria. L'Albisola [illegible] Victor Panucci, relegata nei bassifondi, [illegible] chiamata [illegible] successo contro l'altra pericolante del torneo: [illegible] [illegible]. Bartolomeo Cervo.

E' una sfida in [illegible] la posta in palio vale il doppio. Afferma Panucci: «Siamo consapevoli dell'importanza di questo delicato incontro, che potrebbe veramente rilanciarci. I ragazzi sono caricati al massimo. Non dobbiamo assolutamente dare sp[illegible] ai nostri avversari, dobbiamo cercare di chiudere la partita subito».

Per Panucci alcuni problemi [illegible] formazione: l'ex biancoblù sarà privo degli squalificati Traversa e Piana. Rientra invece [illegible] Dario Venturino, che darà si[illegible] più incisività al reparto offensivo. Ancora Panucci: «Venturino è pronto per essere [illegible] gettato nella mischia. Puntiamo molto sulle sue realizzazioni, che possono [illegible]re determinanti per arrivare alla salvezza». Anche Spigno, ex allenatore del Ventimiglia, sarà privo di due pedine importanti: Conrieri e Bertolina. Per questo importante incontro è stato de[illegible] Pisani, arbitro della sezione di Novi Ligure.

La capolista Cogoleto rischia intanto sul campo del Vallecrosia (arbitro Isnardi di Albenga). I genovesi, privi [illegible] Melillo squalificato, [illegible] un solo obiettivo: [illegible] perdere. Cerca il successo interno, p[illegible] proseguire la serie positiva, lo Zinola Fornaci contro il Pietra Ligure. Partita [illegible] [illegible] tripla, vista la posizione in classifica degli ospiti. [illegible] l'imperiese Saba.

Derby [illegible] Cengio: i granata di Aldo Lupi ricevono i «cugini» del Millesimo. E' un confronto aperto ad ogni risultato anche se i granata partono [illegible] i favori del pronostico per via del fattore campo. Il dirigente Giuseppe Boffa: «L'imperativo è vincere, per dimenticare la sconfitta di Borghetto. La squadra, nono[illegible] l'inatteso stop, [illegible] viva. E contro i giallorossi, che rispettiamo e temiamo, saprà farsi valere». Il derby è stato affidato [illegible] Facchino di Novi Ligure. Cerca punti importanti anche il Borgio Verezzi, relegato al penultimo posto. La squadra [illegible] presidente Bergallo affronta [illegible] Carlin's Boys priva di [illegible]s[illegible], Scazzola [illegible] Dadone, fermati dal Giudice sportivo. [r. p.]

Panucci e l'Albisola per la salvezza

Nelle boccette gran Conchiglia

Questi i risultati del campionato provinciale di boccette.

Serie A: Odissea-Carla 4-1; Ariston-B. Bull 3-2; Cinzia-Cavall. 2-3; Moneta-Conchiglia 2-3; Bar De Nei-Dlf 2-3. Classifica: Conchiglia p. 42; Moneta 35; Cavalluccio [illegible]; Ariston e Black Bull 31; Cinzia e Carla 29; Dlf 28; Odissea 27; B. Nei 14.

B. Girone A: Carla-Odissea 4-1; Garden-Haiti 4-1; Pontevecchio-Lady 1-4; Sport Ceriale-Cin Cin 0-5; Piccolo-Ariston 3-2; Serenella-Berfi's 2-3. Cin Cin 62; Serenella 50; Ariston 46; Carla 43; Garden e Haiti 42; Pontev. [illegible]8; Sport 37; Berfi's [illegible] Odissea 31; Lady 28; Piccolo 25. B: Conchiglia-Moneta 0-5; Sport-Garden 3-2; Lady-Pon[illegible]. 4-1; Cavalluccio-Piccolo 2-3; Como-Serenella 5-0; Cin Cin -Casanova 3-2. Moneta 59; Lady 54; Casanova 50; Cin Cin 49; Cavalluccio e Piccolo 48; Garden 42; Como 36; Pontevecchio 28; Serenella 25; Conch. 23; Sport 18. C: S. Genesio-Quiliano 5-0; Dlf-Diavoli 1-4; Black Bull-Arci S. 4-1; S. Isidoro-Arci Varazze 5-0; Gatto Nero-Enel 2-3. Rip. Zinolese. Diavoli 54; Enel 49; S. Isidoro 45; G. Nero 44; B. Bull 42; Zinolese 39; Arci S. 34; Dlf 30; S. Genesio 25; Arci Varazze 18; Quiliano 15. D: Quiliano-S. Genesio 3-2; Diavoli-Dlf 4-1; VII Usl-Polisportiva 4-1; Arci V.-S. Isidoro 3-2; Franco-G. Nero 3-2. Rip. Avis. Dlf 51; Quiliano 49; Diavoli 46; VII Usl 44; S. Genesio e Varazze 35; Polisp. 34; Avis 33; Franco 26; G. Nero 25; S. Isidoro 17. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Pontedecimo-Sestri Levante; Sanremese-Argentina; Monterosso-Entella; Ventimiglia-Angelo Baiardo; Lavagna-Vezzano; Sestrese-Ortonovo; Vado-Carcarese. Classifica: Sanremese p. 34; Sestrese e Lavagna 32; Pontedecimo, Vado e Entella 26; Ventimiglia 24; Busalla e Sestri Levante 23; Argentina 21; Pegliese 20; Carcarese e Ortonovo 18; Baiardo 11; Monterosso 10; Vezzano 8.

Promozione (15): Imperia 97-S. Olcese; Dianese-Coalma; Armataggia-Varazze; Quiliano-Finale Ligure; Loanesi S. Francesco-Rivarolese; Olimpic Palmarese-Molassana Boe[illegible], Albenga-Alassio. Classifi[illegible]: Loanesi [illegible]. Francesco p. 32; Finale Ligure 30; Varazze 28; Audace Campomorone 25; Imperia e S. Olcese 24;; Olimpic, Molassana [illegible] Rivarolese 23; Alassio, Culmv [illegible] Quiliano 21; Coalma 19; Albenga [illegible] Armataggia 17; Dianese 4.

Prima categoria (15): Voltrese-Mallare (San Carlo, 10,30); Borghetto 84-Fegino; Albisola-S. Bartolomeo Cervo; Vallecrosia-Cogoleto; Zinola Fornaci-Pietra Ligure; Cengio-Millesimo; Borgio Verezzi-Carlin's Boys; Finalborghese-Bordighera. Classifica: Cogoleto p. [illegible]8; Fegino 26; Carlin's Boys 24; Voltrese, Pietra Ligure, Cengio, Vallecrosia e Millesimo [illegible] 23; Finalborghese 21; Bordighera 20; Borghetto 16; S. Bartolomeo Cervo 14; Albisola 13; Borgio Verezzi 12; Mallare 7.

Seconda categoria Girone A (ore 15): Auxilium Alassio-Borghetto; Spotornese-Cisano S. Giorgio; Pietrabruna-Camerenese Saliceto (Imperia Pianil); S. Ampelio Bordighera-Boys Vado (Zaccari, 10,30); [illegible]. Stefano-Riviera dei Fiori (Taggia); S. Filippo Neri-Leca (Villanova d'Albenga, 10,30); Poggese 87-Ospedaletti (Comunale Sanremo 10,30); Andora-Camporosso. Classifica: Cisano S. Giorgio p. 31; S. Ampelio 29; S. Stefano 25; Pietrabruna [illegible] Andora 23; Camerenese 22; Spo[illegible] 21; Camporosso 20; Poggese 18; Auxilium e S. Filippo 17; Leca 16; Ospedaletti 15; Boys Vado e Riviera dei [illegible]iori 14; Borghetto 13. Girone [illegible]: Arenzano-Praese; Priamar-Veloce (Cs, 10,30); Celle 90-Legino; S. Nazario Varazze-S. Cecilia; Villapiana Don Bosco-Lavagnola 78 (Santuario 10,45); Mele-Bragno (10,30); Sciarborasca-Altarese (Cogoleto 10,30). Classifica: Arenzano p. 29; Multedo 27; Legino e Altarese 26; Villapiana Don Bosco 25; Praese 23; Celle 22; S. Nazario 21; Veloce 19; S. Cecilia 18; Sciarborasca 17; Bragno [illegible] Lavagnola 16; Priamar 14; Mele 12; Campese 9.

Terza categoria Savona Girone A (15): Bergeggi-Magliolo 88 (Spotorno 10,30); Garlenda-Pontelungo; Laigueglia-Balestrino Toirano; Portovado-Conscente (Dagnino); Sabazia-Valleggia (Quiliano 10,30); Villanovese-Calice Ligure. Classifica: Conscente p. 26; Magliolo 88 e Laigueglia 23; Calice 20; Balestrino 18; Garlenda [illegible] Bergeggi 17; Pontelungo 16; Sabazia 15; Valleggia 10; Villanovese [illegible] Portovado [illegible]. Girone [illegible] Calizzano-Bardineto; Don Bosco Varazze-Alba Docilia; Letimbro-Rocchettese (Santuario); Murialdo-Aurora Cairo; Pallare-Cosseria; Piana Crixia-Celle Ligure; Sassello Pontinvrea-Rocchetta di Cengio. Classifica: Sassello Pontinvrea e Rocchetta di Cengio 32; Calizzano 28; Pallare 23; Celle 22; Aurora [illegible]; Don Bosco Varazze 19; Murialdo 18; Letimbro e Rocchettese 15; Cosseria 13; Piana Crixia 10; Alba Docilia e Bardineto 9.

Merit Cup

Noli, ore 13: partenza ultima prova Merit Cup, campionato italiano specialità «Fun board» [illegible] Slalom.

BASKET

Le squadre savonesi

C femminile: Cestistica Green World-Cuneo (Savona palazzetto corso Tardy e Benech [illegible] 17,30).

Promozione maschile: Loa[illegible] 89-Finale (palazzetto 17,30); Spotornese-Ventimiglia (palestra comunale 17,30); Amatori Savona-Maremola Pietra (palazzetto 19,30).

L'ha deciso ieri il questore con un'ordinanza

Domenica [illegible] stadio per [illegible] ultras del Savona

SAVONA. [illegible] questore [illegible] Savona, Mimmo Nicoliello, ha firmato ieri mattina un'ordinanza con la quale vieta a tre «ultras», che seguono abitualmente il Savona Calcio, di assistere ad ogni tipo di manifestazione sportiva fino al 31 dicembre di quest'anno. Si tratta di Claudio Bosano, 34 anni, Agostino Adamo, 21, e Davide Gamarra, 20. E' la prima volta che viene preso un provvedimento di questo genere in provincia di Savona e potrebbe anche [illegible] esteso, soprattutto in caso di altri episodi gravi, a un'altra trentina di tifosi troppo agitati.

Nella motivazione dell'ordinanza [illegible] fa riferimento ad alcuni episodi avvenuti di recente durante le partite [illegible] Savona Calcio, [illegible] nei quali i tre tifosi sarebbero rimasti coinvolti: la polizia è in possesso di una documentazione fotografica che attesta [illegible] partecipazione di Bosano, Adamo e Gamarra ad [illegible]cuni infuocati dopo-partita al seguito della squadra biancoblù. In particolare, sarebbero [illegible] centro [illegible] provvedimento [illegible] causa di [illegible] sassaiola avvenuta contro l'arbitro della partita Savona-Rapallo.

La decisione del questore è [illegible] presa in base a una recente legge di tutela dell'ordine pubblico all'interno e nelle vicinanze degli impianti sportivi ed in particolare degli stadi [illegible] calcio. Se i tre ultras dovessero violare il divieto, rischierebbero una denuncia penale [illegible] una condanna fino a [illegible] [illegible]. Dei tre, il più conosciuto è [illegible]mente Claudio Bosano, da anni capo riconosciuto degli ultras: «Sono molto amareggiato, [illegible] ho mai avuto problemi [illegible] la giustizia e mi ferisce vedermi trattare come i delinquenti che vanno al campo come alla guerra. Mi sento colpito, [illegible] tifoso e come punto [illegible] riferimento degli ultras». [c. v.]

L'arbitraggio ha pilotato in maniera scandalosa la finale di Trieste

Alla Rari la Coppa del cuore

In un ambiente infernale, il Savona lascia ai croati il trofeo ma diventa il campione morale d'Europa

Alessandro Bovo, suo il disperato ultimo tiro a pochi secondi dalla fine, e il portiere Gianni Averaimo, il migliore in assoluto in vasca, [illegible] di strepitosi interventi

SAVONA. Grazie lo stesso, [illegible]gazzi. Grazie per il cuore [illegible] la tecnica che avete buttato sul piatto di una bilancia che dall'altra parte aveva [illegible] peso della violenza, di un arbitraggio vergognoso, di un evidente maggior peso «politico». La sensazione che questa Coppa dei Campioni sia stata sacrificata sull'altare del «doveroso» primo alloro continentale della nuova Croazia [illegible] fortissima.

La Rari, [illegible] squadra dell'opulenta Italia, è stata dunque giustiziata dai «poveri» croati. Peccato che per preparare [illegible] partita lo Jadran fosse all'Hotel Continental di Lipica, tra campi di golf e di equitazione, tra camerieri in livrea e casinò. E peccato anche che tra i bravi ragazzi di Spalato che hanno incitato i loro idoli alla «guerra [illegible]» sia spuntata una bandiera nazista, che abbiano tirato petardi e ogni sorta [illegible] oggetti verso la Rari e i savonesi, che nei loro corpi ci fosse birra in quantità industriale. Ma che si vuole: [illegible] vorrà bene un po' di sfogo per questa gente che ha dimostrato («Savona, Savona, vaf-fan...») di conoscere bene anche la lingua dei vici[illegible] di casa. Chi non ha la minima attenuante [illegible] invece quell'autentica, pericolosissima mina vagante delle piscine di Kovacevic, allenatore. [illegible] sarebbe meglio dire dittatore dello Jadran. Che ha cercato [illegible] più riprese (talora trovandola) la rissa personale con Mistrangelo e con i giocatori biancorossi, a cominciare da Milat o da Vicevic, per il quale c'era in tribuna [illegible] gentile messaggio in croato: «Mirko, sei un pezzo di merda». E che a fine gara si è distinto in [illegible] lancio di scarpe [illegible] la tribuna di tifosi e giornalisti savonesi. Speriamo che la vittoria gli procuri il denaro per comprarne un altro paio.

In questo bell'ambientino, a stento tenuto a freno [illegible] una Polizia triestina forse un tantino troppo tenera verso gli «ospiti», la Rari ha giocato con tutta se stessa. Esce battuta e beffata, ma non deve sentirsi in colpa. Ha fatto i conti [illegible] [illegible] arbitraggio da incubo, talmente pilotato e in malafede da apparire anche comico. Con avversari da fronte irachena: chissà che risolveranno mai con questa Coppa. Non fosse, [illegible] fondo, pur sempre sport, sarebbe da definire [illegible] Coppa della vergogna.

Un sentimento che dovrebbero provare anche e soprattutto i dirigenti della Federnuoto italiana. A Trieste c'[illegible] il solo vicepresidente Impronta, che [illegible]ra una volta deve essersi sentito di un'impotenza cosmica di fronte alla mai tramontata mafia dell'Est. Certi arbitraggi degli ultimi vent'anni, dal pugilato al calcio [illegible] dal [illegible] appunto alla pallanuoto, continuano a imperare: i muri evidentemente [illegible] sono caduti dappertutto.

Ne sa qualcosa la Rari, tenuta a freno dall'ungherese Csoszar a Savona [illegible] massacrata [illegible] Kostolanczy e soprattutto dall'ex russo Troitsky stavolta. Perfino Eraldo Pizzo, inviperito, a fine partita ha ringhiato: «Questa è la dimostrazione [illegible] quanto contiamo all'estero». Chissà se sono fischiate [illegible] orecchie al presidente-fantasma Consolo, anche ieri [illegible] immancabilmente assente. La Coppa dei Campioni ha dunque preso, a scarpate e sputi, a insulti e ubriacature, la tormentata strada di Spalato. Ci re[illegible] pure, e che questa meravigliosa Rari possa tornare a giocare la sua stupenda pallanuoto fatta di gol e controfughe, parate e spettacolo, in quel campionato italiano che sta dominando e del quale, dopo [illegible] toccato con mano una «certa» Europa, si ha tutti un'enorme nostalgia.

Grazie lo stesso, Giuseppe e Claudio. Grazie lo stesso, Massimiliano e Gianni, Mirko, Ante, Andrea, Chicco, Luca, Flavio, Paolo, Alberto. Grazie perché siete stati grandi anche nell'inferno di Trieste. Perché nello sport [illegible] può vincere o perdere, ma nella vita occorre [illegible] [illegible]mini e non folli invasati. Meglio [illegible] Coppa dei Campioni [illegible] me[illegible] da persone civili, che [illegible] Coppa dei Campioni in più da bulli delle piscine di quartiere.

Un grande Ante Milat

Roberto Bagliotto

Gara equilibrata, difese forti: la differenza alla fine è stata determinata soltanto da fattori «esterni»

Inutili prodezze di un immenso Averaimo

Gran prestazione del portiere che ha sventato anche un rigore

L'espulsione di Sciacero ha concesso alla Jadran la palla del gol decisivo

[illegible] La Coppa Campioni [illegible] [illegible] va: la rubano i due arbitri, soprattutto Troitsky [illegible] non ne azzecca una e nelle fasi calde fischia sempre contro la Rari.

Lo Jadran vince ma a suo merito ha forse solo l'aver fatto perdere [illegible] testa [illegible] liguri, provocati in tutte [illegible] maniere. Milat e Vicevic ripetutamente colpiti, una [illegible] scatenata da un calcione di Simenc [illegible] La Cava sulla sirena del terzo tempo che [illegible] coinvolto le panchine, con gli arbitri a guardare. Anche Kostolanczy ci ha [illegible] del suo, non dando un gol di Ferretti che era entrato in rete di parecchi centimetri [illegible] non vedendo una palla fuori per il Savona in [illegible] momento decisivo dell'incontro «salutato» da un segnalinee croato. Quattordici le espulsioni [illegible] sfruttate) a favore dello Jadran più un rigore che l'immenso Averaimo ha parato a Bezmalinovic, contro 7 [illegible] favore del Savona (4 messe a segno): [illegible] [illegible] altro dato significativo.

Com[illegible] non bastasse il tavolo di giuria ha amministrato «oculatamente» il conteggio dei secondi, indovinato a favore di chi. Nonostante tutto questo il Savona a 2'11" dalla sirena aveva [illegible] la Coppa in mano: Ferretti [illegible] un gol monumentale riuscendo a liberarsi [illegible] martellamento dei suoi marcatori e riportava sotto il Savona (8-9). Bisognava star calmi ma il Savona non c'era più: Milat e Pisano erano out per falli. Lo Jadran segnava le [illegible] decisive con Krzic e poi Bezmalinovic a 37" dalla fine, [illegible] Sciacero «sapientemente» espulso. Restava un pugno di istanti, [illegible] il tiro finale [illegible] Bovo era [illegible] pretese.

Due squadre fortissime in difesa, che hanno dimostrato di equivalersi: hanno deciso fattori esterni. Innegabile che il Savona abbia subito l'avvio dello Jadran: Vasovic, Krzic, Bezmalinovic [illegible] Bukic che segnavano una rete a testa. Correttivi di Mistrangelo nel secondo tempo: dentro Pisano, Petronelli su Savicevic. Averaimo, pur dolorante al braccio sinistro, para un rigore [illegible] Bezmalinovic. Poi si esibisce su controfuga di Bukic.

Nel terzo e quarto tempo il Savona fa l'impossibile per rimontare e nel quarto tempo, dopo le botte nell'intervallo, Mistrangelo [illegible] [illegible] urlato e strattonato l'arbitro, prova l'impossibile: una rete di Ferretti e una di Sciacero vengono intervallate da una di Bezmalinovic. Poi gli ultimi 2 minuti, già descritti. La Coppa [illegible] ne va ma la rivincita, per quanto han profuso i biancorossi in acqua, si impone.

Danilo Sanguineti

In A1 ok anche il Pescara, in A2 matematica retrocessione della Mameli

Firenze, bella conferma del Recco

I biancocelesti hanno battuto la Florentia 20-15

Programma dimezzato per [illegible] A1, ma la quinta di ritorno [illegible]veva dare alcune precise indicazioni sul futuro, dell'Erg Ansaldo Recco in particolare, del campionato in generale. E le indicazioni [illegible] arrivate, precise: il «sette» di Pierluigi Formiconi è passato senza eccessivi problemi alla Bellariva opposto alla Florentia (20-15), accelerando al momento opportuno e controllando gli uomini di [illegible] Magistris nella reazione finale.

Per Formiconi, quindi, è dimenticata la sconfitta casalinga contro il Volturno: «In quell'occasione abbiamo peccato di presunzione, [illegible] i campani ci hanno punito. A Firenze invece siamo scesi in vasca molto concentrati, e la partita è venuta via liscia».

I liguri hanno quindi respinto l'attacco alla seconda posizione del Pescara, che ha vinto al Foro Italico per 15-12. Gli abruzzesi hanno domato una Roma coriacea e sempre in partita, trascinata da Campagna (miglior realizzatore con [illegible] reti), grazie a una buona prova del collettivo, con Pomilio (4 gol) in evidenza. Gianni Yannouris [illegible] categorico: «La [illegible] squadra [illegible] giocato bene in attacco, [illegible] in difesa, ma erano troppo importanti i due punti».

Pierluigi Formiconi

E per il recupero della tanto discussa partita con [illegible] Posillipo, programmato per il 17 marzo? «Pronostici non ne faccio, ora penso solo alla Canottieri». Il tecnico, [illegible] tutto l'ambiente pescarese, è rimasto scottato dall'annullamento del match, e preferisce non pronunciarsi. Anche a Napoli e Palermo si giocavano ieri partite interessanti: hanno vinto i padroni di casa, senza eccessivi patemi. La Canottieri di Enzo D'Angelo, partita fortissima con un parziale 10-0, non ha avuto problemi nel controllare [illegible] Brescia e chiudere sul 17-7. Un Maximov super (7 reti) e [illegible] portiere Di Paolo in gran giornata a conferma della rinata formazione napoletana. Esce dalla crisi l'Ortigia, regolando il Catania per 19-14: la formazione siracusana si rimette in corsa per il 6° posto, ultimo utile per i playoff.

In A2, grande impresa del Gerolimich Chiavari che, [illegible] avanspettacolo a Savona-Jadran, ha superato nettamente la Triestina (14-10). [illegible] via che porta alla salvezza è ancora lunga e forse impraticabile, per i chiavaresi rimane una piccola speranza poiché tutte le rivali hanno perso, tranne il Bergamo, facile vincitore per 22-11 sulla Mameli. A proposito dei genovesi: da ieri sera la retrocessione [illegible] serie B, da tempo prevista, è anche matematica.

Altri risultati della A2: Poseidon-Bologna 14-10; Logeco Camogli-Como 11-10; Civitavecchia-Caserta 13-9; Nervi Levante-Lazio 5-[illegible]. Classifica: Caserta, Civitavecchia e Lazio p. 26; Poseidon 22, Camogli 20; Nervi e Como 14; Triestina, Granarolo e Bergamo 12; Chiavari 6; Mameli 0. Triestina e Nervi una partita in meno. (g. s.)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIA NOTA
prezzi signorile salonclno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA ONORATO VIGLIANI
stabile con portineria libero signorile piano alto salone 3 camere soggiorno biservizi. Sagor 903.4534.

VIA Pietro Cossa libero signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi panoramico bellissimo mq 170. Finci 505.891.
VIA Po pressi particolare alloggio 100 mq più mansarda abitabile 60 mq bella ristrutturazione. Lupo 203.460 - 265.716
VIA Saluzzo libero soggiorno 3 camere cucina servizi piano 4° termoascensore prezzo interessante Tel. 542 488
VIA S. Quintino piano rialzato mq 180 interrato mq 250 libero in casa prestigiosa. Signamini 538.416.
VICINO Orbassano - Piossasco, a Cumiana privato vende monolocale con cantina, grazioso, zona comoda, bello e molto piacevole, L. 32 milioni più 20 milioni mutuo, libero subito. Tel. 906.9463
VILLA a Trana signorile come nuova soleggiata monofamigliare con terreno di mq 1500 L. 420 milioni. Multicase 534.124.
VILLA Avigliana nuova costruzione su 2 piani più mansarda garage giardino unifamiliare. Sarim 568 872.
VILLA bifamiliare libera Volpiano su 2 piani 300 mq terrazzo box mq terreno Tel 403.2276
VILLA indipendente a Nichelino centro mq abitabili 120 di scantinato 2 giardino L. 750 Abital 749.3536
VILLA in Rivoli ottime finiture vendesi alloggio mq 200 seminterrato mq 160 ampio giardino intermediari Tel. 545.948.
VILLA Leinì bifamiliare abitabile mq 330 seminterrato mq 3000 permute Tel pomeriggio 385.2552
VILLA occasione S. Benigno Canavese libera salone 3 camere tinello cucinino biservizi mansarda magazzino box 2 auto piscina terreno. Sarim 562
padronale Buttigliera Alta vendesi volentieri divisibile in 2/3 grandi menti permute Tel S.O.I. 606 171
VILLA padronale Strada bifamiliare casa custode giardino laboratorio 450 mq frazionabile. CST 789.170
VILLA Pino Torinese libera panoramica ristrutturata mq 320 più box giardino 2600 mq permute. Sarim 389.483.
VILLARBASSE libera splendida villa ottima posizione collinare terreno mq 2600 altare L. 750 CST
stupenda colline del Roero (Baldissero) mq 237 2 piani con parco L 470 milioni. Conim 447 5304

VILLE A SCHIERA
Impresa vende vicino Santena L. .000 mq Tel 945 3133 - 412.

VILLETTA a schiera libera Cascine Vica sala 2 camere cucina biservizi tavernetta mansarda box e giardino. 547.470
VILLE unifamiliari S. Raffaele Cimena Alto in costruzione (km 12 Torino) posizione panoramica collinare. Tel. 011 266.749.
villaggio residenziale Dega privato vende a privato a schiera mq 130 e box. Tel. 985.4362

villette a schiera su 3 piani più garage triplo e giardino 140 mq abitabili a L. 380 milioni Rora 835.317.

VOLPIANO libero in palazzina 2 camere cucina bagno L. 127 milioni compreso mutuo e rate Tel 487.741.
ZONA via Vinovo impresa vende costruzione alloggi signorili 140 mq servizi riscaldamento autonomo Tel 610.369.
ZONA Pozzo Strada impresa vende direttamente appartamenti signorili 2-3-4 biservizi, garages, ottime finiture visite in cantiere anche al sabato mattina Tel 770.8384 - 318.5885

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas. 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel. 331.840.
DIRIGENTE nota società cerca in affitto alloggio signorile da mq 80 a mq 120. Tel. 651 2478
FUNZIONARIO in trasferta cerca periodo breve miniallogio arredato vuoto qualsiasi zona Tel. 318.2344.
CASE 544 481 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostre spese referenze
NO equo canone Data-Bank 504.092 cerca alloggi vuoti o arredati uso seconda casa foresteria ufficio referenze.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI oltre 250 proposte di locazione transitoria foresteria e ufficio in Tel. 503.097
A. alloggi vuoti arredati di e 2 camere cucina bagno in stessa casa. Tel. 934.928
A. AFFITTASI palazzo uffici centralissimo libero mq 3000, camere 80, 100 auto. Tel. 812.7058
A. CASAFFITTI appartamento arredato in villa prestigiosa mq 100 con posti auto zona Gran Madre Tel 507.029
A. UFFICIO mq 110 ingresso indipendente piano terra zona corso Potenza affittasi Tel. 659.8918/21
A. VIA Bonsa stessa casa ampi monolocali con bagno ristrutturati con rate pari affitto. Tel. 935.180
ABBIAMO scelta alloggi vuoti mono/bilocali arredati qualsiasi zona di Torino no e precollina. Tel. 501 629
ADIACENTE corso Vittorio (via Colli) affittasi ad uso ufficio 280 mq adatto studio notarile Per informazioni 547.775
ADIACENTE Molinette affittasi signorile, 2 letto, piano saloncino, cucina 2 servizi stessa casa uso foresteria mq 220 Tel 500 929 - 606.550
AD uso foresteria disponiamo di vuoti e camera tinello e 2 re tinello bagno in case signorili. Silpa affitta 616.646.
foresteria signorile salone 3 camere cameretta cucina entrata biservizi bengasi Tel. 533 947 - 545.239
AD ufficio signorile Vittorio Cit Turin salone 3 camere entrata bagno. Tel 533.947 - 545.238
appartamenti arredati salone camere cucina bagno zona semicentrale stessa casa Elle Case 319.9958
AFFITTASI vuoti stessa casa camere cucina servizi soppalchi a referenziatissime Floris 319.6254.
AFFITTASI in Torino nuova costruzione Onorato Vigliani 202 ufficio mq 112 riscaldamento autonomo doppio ingresso più magazzino mq 100 Tel. 610.369
AFFITTASI uso foresteria zona S. Rita mq 130 salone, 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi Tel 501.1384
AFFITTASI uso ufficio mq 230 4° casa elegante presso nuovo tribunale e stazione ferroviaria Porta Susa garage Tel 481.180.
AFFITTIAMO zona semicentrale appartamento arredato 2 camere tinello cucinino bagno Editorino tel. 317 6337
APPARTAMENTO circa 200 mq uffici e foresteria zona Vittorio Matteotti Carnaia affitta. Mac Case 533 025
AVETTA affitta corso Unione Sovietica uso transitorio monolocale arredato piano alto. Tel 505 977
AVETTA affitta uso ufficio corso Galileo Ferraris salone 4 camere servizi ottima posizione 505.977
AVETTA affitta Morosini ufficio 2 camere servizio piano rialzato 505.977
AVETTA affitta via S. Donato monolocale arredato uso per Tel 7!
CENTRO CASA 562.3888 Cit Turin nuovo Tribunale ufficio o studio medico saloncino 3 camere ingresso 2 servizi
CASA 562.3888 Vittorio signorile saloncino 2 camere cucina ingresso bagno L. 900 mila

CENTRO CASA 562.3888 via Lessona in palazzina saloncino 2 camere tinello cucinino ingresso doppi servizi.
CENTRO storico affitto stessa casa tuscolo mansarde arredate, mq 50 e 200, contiamo con aziende. Big 887 014.
CORSO Orbassano fronte parco Rignon affittasi vuoto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzi non residenti Tel. 600 348
CORSO Regina Margherita alloggio di camera cucina bagno con rate pari affitto Tel 561 2537
DINTORNI Consolata affittasi ufficio prestigioso mq 280 divisibile in palazzo 700 tutto ristrutturato L. 44 milioni annui investitale tel 24 ore su 24 al 606.188
EUROFID 590.844 affitta ufficio corso Galileo Ferraris - corso Einaudi prestigioso salone 2 camere cucina biservizi.
HASTON & ASTON corso Monte Grappa ufficio con salone 4 camere doppi servizi ottime condizioni Tel. 561.3843
& ASTON corso Vittorio pressi corso Massimo 180 mq ristrutturato e 2 posti auto Tel. 561.
LUCIANA VOLA corso Unss signorile e 2 camere tinello cucinino arredato Tel 436 1656
LUCIANA VOLA Crocetta affitta signorile ufficio mq 240 adatto anche esposizione Tel 436.1395
LUCIANA via Vespucci signorile soggiorno camera bagno cucina camera servizio e lavanderia Tel 436.1555
LUCIANA zona Consolata palazzo d'epoca 340 splendidamente ristrutturato 1395
uffici Torino Sud presso uscita tangenziale Stupinigi mq 800 circa affittasi Tel 011 3382

PIAZZA CARLINA
affittansi in stabile prestigioso con posti auto uffici da 100 a 300 mq. Tel.

PIED-A-TERRE arredato, signorile, centrale, camera, servizio, no cucina, privato affitta L. 700.000 mese. Tel 521.4463.
PRECOLLINA in palazzina prestigiosa signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi posto auto GB Case 318.5888.
SEMICENTRO affittasi 2 camere soggiorno cucina servizi 561.3578 (9-11) Referenze.
affittasi alloggio ammobiliato di una camera tinello cucinino e servizi. Settimo Casa 800.9839
SETTIMO viale Piave in palazzina signorile affittasi ufficio 4 vani e servizi. Settimo Casa tel 800.9839 - 800.0661.
B. SALVARIO signorile uso foresteria 2 camere tinello cucinino attrezzato. Amerio 562.398 - 506 202.
C.L. affitta arredato piazza no ingresso 1 camera soggiorno cottura ripostiglio. 73
Moncalieri 3 camere servizi ammobiliato transitorio L. 800 mila mese più spese Rif. 53. Tel. ufficio 011 861.8163.
UFFICI prestigiosi da a 300 mq affittansi in zona centrale stessa casa parcheggio Elle Casa 319.9958

VIA ROMA
affitto foresteria di mq 180 con 2 bagni e terrazzo. Impresa. Tel. 57.67.

VIA Verres alloggio in stabile con di 2 camere cucina servizi con rate pari affitto Tel 561.2502.
VILLA nuova a Venaria signorile con negozio magazzino mansarda e L. 2.500.000. Multicase 534

33 Matrimoniali

SIGNORA 58enne torinese distinta pensionata conoscerebbe scopo matrimonio serio distinto veramente intenzionato, età 60/65enne, buona posizione. Scrivere: Publikompass 7611 - 10100 Torino
VEDOVA torinese 43enne, con figlio 11enne, laureata e posizionata, sensibile ai valori umani quali onestà e coraggio, ottima conoscerebbe scopo matrimonio serio piemontese pari condizioni o libero professionista, carattere equilibrato e sincero, max 48enne. Scrivere: Publikompass 5603 - 10100 Torino.
32ENNE cuneese, simpatico, estroverso, buona posizione socio-culturale, conoscerebbe scopo matrimonio nubile pari requisiti. Scrivere: Publikompass 6215 - 10100 Torino
41ENNE celibe agiziano serio conoscerebbe scopo matrimonio slava carina. Scrivere: Publikompass 5548 - 10100 Torino.
48ENNE impiegato ente pubblico desidera signorina piacente adeguata scopo . Scrivere: Publikompass 22 - 16121 Ge

42 Antiquariato

AVETE da arredi vari epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è l'Ifir Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo Torino Tel. 011 485.338 - 482.822.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. a contanti casetta o rustico indipendente con terreno 30/40 km Torino Tel. 850.9204
A. CHIVASSO (vicinanze) casa bifamiliare indipendente abitabile 8 vani bagno portici fienile stalla cortile giardino L. 200 milioni. Medim 850.9051.
A. NEL verde Canavese stupenda posizione uni/bifamiliari terreno mq 1000 L. 30 milioni Tel. 471.116.
A. 280.000.000 Montau da (Chivassese) casa d'epoca abitabile con terreno mq 200 più box e 1 mq giardino privato 'La Borsa'
A. 63.000.000 comoda stazione FS a 40 km Torino nord mq giardino privato. 'La
A. 88.000.000 Salza Val Germanasca grazioso chalet panoramico libero 4 lati subito abitabile e giardino. 'La Borsa'
A. 75.000.000 Borgomasino (in paese ben servito nel canavese) casetta mq 200 in ristrutturazione con cortile privato e porticato. 'La Borsa' 365.402.
ACQUISTO contanti casette, baite, ville, preferibilmente nel Canavese. Studio Fraggiacomo 434.3342
A Frossasco 20 km da Torino centro residenziale S. Luca ville a schiera nuova costruzione con terreno. Tel. 0121 72.494.
AIRASCA luminoso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 25 milioni e rate mutuo agevolato. Tel. 0121 795.121.
ALASSIO villa mq 3 piani ascensore box 6 auto giardino splendida vista mare. Tel. 595.214.
ALBISSOLA vicino mare ingresso 2 camere cucina bagno balcone mare da ordinare L. 176 milioni Tel. 019 821 335.
ALPIDUE CASE Avigliana alloggio in casetta 2 camere cucina servizi L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771 2220
ALPIDUE CASE Chivasso pressi casetta indipendente 3 camere tinello servizi box giardino mutuo permute Tel 771.2220.
ALPIDUE CASE Cirié vicinanze 3 camere cucina servizi terrazzo L. 6 milioni e rate mensili. Tel. 771 2220
ALPIDUE CASE Giaveno rustico rialzato 2 camere cucina servizi cortile L. milioni e rate pari affitto. Tel 771.2220
ALPIDUE Rivarolo rimessa a nuovo salone 2 camere cucina biservizi mansarda giardino. Tel 771.2220.
CASE Villanova casetta indipendente 3 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel 771 2220
ANDORA immersi nel verde con vista mare vendiamo appartamenti signorili con terrazzo o giardino privato in villaggio rustico caratteristico del 1600 permute IVA 4% Bimax 434.5758.
ANTIBES villa trilocale a 700 ml mare, garage, piscina. FF. 1.990.000. Tel 011 761.591.
A Prarostino villa completamente ristrutturata con terreno circostante. Tel. 0121 72.
AQUILA di Giaveno agli della natura in borgata baita terreno L. 37 milioni. Tel. 473.1029.
ASTI (Vigliano Alto) villa panoramica indipendente mq 300 su 2 piani tavernetta box per 4 auto giardino mq L. 315 milioni. Tel. 011 434.0021.
ATHENA 500.610 cascine subito abitabili breve distanza da Torino 6 vani e giardino pagabili senza anticipo.
ATHENA 500.610 - 590.482 Costa Azzurra oltre 200 proposte mare illustrativo stato guidate settimanalmente consulenza sino all'atto.
ATHENA 500.610 - 590.482 Favria Canavese libero villa bifamiliare 8 vani biservizi 3 box giardino 3500 mq permute
BARDONECCHIA impresa privata in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel 011 561.1137 - 22 831.251
in bella ristrutturata vendiamo alloggi varie metrature. I.F.I.P. Immobili 689.456
BIBIANA collina villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 4500 circa. Tel. 0121 494 -
BORGHETTO SANTO SPIRITO agenzia italiana vende sul lungomare mono/bilocali senza riscaldamento ristrutturati, garage a parte. Tel. 0182 871 071.
BORGIO Verezzi vista mare ingresso tinello cucinotta 2 camere bagno balcone L. 220 milioni. Tel. 019 615.961.
BRA cascinale libero bi/trifamiliare superficie 600 mq più terreno 2500 mq circa L. 380 milioni. Tel. 533.282 - 562.0079.
cascina indipendente 4 camere terreno mq L. 40 milioni e rate Tel. 0121 795.121.
BRUINO ville uni/bifamiliari giardino possibilità mutuo prima casa permute. Promoaffari 011 69.20.
CANDIA centro storico, rustici con progetto approvato di ristrutturazione vende M.E.C Casa 011 548.439 - 533.025.
CANTALUPA collina villetta indipendente con terreno circostante L. 255 milioni. Tel. 0121 79.958 - 72.494.
CANTALUPA villa tinello cucinino 1 camera 2 camerette box terreno L. 250 milioni. Telefonare ufficio allo 0121 321.700.
CAP MARTIN Costazzurra su passeggiata mare soleggiato salone 2 camere cucina biservizi posto auto, splendida vista mare. Tel. 0184 206.318.
CASALGRASSO pressi cascina bifamiliare ristrutturata 5 ampi locali 2 bagni stalla fienile cortile. Tel. 011 69.20.
CASCINALE 800 mq e terreno mila mq pianeggiante 9 km aeroporto Caselle L. 750 milioni. Casaplemonte 998.9923.
CERIALE ampio soggiorno cucinino servizi cantina e grande giardino compreso arredo L. 110 milioni. Tel. 0182 554.877.
L. 52.000.000 e 12 senza interessi monolocale soleggiato balconato posto auto 5 minuti . Immobiliur 643.035.
vendesi appartamenti in costruzione di varie metrature a 900 m dal mare. Brocci 434.3711.
CHIVASSO vicinanze (Rondissone) casa bifamiliare 300 mq totali cortile garage L. 298 milioni. 'Aammeci' vende 386.9954.
CHIVASSO (3 km) cascina indipendente 4 lati terreno mq 40.000 stalla fienile box cavalli ottimo stato L. 290.000.000. Edilmarket 434.1210 - 434.1426.
CHIZANO TORINESE rustico indipendente abitabile 4 vani servizi portico giardino L. 85 milioni. Tel. 011 69.20.
CORSICA nel verde sulla spiaggia impeccabili prestigiosi appartamenti vende Ferco 02 480.11623.

COSTA AZZURRA - MANDELIEU
costruttore vende direttamente in residence con piscina, mare letti di 98 mq più 52 mq di terrazza L. 411 milioni. Tel. 0033 936.13714.

COSTA AZZURRA Nizza appartamenti liberi da 50 a 100 mq vista ottimi prezzi. Delta tel. 011 586.
COTE D'AZUR in palazzina o villini a schiera con tennis piscina pronta consegna. Ezio Berra 548.330.
FRAIS recente camera cucina bagno arredato riscaldamento autonomo terrazzo box L. milioni. Tel.
& Gassino splendida tenuta 150.000 mq con 600 mq di cascinali e licenza edilizia per ulteriori 450 mq. Tel. 561.3360/43.
IPI 661.7091 Sestriere vendiamo appartamenti nuova costruzione, posizione di prestigio fronte piste.
I.T.I. 0121 74.222 Alessandrino in splendida posizione semicollinare importante casa colonica con terreno. Affare.
I.T.I. 0121 74.222 Pinerolese proponiamo casette e cascine con terreno subito abitabili. L. 20 milioni e rate affitto.
I.T.I. 319.2332 Feletto casetta centro paese, libera 3 lati 3 camere cucina servizi sotto posto auto, abitabile L. 85 milioni.
I.T.I. 319.2332 Rivara panoramica cascina da rifinire indipendente su 2 piani mq 220 box terreno mq 85.000.
I.T.I. 319.2332 Valfenera casetta mai abitata disposta su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi giardino mq 250 box.
I.T.I. 319.2332 Villanova casetta panoramica ottimo stato, salone 3 camere cucina biservizi mq 200 giardino, box auto.
LOANO 3 km mare ingresso camere cucina, servizi terrazzino tutto . Tel. 0182 554.877.
villa indipendente 7 vani 2 bagni tavernetta lavanderia garage giardino L. 342 milioni. Tel. 69.20.
NIZZA a 60 ml dal prenotiamo lussuoso bilocale a L. 156 milioni garage compreso. Tel. 011 761.591.
PIETRA Ligure mare ingresso tinello cucinino camera bagno balconata termo autonomo. Tel.
PINEROLESE appartamento in recente stabile 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni mutuo. Tel. 0121 795.121.
PINEROLO alloggio salone cucina 2 camere biservizi ripostiglio mq 150 cantina box. Tel. ufficio allo 0121 321.700.
PINEROLO collinare panoramica casetta salone 3 camere cucina biservizi giardino permuta mutuo. Tel. 0121 795.121.
PISCINA pressi casetta indipendente camera tinello cucinino bagno box L. 7 milioni e dilazioni. Tel. 0121 795.121.
RAPALLO in residence mono/bi/trilocali con terrazzo vista mare piscina tennis posteggio. Tel. 010 582.988.
villa su 2 piani unifamiliare con terreno esclusivo. GS 0124 27.885.
RUSTICO in Prarostino 38 km da Torino 6 camere terreno 1600 a L. milioni. Tel. 634.162 - 535.402.
SANREMO casa recente zona Porto Sole 2 camere ampio soggiorno servizi giardino vendo a privato, 0121 794.524.
SANREMO corso Inglesi in palazzina inizio secolo salone 3 camere 3 bagni e accessori, eventuale giardino privato e posto auto, da ristrutturare L. 8 milioni al mq vendo. Helvetia 650.0103.
SANREMO zona Foce Solaro ampio monolocale angolo cottura bagno arredato posto auto L. 106 milioni. Tel. 69.20.
SARDEGNA golfo Marinella baia de Bahas ampio bilocale sul mare splendida vista arredato L. 180 milioni. Tel. 595.214.
SARDEGNA Golfo Marinella vendiamo bilocale arredato ottimamente rifinito giardino privato L. 260 milioni. Sol 500.171
SAUZE di Cesana ultime ville a schiera ottime rifiniture riscaldamento autonomo Iva 4% mutuo. Gestione 938.873 - 831.1886.
SAUZE D'OULX in complesso residenziale 'Le Clotes' bilocale ben arredato, netto esclusivo. auto. Silpa vende 616.646.
SAVOULX in chalets soggiorno con zona angolo cottura 1/2 camere servizi giardino privato box a partire da L. 140 milioni. Tel. 385.5445.

SERRE CHEVALIER
Des Alpes Gervais Val d'Isère vo possibilità di appartamenti e chalets nelle più prestigiose stazioni sciistiche francesi disponibilità in complessi già realizzati o in costruzione fino al 100%. Per informazioni. Tel. Dimensione Europa 011 888.3041.

SPOTORNO mare ingresso camera cucina bagno ripostiglio balcone cantina ordinato. Tel. 019 823.833.
STATALE per Asti/Torino, disponiamo di cascinali, rustici indipendenti e non, belle posizioni, vari prezzi e dimensioni. Silpa vende 0141 438 837 - 011 616.648.
SUSA cascina da ristrutturare di mq 300 con 3000 mq giardino completamente indipendente Gestione 938.873.
SUSA centrale casetta su 2 piani con cortiletto affare mutuo e permute. Tel. GS 011 995.1307.
VENDESI alloggio 150 mq in na Poggi Imperia. Tel. 539.383.
VENDESI in Savoulx alloggi arredati mq con garage. Tel. 546.098.
VICINANZE Pinerolo cascinale civile e rustico con mq 4500 terreno possibilità vendita frazionale. Tel. 0121 79.958.

Ville, app., per vacanze, affitto

SPIRITO Italia affitta appartamenti maggio giugno mensili quindicinali settimanali Tel. 0182 971.071.
LOANO Andora appartamenti ammobiliati a 20 ml mare affittasi primavera estate. Tel. 019 670.960 ore pasti.

47 Alberghi, pensioni, residences

residence 0184 58.71 affittasi monolocali e tv telefono per periodo primaverile.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 151. Tel. 334.632.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 47. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari linguistici, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti ricchezza, malocchi. Telefonare allo 011 696.5773 via Murialdi 13 Torino.
NETROMANIA ritorna e svuota alloggi locali negozi. Ci rechiamo ovunque. Antiquari a disposizione, stime. Tel. 011 838.080.

LA STAMPA

NOVARA

Domenica 1 Marzo 1992 39

LAGHI E OSSOLA

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

NOVARA

Obiettori di coscienza

E' in [illegible] l'interesse sul servizio civile

In città funzionano due punti per avere informazioni: uno è istituito dalla Caritas, l'altro dal Comune. A [illegible] 40

SUNO

Alla Casa del Bosco

«Abbiamo paura che ritornino ad aggredirci»

[illegible] settimane dal tragico pestaggio, i due anziani vivono ossessionati dalle minacce della banda. A PAGINA 41

LA DAMA BIANCA ANCORA GRAVE

Parla il figlio di Giulia Occhini

Faustino Coppi (nella foto [illegible] entra in ospedale) descrive le condizioni della madre: «Non [illegible] cambiato niente, ma per noi è già straordinario che si sia salvata». Marcello Giordani A PAGINA 41

DOMODOSSOLA

Operazione di polizia

Dollari falsi [illegible] [illegible]

In [illegible] dell'ossolano sarebbero [illegible] sequestrate [illegible] sessantina [illegible] banconote statunitensi da 100 dollari. A PAGINA 42

MEINA

Dal prossimo mese

Una pensione per Fulvia Colombo

Per la prima annunciatrice della Rai Tv, la situazione adesso si fa meno critica. Arriverà la pensione. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale la pressione è alta e livellata. Deboli condizioni di instabilità sono tuttavia presenti sulle [illegible] due isole maggiori.

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Graduale aumento della nuvolosità [illegible] e stratificata sulle regioni nord-occidentali. Foschie dense e nebbia in banchi in estensione dopo il tramonto.

[illegible] in aumento.

[illegible] Deboli variabili.

[illegible] DEL TEMPO. [illegible] sereno o velato [illegible] nubi alte e sottili. Temporanei addensamenti sulle zo[illegible] alpine; temperatura stazionaria.

[illegible] DI IERI [illegible] NOVARA
Max: 11; min: -1; media: 4

UN ANNO FA
[illegible]: 6; min: 6; media: [illegible]

[illegible] PIEMONTE

Torino 13	Asti 12
Alessandria 12	Aosta 15
Cuneo 11	[illegible] 15

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 7 minuti; tramonta alle [illegible] 18 e 17 minuti. La **Luna** si leva [illegible] ore 5 e [illegible] minuti; [illegible] 15 e [illegible] minuti.

Novara, le ultime varianti al piano del traffico creano problemi ai servizi pubblici

Sensi unici, taxisti in rivolta

Chiedono a gran voce che in viale Dante torni la circolazione nelle due direzioni
Una petizione in Comune: «Ma nessuno ci ha ascoltati». Intervengono anche gli abitanti

NOVARA. I taxisti protestano contro le ultime varianti [illegible] piano del traffico e chiedono che viale Dante torni a doppio senso di marcia. Gli ultimi ritocchi [illegible] piano del traffico non piacciono ai conducenti di [illegible] novaresi, che lamentano intasamenti e code estenuanti nella [illegible] di via Gnifetti e della stazione ferroviaria.

La terza minirivoluzione [illegible] circolazione [illegible] ha ottenuto molto gradimento fra i tassisti, che chiedono a gran voce il doppio senso di circolazione in viale Dante. «E' [illegible] richiesta che abbiamo rivolto già da tempo all'amministrazione - dice Pio Vizzotti, presidente del servizio di radiotaxi - ma non siamo stati ascoltati. E dire che si tratta di [illegible] provvedimento molto semplice, e che non costerebbe nulla all'amministrazione. Non riu[illegible] assolutamente a capire perché [illegible] via così stretta come [illegible] Gnifetti abbia il doppio senso [illegible] circolazione e sul viale Dante si viaggia a senso unico».

I taxisti hanno anche scritto all'amministrazione comunale «ma per [illegible] non abbiamo avuto nessuna risposta. Intanto però succede che in [illegible] Gnifetti si creano continui intasamenti, e nelle ore [illegible] punta c'è una coda unica fino alla stazione». I taxisti chiedono anche che in città vi siano più corsie preferenziali per bus e taxi, così [illegible] rendere il traffico più scorrevole. Le proteste contro le nuove misure della circolazione arrivano anche dagli abitanti di via Gnifetti, che chiedono il ritorno alla situazione precedente. I residenti lamentano che l'inquinamento è diventato insopportabile e la carreggiata è troppo stretta per sopportare [illegible] doppio senso di circolazione ed il passaggio dei pullman. Si parla già [illegible] raccolta di firme e di richiesta ai consiglieri di quartiere perché discutano nella prossima assemblea i problemi derivanti dalla nuova circolazione, ma anche i residenti nella zona interessata chiedono, d'accordo con i taxisti, il ritorno al doppio senso [illegible] viale Dante.

Via Gnifetti. Il doppio senso di circolazione è fonte di polemiche fra [illegible] abitanti

Per i taxisti, oltre al piano [illegible] traffico, problemi provengono anche dalla nuova legge quadro appena approvata d[illegible] Parlamento: i tassisti e i barcaioli dovranno [illegible] iscritti ad un apposito albo, e tutti i tassisti dipendenti dovranno sostenere un esame [illegible] geografia e toponomastica della provincia in [illegible] esercitano l'attività. Un esame spauracchio per molti conducenti [illegible] taxi ormai in età avanzata e che non intendono tornare sui libri per obbedire alla nuova norma. Un'altra novità è data dal colore dei veicoli: entro giugno il Ministero deciderà il colore obbligatorio per i taxi, ed a Novara, dove nessuno ha [illegible] veicolo giallo, si teme che una proposta in tal [illegible] possa compromettere il valore commerciale dell'auto. Infine la n[illegible] legge prevede marmitte catalitiche sui nuovi taxi, e tre tassisti novaresi si [illegible] visti negare dalla Motorizzazione il permesso di circolazione perché le auto, acquistate pochi giorni p[illegible] dall'entrata in vigore della legge, non montano impianti di smaltimento dei fumi inquinanti. Per domani sera l'Unione Artigiani [illegible] Novara ha convocato in riunione tutti i tassisti per superare queste difficoltà.

Marcello Giordani

In carcere operaio di Marano Ticino

Era un corriere della cocaina

NOVARA. Coinvolto [illegible] un'organizzazione [illegible] narcotrafficanti che importava cocaina direttamente dalla Colombia, [illegible] operaio di Marano Ticino è stato arrestato assieme ad altre quattro persone in una vasta operazione antidroga condotta dai carabinieri di Como. E' Benedetto Maggiore, [illegible] anni, operaio che già nell'84, quando ancora abitava ad Oleggio, era [illegible] con [illegible] complice dai carabinieri di Arona per un giro di [illegible] e hashish.

Questa volta, in carcere è fi[illegible] anche [illegible] convivente, Sabrina Zulian, residente a Bu[illegible] Arsizio. Proprio l'appartamento della ragazza è ritenuto dagli inquirenti come la base dell'organizzazione: vi sono infatti stati sequestrati un chilo di cocaina, oggetti in oro, assegni e contanti per [illegible] decina di milioni e tutto l'occorrente per il taglio degli stupefacenti. Le altre persone arrestate [illegible] per Tiziano Guidali, 29 anni, [illegible] Caidate di Sumirago (Varese), ritenuto il capo dell'organizzazione e la sua convivente, Mirella Testa, di [illegible] anni. In precedeza le manette erano scattate per la spagnola Cristina Ferich Tomas, 27 anni, bloccata all'aeroporto di Linate con due chili e 200 grammi di cocaina. Altri due corrieri, un italiano e un colombiano, sono stati arrestati dalla polizia tedesca a Francoforte grazie alla collaborazione tra i carabinieri [illegible] Como e l'Interpol. [p. ben.]

Benedetto Maggiore, 33 anni

Singolare scelta per un corso di aggiornamento a «Le Rotonde» di Garlasco

[illegible] al dancing sull'agricoltura

Due giorni di confronto con il ministro Goria

GARLASCO
DAL NOSTRO INVIATO

Il dancing-discoteca è una bandiera degli Anni Sessanta. Qui, fra le risaie fitte [illegible] nebbie della Lomellina, Celentano e Milva, [illegible] del Primitives e i Pooh [illegible] quasi di casa. I big del Festival di Sanremo, subito dopo l'ultima serata, si fiondavano in auto e lasciavano la riviera per esibirsi sul podio [illegible] «Le Rotonde»: [illegible] specie di benedizione ufficiale, il battesimo fra migliaia di «teenagers» e meno giovani. [illegible] blasone e la funzionalità delle due piste da ballo sono rimaste intatte. Ma per due giorni all'anno, tutti gli anni, suoni e luci si attenuano, anzi si spengono, per accogliere [illegible] altro «popolo». Stop al «pum-pum» delle batterie, house-music, e revival. Arrivano gli [illegible]ricoltori. In mille, per due giorni hanno occupato tavolini e piste del maxi-dancing partecipando a un ciclo di conferenze sull'aggiornamento professionale. Un'idea singolare [illegible] Gianluigi Stringa, presidente dell'Unione provinciale agricoltori della provincia di Pavia, organizzatrice dello «stage». Agricoltura malata, a un bivio, in difficoltà di fronte alle proposte di riforma che si agitano nella Comunità europea. Discorsi che ricorrono da mesi e sono risuonati [illegible] le due cupole de «Le Rotonde».

Qui, quasi nello stesso punto in cui Patty Pravo lanciò «Bambola», il ministro dell'agricoltura Giovanni Goria, [illegible] e quello della difesa, Rognoni, ha parlato [illegible] compensativi, [illegible]tegie comunitarie, necessità di adeguarsi alle scelte [illegible]. Sul podio sono saliti tecnici ed esperti, dal professor Dario Casati, preside della facoltà di agraria dell'Università di Milano, Giorgio Baldi, direttore del centro ricerche dell'Ente nazionale risi, Roberto Carriere, direttore dell'Associazione nazionale risieri. E ancora, fra gli altri, il professor Giorgio Amadei, ordinario di economia e politica agraria all'Università di [illegible]gna, il senatore Alfredo Diana, vicepresidente della commissione agricoltura del Senato, l'on. Agostino Mantovani, parlamentare europeo, Vittorio Caldiroli, [illegible] all'agricoltura agricoltura [illegible] Regione [illegible]rdia.

Al posto delle canzoni urlate e dei gorgheggi si è levato [illegible] grido di dolore: l'agricoltura è malata. Dario Casati è stato esplicito: «La riforma Cee [illegible] danneggerà le aziende più deboli al[illegible] dipendenza delle sovvenzioni». Eppure, il malato manda segnali di ripresa, che gli esperti incoraggiano: «Non chiudetevi nelle vostre aziende, ma dovete andare oltre, entrare nel processo di distribuzione dei prodotti. In [illegible] diventare imprenditori dell'agroalimentare».

Gianfranco Quaglia

Svizzero di 32 [illegible]ni

Crossista ferito sulla pista di Bellinzago

BELLINZAGO. Un giovane svizzero è rimasto ferito in [illegible] do grave per un incidente avvenuto nel campo di [illegible].

Michele Scotti, di 33 anni, di Morbio Inferiore, nel Canton Ticino, ieri intorno alle 17 stava girando, quando su [illegible] passaggio particolarmente difficile ha perso il controllo della [illegible] moto ed è caduto a terra.

Il giovane è stato immediata[illegible] dall'ambulanza della Croce Rossa oleggese che lo ha trasportato all'ospedale «Maggiore». Sul posto è intervenuto anche l'elicottero di Borgosesia. Michele Scotti, che al momento del ricovero era [illegible] e in grado di dire il suo nome, [illegible] trova [illegible] nel reparto [illegible] rianimazione.

La pista dove è [illegible] l'incidente si trova nella valle del Ticino ed è gestita dal «Motoclub» di Bellinzago. Il sabato è molto frequentata anche dai crossisti elvetici. [b. a.]

Novara, cresce l'attività dei centri studi e d'informazione sul servizio civile

Sono in aumento gli obiettori

Una trentina lavorano già alla Caritas diocesana. Sono circa settanta in provincia i posti previsti
I ragazzi operano in case protette e di prima accoglienza ma anche all'Unione ciechi e nelle scuole

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Obiezione di coscienza e servizio civile interessano sempre ■ più i giovani novaresi. Settanta sono i posti previsti in tutta la provincia. Un tetto massimo di 47 è assegnato alla Caritas diocesana novarese, ma sono soltanto trenta gli operatori in servizio. Arrivano ogni giorno richieste di informazioni riguardo le pratiche della burocrazia. E per gli addetti novaresi le polemiche sulla nuo■ legge di riforma sono soprattutto strumentalizzazioni politiche.

A Novara esiste un osservatorio privilegiato sull'obiezione di coscienza: è stato istituito dalla Caritas nel novembre '90 e si chiama «Centro studi e documentazione obiettori Caritas». Ha sede in via Ferrari 20 ed ■ coordinato da don Carlo Bonasio.

Un altro punto di riferimento ■ al centro informagiovani del Comune ■ Novara, in corso Cavallotti ■, affidato a Marco Oliva.

«L'interesse alla scelta dell'obiezione di coscienza è aumentata ancora negli ultimi due mesi - dice Marco Oliva - in gennaio so■ stati venti i giovani che si sono rivolti al servizio. ■ mese di febbraio sono saliti ■ venticinque. Molte ■ telefonate, diciassette il primo mese ■ 5 il secondo. I ragazzi che si rivolgono a noi arrivano sia dal polo cattolico sia dal polo laico. Due sono stati i periodi, negli anni passati, nei quali abbiamo notato una forte crescita nella scelta dell'obiezione: nell'estate dell'89, quando è stata unificata la durata del servizio civile a quello militare, e durante la guerra del Golfo. Oltre che un aumento delle richieste di notizie, abbiamo notato un miglioramento dal punto di vista della preparazione: chi intende fare questa scelta, lo fa sempre più spesso con cognizione di causa».

Gli obiettori in servizio a Novara arrivano anche da altre parti della provincia e del Nord Italia. Vengono assegnati a varie istituzioni e associazioni: la rappresentanza più consistente è alla Caritas (per assistenza anziani, ex tossicodipendenti, al centro accoglienza donne in difficoltà di via Fossati) ma anche al Wwf, al Comune, all'Unione italiana ciechi, alle scuole Enaip.

Positivi, in larga parte, i commenti ■ chi lavora oppure viene assistito dagli obiettori di coscienza: «Non è corretto - confer■ Oliva - considerare il servizio civile come un "imboscamento", almeno non è più così. Forse c'è ■ ■ d'informazione: troppe persone immaginano l'obiettore in servizio civile dietro alla scrivania, oppure in qualche ufficio di periferia. Le cose ormai sono cambiate».

Don Carlo Bonasio segue da tre anni l'attività ■ centro studi Caritas: «E' occorre riconoscere l'impegno e la serietà della stragrande maggioranza di questi giovani. Chi li definisce imboscati e sostiene che siano troppi, non conosce appieno i termini della questione. Dovrebbe documentarsi. L'interesse non ■ cresciuto solo dal punto di vista quantitativo ma anche qualitativo». I ragazzi che iniziano il servizio civile alla Caritas vengono invitati a periodi di volontariato e incontri formativi. Dal gennaio '93 il primo degli incontri sarà aperto a tutti i giovani che desiderano parteciparvi.

Maria Paola Arbeia

Alcuni giovani novaresi in servizio civile nella sede Acli di via Andrea Costa

«Non siamo imboscati»

Un tirocinio come volontari prima di iniziare il servizio

NOVARA. Perché hai deciso per l'obiezione di coscienza? Rispondono due giovani novaresi in servizio alle Acli di via Andrea Costa ■ ■ centro studi e informazione Caritas.

«La mia scelta implica una testimonianza e un messaggio precisi - racconta Giovanni Agnesina, 24 anni, in servizio alle Acli di Novara -, so che il mio modo di vedere può sembrare utopico: ma non è soltanto con l'esercito che si rende un servizio alla nazione ■ alla comunità. Anzi, con l'obiezione si ha modo di conoscere aspetti e problemi del sociale che spesso si ignorano. Altro che imboscati. Dietro alla scelta c'è una filosofia di vita, un percorso psicologico. Le polemiche sulla nuova legge? Strumentalizzazioni. Per scontri politici è stato manipolato un argomento che si poteva già considerare trattato. L'obiezione di coscienza dev'essere un diritto soggettivo: questo ■ ■ principio che dovrebbe muovere il dibattito. Non è possibile che lo Stato "conceda": occorre poter scegliere».

Parla Stefano Coi, 24 ■i, novarese, che lavora al centro studi Caritas e a Casa Speranza: «Io ho incontrato le difficoltà maggiori al momento di preparare le pratiche. Per questo ritengo giusto dare risalto e informazioni alla scelta dell'obiezione. Dopo il tirocinio volontario alla Caritas e alcuni mesi di servizio, giudico estremamente positiva l'esperienza».

I giovani in attività come obiettori di coscienza a Novara arrivano da diverse aree: molti si avvicinano alla scelta frequentando oratori e ambienti cattolici, altri ■ esponenti del polo laico, altri ancora arri■ da percorsi politici nella sinistra e dalle associazioni pacifiste. «Questa varietà di concezioni - concordano gli obiettori - è utile: serve soprattutto a dare credito ai principi di fondo che portano all'obiezione di coscienza». (m. p. a.)

In breve

■

Pensionato muore d'infarto dopo lavori nel vigneto

Stava ritornando dal vigneto quando è stato colpito da un arresto cardiocircolatorio ed è morto: si chiamava Dario Bertone, 71 anni, via Solaroli ■. Sul posto è intervenuta la Croce Rossa e l'elisoccor■ ma ai medici hanno potuto soltanto constatare il decesso.

■

Geologo ■ Trecate ferito in un incidente stradale

Ferito alle gambe ■ geologo trecatese, Massimo Antoninetti, 37 anni, coinvolto in un grave incidente ieri mattina sulla statale della Lomellina. La ■ auto ■ è scontrata frontalmente con un'autocisterna, condotta da Franco Canisasca, 50 anni, ■ Cergnago.

■

Due ossolane arrestate per resistenza e oltraggio

Fermate per un normale controllo dai carabinieri, due giovani sorelle ossolane hanno reagito violentemente costringendo a ricorrere alle ■ ■ pronto soccorso, non solo i due carabinieri che le avevano fermate ma anche un agente di polizia accorso subito dopo. Protagoniste Angela e Flavia Patrizi, 31 e ■ anni, native di Losanna e residenti a Domodossola, via Rossini 1. Dopo la colluttazione le due donne - già note alle forze dell'ordine - sono state arrestate per resistenza ed oltraggio ■ pubblico ufficiale. I carabinieri e l'agente feriti hanno riportato lesioni non gravi.

■

«Ripiantiamo gli alberi ■ fianco della provinciale»

Un albero per ogni neonato (c'è anche una legge che lo prevede) fino ■ quando non saranno ripristinati i filari di alberi sulla provinciale: questa la proposta avanzata dai Verdi durante l'incontro di ieri con il sindaco Ezio Vendone. Fra l'altro, la ripiantumazione sarebbe difficoltosa poiché sotto la striscia di terra che costeggia la strada scorrono cavi di linee telefoniche.

■

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti del popolare gioco, questa settimana, sono risultati i seguenti: ■ - 15 - 24 - 13 - 12 - 42. Numero complementare: 35. Joker: 560 - 633.

■OBIO

Impiegato è stroncato da attacco cardiaco

Un impiegato di 51 anni, Giuseppe Agnesina, dipendente dell'uffi■ Danzas a Piaggio Valmare, ■ morto ieri mattina colpito da infarto. In bicicletta, stava rientrando a casa al termine di una passeggiata. L'impiegato lascia la moglie e una figlia ■ 10 anni.

Rapina a Suno

Un milanese condannato a tre anni

NOVARA. La sera ■ Natale, di due anni fa, l'abitazione del macellaio Carlo Rossi, ■ Suno, in via XXV aprile 61, venne visitata dai ladri. Erano in due. Furono sorpresi da ■ agente di polizia Giovanni Esposito che si trovava a transitare in quel momento mentre i due giovani scavalcavano ■ recinzione della palazzina. L'agente puntò la pistola contro ■ di loro che si fermò. Quando però il poliziotto abbassò l'arma ■ ladro cercò nuovamente di fuggire. Intanto ■ complice riusciva a dileguarsi ■ dieci milioni di gioielli sottratti. Venne arrestato invece Luigi Buono 23 anni di Milano dopo una colluttazione con il poliziotto. In tasca aveva venti milioni in contanti sottratti nell'abitazione del commerciante. E' stato giudicato e condannato ieri dal tribunale di Novara a tre anni e due ■ di reclusione per rapina impropria e resistenza a pubblico ufficiale. Il complice invece, pare fosse un giovane nomade, è rimasto sconosciuto. [r. a.]

Novara, all'ospedale

L'aspirante suora fuori pericolo

NOVARA. Dopo aver subito pochi giorni fa l'ennesimo intervento chirurgico, per ridurre le fratture all'omero, polso e femore, Moly Edathil Sebastian, 22 anni, l'aspirante suora d'origine indiana, l'altro pomeriggio è uscita dal coma.

La giovane, che era ricoverata ■ reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore, è stata trasportata in neurochirurgia con 90 giorni di prognosi e le ■ condizioni sembrano quindi migliorare.

Moly era precipitata dalla finestra, nella notte del 31 gennaio, nel cortile interno dell'istituto «Ministre della Carità di San Vincenzo de' Paoli» in via Canobio.

L'orientale era stata trovata agonizzante sul selciato e le sue condizioni, in un primo ■mento, erano parse disperate: il suo corpo presentava una quarantina di fratture e lesioni interne. Dopo l'asportazione della milza lesionata, l'aspirante suora ha lottato con la morte sino a ieri, quando è uscita dal coma. [m. p.]

Una serie di iniziative comunali per il potenziamento delle aree verdi della città

A Novara piccole foreste fra le case

Quattro le zone nelle quali verranno posti a dimora alberi e piante di ogni genere. Prevista la catalogazione computerizzata di tutto quanto esiste. In programma ■ serie di interventi per la manutenzione programmata

NOVARA. Cinque linee di intervento per potenziare il verde pubblico: le ha elencate l'altro ieri l'assessore alle opere ■ ai servizi territoriali Guido Pezzana, impegnato in ■ opera accurata che prevede oltre all'incremento delle aree verdi anche la valorizzazione di quelle esistenti e lasciate in condizioni precarie.

■ primo punto prevede la manutenzione programmata del verde pubblico cittadino. E per la prima volta in questo particolare settore sono stati varati gli appalti triennali che prevedono, oltre al consueto taglio dell'erba e ad altre semplici attività, anche ■ lunga serie di operazioni rivolte pure all'arredo, agli impianti di irrigazione ■ via dicendo.

Un dato interessante: il verde pubblico al quale fanno riferimento i nuovi appalti ■ ■ un milione di metri quadrati. Come dire dieci per ogni abitante di Novara.

La somma relativa ■ 1992, investita per queste manuten■ triennali, ■ ■ un miliardo e 70 mila lire.

Il secondo punto della programmazione presentata ■ Guido Pezzana è relativo alla forestazione urbana intensiva. Quattro le aree comunali già individuate per un primo intervento di forestazione: uno spazio di 13 mila metri quadrati nei pressi di via Tazzoli, nel quartiere Nord; ■ metri quadrati in via Tolmezzo, nel quartiere Sud; 9 mila metri in via Premuda, nel Sud-Est e quindicimila metri quadratri ■ ridosso di via della Pace nel quartiere Nord.

Queste quattro zone - con precedenza per ■ Tolmezzo e via Tazzoli - sono destinate ■ diventare piccole «foreste» per la gioia dei novaresi che amano il verde.

La spesa prevista per questo particolare intervento destinato a cambiare l'aspetto di alcune zone cittadine è di 80 milioni in un anno. Centosessanta nel biennio.

Ma per curare il verde e potenziarlo bisogna conoscere dove è e in quali condizioni si tro■. Da queste considerazioni è partita l'idea del censimento generale del verde pubblico cittadino.

Già da qualche tempo gli addetti del Comune sono alle prese con localizzazione e identificazione ■ ogni pianta esistente in città.

Un lavoro arduo? Certamente, ma indispensabile per avere il quadro esatto della situazione e per sapere dove mettere le mani.

Tutti i dati sul verde esistente - ha spiegato l'assessore Guido Pezzana - vengono inseriti nel computer e ■ quindi catalogati nel più moderno dei modi. [m. s.]

LA NOVITA'

E ora chi rompe paga

Per la difesa del verde pubblico c'è adesso un vero e proprio regolamento varato e approvato dal Comune. Maltrattare una pianta comporta d'ora in poi una multa salata. Il calcolo dell'entità della contravvenzione ■ legato ■ ■ serie ■ parametri contenuti nel nuovo regolamento municipale. Si tiene conto di alcuni elementi fondamentali quali, ad esempio, ■ pregio estetico e le condizioni fitosanitarie della pianta danneggiata. Un altro elemento della complessa valutazione è legato alla zona in cui la pianta in questione ■ a dimora (massimo valore in centro città; minimo nelle zone rurali). Ancora altri punti della valutazione sono l'età delle piante ■ le dimensioni delle stesse. Quindi ■ ■ in poi arrecare danni al verde pubblico non è più una cosa che si può fare impunemente. Siamo davvero al «chi rompe paga» e le multe saranno assai salate. [m. s.]

Lettere al giornale

La scuola regredisce ■ tortura ■ alunni?

E' sorprendente notare quanto la stampa locale sia diventata sensibile alle «grida di dolore» che ■ levano da genitori sdegnati per i soprusi subiti da inermi pargoletti ad opera di barbari individui che agiscono sotto mentite spoglie di docenti. La scuola di base sta davvero regredendo larvatamente a luogo di tormento fisico? Nessuno si nasconde che spesso ■ luoghi di formazione si sono ricavate, purtroppo storicamente, nicchie anche clamorose di sopraffazione, ma non ci pare sia questo la questione. Dall'entrata in vigore dei decreti delegati gli operatori scolastici hanno dovuto e saputo rielaborare le proprie conoscenze ed i propri atteggiamenti. Tutto questo nell'illusione che la nuova «gestione democratica» della scuola vedesse ciascuna delle sue componenti, genitori compresi, tese ad un unico fine ■ cioè la crescita globale degli individui e delle persone. Purtroppo tali aspettative vengono spesso deluse. L'incessante modificazione dell'organizzazione del lavoro scolastico ■ ha visto protagonisti di una rivoluzione epocale del modo di allevare i piccoli. Non è più produttivo discutere e informare ■ questi aspetti? O fan notizia solo mormorazioni su tirate d'orecchi captate negli esercizi pubblici?

Un gruppo d'insegnanti della scuola elementare «G. Rodari» e il direttore didattico. Trecate

Limiti ed errori della burocrazia

Non posso accettare le affermazioni del direttore Inps, Carducci. Secondo lui, i cronisti che hanno puntualmente raccontato la disavventura del pensionato Piffero di Gozzano avrebbero «sollevato tanto rumore per nulla»? Per il direttore Carducci, il fatto di far «morire» - sia pure solo burocraticamente - ■ pensionato sarebbe «un incidente di percorso»? ■, per finire, non sarebbe forse meglio che la burocrazia si scusasse dei propri errori? Sbagliare per «mera negligenza», sia pure «in perfetta buona fede», è pur sempre un atto riprovevole.

Francesco Allegra, Briga Nov.

Numeri utili

■

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51 61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
■: 0323 405.000-516.000-556 161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81 500
Domodossola: 0324 / 491.354
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31 644
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Gorla*, Largo Buscaglia, tel. 61 23 82 con orario continuativo dalle ■ alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Viale Roma*, viale ■ tel. 61.17.69 con orario notturno dalle ■ alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre ■ 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi a non obbligo di ■ medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie ■ turno degli altri ■ della provincia svolgono ■ la reperibilità notturna, ■ chiamata, dietro presentazione ■ ricetta medica urgenti.

Arona: *Manzoni*, c. Liberazione, 85 tel. 0322/24/24/33
Oleggio: *Paracchini*, via Veryus, 11 ■ 91 314
Cressa: *Gentile*, ■. Marin, 29 tel. 0322/86.33.51
Invorio: *Masi*, V. Battisti, tel. 0322/25/51/25
Verbania (Intra): *Clavico*, c. Mameli, tel. 0323/40.13.56
Canobbio: *Catalucci*, via D. Uccelli, 18 tel. 0323/70.175
Brovello Carpugnino: *Uberti*, via Tagini Carpugnino, tel. 0322/29.243
■ *Monti*, prov.le Alto Vergante, tel. ■.028
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10
Vogogna: *Sacchi*, ■ Nazionale, 43 tel. 0324/87.053
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, tel. IV novembre, tel. 0323/81/455
Omegna-Crusinallo: *Polinetti*, via IV novembre, tel. 0323/61/455
■ **Sesia:** *Passerini*, c. Matteotti 272 tel. 0163/45.97.01.

Stato civile

DOMODOSSOLA

NATI. Susan Scrimaglia; Arianna Gagliardi; Simone Valci; Agnese Lotto; Fabio Blasutto; Davide Panighetti; Elia Fraternali; Alice Boldini, Luciano Oliva.
MORTI. Eraldo Falcioni (1916); Rosalia Conti (1906); Irene Sirocchi (1909); Maria Angela Farina (1914); Nicola Cappelletta (1935); Serafino Moscatelli (1928).
■ Renato Bortoli e Maria Paravati; Pier Giorgio Destefano e Elena Lodina; Saverio Rodà ■ Teresa Paone; Gaetano Lionti e Maria Grazia Biundo.

VILLADOSSOLA

NATI. Daniele Volta; Alice Fusé; Kevin Maria; Simona Palamara; Giulia Grigoletto; Chiara Antonini; Marco Allegrini, Daniela Barbieri.
■ Elvata Bertaccini; Nicodemo Spataro; Aldo Zaniani; Filomena Mazza, Alberto Ragazzi; Maria Sollrini (1907); Emilia Quirighetti (1915); Maria Pirazzi (1910); Angelo Villetto (1929).
■. Stefano Castellarin e Maura Negri; Massimo Belloni e Carmelina Piffero; Massimo Dondo ■ Giovanna Palamina; Giovanni Miceli ■ Patrizia Rossetti; Antonino D'Acui e Marinella Profazio.

Gli appuntamenti

■

Lo sviluppo delle imprese

«Interventi per l'innovazione ■ lo sviluppo delle piccole industrie». Se ■ parla domani alle 15 alla sede dell'Ain, associazione industriali, con Franco Pasquino ■ Rossella Amci. Verranno illustrati alcuni aspetti del testo della legge 317/91, soprattutto per quanto riguarda le modalità operative del ricor■ al credito d'imposta ■ alla concessione di contributi in conto capitale.

■

Corsi dell'Unitre

A villa Marazza proseguono i corsi dell'Unitre di Borgomanero. Domani, alle 15, ■ di medicina, mentre martedì, alla stessa ora, è prevista la lezione di lingua inglese.

■

Corso con Bruno Caraffini

C'è ancora qualche posto per il corso di giardinaggio organizzato dalla pro loco di Ameno. Le lezioni, ■ inizieranno il 6 marzo e proseguiranno fino al 7 aprile, ■ tenute da Bruno Caraffino. Per adesioni tel. 0322/81774.

CONCORSO

Un quadro per ■ donna

In occasione della festa della donna, l'assessorato alla cultura della comunità valle Ossola promuove una mostra dedicata alle artiste ossolane. E' richiesta la presentazione di opere legate a temi ispirati alla femminilità. Ciascun artista può partecipare con un'opera del formato massimo di 80x100. Le opere devono ■ consegnate all'ufficio cultura ■ ■ 5 marzo. Le opere verranno poi esposte il 7 marzo.

■

Vendita benefica

Terza tornata d'asta domani alla sala congressi dell'hotel «La Rotonda». Alle 21 verranno battuti oggetti di antiquariato, tappeti persiani, icone, porcellane, mobili, argenti ■ avori. I lotti verranno venduti a qualsiasi prezzo e il ricavato andrà ■ parziale favore dell'Istituto Tumori di Milano. Esposizione tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.

I due anziani di Suno aggrediti da sei banditi svelano un inquietante retroscena dell'episodio

«Da quella sera viviamo nel terrore»

Il capo della banda aveva minacciato: «Torneremo»

[illegible] Quelle parole continuano [illegible] risonare sinistramente nelle orecchie di Carolina Bo[illegible] detta Lina. [illegible] frase minacciosa che le martella il cervello: «Ci avete dato poco. Troppo pochi, questi soldi. Ritorneremo [illegible] prendervi le nuove pensioni. Potete [illegible]re certi che ritorneremo». Per la Lina è un'ossessione.

Sono le parole che il «capo» della banda dei sei ha buttato addosso, come una terribile condanna, alla Lina della Casa del Bosco e al marito Emilio Ravizzotti, [illegible] popolare «rutamàt» della Baraggia, prima di andarsene insieme ai [illegible] compari [illegible] il magro bottino di due milioni. Le povere pensioni riscosse il 17 gennaio scorso, più qualche risparmio: «Ma avevamo appena pagato le bollette della luce e del telefono - spiega la Lina -, e quella della Sip que[illegible] volta era alta, perché Emilio ha una sorella in Argentina, e ogni [illegible] [illegible] telefoniamo».

Alla Casa [illegible] Bosco, una settimana dopo [illegible] rapina [illegible] pestaggio, regna ancora la paura. «Non sono tranquilla, - spiega [illegible] donna -, l'altra [illegible] hanno dovuto riportarmi al Pronto Soccorso di Borgomanero. Ho i nervi a pezzi. Mi sento depressa. Mai stata così triste in vita [illegible]. [illegible] mi [illegible] niente: abbiamo i nostri animali, il telefono, la tv. [illegible] lunedì scorso, ho spento [illegible] televisore: ho paura, ripeto. Mi aspetto che la televisione dia delle brutte notizie».

Emilio e Lina Ravizzotti, picchiati e rapinati nella Casa del bosco, sono rimasti senza soldi. Solo un amico ha dato loro centomila lire. La donna ha i nervi [illegible]

La Lina non ha voluto nemmeno leggere i giornali. Lui, l'ex partigiano, ex catramista, ex rottamaio, ha visto e letto tutto. Si tiene informato. E' convinto che, per quanto balordi, i sei non torneranno: «Abbiamo qui sempre carabinieri e poliziotti: facendo il partigiano, ho imparato che [illegible] [illegible] arrischia inutilmente».

Ma soffre per [illegible] Lina. Che è sempre più triste. La vorrebbe vedere serena. Se non felice come prima. «Per fortuna - si sfoga l'ex mondina - abbiamo i nostri cani: il Leo e la Furia. Il Leo ha cercato di difenderci, gli è [illegible] addosso a quei maledetti. La Furia è troppo buona. Capisce tutto. Le manca solo la parola».

Ma come fanno a vivere, ora, in attesa della pensione? «Una persona amica ci ha dato centomila lire». E il Comune, e tutti gli [illegible] assistenziali? Pare che nessuno abbia mosso un dito. Viviamo in un Paese in cui solo [illegible] chiede (con la maggior petulanza possibile) ottiene.

Ma [illegible] è certo di questo che si lamentano, la Lina e il piccolo «rutamàt», solitari abitanti [illegible] [illegible] del Bosco. «Vorremmo soltanto che quelli non ritornassero. [illegible] abbiamo dato tutto il denaro che avevamo. Ma, loro, [illegible] contenti, ci hanno rotto tutto». «Le mie sottovesti, la mia biancheria - racconta la Lina -, tutto mi hanno stracciato! E perché, poi?».

Francesco Allegra

Il punto sulle indagini

Forse dagli «identikit» arriva la pista più concreta

SUNO. I giorni trascorrono veloci. Tra lavoro e feste di [illegible]vale, gli abitanti della Baraggia hanno quasi finito per dimenti[illegible] il pestaggio della Casa del Bosco. Dove, due anziani, continuano a vivere in preda [illegible] panico. Insicuri. «Ma dove dobbiamo andare?», continuano [illegible] ripetere Emilio Ravizzotti e Lina Bosetta, le vittime della nuova folle impresa della banda dei sei.

Ed eccoci alle domande [illegible] più difficili: chi sono questi sei? [illegible] dove vengono?, sarà mai possibile identificarli?

In questi giorni, la Lina della Casa [illegible] Bosco ha osservato con minuziosa, femminile, attenzione le immagini fotografiche che [illegible] sono [illegible] portate dagli uomini delle squadre scientifiche [illegible] carabinieri e della questura. Lei non vorrebbe dirlo, anche perché Emilio non intende disubbidire agli «ordini» degli inquirenti che hanno detto di non parlare.

Ma, alla lunga, la donna finisce per ammetterlo: «Sì: qual[illegible] credo proprio di averlo riconosciuto. Sono sicura di non sbagliarmi. Quelle facce mi so[illegible] rimaste bene impresse nella memoria. Le ho qui davanti, giorno e notte. [illegible] [illegible] anche questo che mi fa stare male».

E [illegible] [illegible]o i sei rapinatori di vecchietti indifesi? Che faccia hanno questi coraggiosi [illegible]minali dilettanti? Sono giovani? «Sono tutti molto giovani - risponde la Lina -, [illegible] massimo sui venti o ventidue anni. Non di più. Nemmeno [illegible] alti. Solo quello che sembrava il capo, era un pochino più [illegible] di statura degli altri».

Ci si trova [illegible] fronte a una gang giovanile di teppisti, che [illegible] tentando una specie di escalation?

Se fosse così, se veramente si trattasse di una combriccola di incensurati, allora il lavoro degli inquirenti diventerebbe an[illegible] più difficile. Ma carabinie[illegible] e polizia seguono anche altre strade. **[f. a.]**

NOVARESI IERI E OGGI

Monsignore e «padre» della ricerca storica

A vederlo così trasandato nell'abito talare, corpulento e intento alla lettura del breviario sotto il porticato della canonica, era arduo pensare a monsignor Lino Cassani, canonico del duomo, come a un uomo ricco di cultura umanistica, ricercatore intelligente, studio[illegible] di rango, autorevole numismatico. Evidentemente l'abito [illegible] fa il monaco o, per meglio dire, il canonico.

Giovane prete salesiano a Torino conosce don Bosco. Laureato in teologia [illegible] Roma, don Cassani è parroco in Valsesia e poi a Novara, nelle chiese di S. Marco e S. Eufemia. Ma pur avendo in gran rispetto la [illegible] d'anime, sente l'impulso della ricerca storica. Direttore dei musei, ispettore alle antichità e alle biblioteche discute, in dot[illegible] polemica, [illegible] Alessandro Viglio e Remo Fumagalli.

Animatore della Società Sto[illegible] Novarese dice [illegible] lui, ricordandolo, Alessandro Aspesi: «Mente lucida, vista invidiabile, parola [illegible] e pronta». Infatti Lino Cassani è un conversatore affascinante che [illegible] sempre [illegible] interessanti da dire ricorrendo spesso [illegible] espressioni ironiche, pungenti, ma mai cattive.

Si dice che monsignor Cassani può [illegible]sere considerato «il padre della storiografia novare[illegible]»: il suo rapporto con la storia locale [illegible] origini lontane [illegible] G. B. Morandi, morto in guerra nel 1915. Comincia in quegli anni l'intensa attività pubblici[illegible] del Cassani che scrive libri, articoli, saggi, opuscoli sui monumenti della città e del contado. [illegible] sofferma particolarmente sullo studio del Bescapè.

Vive nella [illegible] [illegible] di via Mossotti 8 assediato da pile [illegible] libri sistemati accuratamente nel più razionale disordine. In[illegible] l'intervento del nipote Carletto Tantignone, elettricista [illegible] esperienza, per aggiustare una presa [illegible] corrente obbligandolo [illegible] armeggiare in acrobazia per evitare di spostare libri, cimeli e scartoffie accata[illegible] alla rinfusa: «Se tu metti ordine alla tua maniera, io non vivo più».

Muore a 94 anni, [illegible] 1963, lasciando eredi dei suoi beni i salesiani che dopo qualche anno trovano [illegible] interessato acquirente della casa di via Mossotti: la federazione del pci, ora pds. I soldi - lo dice anche [illegible] proverbio - [illegible] hanno odore. Nella stanza in [illegible] [illegible] Cassani, sprofondato in poltrona e col libro aperto [illegible] grembo, spiegava ai suoi interlocutori come e perché nel 1300 a Novara Guelfi e Ghibellini fecero pace, ora ha trovato ospitalità lo studio di Alberto Pacelli, capogruppo in municipio.

Romolo Barisonzo

Dama Bianca, le condizioni sono ancora gravi, anche la prognosi è stata trasformata in 120 giorni

Faustino Coppi: «Un grazie ai medici»

Il figlio: «La situazione [illegible] è cambiata in questi sette mesi, [illegible] l'équipe di rianimazione ha fatto miracoli per tenerla in vita»
I sanitari sono cauti sul decorso della paziente. Forse, nei prossimi giorni, si penserà [illegible] un trasferimento a Novi Ligure

Al Maggiore tante persone chiedono a Faustino Coppi notizie della madre

NOVARA. «Non [illegible] cambiato assolutamente niente. Le condizioni [illegible] mia madre sono invariate rispetto agli ultimi [illegible], ma per noi [illegible] già un fatto straordinario che si sia salvata [illegible] continui a vivere». Faustino Coppi [illegible] così lo scioglimento della prognosi per la «dama bianca» e si avvia verso [illegible] porta del reparto di rianimazione dove è ricoverata Giulia Occhini.

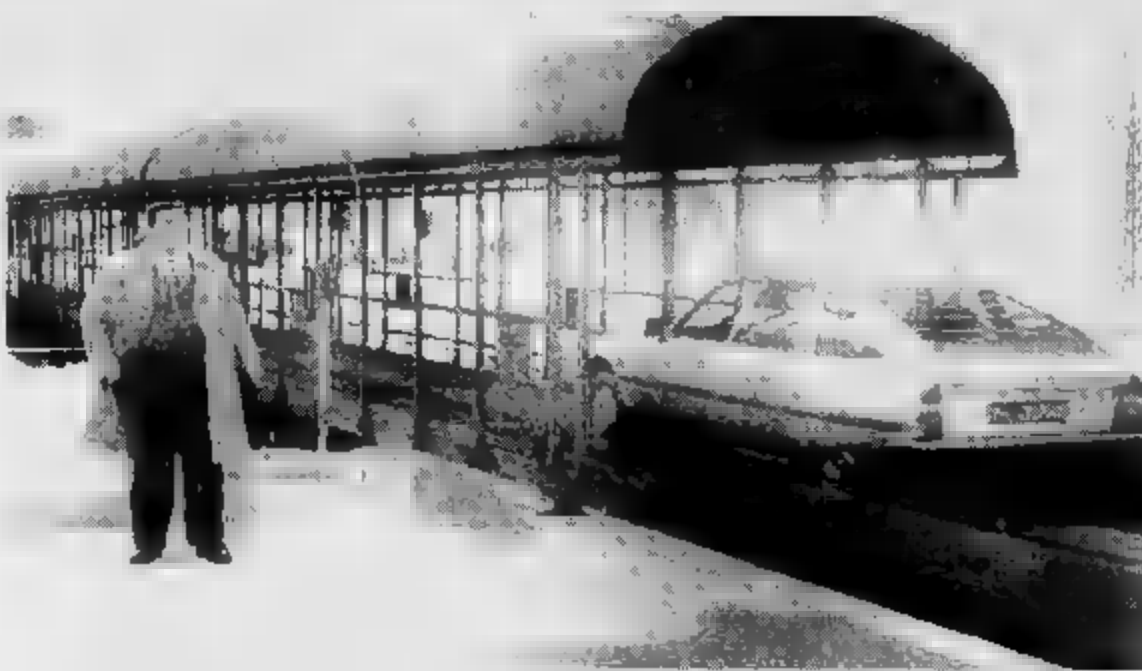
«Coppino» è arrivato all'Ospedale Maggiore pochi minuti prima delle tredici, [illegible] fa tutti i giorni dal 3 agosto, la data dell'incidente in cui rimase coinvolta la madre. Ieri per la verità è arrivato qualche minuto dopo il solito.

«E' puntuale come un orologio - dicono i parenti in attesa davanti alla porta blu del reparto -; ormai sappiamo che a mezzogiorno e quaranta, all'una meno [illegible] quarto al massimo entra in [illegible]. E' così tutti i giorni, [illegible] il sabato e la domeni[illegible] si fa accompagnare da una [illegible] distinta». La «signora distinta» [illegible] Rita, la compagna [illegible] figlio [illegible] campionissimo, ma ieri Faustino è arrivato a Novara da solo, appena tre minuti prima dell'apertura del reparto. Questa volta però è apparso più disteso ed ha parlato delle condizioni [illegible] madre tranquillamente, senza l'accento d'angoscia che lo ha contraddistinto in questi mesi. «Sap[illegible] che la situazione è questa, e devo dire che i medici di Novara hanno lavorato in mo[illegible] eccellente; se mia madre è [illegible] viva lo devo a loro, e per questo sono molto grato a tutto il reparto di rianimazione».

Sua madre riesce a dare qual[illegible] segno di coscienza, a fare qualche cenno? «Assolutamente, del [illegible] le [illegible] condizioni non potrebbero neppure permetterglielo. E' lì, intubata, assicurata al respiratore artificiale, per lo [illegible]eno però sopravvive, e quindi un filo di speranza rimane sempre». La trasferirete [illegible] Novi Ligure [illegible] resterà a Novara? «A Novara abbiamo riscon[illegible] una professionalità eccellente e quindi, se sarà possibile, resterà qui. E' comunque una decisione che prenderemo nei prossimi giorni». Faustino non vuole perdere l'appuntamento [illegible] [illegible] permette di dare uno sguardo alla madre, [illegible] scompare dietro la porta. Prima saluta il gruppetto dei parenti che da mesi condividono con lui spe[illegible] e disillusioni, [illegible] qualche [illegible] e fa cenno che [illegible] per Giulia Occhini non è proprio il caso di gridare al miracolo, la donna di Coppi conti[illegible] una degenza difficilissima ma che negli ultimi mesi si è assestata [illegible] «livelli di sopravvivenza accettabili», come dicono i medici dell'équipe del professor Giuseppe Pelosi. I sanitari si affrettano a gettare acqua sul fuoco degli entusiasmi ed a ridimensionare le voci che davano Giulia Occhini quasi in via di guarigione. «Non è affatto così - spiega il dottor Edoardo Zamponi, coordinatore del reparto - abbiamo sciolto la prognosi per ragioni tecniche, e l'abbiamo trasformata in una prognosi di 120 giorni salvo complicazioni, ma sostanzialmente la paziente si trova in condizioni invariate da almeno tre mesi. L'abbiamo seguita con una terapia riabilitativa che ha dato dei risultati soddisfacenti, nel senso che ha permesso a questa donna di sopravvivere». **[m. g.]**

IERI IL CONVEGNO

Volontari e assistenza

«Novara è una città fortunata, per l'alto numero di volontari che prestano la loro opera». Così Pierangelo Tagliamacco, [illegible] ai servizi sociali, ha esordito durante il convegno organizzato dall'Usl 51, Provincia, Comune, Lega tumori e Ordine dei medici della provincia di Novara sul tema «Assistenza domiciliare al malato oncologico inguaribile». Nel corso dell'incontro, che si è tenuto all'auditorium della Banca Popolare [illegible] Novara, i sanitari dell'ospedale [illegible] Desio e di Milano hanno portato la loro esperienza in [illegible]po di terapia [illegible] assistenza domiciliare al malato terminale. Un nuovo modo di accostarsi alla fase [illegible] della malattia, tramite l'opera del volontario. Sono intervenuti anche Alessandro Giordano e Artemio Bruse, rispettivamente amministratore [illegible] direttore sanitario del «Maggiore», che hanno assicurato l'impegno dell'ospedale novarese per aderire [illegible] questa iniziativa. **[c. m.]**

Il deficit del servizio negli ultimi anni variava da uno a due milioni di franchi

Confermata la chiusura del servizio sul Sempione

Il bilancio è in rosso stop ai treni-navetta

BRIGA. Treni-navetta addio? Il serpentone di quasi centomila auto trasportate annualmente sotto il Sempione sembra destinato agli annali della storia ferroviaria italo-svizzera. L'intenzione di sopprimere il servizio dei convogli con il carico di vetture tra Iselle e Briga è stata [illegible]fatti confermata [illegible] a Berna dalle ferrovie federali svizzere. Insomma, nonostante le voci contraddittorie, la decisione sembra irrevocabile. Il servizio era già stato soppresso nel '[illegible]0.

Il successivo [illegible] di un [illegible]no aveva assunto più che altro la funzione di placare le proteste nel Canton Vallese. Proprio nei giorni [illegible] il deputato alle Camere federali, Paul Schmidhalter, unitamente a 13 colleghi aveva presentato [illegible] mozione «pro-navetta». Il governo elvetico ha risposto picche.

Ora l'ultima speranza resta affidata al Senato svizzero che dovrà pronunciarsi sulla mo[illegible] di un altro vallesano, Peter Bloetzer, che ha chiesto l'intervento finanziario della Confederazione. In caso di accettazione, la proposta passerà alla Camera dei deputati. Di fronte a questo ulteriore accordo, il governo di Berna dovrebbe provvedere [illegible] salvataggio del servizio. Però [illegible] è detto che la maggioranza dei parlamentari sia disposta ad appoggiare gli sforzi dei due esponenti vallesani. Le ferrovie federali elvetiche hanno giustificato la soppressione con ragioni finanzia[illegible]. Un alto funzionario federale, Michel Christe, ha dichiarato al «Corriere del Ticino»: [illegible] treni-navetta [illegible] fanno parte delle prestazioni connesse al servizio pubblico; quindi ci [illegible]fiutiamo di finanziare ulteriori deficit. Dobbiamo gestire le ferrovie [illegible] criteri economici».

Una mano all'operazione-salvataggio potrebbe però venire [illegible] anche dei nove deputati del Canton Ticino poiché il Sempione costituisce il nodo di collegamento più rapido della Svizzera italiana con la Romandia. Martedì l'argomento verrà trattato in un incontro tra il governo del Vallese e i propri deputati alle Camere. Nel '91 i treni-navetta hanno trasportato [illegible] 92 mila auto. Nell'80 la punta di 101 mila, [illegible] nell'85 erano scesi a 47 mila. Negli ultimi anni [illegible] passivo andava da uno a due milioni di franchi.

Teresio Valsesia

Un altro arresto a Domodossola per banconote contraffatte

Tassista con dollari falsi

Era in contatto con un gruppo di falsari oppure è rimasto vittima di qualche cliente
Due mesi fa un cuccettista e una donna erano finite in carcere. Una tipografia clandestina?

DOMODOSSOLA. Un altro [illegible]solano [illegible] finito nei guai perché trovato in possesso di dollari falsi. Stessa sorte [illegible] capitata, tra dicembre e gennaio, ad altre due persone che erano state [illegible] restate oltre confine: [illegible] [illegible] Belgio, a Bruxelles, ed una a Briga, in Svizzera.

Nei giorni scorsi (ma la notizia [illegible] stata [illegible] nota solo ieri) è stato arrestato per possesso di dollari falsi un tassista di Domodossola. E' Salvatore Pitari, 44 anni, residente [illegible] a Domodossola, ma in passato abitante a Villadossola. A Pitari, che da un po' [illegible] tempo a questa parte faceva il tassista davanti alla stazione ferroviaria domese, sarebbero state sequestrate una sessantina di banconote statunitensi [illegible] 100 dollari l'una. I soldi [illegible] stati trovati durante una perquisizione a casa sua.

Salvatore Pitari, 44 anni

L'operazione è stata portata a termine dalla polizia di Domodossola. Il personale della nuo[illegible] ripartizione anticrimine del settore di polizia stava certamente controllando Pitari da alcuni mesi.

Al momento è però difficile sapere come il tassista ossolano [illegible] finito tra le persone sospettate di detenzione di soldi falsi: era a contatto con i falsari o è stato vittima di qualche cliente che lo [illegible] pagato coi dollari contraffatti? Sull'operazione dalla polizia non trapelano molte [illegible].

Le indagini condotte con meticolosità potrebbero comunque lasciar pensare che in Ossola esista una «zecca» per la fabbricazione di dollari falsi. Un'ipotesi che non trova conferma ma neppure smentita alla polizia.

Le banconote sequestrate al Pitari sono quasi perfette. [illegible] presentano come dollari nuovissimi, appena stampati, pur essendo, su una facciata, leggermente sbiaditi [illegible] [illegible] angolo.

Che si possa nascondere in Ossola [illegible] tipografia clandestina che stampa queste banconote è un'ipotesi che viene rinforzata anche da altri episodi analoghi. Infatti due mesi fa altre due persone residenti in Ossola [illegible] [illegible] arrestate, oltre confine, con la stessa accusa.

Prima di Natale, a Bruxelles, i gendarmi avevano fermato Cosimo Parrelli, [illegible] cuccettista [illegible] Domodossola che presta servi[illegible] sui treni internazionali. Un paio di settimane dopo a Briga, nel vicino Canton Vallese, era stata fermata anche Alda Panighetti, [illegible] donna di Pieve Vergonte che pure [illegible] in possesso di dollari falsi. I due erano stati successivamente rilasciati.

[re. ba.]

Corrieri presi [illegible] [illegible] «catha» e [illegible]

[illegible]. Tre persone, due cittadini somali ed un italiano, sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza [illegible] Domodossola perché trovati in possesso di droga mentre viaggiavano [illegible] un treno internaziona[illegible] proveniente [illegible] Svizzera.

Giovanni Gaviglia, 47 anni, [illegible] Roma

[illegible] tutto le Fiamme Gialle hanno sequestrato oltre [illegible] chili [illegible] cocaina pura [illegible] 160 grammi [illegible] «catha edulis», una [illegible]ga pesante che da tempo [illegible] inve[illegible] il mercato europeo.

La prima operazione ha per[illegible] di mettere le [illegible] [illegible] 2250 grammi [illegible] coca che era [illegible] nascosta tra le lenzuola [illegible] un vagone letto dell'ormai controllatissimo treno espresso 325, un convoglio internazionale proveniente da Ginevra e diretto a Roma.

Il sequestro della «roba» ha portato all'arresto di Giovanni Gaviglia, 47 anni di Roma, che dormiva nello scompartimento.

[illegible] tratta [illegible] [illegible] sequestro di discrete dimensioni perché si calcola che con quella cocaina avrebbero potuto [illegible] confezionate almeno 15 mila e 600 dosi.

La seconda operazione ha portato ad arrestare Ali Jama, 30 anni, e Mohamed Abdi, 60 anni, due somali che pure [illegible]giano sullo stesso treno. Questo secondo intervento però è stato compiuto [illegible] giorno precedente il fermo del romano, ma è stato reso noto solo ieri.

I due somali avevano nascosto la «catha edulis» addosso, negli indumenti. La loro insicurezza li ha traditi. In totale, i fi[illegible]i hanno sequestrato 150 grammi di droga.

Nonostante i continui sequestri [illegible] droga avvenuti, [illegible] treno espresso 325 rimane uno dei più utilizzati dai «corrieri» che vogliono far entrare in Italia sostanze stupefacenti. Il [illegible], che dopo aver passato il Sempione arriva alla stazione [illegible]o[illegible] poco prima delle 23, è se[illegible] con molta [illegible] dalle Fiamme Gialle: sempre più ricorrenti le scoperte di droga, accompagnate dall'arresto dei trafficanti.

[re. ba.]

Verbania, amministratori in assemblea mentre il Consiglio comunale si è autosospeso

Nuova provincia, i sindaci [illegible] alleano

Richiesta l'immediata approvazione del decreto

[illegible]ERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

La provincia subito e prima di tutto. Se può servire, c'è anche l'autosospensione del Consiglio comunale [illegible] Verbania. L'esigen[illegible] di salvare l'obietuivo dell'autonomia, con priorità assoluta rispetto a qualunque problematica, risuona forte e unanime dopo la riunione del comitato promotore e degli amministratori del Verbano Cusio Ossola. L'assemblea si è svolta ieri mattina nella sala consiliare di Palazzo Flaim. Nella fase decisiva per le sorti del decentramento, per recuperare [illegible] terreno perduto dopo lo sganciamento delle altre località, l'Alto Novarese trova quindi quell'unanimità di intenti che posizioni settoriali avevano fatto in altre occasioni sfuggire.

«L'assemblea dei sindaci del Vco - cita testualmente il documento inviato [illegible] Governo - chiede con forza che [illegible] immediatamente approvato il decreto costitutivo della provincia del Vco, visto che l'iter procedurale è positivamente concluso, uniformandosi all'insindacabile parere del Consiglio di Stato [illegible] la richiesta del doppio capoluogo, che si chiede venga espresso entro [illegible] prossima settimana».

«[illegible] prossimi giorni, [illegible] possibilità di rinvio, ci giochiamo la provincia», aveva detto il presidente Zani [illegible] apertura di seduta. «Per non perdere le residue speranze [illegible] raggiungere l'obiettivo - aveva aggiunto - que[illegible] mattina deve uscire una pre[illegible] di posizione precisa e inequivocabile». Il testo approvato risponde a questo auspicio.

Firmando il documento, per la prima volta, gli esponenti di tutte le aree del Vco e in particolare i sindaci di Verbania, Omegna e Domodossola riconoscono congiuntamente [illegible] unica priorità la istituzione della provincia. A questa tutti dicono «sì» senza [illegible] condizione [illegible] tale resterà la decisione anche se sulla richiesta del doppio capoluogo, che pure viene confermata, il Consiglio di Stato dovesse [illegible]mersi negativamente.

L'importante risultato [illegible] è certo stato raggiunto con facilità: tensioni [illegible] scontri verbali hanno caratterizzato a più riprese la seduta. Hanno però prevalso i richiami al [illegible] [illegible] responsabilità e la volontà di concludere positivamente in un momento che [illegible] è certo esagerato definire storico per il Vco. Alla delica[illegible] mediazione [illegible] ha consentito lo sbocco positivo ha dato un contributo decisivo l'onorevole Gianni Motetta: «Il ministro Scotti mi ha confermato che il parere del Consiglio di Stato [illegible] puramente formale e non può incidere sulla creazione della provincia, ormai scontata. Di fronte a queste parole e alla po[illegible] unitaria ritengo che l'ostacolo possa essere subito superato e che la delibera debba essere assunta nei prossimi giorni».

Al termine della seduta è stato fissato per mercoledì l'incontro con [illegible] ministro Scotti di una nutrita delegazione che comprenderà amministratori, sindacalisti, rappresentanti di categoria. Nella stessa giornata [illegible] attuate iniziative di mobilitazio[illegible] con assemblee sui luoghi di lavoro. Giovedì sera dovrebbe poi svolgersi [illegible] seduta unitaria dei consigli comunali del Vco per decidere le iniziative da assume[illegible] a seconda del volgere degli eventi.

Intanto [illegible] Consiglio comunale di Verbania ha concluso la seduta di venerdì [illegible] deliberando all'unanimità [illegible] sospendere ogni attività amministrativa finché [illegible] vi sarà l'incontro [illegible] il ministro degli Interno.

Sergio Ronchi

Un momento della riunione di sindaci e assessori dei comuni del Vco. La discussione è stata a tratti molto animata

Meina, il direttore dell'Ente di previdenza lavoratori dello spettacolo ha incontrato l'ex presentatrice Fulvia Colombo

La prima annunciatrice della [illegible] avrà una [illegible]

Da Roma la spiegazione: «Nella sua pratica mancavano alcuni documenti»

Fulvia Colombo oggi vive sola

[illegible] Forse per la prima «signorina buonasera» il peggio [illegible] passato. Fulvia Colombo avrà una pensione. Potrebbe arrivarle già da marzo. Lo ha promesso [illegible] dottor Adriano Zorgno, direttore dell'Ente nazionale previdenza ed assistenza lavoratori dello spettacolo, giunto da Torino per chiarire alcuni particolari con la ex presentatrice. L'incontro [illegible] avvenuto in un locale pubblico che si trova nella piazza del municipio.

Fulvia Colombo, ancora confusa per il risalto dato [illegible] [illegible] caso, è stata accompagnata [illegible] seguita da alcune persone che le sono amiche, prima fra tutte Arcangela Barberis, insegnante in pensione e sindaco di Meina una decina di anni fa.

E' così [illegible] che Fulvia Colombo aveva effettivamente presentato [illegible] domanda di pensione nel 1981, dimenticandosi però di corredarla con una dichiarazione [illegible] redditi ed altri documenti. La pratica era stata pertanto accantonata in attesa di chiarimenti. [illegible] chi la colpa? «Difficile dirlo» ha precisato Zorgno, secondo il quale «esistono centinaia di domande che si [illegible] nelle stesse condizioni».

La Colombo, d'altra parte, non era più in grado di affrontare personalmente il problema. Aveva ormai lasciato perdere. La modesta vita che conduceva, e conduce tuttora, [illegible] prevedeva spese di nessun genere. La casa in cui vive è poverissima [illegible] priva [illegible] tutto. Non c'è neppure la televisione. Proprio così: la prima presentatrice Rai senza neppure un apparecchio televisivo. E i pochi risparmi [illegible] erano ormai volatilizzati. Ma Fulvia era troppo orgogliosa per chiedere.

Il direttore dell'Enpals le ha detto che la pensione arriverà e presto ci saranno anche gli ar[illegible]. Si sa che qualcuno ha provveduto ad informare la Rai, la quale, però, ufficialmen[illegible] non [illegible] è fatta viva. Un'altra iniziativa l'ha presa il senatore socialista Guido Gerosa, il quale ha chiesto al presidente del Consiglio dei ministri che venga assegnato a Fulvia Colombo un sussidio mensile previsto dalla legge Bacchelli.

Ci sono, insomma, molte iniziative che lasciano ben sperare perché [illegible] caso si possa risol[illegible] nel migliore dei modi. Intanto Fulvia [illegible] apparsa a Canale 5, nella trasmissione «Amici», condotta da Lella Costa. Elegante [illegible] sorridente, Fulvia sembrava felice. Per un giorno si è ritrovata al centro delle attenzioni, mentre sul video scorrevano le immagini in bianco e nero di quel fatidico giorno.

Era il 18 aprile del 1954: e il suo fu il primo volto, sorridente [illegible] discreto, di una interminabile serie di «signorine buonasera».

In questi giorni i ricordi sono stati rinverditi, soffermandosi, com'era inevitabile, sulle precarie attuali condizioni dell'ex presentatrice.

Molta gente non [illegible] ha creduto, ha pensato a forzature: «Possibile che sia finita così la carriera della prima annunciatrice?». Invece, purtroppo, era tutto vero.

Sandro [illegible]

IN [illegible]

[illegible]

Ostetrica volontaria parte per [illegible] Burundi

Un filo diretto lega la cittadina al Burundi, dove [illegible] venticinque anni opera don Carlo Masseroni, di Fontaneto d'Agogna. Da Gozzano è ora partita Paola Arati, che presterà [illegible] come ostetrica volontaria in [illegible] dispensario costruito dal missionario fontanetese.

[illegible]

Domani villa Fedora apre alla Camera di commercio

A partire da domani [illegible] aperti al pubblico gli uffici della sede staccata della Camera di Commercio a villa Fedora. L'operatività degli sportelli riguarderà dapprima i servizi del Registro delle ditte e dell'albo delle imprese artigiane, del registro esercenti [illegible] commercio.

[illegible]

Fiera benefica del dolce con [illegible] Centro femminile

Sul piazzale della chiesa si tiene oggi, per tutta la giornata, una fiera del dolce. Organizzata dal Centro italiano femminile, il ricavato sarà devoluto alla Casa della gioventù.

[illegible]

Sottoscrizione dei volontari per bambino distrofico

I volontari della squadra cannobiese anti incendi boschivi, hanno lanciato una sottoscrizio[illegible] a favore della famiglia di Stefano Di Lorito, colpito da distrofia muscolare. Le offerte vanno versate alla Banca Popolare di Intra sul conto corrente n.07650/O.

CASTELLETTO TICINO

[illegible] 300 milioni al consorzio acque reflue

Oltre trecento milioni sono stati versati dal Comune al Consorzio acque reflue, a parziale copertura del debito di oltre mezzo miliardo accumulatosi nell'ultimo quadriennio.

LESA

Appalto triennale per le aree verdi

Il Comune ha approvato il capitolato d'appalto per la manutenzione delle aree verdi, da affidarsi a ditte con contratti [illegible] scadenza triennale.

La barca [illegible] motore s'incendia, in acqua due tedeschi [illegible] un ragazzo di Laveno

Salvati dal naufragio nel [illegible]

Coraggioso intervento di un pescatore di Lesa

LESA. Due turisti tedeschi ed un ragazzo [illegible] Laveno hanno rischiato di morire annegati nelle acque del Lago Maggiore. A salvarli è stato un pescatore di Lesa, Carlo Brovelli, di [illegible] anni: scorti dei bagliori nella nebbia, si [illegible] avvicinato all'imbarcazione che stava bruciando ed ha portato in salvo i [illegible] sventurati.

Protagonisti del drammatico episodio sono stati i coniugi Klaus e Giulia Kleiber, di 52 [illegible] [illegible] anni, c[illegible] dallo scorso giovedì [illegible] trovavano in vacanza a Laveno presso la famiglia [illegible] Renato Lischetti, in via Cittiglio 3. I due tedeschi, appassionati degli sport d'acqua, decidevano [illegible] effettuare un giro sul lago nonostante la fitta nebbia. Renato Lischetti, che di professione fa l'autista [illegible] pullman, e la moglie Maria permettevano al loro figlio Alessandro, di 10 anni, [illegible] unirsi agli zii tedeschi. Quando la barca a motore era al centro del lago, tra Monvalle e Belgirate, improvvisamente il motore [illegible] spegneva. Kleiber tentava ripetutamente di rimettere in moto l'imbarcazione, ma, forse per un guasto, si sprigionavano scintille che causavano [illegible] incendio. Disperati, i [illegible]ue tedeschi cercavano allora [illegible] soffocare le fiamme. Visto inutile ogni tentativo, il Kleiber legava [illegible] sé la moglie [illegible] il nipote con una lunga fune, poi tutti e tre [illegible] gettavano in acqua allontanandosi di qualche metro dallo scafo in fiamme.

Fortunatamente per loro, poco lontano c'era un pescatore intento [illegible] tirar su le reti. Era [illegible] Brovelli. L'uomo, originario di Verbania, ma [illegible] quarant'anni abitante alla frazione di Solcio, in via Gibertini, li ha tratti in salvo che [illegible] ormai allo stremo delle forze.

«Per il ragazzo è stato facile. I due stranieri erano invece di robusta costituzione e p[illegible]tissimi anche per la molta acqua che aveva inzuppato i loro abiti. Credo che [illegible] [illegible] ritardo sarebbe stato fatale». Così ha detto Carlo Brovelli, pescatore notissimo in zona: il figlio Giovanni ha una concessionaria di [illegible] ad Arona, mentre la nuora Maria Grazia Bertoli dirige il ristorante Luna a Solcio. E' stato un puro [illegible] che il Brovelli si trovasse in acqua [illegible] quell'ora, le 4 del pomeriggio.

«Infatti - ha detto - io e il mio collaboratore Mauro di solito tiriamo [illegible] le reti di buon'ora. Ma il mattino c'era molta nebbia e così abbiamo rimandato al pomeriggio». Un ritardo provvidenziale per i due tedeschi e il giovane di Laveno. Adesso i tre stanno tutti bene. I coniugi Kleiber sarebbero dovuti partire per la Germania ieri sera, ma hanno deciso di ritardare la partenza [illegible] qualche giorno. Verranno [illegible] Lesa domani per salutare [illegible] ringraziare il loro salvatore.

[s. b.]

Domani a Belgirate

Un [illegible] sugli [illegible] Gepi nel Verbano

BELGIRATE. L'esperienza nel bacino industriale di Verbania Pallanza è il [illegible] di [illegible] giornata di studio organizzata do[illegible] dalla Gepi presso l'Hotel Villa Carlotta alla presenza [illegible] ministro dell'Industria, Guido Bodrato. Si analizzerà l'intervento Gepi che nell'area ha occupato oltre mille lavoratori [illegible] aziende in crisi. Ne parleranno il sindacalista Diego Caretti, il giornalista Maurizio Boretta, Gianfranco Piantoni docente alla Bocconi, Pietro Tarna di Pedorpiemonte e l'amministratore delegato dell'Acetati, Vittorio Ghisolfi. Nel pomeriggio in una tavola rotonda si discute la possibilità [illegible] analoghi interventi in altre [illegible]: diretta da Sergio Luciano de La Stampa, vi partecipano il presidente della Gepi Adolmo Brustia, Angelo Airoldi (Cgil), Stefano Micossi (Confindustria), Vittorio Coda (Sda Bocconi) [illegible] Stefano Rainer Masera (Imi).

[s. r.]

Dopo l'assemblea

Nuovo direttivo all'associazione Sub Verbania

VERBANIA. Cambio della guardia ai vertici della Sub Verbania, prima società [illegible] sport subacquei fondata in provincia di Novara. L'assemblea dei soci ha eletto come nuovo presidente Fabio Fabiani, che subentra [illegible] Pietro Buscaglia. Vice è Carlo Zanetta. Il consiglio direttivo risulta [illegible] composto [illegible] Piero Borsani, Dario Occhetti, Aldo Friso (lavori e ricerche); Augusto Cattalani, Lidia Sommacal e Giuliano Tabarini (gestione finanziaria e fiscale); Pietro Buscaglia, Italo Patritti e Gianni Ravagli (sede, attrezzature [illegible] mezzi).

In 25 anni [illegible] attività la Sub Verbania, affiliata alla Fips, ha avvicinato al «mondo sommer[illegible]» continaia [illegible] persone, tenendo corsi per sommozzatori, affiancati da stage di fotografia ed archeologia subacquea. Numerose le collaborazioni con le forze dell'ordine per le ricerche [illegible] laghi e nei torrenti.

Questa sera al teatro Galletti di Domodossola appuntamento con la musica internazionale

Dal blues italiano al rock d'autore

In un triplo concerto si esibiranno Guido Toffoletti, l'artista di Venezia che ha collaborato con i Rolling Stones e ora presenta l'ultimo disco «Keep it simple», il cantautore David Essig e il folk singer americano John Gorka

DOMODOSSOLA. Sarà il teatro «Galletti» ad ospitare la presentazione del nuovo album di Guido Toffoletti, uno tra i più noti bluesmen italiani. [illegible] sera (ore 21), Toffoletti proporrà i brani di «Keep it simple», [illegible] ultimo lavoro prodotto [illegible] Great Dane Records, un disco che [illegible] un altro [illegible] capitolo dell'ambito del blues nostrano.

Ma il concerto di questa sera non poggerà solo su Toffoletti e la sua band. Al «Galletti», infatti, suoneranno altri due musicisti di grido come il canadese d'adozione David Essig, già applaudito qualche mese fa al cir[illegible] Arci di Beura, e l'americano John Gorka. Un trio d'eccezione per i patiti di una musica giovane che in Ossola sta trovando terra fertile grazie alle iniziative [illegible] «Love f[illegible] music», associazione che sta proponendo di [illegible] in settimana concerti live di grande rilievo.

Tornando a Toffoletti è impossibile non ricordare come questo ragazzo veneziano abbia sempre interpretato il blues con stile personalissimo, che lo ha portato a stare lontano dalle regole collaudate del business e dal [illegible] effimeri successi.

Chitarrista, cantante, compositore, armonicista, band leader, produttore discografico, Toffoletti ha pubblicato negli Anni Settanta alcuni dischi in Inghilterra per poi t[illegible] in Italia [illegible] incidere altri album di successo.

Guido Toffoletti, il bluesman italiano che è apprezzato anche in Inghilterra. Al centro, il folk singer americano John Gorka e, a destra, il canadese David Essig

Amico personale [illegible] Keith Richards [illegible] Rolling Stones, Guido Toffoletti è stato ospite del mitico complesso inglese durante le registrazioni di album come «Dirty work» e «Steel Wheels».

Ma la fortuna italiana di Toffoletti inizia forse [illegible] il disco «Midnight guitar talks» nel quale spicca la presenza [illegible] Fabio Treves, un altro grande [illegible] blues, che aiutò il giovane vene[illegible] [illegible] inserirsi nel neonato ambiente del blues. Il successo lo portò ad esibirsi in tournée come supporter di artisti quali B.B. King, John Mayall, Alexis Korner e Korma Kaukonen.

Questa sera, Toffoletti sarà accompagnato [illegible] [illegible] Blues Society. [illegible] come detto, il concerto di stasera propone anche due musicisti d'oltre Oceano. John Gorka, che è per la prima volta in Europa per promuovere il [illegible] disco «Jack's crows», è un cantautore molto apprezzato nel mondo della folk music internazionale.

Dotato di un'eccezionale [illegible] da baritono, molto calda, ha già avuto ottime recensioni su giornali come il New York Times e il Boston Globe.

L'altro concertista sarà Davide Essig, uno studioso di musica popolare che ha al suo attivo oltre cinque album. Sono dischi di musica ispirata dai quali tra[illegible] [illegible] [illegible] della tradizione (bluegrass, musica dei Monti Appalachi, blues, ballate irlandesi, folk celtico) ed il gusto per forme sperimentali, quasi jazzistiche.

Renato [illegible]

GIORNO E NOTTE

CASTELLETTO

Revival sul lago

Musica revival [illegible] all'«Osteria dal Tognella», sulla statale del Sempione, dove si esibiranno, a partire dalle 20, Antonello e Lorenzo.

[illegible]

Mirage, discomusic a «go-go»

Appuntamento questa [illegible] al dancing «Mirage» di Arona (viale Stazione) con la discomusic revival dal vivo proposta dagli «Staff». Al terzo piano è sempre aperta la discoteca.

[illegible]

Un pittore per la Marazza

E' stata inaugurata ieri alla biblioteca Marazza di Borgomanero la personale di pittura di Roberto Fregosi, che esporrà i suoi paesaggi fino al 15 marzo.

VINTEBBIO

Serata benefica a «Le Cave»

Ornella Vanoni e l'oncologo Umberto Veronesi sono gli ospiti d'onore della [illegible] a sfondo benefico in programma a «Le Cave» di Vintebbio. Il ricavato sarà devoluto alla Lega italiana lotta contro i tumori. Ingresso [illegible] invito.

LOMBARDIA

Classica, jazz e rock

Per gli appassionati di [illegible] classica appuntamento [illegible] al Conservatorio di Milano. Di scena, dalle 21, il violinista Uto Ughi. Rock, invece, al Palatrussardi [illegible] i «Red Hot Chili Peppers». S'inizia alle 21, ingresso a 30 mila lire. Serata in jazz allo «Scimmie» (via Sforza 49) con i «Blue Quartet» ed al «Capolinea» (via Lodovico il [illegible] 119) con il trio [illegible] Jerry Bergonzi.

VERCELLI

I film del week-end

Ecco la programmazione di fine settimana nelle sale di Vercelli e Vigevano. A Vercelli, all'Astra, «Così fan tutte», al Nuovo Italia «L'altro delitto», al Principe «Un caso ancora aperto» e al Viotti «Maledetto il giorno che t'ho incontrato». Vigevano: all'Arlecchino «JFK», all'Astoria «Paura d'amare» e [illegible] Marconi «Così fan tutte».

Oggi in tutta la provincia cortei mascherati e piatti tipici di Carnevale

Sfilano i carri dell'allegria

Malandrino e Veronica «speaker» a Gozzano

NOVARA. Coriandoli e stelle filanti in tutto il [illegible] per le ultime sfilate di carnevale.

Il capoluogo lascia la palma [illegible] manifestazioni ai paesi della provincia. Nella bassa le pro loco [illegible] sono sbizzarrite [illegible] tema carnevale. Dalle sfilate dei carri allegorici ai balli nei tendoni, al bicchiere di vino e le fagiolate, il pomeriggio di oggi è dedicato al divertimento.

A Vespolate, i carri sfileranno [illegible] «Panscia Rusa» e «Gipion», le maschere tipiche. Per tutti, nel tardo pomeriggio, vin brulè. Si ispirano all'anniversario della scoperta dell'America i carri realizzati a Casalino, [illegible] fagiolata e rinfresco per tutti gli intervenuti nei locali del circolo Arci.

A Sizzano [illegible] attende con ansia, oggi pomeriggio, l'arrivo di Carlin e Maria Piuvela, i personaggi che commentano e spettegolano [illegible] fatti accaduti in paese durante l'anno. Nel «Palacarlin», sempre al pomeriggio, specialità gastronomiche e serata danzante. Un palatenda anche a Gattinara, dove le specialità gastronomiche si alternano con il ballo liscio.

Ricchi e originali i carri che per la terza volta sfileranno per le vie di Oleggio, a partire dalle 14,30, attorniati da centinaia di maschere e gruppi folcloristici.

La festa inizierà alle 10 a Stresa, dove la sfilata dei carri è prevista al mattino per lasciare spazio, alle 14,30, sotto il tendone, al concorso dei bambini in maschera e all'esibizione del coro dei Piccoli Cantori [illegible] Milano.

Magie [illegible] Carnevale anche per Vigevano: l'appuntamento è in piazza Ducale alle 14,30.

A Gozzano le sfilate sarà ani[illegible] [illegible] pungenti battute di Roberto Malandrino e «Cicco» Veronica, che commenteranno il passaggio dei quindici carri preparati dalla pro Loco.

A Casale Corte Cerro quattro comitati hanno realizzato una serie di carri allegorici che sfileranno oggi alle 14,30 per le vie del paese. La manifestazione si chiuderà con la distribuzione [illegible] dolci. Sfilate anche a Villadossola, con le due maschere [illegible] paese, l'Arlori e la Zecra. Le persone chiamate ad interpretarle sveleranno la loro identità solo domenica pomeriggio, al termine della sfilata. Domodossola si unisce [illegible] Togn e la Cia, che domani pomeriggio guideranno la [illegible] sfilata di carri allegorici, gruppi in maschera e bande dei comuni ossolani. Poi in piazza Mercato, dove fin dal mattino si preparerà la tradizionale «pulenta e sciriuià», i due celebreranno le nozze.

Le ultime iniziative sono previste per la giornata di martedì [illegible]. I comitati organizzatori hanno preparato iniziative per i più piccini. **[r. s.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom. 15,30; or. serale 20,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele [illegible]. **La famiglia Addams.** Or.: 15,18; 17; [illegible]; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 15,30; 17,[illegible]; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **1000 giorni di Bali.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,40; 22,30
CRISTALLO v. Gobo [illegible] [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] **- Un caso ancora aperto.** Or.: 14,40; 18; 21,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 16; 16,65; 18,20; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne.** sp. 16,20; [illegible] 15,45; 18,05; 20,10; 22,20
FIAMMA v. Traiano 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Fino alla** [illegible] Or.: [illegible] 19,15; 22,15
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 v. [illegible]. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **I soldi degli altri.** Or.: 15,45; 18,05; 20,05; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **Paura d'amare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40
SELENE c. Belgio 53. **Marco e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 15. **Gli e Api meglio perderli che trovarli.** Or. 17; 18,45; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible]. **Così fan tutte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible] **delitto.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 16 **La dannazione [illegible]** (t. F in abb.). Dir. H. Scodani, reg. di L. Ronconi. Orch. e coro del T. Regio. Maestro del coro S. Gyudi e M. [illegible]. Big. (ore 13/18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815[illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vend. big. del 5 e 7/3 (ore 21) e del 13-3 (ore [illegible]). Comp. del balletto del T. Regio, [illegible] di T. Pigano e R. Castello. Prog.: Enciclopedia (coreo. R. Castello) e Les Mariés de la Tour Eiffel. Posti a L. 15.000.
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta da merc. 4 a dom. 15/3 F. Barbaro, N. Furlan, C. Dini in [illegible] Cin Gran Galà; La Vedova Allegra, La Danza [illegible] Libellule, Madame [illegible] Taba, Il Paese del campanelli. Abb. a 3 e 6 [illegible]. Bigl. 9/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac.** Bigl. via Roma 49 (or. 9-18, lun. riposo) [illegible] 6245 - 544 582. Repl. fino al 8/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Dario Fo: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**, in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21.
[illegible] c. Moncalieri 241. Stasera ore 21, e domani ore [illegible], Bruno Cirino Teatro presenta **Candida**, di G. B. Shaw. Ultimi 2 giorni.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Trust - Fidati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Scacco mortale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **La famiglia [illegible]** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Paura d'amare.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Je [illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,30; [illegible] 22,30.
[illegible] V. Emanuele 11. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] p. Cavour 3. **L'altro delitto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Barton Fink.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Torino 30. **Mississippi [illegible].** Or.: 15; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] v.le M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Delicatessen.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Prova schiacciante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO Lgo C. del Sent. **Un orso chiamato Arturo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Un caso ancora aperto.** Or.: 14,40; 18,10; 21,40.
ELISEO v. Torino 64. **Lanterne rosse.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Così fan tutte.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. Riposo.
[illegible] via Manzoni 40. **Vite perdute.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Arcobaleno nero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL [illegible] **grosso.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
[illegible] Galleria [illegible] Corso 3. [illegible] **Hood.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NUOVO [illegible] v.le Zugna 50. [illegible] **- Senti chi abbaia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. [illegible] **a spillo.** Orario: 15; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. [illegible] **lo Grosso.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La famiglia Addams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] 3 v. S. Radegonda 8. **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Delicatessen.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Nightmare 6 - [illegible] fine.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; [illegible].
ODEON [illegible] 6 v. S. Radegonda 8. **Terminator 2.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Pensavo fosse amore...** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
ORFEO viale Zugna 60. **Sotto massima sorveglianza.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele [illegible]. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Fino alla fine [illegible]** Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
[illegible] B. Aires 39. **Thelma & Louise.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Americas.** V. M. 18. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA. Riposo.
ARSENALE v. Cesare Correnti 11. [illegible] **di teatro** Ore 17.
[illegible] c. di P. Romana 63. **L'avaro.** Ore 21, fest. ore 16.
CIAK v. Sangallo 33. **Anghingò** di e con Alessandro Bergonzoni. Ore 21,30.
DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 18. **Ritter dene voss.** Ore 21, fest. 16.
DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **Carnevale e Pacifico: varietà caprellino.** Ore 21, fest. 16.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Non si sa come.** Ore 21, fest. 15,30.
FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Peter Pan.** Ore 20,30, fest. 16.
GRECO p. Greco 2. **La trasfigurazione di Benno il ciclone.** Ore 21.
LITTA c. Magenta 24. **Con tervido zelo.** Or.: 21; fest. 16.
MANZONI v. Manzoni 40. **Leggero, leggero.** Ore 20,45, fest. ore 15,30.
NAZIONALE p. Piemonte 12. **L'impresario delle Smirne.** Ore 21, fest. 15,30.
NUOVO p. S. Babila 37. **La maschiarata.** Ore 21.
OUT OFF v. Duprè 4. **Verso Cassandra.** Ore 20,30.
PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 6. **Voci di famiglia/Victoria Station.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Vittime del dovere.** Ore 20,30.
PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Duo. Abbiamo un'abitudine alla notte.** Ore 20,45, fest. ore 15,30.
SALA FONTANA v. Boltraffio 21. [illegible] **muscia.** Ore 10.
SAN BABILA c. Venezia 2. **Le voci di dentro.** Or.: 21, fest. ore 15,30 e 18,30.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. [illegible] di e con **Beppe Grillo.** Ore 21, [illegible] 15,30.
TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. **Faust [illegible] menti 1 e 2.** Ore 19, fest. [illegible].
VERDI v. Pastrengo 16. **Fratelli del [illegible]** Ore 21, fest. 16.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Eldorado Tel. 24.168 - Or.: 14,50 16,45/18,25/20,20/22,15 Lire 10.000/8000
Così [illegible] di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Faraggiana Tel. [illegible] [illegible]: 18,15/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/8.000 Mart. feriale 8.000/5.000
Harley [illegible] e [illegible] di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare [illegible] crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Vittoria Tel. 23.398 Or.: 14,30/16,30/18,15 20,15/22,15 Lire 10.000/8000
L'altro delitto di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane [illegible] le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Vip Tel. 25.688 Or.: 16/18,20/21,45 Lire 10.000/8000 Mart. fer. 8000/5000
JFK - Un caso [illegible] aperto di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

Araldo Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,05/20,40/22,15 Lire 9000/8000 Lun. feriale 7000/5000
Atlantis di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo [illegible]sciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h [illegible] **Documentario**

S. Cuore Tel. 465.484 [illegible]: 16/18/20/22,15 Lire [illegible]
Fievel conquista il West di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa [illegible]) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

[illegible] S. Andrea Inizio ore 16/21 Lire 6000/4000
Vacanze di Natale 91 di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

[illegible] S. Carlo Tel. 45534 L. 6000/4000 Giovedì L. 5000/3000
Mamma ho perso l'aereo. Inizio ore 15 e 17.
Paura d'amare. Inizio ore 20 e 22.

[illegible] Vandoni Lire 6000/4000 Or.: 14,30/16,30/20/22
RIPOSO

[illegible]derno Tel. 82.151 Or.: 14 continuato Lire 8000/5000
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Tel. 61.741 Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15 Lire 9000
Delicatessen di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Piccolo Tel. 61.741 Or. inizio: 15,30/18,45/22 Lire 9000
JFK - Un caso ancora aperto di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

[illegible] Ballardini Lire 5000 Or.: 20,30; 22,15
Pa[illegible] di N. Grassia con N. D'Angelo, N. Soldano (It. '91) — Rappresentante di scarpe abbandona la moglie per fuggire a Roma con la figlia del capo della ditta: con il tempo la donna riuscirà a vendicarsi. N. V. 1h 38' **Comm. drammatica**

[illegible] Corso Tel. 240.853 Or.: 14,15/18,30/20,15/22,30 Lire 8000/4000
Nightmare 6 - La fine di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa [illegible]) — Freddy Krueger, il [illegible] che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.040 Lire 8000/4000
Sala 1: **Lanterne rosse.** Inizio ore 20,15; 22,30
Sala 2: **Rapsodia in agosto.** Inizio ore 20,30; 22,30

[illegible] Italia Tel. 840.201 Lire 8000/5000 Or.: 16 (or. cont.)
Thelma & Louise di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto dispe[illegible] e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

[illegible] Cine Teatro [illegible] Tel. 81183 - Lire 9000/[illegible] Lun. feriale 7000/5000 Or.: 20,15/22
Nightmare 6 - La fine di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible] Cinema Sociale Tel. 61.459 Lire [illegible]
[illegible] **I cani vanno in Paradiso.** Inizio ore 14,30; 16.
Il conte Max. Inizio ore 20; 22.

Oratorio Inizio ore 14/16/20,15/22,15 Lire 4000
[illegible] pane e vino di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, [illegible] Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '800 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 38 **Drammatico**

[illegible] Vittoria Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000
Nightmare 6 - La fine di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible] Apollo Tel. 503.210 Or.: 14/16,30/20/22,30 Lire 8000/5000
Jungle [illegible] di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' [illegible]

Ariston Tel. 43.043. Inizio ore 18/21 Lire 8000/5000 Giov. feriale L. 5000
[illegible] - Un caso ancora aperto di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e in[illegible] N.V. [illegible] 5' **Drammatico**

Vip Tel. 401.152 Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30 L. 9.000-6000, mart. [illegible] se feriale 5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano [illegible] innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

[illegible] (Intra) Tel. 404.225 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000
Papà ho trovato un amico di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 14/16/20/22,15 L. [illegible]
Nightmare 6 - La fine di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa [illegible] (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible] TV PRIVATE

[illegible]
18 — **Hockey [illegible]**
19,30 **T[illegible]**
20,15 **Il [illegible]**
20,30 **Gli occhi [illegible] gatti** telefilm
22 — **Tuttorisultati**
23,45 **Il tuttomusica**

VCO
18 — **Telefilm**
19 — **Occhi aperti**, rubrica
19,30 **Oggi goal**, rubrica
20 — **Speciale Vco**, attualità
20,30 [illegible] **gatti**, telefilm
21,30 **Sport**

[illegible] TV
18 — [illegible] di un [illegible]
18,30 Il [illegible] rubrica
20,15 **Mio, [illegible]**
22 — **Basket: Recordget [illegible] - Sanfilippo Collegno**
23,30 **Pranzo alle 8**, film

● [illegible] nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C2

Un'azione della gara d'andata disputata sul fango del Comunale di Novara, finita in parità, e l'attaccante Orofino, [illegible] ex che Fossati intende forse schierare a sorpresa

Gli azzurri decisi ad interrompere una preoccupante serie negativa

Novara vuol uscire dal tunnel

La trasferta di Aosta nasconde grossi pericoli: i rossoneri annunciano il rientro di Caponi e il recupero del portiere De Giorgi. La carta a sorpresa dell'ex Orofino

AOSTA

AOSTA. Dopo il Cuneo, [illegible] Novara. Dal derby delle Alpi allo scontro con la squadra di Nicolini. L'Aosta affronta il secondo esame piemontese consecutivo [illegible] l'intenzione di conquistare [illegible] prima vittoria nel girone di ritorno. Nei tre incontri della fase discendente del campionato i rossoneri hanno sempre pareggiato: a Valdagno, al «Puchoz» con la Centese e 7 giorni fa al «Peschiero». Il Novara, invece, è incappato in tre passi falsi [illegible] fila, contro Leffe, Suzzara e Ravenna.

«Affronteremo un avversario deciso a cancellare un momento deludente - dice l'allenatore Fossati -. Spero che Uzzardi e compagni rimandino di una domenica il rilancio. Le buone condizioni del terreno di gioco dovrebbero favorire l'aspetto tecnico anche se [illegible] mancherà l'agonismo [illegible] l'importanza della posta». Nell'Aosta ci saranno rientri importanti. Scontato un turno di squalifica, riprenderà il suo posto in attacco Caponi, mentre Ferretti tornerà a giostrare a centrocampo e De Giorgi si schiererà tra i pali dopo l'infortunio subito sette giorni fa a Cuneo (pallonata all'occhio destro che lo aveva costretto [illegible] lasciare il posto al bra[illegible] Buda). Unico assente Cuc, squalificato per [illegible] turno.

I rossoneri dovrebbero presentarsi con De Giorgi; Panizza (Gabetta), Colnaghi; Lussignoli, Tedoldi, Orlando; Barone, Ferretti, Girelli, De Angelis, Caponi. La carta a sorpresa potrebbe essere Orofino, un «ex» smanioso di scendere in campo. La sfida con il Novara ha galvanizzato l'attaccante che nell'amichevole di giovedì a Torino contro [illegible] Cenisia ha messo a segno una doppietta.

Se Orofino ha poche possibilità di giocare dall'inizio, è sicuro l'impiego di Antonello De Giorgi, altro «ex». «Non dobbiamo [illegible] conto degli ultimi risultati del Novara - sottolinea il portiere - perché sappiamo benissimo che Nicolini ha a disposizione un buon organico. Se alla vigilia [illegible] campionato i piemontesi [illegible] considerati tra i favoriti vuol dire che il potenziale dei nostri avversari è notevole». [s. b.]

NOVARA. Reduci da tre sconfitte consecutive gli azzurri van[illegible] ad Aosta per non perdere e salvare così anche la panchina di Nicolini. Nello spazio di tre sole settimane, [illegible] Novara ha visto mutare radicalmente i suoi obiettivi stagionali.

Dalla lotta per la promozione è passato a quella per la sopravvivenza. Non è certo facile adeguarsi alla nuova realtà ma sarà indispensabile [illegible] si vuole evitare [illegible] declassamento, come avvenne due stagioni or sono, quando la squadra scivolò nell'Interregionale senza quasi accorgersene.

In settimana il presidente Walter Stipari è stato molto chiaro ed anche insolitamente duro con i giocatori: «E' tempo di svegliarsi [illegible] rimboccarsi le maniche per evitare un fallimento completo della stagione. Fatevi un [illegible] di coscienza e cercate [illegible] trovare al vostro interno le motivazioni utili per uscire da questa situazione».

Dal canto suo Nicolini ammette che non è facile rendersi conto di una realtà completamente nuova: «Se avessimo battuto il Ravenna, domenica scorsa, potevamo [illegible] lottare per un campionato di vertice. Adesso invece s[illegible] costretti ad affrontare la trasferta di Aosta con l'obiettivo di ottenere [illegible] punto per evitare di sprofondare. Mi auguro che i ragazzi riescano [illegible] avvertire il pericolo e si comportino di [illegible]seguenza».

Anche per il loro allenatore... «La mia posizione è secondaria. Ho fatto delle scelte all'inizio di stagione [illegible] adesso se i risultati non vengono è giusto che paghi l'allenatore. Se dovessi lasciare Novara lo farei [illegible] alta».

Contro le squadre [illegible] Fossati [illegible] Novara ha sempre incontrato difficoltà. All'andata i valligiani furono i primi [illegible] conquistare un punto al Comunale novarese. Oggi rientra Testa che ha scontato la squalifica. E' in forse l'impiego del giovane Castiglioni che ha la febbre. Nicolini è intenzionato [illegible] rinunciare alla seconda punta, Cicconi, per schierare un difensore [illegible] più per infoltire [illegible] centrocampo. Piraccini giocherà all'ala sinistra con compiti tattici. [r. amb.]

Il Cuneo diventa spavaldo

L'obiettivo è tornare da Trento con un punto che dia speranza

CUNEO. Ottimismo per il progresso nel gioco, timori per la sfortuna che continua [illegible] ricordarsi dei biancorossi: con questi opposti stati d'animo il Cuneo affronta la lunga trasferta di Trento.

L'obiettivo è di non tornare a [illegible] vuote [illegible]la sfida contro una squadra che sembra dover [illegible] rinunciare [illegible] sogni di grandezza, ma che vorrà riscattare il pesante 1-3 subito domenica in casa [illegible] Pergocrema.

In Benzi e compagni potrebbe far capolino [illegible] ricordo dell'ultima trasferta (5-0 a Solbiate)? «Non cre[illegible] proprio - risponde il direttore sportivo Beppe Bergese -, perché quella fu una partita irripetibile, in cui ogni conclusione dei lombardi si trasformò in gol. Speriamo invece di ripeterci [illegible] livelli [illegible] gioco contro l'Aosta, soltanto con minor sfortuna».

Fra i giocatori, Spallarossa sembra il più spavaldo: «Dobbiamo giocare [illegible] troppe alchimie tattiche, cercando [illegible] [illegible]dare in gol». Capitan Benzi sottolinea l'importanza [illegible] [illegible] perdere terreno dal gruppone che comprende [illegible] formazioni nello spazio di un punto. «Se dovessimo distanziarci un pochino in questo [illegible] in cui il calendario non è morbido - dice - potremmo avere ripercussioni negative, soprattutto sui più giovani, più fragili psicologicamente. Sarà dura, oggi [illegible] [illegible] ogni altro appuntamento, ma vogliamo rendere altrettanto dura la vita al Trento».

La punta biancorossa Foglietti

Barlassina non può ancora contare [illegible] Zerpelloni, che ha ripreso la preparazione, [illegible] non può rischiare di ricadere in un guaio muscolare. Schiavone è rientrato nel gruppo, mentre il numero 12 Sappa sarà sostituito in panchina da Fresson, [illegible] promettente diciottenne della «Berretti». Sappa infatti ha un'infiammazione a un ginocchio e deve restare [illegible] riposo per un paio di settimane.

Quasi certamente il tecnico riproporrà il medesimo schieramento che ha pareggiato [illegible] l'Aosta, [illegible] l'unica incertezza per Guida, dolorante da qualche settimana all'inguine: Ancona; Guerra, Bertolone; Guida (Fabbri), Calandra, Benzi; Cini, Rossi, Foglietti, Calamita, Spallarossa. [g. fr.]

SERIE C1

A Sesto S. Giovanni prima vittoria in trasferta dei grigi

Va subito in gol Cinello poi Turci para un rigore

[illegible] SESTO	0	ALESSANDRIA	1
CESARETTI	6	TURCI	7
PASQUALETTO	6,5	GALPAROLI	6,5
GIARETTA	6	MAURINO	6,5
CASTIONI	6	GARGIONI	7
ZOCCHI	6,5	TONINI	7
MELOSI	7	STORGATO	7
MEZZANOTTI	5,5	ZANUTTIG	6,5
(60' VALTOLINA)	5	SABATO	7
ALBINO	6,5	CINELLO	7
PORFIDO	6	ROSELLI	6,5
LO PINTO	5,5	(59' VENTURI)	6
ANTONACCIO	5	FIORI	6,5
(42' [illegible])	6	(64' ALFANO)	[illegible]
All.: MOTTA	6	All.: SABADINI	7

Arbitro: BAZZI di Modena, 6

[illegible] 17' Cinello.

[illegible]ti: Lo Pinto, Maurino e Turci.

Spettatori: paganti 1200 per un incasso [illegible] circa 20 milioni [illegible] lire.

SESTO [illegible] GIOVANNI. Ritrova [illegible] sorriso mister Sabadini, dopo la vittoria (1-0) dell'Alessandria nell'anticipo di ieri [illegible] Sesto [illegible] Giovanni.

E' il primo successo esterno dei grigi, in questo campionato. «Due punti d'oro - dice l'allena[illegible] -, che ci permettono di compiere un passo [illegible] in classifica. Comunque, per la salvezza ci sarà battaglia fino all'ultima giornata».

Contro [illegible] Pro Sesto coinvolta nella lotta per non retrocedere, i grigi [illegible] passati [illegible] vantaggio nel primo tempo con Cinello. Poi, [illegible] riusciti [illegible] difendere il risultato (e il portiere Turci ha respinto un rigore), controllando le disordinate offensive degli avversari.

Una gara emozionante, giocata [illegible] grinta, soprattutto nella ripresa, quando la Pro Sesto ha cercato inutilmente di raggiungere il pareggio.

Tra i grigi in evidenza, oltre a Cinello e Turci, anche i centrocampisti Gargioni e Sabato che hanno contribuito alle rapide offensive in contropiede.

L'Alessandria sorprende la Pro Sesto con un inizio aggressivo: dopo un tiro [illegible] Fiori a lato, all'8' conclusione al volo di Zanuttig [illegible] passaggio di Storgato. Con azioni veloci sulle fasce, i grigi mettono in difficoltà gli azzurri e al 17' arriva il gol: [illegible] angolo calciato da Fiori, Cinello con perfetta elevazione spedisce di testa all'incrocio dei pali.

La Pro Sesto stenta [illegible] organizzare il gioco, ma a nove minuti dall'intervallo procura [illegible] brivido ai tifosi alessandrini, molto numerosi allo stadio «Breda»: su lungo lancio di Melosi, Tonini contrasta in area Porfido che, accentuando la caduta, inganna l'arbitro, pronto a fischiare il rigore. Dal dischetto batte Lo Pinto, [illegible] Turci è b[illegible] [illegible] respingere in angolo con un tuffo a fil di palo.

Tre minuti più tardi Turci compie un'altra difficile parata, deviando in corner un forte tiro di Melosi dal limite.

Nella ripresa la Pro Sesto cer[illegible] con [illegible] [illegible] il pareggio: l'allenatore Motta in[illegible] anche la terza punta, Valtolina, al posto del centrocampista Mezzanotti. Ma i grigi non si lasciano sorprendere, anche se arretrano troppo in difesa. I lombardi [illegible] la via del gol [illegible] Zocchi (55') [illegible] Melosi (57'), però in contropiede l'Alessandria [illegible] sempre molto temibile. Al 65' uno svarione difensivo [illegible] Castioni permette a Cinello di staffilare al volo sull'esterno [illegible] [illegible]. La Pro Sesto replica, colpendo la traver[illegible] su conclusione di Savi (68') [illegible] sfiorando il pareggio all'80' [illegible] Porfido: la [illegible] conclusione è deviata da Tonini. Con i milanesi sbilanciati in attacco, i grigi hanno ancora due occasioni in contropiede: Cinello però conclude fuori all'81' e all'83'.

Il finale è di marca lombarda: all'89' Pasqualotto spreca l'ultima opportunità di riequilibrare l'incontro. [r. s.]

Il portiere Turci (al centro) ha deviato il tiro dal dischetto di Lo Pinto

Baveni, consigli via radio

Il Monza rende visita al Casale l'allenatore esiliato in tribuna

CASALE. Oggi Baveni alza l'antenna: [illegible] un ricetrasmettitore cercherà di far arrivare in panchina i suoi consigli nel match al «Natal Palli», [illegible] un ambizioso Monza. L'allenatore sarà in un angolo, vicino alle gradinate dei «distinti», pronto a urlare le indicazioni tecniche, [illegible] il collegamento radio [illegible] funzionerà.

A sorpresa, infatti, il giudice sportivo ha sospeso fino all'11 marzo il trainer nerostellato, assolvendo i giocatori Olmi [illegible] Carsetti che rischiavano una squalifica. «Meglio così - dice Baveni -, visto che i problemi di schieramento non mancano mai. Comunque, mi ha stupito questa [illegible] nei miei confronti. E' [illegible] che domenica scorsa, quando al Como è stato concesso un [illegible] inesistente, sono scattato in piedi dalla panchina, urlando qualche parolaccia. Ma la frase era indirizzata al cielo e non all'arbitro». L'allenatore non aveva neppure dovuto lasciare [illegible] [illegible]po, ma la [illegible] esclamazione [illegible] stata riportata all'arbitro da un guardalinee.

«A Como ci è stato rubato un punto - aggiunge Baveni -, perché abbiamo giocato bene, e i lariani [illegible] meritavano [illegible] vittoria. Oggi voglio altrettanta determinazione, contro un Monza che lotta per tornare [illegible] [illegible]. Ma dobbiamo anche cercare di risolvere [illegible] partita [illegible] più cattiveria e rabbia nell'area dei lombardi. Abbiamo solo queste armi [illegible] disposizione. Dobbiamo sfruttarle».

Non possono ancora [illegible] utilizzati l'infortunato Malgari e Carnovale che venerdì si è sottoposto a un intervento chirurgico [illegible] un menisco, ma in forse a centrocampo è anche Col, dolorante a una caviglia. Nel Monza è assente Brambilla, squalificato. [g. d.]

Le probabili formazioni.

Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Tintisona, Omiccioli, Carsetti; Zaccolo, Avallone, Weffort, Col, Brunetti.

Monza: Rollandi; Marra, Romano; Viviani, Del Piano, Sala; Perugi, Saini, Serioli, Robbiati, Mandelli.

Oggi [illegible] Modena contro la Carimonte i biancoblù devono assolutamente vincere per sperare di accedere ai playoff

L'Alpitour si gioca il futuro sorretto da trecento tifosi

La carovana di cuneesi è munita di cento bandiere e coreografie spettacolari

I cuneesi Stelmach e Mantoan [illegible] muro» [illegible] recente incontro al Palatenda

CUNEO. Saranno almeno trecento i tifosi biancoblù presenti oggi [illegible] Modena p[illegible] sostenere l'Alpitour. I «Blubrothers», con oltre cento bandiere e con coreografie spettacolari, faranno sentire il loro tifo [illegible] giocatori cuneesi in [illegible] partita delicata, in cui il risvolto psicologico può essere decisivo.

«E' un fatto importante che ci fa molto piacere - dice [illegible] presidente Bruno Fontana - perché testimonia l'affetto verso la nostra squadra. Tra oggi e martedì dovremo fare di tutto per regalare ai nostri tifosi le soddisfazioni che si aspettano».

Il tema della partita [illegible] noto. L'Alpitour deve vincere, per ri[illegible] agganciato al Venturi (che [illegible] il Catania dovrebbe conquistare un 3-0 scontato, salvo sorprese clamorose). Questo è l'obiettivo.

Mantoan e compagni potrebbero anche accontentarsi di una sconfitta, rimandando poi tutti i giochi alla sfida diretta con l'Olio Venturi, martedì al Palatenda. E' però indispensabile conquistare almeno un set, altrimenti il doppio 3-0 di Alpitour (in negativo) [illegible] di Olio Venturi (in positivo) costringerebbe matematicamente i biancoblù ai play-out, rendendo inutile il risultato della partita di martedì.

In po[illegible] più [illegible] [illegible] ore, insomma, si racchiude tutta la stagione [illegible] dell'Alpitour. O quanto meno tra oggi [illegible] martedì si deciderà se De Luigi, Mantoan, Bellini, Gallia, Stelmach [illegible] Mantovani dovranno lottare per lo scudetto o [illegible] la retrocessione.

Philippe Blain [illegible] i dirigenti hanno lavorato in settimana per togliere dalla mente [illegible] giocatori ombre [illegible] paure.

[illegible] Carimonte è sicuramente complesso [illegible] valore, con gli argentini Conte [illegible] Kantor e il campione del mondo Martinelli punti di forza. Con loro Besozzi, Lavorato, Fabbrini e Pippi cercheranno il successo per inseguire l'ottava posizione finale che è ancora alla portata dei modenesi.

«Dovremo entrare in campo con la mente sgombra da troppi pensieri - spiega [illegible] direttore sportivo [illegible] Enzo Prandi - e cercare di giocare secondo le [illegible]re possibilità. La necessità di vincere, [illegible] quanto [illegible] [illegible] perdere nel migliore dei modi, non deve né condizionarci né frenarci. Ormai bisogna riuscire [illegible] dare il meglio nei due appuntamenti che [illegible] Non ci sono alternative».

Gli auguri all'Alpitour giungono anche dalla Cuneo Calcio, per bocca del presidente Sanino: «Siamo vicini agli amici del volley [illegible] speriamo di organizza[illegible] [illegible] grande festa, insieme noi e loro, alla fine della stagione».

Gualtiero Franco

Interregionale, il punto della situazione a nove dal termine

Novaresi già fuorigioco

Iris Oleggio e Sparta sembrano ormai escluse dalla corsa per la vittoria finale. Il Bellinzago verso la salvezza

NOVARA [illegible]

Domenica di [illegible] per il campionato [illegible] Interregionale, per consentire lo svolgimento del Torneo delle Speranze. A nove giornate dalla conclusione, quindi, è tempo [illegible] tirare un primo bilancio [illegible] le compagini novaresi. Si sperava che nella volata finale verso il primato fossero coinvolte pure Iris Oleggio e Sparta, ma, invece, un inizio girone di ritorno fallimentare ha affossato prima le speranze degli oleggesi, e poi quelle «spartane».

Così, a meno di recuperi miracolosi, allo sprint decisivo per assegnare un posto agli spareggi-promozione, partecipano in quattro: Corsico, Pro Vercelli, Abbiategrasso e Seregno. Proprio la squadra milanese, attuale capolista, è la più accreditata per il successo finale. Il Corsico ha sempre vissuto all'ombra delle altre rivali, dapprima il Seregno, campione d'inverno [illegible] scioltosi come [illegible] solo [illegible] inizio ritorno, poi l'Abbiategrasso, capoclassifica nel breve spazio di tre domeniche. Adesso è arrivato il momento dell'undici [illegible] Caligaris, che, [illegible] saprà far fruttare al meglio un calendario non impossibile, potrebbe raggiungere la meta.

Come anticipato, difficile ipotizzare un rientro della Sparta, che sta pagando un avvio stagionale sotto le aspettative. [illegible] la guida di Livio Manzin, la squadra aveva regalato tanti punti, troppi, proprio quelli che adesso mancano alla classifica dei bianchi. La cura Seghedoni è stata salutare per i novaresi, che [illegible] una striscia utile di 17 risultati consecutivi si sono affacciati alle alte sfere, ma, quando è stato il momento di entrarci, hanno fallito gli scontri diretti.

La matematica ancora non taglia fuori la Sparta, certo, ma sei lunghezze dal Corsico sembrano un divario incolmabile a [illegible]no che la squadra, e specialmente le punte, Magnifico e Vitalone, dia[illegible] segni di risveglio in primavera. Il problema del gol [illegible] determinante anche per l'Iris Oleggio, partito con grandi ambizioni e con un organico degno di poter puntare al vertice. L'Iris si è mantenuto al passo delle prime per buona parte del torneo. Poi, una serie di vittorie gettate alle ortiche (vedi Seregno, Caratese, Mariano, Pro Patria e Saronno) hanno estromesso l'undici [illegible] Giampiero Erbetta dalla corsa per il primato. Chi, invece, [illegible] ha nulla da rimproverarsi è [illegible] Bellinzago, che ha saputo indos[illegible] i panni dell'umiltà, mettendo fieno in cascina e dimenticando[illegible] i due campionati precedenti condotti da grande protagonista. I «tigrotti», adesso, devono continuare su questa strada e la salvezza arriverà presto.

Marco Piatti

Gianni Seghedoni, l'uomo della svolta spartana. Sopra, Patrizio Di Stefano, che è parso rigenerato dall'allenatore emiliano

REFERENDUM «IL CAMPIONE ECCELLENTE»

Sfondato il tetto delle 56 mila schede arrivate in redazione

Avanza Caimi, Gaiardelli tiene

Successo di tappa, con tanti auguri, a Borzoni

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

NOVARA. E' sempre il verbanese «Ghigo» Gaiardelli il primatista del «Campione Eccellente», il nostro referendum che chiude l'ennesima settimana [illegible] vita. Il calciatore del Verbania è sempre saldamente in vetta, a quota 19.662 voti, inseguito da Stefano Caimi a 17.883, che ha vinto però la tappa di ieri, grazie ai 360 tagliandi dei «Fedelissimi Gattlcesi».

Da segnalare anche i tanti voti per Fabio Borzoni (84), [illegible] dati [illegible] una simpatica letterina firmata Fabrizio: «Ti auguro [illegible] pronta guarigione e di tornare presto a Villadossola. Ci manchi!». Per gli amanti dei numeri, con i 559 tagliandi giunti ieri in redazione, il totale passa a 56.113. [m. p.]

BASKET

Settima [illegible] ritorno

In C la Recordget [illegible] l'aggancio al secondo posto

NOVARA. Dopo la bella vittoria [illegible] sul Monza, [illegible] a giocare in trasferta la Brix Novara nella settima di ritorno di B2. Gli azzurri [illegible] impegnati oggi pomeriggio sul campo del Correggio, squadra [illegible] metà classifica che tra le mura di casa è difficilmente superabile.

In serie C, la Recordget Borgomanero, rilanciata nella corsa alla promozione, riceve alle 17,30 il Collegno. I torinesi sono una compagine da non sottovalutare, anche [illegible] i biancoviola di Benelli [illegible] dovrebbero aver problemi ad aggiudicarsi il confronto, in attesa di notizie da Garlasco, dove i lomellini, con due soli punti in più dei borgomaneresi, ricevono la primatista Varesino. [m. p.]

Palestra inagibile

Ancora in dubbio il [illegible] a Borgomanero

BORGOMANERO. Manca ormai poco più di un [illegible] al grande appuntamento internazionale con la pesistica. L'11 aprile, infatti, la città borgomanerese dovrebbe ospitare il Torneo dei Piccoli Stati, alla quale hanno appena aderito anche le nazionali del Belgio, di Israele e Scozia. Il condizionale è d'obbligo, però, perchè il rischio [illegible] perdere l'importante manifestazione [illegible] stato scongiurato: «I lavori per rendere agibile la palestra dell'istituto Don Milani non sono ancora iniziati - dice Giampiero Danesi, presidente della Federazione regionale pesistica -. Siamo sempre in attesa dei finanziamenti promessi dal Comune». [m. p.]

IN BREVE

In Eccellenza da rigiocare la gara Juve Domo-Trino

Si giocherà nuovamente la partita fra Juve Domo e Trino, valida per il campionato [illegible] Eccellenza, non disputata per impraticabilità [illegible] campo. Il giudice sportivo aveva assegnato la vittoria a tavolino al Trino. [illegible] commissione disciplinare ha invece ribaltato il verdetto, accogliendo un ricorso presentato dal legale della Juve Domo, l'avvocato Marcello Bologna.

[illegible] FEMMINILE

Derby in serie C Dormelletto-Trecate

Tempo di derby nella [illegible] C femminile, alla quinta di ritorno. Oggi pomeriggio a Dormelletto le lacuali di Roberto Langhi ospitano il Trecate primatista, cercando [illegible] vendicare la sconfitta subita all'andata.

Questa mattina al Provini il raduno giovanile

La Tosi Novara ha organizzato una leva giovanile di baseball per ragazzi dagli 8 ai 13 anni. L'appuntamento è per questa mattina al campo Provini di via Patti alle 10,30. Presenti tutti i tecnici dello staff [illegible].

PALLANUOTO

Secondo derby novarese nel campionato [illegible]

Seconda giornata del campionato «Allievi» e secondo derby novarese. [illegible] mattina alle 10 nella piscina [illegible] viale Kennedy, si sfidano Novara Nuoto [illegible] Arona. [illegible] Omegna, invece, i cusiani ricevono il Luserna.

BASKET

Trasferte novaresi per le «big» in Promozione

Quarta [illegible] ritorno in Promozione. Il Castelletto capolista è at[illegible] sul campo della Lucciola Novara. Trasferta «cittadina» anche per l'Oleggio, contro la Pallacanestro Novara.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

presso piazza Statuto signorile saloncino 2 cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VIA VIGLIANI

con portineria signorile piano alto salone 3 camere soggiorno biservizi. Sagor 903.4534.

VIA Pietro Cossa libero signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi panoramico bellissimo mq 170. Fincl 505.891

VIA presso policlinico alloggio 100 mq più mansarda abitabile 60 mq Lupo 203.450 - 265.718.

VIA Saluzzo libero soggiorno 3 cucina servizi piano 4° termoautonomo prezzo interessante. Tel. 642.488.

VIA S. Quintino piano rialzato mq 180 con interrato mq 260 libero in casa prestigiosa. Bignamini 338.418

VICINO Orbassano - Piossasco, e Cumiana privato vende monolocale con cantina, grazioso, zona comoda, bella e molto piacevole, L. 32 milioni più 20 milioni mutuo, libero subito. Tel. 905.9463.

VILLA a Trana signorile come nuova soleggiata monofamigliare con terreno di mq 1500 L. 420 milioni. Multicasa 534.124.

VILLA Avigliana nuova costruzione su 2 piani più mansarda garage giardino uni/bifamiliare. Saim 569.572.

VILLA bifamiliare libera Volpiano su 2 piani 300 mq terrazzo tavernetta 3000 mq terreno. 403.2278.

VILLA indipendente a Nichelino centro mq 300 abitabili 120 di scantinato 2 box giardino L. 750 milioni. Abitat 749.3535

VILLA in Rivoli ottime finiture vendesi alloggio mq 200 seminterrato mq 150 ampio giardino. No intermediari. Tel. 645.948.

VILLA Leinì bifamiliare ampio seminterrato box terreno mq Tel. pomeriggio 385.2852.

VILLA occasione S. Benigno Canavese libera salone 3 camere tinello cucinino servizi mansarda magazzino box 2 auto piscina terreno. Seim 582.9601.

VILLA padronale Buttigliera Alta vendesi volendo divisibile in 2/3 grandi appartamenti permuta. Tel. S.O.I. 506.171.

VILLA padronale Pozzo Strada bifamiliare casa custode giardino laboratorio 450 mq frazionabile. CST 760.170.

VILLA Pino libera panoramica rifinitissima mq 320 più box giardino 2500 mq permute. Seim

VILLARBASSE splendida villa ottima posizione collinare terreno mq 2500 affare L. 750 milioni. CST 760.

VILLA stupenda colline del Roero (Baldissero d'Alba) mq 237 2 piani con parco L. 470 milioni. Conim 447.5334.

Impresa vicino L. 1.300.000 mq. Tel. 945.3133 - 508.1412.

VILLETTA a schiera libera Cascine Vica sala 2 camere cucina triservizi tavernetta mansarda box e giardino. Tel. 547.470

VILLE unifamiliari S. Raffaele Cimena Alto in costruzione (km 12 Torino) posizione panoramica collinare. Tel. 011 986.749

VINOVO villaggio residenziale privato vende a privato villetta a schiera mq 130 e box. Tel. 965.4382

VINOVO

villetta a schiera su 2 piani più mansarda garage triplo e giardino 140 mq abitabili a L. 350 milioni. Flora 685.317

VOLPIANO in palazzina camere cucina bagno L. 127 milioni compreso mutuo e rata. Tel. 467.741

ZONA Italia '61 via Vinovo impresa vende in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 610.359

ZONA Pozzo Strada impresa direttamente appartamenti signorili 2-3-4 camere, biservizi, garages, ottime finiture visite in cantiere anche mattina. Tel. 770.8384 - 316.

20 Domande

A.A.A. sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi o arredati senza vostre spese referenziando

A. UNICASE ricerca alloggi e ville o arredati anche prima cintura per dirigenti italiani. Tel. 331.840

nota società in affitto alloggio signorile mq e mq 1 Tel. 661.2476

in trasferta cerca periodo breve miniaIloggio arredato vuoto qualsiasi zona. Tel. 316.2344

MEC ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostre spese referenze

NO equo canone -Bank 504.092 cerca alloggi vuoti o arredati uso seconda casa foresteria ufficio referenze.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI offre 250 proposte locazione transitoria foresteria e ufficio in Torino. Tel. 503.097.

A. ABBIAMO alloggi camera cucina bagno in stessa casa. Tel. 334.

A. AFFITTASI palazzo uffici centralissimo libero mq 3000. camere, autorimessa 100 auto. Tel. 012.7658

A. CASAFFITTI appartamento arredato in villa prestigiosa mq 100 con posti auto zona Gran Madre. 307.028.

mq ingresso indipendente piano terra Potenza affittasi Tel. 689.6918/21

A. VIA stessa casa ampi monolocali con bagno ristrutturati con rate affitto. Tel. 635.160

ABBIAMO scelta alloggi vuoti mono/bilocali arredati qualsiasi zona di Torino collina e precollina. Tel.

ADIACENTE corso Vittorio (via Colli) affittasi ad ufficio 260 mq adatto studio notarile. Per informazioni 547.776.

ADIACENTE Molinette affittasi signorile, 2 letto, saloncino, cucina 2 servizi foresteria mq Tel. 560

uso foresteria disponiamo di alloggi vuoti o arredati camera tinello o camere tinello cucinino bagno in case signorili. Silpa affitta 816.648.

uso foresteria signorile salone 3 camere cameretta cucina entrata triservizi Ungheresi. Tel. 531.947 - 545.238

AD uso ufficio signorile corso Vittorio C4 Turin salone 3 camere entrata bagno. Tel. 533.947 - 545.238

AFFITTASI appartamenti ben arredati di salone 2/3 camere cucina bagno zona semicentrale casa. Elle Case 319.8958

AFFITTASI appartamenti vuoti stessa casa 2/3 camere cucina servizi soppalchi a referenziatissimi. Flono 316.5254

AFFITTASI in Torino nuova costruzione via Onorato Vigliani ufficio mq 112 riscaldamento autonomo doppio ingresso più magazzino mq 100. Tel. 610.359.

AFFITTASI uso foresteria zona S. Rita mq 130 salone, 2, cucina, ingresso, doppi servizi 561

AFFITTASI ufficio 230 4° piano casa elegante presso nuovo tribunale e stazione ferroviaria Porta Susa volendo garage. Tel. 481.160

AFFITTIAMO zona semicentrale appartamento arredato 2 camere tinello cucinino bagno. Edilitorino tel. 317.0337

APPARTAMENTO circa mq uso ufficio o foresteria zona Vanzaglio Matteotti affitta Mec Case 533.915.

AVETTA affitta corso Unione Sovietica uso transitorio monolocale arredato piano alto. Tel. 505.977.

affitta ufficio corso Galileo Ferraris salone 3 camere posizione. Tel.

Morbelli ufficio salone servizio rialzato. Tel. 505.977.

affitta via S. Donato uso residenza. Tel. 505.977.

CENTRO Cit Turin Tribunale ufficio o studio saloncino 3 camere ingresso 2 servizi

CENTRO Vittorio signorile saloncino camere cucina ingresso bagno L. 900 mila

Salvo esaurimento delle scorte

GRANDI OFFERTE GIARDINAGGIO E FAI DA TE

CASA 562.3885 via Lessona in palazzina saloncino 2 camere tinello cucinino ingresso doppi servizi.

storico affitto stessa casa lussuosa mansarda arredata, mq 50 o, contratto con azienda. Big 567.014

Orbassano fronte parco Rignon affittasi vuoto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzi non residenti. Tel. 500.346

CORSO Regina Margherita decoroso alloggio di camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2537

DINTORNI Consolata affittasi ufficio prestigioso mq 280 divisibile in palazzo '700 tutto ristrutturato L. 44 milioni annui. Informate tel. 24 ore su 24 505.188

EUROFID 508.844 affitta ufficio corso Galileo Ferraris corso Einaudi salone 2 camere cucina biservizi

Monte Grappa ufficio con salone 4 camere doppi servizi ottime condizioni. Tel. 561.3943

HASTON & ASTON Vittorio presso corso Massimo ufficio 180 mq ristrutturato e 2 posti auto. Tel. 561.3950

LUCIANA VOLA corso Re Umberto signorile e recente salone 2 camere tinello cucinino biservizi arredato. Tel. 436.1555

LUCIANA VOLA Crocetta affitta signorile ufficio mq 240 adatto anche esposizione. Tel. 436.1385

LUCIANA VOLA via Vespucci signorile soggiorno camera bagno cucina camera servizio e lavanderia. Tel. 437.1555

LUCIANA VOLA zona via della Consolata palazzo d'epoca ufficio mq 340 splendidamente ristrutturato. Tel. 436.1385

PALAZZINA uffici Torino Sud presso la tangenziale Stupinigi mq 600 tutto affittasi. Tel. 011 660.3382

PIAZZA

affittansi in stabile prestigioso con posti auto uffici da 100 a 200 mq. Tel. 537.200.

PIED-A-TERRE arredato, signorile, centrale: camera, servizio, no cucina, privato affitta 700.000 mese. Tel. 521.4453.

in palazzina prestigiosa signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Casa

affittasi 2 camere soggiorno servizi. Tel. 561.3578 (9-11). Referenze

SETTIMO affittasi alloggio ammobiliato uso transitorio una camera tinello cucinino e servizi. Settimo Casa 800.9839.

SETTIMO viale Piave in palazzina signorile affittasi ufficio di 4 vani e Settimo Casa tel. .0839 -

S. SALVARIO signorile uso foresteria 2 camere tinello cucinino attrezzato. Amene 502.398 - 508.202.

STUDIO C.I. arredato piazza Adriano ingresso 1 camera soggiorno bagno ripostiglio. Tel. 385.9473

TORINO Molinette 3 camere servizi transitorio L. 800 mila più spese. Fil 53. Tel. ufficio 011 981.9169.

UFFICI prestigiosi da 40 a 300 mq affittasi in zona centrale stesso parcheggio. Casa 319.9958

VIA ROMA

affitto foresteria di mq 140 con salone 4 camere 3 bagni e terrazzo. Gabetti impresa. Tel. 57.57.

VIA Verrès alloggio in stabile con ascensore di 2 camere cucina servizio con rate pari affitto. Tel. 561.2532

VILLA Venaria signorile con nuovo magazzino abitazione mansarda e cortile L. 2.500.000. Multicasa 534.124.

33 Matrimoniali

SIGNORA Sturme torinese distinta pensionata conoscerebbe scopo matrimonio signore distinto veramente interessante, età 60/65enne, posizione. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

VEDOVA torinese 45enne, con figlio 11enne, laureata e posizionata, sensibile ai valori umani quali onestà e coraggio, ottime conoscerebbe signore professionista, carattere equilibrato e sincero, 48enne. Scrivere: Publikompass 5603 - 10100 Torino.

cuneese, simpatico, estroverso, buona posizione socio-culturale, conoscerebbe scopo matrimonio nubile pari requisiti. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

41ENNE celibe egiziano bene conoscerebbe scopo matrimonio seria carina. Scrivere: Publikompass 5548 - 10100 Torino.

45ENNE impiegato ente pubblico desidera conoscere signora/ina piacente età adeguata scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 22 - 16121 Genova.

42 Antiquariato

AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massimo valutazioni, assistenza gratuita perizie Tribunale C'è l'Ist. Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 16 Torino. Tel. 011 485.336 -

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. in cascina o rustico indipendente con terreno km Torino. Tel. 850.9204.

B. CHIVASSO (vicinanze) casa bifamiliare indipendente abitabile 8 vani bagno portici fienile stalla giardino L. 200 milioni. Medim 850.9051

A. NEL verde Canavese stupenda posizione rustico uni/bifamiliare mq 350 terreno mq 1000 L. 30 milioni. Tel. 471.116

A. 280.000.000 Montiou da Po (Chivassese) casa d'epoca abitabile con terreno mq 200 più box e 1000 mq giardino privato. 'La Borsa' 368.482.

A. 63.000.000 comoda stazione FS a 40 km Torino nord casetta mq 10 giardino privato. 'La Borsa' 368.482.

B. 68.000.000 Val Germanasca grazioso chalet panoramico libero 4 lati subito abitabile con terrazzo cortile e giardino. 'La Borsa' 368.482.

A. 78.000.000 Borgomasino (in paese ben servito nel canavese) casetta mq 200 in ristrutturazione con cortile privato e porticato. 'La Borsa' 368.482.

, baite, ville, aree edificabili preferibilmente nel Canavese. Studio Fraggiacomo 434.3043.

A Frossasco 20 km da Torino centro residenziale S. Luca villa a schiera nuova costruzione con terreno. Tel. 0121 72.494.

AIRASCA luminoso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 25 milioni e rate mutuo agevolato. 0121 795.121

ALASSIO villa prestigiosa mq su 2 piani ascensore box 6 auto giardino splendida vista mare. Tel. .214.

ALBISOLA vicino mare ingresso 2 camere cucina bagno balcone vista mare da ordinare L. 178 milioni. Tel. 019 821.335

ALPIQUE CASE Avigliana alloggio in bella 2 camere cucina servizi L. e rate mensili. Tel. 771.2220

Chivasso presso casetta indipendente 3 camere tinello servizi giardino mutuo permuta. Tel. 771.2220.

ALPIQUE Ciriè vicinanze casetta 3 camere cucina servizi terrazzo L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

ALPIQUE Giaveno rustico rialzato 2 cucina servizi cortile L. 10 milioni e rate pari affitto. .771.2220

ALPIQUE CASE Rivarolo grossa e nuova salone camere cucina biservizi mansarda giardino. Tel. 771.2220.

ALPIQUE Villanova casetta indipendente 3 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

ANDORA immersi nel verde con vista mare vendiamo appartamenti signorili con terrazzo o giardino privato in villaggio rustico caratteristico del 1800 permute IVA 4%. Elmar 434.5788.

ANTIBES villa bilocale a 700 ml mare, garage, piscina, tennis, FF. 1.380.000. Tel. 011 781.591.

A Prarostino villa bifamiliare completamente ristrutturata con mq 6000 terreno circostante. Tel. 0121 72.494

AQUILA di Giaveno vendesi agli amanti della natura in borgata baita con terreno L. 37 milioni. Tel. .1029.

ASTI (Vigliano Alto) villa panoramica indipendente mq 300 su 2 piani tavernetta box per 4 auto giardino mq 900 L. milioni. Tel. 011 434.

ATHENA 500.810 cascine subito abitabili breve distanza da Torino 8 vani e giardino pagabili senza anticipo.

- 590.482 Azzurra oltre 200 proposte mare con materiale illustrativo visite guidate settimanalmente consulenza sino all'atto.

ATHENA 500.810 - 590.482 Forno Canavese libero villa bifamiliare 8 vani biservizi 3 box giardino 3800 mq permute.

BARDONECCHIA impresa alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 681.1137 - 0122 831.251

CCHIA in caratteristico ristrutturata vendiamo alloggi varie metrature. I.F.I.P. Immobili 889.456

collina villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 4500 circa. Tel. 0121 72.494 - 76.956.

BORGHETTO SANTO SPIRITO agenzia Italia vende sul lungomare mono/bilocali senza riscaldamento ristrutturati, garage e parte. Tel. 0182 971.071.

BORGIO Verezzi vista mare ingresso tinello cucinotta 2 camere bagno balcone L. 220 milioni. Tel. 019 615.951.

BRA cascinale libero bi/trifamiliare superficie 600 mq più terreno 2500 mq circa L. 380 milioni. Tel. 533.262 - 562.0079

BRICHERASIO cascina indipendente 4 camere biservizi terreno mq 1200 L. 40 milioni e rate mensili. Tel. 0121 795.121

BRUINO ville uni/bifamiliari con giardino possibilità mutuo prima casa permute. Promoaffari 011 59.20.

CAMBIA centro storico, rustici con progetto approvato di ristrutturazione vende M.E.C. Case 011 546.439 - 533.025.

CANTALUPA collina villetta indipendente con terreno circostante L. 255 milioni. Tel. 0121 76.956 - 72.494.

CANTALUPA villa tinello cucinino 1 camera 2 camerette box terreno L. 280 milioni. Telefonare ufficio allo 0121 321.700.

CAP MARTIN Costarzurra su passeggiata soleggiato 2 camere cucina biservizi posto auto, splendida vista mare. Tel. 0184 266.318.

RASSO presso cascine bifamiliare ristrutturate 5 ampi locali 2 bagni stalla fienile cortile. Tel. 011 69.20.

CASCINALE 800 mq e terreno 160 mila mq pianeggiante 9 km aeroporto Caselle L. 750 milioni. Casapiemonte 998.9933.

CERIALE ampio soggiorno cucinino servizi cantina e grande giardino compreso arredo L. 110 milioni. Tel. 0182 554.677.

L. 52.000.000 contanti e 40.000.000 in 18 mesi senza interessi monolocale soleggiato balconata posto auto 5 minuti mare. Immobilux 0182 543.035.

CERIALE vendesi appartamenti in costruzione di varie metrature a 200 m dal mare. Brocci 434.3711.

vicinanze (Rondissone) casa bifamiliare 300 mq totali cortile garage L. 298 milioni. 'Aemmeci' vende 385.9904.

CHIVASSO (3 km) cascina indipendente 4 lati terreno mq stalla fienile cavalli ottimo L. market 434.1318 - 434.1426.

rustico indipendente abitabile 4 vani servizi portico giardino L. 85 milioni. Tel. 011 69.20.

CORSICA nel verde sulla spiaggia impeccabili prestigiosi appartamenti villette vende Ferco 02 480.11823.

COSTA AZZURRA - MA

costruttore vende direttamente in dence con piscina, vista mare ville sul tetti di 86 mq più 62 mq di terrazze L. 411 milioni. Tel. 0033.938.13714

COSTA Nizza appartamenti liberi da 50 a 100 mq vista mare ottimi prezzi. Delta tel. 011 586.830

COTE D'AZUR bi/trilocali in palazzina o villine a schiera con tennis piscina pronta consegna. Ezio Berra 549.330.

FRAIS recente camera cucina bagno arredato riscaldamento autonomo terrazzo box L. 100 milioni. Tel. 890.0301

HASTON & ASTON Gassino vendesi splendida tenuta 160.000 mq con 500 mq di cascinali e rimessa agricola per ulteriori 450 mq. Tel. 561.3950/43.

IPI 561.7091 Sestriere vendiamo appartamenti nuova costruzione, di pregio fronte piste.

I.T.I. 0121 74.222 Alessandrino in splendida posizione semicollinare importante casa colonica con terreno. Affare.

I.T.I. 0121 74.222 Pinerolese proponiamo casette e cascine con terreno subito abitabili L. 20 milioni e rate affitto.

I.T.I. 319.2332 Feletto casetta centro paese, libera 3 lati 3 camere cucina servizi solaio posto auto, abitabile L. 95 milioni.

I.T.I. 319.2332 Rivara panoramica cascina da rifinire indipendente disposta su 2 piani mq 220 box terreno 65.000.

I.T.I. 319.2332 Valperga casetta disposta su 2 piani salone 2 camere giardino mq 250 box.

I.T.I. 319.2332 Villarbasse casetta ramica ottimo stato, salone 3 camere biservizi mq 200 giardino, box auto.

O 3 km mare ingresso camera cucina servizi terrazzino termoautonomo tutto nuovo L. 92 milioni. Tel. 0182 554.677.

LOMBARDORE villa indipendente 7 vani 2 bagni tavernetta lavanderia garage giardino L. 342 milioni. Tel. 69.20.

NIZZA a 50 m dal mare prenotiamo lussuoso bilocale a L. 156 milioni compreso. Tel. 011 781.591.

PIETRA Ligure mt mare ingresso tinello cucinino camera bagno balconata termo autonomo. Tel. 019 615.951.

PINEROLESE appartamento in recente stabile 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni mutuo. Tel. 0121 795.121.

PINEROLO alloggio salone cucina 2 camere biservizi ripostiglio mq 150 cantina box. Tel. ufficio allo 0121 321.700.

PINEROLO collinare panoramica casetta salone 3 camere cucina biservizi giardino permute mutuo. Tel. 0121 795.121.

PISCINA presso casetta indipendente camera tinello cucinino bagno box L. 7 milioni e dilazioni. Tel. 0121 795.121.

RAPALLO in residence mono/bi/trilocali con terrazzo vista mare piscina tennis posto auto. Tel. 010 582.988.

RIVAROLO struttura di villa su 2 piani unifamiliare con terreno esclusivo. GB 0124 27.888.

RUSTICO in Frassino 38 km da Torino 5 camere terreno letto a sorgente L. 49 milioni. Tel. 534.182 - 536.402.

SANREMO casa recente zona Porto Sole 2 camere ampio soggiorno servizi giardino vendo a privato. Tel. 0121 794.524

corso Inglesi appartamento in palazzina inizio secolo salone 3 camere 3 bagni e accessori, eventuale giardino privato e posto auto, da ristrutturare L. 3 milioni al mq vendo. Helvetia 850.3103.

SANREMO zona Foce Solaro monolocale angolo cottura bagno arredato posto auto L. 108 milioni. Tel.

NA golfo Marinella bala de Baraza ampio bilocale sul mare splendida vista arredato L. 180 milioni. Tel. 565.214.

SARDEGNA Golfo Marinella vendiamo trilocale arredato ottimamente rifinito giardino privato L. 250 milioni. Sol 506.171.

SAUZE di Cesana ultime ville a schiera ottime rifiniture riscaldamento autonomo iva 4% mutuo. Gastone 936.873 - 931.1996.

SAUZE D'OULX in complesso residenziale 'Le Clotes' bilocale ben arredato, giardinetto esclusivo, box auto. Silpa vende 816.648.

SAVOULX in chalets soggiorno con zona pranzo e angolo cottura 1/2 camere servizi giardino privato box a partire da L. 140 milioni. Tel. 385.5445.

SERRE CHEVALIER

Des Alpes St Gervais Val d'Isère Mégève possibilità di appartamenti e chalets nelle più prestigiose stazioni sciistiche francesi disponibilità in complessi già re e in mutuo fino al. Per. Tel. Dimensione Europa 011 588.3041.

SPOTORNO 300 mare ingresso camera cucina bagno ripostiglio balcone cantina ordinata. Tel. 019 823.853.

Asti/Torino, disponiamo di cascinali, rustici indipendenti e non, belle posizioni, vari prezzi e dimensioni. Sipe vende 436.637 - 011 816.648.

SUSA cascina ristrutturare mq con 5000 mq giardino completamente indipendente. Gastone 938.873.

SUSA centrale casetta su 2 piani con cortiletto affare e permuta. Tel. 011 986.1307.

VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggi Imperia. Tel. 539.363.

VENDESI in Savoulx alloggi arredati 60 mq con garage. Tel. 546.083.

VICINANZE Pinerolo cascinale e rustico con mq terreno possibilità vendita frazionata. 18.956.

Ville, app., per vacanze,

BORGHETTO agenzia Italia affitta appartamenti vacanze aprile maggio giugno mensili quindicinali settimanali. Tel. 0182 971.071.

LOANO appartamenti ammobiliati a 20 ml mare affittasi primavera estate. 019 670.060 ore pasti.

47 Alberghi, pensioni, residences

SANREMO residence Aloha 0184 58.71 affittasi monolocali e bilocali tv telefono per periodo primaverile.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, ricchezza commerciale, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fine/fidanzamenti ricchezze, ostacoli invidie, malocchi. Telefonare allo 011 698.8773 via Murialdi 13 Torino.

RETROMANIA ritorna e svuota alloggi locali negozi. Ci rechiamo ovunque. Antiquari a disposizione, stime. Tel. 011 636.050.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 1 Marzo 1992 — Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

Approvata dalla giunta

Niente modifica alla [illegible] sui rifiuti

Era stato concordato un ritocco di «solo» il dieci per cento. Ma poi l'imposta è stata portata al trenta.

A [illegible] 40

CARISIO

Per una bastonata

Agricoltore è morto dopo [illegible] giorni

Forse il colpo inferto all'uomo di [illegible] durante una lite. La moglie non ricorda. Aperta un'inchiesta.

A PAGINA 41

LE SFILATE DI CARNEVALE

E' la festa di maschere e carri

A Vercelli parte il corteo di [illegible] Bicciolano, a Gattinara arrivano gli sbandieratori. Borgosesia risponde con la fanfara degli alpini e Santhià con la parata in notturna.

SERVIZI A PAGINA 42

BIELLA

Scontento in città

Nuove polemiche sulle [illegible] nelle scuole

Situazioni di disagio agli istituti [illegible] Villaggio e Pietro Micca. Niente pasti per chi arriva in ritardo.

A PAGINA 43

BORGOSESIA

Anticipo d'Eccellenza

Pareggio (2-2) per i [illegible] l'Omegna

In formazione super rimaneggiata sono riusciti due volte a recuperare con i gol di Bizzaro e Maggioni.

[illegible] 47

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale la pressione è alta e livellata. Deboli condizioni [illegible] instabilità sono tuttavia presenti sulle [illegible] due isole maggiori.

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Graduale aumento della nuvolosità [illegible] e stratificata [illegible] regioni nord-occidentali. Foschie dense e nebbia in banchi [illegible] estensione dopo il [illegible]monto.

[illegible] in aumento.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible]ZA DEL TEMPO. Cielo sereno o velato per nubi alte e sottili. Temporanei addensamenti sulle zone alpine; temperatura stazionaria.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible]
Max: 14; [illegible] 4; media: 8

UN ANNO FA
Max: 15; min: 1; media: 8

[illegible] PIEMONTE

Torino	[illegible]	Novara	11
Alessandria	12	Asti	15
Cuneo	11	Asti	12

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 7 minuti; tramonta alle [illegible] 18 e 17 minuti. La **Luna** si leva alle ore 5 e 27 minuti; cala alle [illegible] 15 e 27 minuti.

Ma si scia ancora ad Alagna, Mera e Bielmonte

Neve addio, sulle piste è arrivata la primavera

VERCELLI. Addio [illegible]. Sulle piste della provincia è già arrivata la primavera, e il sole caldo sta sciogliendo gli ultimi resti [illegible] precipitazioni invernali. [illegible] ancora a Mera e a Bielmonte, ma soltanto Alagna è sicura di toccare il traguardo [illegible] primo di maggio, quando gli impianti chiudono per manutenzione. Alte quote, piste dai 2200 ai 3200 metri. [illegible] In aprile, dicono i responsabili della funivie Monrosa, arriverà la grande nevicata. Una manna dal cielo che le altre stazioni, a quote più basse e senza «cannoni» per la neve artificiale, non hanno neppure [illegible] in preventivo.

Chi vuole divertirsi, comunque, ha ancora tempo. [illegible] le temperature non salgono troppo, il manto bianco potrebbe conservarsi anche a 1500 o 1600 metri di altitudine, dove non supera mai i [illegible] centimetri. Nessuno si illude: è [illegible] stagione nata male, e rischia di finire peggio. «Se questo [illegible] l'ultimo week-end sulla neve? Chi può dirlo?», rispondono gli operatori di Mera e di Bielmonte.

Sicuramente non lo sarà ad Alagna. Ieri si sciava all'Indren e sulla pista della Balma, fra quota 2200 e [illegible]. Sul ghiacciaio ci sono più di due metri, ma per l'altitudine non è granché. E' aperto anche il collegamento [illegible] Gressoney, un fuoripista indicato solo agli sciatori esperti. La neve è compatta. «E' stata una stagione sfortunata - [illegible] Luciano Ferro, amministratore delle funivie Monrosa -. Poche precipitazioni, [illegible] clima troppo caldo. In queste condizioni possono lavorare solo le stazioni di alta quota, come la nostra, oppure quelle attrezzate con i "cannoni". [illegible] in Piemonte solo il Sestriere ha questi impianti». Nota dolente: la nostra Regione è del tutto impreparata di fronte alle «carestie» di fiocchi bianchi. E se non nevica [illegible] guai. «Ma ad aprile [illegible]mente [illegible] farà - prosegue Ferro -. E' così tutti gli anni. Speriamo solo che non [illegible] cadano quattro metri».

A Mera, ieri pomeriggio, erano aperti tre impianti su sei. Poca gente e tanto caldo. Il bollettino parla di 20-30 centimetri, e la quota massima di arrivo degli impianti è di 1600 metri. «Quest'anno è andata così», dice [illegible] desolata un'operatrice. E prosegue: «Ma nonostante tutto si scia ancora: la neve è buona, la gente non è molta perché ormai c'è la psicosi delle piste scoperte. Ma non è esattamente così». Almeno per [illegible].

Stessa situazione a Bielmonte. «Qui è già estate - dice al telefono un'impiegata -. Quest'anno non abbiamo mai potuto aprire tutti i 13 impianti: la [illegible] era sufficiente. [illegible] adesso questo caldo se la sta portando [illegible] tutta». Ieri erano aperte le sciovie del Carchio e della Buca [illegible] Forno. Le «quotazioni» del bollettino sono tragiche: massimo 20 centimetri, minimo zero. Ma per quella altitudine (1520-1600 metri) è già [illegible].

Per finire, un'occhiata all'elenco delle «vittime» [illegible] questa stagione da dimenticare. La fonte è sempre il bollettino della neve. [illegible] primo posto Oropa, [illegible] uno [illegible] fisso [illegible] lago del Mucrone. Poi [illegible] Camasco, con 0-10, e Fobello, con livello minimo uno e massimo due. [illegible] da schedina.

Giuseppe Buffa

Biella, proseguono le indagini della magistratura sulla disgrazia ai Faggi

Cancello-killer, 2 nuovi testi

Sono i ragazzi che hanno assistito alla tragedia. Si sono presentati in commissariato rispondendo all'appello lanciato sui giornali. Nessuna indiscrezione sul racconto

BIELLA. Due ragazzi testimoni della morte di Marleine Des Rousseaux, schiacciata domenica da [illegible] cancello automatico al circolo «I Faggi», si sono presentati alla polizia.

I loro genitori hanno letto l'appello degli inquirenti apparso sui giornali e li hanno accompagnati in Commissariato affinché raccontassero al vicequestore, Salvatore Aprile, quello che sapevano sulla disgrazia.

Ciò che hanno detto resta per [illegible] coperto dal segreto istruttorio. Si è capito, comunque, che il quadro della situazione non è mutato di molto dopo la testimonianza dei due ragazzi. Dice infatti il sostituto procuratore della Repubblica, Federico Panichi, che conduce l'inchiesta: «Restano valide le ipotesi formulate subito dopo i primi accertamenti».

Ipotesi, che [illegible] ricordiamo, hanno spinto il magistrato [illegible] inviare avvisi [illegible] garanzia [illegible] presidente del club Guido Davico, al diretore Pasquale Marrama e all'istallatore del cancello Ezio Ferrari.

Insomma sembra [illegible] che Marleine Des Rousseax [illegible] commesso un'imprudenza. Avrebbe infilato un braccio nel battente del cancello per interrompere, con una racchetta da [illegible], il fascio di luce della cellula fotoelettrica che regola l'apertura e la chiusura della barriera metallica. Ma resta il dubbio che avesse visto fare quella manovra da altri.

Proprio per verificare questa ipotesi e per [illegible] l'adeguatezza del cancello alle norme [illegible] legge, il sostituto procuratore Federico Panichi ha chiesto il parere a un perito, il dottor Rossetti dell'Usl 47 che l'altro giorno ha compiuto un accurato sopralluogo ai «Faggi», accompagnato dagli esperti di parte e dagli avvocati dei dirigenti del club.

Il tecnico ha [illegible] alcune settimane di tempo per rispondere ai quesiti posti dal magistrato: E solo allora si potrà sapere quale direzione prenderanno le indagini. Ma se si dovesse arrivare a [illegible] procedimento penale si preannuncia fin da [illegible] uno scontro tra periti.

Maurizio Alfisi

I periti [illegible] il funzionamento del cancello (MANTOVANI)

La giunta convocata d'urgenza non modifica la delibera sul rialzo della tassa

Rifiuti, confermato l'aumento

I cinque assessori avevano concordato il ritocco del 10 per cento, poi la sorpresa: l'imposta sale del trenta. Lo «sconto» sarebbe stato possibile solo con il rincaro dell'Iciap. Critiche da psi e pli

VERCELLI. Fumata [illegible] dalla giunta ridotta. La delibera con la quale l'imposta per la raccolta e [illegible] smaltimento dei rifiuti viene aumentata del trenta per cento è stata confermata ieri mattina dai soli 5 assessori presenti alla riunione dell'esecutivo, convocato a sorpresa in tutta fretta.

C'è ancora una minima possibilità di revisione: entro il 20 marzo - il giorno dopo [illegible] discussa ed eventualmente approvata la legge finanziaria dello Stato - il Comune potrebbe ancora annullare il proprio provvedimento. E' un'ipotesi che però [illegible] appariva remota.

Assenti il sindaco Bodo, Amerio, Carnevali e Albricci l'assessore pli che lunedì con il proprio voto contrario aveva fatto esplodere il caso) la giunta si era riunita con l'intento di ridurre l'aumento. «La proposta che illustrerò ai colleghi - aveva detto prima di iniziare i lavori l'assessore al Bilancio Luciano Caffi - è di applicare un rincaro del 10 per cento per recuperare almeno i 600 milioni che dobbiamo all'Usl per i servizi socioassistenziali». Tutto ciò confidando nel prossimo smaltimento dei rifiuti ospedalieri con l'inceneritore che dovrebbero portare nelle casse del Comune altro denaro fresco

Un'ipotesi però caduta quasi subito, quando i funzionari comunali hanno messo [illegible] gli assessori di fronte ad un bivio: conferma dell'aumento del [illegible] per cento oppure riduzione al 10 per cento e in seguito, vista l'impossibilità di fare previsioni [illegible] sull'inceneritore, [illegible] possibile rincaro dell'Iciap ad aprile.

Di fronte alle remore di molti a ritoccare l'imposta [illegible] arti [illegible] professioni, la giunta ha deciso di non revocare la delibera mantenendo quindi l'aumento votato lunedì

«Abbiamo valutato il bilancio nel proprio insieme - spiega il vicesindaco Angelo Fragonara, nominato portavoce dei colleghi di giunta - e gli impegni assunti con l'Usl e per l'Università. Di fronte alla possibilità di gravare solo su una parte dei cittadini con il rincaro dell'Iciap, abbiamo deciso di mantenere per [illegible] l'aumento della [illegible] rifiuti».

Poi continua: «I funzionari comunali ci hanno spiegato che è impossibile portare l'aumento al 10 per [illegible] e non ritoccare l'Iciap in presenza di una [illegible]tuazione assolutamente anomala come quella del nuovo inceneritore. A quel punto ci è sembrato più opportuno rima[illegible] sulle posizioni prese, ancorché impopolari».

La giunta contemporaneamente ha deciso di formare una commissione di controllo sulle spese del Comune, per verifica[illegible] se sono reali gli sprechi denunciati dal pds, formata da tecnici e consiglieri comunali e un gruppo di lavoro per «studiare» il bilancio Amnu.

Assente Albricci, la posizione del pli era stata espressa dal segretario Maurizia Brusa che aveva confermato a Fragonara come il partito fosse contrario ad ogni decisione che non fosse l'annullamento della delibera. Sulla stessa linea si è espresso ieri Piero Mandrino, segretario del psi: «Avevano detto fin da mercoledì che il partito socialista [illegible] per la [illegible] dell'aumento quindi non capisco perché Fragonara ancora l'altro ieri affermasse di aspettare le nostre decisioni. Comunque la giunta si [illegible] comportando in modo infantile non volendo prendersi le proprie responsabilità». Chiaro il riferimento all'attesa del rientro di Bodo che domani sarà di [illegible] a Vercelli.

Fragonara dal canto [illegible] ribatte: «In Comune e in Provincia il psi ha alleati diversi. Sarebbe auspicabile che i suoi rappresentanti lavorassero in sintonia per eliminare i problemi, e mi riferisco [illegible] solito inceneritore. Invece a Palazzo dei Barnabiti mi sembra vadano [illegible] rimorchio del presidente».

Franco Cottini

Comune contro Provincia

Per [illegible] Comune, [illegible] mancata autorizzazione dalla Provincia a bruciare nell'inceneritore i rifiuti ospedalieri [illegible] costata fino a ieri oltre 400 milioni [illegible] a Palazzo dei Barnabiti si dovrebbe in gran parte addebitare la responsabilità dell'aumento della tassa per la raccolta e [illegible] smaltimento. «E' un'azione [illegible] distrubo» dicono senza mezze misure in Municipio. «La loro invece è solo una posizione incomprensibile: la nostra prudenza ci è dettata dal parere dei tecnici del Politecnico di Torino» replica Gilberto Valeri.

La giunta comunale sbotta: «La Provincia [illegible] è assunta arbitrariamente un compito che nessuna legge le assegna. La responsabilità delle analisi spetta solo alle Usl e [illegible] nessun altro: la Provincia ha poteri di controllo quando l'impianto è in funzione, non quello di assegnare prescrizioni preliminari. Valeri può dire quello che vuole, secondo noi ci sta mettendo ad arte i bastoni fra le ruote».

L'assessore al Bilancio Luciano Caffi (a sinistra) e il vicesindaco Angelo Fragonara

VENTIQUATTR[illegible]

[illegible] turno odierno [illegible] Vercelli [illegible]

I benzinai aperti quest'oggi a Vercelli [illegible] Aci, piazza Alciati; Agip, piazza Solferino; Tamoil (benzina, gasolio [illegible] gpl), tangenziale S.S. 1 Km. 31; Mobil, corso Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, corso De Rege 115; Fina, [illegible] Prestinari 148; Ip, via Walter Manzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Impianti self-service: Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Mobil, [illegible] Gastaldi; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana, piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km. 6. A Biella rifornimento di carburante assicurato da: Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo [illegible]; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20; Erg, [illegible] Oderdan 15.

Minifurti all'ospedale Sant'Andrea

Due piccoli furti - è più la beffa del danno - sono stati commessi a spese di persone ricoverate nel reparto di Urologia del Sant'Andrea. Francesco Bertolotti e Giuseppino Zanetto hanno denunciato [illegible] sparizione dei portafogli che avevano lasciato nei cassetti dei comodini. Il bottino in totale [illegible] di poche migliaia di lire.

Misia nel comitato regionale Inps

Il direttore dell'Unione artigiani Giuseppe Misia [illegible] stato chiamato [illegible] fare parte del Comitato regionale Inps in rappresentanza dei lavoratori autonomi artigiani. Lo ha deciso il ministero del Lavoro di concerto con quello del Tesoro. [illegible] comitato rimarrà in cari[illegible] per i prossimi quattro anni.

Enrico Villani, domani, ai Settelunedì

Dopo il [illegible] riscosso dall'allenatore della Juventus, Giovanni Trapattoni, i «Settelunedì» ritornano, domani, nella sede abituale della saletta «Barbieri» di via Parini. Relatore della serata (inizio fissato per le 21), sarà l'architetto Enrico Villani che parlerà sul tema: «Dialogo sull'arte».

Da venerdì ciclo d'incontri Agesc

Si aprirà venerdì il ciclo [illegible] tre incontri organizzato dall'Agesc, l'associazione dei genitori delle scuole cattoliche vercellesi. Il primo appuntamento, che [illegible] terrà all'istituto San Giuseppe, sarà incentrato sul dialogo nella scuola. Gli altri incontri avranno come temi la famiglia e la chiesa.

Il via della giunta

Ruota d'Oro riprendono i lavori

VERCELLI. L'attenzione era ovviamente incentrata sulla famosa delibera per l'aumento della tassa rifiuti quindi sono passate [illegible] secondo piano due decisioni della giunta adottate con le cosiddette «delibere fuori sacco», cioè non inserite all'ordine del giorno.

La prima riguarda la ripresa dei lavori all'ex Albergo Ruota d'Oro in corso Libertà. Ora è tutto pronto e l'intervento di ristrutturazione dello storico edificio potranno riprendere fra pochi giorni per arrivare, finalmente, alla conclusione

L'altra ha per argomento la pulizia del forno di incenerimento di strada per Asigliano, arrivato a regime nei giorni scorsi. Questi lavori [illegible] necessari per permettere all'Usl il controllo delle scorie. Questa analisi [illegible] estremamente importante per verificare il perfetto funzionamento dell'impianto, rientrato in servizio da circa [illegible] mese dopo una lunga sosta per permetterne l'ammodernamento e la realizzazione della terza linea. [f. co.]

In vigore da domani

Inps, i nuovi certificati di malattia

VERCELLI. Importanti novità, [illegible] partire da domani, nei moduli dell'Inps usati per i certificati di malattia di quei lavoratori dipendenti ai quali spetti la relativa indennità, sia che questa venga pagata dall'Istituto sia che venga anticipata dal datore di lavoro.

I nuovi moduli, stampati dal Poligrafico dello Stato, [illegible] predisposti per la lettura automatica e richiedono di conseguenza accorgimenti particolari ed una partecipazione diretta nella loro compilazione da par[illegible] dello stesso lavoratore.

Gli spazi che dovranno essere riempiti dall'interessato sono contrassegnati dalla dicitura «riservato al lavoratore». Oltre ai dati anagrafici [illegible] dell'azienda, dovrà essere indicato l'orario [illegible] reperibilità: si dovrà usare una biro blu o nera scrivendo in stampatello maiuscolo ed inserendo ogni lettera in una casella senza invaderne i bordi ed abolendo accenti, trattini [illegible] virgole; infine, per la spedizione, il modulo dovrà essere piegato una sola volta. [r. s.]

Si attende oggi dalla direzione nazionale della dc l'investitura del candidato vercellese a Palazzo Madama

Senato, adesso c'è Boggio in pole position

Ora l'ex sindaco ha molte probabilità di ritornare in lizza

VERCELLI. E' stata la grande giornata delle rincorse telefoniche affannose, tra Roma e i democristiani vercellesi. Ma, dai vari «cellulari» sono partite raffiche di chiamate anche alla nostra redazione, agli altri giornali, alle radio e alle televisioni.

E hanno chiamato anche (e soprattutto) gli esponenti degli altri partiti. Ciò per dire l'interesse, spasmodico, che circonda la nomina del candidato al collegio senatoriale di Vercelli.

Proprio su Vercelli, secondo le informazioni da Roma, si è registrato un durissimo braccio di ferro tra Lega e Bodrato: [illegible] quest mancata intesa ha fatto slittare ulteriormente la scelta che, in ogni caso, si avrà oggi.

Le notizie della tarda serata di ieri davano in pole position il senatore uscente Carlo Boggio proprio perché, grazie a Bodrato, [illegible] sinistra sarebbe riuscita a tenere, con i denti, il collegio vercellese. Ma scriviamo queste cose quando ancora la direzione nazionale della dc non ha concluso l'esame delle nomination piemontesi e può dunque darsi che, oggi, tutto sia ribaltato.

Dicevamo prima l'interesse palpabile di gran parte della città per questa scelta. Carlo Boggio è [illegible] personaggio troppo importante (talora scomodo) perché i vercellesi ostentino indifferenza sul [illegible] futuro politico. Ex sindaco [illegible] parlamentare [illegible] quattro legislature, Boggio ha tuttora un elettorato forte [illegible] fedele.

Tuttavia, in Comitato provinciale egli [illegible] stato scavalcato dal candidato del «grande centro» Nicolino Tortolone e, nella sconfitta numerica del senatore, mol[illegible] hanno letto una rivincita dei gruppi che, a Borgosesia, erano stati messi in minoranza dall'asse Astori-Rosso (per intenderci: sinistra e andreottiani).

Ma proprio lo stratega del partito, l'avvocato Dario Casalini, si è affrettato a precisare che non si era trattato di nessuna «rivincita», bensì [illegible] una scelta fatta dal «grande centro» nel caso in cui il collegio vercellese fosse stato tolto alla sinistra.

Nicolino Tortolone aveva raccolto comunque 22 voti (contro i 17 di Boggio), risultando prima scelta del Comitato [illegible] via Veneto [illegible] nessuno potrebbe dunque obiettare alcunché se la scelta di Roma cadesse proprio [illegible] di lui.

Nelle ultime ore, comunque, si è fatta avanti anche una ter[illegible] candidatura, quella di Lucia Pigino. Segretario provinciale, ed ex presidente dell'Usl, la fedelissima [illegible] Astori è stata proposta nel collegio di Alba dal movimento femminile nazionale.

Carlo Boggio e Nicolino Tortolone, le proposte vercellesi per il Senato

Dunque anche Lucia Pigino attendeva ieri, con ovvia trepidazione, notizie da Roma.

Al momento di chiudere questo servizio, [illegible] comunque trapelate conferme ufficiali, [illegible] non che, come abbiamo già detto, che la candidatura [illegible] Boggio [illegible] risalita alla ribalta quando, all'inizio della settimana, pareva la più debole.

Contro la riconferma di Boggio pesava la nuova regola del «tetto» delle quattro legislature, regola comunque disattesa [illegible] po' dovunque, anche [illegible] favore di personaggi che non avevano mai particolarmente brillato [illegible] livello nazionale.

Ovvio dunque che Boggio rientrasse in gioco. Oggi [illegible] saprà [illegible] l'ex sindaco potrà riprendere il cammino verso Pa[illegible] Madama, affrontando, tra l'altro, [illegible] avversario difficilissimo come [illegible] presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli Roberto Scheda, che il psi ha candidato [illegible] molte speranze.

Enrico [illegible]

LETTERE AL [illegible]

Episodio [illegible] inciviltà nella pineta di Biella

Qualche giorno [illegible], passando davanti alla pineta del Villaggio La Marmora, ho casualmente notato delle persone (e più precisamente dei Romi) che adempivano alle loro necessità fisiologiche proprio nel bel mezzo di questo piccolo angolo di verde.

Ora penso che alle persone che abitano nel complesso residenziale, proprio lì davanti, e ad altre, fra cui parecchi bambini e adulti, che di lì passano di primo mattino, dia un po' [illegible]sidio.

Penso proprio che sarebbe il caso di far cessare tale scempio, magari interessando le autorità preposte alla salvaguardia di un bene comune a tutti e che con enormi sforzi finanziari il Comune ha dato alla cittadinanza.

Otello Albus, Biella

«Togliete i divieti sul Lungosesia»

Sono [illegible] pescatore di Vercelli, [illegible] di quelli che non se l'è sentita di farsi passare per invalido per poter percorrere il Lungosesia in macchina. L'ordinanza del Comune è servita a poco a nulla: prova ne sia che i divieti bloccavano sì le auto ma non, come i giornali ci hanno spiegato, i camion che viaggiavano senza problemi portando via la ghiaia dal letto del fiume.

Vorrei chiedere, [illegible] nome di tanti altri pescatori, che l'ordinanza venga abrogata. Non è stato pensata male, aveva una finalità ecologica ben definita ma, ormai, ci sembra inattuale.

Se proprio il Comune non vuole che la gente vada a scaricare vecchi frigo, lavatrici e pneumatici lungo il Sesia, intensifichi i controlli, [illegible] lasci la libertà di circolare in auto a coloro che questo fiume hanno sempre rispettato e, un po', amato.

Se l'assessore Danieli voleva lanciare [illegible] messaggio alla cittadinanza, c'è riuscito. Ma [illegible] tolgano quei divieti perché, obiettivamente, senza controlli, non servono a nulla. Piuttosto [illegible] intensifichi, [illegible] si potrà, la presenza dei vigili ecologici lungo le rive del fiume. Sarà molto più producente.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBU[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliа[illegible]** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966 088; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale N.* [illegible], corso Giacomo Matteotti [illegible] (Porta Milano), tel. 215.779

A **Biella** turno principale: *Farmacia del Centro della Dott.sa Patrizia Terricone*, via Italia 23, tel. (015) 22 119; turno sussidiario oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi è chiusa. Per gli altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, se chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217 tel. (0163) 459 701

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, [illegible] Mazzini 38, tel. (0163) 22.258

[illegible] *Dr. Anselmetti*, [illegible] Umberto I 12/14, tel. (0163) 22.256

[illegible] **Micca:** [illegible]. *Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio [illegible] 111, [illegible] (015) 472.779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, [illegible] (015) 666 688

Ponderano: *Dr. Giuseppina Mentasti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.318.

Cerrione: *Dr. Piero Pietini*, [illegible] Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868.

Bioglio: *Dr. Marco* [illegible] *Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441 320.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible]ra 14, tel. (0163) 71 [illegible].

[illegible] MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) [illegible]; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** [illegible] (0161) 44 524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929 200; **Trino:** tel. (0161) [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503 313

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Giulia Carofano, Lorenzo Carlino, Simona Carè, Stefano Marozio, Daiana Di Liberti, Alberto Carbonini. [illegible] Italia Ferraris, 53 anni, casalinga; Domenica Caldera, [illegible] anni, pensionata.

BIELLA

MORTI. Ilda Maglioli, 93 anni, pensionata; Remo Serralunga, 69 anni, pensionato.

SI [illegible] Giorgio Simonelli, 27 anni, impiegato, con Marinella Ghibaudo, 25 anni, impiegata.

PRALUNGO

MORTI. Mario Girelli, 87 anni, pensionato; Sandra Antoniotti, 66 anni, casalinga; Francesco Angelillo, 64 anni, pensionato.

ROASIO

MORTI. Armando Campana, 56 anni, pensionato; Pietro Sollo, [illegible] anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Torino. Oggi [illegible] Piemonte si apre la stagione di pesca. La scadenza è stata l'occasione, per l'assessorato al Turismo e allo Sport, pe[illegible] censimento degli appassionati di pesca e per la presentazione [illegible] Carta ittica, che contrassegna le acque piemontesi [illegible] base al tasso di inquinamento. I pescatori, in provincia di Vercelli, toccano le 13 mila unità. In Piemonte si [illegible] a quota 100 mila.

[illegible]

Passeggiata [illegible] santuario

E' [illegible] programma questa mattina la passeggiata ecologica organizzata dalla Pro loco. Questa volta sarà raggiunto il santuario di San Grato [illegible] un'escursione che durerà circa tre ore. Durante il tragitto, che interessa [illegible] parte [illegible] dell'alta valle Cervo, si potrà gustare un piatto tipico piemontese, il fritto misto. Si parte dalla sede della Pro Loco alle 8,30 [illegible] i ritardatari potranno raggiungere gli sportivi al ristorante Biancaneve di Sagliano alle 13.

VERCELLI

«Pianeta [illegible]» in conferenza

Proseguono le conferenze dedicate al «Pianeta scienze» e organizzate dall'Uciim. Giovedì, alle 16, parlerà Antonello Provenzale, dell'Istituto [illegible] Cosmogeografia [illegible] Torino. L'appuntamento è al Salone Loreto di piazza D'Angennes.

BIELLA

Il Wwf al Parco del Ticino

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla gita organizzata [illegible] dalla sezione biellese del Wwf nel parco naturale del Ticino. [illegible] programma prevede la partenza da Biella alle [illegible] (alle 8,15 da Cossato) ed il rientro in serata. Per informazioni si telefona allo 015-405360 il venerdì e il sabato dalle [illegible] alle 19 e il giovedì dalle 21 in poi.

BIELLA

Diapositive di Capraia

Pro natura biellese ha indetto per mercoledì prossimo l'assemblea ordinaria dei soci. Durante la serata, che [illegible] svolgerà nelle sale dell'associazione sportiva «Pietro Micca» in [illegible] Monte Mucrone, saranno proiettate diapositive sugli aspetti naturalistici dell'isola di Capraia. L'appuntamento è alle 20,30.

Alimentazione, come e perché

Venerdì alle 21, nelle sale della biblioteca Comunale, in largo Stazione, si svolgerà il secondo incontro con [illegible] «Giardino delle esperidi». Ospite dell'appuntamento sarà Claudio Patrucco che parlerà della «Qualità del cibo, qualità della vita».

Tutto il paese scosso dalla brutale aggressione ai due coniugi nel cascinale

Alice, gli anziani hanno paura

I vecchi contadini: un tempo le nostre case erano aperte a tutti, ora dormiamo con la porta sprangata. I carabinieri stanno cercando di individuare i rapinatori per far cessare l'incubo

Il cascinale di Alice Castello che è [illegible] teatro della selvaggia aggressione ai due anziani coniugi (FANTONI)

ALICE CASTELLO. «Vittime. Questo [illegible] sentiamo, o meglio, ci fanno sentire. L'[illegible] sanitaria che spesso [illegible] funziona, le file estenuanti negli uffici, la solitudine e le pensioni che [illegible] fanno arrabbiare: [illegible] solo la punta di [illegible] iceberg. La parte più visibile [illegible] un [illegible]sare ben più profondo. Poi, ti chiudi in casa e cerchi di pensare ad altro. Ed ecco che neppure nel [illegible] alloggio ti puoi [illegible] sicuro. L'aggressione dell'altra notte [illegible] ha colpiti tutti. Adesso abbiamo paura».

Chi parla è un'anziana donna («Per favore, [illegible] scriva il mio nome») del paese: parla con voce preoccupata dei [illegible] tentativi di furto che ha subito negli ultimi tempi. «Piccole cose in confronto a quello che sta capitando in giro - racconta - ma vi [illegible] sicuro che può bastare a vivere con gli occhi aperti parecchie notti [illegible] ascolto del più piccolo rumore».

L'episodio della [illegible] notte, che ha visto un'anziana coppia [illegible] coniugi picchiata per un misero bottino di poche decine di migliaia di lire, ha di [illegible] messo a nudo una piaga che si [illegible] espandendo velocemente soprattutto nelle nostre campagne.

[illegible] è proprio qui, nei piccoli paesi e [illegible] cascinali che, [illegible] scontro tra [illegible] nuova, drammatica realtà e le secolari tradizioni contadine, provoca le ferite più profonde. Ferite che i vecchi contadini, con una vita passata [illegible] vivere la terra ed i rapporti con la gente in un certo modo, non sanno «curare».

«Un tempo - raccontano con un sorriso triste - la cascina era aperta a tutti: era [illegible] punto [illegible] riferimento per i viandanti che ne avevano bisogno. Spesso capitava chi voleva dissetarsi o chi, [illegible] stanco, chiedeva un giaciglio per la notte. Magari nel fienile. E [illegible] glielo davamo». [illegible] è stato proprio sfruttando questo sentimento, che i rapinatori si [illegible] fatti aprire («Abbiamo [illegible] un incidente, aiutateci») dai due coniugi.

Continuano gli [illegible] contadini: «Non vogliamo dire che una volta fossero tutti buoni ed oggi tutti cattivi: però molti di noi dormono ormai con l'ansia che possa accadere qualcosa di brutto».

Che cosa dire? Difficile dargli torto. L'immagine [illegible] coniugi Follis derubati l'altra notte viene subito alla [illegible] unita [illegible] un moto di rabbia. Lui, Giovanni, di 83 anni [illegible] lei, Fiorenza, di 76, terrorizzati dalle minacce [illegible] dalle percosse, che non hanno il coraggio [illegible] chiedere [illegible] fino all'alba. Che non [illegible] la sentono neppure [illegible] uscire per prendere la legna da [illegible] stufa che [illegible] spegnendo. Soli, con i fili del telefono tagliati.

La vicenda [illegible] paese ha creato sgomento: negli anni passati c'erano stati dei precedenti [illegible] percosse i furti ai danni [illegible] anziani [illegible] altre due o [illegible] cascine, [illegible] dall'ultima volta sono passati parecchi anni [illegible] sono pochi quelli che ricordano.

Ma l'episodio [illegible] martedì notte ha risvegliato la memoria ed ha allarmato ancor di più chi [illegible] in guardia contro spray, ipnosi, telefonate notturne, finti maniaci e chi più [illegible] ha più ne metta. Insomma una vera [illegible] propria battaglia che so[illegible] l'aiuto [illegible] tutto il paese può far vincere. Solo per dare tranquillità a chi, [illegible] fondo, se la merita.

Le due vittime dell'altra notte, intanto, dopo lo spavento, stanno cercando casa in paese, non se la [illegible] più di vivere [illegible] cascinale isolato. I carabinieri stanno facendo di tutto per individuare gli spietati aggressori, per liberare il paese d[illegible] [illegible] incubo.

Lorenzo Proverbio

Carisio, agricoltore di 82 anni è morto dopo un [illegible] e mezzo di coma [illegible] Novara

Ucciso da una bastonata, s'indaga

La moglie, che era in casa, è stata interrogata a lungo dai carabinieri ma [illegible] ricorda nulla. Ordinata l'autopsia dalla procura della Repubblica di Vercelli. Si fa avanti l'ipotesi della lite, esclusa l'aggressione

CARISIO. L'11 gennaio un agricoltore di 82 anni, Mario Tagliabue, fu trovato rantolante sul pavimento [illegible] casa. Accanto al corpo, un bastone. A distanza [illegible] oltre [illegible] mezzo, l'uomo è morto all'ospedale [illegible] Novara per il trauma [illegible] riportato quel giorno: la procura della Repubblica di Vercelli ha ordinato l'autopsia mentre i carabinieri hanno sequestrato il bastone.

Che cos'è successo quel giorno? La magistratura sta cercando di scoprirlo. Mario Tagliabue era sposato da quasi sessant'anni con Caterina Provera, 78 [illegible], e [illegible] donna era [illegible] con il marito al momento dell'incidente. I carabinieri le hanno subito chiesto che cosa [illegible] passo. La donna ha risposto: «Niente, non [illegible] che cosa sia accaduto a mio marito». E il bastone? «Non so niente».

Le congetture su quanto sia avvenuto si sprecano. «[illegible] sinora - dicono alla procura della Repubblica - non è possibile azzardare alcuna ipotesi precisa. Aspettiamo l'esito dell'autopsia ed i rilievi».

Sembra comunque che nessuno sia entrato con la forza nel cascinale, la tenuta Masina, che è a Carisio [illegible] che fa parte, per la precisione, della f[illegible] Crocicchio.

Inutile azzardare qualcosa in più sull'accaduto, anche se tutto sembra ricondurre ad una rissa, [illegible] cui Mario Tagliabue sarebbe stato vittima. [illegible] interrogatori dei carabinieri erano già stati pressanti [illegible] giorni [illegible] cui Mario Tagliabue lottava tra la vita e la morte all'ospedale di Novara: dopo la tragica conclusione della vicenda [illegible] sono intensificati.

La procura della Repubblica [illegible] Vercelli sta vagliando [illegible] estrema attenzione tutti gli indizi utili, nel tentativo di fare luce sul fatto. A Palazzo di Giu[illegible] si ritiene che Caterina Provera sappia sicuramente qual[illegible] in più di quanto non [illegible] sinora detto ai carabinieri. Forse ancora sotto choc, non avrebbe trovato la forza di dire tutto alle forze dell'ordine.

Mario Tagliabue è stato colpito [illegible] violenza al capo da una persona che [illegible] bene, non da un misterioso aggressore entrato di soppiatto, oppure [illegible] l'inganno, in casa.

E' appunto su questa pista che stanno battendo i carabinieri per arrivare alla soluzione di un «giallo» che, si ritiene, tra non molto potrà essere risolto.

Mario Tagliabue

Intanto, a Carisio, e nella frazione Crocicchio sono in molti a ricordare Mario Tagliabue: la sua tragica morte ha suscitato commozione. La data dei funerali sarà decisa dopo l'autopsia che sarà eseguita nelle prossime ore. [g. bu.]

Il Comune ha [illegible] l'ordinanza per lo sgombero dell'ex Corso

[illegible] Continuano le indagini della magistratura per stabilire le cause del crollo nel cantiere dell'ex Corso, nel quale tre operai rischiarono [illegible] perdere la vita. Il Comune, intanto, ha firmato l'ordinanza definitiva di sgombero per il negozio di abbigliamento per bambini «Peter Pan», [illegible] Libertà 75. Entro lunedì, dice il documento, i locali dovranno essere lasciati liberi.

Ma attorno all'ordinanza c'è tempesta. Il provvedimento è stato firmato l'altro giorno dall'assessore alle Attività economiche Giancarlo Casalino. Il sindaco Fulvio [illegible] sarebbe rientrato domani, ma pare che Casalino non se la sia sentita di aspettare, per motivi di prudenza: l'ex Corso va sgomberato subito, c'è troppo pericolo.

Il capogruppo del pds Giorgio Gaietta ha protestato: l'ordinanza non è valida, come può essere stata firmata [illegible] Bodo se [illegible] all'estero? Ma sembra che [illegible] giallo abbia una soluzione: «L'ho firmata io - dice Casalino -. Forse Gaietta [illegible] ha visto che l'indicazione diceva "per conto del sindaco"».

La proprietaria del negozio, Luigina Marchisio, annuncia battaglia: «Io domani sarò al numero 75 di corso Libertà: de[illegible] tutelare il mio diritto al lavoro», dice al telefono. E prosegue: «Non possono mandarmi via nel giro di tre giorni senza darmi una sistemazione alternativa. Se chiudo il negozio come faccio a vivere? E poi i miei periti dicono che il magazzino non è affatto pericolante». [r. s.]

Arrestati a Valduggia

Padre e figlio condannati [illegible] furto

BORGOSESIA. Avevano orga[illegible] e compiuto un furto [illegible] un'azienda metalmeccanica ma [illegible] ancora trasportando [illegible] un furgone la refurtiva [illegible] stati arrestati.

Protagonisti della vicenda padre e figlio: Ignazio [illegible] Ugo Pantaleone, rispettivamente di 60 e 24 anni, abitanti a Borgo[illegible]

L'episodio [illegible] li [illegible] visti complici si è verificato l'altra notte. I d[illegible] si [illegible] recati a Crabbia di Valduggia dove erano riusciti ad entrare nella Ivak, una piccola ditta di proprietà di Walter Zappaterra.

Indisturbati i due avevano caricato [illegible] camioncino del materiale metallico [illegible] valore di alcuni milioni.

Ma mentre stavano rientrando a Borgosesia sono stati fermati da una pattuglia di carabi[illegible]. Arrestati, i due ieri mattina [illegible] comparsi davanti [illegible] pretore di Varallo che dopo averli condannati a quattro mesi [illegible] reclusione per furto aggravato, li ha subito rimessi in libertà. [r. s.]

Giovane di Borgosesia

Aveva in tasca quattro grammi di eroina

[illegible] Continua [illegible] sosta la lotta antidroga in Valsesia dove [illegible] passa giorno che non si registri un arr[illegible] per detenzione o spaccio di sostanze stupefacenti.

L'ultimo episodio si è verifi[illegible] l'altra sera quando i carabinieri hanno arrestato il ventitreenne Roberto Infante, abitante a Borgosesia.

Il giovane, già conosciuto alle forze dell'ordine, è stato fermato per un controllo da una pattuglia del nucleo radiomobile che fa capo al comando compagnia di Varallo.

I carabinieri hanno [illegible] trovato nelle tasche del giubbotto una bustina contenente quattro grammi di eroina, presumibilmente appena acquistata.

Roberto Infante è stato fermato e messo a disposizione [illegible] giudice per le indagini preliminari. Durante la stessa operazione sono state controllate numerose persone. [r. s.]

Vercelli, una storia infinita per il rudere del quartiere Aravecchia

«[illegible] incidenti al [illegible]»

Salvati dalle fiamme tre nordafricani abusivi

[illegible]ERCELLI. In cortile è rimasto un materasso incenerito. Attorno alle finestre una cortina [illegible] vernice bruciata. E in quelle stanze, dove venerdì sera il fuoco è impazzito, loro sono già tornati. Nonostante le ustioni, nonostante [illegible] ordine di sgombero vecchio [illegible] e sempre ignorato. Perché quella [illegible], il «casermone» di [illegible] Aravecchia, deve essere abbattuto.

«Loro» sono [illegible] manipolo di extracomunitari. Tre, quattro, a volte di più. Non sono riusciti a [illegible] un altro alloggio, forse non lo vogliono neppure. E vivono, così, dove [illegible] potrebbero: in stanze vuote, una coperta sul pavimento. E dove continuano a succedere piccoli incidenti. O più gravi, come quello dell'altra [illegible]. Le fiamme [illegible] divampate chissà come: forse una stufa, dell'alcol troppo vicino. Fuoco e fumo invadono le camere poco dopo le 9. I tre nordafricani cercano scampo [illegible] all'altra finché [illegible] gente del quartiere, che ha già dato l'allarme, trova una scala che arrivi alla finestra e l'appoggia al muro.

Gli extracomunitari si calano in strada, uno di loro ha [illegible] volto ustionato. Arriva un'ambulanza e li porta in ospedale. L'incendio è spento in due ore, ha lasciato [illegible] ma i danni sono contenuti. A mezzanotte, nel cortile vuoto, tornano anche loro. E' ancora la gente del quartiere che dice: «Andate via, [illegible] dove volete dormire ades[illegible]. E i tre nordafricani si spostano dietro il muro della chiesa. Chissà se lo sanno che si sono salvati per caso? Perché nessuno li avrebbe sentiti urlare, chiedere aiuto. E sanno [illegible] l'incendio poteva coinvolgere altre persone?

L'unica inquilina autorizzata del «casermone» [illegible] l'Aba, una bocciofila. Venerdì sera era in programma una [illegible]: ma [illegible] il televisore acceso, tra le chiacchiere, non si potevano sentire [illegible] strani o tonfi. E a porta chiusa, [illegible] potevano accorgere del fumo? Soltanto una donna, che si è affacciata al balcone di una casa vicina, ha visto il fuoco.

Ieri, all'Aravecchia, [illegible] aveva molta voglia di parlare. Forse perché non è la prima volta che al casermone vengono appiccate [illegible] fiamme. Forse perché [illegible] colpevole vero, quando si parla di vita o di morte, non esiste. C'è invece quel rudere di [illegible], quella cattedrale nel deserto. E ci sono anche i progetti, dicono all'Aba, per trovare [illegible] sede all'Associazione e costruire, proprio qui, alloggi di edilizia popolare. Ma [illegible] passato più di un anno da quando si [illegible] parlato l'ultima volta del trasloco. E c'è chi è [illegible] si sentir parlare del rione come il «quartier generale» degli emarginati. [r. m.]

E' arrivato il gran giorno dei carri: maschere e festa in tutta la provincia

Sfilate e follie di Carnevale

A Vercelli parte il corteo di re Bicciolano; per Gattinara sbandieratori e una banda «paninara» Fanfara alpina a Borgosesia e parata junior a Biella. Un «giro infernale» in notturna a Santhià

In alto, da sinistra, la sfilata di domenica scorsa: [illegible] rione Isola [illegible] Vercelli e le due coniglietta del «Ruspante». Qui sopra la titolare della «Casa della lana» e due simpatici clown: Si sono [illegible] in maschera 160 negozianti

Tutto è pronto per la gran kermesse carnevalesca di oggi pomeriggio, momento magico di sfilate in provincia.

Vercelli. Alle 14,30 parte [illegible] corteo guidato da Bicciolano [illegible] Bèla Majin. Questo è l'itinerario: piazza Pajetta, via Goito, corso San Martino, piazza Cesare Battisti, [illegible] Giovine Italia, viale Garibaldi, piazza Roma e ritorno in viale Garibaldi. La sfilata del «Carvé» si svolge [illegible] circuito chiuso. Costo dell'ingresso: cinquemila lire, gratui[illegible] per i bambini sotto i 12 anni.

Gattinara. Carri [illegible] maschere sfilano a partire dalle 14. Lo spettacolo si concentra in piazza Italia. Interverranno la banda musicale di Santa Cecilia di Gattinara, il gruppo folkloristico «Foli Canavzan» di San Benigno Canavese, il gruppo degli sbandieratori «Contrada Cappuccini» di Carmagnola, la banda Cittadina di Varallo Sesia in versione «Paninar city band».

Borgosesia. Il terzo corso mascherato ha inizio alle 14,30 [illegible] partecipazione del corpo musicale città di Borgosesia, la fanfara alpina di Foresto [illegible] il gruppo folkloristico locale. [illegible] Carnevale di Borgo terminerà in tempo di Quaresima con il «Mercu Scurot». Mercoledì delle Ceneri infatti gli uomini in frac nero, andranno in pellegrinaggio nei locali pubblici per gustare l'ultima gran «bevuta dal casù» (mestolo).

Biella. Il Carnevale dei bambini si svolge in Largo Cusano, ai giardini pubblici Zumaglini. Alle 14, ritrovo, iscrizione dei bimbi in costume e sfilata della banda. Alle 14,30 spettacolo con Mister Magix, il gruppo comico «L.S.D.», Magic Helios e Simon. Alle 16,30 la parata dei giovanissimi in maschera si snoderà lungo [illegible] Garibaldi, via Arnulfo, via Pietro Micca, via Sebastiano Ferrero, fino alla sala convegni della Banca Sella. Alle 18 «passerella» e premiazione dei migliori «look» [illegible] Carnevale.

Varallo. A mezzogiorno di oggi, dai fumanti pentoloni, verranno distribuite le razioni di «paniccia», [illegible] minestrone [illegible] riso alla valsesiana, nelle frazioni [illegible] Locarno, Crevola, Roccapietra, Varallo Vecchio e Morca. Al teatro Civico, alle 15, c'è il ballo dei bambini e alla sera si danza a Locarno. [illegible] «clou» [illegible] domani [illegible] la tradizionale giornata «della legna» cioè [illegible] tributo in fascine, per cuocere la «paniccia», che gli abitanti di Crevola devono pagare ai varallesi.

Trino. I carnevalanti sfileranno dalle 14, con bande musicali e gruppi folkloristici. Alle 17,30 Capitan Cecolo Broglia e la Castellana, con il seguito, [illegible]ranno la loro apparizione al palazzo del Comune. Alle 11 di domani fagiolata del «Club dei brutti» [illegible] piazza Audisio.

Santhià. Alle 9,30 raduno [illegible] piazza Roma di Majutin e Stevulin, cavalieri, bande [illegible] stato maggiore carnevalesco. Alle 10,30 arrivo di Gianduja in piazza della stazione [illegible] sfilata lungo le vie cittadine. Alle 14,30 «Primo giro [illegible] gala» con partenza dal rione San Grato. Percorso lungo via Beato Ignazio, [illegible] Nuova Italia e circonvallazione. Alle 20,30 «Girone infernale notturno» e distribuzione di piazza in corso Italia.

Vivaldi e le quattro stagioni visti da «Dogliotti» [FOTO [illegible]]

Le sorprese in vetrina

Con Moira [illegible] volo di colombe poi umorismo e coriandoli

VERCELLI. In costume, d'accordo, [illegible] non basta. I 160 commercianti del «Carnevale in bottega» hanno trasformato anche le vetrine. Maschere e coriandoli, caramelle e tradizione [illegible] Ma anche «Arcimboldi», perché no, formato primizia. Per scoprire copie dal vero dei quadri del bizzarro pittore della Milano del '500 è sufficiente percorrere il primo tratto [illegible] corso Libertà. Frutta e verdure sono diventati [illegible]schere e volti, pupazzi.

In viale Garibaldi [illegible] antiquario è andato a caccia di kimono antichi: in vetrina spunta il Sol Levante, [illegible] la [illegible] preziosa dai secoli. Ancora [illegible]tichità, unita all'umorismo: una boutique di [illegible] Vittorio Veneto ha ricostruito, in polistirolo e cartone, [illegible] figure a grandezza naturale di Giovan Battista Viotti [illegible] delle due dame inglesi che gli fanno compagnia. [illegible] volto del musicista di Fontanetto Po ricorda (guarda guarda) quello contemporaneo di un commerciante vercellese.

E c'è stato anche chi ha pensato alla coreografia. Ieri pomeriggio la sosia [illegible] Moira degli elefanti, reduce da influenza, ha deciso di animare corso Libertà con un volo di colombe. Candide (vere!) e pronte a librarsi nell'aria.

E se re Bicciolano non [illegible] lesinato visite e sorrisi, anche i commercianti [illegible] «Carnevale in bottega» hanno fatto gli onori di [illegible] a un gruppo di piccoli emuli di Sganarello: gli alunni di quarta elementare della scuola De Amicis [illegible] [illegible]trati [illegible] negozio [illegible] negozio, [illegible]ti in costume. C'erano Dante, Giotto, persino una carta geografica. E' nato anche il Carnevale tra i banchi. [r. m.]

Ancora scontento in città per il servizio mensa

All'asilo niente pasto per chi arriva in ritardo

[illegible] DALLA CITTA'

SINDACALE

La Cgil prende posizione per [illegible] licenziamento

Presa di posizione della Cgil in solidarietà [illegible] Gaetano Lo Verde, operaio licenziato dalla Tintoria Industriale Piemontese di Biella perché fisicamente inidoneo. L'azienda avrebbe rifiutato ogni soluzione alternativa.

[illegible]

Rinnovato il consiglio del Circolo del tennis

L'assemblea del Tennis Biella ha confermato, per il prossimo biennio, il direttivo uscente. Il presidente [illegible] Enrico Scaramuzzi, i vice Eusebio Tonetti e Paolo Gubernati; consiglieri Mario Furia, Renzo Bramanta, Laura Avignone Rosso, Pier Luigi Favaro, Stefano Tallia, Vittorio Tallia, Andrea Bodo [illegible] Bruno Deni. Direttore è Giulio Piacco.

[illegible]

Ambiente, inquinamento e protezione [illegible] lavoratori

La protezione dei lavoratori contro i rischi portati da rumori, piombo e amianto è [illegible] il tema di un convegno promosso da Uib e Usl di Biella. La discussione [illegible] dipanata dal decreto legge sulla tutela degli operai.

BIELLA. Si amplia la polemica sulle mense scolastiche: i consiglieri comunali Franca Musso [illegible] Grazia Prina Cerai denunciano altre situazioni di disagio e malcontento alle elementari Pietro Micca e del Villaggio La Marmora. E l'assessore Rosalia Aglietta replica invitandole a pranzo in [illegible] refezione a loro scelta. Ma intanto in una scuola materna è comparso un cartello [illegible] contenuto allarmante: i bambini che arriveranno in ritardo d'ora in avanti salteranno il pasto.

L'avviso è stato affisso nell'asilo di via Orfanotrofio. Spiega il personale: «Sono ordini del servizio mensa. La cucina ha la necessità [illegible] sapere entro le 9,15 [illegible] numero di bambini presenti per preparare i pasti. Chi arriva quindi dopo l'appello non può fermarsi alla refezione».

«Il particolare conferma quello che continuo a sostenere da settimane: le porzioni di cibo [illegible] calcolate [illegible] troppa esattezza - dice Franca Musso -. Invece dovrebbero esserci sempre quei cinque o [illegible] piatti in più per accontentare chi vuole una seconda [illegible] o dar da mangiare anche ai ritardatari».

Franca Musso e Grazia Prina Cerai hanno compiuto anche due visite a sorpresa nelle mense delle scuole elementari Pietro Micca [illegible] del Villaggio La Marmora. «E pure qui gli insegnanti e i bambini si lamentano - spiega Franca Musso -. Noi non mettiamo in discussione la professionalità delle cuoche. Il cibo [illegible] anche di prima scelta ed è cucinato secondo tutti i crismi, ma quando è servito in tavola ai bambini [illegible] è più molto gradevole».

La mensa alla scuola Marconi

«E il perché è facilmente comprensibile - prosegue Franca Musso -. L'assessore ha confermato nella lettera di risposta alla nostra interrogazione che, ad esempio, i cibi per [illegible] scuole materne escono dalla mensa alle 10,30 per [illegible] recapitati [illegible] tempo per il pranzo dei piccini, alle 11,30. [m. al.]

Tragedia aerea

[illegible] salma martedì [illegible] Borriana

BIELLA. Arriverà martedì allo scalo milanese della Malpensa la salma di Teresa Verdoia, la pensionata di 66 anni [illegible] insieme ad altri due turisti italiani in un incidente aereo avvenuto in Kenya. Il bimotore che trasportava la comitiva è esploso durante il tentativo del pilota di atterrare per un guasto ai motori.

L'arrivo alla Malpensa è [illegible] confermato da Chiara Rossetti, la giovane di Borriana che, con [illegible] zio Edmondo, aveva accompagnato Teresa Verdoia in una breve vacanza in Africa. Il rientro era già stato annunciato, poi smentito per [illegible] complessità delle procedure legate al trasporto delle salme. Ieri Chiara Rossetti ha nuovamente chiamato i genitori a Borriana, confermando l'arrivo nel primo pomeriggio [illegible] martedì: «Saremo a Milano tra le 15 e le 16 - ha detto alla mamma - e speriamo che le operazioni per lo sdoganamento delle bare possano es[illegible] già fatte in giornata».

L'incidente aereo [illegible] avvenuto la settimana scorsa. Il bimotore con a bordo i turisti si era levato in volo per un safari fotografico, ma subito dopo [illegible] decollo il pilota si è accorto che il motore stava perdendo potenza. Ha tentato di tornare indietro, ma nella manovra l'aereo ha urtato i rami di un albero. [illegible] l'esplosione e il rogo mortale. [g. ca.]

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

E Masserano decretò cure gratis per tutti

IL problema della gravosa gestione della [illegible]ità locale già era stato affrontato quattro secoli [illegible] dal borgo di Masserano quando [illegible] decise di sperimentare una formula di assistenza mutualistica. [illegible] era alla fine del 1500, quando l'ammalato facoltoso poteva convocare al proprio capezzale [illegible] medici illustri e specializzati, chi invece [illegible] aveva da offrire altro che qualche formaggio o qualche [illegible] doveva affidarsi [illegible] [illegible] proporzional[illegible] meno rinomate, se le trovava.

Il borgo di Masserano fece questa riflessione: [illegible] uniamo le risorse della nostra comunità e mettiamo [illegible] scudi sonanti, possiamo assicurarci un buon medico per tutti. Trovato l'accordo, trovarono i soldi, trovarono il medico. Da Crescentino fecero venire [illegible] dottor Orazio Pisano, stipula[illegible] [illegible] lui il contratto alla presenza del consiglio comunale. Pe tre anni [illegible] dottor Pisano si impegnava, dietro pagamento della somma annua di ottanta scudi, [illegible] visitare tutti indistintamente e gratuitamente gli ammalati della zona. Altri medici gli succedettero, e la formula si rivelò per lunghi anni di soddisfazione per medico e per assistiti.

Ma il grande banco di prova di ogni formula, l'emergenza, stava in agguato. Anno 1630, scoppia la Grande Peste, [illegible] malati e bubboni [illegible] moltiplicano, si riempie [illegible] lazzaretto, da Arborio giungono i monatti. Era medico della mutua masseranese in quel periodo il dottor Traversino di Crevacuore, con ritmi di lavoro insostenibili, chiamate continue, [illegible] [illegible] più, il rischio aperto del contagio. Il dott. Traversino risolse sbrigativamente questi molti problemi tornandosene a Crevacuore.

La situazione si fece gravissima. Mancavano medici, cure, medicine. Si fecero voti alla Madonna, [illegible] [illegible]. Rocco, [illegible]. Antonio, S. Carlo, [illegible]. Sebastiano. Trascorsi due anni dal [illegible] inizio, la peste, esaurito il suo corso, si affievolì, scomparve.

Resi prudenti dalla negativa esperienza fatta con [illegible] dottor Traversino, gli uomini [illegible] Mas[illegible] pensarono ad [illegible] nuovo medico ed ad [illegible] nuovo contratto che [illegible] cautelasse da disservizi e abbandoni di campo. La nuova convenzione, in data 1632 e della durata di anni sei, ribadiva l'obbligo della residenza e delle prestazioni gratuite a tutti gli abitanti «sia richi sia poveri et di qualsisia sesso et età, tanto di giorno quando di notte», l'assistenza doveva venire prestata per tutto il tempo della malattia anche se lunga, le visite dovevano essere frequenti e condotte con «ogni prestezza e prontezza, amore et carità possibili», le medicine «appropriate e opportune».

Un capitolo particolare riguardava la gratuità dell'assistenza con la raccomandazione che da parte [illegible] medico non vi fossero tentativi, né espliciti né velati, per ottenere compensi straordinari: [illegible] gli sarà lecito domandare né pigliare dalle visite, anche [illegible] longhe, denari né altra [illegible] Non solo si trovò il medico disposto ad accettare - e di gran[illegible] prestigio come il dottor Mongiliardi, già medico del card. Borromeo - ma la formula si dimostrò ottimale per lunghissimo tempo.

Pier F. Gasparetto

Il sindaco risponde all'esposto dei verdi

«Clinica in regola [illegible] i permessi»

BIELLA. Per il sindaco Petrini la clinica Vialarda è in regola con le norme edilizie e igieniche e può quindi utilizzare (per ora parzialmente), i nuovi locali. E', in sintesi, la risposta del primo cittadino all'esposto pre[illegible] dai consiglieri [illegible]li Gustavo Buratti [illegible] Daniela Gamba, del gruppo verde a Palazzo Oropa.

La clinica cittadina ha iniziato alcuni anni fa un complesso progetto di ampliamento. I lavori, in alcune parti delle [illegible]ali, sono conclusi e la struttura sanitaria ha chiesto quindi l'autorizzazione ad utilizzare i locali.

Nei giorni scorsi i due [illegible]glieri verdi avevano sollevato perplessità sulla regolarità delle varie autorizzazioni. In particolare, a loro dire, [illegible] Comune non avrebbe potuto rilasciare la concessione di «usabilità» in [illegible] dei necessari nulla-osta regionali.

Nell'esposto presentato al sindaco, Gustavo Buratti [illegible] Daniele Gamba avevano quindi chiesto che ogni concessione rilasciata dall'amministrazione comunale fosse sospesa, in attesa dei controlli della Regione, competente [illegible] materia sanitaria.

[illegible] sindaco Petrini, come detto, ha risposto alle perplessità sollevate dagli esponenti verdi, sottolineando che «l'autorizza[illegible] al parziale utilizzo dei locali ne [illegible] l'agibilità sotto il profilo edilizio ed igienico ed è stata rilasciata in base al parere del servizio di igiene pubblica dell'Unità sanitaria, dopo gli accertamenti del caso».

Sino qui l'utilizzo parziale dei locali ricavati dai lavori di ampliamento. Conclude il sindaco: «Per il pieno utilizzo delle nuove [illegible] l'amministrazione della clinica dovrà invece ottenere l'autorizzazione della Regione».

Il progetto [illegible] ampliamento sta radicalmente mutando la struttura della clinica Vialarda, inglobando l'originaria antica costruzione in un modernissimo edificio che si è sviluppato in più livelli anche in sotterraneo. [r. s.]

Spedizione internazionale all'attacco della Nord-Ovest del Gasherbrum I

[illegible] biellesi tentano un «8000»

Bernascone [illegible] Castaldi sui ghiacci himalayani

La guida biellese Paolo Bernascone

BIELLA. Paolo Bernascone, [illegible] anni, [illegible] delle più forti guide alpine del Biellese, parteciperà ad una spedizione internazionale in Himalaya guidata dal famoso Krzysztof Wielicki, lo scalatore polacco che ha al suo attivo nove Ottomila, la Sud del Loothse e l'Annapurna in invernale. Obiettivo, il Gasherbrum I (m. 8091) lungo l'inviolata parete Nord-Ovest.

Bernascone, che sarebbe [illegible] secondo biellese a scalare un Ottomila, farà cordata [illegible] Kurte Walde, una guida alpina molto preparata di Brunico. Alla spedizione, però, dovrebbe partecipare anche il pittore-alpinista Placido Castaldi. L'artista di Sordevolo, 68 anni, [illegible] ad exploit del genere, ha già accettato in linea di massima l'invito, riservandosi di confermare la [illegible] presenza dopo l'esito di una serie [illegible] test medico-sportivi.

La spedizione, infatti, si preannuncia fisicamente impegnative anche solo per raggiungere il campo base [illegible] [illegible] metri di quota: 12 giorni di marcia attraverso il ghiacciaio del Baltoro fotografato per primo nel 1909 dall'esploratore biellese Vittorio Sella durante la spedizione Duca degli Abruzzi al K2. E proprio da una forcella a 6159 metri sul Broad Peak, Vittorio Sella eseguì la celebre panoramica [illegible] 360 gradi del vasto bacino glaciale [illegible] dell'imponente cerchia dei Gasherbrum. Il colle porta [illegible] oggi il [illegible] dell'esploratore biellese.

Paolo Bernascone, Kurt Valde e Placido Castaldi partiranno dall'Italia l'8 maggio per raggiungere il grosso della spedizione di Wielicki composto [illegible] alpinisti francesi, americani e tedeschi, a Islamabad. L'arrivo [illegible] campo base [illegible] previsto per il 28 maggio. Gli alpinisti avranno poi [illegible] giorni [illegible] tempo per la scalata. [m. al.]

Promessa del presidente della società che dal '47 regge l'impero del gioco

St-Vincent, «casinò trasparente»

La modifica allo statuto Sitav esclude dalle cariche amministrative chi ha avuto problemi giudiziari
Chiarezza nella cessione di azioni. Maggiore utilizzo dell'informatica. Il rapporto con i sindacati

SAINT-VINCENT

FINORA hanno parlato tutti, alcuni anche a sproposito, se non in malafede, adesso [illegible] glio dire [illegible] mia»: Giorgio Piantini, da quasi 4 anni presidente della Sitav, [illegible] società che dal '47 gestisce il casinò di Saint-Vincent, rompe un lungo silenzio «per sgomberare il campo dagli equivoci e fare chiarezza» sulle polemiche esplose intorno alla maggiore azienda privata della Valle d'Aosta (1200 dipendenti, un fatturato di 250 miliardi l'anno, 135-140 quelli erogati alla Regione). [illegible] tutto questo mentre si discutono il rinnovo della concessione, scaduta il 7 febbraio, e alcuni contratti interni del personale (fra gli altri, quello dei croupiers).

Veneziano, 67 anni a luglio, una laurea in ingegneria, Piantini è stato chiamato alla guida della Sitav dopo una quarantennale esperienza di direttore generale alla Lanerossi, al Gruppo Marzotto, all'Alfa Romeo e in numerose altre prestigiose aziende. Vuole portare anche il [illegible] contributo «per far compiere un balzo definitivo verso l'impresa informatizzata al casinò.

Un sogno irrealizzabile, una scommessa ambiziosa?

Una sfida difficile, ma possibile - spiega Piantini -. Quando sono giunto alla presidenza, nel luglio '88, la Sitav stava avviandosi a una profonda trasformazione per diventare impresa e raggiungere un obiettivo [illegible] nuovo, la trasparenza. Perché la nostra impresa, che ha nel denaro la sua [illegible] prima, ha bisogno della [illegible] chiarezza e questo è il traguardo forse più ambizioso, ma anche indispensabile, per la scommessa che ho accettato».

Come si raggiunge [illegible] fiore all'occhiello della trasparenza?

«Attraverso [illegible] rete [illegible] procedure quanto più analitiche e univoche, che definiscano ogni passo della Sitav - aggiunge Piantini -. Come avviene sugli [illegible]: gli incidenti accadono [illegible] non si rispettano le procedure. Le nostre hanno avuto il pieno consenso del consulente che, per conto della Regione, ha esaminato da vicino la struttura Sitav, scoprendo [illegible] azienda dall'organizzazione tecnologi-[illegible] avanzata. Poi c'è la modifica allo statuto fatta in nome della trasparenza e votata all'unanimità alla fine dell'anno scorso dal Consiglio di amministrazione, dal Collegio sindacale e dall'Azionariato. Un passo importante, che un sindacalista ha definito il miglior regalo che si potesse [illegible]tendere da un'azienda».

Una modifica non [illegible] tutti chiara se ancora [illegible] un consigliere regionale chiedeva «di [illegible] preliminare, con appositi controlli, trasparenza e affidabilità dell'azionariato Sitav», ricordando voci e ombre incombenti proprio su alcuni azionisti.

Ancora Piantini: «E allora spiego. L'assemblea della Sitav ha accolto nel nuovo statuto tutta una [illegible] leggi e decreti che prendono origine da [illegible] direttiva Cee del dicembre '77 e si radicano in Italia attraverso [illegible] Decreto del presidente della Repubblica del giugno '85. I provvedimenti escludono dalla carica di amministratori e di sindaci di società quanti hanno avuto direttamente o indirettamente incidenti di percorso con la giustizia che impediscono loro di sedere in consigli di amministrazione di istituti [illegible] credito della Cee. Le stesse leggi limitano il diritto di voto di azionisti che abbiano direttamente o indirettamente, attraverso fiduciarie o qualsiasi altra forma di schermaggio, funzioni [illegible] copertura di persone che siano i veri azionisti, ancorché occulti, colpiti da provvedimenti giudiziari. Un azionista su [illegible] gravano ombre, con buona pace [illegible] quel consigliere regionale che chiede chiarimenti, quand'anche rappresentasse [illegible] venti per cento o più dell'azionariato potrebbe conferire [illegible] suo voto un peso massimo [illegible] 2 per cento».

E il problema riguardante la cessione delle quote azionarie?

«Stessa procedura di chiarez[illegible] - sostiene Piantini -: l'azionista dovrà dare al consiglio di amministrazione il nome dell'aspirante acquirente. [illegible] fosse inquinato da ombre, il consiglio, com'è [illegible] diritto e dovere, impedirà la [illegible] delle azioni e le venderà per conto dell'azionista a un prezzo definito dallo statuto con il massimo [illegible]nso di equità e con il controllo [illegible] organo vigilante».

E quale sarebbe?

«Nel [illegible] delle leggi Cee prima citate è una Banca centrale, nel nostro [illegible] Giunta regionale della Valle d'Aosta. In conclusione, l'azione di amministratori e sindaci e le capacità di voto dell'azionariato non possono che essere e restare diritto [illegible] persone al di fuori di ogni sospetto e libere da ogni ombra. Un azionariato che da [illegible] anni rinuncia a ogni pur distribuibile dividendo per contribuire, con il maggiore dei sacrifici, a dare il massimo delle forze per gli sviluppi futuri».

E in vista del rinnovo della concessione?

«In minima parte, diciamo per [illegible] 25 per cento. Vogliamo soprattutto trasformare la casa da gioco, dan[illegible] più spazio ai cosiddetti giochi americani, che una ricerca di marketing vede in crescita (più [illegible] per cento in Francia, 14 da noi), pur senza penalizzare i giochi francesi, che la stessa ricerca vede in controtendenza (meno 14 per cento in Patria, una certa stabilità da noi)».

La Regione aveva aperto la [illegible] della nuova concessione a molti, in Italia e all'estero, come mai, salvo sorprese, siete rimasti soli in corsa?

«Perché la Sitav ha fatto molto bene il suo mestiere. E' [illegible] finanziaria sempre più importante per la Valle d'Aosta con introiti [illegible] forma geometrica, tali [illegible] rappresentare poco meno del 10 per cento del bilancio regionale. Nel contempo ha accettato la suddivisione [illegible] profitti imposta dalla concessione: 93,3 per [illegible] alla Regione, 6,7 alla Sitav. [illegible] dei rapporti più favorevoli al mondo per l'ente concedente, i casinò americani pagano tasse [illegible] concessione dal 7 all'8 per cento sull'incasso, in Francia il carico massimo è del 60 per cento, mai il nostro 93. E tuttavia la Sitav è stata capace di rispondere bene alle aspettative regionali, investendo in uomini, hardware, software, pubblicità, facendosi promotore di immagine e di cultura senza fare richieste integrative e meritandosi un profitto, così come ogni buona impresa. Tutto questo ci ha consentito di giungere alla trattativa privata grazie al Comitato di coordinamento, che, dopo molte richieste di ulteriori informazioni, ha approvato la delibera del consiglio regionale del 10 gennaio '92».

Come sono i rapporti con i sindacati?

«Ottimi nella grande maggioranza delle segreterie regionali, buoni nei confronti [illegible] delegati sindacali interni delle [illegible] società Saav (Billia), Siser (giochi [illegible]ni), e Sitav (giochi francesi) per quanto riguarda collaboratori e amministrativi, meno buone, [illegible] accettabili e auspicabilmente migliorabili quelle [illegible] i delegati tecnici della stessa Sitav, ai quali si può rimproverare [illegible] tentativo di chiusura corporativa in difesa [illegible] introiti molto alti. Il nostro obiettivo è di ridurre il fossato fra gli stipendi dei dipendenti di uno stesso gruppo».

E la situazione [illegible] il mondo politico?

[illegible] buona, a parte una piccola critica: [illegible] gruppo Sitav da molti è ancora visto [illegible] qualcosa che è utile avere in Valle, ma che è meglio guardare con sospetto. Le residue ombre cadranno quando si capirà che da casa da gioco siamo diventati impresa, che dà lavoro ed eroga 60 miliardi di stipendi».

Parliamo di futuro: investimenti, programmi.

«Investiremo sugli uomini - conclude Piantini -; poi in immobili e impianti, attrezzature e macchine». [r. r.]

Il casinò (1200 dipendenti, fatturato [illegible] di 250 miliardi) [illegible] la maggiore azienda privata in Valle d'Aosta (TELEFOTO)

[illegible] '91

Un miliardo alla roulette

La [illegible] da gioco è [illegible] nel 1947; la licenza per l'esercizio del gioco d'azzardo [illegible] di proprietà dell'amministrazione regionale. Dall'apertura del casinò, la gestione è sempre [illegible] affidata [illegible] Sitav. Sull'impresa ruotano tre società: Sitav; Siser e Saav. La Sitav è la capofila: gestisce i cosiddetti «giochi francesi». [illegible] Siser deve guidare i «giochi americani», mentre alla Saav sono affidati [illegible] Grand Hotel Billia e il Centro congressi. Le tre aziende hanno una forza lavoro che può essere valutata intorno alle [illegible] persone: la Sitav ha circa cinquecento dipendenti; la Siser più o [illegible] trecento; la [illegible] quasi duecento. Nel '91 la gestione del gioco al casinò ha portato un introito di 215 miliardi. La parte più consistente è giunta dalla gestione affidata alla Sitav, che ha fatto registrare guadagni per 111 miliardi, mentre la Siser ha toccato quota 104 miliardi. Su questi incassi Sitav e Siser [illegible] Regione percentuali differenziate, che oscillano tra [illegible] 60 e 70 per cento. Le attrezzature per [illegible] gioco d'azzardo consistono in 14 «roulette francesi», 22 «fai roulette», [illegible] «roulette americane», 1 tavolo [illegible] «craps» (dadi), 11 tavoli da «black jack», [illegible] tavoli per «chemin de fer», 3 banchi da «30/40», 4 da poker e 376 «slot machine». I clienti della [illegible] da gi[illegible] durante il '91 sono stati 1.080.000. Nel [illegible] dell'ultimo anno la vincita più alta per un solo giocatore a un tavolo di roulette [illegible] stata di 1 miliardo; il jack pot ha «pagato» una sera un massimo di 200 milioni. [a. c.]

Critici e fans schierati con gli Aeroplanitaliani, esclusi dalla serata finale di Sanremo

«Bocciati? Zitti zitti, che non è vero»

Entusiasmo a Vercelli per la performance di Alessio Bertallot. La madre: più della classifica contano i dischi e il giudizio del pubblico. E ora scoppia la «Aeromania» anche grazie ai tre passaggi dell'altra sera su «Blob»

Dopofestival dolce-amaro per il gruppo degli «Aeroplanitaliani»: nonostante l'eliminazione decretata dalla giuria, hanno conquistato la critica

VERCELLI. L'esclusione dal festival degli «Aeroplanitaliani» resta pur sempre una vittoria.

Il gruppo del vercellese Alessio Bertallot, dopo il rifiuto della giuria, sta ottenendo enorme apprezzamento e gradimento da parte dei giovani. Che poi sono quelli che comprano i dischi. A bocce ferme, tutti sono concordi: il «no» è stato un'ingiustizia nei confronti dei musicisti bicciolan-bolognesi, si dice in città.

Loro non se la sono svignata subito da Sanremo. Il leader Bertallot e i suoi rappers ieri erano ancora all'«Hotel des Etrangers» di corso Garibaldi. Si è allentata quella cortina di no comment, quel dire e non dire, imposti «ante-festival» dalla scuderia che non li ha lasciati apparire neanche al riscatto televisivo della trasmissione «dopo festival», condotta da Baudo e Frassica. Bertallot è contento e dice (di corsa) al telefono: «No, non siamo affatto a terra per il risultato. Devo dire che è andata così ed è già una conquista: siamo soddisfatti di come siamo stati accolti da tutti, subito dopo la nostra performance sul palco dell'Ariston. Pensa che già la sera dopo ci siamo esibiti qui a Sanremo alla discoteca Odeon, abbiamo altre richieste e siamo già sul piede di partenza per un grosso tour italiano».

La chiacchierata informale non può proseguire per molto, anche perché l'accerchiamento dura ancora e gli «Aeroplanitaliani» sono di continuo sotto il fuoco di fila di giornalisti, fans e addetti ai lavori. E loro, in modo cortese, sorridono e tentano di sgusciare, zitti zitti.

A casa Bertallot, in via Giovi, la famiglia di Alessio ha seguito con il fiato sospeso la canzone. Ricorda la madre Adele: «Io so ben poco di quello che fa mio figlio. Quell'interruzione della canzone? Alessio era sicuro di quello che faceva. Mi ha detto che quando hanno "stoppato" il brano, guardando il pubblico stupito, gli è venuta una voglia matta di mettersi a ridere. Si è visto. Il verdetto negativo? Sùbito un dispiacere, una delusione profonda. Posso rispondere come gli ha detto la responsabile della casa discografica Sugar, Caterina Caselli. Più importante della classifica è quanto è successo dopo: l'entusiasmo di tanti, critici compresi, anche se io ho sentito qualche voce maligna in tv. Ma non ci dobbiamo far caso».

Cosa pensano i giovani vercellesi che hanno seguito il gruppo? Considera Aldo Gila: «Quel silenzio di trenta secondi in un primo momento deve essere sembrato pauroso perché nessuno se lo aspettava, poi è arrivato l'applauso dalla sala a scena aperta. Abbiamo creduto in una scalata alla vittoria senza condizione: invece...».

Alla videobirreria «Prisma» di Asigliano si è seguita su maxischermo l'esibizione degli «Aeroplanitaliani» e poi gli «aficionados» del locale hanno voluto rivedere la videoregistrazione del brano per sette volte di seguito. «Zitti zitti» è già un hit. Gli «Aerofans» vercellesi confermano: «Lo ha decretato Blob con tre passaggi del "silenzio" bertallottiano, in una sola trasmissione. Ma è merito anche del testo. E del rap».

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

OLDENICO

«Made in Usa» al pianobar

Ancora pianobar per una domenica sera tranquilla e rilassante al «Pink Heaven», sulla strada provinciale. Dalle 21,30 sono in pedana Susy e Carmine con un repertorio di standard, sempreverdi e motivi moderni italiani e «made in Usa».

VILLATA

Giochi e premi alla Soms

La Società operaia di mutuo soccorso villatese organizza per oggi alle 12,30 la fagiolata carnevalesca. Dalle 17 in poi, alla sala sociale, giochi e animazioni a premi per i bambini. Frittelle per tutti e una serata danzante.

VERCELLI

«Ghost» per Controluce

Il calendario di marzo del club cinefotografico «Controluce» con sede in piazza Cesare Battisti (palazzo ex Enal) propone, giovedì alle 21, una proiezione di diapositive del socio Bertinotti; giovedì 12 una mostra fotografica di Carlo Truffa intitolata «Ghosts»; giovedì 19, alle 21, una proiezione di diapositive di Danilo Martinelli, presidente della stessa associazione fotografica, dal titolo: «Le avete viste, le vedete, le rivedrete». Giovedì 26, mostra fotografica di Morena Fammoni dal titolo «Interni».

CASALE E NOVARA

Tra i film di oggi

Con inizio alle 14,30 al cinema Moderno di Casale Monferrato è in programmazione: «JFK, un caso ancora aperto»; al Poli: «Harley Davidson & Marlboro Man» (dalle 14,30) e al Vittoria, stesso orario, «Quando eravamo repressi». A Novara, al Faraggiana, dalle 16,15, «Harley Davidson & Marlboro Man»; al Vip è in cartellone «JFK un caso ancora aperto», con inizio alle 15; all'Eldorado, dalle 14,30, «Così fan tutte».

BORGOVERCELLI

Liscio, con Musiani e Casadei

Per la veglia di martedì grasso al «Globo» sul palco salirà l'orchestra di Enrico Musiani. Per venerdì prossimo è in programma una serata con l'orchestra di Raul Casadei.

Persuader a Cigliano, techno e premi a Vercelli, liscio nei teatri-tenda

«Bal dla lum» ma in discoteca

Carnevale, la festa in maschera è con il dee-jay

Mille costumi per la festa in discoteca

VERCELLI. Feste in maschera, ma si balla liscio e disco nei locali e nei music club. Borgosesia ha scelto, per il veglionissimo di domani sera, un repertorio di valzer, tanghi e polke con l'orchestra di Gigliana Gilian, al centro Pro Loco. Anche nei piccoli paesi non mancano le occasioni: al teatro tenda di piazza Libertà a Stroppiana, stasera si fa «liscioteca» e martedì sul palco salirà Maurizio Saletti.

Alle 21 di stasera, al «Balcarvè» di Santhià, in via Monte Bianco, ha inizio il veglione carnevalesco con il complesso Tony e i «Giovani del liscio», mentre martedì grasso si conclude con «Liscio fantasia». Ancora stasera, alla discoteca «Due» di Cigliano, si svolge un concorso per gruppi mascherati giunto alla decima edizione: si concluderà domani con l'animatore al mixer: Enzo Persuader dj.

In Valsesia la tradizione carnevalesca si sposta in discoteca. Domani sera, per il caratteristico «Bal dla Lum», appuntamento all'«Igloo».

Martedì invece, all'«Estasy» di Vercelli, c'è una speciale sfilata con premi per le maschere migliori. Si vincono viaggi esotici e orologi Swatch (Scuba e Chrono). Al dancing «Il Faro» di Brusnengo, al veglionissimo di martedì grasso prenderanno parte Gipin e Catlin-a di Biella, che premieranno le maschere più belle.

A Gattinara, al «Palakarlavè» di piazza Paolotti, sempre per la sera di «martes grass», ci sarà l'orchestra di Joe Neri e Paola Pasini. E ancora per martedì, al «Rosa Shocking» di Roasio, gran chiusura del Carnevale.

Quale sarà il disco-sound di queste feste? Dicono i dee jay: ancora tendenza, house e techno, da «Pull Over» di Speedy J. a «Who Is Elvis?» di Phenomania. **[g. ba.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Ore 15
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Ore 15 spett. cont.
L'altro delitto — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 15; 18,20; 21,45
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Ore 15 spett. cont.
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375
Le proiezioni sono sospese per febbraio e marzo.

CIGLIANO

Splendor — L. 6000 — Ore 21,15 spett. unico
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22
RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. orari (0163) 840.221 — L. 8000/5000 — Or.: 16 spett. cont.
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Or.: 15/20/22
Forza d'urto — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

TRINO

Orsa — Lire 5000/4000 — Ore 14,30 (spett. cont.)
Programmazione sospesa fino ad ottobre.

TRONZANO

Lux
Proiezioni sospese.

BIELLA

Apollo — Inf. orari (015) 23.785 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/9000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/9000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita scandita fra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. orari (0163) 22.696 — Or.: 15/20,30/22,20 — L. 8000/7000
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

CANDELO

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Ore 20/22
Homicide — *di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91)* — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.330 787.261, Lire 8000/7000 — Or.: 15 spett. cont.
Robin Hood il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

COSSATO

N. Primavera — Inf. orari t. 015-925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 14,30/16,20/20/22
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

PRAY

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Ore 15 spett. cont.
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

SERRAVALLE

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 15 spett. cont.
Robin Hood - il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

VARALLO

Sottoriva — Lire 7000/5000 — Orario: 16/20/22
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 48' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 15,30; se. unico 20,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22/b. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22/b. **I 120 giorni di Salò**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bellaimmuseu**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. 14,40; 18; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,20; 20,20; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 16,45; 18; 20,15.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne**. ap. 15,30; fim. 16,45; 18,05; 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **I soldi degli altri**. Or.: 15,45; 18,05; 20,05; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Or.: 15. **Bill e Ted meglio perderli che trovarli**. Or. 17; 18,45; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'altro delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Johnny Stecchino**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15 **La dannazione di Faust** di H. Berlioz (t. F in abb.). Dir. H. Soudant, reg. di L. Ronconi. Orch. e coro del T. Regio. Maestri del coro S. Gyudi e M. Peretti. Big. (ore 10/15,30 e 15,30-20,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vend. big. dal 6 e 7/3 (ore 21) e dal 13-3 (ore 16 rec. sezio. stu). Comp. del balletto del T. Regio, cor. di T. Rigano e R. Castello. Prog.: Enciclopedia (assc. R. Castello) e Les Mariés de la Tour Eiffel. Posti a L. 15.000.
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta da mer. 4 a dom. 15/3 F. Barbero, N. Furlon, C. Ome in **Cin ci là**, **Cin Cin Gaia**, **La Vedova Allegra**, **La Danza delle Libellule**, **Madama di Tebe**, **Il Paese dei campanelli**. Abb. a 3 e 6 spett. Big. 6/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac**. Big. via Roma 49 (or. 9-18, lun. riposo) Tel. 557 6546 - 544 562. Repl. fino al 8/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Dario Fo: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**, in scena mar. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera ore 21, e domani ore 21, Bruno Cirino Teatro presenta **Candida** di G. B. Shaw. Ultimi 2 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
13,30 **Il segreto di Elena**, film
16,30 **Una sera di maggio**, film
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Smart**, rubr.
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **I tre del Colorado**, film
22,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
24 — **Ninja - Occhio per occhio**

Telecupole
18 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
18,30 **Sette giorni a Cinquestelle**, rubrica
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **I vini della domenica**, rubrica
22,30 **Tg 4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
15,30 **I concerti del caffè San Carlo**
17 — **Pallavolo A2**
19,30 **Astronomia**, documentario
20,30 **Naumachos**, telefilm
21,30 **Liszt**, sceneggiato
24 — **Le vie della città**, film

Telecity
16,30 **Telecity per voi**, attualità
17 — **Le ragazze di Las Vegas**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Mannaja**, film
22,20 **Lady blue**, telefilm
23,30 **Hot Dog**, film

Primantenna Supersix
17,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Duello d'aquile**, film
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**
22,15 **Forza mare**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,25 **Racconti spontanei**
21,40 **Ordine e disordine**
22,20 **TG sera**
22,30 **Week-end sport**
22,40 **Teleopinioni**
23,40 **Musica & musica**
0,05 **Testvision**

Quinta Rete
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, spettacolo
21,30 **Persuasione**, telefilm
0,30 **Simbad il marinaio**, film

Telebiella
12,30 **Tg sette giorni**
18 — **Telefilm**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete 9 Tai
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Sette giorni**
20,50 **Domenica sport**
21 — **Film**
22,30 **Tuborsider Aosta (basket)**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Sette giorni**
23,50 **Domenica sport**
23,55 **Film**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Ambra**, film
23 — **L'antologia del Cetra**, varietà
23,30 **I conquistatori della Sirte**, film
1 — **Scrivimi fermo posta**, film

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
21 — **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: «Carnevale: cultura, tradizione e folclore»** (r)
19 — **Piemonte Chiesa - Notizie dalle diocesi - «Fossano»**
19,30 **La basilica di Superga**
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **La dama e il cowboy**, film

Rete 7 Piemonte
20,15 **Finalmente papà**, film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Film**
1,30 **Informa 7**
1,45 **Varietà**
2,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SERIE C2

Un'azione della gara d'andata disputata sul fango del Comunale di Novara, finita in parità, e l'attaccante Orofino, un ex che Fossati intende forse schierare a sorpresa

Gli azzurri decisi ad interrompere una preoccupante serie negativa

Novara vuol uscire dal tunnel

La trasferta di Aosta nasconde grossi pericoli: i rossoneri annunciano il rientro di Caponi e il recupero del portiere De Giorgi. La carta a sorpresa dell'ex Orofino

AOSTA. Dopo il Cuneo, il Novara. Dal derby delle Alpi allo scontro con la squadra di Nicolini. L'Aosta affronta il secondo esame piemontese consecutivo con l'intenzione di conquistare la prima vittoria nel girone di ritorno. Nei tre incontri della fase discendente del campionato i rossoneri hanno sempre pareggiato: a Valdagno, al «Puchoz» con la Centese e 7 giorni fa al «Paschiero». Il Novara, invece, è incappato in tre passi falsi di fila, contro Leffe, Suzzara e Ravenna.

«Affronteremo un avversario deciso a cancellare un momento deludente - dice l'allenatore Fossati -. Spero che Uzzardi e compagni rimandino di una domenica il rilancio. Le buone condizioni del terreno di gioco dovrebbero favorire l'aspetto tecnico anche se non mancherà l'agonismo vista l'importanza della posta». Nell'Aosta ci saranno rientri importanti. Scontato un turno di squalifica, riprenderà il suo posto in attacco Caponi, mentre Ferretti tornerà a giostrare a centrocampo e De Giorgi si schiererà tra i pali dopo l'infortunio subito sette giorni fa a Cuneo (pallonata all'occhio destro che lo aveva costretto a lasciare il posto al bravo Buda). Unico assente Cuc, squalificato per un turno.

I rossoneri dovrebbero presentarsi con De Giorgi; Panizza (Gabetta), Colnaghi; Lussignoli, Tedoldi, Orlando; Barone, Ferretti, Girelli, De Angelis, Caponi. La carta a sorpresa potrebbe essere Orofino, un «ex» smanioso di scendere in campo. La sfida con il Novara ha galvanizzato l'attaccante che nell'amichevole di giovedì a Torino contro il Cenisia ha messo a segno una doppietta.

Se Orofino ha poche possibilità di giocare dall'inizio, è sicuro l'impiego di Antonello De Giorgi, altro «ex». «Non dobbiamo tenere conto degli ultimi risultati del Novara - sottolinea il portiere - perché sappiamo benissimo che Nicolini ha a disposizione un buon organico. Se alla vigilia del campionato i piemontesi erano considerati tra i favoriti vuol dire che il potenziale dei nostri avversari è notevole». [s. b.]

NOVARA. Reduci da tre sconfitte consecutive gli azzurri vanno ad Aosta per non perdere e salvare così anche la panchina di Nicolini. Nello spazio di tre sole settimane, il Novara ha visto mutare radicalmente i suoi obiettivi stagionali.

Dalla lotta per la promozione è passato a quella per la sopravvivenza. Non è certo facile adeguarsi alla nuova realtà ma sarà indispensabile se si vuole evitare il declassamento, come avvenne due stagioni or sono, quando la squadra scivolò nell'Interregionale senza quasi accorgersene.

In settimana il presidente Walter Stipari è stato molto chiaro ed anche insolitamente duro con i giocatori: «E' tempo di svegliarsi e rimboccarsi le maniche per evitare un fallimento completo della stagione. Fatevi un esame di coscienza e cercate di trovare al vostro interno le motivazioni utili per uscire da questa situazione».

Dal canto suo Nicolini ammette che non è facile rendersi conto di una realtà completamente nuova: «Se avessimo battuto il Ravenna, domenica scorsa, potevamo ancora lottare per un campionato di vertice. Adesso invece siamo costretti ad affrontare la trasferta di Aosta con l'obiettivo di ottenere un punto per evitare di sprofondare. Mi auguro che i ragazzi riescano ad avvertire il pericolo e si comportino di conseguenza».

Anche per il loro allenatore... «La mia posizione è secondaria. Ho fatto delle scelte all'inizio di stagione e adesso se i risultati non vengono è giusto che paghi l'allenatore. Se dovessi lasciare Novara lo farei a testa alta».

Contro le squadre di Fossati il Novara ha sempre incontrato difficoltà. All'andata i valligiani furono i primi a conquistare un punto al Comunale novarese. Oggi rientra Testa che ha scontato la squalifica. E' in forse l'impiego del giovane Castiglioni che ha la febbre. Nicolini è intenzionato a rinunciare alla seconda punta, Cicconi, per schierare un difensore in più per infoltire il centrocampo. Piraccini giocherà all'ala sinistra con compiti tattici. [r. amb.]

Il Cuneo diventa spavaldo

L'obiettivo è tornare da Trento con un punto che dia speranza

CUNEO. Ottimismo per il progresso nel gioco, timori per la sfortuna che continua a ricordarsi dei biancorossi: con questi opposti stati d'animo il Cuneo affronta la lunga trasferta di Trento.

L'obiettivo è di non tornare a mani vuote nella sfida contro una squadra che sembra dover ormai rinunciare a sogni di grandezza, ma che vorrà riscattare il pesante 1-3 subito domenica in casa del Pergocrema.

In Benzi e compagni potrebbe far capolino il ricordo dell'ultima trasferta (5-0 a Solbiate)? «Non credo proprio - risponde il direttore sportivo Beppe Bergese -, perché quella fu una partita irripetibile, in cui ogni conclusione dei lombardi si trasformò in gol. Speriamo invece di ripeterci sui livelli di gioco contro l'Aosta, soltanto con minor sfortuna».

Fra i giocatori, Spallarossa sembra il più spavaldo: «Dobbiamo giocare senza troppe alchimie tattiche, cercando di andare in gol». Capitan Benzi sottolinea l'importanza di non perdere terreno dal gruppone che comprende nove formazioni nello spazio di un punto. «Se dovessimo distanziarci un pochino in questo mese, in cui il calendario non è morbido - dice - potremmo avere ripercussioni negative, soprattutto sui più giovani, più fragili psicologicamente. Sarà dura, oggi come in ogni altro appuntamento, ma vogliamo rendere altrettanto dura la vita al Trento».

Barlassina non può ancora contare su Zerpelloni, che ha ripreso la preparazione, ma non può rischiare di ricadere in un guaio muscolare. Schiavone è rientrato nel gruppo, mentre il numero 12 Sappa sarà sostituito in panchina da Fresson, il promettente diciottenne della «Berretti». Sappa infatti ha un'infiammazione a un ginocchio e deve restare a riposo per un paio di settimane.

La punta biancorossa Foglietti

Quasi certamente il tecnico riproporrà il medesimo schieramento che ha pareggiato con l'Aosta, con l'unica incertezza per Guida, dolorante da qualche settimana all'inguine: Ancona; Guerra, Bertolone; Guida (Fabbri), Calandra, Benzi; Cini, Rossi, Foglietti, Calamita, Spallarossa. [g. fr.]

SERIE C1

A Sesto S. Giovanni prima vittoria in trasferta dei grigi

Va subito in gol Cinello poi Turci para un rigore

SESTO SAN GIOVANNI. Ritrova il sorriso mister Sabadini, dopo la vittoria (1-0) dell'Alessandria nell'anticipo di ieri a Sesto San Giovanni.

E' il primo successo esterno dei grigi, in questo campionato. «Due punti d'oro - dice l'allenatore -, che ci permettono di compiere un passo avanti in classifica. Comunque, per la salvezza ci sarà battaglia fino all'ultima giornata».

Contro una Pro Sesto coinvolta nella lotta per non retrocedere, i grigi sono passati in vantaggio nel primo tempo con Cinello. Poi, sono riusciti a difendere il risultato (e il portiere Turci ha respinto un rigore), controllando le disordinate offensive degli avversari.

Una gara emozionante, giocata con grinta, soprattutto nella ripresa, quando la Pro Sesto ha cercato inutilmente di raggiungere il pareggio.

Tra i grigi in evidenza, oltre a Cinello e Turci, anche i centrocampisti Gargioni e Sabato che hanno contribuito alle rapide offensive in contropiede.

L'Alessandria sorprende la Pro Sesto con un inizio aggressivo: dopo un tiro di Fiori a lato, all'8' conclusione al volo di Zanuttig su passaggio di Storgato. Con azioni veloci sulle fasce, i grigi mettono in difficoltà gli azzurri e al 17' arriva il gol: su angolo calciato da Fiori, Cinello con perfetta elevazione spedisce di testa all'incrocio dei pali.

La Pro Sesto stenta ad organizzare il gioco, ma a nove minuti dall'intervallo procura un brivido ai tifosi alessandrini, molto numerosi allo stadio «Breda»: su lungo lancio di Melosi, Tonini contrasta in area Porfido che, accentuando la caduta, inganna l'arbitro, pronto a fischiare il rigore. Dal dischetto batte Lo Pinto, ma Turci è bravo a respingere in angolo con un tuffo a fil di palo.

Tre minuti più tardi Turci compie un'altra difficile parata, deviando in corner un forte tiro di Melosi dal limite.

Nella ripresa la Pro Sesto cerca con coraggiose incursioni il pareggio: l'allenatore Motta inserisce anche la terza punta, Valtolina, al posto del centrocampista Mezzanotti. Ma i grigi non si lasciano sorprendere, anche se arretrano troppo in difesa. I lombardi tentano la via del gol con Zocchi (55') e Melosi (57'), però in contropiede l'Alessandria è sempre molto temibile. Al 65' uno svarione difensivo di Castioni permette a Cinello di staffilare al volo sull'esterno della rete. La Pro Sesto replica, colpendo la traversa su conclusione di Savi (68') e sfiorando il pareggio all'80' con Porfido: la sua conclusione è deviata da Tonini. Con i milanesi sbilanciati in attacco, i grigi hanno ancora due occasioni in contropiede: Cinello però conclude fuori all'81' e all'83'.

Il finale è di marca lombarda: all'89' Pasqualetto spreca l'ultima opportunità di riequilibrare l'incontro. [r. a.]

PRO SESTO	0	ALESSANDRIA	1
CESARETTI	6	TURCI	7
PASQUALETTO	6,5	GALPAROLI	6,5
GIARETTA	6	MAURINO	6,5
CASTIONI	6	GARGIONI	7
ZOCCHI	6,5	TONINI	7
MELOSI	7	STORGATO	7
MEZZANOTTI	5,5	ZANUTTIG	6,5
(59' VALTOLINA)	5	SABATO	7
ALBINO	6,5	CINELLO	7
PORFIDO	6	ROSELLI	5,5
LO PINTO	5,5	(59' VENTURI)	6
ANTONACCIO	5	FIORI	5,5
(42' SAVI)	6	(64' ALFANO)	6
All.: MOTTA	6	All.: SABADINI	7

Arbitro: BAZZI di Modena, 6

Rete: 17' Cinello.
Ammoniti: Lo Pinto, Maurino e Turci.
Spettatori: paganti 1200 per un incasso di circa 20 milioni di lire.

Il portiere Turci (al centro) ha deviato il tiro dal dischetto di Lo Pinto

Baveni, consigli via radio

Il Monza rende visita al Casale l'allenatore esiliato in tribuna

CASALE. Oggi Baveni alza l'antenna: con un ricetrasmettitore cercherà di far arrivare in panchina i suoi consigli nel match al «Natal Palli», contro un ambizioso Monza. L'allenatore sarà in un angolo, vicino alle gradinate dei «distinti», pronto a urlare le indicazioni tecniche, se il collegamento radio non funzionerà.

A sorpresa, infatti, il giudice sportivo ha sospeso fino all'11 marzo il trainer nerostellato, assolvendo i giocatori Olmi e Carsetti che rischiavano una squalifica. «Meglio così - dice Baveni -, visto che i problemi di schieramento non mancano mai. Comunque, mi ha stupito questa sanzione nei miei confronti. E' vero che domenica scorsa, quando al Como è stato concesso un rigore inesistente, sono scattato in piedi dalla panchina, urlando qualche parolaccia. Ma la frase era indirizzata al cielo e non all'arbitro». L'allenatore non aveva neppure dovuto lasciare il campo, ma la sua esclamazione è stata riportata all'arbitro da un guardalinee.

«A Como ci è stato rubato un punto - aggiunge Baveni -, perché abbiamo giocato bene, e i lariani non meritavano la vittoria. Oggi voglio altrettanta determinazione, contro un Monza che lotta per tornare in B. Ma dobbiamo anche cercare di risolvere la partita con più cattiveria e rabbia nell'area dei lombardi. Abbiamo solo queste armi a disposizione. Dobbiamo sfruttarle».

Non possono ancora essere utilizzati l'infortunato Malgeri e Carnovale che venerdì si è sottoposto a un intervento chirurgico a un menisco, ma in forse a centrocampo è anche Col, dolorante a una caviglia. Nel Monza è assente Brambilla, squalificato. [g. d.]

Le probabili formazioni.
Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Tintisona, Omiccioli, Carsetti; Zaccolo, Avallone, Weffort, Col, Brunetti.
Monza: Rollandi; Marra, Romano; Viviani, Del Piano, Sala; Perugi, Saini, Serioli, Robbiati, Mandelli.

VOLLEY A1

Oggi a Modena contro la Carimonte i biancoblù devono assolutamente vincere per sperare di accedere ai playoff

L'Alpitour si gioca il futuro sorretto da trecento tifosi

La carovana di cuneesi è munita di cento bandiere e coreografie spettacolari

I cuneesi Stelmach e Mantoan «a muro» in un recente incontro al Palatenda

CUNEO. Saranno almeno trecento i tifosi biancoblù presenti oggi a Modena per sostenere l'Alpitour. I «Blubrother», con oltre cento bandiere e con coreografie spettacolari, faranno sentire il loro tifo ai giocatori cuneesi in una partita delicata, in cui il risvolto psicologico può essere decisivo.

«E' un fatto importante che ci fa molto piacere - dice il presidente Bruno Fontana - perché testimonia l'affetto verso la nostra squadra. Tra oggi e martedì dovremo fare di tutto per regalare ai nostri tifosi le soddisfazioni che si aspettano».

Il tema della partita è noto. L'Alpitour deve vincere, per rimanere agganciato al Venturi (che con il Catania dovrebbe conquistare un 3-0 scontato, salvo sorprese clamorose). Questo è l'obiettivo.

Mantoan e compagni potrebbero anche accontentarsi di una sconfitta, rimandando poi tutti i giochi alla sfida diretta con l'Olio Venturi, martedì al Palatenda. E' però indispensabile conquistare almeno un set, altrimenti il doppio 3-0 di Alpitour (in negativo) e di Olio Venturi (in positivo) costringerebbe matematicamente i biancoblù ai play-out, rendendo inutile il risultato della partita di martedì.

In poco più di 48 ore, insomma, si racchiude tutta la stagione dell'Alpitour. O quanto meno tra oggi e martedì si deciderà se De Luigi, Mantoan, Bellini, Gallia, Stelmach e Mantovani dovranno lottare per lo scudetto o per la retrocessione.

Philippe Blain e i dirigenti hanno lavorato in settimana per togliere dalla mente dei giocatori ombre o paure.

Il Carimonte è sicuramente complesso di valore, con gli argentini Conte e Kantor e il campione del mondo Martinelli punti di forza. Con loro Bosozzi, Lavorato, Fabbrini e Pippi cercheranno il successo per inseguire l'ottava posizione finale che è ancora alla portata dei modenesi.

«Dovremo entrare in campo con la mente sgombra da troppi pensieri - spiega il direttore sportivo cuneese Enzo Prandi - e cercare di giocare secondo le nostre possibilità. La necessità di vincere, o quanto meno di perdere nel migliore dei modi, non deve né condizionarci né frenarci. Ormai bisogna riuscire a dare il meglio nei due appuntamenti che restano. Non ci sono alternative».

Gli auguri all'Alpitour giungono anche dalla Cuneo Calcio, per bocca del presidente Sanino: «Siamo vicini agli amici del volley e speriamo di organizzare una grande festa, insieme noi e loro, alla fine della stagione».

Gualtiero Franco

La squadra di Arrondini nell'anticipo di ieri ha raggiunto l'Omegna al 90'

Borgo, pari ad inseguimento

Due volte in svantaggio, i granata hanno recuperato prima con l'ex Bizzaro e poi con Maggioni
Il portiere ospite Tosoni autore di un paio di interventi strepitosi. Negato ai valsesiani un rigore

BORGOSESIA. L'incubo della seconda sconfitta interna è svanito in pieno recupero quando Maggioni, riprendendo una conclusione di Trivelli respinta dal palo ha finalmente trovato il corridoio giusto per battere lo strepitoso Tosoni e firmare un 2-2 sacrosanto.

Insomma, come aveva anticipato mister Arrondini, il Borgo per il match di ieri con l'Omegna, viste le assenze di mezza squadra si sarebbe affidato al «cuore». E proprio cuore, grinta e determinazione hanno permesso ai padroni di casa di raddrizzare per due volte una partita che sembrava stregata, al pari di quella di 15 giorni fa con il Verbania che poi avrebbe portato alla pesante sentenza del Giudice sportivo.

L'Omegna, infatti, ha raccolto molto in proporzione a quanto seminato: gli ospiti sono andati raramente al tiro ma ugualmente sono riusciti non solo a portarsi due volte in vantaggio ma a sfiorare il successo pieno.

Infatti dopo un tiro al volo di Trivelli al 3' da centro area finito sopra la traversa, al quarto d'ora alla prima apparizione in attacco la squadra di Morea è andata subito a segno: punizione di Curioni e di testa Mucci ha infilato Pagani. 1-0.

La reazione del Borgo è stata pronta e al 28' ecco confezionato il pari grazie ad una triangolazione Trivelli-Maggioni-Bizzaro che ha messo l'ex omegnese in condizione di battere Tosoni. 1-1.

Ripresa. Il Borgo ha provato ad affacciarsi con continuità nella metà campo ospite ma ancora una volta è stato castigato su un maligno contropiede che ha consentito a Stefano Gherardini di battere Pagani al 65'. L'esito della gara con il Verbania sembrava ripetersi, ma il Borgo, stavolta, ha messo in campo cuore e determinazione.

Così il finale è stato pirotecnico. Prima l'arbitro all'84' ha negato un rigore su un atterramento in area di Bizzaro da parte di un difensore, poi dopo una traversa di Tacca e le palle-gol mancate d'un soffio da Trivelli e Agarossi, in cattedra è salito Tosoni che al 88' e 89' con due strepitose parate ha negato la rete del pareggio a Bizzaro e Maggioni.

Ma nulla ha potuto il portiere ospite al 90' quando Maggioni, riprendendo un tiro di Trivelli respinto dal palo, ha firmato il meritato pari dei granata. [r. eyn.]

BORGOSESIA	2
PAGANI	6
RIVA	6
CAROLLO	6,5
FOTI	6
(67' AGAROSSI)	6,5
RABBI	7
DELLI CARRI	6,5
DI GIOVANNI	6
TACCA	7
BIZZARO	7,5
MAGGIONI	7
TRIVELLI	7
-	
All.: ARRONDINI	7

OMEGNA	2
TOSONI	8
VOLPE	6,5
SAVOINI	5,5
S. GHERARDINI	6,5
F. GHERARDINI	6
BARBIERI	6,5
DAGO	6
CERUTTI	7
MUCCI	6,5
CURIONI	6,5
(85' ARRIGONI)	s.v.
FORZANI	6
(70' MIRETTA)	6
All.: MOREA	7

Arbitro: TORSELLO 5
Reti: 12' Mucci, 28' Bizzaro, 60' Stefano Gherardini, 90' Maggioni
Ammoniti: Maggioni e Savoini. **Spettatori:** presenti 600 di cui 450 paganti. **Condizioni atmosferiche:** giornata primaverile, terreno discreto.

Pagani, uno dei migliori portieri dell'Eccellenza, è al suo primo anno nel Borgo

Amichevole a Voghera per la Pro

Primo ko (1-2) dell'era Tonelli

VOGHERA. Le amichevoli sono sempre match di difficile valutazione: così capita che una squadra imbattuta da tre mesi venga superata da un undici che, per contro, non festeggiava il successo pieno da diciotto settimane. Per questo non deve trarre in inganno il 2-1 rimediato dalla Pro Vercelli nell'amichevole di ieri a Voghera.

Com'era ampiamente prevedibile, Tonelli ha dato spazio all'intera rosa, lanciando nella mischia i giovani Bissacco, Tiengo, Scagliola e Baraldi e schierando per tutto l'arco del match Cat Berro.

La gara si è disputata di fronte a spalti desolatamente vuoti (solo una cinquantina di «aficionados» hanno assistito al confronto) con i tifosi rossoneri più attenti alle «voci» sul futuro del club che non a quanto succedeva in campo.

La «Voghe» è riuscita a spuntarla, grazie ad una doppietta di Ramella, schierato inizialmente come attaccante, tornato a fungere da libero nella ripresa, ed alle ottime parate dell'estremo difensore Ivan, subentrato dopo pochi minuti all'ex casalese Cannarozzi. Tutte le reti sono venute su calcio piazzato: al 19' Bellopede e Morsia vengono a contatto in area. Per il signor Raccini è rigore che Ramella trasforma.

Passano 5' e la scena si ripete, stavolta nei sedici metri pavesi con Piagni che finisce per le terre. Penalty che Sandri trasforma con freddezza. Allo scadere il definitivo 2-1 con Ramella che, su punizione, pesca l'angolino basso di Cat Berro. Nella ripresa le speranze di pareggio per la Pro s'infrangevano contro il giovane portiere lombardo.

Contro la Vogherese Tonelli ha schierato: Cat Berro; Piagni (82' Tiengo), Fioraso (55' Cattin); De Falco, Bellopede, Marabotto (65' Bissacco); Tasca, Bollini (76' Galli), Sandri, Alloni (84' Baraldi), Dellapina (82' Scagliola). [p. m. f.]

Il difensore Germano Fioraso

ECCELLENZA

I due club della provincia chiamati a un'importante verifica nella sesta di ritorno

Gare-salvezza per Biellese e Trino

I bianconeri, privi di Ramundo e Scaramuzzi, affrontano in trasferta l'ambizioso Mathi. Gli azzurri di Seghezza vogliono cancellare la rabbia per le decisioni della Federazione a spese del quotato Verbania

BIELLA. Tornare da Mathi con un risultato positivo: questo l'obiettivo primario della Biellese che, questo pomeriggio, affronta i neroarancio torinesi in un match delicato nell'ottica salvezza. Un eventuale scivolone contro il Mathi potrebbe compromettere il cammino dell'undici laniero, sempre alle prese con mille problemi societari, verso la permanenza in Eccellenza.

L'impegno odierno, però, non si presenta certo dei più facili: il Mathi appare in salute, come testimonia l'1-0 con cui ha espugnato nell'ultimo turno il «Liberazione» di Omegna. Inoltre, vista la classifica relativamente «corta» nelle zone immeditamente dietro l'imprendibile Châtillon, i torinesi puntano con decisione al secondo posto, traguardo prestigioso, forse preludio di un possibile ripescaggio, per una squadra che, alcune stagioni addietro fallì agli «spareggi promozione» con Borgoticino e Albese l'Interregionale.

Le maggiori difficoltà per mister Binacchi, o chi per lui siederà in panchina, riguarderanno il momento che precederà il confronto quando, fatta una rapida conta degli effettivi a disposizione, si dovrà trovare l'undici migliore da schierare in campo. Come nella peste di manzoniana memoria, quasi settimanalmente, all'appello del tecnico, si deve registrare la mancanza di qualche giocatore: per infortunio, Scaramuzzi e Ramundo o per scelta societaria, Borgaro e Marostegan. Per i bianconeri, dunque, si preannuncia un'altra trasferta «a rischio» sebbene, gli ultimi risultati inducano ad un cauto ottimismo.

Schiumando rabbia per la sentenza della commissione disciplinare della Figc con la quale si è annullato lo 0-2 con la Juve Domo, il Trino affronta tra le mura amiche il Verbania. Conferma il ds Piero Vermonti: «Siamo amareggiati da questa decisione, ma questo non ci impedirà di proseguire il nostro "trend" favorevole». Un successo sugli ossolani spazzerebbe definitivamente ogni polemica e sarebbe un viatico ottimale per il recupero contro i domesi.

Contro i biancocerchiati mister Seghezza potrà schierare la formazione base, visti i rientri di Piccolotti e Torretta, assenti per squalifica nel derby con la Biellese. Spiega Vermonti: «Sarà un match difficile che, però, dovremo necessariamente vincere. E' vero che i due punti contro la Juve Domo non sono ancora persi, visto che in definitiva la partita con i novaresi dobbiamo ancora giocarla, comunque è necessario conquistare un "en plein" che ci garantirebbe nuovamente una certa tranquillità di classifica».

L'incontro del «Comunale» si presenta quanto mai incerto visto che, al pari degli azzurri, anche il Verbania sta attraversando un felice momento di forma: i novaresi sono reduci da uno squillante 5-1 inflitto alla Rivarolese.

L'attacco lacuale dovrà comunque scontrarsi con la praticità difensiva dei trinesi che, nelle ultime cinque gare, hanno subito soltanto un gol. Se ai vertici i giochi sembrano fatti in coda la lotta per la sopravvivenza si fa sempre più avvincente: in questa chiave va interpretata la trasferta della Strambinese a St-Vincent e l'impegno della Juve Domo col Trecate. [p. m. f.]

Il centrocampista Mico è chiamato a confermare il buon momento di forma

PROMOZIONE

Alla squadra di Biolchi il compito di fermare il Vigliano

E il Gattinara ci riprova

I vignaioli cercano l'exploit sul campo della capolista nel match-clou
Il Viverone alla caccia del gol a Galliate per interrompere l'astinenza

VIGLIANO. Toccherà al Gattinara, per la verità senza troppe speranze, tentare di frenare la marcia imperiosa della capolista Vigliano e ridare un po' d'interesse ad un torneo virtualmente archiviato.

I vignaioli di Biolchi, dunque, sono chiamati ad un'impresa disperata visto che, dopo un attimo di cedimento successivo alla sconfitta col Grignasco, l'undici giallorosso sembra aver ritrovato lo smalto dei tempi migliori.

Per contro i bianchi non attraversano certo il loro miglior momento di forma, dunque almeno sulla carta, la giornata sembra sorridere agli ormai imprendibili leader. Inoltre scenderanno a Vigliano privi di tre elementi di spicco: Berton e l'ex aronese Mirotti, infortunati e il bomber Zardi, squalificato dopo l'espulsione rimediata con il Sarre.

Le formazioni che inseguono a distanza il Vigliano (e a questo punto possono ambire alla seconda posizione, utile soltanto per eventuali ripescaggi) sono impegnate in incontri non certo agevoli. I rossoneri del Grignasco saranno di scena a Cerano, terreno tradizionalmente ostico ed avaro di punti con le formazioni avversarie.

Confidando in qualche eventuale passo falso dell'undici di Maruzzo la Sunese, terza della classe, affronta la trasferta valdostana col Fenusma. Anche il Viverone attende buone notizie da Cerano per dimezzare le distanze dal secondo posto. I gialloblù lacuali saranno impegnati a Galliate contro il fanalino di coda: un impegno non certo proibitivo per l'undici di mister Tarchetti, smanioso di recuperare posizioni più consone al valore della squadra.

Da alcune settimane il Viverone sta registrando preoccupanti battute a vuoto; se la sconfitta nell'ultimo turno con la capolista Vigliano poteva essere preventivata, lo stop patito con la modesta Farese aveva già fatto suonare un preoccupante campanello d'allarme. L'attacco non segna da 270 minuti e, come se non bastasse, il tecnico dovrà rinunciare allo squalificato Pancani, mentre sono in dubbio Boarolo, Cariola e De Paola.

Anche la Dufour Varallo di Marangon cerca d'uscire dall'anonimato del centro classifica affrontando in trasferta il Dormelletto. I novaresi sono una formazione che staziona nei bassifondi della graduatoria e, sinora, non si è mai resa protagonista di grandi imprese.

Proprio da uno squillante 6-1 impartito al Dormelletto, il Verrone ha ripreso vigore ed affronta senza eccessivi patemi l'incontro esterno con il Sorre. Visto il ruolino di marcia dei valligiani e l'assoluta tranquillità in classifica di entrambe le contendenti, la gara dovrebbe garantire spettacolo.

Il Val Mos di Balossini, infine, sarà di scena a Fara. Un incontro che, con la retrocessione in Prima «appaltata» da tempo al Borgofranco, rischia di trasformarsi in un soporifero «vogliamoci bene». [p. m. f.]

CRESCENTINESE

Colpo grosso a Rosta?

Confortato dal rotondo successo interno contro il Montanaro (3-1) la Crescentinese affronta, questo pomeriggio alle 15, la trasferta di Rosta.

L'obiettivo dell'undici granata è quello di conquistare un risultato positivo, meglio se una vittoria, per salvare, in qualche modo, una stagione certamente avara di soddisfazioni.

Nelle file crescentinesi rientreranno gli squalificati Davanzo e Puttomati, mentre sarà assente l'infortunato Mascero, ingessato ad un piede per il grave infortunio patito nel vittorioso incontro col Montanaro.

«Vista la posizione in classifica dei nostri avversari - conferma il tecnico Terrone - potremmo anche tentare il colpaccio. Non dimentichiamo che, soprattutto in trasferta, la Crescentinese si è sempre espressa al meglio». [p. m. f.]

FULMINI DEL GIUDICE SPORTIVO

Dieci mesi a Piolo e sconfitta a tavolino

Serravallese, costa caro il derby con il Ponzone

SERRAVALLE. Dopo i danni le beffe. I fulmini del Giudice sportivo si sono abbattuti sulla società granata alla quale è stato dato perso per 2-0 il match con il Ponzone. Inoltre il giocatore Mauro Piolo è stato squalificato fino al 31 dicembre mentre alla società è stata inflitta un'ammenda di 80 mila lire per le «offese e minacce all'arbitro, pronunciate da un proprio giocatore non identificato».

Ma torniamo a quanto accaduto due settimane fa al Comunale valsesiano: in campo Serravallese e Ponzone per l'atteso derby di Seconda categoria. L'episodio «incriminato» si verifica al 62'. Gli ospiti, in vantaggio per 1-0, raddoppiano in circostanze quanto meno dubbie - sembra che un giocatore laniero abbia strappato il pallone dalle mani del portiere con un braccio -. I giocatori granata si lanciano sulla giacchetta nera chiedendo lumi sulla convalida del punto.

Secondo il referto arbitrale, sul quale si è basata la commissione disciplinare, il direttore di gara sarebbe stato aggredito e spintonato violentemente da Piolo. Dopo l'espulsione del giocatore, l'arbitro ha accusato forti dolori al petto e conati di vomito che non gli hanno più permesso di portare regolarmente a conclusione l'incontro. Di qui la sospensione della gara ed il relativo 0-2.

Diversa la tesi della società valsesiana. Sostiene il presidente Claudio Ferrara: «Il referto del direttore di gara non corrisponde a quanto accaduto sul terreno di gioco e alle sue affermazioni negli spogliatoi. Ha stravolto l'andamento dei fatti. Ad esempio lui è stato spintonato da Piolo a centrocampo, dove si trovava al momento della convalida della seconda rete, ma non è stato affatto colpito alla gola». [r. s.]

PRIMA CATEGORIA

Facile impegno per i leader biellesi che ospitano il Livorno Ferraris

Il Domo per riavviare i motori

Cossatese: derby scontato con l'Occhieppese

VERCELLI. Per le formazioni di vertice del torneo di Prima gli incontri di oggi dovrebbero risolversi in altrettante vittorie.

Il Domo che guida la classifica, con tre punti di vantaggio sugli inseguitori, gioca tra le mura amiche con il Livorno Ferraris, una formazione che ha invece una pessima graduatoria, con soli 13 punti, e grosse difficoltà ad uscire dalla stretta di una situazione che si complica sempre più.

Ben difficilmente quindi i rossoblù riusciranno in qualche modo a resistere agli assalti della capolista che non vuole vedersi ridurre il discreto vantaggio di cui dispone e che gli fa già annusare odore di promozione.

La Cossatese, seconda in graduatoria, se la vedrà pure in casa con la Occhieppese, addirittura fanalino di coda con la Chiavazzese. Il risultato non può non apparire scontato, salvo quelle sorprese che nel calcio non sono insolite.

L'incontro clou della giornata è quello che vedrà impegnato il La Cervo, terzo in gradutoria con 28 punti, ed il Saluggia, quarto con 27. Sono due squadre che si equivalgono anche se il La Cervo ha il vantaggio non indifferente di giocare in casa. Il risultato è apertissimo.

Battaglia a Chiavazza tra la formazione di casa che vuole abbandonare l'ultimo scomodo posto in graduatoria ed il Valsessera.

Il Valsessera ha maggior possibilità di conquistare i due punti, perché è attualmente in condizioni di forma migliori dell'avversaria, ed appare più determinata. L'aver fermato negli ultimi due turni la capolista Domo ed il La Cervo è una conferma.

Interessante il match tra il Lumellogno ed il Villata, due squadre che stanno disputando un buon campionato, oltretutto è quasi un «derby», sentitissimo da entrambe le formazioni.

Gli altri incontri che completano la giornata sono: Santhià-Borgovercelli, Cigliano-Pro Roasio, Varallo-Quaronese.

Nel Girone E, la Caresanese, unica rappresentante vercellese, è impegnata a Cassano Spinola, contro una squadra che si trova sul fondo della classifica.

La Caresanese dopo il cambio di allenatore, ha preso a marciare con un ritmo leggermente più spedito, in dipendenza del fatto che il nuovo trainer, Gigi Limberti, non ha avuto esitazioni nel lanciare nella mischia un gruppo di giovani che hanno dato al complesso granata maggior vivacità e proiezione offensiva.

Molto rimane comunque da fare per supportare al meglio gli elevati sforzi finanziari sostenuti quest'anno dalla dirigenza. [f. l.]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIA NOTA
pressi piazza Statuto libero recente signorile saloncino 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA ONORATO VIGLIANI
stabile con portineria libero signorile piano alto salone 3 camere soggiorno biservizi. Sagor 903.4534.

VIA Pietro Cossa libero signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi panoramico bellissimo mq 170. Finci 506.891.
VIA Po pressi particolare alloggio 100 mq più mansarde abitabile 80 mq bella ristrutturazione. Lupo 203.460 - 265.715.
VIA Saluzzo libero soggiorno 3 camere cucina servizi piano 4° termoascensore prezzo interessante. Tel. 542.488
VIA S. Quintino piano rialzato mq 180 con interrato mq 250 libero in casa prestigiosa. Bignamini 339.418.
VICINO Orbassano - Piossasco, a Cumiana privato vende monolocale con camino, grazioso, zona comoda, bella e molto piacevole, L. 32 milioni più 20 milioni mutuo, libero subito. Tel. 905.9463.
VILLA a Trana signorile come nuova soleggiata monofamigliare con terreno di mq 1500 L. 420 milioni. Multicase 534.124.
VILLA Avigliana nuova costruzione su 2 piani più mansarda garage giardino uni/bifamiliare. Saim 588.879
VILLA bifamiliare libera Volpiano su 2 piani 300 mq terrazzo tavernetta box 3000 mq terreno. Tel. 403.2278.
VILLA indipendente a Nichelino centro mq 300 abitabili 120 di scantinato 2 box giardino L. 750 milioni. Abitat 749.3535.
VILLA in Rivoli ottime finiture vendesi alloggio mq 200 seminterrato mq 150 ampio giardino. No intermediari. Tel. 945.948.
VILLA Leinì bifamiliare abitabile mq 330 ampio seminterrato box terreno mq 3000 permute. Tel. pomeriggio 385.2652.
VILLA occasione S. Benigno Canavese libera salone 3 camere tinello cucinino biservizi mansarda magazzino box 2 auto piscina terreno. Sarim 562.9801.
VILLA padronale Buttigliera Alta vendesi volendo divisibile in 2/3 grandi appartamenti permute. Tel. S.O.I. 506.171
VILLA padronale Pozzo Strada [illegible] casa custode giardino laboratorio 450 mq frazionabile. CST 789.170.
VILLA Pino Torinese libera panoramica rifinitissima mq 320 più box giardino 2500 mq permute. Saim 588.483.
VILLARBASSE libera splendida villa ottima posizione collinare terreno mq 2500 affare L. 760 milioni. CST 760.9068.
VILLA stupenda collina del Roero (Baldissero d'Alba) mq 237 2 piani con parco L. 470 milioni. Conim 447.5334.

VILLE A SCHIERA
impresa vende vicino Santena L. 1.300.000 mq. Tel. 045.3133 - 806.1412.

VILLETTA a schiera libera Cascine Vica sala 2 camere cucina biservizi tavernetta mansarda box e giardino. Tel. 547.470.
VILLE unifamiliari S. Raffaele Cimena Alto in costruzione (km 12 Torino) posizione panoramica collinare. Tel. 011 286.749.
VINOVO villaggio residenziale Dega nord privato vende a privato villetta a schiera mq 130 e box. Tel. 965.4382.

VINOVO
villetta a schiera su 2 piani più mansarda garage triplo e giardino. 140 mq abitabili a L. 380 milioni. Rora 885.317.

VOLPIANO libero in palazzina 2 camere cucina bagno L. 127 milioni compreso mutuo e rate. Tel. 487.741.
ZONA Italia '61 via Vinovo impresa vende in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 610.359.
ZONA Pozzo Strada impresa vende direttamente appartamenti signorili 2-3-4 camere, biservizi, garages, ottime finiture visite in cantiere anche al sabato mattina. Tel. 770.8384 - 319.5885.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima pintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.
DIRIGENTE nota azienda cerca in affitto alloggio signorile da mq 80 a mq 120. Tel. 561.2476.
FUNZIONARIO in trasferta cerca periodo breve miniallloggio arredato vuoto qualsiasi zona. Tel. 318.2344
MEC CASE 544.461 ricerca per propria clientela alloggi [illegible] non equo canone senza vostre spese referenze.
NO equo canone Data-Bank 584.092 cerca alloggi vuoti o arredati uso seconda casa foresteria ufficio referenze.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI offre 250 proposte di locazione transitoria foresteria e ufficio in Torino. Tel. 503.097.
A. [illegible] alloggi vuoti arredati di camera tinello a 2 camere cucina bagno in stessa casa. Tel. 334.928.
A. AFFITTASI palazzo uffici centralissimo libero mq 3000, camere 80, autorimessa 100 auto. Tel. 812.7658.
A. CASAFFITTI appartamento arredato in villa prestigiosa mq 135 con posti auto zona Gran Madre. Tel. 507.029.
A. UFFICIO mq 110 ingresso indipendente piano terra zona corso Potenza affittasi Tel. 689.0918/21.
A. VIA [illegible] stessa casa ampi monolocali con bagno ristrutturati con [illegible] affitto. Tel. 535.180
ABBIAMO scelta alloggi vuoti mono/bilocali arredati qualsiasi zona di Torino collina o precollina. Tel. 501.829.
ADIACENTE corso Vittorio (via [illegible]) affittasi ad uso ufficio 260 mq adatto studio notarile. Per informazioni 547.776.
ADIACENTE Molinette affittasi signorile, 2 letto, pranzo saloncino, cucina 2 servizi stessa casa uso foresteria mq 220. Tel. 500.929 - 506.550.
AD uso foresteria disponiamo di alloggi vuoti o arredati camera tinello a 2 camere tinello cucinino bagno in case signorili. Sipa affitta 616.646.
AD uso foresteria signorile salone 3 camere cameretta cucina entrata biservizi bingressi. Tel. 533.947 - 645.239.
AD uso ufficio signorile corso Vittorio Cit Turin salone 3 camere entrata bagno. Tel. 533.947 - 645.239.
AFFITTASI appartamenti ben arredati di salone 2/3 camere cucina bagno zona semicentrale stessa casa. Elle Case 317.0058.
AFFITTASI appartamenti vuoti stessa casa 2/3 camere cucina servizi soppalchi a referenziatissimi. Fiorio 318.5254.
AFFITTASI in Torino nuova costruzione via Onorato Vigliani 202 ufficio mq 112 riscaldamento autonomo doppio ingresso più magazzino mq 100. Tel. 610.359.
AFFITTASI uso foresteria zona S. Rita mq 130 salone, 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi. Tel. 561.1384.
AFFITTASI uso ufficio mq 230 4° piano casa elegante presso nuovo tribunale o stazione ferroviaria Porta Susa volendo garage. Tel. 481.180.
AFFITTIAMO zona semicentrale appartamento arredato 2 camere tinello cucinino bagno. Editorino tel. 317.0337.
APPARTAMENTO circa 200 mq uso ufficio o foresteria zona Vinzaglio Matteotti Carnale affitta. Mec Case 533.025.
AVETTA affitta corso Unione Sovietica uso transitorio monolocale arredato piano alto. Tel. 505.977.
AVETTA affitta uso ufficio corso Galileo Ferraris salone 4 camere servizi ottima posizione. Tel. 505.977.
AVETTA affitta via Morosini uso ufficio salone 2 camere servizio piano rialzato. Tel. 505.977.
AVETTA affitta via S. Donato monolocale arredato uso transitorio per non residenti. Tel. 505.977.
CENTRO CASA 562.3888 Cit Turin nuovo Tribunale ufficio o studio medico saloncino 3 camere ingresso 2 servizi.
CENTRO CASA 562.3888 corso Vittorio signorile saloncino 2 camere cucina ingresso bagno L. 900 mila
CENTRO CASA 562.3888 via Lessona in palazzina saloncino 2 camere tinello cucinino ingresso doppi servizi.
CENTRO storico affitto stessa casa lussuose mansarde arredate, mq 50 o 200, contatto con azienda. Big 587.014
CORSO Orbassano fronte parco Rignon affittasi vuoto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi [illegible] non residenti Tel. 500.346
CORSO Regina Margherita decoroso alloggio di camere cucina bagno con tale per affitto. Tel. 561.2537
DINTORNI Consolata affittasi ufficio prestigioso mq 280 divisibile in palazzo '700 tutto ristrutturato L. 44 milioni annui. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 505.166.
EUROFID 588.844 affitta ufficio corso Galileo Ferraris - corso Einaudi prestigioso salone 2 camere cucina biservizi.
HASTON & ASTON corso Monte Grappa ufficio con salone 4 camere doppi servizi ottime condizioni. Tel. 561.3950
HASTON & ASTON corso Vittorio pressi corso Massimo ufficio 160 mq ristrutturato e 2 posti auto. Tel. 561.3950
LUCIANA VOLA corso Unione signorile e recente salone 2 camere tinello cucinino biservizi arredato. Tel. 436.1555.
LUCIANA VOLA Crocetta affida signorile ufficio mq 240 adatto anche deposito mq. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA via Vespucci signorile soggiorno camera bagno cucina camera servizio e lavanderia. Tel. 436.1555.
LUCIANA VOLA zona via della Consolata palazzo d'epoca ufficio mq 340 splendidamente ristrutturato. Tel. 436.1395.
PALAZZINA uffici Torino Sud presso uscita tangenziale Stupinigi mq 500 circa affittasi. Tel. 011 660.3382.

PIAZZA CARLINA
affittansi in stabile prestigioso con posti auto uffici da 100 a 200 mq. Tel. 837.200.

PIED-A-TERRE arredato, signorile, centrale: camera, servizio, no cucina, privato affitta L. 700.000 mese. Tel. 521.4453.
PRECOLLINA in palazzina prestigiosa signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi posto auto. GB Case 318.6686.
SEMICENTRO affittasi 2 camere soggiorno cucina servizi. Tel. 661.3578 (9-11). Referenze.
SETTIMO affittasi alloggio ammobiliato uso transitorio di una camera tinello cucinino e servizi. Settimo Case 800.9839.
SETTIMO viale Piave in palazzina signorile affittasi ufficio di 4 vani e servizi. Settimo Case tel. 800.9839 - 800.0661.
S. SALVARIO signorile uso foresteria 2 camere tinello cucinino [illegible]. Amerio 502.398 - 506.202.
STUDIO C.L. affitta arredato piazza Adriano ingresso 1 camera soggiorno cottura bagno ripostiglio. Tel. 385.9473.
TORINO [illegible] 3 camere servizi ammobiliato transitorio L. 800 mila mese più spese. Rif. 53. Tel. ufficio 011 661.9163.
UFFICI prestigiosi da 40 a 300 mq affittasi in zona centrale [illegible] casa parcheggio. Elle Case 319.9958.

VIA ROMA
affitto foresteria di mq 180 con salone 4 camere 3 bagni e terrazzo. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VIA Verrès alloggio in stabile con ascensore di 2 camere cucina servizi con rate per affitto. Tel. 561.2502.
VILLA nuova a Venaria signorile con negozio magazzino abitazione mansarda e cortile L. 2.500.000. Multicase 534.124

33 Matrimoniali

SIGNORA 58enne torinese distinta pensionata conoscerebbe scopo matrimonio signore distinto veramente intenzionato, età 60/65enne, buona posizione. Scrivere: Publikompass 7611 - 10100 Torino.
VEDOVA torinese 43enne, con figlio 11enne, laureata e professionista, sensibile ai valori umani quali onestà e coraggio, ottima presenza, conoscerebbe scopo matrimonio serio piemontese pari condizioni o libero professionista, carattere equilibrato e sincero, max 48enne. Scrivere: Publikompass 5803 - 10100 Torino.
33ENNE [illegible], simpatico, estroverso, buona posizione socio-culturale, conoscerebbe scopo matrimonio nubile pari requisiti. Scrivere: Publikompass 6215 - 10100 Torino.
41ENNE celibe egiziano serio conoscerebbe scopo matrimonio seria carina. Scrivere: Publikompass 5548 - 10100 Torino.
46ENNE impiegato ente pubblico desidera conoscere signora/ina piacente età adeguata scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 22 - 16121 Genova.

42 Antiquariato

AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. O'è Ila Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 16 Torino. Tel. 011 455.330 - 482.822

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. ACQUISTASI in contanti casetta o rustico indipendente con terreno 30/40 km Torino. Tel. 650.9204
A. CHIVASSO (vicinanze) casa bifamiliare indipendente abitabile 8 vani bagno portici fienile stalla cortile giardino L. 200 milioni. Medim 650.9051.
A. NEL verde Canavese stupenda posizione rustico uni/bifamiliare mq 250 terreno mq 1000 L. 30 milioni. Tel. 471.118.
A. 280.000.000 Monteu da Po (Chivassese) casa d'epoca abitabile con tetto mq 200 più box e 1000 mq giardino privato 'La Borsa' 368.482
A. 93.000.000 comoda stazione FS a 40 km Torino nord casetta mq 100 con giardino privato. 'La Borsa' 368.482.
A. 58.000.000 Balzo Val Germanasca grazioso chalet panoramico libero 4 lati subito abitabile con terrazzo cortile e giardino 'La Borsa' 368.482.
A. 75.000.000 Borgomasino (in posizione ben servita nel canavese) casetta mq 200 in ristrutturazione con cortile privato e porticato. 'La Borsa' 368.482.
ACQUISTO contanti cascine, baite, ville, aree edificabili preferibilmente nel Canavese. Studio Fraggiacomo 434.3343.
A Frossasco 20 km da Torino centro residenziale S. Luca ville a schiera nuova costruzione con terreno. Tel. 0121 72.494.
AIRASCA luminoso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 25 milioni e rate mutuo agevolato. Tel. 0121 795.121.
ALASSIO villa prestigiosa mq 400 su 3 piani ascensore box 6 auto giardino splendida vista mare. Tel. 595.214.
ALBISOLA vicino mare ingresso 2 camere cucina bagno balcone vista mare da ordinare L. 175 milioni. Tel. 019.821.335.
ALPIDUE CASE Avigliana alloggio in casetta 2 camere cucina servizi L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Chivasso pressi casetta indipendente 3 camere tinello servizi box giardino mutuo permute. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Cirié vicinanze casetta 3 camere cucina servizi terrazzo L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Giaveno rustico rifatto 2 camere cucina servizi cortile L. 10 milioni e rate per affitto. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Rivarolo casetta rimessa a nuovo salone 2 camere cucina biservizi mansarda giardino. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Villanova casetta indipendente 3 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
ANDORA [illegible] nel verde con vista mare vendiamo appartamenti signorili con terrazzo o giardino privato in villaggio rustico caratteristico del 1800 permute IVA 4%. Bimar 318.5758.
ANTIBES villa trilocale a 300 mt mare, garage, piscina, [illegible] FF. [illegible] Tel. 011 761.591.
A Prarostino villa bifamiliare completamente ristrutturata con mq 6000 terreno [illegible] stante. Tel. 0121 72.494
AQUILA di Giaveno vendesi agli amanti della natura in borgata baita con terreno L. 37 milioni. Tel. 473.1029.
ASTI (Vigliano Asti) villa panoramica indipendente mq 300 su 2 piani tavernetta box per 4 auto giardino mq 800 L. 315 milioni. Tel. 011 434.0021.
ATHENA 500.610 cascina subito abitabile breve distanza da Torino 8 vani e giardino pagabili senza anticipo.
ATHENA 500.610 - 590.482 Costa Azzurra oltre 200 proposte mare con materiale illustrativo visite guidate settimanalmente consulenza sino all'atto.
ATHENA 500.610 - 590.482 Forno Canavese libera villa bifamiliare 8 vani biservizi 3 box giardino 3800 mq permute.
BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122 931.251
BARDONECCHIA in caratteristica baita ristrutturata vendiamo alloggi varie metrature. I.F.I.P. Immobili 589.456.
BIBIANA collina ville padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 4500 circa. Tel. 0121 72.494 - 76.956.
BORGHETTO SANTO SPIRITO agenzia Italia vende sul lungomare mono/bilocali senza riscaldamento ristrutturati, garage a parte. Tel. 0182 971.071.
BORGIO Verezzi vista mare ingresso tinello cucinetta 2 camere bagno balcone L. 220 milioni. Tel. 019 615.951
BRA cascinale libero bi/trifamiliare superficie 500 mq più terreno 2500 mq circa L. 380 milioni. Tel. 533.262 - 562.0079.
BRICHERASIO cascina indipendente 4 camere biservizi terreno mq 1200 L. 40 milioni e rate mensili. Tel. 0121 795.121.
BRIANCO ville uni/bifamiliari con giardino possibilità mutuo prima casa permute. Promostudi 011.69.20.
CANDIA centro storico, rustici con progetto approvato di ristrutturazione vende M.E.C. Case 011 546.409 - 533.025.
CANTALUPA collina villetta indipendente con terreno circostante L. 255 milioni. Tel. 0121 76.956 - 72.494.
CANTALUPA villa tinello cucinino 1 camera 2 camerette box terreno L. 280 milioni. Telefonare ufficio allo 0121 321.700.
CAP MARTIN Costazzurra su passeggiata mare soleggiato salone 2 camere cucina biservizi posto auto, splendida vista mare. Tel. [illegible]
CASALGRASSO pressi cascina bifamiliare ristrutturata 8 ampi locali 2 bagni stalla fienile cortile. Tel. 011 69.20.
CASCINALE 800 mq e terreno 160 mila mq pianeggiante 9 km [illegible] Casale L. 750 milioni. Casapiemonte 998.8933.
CERIALE ampio soggiorno cucinino servizi cantina e grande giardino compreso arredo L. 110 milioni. Tel. 0182 554.677.
CERIALE L. 52.000.000 contanti e 40.000.000 in 12 mesi senza interessi monolocale soleggiato balconata posto auto 5 minuti mare. Immobiltur 0182 540.035.
CERIALE vendesi appartamenti in costruzione di varia metratura a 900 m dal mare. Brocci 434.3711
CHIVASSO vicinanze (Rondissone) casa bifamiliare 300 mq totali cortile garage L. 298 milioni. "Ammeci" vende 385.9954.
CHIVASSO (3 km) cascina indipendente 4 lati terreno mq 40.000 stalla fienile box cavalli ottimo stato. L. 290.000.000. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.
CINZANO TORINESE rustico indipendente abitabile 4 vani servizi portico giardino L. 85 milioni. Tel. 011 69.20.
CORSICA nel verde sulla spiaggia impeccabili prestigiosi appartamenti villette vendo. Farco 02 460.11023.

COSTA AZZURRA - MANDELIEU
costruttore vende direttamente in residence con piscina, vista mare villa su tetti di 96 mq più 62 mq di terrazza L. 411 milioni. Tel. 0033 [illegible]

COSTA AZZURRA Nizza appartamenti liberi da 50 a 100 mq vista mare ottimi prezzi. Della tel. 011 588.030.
CÔTE D'AZUR bi/trilocali in palazzina e villini a schiera con tennis piscina pronta consegna. Ezio Barra 549.330.
FRAIS recente camera cucina bagno arredato riscaldamento autonomo terrazzo box L. 100 milioni. Tel. 696.0301.
HASTON & ASTON Cassino vendesi splendida tenuta 150.000 mq con 500 mq di cascinali e licenza edilizia per ulteriori 450 mq. Tel. 561.3950/43.
IPI 561.7091 Bardonecchia [illegible] appartamenti nuova costruzione, posizione di prestigio fronte piste.
I.T.I. 0121 74.222 Alessandrina in splendida posizione semicollinare importante cascina colonica con terreno. Affare.
I.T.I. 0121 74.222 Pinerolese proponiamo casette e cascine con terreno subito abitabili. L. 20 milioni e rate affitto
I.T.I. 319.2332 Foletto casetta centro paese, libera 3 lati 3 camere cucina servizi solaio posto auto, abitabile L. 95 milioni.
I.T.I. 319.2332 Rivera panoramica cascina da riattare indipendente disposta su 2 piani mq 220 box terreno mq 65.000.
I.T.I. 319.2332 Valfenera casetta mai abitata disposta su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi giardino mq 250 box.
I.T.I. 319.2332 Villamiroglio casetta panoramica ottimo stato, salone 3 camere cucina biservizi mq 200 giardino, box auto.
LOANO 3 km mare ingresso camera cucina servizi terrazzino termoautonomo tutto nuovo L. 92 milioni. Tel. 0182 554.677.
LOMBARDORE villa indipendente 7 vani 2 bagni tavernetta lavanderia garage giardino L. 342 milioni. Tel. 69.20.
NIZZA a 50 mt dal mare prenotiamo lussuoso bilocale a L. 150 milioni garage compreso. Tel. 011 761.591
PIETRA Ligure 400 mt mare ingresso tinello cucinino camera bagno balconata fermo autunno. Tel. 019 615.951
PINEROLESE appartamento in cascina stabile 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni mutuo. Tel. 0121 795.121.
PINEROLO alloggio salone cucina 2 camere biservizi ripostiglio mq 150 cantina box. Tel. ufficio allo 0121 321.700.
PINEROLO collinare panoramica casetta salone 3 camere cucina biservizi giardino permute mutuo. Tel. 0121 795.121.
PISCINA pressi casetta indipendente camera tinello cucinino bagno box L. 7 milioni e dilazioni. Tel. 0121 795.121.
RAPALLO in residence mono/bi/trilocali con terrazzo vista mare piscina tennis posto auto. Tel. 010 592.988.
RIVAROLO struttura di villa su 2 piani unifamiliare con terreno esclusivo. GS 0124 27.885.
RUSTICO in Prarostino 30 km da Torino 5 camere terreno tetto e sorgente L. 49 milioni. Tel. 534.162 - 535.402.
SANREMO casa recente zona Porto Sole 2 camere ampio soggiorno servizi giardino vendo a privato. Tel. 0121 794.524.
SANREMO corso Inglesi appartamento in palazzina inizio secolo salone 3 camere 3 bagni e accessori, eventuale giardino privato e posto auto, da ristrutturare L. 3 milioni al mq vendo. Helvetia 650.3103.
SANREMO zona Foce Solaro ampio monolocale angolo cottura bagno arredato posto auto L. 106 milioni. Tel. 69.20.
SARDEGNA golfo Marinella baia de Bahas ampio bilocale sul mare splendida vista arredato L. 160 milioni. Tel. 595.214.
SARDEGNA Golfo Marinella vendiamo trilocale arredato ottimamente rifinito giardino privato L. 280 milioni. Soi 506.171.
SAUZE di Cesana ultime ville a schiera ottime rifiniture riscaldamento autonomo Iva 4% mutuo. Gastone 938.873 - 931.1986.
SAUZE D'OULX in complesso residenziale 'Le Clotes' bilocale ben arredato, giardino esclusivo, box auto. Sipa vende 616.646.
SAVOULX in casetta soggiorno con zona pranzo e angolo cottura 1/2 camere servizi giardino privato box a partire da L. 140 milioni. Tel. [illegible]

SERRE CHEVALIER
Des Alpes St Gervais Val d'Isère Mégève possibilità di appartamenti o chalets nelle più prestigiose stazioni sciistiche francesi disponibilità in complessi già realizzati o in costruzione mutuo fino al 100%. Per informazioni. Tel. [illegible] Europa 011 568.3041.

SPOTORNO 300 mt mare ingresso camera cucina bagno ripostiglio balcone cantina ordinato. Tel. 019 823.830.
STATALE per Asti/Torino, disponiamo di cascinali, rustici indipendenti e non, belle posizioni, vari prezzi e dimensioni. Sipa vende 0141 436.837 - 011 616.646.
SUSA cascina da ristrutturare di mq 300 con 3000 mq giardino completamente indipendente. Gastone 938.873.
SUSA casetta [illegible] su 2 piani con cortiletto affare mutuo e permute. Tel. GS 011 990.1307.
VENDESI alloggio 150 mq in [illegible] na Poggi Imperia. Tel. 539.383.
VENDESI in Savoulx alloggi arredati 60 mq con garage. Tel. 546.098.
VICINANZE Pinerolo cascinale civile e rustico con mq 4500 terreno possibilità vendita frazionata. Tel. 0121 76.956.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO SANTO SPIRITO agenzia Italia affitta appartamenti vacanze aprile maggio giugno mensili quindicinali settimanali. Tel. 0182 971.071.
LOANO [illegible] appartamenti ammobiliati a 20 mt mare affittasi primavera estate. Tel. 019 670.980 ore pasti.

47 Alberghi, pensioni, residences

SANREMO residence Alpha 0184 58.71 affittasi monolocali e bilocali tv telefono per periodo primaverile.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.032.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in [illegible] seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti ricchezze, ostacoli invidie, malocchi. Telefonare allo [illegible] via Muratori 13 Torino.
RETROMANIA [illegible] e svuota alloggi locali negozi. Ci rechiamo ovunque. Anche ritiri a disposizione, stima. Tel. 011 835.050.